LA STAMPA

ANNO 128. N. 160··· MARTEDI' 14 GIUGNO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121 STAMPA 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0668.3343035; TARIFFE ITALIA E NUMERI CCP 7104) GENOVESINA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000, TARIFFE ESTERO L. 649.000 ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] USA INC. - 3502 48TH AVENUE | LIC NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 90; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 160; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRT. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X20 FESTIVA, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA PIÙ PARENTESI. OCCASIONALI 1 000 000 (1 200 000); COMMERCIALI 970 000 (1 164 000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDI' 870 000 (1 044 000), VENERDI' + DOMENICA 1 340 000; FINANZIARI LEGALI 970 000 (1 164 000); NECROLOGI 14 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11 300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13 500. ECHI DI CRONACA 29 000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Tutta l'America sta facendo il nostro gioco. Il mondiale è tutto su Rai.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

DI TUTTO, DI PIU'.

Berlusconi agli alleati: se non mi fate governare, si torna alle urne. Bossi promette battaglia e la Lega si divide

Occhetto, dimissioni al veleno

«Io me ne vado, ma il pds rischia il crollo»

ROMA. E' terremoto nella sinistra dopo lo spoglio delle schede per le europee ed il successo oltre ogni previsione di Forza Italia. Un sisma che ha provocato le dimissioni del numero uno della Quercia Achille Occhetto, del coordinatore di Alleanza democratica Willer Bordon e ha di fatto annunciato quelle del segretario psi Del Turco.

Ma il guanto lanciato dal leader pidiessino sa molto di sfida. «Me ne vado, ora il partito rischia il crollo», sostiene nella lettera con cui fa conoscere i motivi dell'abbandono. Dimissioni al veleno; e non sarà facile per Botteghe Oscure scegliere il successore dell'uomo che ha traghettato il pci nel pds, attraverso le due svolte della «Bolognina».

Anche l'alleanza di centrodestra è inquieta. C'è chi vorrebbe tornare presto alle urne. Ma Berlusconi getta acqua sul fuoco: voglio governare in pace, non richiamare gli italiani a votare, lascia intendere il presidente del Consiglio. Bossi promette lealtà al governo, ma avverte: nessuna ammucchiata.

DA PAG. 2 A PAG. 11

Achille Occhetto: «La ricerca del leader, un gioco autolesionista»

E' L'ORA DEL PAPA STRANIERO

Il voto europeo si è trasformato nel nostro Paese in un plebiscito per Silvio Berlusconi, e quel plebiscito ha segnato la morte politica di Achille Occhetto. Con un gesto - il primo - da Paese bipolare, il leader dell'opposizione si dimette il giorno dopo la sconfitta, segnando la fine anche dell'iconografia ufficiale della prima Repubblica, con tutta la leadership cancellata. Ma in realtà, più che la sconfitta elettorale è il trionfo di Berlusconi che decapita il pds, mette a nudo la crisi della sinistra e costringe Occhetto ad andarsene. Le dimissioni del leader che perde sono certamente un atto dovuto, nel nuovo quadro politico italiano. Ma oggi, davanti a quel plebiscito, diventano molto di più: la denuncia dell'impotenza della sinistra, davanti ad un modo di far politica che sembra inarrestabile.

C'è infatti qualcosa di stupefacente nella dimensione del consenso e nella capidità con cui Berlusconi lo ha prima conquistato e subito dopo consolidato. Diciamo Berlusconi perché questo è il vero fenomeno che sta alla base del 30 per cento dei voti assegnati a Forza Italia: un uomo che inventa un partito, e che poi lo sostituisce continuamente con se stesso, assommando in sé la proposta, l'iniziativa, la leadership, l'immagine. Forza Italia è Berlusconi. E Berlusconi è dilagato al Nord come al Sud, ha sbaragliato a Milano la Lega che aveva spopolato un anno fa, ha sostituito a Palermo Orlando plebiscitato sindaco nel giugno scorso, ha conquistato personalmente tre milioni di preferenze e soprattutto è arrivato oltre il 30 per cento dei voti. Una quota raggiunta in passato soltanto dalla dc e dal pci, due grandi partiti storici e di

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

VELTRONI E D'ALEMA

Il linguaggio dei due delfini

Massimo D'Alema (foto) e Walter Veltroni, i delfini-duellanti di Botteghe Oscure, da oggi competono per la difficile successione ad Achille Occhetto. Diversissimi tra loro, rappresentano le due anime del pds.

F. Coccarelli A PAGINA 3

BRONTOLIO D'EUROPA

E' cambiata la carta politica dell'Europa. Come nella visione computerizzata di un bollettino meteorologico la grande onda rossa che aveva coperto una larga parte del continente si è ritirata dal Sud verso le isole britanniche. Sullo schermo europeo appaiono grandi macchie azzurre che coprono Spagna, Francia, Italia e qualche piccola macchia nera in Belgio, Germania, Grecia. Anche se nessuno di questi mutamenti può influire formalmente sulle condizioni di governo dei singoli Paesi comunitari, noi sappiamo oggi, grazie alle elezioni per il rinnovo del Parlamento di Strasburgo, che il clima politico europeo è diverso. Proviamo a trarne qualche indicazione per il futuro dei singoli Paesi e della costruzione europea.

L'Europa resta frammentata in realtà politiche diverse. Non esiste una tendenza generale e non esistono orientamenti politici validi contemporaneamente per l'insieme dell'area comunitaria. L'unico dato comune è rappresentato dal sentimento di stanchezza e ripulsa che molti elettori europei provano per i loro governi e per i partiti politici da cui sono stati lungamente governati in passato. Con una importante eccezione (la Germania) gli europei hanno approfittato dell'occasione per lasciare intendere un brontolio d'insoddisfazione. In Gran Bretagna hanno votato

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Un'ora di interrogatorio alla Casa Bianca

I Clinton «torchiati» sul caso Whitewater

WASHINGTON. La Casa Bianca ha prima cercato di tenere la cosa sotto silenzio e poi, trattandosi di un'impresa impossibile, ha dato la notizia nel modo più succinto, come si trattasse di un fatto di routine. Ma non era mai successo che un Presidente Usa in carica fosse convocato da un magistrato per essere interrogato sotto giuramento. Domenica è successo: Bill e Hillary Clinton hanno ricevuto la visita del procuratore speciale per il Whitewater.

Il contenuto della conversazione resta ovviamente riservato, anche se si sa che gli argomenti principali sono stati due: la vicenda di Vincent Foster, l'amico e collaboratore dei Clinton trovato morto un anno fa, e gli impropri colloqui intervenuti tra numerosi collaboratori di Clinton e funzionari della branca del Dipartimento del Tesoro incaricata di indagare sui più oscuri aspetti finanziari della speculazione Whitewater.

P. Passarini A PAG. 14

OGGI CON LA STAMPA

L'America dei mondiali

Oggi i lettori riceveranno in omaggio con La Stampa il settimo fascicolo a colori per i Mondiali di calcio: Vittorio Zucconi racconta New York, la Grande Mela. In questo supplemento, penultimo della serie, i «ritratti tascabili» dei 22 giocatori azzurri e la guida alle partite in tv.

Bankitalia dà l'allarme: frenare la spesa previdenziale. Pagliarini: presto la manovra

Sotto l'Inps mina da 30 mila miliardi

Mastella: pensavo che piovesse, invece diluvia

ROMA. Bufera sulle pensioni. «Pensavamo che piovesse, invece diluvia», dice il ministro del Lavoro, Mastella, allarmato dai 30 mila miliardi che potrebbe costare allo Stato la sentenza della Corte Costituzionale sulle doppie pensioni al minimo e su quelle di reversibilità. Mentre la tensione aumenta, il ministro del Bilancio, Pagliarini, reclama immediate misure di risanamento della previdenza per cui ognuno abbia una pensione rigidamente commisurata ai suoi contributi. I sindacati, intanto, mettono le mani avanti: chiedono chiarezza sulle cifre e annunciano che respingeranno ogni intervento riduttivo dei diritti acquisiti; la Uil-pensionati parla anche di una «strumentale estremizzazione delle cifre». E da Basilea, dove si trova per l'assemblea della Bri, Fazio, governatore di Bankitalia, ribadisce la sua linea: «Nel settore pensioni ci vuole un ripensamento».

G. C. Fossi e S. Lepri A PAGINA 27

«Giuro, no ai colpi di spugna»

Biondi a Borrelli: garantirò io l'indipendenza della magistratura

di Fabio Poletti A PAGINA 16

Italia-Israele, pace armata

Peres a Martino: ancora amici ma ci preoccupano i ministri di An

di Fabio Squillante A PAGINA 7

Scatta l'emergenza-zingari

Guidi lancia un piano: ora basta con lo sfruttamento dei bambini

SERVIZIO A PAGINA 17

DOMANI CON LA STAMPA

Guida a colori Tutto Sardegna

Da domani sarà in vendita con La Stampa un supplemento sulla Sardegna di 160 pagine a colori. «Tutto Sardegna» potrà essere acquistato a richiesta con La Stampa al prezzo complessivo di 2000 lire.

Distrutto dalle cure rifiuta un secondo trapianto di fegato e ottiene l'eutanasia

«Caro giudice: ho 15 anni, fammi morire»

QUINDICI anni, una cicatrice lunga una spanna sull'addome dove per due volte gli hanno trapiantato il fegato, 39 chili appena di peso racchiusi dentro una pelle fragile e gialla come vecchia carta da musica, Benito Agrelo ha deciso di averne avuto abbastanza. Attraverso una petizione al Tribunale di Fort Lauderdale, in Florida, dove vive - se di vita si può parlare - ha chiesto e ottenuto il permesso legale di rifiutare ulteriori medicinali antirigetto e di lasciare che il suo corpo divori quello che rimane del fegato estraneo, fino alla morte prossima e inevitabile. «Meglio vivere poco, ma da essere umano, che continuare così», ha detto Benito, senza davvero ingannare nessuno. La sua scelta, chiarissima, è il suicidio.

La frontiera dell'eutanasia che sembrava ancora lontana è invece già arrivata all'età oscena, insopportabile, di 15 anni, a un'età nella quale si dovrebbe pensare ad amare, a marinare la scuola. E' difficile accettare la «dolce morte» anche per chi abbia 100 anni. L'istinto di sopravvivenza, la forza che fa stare aggrappati alla vita, la fede, per chi ce l'ha, si ribellano anche al pensiero di un vecchio che perde la voglia di lottare contro le sue infermità. Ma 15 anni sono troppo pochi, perché il ragazzo che ancora dorme dentro di noi, perché il genitore, il nonno, il parente che sta dentro tutti non si alzino a gridare tutto il loro scandalo e l'orrore.

Ma allora perché un giudice, che certamente non è meno umano di noi, perché i medici e l'assistente sociale di Fort Lauderdale, che avevano la supervisione legale e sanitaria del caso di Benito, non si sono opposti alla volontà suicida del ragazzo? Nella risposta sta tutto il dramma dei casi di eutanasia. Non si sono opposti perché hanno vissuto da vicino, mese dopo mese, ora dopo ora, non da lontano e nelle parole estratte di un giornale come stiamo facendo noi, la straziante battaglia di Benito contro il rigetto, il suo progressivo degradare fisico fra i dolori prodotti da medicine sempre più dure e sempre meno efficaci, il suo desiderio divorante di vivere anche un solo giorno da ragazzo normale, senza la tortura della terapia. Anche sapendo che quel giorno gli costerà mesi, forse anni di vita.

E' un prezzo accettabile, morire a 15 anni per vivere un giorno da «normale»? E' uno scambio moralmente, umanamente, legalmente ammissibile quello che Benito ha chiesto e che il Tribunale degli uomini ha sanzionato? E dove sta la mostruosità vera del mondo contemporaneo: nell'avere concesso il permesso legale di morire a un ragazzo di 15 anni o nell'avergli dato l'illusione medica di poter sopravvivere, ma a prezzo di tormenti quotidiani?

Avversari e fautori dell'eutanasia avranno materia per contendere, per sostenere le loro cause opposte, la «santità della vita» contro la «qualità della vita», la corsa fra la tecnologia e l'etica, le promesse dell'accanimento terapeutico contro la realtà della morte. A noi che leggiamo restano nella schiena un brivido di gelo e il pensiero insopportabile di suo padre e di sua madre quando lui, Benito, li ha informati della decisione di lasciarsi morire, nonostante loro lo scongiurassero in ginocchio di resistere, di farsi fare un'altra puntura, di inghiottire un'altra compressa. «Finora ho lottato e vissuto per voi - ha detto - ora voglio vivere un giorno per me. Perdonatemi». Ora non potranno far altro che guardare il figlio morire. In nome della legge. E della tecnologia che oggi può mettere una madre e un figlio l'una contro l'altro, sul letto di morte.

Vittorio Zucconi

Cornoldi e Pantarelli A PAG. 15

Un investigatore da Firenze a Parigi per collaborare alle indagini

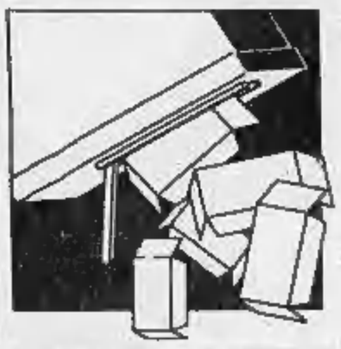
Giallo della Senna, l'ombra del delitto

Le due italiane viste in compagnia di tre uomini

PARIGI. Due cadaveri nella Senna, movente oscuro, numerosi testimone, voci incontrollabili che attraversano una tranquilla cittadina ove - forse - qualcuno «sa». Il mistero circonda la morte di due ragazze toscane - Monica Amalfitano, 18 anni, e Cosima Sproviero, 20 - a Nogent-sur-Seine, grosso borgo tra l'Aube e lo Champagne. Per risolverlo si è mosso un investigatore da Firenze. I contorni del giallo e del delitto ci sono tutti sulle due ragazze appassionate di cavalli, che decidono improvvisamente di andare in Francia.

Le ultime testimonianze dicono che erano state viste in compagnia di tre uomini. Forse hanno fatto festa e sono state aggredite, forse avevano bevuto parecchio, una delle due, ubriaca, è caduta in acqua e l'altra si è gettata nel fiume per salvarla. Solo l'autopsia potrà dare una svolta alle indagini.

E. Benedetto e E. Chalini A PAGINA 17



Il segretario del pds travolto dall'insuccesso elettorale dà le dimissioni attaccando i vertici

Violante: decisione da rispettare
Berlinguer: atto inopportuno
E Cacciari: un gesto che potrebbe far chiarezza nella Quercia

Achille Occhetto segretario dimissionario del pds A sinistra la moglie Aureliana Alberici

Occhetto, addio firmato col veleno

«Dico grazie solo a Silvio e a Bertinotti»

ROMA. Ha lo sguardo leggermente perso nel vuoto, Achille Occhetto. Prima di entrare a casa, si passa automaticamente una mano sulla testa: non c'è niente da fare, i capelli vanno per conto loro. Sono le quattro meno un quarto del pomeriggio e il segretario del pds ha appena consumato l'ultimo «strappo»: si è dimesso e, rompendo la liturgia «rossa», ha spiegato le ragioni di questo gesto in una lettera che è un atto d'accusa nei confronti dei compagni di partito. Non se n'è andato facendo finta di niente, come nelle migliori tradizioni del pci. No. Ha «lasciato» a modo suo. «E' una decisione mia, che avrei preso in ogni caso, a prescindere da quello che avrebbero potuto consigliarmi gli altri. Dicono che sono io il problema? Bene, mi faccio da parte, così non ci saranno più alibi per nessuno, adesso vedano loro quello che possono fare», spiegherà più tardi.

Dunque, ecco come nascono quelle due cartelle dattiloscritte piene di infelicità, amarezza, rancore e disprezzo. Quelle sei righe finali che la dicono lunga sullo stato d'animo di Occhetto: «Ringrazio - scrive il segretario - con particolare affetto il compagno Bertinotti per la correttezza politica e la sensibilità umana; ringrazio anche il presidente del Consiglio, che si è rifiutato di intervenire nelle vicende interne del pds; e ringrazio infine quanti hanno chiesto che io mi facessi da parte con l'argomento che ormai ero passato alla storia». Fiele puro, in quelle righe, in cui Occhetto contrappone il «compagno» Bertinotti e persino il Nemico Berlusconi agli «amici» di partito che non vedevano l'ora di sbarazzarsi di lui. Ed è chiaro come il sole che il segretario non si riferisce solo a Cacciari. E' l'eterno avversario interno, il bersaglio. Quel Massimo D'Alema che, impassibile come sempre, sbuccia con ostentata lentezza una mela alla buvette della Camera, proprio nell'ora in cui Occhetto decide di dettare la sua lettera d'addio. Una lettera su cui rimugina su dalla notte prima. Quando, chiuso nel suo ufficio di Botteghe oscure, si sfoga con Petruccioli, Fassino e De Angelis. Fuori sfilano cortei di auto missine: urla, lazzi, saluti romani. Il segretario ha l'occhio lucido, ma appare determinato. Accada quel che accada: ciò che non gli si può proprio chiedere è di temporeggiare per concordare una soluzione con D'Alema.

La mattina dopo, il rito delle consultazioni interne. Occhetto paga solo questo pedaggio alla tradizione comunista. Davanti al portone di Botteghe oscure i giornalisti attendono l'inevitabile. In una cornice surreale, con gli operatori delle televisioni che si sfidano in lunghe partite di tressette, e i ragazzi dell'ufficio stampa che continuano a ripetere che loro non sanno niente di niente. Finalmente qualcuno inizia a uscire dalla sede del partito. Ecco Claudio Petruccioli. Ma è peggio che andar di notte: «Non c'è stata nessuna consultazione, non c'è niente da dire». E Tortorella e Angius si dileguano. Nel frattempo, sotto casa di Occhetto c'è una piccola folla di giornalisti. Alcuni uomini del servizio d'ordine della Quercia, in attesa del segretario, chiamano rinforzi. Arriva un'altra macchina della polizia, che si aggiunge a quella che staziona sempre lì davanti. Non è mai successo prima, ma questa è una giornata assai particolare. Qualche centinaio di metri più in là, al Bottegone, Occhetto sta dettando la fatidica lettera. L'ha scritta e riscritta prima di arrivare alla stesura finale. E' stato un lavoro laborioso, fin dall'intestazione. Come far capire che il leader non ha gradito l'atteggiamento di alcuni dirigenti? Indirizzando la missiva alla presidente del consiglio nazionale Giglia Tedesco e a «tutti i compagni del pds», senza nominare la segreteria o altri organismi dirigenti.

Si sono fatte le tre. Occhetto è pronto. Ma ha deciso che non scenderà al piano terra di Botteghe oscure per parlare con i giornalisti. E' il suo addetto stampa, Massimo De Angelis, a portare la lettera. «Già all'indomani delle elezioni politiche - scrive il segretario - è stato posto da alcune parti, a dire il vero esterne al partito, il problema delle mie dimissioni. Debbo dire con franchezza che non ho condiviso le ragioni in base alle quali si argomentava per questa ipotesi, anche perché giudico che il pds in questi anni abbia conosciuto un significativo rafforzamento. Credo infatti che noi abbiamo assolto al compito storico, in una fase di crisi generale delle varie ipotesi organizzative del movimento operaio, di mantenere in vita una considerevole e vitale forza politica. Ma sopra ogni altra cosa sono stato guidato dal senso di responsabilità che mi veniva dal dover condurre il pds in un'altra difficile prova...

E' motivo per me di profondo rammarico che in un confronto di tale rilievo politico, di fronte alla massiccia e pervasiva presenza della destra, una parte della sinistra preferisce lasciarsi andare al gioco del tutto astratto e autolesionistico della ricerca del leader. Ne ho personalmente sofferto, ma il problema non è questo: il problema è che vedo a rischio la funzione della principale forza politica della sinistra italiana. Ora non mi sento più vincolato dall'impegno morale di dover guidare la campagna elettorale. Pur ritenendo che sia stato un grave errore politico cercare in ogni modo di indebolire l'immagine, proprio nel momento più vivo dello scontro, del segretario del pds, oggi sento che il mio dovere è quello di impedire che la necessaria ricerca politica, la messa in campo di una forte innovazione, vengano sviate con l'alibi della esclusiva discussione sulla leadership. Voglio dunque sbarazzare il campo da pretestuose obiezioni e polemiche presentando le mie dimissioni. Ricordo con particolare intensità quanti, nel corso di questa campagna elettorale mi gridavano: Achille non mollare. Voglio rassicurarli, questa mia decisione non è un cedimento, ma è un atto di orgoglio e di lotta in nome del pds e della sinistra. Anche per questo ringrazio, a nome di tutto il partito, le elettrici e gli elettori che ci hanno rinnovato fiducia e consenso. Sono e sarò comunque al loro fianco nella lotta per il rinnovamento del Paese e per la costruzione di una più alta civiltà democratica. Ringrazio tutte le compagne e i compagni per la loro collaborazione in questi anni difficili; ringrazio con particolare affetto il compagno Bertinotti per la correttezza politica e la sensibilità umana con la quale ha seguito la mia vicenda; ringrazio anche il presidente del Consiglio che si è rifiutato di intervenire nelle vicende interne del pds; e ringrazio quanti hanno chiesto che io mi facessi da parte con l'argomento che tanto ormai ero passato alla storia.

Achille Occhetto

LA LETTERA

Questo il testo della lettera inviata da Achille Occhetto alla presidente del consiglio nazionale del pds Giglia Tedesco e al partito.

LE FRASI «CELEBRI» DI ACHILLE

LO ZOCCOLO DURO

«Non bisogna essere troppo pessimisti, in fondo, al pci è rimasto lo zoccolo duro del suo elettorato»
(dopo la sconfitta alle elezioni 12/6/85)

L'IDENTITA'

«Dobbiamo capire in tempo che anche la nostra originale identità nel nuovo quadro internazionale o si ricolloca o è destinata a spegnersi»
(per il cambio del nome del pci, 14/11/89)

IL COMUNISMO E' MORTO

«Avete visto? Avevo ragione io: il comunismo è morto e il pci è stato il primo a capirlo»
(discorso al plenum del pds il 9/9/91 dopo lo dissoluzione del comunismo in Urss)

TANGENTI E GOLPE

«Se mi arriva un avviso di garanzia basato su dichiarazioni tipo quelle di Carnevale e Zamorani, dico davvero che siamo davanti a un colpo di Stato
Di fronte a una cosa del genere, sono convinto che i nostri scenderebbero nelle piazze»
(a proposito di Tangentopoli, 5/10/93)

LA CANAGLIA REAZIONARIA

«E' una data storica, una rivoluzione. I cittadini dal basso stanno cambiando la classe dirigente di questo Paese...
Contro la canaglia reazionaria, la seconda fase della Repubblica si apre bene... A marzo sarà più difficile perché entrerà in campo una nuova destra pulita alternativa»
(a proposito dei risultati del 5 dicembre 1993)

LA MACCHINA DA GUERRA

«Abbiamo messo a punto una gioiosa macchina da guerra»
(annuncia degli accordi elettorali tra i partiti progressisti il 1 febbraio 1994)

LA CITY

«La City ha la nausea dell'imprenditore Berlusconi»
(dopo il viaggio a Londra, 25/5/94).

IL TURN-OVER

«Io non lascio la guida del pds. Ma se si vuole cambiare un segretario come fosse una questione di turn-over, e non perché esistono differenze politiche, ebbene, in quel caso mi farò da parte, ma sarebbe disastroso»
(sulle voci di probabili dimissioni, 4/5/94)

Maria Teresa Meli

Achille-story

Una vita in politica

Giugno '88 segretario del pci; giugno 1994 l'addio al pds. Dopo sei anni al vertice di Botteghe Oscure Achille Occhetto lascia il partito, passerà alla storia come il «segretario della svolta», come il politico che ha traghettato il pci nel pds. Occhetto è infatti l'ultimo segretario del partito comunista e il primo della Quercia. Ieri ha lasciato l'incarico «incoronato» da un milione di preferenze, un record.

Pompeo Colaianni un comandante partigiano che Occhetto conobbe in gioventù

GLI ANNI DELLA FGCI
1953-1962. Nato a Torino il 3 marzo del 1936, Occhetto frequenta alcune delle personalità più vive della politica italiana, da Cesare Pavese a Natalia Ginzburg, a Italo Calvino. A diciassette anni si iscrive alla fgci e al pci. Nel 1961 diventa direttore del settimanale della fgci, «Nuova generazione» e chiede la riabilitazione di vecchi dirigenti bolscevichi da Zinoviev a Kamenev, da Bukarin a Trotzkij. Nel 1962 diventa segretario nazionale della fgci ed entra di diritto nella direzione nazionale del pci. Appoggia Ingrao, leader della sinistra, nello scontro contro Giorgio Amendola. Nel 1965 il partito boccia le tesi della fgci e Occhetto si sposta al centro verso Longo.

Palmiro Togliatti

A SCUOLA DA TOGLIATTI
1962-1964. Sono gli anni in cui il segretario della Fgci frequenta da vicino Togliatti. Nel 1964 è uno dei 4 oratori ufficiali della sua commemorazione insieme a Luigi Longo, Leonid Brezhev e Dolores Ibarruri. Parlerà davanti ad un milione di persone: «la grandezza di un rivoluzionario è di non essere il dirigente di una parte ma il capo amato di tutto il popolo». Nel maggio del 1996 Occhetto viene eletto nella direzione del pci.

L'ESPERIENZA SICILIANA
1969. Occhetto lascia Roma per Palermo dove va a «farsi le ossa» e a chiudere l'esperienza «miazziana» del pci. Nel 1969 diventa segretario provinciale del pci, tre anni dopo viene eletto segretario regionale. La linea «autonomista» è il primo «esperimento» di apertura politica alla dc.

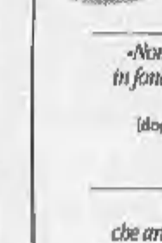
Occhetto con Enrico Berlinguer

A FIANCO DI BERLINGUER
Enrico Berlinguer che va spesso a Palermo apprezza il lavoro svolto da Occhetto in periferia. Nel 1976 lo richiama a Roma dove entra in direzione e si occupa di scuola e questione meridionale. Nel 1983 Enrico Berlinguer propone e ottiene il suo ingresso nella segreteria del partito e gli affida la stampa e propaganda. Da quel momento si comincia a parlare di Occhetto come di un possibile «delfino».

LA COMPETIZIONE CON NATTA
Dopo la morte di Berlinguer Occhetto viene «congelato» nella sua corsa alla segreteria. Il partito sceglie Alessandro Natta. Il pci accentua lo strappo da Mosca con il congresso di Firenze del 1986. Dopo il congresso Occhetto diventa il coordinatore della segreteria.

LA SEGRETERIA DEL PCI
Dopo le politiche del 1987 che segnano un grave insuccesso del pci, su proposta di Alessandro Natta, Occhetto viene eletto vicesegretario del pci. Una nomina contrastata dai miglioristi guidati da Giorgio Napolitano. Occhetto consolida il suo ruolo interno riaccendo il rapporto proprio con i miglioristi. Nel marzo del 1988 si sposa per la terza volta, la moglie è una senatrice del pci, Aureliana Alberici. Tre mesi dopo il comitato centrale del pci elegge Achille Occhetto segretario generale del pci al posto di Natta colpito da un grave malore nel corso della campagna elettorale. Il 18° congresso del partito lo riconferma alla segreteria. Occhetto intensifica la sua attività di collegamento con i partiti della sinistra europea. E' il primo segretario del pci a recarsi negli Stati Uniti.

Occhetto con la moglie Aureliana



Alessandro Natta predecessore di Occhetto alla guida del pci

LA COSA
NOVEMBRE 1989. Inizia la «svolta» condizionata dalla crisi dell'Est europeo che porterà alla distruzione del Muro di Berlino. Nella direzione del 14 novembre Achille Occhetto presenta una relazione nella quale propone di avviare la fondazione di una «nuova formazione politica». Alle 13 e trenta in una conferenza stampa Occhetto spiegava: «Ho sottoposto alla direzione l'idea di promuovere una costituente sulla cui base far vivere una forza politica che, in quanto nuova, cambia naturalmente anche il nome». Nasce la «cosa», il nome che accompagnerà per alcuni mesi questa nuova formazione politica senza simbolo e nome. Occhetto precisa: «Nella nostra proposta non c'è, voglio sottolinearlo, il neo-comunismo». Una proposta che suscita immediate reazioni. Il pci si divide in due: un fronte del «sì» favorevole alla proposta Occhetto e un fronte del «no» guidato dall'ex segretario Natta. Il progetto di Occhetto verrà approvato nel marzo del 1990 dal 19 congresso del pci.

LA QUERCIA
OTTOBRE 1990. In un'affollatissima conferenza stampa Achille Occhetto presenta la nuova formazione politica: si chiamerà partito democratico della sinistra che avrà come simbolo una quercia con accanto la falce e martello. La battaglia interna si accentua, si prepara il congresso di Rimini del gennaio 1991. La proposta Occhetto viene accettata con un'ampia maggioranza. A soltant'anni dalla nascita il partito comunista scompariva e nasceva il pds.

Con il nuovo simbolo della Quercia

LA PRIMA SCISSIONE
Dal congresso di Rimini Occhetto uscì malconcio. Il partito infatti approvò la trasformazione del pci in pds ma la sua candidatura alla segreteria non ottenne il quorum richiesto. Occhetto venne eletto dal consiglio nazionale convocato in tutta fretta. Il segretario aveva infatti minacciato di non accettare il mandato.

LA SCISSIONE
Il congresso di Rimini spacca il partito. Sergio Garavini, Armando Cossutta, Lucio Libertini, leader del «fronte del no», in aperto dissenso con Occhetto escono dal partito e danno vita a Rifondazione Comunista che adotta come simbolo la vecchia falce e martello del pci, ne seguirà una lunga guerra politica sulla questione dell'eredità del pci, sulle sedi, sul simbolo. La prima uscita elettorale del pds è del 5 aprile del 1992 alle elezioni politiche: il pds ottenne il 16,1 per cento dei voti contro il 26,6 per cento del vecchio pci. Rifondazione comunista ottenne invece il 5,6 per cento.

TANGENTI E LA BOLOGNINA 2
Il ciclone Mani pulite, l'inchiesta sulla corruzione politica avviata dalla procura di Milano investe anche il pds. Finiscono in manette per ordine del giudice Di Pietro dirigenti ed amministratori locali del partito milanese, compreso il segretario cittadino. La base è disorientata, cade la «diversità» del pds su cui Occhetto e compagni avevano puntato. Il segretario del pds con un gesto ad effetto va alla Bolognina, la sezione del pds di Bologna dove avvenne il passaggio dal pci al pds e annuncia la seconda svolta, quella morale. Con un discorso pubblico Occhetto chiede scusa al popolo di sinistra e annuncia: «Milano pesa come un macigno» e aggiunge: «Dalla Bolognina parte la campagna di rigenerazione del partito».

I SINDACI
NOVEMBRE '93. Occhetto è il promotore della grande alleanza che porterà il fronte progressista alla conquista dei sindaci delle grandi città: intesa con Segni e con Rifondazione porteranno la sinistra alla conquista di Roma, Napoli, Genova, Venezia.

Occhetto e Bettino Craxi

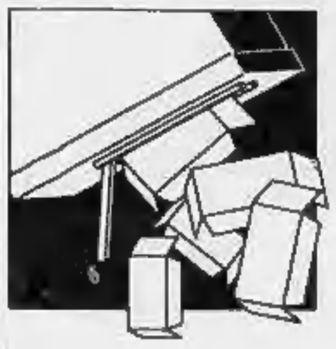
LA GIOIOSA MACCHINA DA GUERRA
Strategia vincente non si cambia. Così Occhetto presenta alle elezioni di marzo la «gioiosa macchina da guerra» formata da un'intesa politica che va da Ad a Rifondazione. Il segretario del pds è di fatto il leader del fronte progressista e in questa funzione il principale antagonista di Silvio Berlusconi. Dopo la sconfitta del voto del 27 marzo inizia a circolare le prime voci sulle sue dimissioni.

A CURA DI **Maurizio Tropeano**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittoria Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicodello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 85.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 6313/1956

Certificato n. 2475 del 16/10/1993
La tiratura di Lunedì 13 Giugno 1994 è stata di 556.898 copie



Dopo le dimissioni esplode «l'antico odio» tra il leader e il numero due del partito

Achille sbarra la strada a D'Alema

«Farò di tutto perché non diventi il mio successore»

ROMA. Onel proposito di Achille Occhetto, cioè dell'ex segretario ferito, è rimbalzato per tutti i corridoi del palazzone di Botteghe Oscure: «Farò di tutto - è la frase minacciosa - per evitare che D'Alema diventi segretario». Parole piene di rabbia, che a molti sono sembrate una mezza maledizione. Parole che rendono ancora più palese, se ce ne fosse bisogno, il senso della lettera con cui il segretario del pds ha rassegnato le dimissioni. Un messaggio duro nei confronti di tutto il gruppo dirigente, ma che ha soprattutto un obiettivo: ostacolare la corsa di D'Alema.

E quell'insulto pubblico è l'ultima conferma di quel particolare sentimento simile all'odio che loga Occhetto a D'Alema. Del resto che i due si disprezzino amichevolmente è cosa nota nel palazzone di Botteghe Oscure: ad Occhetto D'Alema ricorda «un mezzo Stalin», mentre a D'Alema Occhetto fa venire in mente un «Pulcinella» intero.

Anche le ultime ore dell'Occhetto segretario, sono state condizionate dal particolare stato d'animo che l'uno suscita nell'altro. Sintetizza Piero Salvegni, funzionario del partito di lungo corso: «Con quello che è successo Occhetto può pensare di rimanere solo se gli ha dato di volta il cervello. Ma il problema è un altro: ad Occhetto ogni volta che gli parlano di una possibile segreteria D'Alema gli vengono le "infantigliole" (tradotto dal romano le fibrillazioni al cuore, ndr)».

Un parere che rappresenta per intero la cronaca di queste ore. Occhetto, infatti, ha posto il problema delle sue dimissioni già l'altra sera. Lo ha fatto al termine di un lungo sfogo a cui hanno assistito i due colonnelli che hanno presidiato la sede del partito nel giorno della sconfitta elettorale, Claudio Petruccioli e Piero Fassino. Il segretario se l'è presa con tutti: con quei dirigenti del partito che «da ingrati, lo hanno lasciato solo nel momento più difficile»; con i giornali che «si sono dimenticati del pds durante la campagna elettorale o che se ne sono ricordati solo per giocare con un referendum sul segretario»; risultato: «Continuano a ripetere che me ne debbo andare, allora tagliamo la testa al toro». Insomma, ai suoi detrattori Occhetto ha pensato di rispondere con il gesto delle dimissioni. I suoi hanno tentato di trattenerlo. E altrettanto ha fatto D'Alema: «Devi portare il partito - gli ha detto - fino al congresso. Lì si decide».

La nottata e la mattinata di ieri sono trascorse tra contatti e conciliaboli. E con il passare delle ore si è consumata tutta la liturgia che regola queste particolari occasioni. Chi ha parlato per conto del segretario ha ipotizzato un percorso per la successione molto «soft»: conferma al congresso e «cambio della guardia» alle segretria dopo le amministrative del '95. Gli altri hanno reagito in maniera diversa: c'è chi come Chiarante e Tortorella ha chiesto un avvicendamento in tempi rapidi; e chi, come D'Alema è tornato a rinviare tutto al congresso. Ma - questo è l'aspetto che ha fatto imbestialire Occhetto - la parola "solidarietà" almeno al bottegone l'hanno pronunciata davvero in pochi.

Così, visto che il suo destino era segnato, Occhetto ha deciso di «sparigliare». Ha scritto da solo la lettera di dimissioni, ha mandato a quel paese mezzo partito, ma in fin dei conti si è messo nella posizione adatta per poter condizionare la «successione» secondo l'idea fissa che ha in testa: evitare di essere sostituito da una segreteria D'Alema.

Ci riuscirà? L'ultima battaglia che l'ex segretario del pds ha ingaggiato è ardua, soprattutto, perché, almeno a stare ai fatti, non ha ancora un nome da contrapporre a quello di D'Alema. L'altro candidato possibile, Walter Veltroni, infatti, ha trovato un accordo con l'ex capogruppo: ieri in una delle tante riunioni che si sono succedute a Botteghe Oscure i due si sono visti e Veltroni ha dato il via libera a D'Alema. L'intesa intercorsa tra i due sarebbe di questo tipo: «Massimo farebbe il segretario - ha raccontato Corrado Augias, neoeurodeputato del pds e amico di Veltroni e più di qualcuno - e Walter si preparerebbe al ruolo di leader dell'intero schieramento progressista».

Un'intesa che anche Occhetto sente nell'aria, ma che non lo induce alla resa. «Non credo che Achille - spiega Pablo Mussi che da sempre è depositario delle confessioni del segretario - rinunci a dire il suo. Veltroni ha rinunciato? Beato chi riesce a leggere nel cuore della gente. Comunque, con le dimissioni Occhetto è riuscito ad aprire un grande dibattito politico nel partito». Un modo per dire che i giochi non sono ancora fatti. E a confermare quest'impressione ieri sera ci sono state le sortite dei segretari del pds delle regioni rosse, da sempre legati a doppio filo ad Occhetto. «Non si può seguire - ha spiegato l'emiliano La Forgia - la regola del morto un Papa se ne fa un altro. Ci vuole un colpo di reni. Credo che spetti al segretario uscente il compito di traghettare il partito verso la nuova sponda». Discorsi simili hanno fatto anche i segretari della Toscana e dell'Umbria, mentre l'ex sindaco di Bologna Imbeni ha prospettato l'ipotesi di «un comitato di reggenza» che porti il pds al congresso. Un parlare che può esere tradotto con un «no» alla candidatura di quello che ora è solo un deputato di Gallipoli.

La conseguenza di tutto questo «lavorio» si è vista ieri sera alla riunione della segreteria. Tutti i personaggi più vicini a D'Alema, infatti, a cominciare da Franco Bassanini, fiutando il pericolo, hanno chiesto l'elezione del nuovo segretario in un consiglio nazionale da convocare in tempi brevi. Un modo per spingere il partito a scegliere subito e sulla base di una sola candidatura: quella di D'Alema, naturalmente. Quelli vicini a Occhetto, invece, hanno chiesto il congresso e soluzioni di «reggenza».

Come finirà? Difficile dirlo. Disserta Bassanini a tarda sera: «Per sapere quel che succederà bisognerebbe dare risposta ad una serie di interrogativi. Davvero come ci ha comunicato Fassino le dimissioni di Occhetto sono irrevocabili? E il no di Veltroni a candidarsi è definitivo? Eppoi chi può dire che contro D'Alema in consiglio nazionale non si candidi un personaggio fatto apposta per interpretare il ruolo del segretario di transizione?». Domande che partono sempre dalla mezza maledizione di Occhetto: «D'Alema segretario? Mai».

Augusto Minzolini

Il Togliatti del 2000

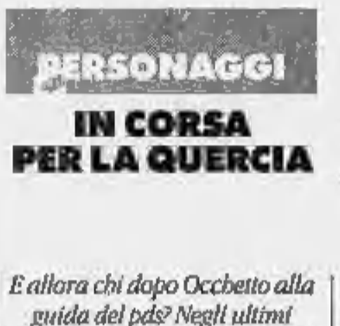
D'Alema: gelido, colto e «duro»

PERSONAGGI
IN CORSA PER LA QUERCIA

Post-comunismo e tv

Veltroni: il mito è Kennedy

E allora chi dopo Occhetto alla guida del pds? Negli ultimi tempi si è parlato soprattutto di Massimo D'Alema, quarantacinque anni, e di Walter Veltroni, che ne compie trentanove a luglio. Nel marzo del 1990 entrambi - singolare coincidenza - entrarono nel camper di Bettino Craxi. Oggi c'è Berlusconi. Forse vale la pena di metterli a confronto.



Due uomini per la sinistra di domani

AUTODEFINIZIONE. Secca e stentorea (anche se un po' datata): «Sono un comunista all'antica». Oppure, nell'ormai lontano 1986, a un giornalista insistente: «Sono un militante del partito comunista e non ho altro da aggiungere». Puro e duro? gli hanno chiesto una volta: «Il contrario - ha risposto lui con un sorriso - sarebbe torbido e moscio».

RADICI. Innanzitutto familiari: il papà Giuseppe, già rivale di Berlinguer nella Fgci e poi commesso viaggiatore del partito negli anni duri, è stato a lungo deputato. Quindi, per quello che riguarda i luoghi, Pisa, dove D'Alema jr ha studiato alla Normale, tra un'agitazione e l'altra, anche tentato dal *Manifesto*, prima di spaccare la dc locale facendo la giunta rossa.

CASA E FAMIGLIA. Vedovo, si è risposato con una compagna, Linda, che lavora all'Archivio di Stato. Due figli piccoli. Appartamento di 160 metri quadri, 800 mila lire al mese d'affitto, di proprietà del Tesoro (vedi polemica con l'*Indipendente*).

TRADIZIONE COMUNISTA. Davvero notevole, con tanto di odesione infantile ai pionieri dell'Api e consegna di fiori a Togliatti durante un congresso nel 1962. Figlio doppiamente legittimo del partito, in qualche modo predestinato a ruoli di direzione. «Sembra a me che noi abbiamo radici in una nostra peculiare cultura distinta e diversa da quella della Terza Internazionale» eccetera. Nel 1991 ha spiegato di non condividere «la furia iconoclasta di chi farebbe a pezzi i ritratti di Togliatti. Di togliere il mio non ci penso nemmeno».

CURRICULUM. Segretario a Pisa, catapultato d'autorità alla guida della Fgci (di cui nemmeno aveva la tessera) alla metà degli Anni Settanta. Segretario regionale in Puglia. Ritorno a Roma, in segreteria con Berlinguer. Responsabile stampa e propaganda, quindi all'organizzazione e poi direttore dell'*Unità*. Capogruppo alla Camera, e infine semplice «deputato di Gallipoli», suo collegio.

MAESTRI E ISPIRATORI. Un comunista pensoso come il professor Nicola Badaloni, ma soprattutto Berlinguer. «Indossa il grigio ferro e la fatica di comandare - ha scritto Giuliano Ferrara - con la stessa triste alterigia di Berlinguer».

PERSONAGGIO. Controverso, come si deduce dai nomignoli: «Aramis», benevolo, «Baffino», sfuttente come «Minimo» (copyright di *Tango*). Ritenuto antipatico e, nel caso, spistato. Però trasmette sicurezza al partito. Gelido, senz'altro (lui corregge: «Surgelato, ma leale»). Apprezzato da parecchie donne: «Bello e impossibile» (aggettivi usciti all'ultima conferenza nazionale femminile del pds). Capace di sorprendenti *exploit* come il declamare versi di Baudelaire di fronte a un'attonita, lusingata Carmen Llera.

TRATTO DISTINTIVO. I baffi, non c'è dubbio. Da commissario di Polizia, secondo Paolo Guzzanti. Oppure, come ha scritto Maria Antonietta Macciocchi, «da barbiere di provincia: profumati alla violetta». «Due baffi sottili - questo è Berlusconi - che gli tremavano per una specie di sconcia allegria».

MEDAGLIE. L'esperienza in Puglia. L'insolenza nei riguardi di Craxi (l'*Avanti!* definì D'alema «un bel pezzo di antisocialista»). La trasformazione e il rilancio dell'*Unità* di cui si ricorda il titolo (pure soggetto a controversie giudiziarie): «De Mita s'è arricchito col terremoto». Il successo personale nel collegio pugliese, strappato a sorpresa agli avversari.

SCONFITTE. La guida tempestosa della Fgci, tra l'incudine di Amendola e il martello del Movimento. Un rinnovamento di quadri pilotato dal Bottegone e assai meno fruttuoso del previsto. I contrasti giornalistici con la banda di *Tango*. La logorante, ma inespressa rivalità con Occhetto. «Sono persino stufo di ripetere che il mio compito è quello di aiutarlo».

CARATTERE. Spigoloso anzi che no, con spiccata vocazione pedagogica e tendenza alla reprimenda. Passioni contenute, e rapidi, segreti sorrisi. Atteggiamento di sufficienza, a sfumare, quando occorre, verso la boria e il disprezzo. Senso dell'umorismo, battute pronte, secche, cattive.

TEMPO LIBERO. Vela (*sloop* rosso di 13 metri a nome «Margherita»), calcio, melodramma, gastronomia, tifo per la Roma.

VIZZI. Tipicamente togliattiani come le citazioni in latino, a prova di errore, o l'adattamento di testi letterari a vicende dell'attualità politica (ha scritto sui vent'anni del *Manifesto*, partendo da un canto leopardiano). Dice, con un sospiro: «Noi, vecchi bolscevichi...».

RESA TELEVISIVA. Ottima. Parola di Gianfranco Funari, secondo cui il limite di D'Alema «era la freddezza, ma ora, con il clima di rissa, diventa un pregio».

FRASE INFELICE. Ad alcuni compagni che contestavano la linea dell'allora pci: «Non è mica obbligatorio essere comunisti».

[f. cec.]

AUTODEFINIZIONE. Articolata con risvolti ironici. «Io mi sento molto di partito, come uno che salda questa sua funzione oggettiva con la curiosità e la sensibilità per la modernità». Nicolliniano (da Nicolini? gli hanno chiesto. «Direi veltroniano critico», ha risposto.

RADICI. Figlio di Vittorio, giornalista e pioniere della televisione in Italia, e di una signora jugoslava, anche lei impiegata alla Rai. Nessuno dei due comunista. Walter (o Valter, non si è mai capito bene) arriva al pci grazie al fratello maggiore, Valerio, a ridosso del '68. Il luogo è la Roma borghese alle spalle di piazza Fiume.

CASA E FAMIGLIA. Più o meno dove abita oggi, in affitto, con la moglie, architetto, figlia di una famiglia ex comunista, e due figlie piccole che fa il tutto per accompagnare a scuola. Vacanze con fax.

TRADIZIONE COMUNISTA. Scarsa. «Ho avuto la fortuna di entrare nel pci proprio negli anni di Berlinguer, quando cioè il partito stava cambiando pelle». Niente scuole di partito, nessuna missione nei paesi dell'Est prima della caduta del muro. Modesto tasso di passione ideologica. Una volta ha anche spiegato che essere comunisti significava «anche imparare che in autobus devi sempre cedere il posto a una vecchietta».

CURRICULUM. Segretario della Fgci romana nel 1974-1975. Consigliere comunale a 21 anni. Deputato. Responsabile dell'ufficio stampa del pci dopo Tonino Tatò. Responsabile Comunicazioni di massa. Membro della segreteria, interlocutore di Biagione Agnes negli anni della Terza Rete, della lottizzazione aperta anche all'opposizione e della comune lotta contro Berlusconi. «*Io e Berlusconi*» s'intitola, un po' ad effetto, uno dei diversi libri veltroniani (gli altri sono «*Il sogno degli anni Sessanta*», «*Il calcio è una scienza d'amare*» e il kennediano «*Sogno spezzato*», oltre a una lunga intervista ad Occhetto). Da oltre un anno direttore dell'*Unità*.

MAESTRI E ISPIRATORI. Il sindaco di Roma Petroselli, Pasolini, il Berlinguer preso in braccio da Benigni, Occhetto. Poi Vittorio Foa, il cardinal Martini e Ian McEwan. Oltre alla Juventus che nel suo caso supera la dimensione sportiva per entrare in quella freudiana ed esistenziale: «I miei sonni erano attraversati da nomi oggi dimenticati: Onor, Rinero, Carannini, Fochesato...».

PERSONAGGIO. Lineare, moderno, forse troppo cauto. Il ragazzo prodigio, nel pds come a scuola, era un primo della classe perfino simpatico. Il post-comunista *liberal* (ma non troppo) che sogna «una bandiera rossa e un computer» e adora l'America del «*Giovane Holden*».

TRATTO DISTINTIVO. Kennedy, Kennedy e poi ancora Kennedy, con poderoso richiamo propagandistico e «senza tener conto - come ha scritto Giuliano Ferrara - dell'incidente di Chappaquiddick».

MEDAGLIE. L'attuale *Unità*. E, a ritroso, la comprensione del fenomeno televisivo, la campagna anti-spot («Non si spezza una storia, non si interrompe un'emozione») e la difesa della Rai come industria culturale.

SCONFITTE. La difesa della Rai come laboratorio di lottizzazione. Oltre all'inglorioso fallimento di una rete di emittenti vicine al pci (Net) e del rilancio di *Paese Sera*. Infine troppi rifiuti per eccesso di prudenza: capogruppo, candidato sindaco di Roma, direttore dell'*Unità* (che poi ha fatto benissimo).

CARATTERE. Affabile, rilassante e seduttivo con punto di sorprendente insincerità (in genere a difesa della Causa). Egoismo morbido, tutelato, pacato, addirittura ragionevole. Alimentazione, in compenso, dissennata: cioccolata, gelati e Coca cola. Tipico cancerino, immerso negli struggimenti - vuoi letterari, vuoi televisivi - del passato (dentro cui Walter sistema ordinatamente presente e futuro). «Un pomeriggio di primavera. Io ero piccolo come una virgola e guardavo la tv con un rapimento sbalordito...».

TEMPO LIBERO. Calcio, forse, e libri (da scrivere).

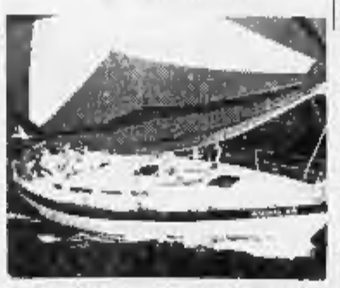
VIZZI. La nostalgia, sentimento in linea di massima personale, confezionata, rivissuta e a volte anche spacciata come una forma di cultura. Un'alluvione, perciò, di Caroselli, viaggi in tenda, rotonde sul mare, il nostro amore che nessun, mangiadischi, figurino, Topo Gigio, Tito Stagno, Febo Conti, Silvio Noto, Cino Tortorella.

RESA TELEVISIVA. Ottima e abbondante, consacrata nel vivo di terribili, spiatati trofei e supportata da una cultura del mezzo che almeno nel mondo politico non ha pari.

FRASE INFELICE. «Certo, non mi verrebbe mai in mente di appendere un poster di Mike». Tanto più infelice se si pensa che proprio Mike, qualche giorno fa, ha voluto dare un consiglio al pds: «Eleggere Veltroni segretario. L'ho tenuto sulle ginocchia, so...».

Filippo Ceccarelli

Palmiro Togliatti e a destra il padre di Massimo D'Alema, Giuseppe



In alto, la Juve, passione di Veltroni Qui sopra, la vela amata da D'Alema

Da sinistra il presidente americano Kennedy e Pier Paolo Pasolini

Il senatur sempre più lontano dal ministro Maroni: «Lui si fida di Forza Italia, io no»

Bossi furioso spacca in due la Lega

«Ora basta, anche noi avremo la nostra Rifondazione
Da una parte i governativi, dall'altra gli indipendentisti»

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

MILANO. Solo, tutta la notte da solo in questa sede vuota, la tv accesa, i fax che arrivano dalle periferie di Padania, sulla scrivania fogli bianchi che si riempiono di schizzi rossi e blu. Qui, fino alle due, si era sfogato con Formentini, Gnutti, Pagliarini e Speroni: «E' mancata la visibilità della Lega!». Qui, fino alle otto del mattino, Umberto Bossi ha meditato sulla prima sconfitta: «Un certo calo l'avevo messo nel conto, ma mi pare che siamo andati al di là». La notte ha portato un primo consiglio: la Lega sta per sdoppiarsi, una Lega federalista e di governo, una Lega indipendentista e di lotta: «Finora le ho tenute assieme, ora le libero».

Alle sei di pomeriggio, quando incontra i giornalisti, nasconde bene l'ira notturna. Silvio Berlusconi può stare tranquillo, «sul governo noi non romperemo». Bossi, al contrario, è meno tranquillo. La Lega, i suoi dirigenti, i suoi ministri, la sua base, per la prima volta accusa il colpo. «E' duro per chi non l'ha mai provato, è come giocare in borsa e vedere il titolo che crolla dopo anni di performance», tenta di spiegare il sottosegretario alle poste Antonio Marano. Da Formentini, da Rocchetta, da Maroni, da Speroni arrivano dichiarazioni che non coincidono con quelle del Capo. Bossi reagisce. «Non posso fare il boia e l'impiccato».

E allora, nel giorno delle dimissioni di Occhetto, la Lega si prepara «a un'operazione che maturerà nel tempo e darà i suoi frutti», spiega Bossi. E l'annuncia così: «Anche la Lega avrà la sua Rifondazione. Capisco le critiche che mi vengono mosse, ma fin qui ho tenuto assieme le due anime». Domenico, a Pontida, il Capo della Lega le slega. Via libera, da quel momento, ai federalisti governativi: a Maroni e ai ministri, a Formentini e ai sindaci. Via libera agli indipendentisti del senatore trentino Erminio Boso e dei vecchi leghisti della prim'ora, i duri e puri e gli attacchini: Bossi con il cuore starebbe con loro, con la testa non si sa.

«Maroni ha detto così?». Quando Bossi ascolta le parole del suo ministro si riempie di dubbi: «O non sarà mica una mediazione di qualche macchina da scrivere?». Maroni ha proposto «un'integrazione sul territorio tra Forza Italia, An e Lega. Una proposta organizzativa, non politica». Bossi diffida: «Ma l'integrazione organizzativa è sempre politica!». Più tardi cercherà al telefono Maroni. Tra i due una differenza c'è, e lo stesso Maroni la ammette: «Bossi è convinto che Berlusconi persegua l'obiettivo di un partito senza filtri, permeabile ai riciclati. Io ritengo che sia sincero nella sua volontà di cambiamento».

Nella Lega, anche se nella notte l'hanno lasciato solo, nessuno alza la voce contro Bossi o segue l'invito di Gianfranco Miglio: «Amici miei, cambiate il segretario!». Solo il segretario della Lega piemontese Gipo Farassino, eletto a Strasburgo, ammette: «Bossi è un po' ondivago. E' al governo e parla di aprire al pds. La gente non capisce che si tratta di tattica politica per mettere alle corde Berlusconi. E così la Lega perde voti». Ma Bossi manda segnali di tranquillità: «E' un momento difficile, ma non è neppure così drammatico». Ai giornalisti offre risposte pacatissime e dure: «A due mesi dalle politiche il risultato non poteva che esser questo. L'elettorato, forse in modo irrazionale, ha intuito che è in atto un grande cambiamento, ma non ha ancora ben chiaro chi è il conservatore e chi è il laborista. Berlusconi ha vinto perché ha saputo vendere fantasie e speranze. Come in un supermercato».

Errori no, Bossi non ne vede. «Alle Europee siamo andati da soli per definire al Paese che non saremo mai subalterni a Berlusconi. Lo so e l'ho sempre detto la tattica ora pericolosa per la strategia: con Berlusconi a far da gatto e noi a fare il topo, con la Lega destinata a sciogliersi in Forza Italia...». Adesso, dice Bossi, si torna alla strategia, alla Lega che si sdoppia, ai federalisti che governano e cercano voti nell'area moderata - «Ma caratterizzatevi come ministri della Lega, fatevi vedere e sentire!» - e ai Rifondatori indipendentisti che potranno scorrazzare, ribaldi nelle Padanie: «La politica non si fa più per piumati, ma per satelliti».

Due soli scatti, ieri. Quando arriva una rasoiata di domanda - il pds ha perso meno di voi, Occhetto si è dimesso e lei ci ha pensato? «No! Ma Occhetto ha fatto un'operazione intelligente, è stato un segretario pericoloso...». O quando s'ipotizzano voglie elettorali di Berlusconi: «E' un bluff! Può fare tutti gli accordi che vuole, tanto è un bluff! Le elezioni vengano quando devono venire, e noi saremo qui!». Alle otto di sera riprende a cercar Maroni, al telefono chiama ministri e leghisti di fiducia. Oggi, a Roma, riunione straordinaria di tutti i parlamentari. Dovrà stare attento a una domanda: Segretario Bossi, dove hai sbagliato?

Giovanni Cerruti

TERREMOTO A MILANO

Il Carroccio scivola al terzo posto

MILANO. I milanesi scendono dal Carroccio. La Lega Nord scivola al terzo posto in città, superata oltre che dalla valanga azzurra di Forza Italia anche dal pds di Achille Occhetto. Duro il verdetto anche per il leader Umberto Bossi che nel computo delle preferenze si colloca al terzo posto (36.571 voti), dietro naturalmente a Berlusconi (oltre 137.000 voti) e a Gianfranco Fini (38.644 preferenze) e superando solo di qualche centinaio di voti il segretario della Quercia.

Dalle elezioni amministrative dello scorso anno quando la Lega aveva preso nel capoluogo lombardo il 40,9% sembra passato un secolo. Il primo scivolone è arrivato nell'aprile del '94, alle politiche, quando il Carroccio, nella proporzionale alla Camera, è ridisceso al 16%. E poi ecco le europee che ridimensionano ulteriormente il peso della Lega in città: 12% contro il 14,6% del pds e 38,1% di Forza Italia.

«Inutile nascondersi dietro un dito. Bisogna ammettere che la sconfitta elettorale, qui in Lombardia, è stata anche più consistente del previsto». Così il segretario nazionale della Lega Lombarda, Luigi Negri, ha commentato ieri il risultato elettorale del suo movimento nella capitale lombarda. (Agi)

RETROSCENA

BUFERA IN COMUNE

Un anno dopo il 40% delle comunali discesa a quota 12%

Sopra, Marco Formentini
A destra, Roberto Maroni

Formentini: «Città ingrata»

Ma Patelli lo accusa: hai cambiato poco

MILANO

DUE ore nello studio del leader, tra mezzanotte e le due della domenica dello scivolone. Cosa si sono detti, in quelle due ore, l'Umberto Bossi e Marco Formentini, sindaco di una Milano dove la Lega non regna più sovrana e vincitrice?

No, inutile chiederlo a Formentini, nel giorno della riflessione, cosa è successo nell'ufficio del gran capo. Chi sa tace ma lascia capire che il faccia a faccia non è stato dei più tranquilli e che l'accusa è stata a senso unico: Milano ha voltato le spalle alla Lega perché Milano, città laboratorio del Carroccio conquistata dopo una campagna di fuoco contro i sindaci del malaffare e di Tangentopoli, Milano non ha dato quello che aveva promesso. I dati sono dati. Un anno dopo il trionfale 40% pro Formentini, la Lega è scesa a quota 12% contro il 38% conquistato a mani basse da Forza Italia e contro il 14,6% di un Pds che a Milano non ha fatto passi in avanti e ha conquistato senza volerlo un secondo posto. Inutile girarci attorno, una gran botta. «Abbiamo preso meno di quanto avevamo preso nelle amministrative del '90», sospira il consigliere Giuseppe Babbini detto Pino, professione autista (di Bossi). Che non ha dubbi nel prendersela con gli ingrati elettori: «Non possono tradire così la Lega».

Ingrati, forse. Ma forse in parte giustificati in questo vero o presunto voltafaccia. Già, perchè le accuse che piovano al sindaco Formentini non sono da poco. Tre giorni prima del voto ci aveva pensato Gianni Castelli, segretario cittadino della Lega, a dire papale papale che i vigili, i «ghisa», erano tutti o quasi contro la Lega e che appioppavano apposta multe su multe ai cittadini per rendere prima del voto la Lega meno popolare. E giù grandi polemiche contro metà dei dipendenti del Comune, tutti antileghisti, con Formentini costretto a smentire pubblicamente le accuse del suo segretario cittadino. Costretto a far la faccia scura e a evitare Castelli persino sul palco dell'ultimo comizio di Bossi in piazza Duomo, il venerdì prima del voto.

La chiamano fronda dei «duri e puri», dell'ala leghista che meno sopporta la prudenza del borgomastro Formentini, colpevole dello scivolone milanese al 12%. Qualche spigolatura l'aveva già fatta Francesco Speroni due mesi fa, all'indomani delle elezioni politiche che avevano già visto a Milano il sorpasso di Forza Italia (28,6%) alla Lega bloccata al 16%. «Non si è dimostrato un buon amministratore», aveva tuonato allora l'oggi ministro delle Riforme istituzionali facendosi interprete di malumori e critiche.

Vero? Sfugge la polemica il sindaco Formentini, leader suo malgrado dell'ala perbenista della Lega. Di fronte ai dati, alle 205 mila preferenze nazionali che scendono a 35 mila soltanto a Milano, la metà abbondante dei consensi a suo tempo rastrellati dagli ex sindaci di Tangentopoli, dai Tognoli, dai Pillitteri, ammette: «Bisogna cambiar strategie, abbiamo pagato in termini elettorali il tentativo di controllare e contrastare il movimento di Berlusconi». Poi la promessa: d'ora in avanti, dice, «dovranno esserci meno contrasti con gli alleati sui temi astratti e più lotte su quelli concreti». Un distinguo garbato dal Bossi guerriero che definisce «zoccolo duro» il quasi 7% avuto dagli elettori e promette una corrente indipendentista? «Ma no, ma no...», sorride allargando le braccia Formentini, il bonario. Nega rotture, nega rimpasti in Comune, nega cambi di strategia a palazzo Marino, Formentini. Persino Speroni fa marcia indietro: «Formentini ha avuto il coraggio di non fare scelte demagogiche». Resta solo l'Alessandro Patelli, il segretario organizzativo, a tradire il presunto malumore del gran capo: «A Milano abbiamo pagato lo scotto di un'amministrazione che in un anno non ha dato segnali di cambiamento».

Armando Zeni

DALLA PRIMA PAGINA

BRONTOLIO D'EUROPA

contro Major, in Spagna contro González, in Italia contro il pentapartito, in Belgio contro la coalizione social-cristiana; e in Francia hanno ribadito il loro no ai socialisti ma lanciato un ammonimento alla maggioranza di Edouard Balladur. E' sempre stato così. Non vi è nulla di più falso e intellettualmente disonesto dell'argomento con cui i partiti politici s'impadroniscono del risultato elettorale di un Paese vicino per accreditare la tesi della «tendenza». Ciascuno ha la propria storia, i propri ritmi di sviluppo e le proprie sequenze politiche. L'Italia ha voglia di liberismo perché non ha avuto in passato né Margaret Thatcher, né Valéry Giscard d'Estaing; l'Inghilterra ha voglia di laburismo perché è stanca di essere governata da una cattiva copia della Lady di ferro. Questa persistente individualità politica dei singoli Paesi comunitari rappresenta uno dei maggiori ostacoli sulla strada dell'integrazione perché non è facile costruire un governo europeo senza una grande maggioranza trasversale, capace di rappresentare gli umori dominanti nell'insieme dei Paesi comunitari.

Socialisti, popolari e liberaldemocratici (dal nome dei tre maggiori gruppi parlamentari di Strasburgo), i nuovi deputati europei saranno molto meno europeisti dei loro predecessori. Alcuni di essi si sono presentati agli elettori con un programma ostile al trattato di Maastricht, altri hanno sostenuto la necessità di rivederne alcune delle sue clausole, molti dichiarano che l'interesse nazionale deve prevalere su quello comunitario. Dobbiamo dedurne che è cominciata domenica scorsa una fase d'involuzione durante la quale l'Europa farà a ritroso una parte del cammino percorso negli ultimi anni? Probabilmente, no. Il sentimento di apatia e scetticismo con cui l'opinione pubblica sembra considerare la prospettiva di un'Europa integrata è dovuto in gran parte alla dura recessione degli scorsi anni. Se il tempo girerà al bello e la macchina dell'economia europea si rimetterà a funzionare, i tiepidi dell'ultima campagna elettorale diventeranno nuovamente entusiasti. L'«antieuropeismo» non ha né idee, né programmi, né strategie alternative. E' soltanto uno stato d'animo senza prospettive storiche e dignità intellettuale. Prima o dopo gli «euroscettici» comprenderanno che il mercato unico (un traguardo a cui nessuno intende rinunciare) richiede in ultima analisi una moneta comune e una comune politica di bilancio. La prospettiva che l'Italia dovrà fronteggiare nei prossimi mesi non è il rallentamento del processo d'integrazione, ma la divisione dell'Europa di Maastricht in due campi: quello dei Paesi bene amministrati, pronti ad affrontare le tappe successive, e quello dei Paesi male amministrati, costretti a restare fuori della porta.

Vi sono altre due ragioni per essere, nonostante la moda, «euro-ottimisti». La prima è il voto tedesco: la vittoria di Kohl dimostra che la Germania resta, nonostante le sue tentazioni orientali, fondamentalmente «comunitaria». La seconda è l'importanza crescente del parlamento europeo. I nemici di Maastricht vanno a Strasburgo mentre l'Europa si prepara alla grande riforma istituzionale del 1996 e in un momento in cui il parlamento è destinato ad avere un maggiore rilievo. Per un singolare paradosso affermeranno i loro punti di vista grazie a un potere europeo e capiranno che l'unico modo per orientare il futuro dell'Europa è quello di stare all'interno delle sue strutture. Per necessità o convenienza diventeranno anch'essi, prima o dopo, europei.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

E' L'ORA DEL PAPA STRANIERO

massa, con l'avallo - almeno presunto - di Cristo e di Marx. Berlusconi è solo, e alle pareti non ha santini, semmai la foto di se stesso. E anche l'atto di fede è in se stesso. Questa auto-ideologia rinchiusa nell'autobiografia, dopo la stagione in cui i partiti straripavano dovunque, rimanendo lontani comunque, è sembrata agli italiani una forma semplificata della politica, facile da capire, comoda da usare, in ogni caso rassicurante.

E' chiaro che il plebiscito è la forma di consenso più adatta a questa politica, a questa leadership e dunque a questi tempi. I sondaggi lo preparano e lo rivelano possibile, il leader lo chiede e lo suggerisce quando trasforma le europee in un referendum sulla sua figura, infine il voto lo certifica. E il plebiscito va oltre le cifre: perché al trionfo di Berlusconi, che porta l'area di governo oltre la soglia della maggioranza assoluta, si accompagna da un lato la sostanziale tenuta di Fini e di Alleanza Nazionale, l'alleato più fedele, e dall'altro la sconfitta di Bossi e della Lega, l'alleato riluttante.

Proprio la sconfitta della Lega è il segnale politico della nuova fase. Prima di tutto il calo di Bossi rivela che se i due populismi di centro-destra (quello della Lega e quello di Forza Italia) si affiancano, finiscono per sovrapporsi, inducendo l'elettore a scegliere Berlusconi, cioè il vero leader dello schieramento. Ma c'è qualcosa di più profondo. Il voto infatti rivela un'insofferenza degli elettori per tutte le azioni e le manovre di disturbo condotte dall'interno e dall'esterno della maggioranza contro la nuova leadership. Sostanzialmente, chi ha visto in Berlusconi l'unica via d'uscita dalla vecchia partitocrazia, vuole che governi senza impacci, per poterlo poi giudicare. Anche questo sentimento politico corrisponde alla logica plebiscitaria, dove il rapporto è diretto tra il leader e il popolo-elettore, saltando tutti i condizionamenti politici inevitabili in un governo di coalizione. Senza che nessuno lo abbia mai detto, siamo evidentemente entrati nella fase della *premiership*. Contro il premier, non l'alleanza. Lui ha avuto il mandato a governare questa fase - sembrano dire gli elettori -: dunque, che la fase si compia.

Se è così, tutto ciò vale a maggior misura per l'opposizione, e si spiega la fine repentina (anche se annunciata) di Occhetto, a poche ore dal voto. La sinistra fino ad oggi non ha saputo fare quell'opposizione che prepara l'alternativa: ha fatto soltanto dell'interdizione, scambiandola per politica. Un piccolo cabotaggio parlamentare e parolaio, pragmatico e ideologico insieme, dietro il quale si nasconde l'incapacità di considerare davvero pienamente legittimato a governare l'avversario che pure ha conquistato la maggioranza dei voti, quando l'avversario è il grande nemico, come nel caso di Berlusconi. E' bene che la sinistra rifletta dopo il voto di ieri: quella legittimazione ha avuto un riconoscimento e una conferma, dunque negarla sarebbe antidemocratico. Si tratta di incalzare il governo nelle sue contraddizioni, nelle sue debolezze, nei suoi errori, costruendo l'alternativa. Ma tutto questo, a partire dalla stretta di mano in Parlamento tra gli avversari Berlusconi e Napolitano, e non dalla caricatura del Cavaliere Nero.

Per agire così, occorre qualcosa di più del cambio di segretario: un cambio di cultura. Noi avevamo già detto prima delle elezioni politiche che la sinistra italiana poteva ambire a governare una società moderna di fine secolo solo uscendo definitivamente dalla stagione ambigua del postcomunismo, per approdare pienamente a quel riformismo che in Europa si chiama socialdemocrazia o laburismo. La tragedia politica della sinistra è in quella persistenza di comunismo residuale che nonostante strappi, rotture e travagli rifiuta di diventare riformismo. E la tragedia personale di Occhetto è anch'essa tutta qui: in lui convivevano infatti l'uomo che ha rotto con il pci, cambiandone il nome, e l'uomo che è cresciuto dentro quella storia e vuole traghettarla nel nuovo, conservandola intatta. Insomma, il primo leader del pds (un partito come gli altri) era anche l'ultimo segretario generale del pci, un partito diverso da tutti gli altri.

C'è da sperare che la contraddizione non sopravviva ad Occhetto. Anche perché, erosione dopo erosione, la questione comunista è quasi risolta in Italia, mentre permangono tutte le macchinose procedure di selezione della leadership che coniugano la democrazia e la sacralità, la ricerca della mediazione e insieme dell'unzione. Eppure, questa volta, più che un capo del partito si tratta di scegliere un leader della sinistra. Per questo sarebbe ora di sceglierlo fuori dalla nomenklatura del vecchio pci, per rompere l'asse ereditario comunista. Invece, nel conclave di Botteghe Oscure non sembra ancora venuto il momento di un Papa straniero.

Ormai dovrebbe essere chiaro che il rito solenne del vecchio apparato, il «latino» della liturgia comunista e i paramenti sacri del potere tradizionale non sono più utili per fronteggiare il plebiscito berlusconiano. E' vero che nei romanzi si racconta del «baldacchino invisibile» sotto il quale camminavano in tutto il mondo i Segretari Generali. Ma in Italia quel baldacchino si è chiuso da almeno dieci anni, e oggi l'ultima cosa che serve alla sinistra dispersa è un Segretario Generale.

Ezio Mauro

Dopo il trionfo in Europa Berlusconi ha deciso: trasformerà il «club» in un vero partito

Forza Italia, il futuro in un sondaggio

Lo sta già preparando l'uomo degli exit poll, Gianni Pilo
«Ma non cadremo nella trappola delle tessere e dei notabili»

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

ROMA. La vittoria per distacco del Cavaliere è così netta che di prima mattina a Montecitorio va in scena questo sketch: il direttore del Tg 5 Enrico Mentana attraversa i corridoi del Transatlantico e il missino Maurizio Gasparri, appena lo vede, si mette a fischiettare il motivetto «... e Forza Italia». Mentana se la ride e prende in giro il sottosegretario missino: «C'è poco da scherzare per voi, oramai c'è un uomo solo al comando, un... cannibale!». Al crocchio si avvicina anche il ministro dell'Interno Roberto Maroni e, visto il clima ridanciano, il cronista la butta lì: «A questo punto in una settimana cambiate i vertici della Rai e dei Servizi segreti...». E Mentana: «Per un errore è stata mal interpretata una frase di Berlusconi: unificate i Servizi e la Rai!».

Se la ride il direttore Fininvest, ma ridono anche gli sconfitti di giornata - il ministro leghista e il sottosegretario missino - se non altro perché la vittoria di Berlusconi è stata così straripante che non c'è molto spazio per recriminazioni. Eppure, finita la sbornia, Silvio Berlusconi sa già che deve rapidamente trasformare quello che è ancora un comitato elettorale in un partito ben piantato nel territorio. Un partito con le radici e con un gruppo dirigente. Per ora Forza Italia è Silvio Berlusconi e una nebulosa di migliaia di club alla ricerca di un ruolo e di un'identità. «Dobbiamo ammetterlo - dice Giovanni Meluzzi, lo psichiatra che ha battuto il pds a Mirafiori - questo delle Europee è ancora un successo personale di Silvio Berlusconi».

Forza Italia, un partito che ancora non c'è «perché - spiega Gianni Pilo, il mago dei sondaggi - su questo terreno Berlusconi ha voluto essere molto prudente, conosce la diffidenza della gente verso i partiti tradizionali» e dunque «la riflessione sulla forma organizzativa travaglierà tutta l'estate».

Già, ma il boom elettorale è stato bruciante, travolgente e già ora Forza Italia - ancora nel suo stato «infantile» - rischia di essere presa d'assalto dai tanti «riciclati» disoccupati in giro per l'Italia. L'assalto alla diligenza, in realtà, è cominciato subito dopo il 27 marzo, quando «interi gruppi consiliari di vecchi partiti - racconta Mimmo Mennitti, uno dei consiglieri di Berlusconi - hanno tentato di entrare in Forza Italia». Il filtro non sempre ha funzionato e ora «corriamo almeno tre rischi - sostiene Meluzzi -: che i club diventino l'asilo dei riciclati; che il movimento diventi il partito dei notabili locali; che l'intero apparato sia di formazione aziendale. Rischi esorcizzabili, ma su cui vigilare».

Già e se sull'onda di quel 30% di democristiana memoria, rispuntasse qualcosa che somiglia alla vecchia dc? «Un paragone che non regge - spiega Mennitti - la dc era consociativa e Forza Italia non lo è, la dc era per la mediazione inflazionistica e noi no, la dc aveva dilatato lo Stato e noi vogliamo ricondurlo alle sue funzioni, la dc aveva portato l'Italia nelle mani dei comunisti e noi siamo alternativi alle sinistre. Basta così?». La dc è lontana (anche se le percentuali nel Mezzogiorno sono analoghe), eppure la grande cautela del Cavaliere sul tema del partito non è casuale: nelle riunioni a porte chiuse Berlusconi ha sempre parlato di una «struttura agile», che «eviti le incrostazioni burocratiche», ma non ha ancora proposto un modello. E nel ristrettissimo gruppo dirigente di Forza Italia - Angelo Codignoni, Roberto Spingardi, Mario Valducci, Alessio Gorla, Mimmo Mennitti, l'astro nascente Paolo Del Debbio - è aperto il dibattito tra il modello di partito «all'americana» (un robusto comitato elettorale) e una struttura organizzativa «all'europea». «Guai al partito delle tessere e dei notabili, sì all'agilità - dice l'«europeo» Mennitti - ma non dimentichiamo che i partiti hanno prodotto furti, ma anche idee, cultura».

E visto che il modello del partito è uno dei dilemmi più ispidi che angustia gli uomini di Berlusconi, come risolverlo se non con un sondaggio? Gianni Pilo - il «dottor Stranamore» che con i suoi sondaggi «esagerati» ha dimostrato di essere più vicino alla realtà dei suoi detrattori - sta preparando «una nuova grande ricerca come quella dell'autunno scorso», che preparò il lancio in politica di Berlusconi. «Sarà un sondaggio - sorride Pilo - per non dormire sugli allori e verificherà quel che gli italiani apprezzano o meno delle attuali forze politiche». E a sondaggio digerito, c'è da giurarci, il partito di Berlusconi darà il primo vagito.

Fabio Martini

LA DOXA

Ha fiducia nel premier? Il 66% dice sì

MILANO. Circa due terzi degli italiani ha fiducia in Silvio Berlusconi come capo del governo. E' quanto emerge da un sondaggio condotto dalla Doxa prima del turno elettorale per le europee reso noto solo ieri.

Gli intervistati hanno detto di avere «molta» (27%) o «abbastanza» (39%) fiducia nell'attuale primo ministro, che ha così ottenuto un segno positivo pari al 66 per cento. Dichiara di non avere nessuna fiducia o quasi l'11 per cento degli intervistati, e di averne poca il 16 per cento: per un totale negativo del 29%. Solo il 5 per cento ha risposto «non so», «non conosco». In aprile, dopo la sua designazione a Palazzo Chigi, Berlusconi aveva ottenuto la fiducia complessiva del 62% degli italiani: la percentuale è quindi in crescita.

Berlusconi è risultato il presidente del Consiglio che, secondo i sondaggi Doxa, dal 1982 ad oggi ha ispirato maggiore fiducia tra gli italiani. In precedenza aveva toccato il 60% dell'indice di gradimento, nel maggio del 1993, Carlo Azeglio Ciampi, sceso però al 51 per cento a settembre ed al 49 per cento a gennaio di quest'anno. Il suo predecessore Giuliano Amato nel luglio del 1992 era andato quasi in pareggio tra fiducia (40%) e dissenso (38%). [Agi]

Giorgio Galli: la gente non crede alle ideologie e affida al leader il «Paese Azienda»

A sinistra, sostenitori di Forza Italia
Sopra, il coordinatore Paolo Del Debbio

La grande carica dell'«uomo chiunque»

Mille storie diverse, ma tutti si riconoscono nel Cavaliere

IL CASO

CHI STA DIETRO SILVIO

MILANO

FORZA Italia è il partito di un uomo solo, o il partito dell'uomo chiunque? Forza Italia non è un partito, ma un movimento. E ogni piccolo uomo chiunque che vi partecipa riverbera l'uomo solo, il leader.

Il suo successo è univoco, la sua natura multipla. Per Berlusconi è «il nuovo». Per gli avversari «il riciclaggio del vecchio». Secondo Bossi e Martinazzoli la sua forza sta dentro alla tv. Secondo Cacciari dentro al suo ottimismo. Per Bertinotti è «la reazione». Per Miglio «la liberaldemocrazia».

A guardare i 27 neo-eletti a Strasburgo, c'è da perdere la testa. Quel che si vede è una galassia. E per la precisione: un astronauta, Franco Malerba, e una cantante, Ombretta Colli. Un ex generale, Luigi Caligaris, e un proprietario di supermercati, Riccardo Garosci. Un re del pallone, Giampiero Boniperti, e un imprenditore-archeologo, Giancarlo Ligabue. Un architetto, Roberto Mezzaroma, e uno psico-avvocato Alfonso Luigi Marra.

E ancora. Un pizzico di riciclati: Sandro Fontana, ex dc, Stefano De Luca, ex sottosegretario liberale alle Finanze, Luigi Florio, ex liberale. Poi imprenditori, dentisti, professori universitari. E infine l'immancabile pattuglia di uomini Fininvest: Guido Podestà, amministratore delegato della Edilnord, Ernesto Caccavale, dirigente di Publitalia, Valerio Baldini, direttore generale di Programma Italia, Luigi Arroni, ex divisione pubblicità della Cinq.

Secondo la frase standard di Berlusconi: «I nostri uomini sono nuovi alla politica, vengono dalla trincea del lavoro e delle professioni». Sono per lo più degli sconosciuti, ma il loro successo, dice ancora Silvio, si deve a una operazione ben riuscita di marketing politico, fiducia, buoni investimenti: «Chi sostiene che abbiamo avuto troppi mezzi - tuonava l'altra notte il presidente del Consiglio - dovrebbe farsi l'esame di coscienza e prendersela con la propria incapacità. Noi abbiamo calcolato che saremmo riusciti a eleggere 26 parlamentari. E abbiamo investito di conseguenza, contando sui rimborsi Cee. Avrebbero potuto farlo anche i nostri avversari, ma si vede che non hanno avuto abbastanza fiducia per rischiare». E ancora: «Gli spot erano e disposizione di tutti, perché non li hanno fatti? E' solo colpa loro: si attacchino alla loro pochezza, alla loro incapacità di prevedere, alla scarsezza dei loro argomenti, all'incomprensione del marketing».

Si attacchino, per l'appunto, mentre Forza Italia dilaga. E lo fa in ogni direzione, Nord, Centro, Sud, e in opposte aeree sociali. E' prima in 15 regioni e seconda nelle rimanenti 5: Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Umbria, Toscana, Marche. E' la più votata nelle aree meno sviluppate e più affollate del Paese, la provincia di Napoli, Bari, Palermo, Catania, Taranto, Messina. Ma è prima dove il reddito è più alto: 35 per cento in Lombardia, con punto a Milano (38 per cento) e Como (40).

Forza Italia è il nuovo grattacapo per i politologi. Secondo Giorgio Galli «è il nuovo caso dei liberaldemocratici». E spiega: «Gli elettori moderati hanno trovato il proprio leader, nel momento in cui sparivano tutti gli altri. Forza italia dà fiducia, promette di governare, parla in modo comprensibile». Non lo stupisce affatto la sua crescita esponenziale: «In parte avviene grazie al carisma di Silvio Berlusconi, in parte grazie al nulla delle opposizioni, all'inerzia del gruppo dirigente del pds, alla violenta campagna che anziché demonizzare Berlusconi, lo ha trasformato nel protagonista incontrastato».

Vero. Il dottor presidente aveva chiesto un plebiscito per sé e lo ha ottenuto. Probabilmente raccogliendo motivi e speranze e suggestioni del tutto opposte. La questione è appunto lui, il leader, centro assoluto, motore, punto di riferimento, testimonial, simbolo. E' lui la natura prima, di Forza Italia.

«Ai miei piccoli club avevo chiesto una sola cosa: votatemi il Silvio Berlusconi. E guardi un po' cosa è successo: un uragano...». Tra carte, telefonate e sorrisi, l'Angelo Codignoni, plenipotenziario dei 14 mila club di Forza Italia passa questa giornata di trionfo dentro a una nuvola d'incenso e aritmetica. Parla di Silvio, pensa a Silvio, ringrazia Silvio.

E attacca con i numeri: «Nella circoscrizione Nord Ovest il dottore ha preso 981 mila preferenze, sa cosa vuol dire?». Vuol dire quasi un milione... «Sbagliato. Se lo guarda dalla parte giusta il dato è molto più interessante: significa che Berlusconi, da solo, ha preso più preferenze di Bossi, Fini e Occhetto messi assieme».

Proprio così. Il dettaglio di Codignoni, illumina l'ampiezza del trionfo, misura la forza della valanga che ha spinto il partito di Berlusconi sulla cima quasi mai violata del 30 per cento dei suffragi. Una scalata clamorosa. Compiuta da un partito che 5 mesi fa non esisteva. Voluta da un elettorato che ha votato un uomo, un uomo solo, ancorché ineleggibile.

In quasi 50 anni di Dopoguerra, solo la democrazia cristiana e il partito comunista avevano violato (e talvolta superato) il tetto del 30 per cento. Due partiti con apparati poderosi e un formidabile ancoraggio ideologico alla doppia cultura che ha diviso (e in fin dei conti unito) l'Italia dei mille campanili e delle mille sezioni: il cattolicesimo e il marxismo.

E dunque Forza Italia è la nuova dc? Neanche per idea. «La dc era un recipiente - dice Gianni Pilo, il sondaggista di Silvio Berlusconi -, noi siamo un movimento. Ci sono, è vero, i valori: libertà, famiglia, libera impresa, fede, ma c'è soprattutto una concomitanza di speranze». Prima di tutto «la speranza che è possibile cambiare». Poi «la speranza di lavoro e prosperità». Poi la «speranza di modernizzare il Paese, rompere la burocrazia, valorizzare l'iniziativa privata, correre per vincere».

Ma tutto, proprio tutto, ruota intorno a chi questa speranza mostra di saperla concretizzare. E allora comincia a spiegarsi il successo locale degli uomini chiunque che per luce riflessa, rendono plausibile questa benedetta speranza che Berlusconi, nel suo ormai celebre «gentese», chiama «sogno». Ecco perché all'inizio della sua avventura politica, Berlusconi ha insistito tanto sulla scelta degli uomini «che saranno nuovi alla politica, campioni nelle proprie professioni, i migliori».

E allora va bene l'astronauta e la cantante, l'imprenditore e l'archeologo. Perché nella sua scalata, Forza Italia non promette politica, ma fatti, non chiacchiere, ma prestazioni. Che può garantire chiunque, a patto che non sia un «un vecchio arnese della vecchia politica». Come spiega benissimo Roberto Spingardi, ex capo del personale Fininvest, ora al vertice di Forza Italia: «Noi siamo in linea con le richieste della gente».

Con le richieste, appunto. Ed è sottile la distinzione che rileva Giorgo Galli: «Gli elettori non si identificano *con* Berlusconi, ma si pronunciano *per* Berlusconi». Convinti che l'Italia sia un'azienda («l'azienda-Italia») gliele affidano.

L'ideologia (che pure c'è in questa banalizzazione dello «spicciamoci a lavorare») è del tutto nuova, sbianca il passato, anzi lo rende incongruo (ricordate le alzate di spalle sul fascismo che ritorna?), si occupa solo del futuro. E suggerisce a Pilo una definizione presa in prestito addirittura dal maoismo: «Forza Italia è il movimento dei cento fiori. Accetta le diversità, raccoglie tutte le spinte verso il nuovo, rompe il vecchio asse destra sinistra». Anzi lo archivia.

Max Weber tanto tempo fa parlava di «potere leaderistico». Pilo dice che è proprio così: «L'ascesa del Segni referendario per noi è stata una rivelazione. Milioni di italiani erano pronti a seguirlo, a nominarlo proprio leader, sulla base di una sola battaglia e di un messaggio fortemente ottimista. Poi per fortuna Segni non ha capito nulla e ci ha lasciato il campo libero».

Berlusconi ci ha messo le proprie attitudini e la propia potenza seduttiva. Ci ha messo l'organizzazione, trasformando il vertice Fininvest in vertice politico, la macchina aziendale in macchina di propaganda. Ha messo insieme una galassia fatta di uomini «chiunque» e ne è diventato il centro di gravità.

Pino Corrias

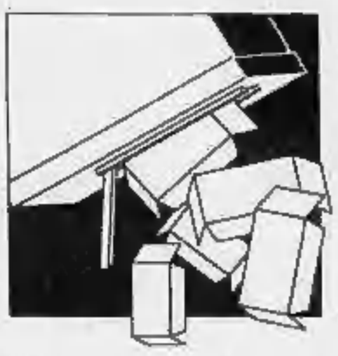
ANALISI DEL VOTO

Forza Italia stravince nelle aree povere

ROMA. Forza Italia stravince nelle aree più povere ed affollate del Paese, le stesse dove peggiori sono le *performances* del partito democratico della sinistra e del Patto Segni e dove, invece, «tiene anche Alleanza Nazionale. La considerazione è il frutto dell'analisi del voto per il Parlamento europeo compiuta a caldo dall'Osservatorio di sociologia elettorale, dell'Università romana «La Sapienza», diretto da Gianni Statera.

Classificando le province italiane in cinque categorie, in base al livello di sviluppo socio-economico, Statera ha infatti scoperto che Berlusconi è gottonatissimo nelle province di Napoli, Bari, Palermo, Catania, Taranto e Messina. Alleanza Nazionale vince anche nelle province non demograficamente affollate del Centro-Sud; mentre la Lega resta una forza ragguardevole (14 per cento) solo nell'«Italia felix», quella delle province ricche ma non molto popolate del Centro-Nord, come Bergamo, Mantova, Vicenza, pur subendo un drastico ridimensionamento rispetto al voto delle elezioni politiche del marzo scorso (-4,6 per cento).

Quanto al pds, il partito di Occhetto subisce un altro tracollo nell'Italia povera e affollata (-3,5 per cento) e nell'Italia depressa (-3,3 per cento); e tiene invece nelle aree più avanzate ed urbanizzate del Paese. [Agi]



Monito a Bossi e Fini: «Non si tornerà alle urne in ottobre soltanto se voi sarete corretti»

«Ora voglio governare in pace»

Il premier minaccia: altrimenti elezioni

ROMA. Ha vinto troppo e a danno di tutti, degli oppositori e degli alleati. E ora Silvio Berlusconi è fortissimo per i voti ottenuti ma anche un po' più solo di due giorni fa. Perché Fini, Bossi e Pannella si son ritrovati nell'ingrato ruolo di «donatori di sangue» non volontari a favore di Forza Italia. Fini ha contribuito con l'1%, Bossi con l'1,8% e Pannella con l'1,4%. E ora tutti si leccano le ferite meditando rimedi per arginare la dirompente avanzata del presidente del Consiglio. Soprattutto, nessuno ora vuole che si parli di elezioni anticipate in autunno.

Ne parla, invece, Silvio Berlusconi brandendo le elezioni come una minaccia sulla testa della Lega e anche del Partito popolare (i cui voti gli servono al Senato): «Forza Italia non vorrà andare a un ritorno elettorale se troverà un comportamento corretto da parte degli alleati». Altrimenti «parleremo chiaro agli italiani e diremo: vedete, vogliamo governare, abbiamo fatto queste proposte di legge, ma questa Camera e questo Senato, soprattutto, ci impediscono di tramutarle in leggi operative, quindi dobbiamo tornare all'elettore». E tutti sono avvisati.

E' una situazione disperante per gli alleati di Berlusconi. Se si divincolano per marcare le differenze, come ha fatto Bossi, sono duramente puniti dagli elettori. Se si appiattiscono su Berlusconi sino a sembrarne l'ombra, si viene puniti (ma un po' meno) come Fini. «La gente vuole tranquillità, dobbiamo capirlo» predica ora il sottosegretario di Alleanza nazionale, Gasparri. «Il tempo del piccone e delle invettive è finito».

Smorzare, attenuare, sorridere, non polemizzare. Questo raccomandano gli uomini di Fini ai missini e ad An. Questo raccomanda il calibrato Maroni ai leghisti sino a proporre un asse con Fini per tentar di arginare quel rullo compressore di Berlusconi e anche per fare da «garanti» sulla qualità degli associati ai club di Forza Italia («ci garantiamo da soli» gli ha subito risposto Vaiducci, di FI). Soprattutto, non bisogna dare al presidente del Consiglio l'opportunità di cercare le elezioni anticipate, che andrebbero a suo solo vantaggio. Già ora Forza Italia è diventata prima in 72 province su 94 (a danno anche di Lega e An), mentre due mesi e mezzo fa lo era in 37 province.

«Non le vedo, non le auspico, non le temo. Io eviterei di tornare a votare ad ottobre, ma questo dipende soprattutto dai senatori del Partito popolare» dice Fini. E smentisce così il suo capogruppo al Senato, Maceratini, che incautamente dava per scontate le elezioni in autunno se i popolari non decideranno, al loro congresso di luglio, di appoggiare il governo. E il leghista Maroni sostiene che prima di tornare alle urne si dovrebbe riformare il sistema elettorale del Senato.

L'arma potenziale degli alleati sotto torchio pare essere quella di proporre alle Camere, oltre alla riforma del Senato, un disegno di legge che imbrigli il gran potere che il presidente del Consiglio ha nel settore dell'informazione, specie televisiva. «Il voto di domenica dimostra ancora una volta l'importanza, per la democrazia in Italia, di una legge che regolamenti l'etere» sostiene il presidente dei senatori leghisti, Tabladini. Ma Berlusconi ha già la contromossa pronta.

La illustra il suo sottosegretario Gianni Letta con questi argomenti: «Avete visto i risultati elettorali. Non esiste nessuna incompatibilità né politica, né giuridica, né morale. Queste polemiche sono passate attraverso due consultazioni elettorali. Le decisioni del popolo sovrano, prese attraverso consultazioni democratiche, sono chiare e dimostrano anche come siano state recepite queste politiche dalla gente». Messaggio chiaro: non c'è bisogno di una nuova legge anti-trust perché alla gente Berlusconi piace così come è, con la sua dote di tv, giornali, squadre di calcio.

Niente minacce di elezioni, dice anche Mancino, presidente dei senatori del Ppi. Se Berlusconi userà le buone maniere, eviterà lo scontro frontale, «potrà stare tranquillo che noi faremo la nostra parte con senso di responsabilità».

Alberto Rapisarda

I risultati definitivi della consultazione europea nelle cinque circoscrizioni

NORD-OVEST

	PERC.	SEGGI	Camera 94
FORZA ITALIA	36,5	9	25,8
LEGA NORD	14,9	4	19,1
PDS	14,5	3	15,1
P. POPOLARE ITALIANO	9,3	2	11,0
ALLEANZA NAZIONALE	6,8	2	6,7
RIFONDAZIONE COMUNISTA	5,9	2	5,6
VERDI	3,4	1	3,2
PATTO SEGNI	2,9	1	4,8
PANNELLA	2,8	1	4,8
PSI-AD	1,3	-	2,7
LEGA ALPINA LUMBARDA	0,7	-	1,2
LEGA D'AZIONE MERID.	0,7	-	2,4
RETE	0,5	-	1,8
PSDI	0,3	-	0,9
PRI	0,4	-	0,9
LIBERALI	0,4	-	0,0
UV	0,4	-	0,0

NORD-EST

	PERC.	SEGGI	Camera 94
FORZA ITALIA	27,8	5	20,8
PDS	20,8	4	21,2
P. POPOLARE ITALIANO	10,3	2	12,4
LEGA NORD	9,8	2	14,0
ALLEANZA NAZIONALE	8,2	2	9,1
RIFONDAZIONE COMUNISTA	5,4	1	5,3
VERDI	3,8	1	3,5
PATTO SEGNI	3,2	1	4,2
SVP	2,9	-	3,0
PANNELLA RIFORMATORI	2,0	-	2,0
PSI-AD	1,4	-	2,4
UV	0,9	-	0,0
PRI	0,6	-	0,9
LEGA D'AZIONE MERID.	0,6	-	0,8
PSDI	0,7	-	0,0
LEGA ALPINA LUMBARDA	0,4	-	0,0
RETE	0,3	-	0,5

CENTRO

	PERC.	SEGGI	Camera 94
PDS	27,6	5	28,4
FORZA ITALIA	25,6	5	18,7
ALLEANZA NAZIONALE	17,0	3	18,5
P. POPOLARE ITALIANO	8,3	2	9,6
RIFONDAZIONE COMUNISTA	8,0	1	8,2
VERDI	3,2	1	2,5
PATTO SEGNI	2,9	1	4,4
PANNELLA RIFORMATORI	2,1	1	3,1
PSI-AD	1,9	1	3,8
PRI	1,0	1	0,0
LEGA NORD	0,9	-	0,7
PSDI	0,8	-	0,0
LA RETE-MOV. DEM.	0,3	-	1,0
LEGA D'AZIONE MERID.	0,2	-	0,0
LEGA ALPINA LUMBARDA	0,1	-	0,0
UV	0,1	-	0,0

SUD

	PERC.	SEGGI	Camera 94
FORZA ITALIA	30,4	5	13,3
ALLEANZA NAZIONALE	19,2	3	21,8
PDS	17,4	3	20,3
P. POPOLARE ITALIANO	11,9	2	12,3
RIFONDAZIONE COMUNISTA	6,1	1	7,3
PSI-AD	3,1	1	4,5
PSDI	1,0	1	0,0
FEDERAZIONE DEI VERDI	2,9	-	3,2
PATTO SEGNI	2,7	-	5,4
PANNELLA RIFORMATORI	1,7	-	3,7
LEGA D'AZIONE MERID.	1,2	-	0,7
PRI	0,9	-	0,0
LA RETE-MOV. DEM.	0,8	-	1,2
LEGA NORD	0,4	-	0,9
LEGA ALPINA LUMBARDA	0,2	-	0,0
UV-FEDERALISMO	0,1	-	0,0

ISOLE

	PERC.	SEGGI	Camera 94
FORZA ITALIA	38,1	3	30,4
ALLEANZA NAZIONALE	14,9	1	13,5
PDS	14,1	1	17,2
P. POPOLARE ITALIANO	10,1	1	8,5
LA RETE-MOV. DEM.	6,7	1	8,5
PATTO SEGNI	6,0	1	6,8
RIFONDAZIONE COMUNISTA	4,0	-	1,8
FEDERAZIONE DEI VERDI	2,1	-	1,1
PANNELLA RIFORMATORI	1,5	-	3,3
PSI-AD	1,5	-	3,8
PRI	0,6	-	0,0
LIBERALI	0,5	-	0,0
SOLIDARIETA'	0,5	-	0,0
LEGA NORD	0,4	-	0,0
PSDI	0,4	-	0,0
LEGA D'AZIONE MERID.	0,3	-	0,0
UV-FEDERALISMO	0,2	-	0,0
LEGA ALPINA LUMBARDA	0,1	-	0,0

Piazza Affari brinda amaro

Crollo del 2,77%, in calo tutte le Borse

MILANO. Più del trenta per cento a Forza Italia, meno 2,77% ieri a Piazza Affari. Il listino delude chi si aspettava un nuovo rialzo delle quotazioni sull'onda del successo elettorale di Berlusconi. Tutt'altro che un trionfo per la Borsa, anzi: fin dalle prime battute si capisce che nonostante le forze di governo escano complessivamente rafforzate dal risultato delle europee, Piazza Affari storce il naso e ingrana la marcia in giù.

E così, dopo le prime battute, le cifre sono solo al ribasso. L'indice Mibtel che scende inesorabilmente fino a chiudere con il minimo della giornata a quota 11.699; gli scambi a poco meno di 800 miliardi; i futures sul Btp a dieci anni che perdono due lire secche. Solo dalla lira arriva qualche consolazione: stabile sul marco, più forte sul dollaro.

Ma la sconfitta post-elettorale del Toro non è un fenomeno solo italiano, anche se Milano guida la hit parade dei ribassi. Piangono ovunque le Borse europee: Parigi chiude con il 2,11 in meno, Londra perde l'1,29%, Francoforte l'1,27%, Madrid lascia sul terreno l'1,59%, Amsterdam l'1,23%. Il ciclone non risparmia neppure Zurigo, che pur fuori dai problemi dell'Unione, perde lo 0,70%. Che cosa è successo? Semplice - rispondono gli operatori - la vittoria dei partiti di centro-destra nella maggioranza dei Paesi europei spinge molti a prevedere che l'Unione europea dovrà rivedere la sua tabella di marcia e frenare seccamente la corsa verso la moneta unica, mentre le spinte centrifughe delle istanze nazionaliste. E così dagli Stati Uniti e dal Giappone piombano gli ordini di vendita verso le borse di quell'Europa che sembra ora un po' meno affidabile per quel che riguarda la lotta all'inflazione e che offre prospettive meno sicuro rispetto al calo dei tassi di interesse.

In Italia, comunque, le cose sono andate peggio. Sarà perché, come commenta qualche operatore a Piazza Affari, il mercato ha già scontato in abbondanza il secondo trionfo berlusconiano e più che le conferme elettorali, adesso dal governo si aspettano fatti. Sarà perché gli aumenti di capitale che si stanno per abbattere sul mercato (sette in partenza dopodomani) e la nuova ondata di privatizzazioni che incomincia con l'Ina, spingono molti a smobilizzare le proprie risorse. Oppure c'entra la paura che dopo il buco nei conti dell'Inps, quei 30 mila miliardi di cui ha parlato il ministro del Lavoro Clemente Mastella, il governo si trovi costretto a preparare in tutta fretta una maxi-manovra che avrebbe effetti assai poco entusiasmanti sull'economia. Stretti fra dubbi internazionali e timori squisitamente casarecci vendono gli stranieri, va quasi deserta la risposta premi (dove si registra un 85% di abbandoni) e tutto il listino accusa il colpo, accentuando le perdite nel finale. Le Fiat cedono in media l'1,90%, ma perdono il 3,78 nel finale, le Generali l'1,61% (-2,29% a fine seduta), le Mediobanca il 2,33% (-5,58% l'ultimo prezzo), le Montedison il 2,11% (-4,82%), le Sip l'1,56% (-3,93%).

E la paura per i conti dell'Inps, assieme alle preoccupazioni per i tassi, è quella che fa scivolare anche i titoli di Stato italiano. Dopo un avvio tiepido e qualche segnale di ripresa in apertura le parole di Mastella scatenano subito le vendite sui mercati: il Btp decennale chiude a Milano a 106,37 (contro le 108,32 di venerdì), dopo aver toccato un minimo di 106,16, consolato solo in parte da un andamento egualmente negativo del Bund tedesco. Solo nel tardo pomeriggio, sul mercato londinese, il contratto decennale recupera dal minimo di 106,03 lire per risalire a quota 106,16.

(f. man.)

CAMBI

Solo la lira in crescita

MILANO. Più forte sul dollaro, in equilibrio rispetto al marco. Questa la giornata della lira in un mercato condizionato da preoccupazioni politiche. La nostra moneta è stata fissata nella consueta rilevazione della Banca d'Italia a 1599,18 contro il dollaro (era a 1613,72 venerdì) e a 956,86 contro il marco (rispetto alle 967,46 di venerdì). La buona intonazione della lira si è già mostrata in apertura dei mercati, quando il dollaro veniva scambiato a 1603 lire e il marco a 965. In seguito il marco ha invertito la tendenza rafforzandosi, ma il calo ha coinvolto solo il dollaro. A provocare la generale debolezza della valuta Usa non è solo la vittoria elettorale di Kohl, che ha spinto gli investitori ad un rinnovato interesse per il marco, ma anche il timore di nuovi segnali di inflazione e quindi di una stretta creditizia negli Stati Uniti. **(r. e. s.)**

Sopra, il ministro Dini. A sinistra, Attilio Ventura presidente degli agenti di cambio milanesi

E la paura per i conti Inps fa scendere anche i Bot

Letta sulla legge antitrust: «Gli italiani non la vogliono»

Pannella: «Battuti con onore»

Il leader dei riformatori attacca di nuovo stampa e televisione

ROMA. Marco Pannella incassa, il giorno dopo le europee, una sconfitta elettorale: «In 70 giorni abbiamo dimezzato i voti, a fine marzo avevamo il 3,5% nominale. Ma non considero negativo - con due eletti avremo una testa di ponte a Strasburgo - il risultato finale di una scelta non conformista e solitaria». Il leader dei riformatori rilancia la sua proposta: uninominale secco, presidenzialismo e federalismo sul modello Usa. E rende «onore a Occhetto che ha fatto un atto intelligente, serio, apprezzabile».

Per Pannella la campagna elettorale è ancora aperta: tra nove mesi o voteremo per i 13 referendum o si andrà alle elezioni anticipate, «perché non si deve dimenticare che le ultime quattro legislature sono cadute sui referendum. Alla gente - sostiene - non si è fatto sapere, e i responsabili sono le televisioni e i giornali». Ma che cosa non si è fatto sapere? «Non c'è stata informazione - dice Pannella - sul fatto inedito di un presidente del Consiglio che vuole far proprio il pacchetto dei Riformatori, appoggiando le riforme che dovranno portare al sistema uninominale secco all'americana, al federalismo all'americana e non alla Miglio».

Pannella tiene anche a far sapere di non aver avuto nemmeno l'appoggio della Fininvest: «Il Tg6 - dice - ci ha regolarmente censurato, Mentana è quello che ci ha dato meno informazione in assoluto. Uguale atteggiamento è stato tenuto da Panorama che fino alla fine è stato a favore del pds». E aggiunge: «Basta col giornalismo da ordine del giorno. O muore questo giornalismo o continuerà l'involuzione a destra e sinistra diventeranno concelebranti, Santoro con Storace. Se avremo giornali che scomunicano invece di comunicare, che fanno informazione drogata, come Stampa e Corriere, non passeremo mai alla democrazia». **[r. int.]**

Del Turco

Si dimette psi senza capo

ROMA. Il psi cambia ancora segretario. Ottaviano Del Turco ha deciso di rassegnare le dimissioni, il nuovo leader sarà scelto giovedì dal comitato esecutivo. Fino a oggi gli unici due candidati sono Valdo Spini ed Enrico Boselli.

«Da oggi sono un segretario dimissionario - ha detto Del Turco - e non ho intenzione di ripresentarmi: toccherà al mio successore ricostruire il partito». L'ex segretario aggiunto della Cgil rivendica comunque un merito: «Un anno fa si considerava esaurita la storia politica e parlamentare dei socialisti italiani. Non è andata così. I parlamentari socialisti sono presenti alla Camera, al Senato e a Strasburgo».

Ma l'ex deputato del psi Ugo Intini attacca Del Turco: «L'Italia è il solo Paese europeo dove sia stata cancellata una forza socialista autonoma, i responsabili della distruzione del psi hanno proprio una colpa imperdonabile». **[r. int.]**

Bordon

«Me ne vado ma per poco»

ROMA. Willer Bordon ha rassegnato le dimissioni da coordinatore nazionale di Alleanza Democratica. Dopo l'esito negativo delle elezioni il leader fondatore di Ad ha annunciato di voler «avviare un rilancio del progetto originario, con l'obiettivo di porsi, nel cammino che porta alla costruzione del partito democratico, come un nuovo soggetto politico nettamente autonomo dal pds».

Bordon affiderà al congresso di Alleanza Democratica, convocato a Prato dall'1 al 3 luglio, il compito di accertare «se esistono ancora le condizioni per un rilancio del movimento. Per quanto mi riguarda io non mollo, voglio lavorare in questa direzione ritenendo valido l'appello di Spini a non sbandare ma a coagularsi per riflettere e rinnovarsi. E' un appello rivolto a riformisti, socialisti e laici ed estensibile anche alle forze cattolico-democratiche e a quelle di area ambientalista». **(Adn-Kronos)**

Bianco

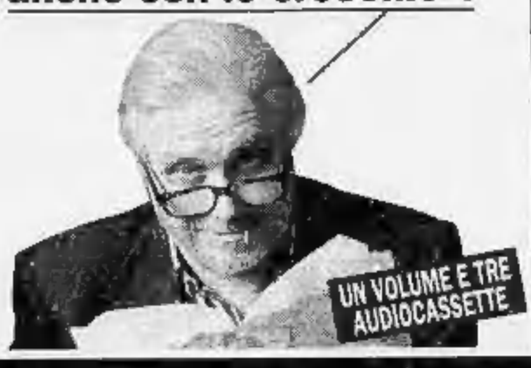
«Quei kretini nazionali»

MILANO. L'editoriale si apre con un titolo esplicito: «Tacete, Kretini». Pialuisa Bianco, direttore de L'Indipendente, quotidiano vicino all'area di governo, non ha lesinato sui termini. Ieri mattina i suoi lettori hanno potuto leggere un fondo tutto pepe, inno al trionfo berlusconiano, di cui la Bianco si considera evidentemente coautrice.

Dall'altra parte della barricata spiccava il titolo e il colore funereo del Manifesto: un «Buonanotte» a tutta pagina, con una lampadina che si spegneva, che la diceva lunga sullo stato d'animo degli eredi di Pintor.

La Bianco ha una ricetta sicura, per la maggioranza di governo, e l'ha esposta nel suo editoriale.

«Per farla breve - scrive - la maggioranza si misuri con un superiore progetto, alzi il tiro, senza paura. Gli alibi sono caduti. E i kretini nazionali tacciano, almeno per un po' di tempo». **(r. int.)**

LUCIANO DE CRESCENZO
Usciti in fantasia
"Il libro che si legge anche con le orecchie".


MONDADORI

Jervolino piccata «Berlusconi dovrebbe guardarci con rispetto non con fastidio»

I popolari in trincea bocciano l'apertura di Formigoni che accusa: linea suicida

Sotto, Sergio Mattarella con Rosy Bindi
A destra, Rosa Russo Jervolino
Nella foto grande, il filosofo Rocco Buttiglione candidato alla segreteria del partito popolare

L'ex leader di Cl resta solo a chiedere l'avvicinamento a Forza Italia
Al faccia a faccia sul tg di Emilio Fede nessun big l'ha voluto incontrare, a partire dalla presidentessa

Mancino: il nemico è la telecrazia

Andreatta: col Cavaliere finiva anche peggio

ROMA. Altro che le metafore sportive. Oggi è il tempo dei telefilm. «Avere riportato a casa la pelle non è buon motivo per temporeggiare...». Parola di quel fine latinista che è Gerardo Bianco, fresco eurodeputato e autocandidato alla segreteria del partito. E' il nuovo linguaggio di piazza del Gesù, che ieri mattina ha ritrovato l'orgoglio dopo che nella notte ha visto allontanarsi un temutissimo crollo elettorale e ha sentito avvicinarsi le sirene berlusconiane.

I risultati dicono che il partito, bene o male, ha tenuto. Ed ecco che la «gerenza», sempre molto critica con il Cavaliere, riprende fiato per dare vita a un coro antiberlusconiano. Si comincia con Rosa Russo Jervolino, che oppone il veto del ppi all'ingresso di Forza Italia nel gruppo dei Popolari europei. «Vorremmo - dice un po' piccata - che Berlusconi guardasse a noi con rispetto e non con fastidio. A meno che la sua concezione non sia quella di una democrazia senza alcun controllo».

Segue Beniamino Andreatta, capogruppo alla Camera: «Se fossimo andati con Berlusconi sarebbe andata anche peggio». Sergio Mattarella: «Insistiamo. Né con la destra, né con la sinistra». Rosy Bindi: «Il risultato di sostanziale tenuta ci conferma nella linea che è insieme di centro e di opposizione. La linea è questa e non si cambia. Ma ormai non c'è più da discutere. C'è solo da lavorare». Tocca a Nicola Mancino, capogruppo al Senato, di mettere per iscritto le decisioni del gruppo. Ed è presto detto: «La linea politica non si tocca. Siamo alternativi alla sinistra, ma non ci convince il centrodestra. Tantomeno la telecrazia».

Ha un bel parlare, insomma, il solitario oppositore Roberto Formigoni, di cambiare tutto. Di abbandonare l'opposizione «dura e pura» al Cavaliere. Di ritrovare la tradizioni moderate e di centrodestra. Addirittura, ieri, quando Rosa Russo Jervolino ha scoperto che si sarebbe incontrata con il barbuto oppositore ha dato forfait al tg di Emilio Fede. La presidentessa ha puntato i piedi e non c'è stato verso di farla mettere davanti a una telecamera. Non solo. Si sono rifiutati tutti i big. E alla fine è comparso solitario il portavoce del partito, Marco Giudici, a spiegare telegraficamente la decisione: «I dirigenti del partito ritengono scorretto essere trascinati in continuazione in un contraddittorio con una posizione politica che è quella espressa dall'on. Formigoni, che è personalissima e sostanzialmente isolata all'interno del partito».

E così Roberto Formigoni, che agli occhi di piazza del Gesù è fin troppo sponsorizzato dalla Fininvest, ha approfittato dell'ospitalità di Emilio Fede per lanciare il suo messaggio di battaglia: «Sono convinto che all'interno del partito ci sia un dibattito vivacissimo. E questo procura qualche nervosismo. Ma sono fatti che dimostrano come la reggenza sia schierata tutta a sinistra e scaglia anatemi contro chi non la pensa come loro. Anziché un grande partito, a volte danno l'impressione di volere un partito monocromatico».

Formigoni ha ricordato il primo incontro a tre: lui, Berlusconi e Martinazzoli. Incontro, come si ricorderà, che andò male. Formigoni ancora se ne rammarica. «Io ero e sono per una collocazione nel polo moderato. Avessimo accettato, le cose potevano cambiare e avremo potuto giocare un ruolo importante nel ricollocare la politica italiana al centro». E conclude: «Macché isolato. Ho centinaia di migliaia di elettori che la pensano come me. I nostri potenziali elettori non ci avvertono come sufficientemente alternativi alla sinistra e perciò se ne vanno. Questo è da meditare: siamo sempre stati un partito moderato e oggi, nel momento di una grande avanzata del polo moderato, il ppi perde seccamente». Più o meno quanto dice il suo amico Luigi Grillo, senatore sospeso dal partito per aver appoggiato il governo di Berlusconi: «Temo che il gruppo dirigente nasconda una propensione segreta all'accordo con i progressisti. La loro linea politica è suicida».

Francesco Grignetti

IL CASO

DISGELO ITALIA-ISRAELE

Peres a Martino: amici ma sorveglieremo An

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo strappo tra Italia ed Israele è ricucito: le relazioni tra i due Paesi sono «amichevoli» e resteranno tali, perché è nell'interesse delle due parti. Ma l'ovatta del linguaggio diplomatico non è bastata a soffocare quella nota stonata, quella diffidenza sorda e profonda nei confronti non già del governo italiano, ma di «alcuni ministri» che Israele seguirà con attenzione, attendendoli alla prova dei fatti.

A margine del Consiglio Affari generali dell'Unione europea, l'incontro tra il ministro degli Esteri Antonio Martino ed il collega Israeliano Shimon Peres è durato un'ora tonda tonda, ben più di quanto prescrive il protocollo. Ed alla fine è stato proprio Peres a proporre di fare assieme una dichiarazione ai giornalisti, italiani ma anche, fatto raro, stranieri: prova della curiosità che suscita il nuovo «caso Italia».

«Abbiamo avuto un buon incontro - ha esordito Peres - molto fruttuoso, molto aperto. Con l'Italia abbiamo relazioni amichevoli, e le due parti hanno interesse a proseguire in questo spirito. Non abbiamo dubbi che in questo governo ci siano molti amici di Israele, tra cui il primo ministro ed il ministro degli Esteri». E' un'apertura di credito a tutto campo nei confronti di Forza Italia, di cui Martino può a buon diritto essere fiero. Non per nulla aveva ricordato a Peres di aver dato la sua prima intervista in terra americana al giornale *Forward*, «piccolo ma molto influente nella comunità ebraica degli Usa». Il ministro del resto non aveva bisogno di dimostrare la propria estraneità all'antisemitismo.

Ma se è vero che la sua opera di attento ritessitore di strappi ha prodotto ieri ancora una maglia, vero è anche che la fiducia di Peres si è fermata davanti ai ministri di Alleanza nazionale: «Ci sono problemi per alcuni membri del governo italiano», quelli che ancora oggi sostengono che il fascismo è stato buono fino al 1938, fino ad «un minuto prima delle leggi razziali». Sono «posizioni che Israele ha respinto completamente - ha spiegato Peres - posizioni su cui non è possibile alcun compromesso. Dovremo essere attenti a dare un giudizio equo, e sperare nell'azione futura».

Proprio per essere «equo», il capo della diplomazia israeliana dice di non voler «saltare a conclusioni affrettate. Giudicheremo questi ministri sulla base di quel che fanno e di quel che dicono, non su quello che gli altri dicono di loro». Dopo le dure dichiarazioni del vice ministro israeliano, Yossi Beilin, la cauta apertura di Peres è già molto: «Mi sembra molto significativa della saggezza dell'uomo», ha detto Martino, che forse nell'ansia di strafare si è spinto a dire a Peres: «Saremo il governo italiano che più appoggia Israele da trent'anni a questa parte».

Chissà se agli uomini del msi piacerà quest'abbraccio italo-ebraico. Certo non gli farà piacere un'altra affermazione di Martino: «Per ragioni storiche comprensibili, esiste in Israele una certa prevenzione nei confronti di Alleanza nazionale, e mi sembra una cosa equa». L'olocausto, le persecuzioni, le leggi razziali, i campi di concentramento, non si cancellano nel volgere di un giorno. E certo le gaffes non aiutano il compito di Martino, che sempre ieri ha messo un tappo ad un'altra non piccola falla aperta a suo tempo dal missino Mirko Tremaglia nei rapporti con la Slovenia: la più democratica delle repubbliche uscite dall'ex Jugoslavia.

A pranzo qualcuno dei colleghi europei vi ha fatto un accenno, e Martino è stato messo una volta costretto a rimboccare la corta coperta del governo, ricordando di aver incontrato venerdì scorso ad Istanbul il ministro degli Esteri sloveno Peterle, «con il quale ho piacevolmente scoperto di avere amici comuni». E ad un giornalista di Lubljana che lo stuzzicava, Martino ha risposto: «Noi siamo condannati dalla storia ad essere amici, e dico "condannati" in senso amichevole. Abbiamo una divergenza, peraltro modesta. C'è una commissione bilaterale che sta lavorando, e speriamo faccia passi avanti. Se così sarà, appoggeremo con entusiasmo l'associazione della Slovenia all'Unione europea».

Ma è la posizione di Martino o di tutto il governo? «Io parlo nella mia vesta di responsabile della politica estera italiana. Questa è la politica estera del governo». Con buona pace di Mirko Tremaglia.

Fabio Squillante

FINI

«Macché elezioni anticipate»

ROMA. Elezioni anticipate in autunno? «Non le vedo, non le auspico, non le temo»: il leader di An Gianfranco Fini, replica così all'ipotesi di un nuovo ravvicinato ricorso alle urne. «Il voto europeo ha dato mandato al governo di governare ancora per lungo tempo. A meno che le opposizioni al Senato non continuino nella logica del muro contro muro. Il voto a ottobre dipende soprattutto dai senatori del ppi. Se anche loro continueranno a fare muro contro muro, come i progressisti, allora si tornerà alle urne, ma ne pagheranno le conseguenze». Fini spiega anche che il leggero calo di An è dovuto ad un fatto tecnico: in Puglia, infatti, alle politiche Forza Italia non era presente e An prese il 37%. «Questa differenza è grosso modo quell'1% che ci manca a livello nazionale». [Asca]

Antonio Martino

Deaglio: in pericolo l'informazione libera

IN TV

LA RISSA DELL'AUDIENCE

Mentana: Rai patetica, non sa perdere

E Guglielmi: me ne vado se toccano «Milano, Italia»

Le notti elettorali portano sempre scompiglio in tv. Chi vince e chi perde, chi fa il sondaggio migliore, chi intervista prima i leader, tutto giunge a sconvolgere uomini e palinsesti. Questa volta è andata bene a Enrico Mentana, che ha battuto di un'incollatura l'accoppiata Volcic-Badaloni, con conseguenti proteste di Raiuno. Intanto Raitre, che elettoralmente non ha brillato, presenta il programma del nuovo anno e il direttore Guglielmi minaccia: se non lo accettano, me ne vado.

Domenica, dunque, l'Auditel ha dato ragione a Mentana: «Speciale europee '94» su Canale 5 ha avuto una media di 2 milioni 253 mila telespettatori (18,96% di share), con una punta di 5 milioni 267 mila telespettatori. Vittoria per un soffio: il Tg1 infatti è stato visto da 2 milioni 27 mila spettatori (18,70%). E la Rai non ci sta. Diramo un comunicato che sottolinea come Volcic e Badaloni «abbiano fatto un'interruzione all'1,15 per il Tg1 dalla notte e dunque dalle 21,50 all'1,15 nella fascia contemporanea al Tg5 lo speciale ha avuto 2 milioni 349 mila spettatori (share 18,42%)». La distinzione, replica gelido Mentana, «è patetica, visto che in realtà in quel quarto d'ora era sempre il Tg1 Notte ad andare in onda. E allora noi? Con un gap di 9 spot?».

Seconda puntata. Rai: «Per alcune migliaia di telespettatori in più, il Tg5 dedica un lungo comunicato trionfalistico. Omettendo però, per amor di verità, che le proiezioni Abacus sono state trasmesse dal Tg1 con oltre 45 minuti di anticipo rispetto alle proiezioni del Tg5». Fininvest: «Non si capisce cosa c'entri una rivendicazione di ascolti con una sulle proiezioni. Sugli ascolti siamo stati premiati dal pubblico. Se poi vogliamo discutere di sondaggi, entriamo nel merito confrontando gli exit poll di Doxa e Cirm e vediamo quale si è più avvicinato alla realtà».

E la battaglia dell'informazione stavolta non l'hanno vinta Mentana o Fede ma il *killer* e l'*epurator*: Taradash e Storace» accuso Giuseppe Gambale della Rete, che lamenta il generale impoverimento dell'informazione politica. «Mentre Raitre era tornata in bianco e nero (ha dato un film Anni 30), tutti i tg Fininvest trasmettevano ininterrottamente rimanendo padroni del campo, contrastati solo da un Tg1 ministeriale. Perché quel Tg3 che negli ultimi anni aveva fatto scuola si è ridotto a ribollire pietanze cucinate altrove?».

Da sinistra Enrico Mentana e Demetrio Volcic
A destra Emilio Fede

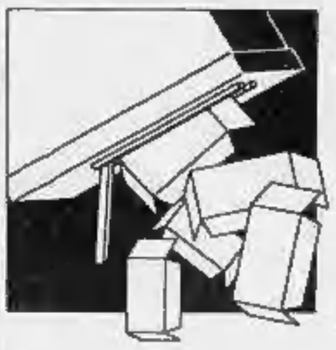
A dire il vero il direttore di Raitre Angelo Guglielmi di pietanze gustose sul fuoco ne ha, ma teme che non gliele lascino servire a tavola. E minaccia di andarsene, se non passerà il nuovo palinsesto, che prevede *Milano, Italia* al pomeriggio, dalle 18 alle 20,15, e *Il rosso e il nero* dalle 22,30 alle 23,30. «La direzione generale ritarda a dare l'ok, e non capisco perché. Ci sono resistenze, ma escludo che ci siano valide ragioni. Potrebbero solo dirmi: "Non si può fare perché qualcuno non vuole. A questo punto non potrei che salutare e andare altrove».

Nel mirino, ancora una volta, *Milano, Italia*: molto amore, molti nemici, per quella che il conduttore Enrico Deaglio definisce «una grande assemblea sui temi caldi». Si lamenta, Deaglio, «Sono stato attaccato, e insultato, sempre dagli stessi due o tre di An. Non sono ottimista per quello che accadrà in Italia, per l'autonomia e la libertà dell'informazione. Io forse sono il primo della lista, ho anche l'erre moscia, così potrò iscrivermi a un'altra categoria». Ma no, ma no. Il segretario della Fnsi Giorgio Santerini rassicura Deaglio: «Sono certo che non vorrà togliersi alla sua età la erre francese. Certo antitarismo fa parte della scuola che dice: colpirne uno per educarne cento. Ma noi giornalisti non consentiremo che resti isolato in mezzo ai venti dell'intolleranza».

Raffaella Silipo

MIGLIORI PREVISIONI

	RISULT. DEFINIT.	DOXA EXIT POLL	DIFF. CON DEFINIT.	CIRM EXIT POLL	DIFF. CON DEFINIT.
FORZA IT.	30,6	30,2	—0,4	27,5	—3,1
ALL. NAZ.	12,5	14,5	+2	13,5	+1
LEGA NORD	6,6	6,8	+0,2	7,5	+0,9
PANNELLA	2,1	2,5	+0,4	2,5	+0,4
PPI	10	10,2	+0,2	9,5	—0,7
PATTO	3,3	3,1	—0,2	4	+0,7
PDS	19,1	17,5	—1,6	19,5	+0,4
RIF. COM.	6,1	6	—0,1	6	—0,1
PSI/AD	1,8	1,7	—0,1	2	+0,2
VERDI	3,2	3,4	+0,2	3,5	+0,3
LA RETE	1,1	0,9	—0,2	1,5	+0,4
PRI	0,7	0,6	—0,1		
PSDI	0,7	0,6	—0,1		
LEGA MER.	0,7	0,6	—0,1		
LEGA ALPIN	0,4	0,4	0		
ALTRI	1,1	1	—0,1	3	



Nell'isola di Sturzo e della dc, Forza Italia conquista la percentuale più alta di voti con il 38,7%

Palermo, l'unico sorriso di Orlando

La Sicilia passa al Cavaliere

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Silvio Berlusconi fa il pieno anche in Sicilia. Nell'isola dove nacquero i popolari di Sturzo e che fu poi biancofiore con la dc che qui superava il 40% e 1 milione e 200 mila voti, Forza Italia ottiene anche (alle europee e Palermo e provincia) il 38,7%, la percentuale più alta di tutte quelle avute. Un successo oltre ogni previsione per gli uomini del presidente-cavaliere che qui si chiamano Marcello Dell'Utri ma anche l'emergente sottosegretario ai Trasporti Gianfranco Micciché. Forza Italia in Sicilia e, a guardare bene le cifre, anche in Sardegna, ha fatto una straordinaria campagna acquisti, in qualche caso senza andare troppo per il sottile con capi elettori di varia estrazione. Ma persino i suoi più animosi avversari non possono negare che in realtà questa è un'ondata piena di entusiasmo. A Palermo diventa presidente della Provincia al primo colpo il penalista Francesco Musotto, già deputato regionale del psi e ora con Forza Italia che ha lasciato al 30 per cento l'antagonista Stefano Riva Sanseverino, docente di Elettronica e cognato di Leoluca Orlando.

Berlusconi ha personalmente conquistato 288.990 preferenze contro le 149.996 di Orlando che si consola sottolineando che Palermo città e provincia restano con lui con 90 mila e più voti contro i circa 60 mila del presidente del Consiglio. «Solo io e Segni abbiamo superato Berlusconi nei nostri rispettivi collegi, e sono il più votato in assoluto a Palermo», dice il sindaco con un sorriso che non nasconde malinconia per l'assottigliarsi dei voti retini. Nervoso, Orlando va a Strasburgo da solo con lo slogan «L'Europa e Palermo» e si sfoga con i giornalisti che si aspettano dichiarazioni bilioso. Non li delude quando spara un «non ho tempo da perdere con Occhetto» a proposito della sinistra unita.

Berlusconi, optando, darà il seggio al liberale presidente dell'Unione di centro Stefano De Luca, già sottosegretario alle Finanze risultato dietro Pietro Di Prima, direttore generale della Banca Popolare di Canicattì e il farmacologo dell'Università di Catania Umberto Scapagnini, vedette della trasmissione medica di Retequattro. Fini farà posto a Nello Musumeci, presidente della Provincia di Catania e Mario Segni a Vincenzo Viola. Torna a Strasburgo Luigi Colajanni del pds, il figlio del capo partigiano «Barbato» che liberò Torino e ci va pure l'unico del ppi, l'assessore regionale al Territorio Giovanni Burtone.

Si annunciano nelle comunali e nelle provinciali ballottaggi al fulmicotone fra i candidati berlusconiani e di Alleanza nazionale o sull'altro fronte quelli progressisti, quasi sempre distanziati abbondantemente. Neanche a parlare dei leghisti di Bossi: qui non esistono. A Messina per la carica di sindaco Angelo Carmona di Forza Italia, proprietario di due cliniche, e al 30 per cento contro il giudice Franco Providenti progressista al 27 per cento. Alla Provincia invece è stato eletto subito Giuseppe Buzzanca di Forza Italia e di An. Ballottaggi anche a Trapani, Siracusa, Caltanissetta, Ragusa per sindaci e presidente di Province. Quasi tutti i pronostici sono per i berlusconiani. Fra due settimane si vedrà.

Antonio Ravidà

Sardegna, rotta sul Centro

In controtendenza: in testa ppi e Patto

CAGLIARI. I dati sono parziali, ma un elemento appare sicuro: la Sardegna ha riscoperto il Centro, dato per morto e sepolto nei sondaggi pre-elettorali. E' la prima, ma non unica novità della corsa dei voti per il rinnovo del Consiglio regionale isolano. E c'è un duplice testa a testa: coinvolge i progressisti e il blocco di Forza Italia e Alleanza nazionale, attestati entrambi a quota 29%, divisi da frazioni di punti, mentre è dello 0,5 il divario tra i popolari e i pattisti di Mario Segni che si disputano l'ultimo posto utile per il ballottaggio. Le cifre sono provvisorie. Il verdetto definitivo arriverà solo a notte fonda, quando si concluderanno i conteggi anche nei 4 collegi provinciali.

Sul piano elettorale, l'isola si è staccata dall'Italia, fa storia a sé con un Centro, sorpresa tra Patto e ppi, in testa nello scrutinio, con una percentuale che si avvicina al 32%. Il contraltare è che il partito di Berlusconi registra un bilancio non esaltante, negativo.

Mario Segni il leader dei pattisti è stato il più votato in Sardegna: 70.201 voti

E' felice il magistrato progressista Federico Palomba che, ad un quarto dello spoglio nella gara tra i pretendenti alla poltrona di presidente della Regione, ha un vantaggio di quasi 9 mila preferenze sul candidato di Forza Italia, l'avvocato Ovidio Marras, leguleo del cavaliere. Ma è felice anche Gian Mario Selis, leader dei popolari, che parla di Centro di governo, disponibile ad appoggiare il Patto se quest'ultimo dovesse aggiudicarsi il terzo posto. Soddisfatto Mario Segni. Il Patto potrebbe essere l'ago della bilancia per la prossima giunta regionale. Si schiererà con Forza Italia e An o con i progressisti? «Sarà una decisione collegiale», risponde Segni, prendendo atto che «la Sardegna è andata in controtendenza».

Corrado Grandesso

DATI DEFINITIVI PROVINCIALI

ANCONA
Eletta
Marisa SARACINELLI [Progressisti] 50,1%

AGRIGENTO
Al ballottaggio:
Salvatore RUSSELLO [An] 48,3%
Stefano VIVACQUA [Progressisti] 28,7%

CALTANISSETTA
Al ballottaggio:
Vincenzo RAMPULLA [Polo Buon Governo] 48,5%
Fiorella FALCI [Pds] 22,9%

ENNA
Al ballottaggio:
Gianfilippo VILLARI [Forza Italia] 26,3%
Elio GALVAGNO [Ppi] 22,1%

LUCCA
Al ballottaggio:
Enrico GRABAU [An, Forza Italia] 44,9%
Andrea TAGLIASACCHI [Progressisti] 33,9%

MESSINA
Eletto:
Giuseppe BUZZANCA [Polo della Libertà] 53,1%

PALERMO 346 sezioni su 1775
Francesco MUSOTTO [Polo della Libertà] 62,6%
Stefano RIVA [Progressisti] 22,9%
Vincenzo FAZIO [Ppi] 14,4%

RAGUSA
Al ballottaggio:
Giovanni MAURO [Polo delle libertà] 49,4%
Giuseppe BARONE [Progressisti] 29,7%

REGGIO CALABRIA
Al ballottaggio:
Umberto PIRILLI [An, Forza Italia, Ccd, Udc] 47,3%
Demetrio SCORDINO [Ppi pds psi Acd] 41,6%

SIRACUSA
Eletto:
Marco CAVALLARO [Polo della Libertà] 57,8%

TRAPANI
Al ballottaggio:
Francesco MANISCALCO [Polo della Libertà] 49,9%
Carmelo SPITALERI [Progressisti] 30,0%

Proteste

Nave in ritardo niente voto

PALERMO. Un centinaio di persone che si erano spostate da Genova con lo scopo di partecipare alle operazioni di voto a Palermo, dove erano iscritti nelle liste lettorali, non hanno potuto esercitare il diritto di voto per il ritardo di un giorno con il quale il traghetto «Capo Sandalo» ha attraccato al molo del porto siciliano.

Il traghetto della compagnia di navigazione «Tirrenia» in servizio da Genova al capoluogo siciliano infatti è arrivato soltanto ieri a mezzogiorno invece di domenica.

La nave era partita da Genova dodici ore dopo l'ora annunciata a causa di un'avaria ad un motore. Il danno era stato parzialmente riparato, e si sperava di arrivare in tempo, prima della chiusura dei seggi. Ma il problema meccanico si è riproposto durante la navigazione e ha indotto il comandante a non forzare l'andatura, tenuta sempre intorno ad otto, nove nodi, invece dei consueti diciotto o diciannove.

Ciò ha provocato il sensibile ritardo della motonave che ha impedito appunto a un centinaio di passeggeri di votare. Al loro arrivo a Palermo decine di passeggeri hanno protestato per il disservizio. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 GIUGNO 1994

Corvo Vincenzo, **Tabbi** Valeria; **Milena** Federico; **Bianco** Desirée; **Giacca** Francesco Maria; **El Marrhoub** Laiba; **Guizzaro** Fabrizio; **Pires** Maria Gratia; **De Maio** Jessica; **Liuni** Tommaso, **Gargano** Luca; **Ferrante** Daniele; **Pastore** Luigi; **Richiardi** Giorgio; **Maina** Dario; **Ruzzier** Silvia; **Gualtiardo** Marika; **Oberto** Giulio; **Barberis** Flavio; **Maggiore** Andrea; **Piricone** Roberta; **Ghio** Michael; **Rinaldi** Rebecca; **Barboro** Martina; **Tirano** Andrea; **Li Vigni** Simone; **Mattalini** Alberto; **Cerutti** Silvia; **Mollica** Stefania; **Manachino** Raffaele; **Castellano** Giovanni; **Moutahir** Fusia; **Gaeta** Simone; **Tommasiello** Fabio; **Spataro** Francesco; **Luglio** Riccardo Vincenzo; **Tagliaferro** Anna; **Viassi** Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 10 GIUGNO 1994

Presso Medicina Legale: **D'Alia** Giovanni, a. 41; **De Stefano** Ruggiero, a. 86; **Delmastro** Agnese ved. Mens, a. 75; **Vettaro** Armando, a. 51

Presso Residenze: **Ferraro** Eleonora ved. Prinetto, a. 87, corso G. Agnelli 98; **Fontana** Francesca ved. Morabito, a. 94, largo Montevecchio 36; **Marlotti** Giuseppe, a. 61, via L. Cherubini 66; **Pescatore** Maria ved. Filippi, a. 87, via Principi d'Acaja 8; **Polledro** Giuseppina ved. Fornier, a. 88, via Padre Denza F. 24; **Vernetti** Sanlino, a. 89, via Simdella 20; **Verona** Cesare, a. 88, via Oddino Morgari 12.

Presso Ospedali: **Allcandri** Giovanni, a. 72, Molinette; **Balestro** Pietro Giovanni, a. 96, Molinette; **Bolla** Orlando, a. 83, Molinette; **Broggio** Aldo, a. 79, Maurizlano Umberto I; **Bruno** Gaspare, a. 74, Molinette; **Canova** Giovanni, a. 79, Maurizlano Umberto I; **Cantino** Vincenzina ved. Fiore, a. 77, San Vito; **Castagneri** Maria Maddalena ved. Giacomelli, a. 90, Molinette; **Chiapparo** Emilio, a. 63, Maria Vittoria; **Ferrero** Rina, a. 60, Grosseto; **Gallucci** Angela ved. Larussa, a. 78, Martini; **Gazzera** Guglielmo, a. 62, Giovanni Bosco; **Giacosa** Alessandro, a. 62, Molinette; **Pesce** Giacomo, a. 70, Molinette; **Porcu** Monica, a. 23, Molinette; **Rolello** Carmela ved. Felchero, a. 87, Mohinotto; **Ruosi** Edmondo, a. 68, Martini; **Salvestrin** Elisabetta, a. 88, Molinette; **Visconti** Maria Paola ved. Astolfi, a. 67, Molinette.

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Guarla** Vito, a. 84, Casa di Cura Via la Cristina.

Nati 38 — Morti 31

Si è accesa una stellina nel cielo.

Elena Palmero

Illumina il cammino di chi ti vuole bene. **Nando e Franca Budano, Alberto e Raffaella Sola** sono vicini a Daniela, Sergio, Vittorio e nonni.
— **Torino**, 13 giugno 1994

Un abbraccio forte forte alla piccola **ELENA**. Siamo e saremo sempre vicini alla tua mamma, al papà, a Vittorio, ai nonni. **Amministratori, Colleghi, Collaboratori** delle **Società Budano & Sola, Vericost, Quality Tergel**
Nando Budano
Alberto Sola
Gianni Russo
Riccardo Romero
Adriano Mirono
Elisabetta Ragazzo
Mario Fioccardi
Maria France Pizzi
Paola Mogno
Patrizia Villan
Gabriella Biscaro

Associazione Ferramenta di **Torino** partecipa al dolore del consigliere Drovetti per la scomparsa del padre
Luigi Drovetti
Torino, 13 giugno 1994

L'**Associazione Ex Calciatori Granata**, ricorda con infinito rimpianto il socio affezionato e benemerito
Antonio Pasquino
si unisce al grande dolore della famiglia.
— **Torino**, 14 giugno 1994

Colleghi e Amici del **Dipartimento di Matematica del Politecnico di Torino** ricordano l'alto impegno scientifico e la grande umanità di
Franco Tricerri
e piangono costernati la tragica scomparsa di lui e della sua **FAMIGLIA:**
Renato Ascoli
Andrea Bacciotti
Giannina Baccari
Paolo Boiani
Paola Bruna Longo
Luisella Caire
Roberto Camporesi
Claudio Canuto
Nadia Chiarli
Paolo Ciarli
Marco Codegone
Rinella Cumino
Elena De Griffi Favella
Donatella Ferraris
Letterio Gatto
Dina Giubilei
Silvio Greco
Gabriele Lolli
Sandra Mantovani
Eugenia Marcenaro
Carla Massaza
Luisa Mazzi
Giovanni Menegolo
Manfredo Montagnana
Silvio Nocilla
Annamaria Orsi
Luciano Pandolfi
Miriam Pandolfi Bianchi
Giovanni Platone
Nino Repaci
Fulvio Ricci
Maria Teresa Rivolo
Nivas Aristide Sanini
Giulia Tedeschi
Marta Teresa Vacca
Paolo Valabrega
Giovanna Viola
Stefania Viti.
— **Torino**, 13 giugno 1994

La famiglia del prof. **Zocchi** porta nel cuore il amico carissimo
don Piero Balestro
— **Torino**, 10 giugno 1994

Oscar Ghione e Collaboratori ricordano con affetto
Ercolina Giaretti Arcangeli
collaboratrice dello studio per lunghi anni, ci[illegible], rimpianta.
— **Torino**, 13 giugno 1994

La moglie **Annarella**, i suocari **Delfina e Guido**, il cognato **Ezio** annunciano la morte di
Enrico Carbotta
ricordandone il coraggio nella malattia, la profonda umanità e il grande amore per la vita. Non fiori, ma sottoscrizioni alla Associazione Faro.
— **Torino**, 14 giugno 1994

L'**Associazione Provinciale Torinese** ed il **Comitato Regionale Piemontese** della **Cna (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa)** annunciano con profondo dolore la scomparsa del collega
Enrico Carbotta
per 10 anni segretario della Cna Torinese
Con noi rimarrà la sua lucida lungimiranza, il rigore e la coerenza nelle scelte, la rinnovata Cna costruita con il suo fondamentale contributo. Con noi rimarrà l'affetto di un grande amico. L'omaggio alla scomparsa avrà luogo presso la sede della Cna - via Avellino 6, sesto piano, mercoledì 15 giugno dalle 9 alle 11 - seguiranno i funerali.
Torino, 14 giugno 1994

Ciao **ENRICO**, un affettuoso saluto. **Vera.**

Ciao **ENRICO. Laura.**

Ciao **ENRICO.** I funzionari dell'**Associazione Provinciale Cna Torinese.**

Enrico Carbotta
per sempre con noi. I **Dipendenti Cna-Atp Torino.**
Torino, 14 giugno 1994

Il **Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Soci e Dipendenti Co.g.art. di Torino** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Enrico Carbotta
— **Torino**, 14 giugno 1994

Anna e Pino De Michele sono vicini ad Annarella e ai familiari di
Enrico Carbotta
— **Torino**, 14 giugno 1994.

La **Commissione Provinciale per l'Artigianato** e l'**Ufficio di Segreteria** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Enrico Carbotta
componente della Cpa
— **Torino**, 13 giugno 1994

Presidenza, Giunta Esecutiva e Direzione dell'**Artigianato C.A.S.A. di Torino e Provincia**, partecipano al dolore dei congiunti ed al lutto della famiglia artigiana della C.N.A., per la morte di
Enrico Carbotta
segretario Provinciale C.N.A.
— **Torino**, 13 giugno 1994.

Presidenza e Comitato Regionale della **Federazione Regionale dell'Artigianato Piemontese C.A.S.A.**, sono vicini alla C.N.A. Provinciale e Regionale del Piemonte per la perdita del loro Segretario Provinciale di Torino e Provincia
Enrico Carbotta
— **Torino**, 13 giugno 1994.

La Unione Artigiana Torino e Provincia Confartigianato, partecipa al lutto della famiglia e della Cna per la scomparsa di
Enrico Carbotta
— **Torino**, 13 giugno 1994.

Partecipano al dolore della famiglia **Vincenzo Balzardi, Enzo Innocente.**

La **Confesercenti** di **Torino e Provincia** partecipa al dolore della famiglia e colleghi della C.N.A. per la scomparsa di
Enrico Carbotta
— **Torino**, 13 giugno 1994

Lo ricordano con affetto gli zii **Ludovico e Ines** e i cugini **Enrica** con **Angelo e Giorgio** con **Giusi.**

Presidenza e Consiglio Acai - Associazione Cristiana Artigiani Italiani, partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del
dr. Enrico Carbotta
— **Torino**, 13 giugno 1994

Condominio e Amministrazione di **via V. Vela 32** partecipano al lutto per la scomparsa del
dott. Vittorio Rota
— **Torino**, 13 giugno 1994

Il **Lions Club Villanova d'Asti** partecipa al grande dolore del socio geom. Egidio Malabaila per la scomparsa della mamma
Anna Marocco ved. Malabaila
— **Villafranca d'Asti**, 14 giugno 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alcide Pavan
anni 72
Addolorati l'annunciano le moglie **Alba Mocellin**, il figlio **Claudio**, nuora **Rosaria**, nipote **Chiara**, fratelli e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15.15, dall'abitazione via Verdi 19 Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 12 giugno 1994

Gli Amici e le Suore di Maria Consolatrice partecipano commossi al dolore di Claudio e famiglia

Da oggi è un Angelo che finalmente può volare
Elena Penza
Addolorati l'annunciano mamma, papà, nonna, zii. Funerali mercoledì 15 ore 10 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 12 giugno 1994.

Sarai sempre nei nostri cuori: **Franco, Riccardo, Andrea, Giorgio, Massimo, Margherita, Alessandro, Antonella, Laura, Valter, Giuseppe, Marilena, Milly, Claudio.**

Elena e Enrico Sala partecipano al dolore.

Ci ha lasciati
Vittorio Reggo (nonno Tolo)
Lo annunciano la moglie **Carla**, la figlia **Gianna** con **Aureliano**, le adorate nipotine **Alessia e Alice** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Fulvio Bernardi. Funerali con partenza ore 9,45 S. Giovanni Antica Sede, ore 10 alla chiesa S. Bernardino. No fiori, ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 giugno 1994.

I cugini **Bellono, Franchino, Trombetta e Robino** partecipano al lutto della famiglia Reggo

E' improvvisamente mancato
Remo Boschetti
anni 67
L'annunciano: la moglie **Anna**, i figli **Camillo** e **Paola**, la nuora **Paola**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9,30 dall'ospedale Maria Vittoria e alle ore 10 nella chiesa della Trasfigurazione, via Spoleto 12.
— **Torino**, 11 giugno 1994.

Cristianamente ha concluso la sua vita terrena per tornare alla casa del Padre
Giacomo Bassano
Cavaliere della Repubblica
già dipendente Lancia
di anni 91
Ne danno il triste annuncio la moglie **Ermlnia Giordanino** con il figlio **Aldo**, il fratello **Paolo** con **Emma**, i cognati **Rina, Pino** con **Renata**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 14 giugno ore 15 nella Chiesa parrocchiale San Martino di Alpignano, con partenza alle ore 13,30 dalla Casa di Cura «Nuova San Paolo», corso Peschiera 160.
— **Torino**, 14 giugno 1994

Con dolore annunciano l'improvvisa scomparsa del caro congiunto
Michelangelo Sarasso
la moglie **Elvira**, le figlie **Franca, Marisa** con rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Non fiori, ma eventuali offerte Aism Torino, corso Sebastopoli 266. Funerali martedì 14 ore 16,30 via Siccardi 17.
— **Chivasso**, 12 giugno 1994.

La sorella **Caterina** col marito **Giovanni Pasteris**, i figli **Bruno** con **Patrizia, Adriano** con **Lorena** piangono il caro **MICHELE.**

Famiglia **Fanchini** partecipa al dolore.

Pina, Carlo Rocca con mamma **Angiolina** partecipano affettuosamente.

Sono vicini **Nini, Matteo Rigazzio** e famiglia con mamma **Adele.**

Confraternita del Sambayon e di Nossat, Compagnie du S.A.R.T.O. partecipano con dolore al grave lutto per la scomparsa del Socio, Consigliere, Dignitario
cav. Michele Sarasso
— **Chivasso**, 12 giugno 1994.

Famiglia **Scavino** partecipa.

Partecipano le famiglie: **Basso, Benco, Giancarlo Ottavina Martini,**

E' mancata
Anna Lucia Gianella in Migarone
anni 56
Ne danno il triste annuncio il marito **Lorenzo**, i figli **Loretta e Massimo** con **Barbara**, la mamma, il fratello **Sergio** e famiglia, suocero e parenti tutti. Funerale in Vinovo oggi alle ore 15 nella Chiesa di San Desiderio.
— **Vinovo**, 14 giugno 1994.

Il fratello **Sergio** con la moglie **Graziella** e le figlie **Manuela e Simonetta**, unitamente alle rispettive famiglie si uniscono al dolore.

La **Diverio Assicurazioni** partecipa al grave lutto.

Erika Docenico zia **Paola** sono vicini al dolore dei familiari.

Muriel e Fulvio Audibusalo partecipano al dolore di Massimo, Barbara e Loretta.

E' mancata
Maria Mottura Petruzzelli
Con tanto amore lo annunciano i figli **Enzo e Carlo**, la nuora **Annamaria e Mariacarla**, i nipoti **Giorgio** con **Roberta, Elena, Isabella** con **Paolo, Luca** con **Chiara e Davide, Maria, Silvia** con **Enrico, Paolo.** Funerale mercoledì 15 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore via Nizza 56.
— **Torino**, 11 giugno 1994.

Ricorderemo sempre il tuo sorriso, grandissima zia **MARIA. Cristiana Caterina Clara Carlino.**

Giovanna piange la carissima **zia.**

Giuseppe Paola Albonico, figli, nipoti ricordano **MARIA** nella sua grande bontà.

Rina Colombà con **Paola Giorgio, Mariacarla** ricordano affettuosamente la carissima **MARIA.**

Sarai sempre nel nostro cuore **Adriana Franco Gianni Roberto.**

Ricordiamo zia **MARIA** con grande nostalgia **Caterina, Vitt, Luigi, Zeno.**

Giannina e Renzo Titone addolorati ricordano con affetto la cara nonna **MARIA.**
— **Roma**, 12 giugno 1994.

Fanny e Vanni Callegari con **Paola e Guido, Massimo, Patrizia e Giorgio** e nipoti ricordano con affetto la cara nonna **MARIA.**

Serenamente è mancata
Eugenia Monichino ved. Sorbone
anni 91
Lo annuncia la nuora **Ines.** Un grazie di cuore al dott. Luigi Florio. Per funerali telefonare allo 011 266732.
— **Torino**, 13 giugno 1994.

Domenica 12 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari l'
Ing. Roberto Frangini
Addolorati l'annunciano la moglie **Marianna**, le figlie **Beatrice e Marisa** con i rispettivi mariti e figli
— **Courmayeur**, 13 giugno 1994.

Ricordano caro papà è mancato
Giuseppe Bertone
Ne danno triste annuncio i figli **Claudio, Laura, Bruno, Mariuccia** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 15 giugno 1994 nella Cappella dell'ospedale Cottolengo alle ore 11,45.
— **Torino**, 13 giugno 1994.

La **Direzione** ed i **Dipendenti** della **Mitsubishi Automation Controls Italia** partecipano al grave lutto che ha colpito il caro collaboratore Claudio Bertone per la perdita del papà
Giuseppe Bertone
— **Bussolengo (Vr)**, 13 giugno 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Antonia Cavallo ved. Birocco
di anni 85
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Marisa** con il marito **Giovanni Zucco, Mario** con la moglie **Bianca**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rubiana mercoledì 15 giugno 1994 alle ore 9,30 partendo dalla chiesa parrocchiale. La cara salma proseguirà per il cimitero di Balzola (Al) dove verrà tumulata.
— **Rubiana**, 13 giugno 1994.

E' mancata
Marisa Cassone
ma con **Roberta, Laura, Eleonora** continuerà ad esserci. Grazie a tutti davvero.
— **Torino**, 13 giugno 1994.

MARISA, ti rimpiangono con affetto **la via, Liva, Giulia, Luca, Andrea, Giorgio.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angelina Quadrelli
L'annunciano il fratello **Francesco**, la sorella **Alba.** Funerale mercoledì 15 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56 Torino.
— **Torino**, 14 giugno 1994.

E' mancata
Maria Filippa ved. Forneris
L'annunciano addolorati il figlio **Giovanni** con la moglie **Maria Rosa** ed i cari nipoti **Daniela e Pierluigi**, parenti tutti. Funzione religiosa cappella Villa Grazia San Carlo Canavese mercoledì 15 ore 10, indi la cara salma verrà tumulata in Vlù. Un particolare ringraziamento al prof. Pileri, medici e paramedici di Villa Grazia.
— **San Carlo**, 13 giugno 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Daniela Cantamessa
di anni 26
Addolorati lo annunciano la mamma **Anna**, il papà **Franco**, nonna **Maria**, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia Porzo Strada, via Bardonecchia 161. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 12 giugno 1994.

Ha raggiunto il suo Aldo nella Casa del Padre
Attilio Miletto
anni 85
Lo annunciano: la moglie **Sofia Ronino**, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Bonino, Francesco e Roberto Salomone, e alla sig. Elisabetta che tanto si sono prodigati. Funerali in Collegno martedì 14 ore 14,45 da via Verdi, 3.
— **Collegno**, 12 giugno 1994.

I nipoti **Mariateresa, Gianluigi** con **Vanna, Alessandra** ed **Andrea**, ricordano zio **ATTILIO**

La famiglia **Salomone** partecipa al dolore della cara zia Sofia.

Condomini e Amministratore di **via Verdi 3** partecipano al dolore di Sofia per la perdita di **ATTILIO**

Sebastiano Dell'Arte e famiglia partecipano al dolore.

Troppo presto ci ha lasciati
Cetty Musso in Franco
di anni 71
Ne danno il triste annuncio, il marito **Eugenio** con la figlia **Martina**, mamma **Franca** con papà **Siro, Marialuisa** con **Roberto, Luca e Michela**, nonna **Maria, Luisella** con **Mauro e Federica**, e tutti quelli che la hanno voluta bene. Funerali in Rivoli martedì 14 giugno ore 14,30 parrocchia San Bartolomeo.
— **Torino**, 11 giugno 1994.

Ciao **CETTY**, nonna, **Franco**, padrino, zia.

Ricordano la cara **CETTY** e partecipano al dolore della famiglia, i cugini **Capone, Ceramellino, Casaro, Bertolino, Brier, Galla, Gallino**, fratelli **Fausone, Fascio, Fecchinallo, Sarge**, don **Luigi Ceramellino.**

Partecipano al dolore dei famigliari, **Patrizia, Amelia, Mariuccia** e **Mario**, le famiglie **Cico e Mezza, Condomini** ed inquilini di **corso Taranto 8 e 10**

Con infinito rimpianto ricordano **CETTY**, madrina **Carmen**, zio **Augusto**, zia **Lidia**, zio **Gerardo**, cugini **Loris, Fabio, Francesca, Christian, Alex.**

Dopo una sofferenza sopportata con esemplare forza, è tornato al Signore
Renato Gamba
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lina**, i figli **Gemma** e famiglia, **Enrico** e famiglia, la socia **Nori**, cognati e parenti tutti. Un sentito grazie al dott. Calderino ed agli altri amici che sempre gli sono stati vicino. I funerali avranno luogo in Bussoleno mercoledì 15 c.m. alle ore 15,30 partendo dalla chiesa parrocchiale.
— **Bussoleno**, 14 giugno 1994.

Caro **RENATO** sarai sempre nei nostri cuori. **Flavo e Marina**

E' mancato
Giovanni Montrucchio
anni 67
addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna**, i figli, il fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 giugno ore 14,15 partendo dall'abitazione via Ugo Foscolo 29.
— **Moncalieri**, 13 giugno 1994.

ANNIVERSARI

1902 1994
Enzo Corazzari
I suoi cari lo ricordano.

1944 1994
Michele Morello
Indimenticabile fratello.
— **Orbassano**, 14 giugno 1994

1909 1994
Attilio Zorzi
Sei sempre nei nostri cuori. Moglie e figlia. S. Messa Rivodora chiesa ore 20.30

1893 1994
dott. Mario Galizia
Grazie, dolcissimo amore, per avere reso meno dolorosa la tua assenza, e più sereno il mio animo, consentendomi di sentirti sempre accanto ad ogni passo del mio cammino. **Adele.** Tutti i tuoi cari e coloro ai quali vuoi bene ricordano il tuo sorriso. Santa Messa il 17 giugno ore 18,30 chiesa S. Angeli Custodi, via Avogadro 16.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Si torna alle urne il 26 giugno. Il Carroccio perde nelle roccaforti lombardo-venete

Al centro-destra l'Italia dei Comuni

La sinistra spera ancora nel turno di ballottaggio

ROMA. Guarda al centro-destra anche l'Italia dei Comuni, ad eccezione di parte del nord-ovest dove le liste sostenute dai progressisti hanno retto all'onda lunga del successo azzurro. L'esito delle urne nei municipi dove si è votato anche per il rinnovo del consiglio comunale e per l'elezione diretta dei primi cittadini segna, ancora una volta, il successo dell'alleanza di governo, in particolare di Forza Italia: sono suoi molti dei papabili che il 26 giugno si contenderanno le preferenze degli elettori nel turno di ballottaggio, spesso con i portabandiera dei progressisti.

I Poli della libertà e del buon governo sono in testa alle preferenze ad Asti e a Catanzaro, a Messina e Savona, a Gorizia e a Rieti. Ma la sinistra raccoglie le forze e si prepara alla nuova sfida da Parma a Carrara, da Rovigo a Piacenza, da Pistoia a tanti altri piccoli o grandi centri.

Qualche eccezione, mentre lo spoglio delle urne per le comunali è ancora in corso: a Catanzaro, molto probabilmente, lo scontro vedrà faccia a faccia il direttore della Confagricoltura calabrese Nunzio Lacquaniti (candidato sindaco del Polo delle libertà) e il popolare Alfredo Gualtieri, funzionario Anas. A Todi, ballottaggio quasi certo tra Alleanza nazionale e progressisti.

Un altro dato anomalo, rispetto al panorama nazionale, si registra a Savona: qui, i popolari erano andati controtendenza ed avevano già stipulato una alleanza pre-elettorale con Forza Italia e Lega: con l'aiuto del ppi, la lista ha ottenuto oltre il 47 per cento dei voti, mentre An ha raccolto il 3,6 per cento. Diverso risultato, invece, ha ottenuto sempre il ppi a Gorizia: si era alleato con la Lega e si è visto scavalcare da Azzurri, post-fascisti e sinistre.

Successo dei candidati progressisti si registra, come si è detto, in Piemonte. Tre aspiranti sindaci entrano al ballottaggio nei Comuni più importanti (Asti, Omegna e Arona); uno, quello di Grugliasco, risulta eletto addirittura al primo turno. Nei centri minori, i progressisti conquistano nove sindaci (Suno, in provincia di Novara; Serravalle Scrivia; Trino e Varallo Sesia nel vercellese; Montalenghe, Caselle, La Loggia, Montanaro e Valperga, nel torinese); sei vanno a liste civiche e indipendenti (Varallo Pombia, nel novarese; Montegrosso d'Asti, Monastero Vasco e Cissone, nel cuneese; Cantoira e Fenestrelle, nel torinese) e solo tre a liste ispirate al polo governativo, senza la Lega Nord. Un sindaco è espressione di Lega Nord e Forza Italia (Borgo San Dalmazzo, nel cuneese), un altro primo cittadino è sostenuto solo dalla Lega (Rosignano Monferrato, nell'alessandrino). Nessun sindaco eletto è espressamente sostenuto da liste di centro (ppi e Patto Segni). **[r. int]**

L'AQUILA

Il ppi ago della bilancia

L'AQUILA. Saranno Gianfranco Volpe (sostenuto dalle liste di Forza Italia-Alleanza Nazionale-Ccd) e Antonio Centi (pds-Uniti per L'Aquila-Rete) a contendersi all'Aquila la poltrona di sindaco nel ballottaggio del prossimo 26 giugno. Sono loro, infatti, i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti nelle elezioni amministrative nel capoluogo abruzzese dove si è votato dopo lo scioglimento del Consiglio comunale conseguente alla crisi politica innescata dagli arresti del sindaco e di alcuni assessori per irregolarità urbanistiche e commerciali. Al terzo posto è risultato l'avvocato penalista Attilio Cecchini, sostenuto dalle liste del ppi e del psi-Alleanza democratica. Gianfranco Volpe, presidente dell'ordine abruzzese dei giornalisti, ha potuto contare sul successo riportato all'Aquila sia da Forza Italia che da Alleanza Nazionale. Nelle elezioni europee il partito di Berlusconi ha infatti aumentato del 4 per cento i suoi voti, quello di Fini del 2 per cento. **[g. gua.]**

BALLOTTAGGI COMUNALI

PIACENZA

Giacomo Vaciago (pds, Verdi-Rete, Alleanza per Piacenza)	31,70%
Paolo Passoni (Forza Italia, An)	31,10%
primo escluso **Stefano Farrari** (ppi, pensionati, Lista civica)	19,00%

ASTI

Giuseppe Nosenzo (Forza Italia, Ccd, Udc e An)	34,50%
Alberto Bianchino (Verdi, Rete, Pds, Rc, Ad, psi)	29,50%
primo escluso **Antonio Ferrero** (Lega)	17,37%

SAVONA

Francesco Servetto (Forza Italia, Lega Nord, ppi)	47,20%
Aldo Pastore (pds, Rifondazione, Rete, Verdi alternativi, Cristiano sociali, pensionati)	43,20%
primo escluso **Ugo Ghione** (An)	3,60%

PISTOIA

Lido Scarpetti (pds, Verdi, Cattolici)	37,00%
Massimo Forino (Forza Italia, Ccd, An)	23,10%
primo escluso **Luigi Bardelli** (ppi)	16,41%

CARRARA

Emilia Fazzi (Progressisti)	42,7%
Enrico Nori (Forza Italia, An, Lega, Ccd, Patto)	18,5%
Primo escluso: **Giulio Conti** (lista civica città futura)	13,7%

TODI

Ottavio Pero Nulli (Progressisti-Eterogenea)	44,9%
Carlo Alongi (An-Mista di centro)	28,1%

RIETI

Ciocchetti (Forza Italia, An, Lega Nord, Ccd)	46,90%
Lorenzetti (Pds, mista centro, lista civica)	36,10%
primo escluso **Bigliacchi** (ppi, mista centro)	17,10%

TRAPANI

Gabriele D'Ali (polo della libertà)	36,10%
Mario Buscaino (lista civica)	33,40%
primo escluso **Cesare Colentaldo** (lista civica)	17,60%

COMO

Alberto Botta (Forza Italia-An-Ccd)	40,30%
Moritz Mantero (Lista civica)	15,58%
primo escluso **Alberto Frigerio** (Lega Nord)	12,63%

PARMA

Stefano Lavagetto (pds, Lista Parma futura)	32,1%
Angelo Busani (Forza Italia, An, Riformatori, Ccd)	28,5%
primo escluso **Elvio Ubaldi** (Lista civiltà parmigiana)	15,60%

VERONA

Michela Sironi Mariotti (Forza Italia)	28,38%
Dario Donella Dario (pds e altre liste)	22,67%
primo escluso **Giovanni Maccagni** (Lega nord)	17,31%

GORIZIA

Gaetano Valenti (Forza Italia, An)	43,00%
Bruno Crocetti (progressisti, Unione Slovena e Cittadini per l'Isontino)	26,00%
primo escluso **Ennio Geremia** (ppi, Lega Nord)	19,00%

ROVIGO

Fabio Barzellia (Rifond. com., Città Futura, Per Rovigo)	27,21%
Carlo Vallia (ppi, Lista giovane, Azione Comune)	24,42%
primo escluso **Paolo Bellini** (Forza Italia, Alleanza nazionale Cattolici moderati)	24,25%

L'AQUILA

Antonio Centi (pds, Rete, lista civica)	31,00%
Gianfranco Volpe (Forza Italia, An, Lega Nord)	26,37%
primo escluso **Attilio Cecchini** (ppi, psi-ad)	24,83%

NARDO'

Antonio Gabrielle (Ppi-progressisti)	36,4%
Antonio Vaglio (Ccd-Forza Nardò)	27,2%

CATANZARO

Annunziato Lacquaniti (Polo libertà)	40,76%
Benito Gualtieri (ppi, Patto Segni, Lista civica)	32,30%
primo escluso **Antonio Alberti** (Progressisti, Rifondazione)	26,94%

MESSINA

Angelo Carmeno (Polo della libertà)	30,10%
Franco Providenti (progressisti)	29,40%
primo escluso **Giovanni Davoli** (Indipendenti di Destra)	19,20%

LICATA

Ernesto Licata (Progressisti)	32,9%
Giovanni Salto (Misto di Centro)	26,3%

RAGUSA

Giorgio Chessari (pds-psi-altri)	28,41%
Giuseppe Mallitano (Polo Libertà)	23,04%

ENNA

Antonio Alvano (lista area di governo)	25,23%
Claudio Faraci (lista civica)	22,50%
esclusi Progressisti-altri	20,88%

Como, Carroccio solo terzo dopo la lite con Miglio

COMO. Alberto Botta, il commercialista di successo, candidato sindaco da Forza Italia e sostenuto da An e Ccd e Moritz Mantero, ex della sota» comasco, il numero uno della lista civica «Como per Como»: al ballottaggio per la poltrona di sindaco il 26 giugno ci vanno loro. Ma sino alla fine dello spoglio delle schede c'è stata suspense, in quanto solo in parte i risultati degli *exit-poll* della Directa hanno trovato conferma dalle urne.

Se non ci sono stati problemi per Botta che con il 40 per cento dei consensi è andato oltre alle più rosee previsioni, Mantero che veniva accreditato di un confortante 25 per cento, alla fine si è ritrovato con un risicato 16 per cento e a lungo è stato tallonato da Alberto Frigerio, il candidato «fantasma» della Lega Nord, che nei giorni precedenti il voto si è autoescluso, andando al mare, invece di fare propaganda elettorale. Frigerio, che era stato indicato da Gianfranco Miglio, ha ottenuto oltre il 13 per cento dei consensi.

Con i risultati del primo turno i pronostici per il 26 giugno sembrano stare tutti dalla parte del candidato di Forza Italia, anche se Mantero non dispera di poter recuperare terreno. La palla passa perciò agli sconfitti, in quanto il loro voto risulterà determinante.

Gianfranco Miglio

L'ago della bilancia sembra essere rappresentato da Lega Nord e Partito popolare italiano. Uno strano ruolo quello dei «lumbard» che avevano chiesto con forza le elezioni anticipate, convinti di fare il «pieno», conquistare la poltrona di sindaco di Como, così come è accaduto in realtà vicine al capoluogo lariano, quali Varese e Cantù. Ora debbono fare i conti con una disfatta che si riassume nella perdita di consensi rispetto alle «proporzionali» delle politiche del marzo scorso. La Lega Nord è infatti passata dal 25 per cento di due mesi fa, al 15 per cento scarso di ieri. Insomma, un salto mortale all'indietro per i leghisti. «Effetto Miglio»? Sono in molti a pensarlo, anche se non bisogna dimenticare le lotte intestine al gruppo dirigente locale che hanno portato alla decisione di Frigerio di autoescludersi, forse anche perché sollecitato a farlo dal «gran lumbard», il senatore Gianfranco Miglio, l'ex ideologo di Bossi, in rotta di collisione con il senatur.

Un risultato quello ottenuto ieri da Frigerio, vicino al ballottaggio, nonostante l'autoesclusione dalla corsa a sindaco, che in casa leghista sembra aver riacceso le micce di una polemica che continua a covare sotto le ceneri.

A questo punto, l'attenzione si sposta sul voto decisivo. Quali alleanze? Non ha dubbi Botta: «Penso a popolari e Lega Nord, anche se difficilmente ci sarà un pronunciamento ufficiale, per cui guardo con attenzione ad un avvicinamento dei singoli elettori». Più prudente Mantero che sa perfettamente di avere la strada in salita: «Penso al vasto schieramento che va dalla destra alla sinistra possibile che sin qui non si è schierata con Botta. Il pronostico, poi, non mi sembra così scontato».

Marco Marelli

Peschici

Senza «Azzurri» si torna al voto

FOGGIA. Elezioni annullate a Peschici, uno dei dieci Comuni della provincia di Foggia in cui si è votato per il rinnovo del Consiglio comunale. Il risultato è frutto di una anomalia: la presenza di una sola lista, la civica «Uniti per Peschici» (Forza Italia non aveva presentato in tempo utile la sua) ha fatto venir meno l'opposizione e i seggi a questa parte politica destinati. Perché le elezioni fossero valide era necessario che si recasse alle urne il 50 per cento degli elettori più uno e che la lista riportasse il 50 per cento dei consensi. Ma ciò non si è verificato nel centro garganico perché, alla chiusura dei seggi, aveva votato soltanto il 48,7 per cento degli aventi diritto, cioè 1795 elettori su 3734 iscritti nelle liste elettorali. Si andrà a votare, con ogni probabilità, nel turno nazionale di novembre. **[a. l.]**

Verona

Professoressa contro avvocato

VERONA. Forza Italia contro progressisti; Michela Sironi Mariotti, 42 anni, docente universitaria, contro Dario Donella, 67 anni, avvocato, nel ballottaggio per le comunali a Verona: questa la sentenza delle urne. Hanno deciso i quasi 180 mila veronesi che hanno votato (83,8 per cento dell'elettorato).

La disgregazione pre-elettorale del Polo delle libertà non ha infatti permesso alla professoressa Sironi di conquistare subito la poltrona di sindaco per la rottura tra Forza Italia e Lega Nord che ha presentato in contrapposizione il giovane tributarista Giovanni Maccagnani, 32 anni, come suo candidato, e l'avvocato Massimo Galli Righi invece in lizza per Alleanza Nazionale. Sommando i voti ottenuti dai tre candidati si arriverebbe a superare il 55 per cento. **[r. r.]**

Capo Orlando

Spazio all'uomo antiracket

MESSINA. Per oltre tre anni aveva sostenuto la battaglia dei commercianti antiracket di Capo d'Orlando, insieme a Tano Grasso. Lo scorso febbraio, però, Enzo Sindoni finì in carcere dopo che un pentito l'accusò d'essere stato il mandante di furti e danneggiamenti contro un suo concorrente. Adesso l'imprenditore trentunenne sta tentando la scalata alla poltrona di primo cittadino del centro siciliano divenuto famoso per la sua battaglia contro il racket. Sindoni non ce l'ha fatta per poco. Ha ottenuto quasi 3400 voti e dovrà vedersela nel ballottaggio contro il candidato di Forza Italia, Luigi Cangemi, che ha ottenuto 2240 voti. Il 45% dei consensi non sono stati sufficienti a Sindoni che, nel 1991, per le sue denunce, fu protetto da una scorta dopo le numerose minacce subite. **[b. p.]**

Amelia

Luciano Lama resta sindaco

AMELIA. Luciano Lama (pds), ex leader nazionale della Cgil e già vicepresidente del Senato nella passata legislatura, è stato riconfermato sindaco di Amelia alle amministrative di domenica.

La sua lista «Progetto Amelia», composta da esponenti progressisti e dell'area cattolica, ha ottenuto 4140 voti (pari al 51,6 per cento); al secondo posto è giunta la lista «Alleanza per Amelia», formata da ppi, Forza Italia e pri, con 2178 voti (pari al 27,15 per cento).

Al terzo posto, si è piazzata la lista di Alleanza nazionale con 1705 voti (pari al 21,25 per cento).

Alla lista capeggiata da Luciano Lama, già a capo della precedente giunta formata da pds, psi e pri, andranno così tredici dei venti consiglieri comunali. **[Ansa]**

Asti, la sinistra sfiora il 30%

Ma è primo il candidato del Cavaliere

ASTI. Un industriale e un preside di scuola media si contenderanno il 26 giugno la poltrona di sindaco. Al ballottaggio andranno Giuseppe Nosenzo, rappresentante dello schieramento Forza Italia, Unione di Centro, Ccd e An, che ha ottenuto il 34,5% dei consensi, e Alberto Bianchino che con il 29,5% ha raccolto i voti di pds, Rifondazione e «Vivere la città», lista civica di Verdi e Rete. Lo spoglio delle 50 mila schede è stato seguito con crescente interesse dagli astigiani che hanno gremito piazza San Secondo, davanti al municipio, dov'era allestito il maxischermo comunale. C'erano le telecamere Rai e Fininvest pronte ad immortalare l'elezione del primo possibile sindaco di Forza Italia in un capoluogo del Piemonte. Ma, dopo l'esaltante eurorisultato, con la lista capeggiata da Berlusconi che da sola in città è andata al 34,4% e ha consentito all'avvocato astigiano Luigi Florio di staccare il biglietto per Strasburgo, la festa ha dovuto essere rimandata.

Nosenzo, 71 anni, che è anche proprietario di un settimanale e della tv locale, pur ottenendo il maggior numero di consensi non ha mantenuto il raffronto con le Europee (unendo i voti dei berlusconiani a quelli di An doveva partire da una base del 44,3%) e dovrà ora cimentarsi nel ballottaggio con il candidato delle sinistre.

Bianchino, 42 anni, ha guadagnato qualche punto percentuale rispetto alla «forza europea» dei partiti che lo sostengono. «E' normale che nelle elezioni cittadine entrino in gioco altri fattori, il nostro risultato alle Europee è eccezionale, i voti ottenuti dal commendator Nosenzo rientrano nelle previsioni dei sondaggi» annuncia Marco Francia, il coordinatore di Forza Italia, inviato da Arcore a seguire da vicino queste contrastate elezioni astigiane.

Tutto dipenderà ora dalle scelte degli elettori della Lega e del centro, che hanno dato il 17% dei suffragi al maestro Antonio Ferrero, segretario del Carroccio, e il 14% a Pier Paolo Gherlone, giovane tributarista in lizza per i Popolari.

Gli altri due candidati a sindaco (Renato Longo del club Pannella, che ha dovuto però respingere la scomunica dei leader romani e Enzo Ceppani, un ex consigliere del psi promotore di una lista civica, non sono andati oltre il 2%.

Ieri sera, Nosenzo e Bianchino si sono stretti la mano e scambiati le prime battute della nuova battaglia elettorale. Chi vincerà il 26 giugno dovrà governare una città che, in un anno, ha visto finire in carcere, per i vari filoni di «Tangentasti», oltre cento politici e industriali.

Sergio Miravalle

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 804701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 532027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-573608; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582562; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930955; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t.33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236942/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. La nostra società opera in conformità alla legge 197.

"PRESTIT"
581.7521 - 581.7537 corso Einaudi 3.

A.A.A. ARTIGIANI imprenditori privati finanziamenti veloci L. 10/300 milioni. Tel. 0422 423.913 - 423.944.

A.A.A. CONSIDERIAMO prestatori finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. CASALINGHE prestiti immediati, firma unica, basta la carta d'identità. Nessun avviso a casa. Tel. 329.1717 Torino.

A. CASALINGHE prestiti subito, discrezione, firma unica, fogli analitici in loco. Tel. 329.1717, Torino, via Tripoli 169.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4826.

A anche protestati solo dipendenti firma singola anche con finanziamento in corso. Rapidità. Tel. 503.314.

A ditte artigiani commercianti, prestiti immediati, anticipo fatture, mutui. Tassi bancari. Tel. 011 319.0532.

FINANZIAMO artigiani, commercianti, dipendenti, fiduciari mutui L. 60/240 milioni, tempi brevissimi, visita senza spese. Tel. 02 336.00933.

PER necessità volutuarie contanti in giornata: artigiani, commercianti, aziende. Telefonare 0337 233.788.

SEFIN SRL in 24 ore prestiti personalizzati per ogni esigenza mutui ipotecari. Torino, via Gottardo 101. Tel. 204.013.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO senza urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.000.

ALBERGO in Torino 20/40 camere cerchiamo per nostri selezionati clienti. Pieloni tel. 696.7137.

ATTIVITA' da [illegible] commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servim Srl. Tel. 02 336.03101.

VOLETE cedere la vostra attività per contanti, celermente, con la massima riservatezza? Telefonare allo 0422 825.333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento donna S. Paolo 2 vetrine incasso L. 250 milioni anticipo L. 35 milioni. Rif. 4146.

ACTIVA 642.758 cede alimentari naturali prima cintura avviata causa trasferimento anticipo L. 40 milioni. Rif. 0760.

ACTIVA 642.758 cede bar-birreria-pub Torino centro incasso incrementabile anticipo L. 90 milioni. Rif. 4033.

ACTIVA 642.758 cede bar-trattoria-tabacchi 15 km da Chivasso con alloggio avviato anticipo L. 60 milioni. Rif. 4147.

ACTIVA 642.758 cede casalinghi ferramenta zona Borgo Vittoria incrementabile anticipo L. 32.500.000. Rif. 4148.

ACTIVA 642.758 cede Cirié centro abbigliamento locali ristrutturati 90 mq anticipo L. 50 milioni. Rif. 4167.

ACTIVA 642.758 cede intimo ottima posizione centrale affitto mite avviato anticipo L. 20 milioni. Rif. 4167.

ACTIVA 642.758 cede mini market zona Cittadella incasso L. 150 [illegible] ottima clientela anticipo L. 20 milioni. Rif. 4143.

ACTIVA 642.758 cede sanitari-ortopedia prima cintura avviato incasso L. 220 milioni anticipo L. 70 milioni. Rif. 4136.

ASVIN tel. 562.1198 - 562.1307 bar caffè S. Rita fronte scuole nuovo arredo orario corto incasso dimostrabile cedesi urgentemente sufficienti L. 50 milioni. Rif. 258.

ASVIN vende tel. 562.1198 - 562.1307 bar super Moncalieri cucina arredamento nuovo orario corto incasso vero L. 700.000 sufficienti L. 40 milioni. Rif. 326.

ASVIN 562.1198 - 562.1307 bar angolare S. Rita orario corto chiuso festivi fiss L. 1.200.000 incasso L. 600 mila incrementabile sufficienti L. 40 milioni. Rif. 236.

ASVIN 562.1198 - 562.1307 bar super centralissimo arredamento attrezzature dehors nuovi orario corto incasso L. 1 milione sufficienti L. 80 milioni. Rif. 261.

ASVIN 562.1198 - 562.1307 bar super in centro angolare ottimo arredo orario corto chiuso festivi incasso L. 1.200.000, 18 kg caffè settimana. Rif. 120.

ASVIN 562.1198 - 562.1307 bar [illegible] calda [illegible] corso Peschiera uffici Fiat ottimo arredo attrezzature incasso L. 8 milioni sufficienti L. 70 milioni. Rif. 327.

AVVIATISSIMA attrezzatissima pizzeria alto volume di affari ampi locali zona unica prezzo adeguato. Tel. 385.5298.

BAR ad alto reddito angolare urge vendere punto rinomato in Torino adatto famiglia o società. Tel. 517.0106.

BAR piccola gastronomia arredo nuovo corso Francia dehors L. 450.000 reali, L. 230 milioni dilazionati. Castello 530.470.

BAR super affarone urge vendere corso Francia anticipo L. 38 milioni più dilazioni. Tel. 385.4810.

BOUTIQUE via Tripoli avviatissima [illegible] giro d'affari notevoli per maternità. Oriandini 353.900.

DIAMO in gerenza negozio alimentari in San Giusto Canavese. Tel. 0124 35.288.

GERENZA piccolo market con tutte le tabelle in Valle d'Aosta importante stazione turistica società affida ad esperti e referenziati. Studio Biginelli 545.975.

MONACO Principato cedo farmacia avviata ottimo reddito. Scrivere Publikompass 1211 - 10100 Torino.

PIANEZZA vendesi in ottima posizione licenza ingrosso e dettaglio articoli cancelleria. Eurospazio 383.861.

PIZZERIA corso S. Rita posti 200 L. 1.300.000 serali, L. 300 milioni dilazionati. Affare. Castello 530.470.

RISTORANTE rinomatissimo, 18 km da Torino, fronte provinciale e svincolo autostradale, parcheggio privato, tre sale 120 posti carta 200 a banchetto, cucina e vista annesso albergo tre stelle 12 camere arredamento nuovo, 200 milioni utile annuo incrementabili. Affarone per nucleo famigliare o società di persone, 460 milioni più dilazione cedesi direttamente. Curriculum carta d'identità e. 95849747 fermo posta Pecetto Torinese.

RIVENDITA pane salumi formaggi corso Siracusa cedesi per malattia a prezzo vantaggioso. Oriandini 353.900.

STELLA 447.6280 libreria cartoleria vicinanze Gassino 2 vetrine adatta a 2 persone vecchia gestione dilazioni.

STELLA 447.6280 negozio lane e filati con tabella XIV vicinanze Vinovo multivetrine to cede causa grave malattia.

VARAZZE parrucchiere signora attività ventennale lungomare ottimo prezzo affitto mite. Tel. 019 96.316.

VIA Roma abbigliamento mq 70 di vendita più 1° piano e interrato 1 vetrina ottima posizione cedesi. Tel. 880.2252.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente E settore edile disposto trasferta Cantieri Italia anche lavori manuali cerca società costruzioni stradali. Telefono 995.2636.

MAGAZZINIERE 40/50enne ordinato preciso volenteroso con esperienza piccola azienda disposto orari prolungati cercasi. Telefonare 903.2221 ore 9/10.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GIORGIO MONTEVERDI CASHMERE ad Apertura nuovo negozio assume 3 commesse apprendiste max 19 anni e 4 commesse contratto tempo determinato max 23 anni. Presentarsi in Galleria S. Federico 10. Apprendiste: 15 giugno ore 9,30. Determinato: 16 giugno ore 9,30.

IMPIEGATI

AGENZIA abbigliamento cerca ragazza per vendita show-room part-time. Si esige: presenza di livello, max disponibilità, esperienza telemarketing. Scrivere: Publikompass 5826 - 10100 Torino.

ASSOCIAZIONE cerca laureato in economia e commercio 35/40 anni esperto problemi fiscali. Scrivere: Publikompass 7337 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA cerca ragioniere/a anche part-time capace gestire con autonomia contabilità bilanci adempimenti fiscali. Inviare curriculum: Publikompass 2512 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto ricerca giovane venditore anche 1° impiego purché dotato di spirito commerciale. Manoscrivere: Publikompass 5639 - 10100 Torino.

CONTABILE con provata esperienza di gestione amministrativa aziende di produzione zona Torino Nord cerca. Manoscrivere dettagliando: Publikompass 2509 - 10100 Torino.

LABORATORIO odontotecnico in Torino cerca urgentemente medico dentista con esperienza. Tel. 581.527.

PER il 23 giugno ingaggiamo come comparse 5 ragazzi alti, biondi, [illegible] chiari. Telefonare ore ufficio allo 011 561.7087.

SCUOLA di lingue cerca insegnanti madrelingua inglese o laureati italiani con esperienza estero per part-time prossimo anno scolastico. Scrivere: Publikompass 7336 - 10100 Torino.

TECNICI

TELECOMUNICAZIONI: azienda ricerca periti elettronici. Telecomunicazioni con esperienza nel settore. Militi assolti e disponibilità trasferte Italia e estero. Tel. 011 531.772.

TELECOMUNICAZIONI: azienda ricerca personale esperto in installazioni di apparati di trasmissioni DF, AF militi assolti e disponibilità Italia/estero. Tel. 011 531.772.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

AFFIDABILE esperta collaboratrice domestica automunita zona Rivoli assumesi. Tel. 533.335 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

PORTINAIA part-time assumesi per condominio signorile in Torino. Scrivere: Publikompass 8317 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI
in Torino, società leader nel settore pubblicità, ricerca. Offre: formazione, assistenza, alte provvigioni. Richiede: professionalità, buona cultura, serietà, disponibilità immediata. Inviare curriculum. Fax 011 262.2209.

AGENZIA [illegible] primaria compagnia assicurazioni cerca personale da inserire nella propria organizzazione produttiva. Scrivere: Publikompass 5636 - 10100 Torino.

AZIENDA introdotta farmacie ed erboristerie ricerca agente per zone libere Piemonte. Offre: portafoglio clienti, corso formazione professionale, assistenza in zona, provvigioni, premi, incentivi, crescita professionale, carriera. Richiede: volontà, determinazione nel crescere professionalmente e conseguire obiettivi, età massima 30 anni, auto propria. Telefonare per appuntamento 02 660.14.743.

AZIENDA leader da 20 anni settore sicurezza ambientale seleziona giovani diplomati da formare come consulenti venditori. Si richiede età 23/32 anni, militesassolto, serietà, auto. Offresi corso formazione, assistenza in zona, portafoglio clienti, incentivante retribuzione mensile. Tel. 011 228.5678.

AZIENDA livello nazionale beni largo consumo seleziona venditori/trici automuniti/e per sviluppo presenza zona: parte provincia Torino con Pinerolo e Valle Chisone. La ricerca è rivolta a persone molto determinate e volenterose. Offriamo assunzione diretta impiegati viaggiatori, diaria, incentivi su produzione. Scrivere se veramente interessati a: casella postale 55 - 21045 Gazzada (VA).

AZIENDA livello nazionale beni largo consumo seleziona venditori/trici automuniti/e per sviluppo presenza zona: Vercelli e provincia. La ricerca è rivolta a persone molto determinate e volenterose. Offriamo assunzione diretta impiegati viaggiatori, diaria, incentivi su produzione. Scrivere se veramente interessati a: casella postale 55 - 21045 Gazzada (VA).

AZIENDA livello nazionale beni largo consumo seleziona venditori/trici automuniti/e per sviluppo presenza zona Torino - Valle di Susa. La ricerca è rivolta a persone molto determinate e volenterose. Offriamo assunzione diretta impiegati viaggiatori, diaria, incentivi su produzione. Scrivere se veramente interessati a: casella postale 55 - 21045 Gazzada (VA).

AZIENDA MILANESE
ricerca
per province AT/CN/VC/AL
collaboratori automuniti cui affidare il portafoglio clienti
offresi fisso mensile
incentivi guadagni annui
oltre 50 milioni
documentabili
inquadramento di legge
possibilità di carriera.
Telefonare solo se disponibili immediatamente
011 531.910 martedì mercoledì 9/12.30 14.30/16.30.

AZIENDA ricerca agente monomandatario, zona Torino. Assicurasi portafoglio clienti, affiancamento continuato. Telefonare 051 714.003.

BORGARETTO Beinasco cercasi in zona collaboratore cui affidare sub-agenzia assicurazioni portafoglio clienti. Scrivere: Publikompass 5637 - 10100 Torino.

CERCASI agenti max 27 anni da inserire nel proprio organico per vendita di cancelleria. Tel. 382.5638.

DITTA articoli regalo - gadgets, cerca rappresentanti per zone Torino, Aosta, Cuneo. Offresi portafoglio clienti, alte provvigioni. Tel. 0121 202.656.

EDITRICE leader grandi opere mediche, letterarie, cerca Torino/Piemonte esperti referenziati venditori. Ottime possibilità guadagno, carriera. Telefonare ore ufficio 011 669.8884 oppure manoscrivere dettagliandi curriculum a: Publikompass 2507 - 10100 Torino.

MULTINAZIONALE tedesca divisione specializzata Enti pubblici e privati ricerca 3 agenti/venditori province di Vercelli/Torino/Cuneo. Richiediamo: età 30/60 anni buona cultura generale, spiccate doti cosanza e volontà, auto propria. Fattore preferenziale precedente esperienza di vendita. Offriamo: possibilità guadagno oltre L. 4 milioni dal primo mese, incentivi e premi, liquidazione mensile provvigioni sul venduto, inquadramento di legge, zone lavoro provincia residenza, training curato dalla Direzione, possibilità sviluppo professionale. Inviare curriculum a: Weka SpA - via Cardena 21/d - 20153 Milano - attenzione Sig.a Boccaccia.

SOCIETA' cerca 3 funzionari acquisitori/trici automuniti più 1 responsabile zona Piemonte, 1 responsabile zona Emilia. Determinante massima ambizione, capacità organizzative. Fisso mensile L. 2.800.000 più provvigioni. Tel. 561.7586.

SOCIETA' di recupero crediti ricerca collaboratori esterni automuniti per le province di Torino, Aosta, Novara, Vercelli, Cuneo. Inviare curriculum: Nemes srl - via Volta 22 - 20094 Corsico (MI).

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori/trici. Offresi fisso più provvigioni. Per appuntamento telefonare Pistone 696.7137.

SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento organico acquisitori/trici anche prima esperienza. Trattamento interessante adeguato a capacità. Tel. 659.5757.

SPA ricerca rappresentanti residenti Cuneo e provincia da inserire rete vendita in suddetta zona anche 1° esperienza. Guadagno medio L. 3.500.000 mensili, concorso spese, assistenza aziendale. Tel. 0171 696.316.

UFFICIO rappresentanza abbigliamento cerca serio collaboratore con esperienza nel settore. Tel. [illegible]

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 28 anni patente E con esperienza cerca lavoro. Tel. 011 927.6030.

35ENNE patente B offresi a ditta seria come operaio autista fattorino massima serietà, ottima persona di fiducia, libero subito. Tel. 011 237.774.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO stagionale piemontese 50 anni referenziato offresi luglio agosto albergo montagna. Tel. 011 580.7521 ore pasti.

CUOCO 58enne offresi fisso o stagione estiva, con alloggio. Telefonare 0322 845.034.

IMPIEGATI

RAGIONIERA autonoma esperienza pluriennale paghe libera subito offresi presso seria ditta o studio. Tel. 697.4467.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA pratica offresi assistenza anziani anche non autosufficienti. Telefonare 248.8972.

44ENNE referenziata offresi fissa assistenza signora anziana autosufficiente o custodia bimbi da settembre. Tel. 318.8086.

LAVORI VARI E PART TIME

TORINESE [illegible] offresi lavori giardinaggio, lavori pulizia, collaboratore domestico. Telefonare 854.494.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE piazza Rivoli ultimi alloggi disponibili varie metrature in nuova signorile costruzione consegna 12/94 cantiere. Tel. 771.6973. Ortolani 530.990.

A.A. CORSO Monte Cucco signorile piano alto saloncino camere cucina servizi mq 90 terrazzo mq 20. Sarale 437.5806.

A.A. CORSO Raffaello bello libero 4 camere cucina salone 3 bagni L. 350 milioni. Casapiemonte Sede 318.2525.

A.A. CORSO Unione (stadio) bellissimo 3 camere salone cucina 2 bagni L. 425 milioni. Casapiemonte Sede 318.2525.

A.A. LUCENTO ingresso camera cucina bagno bello ristrutturato solo L. 110 milioni. Casapiemonte Sassi 899.2323.

A.A.UTIP 562.8986 pressi corso Monte Cucco spaziosissimo libero ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi.

A.A.UTIP 562.8986 pressi corso Svizzera libero piano rialzato ingresso 3 camere cucina bagno L. 189 milioni vende.

A.A.UTIP 562.8986 recentissimo signorile libero S. Salvario mq 180 su 2 piani terrazzi box doppio posto auto.

A.A.UTIP 562.8986 S. Paolo libero 2 camere cucina bagno cantina tutto ristrutturato termoautonomo L. 145 milioni.

A.A.UTIP 562.8986 zona corso Re Umberto ristrutturato libero d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno L. 270 milioni.

A. ATTICO (via Canova) S. Salvario signorile libero saloncino 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Elledi 748.541.

A. CASA&CASE 562.3916 corso Monte Cucco pressi signorile su 2 piani salone 5 camere cucine biservizi mq 270 box.

A. CASA&CASE 562.3916 libero corso Sebastopoli recente panoramico saloncino camera tinello cucinotto servizi.

A. CASA&CASE 562.3916 piazza Respighi panoramico luminosissimo 3 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 88.

A. CORSO Corsica panoramico signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi veranda. Eurospazio 329.0004.

A. CORSO Svizzera angolo corso Regina 8° piano ampio luminoso 1 camera tinello cucinino bagno L. 165 milioni. Edimmobil 434.1316 - 434.1426.

A.G. CASE vende in via De Sanctis 78 alloggi liberi/occupati di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 562.7747.

A. NORDEDIL 561.2780 corso Orbassano libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie L. 245 milioni.

A. NORDEDIL 561.2780 piazza Sabotino vicinanze libero ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 120 milioni.

A. NORDEDIL 561.2780 via Carrera 5° piano libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 142 milioni.

A. PANORAMICISSIMO corso Giambone salone camera tinello cucinotta bagno doppio ripostiglio box. Medim 772.3828.

A. PASTORE corso Sebastopoli libero salone 3 camere cucina biservizi biingressi L. 358 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Traiano pressi libero recente sala 3 camere cucina biservizi mq 127 L. 280 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Onorato Vigliani pressi libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 187 milioni. Tel. 434.0021.

A. SAN CARLO prestigioso Crocetta doppi ingressi salone 4 camere office triservizi piano alto. Tel. 542.782.

A. SAN CARLO signorile corso Turati Mauriziano soggiorno camera cucina sala pranzo bagno panoramico. Tel. 542.782.

A. SERIM 562.9801 libero centralissimo via XX Settembre ampio 4 camere cucina servizi. Stabile con portineria.

A. SERIM 562.9801 libero Centro Europa via Cimabue signorile piano 6° mq 120 salone 2 camere cucina biservizi box.

A. SERIM 562.9801 libero in casetta zona via Cigna rialto 2 camere cucina bagno posto auto L. 166 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero pressi piazza Adriano ristrutturato mq 120 salone 2 camere cucina bagno L. 270 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Nizza quasi corso Marconi sala camera cucina bagno posto auto. L. 120 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Paruzzaro in nuova e signorile palazzina saloncino camera cucina e box auto.

A. SERIM 562.9801 libero via Silvio Pellico mq 226 doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi posto auto.

A. S. RITA angolare luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino servizio ripostiglio 3 arie. Eurospazio 383.861.

A. VIA Bertola (adiacente oftalmico) recente 90 mq saloncino camera cucina spogliatoio bagno. Ellebi 748.454.

A. VIANELLI & C corso Orbassano (piazza Pitagora) libero 2 camere tinello bagno 5° piano mutuo 1° casa. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C via Principi d'Acaja signorile 220 mq circa libero ottimo stato terrazzo mutuo. Tel. 562.8613.

ADIACENTE corso Lecce in stabile ristrutturato vendesi bi/trilocali affittati piano rialzato prezzi interessanti. Tel. 562.9227.

ADIACENTE STATUTO
prestigiosi ristrutturati via Juvarra 23, salone 2/3/4 camere cucina pluriservizi box auto visite cantiere 9/12 15/18.30 Tel. 812.5066.

ADIACENTE Valentino prestigioso piano alto 2 ingressi abitazione/studio mq 230 finiture riservate. Sogem 771.0067.

ADIACENTE via Servais libero recente prestigioso alloggio mq 125 e mansarda mq 100 box auto. Finci 505.691.

ADIACENZE piazza Castello libero prestigioso salone 5 camere cucina biservizi mq 270 permute. Edil Domus 562.8731.

AFFARE corso Montegrappa/via Lessona libero camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni. Nordimmobili 771.2333.

AFFARE precollina Reaglie libero alloggio indipendente su 2 piani mq 120 circa L. 200 milioni. Carezana 539.962.

AFFITTASI corso Siracusa 2 camere salone ingresso cucina doppi servizi 3 balconi cantina recentissimo. Tel. 660.1482.

AMPIO corso Rosselli/corso Trapani libero camera tinello cucinino termoascensore L. 115 milioni. Nordimmobili 771.2444.

ANNACASE 669.0222 affare piazza Rivoli occupato scadenza '96 medio/signorile camera cucina bagno L. 59 milioni.

ANNACASE 669.0222 Cit Turin p.zza Peyron in stabile d'epoca signorile ampio 3 camere cucina servizi L. 235 milioni.

ANNACASE 669.0222 corso S. Maurizio adiacenze recente signorile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi.

APPARTAMENTO libero centrale ristrutturato piano alto ascensore salone 3 camere cucina servizi. Sogem 771.0067.

APPARTAMENTO libero corso Traiano ben tenuto camera tinello cucinino servizi posto auto. Sogem tel. 771.0067.

APPARTAMENTO libero corso Vercelli bella casa molto panoramico 2 camere tinello bagno. Nuova Sis 771.3000.

APPARTAMENTO occupato corso Traiano mq 90, 2 camere tinello cucinino servizi prezzo interessante. Sogem 771.0067.

ATTICO corso Tassoni panoramico in elegante stabile d'epoca mq 150 da ristrutturare permute. Carezana 539.962.

ATTICO libero panoramico corso Agnelli soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo angolare L. 330 milioni. Decorno 593.029 - 593.052.

ATTICO libero via Breglio a L. 120 milioni camera tinello cucinino bagno terrazzo mq 25 ascensore. Emmedue 562.8487.

ATTICO zona Statuto salone living 2 camere doppi servizi vista impagabile. Abitare 500.362.

BARRIERA Milano affare libero 2 camere cucina bagno 2° piano L. 99 milioni (L. 5 milioni più mutuo). Tel. 532.409.

BARRIERA Milano piazza Rebaudengo libero luminosissimo signorile mansardato di mq 70 ascensore. Affare 561.2040.

BELLA casa d'epoca via IV Marzo 14 vendesi ultimi appartamenti liberi mq 110 e mq 135 circa. Tel. 562.9227.

BERTELLI 568.3248 (corso Peschiera - Viberti) appartamento signorile piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi box 3/4 auto portineria. Eventuali permute.

BERTELLI 568.3392 (corso Re Umberto/Stati Uniti) signorile in stabile d'epoca con portineria mq 250 piano alto parzialmente da ristrutturare.

BERTELLI 568.3392 (corso Trapani/Viberti) signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi box auto portineria.

BERTELLI 568.3392 (Parella) saloncino 2 camere cucina 2 servizi completamente ristrutturato mq 110 L. 255 milioni.

BERTELLI 568.3392 (precollina corso Gabetti) appartamento signorile di 200 mq circa box auto L. 950 milioni.

BERTELLI 568.3392 (S. Rita) signorile ultimo piano saloncino 2 camere tinello cucinino servizi volendo box.

BERTELLI 568.3392 (Valentino via Campana) signorile casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 110.

BIMAR Barca signorile recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina posto auto mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR centralissimo libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Mutui/permute. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Regina salone 2 camere cucina ingresso biservizi panoramico ascensore libero. Mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Sebastopoli libero biingressi salone doppio 3 camere cucina biservizi cantina. Mutui/permute. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Toscana ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore libero mutui/permute. Tel. 434.5758.

BORGO VITTORIA via Sospello libero piano alto ottimo stabile ingresso camera tinello cucinino bagno. Fim 812.7288.

CASEUROPEA 434.3437 corso Francia palazzo Cristallo stupendo camera cucina bagno rifiniture lusso volendo box.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Rivoli ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno bella casa minimo anticipo.

CASEUROPEA 434.3437 Regio Parco soggiorno 3 camere cucinotta bagno seminristrutturato L. 170 milioni dilazionabili.

CENTRALE piano alto libero salone 3 camere cucina biservizi mq 170 nuovissimo permute. Edil Domus 562.8731.

CENTRALISSIMI
prestigiosa casa d'epoca ultimo piano spaziosi signorili mono/bilocali arredati vendesi. Tel. 437.5686.

CENTRO CASA 562.3686 corso Regina - corso S. Maurizio luminoso 2 camere cucina ingresso bagno L. 175 milioni.

CENTRO CASA 562.3686 libero via Cibrario (S. Donato) confortevole 3 camere cucina ingresso bagno L. 215 milioni.

CENTRO CASA 562.3686 piazza Rivoli soleggiati 2/3/4 camere cucine bagno da L. 120 milioni stessa casa box auto.

CENTRO CASA 562.3686 via Mongrando 200 signorili 1/2 camere tinello bagno oppure salone 1/2 camere tinello.

CENTRO via Bogino libero ottimo soggiorno angolo cottura camera bagno L. 170 milioni. IPI Intermediazione 561.7091.

CENTRO via Mazzini libero in casa d'epoca ingresso salone con angolo cottura 2 camere bagno [illegible] ristrutturato. Fim 812.7288.

CENTRO via Mercanti libero signorile salone 3 camere cucina tripli servizi. IPI Intermediazione 561.7091.

CORSO Appio Claudio vendesi libero soggiorno 2 camere letto servizi immerso nel verde. Studio Vercelli 360.000.

CORSO Brianza libero recente portineria soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ripostigli. Tel. 562.7747.

CORSO Castelfidardo/corso Stati Uniti 3 camere cucina servizi vendesi a L. 180 milioni perché affittato. Studio Vercelli tel. 360.000.

CORSO Ferrucci pressi libero epoca signorile grazioso bilocale mq 46 completamente ristrutturato. Finci 505.691.

CORSO Francia signorile libero salone 2 camere cucina biservizi mq 145 grande mansarda collegata box. Tel. 561.2077.

CORSO G. Cesare via Cuneo palazzina disposta su 2 piani mq 250 capannone mq 250, tettoie cortile. Silpa 619.9494.

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 533.593.

CORSO Giulio Cesare stessa casa camera cucina a L. 55 milioni da ristrutturare e 3 camere tinello servizi perché occupato L. 100 milioni. Studio Vercelli 360.000.

CORSO Marconi signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi veranda volendo box. Area 3 tel. 819.2418.

CORSO Matteotti prestigioso d'epoca salone con bovindo 3 camere cucina doppi servizi mq 180 vendesi. Tel. 561.2077.

CORSO Montecucco pressi libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 250 milioni box. Caratsch Immobiliare 385.7800.

CORSO Montegrappa libero 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore L. 160 milioni. Studio Torta tel. 561.2077.

CORSO Novara libero piano alto luminoso ingresso camera cucina bagno termoascensore ottimo prezzo. Fim 812.7288.

CORSO Peschiera adiacenze libero in ottimo stabile ingresso 2 camere cucina bagno. Fim 812.7288.

CORSO Potenza (Maffei) elegante palazzina ingresso 3 vani cucina servizio. Abitare 500.362.

CORSO Raffaello adiacenze libero ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 190 milioni. Fim 812.7288.

CORSO Regina occupati stessa casa ingresso 2/3 camere tinello con cucinino bagno cantina. G.R. 011 320.524.

CORSO Salvemini Gerbido stabile recente signorile 4 camere cucina doppi servizi box mq 130 vendo libero. Tel. 384.491.

CORSO Sebastopoli libero ingresso camera cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 011 329.04.21 - 320.524.

CORSO SPEZIA
In stabile recente appartamenti curati nelle parti private varie dimensioni. Mutuo e facilitazioni. Telefonare 011 659.942.

CORSO Tassoni prestigioso 5° piano salone 2 camere cucina 2 ingressi 2 bagni 2 ripostigli mq 160. Tel. 545.388.

CORSO Tassoni 56 loft lussuosi varie metrature splendide soluzioni residenziali vende Harca Tel. 746.736.

CORSO Tazzoli stesso stabile alloggi liberi salone 3 camere cucina biservizi box piani alti. Eurocase 562.3881.

CORSO Telesio recente rifinitissimo living nel salone cucina 3 camere biservizi L. 530 milioni. Studio Asiago 386.544.

CORSO Turati in stabile altamente signorile splendido appartamento 180 mq rifiniture accurate. Studio Cias 011 667.2134.

CORSO Turati libero in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina piano 5°. Tel. 562.3746.

CORSO UNIONE
Sovietica panoramico ultimo piano libero 2 camere tinello bagno box. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Unione 215 libero panoramico 3 camere cucina servizi soffitta. Robba vende 539.211 - 0337 202.952.

CORSO Verona in palazzina alloggio 3 vani servizi completamente ristrutturato. Abitare 500.362.

CORSO Vittorio in bello stabile prestigioso appartamento piano nobile mq 260 ottime finiture. Caselli 011 581.2292.

CORSO Vittorio vicinanze nuovo Tribunale in palazzo molto signorile vendesi alloggio panoramico piano ottavo doppi ingressi ampio salone tre camere piccolo studio grande cucina tripli servizi mq 175 richiesta L. 850 milioni trattative direttamente con la proprietà, no intermediari. Telefonare 0337 203.420.

CROCETTA signorile ingressi soggiorno - pranzo 4 camere cucina servizi mq 270. Informazioni in ufficio Sabatelli 655.350.

CROCETTA signorili nuova costruzione salone 1/2 camere cucina biservizi taverna box vendesi. Tel. 561.2077.

CROCETTA stabile d'epoca alloggio completamente ristrutturato 120 mq. Soluzione Casa 560.779.

CROCETTA
via Vespucci 52 (adiacenze corso Duca Abruzzi) in palazzina nuova costruzione vendiamo appartamento di salone/living sala pranzo 3 camere cucina biservizi (mq 140). Formula. Edilcase 561.3535.

EDILCASE
adiacenze piazza Montanari libero 2 camere tinello cucinino bagno. Piano 2°. Minimo anticipo. Tel. 561.3535.

EDILCASE
corso Belgio 65 signorili nuovi salone 2 camere cucina doppi servizi box. Pronta direttamente. Tel. 561.3535.

EDILCASE
corso Casale 425 (fronte Po) ultimo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box in consegna. Tel 561.3535.

EDILCASE
via Principi d'Acaja 43 nuovi prestigiosi [illegible] 2/3/4 camere cucina servizi. Rifiniture di alto pregio. Tel. [illegible]

EDILCASE
via [illegible] (pressi corso Vercelli) in costruzione soggiorno [illegible] camere cucina biservizi box. Tel. 561.3535.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 79 milioni via Capriolo (S. Paolo) luminoso camera cucina bagno no balconi ascensore.

EMMEDUE 562.8487 piazza Bernini (via Pilleti) libero signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 4° piano.

EUROEDILE vende largo Saluzzo monolocale arredato servizi L. 40 milioni. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende locale centrale uso pied-à-terre o [illegible] ufficio. Tel. 437.5696.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze piazza Massaua piano alto termo ascensore ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Aeronautica spazioso ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Belgio ottimo spazioso soggiorno con angolo cottura camera bagno.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Rivoli (adiacente) in palazzina 4 camere cucina bagno (rifatto) più terrazzo soprastante mq 130.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ristrutturato via Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero super attico via Artisti panoramico recente mq 160 più terrazzo mq 50.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Duca degli Abruzzi/via Magenta ingresso 4 camere cucina bagno ristrutturato in bella casa d'epoca. Affaro L. 252 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 piazza Carlina salone 2 camere cameretta ampia cucina 2 bagni nuova costruzione con belle finiture L. 550 milioni più box.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 vicino corso Marconi in lussuoso residence soggiorno cottura camera bagno ben arredato ottimo da reddito posto auto.

FRAZIONAMENTO
corso Regina 216 in stabile d'epoca completamente restaurato con ascensore di nuova installazione appartamenti liberi/locati di varie taglie e box auto. Visite in loco ore 10/12 - 15/19.

GABETTI VENDE
corso Novara recente ingresso camera tinello cucinino bagno con sfratto esecutivo. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi via Cavalli miniallogggio libero su 2 livelli ottimo uso ufficio pied-à-terre. Tel. 57.67.

GEDIM 562.7566 corso Grosseto palazzina indipendente mq 222 androne carraio cortile 3 box auto ampio seminterrato.

GEDIM 562.7566 corso Marconi via Principe Tommaso libero salone 3 camere cucina bagno uso abitazione / ufficio.

GEDIM 562.7566 Crocetta libero corso Galileo Ferraris piano alto signorile portineria mq 325 panoramico.

GEDIM 562.7566 via Servais stabile signorile libero su 2 piani soggiorno 4 camere cucina biservizi box auto.

GRAN MADRE libero precollina recente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 562.7747.

GRIMALDI 415.6558 corso Francia pressi corso Telesio signorile 5° piano salone 2 camere cucina servizi.

I.G.I. 663.5440 corso Giulio Cesare termo ascensore ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ottimo prezzo.

I.G.I. 663.5440 corso Raffaello pressi termo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo.

I.G.I. 663.5440 corso Svizzera termo ascensore ristrutturato ingresso camera cucina bagno minimo anticipo.

I.G.I. 663.5440 Parella ristrutturato recentemente ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina ottimo prezzo.

I.G.I. 663.5440 via Tripoli ampio 3° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

I.G.I. 663.5440 via Vigliani 9 piano panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno balcone verandato.

IL PORTICO liberi Pozzo Strada stessa casa appartamenti alloggi di 1/2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 817.7686.

IL PORTICO libero corso Novara ampio ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno mutuo permute. Tel. 817.7686.

IL PORTICO villa d'epoca pregiata libera zona residenziale Appio Claudio ingresso salone 5 camere cucina biservizi giardino box. Tel. 817.7686.

IN PALAZZINA
S. Rita nel verde spazioso da personalizzare su due livelli ampio. Gabetti vende tel. 57.67.

INVESTITALIA via S. Quintino angolo via Donati in elegante palazzo Anni 30 alloggio mq 143 uso abitazione o studio professionale. Tel. 568.3870 - 568.3797.

LARGO Francia libero camera tinello cucinino bagno termoascensore. IPI Intermediazione 561.7091.

LARGO Francia panoramico 7° piano salone doppio camera cucina e bagno ristrutturato 90 mq. Acropolis 433.2026.

LIBERA casetta Barriera Milano 2 camere cucina bagno cortile privato L. 50 milioni mutuo. TC 473.0665.

LIBERA pressi piazza Adriano monocamera con bagno buone condizioni L. 10 milioni mutuo. TC 473.0665.

LIBERI corso Francia adiacente piazza Massaua alloggi composti da 1/2 camere tinello servizi. Tel. 562.1875.

LIBERO A corso Stati Uniti 2 camere cucinotta servizio da ristrutturare L. 30 milioni mutuo. TC 473.0665.

LIBERO arredato via Vanchiglia 4° piano ingresso sala 2 camere cucinino bagno cantina, solo privati. Tel. 0125 234.408.

LIBERO corso Unione Sovietica ottimo camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni. C.S.I. 568.1615 - 568.3942.

LIBERO Mirafiori spazioso camera cameretta tinello cucinino bagno cantina. Pieloni tel. 696.7137.

LIBERO via Frejus soggiorno camera e servizi mq 70 2 arie. Caselli 011 581.2292.

LIBERO via Madama Cristina angolo via Berthollet 2 camere cucinotta bagno L. 150 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.

LIBERO via S. Marino ottimo 3 camere cucinotta indipendente servizi L. 230 milioni dilazionabili. Tel. 547.470.

LIBERO via Tommaso Grossi 2 camere cucina bagno ottime condizioni L. 155 milioni. Tel. 562.7747 A.G. Case.

LIBERO vicinanze via Guido Reni spazioso 2 camere cameretta cucina servizi vende con mutuo Oriandini 353.900.

LUCENTO via Borgomasino ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2° piano mq 55. Silpa 619.9494.

LUNGO Po Antonelli pressi duplex salone cucina bagno più vasto sottotetto con bagno. Studio Ervici 660.1625.

LUMINOSO salone 2 camere cucina 2 servizi in ordine cantina portineria. Tel. 649.0775.

MARE' vendo collina torinese prestigioso appartamento mq 200 con terrazzo e box. Tel. 812.1394.

MARE' vende corso Matteotti prestigioso appartamento mq 220 più 2 box auto. Tel. 812.1394.

MARE' vende Crimea in prestigioso palazzotto d'epoca appartamento mq 100 da ristrutturare. Tel. 812.1394.

MARE' vende piazza Castello prestigiosa mansarda mq 50 semiarredata. Tel. 812.1394.

MARE' vendo Val Salice attico mq 320 più terrazzo mansarda e box auto. Tel. 812.1394.

MIRAFIORI corso Orbassano ingresso living soggiorno angolo cottura 2 camere bagno box. Silpa 619.9494.

MIRAFIORI in palazzina 4 alloggi e mansarda, più 2 bassi laboratori da ristrutturare. Silpa 619.9494.

MIRAFIORI libero ingresso 2 camere cucinotta bagno soffitta. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421 - 320.524.

MIRAFIORI (via Dance) libero ampio piano alto 2 camere tinello servizi mansarda abbinabile. Reg. Gallico tel. 434.4070.

OLTREPO' (via Boccaccio/Madonna Pilone) piano rialzato ingresso camera tinello cucinino bagno (mq 55) prezzo L. 135 milioni. Facilitazioni. Edilcase 561.3535.

OTTIMO REDDITO
Pozzo Strada pressi corso Francia occupato ingresso camera cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PALAZZO Cristallo corso Francia ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 9° piano terrazzo. Silpa 619.9494.

PALAZZO Priotti centralissimo prestigioso alloggio libero mq 100 biservizi piano alto. Studio Ortolani vende 530.990.

PARELLA bellissimo nuovo salone 2 camere cucina biservizi mq 130, mq 40 terrazzo barbecue box doppio. Big 581.7014.

PERSONALCASE A 562.7877 centro libero pressi via Bligny saloncino 3 camere cucina bagno 2° piano stabile con ascensore L. 270 milioni. Mutuo e permute.

PERSONALCASE B 562.7877 via S. Massimo libero rifinitissimo salone living 2 camere cucina biservizi mansarda collegata posto auto.

PERSONALCASE C 562.7877 attico pressi corso Raffaello camera tinello cucinino bagno terrazzino ascensore.

PERSONALCASE D 562.7877 nuova cittadella giudiziaria libero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore.

PERSONALCASE E 562.7877 Centrale via Vigone libero saloncino 2 camere tinello servizi L. 225 milioni.

PERSONALCASE F 562.7877 corso Trapani (via Tofane) libero camera tinello cucinino bagno ascensore.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero finemente ristrutturato ottima camera cucina bagno L. 95 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 largo Giachino libero 2 camere cucina servizio esterno 1° piano 2 arie L. 85 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 Madonna di Campagna libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 112 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via Cherubini libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile L. 147 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 corso Agnelli libero panoramico soggiorno 2 camere cucinotta bagno posto auto.

PERSONALCASE 329.0041 via Tripoli libero camera tinello cucinino bagno ottima zona L. 115 milioni rateabili.

PIAZZA Adriano, libero signorile piano alto, salone, 4 camere, cucina, biservizi. Telefonare 437.1441.

PIAZZA Bengasi splendida posizione alloggio angolare ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Silpa 619.9494.

PIAZZA Bernini libero signorile in splendida casa d'epoca alloggio mq 130 e mansarda mq 119 box. Finci 505.691.

PIAZZA Bernini pressi libero epoca signorile grazioso ben tenuto 3 camere cucina servizi piano alto ottimo. Finci 505.691.

PIAZZA Guala vendesi libero sala 2 camere tinello cucinino 2 bagni 9° piano ripostiglio cantina. Telefonare 614.546.

PIAZZA VITTORIO
pressi via Principe Amedeo libero recente salone 4 camere cucina biservizi posto auto. Gabetti 57.67.

PIAZZA ZARA
nei pressi vendiamo luminoso appartamento con ingresso 2 camere cucina e bagno. Gabetti 011 57.67.

POZZO STRADA via Serre alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano mq 75. Silpa 619.9494.

PRECOLLINA
CAVORETTO
strada Alberoni appartamento in palazzina recente signorile di mq 225 oltre autorimessa 3 auto e giardino privato mq 220. Permuto.
TEL. 561.3535

PRECOLLINA corso Moncalieri villa ristrutturata su 2 piani mansarda taverna box giardino permute. Editorino 317.6337.

PRECOLLINA libero in recente palazzina salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Ortolani 530.990.

PRESTIGIOSO corso d'Azeglio salone 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi portineria box. Tel. 649.0775.

PRESTIGIOSO libero in palazzo signorile d'epoca salone zona pranzo 3 camere triservizi. Demus tel. 011 597.897.

PRESTIGIOSO
via Amendola 10, appartamenti uffici negozi liberi, ultimo appartamento affittato. Metrature a partire da 70 mq circa. Tel. 562.9227.

PRESTIGIOSO via Foscolo libero salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi 5° piano portineria. Visca 819.0504.

PROGETTO piazza Robilant libero ingresso camera cucina angolo cottura bagno L. 85 milioni. Tel. 324.2137.

REGIO PARCO
In solido stabile ristrutturato libero ingresso camera cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

S. DONATO via Pilleti alloggio in stabile d'epoca ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni mq 150. Silpa 619.9494.

SIGNORILE corso Monte Cucco libero ampio salone 2 camere cucina doppi servizi. Immobiliari Associati 318.6666.

S. RITA palazzo signorile libero vista collina soggiorno 3 camere cucina servizi possibilità biservizi 115 mq. Visca 819.0504.

S. RITA piano alto stabile signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizio box. Studio Case & Design 568.1880.

S. RITA sulla piazza panoramico 2 camere cucina servizi mq 78 vendo libero subito. Tel. 384.491.

S. RITA via Boston 2 camere cucina 2 bagni mq 85 più vano verandato mq 25 ristrutturato a nuovo. Tel. 545.388.

S. RITA (via Gorizia) libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Maiora 434.1340.

S. SALVARIO libero via Monti recente signorile con portineria salone 2 camere cucina biservizi mq 130. Tel. 657.867 pasti.

S. SALVARIO occasionissima alloggio mq 85 stabile d'epoca 2 camere cucina bagno L. 130 milioni. Tel. 669.2962.

S. SALVARIO via Canova libero grazioso epoca signorile grande ingresso 2 camere cucina bagno affare. Finci 505.691.

S. SALVARIO zona corso Vittorio monolocali signorili abbinabili da L. 129 milioni. Immobiliari Associati 318.6666.

VALENTINO
corso Massimo angolo corso Marconi altamente signorile 3° piano doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi (mq 218) e 2 posti auto. Formula. Edilcase 561.3535.

VAL SALICE (strada) signorile mq 220 estreme rifiniture vista panoramica box doppio. Tel. 568.1629.

VENDO alloggio corso Traiano libero. Telefono 331.380.

VIA Bardonecchia libero casa signorile salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina. Affare. Presim tel. 605.5764.

VIA BARDONECCHIA 123
(adiacenze corso Monte Cucco) stabile con termoascensore vendiamo ultimi alloggi di 1/2 camere tinello cucinino bagno attualmente locati a prezzi molto favorevoli per definizione frazionamento. Edilcase 561.3535.

VIA Biglieri CTO bella casa soggiorno living camera cameretta cucina bagno adatto sposi o studio. Tel. 595.214.

VIA Capriolo 9 (piazza Rivoli) vendesi ultimo bilocale libero piano rialzato possibilità box prezzi interessanti. Tel. 562.9227.

VIA Colombo pressi corso Ferraris libero signorile semiattico salone 3 camere cameretta cucina biservizi. Finci 505.691.

VIA DEL RIDOTTO
In ottimo stabile libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi cantina. Gabetti vende 57.67.

VIA De Sanctis / piazza Massaua 2° piano soggiorno 4 camere doppi servizi tinello cucinino box. Realty 841.521.

VIA Garibaldi libero in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare mq 220 L. 550 milioni. C.S.I. 568.3942 - 568.1615.

VIA Genova libero 1 camera tinello cucinino ingresso bagno e ripostiglio L. 130 milioni. Campisi 0123 320.069.

VIA Legnano pressi corso Re Umberto libero epoca decorosa 5 camere cucina biservizi mq 150 ristrutturato. Finci 505.691.

VIA Migliotti (S. Donato) in casa decorosa 2° piano luminoso ingresso 2 vani tinello cucinino. Abitare 500.362.

VIA Parma 71 vendonsi in stabile ristrutturato bi/trilocali affittati ultimo bilocale libero. Tel. 562.9227.

VIA Pellitti / piazza Parri casa d'epoca signorile 4 camere cucina bagno 5° piano L. 380 milioni. Realty 841.521.

VIA Peyron signorile piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi vende Studio Vercelli tel. 360.000.

VIA Principi d'Acaja vicinanze ingresso vendo in casa d'epoca 3 letto, soggiorno e servizi. Occasionissima. S.I.V.I. 011 561.1137.

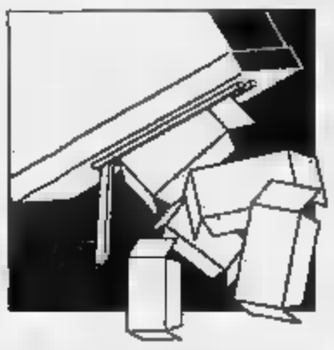
VIA Renato Martorelli 3 ingressi, 2 saloni, 2 camere, bagno, mq 180 più interrato mq 130. Silpa 619.9494.

VIA San Donato 89 (Giardinetti) in deliziosa palazzina '800 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca Tel. 746.736.

VIA S. QUINTINO
libero ristrutturato salone living con angolo cottura camera bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)



Restano al palo il leader dell'Arcigay Grillini e l'ex cassiere della Lega Patelli, indagato

Il Cavaliere sul tetto delle preferenze

Fini primo al Sud, entrano Montesano, Augias, la Colli

ROMA. Trionfo per i big. Berlusconi - che non andrà a Strasburgo perché la carica è incompatibile con quella che già ricopre - ha ottenuto circa 3 milioni di preferenze. Fini è stato il primo al Sud. Ottima l'affermazione di Occhetto e, in generale, di tutti i leaders, tanto che tra quelli che poco finemente vengono definiti «trombati» non ci sono nomi clamorosi.

LE ROCCAFORTI. Dalle Alpi a Lampedusa, Forza Italia è superstar: si è qualificata prima in 72 province su 94 (esclusa il conteggio Aosta). Il pds ha mantenuto una supremazia sulla rossa Italia centrale, conquistando 19 province. Il Fort Alamo del ppi è invece rimasto Avellino, nei secoli fedele. An che aveva le supremazie su 13 province e la lega che l'aveva su 9, ha tutto perse tutto. Il movimento di Bossi, nella fattispecie, ha perso anche città murate come Varese, Sondrio, Como, Brescia e Bergamo passate all'obbedienza berlusconiana.

VIP. Siederanno a Strasburgo buona parte dei capilista: Gianfranco Fini, Silvio Berlusconi (che sicuramente rinuncerà), Achille Occhetto, Gerardo Bianco l'avellinese democristiano, Mario Segni, Giorgio La Malfa, Marco Pannella, Fausto Bertinotti. Torino ha laureato l'uomo simbolo della Juventus, Giampiero Boniperti, ma anche il cantore della Lega Gipo Farassino, già «trombato» alle politiche. Il leader dei cristiano-democratici Pierferdinando Casini ha avuto un successo trionfale, ma l'ha dovuto cercare nei feudi sudisti di Mastella. Sempre il ccd ha ripescato, nel Nord-est, l'ex ministro dell'Università Sandro Fontana. Mentre il suo collega Giorgio Ruffolo ha avuto un seggio grazie a Bologna. Saranno eurodeputati anche l'ex capo della segreteria di Martinazzoli, Pierluigi Castagnetti, e il filosofo pds Biagio De Giovanni.

BONUR I Il primo cittadino di Milano Marco Formentini è stato secondo solo al suo capo Bossi, e andrà in Europa, non così il suo predecessore pidiessin-craxiano Giampiero Borghini, rimasto al palo. Il sindaco di Bologna Renato Imbeni svetta nel pds con le 100 mila preferenze. Anche Palermo avrà a Strasburgo il suo uomo-simbolo Leoluca Orlando. Analoga sorte per Salvatore Tatarella, fratello del vicepresidente del Consiglio, e sindaco di Cerignola.

BONUR I Grande infornata di giornalisti e gente di spettacolo. Andranno all'europarlamento il portavoce di Berlusconi, Antonio Tajani, sostenuto da una valanga di voti, lo scrittore pidiessino Corrado Augias, l'ex corrispondente dall'America del Tg3 Lucio Manisco e l'ex commentatore politico del Tg1 Pierantonio Graziani. Tra gli attori: Enrico Montesano, premiato dalla sua Roma, e Ombretta Colli e Gaber folgorata dal successo di Berlusconi. Appartiene - a modo - alla carta stampata anche Luigi Alfonso Marra, lo scrittore che pubblicava le sue opere comprando intere pagine di giornali, anche lui Forza Italia ha portato ai trionfi di Strasburgo.

STRANIERI. Tra le star internazionali, siederà a Strasburgo - per l'ennesima volta - Otto d'Asburgo-Lorena-Este, erede del Sacro romano impero, con lui che il leader sessantottino francese Daniel Cohn Bendit, l'ettrice greca Nana Mouskouri e Charles De Gaulle jr., nipote del più illustre generale. Il calcio non ha fatto da trampolino di lancio solo per Boniperti, anche per il discusso Bernard Tapie patron dell'Olympique di Marsiglia e per l'ex centravanti spagnolo Abel Matutes. Con loro sarà anche la paladina dei matrimoni gay, Claudia Roth (tedesca).

MEGLIO DI NIENTE. Partiti che venivano dati per spacciati, risorgono portando a Strasburgo qualche deputato: l'edera torna La Malfa, ex liberali (ora Udc, interna a Forza Italia) hanno Stefano De Luca e Luigi Florio. I Verdi assicurano un seggio al loro portavoce, Carlo Ripa Di Meana, all'altotesino Alex Langer e all'ex radicale Adelaide Aglietta. Un sussulto di vita l'ha avuto anche il psdi, che ha piazzato l'ex segretario Enrico Ferri, forte in quel di Massa Carrara di oltre il 20% dei consensi.

I due litiganti bolognesi, Franco Grillini presidente dell'Arcigay e Pietro Buscaroli (An) quello che i «froci» voleva mandarli nei lager, non sono stati premiati dagli elettori. Punito anche il leghista della Lega in odor di tangente Alessandro Patelli. Lo storico Paolo Prodi, fratello di Romano, difficilmente potrà essere recuperato nelle liste pds, così come un altro emiliano, l'ex ministro Nino Cristofori, in gara col ppi. Resterà a spasso anche il Verde animalista Stefano Apuzzo. Il gioco delle preferenze non consente di dire se sarà anche europarlamentare il presidente della commissione di vigilanza sulla Rai Marco Taradesh. Mentre quasi sicuramente dovrà rassegnarsi alla pensione l'ex ministro socialista Fabio Fabbri. Gli elettori del Sud non hanno premiato Massimo Abbatangelo, An, ma neppure Giovanni Russo Spena già segretario di Democrazia proletaria. Amara sorte per l'ex capogruppo socialdemocratico alla camera, Filippo Caria. E dovrà tornare ai suoi studi di diritto costituzionale anche Maurice Duverger, cui il pds diede un seggio.

Raffaello Masci

In alto il leader del Ccd Pier Ferdinando Casini

Sotto Andrea Manzella indipendente pds

Sopra, Alessandro Patelli ex tesoriere della Lega

Sotto Luisa Todini in lista per Forza neo-eletta a Strasburgo

In alto il conduttore tv Corrado Augias

I più votati

Silvio 3 milioni Achille uno

ROMA. Il più votato è il leader Forza Italia Berlusconi. Circa tre milioni di voti in tutta Italia, contro i due di Gianfranco Fini, che pure lo batte nello scontro diretto nella circoscrizione Centro al Sud. E contro il milione e cento di Achille Occhetto, che però si presentava in tutte le circoscrizioni,

solo a Nord Ovest, Centro e Sud. Il più malmesso è il povero Umberto Bossi, che arriva poco sopra il mezzo milione.

Berlusconi è primo anche nella circoscrizione nord-occidentale, che comprende la Lombardia, già enclave della Lega: ha ottenuto 981.150 preferenze contro le 386.015 di Umberto Bossi, che ha strappato di poco il secondo posto ad Achille Occhetto, cui andate 375.788 preferenze. Quarto posto per il leader di Alleanza Nazionale, Fini, con 296.332 preferenze.

Nel Nord-est di nuovo Berlusconi in testa, con cinquecentomila preferenze, Umberto Bossi resta al palo con le sue centocinquantamila.

E' Fini, dicevamo, il candidato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze al Centro (653.344), seguito da Berlusconi (549.901) e Occhetto (431.923).

Nella circoscrizione meridionale ancora primato di Fini, con 711.943 voti contro i 637.129 di Berlusconi, mentre Occhetto conta 338.118 preferenze. Bossi infine ha raccolto 2753 voti.

Nelle isole primo di nuovo Silvio Berlusconi, con 288.990 voti, seguito da Gianfranco Fini con 146.493.

[r. i.]

Ferri, l'ultimo del psdi

«Non mi faccio inglobare ma sceglierei Berlusconi»

ROMA. Enrico Ferri, anni, ex ministro dei 110 all'ora, sindaco di Pontremoli e segretario del redivivo psdi va a Strasburgo, unico rappresentante di un partito in estinzione e in cerca di uno spazio politico per il sol dell'avvenire.

Onorevole Ferri, nell'ultimo Parlamento europeo lei era nelle file socialiste. Ora che il sistema è cambiato cosa intende collocarsi, tra i progressisti o tra i conservatori?

«Non lo so. Tutto dipende dalla soluzione di una querelle che ho aperto con il partito socialista europeo e l'Internazionale socialista. Ho chiesto loro un chiarimento rispetto alla posizione che intendono prendere nei confronti dei tre partiti italiani, pds, psi e psdi che si dicono socialisti ma che in realtà hanno al loro interno forti contrasti».

Enrico Ferri

Qual che resta del suo partito verrà inglobato da Forza Italia?

«Il mio partito fino ad ora si è fatto inglobare da nessuno né intende farlo. Stiamo valutando possibili aggregazioni, ma vogliamo andare al buio né a destra né a sinistra. Abbiamo volutamente pagato il prezzo della sconfitta alle politiche in attesa di una scelta coerente che ci consenta di mantenere la nostra cultura liberaldemocratica».

I dati sulle presenze alle sedute plenarie del Parlamento europeo la dànno fortemente assenteista. Non saranno le troppe cariche a tenerla lontana dai banchi di Strasburgo visto che lei ha contemporaneamente ricoperto quella di sindaco, di segretario di partito e di parlamentare nazionale?

«Le cariche non le ho mai cercate, mi sono state proposte e ho sempre cercato di assolvere al meglio tutti i servizi. Per fare il sindaco lavoro il sabato e la domenica. Tra i segretari di partito sono quello che ha fatto più proposte di legge e come parlamentare europeo sono stato relatore di una delle più importanti direttive di tutta la legislatura».

Quale?

«Quella sul rifiuto di scaricare nei porti sostanze pericolose. Non sono le presenze, spesso inutili, quelle che contano, ma il lavoro svolto».

Eppure lei viene sempre e solo ricordato come ministro dei 110. Non lo trova un po' riduttivo?

«No. Nei 110 ci ho creduto e ci credo. Sono un cattolico e mi batto per difendere la vita. Ora sostengo di rivedere anche la legge sull'aborto. Nel senso di una maggiore responsabilizzazione della donna e allargando il coinvolgimento al padre del concepito. Per superficialità del medico o dell'assistente sociale spesso l'aborto finisce per essere solo una pratica burocratica».

Lei fa campagne elettorali a suon di slogan. E' così che si vince?

«Le campagne elettorali le ho fatte sempre in mezzo alla gente. Anche questo è uno slogan, ma la politica la intendo così. Uno slogan serve a far riflettere se non è artificioso e se interpreta una situazione attuale».

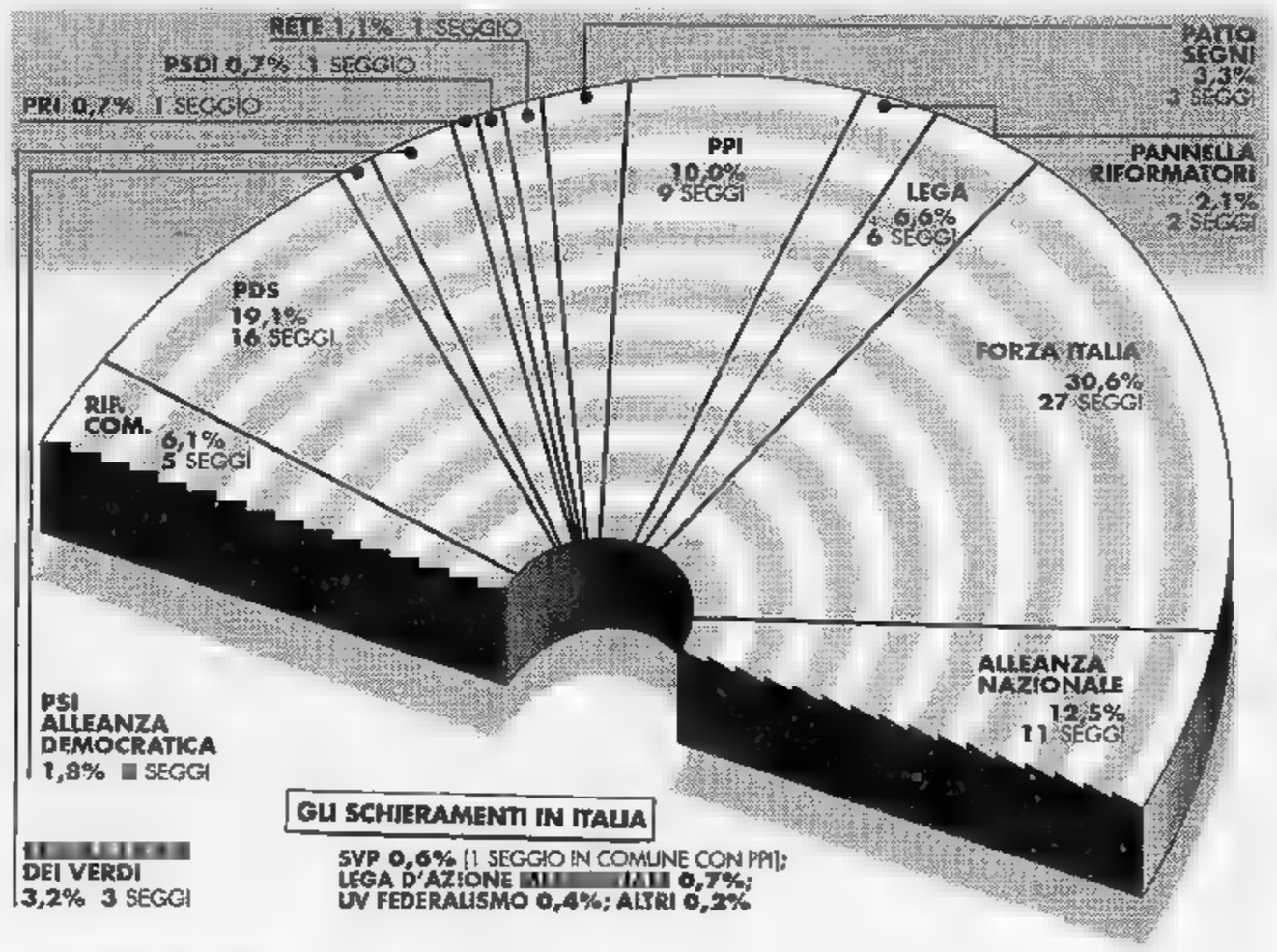
I due grandi perdenti di queste europee, Bossi e Occhetto, che cosa hanno sbagliato?

«Bossi ha fatto una campagna troppo arrabbiata e non costruttiva. Occhetto non ha creduto in un'alternativa democratica, ha preferito mantenere la struttura burocratica del partito conservando al suo interno Rifondazione comunista».

Chi voterebbe lei, Berlusconi o Occhetto?

«Berlusconi».

Donatella Bertolini



NUOVI EUROPARLAMENTARI

Ecco chi «conquista» Strasburgo

Gli ottantasette eletti nelle cinque circoscrizioni

QUESTI gli 87 nuovi europarlamentari italiani, eletti nelle cinque circoscrizioni elettorali. Alcuni nomi compaiono in più di una circoscrizione, non appena avranno formalizzato la loro scelta sarà possibile indicare i nomi dei «ripescati».

FORZA ITALIA

Nord-Ovest. Silvio Berlusconi, Giampiero Boniperti, Guido Podestà, Alessandro Fontana, Giovanni Parodi, Luigi Florio, Ombretta Colli, Aldo Arroni, Franco Malerba.
Nord-Est. Silvio Berlusconi, Luigi Caligaris, Giancarlo Ligabue, Alessandro Danesin, Giuseppe Santini.
Centro. Silvio Berlusconi, Luisa Todini, Roberto Mezzaroma, Antonio Tajani, Giacomo Leopardi.
Sud. Silvio Berlusconi, Pierferdinando Casini, Alfonso Luigi Marra, Ernesto Caccavale, Claudio Azzolini. **Isole.** S. Berlusconi, Pietro Di Prima, Umberto Scapagnini.

ALLEANZA

Nord-Ovest. Gianfranco Fini, Cristiana Muscardini.
Nord-Est. Gianfranco Fini, Gastone Parigi.
Centro: Gianfranco Fini, Umberto Giuseppe Rauti, Roberta Angelilli.
Sud. Gianfranco Fini, Salvatore Tatarella, Michele Tizza.
Isole. Gianfranco Fini

LEGA NORD

Nord-Ovest.
Umberto Bossi, Marco Formentini, Gipo Farassino, Raimondo Fassa.
Nord-Est: Umberto Bossi, Marilena Marin.

PDS

Nord-Ovest. Achille Occhetto, Fiorella Ghilardotti, Luigi Roberto Speciale.
Nord-Est. Renzo Imbeni, Giorgio Ruffolo, Giulio Fantuzzi e Luciano Vecchi.
Centro. Achille Occhetto, Enrico Montesano, Pierre Carniti, Francesco Baldarelli, Andrea Manzella.
Sud. Achille Occhetto, Corrado Augias, Biagio De Giovanni.
Isole. Luigi Colajanni

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Nord-Ovest. Fausto Bertinotti, Luigi Vinci.
Nord-Est. Lucio Manisco.
Centro. Luciana Castellina.
Sud. Luciano Pettinari
Isole. Mario Segni

PSI-AD

Centro. Riccardo Nencini
Sud: Elena Marinucci

PSDI

Sud. Enrico Ferri

PANNELLA-RIFORMATORI

Nord-Ovest. Marco Pannella
Centro. Marco Pannella

RETE

Isole. Leoluca Orlando

PRI

Centro. Giorgio La Malfa

DEI

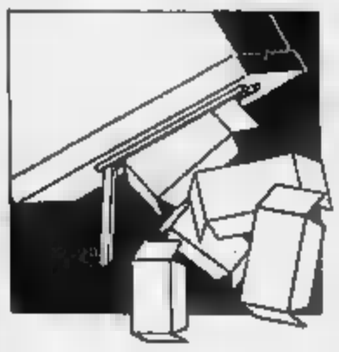
Nord-Ovest. Carlo Ripa Meana
Nord-Est. Alexander Langer.
Centro: Carlo Ripa di Meana.

TO

Nord-Ovest.
M.P Colombo Svevo, Carlo Secchi.
Nord-Est. Pierluigi Castagnetti, Michael Ebner.
Centro. Carlo Casini, Antonio Graziani.
Sud. Gerardo Bianco, Vittorio D'Andrea.
Isole. G. Burtone

PATTO SEGNI

Nord-Ovest. Mario Segni
Nord-Est. Mario Segni.



Mitterrand pronto a «sposare» Tapie. E Balladur abbraccia de Villiers, l'anti-Maastricht

Sindrome Occhetto nel ps francese

Dalle Europee una ghigliottina per Rocard

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' forse un caso, ma Bernard Tapie potrebbe gridare alla congiura. Neppure dodici ore dopo l'exploit nelle Europee (12%) già vorrebbero togliergli l'immunità per lo scandalo Phocéa, il losco pantano che il vulcanico imprenditore registrò come cargo fondo l'erario. L'apposita Commissione parlamentare francese dovrebbe riunirsi oggi. E Bernard il Marsigliese rischia davvero un processo: il seggio di Strasburgo lo «immunizzerà» le iniziative giudiziarie solo dal luglio. Un insidioso handicap gli guasta insomma la vittoria. E poiché le sciagure non mai sole, l'ex «monsieur Olympique Marsiglia» l'altra sera ha dovuto subire in anche le contumelie del professor Léon Schwartzenberg, l'illustre oncologo che guidava «L'Europa nasce a Sarajevo» (1,5%). «Sei un mascalzone! Di sinistra, tu? Pierre Mendès France si rivolterà nella tomba». La replica non è delle più leggere. «Suvvia, Léon: scordarti la campagna elettorale alle Legislative». «Bugiardo!». Offeso che il presentatore lo difenda, Tapie abbandona lo studio televisivo riversando improperi su «Tf1» (di cui possiede, peraltro, non poche azioni). Mica male per il giorno del trionfo, quello nel quale gli spettatori dovevano vederlo esordire come vero leader in pectore per la Gauche, lontano dalle guasconate abituali. Tapie è così: bisognerà accettarlo nature.

Con quel magico 12,03% tallona da vicino (14,5%) Michel Rocard, segretario ps per il quale le dimissioni di Achille Occhetto risuonavano fuor come un sinistro presagio. Tapie è ben conscio che ormai tiene in pugno la Sinistra o perlomeno la condiziona sino (quasi) al ricatto. Bernard il Boia può giustiziare, in tempi medio-brevi, Rocard. Solo che lo voglia. E già affila le armi. «Non ha senso schierarsi dietro cavallo perdente» dice. E preconizza, in autunno, le assise per rifondare la Sinistra. I mitterrandiani lo appoggiano, compreso - sembra - il Presidente. Tapie potrebbe allora divenire il cavallo di Troia grazie a cui, ucciso Rocard, il ps lancerà nella campagna '95 per l'Eliseo Jacques Delors. Fantapolitica? Nessuno, oggi, crede più che le ambizioni di Tapie si limitino a conquistare Marsiglia divenendone - l'anno prossimo - il sindaco. Strasburgo lo incorona boss. E le disavventure penali sembrano rafforzarlo.

Il suo alter ego in chiave conservatrice, Philippe de Villiers, sta andar meglio. Le urne gli tributano il 12,38% contro un misero 25,5 spuntato dal listone governativo. E' ostile a Maastricht (adesso lo «rinegozierebbe», afferma), nutre simpatie ultraconservatrici anzi reazionarie, squaderna il panorama del Centro-Destra transalpino. Balladur deve pure rendergli omaggio, malgrado la zizzania sparsa in abbondanza. L'ha fatto ieri. Era inevitabile, per ricucire uno strappo che metteva in pericolo l'Esecutivo. «Philippe de Villiers» è nella maggioranza, trancia il premier. Nessuna scomunica, qua la mano. Balladur scopre l'aritmetica. Basta fare 25+12 per accorgersi che l'«area del governo» ha quasi il 38% in tasca. La batosta diviene ragguardevole successo. E i programmi antitetici sull'Europa? un dettaglio.

Il visconte vandeano può ben rallegrarsene. La dissidenza paga. Ora il figliuol prodigo de Villiers si ritrova con le mani libera. Quel 12,38% è un favoloso ticket che gli garantirebbe già il ruolo da outsider nella grande corsa per l'Eliseo. Al primo turno, quantomeno. Come Tapie, farà l'impossibile per monetizzare in termini politici il 12 giugno '94.

Gli altri si leccano le ferite. Il pcf continua la discesa gli inferi. «Le Monde» ne tralascia il punteggio nel sommario di prima pagina: i comunisti non fanno più notizia. E Jean-Marie Le Pen, con il 10,5%, ha da sforzarsi per sorridere. «Philippe de Villiers è un po' il nostro commesso viaggiatore, la mercanzia che espone appartiene in realtà al Front National». Vero. Ma avere il copyright originale, in politica, non giova. Da bravo «Le Pen "light"», come la Coca-Cola ipocalorica, De Villiers spopola tra i francesi bene. E i voti presi l'altro ieri non li toglierà mai più all'illustre maestro.

Enrico Benedetto

Insulti in tv tra il «marsigliese» (che può perdere l'immunità) e Schwartzenberg l'oncologo che guida la Lista per Sarajevo

Philippe de Villiers, il visconte antieuropeista che ha strappato il 12,38 per cento dei voti In alto, il premier inglese Major

Major: dimissioni mai

Tory in rivolta dopo la disfatta ma il premier non vuole cedere

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Abbiamo dato lo sfratto a Major e al suo intero governo», tuona una Margaret Beckett ringalluzzita dai risultati elettorali inglesi che hanno riportato i laboristi al livello più alto degli ultimi trent'anni: «Siamo riusciti ad avere il voto anche dove ne avremo bisogno per vincere le elezioni politiche». E' raggiante, i conservatori sono stati sbaragliati, mai come in questo momento una loro sconfitta ha assunto l'aspetto di una lacera stirata. «Abbiamo toccato il fondo», ammette amareggiato il ministro degli Esteri Douglas Hurd, conservatore di ferro, quasi patetico nel suo tentativo di convincere i tories che il risultato è «scadente ma disastroso». E improvvisamente, spinto da una molla invisibile, anche John Major si riaffaccia da Downing Street: pessimismo alle spalle, reagisce con la tenacia di un leone: «Sembro segnato? Sembro pronto a voltare le spalle? La risposta è

Per tutta la giornata, trafitti dalla fredda logica delle cifre, i conservatori erano rimasti sulla difensiva. Sprovati dal trionfo elettorale - 44 per cento dei voti, 62 seggi europei su 87, ha vinto anche la moglie dell'ex leader Neil Kinnock - i laboristi il avevano tormentati senza pietà. «Dimissioni», chiedeva ad alta voce la Beckett, che dal ha la guida del partito dopo la morte di John Smith e che, in attesa prossimo contesto per la leadership che vede favorito Tony Blair, vive il suo momento di gloria. «Il governo conservatore rappresenta più il Paese, la fiducia è ormai i laboristi», schernito. E per il governo, ridotto a poco più del 27 per cento dei voti e a 18 seggi (da 32 che ne aveva), sembrava venuto il momento delle rivolte interne.

Avevano cominciato gli europeisti, che hanno nell'ex premier Edward Heath il loro capo carismatico. Abbiamo perso, essi dicevano, perché il governo ha affrontato questa campagna dando eccessiva retta agli euroscettici e adattandosi alla loro visione coi paraocchi dell'Europa. E' stato un errore, insistevano, e le cose devono cambiare.

Per ore la porta di Downing Street rimasta sbarrata. Poi, d'improvviso, Major è partito al contrattacco. Nel giardino della residenza, inaugurando nuovo stile d'incontro che ricorda la Casa Bianca ma che a Londra può funzionare soltanto nelle rare giornate primaverili come ieri, si è presentato baldanzoso e sicuro di sé. Ha ammesso, di fronte al più misero bottino elettorale di questo secolo, che il risultato conservatore è stato «molto deludente». «Ma non mi lascerò piegare da chi chiede le mie dimissioni», ha aggiunto con grinta: «Ci sono cose che voglio fare e che intendo portare a termine. Il Paese sta uscendo dalla recessione e il governo non si lascerà sviare dalla strategia volta a contenere l'inflazione, né si lascerà spingere affrettate riduzioni delle imposte o dei tassi per conquistare una popolarità politica a breve termine».

Tempo che arrivino le elezioni politiche - nel 1997 - e sulla forza del rinnovamento amico gli elettori voteranno un quinto governo Unica concessione alla piazza un rimpasto di governo. Quando? «Sarò io a decidere, e non mi lascerò premere». Dall'altra parte della città Jack Straw, l'uomo che aveva organizzato la campagna elettorale laborista, parlava di un «Rubicone attraversato dagli incerti», che ora votano Labour. «Siamo l'unico vero partito nazionale», gli faceva eco il presidente David Blunkett. Sembrava di essere tornati alle schermaglie del giorno prima e invece l'Inghilterra aveva ormai scelto il giorno dopo.

Fabio Galvano

Una spina rossa per Kohl

Postcomunisti verso il Bundestag

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è un vincitore certo, nelle elezioni europee e comunali di domenica in Germania, e si chiama Helmut Kohl; anche se il suo trionfo - facilitato da sviluppi positivi dell'economia che hanno ridato fiducia all'elettorato moderato - è ancora una garanzia di successo alle politiche ottobre, come il Cancelliere ha riconosciuto dopo l'euforia della notte elettorale. Ma c'è un'altra particolarità, nel voto di domenica, che farà riflettere a lungo i partiti, nell'ultima fase di battaglia che li separa dal rinnovo del Bundestag. Questa variabile delicata e probabilmente decisiva si chiama «terza forza», e tanto all'Est che all'Ovest si è manifestata soprattutto ai danni dell'Spd di Rudolf Scharping. Sotto la bandiera dei Verdi (balzati dall'8,4 al 10,1% in cinque anni), in Occidente; sotto quella del Pds a Est: nelle prime europee della sua storia ha ottenuto il 4,7%, ma nelle comunali ha talvolta superato il 40%, un risultato che ha aperto la via del Bundestag e «rientro» clamoroso. In quelle regioni i postcomunisti si sono imposti stabilmente come partito più forte dopo Cdu e Spd.

questi due gruppi «marginali» spiega il risultato del voto europeo, consente anche di ipotizzare un'evoluzione interna. Con tutte le cautele che richiedono i confronti fra elezioni diverse, il voto di domenica ha permesso infatti una ricognizione degli umori prevalenti: e tanto all'Est che all'Ovest è stata la migrazione di robusto frange elettorali a modificare il panorama politico. I socialdemocratici hanno perso consensi in favore dei Verdi e dei post-comunisti perché questi due partiti hanno saputo «inserirsi nei conflitti»: quelli interni all'Spd e alla di in crisi di autorità e leadership; e quelli, più generali, di un Paese diviso fra l'ottimismo della ripresa ormai alle porte e l'ansia di disoccupazione record.

Un'erosione simile - in favore della Cdu e forse perfino dell'Spd - hanno subito all'Ovest i liberali, tradizionale e decisiva «terza forza» nelle coalizioni di governo: l'Fdp ministro degli Esteri Klaus Kinkel è scesa dal 5,6 al 4,1 per cento e ha perso la propria rappresentanza all'Europarlamento. L'hanno penalizzata le insistenti richieste di «deregulation»; ma soprattutto la linea seguita durante l'elezione del presidente federale, il mese scorso: una scelta che fosce consistenti dell'elettorato liberale hanno considerato troppo supina e arrendevole a Kohl.

E' proprio questa doppia «mobilità marginale» a riaprire la grande partita d'autunno. Se i liberali manterranno il risultato di domenica, infatti, non entreranno neanche al Bundestag, e la coalizione che oggi guida il governo federale si troverà priva di un sostegno essenziale. I democristiani di Helmut Kohl e i cristiano-sociali di Theo Waigel hanno ottenuto insieme il 38,8 per cento: abbastanza per diventare il primo gruppo in Parlamento, per governare. Anche sommando il 10,1 per cento dei Verdi, tuttavia, i socialdemocratici arriverebbero soltanto al 42,3 per e se i risultati di domenica fossero confermati, neanche l'Spd sarebbe in grado di guidare il governo federale, e la sola soluzione diventerebbe la «grande coalizione», democristiani e socialisti insieme.

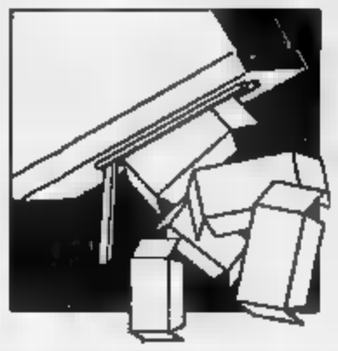
C'è un'ultima lezione, nel voto di domenica in Germania: fattori interni come la nuova legge sull'immigrazione hanno tolto fiato all'estrema destra dei Republikaner, che dimezzando i voti perdono la rappresentanza all'Europarlamento e si sbriciolano come forza nazionale. Ma insieme alle piccole formazioni estremiste, il partito di Franz Schoenhuber riuscirebbe ad entrare al Bundestag: anche di questo rischio potenziale i grandi partiti dovranno tener conto nella messa a punto degli obiettivi elettorali. Soprattutto la Cdu, nel cui serbatoio si annidano frange sensibili ai richiami della destra radicale.

Emanuele Novazio

Il Cancelliere Kohl ha sconfitto i sondaggi che lo volevano sconfitto

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.



I movimenti contrari all'Unione complicano il quadro delle possibili maggioranze

A Strasburgo la bandiera dell'antiEuropa

I socialisti restano il primo partito
La frammentazione frena la Destra

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sorpresa: dai dati ormai quasi definitivi il quadro che emerge dalle elezioni europee [illegible] sensibilmente diverso da quanto appariva ancora ieri mattina. L'avanzata della destra c'è stata davvero, [illegible] con i loro [illegible] deputati i socialisti [illegible] confermano [illegible] il gruppo di gran lunga più forte, ed anche se Berlusconi riuscisse a portare Forza Italia nella grande [illegible] [illegible] dieci europea, il tanto sperato sorpasso non ci sarebbe [illegible] que.

La destra conquista consensi un po' dappertutto, ma è una destra [illegible] [illegible] omogenea rispetto al passato, con gli antieuropeisti per la prima volta saldamente insediati nel cuore istituzionale dell'Unione, e con le tre famiglie tradizionali in discesa o bloccate. I popolari vedono infatti ridotti i propri seggi da 162 a 146; i liberali sono fermi al palo [illegible] i 44 deputati, [illegible] l'Alleanza democratica degli ultra-conservatori francesi, irlandesi e portoghesi scende [illegible] 20 a 12 seggi.

Ciò che fa salire le azioni dell'eurodestra [illegible] l'ingresso trionfale delle nuove forze italiane e francesi. Forza Italia innanzitutto, che conquista 27 deputati [illegible] che [illegible] se dove metterli. Berlusconi dice di volere aderire al ppe, ma la pattuglia dei popolari italiani si oppone, ed il ministro degli Esteri Martino vorrebbe vedere [illegible] «forzisti» uniti ai liberali. Segue l'Altra Europa, una [illegible] novità francesi, che [illegible] la [illegible] propaganda forcemente anti-europea ha strappato 13 deputati alla destra di Balladur e di Giscard. Il problema della collocazione è [illegible] più difficile per gli 11 eurodeputati di Alleanza Nazionale, che Fini vorrebbe tanto affiancati [illegible]i uomini di Chirac, il quale però non ne vuole nemmeno sentir parlare. E infine c'è la Lega, con cinque seggi in bilico tra regionalisti e liberali.

Nell'altra parte dell'emiciclo di Strasburgo c'è [illegible] confusione, ma comunque il quadro [illegible] agitato dai 13 alfieri [illegible] Bernard Tapie, il «Berlusconi di Marsiglia», che ha fatto sanguinare voti [illegible] socialisti di Rocard, e che malgrado le professioni di fede «sinistrorsa» difficilmente riuscirà a piazzare i suoi uomini nel gruppone socialista. [illegible] l'unità non è certo garantita dai sei comunisti francesi, anti-europeisti convinti. Al quadro dell'eurosinistra [illegible] aggiunti i nove della Izquierda unida spagnola, i cinque «rifondisti» italiani, [illegible] probabilmente anche la maggioranza dei verdi, che vede i 12 tedeschi ed i tre italiani decisamente schierati nel campo «progressista».

In sostanza, ancor più che in passato, [illegible] Parlamento europeo assomiglierà ad [illegible] «puzzle», condito dall'immancabile codazzo di partitini regionali come i nazionalisti scozzesi, i razzisti fiamminghi [illegible] Belgio, [illegible] cattolico nord-irlandese, ed un gruppo dei «non iscritti» [illegible] sarà con tutta verosimiglianza [illegible] più «gonfio» della storia del Parlamento europeo.

Come afferma Enrico Vinci, che da tempo immemorabile ne è il Segretario generale, l'Europarlamento non trarrà giovan[illegible] da «grandi ammucchiate» ideologiche tra partiti che spesso hanno idee completamente diverse sui futuri destini dell'Unione. Quel che è certo già da adesso è che nessun raggruppamento di destra o sinistra potrà avere la maggioranza assoluta necessaria a governare [illegible] Parlamento [illegible] Strasburgo, [illegible] che quindi il consociativismo in salsa europea ha [illegible] molti piatti da servire.

Per quanto riguarda le destre italiane, poi, sarà difficile trovare una collocazione nei gruppi tradizionali, almeno all'inizio della legislatura. Il [illegible] liere tedesco Helmut Kohl, interrogato sull'adesione di Forza Italia [illegible] ppe, ha nicchiato; il presidente dell'eurodicci, il belga Leo Tindemans, [illegible] detto di voler sentire prima [illegible] [illegible] di[illegible] I popolari italiani, mentre un altro belga, il premier Dehane, si oppone senza [illegible] termini. [illegible] Lega potrebbe avere delle chances con i liberali, ma [illegible] [illegible] subito. Ed i missini potrebbero vedersi condannati a [illegible] «non iscritti».

C'è un'altra cosa da non sottovalutare: l'Austria domenica ha approvato l'adesione all'Unione, [illegible] e gennaio manderà [illegible] Strasburgo i propri deputati. Se nei referendum previsti per l'autunno Svezia, Finlandia [illegible] Norvegia seguissero il cammino dell'Austria, a gennaio il Parlamento europeo potrebbe contare una settantina di membri in più. In questo caso il peso delle socialdemocrazie scandinave potrebbe far spostare ancora una volta il pendolo della politica [illegible] Strasburgo.

Fabio Squillante

PERSONAGGI [illegible] [illegible] E [illegible]

Miliardari, principi e ottrici

Molte star nel nuovo parlamento

DALL'EREDE al trono austro-ungarico Otto d'Asburgo al leader storico del maggio 1968 parigino Daniel Cohn Bendit, dall'attrice Nana Mouskouri al nipotino del generale Charles De Gaulle: è particolarmente ricco di star il Parlamento europeo eletto l'altro ieri dai cittadini [illegible] 12 Paesi dell'Unione.

Si tratta di un vasto schie[illegible] [illegible] personalità di grande popolarità e successo, a cominciare dal mondo dell'alta finanza. Sono entrati a Strasburgo, infatti, ben tre miliardari di grido: il chiacchierato patron dell'«Olympique» di Marsiglia Bernard Tapie, lo spagnolo Abel Matutes, vincitore delle elezioni a Madrid, [illegible] il franco-britannico Jimmy Goldsmith, capolista [illegible] Charles De Gaulle Junior degli euroscettici di Parigi. Da ieri sono diventati tutti [illegible] deputati.

Con Tapie [illegible] Matutes, da giovane attaccante di spicco nell'Espanôl di Barcellona, la «lobby calcistica» del nuovo Parlamento è particolarmente [illegible] e comprende anche due italiani, l'ex attaccante [illegible] poi presidente della Juventus Gianpiero Boniperti e il direttore commerciale del [illegible] Lino Burgaretta, entrambi [illegible] rodeputati nelle file di Forza Italia.

[illegible] crescita sono anche le donne-star: oltre all'attrice greca Nana Moskouri, ora eurodeputata della destra di Nuova Democrazia, all'ex first lady laborista Glenys Kinnock, e alla celebre cremlinologa [illegible]élène Carrère d'En[illegible] sono state elette anche le due cosiddette «Catherine [illegible] della Francia: [illegible] sindaco di Strasburgo Catherine Trautmann e l'ex segretario del consiglio d'Europa Catherine Lalumière.

Tra le donne, resta ancora incerta, invece, l'elezione della «frizzante» Edwina Currie, l'ex ministro del premier britannico John Major, balzata d'improvviso all'onore delle cronache per avere scatenato la «guerra della salmonella» e adesso autrice di un successo «best-sellers» sulla vita sentimentale dei deputati di Sua Maestà.

Anche della Germania arrivano non poche figure di spic[illegible]. Insieme a Otto di Baviera - eurodeputato cristiano-sociale e, a 82 anni, probabile decano [illegible] del nuovo Parlamento - arrivano [illegible] Strasburgo anche i due verdi Cohn Bendit e Claudia Roth, quest'ultima relatrice [illegible] della recente e controversa risoluzione dell'assemblea sul diritto al matrimonio di gay e lesbiche. Il voto [illegible] sorpresa dell'Europarlamento aveva infatti provocato le dure pro[illegible] del mondo cattolico e le ire dallo stesso Giovanni Paolo II.

[e. st.]

Il leader [illegible] maggio '68 parigino Daniel Cohn Bendit, l'attrice greca [illegible] Mouskouri, l'ex first lady laborista Glenys Kinnock

Tra i neoeletti Otto d'Asburgo e Nana Mouskouri

González «scappa» in Sud America

I popolari di Aznar sono il primo partito

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Facce da funerale. Delusione [illegible] disappunto neanche nascosti. Centinaia di [illegible] [illegible] buttate nella spazzatura della sede elettorale centrale. La pesantis[illegible] débâcle socialista nelle Europee di domenica, accompagnata dalla perdita della maggioranza assoluta nelle regionali della Andalusia, la loro roccaforte storica, pesa come un macigno sul psoe [illegible] premier andaluso Felipe González, che, per la prima volta dall'82, ha perso. Il «lider maximo» dei socialisti, primo ministro dall'82 [illegible] segretario generale dal '74, dopo essersi congratulato [illegible] il grande trionfatore di domenica, il leader del partido popular (pp, di centro destra), José Maria Aznar, fa finta di niente abbozzando patetici sorrisi quando sostiene che [illegible] [illegible] considera «invalidato» dalla batosta [illegible] che non convocherà elezioni anticipate. Ma la [illegible] rosa [illegible] [illegible] marcita mentre i due gabbiani azzurri, simbolo [illegible] pp, [illegible] hanno mai volato così in alto.

«Ho un senso della lotta sufficiente per cercare [illegible] [illegible] le prossime elezioni - ha dichiarato domenica notte -: quando vinciamo mi sento oppresso e quando perdiamo, come adesso, mi infondo coraggio». Ma la sceneggiata ed il savoir-faire sono durati poche ore. Ieri mattina, molto significativamente, [illegible] è rifiutato di rilasciare dichiarazioni buttando in pasto ai media, dopo il comitato centrale [illegible] partito, il segretario per l'organizzazione e numero 3 del psoe, Ciscar. Stesso comportamento nel pomeriggio all'aeroporto [illegible] Madrid, da dove [illegible] volato [illegible] Cartagena de Indias, in Colombia, per partecipare al vertice dei Paesi latino-americani.

L'unica consolazione per González è venuta da Jordi Pujol, ormai chiamato il «viceré di Spagna», il presidente regionale catalano e leader del centrista «Convergencia i Unio» (ciu) che appoggia dall'esterno il suo governo e che garantisce la stabilità del Regno con appena il 4,9 per cento dei suffragi ottenuti nelle politiche del '93 (domenica ha preso [illegible] 4,8 per cento). «Fino a quando continuerà ad applicare l'attuale politica [illegible] mica, noi sosterremo il psoe», [illegible] detto Pujol, che per la prima volta [illegible] riuscito [illegible] sorpassare i socialisti in una elezione non locale e per cui non è [illegible] che González presenti [illegible] mozione di fiducia alla Camera.

La mozione di fiducia presentata al governo (su [illegible] González non si [illegible] pronunciato: «Ci devo pensare e non ho pensato ad un rimpasto ministeriale» ha detto, misterioso) [illegible] la mozione di sfiducia presentata [illegible] pp è al centro del dibattito politico dopo il terremoto che ha scosso la politica spagnola. Aznar, presidente del pp dall'89, ha guadagnato il 18,8 per [illegible] diventando [illegible] primo partito del Paese con il 40,2 ed aggiudicandosi 13 seggi in più a Strasburgo. Rispetto alle legislative del [illegible]gno scorso guadagna [illegible] 5,4 per cento. Il psoe perde, rispetto alle Europee di 5 anni fa, quasi il [illegible] per cento, attestandosi al [illegible],6, e [illegible] seggi.

Confrontando [illegible] [illegible] pessimo risultato con le politiche del '93, quando [illegible] il 38,6, il psoe perde l'8 per cento [illegible] ben 3 milioni e mezzo di voti. Se le Europee fossero state legislative, ora il pp conquisterebbe 165 seggi (la maggioranza assoluta è di 176 deputati), 24 in più, ed [illegible] psoe 118, 41 in meno. Notevole anche il successo dei comunisti di Izquierda Unida, che [illegible]sano dal 6 al 13,4 per cento, e da [illegible] a 9 seggi. Iu, poi, è diventato l'ago della bilancia in Andalusia con il suo 19,3 (+8 per cento). Il psoe, pur rimanendo il partito più votato con il 38,6, perde l'11 per cento mentre il pp, con il 34,4 (+12 per cento) [illegible] ad appena 4 lunghezze dai socialisti.

Aznar, per il momento, è scettico sulla necessità della mozione di sfiducia, che [illegible] può presentare una sola volta in una legislatura. «Spetta al governo parlare [illegible] prendere decisioni, [illegible] è evidente che dovranno prodursi delle conseguenze perché quando i cittadini parlano con questa chiarezza non è possibile ignorarlo». Se ciu appoggia il psoe, la sfiducia può diventare un'arma a doppio taglio. Tutti i giornali antigovernativi, c[illegible] [illegible] «liberal» «El Mundo» ed il «conservatore» «ABC», commentano che González deve dimettersi [illegible] convocare [illegible] elezioni. «El País», invece, pretende che [illegible] il leader socialista [illegible] presentare la fiducia.

Il leader [illegible] partido popular José Maria Aznar [illegible] a fianco [illegible] folla entusiasta dei sostenitori del partito

Diventano decisivi per la sopravvivenza del governo socialista i centristi di Jordi Pujol

Il nuovo idolo della politica spagnola è ormai Aznar, su cui nell'89 pochi scommettevano e che ancora un anno fa era considerato [illegible] outsider. «El Siglo» titolava un suo ritratto con un più che significativo «Un certo Aznar». Il leader del pp, che nelle prime elezioni democratiche votò per il centrista ucd di Suarez, [illegible] [illegible] avvocato madrileno di 41 anni, [illegible] ispettore fiscale. Nell'89 molti [illegible] divertivano a prenderlo in giro sottolineando la sua grande somiglianza con Charlot. Figlio e nipote di notissimi giornalisti franchisti, venne convinto a passare al pp (allora [illegible] l'Alianza Popular de)l'ex franchista Fraga) dalla moglie quarantenne Ana Botella, ispettrice del [illegible] delle Finanze, una brunetta con un carattere [illegible] forte da essere chiamata la Hillary Clinton spagnola.

Gian Antonio Orighi

Piazza PITAGORA
Corso Orbassano, 258
VENDIAMO [illegible] E [illegible]
AFFITTATI E LIBERI
Prezzi a partire da
1.800.000 [illegible] mq.

• mq 52: 1 camera, cucinino tinello, bagno, balcone, cantina Da L. 90.000.000
• mq 90: 2 camere, cucinino-tinello, bagno, 2 balconi, cantina Da L. 165.000.000
• mq 135: Salone doppio, 2 camere, cucinino tinello, bagno, 2 balconi, cantina Da L. 275.000.000
70% Mutuo 10-15-20 anni Tasso 10,50%
Personale sul posto orario continuato 9-19
Tel. 011/3113363
INTERIMMOBILI
Roma P.za Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8841347 - 8842349
INTERMEDIAZIONE [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

[illegible] (TO)
Strada Campagnola, 3
Tel. 011/307116 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano - Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
PER [illegible]
Strutture di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

I Clinton hanno testimoniato sullo scandalo Whitewater, il colloquio è durato un'ora

Choc alla Casa Bianca, arriva il giudice

E' il primo Presidente interrogato sotto giuramento
Se emergeranno prove contrarie rischia l'incriminazione

Bill e Hillary Clinton. Lo scandalo Whitewater rischia di creare gravi problemi alla Casa Bianca ben più delle rivelazioni sulle scappatelle sessuali del Presidente

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Casa Bianca ha prima cercato di tenere la cosa sotto silenzio e poi, trattandosi di un'impresa impossibile, ha dato la notizia nel modo più succinto e disadorno come si tratta di un fatto particolare interesse, di normale «routine». Ma non è mai successo che un presidente degli Stati Uniti in carica fosse convocato da un magistrato per essere interrogato sotto giuramento. Domenica è successo: Bill Clinton e la moglie Hillary hanno ricevuto la visita del procuratore speciale per il caso Whitewater, che li ha interrogati a lungo, un'ora e mezzo il Presidente e un'ora la moglie.

Il contenuto della conversazione tra il magistrato e la Prima Coppia è ovviamente riservato, anche se si sa che gli argomenti principali sono stati due: la vicenda di Vincent Foster, l'amico e collaboratore dei Clinton trovato morto, presumibilmente suicida, un anno fa; e gli impropri colloqui intervenuti tra numerosi collaboratori di Clinton e funzionari della branca del Dipartimento del Tesoro incaricata di indagare sui più oscuri aspetti finanziari della speculazione Whitewater. Nel primo caso, Robert Fiske, il procuratore speciale, ha probabilmente cercato di approfondire se e come alla Casa Bianca sia stato attuato un tentativo di occultare carte e prove sulla speculazione Whitewater in possesso di Foster. Nel secondo, il procuratore deve stabilire se i Clinton avessero ordinato ai loro collaboratori di cercare informazioni sull'andamento dell'inchiesta da parte del Tesoro o, perlomeno, fossero a conoscenza degli impropri contatti.

«Come il Presidente aveva annunciato in precedenza - è laconicamente informato il capo dell'ufficio legale della Casa Bianca, Lloyd Cutler - lui e la signora Clinton stanno cooperando pienamente con il procuratore speciale e si sono volentieri resi disponibili quando è pervenuta la richiesta degli interrogatori». Il comunicato di Cutler è stato diffuso ieri, e la visita di Fiske alla Prima Coppia era già avvenuta domenica.

Non esistono precedenti storici di presidenti in carica interrogati di persona da un magistrato sotto giuramento. Sia Jimmy Carter, sia Ronald Reagan, sia George Bush dovettero offrire deposizioni, ma in alcuni casi spedirono «affidavit» scritti e, nel caso Irangate, Reagan mandò una testimonianza video-registrata. In nessuno di questi casi, le deposizioni avvennero sotto giuramento e questo significa che, qualora alcune delle informazioni fornite a Fiske dai Clinton vengano contraddette da altre prove, il Presidente sarebbe automaticamente accusabile di spergiuro.

La vicenda Whitewater riguarda certe speculazioni finanziarie compiute dai Clinton negli Anni 80, sulle quali gravano parecchi sospetti: conflitto di interesse, violazione delle leggi sul finanziamento della politica, favoritismo. Ma i due punti sui quali Fiske ha cercato di ottenere nuove informazioni dai Clinton riguardano possibili tentativi di copertura o di deviazione delle indagini compiuti nell'ultimo anno, quando Clinton era già presidente in carica.

In Congresso è in atto un'aspra lotta tra democratici e repubblicani sull'effettuazione di audizioni pubbliche riguardanti il caso. I democratici cercano di ritardare o di restringere l'oggetto delle audizioni.

Ma è molto probabile che esse abbiano luogo tra la fine di luglio e l'inizio di agosto, con effetti, si suppone, devastanti sulla già ferita popolarità di Clinton.

Paolo

ALLARME USA

Kiev non chiude Cernobil

WASHINGTON. Allarme negli Usa per una direttiva segreta del presidente ucraino Leonid Kravciuk: secondo un documento entrato in possesso degli ambientalisti americani, Kiev non avrebbe intenzione di chiudere i due reattori ancora attivi della centrale diventata sinonimo di disastro nucleare, ma addirittura intenderebbe riattivarne un terzo, spento dopo un incendio nel '91.

Kravciuk avrebbe argomentato che l'Ucraina «ha bisogno di Cernobil» per il suo approvvigionamento energetico. L'indicazione segna un'inversione di rotta rispetto all'impegno solenne per la chiusura definitiva dell'impianto sottoscritto lo scorso aprile tra Ucraina e Usa. Adesso, secondo il «New York Times», a cercare di abrogliare la decisione potrebbe essere il prossimo vertice del G-7 a Napoli.

[Ansa]

«Le grandi tragedie, dall'ex Jugoslavia al Ruanda, alla Somalia, avvengono perché il mondo volta la faccia dall'altra parte»

Il Dalai Lama: la prossima Bosnia sarà il mio Tibet

Venerdì da Berlusconi, chiederà aiuto per l'indipendenza del Paese dalla Cina

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Da quattordici anni mi sto sforzando di aprire un dialogo con il governo della Repubblica Popolare Cinese, senza ottenere alcun risultato. Chiedo l'aiuto della comunità internazionale perché la Cina accetti di aprire un tavolo di trattative sul Tibet, dove si sta compiendo un genocidio culturale».

Sua Santità Tenzin Gyatso, XIV Dalai Lama del Tibet, Premio Nobel per la Pace, si rivolge all'Europa e al governo italiano perché vengano restituite al suo Paese l'indipendenza e le libertà perse con l'occupazione cinese del '49.

Il viaggio in Italia è cominciato da Bologna - dov'era già stato nel 1990 per ricevere la laurea honoris causa in pedagogia conferitagli dall'Università - e si concluderà a Roma, dove venerdì incontrerà il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. E' la prima volta che il Dalai Lama, in esilio dal 1959, è ricevuto dalla massima autorità del governo italiano.

Il Dalai Lama a Bologna pianta un ulivo

Cosa chiederà a Berlusconi? «Di aiutarmi ad aprire un dialogo con la Repubblica Popolare Cinese. La situazione in Tibet è drammatica, ma ho grandi speranze perché nel movimento democratico cinese e nell'opinione pubblica internazionale c'è una consapevolezza crescente della questione tibetana. Parleremo anche di cose più generali, come della necessità di unire al progresso economico esteriore anche una crescita interiore. E se ci sarà tempo anche del problema dei rifugiati tibetani».

Sotto una pioggia battente, il Dalai Lama comincia la sua visita con un gesto altamente simbolico: accompagnato dal sindaco Walter Vitali, si inginocchia davanti alla stele che in piazza Nettuno ricorda le vittime delle stragi.

E' un messaggio preoccupato per le tragedie che insanguinano il mondo quello che il Dalai lancia da Bologna. «Ciò che sta avvenendo in Bosnia è l'avvenimento più triste - dice -. In questo momento la questione bosniaca è forse più grave di quella tibetana. Tutti gli esseri umani dovrebbero sentirsi responsabili di quanto accade e fare qualcosa. Penso che tragedie come quelle della Bosnia, del Ruanda e dei Paesi dell'Est Africa siano potute accadere perché la comunità internazionale non è stata capace di riconoscerne per tempo la gravità, preferendo voltare la testa dall'altra parte. Ma così facendo si arriva ad un punto in cui la tragedia è inevitabile e il problema diventa irrisolvibile». Anche per il Tibet, Sua Santità evoca possibili scenari bosniaci: «L'immigrazione massiccia di cinesi sta creando gravi tensioni che potrebbero dar luogo a problemi simili a quelli della Bosnia». E a proposito del nuovo governo cinese, il Dalai Lama: «Non posso che compiacermi del fatto che in Cina la situazione economica migliori, ma insieme con l'economia devono progredire i diritti civili e la democrazia. La comunità internazionale non può essere preoccupata solo di intrattenere affari e fare partner economico alla pari, deve operare perché la Cina diventi uno Stato di diritto. Il movimento democratico degli intellettuali e degli studenti cinesi va sostenuto e incoraggiato. In ultima istanza, un sistema economico che possa realmente incrementare la ricchezza del Paese non può che realizzarsi in un contesto di libertà».

Marisa Ostolani

E' sotto processo a Beirut. Ma si sospetta una manovra per scagionare la Libia

Un aspirante colpevole per Lockerbie

Un uomo di Abu Nidal: ho fatto saltare l'aereo

LONDRA
DAL CORRISPONDENTE

La strage di Lockerbie ha trovato un confesso. E' un palestinese, appartenente al Consiglio rivoluzionario di Al Fatah che fa capo ad Abu Nidal: si chiama Youssef Shaaban ed è sotto processo a Beirut per l'uccisione di un diplomatico giordano avvenuta nel gennaio scorso. «Ho fatto saltare in aria personalmente l'aereo di Lockerbie», egli ha confessato ieri durante l'interrogatorio: «L'avevo già detto al giudice inquirente, non potevo fornire le prove. Lo faccio adesso». Ma per ora la sua ammissione non convince. I famigliari delle 270 vittime del jumbo PanAm sono perplessi; e il giudice di Beirut ha addirittura fatto stralciare la confessione dagli atti del processo perché «non riguarda il caso che stiamo discutendo».

A pochi giorni dal vertice dell'Organizzazione per l'unità africana, che aprirà i battenti lunedì a Tunisi e che chiederà all'Onu di ritirare le sanzioni contro la Libia, l'intervento di Youssef Shaaban si tinge di opportunismo politico. A quasi sei anni dalla tragedia nel cielo della Scozia il mondo cerca ancora, invano, la verità. Sono troppi i sospetti e poche le certezze; e la confessione del palestinese non fa che accrescere la confusione. Forse è proprio quello che vuole la Libia di Gheddafi e che sperano gli estremisti palestinesi nella loro comune crociata contro gli Stati Uniti, che nella vicenda di Lockerbie si sono assunti con Londra il ruolo di pubblica accusa.

L'avvocato di Youssef Shaaban ha precisato che il suo cliente aveva già ammesso la propria colpa agli inquirenti siriani, libanesi e giordani, che quelli «non lo avevano preso sul serio». «A loro - ha aggiunto - interessava soltanto l'uccisione del diplomatico». E' la stessa posizione assunta dal giudice Philip Khairallah, il cui scetticismo è condiviso dai parenti delle vittime. Jim Swire, che coordina l'azione dei famigliari di Lockerbie, ha affermato ieri di non essersi mai imbattuto nel nome di Youssef Shaaban. «La sua confessione - ha aggiunto - appare gravemente sospetta. Per quanto ne sappia io, il suo potrebbe essere un banale tentativo di "meriti" per il gruppo di Abu Nidal. Finché non ci sarà il processo dei due libici è impossibile dire chi era coinvolto».

I due libici in questione sono Amin Khalifa Fhimah e Abdel Baset Megrahi, i due agenti segreti di Tripoli additati come responsabili della strage e richiesti a Gheddafi per il processo in Scozia. Lo scorso autunno era parso che Tripoli fosse disposta alla loro consegna, poi c'era stato un inatteso voltafaccia e, di conseguenza, si era verificato un indurimento delle Nazioni Unite che ha inasprito le sanzioni contro la Libia. Già nell'aprile 1992, con le prime sanzioni, erano stati interrotti i collegamenti aerei e sospese le forniture militari. Dopo il rifiuto di consegnare i due libici, a ottobre, Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia hanno chiesto anche l'embargo per i macchinari utili all'industria petrolifera e il congelamento di beni e fondi libici all'estero.

«In assenza di quel processo - ha detto ieri Jim Swire - tutte le asserzioni meritano di essere esaminate, ma al tempo stesso devono essere trattate con grande scetticismo». Dello stesso avviso è stato il Foreign Office: «Come abbiamo ripetuto più volte - ha dichiarato un portavoce - riteniamo che i due libici debbano rispondere delle accuse rivolte loro davanti a un tribunale scozzese o americano. Se qualcuno ha poi informazioni supplementari, che riguardano altre persone, occorre portarle all'attenzione della magistratura scozzese o delle autorità americane». Dalla Scozia è stato precisato, ieri sera, che non è stato finora ricevuto alcun materiale relativo al «presunto coinvolgimento» di Youssef Shaaban. «Se qualcuno ha nuove prove si faccia avanti», ha commentato un portavoce della forza di polizia che ha svolto le indagini. Ma a Beirut, dopo l'inattesa e clamorosa battuta processuale di ieri, è silenzio.

[f. g.]

NUCLEARE

Clinton telefona a Eltsin: imponiamo le sanzioni

L'ultima sfida di Pyongyang «Lasciamo l'Agenzia atomica»

PYONGYANG. Sfidando la comunità internazionale, la Corea del Nord ha deciso di ritirarsi dall'Aiea, l'Agenzia internazionale per l'energia atomica. Lo ha reso noto ieri l'agenzia giapponese «Jiji», attribuendo l'informazione a fonti nordcoreane, anche se l'Aiea ha dichiarato di non essere in grado di confermare la notizia. Di certo, già la settimana scorsa, quando l'Agenzia dell'Onu aveva deciso di sospendere l'assistenza tecnica ai nordcoreani, Pyongyang aveva preannunciato misure di ritorsione.

La linea dura del regime nordcoreano è stata confermata anche dalle pesantissime dichiarazioni ufficiali con cui ha messo in guardia l'Occidente da eventuali sanzioni a suo carico, affermando che queste significherebbe la guerra. La possibilità di applicare un embargo, intanto, è al centro del dibattito all'Onu: Washington sta preparando una bozza di risoluzione da presentare al Consiglio di sicurezza con una serie di misure punitive nei confronti della Corea del Nord. Ieri, inoltre, Clinton ha parlato al telefono con Eltsin delle possibili sanzioni da imporre. Poco prima, Washington aveva messo in guardia il regime nordcoreano dallo smantellare le telecamere montate presso un reattore nucleare per controllare il combustibile usato.

Per tentare una mediazione tra i governi sudcoreano, giapponese e americano, da una parte, e quello nordcoreano dall'altra, è arrivato ieri a Seul Jimmy Carter. L'ex presidente Usa incontrerà il presidente sudcoreano Kim Young Sam e si recherà poi nella Corea del Nord per un colloquio con il presidente Kim Il Sung che gli consegnerà un messaggio destinato a Bill Clinton.

[Ansa-Agi]

AFRICA

A Tunisi vertice africano con Ghali per fermare i massacri

Offensiva finale in Ruanda

E' caduta la capitale dei governativi

KIGALI. Si avvicina ormai la soluzione militare della guerra civile in Ruanda. I ribelli del Fronte patriottico, dominato dalla minoranza tutsi, hanno conquistato Gitarama, cittadina a 60 chilometri a Sud-Ovest della capitale Kigali, dove si era insediato il governo provvisorio della maggioranza hutu presieduto da Theodore Sindikubwabo, governo formato dopo l'uccisione in un attentato lo scorso 6 aprile del presidente Juvenal Habyarimana.

La caduta di Gitarama è stata annunciata dal comandante dell'Fpr, Paul Kagame, aggiungendo che i resti dell'esercito governativo hutu comandato dal generale Augustin Bizimungo si sono ritirati in direzione Ovest, in direzione del lago Kivu, alla frontiera con lo Zaire. Kagame ha però voluto fornire particolari sulla sorte del primo ministro Kambanda, che ancora l'altro ieri era stato segnalato a Gitarama.

Continua, intanto, il calvario di Kigali. Neppure i feriti scampati finora alla morte e ricoverati nell'ospedale della Croce Rossa riescono a trovare pace. Ieri, quattro colpi di mortaio sono caduti a pochi metri dall'edificio, sparati dai ribelli che miravano a una postazione dell'esercito.

Intanto, mentre i negoziati tra governo e ribelli per un cessate-il-fuoco proseguono a stento, il problema della guerra in Ruanda è al centro del 30° vertice dell'Organizzazione dell'unità africana che si svolge a Tunisi. Qui, alla presenza del segretario dell'Onu Boutros Ghali, per la prima volta è stato ammesso il Sud Africa del presidente Nelson Mandela.

[e. st.]

Modella (di Cardin) e ribelle tutsi

PARIGI. Josée Kabagema è una mannequin nera di Pierre Cardin. Dal suo esilio parigino ha deciso di fondare l'«Alliance pour le Rwanda», un'organizzazione che vuole fare pressione sull'Onu per fermare il massacro nel Paese centroafricano. Lei è di sangue tutsi - l'etnia che è vittima delle persecuzioni scatenate dalle truppe governative a maggioranza hutu - ma Josée nega che sia ciò che sta avvenendo sia un conflitto tribale. «In Ruanda siamo tre etnie, hutu, tutsi e twas, però abbiamo una sola lingua e una sola cultura», ha detto al «Figaro». «Non è una guerra etnica, ma una guerra a sfondo politico per impedire la democratizzazione del Paese».

[e. st.]

Firenze, l'imputato: Perugini me le diede all'uscita dal carcere, poi venne a casa e le sequestrò

Ma il capo della squadra antimostro va al contrattacco: lei non lo sapeva i nostri incontri sono stati tutti intercettati Chiedo che le cassette vengano ascoltate per provare le falsità

Il presunto mostro di Firenze, Pietro Pacciani, accanto al difensore

La difesa però vince un altro round: il superteste che disse di aver visto l'agricoltore in auto vicino al luogo dove il mostro colpì non sarebbe attendibile: quella sera la strada non era bloccata

Il detective Ruggero Perugini, grande accusatore del contadino di Mercatale

Pacciani sfida il superdetective

«Le riviste porno me le ha date lei»

DAL NOSTRO INVIATO

Parla il poliziotto che l'ha incastrato e Pietro Pacciani subito lo accusa di mischiar le carte. Ruggero Perugini, the policeman, per la seconda volta siede sulla poltrona dei testimoni. Stavolta non sbaglia, non si abbandona alla nostalgia per lo slang d'Oltreoceano. Soprattutto, assicura di provare per Pacciani una personale simpatia: «Lo trovai affabile, piacevole e interessante e neppure ora quell'immagine è mutata».

Già, anche ora. Ora che deve tentare di inchiodarlo perché, o ci riesce stavolta o non ce la farà più. E' preparato a rispondere alle contestazioni che certo gli arriveranno dalla difesa, ha anche pronta una serie di filmati girati durante le perquisizioni: così tutti possono vedere che non ci son trucchi, nessun montaggio. Ma la difesa intende altro: per esempio che le immagini potrebbero colpire un po' troppo a fondo la fantasia dei giudici. E si oppone alla proiezione. La corte concorda.

Peccato, ci contava Perugini e, forse, ci contava anche il pubblico ministero Paolo Canessa. Ma non importa, basta parlare delle cose trovate in quelle ricerche casalinghe per metter Pacciani a disagio. Nelle case e nei magazzini di Pacciani gli investigatori andarono a frugare una prima volta nel giugno del '90 e una seconda nel dicembre '91. Soltanto nella terza, nel 1992, salteranno fuori la cartuccia Winchester 22 LR serie H, simile in tutto a quelle dell'assassino, compreso il segno lasciato dall'estrattore; un blocco da disegno tedesco; un portasapone. Tutti oggetti che rischiano di schiacciare sotto il loro peso l'imputato. E allora bisogna seminar dubbi fin da questo momento. Perugini descrive che cosa trovarono, lui e i suoi: attrezzatura per la caccia, una cartuccia calibro 7,62, animali imbalsamati «in maniera un po' rozza», la lettera scritta da Pacciani alla moglie nella quale il Pietro insultava la donna per la relazione con un guardiacaccia e non soltanto con lui, poi parlava di alcuni proiettili che evidentemente teneva in casa e chiariva di averli trovati in un bosco; alcune copie del settimanale «Gente» che presentavano fori. Ma gli investigatori altro: qualcuno li aveva informati che Pacciani si portava anche nei luoghi di lavoro riviste pornografiche. «Di per sé non vuol dire molto, ma poco trovammo che c'era un opuscolo del pci», la foto di quello è lecito proletarla: in copertina, un bimbo e una bimba, nudi, «nel vent'anni», dice la didascalia. Con una matita qualcuno ha tracciato dei segni sulla bambina, quasi uno slip. Perugini la pensa in altra maniera, dice che quei segni delimitavano il pube, e lo sa bene che i giudici ricordano come in un paio d'occasioni l'assassino abbia delimitato col coltello proprio quella parte del corpo che più avanti, in altri casi, avrebbe tagliato e asportato. E c'erano anche articoli di giornale sulle gesta del maniaco, un appunto sul chilometraggio fra San Casciano e Vicchio.

In una seconda perquisizione, dal bazar di casa Pacciani saltò fuori un altro articolo, questo pubblicato dalla rivista Oggi, sulle «abitudini dei fidanzati»: un biglietto con un numero di targa e l'indicazione «coppia». Ma l'elenco non è finito. C'erano, dice Perugini, foto di donne con il seno e la vagina scoperti e messi in evidenza, sottolinea. E la vedere la foto: la ragazza mostra un seno, quello sinistro. Si parla di un articolo, chiamiamolo così, corredato da fotografie: «Erós catastrofico», è il titolo. Le immagini mostrano il primo piano di una ragazza impalata. «Ma è tanto questo che mi aveva colpito, quanto il fatto che la vagina era stata delimitata con tratti di penna», osserva il poliziotto. Che botta! Ma non è tutto: la donna del seno in bella vista ha un fiore in bocca. Eccolo il vero colpo da kappaò, sembra voler dire il dottor Perugini. Perché? Non perché anche nella Primavera di Botticelli c'è una ninfa con un ramo fra le labbra e Carmela Di Nuccio, uccisa a Scandicci nel giugno del 1981 stringeva fra i denti una collana di perle!

Ora tocca a Pacciani. Sono le 13,40 quando domanda la parola. «Mi scusi, signor presidente - dice -, voglio precisare che quel biglietto sui chilometri m'era stato chiesto dal maresciallo Simonetti, un mio amico, che mi accompagnò a Vicchio per la festa di un mio nipote e temeva di non aver benzina a sufficienza. Tutto qui, non mente non mi tradisce. E poi i giornali: c'erano dei ragazzi, nella cella con me, appartenevano a loro. Ci servivano per foderare il secchio della spazzatura. Non li presi quando uscii dalla prigione. Ma il signor dottore Perugini me li portò a casa, qualche giorno dopo. "Guardi, non sono miei", gli dissi. Ma lui insistè: "Li tenga. Potrebbero servire per accendere il fuoco". Tre giorni più tardi vennero a farmi la perquisizione e li trovarono. E' la verità, se non è così pago centomila lire a parola».

Perugini non sente. E così sibila: «Debbo dirglielo, i nostri incontri sono stati tutti intercettati, quello che io ho detto a lei e quello che lei ha detto a me. E chiedo che le cassette vengano ascoltate per verificare la falsità di Pacciani. Come investigatore qualsiasi critica al mio operato, sulla mia correttezza di uomo e professionale, e su quella dei miei, non accetto».

Ma il dubbio è stato seminato. Più tardi Pacciani tornerà all'attacco. «Quella che avevo con me era tutta roba pulita, poesie, disegni. Lui tornò con le riviste, mi disse che le avevo dimenticate. Perché mai proprio quella roba lì, quella porcheria?». L'avvocato Rosario Bevacqua, primo difensore di Pacciani, dice di non mettere in dubbio la buona fede del poliziotto, ma poi sfiora molto da vicino l'ipotesi che sia stato compiuto un falso ideologico perché Perugini scrive in un rapporto che il nome di Pacciani è stato fatto da una lettera anonima nella quale si accusavo il contadino di «duplice omicidio», nell'anonimo non si parla affatto di duplice omicidio. Insomma, a scuotere le poche certezze di questo dibattimento, arrivato alla ventesima udienza ma così lontano dalla conclusione, è giunta anche la notizia che Lorenzo Nesi avrebbe detto il vero: è l'uomo che aveva detto di aver visto Pacciani in auto vicino alla radura dove il mostro colpì per l'ultima volta, proprio la sera del duplice omicidio. Era passato da quella strada secondaria, aveva spiegato alla corte, perché la superstrada era bloccata». Ma l'Anas ha fatto sapere di aver chiuso la strada una settimana più tardi.

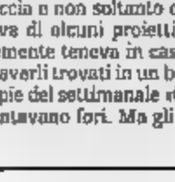
Vincenzo Tessandori

A PALERMO

Quattro attentati di mafia

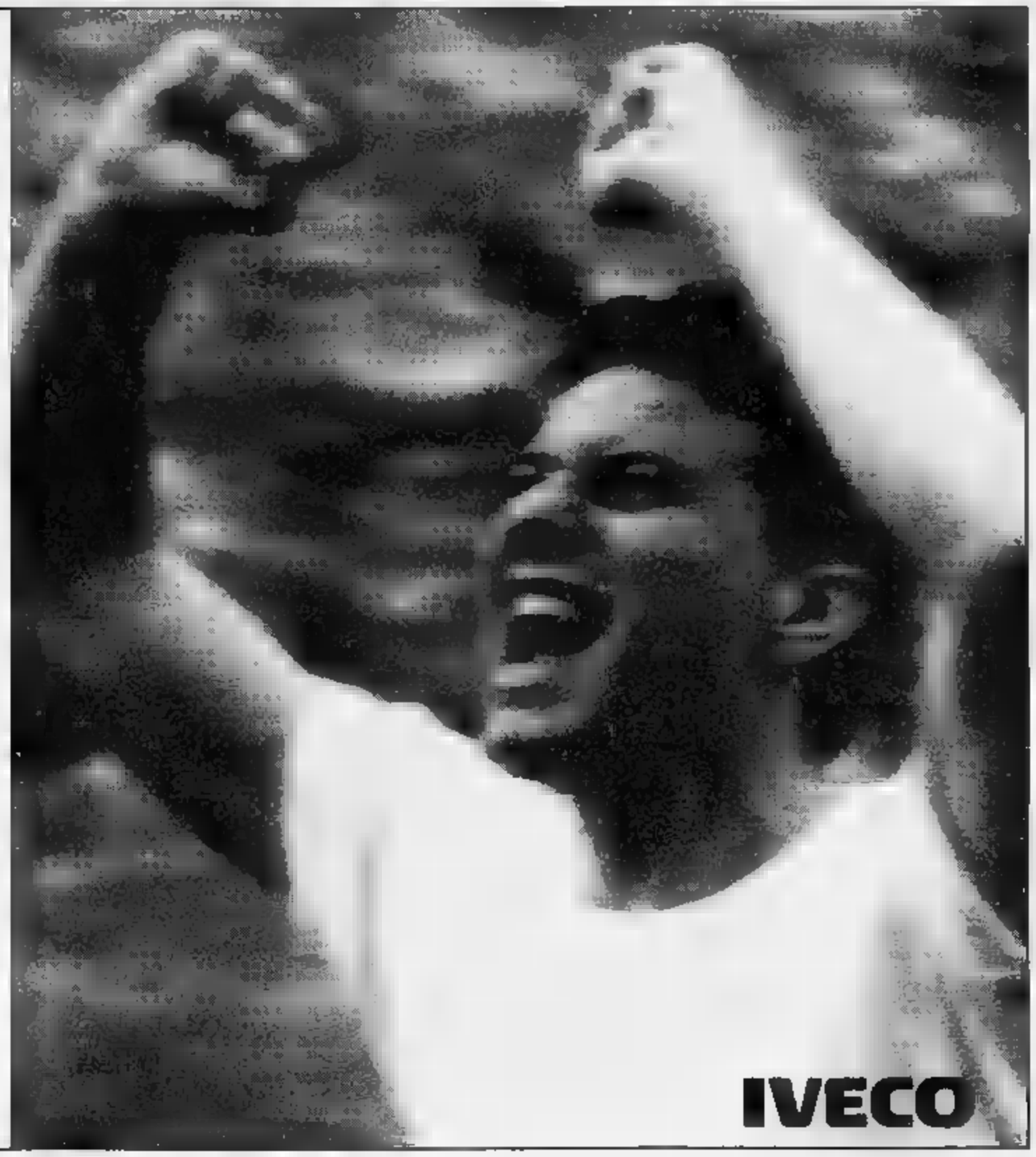
Chiuse le urne da poche ore, nella cintura di Palermo si è avuta una nuova ondata di attentati contro esponenti politici progressisti e sindacalisti. Quattro fra la sera e la notte di domenica. Si aggiungono agli oltre venti che i due precedenti le elezioni erano stati messi a segno, tutti contro altri progressisti a eccezione di uno del ppi. Il pds a Palermo ha il ministro dell'Interno Roberto Maroni: «Prenda atto della grave inadeguatezza della risposta sinora data». Ora è stata incendiata la casa rurale di Nino Inzerillo, sindaco pds di San Cipirello. A Isola delle Femmine è stata data alle fiamme l'R4 del sindacalista della Cgil Michele Palazzotto, dipendente del Comune di Capaci. A Carini è stata incendiata la Mercedes del candidato della Rete al consiglio provinciale Vito Badalamenti e a Monreale è stata distrutta la Y10 del segretario della locale sezione pds Roberto Gambino. [a. r.]

CON DAILY IVECO
60 ITALIANI
VANNO IN AMERICA
A GRIDARE
FORZA AZZURRI!



I Mondiali di calcio stanno per iniziare, tutta l'Italia è pronta a tifare per la Nazionale e in America, grazie a Iveco, 60 italiani in più a gridare "Forza Azzurri!". Sono 10 venditori e 50 fortunati clienti Iveco sorteggiati tra coloro che hanno acquistato, in marzo o aprile, un veicolo della gamma Daily o TurboDaily. A tutti loro Iveco offrirà 6 giorni a New York in occasione dei Mondiali. Controlla questo elenco. Chissà, forse proprio tu andrai in America a gridare "Forza Azzurri!".

Agostini Gianfranco, Aneichiorico Vincenzo, Assoghi Rinaldo, Domenico, Barbolini Simone, Bergagni Massimiliano, Bertoli Remo, Bellini Marco, Stefano, Berrighi Mario, Bionti Simone, Bordogna Andrea, Boscaini Giovanni, Brunelli Ferdinando, Carli Stefano, Carlini Gino, Chinelli Enrico, Delmazio Dino, De Luca Francesco, De Megni Andrea, Toffol Tazio, De Vincentiis Sergio, Dessena Giovanni, Eteeli Mariano, Favretto Pietro, Ferrero Marco, Francione Davide, Fregni Omer, Gentile Celestino, Ghezzi Daniela, Giordano Alberto, Grognola Andrea, Iodice Francesco, Irmello Mauro, Jannello Santoro, Lauriola Matteo, Lazzaro Giuseppe, Giuseppe, Leonelli Giovanni, Marmello Geiscardo, Mazzucco Francesco, Montorsi Cristiano, Giuseppe, Perini Roberto, Ripamonti Giorgio, Rossi Ferruccio, Ruozi Alessio, Scarsi Maurizio, Scrofani Salvatore, Signorini Francesco, Silvestri Carlo, Sinisi Giacomo, Sollazzo Giovanni, Tancredi Alfio, Terranova Antonino, Torchini Renato, Verrini Maurizio, Vinci Oronzo, Zanini Innocente, Zeio Alberto.



Il ministro presenta il disegno di legge su Tangentopoli che amplierà il ricorso al patteggiamento

«Giuro, no ai colpi di spugna»

Biondi rassicura i giudici di Milano

Borrelli applaude ma teme emendamenti dal dibattito in Parlamento

MILANO. Giura il ministro della giustizia Alfredo Biondi: «Non ci saranno colpi di spugna e non si tocca l'indipendenza della magistratura». Ascolta, riflette e poi risponde il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli: «Le cose dette dal ministro vanno nella direzione della proposta che noi abbiamo fatto due anni fa».

Finisce così, tra stretta di mano, congratulazioni, foto, sorrisi, «grazie ancora», «un incontro cordiale», la (prima) visita del ministro Biondi nel cuore di Tangentopoli. Qui era iniziato tutto, due anni fa. Qui rischiava di franare tutto, colpi di spugna, soluzioni politiche, alt alle inchieste e ai processi. E invece no, parola di ministro e di sottosegretario.

In oltre 2 ore di incontro con giudici e avvocati (in sciopero) il ministro Biondi ha «raccolto molti elementi che utilizzerò nelle prossime iniziative legislative». E allora via all'illustrazione del progetto che, secondo il sottosegretario Domenico Contestabile, già la settimana prossima sarà sul tavolo del governo, pronto poi a passare al vaglio del Parlamento.

Spiega il ministro: «Il mio predecessore Conso fu ingiustamente accusato di aver preparato un'operazione poco trasparente. Noi abbiamo scelto la strada del disegno di legge e non del decreto per dimostrare l'assoluta trasparenza dell'iniziativa».

Aggiunge Alfredo Biondi: «La nostra non sarà una soluzione politica, sarà una proposta in materia di diritto. Alla fine sarà la magistratura a decidere sui singoli casi. Il patteggiamento allargato varrà per tutti gli imputati: non vogliamo un diritto speciale per qualche soggetto».

Nessun dettaglio ancora, però. Si sa solo che l'orientamento è quello di allargare i termini del patteggiamento. Il ministro Biondi non ha dubbi: «Il patteggiamento per i reati di Tangentopoli deve essere di competenza non del governo o del Parlamento, ma della stessa magistratura».

«L'indipendenza dei magistrati non sarà toccata»

Vicino al titolo: Biondi e Borrelli
Da sinistra: Catelani e Contestabile

All'incontro, tenuto a Palazzo di giustizia nell'ufficio del procuratore generale Giulio Catelani, c'è anche il sottosegretario Contestabile. E' lui che ha in mano le redini di questo nuovo progetto.

E adesso pure lui ripete che «non ci sarà alcun colpo di spugna». Poi Contestabile spiega: «Il testo del disegno di legge recepisce i suggerimenti avuti da parte politica, giudiziaria, forense e anche da parte dell'informazione».

Via dunque quell'incubo per Borrelli e soci? Conferma il procuratore capo: «Sul disegno di legge non ho nulla da aggiungere a quanto sostenuto dal ministro. Le linee generali vanno nella direzione della proposta che noi abbiamo fatto anni fa. Per come è stata presentata l'iniziativa non si tratta di un colpo di spugna».

Allora tutto liscio? No, c'è ancora una preoccupazione nell'aria. La esterna Borrelli: «Comunque sarà il Parlamento a decidere. Potrebbero esserci emendamenti importanti, e forse lì sfuggirà il controllo del ministro».

Ma davvero la posizione di Borrelli è condivisa dagli altri magistrati antitangenti? Si sa che D'Ambrosio e Di Pietro hanno un buon rapporto e che il pool è spaccato ma Borrelli butta acqua sul fuoco: «Questo non vuol dire che c'è spaccatura nel pool, non sono d'accordo che la situazione si presenti così».

Parla anche di altro il ministro Biondi. E rassicura i magistrati presenti che non c'è nessun tentativo del governo di insabbiare le carriere giudiziarie. Dice il guardasigilli: «Sono un ministro liberale e dichiaro pubblicamente che non tollererei mai che si mettesse in discussione l'indipendenza della magistratura che ha due garanzie: una è indicata dalla Costituzione e l'altra è autogestita perché ogni magistrato risponde a un giudice severo che si chiama coscienza».

Di più. Il ministro Biondi dice pure che ci vuole un «voglio attitudinale» per qualificare le carriere di pubblico ministero e di magistrato inquirente. «Un vaglio attitudinale che - aggiunge il guardasigilli - non deve essere di competenza del ministro ma deve avvenire nell'ambito della stessa magistratura».

Fabio Poletti

DOPO VERTICE DA SCALFARO

Avvocati, lo sciopero paralizza i processi

ROMA. Ha finito ormai per coinvolgere quasi tutte le camere penali, lo sciopero degli avvocati penalisti. Sono di ieri le adesioni degli avvocati dei fori di Palermo, Venezia, Udine, Reggio Calabria, Ancona e Catania, Bari e Cagliari, per citare i principali, che si aggiungono a quelli di Napoli, Roma e Milano. La motivazione è sempre la stessa: contro le presunte ingerenze della procura della Repubblica di Napoli nel diritto di sciopero. Delle «ingerenze» se ne parlerà con lo stesso Capo dello Stato, che è anche presidente del consiglio superiore della magistratura, nel corso dei colloqui che Scalfaro avrà oggi al Quirinale con il procuratore generale di Napoli, Vincenzo Schiano e con il procuratore Agostino Cordova e domani con l'avvocato Ediliberto Ricciardi, presidente del consiglio nazionale forense ed altri esponenti dello stesso consiglio. L'intervento del Presidente della Repubblica è stato sollecitato anche dal sindacato nazionale degli avvocati (Federavvocati).

Infine gli ispettori del ministero della Giustizia Dinacci e De Biase si sono recati ieri a Castel Capuano dove hanno incontrati con rappresentanti dell'avvocatura e con i vertici della magistratura requirente (Schiano e Cordova). [r. cri.]

LA FORZA DI UNA SCELTA

Florida: i farmaci prescrittigli 7 anni fa dopo il trapianto di fegato gli procurano dolori insopportabili

«Curarmi è una tortura, preferisco morire»

Appello di un ragazzo, sì del giudice

NEW YORK E' un'altra storia di ribellione contro quello che viene chiamato «accanimento terapeutico», ma stavolta il protagonista non è un anziano o un «malato terminale» che in piena coscienza chiede di non essere tenuto in vita a tutti i costi (gli ultimi esempi: Richard Nixon e Jacqueline Kennedy), bensì un ragazzo di quindici anni che i medici ha fatto un ragionamento estremamente semplice: le medicine che mi date possono allungarmi la vita di qualche anno, ma sono estremamente dolorose. Non le voglio più. Meglio un'esistenza più breve ma senza dolore. E i medici, la madre, i fratelli e l'autorità giudiziaria della Florida sono entrati in crisi. Il ragazzo, di origine italiana, si chiama Benito Agrelo, detto Benny. E' nato con un fegato che cresce più del resto del corpo ed è stato già sottoposto a due trapianti: uno quando aveva pochi anni, l'altro nel giugno 1992. Il problema, in questi casi, è come si fa quello di evitare che il suo organismo respinga il fegato trapiantato, e per evitarlo l'unico modo è somministrare delle sostanze che indeboliscono il suo sistema immunologico. E' ciò che hanno fatto i medici del Memorial Hospital di Jackson che lo hanno in cura, fino all'ottobre scorso. Ma da allora Benny ha chiesto di smetterla.

Perché? Perché quelle sostanze sono tossiche. E' vero che sono tossiche al suo fegato di funzionare, ma è anche vero che gli procurano dolori atroci e gli impediscono di condurre una vita normale. «Non posso giocare con i miei amici», spiegò allora Benny. «Meglio lasciare che la natura faccia il suo corso». Accadeva infatti che quelle medicine gli impedivano perfino di camminare. I medici accettarono il suo punto di vista e sospesero le cure, pur sapendo che in questo modo l'operazione di rigetto da parte del suo organismo sarebbe ripresa. E infatti la settimana scorsa è accaduto quello che tutti si aspettavano. Armando, la madre di Benny, ha chiamato il pronto soccorso dicendo che il ragazzo si dimenava e urlava», e loro hanno mobilitato due ambulanze e cinque automobili della polizia per compiere il velocissimo trasporto dalla casa di Coral Springs, il sobborgo di Jackson dove abitano gli Agrelo, al Memorial Hospital. Non c'era tempo da perdere, bisognava subito riprendere la cura, ma Benny ha continuato a rifiutare. «Se benissimo quali possono essere le conseguenze», ha detto ai medici. «I miei problemi li conosco. Ma rivendico il diritto di prendere le mie decisioni».

Si poteva accettare una cosa del genere? Se Benny fosse stato un adulto, nessuno avrebbe contestato il suo desiderio. Se fosse stato un bambino piccolo nessuno avrebbe chiesto il suo parere: le medicine per bloccare il rigetto gli sarebbero state somministrate e basta. Ma a quindici anni non è né adulti né bambini. Le opinioni dei medici hanno cominciato a vacillare e la direzione dell'ospedale ha pensato bene di rivolgersi all'autorità giudiziaria. Così al capezzale di Benny arriva Arthur Birken, giudice della contea di Broward, di cui Jackson fa parte. Il suo compito non è facile: da una parte c'è l'ospedale, la cui posizione è riassunta dal suo portavoce Mark Cohen: «Si tratta di riconoscere che la vita di un bambino è in pericolo». Dall'altra c'è Benny che sostiene con determinazione il suo diritto a un'esistenza «breve ma senza dolore».

Il ragazzo e il giudice discutono a lungo. Benny spiega che fa medicine che ha preso per tanto tempo, chiamate FK506, gli procurano dei fortissimi dolori alle gambe e alla schiena, sicché lui non può correre con gli amici. E poi gli procura una costante nausea che gli impedisce di dare sfogo alla sua grande passione: il gioco «Dungeons and Dragons», popolato di maghi e personaggi dai poteri soprannaturali. «Non ho rinunciato a vivere - spiega ancora Benny - solo che voglio farlo senza dolore. Per me, la vittoria contro il male è questa». Impressionato, il giudice Birken decide che Benny può tornare a casa, ma a una condizione: che gli venga assicurata l'«assistenza psicologica». Insomma il concetto che passa è quello che non gli si può «imporre» la cura, ma che bisogna «convincerlo». Intanto la sua sorte, dice la madre, «è nelle mani di Dio». Hanno detto che potrebbe morire da un momento all'altro». Lei, con una pena infinita, dice di «avere imparato a rispettare la scelta di Benny. E' un ragazzo maturo».

L'ospedale è incerto se accettare la decisione del giudice Birken e presentare appello urgente contro di essa. Secondo i medici infatti non c'è solo l'età di Benny a rendere la sua vicenda diversa da quelle degli adulti che rifiutano il prolungamento artificiale della loro vita. C'è anche il fatto che le sue possibilità di sopravvivere a un terzo trapianto, pur essendo scarse e inferiori al 50 per cento, sono comunque esistenti; e poi c'è il fatto che magari in un tempo neanche troppo lungo potrebbe spuntare qualche altra medicina contro il rigetto priva degli effetti secondari dell'FK506. «Se lui ci permettesse di tentare tutte le possibilità, potremmo essere in grado di salvargli la vita», dice il dottor Andreas Tzakis, che Benny lo conosce bene. E' stato lui nel 1987 a compiere il primo trapianto e da allora sono amici. Le speranze di convincere il ragazzo ormai sono nelle mani dell'«assistente psicologico». L'augurio di Tzakis è che «non lo metta in un angolo, perché in questo modo si costringerà sempre di più».

Franco Pantarelli

PRECEDENTI

Storie di infanzie sofferte

Tristi precedenti di piccoli martoriati da patologie atroci e con l'aggravante di essere rare. Ricordiamo Jason White, 14 anni, dell'Arkansas, che aveva poteva mangiare perché soffriva di una disfunzione che colpisce una persona su un miliardo: polipeptide vasoattiva intestinale. Era alimentato a flebo(isi. E Laura Vezey (Inghilterra), sedici mesi: affetta da «ipoventilazione congenita centrale», rischiava la morte quando si addormentava e alla sera doveva essere portata in ospedale per poter dormire attaccata alla macchina che respirava per lei. Tutta la famiglia doveva continuamente vegliare su di lei affinché non si assopisse. E soprattutto David, che tutti ricorderanno come il bambino americano che viveva nella bolla di plastica asettica per una totale deficienza immunologica e che morì a 12 anni, dopo un trapianto di midollo (donato dalla sorella di 15 anni). David aveva potuto baciare la mamma per la prima volta nella sua vita poco dopo l'intervento. Dopo due settimane le sue condizioni erano peggiorate. Alla morte Bradley Mills, uno dei poliziotti di guardia in ospedale, aveva detto: «Abbiamo pianto tutti, ma il bambino più buono e più coraggioso del mondo».

[r. cri.]

Una scena del film «L'olio di Lorenzo». A sinistra il piccolo David

La scienza ha prolungato l'esistenza del ragazzo, ma lui ha diritto di non combattere più

Quell'agonia senza fine non è vita

NON si vorrebbe mai commentare una notizia come questa: un ragazzo di 15 anni vuole morire, i suoi familiari vogliono che continui a vivere, la polizia e la magistratura si intromettono, perché minorenne non ha diritto di decidere tra la vita e la morte. Il ragazzo è malato. Passiamo la notizia, che in questo momento non ha ancora avuto una conclusione ma l'avrà presto, e sentiamo che i lettori si divideranno in due metà. Gli uni diranno: «Non ha fatto altro che patire, lasciamolo morire, è un atto di bontà» Gli altri risponderanno: «Tutti stanno facendo il massimo, è da sette anni che lo tengono in vita, può vivere ancora tanto, e in questo tempo può succedere di tutto. Lasciarlo morire è un delitto».

Comunque si decida, sarà una decisione crudele e dubbia: la polizia (siamo in Florida) si è intromessa portando il ragazzo in ospedale per curarlo con la forza, ma subito dopo è intervenuto un giudice per riportarlo a casa, a fare quel che vuole.

Il ragazzo sette anni fa ha subito un trapianto di fegato, e per restare in vita deve prendere senza sosta dei medicinali che gli procurano forti dolori in tutto il corpo. Il fegato gli è stato sostituito altre due volte. Se smette i medicinali, muore. Se li prende, resta prostrato dalle sofferenze. Il fegato svolge centinaia di funzioni, un fegato malfunzionante è una tempesta nell'organismo. Dopo sette anni di calvario, il ragazzo - che adesso dovrebbe subire un altro trapianto ancora - ha capito che la vita che può avere, con questo sistema, è una interrotta catena di patimenti, senza un minuto di tregua.

La legge dice: un minorenne non può decidere di morire, perché non ha la consapevolezza di che cos'è la vita e che cos'è la morte. Era una buona legge. Non lo è più. Perché adesso c'è questa possibilità di prolungare all'infinito la vita proiettandola in questi stati di non-vitalità, non-felicità, non-salute: ma è vita, è un'interminabile agonia. Certo, è il massimo che la scienza può dare, e dando questo massimo compie un atto d'amore: il ragazzo l'avrà capito, e non credo che se ne vada con la sensazione di non essere stato aiutato, non essere stato seguito. Se la scienza introduce queste modificazioni nei confini tra la vita e la morte, prolungando la prima nel territorio della seconda, bisognerà anche modificare le leggi le quali stabiliscono che la vita è sempre preferita alla morte. E' giusto fermare il ragazzo che vuol uccidersi per il primo amore infelice: passato quell'attimo di infelicità, lo aspettano decenni di gioia. O il ragazzo disperato per la bocciatura, o per la morte di un amico. Quelli effettivamente non sanno cosa li aspetta, e devono essere obbligati ad aspettare. Ma questo sa da sette anni come saranno tutti i giorni che verranno, e noi sappiamo che sa il vero: noi abbiamo obbligassimo a vivere, lo faremmo per noi, non per lui. Lasciarlo morire ci fa sentire colpevoli. Ma il fatto è che siamo colpevoli; la sua morte non è una sconfitta sua, ma nostra, della nostra incapacità.

Ferdinando Camon

Vertice con Maroni

Per i pentiti rivoluzione tra 20 giorni

ROMA. «Entro oggi il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi sarà a Malta per discutere con i suoi colleghi della giustizia sulla possibilità di cooperazione internazionale nel settore della definizione del sistema di protezione per i pentiti italiani. E noi stessi saremo il 20 giugno a Lussemburgo per affrontare medesimo problema con i colleghi dell'Interno». Lo ha detto il ministro Roberto Maroni al termine della riunione del comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica al quale hanno partecipato il ministro di Grazia e Giustizia.

«Esistono precisi segnali - ha detto Maroni - di un'offensiva della mafia contro il sistema dei pentiti, che evidentemente ha avuto successo e ha enormemente danneggiato tutta le organizzazioni criminali».

Il comitato ha dato mandato ad un gruppo di lavoro formato da esperti dei ministeri dell'Interno e di Grazia e Giustizia di redigere un documento nel quale dovranno essere rese immediatamente operative le decisioni prese ieri.

Il ministro Maroni è voluto entrare nei particolari di queste iniziative tese a combattere «l'offensiva più insidiosa e pericolosa intrapresa in questi ultimi tempi per delegittimare il sistema dei pentiti», ma ha sottolineato che il lavoro ha il mandato di mettere in atto tutte le misure «immediatamente applicabili attuabili e che, soprattutto, non prevedano un intervento legislativo, ma possano essere applicate sulle base della legislazione vigente». Maroni ha anticipato che molte delle iniziative che adotteranno «sono interessanti» e che riguardano il sistema di investigazione, quello di protezione pentiti e quello della gestione.

Il gruppo di lavoro degli esperti ha 20 giorni di tempo per tradurre queste misure in provvedimenti concreti, in articolati regolamentari, dopo di che, entro il 15 di luglio, un ulteriore comitato darà loro attuazione».

«Il comitato - ha detto Maroni - è orientato alla piena attuazione della legge sui pentiti. I regolamenti di attuazione sulla normativa dei pentiti sono da tempo in attesa e credo che prima dell'estate queste misure potranno essere adottate».

Sulla separazione delle strutture di protezione dei pentiti da quelle che svolgono le indagini, il ministro dell'Interno ha risposto che «è questa una decisione che deve essere formalizzata, ma è ancora definitiva». [Agi]

Parigi, alcuni testimoni li avevano visti insieme in un bar: «Le due turiste erano ubriache»

Spuntano tre uomini nel giallo della Senna

Ragazze annegate, una pista

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

cadaveri nella Senna, movente oscuro, nessun testimone, voci incontrollabili attraversano una tranquillo cittadina ove - forse - qualcuno «sa». Per una sceneggiatura così vorrebbe il commissario Maigret a fare il giro dei bistrot, raccogliere le chiacchiere in piazza, sentire qualche confidenza decisiva. Ma la storia è vera. E sullo complesse indagini arriva, anziché il mitico commissario, il vicequestore Maurizio Cimmino. Dalla Toscana. Sì, perché le due vittime - Monica Amalfitano, anni e Costanza Sproviero, - sono fiorentine. E ieri Nogent-sur-Seine - grosso borgo tra l'Aube e lo Champagne onche i genitori per riconoscere le salme. Violenze? Solo ecchimosi, dicono i familiari, ma i riscontri dell'autopsia non sono ancora pubblici. E comunque fermavano ieri che gli esami legali proseguono. Un supplemento .

Come stupisce l'arrivo di Cimmino. Due morti accidentali non smuovono superdetective. E forse neanche il duplice suicidio. Ma allora? La parola delitto no, per ora, la pronuncia. Ma è lì, sospesa, ipotesi che Gendarmeria locale verificherà tuttavia - per ora - privilegiarla.

Un giallo da manuale, buio e misterioso. E la magistratura francese, il giudice istruttore madame Thouzeau, silenziosa tutto la linea.

Ricapitoliamo. Le due ragazze a Nogent-sur-Seine avrebbero in teoria dovuto metterci piede. Nel prendere il «Palatino», la settimana scorsa, stringevano tra le mani biglietto per Parigi. Vacanza, o forse ricerca di un lavoro nell'ippica, un mondo al fascino perlomeno Costanza non estraneo.

Eppure le notano sin il 9 giugno in paese. Lo afferma un reporter del quotidiano locale «Libération Champagne». «Sì, erano qui, abbiamo le testimonianze». il primo cadavere affiorerà solo l'11 L'altro addirittura il giorno successivo.

Il luogo tuttavia, intriga, gli inquirenti. A 7 km dal paese, lì una zona di garbidi e «sablières», le cave per sabbinioli. Potevano giungerci da sole? Al telefono, l'inviato di «Le Parisien», il quotidiano nazionale con passionaccia per la cronaca nera, lo esclude. «Bisogna conoscere zona, altrimenti è impossibile. Qualcuno può averle guidate». - Chi? Il collega è formale. «La Gendarmeria ha identificato tre persone che qualcuno vide in compagnia delle giovani». Sarebbero uomini, forse ragazzi.

Ma l'identità non viene fuori. Ignoriamo, per esempio, se tra loro figuri quel presunto italiano (la descrizione è fisica, forse l'informatore era troppo lontano per ascoltarne voce) che - dice qualcuno - accompagnava. In ogni caso vi erano anche dei francesi. Perlomeno uno.

Gli inquirenti lo descrivono come tossicomane notorio, forse piccolo spacciatore. Una versione sostiene che proprio a lui Monica Costanza fecero il di alcuni bar e café. buona pista, sembrerebbe. Il trio - cui si aggiungono forse altre presenze - rastrella consumazioni alcoliche. Baristi e avventori hanno ancora quei fotogrammi negli occhi. E' legittimo ipotizzare che le due toscane giungessero alla prima sernta in condizioni d'ebbrezza. Ubriacatura secca meno, lo dirà forse la perizia troscopica. Ma un episodio rafforza la prima lettura. Dopo il tour alcolico, ritroviamo le adolescenti in un hypermarché della periferia. Comprano whisky, un litro. Con loro, il misterioso amico e forse altri personaggi che rimangono, per ora, nell'ombra.

E qui si perdono le tracce. Ma il terzetto che i gendarmi hanno messo a fuoco costituisce una buona base di partenza. Se qualcuno tra loro conosce la verità, è inevitabile che il giudice gli strappi prima o poi ammissioni chiave. A occhio, l'incidente parrebbe così verosimile. Ubriaca, una cade in e annega insieme con l'altra, gettatasi per salvarla. Ma spiegare la loro presenza lungo il fiume? In ogni caso sembra fossero buone nuotatrici. E il suicidio quale tragedia finale - e messaggi d'addio - per due giovani esistenze che incontravano qualche problema in famiglia ma nulla più, appare una soluzione troppo drastica. Morte da violenza, allora? E quale? Gli indizi attuali non lo corroborano. Ma impossibile togliersela a priori mazzo degli scenari. Le prossime ore no decisive. Per tradizione gli stigatori francesi risultano avari di fermi incriminazioni che non abbiano dietro uno poderosa istruttoria. Ma, come diceva Maigret, talora minaccia del carcere induce al passo falso un «quasi» innocente.

Enrico Benedetto

Restano punti oscuri intorno alla vicenda delle due trovate annegate in canale della Senna

CACCIA IN PIEMONTE

«Ilona nascosta dalle amiche»

ALESSANDRIA. Ilona Staller e di figlio Ludwig Maximillian potrebbero essersi nascosti nell'Alessandrino. La notizia si è sparsa dopo che l'ex impresario dell'attrice, Riccardo Schicchi, aveva rivelato che la donna aveva lasciato Genova. «Si sente braccata», ha detto il manager di molte pornostar. Da indiscrezioni sembra che gli inquirenti abbiano cercato Ilona anche presso amici che risiedono nella provincia: sarebbero state sia la pornostar Eva Orlowski, che l'anno scorso voleva candidarsi a sindaco di Acqui Terme e che possiede una nell'alto Ovadese, a Cassinelle, sia Moana Pozzi, diva dell'Alessandrino. proprio la Pozzi (pure proprietaria di una Ovada) ha smentito queste voci: «Non ho notizie Ilona, non ho parlato non so dove sia». [Ansa]

PETROLICENA

FAMIGLIE DIVISE NEL DOLORE

Sopra, Monica Amalfitano. La ragazza aveva 18 anni e abitava a Badia a Settimo

A sinistra Costanza Sproviero, anni, originaria di Borzi

«Costanza non mi piaceva Ha rovinato la mia Monica»

FIRENZE E' stata Costanza a rovinare mia figlia. Non mi piaceva quell'amicizia, mi preoccupava». Giuseppe Amalfitano si nasconde il volto tra le mani. E' disperato, come può esserlo un padre che ha appena saputo che sua figlia, diciottenne, è morta. Sono state queste le prime parole pronunciate dall'uomo domenica sera, nella di a Settimo, davanti ai carabinieri che lo avevano avvertito poco prima del ritrovamento di sua figlia Monica e dell'amica Sproviero nelle acque gelide della Senna, in un paese a chilometri da Parigi.

Giuseppe Amalfitano, titolare di un negozio di arredamento a Scandicci, accusa quell'amicizia, troppo stretta, troppo particolare, un po' strana. Sua figlia era andata a vivere lui dopo la separazione dalla moglie. Amalfitano si era trovato un'altra compagna con figlia di tre anni. Monica aveva accettato quella nuova famiglia, anche perché il padre aveva un buon rapporto. «Forse la vizIavo troppo, ma volevo che fosse felice». Ed è per questo che aveva accettato, seppure a malincuore, che la figlia partisse con quell'amica per la Francia. «Non contento, gliel'avevo detto, ma alla fine ho vinto e così l'ho lasciata andare». E' stato addirittura lui ad accompagnare le due ragazze giovedì sera alla stazione di Pisa, dove hanno preso per Parigi. Anche per questo si dà pace. «Ma come potevo immaginare che finisse in tragedia?».

Eppure quel viaggio lo preoccupava. Un viaggio non vacanza, come si è creduto all'inizio. «Monica mi raccontato che lei Costanza a trovato lavoro in Francia e io ci ho creduto». In tasca solo mila lire e tanta voglia di avventura. Un amico di entrambe conferma: «Le ho viste la prima partire. Erano entusiaste. Mi hanno detto che si recavano in Francia perché avevano un impiego nell'ambiente ippici». Già, ma dove? E tramite chi? Non si in una località sconosciuta come Nogent per caso... Amalfitano aveva intuito che dietro quell'amicizia con Costanza Sproviero si nascondeva qualcosa di poco chiaro. E tutta la vicenda, forse, ruota attorno a questo. Costanza, anni, una brunetta carina, viene dipinta da tutti come una ragazza estroversa, simpatica, ma difficile. Fino a qualche settimana fa viveva a Brozzi il padre Giuseppe, operaio tessile, la mamma Maria, casalinga, e sorella più piccola. Poi, dopo una furiosa litigata la madre, era scappata di casa. Venti giorni e venti notti trascorse lontano. Dove? E con chi? Fino a ieri un mistero, poi svelato: Costanza si rifugiata a casa di Monica. Il to forse in giorni che l'ha convinta a partire con lei per la Francia. Costanza, come si dirà più tardi, frequentava l'ambiente dell'ippica: forse è proprio qui, suggeriscono gli inquirenti, che si nasconde la persona che le ha prospettato l'ipotesi di un lavoro oltreconfine.

Un legame profondo. Chi le ha conosciute racconta che erano inseparabili, tanto da alimentare anche qualche malignità. Anche perché a nessuno risulta che sia stato fidanzato e comunque avuto nel passato storie sentimentali. solo: frequentavano poco anche i ritrovi abituali di giovani a Scandicci e a Brozzi. I cappellano parrocchia Buon Pastore, don Francesco Catelani, ammette di non conoscerle. «Eppure davanti alla chiesa si ritrovano sempre tanti ragazzi. Ma loro due non le conosco, neppure di nome». Una vita quasi isolata, dove c'era spazio solo per quell'amicizia. Sempre insieme. Droga? A molti non risulta. Forse solo po' di hashish. E il lavoro? Costanza, qualche fa, aveva risposto a un'inserzione che proponeva un lavoro all'ippodromo delle Mulina. Aveva smesso di studiare, aveva ancora un impiego fisso, soprattutto coltivava una grande passione, quella per i cavalli. Così era presentata driver Giovanni Carotenuto. «L'ho scelta insieme ad altre tre ragazze non perché avesse già esperienza, perché avevo capito che molto i cavalli questl'ambiente. Sì, l'ho messa in prova, molta voglia d'imparare, le piaceva accudire i cavalli. Se mi sembrava una ragazza strana? No, Costanza era molto estroversa, parlava molto, entrata nelle simpatie di tutti. Forse qualche problema l'aveva, ma come tutti i giovani della età».

E Monica, l'amica? «Dopo qualche giorno ha cominciato a venire anche lei. Ho capito subito che erano molto legate. Veniva tutti i giorni a prenderla con il motorino, poi, piano piano, l'ha seguita anche nel lavoro».

fino venti giorni or sono. Poi, improvvisamente, non le viste più. Ora ha capito perché. Ma i misteri restano.

Brunella Giuliani

Papà Amalfitano accusa «Non volevo partisse Alla fine ha vinto lei»

Gli amici escludono che si siano tolte la vita «Erano troppo felici per morire»

Papa Wojtyla

«Ortodossi facciamo la pace»

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla prepara la Chiesa del Duemila, con un programma di grande effetto: un incontro fra tutti i cristiani a Betlemme o a Gerusalemme; un momento di celebrazione, grande preghiera comune con ebrei e musulmani sul Monte Sinai, in ricordo del comune profeta Mosè; beatificazione e la canonizzazione anche «non cattolici»: «Ho sottolineato l'opportunità approntare un Martirologio contemporaneo - ha detto Wojtyla - che tenga conto di tutte le chiese locali ciò una dimensione e prospettiva anche ecumenica».

Sembrava in buona forma, ieri il Papa, aprendo, di fronte a 114 cardinali (dei 139 presenti nell'Annuario Pontificio) il Concistoro convocato per studiare iniziative per il grande Giubileo dell'Anno Duemila. Ha camminato senza bastoni né altri aiuti per la hall e i lunghi corridoi dell'edificio di Pierluigi Nervi, ha letto con voce ferma le diciassette cartelle del suo discorso. Insomma, niente sembra giustificare la «lettura», accreditata da giornale spagnolo, di questo Concistoro come di pre-conclave. E l'impressione è che Giovanni Paolo II abbia tutto desiderio di presiedere di persona, fra sei anni, raffica celebrazioni per l'ingresso nel Terzo Millennio.

I cardinali sono lavoro, nei gruppi linguistici, per le diverse proposte avanzate prima Concistoro: i vari incontri di cui abbiamo detto, oltre alla proclamazione 1999 anno mariano, ne un esempio. Su quest'ultimo punto c'è già la risposta positiva Pontefice, che ricordato, nel suo discorso Messaggio della Madonna Fatima (il famoso, segreto messaggio): «A me personalmente - ha detto - è stato dato di comprendere in modo particolare messaggio della Madonna Fatima: la prima volta il 13 maggio del 1981, nel momento dell'attentato alla vita del Papa, poi ancora la fine degli Anni 80, in occasione crollo del comunismo nei Paesi del blocco sovietico».

La preoccupazione espressa più forza da Papa Wojtyla riguarda l'unità dei cristiani, in particolare la speranza trovare «le vie del reciproco accordo tra l'Occidente cattolico e l'Oriente ortodosso. Nella prospettiva dell'Anno questo è forse il più grande compito. Non possiamo presentarci davanti a Cristo, Signore della storia, così divisi come ci siamo purtroppo ritrovati nel corso del secondo millennio. Queste divisioni devono cedere il passo al riavvicinamento e alla concordia; debbono essere rimarginate le ferite sul cammino dell'unità dei cristiani». questo punto il Papa ha fatto riferimento esplicito al «Promemoria» inviato ai cardinali in preparazione del Concistoro, in cui si invitava la Chiesa ad esame di per le colpe commesse in questi due millenni. «Di fronte a questo grande Giubileo - ha aggiunto Papa Wojtyla - la Chiesa ha bisogno della "metanoia", cioè del discernimento delle mancanze storiche e delle negligenze dei suoi figli nei confronti delle esigenze del Vangelo».

(m. tos.)

«L'Italia rischia di affrontare un'altra estate d'emergenza, come per gli albanesi»

Nelle metropoli scatta l'allarme nomadi

I sindaci al ministro Guidi: sono troppi, create nuovi centri

ROMA. La parola d'ordine è «decentramento». Per evitare l'esplosione di una emergenza questa estate nelle grandi città italiane, il governo Berlusconi vuole ridistribuire sul territorio la popolazione nomade per evitare che la concentrazione in alcuni campi sovraffollati scateni reazioni intolleranza e di violenza.

Il ministro per la Famiglia la solidarietà sociale Antonio Guidi ha convocato ieri a palazzo Chigi i rappresentanti di grandi città - Roma, Firenze, Torino, Genova, Venezia, Napoli - per cominciare ad affrontare la questione-nomadi strategia nazionale.

La prima decisione è stata appunto quella di allentare tensione spostando i nomadi in campi meno affollati. «E' necessario superare la politica dei grandi campi-ghetto», ha spiegato ministro Guidi, «istituendo strutture piccole distribuite sul territorio».

Giorgio Morales, sindaco di Firenze, città che tra l'altro è primo posto per quanto riguarda il problema dei nomadi, ha dichiarato: «In Toscana si sono alcune province, come ad esempio quella di Siena, dove non c'è neanche un nomade. Quelli che abbiamo noi a Firenze vanno dunque distribuiti anche lì».

A Firenze vivono almeno 1300 nomadi, mentre i campi autorizzati potrebbero accoglierne soltanto 500. Le condizioni sanitarie sono già considerate «a rischio». Il sovraffollamento, secondo Morales, ha portato ad aumento della micro-criminalità «e il turismo certo se ne giova».

A Roma, altra città dove la situazione viene definita «esplosiva», i nomadi sono più seimila. Per Morales, «in questo città i campi nomadi si trasformando in vere proprio polveriere e l'estate farà altro aumentare il pericolo».

Nella riunione di ieri è stato anche deciso di procedere al più presto uno screening, cioè ad un controllo sistematico di nomadi e presunti tali, per avere un'idea più chiara circa reale dimensione del problema. Questo perché molti profughi fuggiti dalla ex Jugoslavia hanno finito per trovare rifugio nei campi nomadi, mentre in qualità di profughi politici avrebbero a disposizione altri mezzi strutture.

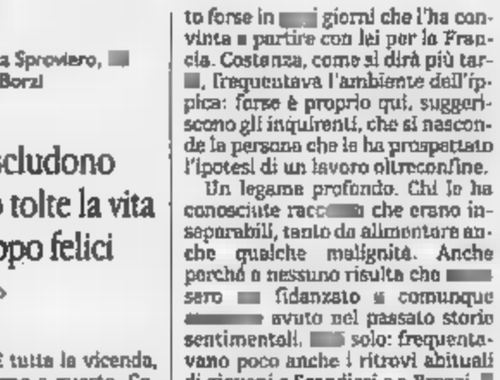
C'è infine un terzo, delicato problema legato alla questione dei nomadi che ieri è stato affrontato ma che richiederà un approfondimento: quello dei minori, cioè dei piccoli piccolissimi mandati rubare per le delle grandi città italiane.

«La tendenza - ha dichiarato Sergio Rossetti, assessore civile comune di Genova - è quella di favorire, in presenza di maltrattamenti familiari e sfruttamento, l'affido o l'adozione. Si infatti concordato il diritto dei genitori va rispettato ma non oltre una certa soglia».

E Guidi ha aggiunto: «Non non è possibile avallare un doppio criterio, severo per le famiglie italiane e tollerante, invece, gli abusi sui bambini nomadi».

La riunione di ieri, dicono a palazzo Chigi, ha avuto lo scopo di mettere insieme una strategia preventiva nel tentativo di spezzare tradizione delle «emergenze» estive. Ma la proposta di redistribuire la popolazione nomade dei campi laddove non si sono potrebbe non essere sempre accolta con favore. non è da escludere che questa vicenda nascano sgradevoli polemiche tra un comune e un altro. E' possibile, per esempio, che i senesi gradiscano la proposta del sindaco di Firenze Morales di dirottare su loro i nomadi che i fiorentini considerano di troppo.

[a. d. r.]


Uno dei tanti campi-nomadi alla periferia delle grandi città

Il commando composto da 5 parenti del piccolo

Livorno, blitz nell'istituto per rapire un bimbo slavo

LIVORNO. Forse temevano che perdesse la identità nomade così lo hanno fatto prelevare con la forza dall'istituto a cui stato affidato per essere rieducato.

Ristic Barone, 5 anni, piccolo slavo che viveva all'Istituto Ippai di Livorno, dopo l'arresto dei genitori, è l'involontario protagonista di un'amara storia di gioventù violata.

Lo hanno prelevato con la forza dalla stanza in cui stavo giocando mettendo k.o. un'inserviente che era accorsa alle grida del piccino. «Siamo parenti di Ristic, vogliamo vederlo», avevano detto i componenti di quello che si è rivelato poi un autentico commando che ha sottratto, in pochi, concitati istanti, il bambino.

«Erano tre donne, un adulto un bambino», racconterà più tardi l'inserviente ai carabinieri.

La prima ipotesi è quella del rapimento. I carabinieri, coordinati dal tenente Borgi, iniziano immediatamente le indagini. Vengono controllati alcuni slavi presenti a Livorno, ma le primissime ricerche danno esito negativo. Dalla procura, dottoressa Emilia Grassi, lancia l'allarme alle questure di tutta Italia. «Il bambino dev'essere riportato in istituto - dirà più tardi il tenente Borgi -. Solo lì, infatti, può essere al riparo dalle tentazioni di una vita di strada».

Con il passare delle ore, l'ipotesi del resto cambia: da rapimento si passa sottrazione di minore. Le indagini tuttora in corso. Dopo il sopralluogo al campo nomadi di Firenze, è volta di quello di Roma.

Gli inquirenti sono infatti convinti che il piccolo Ristic venga tenuto proprio là.

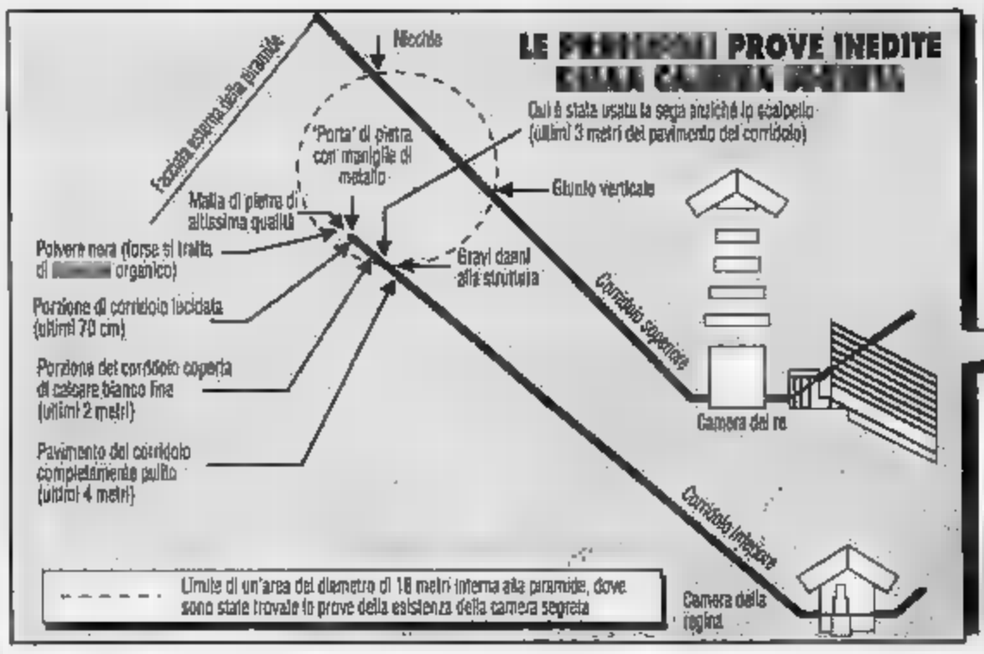
[fr. g.]

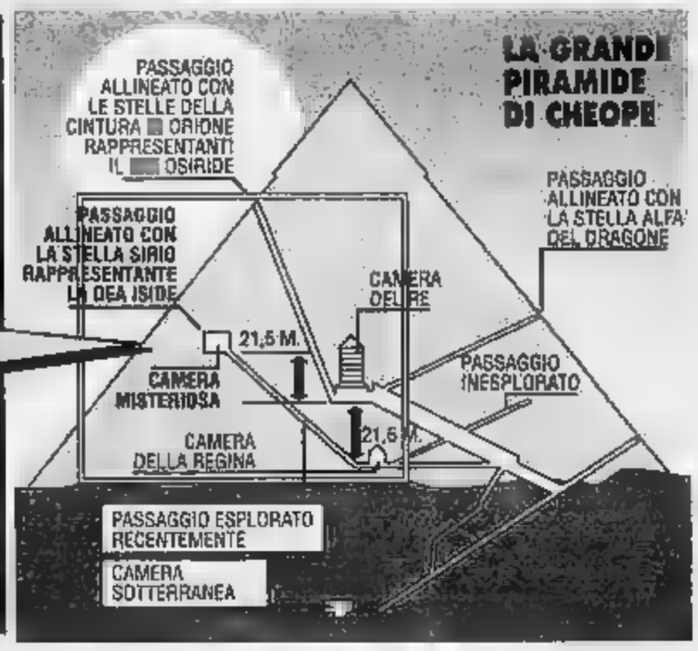
IL CASO

TECNOLOGIA AL SERVIZIO DI [illegible]

In oltre un anno di ricerche sono state individuate quattordici prove dell'esistenza della camera

L'équipe di scienziati tedeschi è sicura di aver trovato la vera tomba del faraone





Un robot svela il mistero di Cheope

Individuata la stanza segreta della piramide

Un nuovo studio approfondito dei dati raccolti un anno fa all'interno della più grande piramide d'Egitto, quella di Cheope, sembra eliminare ogni dubbio che nel profondo della struttura esista una camera segreta ancora sconosciuta. La storia è cominciata lo scorso anno, quando un gruppo di scienziati tedeschi utilizzò un mini robot equipaggiato con video [illegible] per penetrare in una zona della piramide fino ad allora inesplorata. Alla fine di uno stretto corridoio, lungo 65 metri ma largo [illegible] 20 centimetri, il robot scoprì quella che sembrava [illegible] una porta di pietra con due maniglie di metallo.

Il mondo degli egittologi si spaccò nettamente: innanzitutto, era quella davvero una porta? E poi, dietro di [illegible] poteva davvero [illegible] sconosciuta?

Ora l'analisi dettagliata della struttura architettonica e di ogni altro aspetto della questione è stata completata e la tesi dell'esistenza di una camera segreta [illegible] esce rafforzata.

Lo scienziato che [illegible] progettato il robot e guidato l'esplorazione, Rudolf Gantenbrink ammette che la tesi di una camera non è stata ancora dimostrata al di [illegible] di ogni dubbio, ma i dati raccolti, da un punto di vista tecnico, «sembrano suggerire anziché negare la probabilità che ci sia [illegible] cavità».

Gantenbrick - un ingegnere esperto in robotica che ha passato [illegible] sei anni a studiare la struttura della piramide - ha analizzato nei dettagli tutto il materiale video raccolto dal robot, giungendo alla conclusione che esistono 14 punti chiave a favore dell'esistenza [illegible] camera segreta - mentre non c'è nulla a favore della tesi opposta.

1) Innanzitutto, ci [illegible] le prove di [illegible] forte pressione strutturale, analoga a quella causata da [illegible] stanza. Quattro metri prima della «porta» di pietra, il robot ha scoperto pesanti danni alla struttura. Si deve forse a questa pressione anche la completa disintegrazione del pavimento, evidente in [illegible] punto. E' il danno più grave [illegible] nei 160 metri di corridoio che il robot di Gantenbrink ha esplorato finora. Gli unici altri casi di un danno analogo [illegible] trovano vicino alle altre due camere - quella del Re e quella delle Regina. La causa è appunto la pressione della struttura associate a queste stanze.

2) In secondo luogo, c'è la prova che l'architetto della Grande Piramide [illegible] deliberatamente incluso una speciale struttura - in una zona della piramide vicina alla «porta» - appositamente progettata per affrontare la pressione aggiuntiva causata da una camera. Le interfacce tra quasi tutti i blocchi di pietra, che completano le pareti dei quattro minipassaggi della piramide, sono perpendicolari ai rispettivi pavimenti. Le uniche eccezioni a questa regola sono le tre interfacce verticali vicino alla camera del Re, della regina e alla misteriosa porta.

3) La porzione di corridoio immediatamente davanti alla lastra della «porta» sembra essere fatta di un calcare bianco estremamente fine. Gli unici altri esempi di questo materiale [illegible] i blocchi di pietra accanto alle due stanze note.

4) I tre metri di pavimento davanti alla porta recano tracce [illegible] l'uso di [illegible] sega. Tutte le altre pietre sono state tagliate usando martello e scalpello, tranne le strutture di pietra delle stanze del re e della regina e la facciata esterna.

La cosiddetta porta ha gli angoli netti, mentre quasi tutte le altre pietre li hanno arrotondati. Le uniche altre eccezioni [illegible] i blocchi di pietra dove i corridoi entrano nella stanza del re.

6) La «porta» [illegible] è [illegible] lastra di pietra con due maniglie di rame, ognuna inserita in un foro scavato nella parte superiore [illegible] la [illegible]. I manici potrebbero essere funzionali e puramente simbolici.

7) Quasi tutti i blocchi di pietra usati nella costruzione dei 160 metri di corridoio esplorati finora dal robot sono uniti con malta. Tutti, tranne la «porta», che potrebbe essere stata progettata per aprirsi.

8) Questa «porta» è più larga del corridoio e s'infila in due nicchie perpendicolari, inserite nelle due pareti. Il robot è riuscito a fotografare [illegible] di queste nicchie, perché la «porta» ha [illegible] breccia triangolare in [illegible] angolo, che ha permesso di vedere l'altissima qualità del materiale usato, che non si trova nella rete [illegible] corridoi della piramide.

9) La «porta» sembra essere più alta del corridoio: doveva quindi essere [illegible] qualche modo scorrevole, per potersi aprire con un movimento verso l'alto.

10) La «porta» non poggia saldamente sul pavimento del corridoio: è stato possibile farle passare sotto un fascio laser del [illegible] diametro di cinque millimetri.

11) Gli ultimi 70 centimetri di corridoio prima della «porta» [illegible] no lucidati, caso unico nella rete di passaggi della piramide.

12) Le prove raccolte dal robot dimostrano che qualunque [illegible] si trovi al di là della «porta» non è fatta del solito calcare giallo che si ritrova in quasi tutta la piramide. Per il 92 per [illegible] della [illegible] lunghezza, il pavimento è coperto di sabbia fine filtrata nei millenni dai blocchi di pietra del corridoio. Ma nei quattro metri di fronte alla porta questa sabbia manca del tutto. Data l'esistenza di una breccia triangolare, la mancanza questa sabbia suggerisce che, qualunque cosa ci sia al di là della porta, [illegible] è fatta del solito calcare giallo.

13) Dietro la porta sembra esserci del materiale nero granulare, che potrebbe essere il [illegible] della decomposizione [illegible] oggetti di lana o altro tessuto. Una polvere nera è stata trovata molti anni fa nella camera del re.

14) Nel corridoio superiore c'è una misteriosa e unica serie [illegible] nicchie, la [illegible] funziona è ancora ignota.

Tutti questi elementi [illegible] trovano concentrati in un'area del diametro [illegible] 16 metri, che rappresenta appena lo 0,01 per cento dell'intero volume della piramide. Sebbene tutte le testimonianze indichino la presenza di una camera dietro la «porta» [illegible] pietra, [illegible] possono esserci prove definitive senza ulteriori ricerche. Rudolf Gantenbrink ha sviluppato [illegible] nuovo sistema che rivela le cavità e ritiene che, se potesse applicarlo alla piramide, sarebbe possibile scoprire se la [illegible] esiste [illegible].

Una volta confermata l'esistenza, sarebbe relativamente facile scoprirne il contenuto. Il robot potrebbe inserire nella ca[illegible] [illegible] lente a fibbre ottiche, utilizzando la famosa breccia triangolare. In alternativa, si potrebbe aprire [illegible] porta stessa, magari facendola scivolare verso l'alto. Gantenbrink ha già trovato il sistema [illegible] fare entrambe le cose.

Ora però [illegible] in discussione la possibilità di portare avanti i suoi piani: le massime autorità archeologiche dell'Egitto hanno infatti rifiutato [illegible] permesso di continuare le ricerche all'interno della piramide. Secondo alcuni egittologi, i corridoi potrebbe[illegible] essere i passaggi attraverso i quali l'anima del faraone morto poteva viaggiare fino al cielo.

Per il momento, Gantenbrink [illegible] moderatamente ottimista sulla possibilità di scoprire una nuova stanza. [illegible] un punto di vista tecnico - ha detto - le informazioni che abbiamo sono più a fa[illegible] che contro la presenza di una cavità. Nessuno degli elementi raccolti lo esclude. I risultati delle nostre ricerche rimangono comunque incerti e la parola definita non può arrivare da un'interpretazione dei dati, ma richiede nuove ricerche».

David Keys

Nel grafici lo schema della piramide e le principali prove dell'esistenza della [illegible] Da sinistra, ricercatori al lavoro, la piramide di Cheope e il presidente egiziano Mubarak

Ma ora il governo egiziano ha bloccato le ricerche: per motivi religiosi non vuole che una microtelecamera scopra che cosa c'è oltre la porta

«Mare sicuro»

Marinai sorvegliano spiagge libere

ROMA. Per gli appassionati del [illegible] la stagione comincia sotto una buona stella: giovedì scatta l'operazione «spiagge sicure». Promossa dal comando generale delle capitanerie di porto per [illegible] stagione estiva, prevede l'attivazione [illegible] settanta postazioni per l'assistenza ai bagnanti in spiagge libere, e l'istituzione di un «numero blu» (197.090.090, attivo soltanto dal 15 giugno), completamente gratuito, per garantire a chiunque si trovi in mare in situazione di emergenza [illegible] contatto diretto con le capitanerie di porto. Ma c'è di più: saranno adottate alcune iniziative a favore della nautica da diporto.

L'operazione «spiagge sicure» [illegible] stata illustrata ieri dal ministro dei Trasporti e della Navigazione, Publio Fiori.

Le postazioni, la cui attivazione ha un costo di circa 50 milioni ciascuna, sono costituite da una [illegible] lotte, che presta un'assistenza [illegible] neralizzata, [illegible] da un gommone. Il personale è costituito [illegible] 450 marinai di leva. «Per il prossimo anno - ha spiegato Fiori - puntiamo a realizzare 110 postazioni per poi raggiungere la situazione ottimale di 180 postazioni».

La postazione è collegata via radio alla capitaneria di porto. A seconda della segnalazione la capitaneria decide il tipo di intervento [illegible] attuare, e se si tratta di mare in tempesta il soccorso viene effettuato [illegible] nuove motovedette molto attrezzate, in [illegible] do di prestare assistenza a 130 nau[illegible]

Al momento sono a disposizione 6 motovedette di questo tipo, ma per la fine del '95 saranno 25 e, attraverso una rete [illegible] interconnessione potranno coprire [illegible] la nostra costa.

Ma ci [illegible] sono novità anche per i proprietari di barche. La trovata di alcune grandi città, quella di dotare le auto di un «bollino blu» che certifichi lo stato [illegible] salute del motore, ha fatto breccia anche nel mondo [illegible] nautica.

Un bollino analogo verrà apposto sulle imbarcazioni che si sottoporranno volontariamente [illegible] [illegible] controllo preventivo delle capitanerie di porto, [illegible] [illegible] il compito di verificare dotazioni di sicurezza e documenti di navigazione prima di concedere il nulla osta.

L'iniziativa, che si rivolge alla nautica da diporto, [illegible] denominata «mare [illegible] e consentirà al diportista di richiedere un controllo preventivo delle dotazioni [illegible] sicu[illegible] dell'imbarcazione, dei documenti personali e della stessa unità.

Il proprietario potrà poi applicare un apposito adesivo sull'imbarcazione, il quale starà ad indicare che [illegible] controllo è già [illegible] effettuato ed eviterà il duplicarsi di noiosi interventi da parte di carabinieri, polizia e guardia di finanza, [illegible] i quali il ministro si incontrerà dopodomani per mettere a punto gli ultimi dettagli dell'iniziativa. [r. cri.]

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio

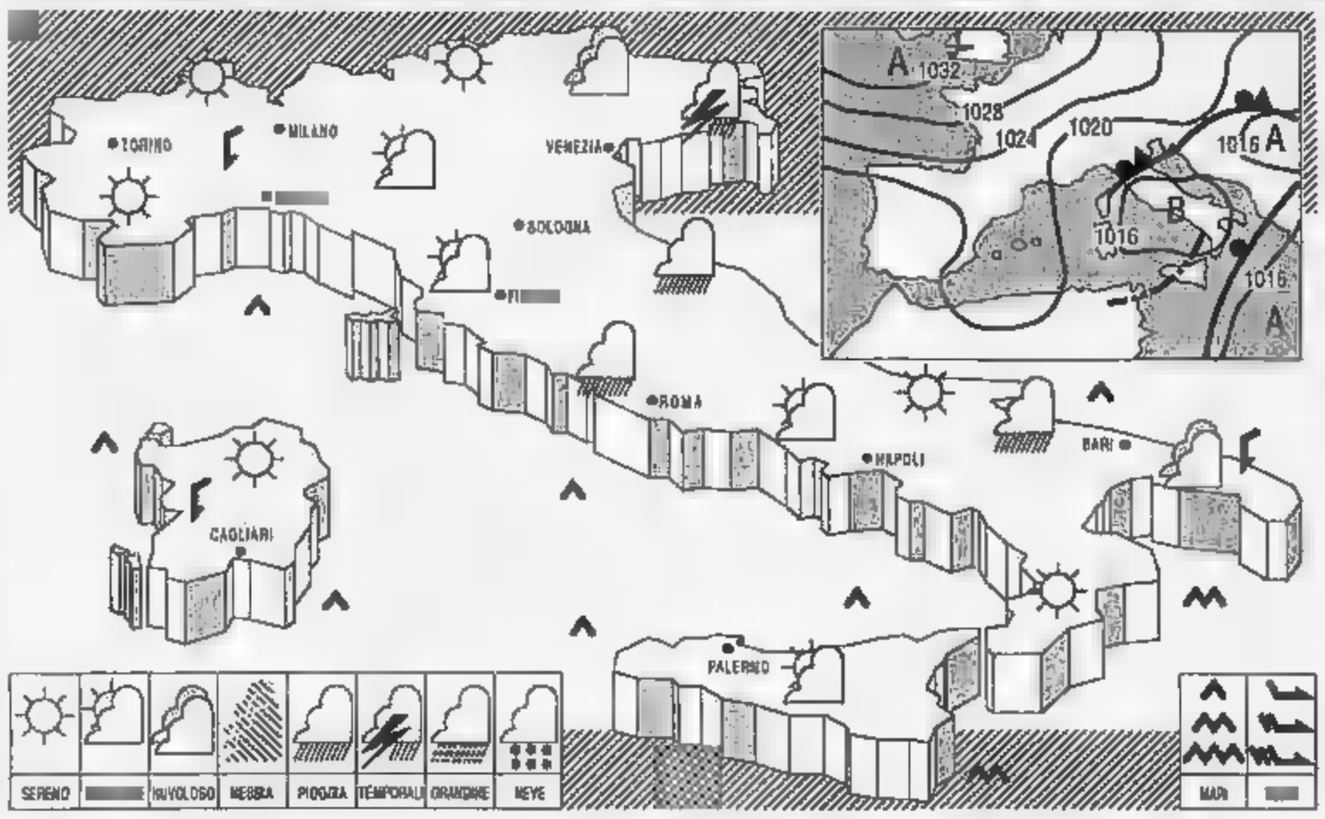
Strage con il maltempo

Un vademecum per salvare le rondini

ROMA. Le rondini stremate dalla morsa del maltempo. A lanciare l'allarme per questi uccelli, intenti alla [illegible] delle [illegible] e all'allevamento dei piccoli proprio in questo periodo, è [illegible] Lega italiana protezione uccelli (Lipu), che ha dettato il vademecum per salvare questi animali. «Nella sola mattinata di lunedì - dicono alla Lipu - ci sono stati portati 150 esemplari tra rondini, rondoni e balestrucci, rinvenuti a terra stremati e accalcati su davanzali per ripararsi dal freddo. E altre segnalazioni [illegible] giunte da tutta Italia».

Quattro le regole del manuale [illegible] pronto soccorso messo a punto dalla Lipu «per chiunque trovi questi animali intirizziti e affamati»: riporre l'animale in una scatola di cartone con dei fori; mantenerlo in [illegible] ambiente leggermente riscaldato; fornirgli alcune gocce di [illegible] qua zuccherata e, infine, mettersi in contatto con la Lipu al 0521/233414. [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: [illegible] Mediterraneo centrale è presente [illegible] vortice depressionario in lento movimento verso Levante.

[illegible] [illegible] il versante orientale della Penisola, nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con residui temporali; attenuazione dei fenomeni nella giornata. [illegible] altre regioni, nuvolosità variabile, con locali addensamenti e brevi rovesci nelle zone interne e schiarite sempre più ampie a partire dal settore nord-occidentale. Dopo il tramonto, visibilità ridotta per foschie sulla Pianura Padana.

[illegible] in aumento sulle regioni di Ponente.

VENTI: deboli o moderati settentrionali.

MARI: poco mossi, localmente mossi i bacini meridionali.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di cielo poco nuvoloso, con addensamenti più intensi sulle zone alpine occidentali, associati a precipitazioni temporalesche. Durante le ore centrali della giornata sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone interne, specie in prossimità dei rilievi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	[illegible]	[illegible]	14	19	[illegible]	10	22
Verona	13	20	Pisa	12	20	Napoli	13	22
Trieste	15	19	Ancona	13	18	Potenza	9	16
Venezia	14	[illegible]	Perugia	11	19	S.M. Leuca	17	19
Milano	14	24	Pescara	12	20	R. Calabria	16	23
Torino	10	22	L'Aquila	6	17	Palermo	16	23
Cuneo	10	[illegible]	Roma Urbe	14	20	Catania	15	23
Genova	17	22	Roma Ciamp.	12	21	Alghero	13	22
Bologna	12	16	Campobasso	8	17	Cagliari	14	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	21	variab.	Lisbona	23	31	sereno
Atene	19	34	sereno	Londra	12	23	sereno
Bangkok	27	33	variab.	Los Angeles	18	24	nuvoloso
Berlino	10	23	nuvoloso	Madrid	11	32	sereno
Bruxelles	11	20	variab.	Montreal	15	25	pioggia
Bucarest	15	26	variab.	Mosca	5	15	nuvoloso
Budapest	12	24	nuvoloso	New York	19	26	variab.
Buenos Aires	14	17	pioggia	Parigi	10	22	variab.
Copenaghen	13	17	nuvoloso	Pechino	21	33	sereno
Dublino	11	20	sereno	Praga	8	20	nuvoloso
Francoforte	12	22	sereno	Rio de Janeiro	19	27	sereno
Gerusalemme	16	27	sereno	Sofia	14	23	nuvoloso
Ginevra	9	20	nuvoloso	Sydney	9	15	nuvoloso
Helsinki	5	19	sereno	Tokyo	21	25	pioggia
Johannesburg	6	16	nuvoloso	Varsavia	9	20	sereno
Il Cairo	18	32	sereno	Vienna	14	22	sereno

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Un gruppo di giovani ebrei ultraortodossi

Fra religione e politica, l'ora delle scelte

Un articolo dello scrittore Abraham B. Yehoshua

ISRAELE

I Sei Giorni dei falchi

Ebrei ortodossi, un enigma sulla via della pace: nel '67 sono diventati nazionalisti, potrebbero cambiare ancora

TEL AVIV

A chi vuole tratteggiare la figura dell'israeliano che più accanitamente si oppone al processo di pace in corso fra Israele e i palestinesi, si presenta subito alla mente l'immagine di un ebreo ortodosso, con sul capo una kippà - uno zucchetto - fatta a maglia, che inalbora ai crocevia o agli imbocchi delle superstrade striscioni con scritte contro la pace. Nelle manifestazioni che la destra israeliana organizza davanti alla Kenesset (il Parlamento di Israele) o di fronte agli uffici del capo del Governo, spicca sempre il fatto che gran parte dei manifestanti è composta di giovani con sul capo, appunto, una kippà di quel tipo. Le grandi masse - sia laiche che tradizionaliste - favorevoli alla destra, che si affollavano in piazza dei Re a Tel Aviv o in piazza Zion a Gerusalemme per ascoltare le velenose parole che il leader dell'opposizione, e poi capo del Governo, Menahem Begin, scagliava contro il partito laborista, sono scomparse senza lasciare traccia di sé. Oggi, quando gli esponenti del Likud (allineamento di destra) vanno nei crocevia e cercano di parlare davanti alle telecamere, i manifestanti ortodossi li scacciano dicendo loro con scherno: «Prima mandate un po' di gente del vostro partito a manifestare con noi, e poi vi lasceremo tenere discorsi».

Come si spiega tutto questo?

Se il numero degli ebrei ortodossi che manifestano contro il processo di pace è così grande, ciò non deriva solo dal fatto che la maggior parte dei coloni stabilitisi negli insediamenti dei Territori è costituita appunto da questi ebrei, che, in fondo, si oppongono alla pace solo perché vogliono che i loro insediamenti restino sotto sovranità israeliana: no, la loro così cospicua attività in tali manifestazioni deriva anche e soprattutto dal fatto che dal 1967 (da dopo la Guerra dei Sei Giorni, nella quale i Territori furono occupati) è proprio questo gruppo di appartenenti al partito ortodosso-nazionale che inalbera, con l'appoggio di un'ideologia quanto mai elaborata, il vessillo del Grande Israele (d'Israele integro», che vogliamo tradurre alla lettera l'espressione ebraica). In un certo senso si può perfino dire che questo gruppo è composto da persone la cui biografia personale si è identificata, negli ultimi venticinque anni, con la lotta per un «Israele integro».

E' interessante notare che dal punto di vista della religiosità intesa in senso lato questi ebrei sono ben lontani da integralismi ed estremismi; anzi, molti di loro appartengono proprio alle correnti più moderate in campo religioso, sia per quanto riguarda l'osservanza dei precetti rabbinici, sia per quanto riguarda lo Stato d'Israele e la modernità in generale. Gli uomini appartenenti a questo gruppo accettano, nella loro grande maggioranza, l'obbligo di prestare servizio militare, e compiono questo servizio addirittura con entusiasmo; essi partecipano in pieno al sistema di istituzioni politiche del Paese, esercitano professioni modernissime e fra le più avanzate, sono attivi anche nel campo delle ricerche scientifiche, e in molti livelli si comportano nella maniera più razionale: solo riguardo alla questione della rinuncia di un «Israele integro» e alla concessione dell'autodefinizione ai palestinesi, questa gente ostenta un fanatismo che non conosce compromessi.

Se lo si considera da un punto di vista storicistico, un tale atteggiamento desta ancora maggiore stupore: infatti, prima della Guerra dei Sei Giorni, cioè prima che venisse occupata la West Bank che oggi è così sacra agli occhi di certi ebrei, il movimento ortodosso-nazionale teneva, dal punto di vista nazionalistico, un atteggiamento molto moderato: nel conflitto, in sede governativa, fra «gli attivisti» e «i moderati», i rappresentanti del movimento - che è stato ininterrottamente rappresentato in tutti i governi israeliani eccetto quest'ultimo oggi in carica - hanno sempre sostenuto la parte che predicava cautela e moderazione sia in campo militare che in quello politico. Di più, il concetto della «integrità territoriale di Israele» non solo non era una cosa del tutto originale nel quadro dell'ideologia politica del movimento, ma anche nei programmi educativi delle scuole poste sotto l'egida del movimento stesso e nelle organizzazioni giovanili ad esso affiliate quel concetto non aveva mai assunto una speciale significanza.

Nel primo giorno della Guerra del '67, quando le truppe israeliane occuparono la Città Vecchia di Gerusalemme, l'allora ministro Moshé Shapira, che era a capo del movimento ortodosso-nazionale, propose in una seduta del governo di affidare i Luoghi Santi a forze internazionali, per evitare che Israele si impelagasse in inutili complicazioni politiche; è chiaro dunque fino a qual punto questo leader fosse prudente e moderato. Però non molto tempo dopo furono proprio i membri del movimento che cominciarono a parlare in termini del tutto mistici della santità non solo della Città Vecchia di Gerusalemme, ma anche di ogni palmo di terra «liberato» in quella guerra.

Per quale ragione, dunque, si è provocato e sono al movimento ortodosso - nazionale un rivolgimento in senso così estremamente nazionalista, tanto da farlo divenire un raggruppamento di falchi dei più infervorati? Esistono, poi, probabilità che in un lontano futuro si verifichi in questo movimento un rivolgimento in senso inverso, tale da poter neutralizzare il duro e ostinato colpo che oggi i membri del movimento infliggono al processo di pace che sta mettendo i suoi primi timidi e esili germogli?

La causa del rivolgimento in senso ultranazionalista avvenuto nel movimento ortodosso-nazionale dopo la Guerra dei Sei Giorni è intimamente legata alla profonda ripugnanza che gli ebrei ortodossi hanno provato da sempre verso il processo di normalizzazione del popolo ebraico. L'ostilità opposta da quegli ebrei, già all'inizio del nostro secolo, al sionismo, è cosa ben risaputa. Milioni di ebrei che si identificavano in gruppi dichiaratamente ortodossi si sono opposti, per un lungo tempo, al ritorno del popolo d'Israele alla sua Terra e alla creazione di uno Stato ebraico sovrano e indipendente, e ciò per timore che in tal modo si venisse a creare un «ebreo nuovo», che non avrebbe più avuto necessità di appoggiarsi a motivi religiosi per conservare una sua propria identità - perché tale identità sarebbe stata naturale e integra; essendo d'ora in poi basata solo e soltanto su componenti puramente nazionali, quali il territorio, la lingua e l'entità politico-statale. Agli ortodossi sembrava che la possibilità che gli ebrei divenissero un popolo come tutti gli altri avrebbe arrecato un duro colpo a quella che essi credevano una condizione *sine qua non* dell'identità ebraica; nel loro intimo quegli ortodossi pensavano che in uno Stato ebraico, dove non avrebbero vissuto che appartenenti al popolo d'Israele, l'ebreo non si sarebbe più trovato implicato nell'antico e ormai classico conflitto con i Gentili - quel conflitto che è stato (e ancora serve) da «vitamina» nel processo di formazione del sentimento di «diversità» e di separazione che gli ebrei della diaspora hanno provato (e ancora provano); e una certa misura di antisemitismo serve sempre anch'essa alla creazione di un tale sentimento...

E' vero che i leaders del movimento ortodosso-nazionale si erano distinti, in passato, fra gli altri ebrei di stretta osservanza religiosa, perché erano stati gli unici, nel loro ambiente, ad associarsi al movimento sionistico. Lo avevano fatto con la speranza che, collaborando con gli ebrei laici e soprattutto con il movimento socialdemocratico sionista, sarebbero riusciti ad introdurre nello Stato in fieri formule e valori tradizionalisti. Col tempo, però, vedendo che era loro impossibile imporre, con mezzi democratici, valori religiosi al giovane Stato che diveniva sempre più laico e liberale, e accorgendosi al tempo stesso di non avere in sé bastante energia religiosa per poter gareggiare con i gruppi ultra-ortodossi e fondamentalisti-estremisti, gli uomini del movimento ortodosso-nazionale hanno cominciato a servirsi dei Territori occupati dopo la Guerra dei Sei Giorni come di uno strumento atto a tradurre in modo efficiente i valori religiosi in ideali nazionalistici capaci di attrarre anche elementi laici, prolungando così, attraverso il conflitto arabo-israeliano, l'eterno conflitto fra ebrei e Gentili - quel conflitto che si è sempre dimostrato così utile a definire il concetto, ormai classico, dell'ebreo costretto a lottare contro tutto un mondo «che è sempre contro» lui».

Certo, gli uomini con la kippà fatta a maglia cercano di formulare la loro opposizione all'accordo di pace israeliano-palestinese in termini di realpolitik, basandosi su concetti quali «la rinuncia a posizioni strategiche» e «la scarsa credibilità dei quadri dirigenti arabi»; però, quando contro di loro si schierano imponenti formazioni di alti ufficiali dell'esercito e della polizia, tutti favorevoli al processo di pace, gli uomini con la kippà si accorgono che le loro argomentazioni non potranno mai convincere la gente semplice, assetata di pace e di tranquillità, che non vede a cosa possa più servire un correre in eterno nei vicoletti dei campi-profughi di Gaza o di Nablusa per mezzo di imporre un dominio israeliano ad un intero popolo che non vuole saperne. Nella fase odierna, molti membri del movimento ortodosso-nazionale sperano ancora che il processo di pace si sblocchi, ma fra di loro cominciano già ad echeggiare anche voci che esprimono sentimenti di sfiducia nello Stato d'Israele stesso; è dunque giustificato temere che, con la creazione di uno Stato palestinese, una parte dei membri di questo movimento andrà ad aggregarsi ai gruppi religiosi estremisti che si estraniano dallo Stato sionista e confutano il suo stesso diritto ad esistere. In seno al movimento ortodosso-nazionale si trovano però anche persone più realiste, più equilibrate e più aperte, che adesso cercano di trovare un'onorevole via di ritirata dalle posizioni ideologiche di cui il loro movimento è stato impregnato da quasi trent'anni. La questione che dunque si pone è: riusciranno o no questi uomini a trovarsi nuovi alleati nella massa di nuovi ebrei laici e consumistici, per cercare insieme a loro di trovare vie attraverso le quali sia possibile arricchire l'identità israeliana (el «dopopace») con valori morali e culturali che possano prendere il posto della vecchia tradizione religiosa?

Abraham B. Yehoshua
Traduzione di Gaio Sciloni

Re Hussein venga a pregare a Gerusalemme

TEL AVIV. L'ex sindaco di Gerusalemme Teddy Kollek ha invitato i giorni scorsi re Hussein di Giordania a pregare nella moschea di Al-Aqsa, a Gerusalemme Est. La notizia, pubblicata ieri dal quotidiano laborista *Davar*, è stata confermata da Kollek in un'intervista alla radio in cui ha aggiunto di aver inoltrato l'offerta al sovrano hashemita attraverso un mediatore. Kollek ha precisato di essersi consultato con il premier Yitzhak Rabin e con il ministro degli Esteri Shimon Peres e di essere stato da loro incoraggiato. L'ex sindaco ha detto anche di aver ricevuto alcuna risposta da re Hussein. «Ho pensato - ha spiegato l'ex sindaco - che sarebbe stato più giusto che fosse re Hussein piuttosto che il leader dell'Olp Yasser Arafat a pregare per primo nella moschea di Al-Aqsa». Dal canto suo proprio ieri Arafat è intervenuto sulla questione di Gerusalemme con parole dure: «Il governo di Israele sta tentando con dichiarazioni, misure e prese di posizioni di imporre il fatto compiuto su Gerusalemme, una questione che riguarda i sentimenti non solo dei palestinesi ma anche di tutti gli arabi, musulmani e cristiani».

In Germania due ricercatori scoprono che è lui il personaggio più frequente nella storia del melodramma

Cerusico o carnefice, il medico è sempre all'Opera

Da Mozart a Gershwin, comprimario di successo nel teatro lirico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

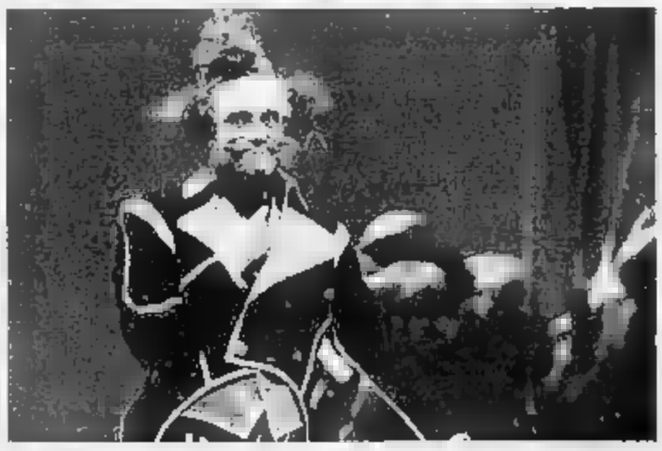
Qualche volta smercia elisir bugiardi o contrabbanda impossibili felicità amorose; qualche volta il suo compito è più indispensabile e brutale, la diagnosi della malattia e l'annuncio della morte ad eroine pallide e consunte dalla tisi. Egli riescono anche guarigioni prodigiose, e il suo intervento salva all'ultimo valorosi cavalieri. Spesso il suo ruolo è in apparenza marginale, e solo di rado mette da parte l'abito professionale per indossare quello profano del barbiere taccagno sconfitto dalla vita. Nelle vesti del guaritore disonesto o del professionista coscienzioso, il medico è il comprimario di maggior fortuna e di miglior successo nel teatro lirico degli ultimi tre secoli: sono decine le opere di repertorio nelle quali si affaccia o spadroneggia, in Poulenc e Haydn, in Verdi e Mozart, in Prokofiev e Debussy, e ancora in Rossini e Donizetti, in Berlioz, Gounod e Offenbach, e perfino in Boito e Gershwin o in autori contemporanei come Nyman e Henze (ma in Wagner il massimo portavoce del mondo medico è Brangaene, che nel *Tristano e Isotta* si può avvicinare forse a un'infermiera).

A dar conto della felice sorte musicale di una professione fra le più benvolute e controverse, è un viaggio inedito nelle pieghe della storia culturale e scientifica d'Europa: un'incursione fra medicina e musica che due ricercatori tedeschi (Steffan Willich dell'Università di Berlino, e Heinz-Peter Schmiedebach dell'Università di Greifswald) hanno appena pubblicato sul *Deutsche Aerzte Blatt*. Con una conclusione soprattutto: che sia «cerusico o dottore» - e che sia baritono, basso o più di rado anche tenore - il medico è una figura chiave per comprendere la cultura scientifica e la società, sullo sfondo dell'avventura musicale dal Settecento ai nostri giorni.

Anche quando, come capita in *Così fan tutte*, il personaggio è soltanto un ibrido sapiente che ben assolve alle esigenze dell'intreccio; nell'opera di Mozart, la servetta Despina si traveste da medico per curare falsi pazienti che hanno fatto finta di prendere il veleno. Ma proprio la burla è significativa: in quell'epoca di sviluppi clinici rapidi e confusi il medico attirava satire e ironie, e il suo ruolo poteva impunemente essere «occupato» da una maschera profana. Troppe, ancora, erano la promiscuità e le confusioni fra i pochi professionisti addestrati nelle università e i molti chirurghi-viaggiatori attirati dalle piazze.

Anche per questo, forse, il ruolo comico resta a lungo il più consueto, per il medico prestato all'opera. Nell'*Elisir d'amore* di Donizetti per esempio, il «dottore viaggiante» Dulcamara spaccia a Nemorino una pozione fasulla, ma gli ridà la speranza di far innamorare Adina, capricciosa e insensibile al suo fascino. Era quello - forse - il momento di massima opulenza per il guaritore itinerante: un personaggio a metà strada fra l'imbonitore truffaldino, il soccorritore d'anime e il confessore laico. Ma era una fase appunto, nella storia di una professione che al teatro lirico ha regalato altri modelli e altre riflessioni. Dulcamara precede la professionalità competente e dotta del dottor Grenvil, che nella *Traviata* accompagna Violetta alla morte, dopo averle diagnosticato la malattia invincibile e tremenda. E Grenvil anticipa a sua volta il dottor Miracolo di Offenbach, che nei *Racconti di Hoffmann* assiste Antonia afflitta da una malattia mortale ereditata dalla madre. La medicina, questa volta, presta udienza per la prima volta alla musica, che riproduce il battito incalzante e irregolare del cuore della giovane ammalata. E', probabilmente, la prima volta che avviene questo scambio modulato e con tanta precisione che è stato possibile risalire alla malattia di Antonia, un prolasso alla valvola mitralica. Un'eccezione e un pezzo di bravura, che sembra tuttavia anticipare il tratto demoniaco del «medico d'opera», nel nostro secolo: quello che nel *Wozzeck* di Alban Berg diventerà uno sperimentatore senza scrupoli, il carnefice virtuale del soldato credulone.

Emanuele Novazio



Leo Nucci è Dulcamara nell'«Elisir d'amore»

Primo «Così fan tutte», ultimo «Wozzeck»

POLEMICA. Libro accusa: solo i maschi «eroi o bastardi»

La partigiana imbracciava le armi come atto d'amore

Dalla Resistenza al terrorismo

L'autrice: «C'è sempre un uomo come causa delle loro azioni»

Qui sopra, la terrorista Balzarani con Lo Bianco a destra, Margaret Thatcher

La donna è dimezzata anche armi in pugno

NEMMENO le armi sono servite ad abbattere le barriere che le separano dagli uomini. Con tutto il male e il pentimento che hanno portato, non hanno smosso di un millimetro quella linea di demarcazione: al di là, le donne, a cui è attribuito un destino; al di qua, gli uomini, ai quali è concesso di sceglierselo.

E' provocatoria l'analisi fatta da Anna Iaccheo in *Donne armate* (Mursia), a giorni in libreria. Analizza le esperienze di partigiane e terroriste e, soprattutto, il modo in cui sono state vissute all'esterno, dai media, dalla Storia, per giungere a questa conclusione: «... nel corso del tempo, hanno costretto le donne ad essere il "sesso silenzioso", a censurare le esperienze più profonde del proprio essere, le emozioni della corporeità, i desideri, le proiezioni oniriche. Dentro a questo ordine statale le regole sono feroci: la realtà maschile riceve da tempo l'accettazione, anzi la legittimazione sociale; l'universo femminile - universo, di madri - deve essere il luogo privilegiato dei sentimenti».

Non c'è esaltazione della violenza, nel libro, ma constatazione che nemmeno l'esperienza della militanza politica, quella più cruenta che porta ad imbracciare le armi, ha fatto prendere in considerazione le donne come esseri in grado di autodeterminarsi. Le cronache dei giornali, al tempo dei processi per terrorismo, analizzavano le motivazioni ideologiche della scelta armata dei «maschi»; per le «femmine», invece, si soffermavano sulla «classe sociale, la sessualità, la cultura, la latente presenza delle istituzioni, la famiglia di origine».

«Queste donne spesso sono state rappresentate come figure *modeste e prive di grandi slanci*: alla promozione sociale, casalinghe mancate che mettono in ordine e spolverano i covi terroristici, fedeli al proprio uomo (dipinto invece a tinte forti)», l'autrice. La Balzarani diventa «la più bella. Misteriosa. E imprevedibile»; oppure «una bruna alta, slanciata, molto bella»; un'altra è «minuta, decisa, abile nel maneggiare la pistola, ha capelli rossi, occhi aggressivi»; la Luddi, è «una ragazza modesta e un po' squallida». Gran parte delle donne dei terroristi sono afflitte da problemi di natura sessuale; oppure «... una giovane simpatizzante orfana, plagiata dai più grandi, la droga e inizia a militare nei gruppi extraparlamentari. Le amicizie pericolose...»; o, ancora, la tradizionale scelta d'amore per l'uomo terrorista. Illuminante è la testimonianza di Susanna Ronconi: «In carcere gli insulti erano rivolti alla nostra femminilità, nel senso che una detenuta politica era brutta, puttana, ecc., mentre un uomo veniva insultato in quanto persona, era un bastardo, per esempio».

Non una che si senta dire «bastarda», che debba almeno rispondere per i «crimini» commessi la propria. Ci si meraviglia se - commenta Iaccheo - Margaret Thatcher diventa la «signora di ferro» e perde, come Indira Gandhi o Golda Meir, ogni attributo femminile?

Per la storia «al maschile», la donna ha imbracciato le armi perché madre - Medioevo in poi si è scatenata solo quando è stato il sibo per i propri figli - o perché madre-sorella-moglie-fidanzata, durante la Resistenza. Era sempre un atto d'amore. E questo nonostante le terroriste rivendichino altri fattori, come l'ideologia e il sentirsi parte di un gruppo. Così come alcune partigiane. Prosperina Maffezzoni racconta: «... gli uomini si sono rifiutati, perché sono andata io?... Non erano fratelli, non avevo fidanzato, non ero sposata... Io lo facevo perché vedevo che era necessario farlo, che era utile farlo, che qualcuno lo doveva fare».

Per la donna, secondo l'autrice, «la lotta era la sola possibilità attraverso la quale uomini e donne, dominati da un unico sfruttamento, quello capitalistico borghese, potevano liberarsi». Liberarsi insieme, appunto, rinnegare la propria essenza, il proprio sesso. Come spiega Nadia Mantovani: «... voglio essere una donna dentro alle cose che fanno gli uomini. Però ho sempre avuto la presunzione di portarci il tratto femminile».

E' indubbio che tra la «violenza» delle partigiane e quella delle terroriste ci sia differenza. Ma erano diversi anche i tempi. «Per le partigiane - secondo le loro testimonianze - la militanza assume il significato dell'affermazione legato ad un moto personale di ribellione, quindi la violenza è un atto estremo e non metodico, come invece per le terroriste, più politicizzate. C'è più mentalità letteraria, in queste ultime, all'illusione di una vita libera e avventurosa, intensa e spettacolare, all'insegna della trasgressione, dove esiste preciso confine tra legalità e illegalità». Pensavano a un Che Guevara al femminile, ai combattenti del Vietnam in gonnella.

Ma nemmeno le armi le hanno aiutate. Col mitra, «alcune donne hanno cercato l'autoaffermazione, la realizzazione di ideali e di ideologie, la conquista di un utopico mondo di eguali». Nella guerra partigiana - positiva - alle donne è stato riconosciuto un «contributo prezioso», valutandone il valore, ma relegandole immediatamente su di un piano di inferiorità. L'esperienza delle terroriste - negativa - ha suscitato soltanto analisi sociali e psicologiche di un comportamento deviante. Mai una volta che abbiano, anche loro, il diritto di essere, come gli uomini, «brutti, sporchi e cattivi».

Pier Luigi Vercesi

Scoperto a Roma

Un Petrarca inedito contro il Papa

ROMA

DA usare per il libro dei rimedi»: l'annotazione, su un antico manoscritto della Biblioteca Nazionale di Roma (una copia delle *Tusculanae* di Ciceronel, non firmata, è il *De remediis utriusque fortunae* («Libro sui rimedi alla buona e alla cattiva sorte») - ha pensato Silvia Rizzo, professoressa di Filologia medievale alla Sapienza di Roma - è una famosa opera di Francesco Petrarca. Così la studiosa ha capito che aveva di fronte nientemeno che un nuovo testo annotato dal poeta del *Canzoniere*.

Negli appunti, che risalgono al periodo milanese del Petrarca (tra la fine degli Anni 50 e i primi Anni 60, quando scriveva il «libro dei rimedi»), il poeta attacca il Papa, perché proprio in quegli anni si era trasferito ad Avignone. L'adoratore di Laura scrive anche «attenzione» («cave») vicino ai passi in cui Cicerone esprime concetti in contrasto con i principi cristianesimo; in altri passi Petrarca mette in rapporto le idee del filosofo con le Epistole di San Paolo.

Il manoscritto è stato danneggiato a Firenze dall'alluvione del '66, e in fase di restauro nessuno si era accorto dell'importanza delle note a margine. Recentemente la Biblioteca Nazionale di Roma l'ha acquistato, insieme con rarissimi codici, tra cui il celebre «Iesi n. 8», che contiene otto fogli del IX secolo appartenuti ai conti Baldeschi Balleani. «E' solo per un caso fortunato - racconta l'autrice della scoperta - che tra giorni fa quel testo sia capitato tra le mie mani. In passato infatti mi ero occupata delle postille di Petrarca a Cicerone. Leggendole mi sono subito accorta della corrispondenza. Nelle sue autografe venivano citate opere che solo Petrarca possedeva nel Trecento, come le *Filippiche*. La conferma è venuta dal rinvio "pro libro de remediis", e dal confronto calligrafico».

Carlo Grande

FATTI E GENTI

Scompare il Nobel Jan Tinbergen

L'AIA. E' morto giovedì scorso, all'età di 91 anni, Jan Tinbergen, vincitore del Nobel per l'Economia nel 1969 per i suoi studi sulla teoria quantitativa nella politica macroeconomica. Il suo nome resta legato al «Piano per il Lavoro», formulato negli Anni 30 per stimolare l'economia e il mercato del lavoro durante la Grande Depressione negli Usa, e favorire una ridistribuzione della ricchezza su scala mondiale. Nel 1929 fondò l'«econometria», la scienza che, basandosi sui modelli matematici e statistici, studia l'evoluzione dell'economia nell'arco degli anni in una data regione o Insieme con Keynes, l'altro padre dell'economia moderna, Tinbergen ha influenzato le scelte politiche del mondo industrializzato dal 1945 fino ai '70.

Muore in California la Danesi Murray

NEW . Natalia Danesi Murray, importante figura nel mondo dell'editoria internazionale, è morta in California. Aveva anni. Nella lunga carriera «amica del libro» aveva fatto conoscere all'Italia le opere di molti autori americani. Aveva diretto gli uffici newyorkesi della Mondadori negli Anni Cinquanta e successivamente della Rizzoli. Nata a Roma, Natalia Danesi aveva sposato nel 1924 William Murray, capo della celebre agenzia William Morris di New York. Con il marito si era trasferita negli Usa ma il matrimonio non era durato a lungo: la coppia aveva divorziato nel 1936. E' dal dopoguerra l'impegno editoriale: prima alla Mondadori, poi alla Rizzoli e più di recente, da Sperling & Kupfer.

Torna il premio l'Inedito

. Torna a vivere il premio l'Inedito che fu per diciotto anni presieduto da Maria Bellonci e ora è dedicato alla sua memoria. La diciannovesima edizione è in programma a Milano oggi. La giuria, presieduta da Serena Foglia, fondatrice, è composta da Ludina Barzini, Angela Bianchini, Anna Crespi Morbio, Valeria della Valle, Gina Lagorio, Marina Maccanico, Roberto Mazzanti, Mariella Sgarbo, Mimi Zorzi, Anna Maria Rimoaldi, ha premiato Guido Barbujani per il romanzo «*Dilettantis*».

LETTERE AL GIORNALE

La libertà a stelle e strisce, gli ex ragazzi della via Gluck

Quale sacrificio per gli americani?

Tra le varie retoriche ingenuità sfoderate in occasione della recente visita in Italia del Presidente Usa, è segnalata l'affermazione, ripetuta tante volte in discorsi e commemorazioni, che gli americani, sbarcando in Europa nel '44, si sarebbero sacrificati per la libertà, la democrazia, i diritti umani.

Sappiamo invece che a spingere gli Stati Uniti ad intervenire in Europa fu soprattutto la difesa dei propri interessi nazionali, che sarebbero stati gravemente minacciati dalla supremazia della Germania in Europa e del Giappone in Asia. Che la difesa dei «diritti umani» passasse in secondo piano, lo dimostra il fatto che, per il bisogno, gli Usa non esitarono ad allearsi con l'Urss, Paese dove tali diritti erano violati non meno che nella Germania hitleriana.

Francesco Marino, Torino

Caro Celentano ti ricordi...?

Visto che il simpatico e sempreverde Adriano nazionale ogni tanto si fa vivo, e dopo breve riflessione ci dà che qualche giorno fa egli ha detto sulle pagine di tutti i quotidiani, ci sono chiesto: quando con solidarietà di gioventù dice che anche l'on. Berlusconi è ancora uno dei ragazzi della via Gluck, avrà pensato che il Cavaliere, seppur con criterio, ha innalzato decine di quegli alberi di cemento che tanto lui detestava nella famosa canzone?

Ugo Fanesami, Pontecurone (Al)

Le case costruite il fascismo

La maggior parte dei commentatori politici non riesce a capire perché Fini continui a difendere il fascismo storico e malgrado ciò aumenti i suoi voti. La risposta di questo apparente paradosso io l'ho trovata in una pagina della rivista *Time* del giugno 1994. L'Italia vi figura come il Paese che rispetto agli altri partner europei della Comunità, ha maggiore percentuale abitazioni (il 30%) costruita nel periodo 1919-1945. Più che di sermoni gli italiani, come me, continuano ad essere colpiti dai mattoni del regime, che fanno ancora più effetto perché privi tangente.

Giuseppe Leone, Roma

Elezioni, spettacolo più che po

Confesso che aspetto le elezioni non per vedere chi vince, ma per sedermi in poltrona a godermi i commenti televisivi. E' qualcosa di straordinario: si chiudono i seggi e zac, con exit poll e altre diavolerie, cinque secondi dopo, tutti pronti a commentare. E tutti l'avevano detto, tutti si aspettavano che andasse così, nessuno ha perso, tutti hanno vinto o «tenuto» o conservato uno «zoccolo duro». I partiti si dividono le presenze nelle varie televisioni, i tuttologi questo quello. Arriviamo a cose straordinarie come quella di Massimo Cacciari che spiega perché del crollo della sinistra e un tranquillo Fassino, uomo di Occhetto, che ribadisce: «E' proprio quello che ho sempre detto anch'io». Tutto sommato il canone tv è inferiore al prezzo di uno spettacolo di Beppo Grillo e il risultato è molto simile.

Franco Ambrogi, Busto Arsizio (Va)

Aborto, potere e contraccezione

Il presidente Clinton, il giugno mattina, ha chiarito ai seminaristi americani a Roma che la sua legge sull'aborto «sicuro, legale e raro» riguarda soltanto le «decine di milioni di aborti praticati condizioni poco sane che mettono a rischio le donne». Lontano dal pianificare l'aborto come metodo di contraccezione.

Wojtyla, dal canto suo, impedisce l'aborto delle donne sedotte e abbandonate. E' la pianificazione cattolica dell'aborto di massa femminile, provocata dal clero, frutto della legge «criminogena» (abate Franzoni) del celibato ecclesiastico: dal celibato obbligatorio al clero vilmente si defila nei confronti delle donne ingravidate, all'aborto della donna che da sola la fa a far crescere un figlio.

Se il clero presenta l'alibi dei preti sposati (vedi il periodico *Sulla strada*, 1992, n° 24, pag. 24). Ingenti e infiniti sono i disagi ed i traumi che la vita riserva a queste creature.

Antonio Angelis
prete sposato
dall'Associazione «Vocatio»
per la disobbedienza ecclesiale
Genova

Le violenze nome di

Prendo atto delle accorate difese della «Chiesa santa e peccatrice» da parte dei sigg. Sangalli (9 giugno) e Ambrosio (11 giugno) a seguito della mia lettera pubblicata il 2 giugno .

Lo sforzo della difesa è encomiabile; tuttavia i peccati della Chiesa scritti nelle pagine della storia e li conosciamo bene tutti. Che la Chiesa abbia avuto i suoi santi modifica la storia. Che cosa rimane da aggiungere? Forse il concetto di San Paolo della «purezza in favore delle santità». Mi spiego meglio. Il cristianesimo storico, quello dei martiri per intenderci, era santo non perché i suoi membri perfetti, ma perché da esso i peccatori incorreggibili espulsi, prima che ne corrompessero la santità. «Un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta... Togliete il malvagio mezzo a voi» (1 Corinzi 5, 6 e 13, Cei).

Nel della sua storia la Chiesa ha scomunicato *qualche* personaggio scomodo, ma non, ad esempio, coloro che hanno brutalizzato indios, protestanti ed ebrei. Adesso ci vien detto che la Chiesa deve pentirsi di questi peccati. A sembra una dichiarazione strumentale; lacrime di coccodrillo. Ecco perché il concetto di Chiesa santa nel tempo stesso peccatrice non mi convince.

Il sig. Ambrosio parla di odio da parte dei testimoni di Geova nei confronti della Chiesa. Il concetto mi è estraneo e mi dispiace che abbia questa opinione. A quanto mi risulta, invece, è stata proprio la Chiesa, di recente, ad accusare i testimoni di «menzogna, falsificazioni» e ad implorare di fermarne il «contagio» (*La Stampa* del 24-4-1994). Cosa deve concludere i lettori? Che quando la Chiesa parla contro le «sette» sono parole sante, mentre quando parlano le «sette» il peccato di mancanza d'amore?

Alberto Bertone, Torino

Il dibattito peccato

Seguo da sempre questioni che, in qualche modo, orbitano attorno ai misteri della fede, è proprio a seguito di questa passione che ho avuto modo di leggere la lettera, pubblicata dal vostro quotidiano, redatta dal sig. G. Sangalli, avente il titolo: Chiesa, non tutti sono perfetti.

E' evidente in Sangalli il desiderio di giustificare comunque l'operato dei vertici della Chiesa cattolica; impressiona, invece, che la apologia venga esplotata proprio in un momento che ha visto la più alta personalità cattolica, il vicario di Cristo, denunciare l'ambiguo comportamento della Chiesa cattolica nel corso della storia.

Ma, al di là delle pesantissime parole pronunciate dal Santo Padre, colpiscono alcune esemplificazioni che il Sangalli fa del concetto di «Chiesa santa e peccatrice».

Lungi dalla mia persona il desiderio di rivisitare il pensiero di Donato delle Case Nere, ma, la prego sig. Sangalli, crede veramente che le manchevolezze della Chiesa cattolica romana siano da attribuire «solo» ad alcune figure di secondo piano?

Roberto Simone, Torino

Egregio dottor Dal Buono, leggo su *La Stampa* di oggi le osservazioni di un italiano residente in Germania - riportate per il tramite del comm. Conti di Cuneo - circa i programmi Rai destinati ai Paesi europei. Da molti anni nell'ambito del Consiglio Superiore Tecnico del Ministero P.T. ci occupiamo dell'aspetto tecnico di ritrasmissioni, che dovrebbero essere potenziate, pur conoscendo il costo molto elevato delle stazioni da costruire e da potenziare, specie sulle O.C. In parallelo si pone naturalmente il problema di rendere più gradevoli i contenuti...

prof. Claudio Egidi, Torino
Dipartimento di Elettronica

Italcable il cavo è spagnolo

GENTILE professore Egidi, mi pare che l'argomento della sua lettera possa benissimo rientrare nelle discussioni più pacate che spero succederanno alle dichiarazioni prima d'odio e poi d'amore per la Rai da parte del presidente del Consiglio, che di comunicazione s'intende davvero molto, e agli starnazzamenti del Superdetersivo e del Refuso che, al contrario del presidente del Consiglio, non paiono saperne granché. Se la Rai deve essere seriamente un servizio pubblico il miglioramento del rapporto con gli italiani all'estero risulta essenziale per più ragioni, ed è giusto, come sostiene lei, gentile professor Egidi, che «in tal senso occorra naturalmente procedere a sondaggi periodici presso le principali Comunità» e che «con il voto degli italiani all'estero venga dedicata maggiore attenzione ad un problema di tale rilevanza...».

Io, però, gentile professor Egidi, le sono grato non solo perché dice cose cui concordo vivamente, ma perché fornisce un prezioso contributo alla mia cultura con l'ultima parte della sua lettera:

«Quanto al problema della pronuncia corretta della ITALCABLE, anni fa credevo anch'io doversi seguire la pronuncia inglese, ma i miei colleghi che lavoravano in tale Azienda (fra parentesi veramente esemplare) mi informarono che essa era sorta per iniziativa congiunta Italia - America Latina e, quindi, il termine CABLE spagnolo e inglese. Pertanto, essi mi dissero, la pronuncia corretta è ITALCABLE: così corressi il mio errore».

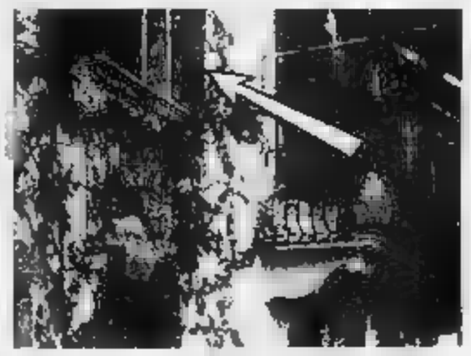
Non è mai troppo tardi per imparare qualcosa, e si ha la fortuna di imbattersi in qualcuno disponibile a insegnarcelo. *Cable* figura puntualmente nel dizionario spagnolo: *m. Mar.* cavo, gomena / misura marina di 120 braccia / - *de alambre*, cavo metallico / - *de cadena. Mar.*, catena / - *electrico*, filo elettrico, cavo elettrico / - *submarino*, cavo sottomarino, ecc.

Oreste del

D'Annunzio e Luisa Bàccara: i misteri di un amore

La pianista erotica spia al Vittoriale?

Vittoriale: la stanza da cui cadde D'Annunzio



Il Vittoriale degli Italiani è un bel nido di vipere nei 17 anni che passano la sua «nascita» nel '21 attorno alle modeste mura di Villa Cargnacco e la morte del Vate nel '38. Nessuno ne dubita. Anche Renzo De Felice vi ha sempre visto «inevitabilmente un di intrighi con tutta quella gente che ruotava attorno a D'Annunzio e che, in buon numero, cercava di "ginnarselo" per i propri scopi, presumibilmente anche punto di vista politico...». Un covo con impronta fortemente femminile. Il piccolo regno, incoraggiato da Mussolini per isolare il pericoloso «amico» e «raccontato» giorno per giorno, si sa, dai poliziotti fascisti nei loro rapporti a Roma, era in effetti dominato dalle donne. Due in particolare tra una miriade di «clarisse» e di «badesse», cuoche devote e di cameriere tuttofacenti: Luisa Bàccara, ultima fiamma ufficiale di «Ariel» e Aélis, la governante-amante, entrambe fisse a Gardone sino all'ultimo respiro Comandante. E se Aélis, con D'Annunzio sin dai tempi di Arcachon, si sobbarcava anche il compito di smistare o propiziare al padrone le compagne d'una notte o poco più, Luisa, fine pianista e donna di classe, concluso il periodo erotico con il Vate, aveva finito per diventare, del Vittoriale, la grande governante o, più dannunzianamente, la vestale: ruolo, accompagnato da continue mortificazioni e gelosie e accettato in nome dell'Amore e della dedizione assoluta che Smikrà, la «piccola» una specie di greco e così la chiamava il da innamorato, aveva ampiamente dimostrato sin dall'impresa fiumana, quando diciannovenne, sciagurata risposò all'appello del «guerriero» accorrendo a celebrarne con la sua musica, prima le glorie e poi il disinganno.

Ma è stato questo l'unico, talvolta durissimo impegno, della bella veneziana al fianco del suo idolo? L'ostinazione a restare al Vittoriale rinunciando ad un probabile avvenire artistico e a una vita personale forse meno oscura, non nasconde qualche mistero? E quale parte ha avuto la Bàccara nella famigerata caduta di D'Annunzio dalla finestra della Stanza della Musica la del 13 agosto 1922, pochi pri- della marcia Roma? Domando che, a quanto pare, non hanno ricevuto ancora una risposta capa- soddisfare tutti e che forse l'avranno soltanto nel 2003 quando potrà essere aperto il baule di documenti lasciato al Vittoriale dalla povera Smikrà alla morte nell'85.

C'è, comunque, una certezza: a un certo punto il poeta non ne poteva più della sua ninfa Egeria. E' vero che Bàccara non è mai stata un grandissimo amore per D'Annunzio, non certo paragonabile a quello per la Duse e meno che mai a quello che più di ogni altro lo aveva soggiogato, la passione per Barbara Leoni. Ma il Vate è con almeno affettuoso e paziente nel sopportare il (dal quale peraltro traeva poco comodo). A un tratto, però, sbotta e scrive a Gian Carlo Maroni, architetto, amico, soccorritore, l'uomo che gli è più vicino negli anni Gardone: «Bisogna che sia un termine alla grossolana padronanza che la signora Luisa Bàccara effettua nel Vittoriale... Non voglio di ... Avevo già espulso la sorella intrigante e vanagloriosa (Jole, detta Jo Jo, che lui non disdegnava di corteggiare, ndr). Perché anche la signora Luisa lasci questa casa, io sono disposto a darle cinquemila lire (o più) ogni mese. Ogni accordo d'un tempo è rotto irremissibilmente. Ho l'orrore di certe espressioni di quel viso». L'espulsione naturalmente non avverrà... La lettera, comunque significativa, è riportata, tra molte altre inedite, nel libro di Antonella Federici, giovanilmente scritto a ritmo di rock ma non per questo meno serio e documentato, appena uscito da Neri Pozza: *Luisa - la musicista che visse per D'Annunzio e gli sacrificò tutto, anche l'onore*, dove l'autrice avverte subito di assolutamente dalla parte di Luisa e dove il sottotitolo può rinfocolare qualche dubbio.

Perché la Bàccara si sarebbe giocata, nella partita con il Vate, anche l'onore? Antonella Federici sembra riferirsi piuttosto all'annullamento di sé di questa donna dagli orizzonti limitati, che in fondo sognava un'esistenza borghese, un mondo lunarmente lontano da quello del poeta. Invece Paolo Sorge, lungo tempo impegnata su D'Annunzio, una biografia nell'88 e all'opera proprio attorno alle donne del Vittoriale, ha più di un sospetto. La potrebbe essere stata una spia? «Non proprio una spia - precisa la Sorge -, certo i suoi rapporti con il Vittoriale furono molto più complicati di quanto si pensi. Donna fredda, pace, non è escluso sia stata ingaggiata all'epoca di Fiume addirittura da Nitti, diventando sorta di emissario del governo come risulta da parecchie tra cui quella del funzionario di pubblica sicurezza Giuseppe Dossi. Al Vittoriale, la sua stretta sorveglianza su D'Annunzio può poi essere manovrata dagli uomini di Mussolini. Ed è possibile che il poeta se ne sia accorto e abbia agito con lei con Rizzo «l'occhiuto carceriere»: tenerseli e controllarli a sua volta. E' certo che succedevano cose strane a Gardone: perché, per esempio, la Bàccara è stata liquidata il giorno stesso dei funerali del poeta, come si fa con qualcuno che, ormai, non serve più?».

«Ma no - ribatte Francesco Perfetti, presidente della Fondazione del Vittoriale - non esistono misteri attorno alla Bàccara, una figura dolente, non di grande spicco, con un amore smisurato per D'Annunzio anche nei 47 anni di "vedovanza" passati in modesto quartierino della sua Venezia, quasi in indigenza. Una sorta di sublimazione romantica anche nei lati più cupi. Nessun ruolo politico, neppure indiretto, è ipotizzabile. Quanto alla caduta non è, invece, impossibile che una delle due signore, Luisa o la sorella, abbiano potuto involontariamente provocarla, così come può d'altronde pensare a una vera e propria fatalità, un capogiro del poeta sotto l'effetto di eccitanti. Da più parti, tuttavia, si è voluto vedere in questa caduta (tre giorni prima dell'incontro Mussolini-Nitti-D'Annunzio che doveva avvenire in una villa toscana), il «provvidenziale evento» con il quale il capo del fascismo avrebbe potuto mettere fuori gioco il poeta per qualche tempo evitando così una sua incontrollabile presenza sulla politica. Di qui l'ipotesi di una mano per così dire armata, si chiami o no Bàccara, quel 13 agosto '22 nella Stanza della Musica. Illazioni prive di consistenza», è la risposta di Perfetti in assonanza, del resto, con Renzo De Felice, il quale aggiunge: «Escludo che D'Annunzio possa essere stato buttato dalla finestra, mi è più facile immaginare un incidente dovuto alla eccitazione, al Vate declamante che non si accorge del pericolo e cade». Per lo storico, poi, la «faccenda Bàccara» è senz'altro marginale, ma non gli displace ristabilire un certo equilibrio: «La posizione di questa donna era talmente coerente con quella del poeta che a me sembra impossibile farne una dalatrica. Né esistono elementi documentari in questo senso. Certo, come tutti sanno, Mussolini, arrivato al potere, temette i sogni dannunziani sull'Adriatico e prese le precauzioni; ma poi, dopo il '24-'25, il non fu più considerato un vero pericolo e anche nel periodo del delitto Matteotti si vide che D'Annunzio non aveva più nessuna intenzione di muoversi, nonostante le speranze di parecchi. Un capitolo della nostra storia che, comunque, potrà essere ulteriormente chiarito. E, Bàccara a parte, Renzo De Felice aggiunge: «Ho l'impressione che a Gardone sia fuori qualcosa di ...».

Luisa Bàccara e (a lato) una caricatura di D'Annunzio
Sotto: Renzo De Felice

Una lettera inedita del Vate: «Le darei 5 mila lire al mese purché se ne vada»

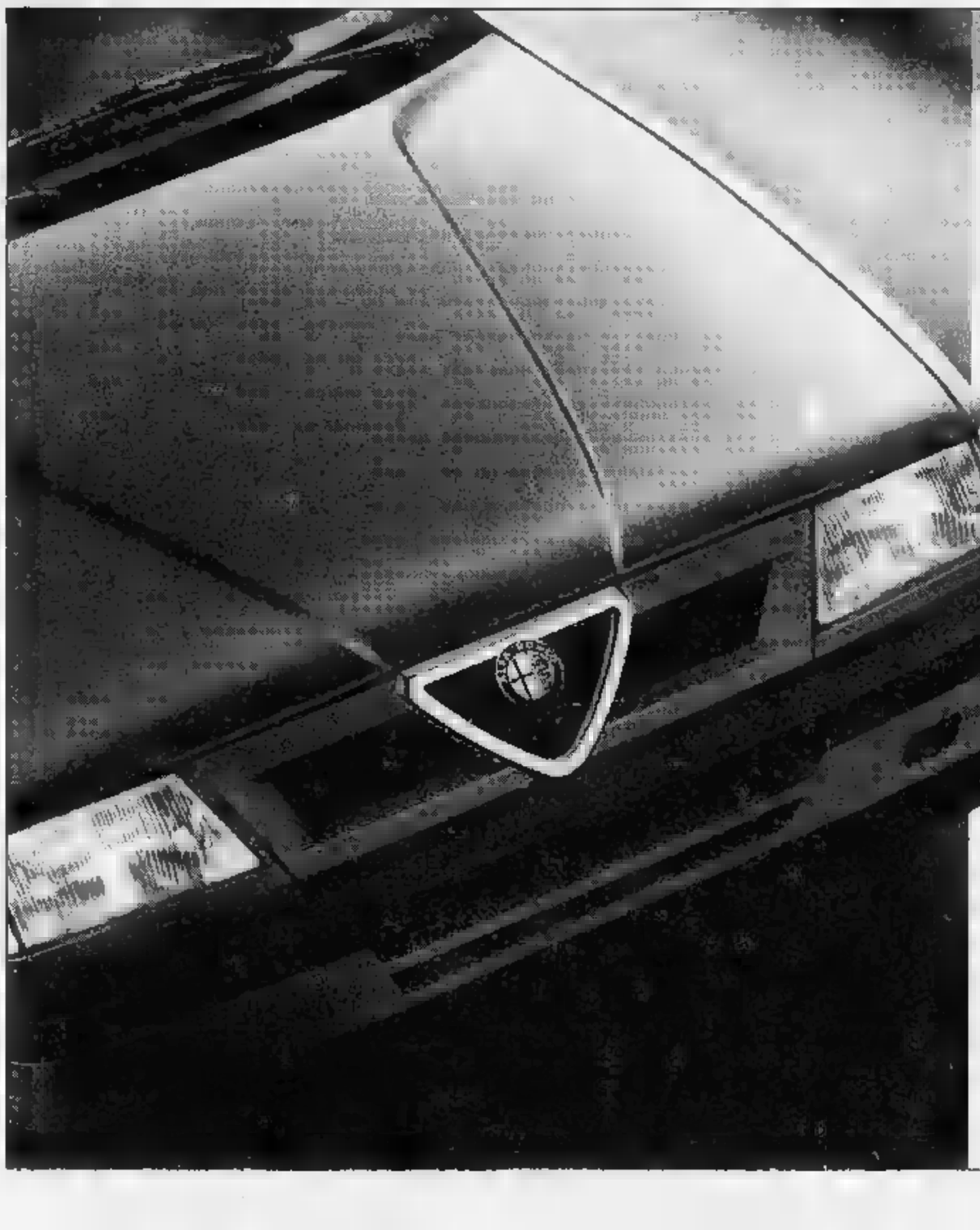
Mirella Appiotti

Gardone

Apre il giardino del poeta

GARDONE GRANDE vitalità in questo periodo il Vittoriale. Mentre una mostra «D'Annunzio e i libri del '600» (oltre 300 volumi di altissimo valore raccolti dal Vate lungo tutta la sua vita) è allestita nella sala dello Schifamondo sino al 30 giugno, il 24 di questo mese vi sarà l'evento più importante. L'apertura al pubblico del giardino privato di Gabriele, «il giardino del poeta-soldato» ricchissimo di memorie, basti pensare all'Arengo dove il Comandante celebrava, all'ombra delle magnolie, i suoi riti con i legionari. Un restauro, che continuerà data la mole e l'importanza delle opere programma, costato per ora 160 milioni forte contributo Cee e affidato all'architetto-paesaggista Paolo Sgaravatti. Ne parlerà più diffusamente in futuro poiché l'essere ammessi questo «paradiso» significa anche poter capire meglio l'opera dannunziana. Che verrà riproposta anche quest'anno nel teatro l'aperto in una stagione particolare interesse: apertura il 14 luglio con Franco Branciaroli protagonista *Il martirio San Sebastiano* insieme al corpo di Ballo dell'Arena di Verona: l'opera che nel 1911 a Parigi fece scandalo e fu interpretata da Ida Rubinstein il carteggio con D'Annunzio sarà pubblicato presto dalla Fondazione del Vittoriale. Mentre il presidente ha un altro grande asso nella manica: le lettere tra Gabriele e la donna che è stata il più grande dei suoi amori. Francesco Perfetti non ne dice il nome, chi sarà mai se non Barbara Leoni, Barbarella, l'ispiratrice, il resto, di *Il piacere*?

(m. app.)



ALFA 33 E SPORT WAGON.

OTTIME RAGIONI, GRANDI EMOZIONI.

Fino al 30 Giugno, potete scegliere una delle Alfa 33 Sport Wagon, comprese le serie speciali '94, trovare, oltre al piacere di guidare una Alfa Romeo, nuove personalizzate opportunità da cogliere al volo.

SUPERVALUTAZIONE FINO A 2.500.000

Per la vostra auto usata, supervalutazione fino a L. 2.500.000 rispetto alle condizioni di Quattroruote. Oppure

FINANZIAMENTO FINO A 15.000.000

Fino a L.15.000.000 in 30 mesi a tasso zero per Alfa 33 Sport Wagon.

Fino a L.12.000.000 in 24 mesi a tasso zero per Alfa 33 o Sport Wagon serie speciali '94.

Esempio. Alfa 33 1.3 IE:

Prezzo chiavi in mano*	L.	Rata mensilità (per 30 rate)	L.
Anticipo (comprensivo di IVA e messa su strada)	L. 4.900.000	Spese per apertura pratica	L. 250.000
Importo da finanziare	L. 15.000.000	T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,3%	

Salvo SAVA. Ulteriori informazioni sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.
*Prezzo netto delle tasse regionali

L'offerta cumulabile con altre in ed è valida per tutte le vetture disponibili presso le Concessionarie.

Concessionari Alfa Romeo

S [illegible] O A [illegible] I

[illegible] VENDITA

TORINO CITTA'

VIA VENTIMIGLIA
palazzo Vela) in palazzo molto signorile al 2° piano in ottimo stato a 3 arie composto di ampio ingresso [illegible] 3 [illegible] re cucina beverini (mq 164) e box 2 auto Permuta Edilcase 561 3535

[illegible] Ventimiglia 22a vendo alloggio libero da ristrutturare 3 arie ingresso 2 camere tinello cucinino L 215 milioni Studio Navigazione 805 3773

VERDI prestigioso panoramico ristrutturato salone 2 camere cucina beverini box 2 auto Studio Case & Design 668 1880

DEA Ivi invitiamo a visitare il centro storico. Su via G. Chiara tra via S. Agostino e via delle Orfane palazzo vivere Tardis bellezza barocca ed insieme di dotazioni di una casa moderna parcheggio comprato. Visita in cantiere, tutti i giorni, su appuntamento, telefonando al numero 817.8174

[illegible] recente 8 mq 350 [illegible] giardino ad diritto adiacente [illegible] Casale L. [illegible] metri impresa vende permuta Tel 532 170

ZONA parte hobbista posizione dominante vista Po ottimo soggiorno camera cucina servizi terrazzo box Studio 811 1782

ZONA S. Donato libero piano alto 2 camere cucina bagno ristrutturato Adriano 500 382

TORINO PROVINCIA

A.A. ATTICO mansardato San Mauro ipotesi a prestigioso di 100 mq L. 320 milioni Casapiemonte Sapa 659 2323

A.A. CIRIE' S. Maurizio 1 199 milioni stupendo salone 3 camere cucina grande bagni Casapiemonte S. Maurizio 924 4488

A.A. PRECOLLINARE panoramico con parco signorile salone 2 camere cucina servizi terrazzo box Sestrea 437 5898

A.A. SANTERA grande villino 93 ristrutturato comodo tangenziale sud L. 380 milioni Casapiemonte Borgaro 869 2323

A.A. VENARIA impresa Parisi S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo agevolato prezzo convenzionato e bloccato visitè in cantiere [illegible] Tel 011 733 639

A.A. VIGONE casa ben ristrutturata su 3 livelli con 1200 mq terreno L. 200 milioni Casapiemonte Sede 318 2535

A.A. VILLA grande luminosa con terreno San Maurizio 4 km Caselle L. 580 milioni Casapiemonte S. Maurizio 924 4488

A.A. VILLA villa nuovissima, panoramica eccezionale 12 km S. Mauro L. 480 milioni Casapiemonte Sede 869 2323

A.A. 3 camere tinello cucinino L. 150 milioni libero 5° piano ascensore 30 km Torino (Ferrovia) Casapiemonte Lanzo 907 3300

A. PAVAROLO villetta indipendente su 2 piani 750 mq coperti 1.500 mq terreno cintato L. 370 milioni Megan 772 3726

A. 630.000.000 prestigiosa Moncalieri (Villastellone) cascina ristrutt. mq 220 più mq 300 da ristrutt. ampio portico e 3000 mq terreno. Tre Borse 318 4412

ABRASCA alloggio signorile 5° ed ultimo piano ascensore 2 alloggi unificati con 2 ingressi autonomi 2 camere garage. Anche rateizzato. Prezzo interessante. Telefonare 3121 77 739

ABRASCA ultima posizione villa a schiera di nuova costruzione rifiniture personalizzate Zona Sicuriorre Casa 590 779

ALMESE villa libera indipendente perfettamente su 2 piani mansarda taverna box giardino L. 450 milioni Tel 434 003

ALTA Valle Susa Bousson in bella posizione vende alloggi splendidamente ristrutturati 5+s 011 561 1137 - 0122 831 251

AVIGLIANA alloggio mq 114 libero cucina mq 3 camere 2 bagni box auto zona stazione Rif A3e2 Mondo Casa 931 1879

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresa prenota [illegible] e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Telefonare 011 561.1137 - 0122 831.251.

[illegible] via Medail mini ristrutturazione e frazionamento [illegible] alloggi di varie metrature. Abitare 501 880

BUTTIGLIERA adiacenze Frande prestigiosa villa con terreno. Soluzione Casa 590 779

CARMAGNOLA casa ristrutturata indipendente disposta su 2 piani taverneta 4 box terreno 58pa [illegible]

CÀ DA rustica zona Castelnuovo [illegible] su. via 1° - 2° casa, 1.500 mq terreno, 300 mq su 2 piani con [illegible] L. 230 milioni Searn 011 562.9801

[illegible] del 800 da ristrutturare mq 300 oltre stalla [illegible] portici [illegible] vicinanze Chivasso. Tel 812.5840.

[illegible] villa libera indipendente 180 mq per appartamento con box e giardino anche rateizzata Fim 812 7298

CASETTA A BORGARO
vendiamo libera in [illegible] composta di 5 camere cucina mansarda e servizi. Gabetti tel. 57.67

CASETTA a Mazze 15 minuti Torino Nord libera 3 lati sala 3 camere cucina bagno giardino L. 119 milioni Tel 497.4633.

CASETTA
a Rivalba di 10 vani da ristrutturare con terreno uso box e terrazzo. Gabetti vende tel. 57.67.

CASETTA a Volpiano perfettamente ristrutturata soggiorno cucinotto 2 camere [illegible] box L. 145 milioni Tel 437 4533

CASETTA subito [illegible] breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 [illegible] e rate mensili Tel 771.2220

CASEUROPEA 434.3437 Borgaro nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina beverini box da L. 247 milioni

CASEUROPEA 434.3437 Caselle villa di villeggio soggiorno 2/4 camere cucina beverini giardino box L. 330 milioni

CAVAGNOLO villa indipendente 3 camere salotto camino cucina beverini giardino box doppio recente Bimar 434 5758

CAVAGNOLO villa plurifamiliare centro paese autorimesse e giardino circostante Tel 011 915 9171 - 0338 441 082

CENTRALISSIMO
a Moncalieri appartamento di 2 [illegible] vano cucina tinello e L. 135 milioni. Gabetti vende 57.67.

Centro Residenziale
CASTIGLIONE
ville a schiera
superficie 150 mq
giardino privato
salone con camino
cucina [illegible]
tripli servizi
[illegible] disponibilità
consegna imminente
SICE
Torino, corso Re Umberto 6
Tel. 543.321

[illegible] (To) appartamento ingresso living soggiorno 2 camere cucina di ampiezza tinello terrazza Bimar 434 5758

CHIERI villa bifamiliare su 3 piani mq 400 in complessa residenziale con piscina tennis parco. Due Elle 434.5858

CHIERI zona Gialdo attico ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo box per 2 posti Rasero 841 2351

CHIERI signorile adiacenze 2 camere [illegible] bagni box a L. 250 milioni Castel Immobiliare 433.1414

COLLEGNO impresa vende direttamente alloggi di [illegible] metrature 36-54-72-90-100-126 mq tipologie monolocali 1-2-3 camere angolo cottura cucina soggiorno salone living bagni box auto vasta metratura consegna fine '94 Visita in cantiere sabati mercoledì 14.30-17.30 [illegible] 8.30-12.30 Tel 011 655 202 - 568.8083

COLLEGNO via Sella in condominio con giardino bell'alloggio di soggiorno 2 camere cucina Adriano 500.382

COLLINA di Moncalieri villa a [illegible] soggiorno cucina 3 camere bagni servizi taverna/bar garage giardino ottima posizione Tel 561.1137.

COLLINARE veranda Lauri Riposa vendo L. 1.500.000 mq villa libera 4 lati giardino. Permute e mutui. Tel 812.5684.

FARLA & BERTINETTO 741 2674 libero Collegno corso Antonio [illegible] e nuova termo accensione ampio ingresso salone zona 3 camere cucinotto bagno

FAVRIA casetta soggiorno 3 camere cucina bagno cortile orto comodità servizi L. 175 milioni TC 461 6440

GASSINO signorile pronta consegna ingresso su salotto cucinotto 2 camere bagno box L. 235 milioni Selma 809 5757

GASSINO via Colleoli villa a schiera in parlamento a partire da 282 milioni, mutui agevolati 4% Rasero 841 2351

GASSINO villa panoramica indipendente 4 us soggiorno 3 camere cucina bagno box taverneta giardino Fim 812 7298

GIAVENO villa indipendenti interni a schiera pronta consegna ancora personalizzabili Tel 937 8227 pomeriggio

[illegible] [illegible] costruzione pronta consegna ultimi alloggi ottimamente rifiniti prezzi da L. 250 milioni Fim 812 7298

GRUGLIASCO nuovo nel verde 2 camere grande cucinino bagno terrazzino box auto zona convenientissima L. 198 milioni Finanziamento 511 0021

GRUGLIASCO recente appartamento di 106 mq soggiorno cucina 2 camere doppi servizi L. 220 milioni. Possibilità box, permuta. Tel. 950 2198 950 1726

GRUGLIASCO signorile termo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 178 milioni dilazionabili. I.G.I. 863 5440

GRUGLIASCO
via Genova 19 vendiamo 1/2 abitazione libera bagno zona libera! da L. 165 milioni. Gabetti tel. 57.67.

IL PORTICO libero ottimo Salvatore panoramico soggiorno living 2 camere cucina beverini mutuo permute Tel 817 7668

LEINI' libero in palazzina salone 2 camere tinello cucinetta bagno 2 ripostigli cantina box I.G.I. 863 5440

LIBERA A Settimo villetta a schiera garantito privato box auto mutuo e dilazioni TC 473 0666

LIBERO A Carignano 7 camere soggiorno cucinotto bagno box termoautonome L. 80 milioni mutuo TC 473 0666

LUSERNA S. GIOVANNI appartamento mq 75 con box e cantina grande terrazzo L. 150 milioni Cosedil 011 561 2292

MAZZE' casa [illegible] ristrutturata salone cucina 3 camere beverini giardino e cortile Mutui Bimar 434 5758

MONCALIERI casa ristrutturata mq 110 e 300 con giardino vendesi Permuta e mutui Tel 405 5008 - 0337 218 556

MONCALIERI precollinare recente libera sola 2 camere cucinetta box termoauto nuovo Tel 309 6609

MONCALIERI strada Revigliasco signorile salone 3 camere cucina 3 bagni taverna box giardino Selma 809 5757

MONDONDO 13 km da Chieri vendiamo 2 lotti indipendenti di mq 150 e mq 180 in rustico totalmente ristrutturato con giardino Abitare 501 880

MONCALIERI zona via Cossa vile ristrutturate 200 mq più taverneta garage giardino L. 530 milioni G. & V. 568 4445

MORE centro in posizione del tutto soggiorno 2 camere bagno mansarda posto auto pario alto Immobiliare 682 8467

ORBASSANO attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero subito L. 185 milioni permuta Tel 953 2198

ORBASSANO attico ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagni L. 198 milioni trattabili P.D. Studio 901 6488

PECETTO in ultima posizione panoramica villa recente di mq 300 giardino mq 1.600 Centro Casa 562 3889

[illegible] libero III piccola palazzina salone cucina 2 camere bilenvisi balconi terrazzo box L. 425 milioni. [illegible] 942 3867

[illegible] libero [illegible] 2 [illegible] tinello [illegible] attico stato piano alto mutuo 1ª casa. Vianelli & C. Tel [illegible] 8613.

PINEROLO castello 2 piani luce libera negozio affittato (buona rendita), piano 1° ed loggia mq 55 L. 145 milioni (T) 0174.222.

PINO TORINESE centrale ristrutturato stabile in costruzione alloggi numerosi [illegible] 62 alloggi mq 100 Realty 841 [illegible]

POSSASCO appartamenti in palazzina con mutuo agevolato 4% prezzi a partire da [illegible] milioni Rasero 841 2353

[illegible] Fenera rustico [illegible] [illegible] 2 ampi vani mansarda portico cortiletto privato L. 140 milioni I.G.I. 863 5440

[illegible] in palazzina [illegible] [illegible] cucine bagno abitabile permute mutuo vendo De Sano immobili 546.477

PORINO recente ingresso living salone 2 camere cucina bilenvisi terrazzo [illegible] box mutuo permute Bimar 434 5758

PRAGELATO prendiamo appartamenti di nuova costruzione in casa rifiniture di pregio Soluzione Casa 590 779

PROGETTO Alpignano libero in [illegible] nuovi ingressi 2 [illegible] [illegible] bagni L. 154 milioni Tel. 324 2137

PROGETTO corso Alemano libero ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno mutuo 1ª casa Tel. 324 2137

RIANO casa totalmente [illegible] soggiorno angolo cottura [illegible] bagno cortile giardino autonomo S.I.A. 561.7853

RIVA DI [illegible] [illegible] villa bifamiliare [illegible] costruzione giardino privato L. 430 milioni Tel [illegible] 8157.

RIVALTA [illegible] Wilma libero su 3 lati fine luce personalizzata L. 395 milioni consegna marzo 95 Immob 349 9883.

RIVALTA villa in costruzione rifiniture a scelta a partire da L. 380 milioni dilazionate Tel 953 2198 953 1276.

RIVOLI centro storico via Pol impresa vende alloggi nuovi in casa d'epoca mq 160/190 con cortile privato ottime rifiniture box auto Edilcase 329 0004

RIVOLI (corso Susa) villa a schiera con ritiro 220 mq con taverna mansarde giardino box auto Edilcase 329 0004

RIVOLI Green Peace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 95 a 125 prezzi lissi inviluppo dilazioni 24 mesi senza interessi permute Tel 841.5652.

RIVOLI
libero angolo luminosissimo ingresso 2 camere livello cucinino bagno 2 orin. Gabetti vende tel. 963.3636.

RIVOLI salone 2 camere biennvisi cucina abitabile box L. 220 milioni Cosedil 011 [illegible]

ROLETTO centro panorama vile bifamiliare da ultimare 110 mq taverneta [illegible] giardino L. 210 milioni (T) 0121 374 227

[illegible] alloggio mq 90 ingresso cucina abitabile 2 camere sala bagno box [illegible] Mondo Casa 931.1879.

SANT'ANTONINO rustico [illegible] passo 2 lotti totali mq 100 [illegible] vellola Rif 0882. Mondo Casa 931 1879

SANTENA Poirino villetta a schiera recenti finiture giardino [illegible] 841 5157

SETTIMO in recente palazzina libero salone 3 camere cucina doppi servizi box prezzo interessante Fim 812 7298

S. MAURO impresa vende permuta [illegible] go mq [illegible] in palazzina signorile con box doppio L. 550 milioni Tel 532 176

S. MAURO in palazzina salone 2 camere cucina servizio giardino privato Abitare [illegible]

S. MAURO nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina beverini centro box in residenziale autonomo Bimar 434 5758

S. MAURO recente signorile saloncino 2 camere ampia cucina bagno mq 130 2 box L. 345 milioni Corso S.T. 545 386

S. MAURO villetta indipendente ingresso saloncino 3 camere cucinotto beverini giardino. Europazione 393 881

SPLENDIDA occasione in Oulx posizione panoramica impresa vende alloggi e chalets Bel 011 561.1137 - 0122 831.251

[illegible] **CIMENA** in bifamiliare ingresso e giardino indipendenti mq 100 e box L. 180 milioni. Cosedil 011 561.2292.

TORRE PELLICE splendida villa d'epoca primi 900 con parco incantevole trattativa riservata Cosedil 011 561.2292.

[illegible] casa 2 alloggi totali mq 264 giardino mq 1000 box auto zona residenziale Rif. B934 Mondo Casa 931 1879

VALGIONE rustico progetto approvato con lle privato. Tel. ore ufficio 817.8418.

VALLE CEPPI porzione immobiliare di 2 alloggi su 3 piani mq 120 e mq 150 totalmente ristrutturati. Fino 506.881

VALLE DI SUSA
in Chiaiuna tenuta di 60.000 mq circa con antica fortezza villa padronale dependance laghetto bellissimo. Gabetti 57.67.

VENARIA viale Buridani 72 nuovi signorili [illegible] 3/4 camere cucina doppi servizi box Edilcase 561.3535.

[illegible] A SCHIERA
in Rivoli prossima ne! signorile e ridente complesso i Castagni. Gabetti vende tel. 963.3636.

VILLA A VINOVO
villaggio La Torretta signorile ampia metrature con box e giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLAFRANCA D'ASTI presti casetta recente salone 3 camere cucina bagno cantina box L. 168 milioni. I.G.I. 863.5440.

VILLARBORA vicinanza Rivoli villa a schiera su 2 piani più seminterrato da L. 285 milioni. Tel. 545.388.

VILLARBORA vile bifamiliare mq [illegible] per alloggio giardino mq 1800 3 box auto Rif B941 Mondo Casa 931 1879

VILLA Revel recente signorile su 4 piani salone grande 8 camere cucina 3 servizi giardino 3 box Due Elle 434 5858

VILLA Terracorta Collegno finiture di pregio 240 mq piano unico ammirevole 220 mq mansarda 150 mq Tel 863 5890

VILLE A SCHIERA
in Nichelino via Carlo imprese vende salone 3 camere cucina 2 bagni giardini taverna mansarda box giardino Tel. 827.3411 orario cantiere.

VINOVO recente signorile salone 2 [illegible] cucina beverini compreso box L. [illegible] milioni dilazionabili. I.G.I. 863 5440

VINOVO villa nuova costruzione salone pranzo 3 camere cucina 2 bagni taverneta ampio box giardino [illegible] 186.

VOLPIANO
[illegible] libera panoramicissima posizione ultimi livelli esclusivi a servizi a L. 190 milioni. Gabetti tel. 57.67.

VOLPIANO via Maurizio impresa vende in palazzina quadrifamiliare alloggi signorili indipendenti più mansarda varie metrature box doppio Tel 011 901 2888.

PIEMONTE

A. 120.000.000 Moncalieri (comodo a stazione FS) casa abitabile mq 220 su 2 piani con 1500 mq prato. Tre Borse 366 462

BENE VAGIENNA (Cn) a 45 minuti da Torino vendesi a L. 520 milioni proprietà immobiliare di 800 mq. all'interno di un parco indipendente di mq 30000 Agenzia Bedini & C. Snc tel. 167 013482 (numero verde chiamata gratuita)

CANALE D'ALBA cascina del 700 indipendente da ristrutturare 900 mq totali su 3 piani giardino mutui Bimar 434 5758

CISTERNA D'ASTI vendesi signorile vendo alloggi liberi di varie metrature con box una vera occasione Tel 011 364 491

COLLINE Gamu piacevole casetta per residenza estiva grande casa abitabile 15000 mq terreno corpo unico, ognuno 000 investo ogni comodità L. 130 milioni Tel 0141 491 251 ore pasto

ENTRACQUE (CN)
vile in costruzione mq 320 magnifica posizione panoramica vendesi stupendo 2 piani taverneta garages 2.000 mq terreno vendo a privato. Tel. 011 949 9118

MONTAFIA D'ASTI ampio rustico ristrutturato libero 5 lati cortile e terreno Tel 941 5157

MONTOSO 1.300 mq signorile duplex arredato salone 2 camere cucina beverini 2 terrazzi 125 milioni Tel 561 2977

REFRANCORE (At) vista panoramica su 2 lati salone 3 camere 3 cucine tinello terreno 7.000 mq Tel 011 569 792

LIGURIA

ALASSIO collina L. 180 milioni in bargata vista mare 2 camere cucina servizi e terrazzo Tel. 0182 564 677

ALBENGA attico bilocale 300 mt dalla spiaggia vista mare in residenziale posto auto L. 205 milioni. Tel [illegible] 582 427

ALBENGA ingresso camera tinello cucinino servizi balcone posto auto comode mensili L. 186 milioni. Tel. 0182 554.677

ALBENGA irripetibili ultime opportunità di reinvestimento dall'impresa nuovi bilocali immersi nel verde vista mare da L. 148 milioni in stupendo complesso residenziale Arge servizi soleggiati terrazzabili, ampio camino posto auto libero arredo pp. Comode dilazioni Possibilità Agenzia [illegible] allo [illegible] 595.507 - 0337 201 [illegible]

ALBENGA L. 148 milioni camere cucina abitabile servizi terrazzabilissima vista nuovo 500 mt dal mare Tel 0182 582.589

ALBENGA L. 148 milioni [illegible] cucina abitabile servizi terrazzabilissima vista nuovo 500 mt dal mare Tel 0182 582.589

ANDORA Capo [illegible] 3 camere servizi terrazzo [illegible] Cosedil 011 [illegible]

ANDORA L. 145 milioni graziosa mansarda soggiorno angolo cottura camera servizi posto macchina. Tel. 0182 582.589.

BORGHETTO tranquillo bilocale con cucinino separato e balcone L. 158 milioni con arredi L.P.L. 0182 950.726.

DIANO MARINA a 4 km in borgo tipico casa su 3 livelli 180 mq con terrazzo e giardino vista mare Agenzia Abitare tel 0183 404.516.

[illegible] Moriola alloggi caratteristici nuovi e ristrutturati varie metrature vista mare giardino terrazzi Tel [illegible] 228.373

LOANO alture vendiamo splendida villa 300 mq complessivi, prezzi interessantissimo Tel. 019 670.735.

LOANO complesso residenziale camere a nuclo cucinino bagno balcone posteriore L. [illegible] Studiare 019 612.843

LOANO ultimi 3 alloggi da 67 a 69 mq in prestigiosa palazzina zona tranquilla, servizi Impresa Cossa 019 625 801

NOLI condominio Terrazza sul Mare vendesi appartamento 47 mq più balcone splendida vista. Tratto vera 0172 49 014

PIETRA LIGURE zona panoramica vicinissima vista mare villetta a schiera 80 mq due bagni con posteriore Aurelia due 019 625 021

RAPALLO centro alloggio indipendente mq [illegible] giardinetto [illegible] Cosedil 011 561[illegible]

RIVIERA PONENTE [illegible] in castello 7 km mare L. 2 050 000 mq ristrutturato Telefonare 018 297.597 [illegible] 0184 287 048 sera e festivi

SANREMO
in residence con piscina e ad. [illegible] dal mare, vendiamo mono e bilocali, vista mare. Prezzi a partire da L. 130 milioni. [illegible] L. 36 milioni. Tel. 031 288.344 - 0338 519.573.

[illegible] 200 mq dal mare ultimo piano panoramico mq 125 più mq 40 terrazzo Cosedil 011 561 2292

[illegible]

BIANCONE Mare appartamento 6 posti, 1 camera, soggiorno bagno con lavatrice L. 58 milioni villetta in stesso residence L. 85 milioni più mutuo. Richiedete catalogo Tel 0431 439 515 - 430 479

SARDEGNA S. Teresa Parco Portobello, villa prestigiosa confinante mare, posto barca 8 camere salone pranzo cucina, garage, ottima immobiliare 0789 754 500

CORSA AZZURRA

AUVERGEAU CANNES
complesso con piscina inserito in uno scrigno di vegetazione provenzale a contemporaneamente a 2 passi dal mare. Appartamenti e villette Tel Demeure de Europa 011 568 3041

BEAUSOLEIL centrale appartamento da investimento costruzione nuova FF 370.000 Intermobile 011 771 1580

CAGNES SUR MER a pochi passi dalla spiaggia bilocali con terrazzo vista mare L. 115 milioni Interim 011 569.782.

CANNES nuova costruzione bilocale mq 35 a FF 450.000 Intermobili 011 771 1918 - 771 1580

CANNES quartiere Californie privato vendo splendido villa mq 130 vista mare impredibile sala (anna Soggiorno 45 mq 3 camere, 3 bagni, servizi, terrazza 108 mq 3 parking 48 mq + lotto stesso livello garage Tel Fax 0033 93 945 500

NIZZA Promenade des Anglais dei bilocali piano alto terrazza, FF 1.200.000 Studio 1 Tel. 0033 92 089 387 - 0033 93 920 713

JUAN LES PINS eccezionale nuovo immobile a 50 mt mare prezzi lanciò bilocali da FF 400.000 Borie 011 437 5581

MENTONE complesso in costruzione posizione centrale servizzatissima bilocali da L. 120 milioni Interim 011 589 782

MENTONE
Imprese vende direttamente
SPLENDIDI BI/TRILOCALI
vista mare a partire da lire
150 MILIONI
soluzioni finanziarie personalizzate possibilità mutuo 7%
Tel. 0183 506.507 - 0337 501.670

MENTONE in condominio recente alloggio mq 105 più mq 50 terrazzo box libero subito Tel. Cosedil 011 561 2292

MONTECARLO Sun Agency vende in immobile Belle Epoque 2 vani cucina e servizi vertazzino vista spiaggia. Telefonare 0033 93 508 955

NIZZA costruendi mono/bilocali adiacenze alla Promenade des Anglais a partire da L. 80 milioni Tel 011 817 0077

ESTERO

CORSICA direttamente costruttore villette 4 pezzi vista giardino centrale posto auto e barca L. 115 milioni dilazionabili Tel 02 480 11823

FRANCIA Megeve/Pleney Sur Arly vendiamo splendidi chalets in residence Outre vista panoramica a partire da FF 800.000 Tel 0331 770 195

SVIZZERA Crans Montana vendiamo stupendi bilocali in residence Mollie Bellgirl a partire da FRS 210.000 Tel 0321 770.165

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]
centro via del Mille locali liberi uso ufficio/studio 6 vani e servizi (mq 148) L. 300 milioni Edilcase 561.3535.

ALTO [illegible] palazzina, uffici negozio con vetrina magazzino box vendesi o permutasi con alloggio Liguria Bedi 502 519.

CAPANNONI industriali nuovi in Settimo vicino tangenziale da mq. 500 a mq 1500 Tel. 011 838 0336 210 480

CENTRO CASA 562 3889 libero capannone con uffici mq 1100 Torino zona prestigiosa via Mongrenno prezzo interessante

CENTRO CASA 562 3889 libero in fabbricato recente magazzino / deposito mq 250 in Collegno L. 180 milioni

CORSO Gaetano Ferrara vendesi prestigioso ufficio piano rialzato mq 180 Telefonare 810 341

CORSO Peschiera/corso Trapani fronte grande esposizione ufficio indipendenti mq 100 a mq 800 stessa casa Tel 501 918

CORSO Taranto 56 in stupendo palazzo storico industriale Marca vende uffici da 50 a 800 mq open space Tel Tek 738

CORSO Vercelli primo piano/più Lanci in complesso industriale ristrutturato locali liberi mq 400 Affaire 561 3040

MADONNA DI CAMPAGNA (via Cappuccini) vendiamo edificio comprendente mq 1380 locali magazzino attività varie mq 273 ufficio + abitazione mq 186 cortile Edilcase 561 3535.

PALAZZINA UFFICI
S. Rita in ottima posizione mq 4000 e magazzino mq 600 ampio cortile vendesi o affittasi valutando vantaggiosa soluzione. Tel. 888.7536.

PIAZZA PITAGORA
locali commerciali artigianali 140/280/325/735 mq con vetrine privati. Nadjan & Aghion 882.3000.

S. BENIGNO area artigianale di complessivi mq 9.000 di cui 3.000 coperti L. 750 milioni Cosedil 011 561.2292.

S. RITA adiacenze via Trippi negozio libero mq [illegible] su 2 livelli 2 vetrine L. 250 milioni. Tel. 561 2077.

VENDESI affittasi Borgaro capannoni con uffici mq 1000 e 1600, 2 posti auto ampio cortile. Tel 771 0888

[illegible] AUTO

BOX auto nuove anche uso magazzini e laboratori piano terra L. 65 milioni Mostra 434 1761

BOX auto nuovi liberi e già pitturati via Cervinchia 13 (traversa III via Frejus). Mostra 434 1761

CORSO Francia 200 (Caselle Vicia) box auto in nuova costruzione pronta consegna Edilcase 561 3535

EUROGEMLI vende corso De Gasperi stessa casa boxes doppi Tel 437 5888.

VIA Arbe 30 ultimi box auto in costruzione Consegna luglio 1994 Diamo corso investimento Edilcase 561 3535

VIA Montgenevre 267 bel box auto singoli e doppi nuovi con consegna ad ottobre 1994 Edilcase 561 3535

TERRENI

[illegible] vendesi lotteni fabbricabili varie metrature prime subito. Tel ore ufficio 937 6415

[illegible] Alla vendesi terreno [illegible] mq 2700 con progetto approvato per villa unifamiliare Rolf Domus 582.873

VENDESI terreno agricolo zona Favaria dei Francesi Siw 011 561.1197

[illegible] IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE Sede [illegible] cerca mansarda 130 mq Sede Centrale professionalità ed interessamento

A.A. CASAPIEMONTE S. Rita 318 2535 cerca alloggio 110 mq in Crocetta. Serietà professionalità.

A. [illegible] in acquisto pagamento [illegible] vile rustico cascinali Torino/provincia causa forte [illegible] Edilcentro 434 1319 - 434 1426

ACQUISTO nostro cliente in Perella Piazza Statuto 3 Piano 7 cerchiamo trilocale Castel Immobiliare 433.1414

AFFITTASI magazzino con ufficio ampissimo deposito zona radiale Monginevro corso Trieste 30. Mezzanotti 800 3773.

AFFITTASI
presso Camera Commercio in stabile con posti auto ufficio 600 mq divisibili. Tel. 812.7881.

AFFITTASI ufficio stesso sede, zona centro parcheggio segretaria pertinenziale sole Nanoni Tel 315 7111

AFFITTIAMO via Susa nuovo tribunale stesso stabile ufficio mq 128 e mq 115 comunicanti nuova ristrutturazione Negarville 771 0057

AFFITTO LOCALE
Industriale a Venaria mq 1800 utili mq 700 uso ufficio area di manovra disponibile 3 lati. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTO locali negozio e soppalco con uso via Duomo dal lato 8 angolo corso Francia Tel 719 7734 - 779 1126 serali

BENIAMCO affitta capannoni nuovi con uffici mq 700 coperti mq 2000 piazzale tangenziale Emmata 349 7608

CANASSO IMMOBILIARE 388 7800 via Vanchiglia locale commerciale ristrutturato mq 200 con accesso carrabile

CENTRO PERIFERANCESCA
corso Svizzera affittiamo locali uso ufficio vera superfici (mq 380/730/1115) perfettamente attrezzati e in ordine Edilcase tel 561 3535

CORSO BRAMANTE
via Gottlieb offerta alla rappresentanza 2 ingressi 4 saloni 13 vani 500 mq arie condizionate impianto hot computer. Possibile immobili 817.8021.

CORSO [illegible] Ferrara ufficio piano [illegible] tato di mq 120 composto da 4 vani e servizi vuoto a prestito Tel 332 407

CORSO Turati 11/C (Giardini Peloso) uso studio/ufficio ampio ingresso/disimpegno 2 saloni 4 vani servizi canone molto favorevole da definire Edilcase 561 3535

CROCETTA ufficio prestigioso mq 76 ingresso autonomo, una camera, servizi, per finanz. privato affitta Tel 0337 217 907

GRAFFIONE Sud ubicazione ufficio mq 300 due canali mq 300 2° piano, vetrati nuovi open space alta condizionata Telefono 011 542 195

GRIMASSANO strada del Battione (confine Bernezzo/tangenziale) fabbricato di mq 2015 uso industriale deposito oltre mq 100 ufficio e mq 3050 area manovra/parcheggio Edilcase 561 3535

PALAZZINA uffici mq 370 circa posti auto fohe corso Trapani comoda tangenziale e centro L. 4.300.000 Tel 319 9100

PIP 610.341 affitta corso Allamano locali industriali 3000/2000/1800/1000 più uffici

PIP 610.341 affitta corso Grosseto prestigioso ufficio open space mq 800 / 560

PIP 610.341 affitta Settimo uscita tangenziale nuovo locale industriale mq 3000 più mq 500 uffici altri mq 2480 più mq 250 uffici

PIP 610.341 affitta via Reiss Romoli locale industriale mq 1200 altre abitabile mq 350 più 250 uffici

PIP 610.341 Strada del Casonetto terminazione vasto industriale mq 500 più mq 180 uffici e servizi conto mq 450

PRIVATO affitta negozio in piazza Matteotti (Torino nord) mq 90. 1 vetrina e 2 in grossi richiesta L. 800 mila mensili. Telefonare allo 0330 668.141 tutti i giorni dalle ore 17.30 alle ore 19.

[illegible] VINCENT affittasi locale commerciale, o due locali uso studio/ufficio, [illegible] piazza Tel 011 502.138

VIA ROMA
affittiamo signorili locali uso ufficio ristorante da 110 a 670 mq. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

ZONA Banca strada Settimo affitto magazzino mq 120, ufficio/alloggio mq 120, mansarda, cortile Tel 773 5381

ZONA corso Marconi locali commerciali adatti ufficio dei Trasporti, deposito, mq 1500 su tre piani, facendo cortile e servizio, affittasi Tel 011 66 291

[illegible] AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533 814 cerca vile trentatreno o pari in perfetto alloggi vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti Stabene Tel 331 640

ARMANO selezionata clientela in cerca di alloggi vile vuoti e arredati massima serietà definizioni rapida Tel 434 5758

BIMAR ricerca per funzionari in stabile appartamenti vuoti e arredati massima serietà definizioni rapida Tel 434 5758

GIOVANE coppia referenziata cerca appartamento 2 camere zona centro e collina. No agenzie Tel 663 8276

ISTITUTO bancario cerca per propri funzionari alloggi prestigiosi in precollina. Cinta centro Camporelle 437 1441

PRIVATA cerca in affitto alloggetto libero cambiare pelli in deroga Telefonare 857.492.

PRIVATAMENTE Impresario ricerca appartamento in Torino e prima cintura per propri funzionari. Tel. 0330 603.181.

[illegible] AUTOMEZZI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 741 tel 011 351 378

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Mortara appa 24 B. Tel. 011 776 1899 Torino

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel 817 1643 - 889 894

[illegible] VACANZE ITALIA

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

A. Cattolica Hotel Renzo *** tel 0541 963 312, direttamente mare, uso piscina, professionalità, confort, buffet, specialità pesce antipasti, parcheggio, prezzi interessanti

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.289 vicinanza mare, tranquillo, pensione completa, compreso spiaggia e garage. L. 90 mese giugno

[illegible] HOTELS
HOTEL TOURING **
Rimini tel. [illegible] 373.995
Pensione complete da L. 58.000 a 69.000
[illegible] EXECUTIVE *
Rimini tel. 0541 370.339
Pensione complete da L. 49 [illegible]
HOTEL [illegible] *
Riccione tel. 0541 641.403
Pensione complete da L. 49.000 a 58.000
[illegible] **
Misano Tel. 0541 610.544
Pensione complete da L. 49.000 a 58.000
Centralissimi sul mare, ristrutturati con tutti i comforts più moderni [illegible] esclusivi ristorante menù scelta carne-pesce ricca colazione a buffet.
Ingresso gratuito al nostro villaggio con 4 piscine, tennis, parco giochi e animazione. Climatizzato e sala gioco. Piano famiglie 4 persone = 3 paganti

ALBISSOLA Hotel Villa Chiara 019 485 253 centrale sul mare con [illegible] spiaggia comprese giardino garage

A Marina Marittima (Re) Hotel Savini via 1009 Tuscania **** Direttamente sul mare spiaggia privata, ombrelloni e lettini inclusi, piscina, bocce, pallavolo, parcheggio, tesla, pianobar, buffet ricchissimi e pasticceria, sceltissimi menù Stefano dolce di servizi privati balcone vista mare, telefono, cassaforte televisione, luoghi comuni climatizzati. Vicino golf, centro ippico. 40 tennis. Pensione completa da L. 78 mila bambini sconto speciale 3° letto adulti sconto 50% Telefonare allo 0544 984 719 fax 981 834

ANDORA estate Arston Club abbronzatissima e divertimento con prezzi abbordabili per villini, residences, camere alberghi. Ogni confronto meno di L. 300 mila a persona alla settimana. Andora dispendiosa. T

Torino, Cenerentola al Regio

«Questo è un nodo rintrecciato...»: è il più bel [illegible] rossiniano. [illegible] conclude così, questa sera alle 20,30 con la prima della famosa «Cenerentola» la stagione [illegible] Teatro Regio di Torino. L'opera è diretta da un raffinato musicista, che predilige Rossini, Donizetti e [illegible] repertorio [illegible]tico francese: Bruno Campanella. [illegible] maestro si avvale della collaborazione di uno stuolo di specialisti rossiniani: Rockwell Blake (foto), il tenore che s'inerpica sulle impervie pareti del belcanto, regalando nel ruolo di Don Ramiro cadenze, agilità [illegible] acuti [illegible] eleganza. Lo asseconda la bravissima Jennifer Larmore, che è appunto Cenerentola. Negli altri ruoli spiccano Enzo Dara (l'erede di [illegible] nobile stirpe di bassi buffi italiani), Pietro Spagnoli (Dandini), Laura Cherici (Clorinda), Daniela Caminiti (Tisbe) e Michele Pertusi (Alidoro) filosofo maestro [illegible] Don Ramiro. La regia è di Roberto [illegible] Simone, ripresa da Fabio Sparvoli. Nove [illegible] repliche fino al 30 giugno.

Zero per l'estate in tv

Il sociologo Nadio Delai, direttore di Raiuno - costantemente in cerca del «paese reale» che non è quello dell'Auditel né quello degli spot -, ha annunciato le piccole novità estive della rete intenzionata quest'anno a non inalberare ovunque il cartello «Chiuso per ferie». [illegible] Ronnie in [illegible] «Amarcord» della canzone italiana in orario preserale; Sandro Paternostro dalle case dei nuovi notabili della politica; un settimanale Gianni Ippoliti per [illegible] giro sulle spiagge alla scoperta di cos'è di destra e cosa di sinistra; Renato Zero (foto), o chi per lui, nel varietà del giovedì «Beato [illegible] le donne»; Marzullo [illegible] Luca Nicoletti in «Raiuno e dintorni» per meditare sui programmi. E poi, in seconda serata, gran ritorno del teatro e dei concerti. Naturalmente in estate anche molto cinema. Il cielo più atteso è quello dedicato a Moretti che dovrebbe anche presentarselo da solo in diretta tv.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 14 Giugno 1994 [illegible]

Incontro con l'attore sul set del film tv «Il grande Fausto», che andrà in onda su Raiuno

COPPI una bici per due CASTELLITTO

«Sono stato a dieta per 6 mesi, mi sono preparato da atleta. Ma non come De Niro»

A sinistra Fausto Coppi, qui sotto Sergio Castellitto, a destra Castellitto [illegible] Ornella Muti-Dama [illegible] in alto ancora Castellitto, in gara nei panni di Coppi

LAGO DI VIVERONE. «Un u[illegible] solo è al comando della corsa. La sua maglia è bianco-celeste. [illegible] suo nome è Fausto Coppi». Le parole del radiocronista Ferretti sono entrate nella leggenda insieme con le imprese del Campionissimo.

Sergio Castellitto per rappresentare «Il grande Fausto», il film diretto da Alberto Sironi (prodotto da Angelo Rizzoli in collaborazione con Raiuno, la Tf1/Sfp-Francia [illegible] la Beta film-Germania), di sicuro non pedala in salita perché è entrato nella parte con grande levità. Spiega: «Ma ho anche letto e visto tutto ciò che c'era da leggere o da vedere [illegible] Coppi. Mi sono messo a dieta per sei mesi, ho dovuto prepararmi atleticamente e spingere sui pedali con lo stile inconfondibile di Fausto». [illegible] set, una officina della Bianchi allestita in un capannone, osserviamo Castellitto «in borghese»: [illegible] sua forte magrezza nervosa dentro un largo abito grigio scuro. Gira nell'aria la ruota della sua bicicletta mentre ne e[illegible] i raggi [illegible] amore e tecnica. E [illegible] [illegible] somiglianza con Coppi fa impressione.

E' un uomo gentile, Sergio Castellitto: parla volentieri di Coppi, della Dama Bianca, [illegible] sé, dell'ordinatissimo caos che regola il mestiere d'attore, dove [illegible] necessario riconoscere il proprio talento e poi saperlo governare».

E studiare? Forse copiare?

«Ha detto bene Michael Caine: "Quando vedi una buona cosa cerca [illegible] riferla pari pari, tanto [illegible] l'avrà copiata da qualcun altro"».

Una professione difficile?

«L'attore [illegible] un esecutore. Ma perché mai [illegible] primo violino dovrebbe sentirsi sminuito se esegue perfettamente una musica non sua?».

Con il personaggio di Coppi si è comportato alla De Niro?

«Non proprio così. L'attore è un osservatore, uno scrutatore d'anime che mutua il mondo poetico di altri. Per Coppi ho cercato di carpire la chiave fisica del personaggio. Perché era un atleta e la parte fisica è preponderante. Ma non ho copiato Coppi, ne ho dato la rappresentazione».

Di lui che cosa l'ha impressionato?

«La sua personalità, "dotata" [illegible] timidezza».

Quando ha iniziato [illegible] sua carriera d'attore?

«Ho 40 anni. Tutto è successo tempo fa. Un caso particolare. Lavoravo in una azienda ma non sapevo che cosa chiedere alla vita. Sapevo però bene che cosa non intendevo fare: non volevo lavorare [illegible] una azienda. Fino ad allora l'unico mio parto artistico era stato quello di suonare fra amici le [illegible]. Però avevo degli amici allievi attori e così per caso [illegible] entrato [illegible] Accademia. Se invece di amici attori avessi conosciuto allievi di musica forse avrei ripreso la carriera musicale. Poi mi sono reso conto che alcune cose mi venivano bene».

Falsa modestia?

«No. E' la verità. Dopo, ho preso [illegible] via il [illegible] [illegible] con me e [illegible] la professione».

E adesso sa d'essere bravo? E si vuole bene?

«So d'essere bravo. Ho una grande stima di me. E l'amore che nutro per [illegible] è profondissimo, ma ho conservato lo stupore».

Stupore di che cosa?

«E' come se una parte di me si [illegible] dasse [illegible] recito. E mi dico: "Ma guarda che [illegible] sto facendo. Ma [illegible] davvero io [illegible] trovarmi [illegible] questa condizione di privilegio?". La penso come l'amico Mastroianni che è un uomo saggio e dice: "Ti vengono a prendere a casa in auto, ti fanno girare [illegible] mondo, [illegible] un mucchio [illegible] gente, entri nella personalità di altri che ti fanno anche guarire dalle tue paure se le hai, e in più ti pagano anche. [illegible] si può non essere contenti di fare il cinema?"».

Non fosse attore quale altro mestiere sceglierebbe?

«Farei l'attrice».

Guadagna bene col cinema?

«Guadagno bene, i soldi però [illegible] [illegible] mai come spenderli. Non [illegible] un consumista. Ogni tanto mi dico che dovrei comprare qualcosa, ma che cosa? Mi butto sui libri, dischi e mi sono anche fatto la [illegible], ma poi?».

Viaggi niente?

«Sono un turista di me stesso. [illegible] sono mai stato fuori d'Europa. Non appena posso [illegible] [illegible] mia moglie Margaret Mazzantini [illegible] mio figlio Pietro di due anni e mezzo. Ecco, è questo il bel [illegible] che continuo a girare senza [illegible].

E i suoi difetti?

«L'attore sa nascondere meglio di altri le proprie miserie. Ma [illegible] difetto c'è: non so fare niente in casa, ma niente di niente, eppure mi sento contento di come sono. Ogni [illegible] [illegible] qualcuno del mestiere che lamenta: "Ah se fossi nato in America!". Già bravo fesso dico, e se invece tu fossi nato in Turchia o in Ruanda? Io godo di ciò che ho».

Dopo Coppi sa già che cosa interpreterà?

«Me ne torno a casa per stare con la mia famiglia. Ma un progetto c'è, [illegible] [illegible] proposta d'un film in Francia.

Non è che dovrà rappresentare Bobet?

«Per carità. Ne ho abbastanza [illegible] diste. E basta pedalare».

Si è innamorato della Dama Bianca?

«Coppi lo era. In questo bel romanzo popolare, Ornella Muti [illegible] Dama Bianca incarna tutta la desiderabilità femminile. Ma io e lei siamo come fratello e sorella. Io sono innamorato di mia moglie».

Lei ha girato con Francesca Dellera il film «La carne» [illegible] Ferreri. La carne è debole?

«La [illegible] è sempre debole, ma io, come ho detto, conservo ancora la capacità di stupirmi per [illegible] che faccio. Con la Dellera nuda fra le [illegible] braccia mi dicevo: "Ma sono proprio io che sto abbracciando Francesca?". E in questo film quando per esigenze di scena, bacio Ornella, mi folgora un pensiero: "Ma ti rendi conto Sergio che stai baciando la Muti?"».

Nevio Bonì

Ornella Muti, Dama Bianca

«Troppe le ingiustizie subite Ha pagato cara la sua libertà»

LAGO DI VIVERONE. La gente [illegible] Canavese è assiepata sul [illegible] de «Il grande Fausto» come per l'arrivo d'una corsa vera. Anche le autorità sono entusiaste che [illegible] film su Coppi [illegible] girì da queste parti e facilitano ogni esigenza [illegible] regista e delle maestranze e osservano: «Persone tanto capaci non si meritano di certo la crisi».

Nei dintorni dell'albergo dove alloggia la troupe accorrono ragazzini e anziani che superano il gap generazionale per commentare fra loro le imprese del Campionissimo.

Qualche clandestino cameraman cerca di arrivare [illegible] di là della macchina da presa per rubare una qualsiasi immagine ricordo del set.

Tutti commentano l'impressionante somiglianza dell'attore Castellitto con Coppi: «Il na[illegible] è il suo. E anche [illegible] bicicletta si muove proprio come lui».

Intanto la «Dama Bianca» per motivi di copione se ne sta in mezzo al pubblico. Chi ricorda Giulia Occhini e la sua storia d'amore [illegible] Fausto si dà di gomito: «Questa dama è più bella. Ma diventava bella anche quella [illegible] con tutte le cose che le hanno fatto soffrire, povera donna».

Ed è così che Ornella Muti, splendida dama, blocca di meraviglia tutto il [illegible] traffico sul lungolago.

Signora Muti, come [illegible] sente nei panni dell'amante di Coppi?

«Mi hanno impressionato le ingiustizie che ha dovuto subire per amore: terribile quel giudi[illegible] duro [illegible] parte di tutti. Perfino al mercato una pescivendola la riconobbe e la insultò, soltanto perché esisteva. E ha dovuto patire anche [illegible] galera. E' una donna che ha pagato ca[illegible] la sua libertà».

Il personaggio le assomiglia molto?

«Non direi. E' un'altra epoca».

Però anche a lei piace [illegible] re libera e anche per lei l'amore viene prima [illegible] tutto.

«C'è davanti [illegible] me una nuova vita. [illegible] [illegible] si può mai [illegible] sicuri di nulla. Però mi sento bene o almeno abb[illegible] bene, quel tanto per essere sere[illegible].

Castellitto dice che siete come fratello e sorella. E' vero?

«Sergio è un uomo molto buono. Uno che si preoccupa molto delle persone che gli sono [illegible]. Aiuta tutti».

Lei ha molti amici?

«Tre o quattro. Pochi ma veri».

Dopo «Il grande Fausto» che cosa la attende?

«Un film in Spagna dove interpreto una ragazza russa. Una grande storia».

Una storia d'amore come piace a lei?

«Una bella storia di sentimenti come piace a me».

(nov. bon.)

New York: debutta «The Lion King», il nuovo cartoon Disney, un business miliardario

Attenti al leone, è un re di denari

Cade un tabù: nel film ci sono due personaggi omosex

Due milioni di copie della colonna sonora firmata da Elton John

Fotogramma [illegible] «The Lion King»: tre anni di lavoro per 600 tecnici e disegnatori

NEW YORK. [illegible] celebre Radio City di Manhattan, coi suoi seimila posti, ospita oggi la prima mondiale di «The Lion King» (Il re leone), il nu[illegible] lungometraggio animato della Disney.

Da domani [illegible] per [illegible] giorni il film resterà [illegible] esclusiva a New York e Los Angeles, e le proiezioni saranno precedute da uno spettacolo coreografico con i più famosi personaggi disneyani. I posti, numerati, costano dai 21 ai 25 dollari: c'è un settore Vip, non [illegible] previsti sconti per i bambini. «The Lion King» uscirà [illegible] normale circuito Usa il 24 giugno.

Decollano così alla grande le avventure dei leoni ruggenti [illegible] state 45 milioni di dollari: la realizzazione del film ha richiesto [illegible] anni di lavoro per seicento persone tra artisti, animatori e tecnici; oltre un milione i disegni, con [illegible] fisticate videocomputerizzazioni. Pare ci siano voluti due [illegible] per una scena di due minuti e mezzo, impensabile senza computer, dove migliaia [illegible] gnu in fuga riempiono lo schermo.

Il film, diretto da [illegible] Minkoff e Roger Allers, s'inizia con i festeggiamenti per la nascita di Simba, figlio di Mufasa, il patriarca-re leone, ucciso dal malvagio fratello Scar. Simba cresce sapendo di avere diritto al trono: c'è però sempre zio Scar ad ostegiarlo.

Simba e il compagno Nala diventano adulti sotto la guida di Pumbaa, un facocero petomane, e Timon, un lupo della prateria che assomiglia più ad [illegible] chihuahua, e pare essere ebreo. Rafiki, il saggio vecchio babbuino, ripete: «Asante sana. Squash bananas».

Per la prima volta, in casa Disney, la storia non si basa su una fiaba, ma è una creazione originale, pur se influenzata dai racconti degli eroi mitici di Joseph Campbell, da storie bibliche, dal «Libro delle giungle» di Kipling già «rivisitato» dagli animatori disneyani, e persino dall'«Amleto» [illegible] dall'«Enrico IV» di Shakespeare. C'è pure un riferimento al documentario hitleriano «Triumph of the Will» di Leni Riefenstahl, quando le iene sfilano in parata per il loro dittatore. Diversi elementi psicologici, filosofici, spirituali e metafisici rendono la «fiaba» un tantino adulta.

«The Lion King» è pure il primo dei trentadue lungometraggi animati della Disney, sin dai tempi di «Bambi» ('42), a [illegible] avere tra i protagonisti un solo essere umano [illegible] antropomorfizzato: gli animali [illegible] indossano abiti, non assembrano sembianze umane, camminano su quattro e non su due zampe. Ma nella storia [illegible] trovano comunque molti riferimenti al genere umano: dal rapporto padre-figlio alle violenze sui bambini.

I disegnatori della Disney [illegible] stati in Africa orientale a [illegible] ispirazione per gli scenari, [illegible] hanno visitato parecchie volte lo zoo [illegible] San Diego per osservare la fau[illegible] più strana. Leoni veri sono finiti negli studios per essere [illegible]ticolosamente «studiati» dai cartoonist.

[illegible] «animali-interpreti» principali sono stati disegnati avendo ben chiari in mente gli attori che prestano le voci. Per Scar, l'animatore Andreas Deja (specializzato in cattivi) ha osservato attentamente i movimenti delle labbra di Jeremy Irons (il quale nel film doppia pure alcune canzoni) ne «Il mistero von Bulow». Scar viene già indicato come il miglior cattivo Disney, sin dai tempi di Crudelia de Mon ne «La carica dei 101».

Jonathan Taylor Thomas dà la voce a Simba cucciolo; all'adulto [illegible] pensa Matthew Broderick; James Earl Jones per Mufasa, Whoopi Goldberg per una iena. Troviamo perfino due attori di Broadway, Nathan Lane (di «Bulli e pupe») per Pumbaa, ed Ernie Sabella per Timon: parlando di questi due personaggi, Lane osserva: «I nostri sono i primi due [illegible] disneyani a raggiungere il grande schermo!».

La colonna sonora non è di stampo Broadway, come per «La Bella e la Bestia»; stavolta si è puntato sulla world music, con un coro sudafricano che canta il gospel iniziale «The Circle of Life». Le altre canzoni sono[illegible] ste ed eseguite da Elton John, Tim Rice firma le liriche. [illegible] single è «Can You Feel the Love Tonight». «Inizialmente si pensava a una pellicola seria, dal titolo "Il re della giungla", e senza musica», spiega il produttore Don Hahn.

Il cd, fatto abbastanza inconsueto, è arrivato nei negozi americani con molto anticipo sull'uscita del [illegible]: ne sono state prodotte due milioni di copie. [illegible] [illegible] pure scatenato l'immancabile merchandising: T-shirts, peluche, giochi, pupazzetti, sacchi a pelo, e via discorrendo. Nei giocattoli, Mattel, Douglas e Just Toys si ritagliano una gran fetta di mercato; [illegible] mancano concorsi e sponsorizzazioni, dagli hamburger Burger King a Kodak. Sono in molti a pensare che, nel mercato dei gadget, [illegible] leone disneyano batterà gli Antenati, al momento richiestissimi grazie al film attualmente campione d'incassi.

Ma come andrà «The Lion King» ai botteghini? Nelle previsioni degli esperti ha tutte le carte [illegible] regola per rivelarsi il [illegible] uno dell'estate '94; anche se dovrà sopportare la forte concorre[illegible] appunto degli «Antenati» e di Schwarzenegger in «True Lies». La campagna promozionale, [illegible] più estesa allestita finora dalla Disney, dovrebbe far incassare al[illegible] cento milioni di dollari entro l'inizio di settembre.

Giuseppe Ballaris

Incontro con Remo Girone dopo la malattia

«Tano Cariddi torna più cattivo che mai»

A sinistra Remo Girone nella «Piovra», in alto l'attore in di «Mirra», regista Ronconi

ROMA. E' pieno di progetti Remo Girone, il Tano Cariddi di «La piovra». Seduto nel salotto della casa sua e di Vittoria Zinny, in piccolo salotto e una grande terrazza, Remo Girone racconta questi ultimi suoi mesi: quelli precedenti e quelli successivi all'intervento chirurgico alla vescica che ha subito a febbraio e che tanto aveva allarmato i produttori della nuova «Piovra». E invece com'è finita, Girone? «E' finita che, dopo aver aspettato per mesi che le riprese cominciassero, proprio quando io avevo fissato la data della mia operazione, i soldi sono arrivati e il regista Perelli e la troupe sono partiti per la Bulgaria. Avrei anche potuto fare la mia convalescenza lavorando sul set, ma gli ospedali del piccolo centro sul Mar Nero dove si gira non hanno convinto il mio medico. Allora? «Allora gli sceneggiatori hanno riscritto la storia creando un nuovo personaggio per Ennio Fantastichini e a me è stato riservato un piccolo ruolo che girerò a Roma in ottobre, perché in una eventuale ennesima "Piovra" Tano Cariddi possa tornare ancora in scena a compiere i suoi crimini finanziari. Insomma, sono stati tutti molto affettuosi. D'altra parte Tano Cariddi è un mito, come si fa a sopprimerlo?».

Ride strizzando gli occhi Remo Girone, come fa sempre quando parla del personaggio che gli ha regalato la popolarità. Attore finissimo di teatro d'avanguardia e non, professionista serio che ha costruito un pezzetto dopo l'altro la sua carriera, Girone è uno di quelli che considera il suo mestiere solo un lavoro da fare con cura e attenzione, cercando di mescolare sempre qualità e ricerca, consenso popolare e affinità affettive. Un esempio, il film in uscita in questi giorni, «Dietro la pianura», un noir classico in cui interpreta il personaggio di un medico con molti scheletri nell'armadio, l'ha girato nell'autunno scorso per un debito d'amicizia con il regista Gerardo Fontana con cui tanti anni fa aveva già fatto un piccolo film sperimentale. Un altro esempio. Il film «Colibrì rosso» con Barbara De Rossi, girato l'aprile scorso a Budapest e probabile candidato per il festival di Venezia, l'ha fatto perché Zsuzsa Boszormenyi, la giovanissima regista aiutata a trovare i soldi per questa sua opera prima da Pasquale Squitieri e da Claudia Cardinale, aveva vinto un Oscar con il suo precedente cortometraggio. E adesso? Adesso Remo Girone pensa al teatro. «Sarò a Vicenza all'Olimpico con "Antigone" diretta dal regista greco Terzopoulos, uno spettacolo che potrebbe anche andare in tournée la prossima stagione. E' una offerta che mi ha sorpreso, questa di Terzopoulos. Io non lo conoscevo affatto ma lui ha chiesto di me agli organizzatori del festival di Vicenza perché tanti anni fa mi aveva visto nel "Filottete" di Mario Martone che presentammo a Delfi. E' una vicenda che ha lusingato la mia vanità». E la proposta di lavorare con lo Stabile di Torino perché è tramontata? «Non abbiamo trovato l'accordo economico. Guido Davico Bonino mi aveva chiesto di fare l'intera stagione con "Timone d'Atene" prima e un testo di Giacosa poi. Io stavo leggendo uno quello di Giacosa. Poi tutto è sfumato perché il mio compenso per una stagione intera era troppo alto. Ma m'è dispiaciuto sapere che a Massimo Venturiello, l'attore con cui mi hanno sostituito, avrebbero invece detto che m'ero ritirato per questioni di salute. Per fortuna è una bugia. Sto benissimo». Quindi si vedrà Girone in tivù, l'autunno prossimo? «Non credo. Mesi fa ho interpretato per Raidue con Ottavia Piccolo, Paola Pitagora e Valentina Forte, uno sceneggiato di Sandro Bolchi intitolato "Servo d'amore". La Rai dovrebbe mandarlo in onda proprio in autunno. E' una di quelle storie di torbide passioni che alla tv piacciono tanto. Io sono un avvocato di successo, un uomo d'ordine severo e noioso che perde la testa per una ragazzina scombinata e delinquente, fino a diventarne lo schiavo». Un altro perdente. «Mah. La televisione vive di schemi fissi. E poi l'età per fare la vittime delle ragazzine ormai c'è. Basta sapere ironizzare su quel che ti offrono». Ma a lei piace restare legato a questo schema? «Per carità. Io alla televisione italiana vorrei portare una sit-com che ho visto in America e che m'è parsa interessantissima. E' ambientata in una famiglia dove si discute dei fatti politici del giorno. Con quello che succede da noi, sarebbe un successo strepitoso». Ma l'ha proposta? «E a chi? Non è facile sapere oggi a chi raccontare le idee. Tanto per dire, Mario Martone, che pure ha già diretto "Morte di un matematico napoletano" vorrebbe fare un film dal nostro "Filottete" e magari avere anche una tv che prenda i diritti. Chissà se ci riuscirà, però. A meno che non lo giri con i suoi amici napoletani di Teatri uniti, come ha già fatto con "Rasoi", altro spettacolo di successo». Insomma, siamo all'autarchia? «Non è un'autarchia imposta dalla politica, ma certo adesso se si crede ad un progetto artistico è più facile trovarsi i mezzi soli che cercare un produttore che lo finanzi».

Simonetta Robiony

PLATEA 7 GIORNI

I Mau Mau alla conquista di Roma

Al Carlo Felice di **Genova**, da stasera, l'operetta in tre atti «La reginetta delle rose», Leoncavallo. Interpreti Denia Gavazzeni Mazzola, Alfonso Antoniozzi. Regia di Filippo Crivelli, direttore Gianandrea Gavazzeni.

Al teatro Bertol di **Sant'Eufemia** (Brescia), stasera, ultimo allestimento de «I ciechi», elaborazione drammaturgica da M.Maeterlinck di Ola Cavagna. Con Paola Bigatto e Beppe Bisogno, di Mauro Avogadro.

Oggi a **Rovigo** apertura del 1° Festival Opera Prima Martino Ferrari, tendenze e percorsi del giovane teatro sperimentale italiano. Spettacoli fino al 16.

Al cinema Barberini di **Roma**, fino al 16 giugno, la XIV edizione del Fantafestival, mostra internazionale del film di fantascienza e del fantastico. Il 17 a Villa Massimo debutta «L'incoronazione di Poppea», Monteverdi, con Martina Schanzle e David Greiner. Direttori Stephen Stubbs e Harry van der Kamp.

Intenso il programma di Dionysia, Festival di Drammaturgia Contemporanea in corso a **Veroli** (Frosinone). Stasera «La figlia dell'apicultrice», della statunitense Karen Malpede e «Pelle di serpente» del croato Slobodan Snajder. Domani «Estasi o i sentieri della santità» del cileno Ramon Griffero e «Hallstatt» dello sloveno Drago Jancar. Repliche di tutti gli spettacoli in concorso fino al 19 giugno.

Con «Porgy and Bess» di George Gershwin nell'edizione del New York Harlem Theatre si apre domani a **Trieste** il Festival dell'Operetta.

Chiusura a **Teramo** del «Maggio Festeggiante». Da domani, la compagnia teatrale Spazio Tre, nell'omonima sala presenta «C'era folla al castello», di Jean Tardieu, regia di Araclio Repliche fino al 19.

A Lucca prosegue la rassegna «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione». Domani a Palazzo Mansi, il trio Banchetto Musicale esegue pagine di Boccherini, Geminiani e Lanzetti. Il 19, E.CO. Ensemble in musiche di Cras, Ravel, Tansman.

Con «Giulietta e Romeo» va in archivio il cartellone del teatro Bellini di **Catania**. L'opera di

Guccini, domani a Bassano del Grappa

Prokofiev in scena dal 18 al 20 con la produzione dello Stuttgarter Ballett.

Si inaugura il 16 il **Ravenna** Festival. A Palazzo Mauro de André la Wiener Philharmoniker diretta da Seiji Ozawa propone un repertorio di Nielsen, Stravinskij e Ciajkovskij. Il 20, al Teatro Alighieri, concerto per l'Unicef con Mirella Freni, Carlo Bergonzi, Renato Bruson e Nicolai Ghiaurov.

Suoni antichi dall'isola di **San Giulio** (Novara), per l'XI edizione del Festival Cusiano di Musica. Il debutto è previsto il nella Basilica con il recital dell'Insieme Vocale l'Homme Armé diretto da Fabio Lombardo.

La 1ª edizione del Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale si inaugura il 16 a **Anagni**. Il primo titolo è «Francesco», spettacolo di strada della compagnia teatro Nucleo di Ferrara. Il 17 «Quem quaeritis?», con la compagnia Il Baraccone, regia di Luigi Tani.

Nella chiesa della Pieve di **Cortemilia** (Cuneo), il 18, l'ensemble Boite à Musique propone brani di Loisos, Piazzolla, Sakamoto.

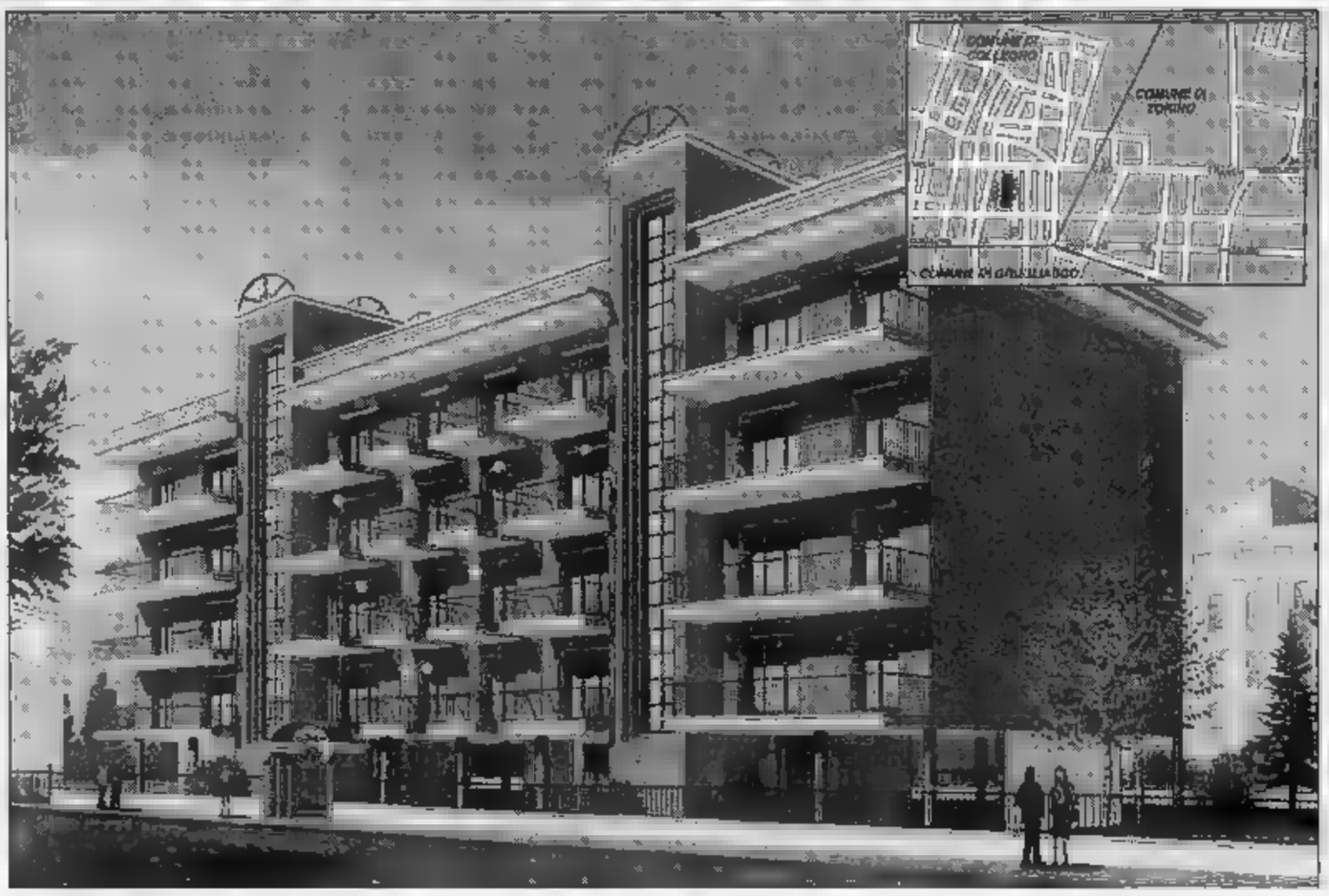
«Maschile e Femminile nel cinema di Michelangelo Antonioni» è il titolo del convegno previsto il 18 al Grand Hotel Castelli di **Sestri Levante**. L'incontro chiude la rassegna dedicata al regista che partecipa all'appuntamento.

Tournée. Dopo il successo ottenuto in tutta Europa i **Mau Mau** tornano a suonare in Italia, il 16 a Roma a Villa Borghese. Allo Stadio Olimpico **Jovanotti, Ramazzotti e Daniele. Guccini** è il 15 a Bassano del Grappa. I **Nomadi** domani a Varese, il 16 a Genova, il 20 a Bari. Il 20 a Milano **David Lee Roth**.

Il 20 si inaugurano a **Gibellina** le Orestiadi. Concerti, rappresentazioni, mostre e altri avvenimenti fino al settembre.

Prosegue fino al 26 giugno a **Rovereto** il mini festival dedicato all'espressionismo. Negli spazi dell'Archivio del '900, tutti i giorni, proiezioni gratuite di capolavori del cinema Anni Venti e Trenta per gli studenti. Informazioni al numero (0464) 438.887.

RESIDENZA PLAVA 84

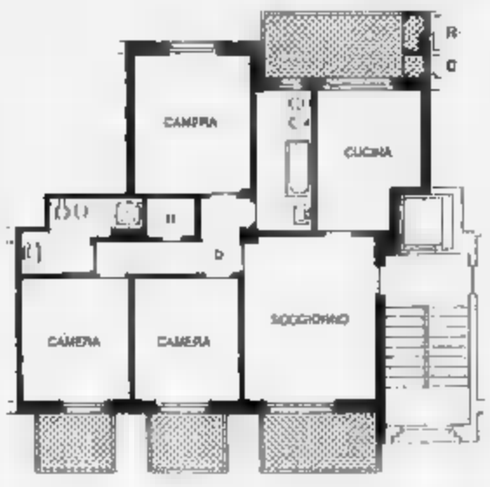


Prenotasi alloggi signorili in costruendo stabile di 4 piani ft su pilotis; arretramento dalla strada con giardino su terrapieno.
- Tipologie alloggi da mq. 74, 98 e 116.
- Box interrati a 2 macchine.
- Finiture di materiali di prestigio, con possibilità di concordare soluzioni personalizzate per gli interni.
- Eventuale mutuo fino al 70% del valore, sia a tasso fisso che variabile (10/15 anni).
- Pagamenti rateati senza interessi.
- Consegna luglio 1995.

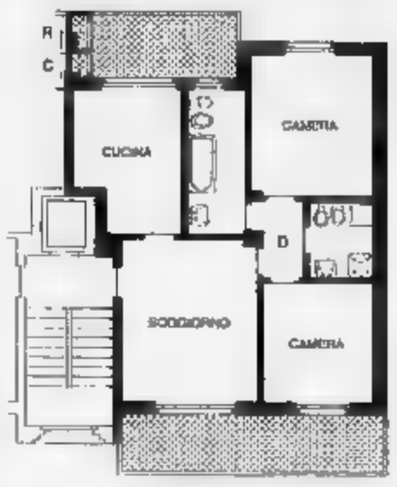
Via Plava n. 8

mq. 98 da L. 285 milioni

mq. 74 da L. 200 milioni



mq. 116 da L. 345 milioni



mq. 98 da L. 280 milioni

Corso Francia al confine fra i comuni di Torino e Collegno

VENDITA DIRETTA

Prenotazione in cantiere ore ufficio compreso sabato mattino Tel. 403.24.85

immobiliare Rimo

Via Nazzaro 4 Torino - Telefono (011) 740.540

TIVU' & TIVU'

«Stranamore»: vendere illusioni per vincere la sfida dell'audience

LA serata era, televisivamente parlando, quella che era, i soliti «Stranamore» e «Grande gioco dell'oca» da sbrigare in fretta, prima che arrivassero gli speciali sulle elezioni, peraltro piuttosto ignorati. Il programma di Castagna è stato al solito il più seguito, 7 milioni 534 mila spettatori, e anche i numeri di circo guidati da Sabani hanno recuperato (5 milioni 303) sulle puntate precedenti.

«Stranamore» è finito, portandosi dietro i suoi dubbi e i suoi sogni. Dubbi: saranno veri gli ospiti che partecipano, saranno attori? Sogni: se lui/lei mi ha amato, se non è tutto un inganno, non è possibile che non mi ami più. Se faccio qualcosa di particolare, come mandargli cassette e i miei sentimenti attraverso Canale 5, certo mi amerà di nuovo. Al fondo del cuore di ognuno di quei sette milioni e mezzo c'è sicuro l'incredulità. Che le cose finiscano, razionalmente, lo sanno tutti. Ma vuoi mettere la speranza? Pensare che qualcosa si può fare per recuperare un affetto che, volta recuperato, non avrà più nessun valore?

Castagna e gli autori del programma - forse copiato, forse no - riusciti a vendere illusione, a promettere positività. E cronaca e politica dimostrano quotidianamente che agli italiani piace tanto credere alla promessa. Credono a quelle ben più impegnative, certo non arretrano di fronte agli occhi sgranati di Castagna. Se poi i suoi interlocutori sono falsi, fa differenza. E' come assistere a una recita, non la verità, basta verosimiglianza.

Mentre «Stranamore» le sue ultime illusioni, su Raitre se le davano di santa ragione in «Moventi diversi», un film per la tv che raccontava la guerra sotterranea ed economica fra Stati Uniti e Giappone (quasi due milioni di ascolto). C'era la solita giornalista intrepida, quella che a 18 anni dichiara di voler vincere il Pulitzer prima dei trenta, quella che si vede solo nei film. S'imbatte in una storia ancora più grande delle sue ambizioni, dove sembra che le siano tutti contro: il vecchio, potente amico di famiglia che lei chiama «zio», ma che la usa perché venga pubblicata una storia fatta per depistare; il nuovo fidanzato, un investigatore privato che dovrebbe proteggerla e aiutarla a trovare certi documenti, e invece lavora per il cattivo mascherato da uomo perbene; naturalmente i cattivi veri, che si tirano calci e mosse alla moda del karate occidentalizzato.

Alla fine non tutto è come sembra, il fidanzato, che pure è un tagliagole niente male, metterà su un bel teatrino per fingere di averla uccisa, tutti si ritrovano «cedde ratione» conclusivo, uno spara all'altro, i due giovani si salvano ma si separano. La giornalista intrepida mette le mani su documenti sempre più scottanti: «Mio Dio - dice - ma qui c'è tutta l'America». Lo le ha detto: «La verità è che tu puoi toccarmi, io sono il sistema». Fa brutta fine lo stesso, ma chissà se quelle verranno mai pubblicate.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un'indiana in America

Rutger Hauer protagonista del film «Sotto massima sorveglianza» in onda su Raidue alle 20,40

MISSISSIPPI MASALA
1992, Raitre alle 22,45; dur. 104'

Drammatico di Mira Nair. In prima visione tv. E' il primo film occidentale della brillante regista indiana che doveva dirigere la biografia di Buddha. Qui la storia di un'indiana esule in America e quella del suo fidanzato nero. Quando si scopre il loro amore, lo scandalo colpisce le rispettive comunità. Nel Denzel Washington e Sarita Choudhury.

IL SEGRETO DEL MIO SUCCESSO
1987, Italia 1 20,35; dur. 103'

Commedia di Herbert Ross. E' il primo film da protagonista di Michael J. Fox, ragazzo brillante e povero che fa carriera spacciandosi per dirigente e conquistando la simpatia dei dipendenti nell'azienda dello zio. E' corteggiato dalla zia, ma lui è innamorato di Christy, amante dello zio. Una commedia leggera, ben recitata e diretta egregiamente da Herbert Ross.

SOTTO MASSIMA SORVEGLIANZA
1991, Raidue alle 20,40; dur. 104'

C'è chi pensa sempre di rapinare una gioielleria: questa volta l'idea viene ad un ingegnere elettronico, che cerca di metter «a frutto» le sue capacità intuitive. Pensa a tutto, tranne che la complicità può essere pericolosa: si affida a due comparì; questi compiono la rapina e alla fine gli sparano per fuggire col bottino. Il regista è L. Teague, il cast è formato da Rutger Hauer, Mimi Rogers, Joan Cohen. L'ingegnere non muore.

HO SENTITO IL GUFO...
1973, Raidue alle 1,15; dur. 102'

«Ho sentito il gufo chiamare il mio nome» è un film drammatico di Daryl Duke. Con Tom Courtenay, Dean Jagger e Paul Stanley. Narra la vicenda umana e religiosa di un prete americano della chiesa anglicana che viene spedito in un posto sperduto per diffondere la parola di Dio. Quel che padre Mark trova al suo arrivo nella British Columbia è un villaggio popolato da gente fiera della sua condizione. Si renderà conto che la sua preparazione scolastica serve a poco per avere un contatto diretto con i fedeli.

GOLIA CONTRO IL CAVALIERE MASCHERATO
1963, Raiuno alle 10,05; dur. 96'

Avventuroso di Piero Pierotti, con Ettore Manni, José Greci, Mimmo Palmara, Pilar Cansino. La figlia del Principe Don Francisco è stata promessa all'odioso capitano Don Ramiro, anche se lei ama il cugino Juan. Ma Don Ramiro rapisce la ragazza e ne uccide il padre. Interviene Juan.

MISSIONE IN MANCIURIA
1966, Tmc 14,05; dur. 98'

Miss Cartwrigth si trasferisce in una missione cinese d'una zona infestata da briganti. E' una donna inquieta: la patria lascia un grande amore, in Cina contrasta con la direttrice, ma quando gli abitanti sono colpiti dal colera, dimostrerà quanto vale. La regia è di John Ford, nel cast Anne Bancroft, Sue Lyon, Margaret Leighton.

ANTENNA

OGGI

Su Raiuno comincia il *Disco per l'estate* (ospiti tra gli altri Vallesi, Tozzi, Gino Paoli, Jovanotti, alle 20,40), su Tmc chiude *Natura avventura* un reportage horror di Fazzuoli (alle 20,30), *Parlato semplice* si occupa di vacanze (Raitre, ore 10), su Retequattro torna *Twin Peaks* (alle 20,30).

HORROR

La storia raccontata nel programma di Fazzuoli è questa: nell'Istituto di medicina biologica di Mosca si fanno abortire le donne anche al nono o settimo mese e poi si adoperano le cellule del feto «materiale» per le cure di bellezza. Ogni milionesimo di grammo di questo materiale (estratto dal cervello, dal fegato e dai reni) viene poi venduto a 60 mila lire. Il documentario mostra una signora molto soddisfatta del trattamento che dice: «Adesso ho meno rughe». E una madre - il nome Lena - che si pente di quello che ha fatto. Fazzuoli ha comprato il servizio da una televisione tedesca, che l'ha mandato in onda il maggio suscitando parecchie polemiche. La versione di Telemontecarlo, stando a quello che dice Emmanuele Milano, è una sintesi di quel lavoro. La in onda avverrà nella seconda parte della serata, verso le 22,10, per evitare, possibilmente, i bambini. D'altra parte è vero che qui non si tratta di orrore gratuito, ma di giornalismo puro e semplice. Bisogna inoltre considerare che servizi giornalistici sull'industria della bellezza sono molto rari: chi produce cosmetici finanzia abbondantemente la stampa con pagine e pagine di pubblicità.

TWIN PEAKS

Nel '90 la prima in onda di *Twin Peaks* Canale 5 portò davanti al teleschermo undici milioni di persone (share del 39,38 per cento). In America c'era stato un risultato analogo: 33 per cento di share (sulla rete Abc). Come è noto, il serial - diretto e prodotto da David Lynch - racconta il mistero di un delitto avvenuto nella cittadina di Twin Peaks e il disvelarsi progressivo di una realtà di vizio e miseria morale nascosta fino a quel momento da perbenismo e ricchezza materiale. La parola «twin» (letteralmente «gemello») allude alla doppiezza del mondo, alla sua ambiguità.

RECORD

Il record delle ore trascorse in tv nell'ultimo è, a quanto pare, di Mike Bongiorno, ma di Gabriele La Porta. Cominciando a contare dal 14 giugno 1993 ci sono 200 puntate di *Parlato semplice* (400 ore in tutto), più due speciali di *Sapere* di mezz'ora ciascuno, due speciali di un'ora sulla magia e 14 servizi per *Scusate l'anticipo* di Giammarioli. Naturalmente tra Mike e La Porta c'è una bella differenza in termini sia di audience sia di guadagni (Mike sta sul miliardo l'anno più le percentuali delle sponsorizzazioni, La Porta, che è redattore capo, prende 5 milioni e 250 mila lire netto il mese).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Fazzuoli, La Porta

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO DAMILANO

Telegiornale: 6,45 (7399240); 7 (1337); 7,30 (5097469); 8 (5153); 8,30 (9714); 9 (7153); 9,30 (1921240); 10 (51085); 11 (5553207); 12,30 (75172); 13,30 (9172). (66004); 20 (849); 22,35 (6838530); 0,15 (4188405)
8,45 Uno mattina, attualità (0)
7,35 Tgr - Economia (9837986)
8,35 Cuori senza età, telefilm (4018530)
10,05 Gollo contro il cavaliere mascherato, Piero Pierotti (Italia, '63), film avventura, Mimmo Palmara, Ettore Manni (6014004)
11,35 mattina - Utile futile, attualità, Monica Leofreddi (9664649)
12,35 La signora in giallo, telefilm. *Una telefonata misteriosa*, con Angela Lansbury (9812795)
14 — Tg1 - Motori (25795)
14,20 Il mondo di Quark, documenti di Piero Angela. *L'Australia di Ben Cropp* (8055505)
15 — Solletico. Vita nonno (9761552)
16,40 I ragazzi Mundial (4778465)
17,20 Zorro, telefilm (4010564)
17,55 Oggi al Pa (9709462)
18,20 In viaggio nel tempo, telefilm. *Provaci ancora, Seymour*, con Scott Bakula (9110578)
19,05 Grazie Mille!!, varietà (7436-08)
20,30 Tg1 - Sport (16172)
20,40 Un disco per l'estate, musicale, con Cecchetto. Regia di Gianni Vaiano. 1ª serata. Da Riccione (Rimini) (719001)
22,40 Tribuna . *Dibattito sui risultati* (4209808)
Oggi al Parlamento (1494301)
0,35 Gassman legge Dante, attualità. *Canto XXXII* (9559198)
0,50 Sapore, documenti (1630979)
1,20 Le più belle truffe del mondo, commedia. lanski, Ugo Gregoretti, Claude Chabrol, Jean-Luc Godard, Hiromichio Horikawa (Italia/Francia, '63). Con Jean Seberg (44-45979)
3,20 Bertino - Appuntamento di spie, spionaggio di Vittorio (Italia, '65), con Anna Maria Pierangeli (8606080)
4,50 Stazione di servizio, telefilm (4034950)
5,20 Divertimenti, varietà (3469370)
6 — Euronews (33768486)

RAIDUE

Telegiornale: 11,35 (1481998); (72-999); 17,15 (417627); 19,45 (79-8849); 23,15 (2883075)
7,10 Mille capolavori, documenti (1629530)
7,20 Stagioni, soap opera (4626286)
8,05 Quante storie!
— Simpatiche canaglie, telefilm (2641481)
8,30 Cuore di Marco, cartoni
— Vladimiro e Placido, cartoni (6424578)
9,20 Antonelli, cartoni (6151356)
9,40 Furia, telefilm (4012356)
10,10 Quando ama, soap opera (9146266)
10,55 La clinica della Foresta Nera, telefilm. *Lo stuntman* (2936630)
11,25 Tg 2 - Economia (6537443)
11,40 Scanzonatissima, musicale (9553191)
12,50 Santa, soap opera (7620559)
14,35 I suoi primi anni, attualità (4842288)
14,50 Beautiful - repliche, (7334917)
15,15 Miami vice telefilm (6631086)
16,25 Dal Parlamento (4116375)
16,35 Tg2 Medicina 33 (2380849)
17 — Calcio Acireale-Pisa (25004)
17,50 Il viaggio con Sereni variabile, attualità (6850424)
18,50 L'ispettore Tibbs, telefilm. *Chris, ti voglio bene* (180627)
20,15 Tg 2 - Lo sport (2311337)
20,20 Ventiquattro, varietà (4379066)
20,40 Sotto massima sorveglianza, film fantascienza. Con Rutger Hauer, Mimi Rogers, Joan Chen (716714)
22,30 Il mondo nel pallone - 1930- storia di calcio, documenti (40559)
0,05 L'altra edicola, attualità (9737-060)
0,20 Parole e musica d'autore, musicale. *Umbria Jazz* (18-42202)
1,15 Ho il gufo il nome, film drammatico. Daryl Duke (Usa, '73). Con Tom Curtonay (7452844)
Videocomic, (4735370)
3 — Università, documenti, «1 anno: *Informatica*» - «2 anno: *Teoria dei sistemi - Sistemi operativi*» (20130196)

RAITRE

Telegiornale: 12 (71801); 14 (5412578); (733); 19,30 (41820); 22,30 (51356); 0,40 (7910026)
Documenti. L'altrarete - Sapere (9748462)
7,15 Euronews (6356172)
7,30 Tartuga - Euronews (9280559)
— Piccola posta (67545)
8,15 (9215259)
9,30 Zenith (5096)
10 — Parlato semplice (12172)
10,20 Euronews (1726801)
12,15 Tgr - Economia (9479511)
12,30 Tgr - Leonardo (60240)
12,35 Dove sono i Pirenei?, attualità (2628733)
14,50 Tgr - Speciale Ballitalia (1318-49)
15,15 Derby, sport (6484085)
15,25 Mountain Bike (9870563)
15,35 Il pallone di tutti, sport (9079-085)
16,30 Novecità, attualità (5065)
17 — Eventi, documenti (7795)
17,30 Il giardino di Oz, documenti (32207)
17,56 Dizionario, documenti (1594-288)
18 — I monti della Sibilla, documenti (19202)
18,35 Tg3 - Sport (4063620)
18,40 , attualità (991443)
19,50 Cartoni - Blobcartoon (5137-14)
Blob, varietà (43532899)
20,25 Cartolina, attualità (2337375)
20,30 Chi l'ha visto?, attualità (62-004)
22,45 Mississippi film drammatico di Nair (India, '92), con Denzel Washington, prima tv (4053508)
1,30 Blob, varietà (8046825)
1,35 Cartolina, attualità con Andrea Barbato (96081950)

CANALE 5

Tg 5: 13 (67578); 17,59 (403018559); 20 (30040); 24 (46009)
9 — Maurizio Costanzo Show (50-401733)
11,45 Forum (9336462)
13,25 Sportivi quotidiani (1634066)
13,35 (672462)
14,05 vero? (2885330)
13,25 Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi (593511)
16 — A tutto Disney (23172)
Ecco Pippo, *Un amore di parso-* (200010606)
16,25 Bim bum bam, Carlo Sacchetti, Carlotta Brambilla, Magnaghi, Manuela Blanchard, Marco Bellavia, Ceriotti, Uan e Ambrogio (5665-207)
18,30 Cantiamo insieme - *Una fidanzata per il barone* (97733)
18,45 Produzione bum bam (857172)
17 — Principe Valiant - *Il dono* (77-682)
17,25 Produzione (5307627)
17,25 Zorro (700849)
18,02 Ok il giusto!, gioco con Ivo Zanicchi. Regia Silvio Forti
— La ruota della (5424)
20,25 Striscia notizia, varietà di Antonio Ricci. Con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini (5780-733)
20,46 Forum di sera condotto da Rita Dalla Chiesa, regia Elisabetta Lalonì (854356)
22,40 Diritto e rovescio, di Enrico Mentana (1494066)
23,10 Costanzo Show, condotto Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi, regia Paolo Pietrangeli (1111443)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (7890198)
1,45 Striscia notizia, varietà (77-39775)
2 — Tg 5 - Edicola (7712196)
2,30 I Tellani, telefilm (7720115)
3 — Tg 5 - Edicola (7721844)
3,30 Diritto e rovescio, attualità (77-24931)
4 — Tg5 - Edicola (7725680)
4,30 I cinque piano, telefilm (9259009)
5 — Tg 5 - Edicola (9250738)
5,30 Arca Noè (9253825)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9265484); 14 (92-07); 19,30 (2650)
8,20 Ciao Ciao mattina, cartoni (55-02576)
9 — Hazzard, telefilm (618004)
10,30 Starsky & Hutch, telefilm (63-56)
11 — Mundial film (5878172)
12,30 Fatti e misfatti, news (55207)
12,40 Studio sport, sport (5450575)
12,45 Papà Gambalunga, cartoni (6182065)
13,20 Ciao ciao Mix (1640627)
13,50 Batman, cartoni (8578)
14,30 Non è la Rai, show (2473170)
16 — Smile, show (21714)
16,05 I ragazzi della prateria, telefilm (9531022)
17 — Smile, show (72424)
17,05 papà, telefilm (91-3066)
17,45 Smile, show (3010917)
17,55 I miei papà (33066)
18,25 Smile, show (3749714)
18,30 Baby sitter - Attività extrascolastiche, telefilm (3240)
19 — Genitori in blue jeans, telefilm (1527)
20 — Karaoke (7581)
20,35 Il segreto del mio successo, film con Michael J. Fox (28714)
22,30 CSKA Milan/Nazionale Cinese, sport (46576)
0,30 Studio sport (7731221)
1 — Starsky & Hutch, telefilm (16-94480)
2,30 A-Team, telefilm (4111008)
3,30 I ragazzi prateria (4115-625)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45
7 — La famiglia Bradford, telefilm (58153)
8 — Piccola innerentola, telenovela (1191)
8,30 Valentina, telenovela (2424)
9 — giornale, varietà (54-172)
Pardonal, telenovela (4028917)
9,30 Guadalupe, telenovela (7181-443)
10,40 Maddalena, telenovela (7667-527)
11,35 Antonella, telenovela (7478-558)
13 — Sentieri, teleromanzo 1ª p. (28-511)
14 — Sentieri, teleromanzo 2ª p. (99-53172)
14,45 Primo amore (5003022)
15,35 Principessa (2386269)
16,05 Cara mia Rita (2461085)
16,10 Topazio (2940269)
17,05 Buona giornata (6052266)
17,50 Funari News (4119559)
19,30 Punto di svolta (7511)
20,30 I segreti Twin Peaks (80-646)
22,30 I bellissimi Rete4: Occhi di Laura Mars (1704559)
0,45 Tg 4 Rassegna stampa (5731-641)
1 — Medicina a confronto (9699-931)
2,05 Aspetta Primavera Bandini (2269509)
3,50 Funari News (5496115)
4,20 Tg 4 Rassegna stampa (4373-399)
Punto di svolta (2115285)

RETE A

Telegiornale: 15 (20530); 17 (77-375); 18 (59462); 19 (57-95); 19,30 (5066); (52-07)
20,30 Victeria (80714)
21,15 Maria (56761408)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (43996); 18,45 (8759424); 20,25 (5988-482); 22,30 (6172)
7 — Euronews (3782285)
8,25 Natura amica (5646)
9 — Tappeto volante, replica (50497530)
11,50 Sale, pepe (8712714)
12,30 , serial (11612)
13,30 Tmc sport (5004)
14,05 Missione in Manciuria, film. Usa 1966, drammatico. Con Anne Bancroft, Sue Lyon, Margaret Leighton. Regia John Ford (4724207)
15,45 Tappeto volante (802039-98)
18,30 The Lion trophy show (17375)
19,45 Scrisi e cartoni: He Man, Mighty and Yukk (3862172)
20,30 Avventura natura (13-240)
23 — Applausi... E quella sera al Statina (438004)
3,15 — In cammino il mondiale (26283)
3,45 Another time, another place, film. Usa 1983 (3878-399)
2,10 Tg commenti, replica (36-37134)

TELE +1

17,15 World of survival (96-86191)
— Secret nature of Channel Shore (758066)
18,40 Ferro e seta (2242517)
20,10 Tele +1 propone: Anteprima Cinema Italia (17-3882)
20,40 Sommersby, film (5478-4153)

TELE +3

20,30 Darò un milione, film
22 — Classica (9037153)
0,20 milione, film (21-514047)

TELE +2

10,30 The world of survival (3086356)
11,15 Secret nature (2806462)
11,45 Nature watch (9090337)
13 — Secret nature of the Channel Shore (289004)
13,30 Sportimo (453559)
14,30 Automobilismo (272511)
15 — Hall of fame (727207)
15,15 Supervolley (3332985)
15,30 volley (815375)
16,30 Hockey ghiaccio (3941-53)
18 — Calcio (750004)
19,45 Telesport (773375)
20 — Sportime quiz (845685)
20,30 Calcio (614608)

VIDEOMUSIC

18 — Zona (412501)
18,35 Mix rap (8758801)
19 — Caos time (183153)
20 — The mix (713578)
22 — Soul special (577443)
22,30 The mix (896710)
24 — Moka choc ritratti (5538-5981)

RETE A

Telegiornale: 15 (20530); 17 (77-375); 18 (59462); 19 (57-95); 19,30 (5066); (52-07)
20,30 Victeria (80714)
21,15 Maria (56761408)

ALLA RADIO

Gr. 6; 7; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
8,32 Quando il calcio diventa soccer; **9,05** Radio anch'io; **11,30** Spazio aperto; **12,30** Medicina e Scienze; **14,30** Relais; **15,30** Spettacoli; **16,30** Radio Campus; **17,36** Sport; **18,36** Mode, modelli, moderniti; **18,37** I mercati; **19,40** Zapping; **22,49** Oggi al Parlamento; **0,33** Radio Tir; **2,30** Voci nella notte.
RADIODUE: Gr. **6,30**; **7,30**; **8,30**; **12,30**; **17,30**; **18,30**
8,02 Stelle a strisce; **8,12** Chiamovecomequando; **8,52** Un mare di parole; **9,12** Radio Zorro; **9,38** I tempi che corrono; **10,45** 3131; **12,10** Gr Regione; **12,50** Il signor Bonalettura; **14,08** Trucioli; **14,15** No / miei buoni motivi; **15,23** Per voi giovani; **15,33** Flash economico; **15,44** Per voi giovani, i più vendutl in Italia. La Hit Parade di Lelio Luttazzi; **17,44** Stelle a strisce; **17,51** Per voi giovani; **18,36** Per voi giovani; **19,** Planet rock; **19,50** Trucioli; **20,10** Dribbling sera; **21,33** Planet rock; **22,02** Panorama parlamentare. **24-6** Replica.
RADIOTRE: Gr. **6,45**; **13,45**; **18,30**
7,30 Prima pagina; **9,01** Appunti di volo; **9,10** Novità in compact; **10** Recensioni spettacoli; **10,20** Il libro del giorno; **10,30** I dischi consigliati; **11** Arte; **11,20** Luci del varietà; **11,30** Segue dalla Prima; **12,01** La Barcaccia; **13,15-19** Radiotre pomeriggio; **13,15** Racconti; **14** Concerti Doc; **15,03** Note azzurre; **16** On the road; **16,25** Tamburi lontani; **17,35** Futura; **18,05** Appassionata; **19,03** Hollywood party; **20-24** Radiotre suite - Il Cartellone; **20,30** Agamennone; **24-6** Radiotre notte classica

GUIDA AI SHOW

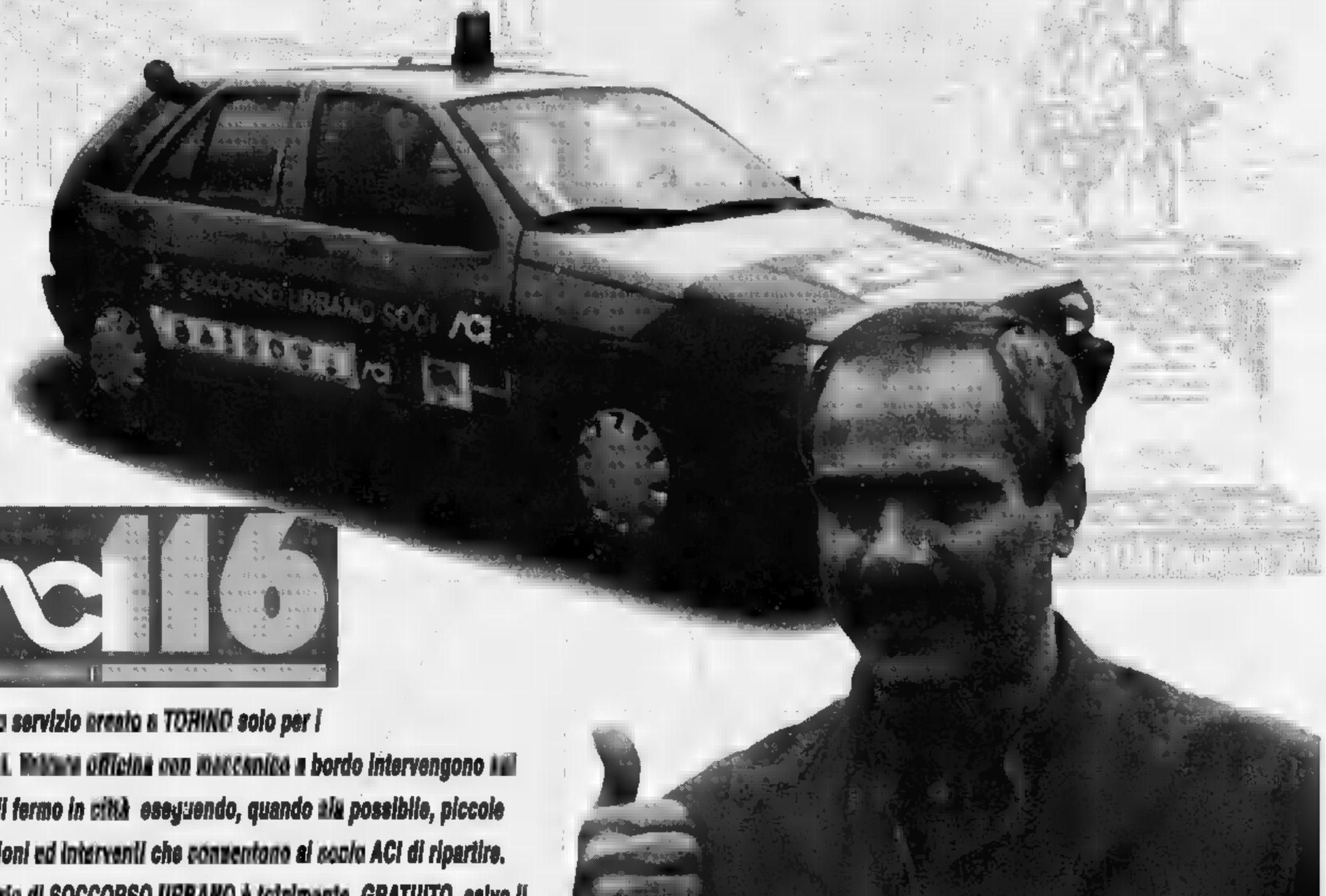
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma registrare, sul programmatore ShowView Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni il numero di assistenza (02) 218.730.70
Diciture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

È UN'OCCASIONE MONDIALE PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI

AUTOMOBILE CLUB TORINO

GRAZIE & VIA!

" Pronto 116" ...sono Socio ACI, la mia macchina è ferma
in Piazza San Carlo e non parte più...
"... bene signore mi dia solo alcuni dati e tra pochi minuti arriverà da lei
la nostra vettura di Soccorso Urbano..."

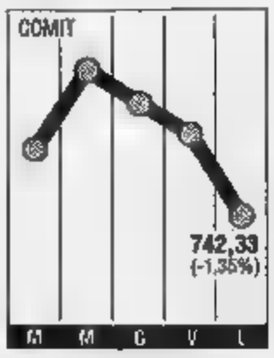


116

Il nuovo servizio creato a TORINO solo per i
Soci ACI. Ultima officina con meccanico a bordo intervengono sul
posto di fermo in città eseguendo, quando è possibile, piccole
riparazioni ed interventi che consentano al socio ACI di ripartire.
Il servizio di SOCCORSO URBANO è totalmente GRATUITO, salvo il
rimborso del costo di eventuali parti di ricambio.
SOCCORSO URBANO: un servizio dell'AUTOMOBILE CLUB TORINO.

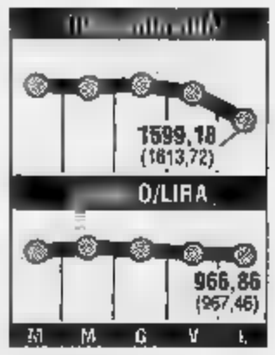
SOCCORSO URBANO

UN NUOVO SERVIZIO
PER I SOCI ACI
IN ESCLUSIVA A TORINO



Euro Disney batte cassa

La Euro Disney gioca il tutto per tutto per salvare il Topolino europeo. La società che gestisce il parco-giochi di Marne-la-Vallée, nei pressi di Parigi, ha annunciato un'emissione di diritti per 5,95 miliardi di franchi. Le nuove azioni verranno offerte ad un prezzo di 10 franchi ciascuna e ad una parità di 7 nuove azioni ogni 1 azioni Euro Disney già esistenti. Sarà possibile sottoscrivere le nuove azioni tra il giugno e l'11 luglio. Dalla ricapitalizzazione scaturiranno 595.028.994 nuove azioni, sulle quali gli azionisti di Euro Disney avranno un diritto preferenziale di sottoscrizione. Le banche creditrici sottoscriveranno il 51% dell'emissione, la casa madre americana, la Walt Disney Co., il rimanente 49%. L'emissione sarà gestita dalla Banque Nationale de Paris e dalla Banque Indosuez. L'indebitamento totale si attesterà a 16 miliardi di franchi. Euro Disney prevede di arrivare all'utile nel



Franco Tosi vuole un prestito

L'assemblea degli azionisti di Franco Tosi Spa (Gruppo Pesenti) ha approvato la relazione e il bilancio al 31 dicembre 1993; l'esercizio, di soli 6 mesi, si è chiuso un utile netto di 527 milioni di lire. Facendo ricorso alla riserva straordinaria, è stata deliberata la distribuzione di dividendo unitario di lire per azione (110 lire nel precedente esercizio di 12 mesi) che sarà posto in pagamento dal 16 giugno prossimo. E' stata anche votata la riduzione da 12 a membri del consiglio amministrazione. Jacques Conseil è stato nominato presidente e amministratore delegato, Giorgio Falck e Giampiero Pesenti vicepresidenti. Il gruppo Franco Tosi sottoscriverà un prestito obbligazionario decennale mediobanca 2,25% 1994-2004 con warrant Italcementi» dell'importo complessivo di 170 miliardi. Il prezzo di emissione sarà alla pari, mentre gli interessi del 2,25% verranno pagati in annuali posticipato.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mastella dopo la sentenza della Consulta: «Non piove, diluvia». I sindacati si mobilitano

Inps, una voragine da 30 mila miliardi

E Pagliarini già parla di manovra
Presto la tegola del 6 per mille?

ROMA. Non meno di 30 mila miliardi (23 mila per le integrazioni al minimo, 7000 per le reversibilità) costerebbe allo Stato la sentenza della Corte Costituzionale sulle doppie pensioni al minimo e su quelle di reversibilità. E' il ministro del Lavoro Clemente Mastella che lancia il grido d'allarme e aggiunge, molto preoccupato: «Immaginavamo che piovesse, invece diluvia. Adesso tutto dipende dal governo, perché ci sono aspetti di carattere politico, economico e sociale che investono il presidente del Consiglio e l'esecutivo nella sua collegialità». Subito dopo la sentenza, a caldo, si era parlato di un onere di 6 mila miliardi, poi di 9 mila, quindi di 16 mila; ora il salto a 30 mila miliardi e alcuni rischi connessi suscitano un'ondata di polemiche e contestazioni, e perfino una minaccia di mobilitazione generale. E, mentre la tensione aumenta, il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini prende la palla al volo per reclamare immediate misure di risanamento dei guai della previdenza italiana, rovesciando il sistema da ripartizione a capitalizzazione in modo che ognuno abbia la pensione rigidamente commisurata ai propri contributi. «Deve finire il meccanismo "privo di etica" - spiega Pagliarini - in base al quale i figli siano costretti a sostenere all'infinito gli oneri per le pensioni dei padri. Non sarà facile: gli italiani hanno già maturato diritti alla pensione per circa 3 milioni di miliardi, di cui milioni di miliardi sono già in pagamento». E il ministro aggiunge di essere favorevole a una manovra 5000 miliardi a metà mese.

Si preannuncia, così, a brevissima scadenza uno scontro molto duro non solo tra governo e sindacati, ma anche tra maggioranza e opposizione per vari aspetti, nell'ambito della stessa maggioranza. Gli effetti della sentenza della Corte sui conti dell'Inps, insiste Mastella, sono «raccapriccianti», «tali da fare abbandare proprio nel momento in cui ci accingevamo a por mano in modo serio al risanamento finanziario della previdenza pubblica». E febbrili contatti si susseguono nella ricerca affannosa di ipotesi di soluzione: più volte Mastella si è incontrato con lo staff dell'Inps per valutare la reale portata del pronunciamento della Consulta, si è sentito con il ministro del Tesoro Dini, per oggi si prevede un vertice dei ministri economici, giovedì la questione non potrà non essere affrontata nella riunione convocata a Palazzo Chigi tra Berlusconi, il ministro del Lavoro e i sindacati sulle misure per l'occupazione. Tanto più che il governo si aspetta dalla Corte Costituzionale altre brutte sorprese per i prossimi mesi, come ad esempio una possibile decisione sul rimborso di 6 mila 200 miliardi entrati nelle casse dello Stato con la famosa imposta del 6 per mille sui depositi bancari scattata improvvisamente nel luglio '92.

D'altra parte, la stessa sentenza sull'integrazione della doppia pensione al minimo viene messa in discussione e accusata, addirittura, di incostituzionalità. «La Corte, così facendo, è violato - sostiene Antonio Marzano, responsabile del settore credito di Forza Italia - proprio la Costituzione. Non è che potesse fare diversamente, considerata qual è la normativa vigente, ma con la recente sentenza ha posto a carico dello Stato un onere aggiuntivo senza prevederne la copertura in base all'articolo 81, e non è il primo Sarebbe necessario, aggiunge, subordinare gli effetti di sentenza della Consulta che crei nuovi oneri alla ricerca di una copertura finanziaria adeguata e coinvolgere immediatamente il Parlamento.

I sindacati, comunque, mettono le mani avanti. La Cgil chiede chiarezza sulle cifre, mentre il segretario confederale della Uil Giancarlo Fontanelli rileva come la sentenza sia un atto dovuto e che, pur considerando gli effetti negativi sui conti dell'Inps, «l'equilibrio del sistema pensionistico non può poggiare su interpretazioni che vanificano i diritti dei pensionati». Le federazioni pensionati Cgil-Cisl-Uil avvertono che non accetteranno eventuali riflessi del costo presunto dell'operazione sulla previdenza pubblica e, quindi, respingono qualsiasi intervento riduttivo dei diritti acquisiti. In particolare, il segretario generale della Uilpensionati Silvano Miniati denuncia la «strumentale estremizzazione delle cifre» al solo fine di riaccendere il dibattito e giustificare i tagli che il governo già pensa di attuare. «In nessun modo - spiega Miniati - si può arrivare a 30 mila miliardi. Una media ragionevole di rimborso per i mila pensionati interessati potrebbe essere circa 15 milioni, il che significa complessivamente 9 mila miliardi. Non sono pochi, ma non sono 30 mila».

Gian Carlo Fossi

ECONOMIE

GOVERNATORI A CONFRONTO

Ma per le banche centrali esistono altre due emergenze: il lavoro e l'inflazione

«Sulla previdenza rischiate grosso»

La Bri avverte l'Italia. Fazio: la corsa va frenata

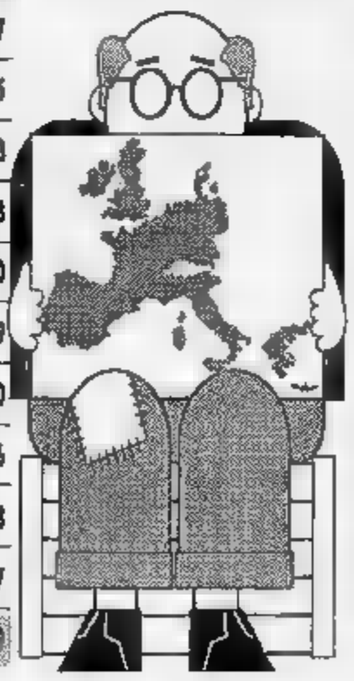
DAL NOSTRO INVIATO

«Le pensioni? Certo, quello è un settore nel quale c'è bisogno di un ripensamento. L'ho già detto nelle mie "considerazioni finali" il 31 maggio»: Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia, non vuole dar l'impressione di immischiarsi nelle responsabilità del governo. Ma siccome l'altro giorno qualcuno ha cercato di mettergli in bocca che da pensioni non si possono togliere la precisazione è opportuna. Sì, occorre frenare la crescita della spesa pensionistica nei prossimi anni: parte importante del generale compito di «continuare l'aggiustamento delle spese correnti dello Stato».

Fazio è a Basilea per l'assemblea della Banca dei regolamenti internazionali. Nel rapporto annuale di questa istituzione, che è una specie di banca delle banche centrali, trova molti punti di contatto con il suo discorso di due settimane fa. Gli ammonimenti della Banca d'Italia non sono certo un'anomalia: quasi ovunque i governatori parlano lo stesso linguaggio. Per le pensioni, il rapporto della Bri vede in prospettiva i maggiori rischi di instabilità in quattro Paesi: «Giappone, Francia, Italia e Canada»; l'indice prescelto è quello del debito sommerso per il pagamento delle pensioni future, caro al nostro ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini.

E' proprio l'Italia, tra i quattro Paesi citati in ordine di dimensione, a trovarsi nelle condizioni peggiori; seguita, spiega Fazio, dalla Francia. In Giappone l'invecchiamento medio della popolazione è poco più rapido, ma la spesa per pensioni è, in proporzione, la metà della nostra. In entrambi i Paesi l'incidenza di questa spesa raddoppierà da qui al 2040; da noi in assenza di nuovi interventi arriverebbe al 22% del prodotto interno lordo, quota «ancor più preoccupante» afferma il rapporto della Bri. Alle pensioni va in Italia più di quinto (21,1%) di tutta la spesa pubblica; è il valore più alto tra i grandi del G-7.

	TOTALE PENSIONI		VECCHIAIA	PARENTI SUPERSTITI
ITALIA	67,32	7,76	49,09	10,47
LUSSEMBURGO	59,66	12,24	32,25	15,17
G. BRETAGNA	57,44	10,36	45,72	1,35
SPAGNA	56,23	9,58	35,72	10,93
OLANDA	55,34	20,88	29,77	4,68
	54,89	13,89	33,40	7,60
BELGIO	53	9,60	31,51	11,89
GERMANIA	51,22	8,74	29,88	12,60
	50,95	6,30	36,79	7,86
	44,97	8,55	36,34	0,08
IRLANDA	37,18	6,93	24,96	7,17
MEDIA CEE	55,14	9,64	37,51	8,10



LA PREVIDENZA IN EUROPA
SPESA IN PERCENTUALE SUL TOTALE SPESE PROTEZIONE SOCIALE

Per riequilibrare il sistema previdenziale ci tempo, e gradualità. Nell'immediato, le banche centrali sottolineano in generale la necessità che il risanamento delle finanze pubbliche continui. C'è il rischio, che l'alto livello di disoccupazione, e la lentezza con cui la ripresa lo farà diminuire, convincano i governi ad alimentare la domanda per consumi. «A mano a mano che il ricordo dei costi dell'inflazione si allontana nel tempo - sostiene Andrew Crockett, direttore generale della Bri - riguadagna terreno l'idea che si possa stimolare l'attività produttiva accettando un po' più di inflazione. Le banche centrali devono spiegare incessantemente quali ne sarebbero le conseguenze».

Come Fazio ha messo in guardia il governo italiano (su si all la politica di riduzione del deficit pubblico la Banca d'Italia sarà costretta ad alzare i tassi), simile è l'ammonimento che esce dalla riunione di Basilea. «Sforzi speciali si renderanno necessari alle banche centrali - dice Wim Duisenberg, presidente della Bri e governatore della Banca d'Olanda - per assicurare un largo appoggio ad eventuali strette monetarie per contrastare l'accumulo di pressioni inflazionistiche».

Per l'Europa la prospettiva non è allegra: la ripresa porterà pochi posti di lavoro e cercare di accelerarla causerebbe, a medio termine, danni peggiori. «E' la prima volta - nota Fazio - che nel rapporto della Bri si dedica una grande attenzione alla disoccupazione. fa piacere, perché ho sempre pensato che non si possa vedere la politica monetaria fuori dal contesto della società». Il rimedio principale indicato dalle banche centrali è rendere più flessibili i mercati del lavoro. Nelle parole di Duisenberg, «occorre eliminare normative che in origine intendevano proteggere gli occupati ma che, nei fatti, oggi spesso rendono più difficile ai disoccupati offrirsi per nuovi posti di lavoro».

Già avara di per sé di nuova occupazione, la ripresa in Europa è nelle ultime settimane accompagnata da cattivo presagio, il rialzo dei tassi di interesse a lungo termine (sui quali le banche centrali hanno influenza). Nell'analisi dei governatori, il movimento può essere stato amplificato dai nuovi strumenti finanziari (i *derivatives*) che ancora sono ristretti a pochi operatori e non ben sperimentati. Ma per togliere energia al minaccioso rialzo non c'è che una ricetta, riassume Fazio: prudenza monetaria da parte delle banche centrali, rigore nella politica di bilancio da parte dei governi.

Stefano Lepri

FISCO

In vigore cedolare e sgravi

ROMA. E' scattata ieri, per i risparmiatori che fanno richiesta, la «cedolare secca» del 12,50% sui dividendi azionari: è entrato infatti in vigore il decreto-legge governo Berlusconi con il quale sono state introdotte «norme per accelerare la ripresa dell'economia e dell'occupazione e per ridurre gli adempimenti a carico del contribuente». La «cedolare secca» si applica agli utili delle società quotate la cui distribuzione venga deliberata successivamente alla data odierna. Il decreto, approvato l'8 giugno dal Consiglio dei ministri, introduce anche un regime fiscale forfettario (2 milioni nel primo anno, 3 milioni nel secondo e 4 milioni nel terzo anno di attività) per le nuove iniziative produttive intraprese da giovani di età inferiore ai 32 anni, cassintegrati, disoccupati e portatori di handicap.

Antonio Fazio

LA CONSULTA

Lo stillicidio di sentenze che mina i conti pubblici

NON è prima volta che sentenze della Corte Costituzionale aprono nuove ferite nei conti pericolanti dell'Inps, l'Istituto che da solo raccoglie l'87 per cento della previdenza pubblica.

Fino ad ora, però, il «grido di dolore» di quanti avevano denunciato questo perdurante stillicidio giurisprudenziale era rimasto inascoltato. Il tenero cuore della Prima Repubblica batteva forte per singolare idea della giustizia secondo cui i privilegi (non fa sostanziale differenza se essi sono piccoli o grandi) si trasformano in atti dovuti se vengono estesi a tutti. Il clamore sollevato dalle ultime due sentenze in materia (che tra l'altro ribadiscono un orientamento costante della Corte) è un importante segnale di novità e denota un'attenzione dell'opinione pubblica ai problemi del risanamento finanziario; attenzione impensabile nelle spensierate «stagioni delle cicale» che fortunatamente appartengono al nostro recente passato. Probabilmente si esagera quando si evocano «buchi» di 30 mila miliardi; non è corretto creare e simili allarmismi, nemmeno a fin di bene. Qualche cosa però deve essere fatta. Sul piano generale, è giunto il momento di disciplinare diversamente gli effetti economici delle sentenze della Corte Costituzionale, attribuendo al Parlamento il diritto-dovere di adempiere alle indicazioni della Consulta con adeguati provvedimenti corredati della relativa copertura finanziaria.

Nella fattispecie esaminata, si può immaginare, per via legislativa, uno schema transattivo che, sfruttando un'indicazione implicita contenuta nella sentenza, si proponga di ridurre i costi del recupero reattroattivo. Summum ius, summma iniuria, dunque? In Stato di diritto possiamo solo prendere atto dei responsi del consesso di magistrati custodi della nostra legge fondamentale. Dispiace però notare che una volta la Corte Costituzionale si è ostinata a difendere quelle funzioni «improprie» a metà tra previdenza e assistenza, che snaturano e appesantiscono il nostro sistema pensionistico e gli impediscono di liberarsi di una visione pauperistica del tutto superata nella società italiana di oggi. La giurisprudenza della Corte Costituzionale ha svolto una funzione di stimolo e di innovazione in molti settori del nostro ordinamento giuridico e della nostra società civile. Purtroppo non è stato così nel campo previdenziale dove la Corte ha prestato più attenzione alla giustizia del singolo caso che non all'equità dell'intero sistema.

Giuliano Cazzola

Via libera al maxiaumento di capitale. Cingano fa quadrato sul caso-Ferruzzi

Mediobanca apre agli stranieri

E si appella ai «piccoli»

MILANO. Più piccoli azionisti e più [illegible] nel futuro di Mediobanca. E' questa la promessa all'aumento di capitale proposto ieri alla assemblea degli azionisti, che lo ha approvato. Confermando anche la nomina in consiglio di Lucio Rondelli e Enrico Beneduce, già cooptati in sostituzione di Piercarlo Marongo e Pietro Grandjacquet.

Per prevenire domande sulle informazioni di garanzia a Cuccia, Maranghi, Braggiotti e Romiti inviate dal giudice ravennate Joacoviello, il presidente Franco Cingano ha fornito alcuni chiarimenti in apertura, concludendo: «Faccio presente che, come sempre negli interventi di questo tipo, le banche si guardano bene dall'assumersi compiti di gestione. Aggiungo che, visti gli obblighi del segreto istruttorio, non saranno consentiti interventi sul tema».

«L'esperienza ha dimostrato negli ultimi [illegible] l'esistenza di un crescente interesse a livello internazionale per i valori italiani» si legge nella breve relazione. E l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi ha osservato che il rafforzamento del capitale, che porterà in cassa, warrant compresi, non meno di 1650 miliardi, probabilmente di più (e segue un'operazione per 2000 miliardi attuata lo scorso autunno) si rende necessario anche in vista dei nuovi ratios sulle coperture dei rischi, che scatteranno progressivamente da qui al 2001.

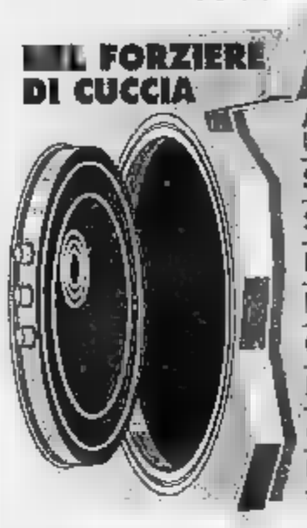
Alcuni azionisti hanno ipotizzato che, per la parte estera, l'aumento potrebbe servire per far entrare nuovi grandi partner «eccellenti», come Deutsche o Alcatel. Ma, volutamente calcando sul suo fiorentino accento, Maranghi ha ribattuto che «non esiste accordo con chicchessia». Poi, rispondendo a un secondo azionista che aveva accusato: «Voi non producete ricchezza», ha fatto presente che solo con le riserve da utili accantonati e le plusvalenze del portafoglio titoli, si arriva per l'azione Mediobanca ad una valore di 12.000 lire.

L'operazione, per complessivi 100 milioni di ordinarie e warrant (prezzo minimo 15 mila lire), sarà riservata per un quarto agli azionisti Mediobanca (una azione ogni quattro possedute), i quali potranno avere più di mille titoli ciascuno. Per altro quarto minimo, e forse più, andranno ai piccoli risparmiatori italiani. Il resto (comunque non più della metà dell'intera emissione) è destinato agli investitori professionali italiani e istituzionali esteri. Sulla tempistica, Cingano ha detto «Vedremo, non è deciso nulla».

«La quota dei grandi azionisti scenderà dal 50% attuale al 41% circa» ha aggiunto Maranghi. «Si è scelto di privilegiare l'internazionalizzazione del titolo e la diffusione. Vorremmo che i piccoli azionisti con meno di 5000 titoli, che sono oggi 27.000, salissero a [illegible]». L'amministratore delegato ha poi anticipato alcuni dati sui primi 11 mesi. La provvista è calata dell'1%, i finanziamenti sono saliti del 4%, la plusvalenza del portafoglio titoli era, giovedì scorso, pari a 3437 miliardi, il valore medio per azione pari a 14.470 lire. L'istituto ha diretto 25 consorzi per un valore di 20.500 miliardi (sei consorzi per 2851 miliardi l'anno prima). Un segnale negativo viene però dal margine lordo, meno del 6,5%. Dulcis in fundo: con 91 miliardi Mediobanca è salita in Paribas dall'1,5 al 2%.

Valeria Sacchi

IL FORZIERE DI CUCCIA



PARTECIPAZIONI IN PERCENTUALE NEL CAPITALE DELLE SOCIETA'			
ASSICURAZIONI GENERALI (MEDIOBANCA E SFAFID FIDUCIARIA)	12,54	EDITORIALE	1,93
STEFANEL	1,74	[illegible]	19
SAI	1,46	[illegible] BPD	11,01
PIRELLI [illegible] C	6,73	RATTI	3,75
[illegible]	3,41	GEMINA	11,70
OLIVETTI	2,49	[illegible]	2,41
MONTEDISON	3,15	[illegible]	1,85
MARZOTTO	1,02	[illegible] FOCHI	4,17
ITALMOBILIARE	3,40	GIM	2,31
		CARTIERE BURGO	14,07
		COFIDE	2,41

A fianco Francesco Cingano
Sopra Lucio Rondelli

Vendita Bnc, Fiori frena

«E' da valutare la fusione col San Paolo»

ROMA. «La Bnc è una struttura importante, capisco che [illegible] bisogno di una [illegible] dimensione visto il nuovo quadro finanziario e creditizio, ma credo ci possano essere altri modi per inserirla in [illegible] dimensione più ampia». A parlare così è il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, in merito al progetto di fusione per incorporazione della Bnc (Banca nazionale delle comunicazioni facente capo alle Ferrovie) nell'Istituto San Paolo di Torino. Fiori [illegible] esclude a priori la possibilità dell'incorporazione: «Se riterrà opportuna questa soluzione si potrà andar avanti, ma non credo sia necessario vendere la banca; si potrebbe, ad esempio, fare un aumento di capitale sottoscritto [illegible] altro istituto di credito che entrerebbe anche nella gestione». «Le Fs - ha aggiunto il ministro - hanno 30-40 mila miliardi da gestire: è meglio immetterli in una banca nostra che trasferirli in [illegible] altro istituto». Intanto l'assemblea della [illegible] assicurazioni spa, compagnia del gruppo Ferrovie dello Stato, ieri ha approvato il bilancio '93 che ha visto la società migliorare la propria posizione nel mercato assicurativo nazionale registrando un utile ante imposte di 33,77 miliardi contro i 17,69 del '92. La raccolta premi complessiva è ammontata a 168 miliardi al netto delle imposte (nel '92, 143 miliardi) [illegible] e quindi [illegible] del 17%, in misura nettamente superiore alla media nazionale. Nel ramo vita sono stati emessi premi per [illegible] miliardi (nel '92 erano 48) che si traducono in un incremento del 20%. I capitali assicurati hanno superato nel 1993 la soglia dei mille miliardi, attestandosi a quota 1114,7 con un incremento di 116,2 miliardi sul '92. Nel ramo danni l'azienda ha ottenuto brillanti risultati, nonostante le persistenti difficoltà del settore. I premi emessi, ammontati a complessive lire [illegible] miliardi (nel '92, [illegible] miliardi), hanno evidenziato un incremento di circa il 15,4%. [r. e. s.]

Rotta ad Oriente

I gioielli salvati dall'export

VICENZA. Cala del 20% la domanda interna, cresce l'attacco della criminalità, regge l'export. Il punto della situazione alla mostra di Vicenza (10 chilometri di vetrine, [illegible] espositori italiani e 2598 esteri) lo fa Gaetano Cavalieri, presidente della Federorafi-sisti.

«Nel primo trimestre - dice il dottor Cavalieri - la produzione orafa ha subito [illegible] contrazione del 4% (da 97 a [illegible] tonnellate) dovuta al calo della domanda interna. Negli Stati Uniti i produttori italiani [illegible] fermi al [illegible] del mercato (nel '93 l'export [illegible] gli Usa era cresciuto del 42%). Migliorano i conti con Giappone (+44%), Germania (+46%), Regno Unito (+64%), Francia (+32%), Grecia (+56%), Israele (+85%).

Acusa un calo anche la produzione dell'argento passata dalle 1300 tonnellate del 1992 alle 1000 del 1993. «La causa - spiega il presidente della federazione degli argentieri, Gianni Cacchione - è il crollo del mercato interno che [illegible] il migliore del mondo. Grazie all'alta tecnologia l'Italia resta il primo produttore mondiale. Al secondo posto la Germania, [illegible] tonnellate, ma è al collasso».

Nell'ultimo mese si sono manifestati dei piccoli segni di ripresa ma cala ancora l'occupazione. Nel primo trimestre di quest'anno si registra un saldo negativo di 700 unità (150 aziende su ottomila e 550 negozi su ventimila).

«Nel primo [illegible] dell'anno - dice il dottor Cavalieri - si è registrato un ulteriore incremento delle rapine compiute ai danni delle aziende, mentre [illegible] stabili quelle di cui [illegible] vittime i rappresentanti che si spostano sempre di meno». Gli orafi e i portavalori pagano 400 miliardi all'anno di premi, mentre le compagnie sborsano [illegible] miliardi di risarcimenti.

Buona performance nei primi quattro mesi, mentre il patrimonio Prime sale del 46%

Fidis prevede un '94 a gonfie vele

La Attività Immobiliari (Gruppo Fiat) archivia un anno difficile, ma l'utile non sarà intaccato

TORINO. Quattro mesi buoni i primi del 1994, [illegible] che fanno bene sperare per il risultato annuale complessivo: la Fidis, società di punta nei servizi finanziari del gruppo Fiat, tra gennaio e fine aprile ha aumentato [illegible] 7 per cento il volume dei finanziamenti concessi, toccando quota 9300 miliardi. Meglio della caposettore ha fatto la «Prime», che si occupa della gestione del risparmio, mettendo a segno una performance di raccolta lorda superiore ai 2200 miliardi, mentre il patrimonio gestito è salito a 7800 miliardi: il 46 per [illegible] in più dello stesso periodo del 1993.

E gli orizzonti [illegible] tutti rosa. «Le previsioni di mercato per il '94 indicano il settore dei fondi comuni [illegible] in crescita - ha detto il presidente [illegible] Fidis, Francesco Paolo Mattioli - con livelli di raccolta e patrimonio gestito in espansione. Si delinea inoltre un forte aumento dei livelli di attività di «Prime» anche per effetto del potenziamento della rete distributiva».

«Nei primi quattro [illegible] dell'anno - [illegible] aggiunto Gianluigi Garrino, vicepresidente e amministratore delegato Fidis - il mercato automobilistico nazionale è stato abbastanza fiacco, e abbiamo registrato una minore propensione all'indebitamento da parte dei clienti. E' stata migliore la situazione nei mercati esteri e si sono registrati significativi segnali positivi anche nell'area factoring». Complessivamente dunque ci si attende che i conti superino in positivo l'utile di 55,3 miliardi totalizzato nel '93 e che le cifre del dividendi possano aumentare ancora.

Francesco Mattioli presidente della Fidis

Il 1994 non presenta, invece, particolari sintomi di ripresa per un'altra società Fiat, la «Attività immobiliari», che comunque conta di mettere a segno [illegible] miglioramento del risultato operativo. Ieri l'assemblea ha approvato il bilancio dell'esercizio 1993, che si è chiuso con un utile di 2,1 miliardi totalmente accantonati. L'assemblea ha anche rinnovato il consiglio di amministrazione la delega per [illegible] il capitale ed emettere obbligazioni fino a [illegible] miliardi di lire.

«Per il [illegible] - [illegible] sapere il consiglio di amministrazione della Attività immobiliari - il risultato operativo dovrebbe migliorare sensibilmente [illegible] andranno favorevolmente in porto alcune trattative commerciali in [illegible] su immobili». A conclusione dell'assemblea il consiglio ha nominato presidente della società Nicolò Nefri, vicepresidente Giovanni Testa e amministratore delegato Giuseppe Poma. [v. cor.]

In via Giorgio Vecco, adiacente al Parco della Villa Comunale, stiamo costruendo per Voi la residenza particolare di prestigio esclusivo, nel quartiere delle ville dell'antica Rivoli, [illegible] collinetta morenica affacciata tra il Castello e il Musinè. Ecco l'abitazione che soddisfa le Vostre esigenze di vivere in mezzo al verde [illegible] in una villa ma senza rinunciare alla sicurezza condominiale. Per dare [illegible] diversa e più completa percezione dell'ambiente circostante, il complesso è costituito dall'aggregazione di otto unità abitative, quattro al piano terreno e quattro al primo piano. Gli appartamenti del piano terreno, a soddisfare il piacere di stare con gli amici, avranno un giardino privato allestito, una tavernetta, oltre alla lavanderia, che disimpegna i servizi.

RIVOLI

Gli appartamenti del primo piano saranno collegati internamente ad una piacevole mansarda con terrazzini ritagliati nella copertura ed [illegible] la possibilità di acquisire al piano seminterrato, uno spazio per la tavernetta.

Consegna Primavera 1995.

UNA REALIZZAZIONE [illegible] LA CASA:

torchio [illegible] daghero s.p.a.
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI
Via Piffetti, 31/b - Torino
Tel. 011 **437 38 64** (r.a.) - Fax 011 437 41 69

Costruzione garantita [illegible] polizza decennale postuma

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

Il Formez, per decreto, è diventato una Spa

Svimez addio, nasce Sviad Il Mezzogiorno rifà il look

ROMA. «Muore lo Svimez, l'associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno - la «creatura» di Pasquale Saraceno nata nel 1946 - e al suo posto vede la luce lo Sviad, associazione per lo sviluppo dell'industria nelle aree depresse; il Formez, invece, diventa società per azioni. Sono alcune delle novità che il governo Berlusconi ha inserito nel nuovo decreto sul Mezzogiorno, entrato in vigore ieri, con il quale sono stati riscritti e accorpati tre provvedimenti del governo Ciampi (il decreto sulla soppressa agenzia per il Mezzogiorno, quello sull'intervento ordinario nel Sud e alcune disposizioni del decreto sugli interventi urgenti a sostegno dell'economia).

Per quanto riguarda in particolare lo Svimez, il governo Berlusconi ne ha modificato la denominazione per consentirgli la prosecuzione delle attività di studio e di ricerca nell'ambito dell'intervento ordinario nelle aree economicamente depresse: anche se scompare dopo quasi 50 anni un nome storico per il Mezzogiorno, il decreto-legge conferma al nuovo Sviad il contributo annuo di tre miliardi di lire per il triennio 1994-96 che spettava allo Svimez. Novità anche per il centro di formazione e studi Formez che la precedente versione del decreto-legge ora reiterato aveva trasformato in fondazione di diritto pubblico e che il provvedimento varato dal nuovo governo trasformerà invece in [illegible] per azioni entro 60 giorni, «ferme restando le [illegible] attività istituzionali». Il capitale della nuova Spa [illegible] di 5 miliardi e agli adempimenti connessi con questa trasformazione provvederà un commissario «ad acta» nominato dai ministri del Tesoro, del Bilancio e della Funzione pubblica.

finanziaria

Società per azioni
Sede sociale in Torino - Corso Stati Uniti, 61
Capitale sociale L. 18.034.000.000 - Reg. Soc. n. [illegible]

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti [illegible] convocati in Assemblea ordinaria presso la Sala "B" della Fiunfarma Studi e Ricerche in Cambiano (TO), Via Nazionale n. 30 - per il giorno 30 giugno 1994 alle ore 9,30 in prima [illegible] e, occorrendo, per il giorno 1 luglio 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare [illegible] sul seguente:

ORDINE [illegible]

1. Bilancio al 31.12.1993; destinazione dell'utile [illegible] esercizio; deliberazioni inerenti.
2. Nomina del Consiglio [illegible] Amministrazione.
3. Determinazione dell'emolumento [illegible] Consiglio di Amministrazione.
4. Nomina del Collegio Sindacale e [illegible] suo Presidente, previa determinazione dell'emolumento [illegible] spettante al sindaco effettivo.
5. Deliberazioni [illegible] degli articoli 2357 e 2357 ter [illegible] civile.
6. Conferimento dell'incarico [illegible] revisione per il triennio 1995-96-97 ai sensi [illegible] 31.03.1975 n. 136 e determinazione del relativo corrispettivo.

Potranno [illegible] all'assemblea gli Azionisti [illegible] avranno depositato le azioni [illegible] cinque giorni prima [illegible] quello fissato per l'adunanza presso la Cassa [illegible] ciale - Corso [illegible] Uniti n. 61, Torino - o [illegible] i seguenti Istituti: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca [illegible] Roma, Banca Popolare [illegible] Novara, Cassa di Risparmio [illegible], Credito Italiano, Istituto [illegible] San Paolo di Torino e presso Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa amministrati.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Sergio Pininfarina)

Evitato il fallimento, il «clan» di Ravenna lascia gli incarichi ed esce di scena

I Ferruzzi gettano la spugna

Firmata la resa ai creditori

Arturo Ferruzzi La famiglia lascia gli incarichi

Carlo Sama e (al centro) Alessandra Ferruzzi La famiglia di Ravenna si è arresa alle banche

MILANO. Addio. E questa volta è un addio vero per i fratelli Ferruzzi: hanno evitato il fallimento, e non è poco, hanno evitato l'accusa infamante oltre che pericolosa dal punto di vista penale) di bancarotta fraudolenta, ma sono fuori da tutto. Nella Serafino srl, la cassaforte, la scatola finanziaria creata per gestire quello che è stato il secondo gruppo industriale e finanziario italiano, ha evitato il crack ma è ormai ufficialmente delle banche, dalle banche creditrici ovviamente.

Ieri, al tribunale di Ravenna, davanti al giudice del tribunale fallimentare Francesco Mario Agnoli, l'ultimo atto. Sulla carta, ieri, 13 giugno, per i Ferruzzi avrebbe potuto [illegible] il giorno dell'avvio della procedura fallimentare: triste destino, nel caso, per un gruppo che proprio in via 13 giugno ha la sua sede storica, il palazzo dove c'era l'ufficio di pepà Serafino, il capostipite. La situazione, del [illegible], non lasciava altre possibilità: Umberto Tracanella, il custode giudiziario del 23% di azioni possedute [illegible] Arturo Ferruzzi, l'av[illegible] scritto chiaro, nero su bianco, i conti della Serafino srl, gli oltre mille miliardi di debiti, i miliardi di perdite, [illegible] lasciano intravedere alternative al fallimento. A meno che tra i Ferruzzi, proprietari della Serafino, e le banche creditrici non si arrivasse a un accordo.

Esito previsto, questo dell'accordo, ma chissà perché all'improvviso messo in discussione. Esito immaginabile da almeno un anno a questa parte, quanto meno da quei terribili giorni del maggio '93 quando 31 mila miliardi [illegible] debiti e vere e proprie voragini nei conti delle società avevano convinto Arturo Ferruzzi e Carlo Sama, presidente e amministratore delegato di Ferfin e Montedison, a chieder aiuto a Mediobanca per salvare il salvabile. E invece... Invece, dopo aver perso il controllo di Montedison e Ferfin quasi senza batter ciglio, all'improvviso i Ferruzzi si sono irrigiditi sulla Serafino. Volevano qualche garanzia [illegible] più dalle banche che, per chiudere la partita dei mille e passa miliardi di debiti della Serafino, proponevano una cosa soltanto: l'uscita di scena dei fratelli, di Arturo, di Franca, di Alessandra. Punto e basta. E che delle due controllate, della Ferruzzi Serafino Italia e della Pil, ci pensasse la famiglia. Così, quando l'accordo sembrava fatto, ecco la rottura. Praticamente concomitante con la denuncia di Sama contro Mediobanca («Anziché darci una mano per uscire dalla crisi, ci ha sfilato all'improvviso i Ferruzzi si sono irrigiditi sulla Serafino. Volevano la b[illegible] dieci paginette di accordo che riportano in bonis la Serafino e la consegnano tutte ai del tribunale di Ravenna sui fondi neri e sui falsi in bilancio con il coinvolgimento del vertice di Mediobanca.

Niente accordo, fallimento inevitabile. E invece no, altra svolta, altra retromarcia, con epilogo un po' meno drammatico [illegible] quanto avrebbe potuto essere: fine del braccio di ferro banche-Ferruzzi e accordo firmato sulla Serafino. Venerdì 10 (ultimo giorno utile) la firma dai Ferruzzi, ieri mattina quella degli istituti creditori. Tutto [illegible] volevano la b[illegible] dieci paginette di accordo che riportano in bonis la Serafino e la consegnano tutte ai creditori. E fallimento scongiurato all'ultimo minuto: davanti a Francesco Mario Agnoli ci pensa l'avvocato Francesco Galgano a spiegare l'accordo che toglie dai guai la vecchia Serafino e fa uscire di scena - per sempre - Arturo, Franca e Alessandra.

E mentre [illegible] Serafino diventa delle banche, quasi tutto alle banche andrà l'aumento di capitale Ferfin (da 1339 miliardi) rimasto ampiamente inoptato. Da oggi (fino al 22) i diritti verranno offerti in Borsa e quelli che resteranno invenduti saranno rilevati dalle banche [illegible] consorzio di garanzia. **(a. s.)**

E in Borsa è rimasto inoptato il maxi-aumento della Ferfin Tutti i diritti invenduti finiranno al pool di salvataggio

Sulla scia europea anche in Italia i tassi d'interesse continueranno a calare gradualmente

Le banche ora vedono rosa

L'Abi dice: ripresa già a fine anno

Tancredi Bianchi

ROMA. La ripresa produttiva è avviata e la fiducia nel Paese è in crescita: la conferma che la crisi del '93 sia ormai superata viene dal rapporto di previsione presentato ieri dall'Associazione b[illegible]ria italiana. Dai dati del documento, si evince che benefici effetti si [illegible] anche per le attività delle banche soprattutto per l'atteso aumento degli impieghi mentre per quel che riguarda l'inflazione e il fabbisogno del settore statale nei prossimi due anni non si dovrebbero invece regis[illegible] particolari miglioramenti.

Nello scenario [illegible] del Centro studi dell'Abi l'economia italiana a fine anno dovrebbe avere [illegible] crescita dell'1,5% a fronte di un dato negativo dello 0,7 riportato nel '93. Nel 1995, poi, la ripresa dovrebbe consolidarsi con un più in crescita del 2,6%. Ancora una volta, saranno le esportazioni [illegible] beni e servizi a fornire il maggior contributo alla ripresa economica anche [illegible] da [illegible] incremento del 10% netto riportato nel '93 si scenderà al 6,6 nel '94 e al 6,5 nel '95.

Quanto all'inflazione è difficile, invece, stando alle previsioni dell'Abi, che si possa infrangere la soglia del 4%. Tanto per l'anno in corso che per il '95, infatti, l'Abi prevede un incremento dell'indice dei prezzi al consumo del 4%. Analoga stabilità gli economisti dell'A[illegible] [illegible] prevedono per il fabbisogno del settore statale fisso [illegible] 159 mila miliardi [illegible] lire per il '94 e per il '95.

Secondo l'«Abi financial [illegible] look» sulla scia di quanto si verifica in Europa, anche in Italia i tassi di interesse continueranno a diminuire gradualmente: il tasso ufficiale di sconto dovrebbe, per i tecnici dell'associazione bancaria, rimanere [illegible] per tutto l'anno in corso ancorato al 7% per scendere di mezzo punto a fine '95. In un contesto in cui la diminuzione dei tassi bancari attivi [illegible] più rapida di quella dei tassi passivi, la redditività delle banche segnerà risultati modesti ed anche i primi effetti positivi delle politiche di razionalizzazione dei costi operativi, intraprese [illegible] molti istituti, [illegible] appaiono in grado d'incidere [illegible]nificativamente sul livello di redditività. I depositi dovrebbero a fine '94 segnare un lieve regresso, passando dal +7,7% [illegible] fine '93 al +6,8% 12 mesi più tardi, per toccare il +6,6% a fine [illegible]. Il miglio[illegible] sensibile dei conti economici creditizi trova conferma anche nella più ridotta crescita delle sofferenze: dal +26% del fine '93, al previsto +19% del [illegible] al +13,7% di fine '95. **(r. e. s.)**

CONTRATTO

Ai banchieri piace il part time

ROMA. I banchieri si schierano con [illegible] governo sui prossimi provvedimenti sul mercato del lavoro e, in attesa del decreto Mastella sull'occupazione, Abi e Assicredito prenotano sgravi contributivi per incentivare in banca il part time. Questo, «tenuto conto delle recenti problematiche occupazionali, delle esigenze di contenimento del costo del lavoro e delle accresciute potenzialità organizzative delle imprese bancarie e finanziarie», scrivono in un documento che sarà presentato all'esecutivo dall'Abi mercoledì prossimo sul contratto nazionale di lavoro, [illegible] cui è in [illegible] la trattativa con i sindacati.

La Confindustria all'attacco: cambiamo strada

Sulla formazione l'Italia fanalino di coda nella Cee

[illegible] La Confindustria è per [illegible] ribaltamento della logica sinora seguita, «quella cioè che ha sempre privilegiato [illegible] risarcimento rispetto alla prevenzione, l'indennità [illegible] disoccupazione rispetto alla promozione di capacità innovative» e, nell'ultimo numero della «Lettera dall'industria», sottolinea come la formazione sia un investimento vincente. Il periodico indica [illegible] 24 milioni di persone il potenziale bacino di utenza della formazione permanente [illegible] sottolinea che «il fondo sociale europeo destina cospicue risorse alla valorizzazione delle risorse umane, ma, anno dopo anno, l'Italia vede la sua quota cumulare residui [illegible] lutamente incoerenti [illegible] [illegible] fabbisogno formativo espresso dal Paese».

La «Lettera dall'industria» rimarca anche che «nonostante l'interesse e l'impegno delle imprese, l'Italia resta comunque il fanalino di coda dell'Europa per la formazione» e sottolinea quindi che «è proprio in questa direzione che occorre procedere per assicurare alle imprese competitività e ai lavoratori più ampie prospettive di carriera e di inserimento sul mercato del lavoro europeo, che è il vero spazio di azione cui tutti dobbiamo guardare».

Il periodico degli industriali ricorda anche il ruolo di traino dello sviluppo svolto dalle imprese minori e dalle [illegible]esse parti sociali che, a questo fine, hanno concordato di istituire commissioni bilaterali per la formazione professionale.

Proprio questo tema sarà al centro di una due giorni, prevista per il [illegible] e 24 giugno, all'Auditorium della Confindustria a Roma, «per ribadire che il futuro dell'unione europea, in termini [illegible] crescita, di competitività e di occupazione, è largamente affidato alla quantità e alla qualità degli investimenti nella valorizzazione delle risorse umane e soprattutto nella formazione professionale continua all'interno delle imprese».

FLASH ECONOMIA

[illegible] La [illegible]t corre in Europa

Lo scorso maggio le vendite di auto del gruppo Fiat in 17 P[illegible] dell'Europa occidentale sono cresciute del 14,4% rispetto al maggio '93 passando da 115.634 a 132.290. Nei primi cinque mesi dell'anno, le vendite del gruppo italiano hanno registrato un incremento del 3,8%. Lo ha reso noto ieri l'Acea, l'associazione dei costruttori europei.

[illegible] Crediop torna all'euromercato

Il Crediop ritorna sull'euromercato [illegible] un'emissione [illegible] 200 miliardi di lire, organizzata dall'Istituto bancario San Paolo di Torino. Lo rende noto un comunicato dello [illegible] San Paolo, precisando che i titoli - emessi dal Crediop Overseas Bank (Cayman) e garantiti dal Crediop - hanno una durata [illegible] 7 anni (luglio 2001), una cedola del 10,25% e un prezzo di emissione di 100,70.

[illegible] Tre [illegible] per Gs-Autogrill

Stretto finale per [illegible] vendita della Gs-Autogrill. Mercoledì 15 scade [illegible] termine per la presentazione delle offerte preliminari per l'acquisto dell'ultimo pezzo della Sme che vede in [illegible] più due [illegible] probabilmente tre gruppi, di cui uno straniero. In prima fila c'è la cordata, riunita intorno al gruppo Iri-Rinascente e Centromarca (le principali marche italiane del settore), la Compagnia Mercantile Italiana (Confcommercio) [illegible] la Coop, e quella guidata dal Credit Suisse First Boston [illegible] il gruppo Pam.

[illegible] L'Alitalia si [illegible] Continental

Decolla l'alleanza nei cieli tra Alitalia e Continental: da ieri collegamento congiunto tra Roma [illegible] l'aeroporto Newark di New York. Ai passeggeri delle due compagnie viene offerta una rete più ampia di collegamenti con tariffe più convenienti.

PROVINCIA DI [illegible]

AVVISO DI [illegible]

Ripristino della pavimentazione e sistemazione del corpo stradale a tratti saltuari sulle seguenti Strade Provinciali:

1) S.P. n. 7 di Grugliasco dal km. 0 + 000 al km. 6 + 600. Importo a base di gara: L. 370.000.000.

2) S.P. n. 150 di Madonna Grit (deviazione Faule dal km. 0 + 000 al km. 4 + 600. S.P. n. 151 di Campiglione (dal km. 0 + 000 al km. 9 + 500). Importo a base di gara: L. 330.000.000.

3) S.P. n. 139 di Villafranca (diramazione Cartè dal km. 0 + 000 al km. 4 + 150. S.P. n. 154 di Cavour (Barge) dal km. 0 + 000 al km. 1 + 300. S.P. n. 155 di Cavour (Bagnolo) dal km. 0 + 000 al km. 1 + 500. Importo a base di gara: L. 325.000.000

4) S.P. n. 172 del Colle delle Finestre - S.P. n. 201 di Vaie - S.P. n. 209 di Mompantero - S.P. n. 238 di [illegible] Importo a base di gara: L. 246.500.000

5) S.P. n. 200 di Bolgonie - S.P. n. 245 del Pian del Frais. Importo a base di gara: L. 205.950.000.

6) S.P. n. 197 del Colle del Lys - S.P. N. 186 di Rosta. Importo a base di gara: L. 157.000.000

7) [illegible] di Strambino e Caluso. Importo a base di gara: L. 650.000.000

8) S.P. n. 267 di Lombardore. Importo a base di gara: L. 324.313.760.

9) S.P. n. 81 di Mazzè - S.P. n. 86 di Vialfrè - S.P. n. 91 del Boschetto - S.P. n [illegible] di Rondissone - S.P. n. 190 di Monteglio - S.P. n. 107 di Brusasco - S.P. n. 112 di Verrua - S.P. n. 105 di Monteu - S.P. n. 105 di [illegible] - S.P. n. 102 di Berzano. Importo a base di gara: L. 504.202.200

10) S.P. n. 114 di Superga - S.P. n. 124 di Valle Sauglio - S.P. n. 123 di S. Felice - S.P. n. 115 di Valle Cappi - S.P. n. 4 [illegible] Bardassano. Importo a base di gara: L. 400.000.000

11) S.P. n. 183 di Bruino - S.P. n [illegible] importo a base di gara: L. 245.760.000.

12) S.P. n. 6 di Pinerolo - S.P. n. 174 di Bergaretto - S.P. n. 143 di Vinovo - S.P. n. 142 di Can[illegible]. Importo a base di gara: L. 327.872.000.

13) S.P. n. 2 di Germagnano - S.P. n. 10 di Casalle. Importo a base di gara: L. 410.976.750

La categoria richiesta è la 6 A.N.G. per classifica adeguata ai sensi di legge. Le opere non sono scorporabili. [illegible] gare indicate dal punto 1 al punto 6 saranno esperite il 14-7-1994 mentre le gare indicate [illegible] punto 7 al punto 13 saranno esperite il 21-7-1994 presso la sede della Provincia di Torino alle h. 10,30

Le offerte dovranno pervenire il giorno 12-07-1994 per le gare indicate dal punto 1 al punto 6 e il giorno 19-7-1994 per le gare indicate dal punto 7 al punto 13.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante 13 distinte aste pubbliche secondo il criterio del prezzo più[illegible]

Finanziamento con mutui della Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale.

L'avviso integrale può essere richiesto al Servizio Contratti, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - Tel. 011 / 575.62 360 - Fax 575645.

Torino, lì 7-6-1994

IL SEGRETARIO GENERALE [illegible]lario De Petris

IL PRESIDENTE Luigi Sergio Ricca

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A.

Via Mario Carucci, 99 - 00143 Roma

Telefono 50252122 - Telefax 50957147 - Telex 611248

Concessionaria del Ministero delle Finanze per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche

AVVISO DI CONTRATTI STIPULATI PER ESTRATTO

Si informa che, in data 4 maggio 1994, si è provveduto alla stipula del contratto di fornitura di 950.000 (novecentocinquantamila) cartellino per l'archiviazione di atti ed un corrispettivo di Lit. 3.509.596.000 (tremiliardicinquecentonovemilionicinquecentonovantaseimila), oltre l'IVA, con il Consorzio Italiano Cartoplastica, risultato aggiudicatario del pubblico incanto pubblicato sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 1994 e sulla G.U.C.E. n. S 21 dell'[illegible] 1994.

Roma, 14 giugno 1994

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Attilio Sottilotti

Ferrovie dello Stato

SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI

UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD-OVEST

Estratto avviso di gara

In base alle vigenti normative, la «Ferrovie dello Stato» - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - indirà una gara a prospetto a licitazione, al prezzo più basso, per l'appalto dei seguenti lavori:

- Esecuzione di opere inerenti per ripristini di giunti provvisori della prima fase del lotto Roma Ostiense-Fiumicino (precedentemente eseguiti) ed efficaci nell'ultima decade del mese di Settembre anno 1993 sulla linea Chiaravalle Acqua 3ª fase.

Importo a base di gara L. 794.650.000 [illegible] settembre

Alla fase della partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo per L. 750 milioni alla categoria 1 e per L. 150 milioni alla categoria 19/C. La richiesta di partecipazione alla gara, corredata dai documenti prescritti dall'Avviso di Gara, dovranno pervenire entro il giorno 22 giugno 1994 al seguente indirizzo:

Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni

Ufficio legale territoriale Nord-Ovest - Via Sacchi, 3 - 10128 Torino

L'avviso di gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questa Sede

La ricevuta di partecipazione non vincolerà la Società

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE dott. proc. Vincenzo Gervasi

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

11100 AOSTA - VIA PROMIS, 2/A

TEL. 0165/303611 - [illegible]

[illegible]

di licitazione privata

Lavori di [illegible] del collettore fognario primario [illegible] punto di arrivo del collettore di Gressoney-la-Trinité all'impianto di depurazione in Comune di Gressoney-Saint-Jean. Importo a base d'asta: L. 3.544.300.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della legge 2.2.1973, n. 14. Termine improrogabile presentazione richieste d'invito ore 17 del giorno 11.7.'94 presso Assessorato LL.PP. I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 9.6.'94, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale. Responsabile del procedimento: dott. ing. Rocco Raffaele - Capo Settore opere igieniche e idrauliche. La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL. PP. Bruno Ferraro

REGIONE AUTONOMA [illegible]

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

11100 AOSTA - VIA PROMIS, 2/A

TEL. 0165/303611 - FAX 0165/303605

Estratto bando

[illegible] licitazione privata

Lavori relativi al piano generale di [illegible]mazione della rete fognaria (collettori) in comune di Gressoney-Saint Jean. - Importo a base d'asta: L. 3 [illegible].

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della legge 2.2.1973, n. 14. Termine improrogabile presentazione [illegible] richieste [illegible] ore 17 del giorno 11.7.'94 presso Assessorato LL.PP. I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 9.6.'94, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale. Responsabile del procedimento: dott. ing. Rocco Raffaele - Capo Settore opere igieniche e idrauliche. La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL. PP. Bruno Ferraro

CITTA' DI [illegible]

PROVINCIA DI TORINO

Questa Amministrazione indice gara mediante licitazione privata per il conferimento delle opere di «Costruzione fognatura nera X lotto bis».

Importo base: L. 92.260.771. Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. e mezzi propri di Bilancio. La gara verrà espletata [illegible] le modalità [illegible] cui all'art. 1 lett. a) della L. 2/2/73, n. 14. Cat. A.N.C. 10A.

L'appalto [illegible] disciplinato dalla L. 19/3/90, n. 55 (antimafia).

Non è ammessa la cessione di appalto [illegible] [illegible] contratto. La domanda di partecipazione in bollo dovrà pervenire all'Ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno 1° luglio 1994.

Avigliana, 9 giugno 1994.

IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Mario De Salvia

IL SINDACO Claudio Chiaberge

CITTA' DI [illegible]

Il Sindaco rende noto che è stata indetta per il 21 giugno 1994 Asta Pubblica da esperirsi ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 [illegible] dell'art. 65 [illegible] L.R. n. 10/93, per l'appalto della «Fornitura di n. 3 autobotti, di n. 1 autocarro, di gru oleodinamica [illegible] di 1 modulo antincendio» b.a. L. 765.000.000.

Il bando è pubblicato sulla Gazzetta C.E.E. n. S89 del 7.5.94 e sulla GURS n. [illegible] del 7.5.94.

IL SINDACO notaio S. Lombardo

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA

publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio [illegible] Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

[illegible] Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

si rende noto

che nel fallimento n. 442/93 di **FAVINI Marta**. Curatore: dott. Amilcare Mulassano.

Il Giudice Delegato Dott.ssa Nosengo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15/07/94 alle ore 10,15 dei seguenti beni:

- in Torino c.so Traiano 68 int. 13, alloggio [illegible] piano quarto (V f.t.), composto da n. 2 camere, [illegible] ingresso, tinello con cucinino, balcone e terrazzino
- [illegible] Torino c.so Traiano 74, posto auto a cielo aperto.

Prezzo base: L. 132.000.000

Aumenti minimi: L. 1.000.000

Depositi per cauzione [illegible] spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 12.07.94, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col con[illegible] [illegible] controllore». Assegno emesso in Torino e provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI [illegible] Pie[illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA [illegible] DI AOSTA

N. 139/94 Reg. Esec.

Con s[illegible] in data 3.3.1994, passata in giudicato il 10.5.1894, il Pretore di Aosta ha condannato **Gabriele Piaon** nato il 30.9.1956 in Cogne (AO) residente in Aosta [illegible] Perigi n. 222, per aver emesso [illegible] Aosta fino al 10.8.1992, n. 3 assegni bancari tratti sull'istituto Bancario San Paolo di Torino - Agenzia di Saro - per l'importo complessivo di lire 3.000.000, senza autorizzazione del traitario, alla [illegible] di mesi due e giorni cinque [illegible] reclusione sostitutiva con lire 1.625.000 di multa. Ha disposto inoltre il [illegible] emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno nonché la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quoti[illegible] LA STAMPA.

Aosta, 9 giugno [illegible]

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Severino Gubbiotti

TRIBUNALE DI [illegible]

Sentenza n. **394/93** tra [illegible] Umberto e **Giorio ADELCHI**

(omissis)

Il tribunale di Ivrea accoglie [illegible] domanda proposta da Umberto Balla nei confronti di Adelchi Giorio con citazione notificata il 21 aprile 1993, e per l'effetto

dichiara

Umberto Balla titolare del brevet[illegible] per marchio d'impresa n. 168.222, rilasciato il 21 agosto 1964, relativo alla denominazione «Torta 900».

dichiara

che Adelchi Giorio ha operato la contraffazione del marchio sud[illegible]:

condanna

Adelchi Giorio:

1) a risarcire al [illegible] i danni, da liquidarsi in separato giudizio;
2) a pagare le spese della pubblicazione, per una volta, del presente dispositivo sui giornali «La Stampa» e «La Sentinella del Canavese»;
3) a corrispondere al Balla la somma pari a L. 1.000.000 per ogni futura accertata violazione dell'obbligo di astenersi dal produrre e porre in vendita prodotti dolciari sotto la denominazione «Torta 900» nonché il ritardato adempimento agli obblighi imposti dalla presente sentenza;
4) a rifondere [illegible] Balla [illegible] compe[illegible] di giudizio, liquidate in complessive L. 4.797.620;

dichiara

[illegible] presente sentenza provvisoriamente esecutiva.

Così deciso nella Camera di Consiglio del 24 novembre 1993.

(omissis)

IL TERZO MERCATO

Banca Nazionale delle Comunicaz. 1750; Banca San Paolo di Brescia 3200; Banca di San Geminiano e San Prospero 132500; Camica 4400; Cassa di Risparmio di Bologna 25400-25600; Cibilin 36-40; Cond. Ac. Roma pr 38-40; Electrolux 74000; Finanziaria Stella 850; Ilitalia 1570, Norditalia Assicurazioni 390-400; Ob Rinasc 4,5% 75,50-76; Ob Stefanel 6%80; Salin 1120. **WARRANT:** Banco di Napoli 440; Burgo 710; Fertin 1180-1200; Fiat Brux 240; Olivetti 94/95 52, Rinascente ordinaria 2180-2200; Rinascente risparmio 1055-1100; Stefanel 2550.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 401,69 (-1,24%); Bruxelles (Bel-20) 1464,88 (+0,28%); Francoforte (Dax) 2105,78 (-1,28%) Hong Kong (Hang Seng) Chiuso; Londra (Ft-se 100) 3016,30 (-1,30%); Madrid (Generale) 321,03 (-1,38%); Parigi (Cac 40) 1977,66 (-2,14%); Sydney (Generale) N.D.; Tokyo (Nikkei) 21552,81 (+0,74%); Zurigo (Swiss Market) 2740,20 (-0,86%); New York (Dow Jones) 3783,12 (+0,26%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-94	15	99,734	6,500
29-07-94	44	99,223	6,500
31-08-94	77	98,627	6,600
30-09-94	107	98,102	6,600
31-10-94	138	97,529	6,700
30-11-94	168	96,965	6,800
30-12-94	198	96,382	6,900
30-01-95	229	95,753	7,000
28-02-95	258	95,271	7,100
30-03-95	288	94,589	7,250
28-04-95	317	94,076	7,250
30-05-95	349	93,517	7,250

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,750	7,875
Call	7,875	8,125
1/N	7,750	7,875
S/N	7,875	7,750
1 Settim.	7,625	7,750
2 Settim.	7,750	7,875
1 mese	7,750	7,875
2 mesi	7,750	7,875
3 mesi	7,750	7,875
6 mesi	7,875	8,000
9 mesi	8,000	8,125
12 mesi	8,125	8,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	140000 - 145000
Sterlina n.c.	141000 - 149000
Marengo it.	115000 - 128000
Marengo sv.	110000 - 118000
Marengo fr.	110000 - 125000
Marengo b.	108000 - 117000
20$ oro	650000 - 720000
Krugerrand	605000 - 635000
Argento	272 - 274
Platino (*)	20565 - 20666

(*) Per grammo. Iva esclusa

ORO: CHIUSURE

Mercati	13-06-1994	10-06-1994
Londra	386,10	385,40
Zurigo	383,15	383,15
Parigi	382,80	383,00
New York	382,10	382,10
Milano (L/g)	19700,00	19670,00
Hong Kong	383,10	385,00

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1599,16	[illegible]
ECU	1864,29	[illegible]
Marco tedesco	969,95	967,49
Franco francese	283,59	284,26
Sterlina	2421,95	2430,39
Fiorino olandese	862,51	[illegible]
Franco belga	46,976	[illegible]
Peseta spagnola	11,787	11,817
Corona danese	247,11	247,77
Lira irlandese	2361,83	[illegible]
Dracma	6,416	6,440
Escudo portoghese	9,371	9,371
Dollaro canadese	1158,41	1174,90
Yen	15,455	15,521
Franco svizzero	1142,77	1144,46
Scellino austriaco	137,47	137,54
Corona norvegese	223,04	223,24
Corona svedese	202,65	203,52
Marco finlandese	290,44	291,05
Dollaro australiano	1177,32	1184,79

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	[illegible]	0,00
Cr. Agr. Bresciano	8700	-1,20
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	0,00
Banca Pop. Cremo	53500	0,00
Banca Pop. Cremona	11000	1,75
Banca Pop. d'Emilia	98210	[illegible]
Banca Pop. Intra	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Lecco	17100	1,73
Banca Pop. Lodi	[illegible]	-1,20
Banca Pop. Luino e Varese	16780	0,00
Banca Pop. Milano	14250	0,07
Banca Pop. Novara	10288	0,00
Banca Pop. Sondrio	80300	[illegible]
Sirmio e Bergamo	834	0,00
Calz. Varese	[illegible]	0,00
Italiana incendio e vita	20950	2,44
Banca Brianza	[illegible]	-1,04
Banca Prov. Napoli	4930	0,20
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
[illegible]	52	0,00
Creditwest	8000	0,00
Finance ord.	n.r.	—
Finance priv.	—	—
[illegible]	—	—
Fonia	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8000	-3,85
[illegible]	74	-45,00
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	-0,06
Ifis priv.	1120	0,00
Invesurop	sosp.	—
[illegible]	1595	-0,25
N Edificat.	[illegible]	—
N Edific. risp.	1000	—

FONDI D'INVESTIMENTO

OBBLIGAZIONI DEL 13-06-94

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-06-94

Quantità definitive della seduta precedente

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

BALDAS-PAIRETTO STASERA A DALLAS

MILANO. Partono stamane per gli Stati Uniti, via Francoforte, gli arbitri Baldas e Pairetto (nella foto) e i guardalinee Ramicone, che raggiungeranno il Cooper Center di Dallas, sede dei fischietti di tutto il mondo. Nella prima fase dei Mondiali, ad ognuno dei ventiquattro arbitri toccherà una partita.

LA RAI LITIGA CON SE STESSA

ROMA. La Rai litiga con se stessa. La suddivisione di compiti tre Tga (testata giornalistica sportiva) e i tre Tg molti problemi; solo la troupe Tga (nella foto: Pizzul) hanno tutti gli accrediti, compreso quello per la Pingry School che ospita l'Italia. Vivaci le proteste dei colleghi dei Tg.

OGGI IN TV

11,00	Mondial film (r.)	Italia 1	
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
13,30	Sportime	Tele+2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
14,30	**Auto**, Do Brasile: F3	Tele+2	
15,15	Supervolley	Tele+2	
15,15	Derby, tg sportivo	Raitre	
15,25	**Mountain bike**, Italian Int. Tour	Raitre	
15,30	**Beach Volley**, Torneo Viareggio	Tele+2	
15,35	Calcio, speciale Torneo Mastrolli	Raitre	
16,00	**Beach Volley**, Torneo Padova	Tele+2	
16,30	**Hockey ghiaccio**, Nhl Stanley Cup: Vancouver-New York, gara 3 (r.)	Tele+2	
17,00	**Calcio**, Serie B, Acireale-Pisa	Raidue	
18,00	**Calcio**, Italia '90: Argentina-Italia	Tele+2	
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,35	Tg 3 Sport	Raitre	
18,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2	
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	**Calcio**, World Cup: Spagna '82	Tele+2	
22,30	**Hockey ghiaccio**, Nhl Stanley Cup: Vancouver-New york, gara 4	Tele+2	
22,30	Il mondo nel pallone	Raidue	
22,30	**Calcio**, Cina-Milan (am.)	Italia 1	
0,15	In cammino verso il Campionato mondiale Usa '94	Tmc	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 14 Giugno 1994 31

Il ct a Roberto: «Devi muoverti di più, proporre il passaggio»

SACCHI *tirata di trecce a* BAGGIO

Il ct Sacchi (a sinistra) punta il dito su Baresi e sul n. 10: «Baggio non deve restare isolato, ma muoversi. Il modulo serve anche a lui»

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

A furia di girare come in una spirale attorno ai problemi della Nazionale l'Arrigo è arrivato al fondo per puntare il dito su ciò che tutti hanno visto nelle partite di preparazione, ma che sul barcone degli Arrigonauti si sussurrava appena: nel momento decisivo stanno mancando i puntelli imprescindibili, gli uomini cardine sui quali Sacchi scommetteva ad occhi chiusi.

Per la prima volta il ct ha ammesso che Baresi non è quello che vorrebbe. «Adesso è in calo», ha detto l'Arrigo del suo alzabandiera milanista. E il Codino, il «divine bow», come lo chiamano gli americani? Ce n'è pure per lui. E' inutile che si deprima e che si senta l'agnello sacrificale sull'altare di Signori. Questo sostiene il ct. «La decisione di cambiare modulo non l'ho presa per agevolare Signori, ma anche Roberto e tutti gli altri. Avrei potuto giocare con due punte e inserirlo alle loro spalle e sapete cosa sarebbe successo?».

Proviamo a indovinare: si sarebbe fatto più? «Appunto. Per non mettere il centrocampo in inferiorità numerica avrebbe dovuto fare il centrocampista vero e rincorrere l'avversario, contrastarlo, affiancarsi così che non sarebbe mai arrivato in zona gol, lì avrebbe avuto la freschezza per tentare l'assist. In questo modo invece lui è l'unico esentato a rientrare, o quasi. Nessuno gli ha detto di isolarsi là davanti. Quando un cantante si trova troppo solo è perché i compagni sono abbastanza veloci ad avvicinarlo, oppure perché lui non fa i movimenti giusti. Deve muoversi e smarcarsi, proporre il passaggio. Nei 10'-15' in cui l'ha fatto con la Costa Rica la squadra ha funzionato meglio».

Baggio insomma sarebbe il primo a non essersi calato nella parte. Se lo farà, potrà tornare ad essere un protagonista. Il punto di vista dell'Arrigo è quello di chi si trova con in mano alcune pedine e deve disporle con buon senso rispettando le caratteristiche di ciascuno. Il campionato ci dice che Baggio ha feeling con il gol ma anche che Signori segna molto. Io non lo posso ignorare. Voi dite che così corro il rischio di avere in campo due Savicevic? Se fosse così sarebbe un guaio perché il Milan ha impiegato due anni per farne giocare uno solo». Una stoccata a Capello sull'onda giudizio rimbalzato dall'Italia: «Con il Milan vincerei il mondiale», è la frase che non è piaciuta all'Arrigo. «Io gli augurerei di vincerlo», ha glissato gelido il ct!.

Tornando alla questione originale, i dualismi in attacco; non ci sarebbero alternative. Con il vecchio modulo (Casiraghi in area e Signori a fare il mediano destro) si punirebbe il laziale, in questo modo invece si cerca di salvare capra e cavoli: il fatto grave è che si provi ancora a farlo a una settimana dal Mondiale e questi risultati. «Non si corre - sostiene Sacchi -. Il segreto del calcio è di muoversi e smarcarsi nei tempi giusti e portare via la palla agli avversari per rigiocarla subito. Non lo riusciamo a fare bene, non sempre almeno. Sabato ci abbiamo provato per 15'. Troppo poco. Capisco le critiche. L'ho anche detto ai ragazzi: non pensate che vi possano elogiare per 10' giocati bene. Però condivido il pessimismo totale. Non siamo troppo lontani da quel che voglio vedere».

Fine della messa cantata. Ora vediamo cosa può cambiare da qui a sabato quando alle 16 del New Jersey, le 22 in Italia, le parole dette finora non conteranno più un amen. Baresi e il Codino, per quanto imballati e confusi, non si toccano. Dino Baggio idem. «Che giochi a sinistra o a destra non fa alcuna differenza nostro gioco, i movimenti sono gli stessi. Quindi è inesatto dire che nella nuova posizione non si ritrova. Mi aspettavo che non fosse al meglio, dopo l'infortunio che lo ha bloccato. Però è ragazzo sul quale puntiamo moltissimo, prima di prendere certe decisioni ci voglio pensare dieci volte». Il RijkaarDino dunque resta. L'ipotesi del rientro di Donadoni slitta, o si pone in contrasto con l'impiego di Evani. In difesa è probabile il recupero di Maldini, che l'Arrigo è pronto ad accogliere anche all'ultimo momento: il milanista tornerà disponibile oggi o domani.

L'ultimo dubbio riguarda, al solito, Berti e Massaro. In cuor suo Secchi l'ha già risolto, diamo pro Massaro per certe mezze frasi che gli sono sfuggite. c'è tempo per cambiare.

Marco Ansaldo

E lo stadio è già esaurito

Ai tifosi che non hanno biglietto sarà vietato avvicinarsi al Giants

NEW YORK. Il Giants Stadium comincia ad avere l'allestimento definitivo per il Mondiale. Le zolle d'erba sono state trapiantate, il centro stampa è stato aperto sabato scorso e dotato di una quantità incredibile di materiale informativo e di statistiche sulle cinque squadre che si esibiranno nella prima fase nell'impianto di East Rutheford nel New Jersey: e cioè Italia, Eire, Norvegia, Marocco e Arabia Saudita.

I americani, come sempre, sono molto didascalici. Temendo che chi si accosta al Mondiale sappia poco o nulla del soccer non si bloccano neppure davanti alle informazioni che a noi sembrerebbero elementari, compresa la durata di una partita e quanti giocatori ci sono in campo.

Per i tifosi in arrivo dall'Italia, la soluzione più semplice è di servirsi dei servizi-navetta in partenza da Manhattan (Port Authority sull'ottava strada), dalla stazione di Newark (Market Street) oppure dalla stazione servizio di Joe Lombardi sulla New Jersey Turnpike a Nord dello stadio dov'è prevista una delle aree di parcheggio. La navetta costa cinque dollari e il servizio inizia quattro ore prima della partita.

Chi invece intende avventurarsi in auto da Manhattan deve attraversare l'Hudson servendosi del Lincoln Tunnel o dell'Holland Tunnel (gratis in andata, costa 4 dollari in direzione New York). Deve poi inserirsi sulla New Jersey Turnpike direzione Nord e alla per il Rutheford Complex. In zona troverà i parcheggi dello stadio, comunque carissimi. Senza contare i problemi del traffico: per Colombia-Grecia, il 5 giugno, da New York al Giants ci si impiegava in media un'ora e mezzo.

In ogni è impossibile (così dicono gli organizzatori) avvicinarsi allo stadio senza biglietto: sia gli autisti dei pullman sia i poliziotti ai posti di blocco lungo l'autostrada chiederanno di esibirli. Chi si presentasse ai parcheggi senza avere il tagliando d'ingresso sarebbe comunque invitato a tornare indietro.

L'affluenza prevista è di 73 mila spettatori, quanti ne può contenere lo stadio. I cancelli saranno aperti tre ore prima del fischio d'inizio, dunque dalle 13 ora di New York. Il servizio d'ordine sarà inflessibile: oltre ai fumogeni requisiti ombrelli, bottiglie, radio, frigoportatili, qualunque oggetto che sia considerato contundente con criteri molto selettivi. Strenamente la Security responsabile del Mondiale vieterà la vendita degli alcoolici, che si potranno acquistare fino all'intervallo del match.

Quanto ai problemi della sicurezza, contrariamente a quanto succede nel football Usa, per i Mondiali il campo sarà circondato da una protezione alta tre metri per evitare i tentativi di invasione. I tifosi del soccer agli americani fanno molta paura. (m. a.)

Medici israeliani sconsigliano l'astinenza assoluta, la Fifa concede di bere in gara

Il sesso fa meno paura del caldo

NEW YORK

SESSO e caldo eccessivo: due temi di cui si parla pure ai Mondiali, ma con prospettive diverse. Il primo non dovrebbe far male ai calciatori, anche se impegnati in una manifestazione così difficile, il secondo potrebbe addirittura provocare casi mortali.

Il primo argomento è affrontato dai medici israeliani, Alexander Olscianiezky e Mordechai Halperin, del centro studi sull'impotenza e sulla fertilità di Gerusalemme. «Un'eccessiva astinenza sessuale - sostengono i due specialisti - può nuocere ai calciatori e gli allenatori faranno bene a considerare con attenzione questo aspetto della vita dei loro giocatori».

Dopo aver studiato 36 giocatori, i ricercatori hanno elaborato una tabella che distingue le necessità sessuali di attaccanti, centrocampisti e difensori. Il regime più rigido è quello consigliato agli attaccanti, che dovranno astenersi da qualsiasi rapporto sessuale nei sei giorni che precedono un incontro importante «per perdere la Tuttavia un'astinenza più prolungata si dimostra nociva, perché induce gli atleti a compiere passi falsi e a mancare occasioni facili».

Olscianietzky e Halperin ritengono che per sfruttare al massimo la potenza degli attaccanti occorra concedere loro uno sfogo dopo le prime due partite e lasciarli riposare nella terza. Per centrocampisti e difensori i due studiosi prefigurano un regime molto più rilassato: ai primi dovrebbero bastare tre giorni di «intervallo» e ai secondi appena due alla vigilia di un incontro importante.

Il grido d'allarme sul caldo arriva dal medico della nazionale dell'Eire. Martin Walsh afferma che le temperature torride - soprattutto in Florida - provocheranno gravi forme di disidratazione. «La morte di un giocatore - afferma - può essere lo scenario più estremo, ma bisogna sempre prepararsi al peggio».

Le temperature su alcuni campi - a Orlando, per esempio, dove l'Irlanda incontrerà il Messico - possono raggiungere addirittura i 44 gradi. Nel corso di una partita un giocatore può perdere fino a cinque chili di peso corporeo.

«E' una follia avere ceduto alle pressioni delle tivù internazionali fissando orari illogici, in piena giornata - afferma il dottor Walsh -. I giocatori soffriranno di crampi e vertigini: squadre come il Messico, più abituate a quelle temperature, saranno avvantaggiate. Se si perde il 4% del peso corporeo, l'efficienza muscolare si riduce del 30%. Certe partite vinte o perse nell'ultima mezz'ora».

Il commissario tecnico irlandese, Jackie Charlton, è perfettamente d'accordo con il suo medico. Charlton ha visto le sofferenze di un'altra nazionale - il Nord Irlanda - che sabato è stata sconfitta per 3-0 dal Messico in una partita preparatoria. «Non sono condizioni normali», sostiene Charlton, che ha chiesto alla Fifa di permettere ai giocatori di dissetarsi a piacimento durante le partite. «Che cosa si aspetta? Di vedere qualcuno colpito da un collasso?».

L'invito è stato accolto e ieri la Federazione internazionale ha precisato che i calciatori potranno bere. Guido Tognoni, portavoce della Fifa, ha precisato: «Basterà che escano dal terreno di gioco. Non vogliamo che ci siano bottiglie in giro, ma sarebbe stupido non consentire di dissetarsi con le temperature che ci saranno». «Potranno prendere tutto quel che vogliono - ha proseguito Tognoni - acqua, birra, champagne, ma sempre fuori dal campo». [c. p.]

SPORTMEDIA

Quelli di Usa '94 hanno curato un opuscolo che spiega il calcio ai profani. Il tiro con effetto è chiamato banana kick. Viene precisato che i giocatori sono 10, più uno che può toccare la palla con le mani. Se Galileo fosse stato americano, avrebbero annunciato che la palla è rotonda.

E NOI VE LE SUONIAMO COSI'

Vialli & Ravanelli in versione rock-star

TORINO. Alla Convention della Juventus con i suoi tifosi torinesi, domenica sera allo Stadio Comunale, è mancato il divertimento con un musicale assolutamente eccezionale. I calciatori bianconeri, in versione rock, hanno dato spettacolo: particolarmente scatenati Gianluca Vialli (a sinistra nell'immagine Publifoto) versione capellone e un biondissimo Fabrizio Ravanelli (alle cui spalle si intravede Giancarlo Marocchi, alla batteria). Un modo come un altro per salutare la stagione, chiusa ieri con i test di Cooper cui si sono sottoposti tutti i giocatori.

Solo Matarrese, Sacchi e Riva alla megafesta da centomila dollari della comunità italiana

Niente Nazionale e i vip si offendono

«Abbiamo speso tanti soldi, messo il cuore: che peccato»
Il citì non viene riconosciuto: «Chi è quel tizio pelato?»

MAHWAH
DAL NOSTRO

Smoking per lui, abito da sera per lei, tartine e pasticcini per tutti. Alle 16,30 di una domenica di pioggia torrenziale erano già tutti pronti nelle sale dello Sheraton Crossroad di Mahwah, un'ora auto da New York, all'estremo limite Nord del New Jersey. Settecento italiani d'America, una piccola fetta dei due milioni e mezzo che vivono queste parti. La crema, non i paisà. Aspettavano la Nazionale, hanno visto Sacchi, Matarrese, Ranucci, Riva e federali vari. Giocatori? Manco l'ombra, come da copione.

loro si aspettavano questo sgarbo. comitato italo americano del New Jersey ci ha messo tre mesi e cento persone per organizzare questa World Cup Celebration, con spesa di centomila dollari. Orchestra, cena raffinata, miss, il cantante bolognese Dino Sarti che intona «I love New York at night»: tutto curato nei dettagli per l'evento dell'anno, a cominciare dalla scelta degli invitati. C'erano il console italiano a New York Franco Mistretta, il presidente del Senato del New Jersey Donald Di Francesco, l'ex senatore Jim Florio. Caviale e champagne tanto per iniziare, in attesa chiedere a Baggio e Baresi dove potremo arrivare in questo Mondiale.

Alle 18 i primi dubbi che serpeggiano: «Ma arriveranno i giocatori?». Alle 18,30 una certezza: non arriveranno. Entra per primo Matarrese, lo segue a ruota Sacchi, un'incollatura Riva, Ranucci chiude la fila. Basta un'occhiata: troppo piccolo il pulmino che li ha trasportati fino a Mahwah per contenere anche qualche giocatore. Mormorii disappunto. Ora la confusione è al top, la memoria non altrettanto. Riva il più festeggiato. Dice «Gino, ti ricordi quel rigore...». Gino? Vabbè, Gigi ride divertito, Zoppica per quel piccolo strappo alla coscia, ricordo di una partitella recente. già, l'infortunio di Vienna», gli dice comprensivo un altro.

che importa, Riva al gioco e firma decine autografi. Come Sacchi che qualcuno non riconosce neppure e chiede: «Ma chi è quello pelato?». L'Arrigo non sente, meglio così. E' troppo impegnato a stringere cento mani a promettere un lungo cammino mondiale. Una signora lo cattura: «Se vince, invito e le faccio un chilo di tortellini. Sono bolognese». Io le confezionio un cannolo siciliano lungo un metro e mezzo» aggiunge il solito esagerato. C'è prete: «Che Dio benedica la squadra», si lascia andare.

sale alla Presidential suite, stanza 2001. Pochi eletti hanno accesso. Matarrese non nega parola gentile e nessuno e cerca di spiegare che i giocatori proprio non potevano venire. intanto il dispetto c'è stato e dimenticare non sarà facile. Nino Garoffalo, calabrese di Reggio Calabria, ventisette anni nel New Jersey, uno dei capi dell'organizzazione, nasconde la delusione: «Abbiamo speso tanti soldi, abbiamo messo il cuore, ma i giocatori si sono visti. Almeno qualcuno poteva venire. E poi domenica prossima andranno Ardore, Arbore, cavelo si chiama. Al Madison ci tutti, questo sono sicuro. Questione di business. volevamo soltanto essere affettuosi loro. Prendano esempio dai greci, sono andati a tutte le feste che i connazionali hanno organizzato».

Il sospetto che se i nostri perderanno la partita con l'Eire polemiche saranno di ben altra portata. intanto l'ottimismo scorre a fiumi. «Vedrano tutte partite, abbiamo i biglietti anche per Washington», assicura Garoffalo. A Sacchi arrivano anche consigli tattici. Dice Luigi Di Piazza: «Abbiamo ventidue campioni, ma Robi Baggio deve egoista, tirare più. E Sacchi ritorni al 4-4-2, è il modulo più sicuro e obblighi i giocatori a tirare da lontano».

Si spalancano le porte una sala da pranzo larga come un campo di calcio. miss, una per ogni regione italiana, fanno ala. Via mega banchetto con scambi doni. A Matarrese un'aquila bronzo, uomo del New Jersey per il 1994. Il presidente Sacchi ringraziano. Ma prima, tutti in piedi: vai con l'inno di Mameli.

Fabio Vergnano

Una domenica da turisti

NEW YORK. Domenica al Madison, per la terza finale dei playoff di basket tra New York Houston, c'erano anche Costacurta e Tassotti, gli unici due azzurri che sono riusciti a trovare un biglietto. In pochi li hanno riconosciuti, meno che mai i campioni del basket che sono andati trovare negli spogliatoi. «E' stato un grande spettacolo - ha ammesso Costacurta, divertitissimo -. Certamente non è trasportabile nel calcio italiano. Non siamo ancora maturi. Immaginate Sacchi e Capello che parlano in panchina con le cheerleaders che ballano attorno?». Gli altri azzurri hanno approfittato del giorno di vacanza per fare del turismo. Dino Baggio è rimasto stupito dalla sporcizia. «Immaginavo una città più pulita», ha commentato. Lo juventino ha acquistato una ventina di cappellini da basket. Roberto Baggio invece era deluso: tutti i negozi di articoli da chiusi.

Foto ricordo, alle spalle l'Empire State Building, per Zola, Mussi, Evani e Pagliuca

Dino Baggio

«Centrocampo che problema»

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Tanti dubbi, poche certezze. A quattro giorni dal debutto arrivano segnali inquietanti dai centrocampisti, dei giocatori del settore che può essere paragonato un grande laboratorio, dove si compiono gli esperimenti più disparati e coraggiosi. C'è disorientamento, i continui test Sacchi sembra abbiano creato più confusione che altro in chi è chiamato a mettere in pratica il calcio cerebrale dell'Arrigo.

Così chi aveva certezze, oggi non ne ha più. Dino Baggio, per esempio, che fatica a districarsi nella ragnatela degli schemi sacchiani. Il 4-3-3, che dovrebbe essere la massima espressione del calcio moderno, rischia invece di diventare boomerang per gli azzurri. In sostanza, si pensa troppo e si perde di vista tutto il resto. E al di là dei pronunciamenti, la nostalgia 4-4-2 si sentire.

Dino Baggio parte da certezza che certo non farà coraggio al ct: «Il problema di questa squadra il centrocampo. Con questo modulo diventa più difficile conquistare palloni e ripartire. Eravamo abituati a gioco con due centrali, io e Albertini. Oggi ce n'è uno solo e si soffre, anche Berti e Signori tornano ad aiutarci quando gli avversari attaccano».

Sacchi non rinuncerà Baggiodue e proprio per questo l'ha provato centro a destra, per utilizzarlo nel modo migliore. Spiega: «Dovessi scegliere preferirei giocare al centro, ma è anche vero che a destra ho più possibilità di inserirmi in avanti e di segnare. E a me piace molto fare gol. Contro Svizzera ho sbagliato troppo, ho avuto eccessiva fretta a giocare palla. Per accontentare Sacchi devi muoverti in velocità ed è più facile sbagliare anche passaggi che sembrano semplicissimi. Contro la Costa pensavo soprattutto a tenere posizione e ho perso in aggressività. Vedremo. Intanto sono qui è cosa più gratificante. Un posto fra i ventidue del Mondiale è un'occasione da sfruttare a ogni costo».

Sta vedere che se la Nazionale funziona a singhiozzo la colpa proprio di Sacchi. Un paradosso, ma i problemi restano. Dino Baggio, che oggi riceverà la visita del procuratore Fornaro per discutere il proprio futuro, è sicuro: «Chi sta meglio saprà mettere in pratica in modo efficace gli schemi, giocherà. Succede un fatto strano: prima ero tranquillo, adesso il 4-3-3 mi ha rimesso in dubbio».

Da Baggio a Donadoni, il sitornello non cambia. Il martellamento di Sacchi, neppure. Spiega il centrocampista del Milan: «Il ct mi chiede essere disciplinati in campo, l'ha fatto anche sabato contro la Costa . problema che per essere precisi nei movimenti, abbiamo trascurato dettaglio: fare gol». Chissà se nei pochi giorni che rimangono al grande evento, arriveranno giusti correttivi. Ma la strada imboccata questa e indietro non si torna. Ancora Donadoni: «Sacchi crede in un calcio che può portarci a risultati importanti, ma ci vorrà il sacrificio di tutti. Dovremo essere veloci, la palla dovrà scottarci fra i piedi».

dicono: ma qui c'è mezzo Milan, com'è possibile che la Nazionale sia ancora così in difficoltà avendo giocatori abituati da anni stare insieme? Donadoni prende le distanze da affermazioni che condivide: «Milan n'è tanto, ma in difesa e, in parte, centrocampo. L'attacco, invece, punta su Roberto Baggio Signori che non conoscono bene i nostri meccanismi di gioco. Sacchi si è convinto a usare questo modulo è perché è convinto che per integrare le due punte con gli altri sia necessaria tattica questo tipo, magari rischiosa, indispensabile per rendere al massimo». **[f. ver.]**

LE PAGELLE

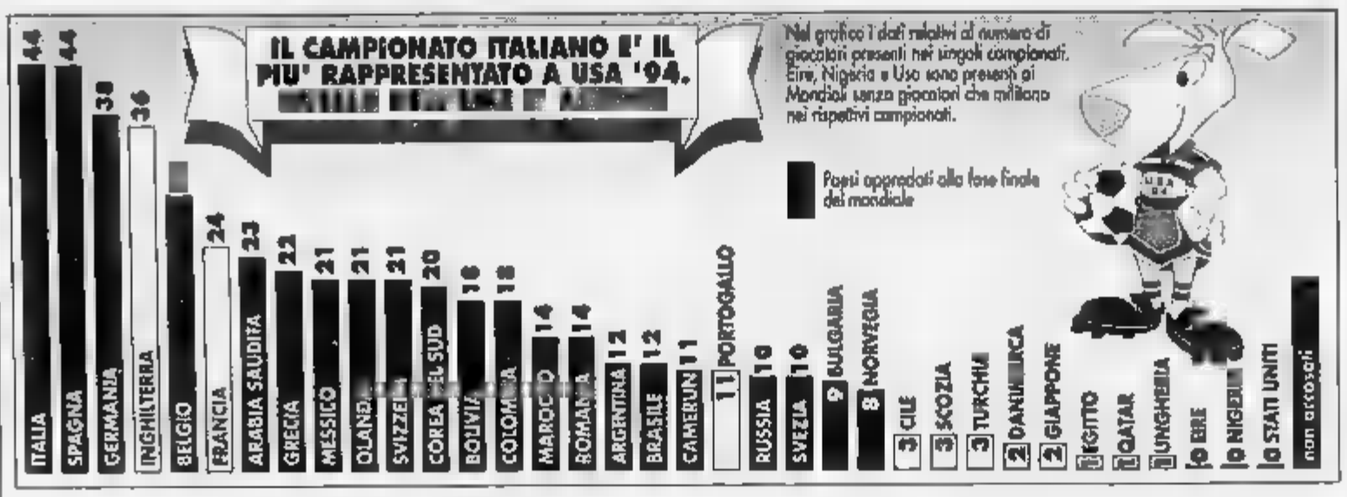
ECCO COME CI GIUDICANO

Brady vede pericoli psicologici per Baggio & C. nel match d'esordio con i suoi connazionali dell'Eire

«Gli azzurri pensano troppo e difendersi»

Jack Charlton: ma così hanno vinto tre Mondiali

Jack Charlton, ct dell'Eire, ammette: «L'Italia, se gioca come sa, è forse la migliore al mondo»



L'ORLANDO ITALIA quando gioca come sa, probabilmente è la migliore squadra del mondo». Sono parole di che di calcio ne intende, che ama guardare oltre la punta del proprio naso e dare alla amichevoli il loro giusto valore.

Jack Charlton, allenatore dell'Eire, è in vena di complimenti per gli azzurri. Invece di parlare dei messicani, pensa ad elogiare gli italiani, sabbene all'ultimo, con perfidia tutta britannica, lasci scappare: «Ultimamente non sempre la squadra di Sacchi ha giocato bene. Il problema è sempre quello: le squadre italiane quando passano vantaggio pensano troppo a difendersi. Debbo però riconoscere che con questo metodo hanno vinto tre Mondiali». Troppo buono.

Il citì ha in testa un cappellaccio da spaventapasseri ma nonostante l'aspetto un po' ridicolo quando parla si sente volare una mosca. E questa serietà pare contrastare con le notizie che vogliono il clima attorno alla Nazionale piuttosto «acceso».

I giornali irlandesi hanno infatti riportato la notizia di una violenta lite di pugni tra il centrocampista Roy Keane ed il tecnico in seconda Maurice Setters. Charlton, quando ha letto la notizia, è andato su tutte le furie: «Non possono farci questo - ha esordito -; se continuano a scrivere simili sciocchezze ordinerò il silenzio stampa».

Povero Jack, bisogna capirlo: guidare l'Eire non deve proprio una scampagnata. Tanto più che la truppa a sua disposizione non è delle più tranquille. Un esempio? Una decina giocatori, approfittando di qualche ora di libertà loro, la scorsa notte sono andati a bere birra in Church Street, il piccolo locale in cui abbondano alcol e belle donne. Con le loro magliette gialle da passaggio e con le ragazze che li circondavano era impossibile non notarli, tanto più che per fare qualcosa «diverso» hanno finito per cacciare dal locale tutti i giornalisti presenti. Insomma, nervi a fior di pelle per gli irlandesi. La cosa, però sembra non preoccupare Liam Brady, l'indimenticato giocatore di Juventus e Samp, oggi commentatore per la Bbc. Anzi, per lui la «guerra dei nervi» può costare cara più all'Italia che all'Eire: «Dobbiamo approfittare del loro attuale disagio psicologico», ha detto Liam quale ha poi aggiunto, con grande onestà: «E' la nostra unica speranza di battere gli azzurri». Quando qualcuno gli ricorda la sua grande serietà e correttezza, Liam quasi arrossisce: «Non sempre è una apprezzata. Prendete Baresi. Non si sarebbe meritato il Pallone d'oro? E' invece non l'ha mai vinto». E Baggio? «Grande imprevedibile. Può cambiare la gara con una invenzione, dovremo stare attenti».

Ma il più attento nelle scelte dovrà Charlton che con molta probabilità non potrà sporre l'Italia sia del difensore Moran sia della punta Cascarino. Un'altra possibile novità potrebbe essere l'esclusione di Ray Houghton a centrocampo, a favore del più giovane Jason McAteer. Charlton però scompone chiude con un pomposo: «Non abbiamo problemi reali. E' tutto pronto per il grande scontro etnico allo stadio dei Giants». **[b. t.]**

«L'Italia sarà depressa»

Il norvegese Olsen ironico con Sacchi

PRINCETON. I casi sono due: o la Norvegia è davvero una grande squadra, la probabile sorpresa prossimi campionati del Mondo, oppure le carte che il suo allenatore, Egil Olsen, ha in mano sono talmente scadenti che prova a giocare un bluff clamoroso. In ogni caso, come fanno i giocatori di poker, Sacchi e alla sua truppa toccherà «andare vedere», con la speranza che si verifichi la seconda ipotesi.

Tutto è nato dal fatto che Olsen non va tanto per il sottile, quando si tratta di giudicare le rivali del proprio girone. Più che giudizi sembrano autentiche sentenze.

Le parole più dure, manco dirlo, le riserva per la Nazionale azzurra. Olsen è rimasto infatti molto deluso dal gioco espresso dall'Italia nell'ultima amichevole e con un sorrisetto di compatimento al termine della partita, avvicinato dai giornalisti, ha detto: «Deve essere deprimente, per gli uomini di Sacchi, non riuscire ad imporsi chiaramente ad un avversario come Costa Rica». Ed ha rincarato la dose poco dopo, riferendosi al nuovo modulo 4-3-3: «Gli azzurri contro i centroamericani non mi hanno per nulla convinto; penso che avranno grosse difficoltà a mutare la loro tattica di gioco». Capito l'antifona?

Thorstvedt, portiere titolare della Norvegia, è sofferente per una tendinite

Ma si rassicurino le nostre rivali, ce n'è anche per loro. Sull'Eire, Olsen dice: «Ha un gioco troppo simile al nostro, quindi prevedibile». Col Messico è addirittura lapidario: «Non mi sembrano molto bravi, anzi...».

Olsen un uomo pieno certezze: «Sì, riusciremo a portare a termine bene gli allenamenti, dovremmo essere in grado di far punti con tutte e tre le nostre avversarie» conclude tecnico che non si detto affatto turbato dalla battuta d'arresto con la Svezia: «Non eravamo nella formazione migliore, quindi...».

E a proposito di uomini, il tecnico norvegese ha entrambi i portieri infortunati. Thorstvedt, il titolare, soffre sempre tendinite. Il suo sostituto, Grodas, ha una infiammazione alla spalla che richiede trattamento con cortisone.

Vista la sicurezza dimostrata dal loro allenatore, non ci stupiremmo entrambi fossero in grado di scendere in campo anche subito. **[p. c.]**

Ma i messicani ci temono

Baron: «Potete conquistare il titolo»

WASHINGTON. Sognare non costa, nè fa male alla salute. Beninteso quando si sognano belle, come ad esempio il passaggio al secondo turno della Coppa del Mondo. Hugo Sanchez, l'indimenticato campione messicano del Real Madrid (ricordate le sue piroette dopo ogni gol messo segno?) tiene in cuor suo questa speranza: «Sarebbe bello arrivare a tanto in un campionato giocato fuori dal Messico. Per noi sarebbe come scrivere un pezzetto di storia. E poi vada come vada».

Il Messico, che sabato sera a Miami ha vinto facilmente (3-0) sull'Irlanda del Nord, arrivato a Washington con il morale alle stelle l'unico a sognare è Hugo Sanchez, che deve avere avuto un permesso speciale dal suo citì, Miguel Mejia Baron.

Per tutti gli altri la parola d'ordine è: cautela, vietato entusiasmarsi, restiamo con i piedi per terra. E loro, ligi al dovere, interpretano alla lettera il copione imposto. Del resto si debbono ancora rimarginare le ferite per la sconfitta della scorsa settimana contro gli Usa, a Pasadena, davanti a mila spettatori quasi tutti messicani. Quindi sino al 19 giugno, esordio con la Norvegia, testa bassa lavorare. Per il capitano Ambriz, i sette giorni di ritiro in Virginia (il campo di allenamento è quello della George Mason University) serviranno alla squadra soprattutto per acclimatarsi all'umidità all'afa Washington e cercare la giusta concentrazione.

Il messicano Del Olmo, un giovane mediano sul quale fa affidamento il Miguel Mejia-Baron

A gettare acqua sul fuoco, poi, ci pensa Mejia Baron, secondo il quale nel girone E tutte le avversarie sono pericolose, ma il prestigio conta pur qualcosa: l'Italia il prestigio l'è guadagnato sul campo». Il finale è tutto scambio di cortesie: «Sacchi ha detto belle cose su di noi, lo ringraziamo ma i favoriti restano gli azzurri che hanno buone chances pure di vincere il Mondiale». **[s. r.]**

La stampa Usa adotta Lothar: piace per i record e la vita spericolata alla Michael Jordan

Re Matthaeus, una linguaccia da mito

E Vogts: sesso fino a domani

DAL NOSTRO INVIATO

Sono arrivati i campioni del mondo. E' arrivato, soprattutto, Lothar Matthaeus. «The perfect soccer player», come titola il Chicago Tribune su imbeccata di Franz Beckenbauer. A differenza di Roberto Baggio che, secondo il New York Times, è «an italian hero, known for what he is not»: un eroe italiano, conosciuto per quello che non è. La stampa Usa si diverte a scavare fra le caverne del privato, alla ricerca (disperata) di un personaggione da sbattere in copertina. Matthaeus «the loudmouth», Lothar la linguaccia, è un'idea. Un atleta di primo piano che al banchetto delle (seconde) nozze, quelle con Lolita, distribuisce una maglietta con su scritto «I was there», Io c'ero, in gola. Il capitano della Germania che, in pieno Oktoberfest, a un turista olandese che mendica una foto risponde truce «peccato che Hitler ti abbia dimenticato», fa avvampare di sdegno ma anche ingrassare le tirature. Non ha il codino e non è buddhista: calma, c'è rimedio a tutto.

Venerdì, contro la Bolivia, Lothar inaugurerà il suo quarto Mondiale e staccherà Dino Zoff nella speciale graduatoria riservata ai fedelissimi: 113 presenze e 112. Il ct Berti Vogts non sa più che cosa inventare per reggere il ritmo dialettico del Pigmalione. Il dettaglio che Basler abbia sbaragliato la concorrenza; il fatto che fra oggi e domani i tedeschi possano darsi ancora al sesso, «tanto li conosco; recuperano in fretta», valgono, al massimo, una riga di catenaccio. E le sue visioni alla Valerio Bianchini, tipo «dobbiamo salire su una nuvola e farci portare dal vento», o «tornerò a casa da eroe o da traditore», smuovono più di tanto la scontrosa curiosità dei media Usa.

In attesa che l'Evento proponga facce nuove o, magari, lingue nuovissime, Matthaeus sta al panzer come Michael Jordan stava ai Bulls. Quattro Mondiali. In Germania ci sono arrivati in tanto Uwe Seeler e Karl Schnellinger. Due finali in campo, e una in tribuna. Un titolo (nel 1990) e due «argenti» (nel 1982 e nel 1986). Sedici gettoni nell'arco delle fasi finali: altre sei partite, e polverizzerà il record assoluto di Seeler e Zmuda, polacco (21). Gli americani vanno pazzi per le statistiche. A 33 anni, Matthaeus rappresenta un archivio ambulante: molto, qui. E pazienza se ogni tanto, come borbotta Thomas Helmer, suo compagno in nazionale e al Bayern, a furia di sdottorare lascia tracce, enormi, di arroganza allo stato puro.

La scorza, ruvida, nasconde un tesoro. Dal cuore al talento, dalla stamina al carisma. Piace ai giovani perché si espone. Piace ai suoi perché trascina. Piace per mamma l'ho fatto. E' vero che, l'anno scorso, la rivista People lo inserì fra i «50 most beautiful» della Terra. Giocherà da libero, stavolta. A Città di Messico, nella finale 1986, marcò Maradona. A Roma, nel '90, giocò a centro campo. Nel suo repertorio, l'esperienza per fare tutto.

GLI ABBONATI AL MONDIALE

GIOCATORE (Paese)	'78	'82	'86	'90	'94
HUGO SANCHEZ (Messico)	■	–	•	–	■
MARADONA (Argentina)	–	■	•	•	•
[Belgio]	–	•	•	•	•
[Germania]	–	•	•	•	•
F. (Italia)	–	•	–	•	■
BELL (Camerun)	–	•	–	■	•
MILLA (Camerun)	–	•	–	•	•
[Camerun]	–	•	–	•	•
[Belgio]	–	■	–	–	•
MASSARO (Italia)	–	•	–	–	•

• presente alla fase finale.

Per Hugo Sanchez i Mondiali del '78, dell'86 e del '94

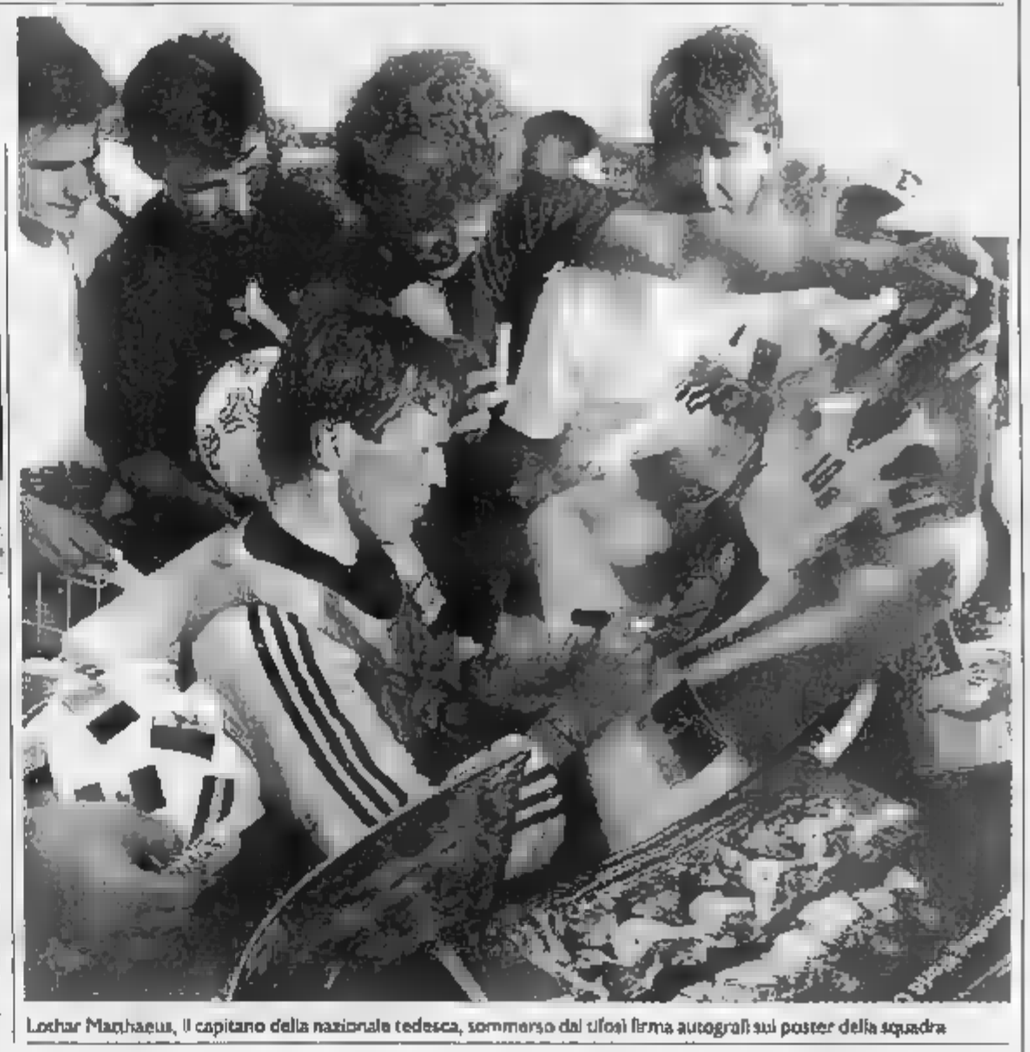
L'argentino Diego Maradona è al suo quarto Mondiale consecutivo

Il settimismo è il motivo trainante. Un miliardario che passa indifferentemente dallo smoking alla tuta: Usa Today l'ha definito così. Più truculi i rilievi del francese Onze: una personalità volgare, un supercampione. Fuoco al pane.

Pallone d'oro, tre squadre (Borussia Moenchengladbach, Bayern, Inter, ancora Bayern), cinque «scudetti», due mogli, due figlie dalla prima, un figlio dalla seconda. Lothar è questo e altro. Con quella bocca, non sempre dovrebbe dire ciò che vuole, ma è più forte di lui e lo dice. I suoi favoriti: Germania, Italia, Olanda, Brasile e Argentina. Fra le certezze, cita Roberto Baggio e Andy Moeller. Fra le sorprese, Signori, Valencia (Colombia) e il rampante Guerrero (Spagna). Sacchiano di gomma nel privilegiare l'impianto al singolo, ma anche trapattoniano di ferro se c'è da parlare del suo vecchio-nuovo tutore. Lothar ha bisogno di stimoli forti, la routine lo avvilisce, le riserve sul gerontocomio tedesco gli stuzzicano l'appetito. «Ve ne accorgerete».

Non c'è pratica di spogliatoio, dalle formazione ai premi, che non passi dal suo ufficio. «Ci mancherebbe pure che Vogts non si consigliasse con me», brontola. L'operazione Stati Uniti è costata complessivamente otto miliardi di lire. Matthaeus vigila sulle spese futili, e manovra la giostra degli sponsor. Nessuno, all'interno del gruppo, ha il suo ascendente. Pochi lo amano, tutti lo rispettano. E' tradizione che la Germania inauguri le sue spedizioni invitando a cena i giornalisti, tedeschi e non tedeschi. E' così anche ieri sera. E' mormorà che l'incipit sia arrivato proprio dal Grande Boss. Lothar il chiacchierone, Lothar il ruffiano ne servel. La Germania in pugno, Lolita nel cuore, un ginocchio rifatto, l'Inter nello specchietto retrovisore, il Trap appollaiato sul Brennero. Prima, però, l'America. E la seconda Coppa. E il record di Seeler. Dio, quante cose.

Roberto Beccantini



Lothar Matthaeus, il capitano della nazionale tedesca, sommerso dai tifosi firma autografi sui poster della squadra

Meno grave del previsto il risentimento inguinale di Romario, chi rischia il ko è Ricardo Gomes (stiramento alla coscia destra)

Aldair si candida: per una maglia e un futuro ingaggio

Ma il ct Parreira pare preferire Marcio Santos
Il romanista: iniziamo bene poi ci afflosciamo

DAL NOSTRO INVIATO

A sei settimane dal Mondiale il Brasile non perde la sua stella Romario ma deve rivedere i piani in difesa. Si è rivelato meno grave di quanto fosse apparso il risentimento inguinale che ha costretto l'attaccante del Barcellona a uscire dallo stadio di Fresno dopo 36' dell'amichevole vinta sul Salvador 4-0 grazie anche alla rete iniziale del suo bomber più prestigioso. Invece potrebbe aver chiuso il suo sogno americano il difensore centrale Ricardo Gomes. Il forte stopper del Paris SG si è procurato uno stiramento alla coscia destra, si parla di 15 giorni di stop. Un tegola sul team verdeoro che nascondeva di puntare sulla rinnovata compattezza della difesa per ambire alla quarta vittoria mondiale.

Così Carlos Alberto Parreira deve rivedere i suoi piani proprio quando i risultati sembravano lentamente dargli ragione. Rai, il discusso centrocampista offensivo, non può essere lasciato in disparte in una squadra che, fondata sul binomio di distruttori di gioco Dunga-Mauro Silva a centrocampo, ha bisogno di un po' di inventiva (che Mazinho non può dare) alle spalle delle punte Bebeto e Romario. Se i problemi della Seleçao sembravano cominciare dalla cintola in su, oggi l'allarme riguarda la retroguardia. Rai giocherà e sarà il capitano della squadra, il gol del 4-0 e l'abbraccio con Dunga hanno sancito la sentenza a suo favore.

Dietro le cose cambiano. Il portiere Zetti ha disputato l'intera amichevole con Salvador ma Taffarel non è in discussione: contro la Russia lunedì ci sarà l'esperto numero uno ex Parma e Reggiana. Anche Branco gode della fiducia del ct nonostante non sia al meglio, e partirà come fluidificante di sinistra. A destra nessun dubbio su Jorginho. Il terzino del Bayern Monaco si è procurato il rigore del 2-0 trasformato da Bebeto (terza rete di Zinho) e ha respinto la concorrenza di Cafu, che starà in panchina.

I guai sono in difesa. Gomes era diventato un punto di riferimento carismatico quasi quanto il compagno di reparto Ricardo Rocha. Chi prenderà il suo posto? Candidato numero uno sembra Marcio Santos (Bordeaux), che ha sostituito Gomes a Fresno. Salgono i rimpianti per il forfait di Mazer e avanza pretese il convocato di ripiego, Aldair. Il romanista critica: «Parreira ha già deciso la formazione e io sento di avere poche possibilità di giocare. La squadra non è male ma non mi convince. Iniziamo bene poi ci afflosciamo. Sicuramente ci avvantaggio poter disputare il primo incontro con la Russia: sei i sei "stranieri" ha meno esperienza internazionale».

Aldair che solo giocando il Mondiale potrà assicurarsi un futuro in Italia. Ma non è bastato l'ottimo finale di stagione nella Roma, e così al giocatore non resta che sperare in un ripensamento di Parreira. Meglio di lui sta Branco. «E' scaduto il mio contratto con il Fluminense - dice - ho ricevuto proposte dal Giappone ma aspetto. Il Mondiale può permettermi di tornare per la terza volta in Italia e non vorrei perdere l'occasione». Branco invita a non sottovalutare la Russia che, anche gli stranieri può trovare al Mondiale quello spirito che l'ha portata vicina a grandi imprese», spesso invalidate da sviste arbitrali al Mundial Usa non potranno più ripetersi.

Franco Badolato

Un fotografo a terra colpito da una pallonata durante Brasile-Salvador

E a Fresno la polizia mena

Caos a fine gara, botte agenti-cronisti

FRESNO
DAL NOSTRO INVIATO

«Soccer chaos» titola un trafiletto della Sportsline di Usa Today, dove si spiega che, al termine dell'incontro amichevole di Fresno vinto dal Brasile 4-0 sul Salvador, c'è stato un parapiglia generale tra i giornalisti sudamericani, la polizia e lo staff addetto alla sicurezza dell'impianto. Dalle parole grosse si sarebbe passati in fretta allo scambio di colpi proibiti, pugni e calcioni.

Un episodio allarmante, forse enfatizzato, anche se un giornalista di Rete Globo, reagendo dopo aver ricevuto una spinta, dice di essere stato colpito con un pugno allo stomaco da un agente, che avrebbe poi subito la «vendetta» di altri cronisti brasiliani. Di certo si può dire che non si riesce a far coesistere le esigenze dei reporters - fra i quali quelli brasiliani sono certamente i più manicali nell'inseguire i giocatori della loro Nazionale - con quelle delle forze di polizia.

Ripercorriamo quanto è accaduto. Ore 12 domenica, Bulldog Stadium di Fresno: sotto il sole cocente un centinaio di cronisti (fra cui quattro italiani) devono sobbarcarsi lunghe attese per gli accrediti, nonostante partino già sul patto le credenziali per la World Cup. Nella tribuna stampa mancano i telefoni, per allacciarne di fortuna vengono richiesti dollari in contanti. Ci si affiderà, a turno e in coda, a un paio di telefoni pubblici.

Gli spogliatoi sono a un centinaio di metri dallo stadio e per raggiungere il prato i giocatori brasiliani, scortati da pochi poliziotti in divisa, devono fendere un gruppo di tifosi che scendono allo stadio dalla stessa parte, risalendo poi le gradinate direttamente dal campo di gioco. Il caos diventa folklore agli occhi degli americani di Fresno: famiglie intere si inoltrano alla torcida brasiliana. E' uno show, l'avvenimento dell'anno per Fresno.

Al termine è logico che tutto diventi approssimativo come in una piazza di paese dopo un karaoke di Fiorello. I cronisti brasiliani e salvadoregni si ammassano nel recinto ricavato tra spogliatoi e pullman. Non ci sono transenne, gli scarsi controlli vengono affidati a ragazzotti e ragazzotte del tutto impreparati. Qualche tifoso si insinua nella calca e a stento gli stessi cronisti brasiliani lo respingono. Fra i giornalisti carioca, grondanti sudore, si apre poi la caccia alle dichiarazioni dei giocatori che escono fra agenti in divisa. Le spinte sono inevitabili, «lavorare così è impossibile» urla qualcuno. L'idea che tutto il Mondiale possa trasformarsi in un gomito a gomito scatena proteste, magari anche esagerate. Ma trasformare le intemperanze verbali di un dopo-partita - pur caldo e nervoso - nella demonizzazione del calcio ci sembra davvero esagerato. [f. bad.]

La copertina a Meola

Newsweek: Baggio paragonato a Big football Usa

DETROIT
DAL NOSTRO INVIATO

Tony Meola come Dino Zoff. Il 28enne portiere degli Usa, di origine italiana, ha avuto l'onore della copertina sulla prestigiosa rivista americana Newsweek. Più che per meriti sportivi, Meola è stato scelto perché capitano dei padroni di casa, che debutteranno sabato con la Svizzera al Pontiac Silverdome.

Ben diversa fu la motivazione che determinò la pubblicazione della foto di Zoff alla vigilia del Mondiale '74 in Germania. Allora il n. 1 azzurro veniva da una lunga serie di partite in Nazionale senza subire gol e venne preferito per la vetrina a stelle come Beckenbauer, Cruyff, Rivelino, Riva e Deyna. Il record d'imbattibilità di Zoff fu interrotto (dopo 1114') dall'haitiano Sanon a quella rete, nonostante la vittoria azzurra per 3-1, fu poi decisiva nella nostra eliminazione per differenza-reti a favore dell'Argentina. Zoff si riscattò poi vincendo il Mondiale '82 in Spagna e portando a 112 le presenze in Nazionale. Meola, alla seconda Coppa del Mondo dopo Italia '90, conquisterà il trofeo (ridato ma ha già all'attivo 75 gettoni gli Usa.

Il clou del numero di Newsweek è però all'interno della rivista: fra «the ten to watch», cioè i dieci da vedere, con Roberto Baggio spicca un poster di Ruud Gullit, che com'è noto sarà ai Mondiali. La notizia che il milanista ha divorziato dall'Olanda risale a fine maggio: fabbricare è umano, prefabbricare diabolico, anche per Newsweek.

Quanto a Baggio, viene paragonato alle star di football americano: «Dribbla i difensori come il running back Emmitt Smith dei Dallas Cowboy - legge -, lancia le ali col tocco vellutato del quarterback Joe Montana, calcia le punizioni con la potenza e precisione degli specialisti della Nfl». Anche la rockstar Madonna ha espresso apprezzamenti, seppur non proprio tecnici, per il Divin Codino: «Ha dei fantastici occhi verdi». [b. b.]

MONDIALE FLASH

A DETROIT. Il centro stampa di Detroit, che da poche ore era stato aperto e messo in funzione, ieri è stato evacuato e chiuso a tutte le operazioni per un tornado che si è abbattuto sulla città. Tutti i giornalisti sono stati invitati a rifugiarsi nell'adiacente Silverdome.

CAMERUN KO. A Pereira, Colombia-Palmeiras (Bra) 3-0: reti Rincon (2) e Valencia. A Mission Viejo (California), Svezia-Romania 1-1: reti Ingesson (S) e Hagi (R). Infine a Oxnard (California), clamorosa sconfitta per 1-2 del Camerun contro il Los Angeles Salsa.

BOSTON. Thomas Menino, sindaco di Boston, per promuovere i Mondiali ha promesso ai tassisti della città che esibiranno sul parabrezza il logo di Usa 94 un cestino-pranzo gratuito, contenente sandwich e patate fritte.

BELGIO A SPASSO. La nazionale belga, nel suo primo sabato sera in Florida, ha percorso in torpedone l'Atlantic Avenue di Daytona Beach, dove alcuni giocatori hanno chiesto di poter fare un giro su una delle numerose moto Harley Davidson che circolano in quella zona: tassativo il divieto del tecnico Van Himst.

ETCHEVERRY. La Bolivia intensifica il lavoro in vista del debutto di venerdì contro la Germania. Il ct Azkargorta spera nel recupero della punta e stella della squadra Marco Etcheverry.

LA SPAGNA? L'altra mattina le Furie Rosse dovevano allenarsi a Lisle, ma sul campo dell'Illinois Benedictine College non si è visto nessuno: il ct Clemente aveva deciso di cancellare la seduta di preparazione ed aveva avvertito soltanto alcuni giornalisti spagnoli, lasciando gli altri ad aspettare inutilmente. Oggi la squadra incontrerà la stampa: si prevedono scintille, dopo che l'89% dei tifosi iberici ha bocciato le scelte di Clemente.

SPIKE LEE. Le squadre africane dei Mondiali avranno un tifoso eccellente in Spike Lee, attore e regista molto impegnato per i diritti dei neri d'America. Lee ha già invitato alcuni giocatori del Camerun per un'iniziativa commerciale che dovrebbe fruttare 50-100 mila dollari. Lo stesso farà con Nigeria, Marocco e Arabia Saudita.

CERCASI PORTIERI. La Bulgaria è rimasta senza portieri. Entrambi gli estremi difensori convocati tra i 22 giocatori si sono infatti infortunati, anche se in modo grave. I responsabili della Nazionale stanno meditando di convocare un terzo portiere di rinforzo.

Rijkaard, Bergkamp, Jonk, Winter e Roy sono convinti di far parecchia strada

L'Ital-Olanda ci aspetta in finale

L'ex milanista non rimpiange Gullit «Questa squadra è giovane e fresca»

Il laziale Winter (a destra) per ora ha perso il posto

TORONTO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli «italiani» d'Olanda ci credono anche se frenano il loro entusiasmo dopo il facile 3-0 sul Canada, ultimo test premondiale. Prima di volare a Orlando, in Florida, in una grande tavola rotonda abbiamo ascoltato Frank Rijkaard, Dennis Bergkamp, Wim Jonk, Aron Winter e Brian Roy sulle prospettive di un'Olanda che il ct italocanadese Bob Lenarduzzi ha esitato a definire la più forte da lui incontrata nella World Cup Exhibition, superiore a Germania e Brasile, due tra le grandi favorite, insieme con l'Italia, nella kermesse iridata.

Nessuna nostalgia per Ruud Gullit anche se tutti nutrono rispetto per la decisione di abbandonare la squadra prima dell'avventura americana. Roy glissa sull'argomento con un «no comment» che la dice lunga, e parla di un'Olanda competitiva ai massimi livelli.

Il più esplicito sul caso Gullit» è Rijkaard. Le tempie rasate ed i riccioli pieni di gel, l'ex scudiero di Gullit nel Milan euromondiale spiega che l'aspetto importante di questa Nazionale è l'unione: «C'è molta amicizia, si lavora bene. E' un'Olanda fresca come una rosa». E questo dopo che è tolta la spina Gullit. «Treccina» è reduce da una stagione strepitosa ma ha trentun anni suonati. Più che l'età avrebbero pesato la mentalità acquisita in Italia e il carisma. Forse Gullit voleva imporre al ct Advocaat certe scelte a scapito di qualcuno dell'attuale gruppo Ajax (e degli ex del club di Amsterdam) creando malumori e tensioni nello spogliatoio.

E' un'Olanda unita come nel trionfale europeo '88 in Germania? Rijkaard dribbla elegantemente la domanda, ben sapendo che in quella squadra gli uomini-chiave furono Gullit e Van Basten, i grandi assenti di '94: «Niente paragoni. Il passato non conta, adesso». Ringrazia per i complimenti di Lenarduzzi ma rinvia al 20 giugno, al debutto con l'Arabia Saudita a Washington, la prima vera risposta sulla consistenza dell'Olanda. Quanto al ruolo, gradisce la posizione di laterale rispetto a quella di stopper: «Siamo tutti decisi a disputare un bel Mondiale, ma non chiedetemi se vinceremo, se arriveremo fra le prime quattro».

E' in forma come ai bei tempi milanisti: il «tulipano nero» è rifiorito dopo una sola stagione nella sua Amsterdam. Il decentramento di Rijkaard è costato a posta a Winter. Il laziale stringe i denti ed evita di polemizzare con Advocaat: «Spero di trovare spazio più avanti. Sono convinto che l'Olanda può arrivare in finale, magari proprio contro l'Italia. Abbiamo un organico molto forte, con qualità e potenza».

Il saggio Jonk, che ha ereditato da Rijkaard il ruolo di regista e frangiflutti davanti alla difesa, si limita a dire di essere pienamente soddisfatto della sua prova a Toronto: «Bene anche l'Olanda nel primo tempo. Poi ci siamo allungati troppo ed ha fatto bene il nostro ct a stoppare Roy. E' inutile correre troppo ora, altrimenti si finisce per cuocere a metà percorso. In questo mondiale prevarrà non solo chi è tecnicamente più attrezzato ma chi saprà distribuire ed amministrare le forze».

Discorso che vale, in special modo per capitan Kooman, trentunenne regista difensivo dalle qualità un po' appannate. Tatticamente disposta con tre rombi, con uomini intercambiabili tra loro senza creare squilibri, l'Olanda si rovescia in avanti quanto, sfruttando molto le fasce laterali, con i frequenti sganciamenti di Rijkaard che alimenta la manovra offensiva affidata ad autentiche ali Overmars e Roy, un contravanti movimento come Ronald De Boer e alla creatività di Bergkamp.

L'ex interista, che a Toronto ha realizzato il primo gol ed ha messo Overmars e Rijkaard in condizione di segnare gli altri due, invita i compagni alla calma: «Tutto ok ma abbiamo dilagato un Canada molto stanco. In fondo è solo un allenamento». Però sottolinea come Advocaat abbia trovato l'assetto giusto, utilizzandolo alle spalle delle punte, preferisco, con il compito di rifinire e di andare al tiro quando ne intravvede la possibilità: «L'unica preoccupazione è il brusco salto dal clima fresco di Toronto alla calura di Orlando».

Bello, flemmatico, apparentemente distaccato dalle cose terrene, il divino Dennis, in realtà, ci tiene da morire ad essere una star della Coppa del Mondo.

Bruno Bernardi

Frank Rijkaard (foto grande) giocherà come laterale; a destra, Roy del Foggia; sotto, Jonk e Bergkamp in azione

Bergkamp: il Canada non fa testo ma siamo convinti di essere grandi

Svizzeri inavvicinabili

Imponenti misure di sicurezza ma non c'è nemmeno un tifoso

DETROIT. Capita spesso che i servizi di sicurezza siano più preoccupati di quanto occorra, avendo bene il polso passione calcistica dei vari Paesi e dei loro «orlundi» negli States. Così la Svizzera è arrivata a Detroit fra ingenti misure di protezione quando in aeroporto ad attendere la squadra non c'era neppure un .

E anche la Nazionale russa, sulle colline di Santa Cruz, in California, si prepara nella massima segretezza. Nessuno può assistere agli allenamenti e i giocatori non parlano. Pure in questo caso, però, le misure di sicurezza sembrano alquanto esagerate: nel ritiro russo, in effetti, non ci sono assalti in massa di giornalisti e tifosi.

La squadra svizzera, proveniente dal Canada dove ha giocato alcune partite di preparazione, è stata subito circondata dalla polizia all'arrivo dell'aereo e fatta salire su un autobus in attesa in un settore speciale dell'aeroporto. La manovra era stata studiata probabilmente per sottrarre i giocatori alla stampa e ai tifosi. Come abbiamo detto è stata una precauzione inutile: non c'era alcun fan e la presenza della stampa era limitata a un'équipe della tv, a un fotografo e a 3 giornalisti. La nazionale è stata immediatamente al suo quartier generale con servizio di degno di telefilm, nove vetture della polizia.

L'arrivo degli elvetici ha fatto scattare un massiccio cordone di sicurezza. Alcuni giornalisti che hanno tentato di avvicinarsi sono stati bloccati dalle guardie e minacciati di gravi sanzioni se non si fossero immediatamente allontanati. «Le misure di sicurezza sono stringenti - ha ammesso André Francioli, addetto stampa della delegazione svizzera - ma del resto è normale. Saremo per un'ora al giorno a disposizione della stampa e vogliamo poter lavorare in pace nel tempo rimanente».

Il comitato organizzatore di Detroit ha accolto con sollievo l'arrivo della Svizzera: finora in città non si era mai visto un solo calciatore del Mondiale. Solo Svizzera e la Svezia hanno deciso di stabilire il loro quartier generale nell'area di Detroit, ma la squadra scandinava è attesa tra alcuni giorni. A Santa Cruz la Russia si sta preparando in gran segreto al debutto contro il Brasile lunedì prossimo a San Francisco. Attorno al loro ritiro sono state adottate rigorose misure di sicurezza e durante gli allenamenti fotografi, giornalisti e tifosi vengono tenuti a debita distanza. «Vogliamo solo un po' di pace - ha detto il ds Nikita Simonyan - e non desideriamo che i giornalisti o i tifosi ci infastidiscano mentre ci prepariamo a questo importante primo appuntamento».

Scoppia un altro caso, mentre la Fiorentina è vicina a Thuram e Beppe Baresi scopre di essere stato scaricato da Pellegrini

Carbone si ribella: niente Napoli

L'ex granata ora chiede di restare in giallorosso

MILANO. Con colpo di coda, Benito Carbone sta diventando protagonista del mercato. Volere del Toro, mai volta entrato nella vicenda Rizzitelli ha accettato di buon grado la Roma. Ora però punta i piedi di fronte alla prospettiva di finire al Napoli. Solo questione di ingaggio? Possibile, ma lui (e forse ancora più il suo procuratore Branchini) alza il tiro nei confronti di una società della quale non si conosce il futuro.

Carbone vuole garanzie. Gli piaceva la Roma, ma Carletto Mazzone ha sue fisse: via Aldair (e chi?), Carboncino e altri, avanti gli ex fedelissimi Cagliari. Se va bene a Sensi... Ad ogni modo il Napoli (che bussa alla Juve per tenersi Di Canio) non fa la guerra a Carbone. Semplicemente dice alla Roma: «Ci dispiace, tenetevi il ragazzo. Però date a noi sei miliardi in più sul prezzo di Fonseca». E così si arriverebbe a oltre 17 miliardi. Una bella scommetta. Sensi comincia a pensare di aver sbagliato strada. A Napoli si ipotizza che lo scontro fra Napoli e Roma sul tema Carbone possa far traballare l'accordo Sensi-Calleri per Rizzitelli. A Torino assicurano che fra i due presidenti il rapporto è stato chiaro. Inattaccabile.

Sul resto del fronte trasferimenti, il Fiorentina stringe i tempi per il difensore Thuram. Ieri Cecchi Gori ha spedito i suoi rappresentanti a Monaco per trattare sulla base di 5 miliardi. I francesi vogliono almeno 6. Anche il Genoa sta pensando a un difensore straniero: Scoglio, su consiglio di Skuhravy, ha chiesto Novotny allo Sparta Praga certo di trovare un altro Desailly.

Spinelli ha proposto alla Roma lo scambio difensori Caricola-Benedetti. Ma Sensi del Genoa vuole Galante per sostituire Festa, a sua volta inseguito dall'Inter che lo rivuole. Per Branca l'Inter, intenzionata a risparmiare sul prezzo del giocatore pagato all'Udinese 4 miliardi e mezzo, vorrebbe inserire come contropartita Manicone, il quale sarebbe comodo alla Roma dopo la decisione di scaricare Giannini, concedendogli la lista gratuita. Il capitano ha un contratto in scadenza nel 1996 per 2 miliardi netti a stagione, la Roma vuole risparmiare almeno l'ingaggio.

Oltre a Branca, l'Inter ha un'altra punta ha raggiunto con l'Atalanta un accordo di massima per Ganz. Pellegrini, per la comproprietà della punta, anche se ferma sino a settembre per un intervento chirurgico a un ginocchio, offre due miliardi e mezzo più il prestito di Delvecchio, l'attaccante che l'Inter sta riscattando dall'Udinese.

Avventura amara per un vecchio interista: Beppe Baresi. Il difensore due anni fa era finito al Modena con la promessa che sarebbe ritornato all'Inter a fine carriera come allenatore una squadra delle giovanili. Ma ieri, quando si è presentato in sede, Baresi si è sentito rispondere che non c'è posto per lui perché le formazioni giovanili sono state ridotte da 9 a 5 e le cariche di allenatore sono già state assegnate.

Oggi Juventus e Parma si ritrovano per definire il trasferimento in comproprietà a Parma del giovane Del Piero in cambio del prestito di Di Chiara. Poi Pastorello volerà in Portogallo per definire l'ingaggio del difensore del Porto Fernando Couto, col quale c'è già un accordo di massima sull'ingaggio. Ieri Pastorello, che è in trattativa anche con il Barcellona per Stoichkov, ha chiesto agli spagnoli Guardiola, ma il difensore è considerato incedibile. In mattinata il Parma presenterà i nuovi acquisti Castellini e Giovanni Galli. A fine settimana Pastorello dovrà anche definire il passaggio alla Sampdoria di Melli con la formula della comproprietà gradita a Mantovani.

Intanto la Reggiana, che presenta il nuovo portiere Ballotta, ha ritirato dal mercato Cherubini e ha definito con il Milan l'acquisto di De Napoli. Appena il giocatore rientrerà dalla tournée milanista in Estremo Oriente, verrà firmato il contratto.

Marco Sermani

Daniel Fonseca, 24 anni, ritrova Carletto Mazzone che lo ha lanciato a Cagliari

Fonseca si incorona re

«Riporterò la Roma in Europa» Sensi: sarà lui la marcia in più

ROMA. E' vestito di blu cobalto l'uomo sogni giallorossi. Ieri, nel Centro sportivo di Trigoria, davanti a una cinquantina di giornalisti e a mille tifosi impazziti di gioia, è stato presentato Daniel Fonseca. A dare il benvenuto, l'intero vertice della Roma, in testa il presidente Sensi e il neo dg Agnolin.

Un quarto d'ora di ritardo dovuto al traffico capitolino, poi una «full immersion» di domande e strette di mano. «Mazzone arrive mentre sta parlando l'altro nuovo, Statuto. Parte un applauso e Sensi annuncia: «Ecco a voi "El tigre". Abbiamo fatto un grande sacrificio per assicurarcelo, ma con lui abbiamo la marcia in più».

L'uruguaiano ha alle spalle 4 stagioni italiane ed è da almeno 3 anni l'uomo-mercato. «Di lui si è detto molto - esordisce - e molti hanno parlato a vanvera. La verità è che, pur avendo letto di Milan, Juve e Inter, l'unico presidente a contattarmi direttamente è stato Sensi. Ho sentito parlare la lingua che volevo: una società seria, ambiziosa, con un tecnico che conosco bene come Mazzone, unico nella costruzione continua delle motivazioni, uno che non molla mai. Mazzone è uno dei motivi per i quali ho scelto la Roma. Poi qui ho trovato tifosi caldi quanto quelli napoletani, l'ideale. Roma da scudetto? Non esageriamo. E' sbagliato illudersi e illudere la tifoseria: una squadra così posso promettere l'Europa. Uno scudetto non s'improvvisa in una stagione. In Italia ho imparato a non scherzare in zona-gol. Lippi e Ranieri mi hanno fatto capire che qui servo la cattiveria per sfondare».

La convivenza con Balbo? «Facile, ci siamo mai problemi; lui è un fuoriclasse, basterà una settimana per trovare intesa e gol». **(a. m.)**

Domani Cesena-Padova a Cremona: è l'ultima sfida che vale la serie A

Pisa, un esame senza appello

Contro l'Acireale tenta oggi di scampare alla C

In serie B è l'ora degli spareggi. Il primo, oggi a Salerno (ore 17, diretta Tv2, arbitro Boggi), deciderà chi dovrà seguire in C le già retrocesse Ravenna, Modena e Monza. Di fronte Pisa e Acireale, che avranno imponenti carovane di tifosi al seguito. Domani invece toccherà a Cesena e Padova giocarsi a Cremona (ore 17, diretta Tv2, arbitro Ceccarini) l'ultima piazza per la serie A. Già promesse Fiorentina, Bari e Brescia. A Cesena l'attesa è enorme, molte aziende lasceranno liberi, su invito del sindaco, i dipendenti che vorranno seguire la squadra. C'è grande entusiasmo per traguardo che sembrava definitivamente compromesso e che invece le vittorie a Venezia e Firenze hanno reso nuovamente abbordabile.

Vigilia straordinaria anche a Padova, dove verrà allestito al Palasport un maxischermo per seguire in diretta l'incontro.

Il Pisa intanto oggi rischia grosso, dopo aver sprecato (con uno 0-0 casalingo all'ultima giornata) un'occasione irripetibile. «Non immaginavo di dover soffrire così tanto», ha ammesso Anconetani, che ha ordinato la fine del silenzio stampa. «Segnerò il gol della salvezza, sarà il modo migliore per salutare compagni e tifosi», ha promesso Muzzi che è già destinato al Napoli. Bersellini sostituirà lo squalificato Cristallini con Brandani, scontato il rientro di Rotella dopo la squalifica, possibile l'impiego di Mattei nella ripresa. Come al solito, Anconetani non rinuncerà ai proverbiali rituali scaramantici (sale sparso dietro la porta e amenità varie) e spera nell'aiuto dei tifosi salernitani. «Mia moglie e mio figlio sono nati proprio a Salerno - ha spiegato - e mi sento certo che avremo un trattamento speciale, quasi come se giocassimo in casa».

Ma anche i tifosi dell'Acireale sono mobilitati in massa: due treni speciali e 3 pullman porteranno in Campania più di 6 mila fedelissimi. Ci sarà un clima infuocato, la posta in palio è troppo importante. Un solo dubbio per il tecnico Papadopulo, Bonanno e Miggiano. Per il resto formazioni confermate. Il Pisa giocherà con Antonioli; Lampugnani, Fasce; Bosco, Susic, Ferris; Rotella, Rocco, Lorenzini, Brandani, Muzzi. L'Acireale schiererà Amato; Solimeno, Logiudice; Modica, Bonanno, Migliaccio; Morello, Tarantino, Sorbello, Favis, Lucidi.

La questura di Salerno teme pericolosi contatti tra tifosi e ha organizzato scorte e percorsi differenziati.

Sempre in tema di spareggi, Como e Spal si giocheranno la promozione in B domenica (ore 16.30) e Verona contro Salernitana-Lodigiani verrà recuperata giovedì prossimo. **(r. s.)**

CALCIO FLASH

Addio al calcio a 17 giugno a Tokyo

TOKYO. Zico concluderà la sua carriera di calciatore il 17 giugno a Tokyo con un'amichevole fra i Kashima Antlers e il Flamengo, squadre nella quale il brasiliano aveva cominciato la carriera nel 1971. Zico ha 40 anni e dall'83 all'85 ha giocato nell'Udinese.

Aggredita in Brasile la moglie di Bebeto

RIO DE JANEIRO. Denise Oliveira (25 anni), moglie dell'attaccante della nazionale brasiliana Bebeto, incinta di otto mesi, è stata derubata domenica sera da tre uomini armati di mitra che le hanno rubato oggetti personali e l'automobile.

Un morto in Uruguay per Peñarol-Nacional

MONTEVIDEO. Un giovane di 16 anni ha perso la vita e altri sono rimasti feriti durante gli incidenti prima della partita fra il Peñarol e il Nacional, una delle sfide più accese del campionato uruguaiano.

La Lega cambia sede dopo trent'anni

MILANO. La Lega cambia sede. Dopo trent'anni ha lasciato viale Filippetti, ed ha traslocato in via Rosellini 4, in uno stabile di 4 piani in affitto. Sono 3000 metri quadrati adibiti a uffici e saloni di rappresentanza. L'inaugurazione a settembre.

Cellino in libertà e la Cee

CAGLIARI. La seconda sezione del tribunale della libertà ha disposto la remissione in libertà del presidente del Cagliari, Massimo Cellino, arrestato il maggio nell'ambito di un'inchiesta su una presunta truffa di 24 miliardi ai danni della e dell'Aima.

Biellese juniores alla Disney Cup

ROMA. Saranno i componenti della Biellese juniores a rappresentare l'Italia alla Disney Cup, prevista dal 18 al 24 luglio a Pasadena, in California, nello Bowl dove verrà giocata la finale dei Mondiali. Alla manifestazione parteciperanno oltre 400 squadre.

L'Italia ha trovato il campione scalatore-fondista che attendeva da tempo, e tutti lo vogliono

Il Tour pericolosa sirena per Pantani

Così si rischia di spremerlo troppo

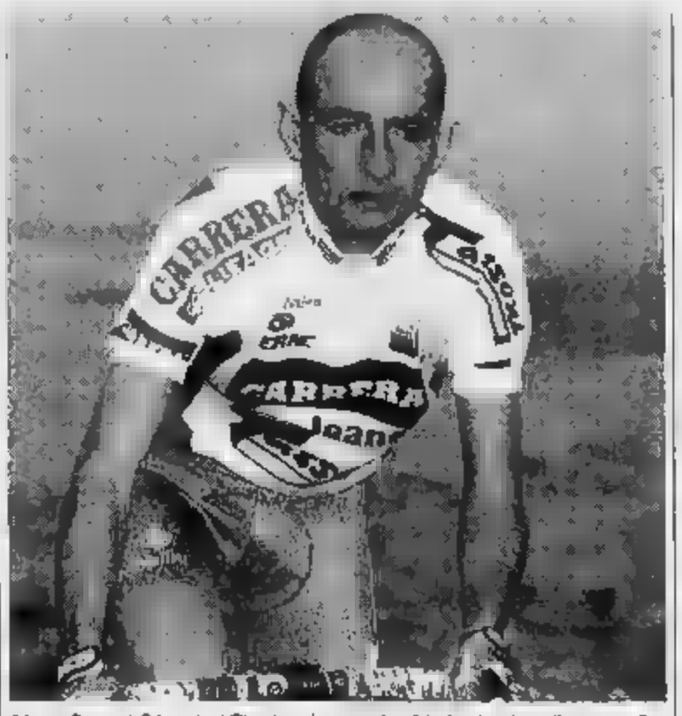
E' NATA UNA NUOVA STELLA

ANDIAMO subito al sodo. Marco Pantani è un [illegible]sionale grande antagonista, un secondo classificato contingente nel Giro vinto da Berzin e perso da Indurain, o costituisce il reale, [illegible] cio d'un campione?

Dunque, vediamo. Pantani perde nella cronometro di Follonica 5 minuti e 47 secondi. Occupa, a quel punto, il 14° posto della classifica [illegible] un ritardo di 7 minuti e mezzo dalla maglia rosa, è ancora un corridore nell'ombra. Arrivano le montagne. L'attenzione si concentra [illegible] Berzin, Indurain [illegible] Bugno. Pantani vince [illegible] Lienz-Merano presentandosi al traguardo con 40 secondi di vantaggio su Bugno, Berzin [illegible] Indurain. Sul Passo di Monte Giovo si esibisce in un primo spettacolare saggio da scalatore. Il giorno dopo, Pantani vince la Merano-Aprica, la tappa dello Stelvio e del Mortirolo, e proprio su questa seconda salita che, [illegible] il Colle dell'Agnello si rivelerà [illegible] la più [illegible] del Giro, pianta Berzin e Indurain e vola allo striscione ove arriva [illegible] minuti e [illegible] prima del navarro e 4 minuti e 6 secondi prima del russo.

E qui ci fermiamo un momento. Siamo di fronte al [illegible] straordinario di un corridore di 24 anni che non soltanto vince due tapponi di montagna consecutivamente, ma che addirittura [illegible] vince per distacco. Se esistono precedenti del genere, e a memoria non vengono in mente, bisogna cercarli negli albi d'oro dei campioni sommi. Pantani ha dunque compiuto un'impresa il cui calibro lo pone tra i grimpeur di assoluta eccellenza.

Pantani diventa, superata l'Aprica, un signore del Giro e, ancor di più, un incendiario del Giro che sembrava ormai soffocato dal dominio di Berzin. Ma, dimostrata la sua bravura [illegible] scalatore, è chiamato alla conferma della sua bravura di fondista da giri su un terreno che - lo abbiamo visto a Follonica - non gli è propizio. La cronoscalata del Bocco ha un tratto di dura salita, ma è sempre una cronometro, richiede sempre una continuità di ritmo, una capacità di concentrazione di cui Berzin, che nasce dalla pista, e Indurain, che gronda in quel campo di trionfi, sono abbondantemente provvisti. Nella cronoscalata del Bocco, Pantani compie un ulteriore prodigio: si classifica al terzo posto a un minuto e 17 secondi da un bravissimo, rigenerato Miguel e a un minuto e 37 da un Berzin antologico. E ottiene il sorprendente risultato nonostante il timore di essere subito falciato da Berzin, che a Follonica lo aveva limato di 7 secondi al chilometro, e la trepidazione, l'inquietudine per una prova che si presentu come un esame decisivo, lo inducano all'errore di scaricare il meglio delle [illegible] energie nel tratto di pianura.



Marco Pantani, 24 anni, al Giro è andato meglio di Indurain: chi se l'aspettava?

Al Bocco, Pantani pone definitivamente la propria candidatura alla vittoria del Giro. Lo divi- [illegible] da Berzin 2 minuti e [illegible] secondi in classifica generale. Indurain gli è sotto di 28 secondi.

Due minuti e 55 non sono pochi, ma possono costituire un'inezia per uno scalatore che ha ancora davanti a sé due tappe alpine. Il brutto è però che quelle due tappe alpine non hanno nulla a che vedere [illegible] la Lienz-Merano e con la Merano-Aprica. L'Izoard e il Lauturet, il Monginevro e il Sestriere hanno altezze ingannatrici, le pendenze non si addicono all'attacco [illegible] un grimpeur che deve lasciarsi alle spalle un passista d'alta quota. Il Colle dell'Agnello è, in quell'ultimo [illegible] altimetria del Giro, l'unico territorio di battaglia, [illegible] oltre cento chilometri dal traguardo delle Deux Alpes. Pantani non ha altra scelta, deve tentare l'attacco. E, unendo alla destrezza il coraggio, si getta in un'avventura [illegible] il [illegible] epilogo è scontato. Senza [illegible] l'aiuto d'un compagno, con a fianco un colombiano che si rifiuta alla collaborazione, è costretto alla resa. Un Giro bellissimo, tradisce così, con un deludente percorso finale, il corridore più atteso.

Conclusione. Pantani [illegible] avvia deciso a interpretare il ruolo [illegible] campione fondista che [illegible] ciclismo italiano da tanto attendeva. Ha la possibilità di migliorare in pianura [illegible] soprattutto a cronometro. E' ora nelle mani di chi [illegible] dirige. Il Tour? Gli sponsor lo vogliono ovviamente in Francia e finirà per andarci. Stiano attenti i tecnici di Pantani e il suo direttore sportivo: posseggono un gioiello, [illegible] lo distruggano.

Gianni Romeri

Coppi rosa a 20 anni
Balmamion vinse [illegible] 21
Bartali e Merckx a 22

A sinistra Coppi, al centro Bartali e qui sopra il belga Eddy Merckx: hanno cominciato proprio al Giro a diventare dei campionissimi

Il Giro battesimo degli assi

Il romagnolo è in buona compagnia

Marco Pantani si classifica secondo [illegible] 77° Giro d'Italia che vive delle sue imprese, oltre che di quello del vincitore Berzin, saltando fuori dal nulla. La sua precedente esperienza era stata infatti più grigia che rosa. Ritirato nelle ultime tappe dopo un lavoro nell'ombra, [illegible] gregario. Subito prima, aveva vinto il Giro dei dilettanti, battendo Belli in [illegible] sorta [illegible] provino di Merano e dell'Aprica: attaccandolo e superandolo in montagna. A ventiquattro [illegible]l. il romagnolo di Cesena e residente a Cesenatico Marco Pantani entra dunque nel club dei giovanissimi rivelatisi campioni al Giro d'Italia.

Passiamo in rassegna gli illustri che lo hanno preceduto. Binda, rientrato dalla Francia dopo cinque anni da corridore emigrante, rompe gli argini [illegible] il Giro del 1925: ha ventidue anni e nove mesi. Coppi vince [illegible] suo primo Giro d'Italia nel 1940. Ha vent'anni e otto mesi e presenta al ciclismo tutta le meraviglie della sua forza e della sua classe. Bartali conquista la maglia rosa a ventidue anni e dieci mesi. E' il 1936. Aveva esordito tra i professionisti nella Milano-Sanremo del 1935. Una [illegible] esplosione. Merckx (esordio professionistico 1965 nella Freccia Vallona vinta da Poggiali) rivela chi è al Giro del 1968: ha ventidue anni e undici mesi. Motta, ventitré anni e due mesi, è salutato campione al Giro del 1966. Balmamion meraviglia il ciclismo italiano col Giro del 1962: lo vince (senza però approdare primo neppure a [illegible] traguardo) a ventun anni e otto mesi. Alla st[illegible] età lascia al Giro il suo primo [illegible] di formidabile passista scalatore Saronni.

Ma anche senza scomodare questi grandi campioni, tornando indietro nel tempo, si incontrano altri ottimi ciclisti balzati alla celebrità improvvisamente, giovanissimi, con il Giro d'Italia, come Luigi Marchisio (edizione 1930, ventun anni e un mese) e Francesco Camusso (edizione 1931, ventitré anni e due mesi). Marco Pantani, lo si può ben dire, è dunque in buonissima e nutrita compagnia.

[g. ran.]

Come infrangere la superiorità del binomio Schumacher-Benetton? Ecco i piani preparati dalle principali avversarie

Williams punta su Mansell, la Ferrari sul tutto nuovo

Imminente l'annuncio per il pilota inglese
Maranello: auto e motore inediti in Francia

MONTREAL
DAL NOSTRO INVIATO

Difficile battere Schumacher e la Benetton. Ne sanno qualcosa la Williams e la Ferrari, domo- [illegible] ancora sonoramente sconfitte nel G. P. del Canada. Non soltanto il pilota corre con il cuore e con la testa come i grandi fuoriclasse, tanto da non commettere più il minimo errore, ma la sua squadra si sta dimostrando sempre di più la migliore. Il bravo Schummy deve dividere il successo con i tecnici che gli preparano la vettura in maniera perfetta [illegible] con i manager che stavolta hanno studiato una tattica che lo ha messo al riparo da ogni sorpresa.

Schumacher [illegible] ha potuto forzare nei primi giri, effettuando il primo breack con i rivali, poi ha ritardato al massimo il rifornimento di carburante [illegible] il [illegible] delle gomme, spingendo al massimo quando gli inseguitori non potevano replicare, avendo ancora pneumatici nuovi e tanta benzina nel serbatoio. Se si va avanti così sarà arduo impedire che Michael conquisti il suo primo Mondiale con largo anticipo.

Proprio gli sconfitti, cioè Williams e Ferrari, stanno tuttavia preparando la riscossa. La squadra inglese avrà [illegible] nuova [illegible] versione del motore Renault a partire da Magny Cours e disporrà di una vettura completamente rifatta per il 10 luglio a Silverstone. [illegible] il colpo grosso della Williams sarà quello di far tornare Mansell in F 1. Pare che l'annuncio sia questione di ore. Perché l'operazione? E' semplice: si spera che il buon Nigel metta di suo quel secondo al giro che manca a Hill e Coulthard. In più sarà comunque una novità capace di riaccendere l'interesse, fare spettacolo e accontentare gli sponsor.

La Ferrari, invece, punta a recuperare la competitività con quello che ha a disposizione al momento. Fra l'altro, se le prestazioni delle vetture di Maranello miglioreranno non ci saranno problemi con Alesi e Berger, che, benché allettati da altre squadre, sarebbero ben lieti di restare a patto che si suoni un'altra musica.

I progressi emersi a Montreal (in prova [illegible] in gara il divario con i migliori si è ridotto a 2-3 decimi al giro) sono stati determinati anche dalle caratteristiche del tracciato, dall'aumento del peso imposto alle vetture, [illegible] alcune modifiche aerodinamiche volute della [illegible]. Non basta assolutamente: le «rosse» [illegible] incostanti e per ora non valgono più [illegible] un terzo-quarto posto.

Ci sono [illegible] 15 giorni di tempo per presentare quelle novità che tutti, e in particolare i piloti, aspettano. Motore nuovo, cambio rivisto, aerodinamica rifatta, telaio modificato. A Maranello si dice che la sede ingl[illegible] (Barnard) e quella madre lavorano in simbiosi, come «gruppo». Speriamo che sia così: un altro intoppo sarebbe difficilmente digeribile. E la vettura che potremmo chiamare 412 T2 dovrà essere veramente all'altezza dela situazione. Anche perché i circuiti di Magny Cours e Silverstone sono stati sovente molto ostici per la Ferrari.

La squadra italiana ha già praticamente fallito l'obiettivo di puntare al titolo piloti, [illegible] in teoria può ancora lottare per quello dei costruttori. Però, i tifosi preferirebbero qualche bella vittoria di forza, come una volta, visto che il digiuno dura ormai da 56 corse.

Bisogna dire che nella sua attuale abbuffata la Benetton è anche aiutata da fattori favorevoli. A Imola nello choc di una giornata tragica qualcuno si dimenticò di rilevare che i meccanici della squadra anglo-italiana lavorarono [illegible] una [illegible] proibita dai regolamenti e che Schumacher avrebbe dovuto essere squalificato. In Spagna nessuno si è accorto che durante la sosta per i rifornimenti sull'auto del tedesco è stata immessa aria compressa per rigenerare [illegible] sistema delle valvole pneumatiche del motore, azione vietata dalle [illegible] tecnico-sportive. Diciamo pure che anche la fortuna aiuta gli audaci...

Cristiano Chiavegato

Mansell, qui [illegible] Paul Newman potrebbe provare [illegible] Williams fra pochi giorni in località segreta

ESAME A **MONZA**

Da oggi pomeriggio, sino a giovedì, la Ferrari prova a Monza con Berger. I test riguardano il nuovo motore 043 che dovrebbe essere utilizzato a Magny Cours e il cambio «inscatolato» che dovrebbe essere modificato per renderlo più affidabile. E' prevista [illegible] simulazione di una gara.

La presenza di Berger a Monza servirà anche per discutere sulla sicurezza del circuito, dopo che il pilota aveva chiesto la revisione delle curve di Lesmo, senza la quale l'associazione dei corridori minaccia di disertare il prossimo Gran Premio d'Italia.

Oggi c'è l'annuncio

[illegible] porta Fiduli [illegible] Milano Dublio Cantarello

MILANO. E' atteso per oggi l'annuncio dell'intesa fra Bepi Stefanel e Gianmario Gabetti per l'acquisizione, da parte dell'industriale trevigiano, della quota di maggioranza della Pallacanestro Olimpia Milano. Il grosso dell'operazione sarà costituito dal trasferimento di importanti giocatori da Trieste.

Con il tecnico Tanjevic, arriveranno Gentile, Fucka, De Pol, Bodiroga e Piluiti. [illegible] c'è qualche dubbio per Cantarello che, dovendo essere operato, potrebbe restare ancora una stagione a Trieste. Degli attuali giocatori dell'Olimpia, resterà di sicuro Pessina, probabilmete Alberti, forse Portaluppi o Sconochini. Il secondo straniero, con Bodiroga, sarà un centro americano o slavo. Stefanel dovrebbe assumere la presidenza mentre Gabetti diventerebbe vicepresidente e Raffaele Morbelli general manager. Meneghin è favori- [illegible] per il ruolo di team manager.

Respinta la richiesta

Nessuno [illegible] di pena a Tyson [illegible] confessa

INDIANAPOLIS. Mike Tyson rimarrà in prigione fino al termine della condanna (maggio '95). Lo ha deciso [illegible] giudice di Indianapolis respingendo [illegible] richiesta di riduzione di pena presentata dai legali dell'ex campione del mondo [illegible] massimi. Tyson venne condannato nel '92 a sei anni di prigione per lo stupro di Desiree Washington, una partecipante ad un concorso di bellezza in cui il boxeur era giudice.

Tyson [illegible] già scontato 26 mesi e ha tentato di convincere il tribunale di essere maturato, ma il giudice Patricia Gifford non si è fatta [illegible]. Tyson, infatti, non possiede il requisito legale per uno sconto di pena, non avendo completato alcun programma educativo o di formazione professionale. Il giudice ha dato atto all'ex pugile di avere avviato un piano di riabilitazione, [illegible] non gli perdona il fatto [illegible] aver [illegible] ammesso la propria colpevolezza.

Restano gravi le condizioni di Falappa in Spag[illegible]

Giallo per Prior: è morto ma l'ospedale smentisce

[illegible] Assurdo rincorrersi di notizie e smentite sulle condizioni di Simon Prior, passeggero di uno dei sidecars coinvolti domenica in un terribile incidente sulla pista di Hockenheim. La prima notizia era della mattinata di ieri. Si parlava, senza possibilità di equivoco, di morte, «Prior - aveva comunicato un portavoce dell'Associazione internazionale corse sidecar - era già in coma subito dopo l'incidente ed è morto per [illegible] gravi ferite alla testa e le lesioni interne. Sua moglie era con lui al momento del decesso».

Alcune ore di intervallo, giusto il tempo perché anche i notiziari radiotelevisivi dessero la notizia, ed ecco la smentita della direzione dell'ospedale di Mannheim: «Simon Prior [illegible] trova sempre nel nostro istituto e noi non curiamo morti».

Ancora qualche ora, poi l'ultima, tragica precisazione, nuovamente da parte dei sanitari: [illegible] corridore inglese è in condizioni di morte cerebrale, ma le sue funzioni vitali sono mantenute artificialmente in attività. L'accavallarsi di notizie contraddittorie [illegible] stato spiegato con la volontà di chiedere alla moglie il consenso per annunciare la morte cerebrale. Da ricordare che la legge tedesca vieta di interrompere [illegible] funzionamento dei macchinari che tengono artificialmente [illegible] vita una persona in coma.

Intanto continuano a essere «estremamente critiche» [illegible] condizioni [illegible] Giancarlo Falappa, il pilota italiano vittima sabato [illegible] un gravissimo incidente mentre con la Ducati 916 provava nel circuito della Torrecica, in Spagna, dove sabato [illegible] svolgerà una prova del Mondiale Superbike. Secondo il bollettino medico «Giancarlo Falappa soffre di trauma cranioencefalico con contusioni multiple, edema [illegible] rebrale e contusione del tronco».

SPORT [illegible]

F1: Wendlinger ha mosso i primi passi

VIENNA. «Con l'aiuto degli infermieri, Wendlinger ha fatto i primi passi dal giorno dell'incidente», ha detto il dott. Schmutzard, neurologo dell'ospedale universitario [illegible] Innsbruck. Il pilota austriaco si era gravemente ferito il [illegible] maggio durante le prove libere del Gran Premio di Montecarlo.

Nuoto: Gerash [illegible] Surya squalificate per doping

PARIGI. La Federazione internazionale di nuoto ha squalificato per due anni la nuotatrice tedesca Sylvia Gerash per doping: le [illegible] stata trovata una quantità eccessiva di caffeina. Stessa punizione all'indonesiana Catherine Surya (steroidi anabolizzanti). Soltanto un mese di sospensione, invece, per la cinese Bai Xiuyu (efedrina).

L'olimpionica Isawaki esclusa [illegible]

TOKYO. Kyoko Isawaki, la quindicenne campionessa olimpica di Barcellona nei 200 rana, non parteciperà [illegible] Mondiali di Roma (1-11 settembre). Ai campionati nazionali si [illegible] classificata solo terza ed è stata esclusa dalla selezione.

Totip: al 60 «dodici» oltre [illegible] milioni

Colonna vincente del Totip n. 24: X-1, 1-1, 2-X, 1-2, X-X, X-1. Quote: ai 60 «12» vanno 15.510.000 lire; ai 1192 «11» lire 786.000 lire; ai 12.254 «10» lire 76.000.

[illegible] Houston [illegible] 3ª [illegible]

NEW YORK. Gli Houston Rockets hanno battuto i New York Knicks per 93-89 nella terza partita delle finali Nba. Situazione attuale: Houston in vantaggio per 2-1. Mercoledì sera si disputerà il quarto match, ancora al Madison di New York.

Tennis: a Wimbledon queste le teste di serie

LONDRA. Sono [illegible] stabilite [illegible] le teste di serie per il torneo di Wimbledon, che avrà inizio lunedì prossimo. Queste, nell'ordine, le prime otto del singolare maschile: Sampras, Stich, Edberg, Ivanisevic, Courier, Martin, Becker, Bruguera. Nel tabellone femminile: Graf, Sanchez, Martinez, Navratilova, Novotna, Date, Pierce, Zvereva.

Mercedes-Benz Classe E 200

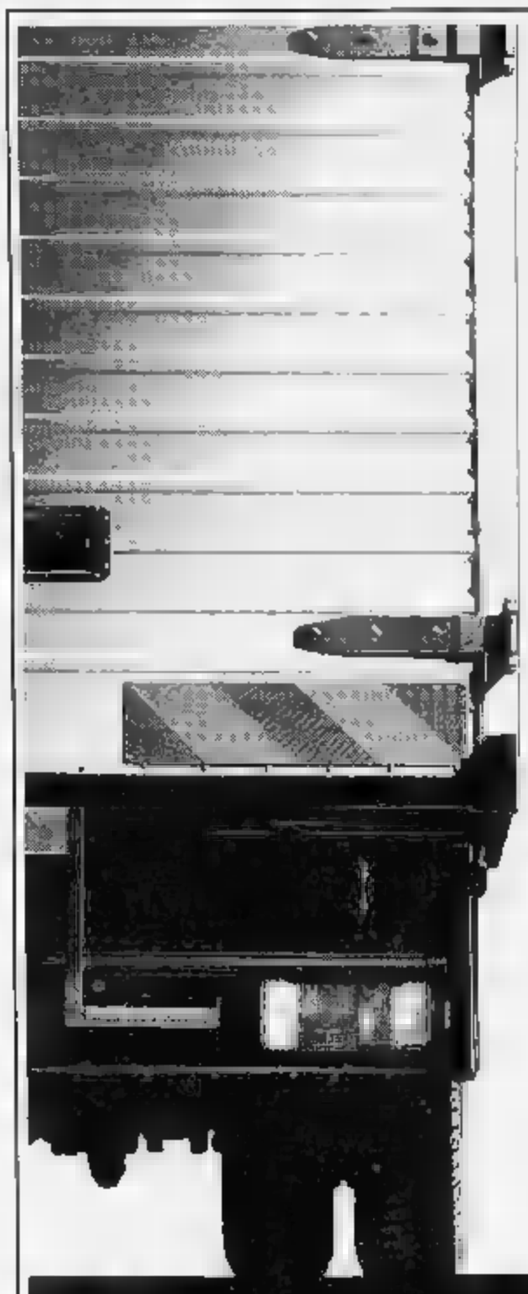
E' arrivato il momento di investire in una nuova macchina.

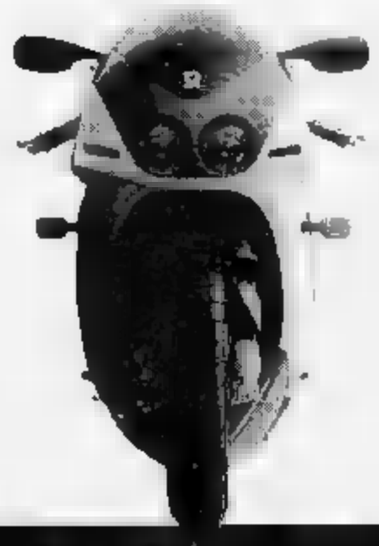
Con ABS, airbag full-size e climatizzatore con filtro antipolvere di serie. A partire da L. 52.100.000 IVA compresa.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
C.so Giulio Cesare, 304 - TORINO - Tel. 011/2053321
Statale per Viverone, 53 - BUROLO (TO) - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR
C.so Duca degli Abruzzi, 102 - TORINO - Tel. 011/597670
Via S. Caboto, 35 - TORINO - Tel. 011/595666





NUOVA VOLVO 850 T5.

Dieci modi di essere Volvo 850:

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA	SW
850 GLE	2000	143	40.7	43.7
850 GLT	2000	143	46.4	49.4
850 GLT	2500	170	46.4*	49.4*
850 T5	2000	210	51.4	54.9
850 T5	2300	225	55.0*	58.5*

prezzo (milioni) *LSE esclusa.

Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo è chiuso in rame e blindato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Tesi. Antitesi. Sintesi.

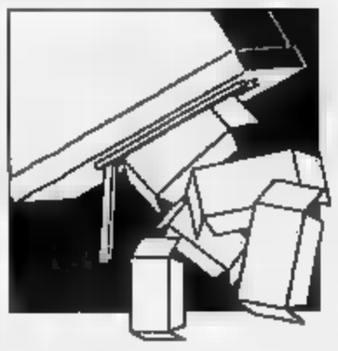
AutoGrup
CONCESSIONARIA A SERVIZIO COMPLETO

Corso G. Cesare 334 - tel. 011/20.28.35 - Torino - Corso F. Turati 15 - tel. 011/59.38.33

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 14 Giugno 1994 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone TORINO dal 1857



Forza Italia è il primo partito negli otto collegi elettorali in cui è divisa la città

La destra espugna le fortezze rosse

Il pds superato anche nella periferia Nord

Il terremoto aveva investito la cittadella politica torinese il 27 [illegible] Quella di domenica [illegible] stata una scossa di assestamento. Mica da poco, però: Forza Italia è cresciuta ancora, e il suo trionfo pare spalmarsi in modo quasi omogeneo sulla città. Le Europee hanno cancellato anche le due ultime roccheforti rosse: la [illegible]ona compresa tra Porta Palazzo e Madonna di Campagna e quella confinante tra Barriera di Milano e Regio Parco. Insomma, la periferia Nord. Anche qui gli uomini del Cavaliere hanno completato il sorpasso sul pds.

Il paragone con le ultime politiche è possibile trasferendo i risultati di domenica sugli otto collegi della Camera e considerando i voti che [illegible] furono espressi per la proporzionale. Ebbene, in ogni zona, Forza Ita[illegible] ha superato il 30 per cento dei [illegible] e mai [illegible] andata oltre [illegible] 32. Molto più [illegible] le oscillazioni all'interno del pds: nel collegio Barriera di Milano-Regio Parco la Quercia riesce a strappare il 22,6 per cento dei voti, e in quella zona la vocazione di sinistra è conformata dal [illegible] per cento incassato da Rifondazione.

I più e i meno dei partiti principali sono indicati nella cartina a fianco. Un'occhiata ai risultati ottenuti dalle liste minori: a Lingotto-Mirafiori Sud il patto Segni supera il 5 per cento, e si coll[illegible] a meno di 400 voti dal partito popolare. I verdi ottengono i risultati più lusinghieri nei Collegi 2 (San Paolo-Cenisia-Santa Rita, 5,24%) e 8 (Mirafiori Nord, 5,23%). La Rete [illegible] male ovunque, [illegible] [illegible] po' meglio a Mirafiori Nord e nel collegio comprendente San Paolo, feudo elettorale di Diego Novelli. I pannelliani tengono in Centro, però il 3,9 per cento di domenica è chiaramente inferiore al 6,1 di fine marzo.

Ma da oggi, smaltita la sbornia post-elettorale, i partiti inizieranno a ragionare sulle possibili coalizioni. Facciamo qualche ipotesi sull'intero territorio torinese. La destra, unita, sfiora la maggioranza assoluta: 48,1% per Forza Italia, An e Lega Nord. Alle politiche aveva raggiunto il 44,2 per cento. L'area progressista (pds, rifondazione, verdi, reto, psi, ad, psdi) scende dal 37,5 al 35,5 per cento. Popolari in calo, ma in marzo non dovevano vedersela con il patto Segni.

Le differenze possono sembrare trascurabili. Non è così. Due punti percentuali equivalgono a 12 mila voti (tenendo conto di un'affluenza molto bassa come quella di domenica). Alle amministrative dell'anno scorso Valentino Castellani riuscì a [illegible] quistare [illegible] diritto allo spareggio per meno [illegible] 5000 preferenze. E, in marzo, un bel gruppo di aspiranti deputati ha perso il seggio allo sprint. E' il caso di Burzi (Forza Italia) sconfitto da Novelli, di Arata (Lega Nord) battuto [illegible] Rizzo (Rifondazione) per 52 voti. E meno di mille consensi hanno separato il segretario pds Chiamparino e l'ex deputato [illegible] Rifondazione Maria Grazia Sestero dagli eletti Meluzzi (Forza Italia) e Gubetti (Lega Nord).

Oggi il polo liberista conquisterebbe 8 deputati su 8. Sempre che gli orientamenti per le europee si ripetessero per la Camera. Non [illegible] caso i gruppi dell'area progressista corrono [illegible] ripari e ribadiscono la necessità di una coalizione, che partendo dal centro sfoci alla sinistra «democratica e di governo». [illegible] rilanciano il modello che premiò Castellani, Rutelli, Cacciari. [illegible] fratt[illegible]tempo, e lo ha ribadito ieri, il sinda[illegible] [illegible] tranquillo. «Dimissioni? Non [illegible] ne parla nemmeno».

Giampiero F[illegible]o
L. Borghesan A PAGINA 39

ERA IN COMA

Rocco

Il suo cuore s'è fermato

Ha ceduto il cuore di Rocco, il sedicenne di Grugliasco in co[illegible] da giovedì dopo [illegible] caduta dalla bici e tenuto in vita dalle macchine. A favore dei genitori che s'erano decisamente opposti all'espianto degli organi del figlio s'è formato un comitato che ha inviato centinaia di telegrammi al procuratore capo della Repubblica.

A. Provera A PAG. 38

Ma i Progressisti sbancano Grugliasco

Turigliatto è subito sindaco con il 52% dei voti

DUPLICE OCCHETTO

Chiamparino vuole cambiare «Una nuova alleanza per battere Berlusconi»

E. Bacarani A PAGINA 40

FORZA ITALIA

Boniperti vince col Cavaliere «In politica sono con lui ma non diventerò milanista»

G. Armand Pilon A PAGINA 39

BUFERA NELLA [illegible]

Dopo la sconfitta insulti tra Farassino e il ribelle Matteja

G. Sangiorgio A PAGINA 40

Resiste la Stalingrado dell'Ovest all'assalto di Forza Italia. Da **Grugliasco** arriva un risultato clamoroso nel miniest elettorale che ha interessato dodici Comuni della provincia: non sarà necessario andare al ballotaggio. Mariano Turigliatto, sostenuto dai progressisti, [illegible] conquistato il 52,1%.

Turigliatto, che nella passata competizione elettorale era stato «bocciato» dal pds quale candidato comune dei progressisti e gli era stato preferito Domenico Bernardi poi travolto dallo scandalo La Gru, ha doppiato i voti di Bernardino Musetto, sostenuto da Forza Italia, dai cristiano democratici e dall'udc, mentre la leghista Michelina Grosso è rimasta al palo con poco più del 10 per cento dei consensi.

Berlusconi comunque conquista con altrettanti industriali i Comuni di **Leinì** (Nevio Coral), **Castellamonte** (Alberto Massucco) e **Santena** (Benedetto Nicotra), anche se i margini di vantaggio dei candidati a sindaco non sono stati così vistosi come l'andamento del voto europeo in quei Comuni faceva immaginare. Sconfitto per una manciata di voti a **Caselle** l'ex maresciallo dei carabinieri Sergio Zaccaria; ha vinto [illegible] candidato progressista Giovanni Rosito, preside di scuola media. Svolta progressista anche a **Valperga** con Livio Frasca e [illegible] **La Loggia** con Antonella Griffa.

Sindaco confermato a **San Maurizio**: il consenso di oltre il 70 per cento dei 5 mila votanti è andato alla «Lista Civica per San Maurizio» di Giovanni Mercandino e alla vincente «Fonte Viva», capeggiata dal sindaco uscente Daniele Balma. Le urne hanno quindi rinnovato lo scontro fra l'ex sindaco Mercandino ed il primo cittadino uscente. «San Maurizio - dicono i vincitori - ha ancora dimostrato la [illegible] maturità scegliendo persone conosciute ed esperte della vita amministrativa». Amarezza per le due candidate a sindaco proposte dalla Lega Nord e Forza Italia: una sconfitta che brucia soprattutto [illegible] casa leghista, vi[illegible] che [illegible] Maurizio ora considerata una roccaforte in Cana[illegible] per il movimento di Bossi. A **Cantoira**, Giuseppe Losero [illegible] ha avuto problemi ad essere riconfermato alla guida del piccolo centro montano nonostante dovesse vedersela con altre due liste. A **Fenestrelle** [illegible] arrivato [illegible] giovane Oscar Ravioi, [illegible] comunale che ha raccolto l'eredità di Giulio Guigas. Un ex messo si è imposto a **Montalenghe**, Walter Perquin ha liquidato [illegible] sindaco uscente Cuvertino. A **Montanaro** successo per il «popolare» Carluccio Saroglia.

Un'annotazione finale: nel voto europeo Nichelino è l'unico Comune della provincia dove il pds non solo ha battuto Forza Italia, ma [illegible] cresciuto (+4 per cento) rispetto ai risultati delle ultime politiche. E' stata una vittoria personale del sindaco Angelino Riggio, che ha ottenuto 5318 preferenze.

[illegible] A PAG. 41

DI NUOVO

Ferito

Rischio-giochi nei giardini

Un tredicenne è rimasto ferito giocando nel giardino di piazza Montanari. Una pertica ha ceduto. [illegible] padre vigile (foto): «Dobbia[illegible] controllare noi le strutture, ma siamo solo due in zona. I giardini so[illegible] una trappola pericolosa».

[illegible] **Minucci** A PAG. 43

Neppure una polizza assicurativa per le 1500 guide in Piemonte. Ma il Comune oggi presenta un progetto

Musei: volontari ma clandestini per legge

La Regione non riconosce gli esperti culturali che lavorano gratis

Lavorano gratis, con grande competenza, ma alcuni lo devo[illegible] fare quasi da «clandestini», a loro rischio e pericolo, perché a causa dell'inerzia legislativa della Regione talvolta devono ope[illegible] ai margini delle stesse norme che tutelano la loro opera.

Sono i «volontari culturali», cittadini che, senza nulla chiedere, offrono tempo e intelletto per consentire ai Musei una piena funzionalità. Sono circa 1500 i volontari piemontesi coordinati dall'associazione Univoca, presieduta [illegible] Paolo Berruti. L'«Unitrè» schiera decine di persone a Palazzo Barolo, ai musei Egizio e del Risorgimento. Qui, in questi giorni, ragazzi del Gruppo Abele realizzano un «punto [illegible] comunicazione» per reclamizza[illegible] il Museo. E «Gli Amici di Palazzo Reale» seguono l'esempio [illegible] giovani del Fai, che recentemente hanno agevolato la visita alla Reggia. Si aggiungono le guide volontarie alle residenze [illegible] Venaria e Agliè e il [illegible] di scavo Pietro Micca». Tanta generosità [illegible] tutelata dalla legge 266 del 1991. Ma solo in teoria. «La legge nazionale - spiega Paolo Berruti - imponeva alle Regioni [illegible] disciplinare entro [illegible] [illegible] il volontariato con proprie leggi. Il Piemonte [illegible] l'ha fatto».

E' stato istituito un registro regionale del volontariato. Annovera le associazioni che garantiscono servizio gratuito e apertura delle iniziative anche ai non soci. [illegible] attendiamo ancora - prosegue Berruti - che la Regione disciplini le regole per stipulare le convenzioni di servi[illegible]. E intervenga a chiarire la complessa questione della copertura assicurativa obbligatoria. La deve pagare l'associazione, che ha poi diritto al rimborso dagli enti dove agisce. In assenza, facciamo riferimento a mo[illegible] teorizzati da Roma, ma a stretto rigore, siamo ai margini della legalità».

Cristina Vernizzi direttrice del Museo del Risorgimento dove operano volontari

[illegible]

«Questa incertezza sulle questioni assicurative - aggiunge Francesco Marocco dell'Unitrè - ci ha fatto sospendere i servizi che prestavamo al Museo civico di Numismatica e alla Galleria d'arte Moderna. Lavoriamo ancora nei musei "privati", dove ci coprono con l'assicurazione riservata ai visitatori. Figuriamo visitatori anche [illegible]. Altrimenti creeremmo imbarazzi».

[illegible] volontari - nota Cristina Vernizzi, direttrice del Museo del Risorgimento - ci [illegible] indispensabili per mantenere gli orari d'apertura. [illegible] non possiamo nemmeno permetterci di chiamarli "Guide". Dobbiamo definirli "monitori", vale a dire sorveglianti che su richiesta possono dare colte informazioni, senza opera di ciceronaggio ufficiale. Sapete perché? Perché quando abbiamo accolto i volontari sono insorte le "Guide turistiche" professionali, che si sono sentite lese nei loro interessi».

In questa Babele di contraddizioni all'italiana almeno il Comune intende assumere ruolo propositivo. Gli assessori Peruno, Balfert e Vernetti affermano di riconoscere l'originale e significativo apporto del Volontariato» e si dicono pronti a collaborare c[illegible] un apposito «progetto». Sarà presentato oggi. Con la speranza di non dover più sentire ciò che uno scolaro ha detto a un volotario Unitrè: «Lavori gratis? Allora sei un cretino!»

Maurizio Lupo

All'Unione Industriale

[illegible] (Fiat) è l'ospite dei [illegible]

Sarà «Il futuro dell'industria automotoristica europea» il tema [illegible] discussione del «MartediSera», in programma a partì[illegible] dalle 21 al Centro congressi dell'Unione industriale in via Fanti 17.

L'argomento sarà affrontato da Giorgio Garuzzo, direttore generale della Fiat. Garuzzo nel suo intervento illustrerà i più importanti aspetti legati allo scenario attuale e futuro dell'automobile. Tra i temi che saranno affrontati [illegible] manche[illegible] quelli relativi al nuovo modo di produrre che le grandi aziende hanno sviluppato in Italia e nel mondo.

Chi intende partecipare alla serata deve presentare il biglietto di entrata ritirabile - fino [illegible] esaurimento - presso [illegible] salone «La Stampa» di via Roma 80, oppure al Centro congressi [illegible] [illegible] Fanti 17, nelle [illegible] filiali della Banca di Roma e dell'Ina Assitalia.

ISTITUTO GIUSTI
Liceo Classico Istituto Magistrale
Legalmente riconosciuti
[illegible]
Giusti per voi
P.zza Vittorio 13, 10124 Torino, tel 8171779/885507

Il sedicenne di Grugliasco, da 5 giorni in ospedale. I familiari si erano opposti all'espianto

Il cuore ha cessato di battere

Si è spento Rocco, il ragazzo in coma

Il cuore di Rocco, il sedicenne di Grugliasco dichiarato giovedì scorso in stato di «morte cerebrale» dopo una caduta dalla bicicletta, ha cessato di pulsare alle 21 di ieri. Ricoverato nella Rianimazione del professor Francesco Gorgerino al Martini Nuovo, è stato tenuto per cinque giorni in attività dalle attrezzature meccaniche e dalle terapie. La crisi fatale è giunta inesorabile e a nulla sono servite le preghiere e la gara di solidarietà dei parenti, dei compagni di scuola e degli amici. La speranza in un miracolo ha lasciato il posto al vuoto della tragedia, attesa ma nel profondo rifiutata e respinta da tutti.

La vicenda di Rocco (nei giorni scorsi l'avevamo indicato come A.B.) è andata al di là del caso umano di una famiglia sconvolta, delle sue paure, delle illusioni: è nato infatti un movimento d'opinione. C'è chi discute sulla revisione della legge sulla donazione degli organi, c'è chi mette in dubbio le certezze sulla «morte cerebrale». I genitori l'hanno percepito: anche molti telegrammi del Comitato di Solidarietà - comunicata un parente - appaiono tutti troppo uguali per consolarci veramente». E protestano: «Non vogliamo diventare un caso, difendevamo solo il diritto di Rocco a vivere».

Questo è l'aspetto più toccante della vicenda. Ieri mattina la madre, Giovanna, è rimasta per qualche minuto accanto al figlio, lo ha accarezzato, gli ha parlato con toni dolci della scuola e dei buoni risultati ottenuti negli studi. Quindi è uscita ed ha raggiunto in silenzio la parte nel corridoio dove c'erano ad attenderla il marito e i parenti. Con dolore terribile - confessa una zia - acuito dall'isolazione, fatta di qualcuno, di egoismo da parte nostra per aver negato il consenso all'espianto degli organi. Debbono capirci, chi non avrebbe fatto lo stesso per il proprio figlio?»

Il padre, Paolo, trattiene le lacrime: «Siamo stati dal professor Gorgerino senza risultato. Tutti dicevano che non dovevamo illuderci ma noi lo dovevamo a Rocco, ai suoi sedici anni. Non hanno preso in considerazione l'ipotesi di una donazione, neppure in extremis. «Dobbiamo tornare a Dio così come siamo stati creati» ripeteva una zia. «Quello che contava era una cosa sola: che il cuore, per volere di Dio, pulsava».

Dello stesso parere sono i compagni del «Marie Curie» di Grugliasco. «Fino a quando il cuore batteva c'era speranza», dicono.

Domandiamo: «Che cosa vuol dire, per voi, "morte cerebrale"?». Tacciono qualche secondo prima di rispondere quasi tutti insieme, sovrapponendo le voci: «Se il sangue circola tutto è possibile». Il loro era diventato un atto di fede, una speranza chiusa davanti alla logica della scienza e alla casistica medica che non ricorda casi di «ritorni dalla morte».

La preside, Pasqualina Rinaldi: «Siamo tutti vicini alla famiglia» dice. Il professore disegno di Rocco, Roberto Bianco, ha trascorso il fine settimana in ritiro spirituale. Ora dice: «Ci sono tante fede. Se non aiuta subito sarà di sostegno dopo».

Fuori dal Martini le prese di posizione sulla vicenda si infittiscono. Il nuovo assessore regionale alla Programmazione e alle Risorse sanitarie, Enzo Cucco, in un comunicato ricorda l'impegno dell'Amministrazione per lo sviluppo di una cultura di solidarietà. La Lega nazionale contro la predazione di organi e la morte a cuore battente ha inviato ieri una diffida al Direttore sanitario del Nuovo Martini e per conoscenza alla Procura della Repubblica. «I medici non devono interrompere la ventilazione, il trattamento e la cura», spiega il presidente nazionale Norina Negrello. Obiettano però al Martini: «Nessuno aveva ed ha mai pensato ad una cosa simile. Sarebbe bene che si rispettasse il dolore della persone».

Adriano Provera

Il padre: «Ho difeso mio figlio»

Qui a fianco la madre di Rocco, **Giovanna**. Nella foto grande il padre **Paolo**: «Non vogliamo diventare un caso» Al basso la mamma del ragazzo morto

I FAMILIARI

CARO MONSIGNORE

Questa lettera firmata dai familiari di Rocco, in risposta all'intervento di monsignor Peradotto pubblicato l'altro ieri, è giunta in redazione poche ore prima che il ragazzo cessasse di vivere.

CARISSIMO monsignor Peradotto, è con reverenza che ci accingiamo a risponderle, per farle conoscere il nostro punto di vista.

Ci riallacciamo dunque a quello che lei evidenzia all'inizio della sua lettera, ossia: «... la medicina e la scienza vi stanno chiedendo, con *profondo rispetto*, un dono grande...». Ebbene siamo coscienti che medicina e scienza stiano facendo il loro dovere (anche se non ci sembra che la loro richiesta sia stata fatta «con *profondo rispetto*»), ma anche noi come uomini semplici e cristiani abbiamo il diritto di essere capiti nella profondità della scelta.

Infatti come uomini ci basta citare le testuali parole di Rocco, proprio il Rocco che giace su un letto in rianimazione, ha scritto in una sua poesia due anni or sono: «... la vita è la fiamma di una candela che lotta per non spegnersi davanti ad una bufera...».

E allora perché permettergli di lottare? Come cristiani invece ci aggrappiamo alle parole del Vangelo. Gesù ai discepoli ha detto: «... se avrete fede e non dubiterete, anche se direte a questo monte: lavati di lì e gettati nel mare, ciò avverrà. E tutto quello che chiederete con fede nella preghiera, lo otterrete» (Matteo 21,18-22).

Il problema non è, forse, costituito dal nostro accanirci orante, ma dalla nostra poca fiducia nel fatto che Dio può tutto. Noi sappiamo benissimo che Rocco è stato dichiarato clinicamente morto mercoledì 8 giugno, ma ciò che ci meraviglia è che proprio lei, in qualità di ministro di Dio, venga a toglierci la speranza della fede e ponga limiti alla Provvidenza.

E' vero la volontà di Dio è imperscrutabile: nessun uomo ha la capacità e l'intelligenza di conoscerla. Crediamo fermamente che questo valga anche per lei, che prima di tutto è uomo e poi ministro di Dio. Non capiamo, pertanto, come può arrogarsi il diritto di venirci a dire che l'accanimento orante si deve arrestare davanti al mistero della volontà di Dio», come se lei avesse con certezza qual è la volontà di Dio. Ci teniamo anzi a dire che, nell'eventualità che il cuore di Rocco cessi di battere definitivamente, accetteremo con rassegnazione questa tragica realtà e non smetteremo di pregare Dio.

Ringraziandola per la sua lettera la salutiamo.

I parenti di Rocco

Catasto, arresto

Con 300 mila la pratica subito pronta

«Mi manda Picone...». E la pratica nuova batte in volata quelle giacenti. Il Catasto funziona anche così. E' un modo per arrotondare stipendi e pensioni che ha portato all'arresto di un geometra, Michele Di Fesca, classe 1957, impiegato nel palazzone di corso Vinzaglio.

Convocato nel primo pomeriggio nella stanza del pubblico ministero Vittorio Corsi, è visto notificare un ordine di custodia cautelare per tentata concussione firmato dal gip Piera Caprioglio. Alla presenza del suo avvocato, Tommaso Servetto, l'impiegato ha dovuto spiegare come mai avesse retrodatato una certa pratica per conto di un cliente al quale erano state chieste 300 mila lire di «contributo». Il piccolo falso serviva a far svolgere il lavoro nel corso della stessa giornata, scavalcando faldoni di richieste giacenti: bastava apporre un timbro con la data di 20 giorni prima per inserire l'operazione in questa sorprendente corsia preferenziale.

Di Fesca ha ammesso con qualche titubanza iniziale. E nel pomeriggio, dopo un lungo interrogatorio, è stato mandato a casa. Non riusciva ad associare le 300 mila lire a quel particolare cliente che il magistrato aveva dichiarato: «Quando mi sentii dire che per ottenere la "pratica in giornata" dovevo tirar fuori quella somma, ne parlai al principale, un impresario edile, e lui rispose "rinunciamo"». Ma l'impiegato arrestato, ammettendo di aver ritirato il denaro, avrebbe confuso quella richiesta con un'altra. E, già che c'era, ha parlato di nuovi piccoli extra ricevuti per «consulenze» meno impegnative.

Il controllo del traffico delle pratiche seguiva l'esempio di Totò che in un vecchio film chiedeva le mancia per tenere il posto nella fila di gente con tessera annonaria. In corso Vinzaglio all'omino della coda, si arriva passando per quello delle «informazioni», la guida che prende per mano il cittadino sperduto e sa indirizzarlo a chi di dovere.

E' un ex dipendente, pensionato, arrotonda pure lui le modeste entrate. Ciascuno di questi informatori ha poi i suoi referenti dietro gli sportelli. La lottizzazione delle pratiche extra avviene all'insegna della «matematica non è un'opinione».

Questi spaccati di efficienza alla rovescia emergono dalle deposizioni dei clienti abituali, soprattutto geometri, del Catasto: i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria li stanno convocando. Stavano sulle agende degli impiegati-modello.

Il doppio lavoro in ufficio era stato regolamentato da tariffe periodicamente aggiornate. Pure i clienti più importanti, dopo essere stati spartiti con il bilancino, venivano lasciati in eredità da chi andava in pensione. Per un dipendente morto prematuramente si provvide diversamente: si fece entrare la figlia fra i consulenti del Catasto-bis. Di Fesca alla fine è sbottato: «Quando venni assunto, vent'anni fa, funzionava già così».

La piccola, tre mesi, era stata portata in ospedale dalla zia. I genitori: è caduta

«Togliete Chiara e fratellino ai genitori»

Il giudice: hanno massacrato di botte la bambina

Chiara e il fratellino Andrea non torneranno più a casa dai loro genitori. Il giudice ha deciso che, almeno per ora, devono restare in comunità. Il 27 giugno si terrà l'udienza presso il tribunale dei minori per dichiarare il loro stato di adottabilità. Il caso di Chiara, la bimba massacrata di botte, esploso nel scorso.

La piccola, che allora aveva tre mesi, stata portata al pronto soccorso dell'ospedale Regina Margherita dalla zia: «Ha la bronchite». Quel aspetto troppo gracile, quel colorito pallido, non convinceva però i medici che sottoposero la piccola ad una serie di esami. Quando videro le lastre mandarono un rapporto alla procura.

Il sostituto procuratore presso la pretura Paola Stupino spiccò un mandato di comparizione per i genitori l'accusa di maltrattamenti. Quando i carabinieri bussarono alla porta dell'appartamento al sesto piano di via San Francesco Campo 32, a Leinì, la coppia sembrò non capire la gravità della situazione. Giuseppe Rampulla, 27 anni, garzone di macelleria, e la moglie Anna Rita Trotto, 31 anni, casalinga, dissero ai militari: «La bimba sarà caduta, non sappiamo». Dal magistrato si presentarono senza l'assistenza di un legale, convinti si trattasse di una formalità. E ripeterono quanto avevano già detto. Finirono in carcere.

I genitori **Giuseppe Rampulla** di 27 anni e la moglie **Anna Rita Trotto** di 31 accusati di lesioni alla figlia Chiara

Gli agenti della squadra di polizia giudiziaria della pretura interrogarono i vicini di casa: «Li conosciamo di vista, buon giorno e buona sera. Sembravano gente per bene». Il dramma di Chiara si è consumato fra le pareti domestiche senza testimoni. Risentiti dal pm Stupino qualche giorno dopo, Rampulla e la moglie modificarono la versione: «Forse è stato il fratellino a farla cadere».

Ma i periti, incaricati dal magistrato di stabilire la causa delle lesioni, escludono che possano essere accidentali: «Non ho mai visto una cosa simile!», si è lasciato sfuggire uno dei tre medici.

L'elenco delle lesioni riportato da Chiara e documentate dai consulenti, professori Griva, Gino e Oddone, è di dir poco impressionante: una frattura al cranio, quattro costole rotte sul lato sinistro del torace, sul lato destro con callo osseo in alcune (segno di precedenti fratture guarite), frattura al braccino destro e alla tibia destra.

I genitori sono tornati in libertà, Rampulla ha l'obbligo di presentarsi settimanalmente dai carabinieri di Leinì. Chiara ora è guarita: «Ma è rimasta in ospedale tre mesi, è stata dimessa il 5 aprile», precisa il magistrato.

Il giudice dei minori, ai quali è stato affidato il caso, ha sospeso la potestà ai genitori e ha nominato tutore il presidente dell'Usl 26. L'inchiesta passerà per competenza dalla pro presso la pretura a quella presso il tribunale perché le lesioni riportate da Chiara hanno superato i 40 giorni.

Claudio Cerasuolo

Fratelli assolti

I due cinesi non aiutavano i clandestini

Fine di incubo per Iun Kong Liù, «Ginetto», 50 anni, proprietario del ristorante cinese «la Grande Muraglia» e il fratello Fei Chu Liù, 44 anni. Il pm aveva chiesto la loro condanna a 8 anni di carcere perché appartenenti ad una organizzazione che fabbricava falsi documenti di identità e favoriva l'immigrazione clandestina di connazionali nel nostro Paese. Ma i giudici della seconda sezione del tribunale li hanno assolti. Hanno commentato i difensori Rossomando e Lo Greco: «Abbiamo chiesto il giudizio abbreviato, non è una scelta facile, con il nuovo rito ci si difende al dibattimento provando la propria innocenza». I due fratelli erano stati coinvolti nella vicenda dal nipote Yue Zu Che, già condannato a due anni e 8 mesi. Era lui che teneva i contatti con l'organizzazione, che aveva la disponibilità della cantina in via Tarino (formalmente intestata ai fratelli), dove gli inquirenti avevano sequestrato passaporti e patenti falsificate.

BOLLETTINO METEO

Martedì 14 Giugno

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli o moderati settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,8
MINIMA	12,7
UMIDITA' (ore 14)	46%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	19,2 mm
MEDIA (1913-1988)	89,8

Osservatorio Meteo Fisica Generale

AEROPORTO TEMPERATURE

MASSIMA	22,5	MINIMA	9,7
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

MASSIMA 27,3 MINIMA 13,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 53 minuti, cala domani alle ore 0 e 23 minuti.

- Ultimo quarto 1 giugno ore 8
- Luna nuova 9 giugno ore 10
- Primo quarto 16 giugno ore 22
- Luna piena 24 giugno ore 13
- Ultimo quarto 30 giugno ore 22

...e in fase di avvicinamento apparente al Sole e lucida alla Terra.

VENERE: è pressoché nella posizione più favorevole del Cancro.

si trova a 392 milioni di km e 12 minuti-luce dalla Terra.

GIOVE: molto ben visibile alla sera nella parte più brillante a Sud.

...tonte esattamente ...una stella di terza grandezza.

IL FENOMENO: questa sera, alle 22 ...satellite Fobos ...visibile con un ...telescopio passa a 0,2 gradi a Nord della stella ...Ursae

Specchio dei tempi

«Il sindaco dovrebbe disertare l'incontro di Lille» - «Una fatica che l'Atm potrebbe evitare agli anziani» - «Ecco perché non abbiamo bloccato il Giro» - «Presto le pensiline» - «Ridateci gli attrezzi»

Il presidente della Federazione Proprietà Edilizia ci scrive:

«Condivido la presa di posizione del sindaco in ordine alla decisione del trasferimento dell'incontro di Eurometropolis programmato nella nostra città a Lille. Non condivido le motivazioni.

«Torino ha diritto di ospitare quell'incontro non in quanto la maggioranza che la governa è diversa da quella nazionale, ma in quanto non c'è alcun motivo di opportunità, né di ordine pubblico, né di scelta di governo nazionale non democratico che osti allo svolgimento di quanto programmato nella nostra città.

«In risposta ad una decisione demagogica, giustamente il sindaco non deve presentarsi, la città tuttavia deve far sentire la sua voce ufficiale. Delle due l'una: o inviare quale delegato del sindaco un consigliere di Alleanza nazionale che si limiti a leggere un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio comunale, oppure inviare per posta tale ordine del giorno affinché sia letto nella prima riunione in quanto sicuramente i partecipanti non [illegible] assenza della presa di posizione della nostra città.

«Alla lettrice Ravera che si lamenta dell'Ici, posso solo ricordare le battaglie che la Confedilizia e la nostra Associazione (A.P.E. - via Alberto Nota 3 - tel. 52.14.218 - 52.14.648) sta combattendo per un radicale mutamento di indirizzo: stiamo aspettando la decisione della Corte Costituzionale che auspichiamo dichiari incostituzionale l'imposta; ci stiamo battendo perché in ogni caso venga ridotta in casi particolari e posta a carico del conduttore».

Pier Luigi Amerio

Una lettrice mi scrive:

«Una preghiera all'Atm. Perché non tornare a mettere la fermata del 3 in corso Regina sull'angolo di via Napione? Le tante persone di Vanchiglietta e Sassi che sono di ritorno da Porta Palazzo dove più volte alla settimana si recano a fare spesa trarrebbero vantaggio dalla immediata coincidenza con il tram 15 che serve la zona fin oltre il ponte di corso Belgio. Sento ogni giorno le lamentele, in particolare delle persone più anziane che faticano non poco, cariche come sono di borse e pacchi, a fare quel centinaio di metri che separano le attuali fermate del 3, sia quella prima sia quella dopo l'incrocio con via Napione, per poterai servire del 15».

Tina Zappalà

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Gli abitanti di Cesana Torinese responsabilmente non hanno bloccato il Giro ciclistico d'Italia avendo appreso da un articolo de *La Stampa* di venerdì 10 giugno che il loro esposto alla Procura della Repubblica è stato affidato al dott. Marcello Maddalena. Ci rincresce che un sostituto procuratore che deve affrontare quotidianamente problematiche di grave portata nazionale (droga, mafia, tangenti ecc.) debba occuparsi di un esposto che avrebbe potuto essere evitato se gli organi preposti (Usl e Regione per i gravi problemi di inquinamento atmosferico ed acustico e per i danni arrecati agli immobili del Centro storico dal passaggio dei Tir; Vigili urbani, Comune, Anas e Provincia per la segnaletica stradale mancante) avessero agito.

«Siamo peraltro certi che a questo punto della vicenda la magistratura saprà accertare tempestivamente le varie responsabilità».

Seguono 36 firme

Il presidente dell'Associazione «Gente di Falchera» ci scrive:

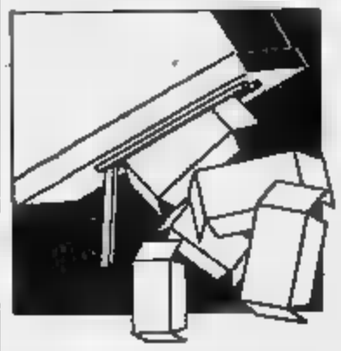
«Ho letto lo scritto del lettore Emanuele Usignolo riguardo le pensiline da sistemare lungo il percorso del bus 50. Il lettore si lamenta, giustamente, per il fatto che sono state ancora installate. Vorrei ribadire che in un incontro con il dirigente dei Trasporti torinesi è stato assicurato che l'installazione delle pensiline verrà fatta entro settembre».

Franco Foppiani

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo atleti portatori di handicap che in questi giorni si allenano in preparazione ai Campionati nazionali di atletica S.o.i. che si svolgeranno a Milano fra una decina di giorni (noi siamo i campioni in carica). Purtroppo alcune "persone cattive" questa notte hanno rotto il vetro della macchina del nostro allenatore e rubato 2 valigie di alluminio contenente i vari attrezzi (pesi, cronometri, testimoni per la staffetta, ecc.) ed il materiale di pronto soccorso. Gli attrezzi sono cari e a noi servono moltissimo in questo periodo! Signor ladro, se per caso leggi *La Stampa*, se li puoi restituire? Il nostro numero di telefono è 455.01.07. Grazie per quanti faranno qualcosa per aiutarci».

Seguono firme



Incontro con i parlamentari piemontesi: deve giudicarmi la città

«Governerò altri 3 anni»

Replica di Castellani alle destre

Doveva essere il giorno dello scontro in diretta, ma l'on. Ugo Martinat non si è visto. «Sindaco vattene, non rappresenti più niente e nessuno» ha attaccato il deputato di Alleanza nazionale, domenica sera dopo lo spoglio del voto europeo in città. I «vincenti» di Forza Italia sono stati invece puntuali, ieri pomeriggio. Sono arrivati per primi in Sala Rossa convocati da Castellani insieme con i parlamentari di Torino e provincia per cercare una strategia comune sul futuro della metropoli.

In grigio scuro e camicia oxford, gli uomini di Berlusconi hanno collaudato i banchi dell'aula del consiglio comunale da cui per ora assenti.

«Mi aggiro intorno alla poltrona del sindaco», ha scherzato Alessandro Meluzzi, il «deputato di Mirafiori».

Non subito, c'è tempo. A dirglielo è stato il coordinatore degli uomini di Berlusconi per il Piemonte, Enzo Ghigo: «Non chiederemo le dimissioni di Castellani. Ma l'azione svolgeremo in città sarà forte, un'opposizione durissima. Ci dovrà ascoltare. Obbligato». E, comunque, ci penserà l'amico-collega Michele Vietti (Ccd) a rappresentare anche Forza Italia in Sala Rossa: «Non siamo i Soviet - ha detto ieri a Castellani -: non vogliamo abbattere ad ogni costo le maggioranze nei Comuni se non coincidono con quella del Paese».

E così l'attacco portato da Martinat è rimasto isolato. «A quella riunione - ha replicato in serata l'ex missino - non si doveva andare. Il sindaco è delegittimato».

Nell'incontro di Palazzo Civico è stato Meluzzi a proporre a Castellani, affiancato dal vicesindaco Brosio, «un patto di consultazione permanente». Tutti d'accordo: Ghigo, Mariella Scirea, Mammola, Cherio, Colombini. Una delegazione di Forza Italia lo chiederà ufficialmente venerdì: «La giunta ci deve sentire sul futuro di Torino, siamo il primo partito della città».

Una prima risposta Castellani l'ha già data ieri. «Non ho bisogno di un patto di consultazione - ha risposto a Meluzzi -. Il mio riferimento è il consiglio comunale, mi hanno eletto direttamente i cittadini, sono legittimato a governare. Il voto di domenica? Non cambia nulla rispetto a quello delle politiche di marzo. Ha un'altra valenza. Ripeto: i cittadini ci giudicheranno tra tre anni. Ora ci lascino lavorare».

Una battuta per Martinat che lo vorrebbe rispedire a Mosca: «E chi è? Mica rappresenta tutti gli elettori torinesi. Sono usciti da vecchio regime», ha detto il sindaco. Quale «vecchio regime» teme? «Non temo i fantasmi del passato come in altre parti d'Europa. Non credo ci siano pericoli per la democrazia, ma riflettiamo su dichiarazioni come quelle di Fini sul fascismo, sugli attacchi all'autonomia dei giornali, sulla manipolazione dell'informazione».

Nessun patto di consultazione. Castellani, invece, vuole continuare ad avere un rapporto corretto e costante con tutti i parlamentari torinesi. Come ha fatto ieri. Oltre ai deputati di Forza Italia e del Ccd, sono intervenuti i progressisti Debenedetti, Novelli, Tapparo, Ronchi, Lucà, Violante, i leghisti Borghezio e Gubetti. Il sindaco ha elencato le questioni della città metropolitana, dall'Alta velocità al fisco. Dagli onorevoli molti consigli: Lucà vuole una metropolitana fino a Rivoli; Tapparo che si privilegi l'occupazione; Meluzzi ha chiesto interventi di sostegno per l'auto come è avvenuto in Francia; Colombini ha parlato della sicurezza; Borghezio dell'autonomia degli enti locali; Novelli si è detto d'accordo con il governo per le privatizzazioni nei Comuni dai bilanci sani. Un crescendo di idee finché Debenedetti ha invitato il sindaco a puntare su poche cose, ma realizzabili.

Luciano Borghesan

LISTA PANNELLA

«Nessuno deve giocare allo sfascio»

I riformatori pannelliani criticano le dichiarazioni dell'on. Ghigo e degli «azzurri» di Forza Italia che denunciano la mancanza di una maggioranza credibile in Comune dopo i risultati del voto europeo. Il deputato torinese aveva fatto questo commento a caldo, a spoglio in corso, ieri è stato più cauto.

Carmelo Palma, della Lista Pannella, eletto in consiglio comunale con Alleanza per Torino, replica a Ghigo: «Chi gioca allo sfascio in genere si sfascia, elettoralmente e politicamente».

Sostiene che non è liberale e democratico utilizzare le consultazioni elettorali come un referendum generale su tutta la politica nazionale. «Come radicali lo avevamo detto - afferma Palma - ai progressisti alla fine della scorsa legislatura. Gli italiani l'hanno letta come una prova di arroganza e non di capacità di governo».

Oggi i pannelliani vedono le prime dichiarazioni degli «azzurri» «episodio di malcostume politico, da forza di potere più che da forza di governo». Palma ribadisce a Castellani «l'impegno nella sua maggioranza, impegno fondato su ragioni analoghe a quelle che ci vedono appoggiare la scommessa riformatrice di Berlusconi».

Il sindaco Valentino Castellani

BANCA ... La tua amica banca.
FIAT Assitalia
I martedì Sera
In collaborazione con LA STAMPA
... stica europea
Giorgio Garuzzo
Direttore Generale Fiat
martedì 14 giugno, ore 21
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO - VIA FANTI, 17
• SERATE AD INVITO •
I BIGLIETTI D'INGRESSO (VARIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI PRESSO
• SALONE DE "LA STAMPA", ... ROMA 10 - CENTRO CONGRESSI, VIA ... 17
• LE SEDI INA ASSITALIA E BANCA DI ROMA

PIZZERIA
La Sueva
Via S. Paolo 43 • Tel. 011/3851065
TORINO
• Rinnovato locale
• Aria condizionata
• Suggestivo dehors interno
• Aperto tutto Agosto
• Chiuso lunedì

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Corsi Intensivi Estivi : 40 e 60 ore
Principianti e Avanzati
Iscrizioni Immediate
Via Pomba, 23 - Torino Tel. 562.33.13
en langue française

TORINO
Via Previati ... Impresa Parisi vende alloggi signorili consegna giugno '94 di 76 e ... mq a L. 2.600.000 al mq. Visite in cantiere dalle ore 15 alle ore ...
Telefonare al ...
TORINO
Via delle Lame n. 4, Villaggio residenziale «I Casali». Impresa vende ville ultimate varie metrature a prezzi di vero investimento. Visite in cantiere anche sabato e domenica.
Tel. ...

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 55.211
... NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540 184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5 - ... (019) 38.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) ...

UNO JUVENTINO ALLA CORTE DI BERLUSCONI

«In Europa col Cavaliere ma non cambio squadra»

L'onorevole Giampiero Boniperti

Il cavaliere non ha ancora chiamato, ma quando alle cinque del pomeriggio arrivano sul tavolo di Giampiero Boniperti i risultati definitivi del voto europeo, le linee del ufficio di via Casteggio, prima collina torinese, sono caldissime. Complimenti presidente, anzi onorevole. «Buongiorno caro», ride al telefono. «E grazie per l'onorevole». Classe 1928, tre figli, quattro nipoti, una carriera che appartiene alla leggenda del calcio, il presidente onorario della Juventus è il torinese più votato fra i candidati della circoscrizione Nord-Ovest: oltre 139 mila preferenze.

Un bel record. Ma adesso non dica che non l'aspettava.

«E perché? Non me l'aspettavo davvero. Certo, contavo nell'elezione, durante la campagna elettorale avevo capito che c'era molta simpatia intorno al mio nome...».

E a quello di Forza Italia.

«Anche. Diciamo che è stata una vittoria in cui ognuno ha fatto la sua parte fino in fondo: Forza Italia la sua organizzazione, i suoi uomini, i suoi club, io con la mia esperienza di manager e la fama di sportivo. Non sono un politico. Ma nelle vita ho sempre cercato di portare a termine gli impegni che mi sono assunto. La gente lo ha capito. E mi ha dato fiducia. Anche se, lo confesso, non mi immaginavo tutti questi voti».

Si ritrova, a 66 anni, all'inizio di una nuova avventura. Perdipiù vestendo un'altra maglia.

«No, guardi, non ho cambiato squadra. E' un discorso che neanche voglio sentire. Sono sempre stato juventino, non so neanche che cosa significhi passare a un'altra società. Se mi sono deciso a impegnarmi in politica, il perché ho incontrato il dottor Berlusconi e quelli del suo gruppo. Ho visto quella gente, il loro coraggio, la forza, la determinazione e, letto il programma, mi sono detto: "La pensano proprio come me, perché dovrei dire un altro no?"».

Qualcuno le aveva già proposto un posto da deputato?

«In occasione delle ultime politiche si era fatto avanti un partito».

Quale?

«Una forza di centro».

E come andò?

«Niente, non ero convinto della proposta, e rifiutai».

Dallo stadio alle feste in discoteca, dal campo di calcio alla riunioni nei club. Come è stata questa campagna elettorale?

«Difficile, all'inizio. Molto difficile. Ero un mondo nuovo, non sapevo come sarei riuscito a trasmettere le mie idee a chi veniva ad ascoltarmi. Poi mi sono abituato anch'io, ho cominciato a ingranare, e alla fine ho concluso in un crescendo appassionante. Ma lo sa che a Sondrio sono stato accolto come una personalità? Mi ha fatto enormemente piacere. Posso ringraziare tutte le persone che mi hanno votato?».

Lo faccia spiegando loro che farà con i loro voti. Adesso che è finita la corsa per Strasburgo, mi entra forse nella parte più del gioco.

«Dobbiamo organizzare una riunione con il nostro gruppo per mettere in pratica il programma che ci siamo dati. E poi lavorare per l'obiettivo che ci siamo dati: gli Stati Uniti d'Europa».

Gianni Armand-Pilon

GLI AZZURRI

In Piemonte 9% in più

Con il 34 per cento dei voti «Piemonte Azzurro» è arrivato secondo, battuto soltanto dalla Sicilia. E il coordinatore regionale di Forza Italia Enzo Ghigo sottolinea il risultato «orgoglio». Afferma: «Nel Nord siamo i primi, più forti persino della Lombardia. In Sicilia, inoltre, anche se la percentuale è più alta della nostra, c'è stato calo rispetto alle politiche di marzo. In Piemonte, al contrario, siamo cresciuti di 9 punti. E questo grazie all'impegno di tutti i parlamentari, dei Club presenti sul territorio, dei miei collaboratori e tutti i rivalli». Ghigo fa cenno anche alle amministrative: «Nel complesso, nonostante la perdita di Grugliasco, possiamo essere soddisfatti. Dovremo soltanto prepararci di più».

DALLA URNA

GLI ELETTI E I TROMBATI

Tre torinesi a Strasburgo

Altri 5 sperano nella rinuncia del leader

Rinaldo Bontempi primo escluso del pds A des. Garosci (Fi) e Emilia Bergoglio (ppi)

Fra gli esclusi è Riccardo Garosci ad avere maggiori speranze di ripescaggio

PASSATA la lunga notte dello spoglio elettorale, il piccolo esercito di torinese presenti nell'elenco dei 1100 candidati della circoscrizione nord ovest in corsa per un posto di deputato a Strasburgo si ritrova diviso in due categorie: i vincitori e i trombati.

Esultano, nelle file di Forza Italia, gli unici due torinesi fra i 23 nomi che hanno partecipato da protagonisti alla campagna elettorale a fianco del Cavaliere. Giampiero Boniperti, il presidente onorario della Juventus, è uscito alla grande: 139.215 preferenze, il più votato dopo il capolista Berlusconi.

Alle spalle di Boniperti, esulta anche l'imprenditore Riccardo Garosci, distanziato di oltre 100 mila preferenze: anche primo dei non eletti, salirà automaticamente a Strasburgo non appena si ritirerà (per ineleggibilità) il presidente del Consiglio.

Nella Lega Nord, il segretario provinciale Gipo Parassino ha centrato l'obiettivo Europa raccogliendo più di 60 mila preferenze. Cartellino rosso, invece, per gli altri torinesi, Luigi Lorenzin e Mario Tovo.

Nel pds, il segretario (ex, da ieri) Achille Occhetto, torinese di nascita, ha raccolto 375 mila preferenze. In forse la riconferma di Rinaldo Bontempi (67 mila voti): come primo dei non eletti affida le sue speranze di tornare a sedere nell'emiciclo di Strasburgo alla rinuncia (probabile) del leader della Quercia.

I dolori, per i candidati torinesi, cominciano con i risultati relativi al partito popolare. Sono solo due gli ex democristiani eletti eurodeputati nella circoscrizione, e sono entrambi milanesi. Restano fuori il consigliere regionale Emilia Bergoglio, il presidente dell'Ordine dei medici Michele Olivetti, i candidati Carlo Alberto Cavallo, Costantino Giordano, Gianluca Susta, Mino Taricco.

Due seggi anche per Alleanza Nazionale, ma fra i vincitori non compaiono i nomi dei torinesi in corsa: Vittorio Di Capua, Sergio Giovanni Donn e Paolo Zenone restano al palo.

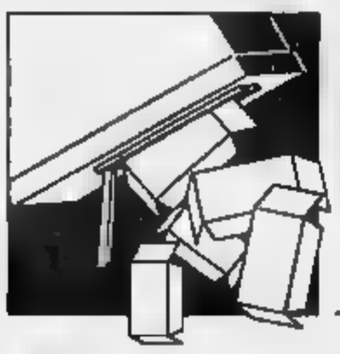
Per Rifondazione, il segretario Fausto Bertinotti, milanese di nascita ma torinese per adozione e storia politica, l'elezione è stata garantita dei 132 mila voti ricevuti. Ma il secondo collegio andato ai comunisti non se l'è aggiudicato nessuno dei torinesi in lista: Luciano Albertin, Gianni Dolino e Gaspare Carlo Jean non andranno a Strasburgo.

Fra i verdi spera Adelaide Aglietta: se capolista Carlo Ripa di Meana dovesse optare per un'altra circoscrizione, il collegio ottenuto dagli ambientalisti nell'area nord ovest sarebbe suo.

Nella stessa situazione si trovano anche i torinesi presenti nella lista Patto Segni e Pannella Riformatori. Fra i pattisti, il presidente nazionale dell'Ordine dei medici, Danilo Poggiolini, 18 mila voti, è primo dei eletti alle spalle del capolista Mariotto Segni: aspetta nella sua casa torinese le decisioni del leader per conoscere il suo destino.

Anche Emma Bonino (Pannella riformatori) vive un piede dentro l'Europa e uno fuori. Il leader radicale s'è guadagnato, con le sue 97 mila preferenze, il seggio a Strasburgo, ma in caso di rinuncia la prima a subentrargli sarebbe lei (23 mila voti). [g. a. p.]

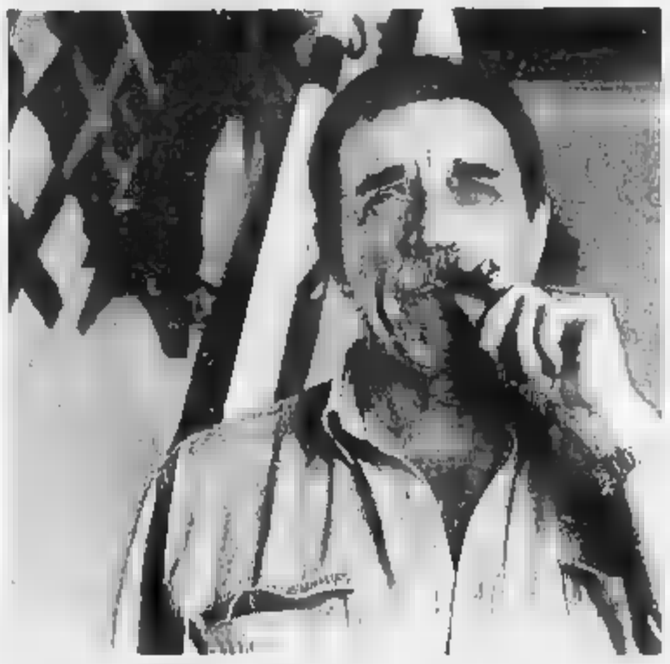
SETTIMO TORINESE
10-19 giugno 1994
EXPO DI PRIMAVERA
Fiera commerciale di beni e servizi
....ed inoltre
Padiglione Erotico
Volo in mongolfiera
Bungee Jump
Mostra mercato del fumetto
Padiglione dell'occulto
Realtà virtuale
Orario di Apertura: Tutti i giorni dalle 17 alle 24
Domenica dalle 10 alle 24
Biglietti di ingresso: intero 3.000 rid. 2.000



Resa dei conti nel Carroccio dopo l'insuccesso alle Europee e nel voto amministrativo

Nella Lega venti di guerra

I ribelli chiedono la testa di Gipo



Il senatore **Bruno Matteja** (a sinistra) guida la rivolta contro **Gipo Farassino**

Matteja

«Coi malavitosi per pochi voti»

Senatore Matteja è vero che lei con i suoi 300 ribelli, dopo aver rischiato l'espulsione dalla Lega nella scorsa primavera, ora ci riprova chiedendo nuovamente la testa di Farassino?

«Ho scritto tre lettere. L'ultima ve- per dire al Senatur che la situazione a Torino resta insostenibile. Che se ne può più e che se mercoledì al Consiglio federale prenderà decisioni, me ne andrò».

E dove? In Forza Italia?

«Non scherziamo. Andrò nel gruppo misto del Senato. E molti mi seguiranno, stanchi di un Gipo padre padrone, che taglia e coloro che soltanto tentano di farsi notare. Per una manciata di voti a Rivarolo ha creato nido di vipere».

Un nido di vipere? Che vuol dire senatore?

«Voglio dire che nella Lega a Rivarolo si sono inseriti malavitosi, uomini della 'ndrangheta, sostenitori accettati da Farassino. Posso fare nomi e cognomi: mi minacciavano, li ho denunciati».

Un'accusa gravissima: è possibile portare a questo punto il contrasto politico?

«Lo chieda a Gipo. Un fatto è certo, io con certa gente non mi mischio. Eppure Farassino li difende, con il risultato che a Rivarolo siamo scesi dal 16,8 al 7 per cento».

In questo modo rischia di porsi fuori dal movimento?

«Questo lo dice Farassino, quando lo affermò al Consiglio federale, Bossi gli rispose che c'era titolo per espellerlo».

Bossi però vi impose di dichiarare che il vostro dissenso non è politico. E ora?

«Adesso rimane soprattutto un dissenso organizzativo. Certo c'è da discutere il risultato elettorale, un dibattito politico. Ma la Lega ha perso consensi bisognerà pur di risalire in china. Son pronto a battermi nel movimento. Purché Farassino faccia il deputato europeo. E basta». [g. san.]

Farassino

«Sciocchezze E' un matto»

Onorevole Gipo Farassino, ci risiamo: il senatore Matteja, dopo la «pax» elettorale, ha ripreso le ostilità, le chiede di andarsene. risponde?

«Quel Matteja è fuori di testa».

scritto a Bossi, la chiama in giudizio al Consiglio federale. Come si difende?

«Dovrei difendermi? E' chiaro, siamo di fronte a un grafomane».

Questa volta però c'è l'accusa di collusione con la 'ndrangheta. le pare troppo?

«L'uomo evidentemente è affetto da sindrome persecutoria».

E' vero o che a Rivarolo - lo dice Matteja - alcuni presunti mafiosi si sono inseriti nella Lega con il nulla-osta di Gipo?

«Ma quale 'ndrangheta! Alle politiche un nostro candidato aveva ottenuto l'appoggio di un pescivendolo che ha avuto qualche rogna con la giustizia. Ma tutto questo non può autorizzare nessuno a dire che ho rapporti con la mafia».

Che farà Gipo? Denuncerà il senatore per diffamazione?

«Mi faccio bella risata».

Matteja però adesso dice: «O Gipo lascia la segreteria o me ne vado». Farassino che cosa risponde all'aut-aut?

«E dove andrà?».

Nel gruppo misto del Senato.

«La vuole sapere la verità? Andando nel gruppo misto si metterà in tasca 7 milioni in più al mese: 4 che adesso deve dare al portaborse e che deve versare al movimento».

Siamo a queste miserie?

«Basta. Pensiamo a cose più importanti».

Farassino, l'altra sera ha detto che con questo atteggiamento Matteja è fuori dalla Lega. Conferma?

«Ma chi sarà mai questo Matteja?».

Giuseppe Sangiorgio

«Il Ppi va a sinistra e dimezza i voti»

Soddisfatti i vertici del Centro cristiano democratico, ossia gli uomini e le donne che con l'onorevole Michele Vietti, prima delle elezioni dello scorso 27 e 28 marzo, hanno deciso di lasciare la vecchia dc e creare, Casini, D'Onofrio e Mastella, una nuova formazione cattolici moderati, impegnati in politica a fianco delle truppe del Cavaliere di Arcore. Michele Vietti, coordinatore movimento, sottolinea il successo del Ccd in contrapposizione alla sconfitta del Ppi, che a Torino si è visto dimezzare i consensi. «Un fatto positivo - afferma - visto che in Regione i Popolari si consegnati armi e bagagli al pds». Nella circoscrizione Nord-Ovest, quella che con Piemonte comprende Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, il Ccd ha eletto Alessandra Fontana. «Il nostro candidato - osserva il leader del Ccd - ha ottenuto 40 mila preferenze. Un buon successo confermato dal plebiscito ottenuto da Ferdinando Casini e dai consensi che abbiamo ricevuto nelle amministrazioni locali. Siamo andati bene ovunque: abbiamo amministratori a Leini e in altri centri minori». Adesso - osserva Vietti - la battaglia proseguirà nella Sala Rossa di Palazzo Civico, dove i Cristiano democratici, per ora, rappresentano anche Forza Italia.

LE EUROPEE IN PROVINCIA

COLLEGNO. Pannella 3,9%, psdi 0,4%, Lega Nord 7,7%, Forza Italia 29,6%, An 8,3%, Segni 3,8%, Lega merid. 0,5%, Rifond. 9,6%, Lega alp. 0,2%, Verdi 5,2%, psi-Ad 1,1%, pri 0,4%, Rete 1,1%, pds 23,3%, Liberali 0,4%, ppi 4,4%, Feder. 0,2%.

MONCALIERI. Pannella 2,5%, psdi 0,8%, Lega Nord 4,6%, Forza Italia 26,8%, An 7,2%, Segni 2,4%, Lega merid. 0,5%, Rifond. 8,8%, Lega alp. 0,2%, Verdi 3,4%, psi-Ad 6,6%, pri 0,3%, Rete 0,5%, pds 29,8%, Liberali 0,3%, ppi 5,1%, Feder. 0,2%.

SETTIMO TOR. Pannella 3,2%, psdi 0,5%, L. Nord 5,2%, Forza Italia 29,6 %, An 7,5 %, Segni 3,0 %, Lega mer. 0,5 %, Rifond. 9,3 %, Lega alp. 0,2 %, Verdi 4,1 %, psi-Ad 1,6 %, pri 0,4 %, Rete 0,8 %, pds 27,8 %, Liber. 0,3 %, ppi 5,1 %, Feder. 0,1 %.

MONCALIERI. Pannella 3,2 %, psdi 0,4 %, Lega Nord 8,5 %, Forza Italia 34,5 %, An 8,4 %, Segni 3,7 %, Lega merid. 0,8 %, Rifond. 6,6 %, Lega alp. 0,3 %, Verdi 4,4 %, psi-Ad 1,8 %, pri 0,6 %, Rete 0,9 %, pds 18,7 %, Liberali 0,5 %, ppi 5,4 %, Feder. 0,2 %.

CHIERI. Pannella 3,7 %, psdi 0,4 %, Lega Nord 8,6 %, Forza Italia 37,0 %, An 8,1 %, Segni 4,8 %, Lega merid. 0,5 %, Rifond. 5,6 %, Lega alp. 0,4 %, Verdi 4,3 %, psi-Ad 1,2 %, pri 0,6 %, Rete 1,6 %, pds 13,4 %, Liberali 0,5 %, ppi 8,2 %, Feder. 0,2 %.

CIRIE'. Pannella 2,7 %, psdi 0,3 %, Lega Nord 14,3 %, Forza Italia 32,5 %, An 7,3 %, Segni 2,3 %, Lega merid. 1,1 %, Rifond. 5,5 %, Lega alp. 0,3 %, Verdi 6,7 %, psi-Ad 0,8 %, pri 0,6 %, Rete 0,5 %, pds 13,9 %, Liberali 0,4 %, ppi 9,3 %, Feder. 0,3 %.

Pannella 2,8 %, psdi 0,3 %, Lega Nord 6,4 %, Forza Italia 30,3 %, An 7,5 %, Segni 2,7 %, Lega mer. 0,7 %, Rifond. 8,5 %, Lega alp. 0,1 %, Verdi 6,6%, psi-Ad 1,2 %, pri 0,3 %, Rete 1,5 %, pds %, Liberali 0,3 %, ppi 5,1 %, Feder. 0,1 %.

SAN MAURO. Pannella 3,7 %, psdi 0,4 %, Lega Nord 9,6 %, Forza Italia 30,8 %, An 8,7 %, Segni 3,5 %, Lega merid. 0,8 %, Rifond. 7,3 %, Lega alp. 0,3 %, Verdi 5,1 %, psi-Ad 1,2 %, pri 0,5 %, Rete 1,0 %, pds 19,5 %, Liberali 0,4 %, ppi 6,9 %, Feder. 0,5 %.

Pannella 2,3 %, psdi 0,7 %, Lega Nord 11,4 %, Forza Italia 36,6 %, An 10,4 %, Segni 3,0 %, Lega merid. 0,9 %, Rifond. 5,4 %, Lega alp. 0,1 %, Verdi 3,4 %, psi-Ad 0,6 %, pri 0,3 %, Rete 1,0 %, pds 12,9 %, Liberali 1,1 %, ppi 9,5 %, Feder. 0,4 %.

PINEROLO. Pannella 3,4 %, psdi 0,5 %, Lega Nord 10,9 %, Forza Italia 30,3 %, An 6,5 %, Segni 4,8 %, Lega mer. 0,8 %, Rifond. 6,2 %, Lega alp. 0,8 %, Verdi 4,3%, psi-Ad 0,9 %, pri 0,5 %, Reto 2,6 %, pds 17,7 %, Liberali 0,6 %, ppi 8,9 %, Feder.0,3 %.

PIANEZZA. Pannella 3,4%, psdi 0,4 %, L. Nord 9,8 %, Forza Italia 33,3 %, An 6,3 %, Segni 3,4 %, Lega mer. 0,8 %, Rifond. 7,2 %, Lega alp. 0,3 %, Verdi 3,5 %, psi-Ad 1,1 %, pri 0,4 %, Reto 0,9 %, pds 18,3 %, Liberali 0,6 %, ppi 8,1 %, Feder. 0,3 %.

PINE TOR. Pannella 4,4 %, psdi 0,4 %, L. Nord 10,3 %, Forza Italia 36,0 %, An 10,9 %, Segni 5,5 %, Lega mer. 0,2 %, Rifond. 4,2 %, Lega alp. 0,3 %, Verdi 4,7 %, psi-Ad 0,9 %, pri 1,9 %, Reto 1,0 %, pds 10,8 %, Liberali 0,9 %, ppi 5,1 %, Feder. 0,3 %.

CASELLE. Pannella 3,1 %, psdi 0,7 %, Lega Nord 10,7 %, Forza Italia 35,6 %, An 7,8 %, Segni 3,0 %, Lega merid. 1,0 %, Rifond.8,2 %, Lega alp. 0,2 %, Verdi 3,9 %, psi-Ad 1,1 %, pri 0,3 %, Rete 0,8 %, pds 17,0 %, Liberali 0,2 %, ppi 5,9 %, Feder.0,1 %.

ORBASSANO. Pannella 3,6 %, psdi 0,7 %, L. Nord 8,0 %, Forza Italia 32,1 %, An 8,2 %, Segni 3,0 %, Lega mer. 0,5 %, Rifond. 8,1 %, Lega alp. 0,1 %, Verdi 4,6 %, psi-Ad 1,2 %, pri 0,4 %, Rete 1,0 %, pds 22,7 %, Liberali 0,6 %, ppi 5,0 %, Feder. 0,2 %.

RIVOLI Pannella 3,4 %, psdi 0,6 %, Lega Nord 6,8 %, Forza Italia 32,3 %, An 8,7 %, Segni 3,6 %, Lega merid. 0,4 %, Rifond. 7,4 %, Lega alp. 0,1 %, Verdi 4,7 %, psi-Ad 1,4 %, pri 0,4 %, Rete 1,1 %, pds 22,7 %, Liberali 0,5 %, ppi 5,6 %, Feder. 0,2 %.

VENARIA Pannella 2,6 %, psdi 0,7 %, L. Nord 6,1 %, Forza Italia 29,9 %, An 8,6 %, Segni 3,3 %, Lega mer. 0,3 %, Rifond. 10,0 %, Lega alp. 0,1 %, Verdi 4,2 %, psi-Ad 1,1 %, pri 0,3 %, Rete 5,9 %, pds 21,0 %, Liberali 0,3 %, ppi 5,0 %, Feder. 0,1 %.

IVREA. Pannella 3,9%, psdi 0,6%, L. Nord 10%, Forza Italia 29,3%, An 9%, Segni 4,6%, Lega mer. 0,6%, Rifond. 6,2%, Lega alp. 0,4%, Verdi 5,3%, psi-Ad. 1,4%, pri 1,2%, Rete 0,8%, pds 19,3%, Liber. 0,4%, ppi 6,1%, Feder. 0,5%.

Pannella 3,1%, psdi 0,3%, L. Nord 11,6%, Forza Italia 34,2%, An 10,4%, Segni 3,3%, Lega mer. 0,7%, Rifond. 6,4%, Lega alp. 0,4%, Verdi 4,2%, psi-Ad. 1%, pri 0,5%, Reto 0,9%, pds 15,2%, Liber. 0,5%, ppi 6,1%, Feder. 0,3%.

LE DIMISSIONI DI OCCHETTO «SPACCANO» LA FEDERAZIONE

Pds, il futuro parte dalla Mole

«Solo il modello Castellani può salvarci»

Sì è dimesso? Ah sì? Dunque, compagni a quanti seggi siamo? Nella sezione pds di Grugliasco - alle prese con i risultati delle elezioni per il sindaco svoltesi in contemporanea con le Europee - la notizia delle dimissioni di Occhetto è volata sopra le teste dei militanti senza fare aria. Comprensibile se si pensa che l'elezione del sindaco della Stalingrado dell'Ovest ha pregnanti significati dovuti alle vicissitudini politico-giudiziarie per alcuni rappresentanti del partito della quercia. Meno comprensibile se si pensa che comunque un segretario di partito si è dimesso dopo una sconfitta elettorale e che queste dimissioni non dimissioni qualsiasi, ma preludono - probabilmente - a un'altra svolta epocale nelle storia della sinistra italiana.

Flemmatico - quasi a voler anticipare lo «stile inglese» che viene invocato a modello per una nuova tattica di opposizione - il segretario del pds torinese, Sergio Chiamparino: «Quello di Occhetto mi pare un atto utile a fare chiarezza e a diradare i polveroni che dall'esterno, in modo non disinteressato, sono stati sollevati nei nostri confronti. Le dimissioni accelerano ora i tempi congressuali».

Alcuni sostengono che avrebbe dovuto darle subito dopo le elezioni politiche di fine marzo. Lei che ne pensa? «Gliel'ho anche detto al segretario che al suo posto io avrei fatto questo gesto dopo le elezioni politiche per segnalare l'avvio di una nuova fase di rinnovamento. In ogni apprezzo il di responsabilità per non aver voluto lasciare la leadership di un partito nel periodo tra le elezioni politiche e quelle europee». E a Torino ora che succederà nel pds? «La decisione di Occhetto accelererà le discussioni di carattere congressuale anche a Torino». Che vuol dire in pratica un rimescolamento di carte. E la giunta? Alcuni dicono che dovrebbe andarsene, che rappresenta uno schieramento perdente. «Ma scherziamo? - ribatte Chiamparino - La giunta Castellani è legittimata dal voto degli elettori». E il pds ora che farà? «Un esecutivo e poi la direzione. Bisognerà cominciare a fare i primi chiarimenti».

Meno compassato il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, secondo cui le dimissioni di Occhetto sono atto indispensabile e doveroso. Occhetto ha il grande merito di guidare la nascita del pds, ma la sua leadership era ormai logora e non adeguata a rappresentare un'alternativa forte e credibile alla destra». In pratica Carpanini si chiede perché Occhetto non si è dimesso prima. «Ora quello che è necessario - prosegue il presidente del Consiglio comunale - è una profonda trasformazione culturale, politica e organizzativa dei progressisti che produca un nuovo soggetto politico più va- e più moderno». Carpanini guarda oltre la Manica, ma la Mole? «La giunta Castellani può il riferimento giusto per il pds in Italia».

L'onorevole Luciano Violante: «Ora dobbiamo garantire una guida salda, il problema è il segretario, occorre un nuovo gruppo dirigente, di una decina persone, che abbia rappresentatività democratica, o meglio un'organizzazione che riunisca più federazioni al Nord, come nel resto del Paese. E' la struttura partito che va rivista».

Più cauto l'onorevole Rinaldo Bontempi: «Tanto cappello a chi ha pilotato il partito in questa fase difficile. lo posso dire perché fin dall'inizio non ho condiviso la svolta data da Occhetto. Occorre ora riflettere che cosa è successo, sui rapporti che ci sono tra la sinistra e i suoi valori permanenti».

Per il senatore Gian Giacomo Migone, le dimissioni del segretario «favoriscono l'apertura di una discussione congressuale che abbia lo scopo di esprimere non solo un segretario, ma un gruppo dirigente radicalmente rinnovato, sulla base di chiarimento politico - e non una riduttiva prova di forza tra apparati - che deve coinvolgere tutti». Il dibattito congressuale a Torino è già cominciato.

Enzo

«Adesso c'è il rischio di altri errori»

Rifondazione attende le prossime mosse ma non si fa molte illusioni. Il segretario Marco Rizzo dice: «Il problema è capire che fare di questa sinistra». Una sinistra che, secondo i comunisti, sta smarrendo la sua naturale: «Bisogna impegnarsi di più nel rapporto con i lavoratori. Ora tutto si focalizzerà sul nome del nuovo segretario: chi raccoglierà l'eredità di Occhetto? Nel frattempo gli altri andranno avanti». Ma che occorre fare, secondo voi? «Stiamo creando i comitati di agitazione contro la precarizzazione del lavoro che intende portare avanti il governo Berlusconi. Perché il pds non ci segue questa strada? A Torino un peso l'abbiamo: prendiamo la questione del salario d'ingresso all'Atm, la Cgil ha ritirato la firma perché Rifondazione ha fatto esplodere il caso. Poi abbiamo la vicenda Regione I popolari fanno la giunta con il pds a una condizione: che nessun esponente di Rifondazione partecipi nemmeno alle discussioni programmatiche. Il risultato è che paio consiglieri del pds sono passati con noi».

Sergio Chiamparino, segretario pds

In Provincia

Tonfo del ppi bene i verdi

Se in città Forza Italia dilaga, in provincia il degli «azzurri» è ancora maggiore: il 32,7 per cento. La Lega si consola del pessimo risultato cittadino un 9 per cento due punti e mezzo in più di Torino), mentre Alleanza nazionale si assesta all'8,7. La speranza dei popolari di recuperare qualcosa in provincia, vista l'ormai storica freddezza della città per lo scudocrociato, è andata delusa: appena lo 0,8 per cento in più del magro 6 per cento a Torino. Il Patto Segni tiene al 4%. A sinistra pds e rifondazione racimolano rispettivamente il 18,2 e il 7,5 per cento. I verdi, col 4,5%, confermano il successo cittadino.

Alle destre

Maggioranza in Piemonte

La coalizione di governo ha la maggioranza assoluta in Piemonte. Forza Italia, Alleanza nazionale, Lega e Pannella raggiungono tutti insieme il 56,9 per cento. La parte del leone la fa Forza Italia con il 34,5. An raggranella il 7,8, mentre la Lega, l'11,5 per cento, rimpolpa i deludenti risultati del capoluogo. A sinistra solo i verdi possono dirsi soddisfatti il 3,7 per cento, mentre pds e rifondazione, lontani dalla metropoli, registrano, rispettivamente, appena il 15,4 e il 6,6 per cento. Al centro il ppi ha di che riflettere su un non entusiasmante 8,8 per cento, mentre il Patto agguanta il 3,5 per cento.

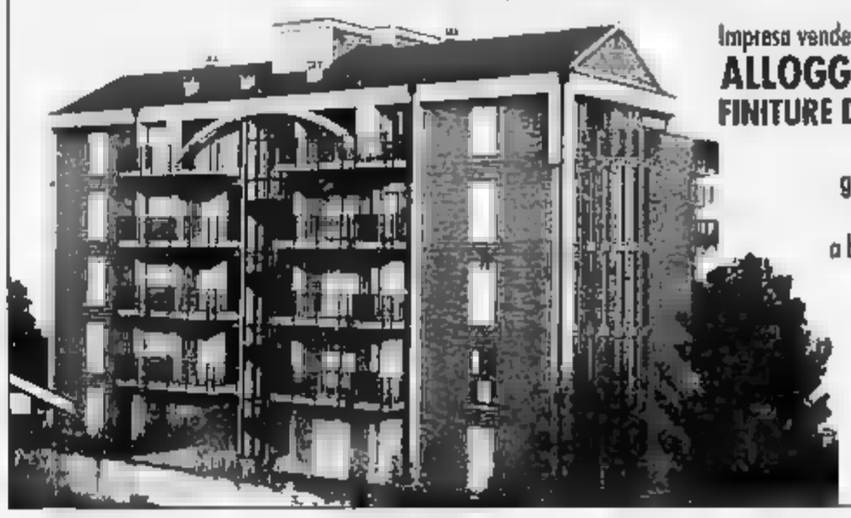
Stadio, un anno di tregua

E' la proposta di Castellani «Ma nel '95 cambiamo i patti»

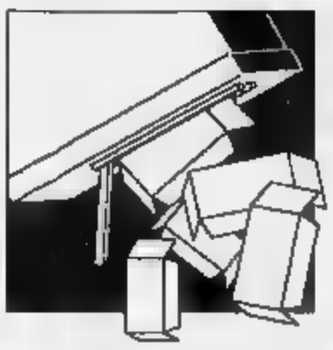
Proposta di mediazione del sindaco per lo stadio Delle Alpi. Preso atto che «continuano a sussistere pareri divergenti tra il subconcessionario Pubbligest e la società Juventus e Torino», Castellani, ieri, ha inviato un lettera alle parti interessate. «A tutela del generale interesse e prestigio della Città e al fine di comporre bonariamente la vertenza...», dopo la premessa ecco l'ipotesi di soluzione: per la stagione calcistica '94-'95 si conformino le condizioni finora praticate con l'eccezione della modifica delle percentuali sugli incassi dal 7 all'8,5% per le partite di campionato e dal 4 al 6% per quelle di coppa. Castellani si impegna a costituire un tavolo di approfondimento sull'utilizzo dell'impianto sportivo. Juve e Toro sarebbero disponibili, la Pubbligest insisterebbe per un accordo di sei anni.

E di rifiuto Comune che potrà fare? Il sindaco ha ancora una possibilità d'intervento e la indica nella parte finale della lettera citando la convenzione all'art. 6: la concessionaria (l'Acqua Marcia), operata la scelta del subconcessionario (la Pubbligest), deve ottenere il proventivo benestare della Civica amministrazione, «pena l'invalidità del contratto». Ma prima Castellani attende le risposte ufficiali.

APPARTAMENTI SIGNORILI NEL VERDE
via Valdellatorre, 115 - TORINO



Impresa vende direttamente
ALLOGGI E BOX
FINITURE DI PREGIO
possibilità di giardini privati
consegna a breve termine
personale disponibile in cantiere
S.V.F. spa
728.854
710.958
720.884



A Leinì, Castellamonte e Santena vince Berlusconi. Successo progressista a La Loggia e Valperga

La Grugliasco rosso-verde

Il neo sindaco: ecco la nuova sinistra

Da sinistra Nevio Coral, il [illegible] sindaco che ha battuto Giancarlo Novero, candidato sostenuto dai progressisti

Nella roccaforte rossa di Grugliasco palpita un cuore [illegible]. Il 52,1 per cento degli elettori ha infatti scelto come sindaco il Verde Mariano Turigliatto, alla guida del cartello progressista.

Il suo successo clamoroso non solo accantona l'ipotesi del ballottaggio con il candidato di Forza Italia Bernardo Mussetto, ma spazza via una volta per tutte lo spettro della tangentopoli, scoppiata sei mesi fa per l'ampliamento «sospetto» della shopville «Le Gru».

L'inchiesta giudiziaria portò in [illegible] il neoeletto sindaco pds Domenico Bernardi, alcuni assessori psi e un consigliere d'opposizione dc. Ma il terremoto giudiziario non è riuscito a cancellare tutte le [illegible]quiste delle vecchie giunte di sinistra, che hanno fatto di Grugliasco la «Stalingrado dell'Ovest». E se il pds ha registrato una lieve flessione, passando dal 26 per cento delle politiche al 21,4 per cento, la maggior parte dei cittadini ha comunque apprezzato la coesione di tutte le forze progressiste a sostegno di Turigliatto.

«L'unione è stata la nostra carta vincente - esordisce il neosindaco attorniato dai suoi sostenitori - la nostra è una coalizione diversa dalla sinistra che vuole demonizzare gli avversari. La [illegible] è una linea propositiva: la città avrà presto un volto nuovo e servizi più efficienti. La lotta al clientelismo provocherà la fine della speculazione edilizia. Apriremo inoltre il Consiglio comunale al pubblico una volta al mese, spostandoci di volta in volta nelle sei borgate».

E se per il «tandem a cinque» di «Verdi-pds-Rifondazione comunista-psi della rosa-Rete» la stanchezza e la tensione lasciano ora spazio all'entusiasmo, gli altri partiti devono ancora smaltire la delusione della sconfitta.

Soprattutto i candidati del Polo della libertà. Polemico è Bernardo Mussetto (23,6 per cento): «Turigliatto ha vinto sul filo del rasoio, è comunque resta da verificare se il gran numero di consensi siano davvero da addebitarsi alla simpatia o a qualche altro fattore». Amarezza anche per Michelina Grosso (10,6 per cento): «Gli elettori anche questa volta hanno scelto la sinistra, vedremo dove andremo a finire. Noi comunque non siamo affatto pentiti di esserci presentati da soli, abbiamo radici storiche troppo diverse da Forza Italia e AN».

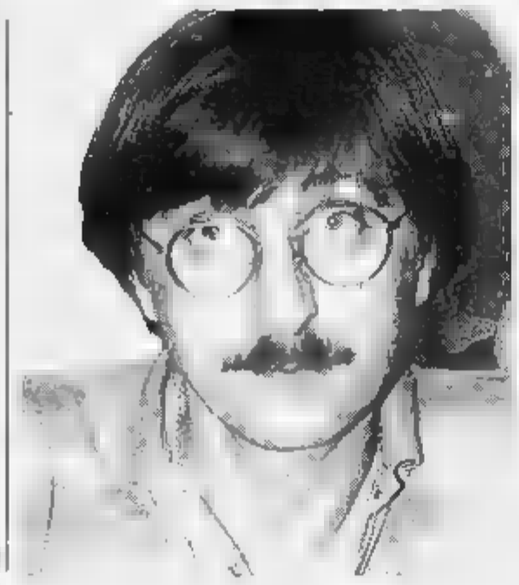
Perplesso sul crollo della democrazia è Massimiliano Mamoli di An (5,8 per cento): «Non riesco proprio a capire che cosa si nasconda dietro questo improvviso spostamento dei voti a sinistra». Guiscardo Kirn (4,9 per cento), candidato dei Popolari è invece tutto proiettato [illegible] una valida opposizione costruttiva». Pronto a collaborare esternamente con la giunta è Giuseppe Baglio, candidato della Lista civica, che con il 3,1 per cento non ha però raggiunto il quorum e quindi [illegible] sarà rappresentato in Consiglio.

Decisamente allegro invece il clima in casa progressista: fino a [illegible] fonda hanno festeggiato nel parco di Villa Gay. E mentre il megafono di un pullmino continuava a diffondere la musica di cantautori italiani, sullo sportellone campeggiava [illegible] manifesto [illegible] la gigantografia di Turigliatto. Accanto a lui un arcobaleno rivestito da uno slogan che si è dimostrato vincente: «Con i progressisti Grugliasco è già domani».

Grazia Longo

COSI' IL VOTO

PROGRESSISTI (MARIANO TURIGLIATTO)	[illegible]
POLO DELLE LIBERTA' (BERNARDO MUSSETTO)	25,8%
LEGA NORD (MICHELINA GROSSO)	11%
ALLEANZA NAZ[illegible]NE (MASSIMILIANO MAMMI)	6,3%
[illegible] (GUISCARDO KIRN)	5,4%
«IMPEGNO GRUGLIASCO» (GIUSEPPE BAGLIO)	3,3%



Nella foto grande Turigliatto, a fianco Michelina Grosso; sotto, [illegible] sinistra Kirn e Baglio

Leinì, spunta un industriale

Eletto Nevio Coral (Forza Italia) «Farò dimenticare gli scandali»

L'industriale Nevio Coral è il nuovo sindaco di Leinì: il [illegible]didato dello schieramento che raggruppava Forza Italia, Centro cristiano democratico, Unione di centro e Alleanza nazionale ha ottenuto poco più del 30 per cento del consenso battendo Giancarlo Novero e Dario Luetto, leader rispettivamente di «Trasparenza per Leinì» e «Leinì si rinnova», secondo e terzo con soli [illegible] voti di scarto. Il successo, però, è stato meno scontato del previsto perché anche qui, [illegible] in altri Comuni della [illegible] alla valanga [illegible] consensi registrato nelle elezioni per il Parlamento europeo, [illegible] ha corrisposto un risultato altrettanto netto per la tornata amministrativa.

«Effettivamente abbiamo raccolto almeno quattro [illegible] cinquecento voti in meno di quanto potevamo aspettarci. - commenta, raggiante, Coral - Questo però possiamo imputarlo alle scelte nette che abbiamo operato rispetto a logiche clientelari che avremmo potuto abbracciare e che invece [illegible] state nettamente [illegible] decisamente respinte».

Di tutt'altro tenore le considerazioni degli sconfitti: «Non c'è dubbio che [illegible] sindaco neoeletto - ironizza Paolo Odetti, candidato dei Popolari per Leinì - rappresenti perfettamente la continuità rispetto al passato, sia nei metodi, sia per le persone che l'hanno sostenuto».

Dario Luetto, di «Leinì [illegible] rinnova», vuole invece vedere la nuova Amministrazione all'opera, mentre non risparmia la autocritiche: «Una buona alleanza di centro - sottolinea - forse ci avrebbe permesso di vincere».

Giancarlo Novaro riprende il tema dei «vecchi»: «Avremo già modo di verificare le intenzioni [illegible] Coral [illegible] metodo e dalle persone che indicherà [illegible] assessori; vedremo se taglierà per davvero con il passato».

Sulla futura squadre che [illegible] affiancherà nei prossimi quattro anni, Nevio Coral preferisce non sbilanciarsi: «Voglio mettere a frutto la mia esperienza di imprenditore in una struttura come il Comune: mi rendo conto che delle difficoltà che incontrerò, ma voglio giocare fino in fondo questa sfida». Coral vuol far dimenticare subito l'immagine di Leinì coinvolta negli scandali legati [illegible] piano regolatore: «Ci sono tutte le premesse per rilanciare la città anche dal punto di vista urbanistico» dice convinto.

Come previsto dal nuovo sistema elettorale, saranno 13 i consiglieri che sosterranno [illegible] neo-sindaco: Sergio Rodda, Giuseppe Piazza, Aniello Nevola, Andrea Beltrami, Santo Bonanno, Maurizio Di Gioia, Marco Bandi, Massimiliano Frescura, Piero Perino, Katia Riccobono, Francesco Serto, Guido Tomasi e F[illegible] Vecchi.

Sui banchi dell'opposizione, accanto a Giancarlo Novero, siederanno Francesco Buo e Giuseppe Tempo, della lista Trasparenza per Leinì; Dario Luetto, Vittorio Marchio e Angelo Ricco, di Leinì si rinnova; Paolo Odetti, dei Popolari per Leinì.

Vincenzo Barreo

COSI' IL VOTO

FORZA ITALIA (NEVIO CORAL)	30,3%
TRASPARENZA LEINI' (GIANCARLO NOVERO)	28,8%
LEINI' SI RINNOVA (DARIO LUETTO)	26,08%
POPOLARI (PAOLO ODETTI)	12,21%

Caselle, decollo progressista

L'ex maresciallo perde ai punti E la Lega Nord è rimasta al palo

Urla di gioia, volti raggianti e lacrime [illegible] commozione hanno accolto gli ultimi risultati dello scrutinio, al cardiopalma che ha sancito l'elezione [illegible] Giovanni Rosito a sindaco di Caselle.

Il preside, candidato della Lista per il progresso ha battuto l'ex maresciallo dei carabinieri Sergio Zaccaria, di Forza Italia e An, per soli 22 voti, lasciando pietrificati i rappresentanti dello schieramento che, [illegible] luce della straripante vittoria alle elezioni europee, scrutinato domenica notte, pensava di avere il risultato in pugno.

«Ha vinto la proposta di [illegible] sinistra unita, credibile e concreta», ha commentato il neo sindaco.

In Consiglio, accanto a Rosito, andranno tredici esponenti progressisti [illegible] il maggior numero di preferenze: Dario Pindello,, Giuseppe Musci, Marcello Pallaria, Luigi Gennaro, Ambrogio Martufi, Alfonso Reina, Vincenza Lombino, Giovanni Isabella, Francesco Pallaria, Pasquale Terranova, Giuseppe Bartelloni, Sergio Cretier e Lucia Morbulli.

Sui banchi dell'opposizione,

Giovanni Rosito è riuscito a battere Sergio Zaccaria, dato alla vigilia come il principale candidato alla poltrona di sindaco

Sergio Zaccaria con Giuseppe Marsaglia e Michele Solo; Riccardo Taraglio e Alessandra Orso della Lega; Michele Sarda e Renato Turra dalla Lista civica per Caselle.

COSI' IL VOTO

LISTA PROGR[illegible] (GIOVANNI ROSITO)	32,61%
POLO DELLE LIBERTA' (SERGIO ZACCARIA)	32,27%
LISTA CIVICA (MICHELA SARDA)	20,18%
LEGA NORD (RICCARDO TARAGLIO)	14,82%

Castellamonte volta pagina

Massucco (Polo delle libertà) espugna il feudo del garofano

Forza Italia conquista anche Castellamonte. La lista capeggiata dall'industriale Alberto Massucco ha ottenuto 1586 voti pari al 25,4% dell'elettorato. E' stata, comunque, una vittoria di misura: appena 68 voti la separano dalla coalizione guidata dal [illegible] più diretto inseguitore, Luigi Giorda, capolista di «Insieme per Castellamonte», un gruppo formato da pds e ppi con molti rappresentanti della passata amministrazione.

La vittoria di Forza Italia-Polo delle libertà è rimasta incerta fino al termine dello scrutinio. «Questo succe[illegible] [illegible] una sorpresa - commenta Massucco -; la campagna elttorale è stata combattuta fino all'ultimo giorno e noi siamo stati sempre ostacolati, spesso con attacchi ingiusti che hanno riguardato anche la sfera personale di molti di noi».

Il nuovo Consiglio comunale sarà così composto: Alberto Massucco; sindco; consiglieri: Pietro Scala, Antonio Rizzaro, Claudio Talentino, Lorenzo Rolle, Carlo Musso, Mariarosa Defilippi, Riccardo Bossino, Andrea Quaglia, Aldo Vandoni, Giuseppo Tomaino, Carlo Ferino.

Alberto Massucco, [illegible] stato in passato al vertice dell'Assindustria del Canavese: fa parte della Confindustria

Sui banchi della minoranza, invece, ci saranno l'ex senatore socialista Eugenio Bozzello, Franco Candusso, Giovanni Bracco, Luigi Giorda e Antonio Musorrofiti.

COSI' IL VOTO

POLO DELLE LIBERTA' (ALBERTO MASSUCCO)	[illegible]
INSIEME PER CASTELLAMONTE (LUIGI GIORDA)	[illegible]%
ALLEANZA CASTELLAMONTE (EUGENIO BOZZELLO)	22,5%
FORZA CASTELLAMONTE PULITA (ANTONIO MUSORROFITI)	13,5%
LEGA NORD (GIUSEPPE BERTOLA)	6,[illegible]
RIFONDAZIONE COMUNI[illegible]A (CARLO FORNENGO)	5,82%

S. Maurizio, giunta fotocopia

Daniele Balma resta in sella «La forza dei nostri programmi»

Successo delle liste civiche a San Mauriaio. Chi si attendeva una vittoria di Lega Nord e For[illegible] Italia è rimasto deluso, le preferenze dei quasi 5 mila votanti [illegible] andate per oltre il 70 per cento alla «Lista Civica per [illegible] Maurizio» di Giovanni Mercandino e alla vincente «Fonte Viva», capeggiata dal sindaco uscente Daniele Balma.

Le urne hanno quindi rinnovato [illegible] scontro fra l'ex sindaco Mercandino ed il primo cittadino uscente. «Ancora una volta gli abitanti di San Maurizio hanno dimostrato la loro maturità - dicono quelli di Fonte Viva -, dando la preferenza a persone conosciute ed esperte della vita amministrativa». Daniele Balma potrà così continuare il lavoro iniziato, potendo contare su consiglieri della vecchia maggioranza già ben collaudata. La nuova maggioranza sarà formata quindi dagli undici membri di Fonte Viva: Paolo Biavati, Claudia Brunero, Roberto Canova, Walter Chiara, il vicesindaco uscente Guido Gentili, Luciano Maffei, Massimiliano Mania, Giorgio Polissa, Silvana Errero, Franco Picat Re e Pierfranco Trapani. Le candidate di Forza Italia e Lega Nord

Daniele Balma è riuscito a portare [illegible] successo la sua coalizione [illegible] che sembrava il marchio [illegible] un'acqua minerale

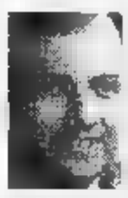
Antonella Destefanis e Carla Lucchini formeranno insieme [illegible] Giovanni Mercandino, Calogero Validio ed Elio Ossola, della Lista Civica per San Maurizio, la nuova opposizione.

COSI' IL VOTO

FONTE VIVA S.MAURIZIO (DANIELE BALMA)	43,66%
LISTA CIVICA (GIOVANNI MERCANDINO)	28,01%
FORZA ITALIA (ANTONELLA DESTEFANIS)	16,01%
LEGA NORD (CARLA LUCCHINI)	12,76%

Santena

Scrutinio «thrilling»



B. Nicotra

Giallo nello spoglio delle amministrative a Santena. Forza Italia (25,3%) ha vinto per soli 14 voti, con il sindaco Benedetto Nicotra, 40 anni, vice presidente dell'Api. Ha dovuto arrendersi (sono già partiti ricorsi su alcuni voti contestati) Martino Pollone, candidato [illegible] sindaco di «Santena merita» (25,1%) che porta [illegible] Consiglio anche Baldi [illegible] Bergoglio. Questi gli eletti [illegible] Forza Italia: Ghio, Curiale, Volontà, Ansaldi, Borrello, Trimboli, Paolo Mosso, Guido Mosso, Romano, Razzetti, Giacone, Falcocchio, Appendino. Per i progressisti (23,6%) eletti Lotrecchiano e Martini;per «Santena democratica» (18,6%) il sindaco uscente Cima [illegible] Perlascino, già capogruppo dc. Nessun seggio alla Lega (7,4%).

La Loggia

Una donna al comando

A. Griffa

Clamoroso risultato elettorale alla Loggia, dove Forza Italia (21,3%) è stata sconfitta [illegible] sorpresa dal Gruppo di Progresso (33%). Per il Consiglio i cittadini hanno dato fiducia al sindaco-assistente sociale Antonella Griffa [illegible] l'alleanza progressista nata sulle rovine della vecchia coalizione. «Hanno vinto la nostra esperienza a capo della città e i molti volti nuovi che abbiamo schierato», spiega [illegible] Griffa. Dopo Gruppo di Progresso e Forza Italia, [illegible] preferenze sono andate, nell'ordine, agli Indipendenti per La Loggia di Gianni Tuninetti (19%), all'Unione Loggese del cattolico Santino Dainese (17,3%), all'esordiente Lega Nord (6,4%) [illegible] Vincenzo Gioacchino e ai pensionati di Mario Almone (2,7%).

Montanaro

E' Saroglia il dominatore

C. Saroglia

Carluccio Saroglia (ppi), 57 anni, pensionato Olivetti, sposato e padre di due figli, è il nuovo sindaco di Montanaro. Ha conquistato il 40,4% dei consensi. Con lui sono stati eletti: Maridina Apa, Renato Alesina, Colombo Sbrana, Roberto Bena, Giorgio Borra, Vittorio Porta, Luca Gervasio, Maria Vacchetta, Patrizio Vaccaro, Giovanni Cecco e Silvano Benetti. La Lega Nord che candidava a sindaco Giovanni Merlo ha ottenuto [illegible] 28,8 per cento. Sui banchi della minoranza siederanno Ettore Comoglio [illegible] Pietro Bison; infine «Forza Montanaro» [illegible] il 21,5 esprime Mario Barone e Francesco Farruggio. La lista «Verità» di Livio Tosi con il 9,1% [illegible] ha rappresentanti.

Valperga

Vince Frasca Giolitto ko

Livio Frasca

Il medico Livio Frasca, capolista di «Rinnovamento valperghese», è il nuovo sindaco di Valperga. La [illegible] coalizione ha raccolto il 33,8% dei voti, contro il [illegible],6% del suo più diretto inseguitore, Giovanni Giolitto, capolista di «Valperga oggi». Il gruppo capeggiato da Livio Frasca, espressione delle sinistre, [illegible] [illegible] dato [illegible] i favoriti alla vigilia del voto: c'ora addirittura chi ipotizzava [illegible] ritorno sulla poltrona di sindaco di Giolitto, dopo quattro anni di opposizione. Ecco gli eletti nel nuovo Consiglio: Livio Frasca, Carla Berta, Silvana Coello, Filomena Sansano, Pier Luigi Errio, Riccardo Fornengo, Gabriele Francisca, Ivan Gastaldi, Silvana Guglielmino, Antonio Perino, Reino Vallero, Rosario Venturino.

Montalenghe

L'ex messo in Municipio

W. Peaquin

E' Walter Peaquin, 58 anni, [illegible] messo comunale ora in pensione, [illegible] nuovo sindaco di Montalenghe.

Peaquin, che nel '72 [illegible] stato assessore all'Urbanistica pci, guidava la lista civica «Montalenghe Unita» ed è stato eletto con 352 voti; il suo avversario, [illegible] sindaco uscente Umberto Cuvertino, candidato di «Progetto 90», ne ha ottenuto 243. Del gruppo di Peaquin sono otto i membri che faranno parte del prossimo Consiglio comunale: Franco De Amicis, Claudio Ponzetto, Claudio Guerra, Mara Bergonzo, Gabriella Coda, Danilo Albini, [illegible]ario Moretto e Salvatore Natoli Incognito. All'opposizione, insieme a Cuvertino, andranno in[illegible] Marino Ponzetto, Massimo Bronzini e Marco Guglielmo.

Fenestrelle

Oscar Raviol al debutto

Os[illegible] Raviol

Di mestiere fa il messo comunale a Usseaux, Oscar Raviol, 38 anni, il nuovo sindaco di Fenestrelle. La sua lista di indipendenti ha raccolto il 68,4 per cento dei consensi. Con lui faran[illegible] parte del nuovo Consiglio: Paolo Clapier, Roberto Blanc, Silvana Bourcet, Maria Teresa Brero, Anna Brun, Bruno Colombo, Riccardo Orcellet ed Enrico Ronchail.

All'opposizione, tre consiglieri della lista «Rinnovamen[illegible]»: Elvio Perrot, Claretta Spadaccini [illegible] Giorgio Bourlot (questi consiglieri fanno parte di un elenco di candidati che si sono presentati solo per garantire un'opposizione, ma di fatto aderiscono al programma della maggioranza), e un verde, Alessandro Lupi, 22 anni, torinese.

Cantoira

Per Losero è un trionfo

G. Losero

Il sindaco uscente Giuseppe Losero ha ottenuto la fiducia degli elettori di Cantoira, conquistando per la seconda volta la poltrona di primo cittadino del Comune della Valgranda. Su 413 votanti ben 232 hanno dato la preferenza alla lista «Spiga [illegible] Montagna». La maggioranza sarà formata da Battista Alaria, Agostino Milone, Giovanni Chiabodo, Giovan[illegible] Berta, Giuseppe Orazzini, Celestina Olivetti, Lorenzina Deppa e Pierina Bertoldo. Alla «Lista civica indipendente» di Ignazio Losero sono andati 104 voti, mentre «L'altra Cantoira», guidata da Lorenzo Perotto, ha 62 preferenze. All'opposizione, oltre ai due candidati sconfitti, ci saranno Pietro e Giorgio Buggia [illegible] Celestino Olivetti Fré.

Pininfarina, psicologo accusa gli insegnanti

Giampiero bocciato? «Colpa della scuola»

Respinto perché ha studiato come sostiene il preside? Bocciato per colpa della scuola che l'ha capito ed ha quindi provocato un blocco mentale come sostiene lo psicologo? Interrogativi che probabilmente non avranno risposta, ma senza dubbio di grande interesse nei giorni d'ansia per l'attesa degli scrutini e degli esami.

Protagonista della bocciatura è Giampiero Alpe, 17 anni, via La Loggia. Ha frequentato la terza A sezione telecomunicazioni all'istituto Tecnico industriale Pininfarina. Lo difende Emanuele Passanante, specialista in psicopedagogia, del Centro psicologico didattico di Beaumont.

«Per la verità non è mai stato uno studente brillante - spiega Giampiero - ma me la sono sempre cavata. Ho frequentato il biennio al Primo Levi. Lo scorso anno a settembre, ho avuto 7 in matematica. Ho scelto di continuare gli studi al Pininfarina per seguire la specializzazione in telecomunicazioni. E lì sono cominciati i guai. Studiavo, ma non riuscivo a parlare di fronte ai professori». A gennaio, in piena crisi, ha scoperto che lo psicologo avrebbe potuto aiutarlo.

Emanuele Passanante: «E' un ragazzo come tanti. E' intelligente, si impegna sui libri, non esce neppure la domenica. I suoi insegnanti non hanno capito che aveva bisogno di comprensione e gentilezza. Ho cercato di aiutarlo spiegando al preside la situazione, tutto inutile».

Si sofferma su due fatti che, a suo parere, sarebbero indicativi del clima di incomprensione: un voto negativo in matematica dopo aver chiesto la spiegazione di un problema che non sapeva risolvere; uno negativo di tecnologia perché avrebbe riportato pedestremente alla lavagna le formule del libro. «I risultati scarsi nonostante l'impegno - dice Passanante che il suo pensiero l'ha anche scritto in una lettera al preside - hanno ingenerato nel ragazzo uno stato ansioso fonte di nuovo insuccesso. Eppure il suo livello intellettivo è superiore alla media. I questionari di personalità e la scala d'ansia hanno rivelato tratti di emotività e timidezza che ne compromettono il rendimento in condizioni favorevoli e con insegnanti disponibili al dialogo».

Lo studente respinto **Giampiero Alpe** (sopra) Il preside **Antonino Moro** (da sin.) e lo psicologo **Emanuele Passanante**

Il preside del Pininfarina, professor Antonino Moro risponde: «Lo psicologo sbaglia a difendere Giampiero perché non lo aiuta a reagire e perché gli offre un'impostazione perdente. E' intelligente, ma studia poco. Ha discusso il caso nel corso degli scrutini, ma purtroppo il curriculum è complessivo era gravemente insufficiente. Mi sarei battuto io stesso se soltanto avessi avuto la minima possibilità di aiutarlo. Ma non c'era proprio niente da fare». Giampiero ha avuto 5 in matematica, chimica e tecnologia, 4 in inglese e [illegible] ca, 3 in elettrotecnica.

Che i professori della terza A telecomuncazioni non siano severi più di altri lo dimostrano i risultati della classe: 14 promossi, 3 rimandati con due materie e 1 con una, 2 respinti, uno studente si è ritirato nel corso dell'anno.

«Il consiglio di classe - spiega il preside - ha scritto una relazione molto approfondita sul caso di Giampiero Alpe. La decisione di bocciarlo non è stata quindi presa a cuor leggero. Ha deciso, ad esempio, l'insegnante di italiano che alcune interrogazioni sono state molto buone. Segno evidente che quando studia riesce bene».

Maria Valabrega

Immigrazione clandestina, due arresti

Racket delle peruviane gestito da madre e figlia

Pretendevano almeno 15 milioni per ogni ragazza portata in Italia

Consuelo Pacheco Falcon arrestata assieme alla figlia

C'è un racket in città che sfrutta decina di ragazze peruviane. Lo hanno scoperto gli agenti dell'Ufficio stranieri della questura. Hanno arrestato due donne, madre e figlia: Concercia Consuelo Pacheco Falcon, 56 anni e Isabel Munoz Falcon, 30. L'accusa: immigrazione clandestina, estorsione, usura.

L'inchiesta della polizia racconta la storia di otto ragazze peruviane. Avvicinate nei loro paesi: «Qui fai la fame, invece in Italia persino i cani e i gatti hanno speciali cibi in scatola». Il lungo viaggio aereo fino a Parsi dall'Est: «Non ti preoccupare, anticipi noi i soldi». L'ingresso clandestino in Italia: «Attraverso montagne piene di neve». Portate a Torino: «C'è lavoro per tutti». Poi abbandonate: «Adesso arrangiati, devi però restituirci i soldi». Novemila dollari, circa 16 milioni.

Storia simile che suor Carmen, colombiana del Famulato cristiano, segnala da mesi: «Queste ragazze bussano alle nostre porte, cercano lavoro e cibo caldo». Il dottor Antonio Baglivo, dell'Ufficio stranieri, dice che nella nostra provincia sono 450 i peruviani in permesso di soggiorno: «Donne, ragazze, lavorano come colf». Gli abusivi? Almeno duecento per suor Carmen.

Consuelo Pacheco Falcon era arrivata in Italia tre anni fa. Nel suo Paese, raccontava, faceva l'insegnante. Ha lavorato qualche anno come domestica. Adesso, dice la polizia, «due o tre volte all'anno rientra in Perù per reclutare ragazze». Promesse di lavoro, poi il ricatto. Madre e figlia prestavano anche del denaro esigendo interessi da capogiro, anche il 40 per cento.

Una ragazza ha raccontato la sua storia. Si chiama Mercedes, ha 30 anni: «Vivevo con i miei genitori e otto fratelli. Mi ha avvicinato Isabel. Io ero fino a Budapest, poi il viaggio su un camion. Siamo arrivati in Austria e, attraversando un bosco vicino ad Udine, a piedi, siamo entrate in Italia. A Torino mi hanno preso il passaporto».

Si è in ostaggio. «Mi hanno detto che non c'era lavoro. Una ragazza peruviana mi ha dato ospitalità. Sono religiosa, alla domenica vado a Messa a Maria Ausiliatrice. E quando esco trovo sempre la Falcon o sua figlia. Vogliono i soldi, devo restituire loro 14 milioni».

Ci sono altre ragazze come Mercedes. Nessuna si prostituisce. Ma, dicono in questura, «devono accettare qualsiasi lavoro e lo stipendio viene ritirato da Isabel e Consuelo Falcon». Madre e figlia sono state arrestate in un alloggio di via Susa. Stavano per partire, ancora in Perù. Avevano un'agenda, con numeri di telefono e indirizzi: è la mappa dell'organizzazione.

Ezio Mascarino

I giovani sono entrati in azienda dopo corsi professionali a Villar Perosa

Si formò ad assumere in Val Chisone

La SKF ha chiamato oltre 150 nuovi addetti

Finalmente un posto sicuro e, alle spalle, una scuola in grado di garantirlo con mirata concretezza. E' il risultato ottenuto a Villar Perosa dal «Consorzio interaziendale per la formazione professionale» che fino ad oggi, in piena crisi, ha garantito un lavoro in fabbrica a 150 su 257 studenti.

Oltre il 70 per cento dei neoccupati è stato assunto dalla SKF, una delle grandi aziende metalmeccaniche consorziate presenti in zona con Annovati, Sachs Boge Italia, Data F., Fiat Auto, Manifattura di Perosa, Martin & C, Mina.

Obiettivi e primi risultati del progetto «Contingent Workers», finanziato dal Fondo sociale europeo e dalla Regione, sono stati illustrati ieri dal «Consorzio» nel quindicesimo anniversario dalla fondazione. Alle sue radici, l'evoluzione di un legame tra scuola e fabbrica inaugurato nel 1979, quando il Consorzio istituì la scuola aziendale Riv-Skf «E. Agnelli» attiva dal 1930.

Il training «Contingent Workers» coinvolge ogni volta una quindicina di giovani dotati di una borsa di studio e impegnati in 400 ore di lezione: 200 in aula e altrettante di pratica. Ha precisato il presidente consortile Giovanni Borgo: «Dal '92 ad oggi i corsi ancorati a questa forma innovativa di professionalità assommano a 23, altri sono previsti entro fine anno».

Traguardo di fondo: l'abbinamento tra la specializzazione tecnologica e la capacità organizzativo oggi indispensabili anche per il personale operaio, impegnato direttamente non solo nel funzionamento delle macchine ma anche nel «sistema azienda» nella globalità.

A Luciano Lenotti, vicedirettore generale della SKF, il compito di sottolineare «la professionalità della forza-lavoro e il profondo adeguamento tecnologico e organizzativo richiesti dai nuovi concetti di produzione basati su flessibilità, agilità di struttura e lavoro di gruppo».

SAFARI A MONCALIERI

C'era un pitone sulle scale del condominio

Teresa Cucca, 70 anni, custode dello stabile di corso Trieste 81, a Moncalieri, ieri verso le 11 ha dato l'allarme: «C'è un'enorme biscia sulle scale». Con l'aiuto dei vigili, il veterinario Giorgio Quinzio ha catturare l'esemplare: un pitone lungo due metri ferito alla testa. «Non è pericoloso» spiega il dottor Pietro Malerba dell'Usl. Il pitone sarà curato, poi si vedrà dove trovargli rifugio.

SPORT FLASH

Ciclismo: Ferrero 2ª in Veneto

Roberto Ferrero, 23enne di Rivalta, ha ottenuto il 2° posto nel Giro del Piave, svoltosi a Longarone (Belluno) sulla distanza di 160 km e vinto per distacco dalla campionessa olimpica, l'australiana Katy Watt. Domani al motovelodromo (ore 18) avrà luogo la 2ª prova del torneo zonale su pista, con gare riservate ad esordienti, allievi e juniores.

Calcio: un doppio Barcanova

Due vittorie del Barcanova nei tornei organizzati dal Carrara. Tra gli juniores ha preceduto Ivest e Bacigalupo, tra gli allievi Borgaro e Ivest. Negli altri tornei successi Olimpic (giovanis.), S. C. Napoli (esord.), Borgata Paradiso (pulcini) e Pozzo Strada (debuttanti).

Pallanuoto: Quadrifoglio ko

Sfiorato il colpaccio dal Quadrifoglio nella B femminile. Ad Albenga contro la capolista Ingaunia le ragazze di Consiglio sono state sconfitte per 7-6 negli ultimi secondi di gara dopo valido tasto a tempo. Sempre seconde le torinesi in graduatoria.

Softball: Tempest in crisi

Affonda in classifica il Tempest Settimo, unica formazione di serie A. A Trento ha perso 2-0 con i Ronchi nella quarta gara di intergirone. Sorti migliori per le formazioni torinesi in B. Il Brioschi Junior si è imposto 2-0 a Bovisio e guida la classifica davanti al La Loggia (2-0 al Supramonte) secondo, e al New Star Avigliana (1-1 a Legnano) quinto.

Lotta: successo di Saglietti

Alessandro Saglietti (Sisport Fiat) ha vinto a Roma i Giochi della Gioventù (cat. kg 56) di lotta greco-romana. Buoni piazzamenti anche per Restivo (kg 63) e Rubinetto (kg 70), quinti, entrambi della Pol. Carignano e per Latella (kg 46), sesto, della Sisport Fiat.

Podismo: Danza di Castiglione

Lucio Danza (Sangano) si è imposto nel Giro di Castiglione, davanti a Nicola Valerio. Terzo Mohamed Attiq, poi Rocchino, Cantozzolo e Antonio Pierri (Ottica Stefano), primo dei veterani. Fra le donne ha vinto Carmela Grimaldi (Ottica Stefano) davanti alla Rocca e alla Rohstoiner. A Torino, nel «La Valentina» (6 km, gara-camminata riservata alle sole donne organizzata dalla Turin Marathon) si è imposta Flavia Gaviglio, davanti a Motilde Ravizza e Beatrice Bistolfo.

Cricket: Iepit ancora sconfitto

Nel sesto turno del campionato di A, lo Iepit Torino è stato sconfitto in trasferta dal Bergamo 212 a 117. Domenica 19 giugno i torinesi affronteranno a Collegno (ore 12, parco Dalla Chiesa) il Cesena.

Arco: Fappiano nel «La Mole»

Exploit francese nel 4ta internazionale «La Mole» disputatosi al Motovelodromo, a livello individuale nello stile libero con il sensazionale P. Fappiano e di squadra con il Nimes. Bene invece i piemontesi alla Coppa delle Regioni Hunter-Field del Passo del Cerreto classificatisi secondi dietro al Veneto e davanti al Lazio. Domenica, in strada Castelpasserino 250/a, a Rivoli, si disputerà (ore 9) l'11° Fiera Curl degli Arcieri delle Alpi.

Nella tabaccheria della fortuna in corso San Martino 7

Chi è mister 600 milioni? «Per noi resta sconosciuto»

E' stato venduto nella tabaccheria di corso San Martino 7 il biglietto da 600 milioni, serie 0, numero 41008, che ha vinto il secondo premio della lotteria abbinata al Giro d'Italia. Il figlio della titolare, Fabrizio Speranza di 21 anni, sprizza gioia: «L'ho sempre detto a mia madre che la nostra rivendita, la numero 151 per i patiti del Lotto, prima o poi sarebbe stata baciata dalla fortuna».

Raggiante anche la zia, Emma Fantino, che collabora nella tabaccheria: «Abbiamo venduto 200 biglietti abbinati al Giro. Impossibile ricordare chi ha comprato quello vincente. Siamo in una zona di forte passaggio. Spero che i milioni vadano a chi ne ha veramente bisogno».

Emma Fantino che lavora nella ricevitoria

E il premio consolazione di 40 milioni? E' il fiore all'occhiello di un'altra tabaccheria: la n.304, di via Arcivescovado 25, grazie al tagliando «E 48071».

Allarme rientrato: il gas disperso non è nocivo

Si rompe provetta a Chimica Puzza e paura a S. Salvario

Non era provocato da una fuga di gas nocivo, ma da una piccola quantità di etilmercaptano il forte odore avvertito ieri pomeriggio nel quartiere di San Salvario, soprattutto lungo l'asse di corso Massimo D'Azeglio. L'etilmercaptano, che è un composto usato per rendere sensibile all'olfatto il metano, altrimenti inodoro, ed è innocuo per l'uomo, era «scappato» da una provetta usata per esperimenti di alcuni studenti di chimica.

Per un paio d'ore la gente del quartiere, in mancanza di notizie precise, ha pensato alla fuoriuscita di sostanze nocive da qualche stabilimento industriale. Decine di persone hanno telefonato allarmate ai centralini dei vigili del fuoco e dei vigili urbani. Sono subito intervenuti per un sopralluogo sia i tecnici dell'Italgas sia i pompieri, che hanno impiegato molto tempo per accertare la provenienza della sostanza leodorante e per escludere la fuga di gas. L'odore infatti proveniva dall'Istituto universitario di chimica analitica, in via Pietro Giuria 7.

In un laboratorio al quarto piano dell'edificio, durante una prova effettuata da alcuni studenti, è uscita da una provetta una minima quantità di etilmercaptano (meno di due centimetri cubi). La sostanza è subito evaporata e s'è dispersa nell'aria attraverso una cappa di aspirazione.

Proprio così! STAR-CAR paga per Voi due rate ogni anno, con una formula davvero vantaggiosa: ad esempio, con un finanziamento di 10 milioni rimborsabile in 48 mesi, STAR-CAR pagherà al Vostro posto ben 8 rate, con uno sconto reale di £. 2.575.200!

STAR-CAR

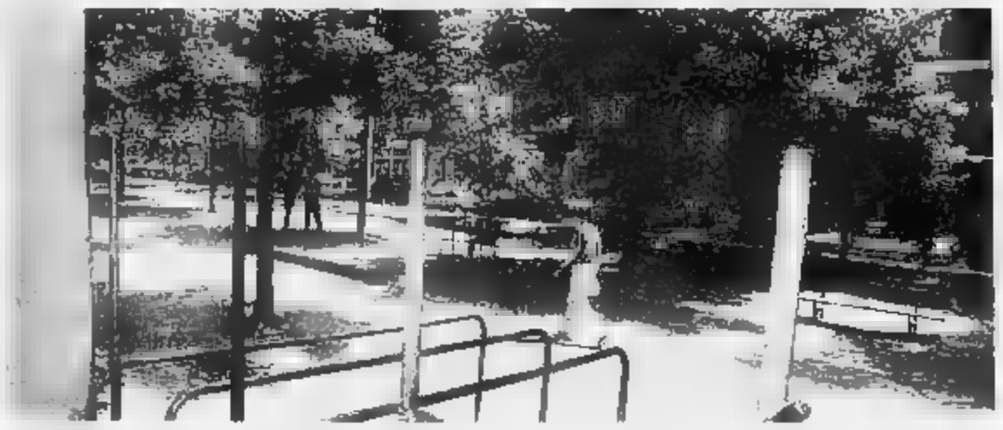
ROVER LAND ROVER

Concessionario esclusivo ROVER - LAND ROVER

Via Nizza 30 - 10125 TORINO - Tel. 011/650.21.21 - 650.89.20

TAN 4,89% TAEG 4,99% su finanziamento a 24 mesi. Salvo approvazione da parte della società finanziaria. Maggiori informazioni e prospetti analitici presso la concessionaria (legge 142/92)

Tredicenne batte la testa e rischia di morire in piazza Montanari



Nel giardinetto [redacted] piazza Montanari il labirinto di ferro cade a pezzi corroso dalla ruggine

Il padre vigile «Siamo in due Non possiamo controllare tutte le strutture»

Gioco trappola, [redacted] ferito

Cede una pertica nel parco pubblico

«Mio figlio ha rischiato di morire per colpa di un vigile che non ha potuto fare il suo lavoro: quel vigile sono io». L'amaro sfogo è di Franco Cerutti, 45 anni, professione civich: nella circoscrizione Santa Rita. Racconta con [redacted] filo [redacted] voce la disgrazia accaduta domenica pomeriggio al suo primogenito Alessandro di 13 [redacted].

Il ragazzino stava giocando nel labirinto di ferro del giardinetto [redacted] piazza Montanari. Una sola acrobazia è bastata per far cedere la pertica cui era aggrappato: Alessandro [redacted] è tirato [redacted] faccia il tubo di zinco poi ha battuto [redacted] violenza [redacted] [redacted] sul selciato. Privo di sensi, è stato trasportato con urgenza al pronto soccorso delle Molinette: qui i medici gli hanno riscontrato un grave trauma cranico e la frattura degli incisivi superiori. Nonostante la gravità delle sue condizioni il padre ha firmato la richiesta per portarlo a casa: «Me ne sono assunto la responsabilità: mio figlio era sotto choc, dovevo portarlo via [redacted] quell'ospedale».

Ieri pomeriggio Alessandro stava meglio, i medici dicono che guarirà in un mese. Ma con l'allentarsi dell'angoscia per la [redacted] salute, è cresciuta la rabbia [redacted] papà-civich: fra le incombenze del suo incarico di vigile ecologico c'è anche il controllo dell'effi- [redacted] delle strutture [redacted] giardini pubblici. «Devo dire grazie alla carenza di organico del mio ufficio, se mio figlio ha rischiato la vita». Incalza: «Scriverò al [redacted] Castellani: nella nostra sezione [redacted] soltanto in due [redacted] occuparci di questo servizio e siamo sempre subissati dalle emergenze. Come facciamo a controllare anche l'affidabilità di altalene e scivoli?». Nella zona di Santa Rita ci [redacted] troppi parchi da controllare: «Abbiamo un mare di verde pubblico [redacted] passare al setaccio: la disgrazia di domenica è destinata [redacted] ripetersi se il Comune non incrementerà le nostre squadre».

«Nella zona di Santa Rita un mare di verde Siamo subissati dalle emergenze»

[redacted] vigile Franco Cerutti con il figlio Alessandro

Che cosa risponde [redacted] comandante dei vigili, Vincenzo Manna? «Tutti d'accordo sulla carenza di organico: ma qual vigile sbaglia [redacted] sentirsi, seppur indirettamente, in colpa». In che senso? «Noi [redacted] siamo responsabili della manutenzione dei giardini pubblici, al massimo possiamo offrire una collaborazione [redacted] tecnici del Comune». Però, i civich-ecologici sono nati proprio per offrire [redacted] collaborazione agli uffici comunali che si occupano di verde pubblico: «Una collaborazione, appunto».

Emanuela Minucci

«Sicurezza [redacted] ancora lontana»

Il Comune: ma c'è un censimento di altalene e scivoli a rischio

Giardini-trappola mortale. Come replicano i dirigenti comunali all'accusa [redacted] scarse manutenzione? Risponde [redacted] responsabile del Verde pubblico Paolo Odone.

Per [redacted] disgrazia denunciata, decina tenute nell'om- [redacted]ra: ci [redacted] [redacted] sta facendo il Comune perché i giardini diventino più sicuri?

«Il nostro [redacted] ha dato inizio a un censimento generale di altalene, scivoli o giostrine. Molte strutture [redacted] già state schedate [redacted] revisionate, ma [redacted] vorrà molto tempo per migliorare le condizioni [redacted] tutti i parchi cittadini».

Mentre il tempo passa è giusto che i bambini continuino a rischiare?

«Stiamo facendo il possibile: in parecchi giardini abbiamo già coperto il selciato con erba sintetica [redacted] gomma riciclata. Serve per attutire l'effetto delle cadute, in assenza della sabbia tolta anni [redacted] dalle Usl».

E la carenza [redacted] organico?

«Non [redacted] una novità, ma per controllare tutti i parchi di Torino ci vorrebbe un esercito di tecnici: centinaia [redacted] giochi da moltiplicare per mille possibili punti di rottura spesso procurati dai vandali».

Vinovo, durante una gita in bicicletta

Studente in fin di vita travolto da auto pirata

Nell'urto è finito contro il parabrezza

Un testimone: «L'ho visto volare, poi il botto»

Uno studente di vent'anni è in fin di vita all'ospedale Cto per trauma cranico. Ieri pomeriggio, nei pressi dell'ippodromo di Vinovo, mentre in bici stava facendo una gita, è stato travolto alle spalle da un'auto pirata. La vittima è Ferdinando Muraro, 20 [redacted] Abita con i genitori in via Alessandro Volta 16 a Nichelino. Centrato in pieno il giovane ciclista è andato [redacted] sbattere con la testa sul parabrezza dell'auto investitrice, una Ford escort grigia. Dopo il tremendo urto l'investitore non ha nemmeno rallentato, dirigendosi verso Stupinigi.

L'incidente, accaduto alle 14,50 sulla strada che collega Stupinigi a Vinovo, ha avuto come parziale testimone un amico del ragazzo: Domenico Rizzo, 20 anni, via Fermi 1. Trecento metri più avanti c'erano invece il fratello del gio- [redacted] investito: Claudio, 23 anni, e due cugini, Fulvio e Gianluca Muraro, [redacted] 13 e 16 anni. Costoro si sono accorti dell'accaduto quando hanno fatto il percorso [redacted] ritroso, tre quarti d'ora dopo.

I cinque ragazzi [redacted] organizzato una gita insieme. Domenico Rizzo [redacted] Ferdinando Mu- [redacted] avevano rallentato l'andatura staccandosi dagli altri tre giovani. I due amici viaggiavano affiancati, il primo nella corsia riservata [redacted] ciclisti e delimitata da una striscia gialla, Ferdinando ci viaggiava sopra. «Senza invadere la sede stradale - precisa Domenico Rizzo -. La [redacted] meta [redacted] Stupinigi. Eravamo allegri. D'un tratto l'ho visto volare davanti a me. Una scena irreale. L'auto non l'ho nemmeno vista. Ricordo solo un grosso botto. Quando ho raggiunto Ferdinando il suo volto [redacted] era trasformato in una maschera di sangue. La sua mountain bike era un ferro da buttare via. [redacted] mio amico respirava ma non mi rispondeva. [redacted] pianto di rabbia [redacted] disperazione. Qual pazzo avrebbe messo sotto anche [redacted] bambino a piedi».

L'allarme è stato dato da una automobilista con un telefonino cellulare. In pochi minuti sono arrivati i carabinieri di Nichelino e l'elicottero del «118». Un'altra manciata [redacted] minuti e lo studente [redacted] già al pronto soccorso di via Zuretti. Le sue condizioni [redacted] apparse subito gravi.

Lo studente investito **Ferdinando Muraro** e la madre **Giuseppina**

L'esatta dinamica dell'incidente veniva poi spiegata ai carabinieri del capitano Vittorioso della compagnia di Moncalieri dall'autista di un pulmino per disabili. L'uomo stava seguendo a [redacted] centinaio di metri [redacted] distanza i due ragazzi.

Nel frattempo venivano rintracciati i genitori del ragazzo investito: la madre Giuseppina e il padre Adriano, 51 anni, avvisato sul lavoro in un cantiere di Chieri.

Altrettanto tragica la scoperta dell'incidente per il fratello e i due cugini. «Abbiamo visto ferme le auto dei vigili e dei carabinieri - dice Claudio Muraro -. Stavano segnando l'asfalto con del gesso. Abbiamo domandato cos'era accaduto. Ci hanno detto di un ragazzo in bici. Mi si è gelato il sangue. Pensavamo che Domenico [redacted] mio fratello avessero cambiato percorso».

«Per favore - [redacted] l'appello [redacted] genitori [redacted] Ferdinando Muraro - aiutateci [redacted] rintracciare chi ha ridotto nostro figlio così. [redacted] qualcuno sa o ha visto qualcosa lo dica ai carabinieri».

Ivano Barbiero

BIANCA & [redacted]

Messa per ricordare il presidente Goria

Domani alle 18,30, nella chiesa di San Giuseppe, via Santa Te- [redacted] 22, sarà celebrata una messa in ricordo dell'on. Giovanni Goria, recentemente scomparso.

«Spedizione punitiva? Troppa fantasia»

In riferimento all'articolo pubblicato l'8 giugno scorso, dal titolo «Non paga il piano, rapito e picchiato»: il signor Vincenzo Venticinque è gestore di una delle maggiori stazioni I.P. della città, [redacted] di lavoro [redacted] numerosi dipendenti; il signor Rocco Taverniti è stato dipendente della stazione [redacted] [redacted] ma, in seguito a comportamenti non idonei ha dovuto essere lasciato [redacted] casa; la definizione «spedizione punitiva» [redacted] ritenuto da Vincenzo Venticinque azzardata e fantasiosa.

Tenta suicidio in auto si ustiona [redacted] è salvo

Abbandonato dalla ragazza, Ezio Vetrano, 31 anni, residente a Torino, via Monginevro 71, ha tentato di togliersi la vita nel suo furgone nei pressi [redacted] circonvallazione di corso Torino [redacted] Avigliana. Ha aperto una bombola del gas [redacted] ha acceso un cerino. Fortunatamente non è avvenuta l'esplosione e il Vetrano è rimasto ustionato al volto e alle mani. E' all'ospedale di Rivoli, guarirà in 40 giorni.

Circoscrizione 7 Anagrafe chiusa

Per lavori di ristrutturazione [redacted] servizio Anagrafe di corso Vercelli 15 sospende l'attività fino al 30 giugno.

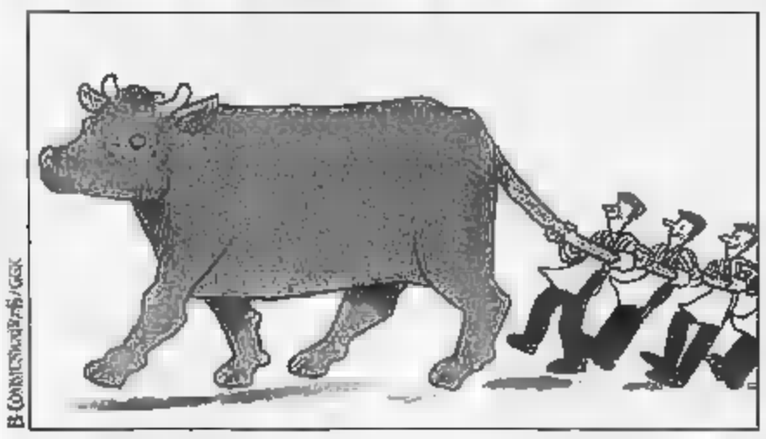
Referendum, si firma [redacted] piazza Castello

Per l'abrogazione della legge Mammì si può firmare ogni giorno dalle 16,30 alle 19,30 in piazza Castello, all'imbocco della galleria Subalpina.

Avvocati in assemblea: si [redacted] lo sciopero

Assemblea oggi degli avvocati torinesi per decidere come appoggiare la mobilitazione dei colleghi napoletani dopo [redacted] decisione della procura di Napoli di conoscere i [redacted] degli avvocati aderenti [redacted] un precedente sciopero. Secondo l'avvocato Vittorio Chiusano l'azione «è di una gravità senza precedenti [redacted] solo sul piano propriamente processuale, ma [redacted] quello dei diritti fondamentali della persona e della professionalità».

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA': SEMPRE.



Offerte valide [redacted] Supermercati dove [redacted] presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte [redacted] eventuali errori/omissioni di stampa.

POLPA SCELTA DI BOVINO ADULTO Al Kg L. 15.690

POLPA FAMIGLIA DI [redacted] ADULTO Al Kg L. 13.990

BISTECCHE SCELTE DI BOVINO ADULTO Al Kg L. 17.990

POLPA PRONTA DE RICA g 400 L. 740 Al Kg L. 1.850

CAFFE' SAC MACINATO g 500 L. 4.490 Al Kg L. 8.980

BIRRA DREHER [redacted] 660 L. 890

ACQUA S. BENEDETTO GASSATA ml 1500 L. 560 Al litro L. 373

POMODORI SAN MARZANO Al [redacted] L. 1.240

CAVOLI IN VASSOIO Al Kg L. 890

GS SUPERMERCATI GONTI

Tutto il buono, con cura.

BARBELLA OMNIAM SAEPIUS

LA SARDEGNA COME NON L'AVETE MAI VISTA: SOLO CON 700 LIRE IN PIÙ, SOLO CON "LA STAMPA".

A partire dal 15 giugno chi compra "La Stampa" può avere, con sole 700 lire in più, "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, dal 15 giugno, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna. Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini, e ancora di più. Dal 15 giugno la Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Il ricco cartellone di cabaret estivo vedrà fra gli altri Chiambretti, Grillo, Guzzanti e David Riondino

Arrivano i big della risata

S'inizia con la Gialappa's all'Arena

«Mai dire gol in tour» con la Gialappa's e Teo Teocoli questa sera, alle 21,15 all'Arena Metropolis è il primo appuntamento di cabaret d'un estate che vedrà fra Torino e provincia molti big della risata.

«Mai dire gol» è la popolare trasmissione televisiva che ha divertito in Italia i tifosi del calcio, prendendo amabilmente in giro il mondo del pallone i suoi mostri sacri. Il successo del programma è dovuto in buona parte ai personaggi interpretati da Teo Teocoli, una vecchia volpe del cabaret non solo televisivo. Non c'è da stupirsi quindi se il comico affronta il pubblico dal vivo, riproponendo i vari Peo Pericoli e Felice Caccamo, mentre la «Gialappa's» illustra alcuni inediti filmati calcistici. L'ingresso costa 25 mila lire. Nel corso della serata sarà tra l'altro possibile firmare per il referendum sull'abolizione della legge Mammì.

Giovedì, alle 21, sarà invece **Piero Chiambretti** a inaugurare «Controcaldo», una rassegna estiva (gratuita) di cinema, arte, musica e cabaret nel parco del corso Allamano 125 a Grugliasco. «Pierino la peste» proporrà su grande schermo le puntate del «Servizi segreti» dedicato a Berlusconi e le commenterà dal vivo. Sempre a Grugliasco il 22 approderà Bruno Gambarotta e ogni martedì si riderà con i comici dello Zelig di Milano. Il 5 luglio ci sarà Dado Tedeschi, il 12 torinese Gianpiero Perona.

La sera prima, lunedì 11 luglio c'è il clou dell'estate cabarettistica: in piazza San Carlo, per «Giorni d'estate», la rassegna organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune, arriva per uno spettacolo gratuito **Beppe Grillo**. Per chi non ce la fa a resistere, il comico genovese sarà in piazza Ottinetti a Ivrea il 29 giugno (ma qui si paga).

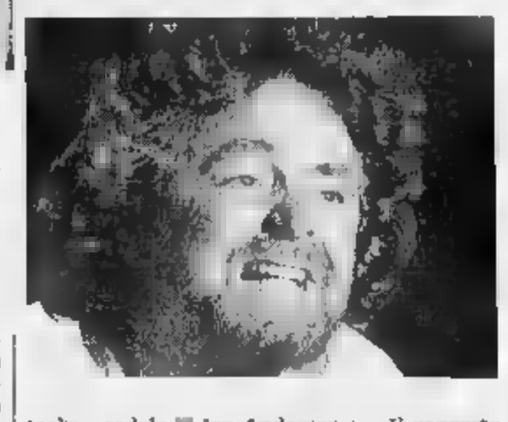
A parte Grillo i big della risata sono nel ricco cartellone di «A Ovest di Paperino», allestito da Hiroshima Mon Amour e Zelig in un poker di comuni della cintura: Collegno (Parco dell'ex Ospedale Psichiatrico), Rivoli (Parco Salvemini), Grugliasco (Parco Porporati) e Alpignano (Area Campo Sportivo Allende). Lo aprirà Lella Costa in «Recital» il 26 giugno a Rivoli, poi si vedranno Luciana Littizzetto il 29 a Grugliasco, «Cinico Tv» e Maurizio Milani il 7 luglio ancora a Rivoli, Aldo Giovanni e Giacomo l'8 a Grugliasco, Marco Carena il 14, Sabina Guzzanti in «Non io, Sabina e le altre» il 15, Diego Parassole, Federico Bianco e Alessandro Piron in «I picchiatelli», il 19. Il 20 luglio arriva Gioele Dix, il Lucia Vasini, il 23 «Elio e le storie tese», il 26 Stefano Nosei, il 27 «Mario Zucca», il «David Riondino» a Collegno con «Solo con un piazzato bianco» e infine «Federico Bianco» il 3 agosto ad Alpignano «Avrei bisogno di una controfigura». I biglietti di ingresso variano da 8 a 15 mila lire. Informazioni sulla rassegna allo 011/650.52.87. [r. mol.]

IL FOLK AL REGIO

Ultime battute della rassegna di scena i Fairport Convention

Ultime battute di **Folk al Regio**, la bella rassegna curata dal Centro Cultura Popolare che ha portato nel più importante teatro di Torino alcuni fuoriclasse del folk internazionale, dalla Nuova Compagnia di Canto Popolare ai cori gospel, da Vicente Amigo agli Ustad Munhir Khan. E stasera il Piccolo Regio ospita una band che ha letteralmente scritto la storia del folk inglese: i Fairport Convention. Il gruppo tra separazioni e ricongiungimenti, lunghi silenzi e cambi di formazione, ha superato il quarto di secolo d'attività, sempre guidato dal «padre fondatore», il chitarrista e cantante Simon «Fairport» Nicol, e dal bassista Dave Pegg, anch'egli nella band fin dalla prima ora. A loro s'affianca il batterista Dave Mattacks - sodale di Ian Anderson in alcune edizioni dei Jethro Tull - e il violinista, ex Soft Machine, Rick Sanders. Nicol torna a Torino a distanza di undici giorni: s'era esibito il 3 giugno «Folk Club» con l'altro suo gruppo, l'Albion Band.

Festa dell'allegria anche in cintura A Grugliasco i comici dello Zelig



Qui a fianco Beppe Grillo (11 luglio in piazza San Carlo) in alto (destra) i Gialappa's stasera all'Arena e in alto (sin.) Riondino e la Guzzanti

Il concerto di questa sera al Piccolo Regio s'inizia alle ore 21. I biglietti costano 30 mila lire. Prevendite al «Folk Club» in via Perrone 3 bis Cd Shop (via Topice 8), Back Door (via Pinelli 45) e Rock & Folk (via Viotti 8/a). [g. fer.]

DOVE APPUNTAMENTO

a cura di Rocco Moliterni

FORUM «Sud» è l'ultimo film di Gabriele Salvatores, storia di un gruppo di disperati che sequestra un ragazza figlia di un boss, in seggio elettorale d'un paesino del Sud. Ne sono protagonisti alcuni degli attori del clan di Salvatores: Gigio Alberti, Antonio Catania, Claudio Bisio. Viene riproposto questa sera, alle 22, cartellone del Forum King Kong dei Giardini Reali.

Primo film in costume di Martin Scorsese «L'età dell'innocenza» è stato molto apprezzato all'ultimo festival di Venezia. Interpretato da Michelle Pfeiffer e Daniel Day Lewis, racconta d'un amore «impossibile» per i pregiudizi della borghesia newyorkese secolo scorso. A riproporlo, per chi sena guardare «all'americana» i film nella propria automobile, Drive In di via Sansovino, alle 22.

«L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht, con la musica di Kurt Weill, è stata riallestita dagli allievi della scuola di teatro Tnt. Va in scena, questa sera, alle 21 al Teatro Juvarra, con la regia di Toni Mazzara.

Un altro saggio, questa volta di danza, è in programma alle 21, al Teatro di Torino, con gli allievi della scuola di danza Laura Trinchero. La scuola è nata quarant'anni fa per i figli dei dipendenti della Michelin.

Estate a Usseaux

I murales saliranno in montagna

«Imbrattare» gli intonaci di case baite montagna trasformandoli in opere d'arte. Se l'idea vi affascina potete prenotarvi (le iscrizioni sono già aperte) per lo stage di **pittura murale** organizzato dall'Associazione Culturale Etra in programma dal 16 al 21 agosto a Usseaux. Per cinque giorni questo centro in alta Val Chisone diventerà un laboratorio dove gli allievi, guidati da Piero Figus, (fu lui a dipingere nell'89 il primo murale, tuttora visibile, lungo la statale del Sestriere) potranno sbizzarrirsi con colori e pennelli dando spazio alla fantasia.

L'esperimento, per la verità non è nuovo: negli ultimi anni sono sorti musei all'aperto, basti ricordare Piscina (dove ad esempio ci sono muri firmati Casorati), Magliono, nel Canavese (con 150 affreschi eseguiti da Nespolo, Armando Testa, Mauro Chessa) e Vernante, paese dell'illustratore di Pinocchio. E differenza di queste località, a Usseaux non ci sono nomi famosi. Ulteriori informazioni allo 011/888.766.

Manifesti, pubblicazioni, bottiglie grandi e piccole esposte ai Ronchi Verdi in corso Moncalieri

Questa è una storia liquorosa

La Cinzano vuole raccontare se stessa

foto qui a fianco manifesto di Cappiello e nella foto bassa a destra pubblicità di anni fa dal titolo «Alla salute»

Una bottiglia, un tappo, un mondo. Bacco mette lo zampino nella storia e lascia tracce - in forma di amaro, spumante o moscato - nella fotografia e nella pubblicità, in vetrine, manifesti e persino portachiavi. Una storia liquorosa, all'insegna del vermuth, ma non solo, quella della Cinzano, azienda storica piemontese, in mostra - per estratto - nel foyer del club «Ronchi Verdi» di corso Moncalieri 466/16, sino al 10 luglio (dalle 14 alle 22; ingresso libero).

L'esposizione, inaugurata ieri, presenta un riassuntivo spaccato del vasto repertorio custodito negli archivi della Cinzano, a Santa Vittoria d'Alba. «In quel palazzo, che fu residenza estiva dei Savoia e poi, acquistato dalla famiglia Cinzano, divenne sede dell'azienda, è allestita una mostra storico-documentaria permanente», spiega l'amministratore delegato della Cinzano International, Gianfranco Cari. «Inoltre, vi è custodita una grande quantità di materiali di varie epoche, che sono stati recentemente archiviati con la collaborazione del Dipartimento di Storia dell'ateneo torinese e che sono qui sommariamente rappresentati. Un'epopea di alta gradazione, rappresentata, dagli esordi settecenteschi di oggi, in circa ottomila unità archivistiche, dieci milioni di carte, trentacinquemila metri di pellicola di cui si possono gustare piccoli ma esaurienti assaggi nella mostra torinese che conta circa cinquecento pezzi.

«Un repertorio - spiega Patrizia Cirio, ricercatrice universitaria - che documenta la storia della Cinzano, dal 1703, quando la famiglia ottenne la licenza per produrre vini ed elisir, fino ad oggi». Una storia tutta nostrana, quella della Cinzano (anche se qualche anno fa l'azienda è stata ceduta al Gruppo inglese Idv Grand Metropolitan): piemontese e poi italiana. Non a caso, la carrellata della memoria «d'azienda» gioca su una certa ebbrezza nostalgica collettiva, propiziata da manifesti e ricordi, bottiglie e vassoi, filmati e gadget di ieri e ancor prima.

L'itinerario parte dai reperti cartacei (curiosi i libri contabili ottocenteschi, non ben leggibili) e dai reportages fotografici. Centocinquanta scatti circa, dal 1880 al 1910: si tratta di foto rare - spiega la Cirio - fra le prime a ritrarre un'industria italiana». Largamente rappresentata anche la grafica, legata soprattutto alle campagne pubblicitarie. L'evoluzione del disegno, colore, soggetti e slogan sfila in una micro-storia dello stile cartellonistico, con passaggi dalle fiosuosità femminine del Liberty alle zampate futuriste, dalle star-testimonial (come Totò, Peppino e Isa Barzizza nel dopoguerra) alle vedute di città, ai cavallini o alle fanciulle by Nick Edel.

Altro settore riguarda l'oggettistica, i gadget in tema, con passaggi dalla lampada da tavolo con paralume pubblicitario montato su bottiglie di spumante, alla mini-bottiglietta con dadini incorporati, dalla insegne, alle latte, ai fermasoldi. Non manca, ovviamente, una buona scelta di bottiglie, compresa quella mignon del memorabile «Cinzanino». Ricordi sorseggiati pure da un grande schermo che propone «Caroselli» non-stop: su tutti, quello con una scatenata e giovanissima Rita Pavone che canta, balla e brinda.

Silvia Francia

GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

Due eroi dell'avanguardia musicale italiana di estrazione pop: Nicoletta Magalotti (già voce Violet Eyes) e Mauro Sabbione, Matia Bazar, stasera in concerto all'«Ippopotamo» (ex zoo, corso Cassie, ore 21,30).

La milanese Bovisa Jazz Band, monumento del «tradizionale» in Italia, al «Gilgamesh» (p.za Moncenisio 13/bl; al «Ciacolon» (v.le 25 Aprile 11) il quartetto swing di Mazzanti; swing con Giancarlo Macario all'«Augustus» (via Roma 86). Ore 22.

ROCK. Knock Out al «Da Gino» (strada Castello di Mirafiori 345); Giallo Taxi «Chance» di Castellamonte (fraz. Spinte 38); C'Era L'Acca al «Due buoi rossi» di Settimo; all'«Amadeus» (Avigliana, corso Torino 110) Union e Madreperla per la rassegna «Valsusarock». Il rhythm'n'blues dell'Alfrenico Band all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Ore 22.

LOCALI. S'inaugurano gli appuntamenti del martedì al «Le Roi estivo» (via Stradella 3) «Apriti cielo», a cura dell'«Azimut»: ballo sotto le stelle. Lo stesso «Azimut» ha aperto ieri una sede estiva al Valentino (viale Coppi). Sempre stasera s'inaugura il dehors «Solotalco» di Nichelino (via Cuneo 1). Al «Sabor Tropical», sede estiva di Avigliana (via Monginevro 1) «Fiesta salsa e merengue».

Il duo Malandrino & Veronica è stasera lì «Charleston» (via Cavalcanti 5, ore 22).

Due pittori e trenta scultori i protagonisti della settimana d'arte

Alberi, cavalli, mimose: è Gribaudo

Selezione di artisti al «Premio Mastroianni»

Alberi, cavalli e mimose per una ricerca di nuove immagini. Nei saloni affrescati di Palazzo Grosso a Riva presso Chieri (piazza Comunale, sino al 30 giugno), **Ezio Gribaudo** presenta una quarantina di opere tra tecniche miste, acquerelli e acrilici su cartone. Organizzano il Comune, l'Associazione Culturale «Il Carro» con il patrocinio della Provincia.

Premiato alla Biennale di Venezia per la grafica, l'artista ha eseguito, nel corso della quarantennale attività, i bianchi e lirici logografi, le grandi sculture dedicate ai dinosauri, le strutture architettoniche delle moschee russe. Nei suoi attuali lavori si avverte il ritorno a un naturalismo filtrato attraverso un linguaggio percorso da sottili fremiti letterari: alberi con fiabesche luna, cavalli su antiche mura, mimose.

Nel Palazzo della Giunta Regionale (piazza Castello 165, sino al 24 giugno), sono in mostra trenta bozzetti di altrettanti giovani **scultori** che partecipano al Premio «Umberto Mastroianni». Promossa dalla Regione Piemonte, l'iniziativa permette di cogliere i vari aspetti dei fermenti e della progettualità degli autori contemporanei. Fra i modelli selezionati, si ricordano «Verso la leggerezza» della bresciana Acerboni e la «Biblioteca di Babele» di Stefania Albertini e Giampiero Moioli, la lieve struttura di fili metallici e lastre d'alluminio della milanese Borsani, i fiori-innaffiatoio del novarese Bonomi e l'elegante «Compassione», in marmo nero, della Carini. In legno, tela e cemento è l'opera «Respiro» di Del Molin (invitato alla Biennale di Venezia del 1993), mentre Sibona propone una scultura in ferro che si sviluppa nello spazio con un senso di musicalità.

«Cavallo», acquerello di Gribaudo

Alla Galleria «Arx» (piazza Savoia 4, sino al 18 giugno), **Anna Pavesio** propone una serie di «tavole», dove il rigoroso impianto prospettico, talora angosciante, racchiude una visione della realtà che si trasforma in linee incisive che tagliano lo spazio, in aree di cielo nero rischiarate dalle lucciole. [a. mi.]

GLI APPUNTAMENTI

Settembre Musica

All'assessorato Risorse Culturali in piazza San Carlo 161 (primo piano) si prenotano il carnet oro (lire 500.000) per tutti i concerti serali del Settembre Musica che comincerà il 1 settembre e il carnet argento (lire 250.000) solo per cinque concerti (tutti al Regio). Telefono allo 011/56.20.450 oppure 54.46.91 (ore 10-13 e 15-18).

Maghi e demoni

Alle ore 21, al Caffè Fiorio in via Po 8, dibattito su «Presenze magiche o demoniache?». Intervengono Edoardo Garello e Gianluigi Marianini.

Un libro

Alle 18 alla Libreria Fontana, via Francesco d'Assisi 15, incontro con Salvatore La Marca che parlerà del suo libro «Avviso di garanzia» (Genesi Editrice). Intervengono Liana De Luca e Sandro Gros-Pietro.

Acqua del Po

Alle 20,15 nella sede del Polo Club Torino, a Nichelino, presentazione del libro «Bevevamo l'acqua del Po» di Guido Borgna, pubblicazione curata dal Rotary Club Moncalieri. Informazioni allo 011/75.10.20.

Arte e natura

Alle 18 alla Mole Antonelliana, in occasione della mostra «Architectura & Natura», incontro su «Arte e natura: il sentimento dell'ambiente nel messaggio artistico». Con Enrico Ferrari e Emanuele Montibeller.

Sotto le stelle

Alle 21.30 nella sede Lipu, via Pergolesi 116, incontro con proiezione di diapositive dal titolo «Serata le stelle». Le immagini sono di Gianluca Boetti e Daniele Castellino.

Disabili

L'Area (Associazione regionale amici degli handicappati) ha aperto le iscrizioni per i laboratori di pittura e musica rivolti ai ragazzi disabili che hanno raggiunto i 15 anni d'età. Cominceranno a settembre, per informazioni telefonare allo 011/63.76.42 (corso Regina Margherita 55).

Poesia

Alle 21,30 al Caffè Rossini, in corso Regina Margherita 80, «Tian An Men: la poesia cinese contemporanea» con la voce recitante di Mario Parodi e Claudio Lodati alla chitarra.

Antifascismo

Domani alle ore 18 alla Comunità Ebraica, in via San Pio 12, si parla del libro «Piccolo memoriale antifascista» di Giuliana Segre Giorgi. Con l'autrice sarà presente Stefano Levi Della Torre.

Video

A Palazzo Nuovo, aula 36, ore 17, in via Sant'Ottavio 20, Marco Revelli interviene su «Fascismi e antifascismi». Video di Mimmo Calopresti.

Storia d'Italia

Presentazione alle 20,30 nel palazzo dell'Antico Macello Po, via Matteo Pescatore 7, del volume «Storia dell'Italia repubblicana» di Giovanni De Luna e Nicola Tranfaglia (Einaudi). Ne parlano con gli autori Gian Enrico Rusconi e Massimo Salvadori. Organizza l'Istituto Piero Antonio Gramsci.

Mostre

Inaugurazione alle 18 alla Galleria Antonio Weber, via San Francesco da Paola 4, della mostra «A occhi aperti»: opere di Rizzoli, Viglino, Rossi, Beuys.

Antiche monete

Domani alle 17 al Museo di Numismatica, via Bricherasio 8, conferenza di Nicola Parise sul tema «Tipologia monetaria e autonomia politica in Magna Grecia tra VI e V secolo a.C.».

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO
TELEFONA AL 144 66 0968

RITROVI

AMERICA MUSIC (tel. 447.7171): stasera riposo, ci vediamo giovedì.
CHALET: ore [illegible] Fantafestival [illegible] liscio. Orch. Rosa Rossa.
CLUB PRIVEE per coppie e singoli aperto tutti i giorni 15-19 e dalle 22 in poi. No dom. Per inf. tel. (011) 4371.932
CLUB SOLOTALCO ex **BOROTALCO** (508.1058): come si ballava negli Anni 60-70.
CLUB [illegible]: 15,30 E. Puma. [illegible] Non solo Boogie by Luciano Fanino.
PARC ESTIVO: giovedì serata latino americana «Spazio afrocubano musiche caraibiche».
DU PARC ESTIVO: per gli appassionati di calcio «L'Angolo per vedere i mondiali». Tel. 521.5275
GARDEN ESTIVO (660.3443): ore [illegible] discomusica liscio.
INVIDIA + PATTO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 e notte inoltrata. Tel. 651.4841 - 661.5186.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Della [illegible], tel. 838.331): [illegible] Rapaccini.
ARTE MODERNA SALAMON via San Quintino 4, 5° piano, tel. 581.3170: Graham Sutherland, acqueforti e litografie.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 284): [illegible] 18 inaugurazione mostra collettiva «Opere su carta». Or.: fer. 16-19,30; fest. 10-12,30 e 16-19,30.

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN: Venanzio Zotta. Olii e disegni.
BERMAN 2: Scultura e scultura.
BIASUTTI: Autori [illegible].
DAVICO: Stampe.
LA BUSSOLA: protagonista il Mare.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
NARCISO: Il mondo della figura nel Messico precolombiano
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): canto opere di piccolo formato.

TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE 1994/95
confermi abbonamenti posto fisso
Teatro CARIGNANO e Teatro ALFIERI

TURNI DI RINNOVO
15 e 16 giugno la *prima recita*
17 e 18 giugno per la *seconda recita*
20 e 21 giugno per la *terza recita*
22 e 23 giugno per la *quarta recita*
24 e 25 giugno per la *recita diurna*

Il rinnovo verrà effettuato presso la biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 10/18, domenica riposo)

TELEFONO 011/517.62.46 - 54.45.62

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi

TORNA A GRANDE RICHIESTA
IL FILM CAMPIONE D'INCASSI DEL NATALE 1993
DOMANI AL **CAPITOL**

L'ALTERNATIVA

Finalmente il climatizzatore per tutti.

E' Arrivata l'estate,
davanti a te chilometri di sole e di caldo.
In certe condizioni un'auto climatizzata
è la prima forma di sicurezza attiva
per te [illegible] per gli altri perchè ti fa guidare
sempre fresco e [illegible]
Per questo oggi ti offriamo su
Fiesta Cayman Clima il climatizzatore
originale con ricircolo dell'aria e
deumidificazione, incluso nel prezzo.

Fiesta Cayman Clima

L. 16.670.000*
prezzo chiavi in mano
bloccato fino alla consegna

* Vers. 3 p. ARIET-JET-IPA esclusa

Il successo Fiesta è sicurezza, confort e design.

Su Fiesta Cayman Clima hai di serie: • Airbag lato guida • Motori 1.1i - 1.3i allo stesso prezzo • Scocca rinforzata • Cinture con pretensionatore • Sistema FIS antincendio • Sedili antiscivolamento • Barre d'acciaio laterali • Piantone dello sterzo collassabile • Volante ad alta sicurezza • Sterzo a rapporto variabile VRS • Sedile posteriore frazionato • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Avvisatore acustico luci accese • Vernice micalizzata • Paraurti stesso colore della carrozzeria.

Dal 10 al 20 giugno. 10 giorni per entrare nel clima Fiesta.

Ford

Sei invitato a provarla presso le concessionarie FORD "L'ALTERNATIVA":

AUTOPRIMA
Concessionaria Zona Chivasso
Strada to Torino, 52
CHIVASSO
Tel. 011/9173030 - Fax 011/9111007

GOLD CAR
Concess. Zona Cuorgnè - Rivarolo
Via Soleglio, 11
CUORGNÈ
Tel. 0124/650300/1 - Fax 0124/650302

IDEAL CAR
Concess. Zona Alpignano-Val Susa
Via Cumiana, 27 - 5526 (rotatoria)
VILLARDORA
Tel. 011/9260018 - Fax 011/9150430

PEILA G. & C.
Concessionaria Zona Ivrea
Caselno Gallico, 21
PAVONE CANAVESE
Tel. 0125/51090 - Fax 0125/516011

SARA
Concessionaria Zona Pinerolo
Via Pinerolo, 7
PROSSASCO
Tel. 0121/353333 - Fax 0121/352669

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sei volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Coronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
Gli 8 volumi [illegible]
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino, [illegible] L. Salvadori,
A. Galante Garrone e
S. Romano a L. 120.000.

Documenti
del nostro tempo:
I 4 volumi [illegible]
M. Mila, T. Reggio,
S. Moscati e F. [illegible]
a L. 60.000.

L'intera collezione [illegible] 16 volumi è in vendita a L. 240.000.

TUTTOSCIENZE
[illegible] volumi a L. 240.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 6 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg
a T. [illegible] a L. 120.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e [illegible] Gromo
a L. [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste con assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

PRIME VISIONI

Adua [redacted]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,40; 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 6000
Troppo sole
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. [redacted]
VEDI TEATRI

Ambra
v. [redacted] Salute 77
Tel. [redacted]
VEDI TEATRI

[redacted]
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
F.T.W. - Fuck the world
di M. Karbenikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14. 1h40' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [redacted]

[redacted]
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. [redacted]: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' [redacted]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.180
Or.: 17,30/21
Ingr. 6000
[redacted]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Cyborg 2
di M. Schroeder, con E. Kolesa, A. Jolie (Usa '94) — Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 26' **Fantastico**

Centrale
c. Carlo Alberto 27
Tel. 540 110. Or.: 15 16,50/18,45/20,40/22,30
Ingr. 10.000; Aiace 7000
Film [redacted]
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J.-L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme r[redacted]no ad [redacted] e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Or.: 16,10/17/18,50 20,40/22,30
Ingr. 6000
F.T.W. - Fuck [redacted] world
di M. Karbenikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'[redacted] per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14. 1h40' **Drammatico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 15,20/18,30/21,45
Ingr. 6000
[redacted] Valle [redacted] Peccato
di M. De Oliveira, con L. Silveira, L. M. Cintra, C. S. De Alba (Port. '93) — Donna di «pericolosa» bellezza. Ema incappa in tre deludenti storie d'amore e corre verso un tragico destino. N.V. 3h 07' **Drammatico**

Cristallo
v. Gorio 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar [redacted]er mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Doria
c. Gramsci 6
Tel. [redacted]22. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Giovani... carini... e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
[redacted]
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo [redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Eliseo [redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. [redacted]: [redacted] 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Ma dove è andata la mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' **Commedia**

[redacted]
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Ingr. 10.000 per 2 film
Film bianco, di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. Or.: 16; 19,20; 22,30.
Film blu, di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. Or.: 17,[redacted]; [redacted].

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 6000
RIPOSO

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,50 18/20,10/22,30
Ingr. 6000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, [redacted] Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [redacted] nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,30/2[redacted]
Ingr. 6000
Occhi per sentire
di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2067. [redacted]: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini [redacted] casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.43.16. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [redacted] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato [redacted] servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

King Kong
v. Po 21
Tel. 812.5996. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Caro diario
di N. Moretti, [redacted] N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537 100
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [redacted] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto se di dover dare [redacted] svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[redacted] Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [redacted]

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane [redacted] un gruppo di prostitute a un [redacted] a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

[redacted] 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. [redacted]
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [redacted] in tribunale per [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Nuovo [redacted]
c. Venezia 5
Tel. 749.2362
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 6000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» [redacted]. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000
La troviamo a Beverly [redacted]
di J. Whitesell, con J. Priestley, G. Olds, J. O'Connell (Usa '93) — Nevada, 1962. Tre diciottenni inseguono un grande [redacted] raggiungere Hollywood e ottenere a tutti i costi un appuntamento [redacted] Marilyn [redacted]. N. V. 1h37' **Comm.**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
[redacted] sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. [redacted] Rossi, A. Benvenuti (It. [redacted]) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, [redacted] e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Reposi
v. XX Settembre [redacted]
Tel. 531.400
[redacted]: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene [redacted] a capo di un [redacted] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' **Drammatico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

[redacted]
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 6000
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
Prossima riapertura. I mondiali americani dell'Italia in diretta su grande schermo. Ingresso riservato.

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 662.7668
RIPOSO

Drive In
V. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 220.531[redacted]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day Lewis, M. Pfeiffer. Ore 22.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
The Snapper
di Stephen Frears, [redacted] Colm Meaney, Tina Kelegher. Or.: 17,30; 20,30; 22,30. L. 5000.

Lanteri
C. G. Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE [redacted] QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione.
TELEFONA AL 144 66 0919 (L. 132 al minuto + iva)

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Arena Metropolis
Torino Esposizioni
V.le Boiardo 24, t. 650.32[redacted]
Mal dire gol in tour con la Gialappa's Band e Felice Caccamo e la partecipazione di Savoia e Gianduia Vitorello. Ore 22. Ingre[redacted] 7000

Forum King Kong
V.le dei Partigiani
Giardini [redacted] lato [redacted]
Sud
di Gabriele Salvatores con Silvio Orlando, Francesca Neri. Ore 22. In[redacted]

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20,30 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno A). Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Jennifer Larmore, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88 151
Ore 21 per «Folk al Regio». **Fairport Convention** in concerto. In collaborazione con Centro Cultura Popolare. Ingressi L. 30 000. Per prenotazioni e informazioni: Folkclub (via Perrone 3 bis). Tel. 537.636. La Biglietteria del Piccolo [redacted] ore 20,30.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
RIPOSO

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/i
Tel. [redacted].29 Bus 3
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per scuola di Teatro Sergio Tofano per l'anno accademico '94-'95. Alfa Teatro ringrazia per la viva partecipazione agli spettacoli della scorsa stagione e dà appuntamento per la prossima con nuove rivista e [redacted]tte.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.966
Oggi spettacoli **Hard-core** dal vivo con le famose Porno-Star Francesca Ray e Emanuelle Cristaldi. Ingresso vietato ai minori di anni 18. Or. film: 15.30 e 20,30. Or. spettacoli: 17,30 e 22.30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Maggio/giugno spettacoli e saggi Scuola di Danza. Teatro e Moda

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331 764. Tram 15/18 [redacted] 33/42/55/58/64
Ore 21 Saggi di fine anno della Scuola di recitazione Tangram Teatro. Secondo anno: [redacted] **Eumenidi** [redacted] Eschilo. Terzo anno: **Clinica Prentice** di J. L. [redacted]

Auditorium [redacted]
Piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
RIPOSO

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
RIPOSO

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 659.80.34
Tram 16/9/16. Bus 67
Saggi di danza e recitazione di fine anno, presentati dalle scuole di Torino e provincia. Giovedì 16 giugno spettacolo di beneficenza dal titolo **Il tartufo**, di Moli[redacted].

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: 19-23.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.238
Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi, dal lunedì al venerdì ore 9-13. Tel. 530.238.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. [redacted]
Ore 18-23 Progetto Desiderio, tram spettacolo con partenza in piazza Castello. Ore 21,30 Saggio degli allievi del primo anno della scuola TNT ispirato a **L'opera da tre soldi** di B. Brecht. Ultima replica giovedì 16. Ingresso L. 7000.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Stagione 1994-95. Si informano gli abbonati ed il pubblico in senso lato che stiamo preparando il nuovo cartellone

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655.552
Vignaledanza '94, con R. De Sas, M. Elena Fernandez, M. Bosch, C. Perotti, D. Chianini, H. May, L. Duthoit, J. Fontano, D. Tinazzi, M. Mattox, S. La Chance, A. Cava, Théâtre Espace Immaginaire, Ivan Manzoni, Antonio Della Monica. Sono aperte le iscrizioni.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Dal 24 giugno per «Giorni d'Estate» appuntamenti ai giardini di via Piava con Assemblea Teatro, Le Sorelle Suburbe, La Banda Osiris, Monica Fantini, I Dodrio, I Soggetti, Beppe Braida, Stefano Cavedoni, I Trobà. Per informazioni telefonare al 437.8230, ore 10-17.

Dravelli
V. Praciosa 11
Moncalieri
Tiennoti, scuola di recitazione: [redacted]gio degli allievi del primo anno al Teatro Juvarra il 14, 15 e 16 giugno. Per inf. tel. 606.1334.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.5803
Comp. di danza, iscr. anno scolastico 1994-95, ins. Prokorowa (Kirov). Luglio: 1/6 Maximova. Acqui Terme: Mariel (7/9), Boeloc (10/12), Calderini Bellezza (13/16), Weaver (17/24), Ranaudo (jazz 4/7), Galante (Béjart 12/14), Wolfe (cont. 18/18). Inf. e iscr. L (011) 473.0189.

T. Piccolo Valdocco
Venerdì 17 giugno [redacted] 21.30, gli allievi del 3° anno della scuola di recitazione Forum in **Confusioni** di Alan Ayckbourn, regia di M. Mossano; per informazioni 787.537 ore 18-21.

[redacted]
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Ore 21 La Compagnia Gatto in [redacted] presenta: **Tredici a tavola**, commedia brillante in tre atti di C. Sauvajon, regia di Mario Fasano.

S.M. Maggiore
In Borgovecchio
Avigliana
[redacted] **corda**, venerdì 17/6 [redacted] 21,30 Davide Ficco chitarra: musiche di Barrios, Lauro, Ponce, Bach. Ingresso gratuito. Per inf. Ass. Contrattempo, tel. (011) 341.198.

Teatro [redacted]
Moncalieri
via Matteotti 1
Tel. 640.3700
Teatranza, direzione artistica Maurizio Babuin. Questa sera ore 20,30 spettacolo teatrale degli allievi del 2° [redacted]. Regia M. Babuin. Per inf. e pren. tel. 640.3700 ore 17-20.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Mostra vita e opere di Saint Exupéry fino al 30 giugno (dal lunedì al venerdì ore 15.30-20).

Massimo [redacted]
[redacted] Montebello [redacted]
Tel. 817 10.46
Tram 15
RIPOSO

[redacted]
Via Montebello 8
Tel. 817 10.46
Tram 15
RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi [redacted], [redacted] 562 1293. **Selen... in calore**, [redacted] Selen, Rocco Tano. Colori. Viet. 18. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Moana trans e la tettona**, con Moana Pozzi, Eva Orloski. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Lussurie sessuali delle casalinghe**, [redacted] Karen Summer, Nicole Blanc. Colori. Vietato 18. Ap. 10; ult. 24.

[redacted] via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **Julia, Barbara, Anne [redacted] calde sorelle**. Ap. 10,30, ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª [redacted] **Joy... perversa trilogia sessuale**. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. [redacted].

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.6470. **Una ragazza molto viziosa**, con Lili Carati. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 120, t. 436.2092. **Anni ruggenti**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, t. 487.765. **Scatenata sexy viziosa**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 668.3617. **Maliziosi turbamenti di Eva**, con D. Lane, F. Papilon. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, telefono 749.2907. 1ª visione. **Viziose cugine di campagna**, con Simona Valli e Berta. Vietato [redacted]. Apertura 15; ultimo spett. 22,30.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[redacted]
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: **Philadelphia**
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: **Sfida tra i ghiacci**
POLITEAMA: **Killer Machine**
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
[redacted] **Carlito's way**
STUDIO LUCE: **Maniaci sentimentali**
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: chiuso per ferie
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: «Ivrea Estate '94»: **Dave presidente per un giorno**
[redacted]RI
KING KONG CASTELLO: **Rapa Nui**
[redacted]
VITTORIA: **Erotic taboo**
NONE
[redacted]: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[redacted]A
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Le buttane**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Film rosso**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **S[redacted]za pelle**
RITZ: **Un incantevole aprile**
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
[redacted]
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
[redacted] **film erotico**
[redacted]
AUDITORIUM: chiuso

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Forza Sugar, cartoni; 20 Tg 6; 20,30 L'onore della famiglia, [redacted]lm; 21,30 F.B.I., telefilm; 22,30 Soldato Benjamin, telefilm; [redacted] Amichevolmente [redacted] voi, attualità; 24 Light show, varietà; 0,15 Fausto Terenzi show, varietà; 0,45 Dottore per tutti, telefilm, 1,10 Squadra emergenza, telefilm
TELECUPOLE: 19,25 Tg4; 20,30 Tigginostri, sit. comedy; 21,30 World sport special; [redacted] Motori non stop; 22,30 Tg4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Balla Italia; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; [redacted] Orchestra compilation; 20,30 Il ritorno dell'uomo invisibile, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; [redacted] Calcio A5; [redacted] Speciale Mtv
TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; [redacted] Beany [redacted] Cecil, cartoni; 20,30 Molto onorevole ministro, film; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Strega [redacted] madonna, varietà; 23,55 Falcon Crest; 0,55 Notte italiana
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccili, cartoon; 19,10 Tgg-Questa Italia; 20,30 Rosa de lejos, teleromanza; 21,30 Peyton Place, telefilm; 22,30 Adorabili creature
QUINTA RETE: 19,30 Kyashan, cartoni; [redacted] Voltus V, cartoni animali; 20,30 Slick plotoni d'assalto, film, 22,30 Skyways, telefilm; 23,30 I colori della notte; [redacted] Ai confini della realtà, telefilm; 1,30 Notturno
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4; 20,15 Skazzacke mania; 20,30 Nella vecchia fattoria; [redacted] Tg4 solo 24 ore; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music
[redacted] Tg 9; 19,30 [redacted] a soqquadro; 20,30 Ac[redacted]: violenza carnale, film; [redacted] Reporter italiano: «Irak: urla del silenzio»; 22,30 [redacted] pink; [redacted] Fatal temptation, film
RETE [redacted] 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 Scusi lei che ne pensa?; 21,45 Diagnosi; [redacted] Telegiornale 9 flash; 22,56 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Spunti di vista; 21 Pallacorda; 22,15 Business [redacted]
G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; [redacted] La spia dell'imperatore, telefilm; 20,30 Ma siamo impazziti; [redacted] Gastone Phebus, telefilm; 23 G.R.P. monitor; [redacted] Evil Paradise; 1 I Barkeleys di Broadway, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [redacted] Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animali; 20,45 Non si nasce genitori; 21,30 Kingston dossier paura; 22,30 Gemma e diamanti dal Cremlino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 [redacted] 20,40 Due [redacted] mini e una dote, film; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 24 Stryche force; 1,15 Informa 7; 1,35 I [redacted] dell'erotismo
TELE ALPI: 12,40; 19; 22,15 Alpitime; 14 Marta, telenovela; 18 Joe Forrester, telefilm; 20,30 Film
TIEFFE 9: 15,30 Tutti per uno; 19,40 Tg 9; 20,10 [redacted] stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,55 Per te ho ucciso, film; 22,30 Cartomanzia; 23,10 Mamy fa per tre, [redacted] film; 23,50 Videogiornale
SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni animali; 20,30 Bolle di sapone; 23 Tg 6; 23,30 La voglia matta
TELETIME: [redacted] Sulle ombre degli Asburgo; 21 TuttoToro; 22,45 Chat line; 23 New Excelsior; 23,30 Tg time; 1 Teletime by night
TELESTUDIO: 19,30 Arbegas, cartoni animali; [redacted] Il grande Mazinga, car[redacted] animali; 20,30 Doppio rischio, film; 22,30 Falcon Crest, sceneggiato; 0,30 Electric blue; 1,30 Notte sexy

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1). lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543 889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., [redacted] e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso [redacted]. Piccola Gall.. disegni e litografie di Ettore De Fornaris. dal 24/5 al 24/7. Sale mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini». Fino al 25/6.
Galleria [redacted] (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1. 011 812 5114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): [redacted]: 10-19; fest. 10-13 e 14-18. Lun. chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.16.52. Mostra «Il Carabiniere fra Arte e Stampa» (fino al 26/6). Or. martedì e giovedì 10-17; sabato e domenica 10-19.
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18.30. Chiuso lunedì. Mostra: «D-Day la conquista dal cielo», esposizione [redacted], uniformi e medaglie. Dal 6/6 al 3/7.
[redacted] di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521 2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, [redacted], sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. [redacted], giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., [redacted] e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Milenovi centocinquantaquattro». Fino all'11/9. Sala Video: La Vallée des Inuits, fino al 5/6
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147). fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. [redacted] 10 visite guidate gratuite.
Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): gratuito. Dom. 14,30-18,30. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): orario: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lunedì
Palazzo Reale (tel. 436 1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI	
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54 [redacted]
Corpo Forestale	
[redacted]	1678/07 091
[redacted]	118
SALUTE	
Guardia medica.	
Gratuito notturno	57 47
Croce rossa, Serv. pediatrico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	26 03 33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56 21 600-54 90.00
Cesad	768 811 - 752 685
Centro antiveleni.	663 76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63061. Maria Vitt., 43 93 111. Mauriziano 50 801	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280 333
Croce verde	54 90 00
Croce bianca	329.01.95
INFERMIERI	
Aaido	54 04.68
Adir	958 93.31
Ai	619 18 20
Aldasoro	63 01 56
Asido	33.13.01
Assist. inferm.	839 75 25
Aidsi	50.23.98 - 58 83 265
Avulss	749 59 50
Avss	0337 220 250
Ass. aiuto tossic.	220 42 12
Spi	740 10 04
Croce bianca	317.71 27
Piccola serva dei malati poveri	650 32 63 - 436 33 12
Sisifo	437.17 30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE	
Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669 92 59
p.zza Massaua 1	779 33 08
SOLIDARIETA'	
Fed. Sport Disabili	31 72 550
Tel. Azzurro (051)	22 25 25
Telefono amico	319 52 52
Stranieri Ctscai.	53 39 62
La Tenda (Acc. stranieri)	98 22 165
Bartolomeo & C.	53 48 54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741 27 02
Informagay	43 65 000
Gruppo Abele	614.27 11
Apice (epilessia)	31 80 623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	438 03 52
Mov. consum.	262 54 67
Lotta AIDS	43 01 043
Gruppo solid. AIDS	43 64 749
Città insieme.	561 7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì).	562 8314
MUNICIPIO	
Municipio	57651
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436 01.65
inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436 77 00

TABACCHI: di turno: P. Nuova; Belpo 4; Fratelli 57; Corradino 19; Rossi 11; Saboreno 8; [redacted] 23, Ferrucci 38, Nizza 193, Napione 31; Denna 236/c; G. Cesare 81, Ormea 15

[redacted]	
Canile munic.	262.12 19
Lega dif. gatto,	650 2713
Protez. animali	812 28 94
canile	262 00 97
Lega difesa cane.	262.09.02
Uff. servizio veterinario	680 39 46-680 40 26
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53 06 55
[redacted]	
Caselle	
inf.	56 76 361 - 56 76 362
Bus	56 76 372
Terminal	433 25 25
Milano-Linate e Malpensa	02 74.851

BENZINAI: Servizio notturno: Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo; [illegible] Allessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276; [redacted] corso Vittorio Emanuele 125; Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE: Carlo Felice, hotel Ligure (fino 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Stazione 15

Ford

10-20 giugno '94

Finalmente il Climatizzatore diventa per tutti

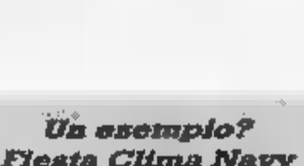
Fiesta Clima

D'estate viaggiare freschi e riposati non è solo un piacere ma soprattutto una grande sicurezza in più. I Concessionari Ford lo sanno bene, per questo vi offrono, dal 10 al 20 giugno, le nuove Fiesta Clima a condizioni irripetibili, una gamma completa a partire dalla giovane Navy fino alla lussuosa Ghia, tutte con climatizzatore di serie. Ecologico, senza gas nocivi per l'ambiente, con funzione di ricircolo d'aria (ideale nel traffico urbano), consente di mantenere all'interno dell'abitacolo la temperatura e l'umidità ideali, assicurando visibilità perfetta in ogni condizione. Le Fiesta Clima, come tutte le Fiesta, sono le uniche ad avere l'Airbag di serie su tutta la gamma insieme ai più importanti sistemi di sicurezza attiva e passiva: abitacolo a guscio indeformabile, barre d'acciaio laterali, cinture con bloccaggio istantaneo, piantone dello sterzo collassabile, sistema FIS (fissaggio sicuro cendio), volante ad assorbimento d'urto, nuova geometria delle sospensioni, sterzo a rapporto variabile, impianto frenante potenziato. Il motore 1.3i a coppia piatta, inoltre, assicura anche a climatizzatore inserito, la riserva di potenza per uscire da eventuali situazioni di emergenza. In un'auto così alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata non possono che essere di serie.

Un esempio?
Fiesta Clima Navy
Airbag e Climatizzatore
L. 15.970.000
chiavi in mano

Modello		3 porte	5 porte
Clima Navy	1.3i	L. 15.970.000	L. 16.920.000
Clima Cayman Blue	1.3i	L. 16.970.000	L. 17.920.000
Clima Ghia	1.3i	L. 17.570.000	L. 18.520.000

Prezzi chiavi in mano bloccati fino alla consegna concordati con i Concessionari Ford


Airbag passeggero disponibile

Fiesta Clima. Le uniche con Airbag e Climatizzatore di serie.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford

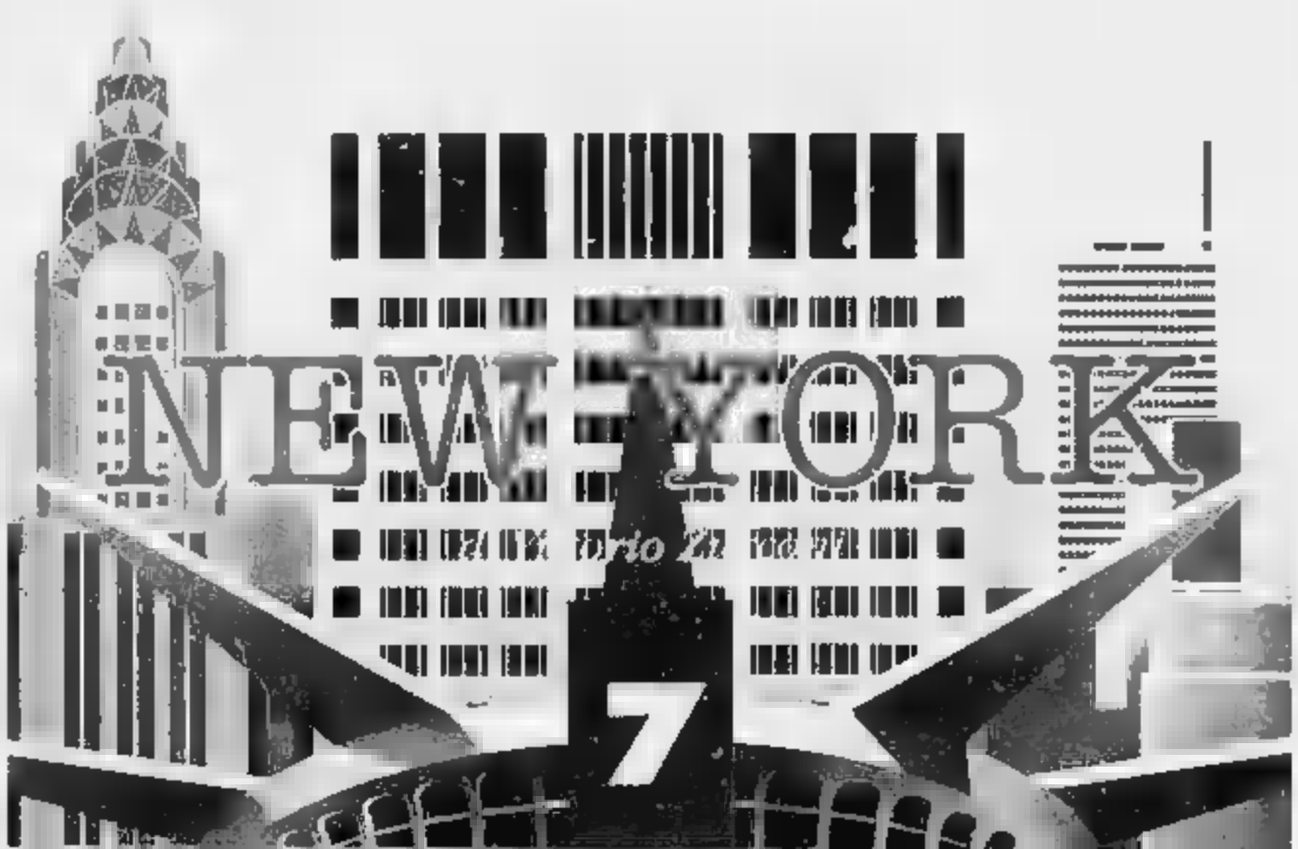
Vieni subito a prenotarle. I prezzi sono validi dal 10 al 20 giugno.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

LA STAMPA

L'ALTRE USA 94

alla scoperta di 24 squadre e 9 città



SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DE LA STAMPA - PUBBLICITA' 50%

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

L'AMERICA DEI MONDIALI

Supplemento speciale per la quindicesima edizione dei Campionati mondiali di calcio.

Un viaggio alla scoperta dei grandi campioni delle ventiquattro squadre e delle [redacted] città che ospitano la fase finale della manifestazione

SOMMARIO

[redacted]

New York, la [redacted] del mondo 2

[redacted] ERCOLE
Dateci una nuova coi tifo, pelisè 11

GIAN PAOLO GRAZZIANO
1982: Bearzot batte anche gli scettici 11

Italia: i mini-ritratti di [redacted] uomini e un pilota 12

Il programma di Usa '94 e le trasmissioni tv 16

[redacted]

Norvegia: cuore e gambe di ghiaccio 20

Eire: è passata dal fioretto alla spada 21

Tutti gli arbitri e le nuove regole 22

FRA pochi giorni l'Italia di Sacchi comincerà la sua avventura mondiale proprio nello stadio di New York, contro l'Eire. Vittorio Zucconi ha anticipato gli [redacted] zurri, raccontando una città che rappresenta da sempre la casa del mondo intero. Tutti, infatti, appena sbarcano a New York e superano la fatica del viaggio e dei fusi orari si sentono immediatamente a casa. Qui ogni traversina della metropolitana è costata un poco di sangue irlandese o polacco; ogni colonna di marmo è stata incisa da uno scalpellino italiano; ogni camicia è stata lavata da un cinese; ogni diamante è stato comprato o venduto da un ebreo sfuggito a un pogrom. Ecco perché New York è di tutti. Nell'inserto sportivo la parte storica è dedicata al trionfo dell'Italia di Bearzot in Spagna, ma «La Stampa» offre ai suoi lettori anche una guida attenta e completa per seguire tutte le partite di Usa '94 in tv e svela i piccoli segreti dei ventidue campioni di Sacchi.

IL PROSSIMO NUMERO

21 GIUGNO LOS ANGELES
Colombia, Stati Uniti, Romania

I SUPPLEMENTI [redacted]

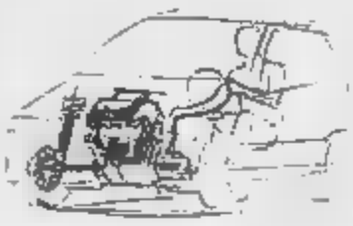
LA STAMPA

Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
A cura di:
Dario Cresto-Dina
Guido Tiberga
Gianni Romano
Art director
Angelo Rinaldi
Progetto grafico
Mario Gino
Fotografie
Archivio storico La Stampa
Grazia Neri
Publifoto
Copertina
Enrico Pandiani
Statistiche sportive e ricerche tecniche
Bruno Colombaro
Alessandro Rizzo
Programmazione video
Renato Negro
Editrice La Stampa Spa via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Paolo Peloschi
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Ed. La Stampa
Fotolito
Sotiz Spa
Stampa
Rotocalcografica Italiana Spa Cinisello Balsamo (Milano)
Concessionaria per la pubblicità Publikompass

PIU' SCELTA, LA DOMANDA.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA.

Nasce la risposta ai vostri bisogni e ai vostri desideri. Con 24 versioni



a 3 o 5 porte, 5 motori a benzina e un turbodiesel, tre livelli di allestimento (S, SX, ELX) e 13 nuovi colori, la Fiat Punto è unica per vastità di scelta. Quattro le versioni speciali:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama una guida giovane e brillante e per i neopatentati; Punto HSD (High Safety Drive) che offre di serie tutti i contenuti aggiuntivi di protezione tra cui airbag, ABS e idroguida; Punto ED (Economy Drive) con cambio a rapporti allungati in grado di percorrere oltre 23 Km con un litro a 90 Km/h e, per il massimo livello di prestazioni e di equipaggiamento, la

Fiat Punto		Fiat Punto	
55	1100cc 55 CV DIN	6 Speed	1100cc 75 CV DIN
60	1200cc 60 CV DIN	HSD	1200cc 75 CV DIN
75	1300cc 75 CV DIN	GT	1400cc 136 CV DIN
90	1400cc 90 CV DIN	Cabrio 60*	1300cc 60 CV DIN
TD	1700cc 72 CV DIN	Cabrio 90*	1400cc 90 CV DIN
ED	1300cc 75 CV DIN	ED	1300cc 60 CV DIN

*Versioni disponibili da gennaio '94

Punto GT (136 CV, oltre 200 Km/h, idroguida, ABS, ruote in lega di serie).

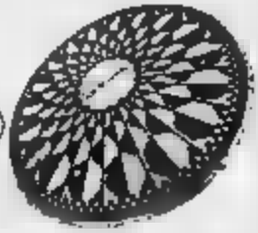
E ancora, entro primavera '94, Punto Selecta e Punto Cabrio.

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta.

FIAT

1 **THE DAIRY.** Questo edificio in gotico vittoriano ospita il Centro Visitatori. Fermatevi e prendete un programma sulle manifestazioni del parco.

2 **FIELDS.** Quest'area tranquilla fu creata in onore di John Lennon, che nelle vicinanze.



3 **CASTLE.** terrazze si gode una vista ineguagliabile della e parco intorno.

sando attraverso Ellis Island, il «lager» degli immigrati poveri che sudavano febbri e paure davanti ai funzionari governo, i ricchi, arrivati nelle cabine private dei grandi vapori, potevano sbrigare le loro pratiche di immigrazione di a bordo: «Welcome to America, Sir». Ogni traversina della metropolitana è costata un poco di sangue irlandese e polacco. Ogni metro di fogna è scavato da un turco. Ogni colonna marmo è stata incisa scalpellino italiano. Ogni camicia e gonna è stata lavata da un cinese. Ogni diamantino all'anulare di una fidanzata è stato comprato e venduto da un ebreo sfuggito a *pogrom* in Ucraina o in Bielo-. Non c'è gruppo etnico faccia della Terra che non lasciato lembo di pelle, un pezzo di sogno sul lastrico New York.

E allora addentatela tranquillamente, la famosa «Grande Mela», perché vi appartiene. Spremetela, sbucciatela, e quando ne siete stanchi, buttate via torsolo. Non lasciatevi mai intimidire dalle dimensioni, dalle altezze, dalle strade, dalle maniere brusche, dalle gomitate, dall'arroganza dei nuovi ricchi o dalla presunzione dei suoi finti intellettuali. Tutti loro arrivati, non molto tempo addietro, esattamente come voi, un in tasca, le pezze al sedere e una disperata voglia casa. Prima di scoprire, il mattino dopo la prima notte, che a casa erano finalmente arrivati.

Il muro dei dollari

Per fare capire subito chi è il «boss», la Mela va afferrata dal piccíuolo. Il libro va letto dall'inizio, dal luogo dove tutto cominciò e dove ancora sta vero della città, a Wall Street, la via del Muro. Anche se oggi il muro fatto soltanto di dollari, in questa modesta stradina abbellita da un robusto toro bronzo simbolo azionario in ascesa, muraglia, anzi uno steccato qui esisteva davvero. Erano gli spalti difensivi costruiti frutta dai primi coloni olandesi alla metà del '600 per difendere la punta Sud dell'isola di Manhattan, occupata da loro con il di New Amsterdam, dalle incursioni degli inglesi che si erano insediati più a Nord, nel nome Duca di York.

E' difficile dire chi, fra gli olandesi a Sud e i britannici a Nord fosse peggiore, in fatto aggressività e pelo sullo stomaco. Mentre i sudditi di sua maestà britannica tentavano i loro assalti alla futura Wall Street, Peter Minuit, il primo governatore olandese, «comprava» l'isola da tribù indiana, versando loro una manciata collanine, specchietti,

Nell'isola verde di Central Park

4 **BOW BRIDGE.** Questo ponte in ferro unisce Ramble con Cherry Hill con un grazioso arco di 18 metri sul lago

5 **BETHESDA FOUNTAIN.** La terrazza sontuosamente decorata si affaccia sul lago e sulle sponde boscose del Ramble.

6 **WATER.** a novembre, tutti i gare e dimostrazioni di

7 **RINK.** Il di pattinaggio fu restaurato negli Anni Ottanta per le future generazioni sportivi dal celebre miliardario Donald Trump

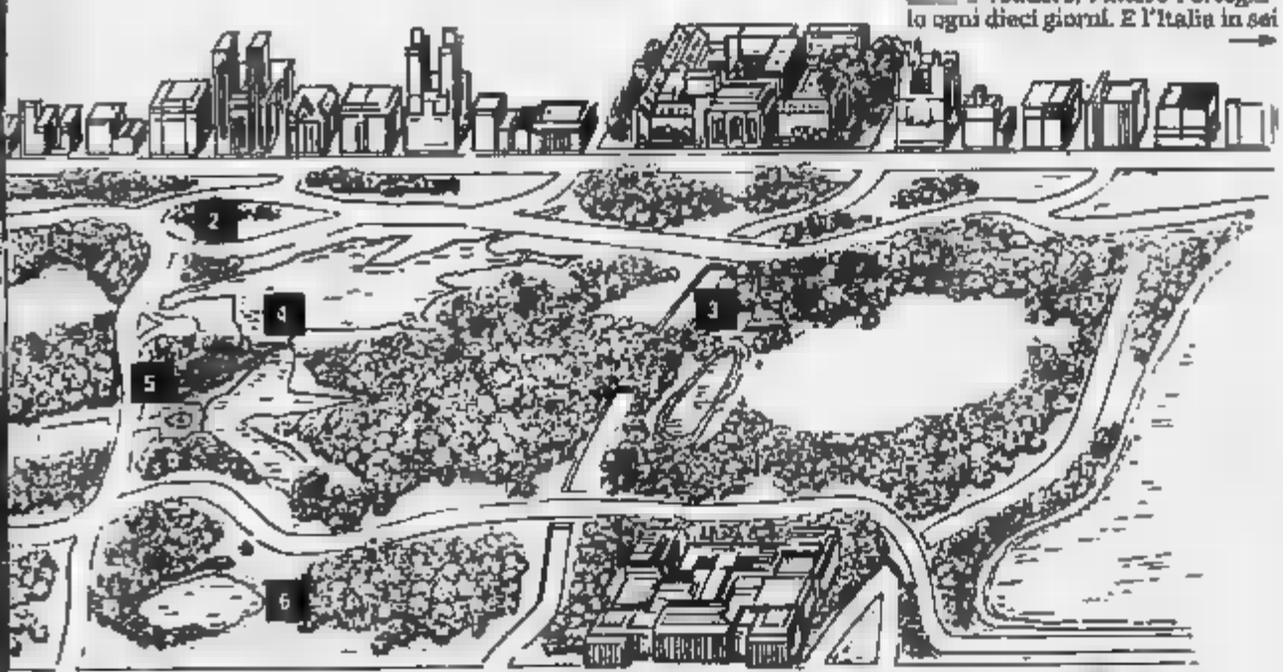
8 **H. C. ANDERSEN'S.** La statua più celebre, il simbolo del parco. E' nella parte Ovest di Conservatory ed è il luogo dove in estate si raccolgono i narratori di storie.

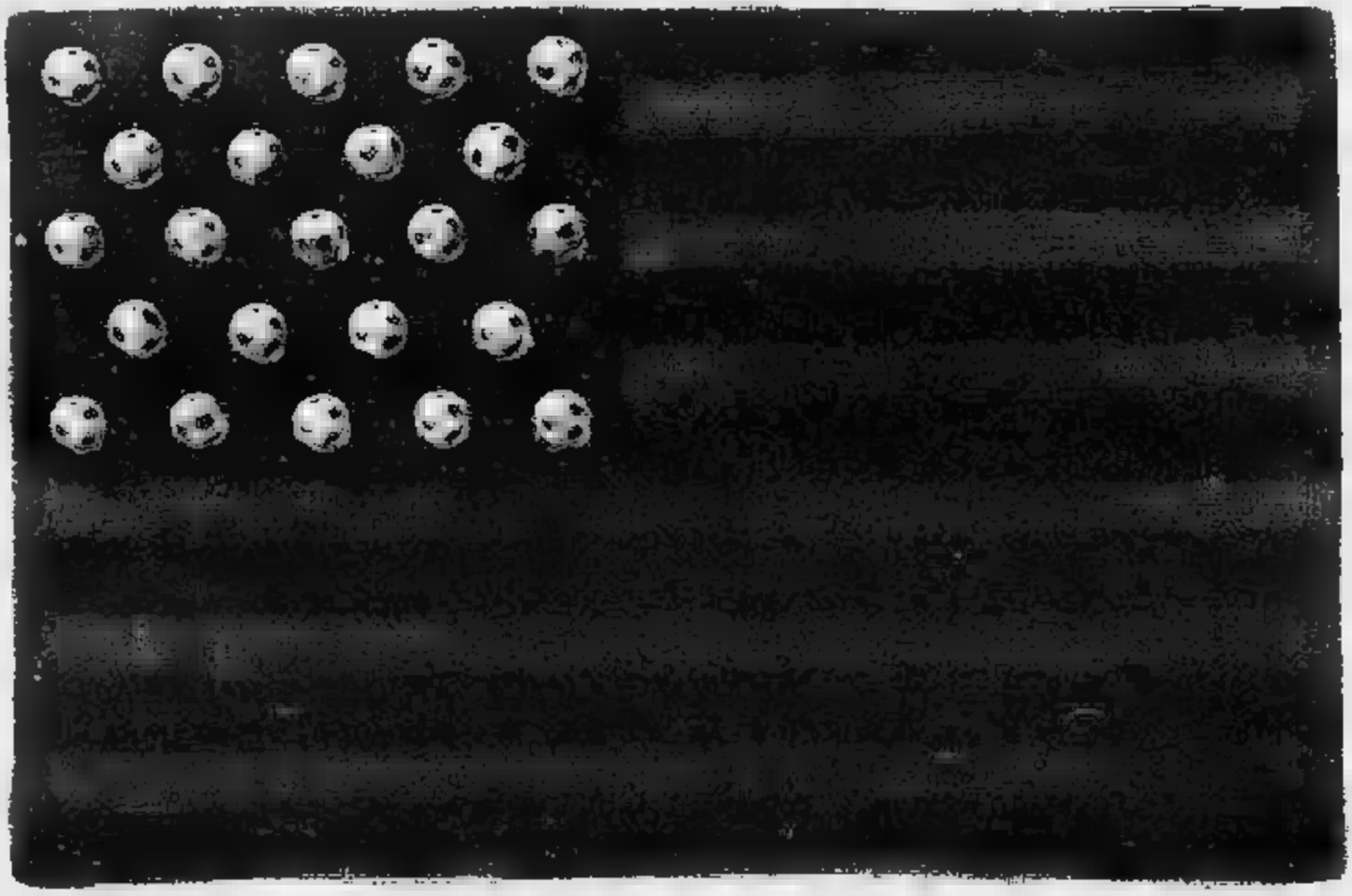
spiccioli per un totale di fiorini, 25 dollari americani di oggi, 35 mila lire, più grande affare immobiliare nella mondo. Fu in realtà una truffa reciproca, quella fra gli Indiani e Minuit: l'olandese pagò una miseria. Gli indiani vendettero cosa che non apparteneva loro: la tribù che concluse la transoltanto gruppo di passaggio, non gli Algonquin, che popolavano Manhattan. Dopo Minuit, toccò al suo successore, Peter Stuyvesant perdere l'isola nelle mani degli inglesi che finalriuscirono a sopraffare il Muro e a battezzare l'intero possedimento York, con gran gioia degli stessi coloni olandesi. Stuyvesant, destinato a divenire 3 secoli più tardi una celebre di sigarette, era - in vita - un dispotico e odiato governatore.

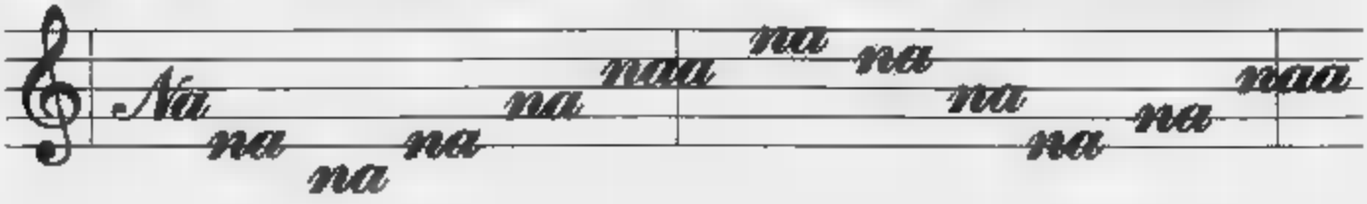
naturalmente inutile cercare tracce o vestigia storiche di questi inizi. Nella punta meridionale di quest'isola che il suo antico indiano, Manhattan, ed è dei 5 «borghi» che formano la città (Bronx, Brooklyn, Queens e Staten Island gli altri) i dollari, non le perline di Peter Minuit, a dettare legge. Distretto Finanziario che ha due grattacieli World Trade Center i noi simboli e Wall Street il suo passano ogni giorno fortune (e catastrofi) quasi inimmaginabili noi mortali. In questa stradina alla Borsa - il New York Stock Exchange - popolate di signori in grisaglia con e24 tutte uguali, di venditori bi di hot-dogs e pretzels salati, di commessi di Borsa spolverino blu che fumano una sigaretta per rilassarsi fra una contrattazione e l'altra, scorre la ricchezza del mondo. ronza della fimondiale.

City Londra può più sussiegosa. La Borsa d'Oriente, Tokyo a Hong Kong forse più tumultuose. Ma è a Wall Street che si decidono le fortune o le sciagure di aziende multinazionali, che i governi vengono giudicati, pesati e valutati non per le chiacchiere sulla Destra e la Sinistra, ma per la loro economica. E il fiume di soldi che scorre nei pochi secondi necessari ai gesti dei commessi è sconvolgente. In cinque mesi, dall'inizio di questo 1994 al cui scrivo queste righe, fino maggio, alla Borsa di ll Street sono stati trattati titoli per mille miliardi di dollari, un milione 600 mila miliardi di lire. In dieci giorni di compravendite, cambia mano a Wall Street ricchezza pari all'intero prodotto lordo una rispettabile come il Portogallo. Gli agenti di Wall Street potrebbero dunque compevendere, l'intero Portogallo ogni dieci giorni. E l'Italia in sei →

Trinity Church a Wall Street. Nella pagina precedente una veduta aerea di Central Park



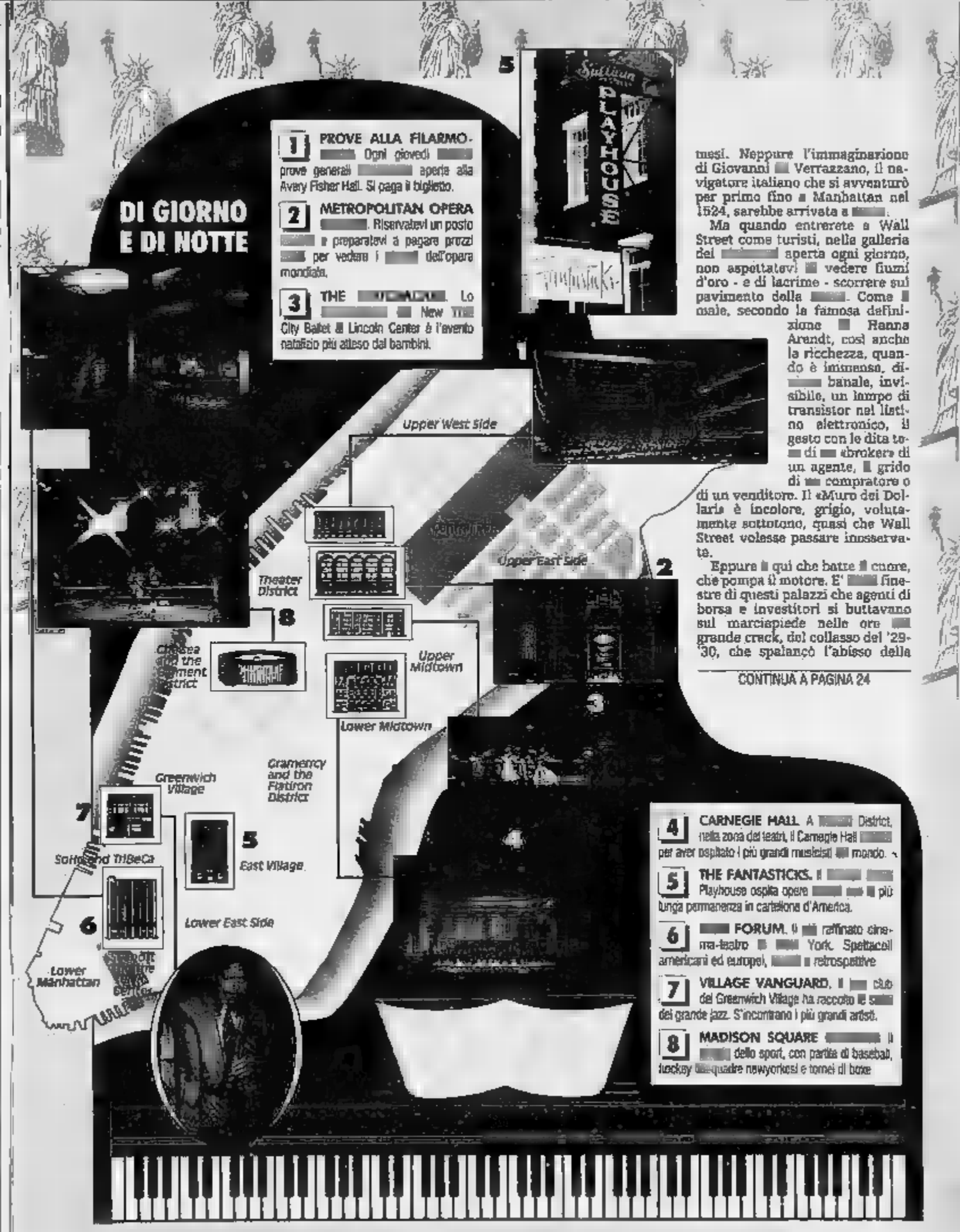




Sulle prime note
dell'inno americano
vi invitiamo
a un mondiale di calcio
entusiasmante: tutto
RaiUno, RaiDue, RaiTre.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

DI TUTTO, DI PIÙ.



mesi. Neppure l'immaginazione di Giovanni Verrazzano, il navigatore italiano che si avventurò per primo fino a Manhattan nel 1524, sarebbe arrivata a .

Ma quando entrerete a Wall Street come turisti, nella galleria dei aperta ogni giorno, non aspettatevi vedere fiumi d'oro - e di lacrime - scorrere sul pavimento della . Come il male, secondo la famosa definizione Hanna Arendt, così anche la ricchezza, quando è immensa, di- banale, invisibile, un lampo di transistor nel listino elettronico, il gesto con le dita to- di «brokers» di un agente, grido di compratore o di un venditore. Il «Muro dei Dollari» è incolore, grigio, volutamente sottotono, quasi che Wall Street volesse passare inosservata.

Eppure qui che batte cuore, che pompa il motore. E' finestre di questi palazzi che agenti di borsa e investitori si buttavano sul marciapiede nelle ore grande crack, del collasso del '29-'30, che spalancò l'abisso della

CONTINUA A PAGINA 24

WorldCup USA 94

LE MONETE UFFICIALI A CORSO LEGALE
[illegible]
PER [illegible]
IL [illegible]

1 DOLLARO D'ARGENTO
[illegible] - 3 - Ø min. 38,10

1/2 DOLLARO CU.NI.
Cupro Nickel - Proof - gr. 11,34 - Ø min. 30,61

PRENOTABILI PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI E TUTTI GLI UFFICI POSTALI

ORDINI TELEFONICI
TEL. 02 - 890.04.04

Le Monete portano il marchio ufficiale di USA 94

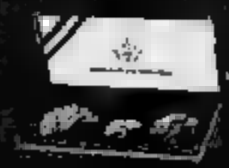
Distributore esclusivo per l'Italia:

Le Monete sono presentate negli astucci originali della Zecca degli Stati Uniti

Cod. 01
Moneta d'argento da 1 Dollaro
L. 70.000 cad.

Cod. 02
Serie composta da 2 Monete
1 Dollaro d'argento, 1/2 Dollaro Cu.Ni.
L. 90.000 la serie

Cod. 03
Moneta d'oro da 5 Dollari
L. 470.000 cad.



Cod. 04
Serie composta da 3 Monete
2 Dollari d'oro, 1 Dollaro d'argento, 1/2 Dollaro Cu.Ni.
L. [illegible] la serie

Cod. 05
Serie Prestige - 7 Monete
[illegible] Dollaro d'argento, 1/2 Dollaro Cu.Ni., [illegible] Dollaro

Stadio NEW YORK	
NOME:	GIANTS STADIUM
N. POSTI:	76.891
[illegible]	18-6
ITALIA NORVEGIA	23-6
[illegible]	[illegible]
[illegible]	28-6
Ottavi di finale	2-7
[illegible]	10-7
Semifinale	13-7

MONDIALE '94

Dateci una mano col tifo, paisà

IN [illegible] Mondiale che, a giudicare dalle notizie arrivate finora dagli Stati Uniti, [illegible] sembra suscitare spasmodico interesse nel pubblico locale, assume sempre maggiore importanza la prima partita [illegible] da Matarrese, nell'autunno scorso, quando ottenne che l'Italia, una delle sei teste di serie, [illegible] inserita nel girone che ha in New York la sua sede principale. Una scelta dettata non certo da preferenze geografiche, ma dalla consapevolezza che nella Grande Mela vive la più numerosa colonia italo-americana di tutti gli Stati Uniti, un pubblico potenziale in grado di garantire quell'appoggio di tifo indispensabile per dare la carica agli azzurri, sovrastando [illegible]rsino la calda e numerosa rappresentanza di discendenti irlandesi.

Per i nostri paisà di Little Italy, a Brooklyn, l'arrivo di Sacchi e degli azzurri è stata autentica festa. Dimenticate, cancellate le polemiche dei mesi scorsi, quando gli incerti risultati della Nazionale in alcuni test pre-Mondiali avevano fatto [illegible] cillare la fede dei tifosi lontani, [illegible] di andare incontro a qualche scottante delusione. Avere il [illegible] portata [illegible] mano i Nostri Eroi ha ridato entusiasmo, speranze, certezze: la Nazionale [illegible] il cavallo su cui puntare per orgogliose rivincite, per [illegible] successo di cui gloriarsi [illegible] futuro. Per questo, fin da sabato contro l'Eire, devono scendere in campo anche loro, i nostri paisà, per riempire [illegible] tribune del Giant Stadium, per far sentire come a casa loro Baggio e Baresi, per aiutarli a vincere il girone [illegible] restare lì, a New York, il più a lungo possibile, fino alla semifinale del 13 luglio. [illegible] una sorta di patto d'onore: [illegible] il tifo possibile in cambio di [illegible] vittorie. E guai a chi tradirà.

Guido Ercole

1982 BEARZOT *batte anche gli scettici*

Adesso che il tempo è diventato spesso, fra il trionfo italiano nel campionato del mondo 1982 e questi momenti di forte attesa per qualcosa di simile, si vedono meglio i fatti. Nel senso che il tempo fa da lente, e permette di capire, ad esempio, che prima della Spagna ci fu un'altra impresa di Enzo Bearzot e dei suoi azzurri: la qualificazione al Mondiale, avvenuta in piano collasso da Totonero, passando, con azzurri squalificati indisponibili, attraverso un campionato europeo, quello del 1980, disputato proprio in Italia, vinto dalla Germania ma non seguito dalla nostra gente, la quale con →

I ritratti tascabili di 22 uomini e un pilota

LE 24 PROTAGONISTE

ITALIA

12

1

Arrigo l'eretico. Arrigo lo sciamaiato; di Fusignano, romagnolo come Vicini e Fabbri (Edmondo), anni, segno ariete. Potrà pre dire di essere stato scelto Berlusconi. Dal Parma al Milan, dal Milan sul tetto del mondo in Nazionale. Ha due amori, la famiglia e zona. Ha rivoluzionato la mentalità del cal- Legge molto cita spesso. Tutti, tranne Fabio Capello.

Bolognese, 28 i. Segno zodiacale, sagittario. Colonna della Sampdoria, forte tra i pali, spericolato nelle uscite. In Nazionale, lanciato da Vicini. Titolare Sacchi, poi riserva, quindi nuovo titolare dopo la tragica notte di Marchegiani a Cagliari. Fra gli hobby, auto e tennis. Difficile che vada fuori di testa: si accontenta, ogni to, di andare fuori strada.

2

3

4

La sorpresa dell'ultima , Na- a Frascati (provincia di Roma), 27 anni, Toro a tutti gli effetti, come segno stazza fisica. Centrale del Parma, umile, generoso, implacabile sull'uomo. Un difensore cavallo fra il vecchio regime la nuova frontiera. Patito della musica, è un buon collezionista di zone (Scala, Sacchi). La classe sta più nel che nei piedi.

Brindisino sessantottino, che vide la luce proprio nel 1968, sotto il segno del leo-. Brindisi, Padova, Parma. Ar- , alapena metro sessanta: un tappo, ma di champagne. Esterno destro o sinistro, scelta, rapido ed essenziale. Difensore e ala, seconda dei Il motto: fatti, non parole. Hobby preferito, la musica. Il suo mondo è fatto a Scala.

Lumbard Orago, quel Varese, 28 anni, Toro anche lui. Cresciuto a pane e Milan, è la spalla e il bisturi di Baresi. bello della compagnia. Lo chia- Billy perché, appassio- di pallacanestro, andava spesso a vedere l'Olimpia sponsorizzata Billy. Ha l'aria un po' snob, si diletta abbigliamento e di arredamento. Scriverà un libro. E forse sarà giallo.

Qui sopra Marco Tardelli, autore di un bellissimo gol nella finale contro la Germania; a fianco Paolo Rossi, capocannoniere del Mundial di Spagna, esulta dopo la sua storica tripletta contro i brasiliani

sofferta indifferenza disse di una nausea profonda. Ecco, avere comunque tenuto in piedi quel campionato europeo con un quarto posto finale, avere superato il calcioscandalo vincendo intanto le qualificazioni mondiali contro Danimarca, Grecia e Lussemburgo, essere riusciti a non senza intanto soccombere alla vergogna, fu una prova grossa di vitalità (anche se bisogna tenere conto di un'altra tesi: la prova di una strapotenza del calcio su tutto, anche sui sentimenti di sdegno, la prova insomma dell'esistenza del mostro, del diavolo).

Ci presentammo comunque in

5

Figlio d'arte, milanese, classe 1968, segno zodiacale cancro. Scuola Milan. È più eclettico dei nostri difensori. È anche il più talentuoso, il più completo. A dicembre sposerà la diletta Adriana Cittadino del mondo. Frequenta le discoteche, ama la musica, sfoglia spesso il dizionario: soprattutto quando viaggia. In Nazionale, debuttò nel 1988 contro un tale Savicevic.

6

Franz, il capitano. È Mahatma, il ministro della Difesa. Bandiera del Milan e, per le stelle, del Toro. A 34 anni scende in pista per l'ultimo Gran Premio. Campione del Mondo dalla tribuna nel 1982, terzo dal campo nel '90. Anche lui, come tutti, ha fatto un sogno. Sinistri scricchiolii hanno accompagnato il finale di stagione. Con la vita: e con il braccio.

7

Di Lorenzo, sangue romagnolo, 27 anni, segno zodiacale acquario. La riserva di Baresi. Cesena all'inizio e poi tanto Parma, la squadra che lo ha lanciato in orbita e della quale è diventato il capitano. Molto impegnato nel sociale: è donatore di midollo e, quando può, aiuta comunità di ex tossicodipendenti. Lento di gambe, non cervello e spirito.

8

Vergine (anche di servo encomio e codardo oltraggio), 31 anni ad agosto. I natali a Massa, i primi calci alla Massese, il tirocinio a Parma nella bottega dell'Arrigo, poi il Milan e adesso il Torino. Trattasi di difensore sufficientemente duttile. Passa per una creatura di Arrigo Sacchi. Ha sgominato la concorrenza di Christian Panucci. Si rilassa con i videogames e il fantacalcio.

9

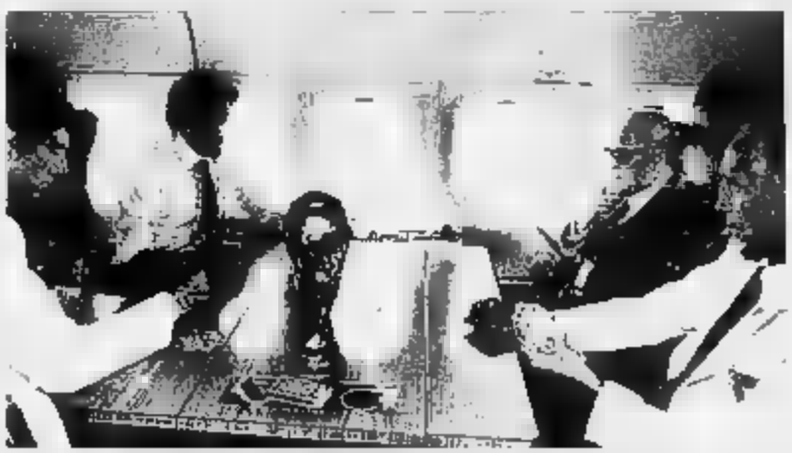
Romano de Roma, 34 anni, capricorno. Lazio in avvio e poi, dal 1980, solo Milan, sempre Milan, per il quale rappresenta la destra storica. Aveva piedi che erano ferri da stiro: con il tempo, e con l'applicazione, li ha trasformati in due pennelli. Non a caso, l'hanno ribattezzato Djalma Tassotti. Sacchi è stato «imposto» da capitan Baresi. E' un esperto di alta finanza.

10

Roberto è l'uomo chiave della Juventus e della Nazionale. Punta, punta, attaccante: di tutto, di più. Veneto di Caldogno, ventisette anni, segno acquario, Pallone d'Oro, codino di platino, buddhista di ferro. Saranno le sue vampate d'estro a condizionare il nostro Mondiale. Leader contro voglia: ama la caccia e si dice favorevole a ridurre gli ingaggi. Anche i suoi?

Spagna con un calcio al quale l'estero non sembrava poter rinfacciare nulla, perché i colpevoli dello scandalo avevano pagato, perché Paolo Rossi rientrava in azzurro dopo due anni di squalifica. Casomai stava nascendo o rinascendo un altro tipo di antipatia per noi: nel 1980 avevamo riaperto le frontiere agli stranieri, in quel 1982 si sarebbe passati a due elementi per ogni squadra di club; conoscendoci, molti temevano il saccheggio. Giocavano in quel Mundial sei stranieri del campionato italiano, ma ormai si sapeva che nella stagione seguente sarebbe toccato

→



Il ct Bearzot, il presidente Pertini, Zoff e Causio giocano a carte sull'aereo che li riporta in Italia con la Coppa del Mondo

PANINI

IN REGALO LE FIGURINE PANINI USA '94

Fischio d'inizio! I mondiali USA 94 non potevano iniziare meglio. Per voi, in regalo ci sono subito le figurine Panini USA '94. Come averle? Facile. Compilate e ritagliate il coupon che vedete in fondo alla pagina e consegnatelo al vostro edicolante che, in cambio, vi darà gratuitamente una bustina di figurine.

Per continuare la raccolta basterà acquistare altre bustine oppure chiederle in regalo consegnando altri coupon. Li troverete su queste pagine ogni settimana. A proposito, non avete ancora l'album Panini USA '94? Correte ad acquistarlo dal vostro edicolante.

Insieme all'album troverete anche il "Panini Detector", la speciale lente che vi consentirà di scoprire le figurine misteriose della raccolta Calciatori Panini 93-94.

Attenzione a non gettare le bustine vuote! Anche le bustine di USA 94, infatti, partecipano all'Acchiapparegali, la fantastica iniziativa Panini che regala magnifici premi. Buona collezione.

U.S.A. E GIOCA '94

PANINI E IBM VI OFFRONO DUE STRAORDINARIE OPPORTUNITÀ PER ENTRARE NEL CLIMA DEI MONDIALI.

UN DISCHETTO IBM PER INDOVINARE CHI VINCERÀ IL MONDIALE

Chi vincerà il mondiale? Per scoprirlo ci sono due modi: aspettare la finale di Los Angeles, oppure interrogare il dischetto IBM Multimedia che potete avere gratuitamente compilando e spedendo il coupon IBM che vedete in questa pagina, oppure telefonando al n. 144.880932.

È un gioco? Sì, ma non solo. Infatti il dischetto IBM contiene un divertente software con un pronostico elettronico che, incontro dopo incontro, vi condurrà alla vostra finalissima.

In più il dischetto vi offrirà tutti i numeri, le notizie, e le informazioni indispensabili per sapere tutto sui mondiali passati e su quello presente.

Squadre vincitrici, gol fatti e subiti, gironi, statistiche, vittorie e sconfitte di tutte le squadre che hanno partecipato alle precedenti edizioni della Coppa del Mondo dal 1930 a oggi saranno a vostra disposizione sullo schermo del vostro Personal.

IBM

Valo L. 300

Compila questo coupon e consegnalo al tuo edicolante. Riceverai gratuitamente una bustina di figurine Panini USA '94.

USA 94

Nome e cognome Età

Via n. Città

Timbro o ragione sociale dell'edicolante

PANINI

Servizi Auditel La Stampa

144.880932 Chiama subito questo numero. Riceverai a casa il dischetto IBM. (Lire 1.540 + IVA al minuto).

Oppure spedisci questo Coupon a: casella postale 666 - 10100 - Torino centro. Riceverai a casa il dischetto IBM.

Nome e cognome

Via n. Città

Tel. Che PC hai?

Possiedi un CD Rom?

IBM

ALBERTINI

11

Brianzolo, anni il prossimo agosto, leone per pelo. Un impegnativo (Demetrio), le elementari Milan, le medie al Padova e poi di nuovo Milan, per l'università. Centrocampista di stile e nerbo, feroce nel pressing, esplosivo sui calci punizione. Timidone. Si rilassa con la musica, si esalta Capello. Che andò a Padova di persona per riportarlo a casa.

MARCHEGIANI

12

Fin troppo posato per un portiere, anni, marchigiano di Ancona, pesci. Pillole di carriera: Jesi, Broscia, Torino, Lazio. Legge di tutto. Il citì Sacchi gli aveva affidato la scomoda eredità dell'Uomo-Ragno Zenga. Carogna fu la sera di Italia-Svizzera, Cagliari. Il buon Luca perse la bussola e il posto. Da allora, titolare Walter riserva, Pagliuca. Cose che capitano.

D. BAGGIO

13

Un leone (di zodiaco) volte mansueto e volte no. Dipende da che cosa gli passa per la testa. Ventitré anni, veneto di Campo-sampiero, Torino, Inter, Juventus. Il centrocampista italiano più vicino al modello Rijkaard: di qui l'idea di dargli del RijkaarDino. Inseguito dal destino, sempre in prima pagina. La Juventus lo vuole più. L'Arrigo, viceversa, lo adora.

BERTI

14

E' riuscito nell'impresa fallita da Gianluca Vialli: scoprire l'America in un mese. Parmense di Salsomaggiore, 27 anni, ariete, dal Parma alla Fiorentina, all'Inter. Nicola un tipo a tutto tondo, anarchico campo e nella vita: sordo alle gabbie, sensibile alla buona musica e alle belle donne. Coccolato o esecrato, per lui c'è una terza via. E per ora, neppure il contratto.

CONTE

15

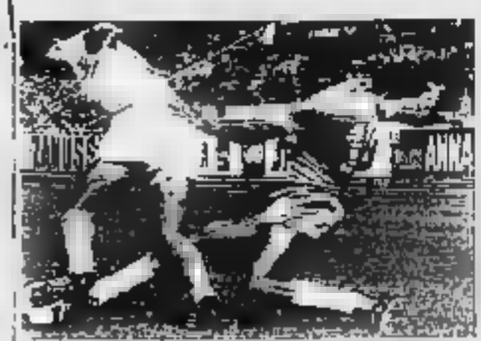
Antonio da Lecce, 25 anni, leone: o meglio, leoncino. Deve il Mondiale ai suoi polmoni e ai suoi garretti. Anche, visto che ci siamo diciamolo pure, ai fischi del Trap. Cursore indefesso, dal Lecce alla Juventus. Quando si parla di classe operaia in paradiso, è bello e giusto pensare a Conte. Un gregario come, ormai, ne esistono soltanto nel ciclismo. Tutto cuore e borracce.

DONADONI

16

Vergine (mica tanto), bergamasco, 31 anni a settembre. Due squadre (l'Atalanta e il Milan), due ct (Vicini e Sacchi), due grandi amori, due hobby (il tennis e il golf). Donadoni è stato il primo giocatore che Berlusconi strappò a Boniperti. In un certo senso, dunque, costituisce un simbolo. Come, del resto, in Nazionale. Tornante, centrale. Comunque, la fantasia al potere.

A PAGINA 18

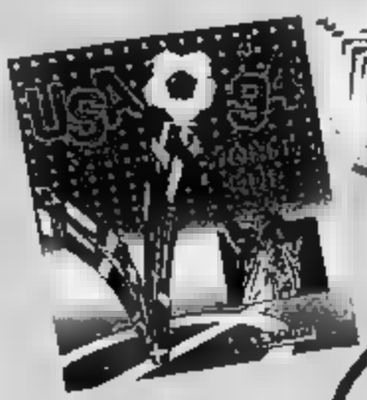


Claudio Gentile alle prese con Tokoto nella chiacchierata partita col Camerun
A fianco Ciccio Graziani autore del gol del pareggio con gli africani

...anni. Platini francese e Boniek polacco, ad esempio, erano già della Juventus.

L'avvio azzurro fu uno schifo. Tre partite sulla carta facili, tre pareggi, due soli gol, uno al Perù e uno al Camerun, squallore pieno di 0 a 0 contro la Polonia. Il secondo posto nel girone, dunque il diritto ad andare avanti, fu raggiunto a spese del Camerun, imbattuto ma autore di una sola rete. Già tutto apparve brutto sul campo, e ancora non si sapeva che la partita contro il Camerun sarebbe poi stata chiacchierata, con sospetti di risultato addomesticato.

Mai come allora la stampa



PANINI

U.S.A. E GIOCA '94

PANINI E IBM VI OFFRONO DUE STRAORDINARIE OPPORTUNITÀ PER ENTRARE NEL CLIMA DEI MONDIALI.

IN REGALO LE FIGURINE PANINI USA '94

Fischio d'inizio! I mondiali USA 94 non potevano iniziare meglio. Per voi, in regalo ci ■■ subito le figurine Panini USA '94. Come averle? Facile. Compilate ■ ritagliate il coupon che vedete in fondo alla pagina e consegnatelo al vostro edicolante che, ■ cambio, vi darà gratuitamente una bustina di figurine.

Per continuare la raccolta basterà acquistare altre bustine oppure chiederle in regalo consegnando altri coupon. Li troverete ■■ queste pagine ogni settimana. A proposito, non avete ancora l'album Panini USA '94? Corrette ad acquistarlo dal vostro edicolante.

Insieme all'album troverete anche il "Panini Detector", la speciale lente che vi ■■■ sentirà di scoprire ■ figurine misteriose della raccolta Calciatori Panini 93-94.

Attenzione a non gettare le bustine vuote! Anche le bustine di USA 94, infatti, partecipano all'Acchiapparegali, la fantastica iniziativa Panini che regala magnifici premi. Buona collezione.

UN DISCHETTO IBM PER INDOVINARE CHI VINCERÀ IL MONDIALE

Chi vincerà il mondiale? Per scoprirlo ci sono due modi: aspettare la finale ■ Los Angeles, oppure interrogare il dischetto ■■ Multimedia che potete avere gratuitamente compilando e spedendo il coupon ■■ che vedete in questa pagina, oppure telefonando al n. 144.880932.

È un gioco? SI, ■■ ■■■ solo. Infatti il dischetto contiene un divertente software con un pronostico elettronico che, incontro dopo incontro, vi condurrà alla vostra finalissima.

In più il dischetto vi offrirà tutti i numeri, le notizie, e le informazioni indispensabili per sapere tutto sui mondiali passati e su quello presente.

Squadre vincitrici, gol fatti e subiti, gironi, statistiche, vittorie e sconfitte di tutte le squadre che hanno partecipato alle precedenti edizioni della Coppa del Mondo dal 1930 a oggi saranno a vostra disposizione sullo schermo del vostro Personal.

IBM

Compila questo coupon e consegnalo al tuo edicolante. Riceverai gratuitamente una bustina ■ figurine Panini USA '94.

USA 94

Nome e cognome _____ Età _____

Via _____ n. _____ Città _____

Timbro e ragione sociale dell'edicolante

PANINI

Valo L. 300

Servizi Audiotel La Stampa

144.880932 Chiamo subito questo numero. Riceverai ■ ■■ il dischetto IBM. (Lire 1.540 + IVA al minuto).

Oppure spedisci questo Coupon a: casella postale 666 - 10100 - Torino centro. Riceverai a casa il dischetto IBM

Nome e cognome _____

Via _____ n. _____ Città _____

Tel. _____ Che PC hai? _____

Possiedi ■■ CD Rom? _____

IBM

ALBERTINI

11

Brianzolo, 23 [illegible] il prossimo 23 agosto, leone per un pelo. [illegible] nome impegnativo (Demetrio), [illegible] elementari al Milan, le medie al Padova e poi di nuovo Milan, per l'università. Centrocampista di stile [illegible] di nerbo, feroce nel pressing, esplosivo sui calci [illegible] punizione. Timidone. Si rilassa [illegible] la musica, si esalta [illegible] Capello. Che andò a Padova di per- [illegible] per riportarlo a casa.

MARCHEGIANI

12

Fin troppo posato per essere un portiere, [illegible] anni, marchigiano [illegible] Ancona, pesci. Pillole di car- [illegible] Jesi, Brescia, Torino, Lazio. Legge di tutto. [illegible] citi Sacchi gli [illegible] affidato la scomoda eredità dell'Uomo-Ragno Zenga. Carogna fu la sera di Italia-Svizzera, [illegible] Cagliari. Il buon Luca perse [illegible] bussola e il posto. [illegible] allora, titolare è la sua [illegible] riserve, Pagliuca. Cosa che capitano.

D. BAGGIO

13

Un leone (di zodiaco) a volte mansueto e [illegible] volte no. Dipende da che [illegible] gli passa per la testa. Ventitrè anni, veneto di Camposampiero, Torino, Inter, Juventus. Il centrocampista italiano più vicino al modello Rijkaard: di qui l'idea di dargli del RiJkaarDino. Inseguito dal destino, sempre in prima pagina. La Juventus non lo vuole più. L'Arrigo, viceversa, lo adora.

BERTI

14

E' riuscito nell'impresa fallita da Gianluca Vialli: scoprire l'America in un mese. Parmense di Salsomaggiore, 27 [illegible] ni, ariete, dal Parma alla Fiorentina, all'Inter. Nicola è un tipo a tutto tondo, anarchico in campo e nella vita: sordo alle gabbie, sensibile alla buona musica e alle belle donne. Coccolato [illegible] esecrato, per lui non c'è una terza via. E per ora, neppure il contratto.

CONTE

15

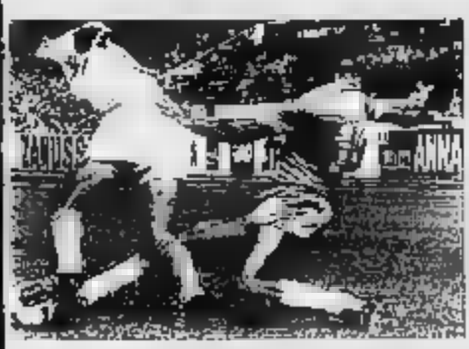
Antonio da Lecce, 25 anni, lec- [illegible] o meglio, leccino. Deve il Mondiale ai suoi polmoni [illegible] ai suoi garretti. [illegible] anche, visto che [illegible] siamo diciamolo pure, ai fischi del Trap. Cursore indefesso, dal Lecce alla Juventus. Quando si parla [illegible] classe operaia in paradiso, è bello e giusto pensare a Conte. Un gregario come, ormai, ne esistono soltanto nel ciclismo. Tutto cuore e borracce.

DONADONI

16

Vergine (mica tanto), bergamasco, 31 anni a settembre. [illegible] squadre (l'Atalanta e il Milan), due ct (Vicini e Sacchi), due grandi amori, due hobby (il tennis [illegible] [illegible] golf). Donadoni [illegible] stato il primo giocatore che Berlusconi strappò [illegible] Boniperti. In un certo senso, dunque, costituisce [illegible] simbolo. Come, del resto, in Nazionale. Tornante, centrale. Comunque, la fantasia al potere.

[illegible] A PAGINA 19



Claudio Gentile alle prese con Toloto nella chiacchierata partita col Camerun
A fianco Ciccio Graziani autore del gol del pareggio con gli africani

ad altri: Platini francese e Boniek polacco, ad esempio, erano già della Juventus.

L'avvio azzurro fu uno schifo. Tre partite sulla carta facili, tre pareggi, due soli gol, uno al Perù e uno al Camerun, squalore pieno di tiro contro la Polonia. Il secondo posto nel girone, dunque il diritto ad andare avanti, fu raggiunto a spese del Camerun, imbattuto ma autore di una sola rete. Già tutto appariva brutto sul campo, e ancora non si sapeva che la partita contro il Camerun sarebbe poi stata chiacchierata, con sospetti di risultato addomesticato.

Mai come allora la stampa →

TIVU': A CASA IL MONDIALE 24 ORE SU 24

ANCHE chi resta a casa potrà fare una personale «full-immersione» nel Mondiale: una vera e propria orgia di calcio.

La Rai, oltre alle telecronache in diretta o differita di tutte le partite, prevede quattro appuntamenti quotidiani: dalle 13,20 alle 13,50, su Raidue, speciale edizione «Dribbling Mondiale»; dalle 14 alle 14,15, su Raiuno, «Speciale Usa '94»; 23,50 alle 0,30 (salvo eccezioni imposte telecronache in diretta), Raitre, sempre collaborazione con la Tgs, «Processo ai Mondiali», con collegamenti dall'America e da un teatro o una piazza italiana; infine, tredici puntate di «Serate Mondiali», su Raiuno: un talk-show diviso in due parti (prima e dopo la partita), giti, interviste, esibizioni musicali e gioco sui pronostici.

Telemontecarlo, oltre alle partite, trasmetterà dalle 21 alle 22, uno «speciale» commenti, interviste curiosità dagli Usa.

La Fininvest giocherà i Mondiali un'edizione quotidiana di Studio Sport, alle 0,30 su Italia 1, e «Mai dire Mondiali» della Gialappa's, ogni lunedì giovedì alle . Infine Biscardi con «Speciale Mondiali» su Tele+2, in chiaro dopo ogni partita dell'Italia.

giugno	Los Angeles	San Francisco	Detroit
venerdì 17			
sabato 18	COLOMBIA-ROMANIA ore 1,30 RAI 3 - TMC		STATI UNITI-SVIZZERA ore 17,30 RAI 2 - TMC
domenica 19	CAMERUN-SVEZIA ore 1,30 RAI 1 - TMC		
lunedì 20		BRASILE-RUSSIA ore 22 RAI 1 - TMC	
martedì 21			
mercoledì 22	STATI UNITI-COLOMBIA ore 1,30 RAI 1 - TMC		ROMANIA-SVIZZERA ore 22 RAI 3 - TMC
giovedì 23			
venerdì 24		RAISR[illegible] ore 22 RAI 3 - TMC	SVEZIA-RUSSIA ore 1,30 RAI 2 - TMC
sabato 25			
domenica 26	STATI UNITI-ROMANIA ore 22 TMC dir. RAI 2 o diff. RAI 3 ore 24	SVIZZERA-COLOMBIA ore 22 (diff. TMC ore 0,15) dir. RAI 2 o diff. RAI 3 ore 24	
lunedì 27			
martedì 28		RUSSIA-CAMERUN ore 22 dir. RAI 2 o diff. RAI 1 ore 24	BRASILE-SVEZIA ore 22 dir. RAI 2 o diff. RAI 1 ore 24
mercoledì			
giovedì 30			
luglio	Los Angeles	Dallas	Orlando
sabato 2			
domenica	1A / 3CDE ore 22,30 RAI 1 - TMC	2F / ore 19 RAI 1 - TMC	
lunedì 4			1F / 2E ore 18 RAI 1 - TMC
martedì 5			
sabato 9		QUARTO DI FINALE ore 21,30 RAI 1 - TMC	
domenica 10			
mercoledì 13	SEMIFINALE ore 1,30 RAI 1 - TMC		
sabato 16	FINALE 3° POSTO ore 21,30 RAI 1 - TMC		
domenica 17	FINALE 1° POSTO ore 21,30 RAI 1 - TMC		

italiana si scatenò contro la squadra. In Cile nel 1962, ad esempio, la stampa nostra era stata contrattaccata dagli azzurri, che l'avevano accusata di avere creato un clima ostile con reportages sulla Santiago delle baraccopoli. In Inghilterra, quattro anni dopo, l'eliminazione ad opera della Nord Corea aveva fatto soprattutto ridere. Quella volta in Spagna, a torneo ancora fresco, gli azzurri vennero presentati come traditori di una patria che bisognava salvare ad ogni costo.

In effetti alcuni giornalisti esagerarono, Bearzot venne fatto passare per un minus habens, si arrivò a parlare di vizietti extracalcistici di alcuni suoi giocatori. Il silenzio-stampa proclamato dal clan azzurro fu severo, totale, a parte due parole ufficiali ogni tanto, da parte di Zoff, il capitano. La resa giornalistica per salire poi sul carro dei vincitori fu poi furibonda.

Gran Mundial, comunque, e arbasso lo si può dire non solo pensando al successo dell'Italia. Gran Mundial di folla, di gioco prima regalato dal Brasile, poi, toh, dall'Italia, di sole, di tifo. L'ambientazione fu perfetta, i supercomandi funzionarono sino ad un certo punto, nel senso che non ci furono risultati troppo scandalosi,

NUOVO
MAXI SCHEDE DI
60 CALCIO PASSIONE 1000 LIRE
PER SOLO
NESSUN ALTRO ARRIGO PUÒ DI PIÙ!
MAXI SCHEDE
FORMATO GIGANTE
cm 18 x 25
BEPPE SIGNORI
IL PIÙ GRANDE PELÉ
L'ITALIA DI ARRIGO SA
LA COPPA DEL MONDO
AUSTRIA ASPRILLA
FORZA AZZURRI
è un'offerta
DE AGOSTINI

	Washington
AROCCO AI 3 - TMC	NORVEGIA-MESSICO ore 22 RAI 2 - TMC
	OLANDA-ARABIA S. ore 1,30 2 TMC
O-ERE AI 1 - TMC	
LANDA RAI 2 re 0,15	
	ITALIA-MESSICO ore 16,30 RAI 1 - TMC
-OLANDA 0 TMC RAI 2 ore 24	BELGIO-ARABIA S. ore 18,30 diff. TMC ore 23 dir. RAI 3 e diff. RAI 2 ore 24

ngton	GIRONI
2A I 1 - TMC	A COLOMBIA ROMANIA STATI UNITI SVIZZERA
	B BRASILE CAMERUN SVEZIA RUSSIA
	C BOLIVIA COREA d. SUD GERMANIA SPAGNA
	D ARGENTINA BULGARIA GRECIA NIGERIA
	E EIRE ITALIA MESSICO NORVEGIA
	F ARABIA S BELGIO MAROCCO OLANDA

se si eccettua un 1 a 0 della Germania Ovest sull'Austria per far fuori l'Algeria colpevole di avere battuto i tedeschi. Era il primo Mundial a 24 squadre.

Per noi fu un'ascesa, cosa ben diversa da una salita. Passata dalla prima fase a Vigo, nel Nord, fresco, a Barcellona mediterranea dove c'era il record del secolo di caldo, l'Italia riuscì a non cuocere, grazie alla cura di freddo atlantico. Il silenzio stampa si rivelò assai ionico, il resto lo fecero la classe di una squadra piena di juventini, la sapienza del ct Bearzot, la sufficienza degli avversari, il progressivo disgelo della tifoseria italiana e locale verso gli azzurri e anche - si disse poi - la camitina, un preparato vitaminico per bruciare grassi ricavando energia, un prodotto la cui commercializzazione sarebbe costata assai, quasi dodici anni dopo, cioè l'altro ieri, al medico ufficiale della Nazionale, il professor Leonardo Vecchiet.

Doveva essere il Mondiale di Brasile, Argentina o Spagna. All'Italia toccarono le prime due squadre, per un girone a tre che doveva salvarne una. Paolo Rossi era molto discusso, doveva fare il cannoniere, non segnava mai. Non segnò neanche contro l'Argentina, ci pensarono Tardelli

Nella pagina accanto Zoff, la voce degli azzurri durante il silenzio stampa. A lato il professor Vecchiet, «scopritore» della camitina

Inizia la partita: entri in gioco anc

Le folgoranti vittorie, le brucianti sconfitte, le partite leggendarie, i magici campioni sono più che mai presenti in questa appassionante mini edicola di Calciopassione: 60 grandi momenti, 60 intense emozioni da vivere e rivivere senza eguagliarsi mai. Il calcio è una meravigliosa avventura: partecipi anche tu! Senza o fianco con i campioni di tutto il mondo e con la tua squadra del cuore.

Per vincere nel corso della folla, per vincere in questo splendido mini album! Tutte le fasi esaltanti che l'hanno tenuta col fiato sospeso fino al momento di esultare in piedi e gridare "gol" ritornano per procurarle la stessa emozione. Come la memorabile finale Italia-Germania ai mondiali dell'82, ad esempio. E come tante altre partite che rimarranno per sempre negli annali del calcio: e nelle mini schede di Calciopassione.

TIVU': A CA
IL MONDIA
24 ORE SU

A

N
a
re
m
M
vi
o

al

che in diretta o in dif
le partite, prevede qu
tamenti quotidiani: [redacted]
13,50, su Raidue, spe
di «Dribbling Mondi
alle 14,15, su Raiu
Usa '94»; dalle 23,50
vo eccezioni imposte
che in diretta), su Rai
collaborazione con le
so ai Mondiali», con
dall'America e da un
piazza italiana; e i
puntate di «Serate
Raiuno: un talk-show
parti (prima e dopo l
ospiti, interviste, [redacted]
cali e un gioco sui pr

Telemontecarlo, ol
te, [redacted] dalle
«speciale» con comm
ste e curiosità dagli l

La Fininvest giochi
con un'edizione quot
dio Sport, alle 0,30
«Mai dire Mundial»
pe's, ogni lunedì e giovedì sue 20.
Infine Biscardi [redacted] «Speciale Mondiale» su Tele+2, in chiaro dopo ogni partita dell'Italia.

60 [redacted] DI
[redacted] FORMATO
cm 18 x 25
stampate [redacted] carta patinata e verniciate

[redacted]	ore 21,30 RAI 1 - TMC			
domenica 17	**FINALE 1° POSTO** ore 21,30 RAI 1 - TMC			

italiana si scatenò contro la squadra. In Cile nel 1962, ad esempio, la stampa nostra era stata contrattaccata dagli azzurri, che l'avevano accusata di avere creato un clima ostile con reportages sulla Santiago delle baracopoli. In Inghilterra, quattro anni dopo, l'eliminazione ad opera della Nord Corea aveva fatto soprattutto ridere. Quella volta in Spagna, a torneo ancora fresco, gli azzurri vennero presentati come traditori di una patria che bisognava salvare ad ogni costo.

In effetti alcuni giornalisti esagerarono. Bearzot venne fatto passare per [redacted] mènus habens, si arrivò a parlare di vizietti extracalcistici di alcuni suoi giocatori. Il silenzio-stampa proclamato dall'ian azzurro fu severo, totale, a parte due parole ufficiali ogni tanto, da parte di Zoff, il capitano. La [redacted] giornalistica per salire poi sul carro dei vincitori fu poi furibonda.

Gran Mundial, comunque, e adesso lo si può dire non solo pensando al successo dell'Italia. Gran Mundial di folla, di gioco prima regalato dal Brasile, poi, toh, dall'Italia, di sole, di tifo. L'ambientazione fu perfetta, i supercomandi funzionarono sino ad un certo punto, nel senso che non ci furono risultati troppo scandalosi,

COPPA DEL MONDO USA'94

MAXI SCHEDE

FORMATO GIGANTE cm 18 x 25

WORLD CUP '94

GLI STADI

che lei!

...una parata di uomini d'oro, una squadra dei campioni più famosi di tutti i tempi è pronta. Schedina dopo schedina lei rivivrà gli episodi più grandi calciatori: i lanci di Garrincha, i dribbling di Angelillo, le parate di Zoff, i gol di Van Basten, le punizioni di Platini, gli spunti fulminei di Pelé... Ma non è tutto, lei conoscerà anche l'evoluzione della loro strepitosa carriera, le squadre che li hanno lanciati, gli stadi che li hanno ospitati...

...MIGLIAIA DI PREMI PER PIÙ DI DODICI PARTITE

CERTIFICATO PRIVILEGIATO PER RICEVERE

MAXI SCHEDE DI CALCIO PASSIONE

60 1000

Sì, inviatemi al più presto in visione le 60 maxi schede di CALCIOPASSIONE. Se deciderò di trattenerle, pagherò solo 1000 lire (spese di spedizione comprese) senza nessun altro impegno per me. Non invio denaro ora. Se le mie 60 maxi schede, riceverò anche in regalo la spilla "Forza Azzurri" che resterà comunque mia.

COGNOME

NOME

INDIRIZZO

SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

CAP PROV

LOCALITÀ

PREFISSO TELEFONO

COMPILARE IN OGNI PARTE

VALIDA SOLO IN ITALIA

VALIDA

6 SPECIALI VANTAGGI

- 1000 lire tutto compreso
- Visione gratuita e senza impegno
- Pagamento posticipato dopo la visione e solo se deciderà di trattenere le mie schede
- Niente da pagare subito.
- Nessun altro impegno per lei
- In vendita solo per corrispondenza

RICEVERE A CASA SUA LE 60 MAXI SCHEDE CALCIOPASSIONE COMPILI IN OGNI PARTE QUESTO CERTIFICATO PRIVILEGIATO, LO STACCHI E LO SPEDISCA SENZA AFFRANCARE.

NON INVII DENARO ADESSO

ndo	Washington
AROCCO AI 3 - TMC	NORVEGIA-MESSICO ore 22 RAI 2 - TMC
	OLANDA-ARABIA S. ore 1,30 RAI 2 TMC
O-EIRE AI 1 - TMC	
OLANDA O RAI 2 ore 0,15	
	ITALIA-MESSICO ore 16,30 RAI 1 - TMC
-OLANDA O TMC RAI 2 ore 24	BELGIO-ARABIA S. ore 18,30 diff. TMC ore 23 da RAI 3 o diff. RAI 2 ore 24

ngton	GIRONI
2A AI 1 - TMC	A COLOMBIA ROMANIA STATI UNITI
	B CAMERUN SVEZIA RUSSIA
	C BOLIVIA COREA d. SUD GERMANIA SPAGNA
	D ARGENTINA BULGARIA GRECIA NIGERIA
	E EIRE ITALIA MESSICO NORVEGIA
	F ARABIA S BELGIO MAROCCO OLANDA

OTTAVI

se si accettua un 1 a 0 della Germania Ovest sull'Austria per far fuori l'Algeria colpevole di avere battuto i tedeschi. Era il primo Mundial a 24 squadre.

Per noi fu un'ascesa, cosa ben diversa da una salita. Passata dalla prima fase a Vigo, nel Nord, fresco, a Barcellona mediterranea dove c'era il record del secolo di caldo, l'Italia riuscì a non cuocere, grazie alle cure di freddo atlantico. Il silenzio stampa si rivelò assai tonico, il resto lo fecero la classe di una squadra piena di juventini, la sapienza del ct Bearzot, la sufficienza degli avversari, il progressivo disgelo della tifoseria italiana e locale verso gli azzurri e anche - si disse poi - la camitina, un preparato vitaminico per bruciare grassi ricavando energia, un prodotto la cui commercializzazione sarebbe costata assai, quasi dodici anni dopo, cioè l'altro ieri, al medico ufficiale della Nazionale, il professor Leonardo Vecchiet.

Doveva essere il Mondiale di Brasile, Argentina e Spagna. All'Italia toccarono le prime due squadre, per un girone a tre che doveva salvarne una. Paolo Rossi era molto discusso, doveva fare il cannoniere, non segnava mai. Non segnò neanche contro l'Argentina, ci pensarono Tardelli

Nella pagina accanto Zoff, la voce degli azzurri durante il silenzio stampa. A lato il professor Vecchiet, «scopritore» della camitina

TIVU': IL MON 24 ORI

Che in diretta le partite, pre tamenti quoti 13,50, su Raic di «Dribbling alle 14,15, s Usa '94»; dall vo eccezioni t che in diretta collaborazion so al Mondia dall'America piazza italia puntate di « Raiuno: un to parti (prima e ospiti, intervi cali e un gioc

Telemontec te, [redacted] «speciale» cor [redacted] e [redacted]

La Fininves con un'edizio dio Sport, all «Mai dire Mu pa's, ogni lun

Infine Biscardi con «Speciale Mondiale» su Tele+2, in chiaro dopo ogni partita dell'Italia.

CLICCA DI
COMPRESSIONE LIBERATA

NON AFFRANCARE

In più per lei in regalo
[redacted]
la spilla del cuore!
In metallo smaltato, con i colori della Nazionale di calcio. Ha una pratica chiusura a pressione che consente di indossarla su giacche e maglie. Misura cm 1,4 x 1,7.

De Agostini Mailing
Via G. da Verrazano 15
28100 NOVARA NO

domenica 17	FINALE 1° POSTO ore 21.30 RAI 1 - TMC		

italiana si scatenò contro la squadra. In Cile nel 1962, ad esempio, la stampa nostra era stata contrattaccata dagli azzurri, che l'avevano accusata di avere creato un clima cattivo con reportages sulla Santiago delle baraccopoli. In Inghilterra, quattro anni dopo, l'eliminazione ad opera della Nord Corea aveva fatto soprattutto ridere. Questa volta in Spagna, a torneo ancora fresco, gli azzurri vennero presentati come traditori di una patria che bisognava salvare ad ogni costo.

In effetti alcuni giornalisti esagerarono, Bearzot venne fatto passare per un minus habens, si arrivò a parlare di vizietti extracalcistici di alcuni suoi giocatori. Il silenzio-stampa proclamato dal clan azzurro fu severo, totale, a parte due parole ufficiali ogni tanto, da parte di Zoff, il capitano. La resa giornalistica per salire poi sul carro dei vincitori fu poi furibonda.

Gran Mundial, comunque, e adesso lo si può dire non solo pensando al successo dell'Italia. Gran Mundial di folla, di gioco prima regalato dal Brasile, poi, toh, dall'Italia, di sole, di tifo. L'ambientazione fu perfetta, i supercomandi funzionarono sino ad un certo punto, nel senso che non ci furono risultati troppo scandalosi.

Chicago	Boston	Dallas	New York	Orlando	Washington
GERMANIA-BOLIVIA ore 21 RAI 1 - TMC		SPAGNA -COREA SUD ore 1,30 RAI 2 - TMC			
			ITALIA-EIRE ore 22 RAI 1 - TMC		
				BELGIO-MAROCCO ore 18,30 RAI 3 - TMC	NORVEGIA-MESSICO ore 22 RAI 2 - TMC
					OLANDA-ARABIA S. ore 1,30 RAI 2 TMC
GERMANIA-SPAGNA ore 22 RAI 1 - TMC	ARGENTINA-GRECIA ore 18,30 RAI 2 - TMC	NIGERIA-BULGARIA ore 1,30 RAI 3 - TMC			
	COREA SUD-BOLIVIA ore 1,30 RAI 3 - TMC		ITALIA-NORVEGIA ore 22 RAI 1 - TMC		
				MESSICO-EIRE ore 18,30 RAI 1 - TMC	
	ARGENTINA-NIGERIA ore 22 RAI 1 - TMC		ARABIA S.-MAROCCO ore 18,30 RAI 2 - TMC	BELGIO-OLANDA ore 18,30 RAI 2 diff. TMC ore 0,15	
BULGARIA-GRECIA ore 18,30 RAI 3 - [redacted]					
BOLIVIA-SPAGNA ore 22 TMC RAI 1 e diff. RAI 1 ore 24		GERMANIA-COREA SUD ore 22 (diff. TMC ore 0,15) dir RAI 3 e diff. RAI 1 ore 24			
			EIRE-NORVEGIA ore 18,30 diff. RAI 3 ore 20,20 diff. TMC ore 0,15		ITALIA-MESSICO ore 18,30 RAI 1 - TMC
				MAROCCO-OLANDA ore 18,30 TMC dir RAI 3 e diff. RAI 2 ore 24	BELGIO-ARABIA S. ore 18,30 diff. TMC ore 23 dir RAI 3 e diff. RAI 2 ore 24
	GRECIA-NIGERIA ore 1,30 RAI 1	ARGENTINA-BULGARIA ore 1,30 RAI 1 - TMC			

San Francisco	New York	Chicago	[redacted]	Washington	GIRONI
		1C / 3ABF ore 19 RAI 2 - TMC		2C / 2A ore 22,30 RAI 1 - TMC	A [redacted] ROMANIA STATI UNITI SVIZZERA
1B / 3ACD ore 21,30 RAI 1 - TMC					B [redacted] CAMERUN SVEZIA RUSSIA
	1E / 2D ore 22,30 RAI 1 - TMC		1D / 3BEF ore 19 RAI 1 - TMC		C BOLIVIA COREA d. SUD GERMANIA SPAGNA
			QUARTO DI FINALE ore 18 RAI 1 - TMC		D ARGENTINA [redacted]
QUARTO DI FINALE ore 21,30 RAI 1 - TMC	QUARTO DI FINALE ore 18 RAI 1 - TMC				E EIRE ITALIA MESSICO NORVEGIA
	SEMIFINALE ore 22 RAI 1 - TMC				F [redacted] S BELGIO MAROCCO [redacted]

CITTAVI

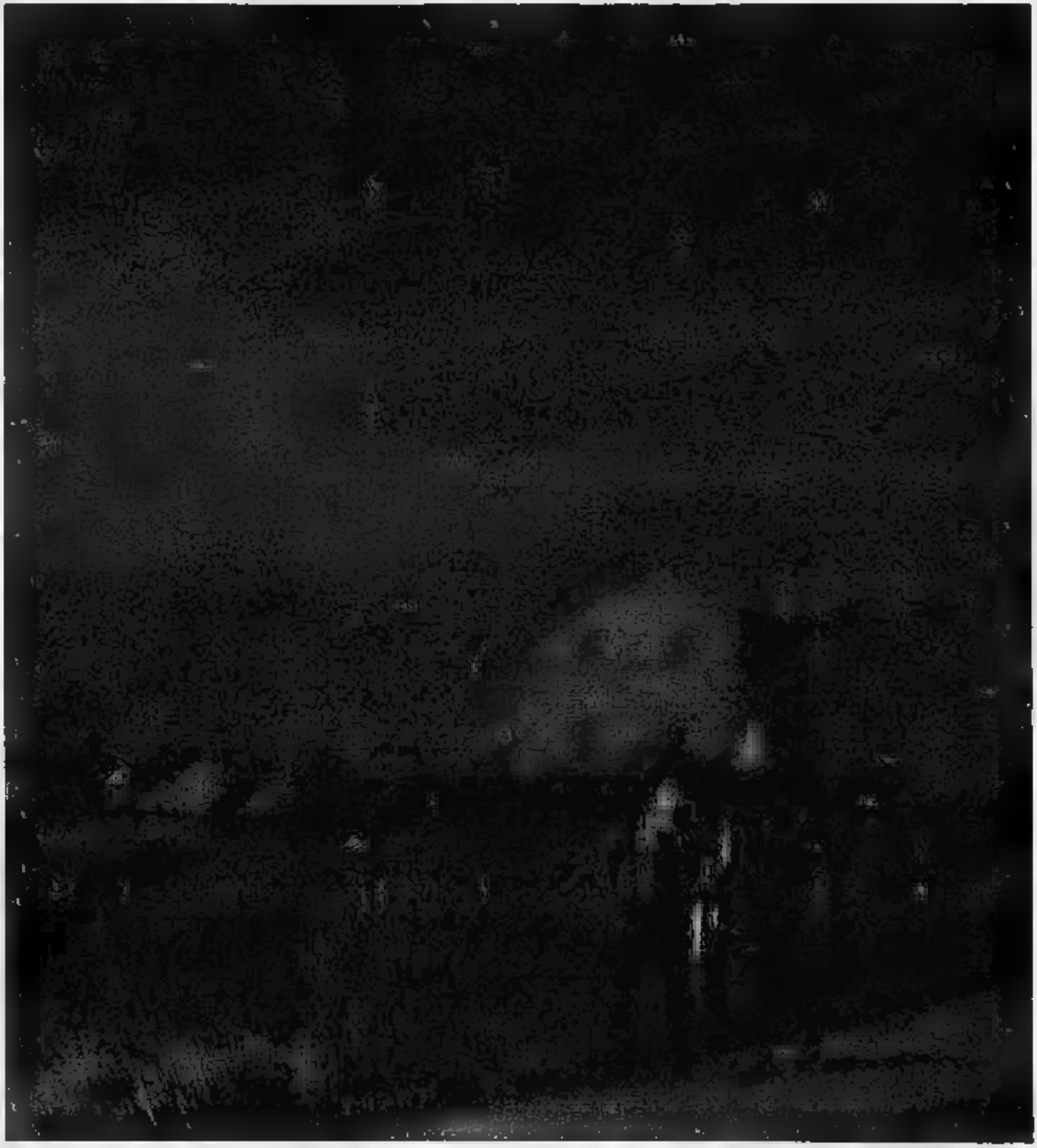
se si eccettua un 1 a 0 della Germania Ovest sull'Austria per far fuori l'Algeria colpevole di avere battuto i tedeschi. Era il primo Mundial a 24 squadre.

Per noi fu un'ascesa, cosa ben diversa da una salita. Passata dalla prima fase a Vigo, nel Nord, fresco, a Barcellona mediterranea dove c'era il record del secolo di caldo, l'Italia riuscì a non cuocere, grazie alla cura di freddo atlantico. Il silenzio stampa si rivelò assai tonico, il resto lo fecero la classe di una squadra piena di juventini, la sapienza del ct Bearzot, la sufficienza degli avversari, il progressivo disgelo della tifoseria italiana e locale verso gli azzurri e anche - si disse poi - la camitina, un preparato vitaminico per bruciare grassi ricavando energia, un prodotto la cui commercializzazione sarebbe costata assai, quasi dodici anni dopo, cioè l'altro ieri, al medico ufficiale della Nazionale, il professor Leonardo Vecchiet.

Doveva essere il Mondiale di Brasile, Argentina o Spagna. All'Italia toccarono le prime due squadre, per un girone a tre che doveva salvarne una. Paolo Rossi era molto discusso, doveva fare il cannoniere, non segnava mai. Non segnò neanche contro l'Argentina, ci pensarono Tardelli

Nella pagina accanto Zoff, la voce degli azzurri [redacted] il silenzio [redacted] A fato il professor Vecchiet, «scopritore» della camitina

Che cosa c'entra questa immagine con Il Prestito Casa della Banca di Roma? C'entra.



Dietro ogni operazione che ci chiedi di svolgere ci sono i tuoi sogni, i tuoi desideri, le tue speranze. Noi non ce ne dimentichiamo mai. Per questo, in ognuno dei *18* Paesi in cui siamo presenti, in uno qualsiasi dei nostri *1.200* sportelli, troverai sempre una risposta alle tue domande. E anche qualcosa in più.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

Prestito Casa: il TurboMutuo.

Il prestito ideale per soddisfare in poco tempo e senza problemi qualunque tuo desiderio. Tasso vantaggioso e minima documentazione. Fino a *150* milioni, anche in soli *15* giorni. Giusto il tempo di chiederlo.

EVANI

17

Alberigo detto Chicco, di [illegible] Mussi, 31 anni, capricorno. Milanista a oltranza, per tredici stagioni, e poi improvvisamente alla Sampdoria, in (dorato) esilio (quasi) volontario. In vita sua ha fatto [illegible] tutto: [illegible] terzino al centrocampista, all'esterno (sinistro). Sacchiano irriducibile, è stato issato a bordo dalla porta principale. L'importante è partecipare. [illegible] no?

CASIRAGHI

18

Cavaliere errante, 25 anni, brianzolo di Monza, segno: pesci. Dalla Juventus [illegible] Lazio, [illegible] il solito tormentone: titolare o riserva? Centravanti all'antica, un bisonte d'area. Sacchi lo ha protetto neanche fosse [illegible] panda. Più lo scorbutico «marines» faceva panchina in campionato, più giocava in Nazionale. Pier Luigi [illegible] consola [illegible] i compact [illegible] Vasco Rossi.

MASSARO

19

Mai dire mai con San Daniele da Atene, 33 anni, gemelli. La [illegible] carriera è un autentico romanzo. Da Monza al Milan, via Firenze [illegible] Roma. Ruote di scorta, poi cane sciolto, quindi infallibile pistolero. Berlusconiano al sangue, ferrarista [illegible] dente, fra un gol e l'altro ha anche aperto un'agenzia di viaggi: non poteva certo immaginare che in Americ[illegible] ci sarebbe andato gratis.

SIGNORI

20

Ha dimostrato che Signori si diventa. Bergamasco, 26 anni, acquario. Scartato dall'Inter temporibus illis, poi sbocciato nel Foggia di Zeman [illegible] esploso nella Lazio [illegible] Zoff. Per due anni consecutivi capo-cannoniere della serie A. Per questo, Sacchi lo [illegible] piega [illegible] centrocampo; o almeno, lo impiegava. Sono gli incerti del mestiere. Faccina da monello, gusti semplici, musicali.

ZOLA

21

Il tamburino sardo [illegible] ritornato di moda. Ventotto anni [illegible] luglio, originario di Oliena (Nuoro); [illegible] gno zodiacale, cancro. E' il più piccolo della Nazionale (1,68). Strada facendo, ha scalzato Mancini, riserva designata del Divin Codino. Nuorese, Torres, Napoli, Parma: fra i suoi maestri, Diego Maradona. Specialità della casa, [illegible] punizioni. Ma anche i videogiochi e il pianoforte.

BUCCI

22

Bolognese, [illegible] anni, pesci. Luca (come Marchegiani e quasi [illegible] Pagliuca, che di [illegible] fa Gianluca) è stato l'ultimo dei 71 convocati dall'Arrigo. Alla cui amicizia deve il decisivo sorpasso su Peruzzi. Gioca nel Parma. Ha fatto molta gavetta. [illegible] dominare la lingua. Ascolta buona musica. E' un portiere che non dà i numeri. Per questo, ne ha avuto uno dal commissario tecnico.

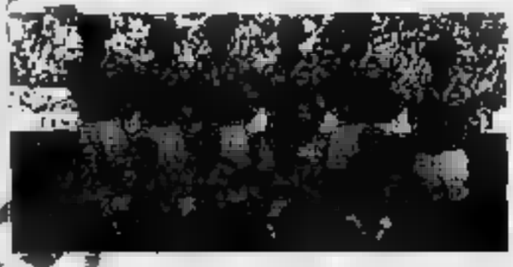
e Gabrini, fu 2 a 1, non si cominciò esplicitamente a sognare, anzi si discuteva se tenere o no Rossi in squadra. Eroe splendido ancorché protervo fu proclamato Gentile: aveva bloccato con tutti i mezzi Maradona, ormai leader dell'Argentina.

Il Brasile fece 3 a 1 all'Argentina, contro di noi il pareggio gli bastava, era pieno di assi famosi, da Zico a Falcao a Socrates a Junior. Ancora al campo Sarrià di Barcellona - neanche il Camp Nou, lo stadio cattedrale - finalmente segnò Rossi, pareggiò Socrates, segnò Rossi, pareggiò Falcao, segnò Rossi, non pareggiò più →

Antonio Cabrini sbagliò un rigore nella finale con la Germania ma la Nazionale azzurra seppe reagire nel migliore dei modi

LE 24 PROTAGONISTE

NORVEGIA



Ha cuore e gambe di ghiaccio

IL nuovo che [illegible] è poi così nuovo, se è vero che già nel 1855 [illegible] parti di Oslo si tiravano calci a [illegible] pallone. La Norvegia è una nazionale che d'oro [illegible] ha l'albo, ma le gambe, il cuore, lo spirito. Tanto per cominciare, ha fatto fuori i maestri inglesi. Lo sbarco americano dei vichinghi non [illegible] previsto. In sede [illegible] analisi preventiva, era stato addirittura escluso.

Per fortuna, il calcio non è una scienza. Come [illegible] Svizzera, la Norvegia appartiene alla famiglia delle ex squadre materasso. Non dà nell'occhio, e per questo può tessere micidiali imboscate. Pilotata dal [illegible] puter di Egil Olsen, [illegible] forza battagliera, capace di rovesciare il più apocalittico dei pronostici. Vive [illegible] giornata, e [illegible] facendo ha imparato a pensare in grande. [illegible] non siano una revisione moderna dell'assolutismo inglese.

Il caldo torrido e l'umidità spaventosa della costa Est americana potrebbero fiaccarne il proverbiale cipiglio. Il difficile viene adesso. Convinti gli avversari, i norvegesi dovranno convincere se stessi. L'ultimo Mondiale al quale hanno partecipato risale a 56 anni fa. E' cambiato tutto, da allora. [illegible] assenza di plausibili punti di riferimento, bisogna recitare a soggetto. L'archivio non può soccorrere. E l'emozione, a volte, stordisce.

Con la Svezia, sponsorizza un calcio, quello scandinavo, che da sempre privilegia il contenuto al recipiente. La diaspora dei giocatori più pregiati non ha prodotto la frantumazione del concetto di «nazionale». Al contrario, ha alzato il livello medio, e portato a una presa di coscienza più professionale. Non fiordi, ma opere [illegible] bene. Che anche [illegible] calcio, soprattutto nel calcio, sono sempre abbuone azzinis.

Roberto Beccantini

[illegible] LA [illegible]

EDIZIONE	TRAGUARDO RAGGIUNTO
1930	assente
1934	assente
1938	Ottavi di finale
1950	[illegible]
[illegible], 1958, [illegible]	eliminata qualificazioni
1962, 1970, 1974	eliminata qualificazioni
1978, 1982, 1986	eliminata qualificazioni
1990	eliminata qualificazioni

QUALIFICAZIONI A USA '94
EUROPA (GRUPPO 2)

NORVEGIA - SAN MARINO	10-0
NORVEGIA - OLANDA	2-1
SAN MARINO - NORVEGIA	0-2
INGHILTERRA - NORVEGIA	1-1
NORVEGIA - TURCHIA	3-1
NORVEGIA - INGHILTERRA	2-0
OLANDA - NORVEGIA	0-0
NORVEGIA - POLONIA	1-0
POLONIA - NORVEGIA	0-3
TURCHIA - NORVEGIA	2-1

IL 4-4-2 DELLA NORVEGIA

GLI AZZURRI CAMPIONI DEL 1982

TECNICO: ENZO BEARZOT

GIOCATORE	NATO NEL	SQUADRA APPART.	RUOLO	PRES. CARR.	PRES.	GOL
CABRINI Antonio	1957	Juventus	[illegible]	[illegible]	7	1
CONTI Bruno	1955	Roma	centroc.	630	7	1
SCIREA Gaetano	[illegible]	Juventus	difensore	[illegible]	7	—
ZOFF Dino	[illegible]	Juventus	portiere	[illegible]	7	—
TARDELLI Marco	[illegible]	Juventus	centroc.	614	7	2
ROSSI Paolo	[illegible]	Juventus	attaccante	574	7	6
COLLOVATI Fulvio	[illegible]	Milan	difensore	573	7	—
GENTILE Claudio	1953	Juventus	difensore	540	6	—
GRAZIANI Franc.	1952	Fiorentina	attaccante	525	7	1
[illegible]	1954	Fiorentina	centroc.	477	6	—
ORIALI Gabriele	[illegible]	Inter	centroc.	[illegible]	5	—
MARINI Giampiero	1951	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	—
[illegible]	[illegible]	Inter	difensore	237	3	—
[illegible]	1955	Inter	[illegible]	[illegible]	3	1
CAUSIO Franco	1949	Udinese	centroc.	47	2	—
[illegible]	1960	Milan	difensore	—	—	—
[illegible]	[illegible]	Inter	portiere	—	—	—
[illegible]	[illegible]	Torino	centroc.	—	—	—
GALLI Giovanni	[illegible]	Fiorentina	portiere	—	—	—
[illegible]	1961	Fiorentina	centroc.	—	—	—
[illegible]	[illegible]	Cagliari	attaccante	—	—	—
VIERCHOWOD Pietro	[illegible]	Fiorentina	[illegible]	—	—	—

LE 24 PROTAGONISTE

EIRE

E' passata dal fioretto allo spadone

OCCHIO a provocare l'orgoglio irlandese. Attenzione a non celebrarne la nazionale di calcio come l'unica ambasciatrice in America del blocco britannico. O peggio ancora, del Regno Unito. L'Irlanda (Eire in lingua gaelica; Erin in celtico) è una Repubblica. Gelosa della sua autonomia. Fiera di essere là dove non c'è l'Inghilterra, e nemmeno la Scozia, sempre presente dal 1974, e neppure l'Irlanda del Nord o il Galles.

L'Irlanda è anche un'isola: una che l'Inghilterra non è più, dopo l'apertura del tunnel sotto la Manica. A Dublino hanno già vinto. Quello che è stato (io ci sono, voi noi conta più di quello che sarà (il piazzamento). Non è un alibi. Se mai, un vantaggio: per vellicare il vento dalla storia. Per l'Irlanda sono, questi, i secondi Mondiali consecutivi. I primi, nel 1990, ebbero a suggello i quarti di finale. Un gol di Schillaci li decretò il passo d'addio al culmine di una strenua resistenza. Per la cronaca, l'Eire aveva fatto parlare di sé già agli Europei del 1988, in Germania, quando si era tolta lo sfizio di pareggiare con l'allora Urss e battere l'Inghilterra, niente meno. L'eliminazione arrivò per piede di Wim Kieft, contro un'Olanda che, sullo 0-0, era stata salvata da un rocambolesco palo; e che poi, scampato il pericolo, si sarebbe laureata regina d'Europa.

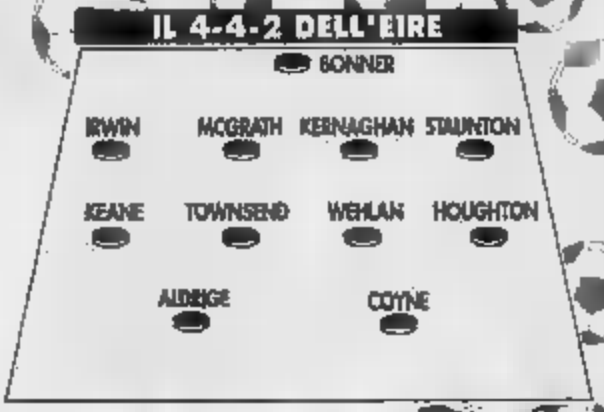
L'unica concessione che gli irlandesi han fatto al governo di Londra è l'allenatore, Jack Charlton. Per il resto, ciccia. Noi siamo noi. Il calcio dell'Irlanda si specchia più nella vita che nella poesia. Lo spirito fa aggio sullo stile. Gli schemi sono dettati dall'anima, e prosperano sull'impeto. Le geometrie non incanteranno i puristi, ma trasudano disciplina ferrea, generosità spinta al sacrificio estremo, grinta famelica. Non è l'Irlanda più bella. E' l'Irlanda più tosta. Ha sostituito il fioretto di Liam Brady con lo spadone di Paul McGrath. Una scelta di sostanza, e non di facciata. Palla avanti e pedalare: ecco, in questo ha preso molto dai pionieri inglesi. L'America la aspetta a braccia aperte. Irlanda vuol dire Kennedy, allora come oggi. Mito, suggestione, ritorno alle radici. Una romantica scommessa. Gli irlandesi ci sono abituati. Cuori selvaggi. Ma cuori. Calato il sipario, comunque sia andata, a Dublino festeggeranno.

Roberto Beccantini

I [illegible] DELL'82

- 6 [illegible]: Rossi (Italia)
- 5 [illegible] Rummenigge (Germania Ovest)
- 4 RETI: Zico (Brasile); Boniek (Polonia)
- 3 RETI: Falcao (Brasile); Giresse (Francia); Armstrong (Irlanda del Nord); Kiss (Ungheria)
- 2 [illegible] Assad (Algeria); Bertoni, Maradona, Passarella (Argentina); Schachner (Austria); Eder, Serginho, Socrates (Brasile); Panenka (Cecoslovacchia); Genghini, Platini, Rocheteau, Six (Francia); Fischer, Littbarski (Germania Ovest); Francis, Robson (Inghilterra); Hamilton (Irlanda Nord); Tardelli (Italia); [illegible] (Scozia); Fazekas, Nyilasi, Poloskey (Ungheria).

IL 4-4-2 DELL'EIRE



Nella foto sopra la squadra dell'Eire. Nella pagina accanto la Nazionale norvegese e l'olandese Thorstvedt

COSI' L'IRLANDA

EDIZIONE	TRAGUARDO RAGGIUNTO
1930	assente
[illegible], 1938, [illegible]	eliminata qualificazioni
1954, [illegible] 1962	eliminata [illegible]
1966, [illegible] 1974	eliminata qualificazioni
1978, 1982, 1986	eliminata qualificazioni
1990	[illegible] di finale

[illegible]LIFICAZIONI USA '94
EUROPA (GRUPPO 3)

EIRE - ALBANIA	2-0
[illegible] - LETTONIA	4-0
DANIMARCA - EIRE	0-0
SPAGNA - [illegible]	0-0
EIRE - IRLANDA DEL NORD	3-0
EIRE - DANIMARCA	1-1
ALBANIA - EIRE	1-2
LETTONIA - EIRE	0-2
LITUANIA - EIRE	0-1
EIRE - LITUANIA	2-0
EIRE - SPAGNA	1-3
[illegible] DEL NORD - EIRE	1-1

nessuno. Gentile si era aplicato a Zico, ciao Zico. Zoff salvò molte volte, persino un pallone che sembrava sì di là della linea (ma la tivù gli diede ragione).

Sulle ramblas della città catalana si infittivano gli italiani senza soldi, costretti dai successi azzurri a rimanere in quella Spagna da dove erano partiti in lacrime i brasiliani. Semifinale contro la Polonia, che non aveva Boniek squalificato. Paolo Rossi segnò altri due gol, divenne Pablito. Nell'altra semifinale Germania e Francia si scannarono, il portiere tedesco Schumacher quasi uccise il francese Battiston, Platini e i suoi riuscirono a perdere una partita che conducevano per 3 a 1 dopo 8 minuti di supplementari. La decisione ai rigori, 5 a 4 per i tedeschi.

Finale a Madrid nello stadio Santiago Bernabeu, quello del Real. Il presidente della Repubblica, Pertini, diede il cambio per far tifo al presidente del Consiglio, Spadolini. Sono dodici anni e sembra ieri, anzi ieri notte. Un infortunio a Graziani, rigore mancato da Cabrini, naturalmente un gol di Rossi, poi quello di Tardelli con la corsa e l'urlo che hanno fatto una gran sigla televisiva, infine Altobelli con una rete moviolata. Per i tedeschi Breitner e basta, sul 3 a 0 per noi, grandissimo

→

TRE PUNTI A CHI VINCE E ALTRE NOVITA'

In alto il torinese Carlo Pairetto e sotto il triestino Fabio Baldas, i due arbitri italiani al Mondiale

FRA le numerose trasgressioni per le quali i Mondiali americani passeranno [illegible] storia, oltre ai 3 punti per vittoria e alla panchina lunga, mettiamoci anche le casacche degli arbitri (rosa, argento, fucsia). E i guardalinee specializzati; fino all'ultima edizione, [illegible] arbitri riciclati.

L'Italia è l'unico Paese [illegible] presentare due direttori di gara: Bal[illegible] e Pairetto. Nel 1990, schie[illegible] Agnolin e Lanese. Come giudice di linea, c'è Ramicone. Le consegn[illegible] sono [illegible] Massimo rigore. E, possibilmente, molti rigori. Blatter [illegible] transige. Ha affidato [illegible] Casarin l'indottrina[illegible] tecnico, atletico, tattico. Parole chiare, concetti semplici. In sintesi: pugno di ferro. A torto o a ragione, la Fifa è convinta che il rilancio del calcio spettacolo passi attraverso il rispetto, letterale, del regolamento. Per questo ha forgiato arbitri scattanti e repressivi.

Sul piano squisitamente normativo, il piano di battaglia si an[illegible] così:

1) Lotta feroce, senza quartiere, al tackle da dietro. Un ordine tassativo: chi lo pratica, va punito sempre e subito con l'espulsione: [illegible] non, come in voga fino a oggi, con un «banale» cartellino giallo.

2) Fuorigioco: nel dubbio, i guardalinee sono invitati a non sbandierare. Distinzione fra off-side passivo (non influente) e attivo (influente). Materia spinosa, esplosiva: farà testo il modello italiano, favorevole alla squadra che [illegible] Prepariamoci a strascichi velenosi.

3) Guerra spietata ai simulatori, ai perditempo. Medici e massaggiatori [illegible] potranno più entrare in campo: di volta in volta, salvo casi eccezionali, [illegible] i giocatori a [illegible] trasportati fuori. In barella [illegible] su trabiccoli tipo golf, a scelta.

4) Minuti di recupero: verranno elargiti con grande generosità, [illegible] segnalati sui tabelloni degli stadi. Casarin sogna di toccare, proprio in America, la fatidica sponda dell'ora di tempo effettivo. Non sarà facile.

[ro. be.]

I 24 [illegible] MONDIALI

ARBITRO	DATA DI [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	19-3-1949	[illegible]	Impiegato
[illegible] PAIRETTO	15-7-1952	Italia	Veterinario
Manuel DIAZ [illegible]	1-9-1954	Spagna	[illegible]
[illegible]	10-3-1952	Inghilterra	Dirett. [illegible]
[illegible] KARLSSON	12-10-1949	[illegible]	Bancario
[illegible] KRUG	19-5-1958	Germania	Insegnante
[illegible]	1-5-1960	Danimarca	Insegnante
[illegible]	5-3-1951	[illegible]	Insegnante
[illegible] PURI	17-4-1955	Ungheria	Dirigente
[illegible] QUINOU	17-11-1950	Francia	[illegible]
[illegible]	21-5-1951	Svizzera	Insegnante
Mario VAN DER ENDE	28-3-1956	Olanda	Insegnante
Jamal AL-SHARIF	8-12-1954	[illegible]	Militare
[illegible]	9-9-1959	[illegible] Arabi	Militare
[illegible] FILIPPI CAVANI	26-10-1950	Uruguay	Docente
[illegible]	25-10-1950	Argentina	[illegible]
[illegible]	3-6-1951	[illegible]	Informatico
Alberto TEJADA N[illegible]	11-11-1958	Perù	Urologo
José TORRES CADENA	15-7-1[illegible]	Colombia	Commerciante
Ali JOUINI	12-8-1949	Tunisia	Dirigente
Ah-Yan LIM NEE CHONG	15-5-1960	Mauritius	Dirigente
Arturo ANGELES	12-9-1953	Stati Uniti	Ingegnere
Rodrigo BADILLA SEQUEIRA	22-8-1957	Costa Rica	Commerciante
Arturo BREZIO CARTER	9-3-1956	Messico	Impiegato

LA FINALE DEL [illegible]

MADRID

(ESTADIO SANTIAGO BERNABEU)

11 [illegible]

[illegible] **0. 3-1**

(0-0)

ITALIA: Zoff (cap.); Bergomi, Collovati, Scirea, Cabrini; Gentile, Oriali, Tardelli; B. Conti, Graziani (8' Altobelli e 69' Causio), Rossi. All. Bearzot.

GERMANIA OVEST: Schumacher; Kaltz, K. Forster, Stielike, B. Forster; Dremmler (62' Hrubesch), Breitner, Briegel; Littbarski, Rummenigge (cap.) (69' H. Mueller), Fischer. All. Derwall.

ARBITRO: Arnaldo C. Coelho (Brasile)

MARCATORI: 57' Rossi (I), 69' Tardelli (I), 81' Altobelli (I), 82' Breitner (G).

SPETTATORI: 90.000

Gaetano Scirea, libero e anima della difesa azzurra

22

anche se non premiato dal gol Bruno Conti. Lo stadio pieno di fuochi azzurri. Pertini gran repubblicano che abbracciava il re di Spagna. Scirea, il caro Scirea, che passava dal silenzio stampa al silenzio di chi è schiantato di gioia, Rossi che con quei 90 minuti diventava il più celebre del mondo.

Forse i turisti tedeschi che ebbero le loro auto sfregiate sul lungomare romagnolo, in quella notte magica, non riuscirono a essere contenti della netta vittoria della squadra più forte.

Alla luce delle consuetudini, dei precedenti, quella spedizione mondiale ad un certo punto sbbe tutto per risolversi in un [illegible]. Fu invece un trionfo. Peccato che nessuno ce lo avesse detto prima, così ci saremmo evitati gli affanni per l'avvio pietoso, i piccoli infarti per i rischi contro Argentina e specialmente Brasile, le preghiere perché gli arbitri fossero così tolleranti con la gagliardia di Gentile, la paure della lunga vigilia vissuta contro la Germania, quando sembrava che i nostri avessero ormai fatto tutto quello che potevano fare, e che il bicch[illegible] di ognuno fosse stato tutto riempito e tutto svuotato.

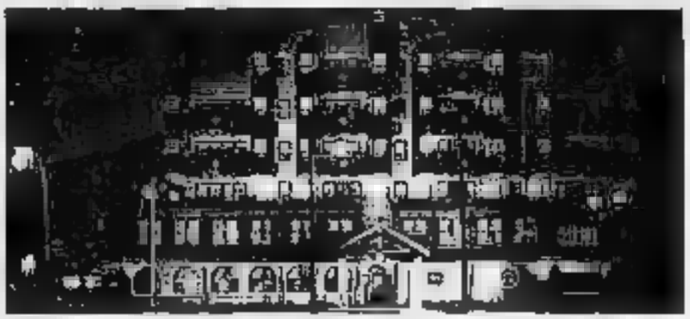
Gian Paolo Ormezzano

VENEZIA

VILLA LAGUNA

MADONNA DI CAMPIGLIO

CATTURANI

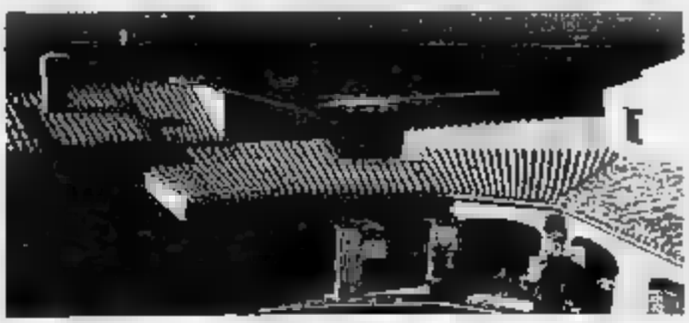


MADONNA DI CAMPIGLIO

DES ALPES 2

PORTO CERVO

I GINEPRI



Raffinate suites ti offrono l'opportunità irripetibile di trascorrere una vacanza a casa a tua, per il periodo che vuoi con tutti i vantaggi di una [illegible] di classe alberghiera.

per informazioni telefona a

GRUPPO FINEST VACANZE ITALIA

NUMERO VERDE 167-825055

VACANZE IN CASA TUA, PER IL PERIODO CHE VUOI

L'Empire State Building è situato all'angolo della Quinta Strada con la 34ª e, quando una volta, oltre 448 metri. Sotto, Peter Stuyvesant, ultimo governatore olandese di New York

DA PAGINA 8

Depressione mondiale e dalla Seconda Guerra. Ed è nello spazio di pochi isolati, qui nel piccolo della Mela, che si trova la Manhattan più straordinaria, quella che esibisce misteri la forza del fascino tutto tessuto di contrari. Subito della City finanziaria si incontra Chinatown, dove 100 mila cinesi vivono e lavorano in un altro mondo, in un'altra dimensione, in un'altra lingua, spesso per tutta la loro vita. Chinatown ha 7 giornali quotidiani in vari dialetti e lingue cinesi, laboratori di sartoria e 150 ristoranti, spesso minuscoli, col recapito e domicilio e a prezzi economicissimi.

Si cammina ancora per qualche isolato, e Chinatown diviene Little Italy, ormai guscio di quello che fu l'approdo degli italiani per un secolo. Little Italy è oggi un simulacro: gli italo-americani se ne andati un pezzo verso quartieri migliori e tornano qui per gestire negozi, ristoranti, pasticcerie e per la Sagra di San Gennaro, in settembre, gioia e delizia dei produttori di documentari . Qualche volta, ci tornano anche per incombenze molto devote: a Mulberry Street, è aperta ancora il «Umberto Clam House», la «Casa delle Vongole», dove il padrino mafioso «Crazy Joey» Gallo fu assassinato insieme con la moglie e la figlia mentre festeggiava il suo compleanno, nel '72. I vetri delle finestre portano ancora i segni delle pallottole.

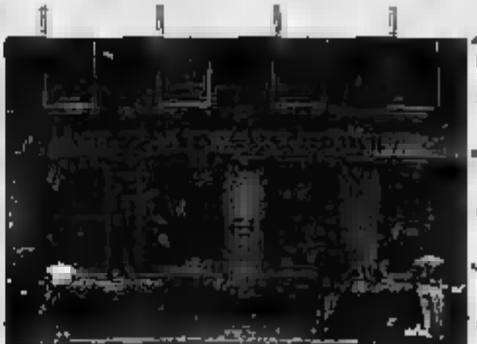
A mano a mano che la pianta di Manhattan si distende e si scioglie, risalendo dalla Downtown verso la Midtown dal Sud dell'isola verso il Nord e il fiume Harlem, si incontrano altri villaggi questa «città villaggio»: dopo Little Italy, c'è Soho, quartiere un tempo di artisti. Dopo Soho, arriva Greenwich Village, anzi il «Village» come viene semplicemente chiamato, già pantalone bollente di umori ribel-

1 AND VILLAGE. Da non perdere i dintorni di Eighth Street and St. Mark Place per calzature, la moda d'avanguardia, libri, articoli et- e mercati delle pulci. Spostarsi nella Broadway inferiore per l'antiquariato.

2 COLUMBUS AM-STE AVENUES. E' la zona più esclusiva di New York si trovano anche i vestiti all'ultima moda, stranezze d'antiquariato e negozi di cose esoteriche

3 MADISON LEXIN- AVENUES. Qui compra classico: arte, antiquariato, moda, scarpe.

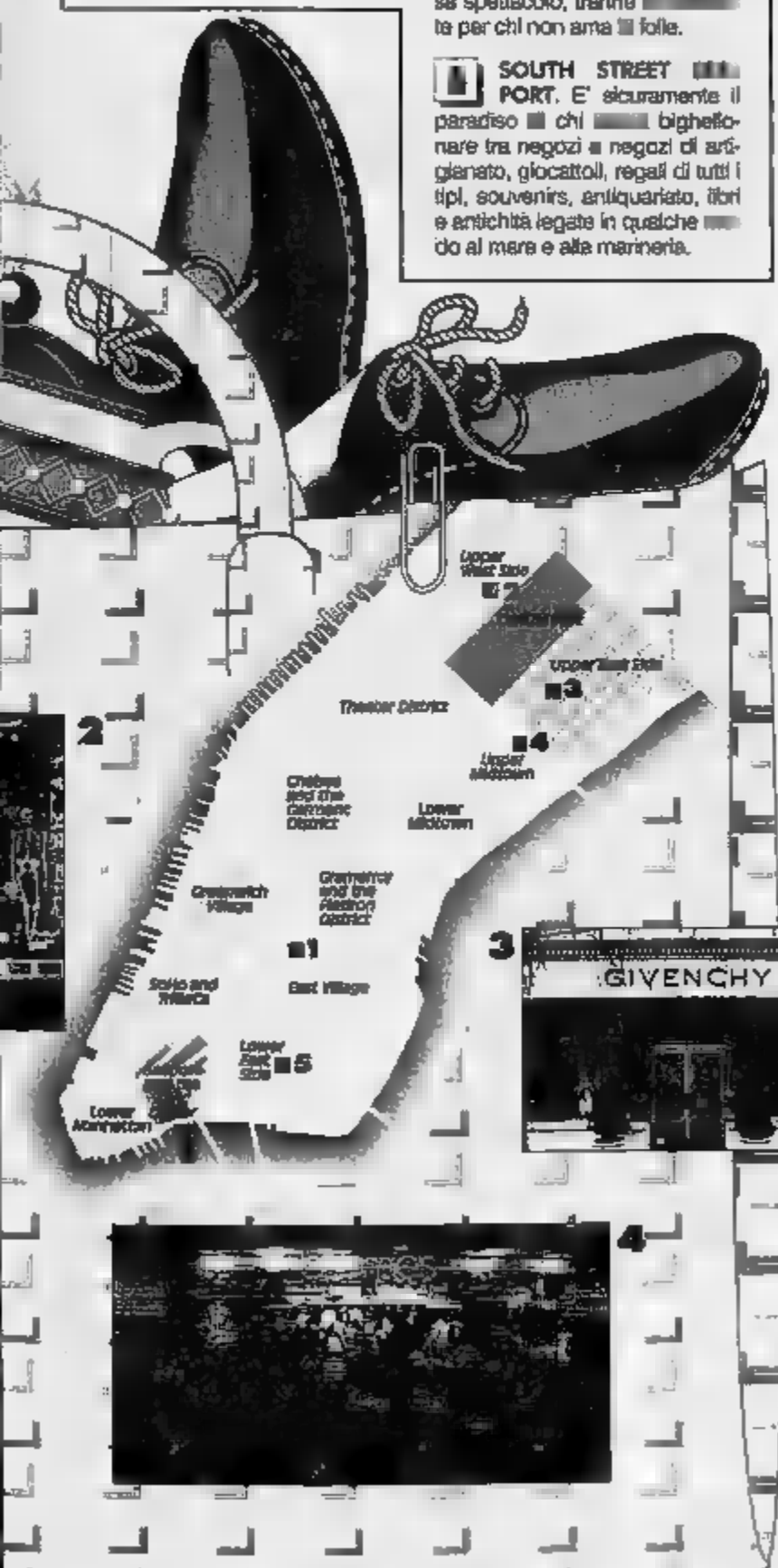
I SEGRETI DELLO SHOPPING



4 **EAST 59th STREETS.** Nella 57ª Strada si trovano antiquari di grande classe e splendidi negozi di alta moda. Si raccomanda di non dimenticare assolutamente Bloomingdale's

5 **SIDE.** Sabato è il giorno in cui newyorkesi e turisti e visitatori si riversano in massa a Canal, Delancey, Orchard e Essex Street per i grandi acquisti di moda, calzature, gioielli, elettronica e articoli per la casa. Una fiumana vorticosa che diventa essa stessa spettacolo, tranne per chi non ama la folla.

1 **SOUTH STREET PORT.** E' sicuramente il paradiso di chi ama bighellonare tra negozi e negozi di artigianato, giocattoli, regali di tutti i tipi, souvenirs, antiquariato, fiori e antichità legate in qualche modo al mare e alla marineria.



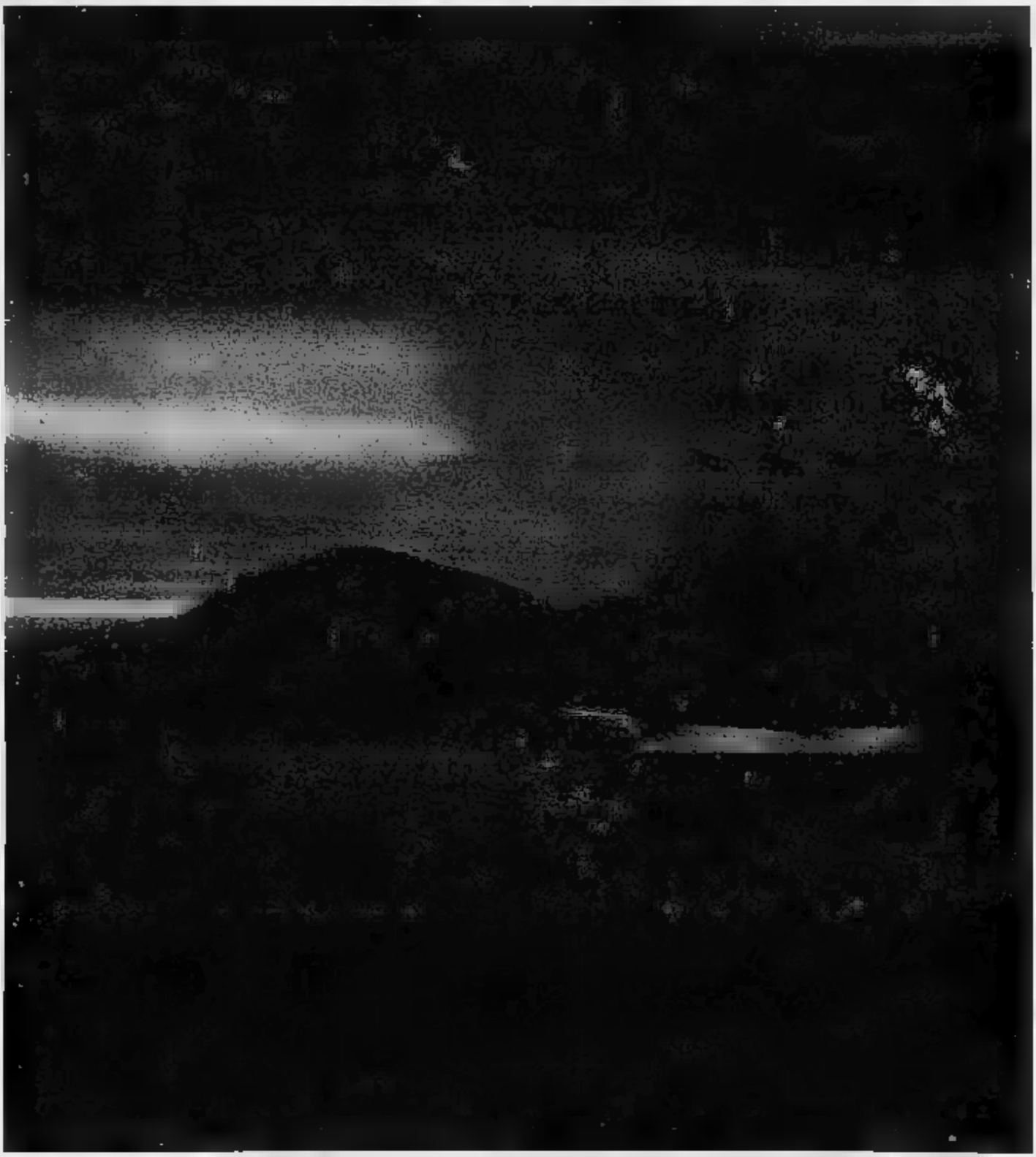
Il grattacielo Chrysler, che fu completato nel maggio del 1930. Sotto, Giovanni da Verrazzano, il navigatore italiano che si avventurò per primo fino a Manhattan nel 1524

li e oggi trasferiti to, nell'East Village, il luogo dove sarebbe nato - se è vera gloria - il «Punk Rock».

Oggi è spento, po' sbiadito, molto finto, ma la piazza principale «Village», Washington Square, rimane comunque un delizioso serraglio di umanità, fra studenti, turisti, sfrontati spacciatori droga, poliziotti indifferenti e probabilmente comprati, pattinatori, ciclisti, cani, ricchi e soprattutto gay di entrambi i sessi. Non lontano qui, nella Sheridan Square, ebbe il suo modesto «Palazzo d'Inverno» la Rivoluzione Gay nel 1969, quando polizia fece irruzione nel bar «omo» di Stonewall i clienti rifiutarono di uscire, preferendo ore di assedio. Oggi, lesbiche e gay hanno ovunque i locali a loro riservati, il famoso «Crazy Nanny's» per sole lesbiche, che vuol dire - giustamente - «La Balla Pazza».

Oltre il «Village» (ripeto: guai a chiamarlo «Greenwich») si distende la parte centrale Manhattan, «Midtown», la città mezzo dell'Empire State Building, dello shopping sulla Quinta, della Park Avenue, dei Musei, la New York che tutti abbiamo negli . E scompare definitivamente dietro le quinte del distretto finanziario il profilo del ponte americano più famoso, insieme con il Golden Gate di San Francisco, il «Brooklyn Bridge». Come opera di ingegneria, è più gran cosa. Il primato «ponte sospeso più lungo del Mondo», conquistato nel quando fu aperto è superato da decenni. La manutenzione è continua, è costosa. Il flusso di traffico che è insufficiente. Ma il ponte Brooklyn è intoccabile. E' New York. Peccato chi lo progettò non l'abbia visto. L'architetto, John Augustus Roebling, si spezzò una caviglia ispezionando il cantiere nel 1882 e morì di cancrena tre più tardi. Morendo disse alla moglie: «Spero che proporzioni →

Che cosa c'entra questa immagine con un Certificato di Deposito della Banca di Roma? C'entra.



Dietro ogni operazione che ci chiedi di svolgere ci sono i tuoi sogni, i tuoi desideri, le tue speranze. Noi non ce ne dimentichiamo mai. Per questo, in ognuno dei *18* Paesi in cui siamo presenti, in uno qualsiasi dei nostri *1.200* sportelli, troverai sempre una risposta alle tue domande. E anche qualcosa in più.

Certificati di Deposito. L'investimento sicuro per far fruttare al meglio il tuo denaro. Emissione al portatore, da *3* a *18* mesi e oltre, anche con possibilità di disinvestire. Il tutto alle migliori condizioni di mercato. Il tutto, pensato proprio per te.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

dell'arcata centrale siano giuste». Riposi tranquillo, architetto: il ponte è piaciuto.

Istruzioni per l'uso

A questo punto, laddove finisce la sequenza dei «Villaggi», delle piccole Italie, delle piccole Cine, dei piccoli Brasile, amici, turisti e lettori vi abbandono. Qui, dalla [illegible] strada fino ai confini di Harlem, la città è il catalogo di se stessa, la *brochure* illustrata di un mito fin troppo visitato. Tutti sappiamo tutto della Manhattan «Midtown». Il Museum of Modern Art e il grattacielo della Pan [illegible] divenuto Met Life, una società di assicurazione, dopo il fallimento della compagnia aerea. Il Metropolitan Museum, con i suoi 3 milioni e mezzo di opere d'arte e il pessimo Pub finto inglese dove Woody Allen suona il clarinetto una volta alla settimana [illegible] quasi esclusivamente per turisti italiani. Il Chrysler Building, squisito grattacielo Art Deco e l'immensa cafonata di ottoni e bronzi della Trump Tower sulla Quinta. Lo stupendo Guggenheim Museum di Frank Lloyd Wright e il disperato polmone verde del Central Park, 339 ettari di parco sempre più corroso dal traffico e dall'[illegible] Fu un giornalista, William Bryant, nel 1851 a convincere le autorità cittadine della necessità di uno spazio libero nel centro dell'isola: anche i giornalisti fanno, a volte, qualcosa di buono.

Ci sono troppe guide, troppe fotografie, troppe immagini stampate negli occhi di tutti per sprecare altro inchiostro qui. Permettete invece qualche consiglio per sopravvivere a New York, qualche «istruzione per l'uso» della città. Manhattan non è Disneyland, dove i brividi sono artificiali, i coccodrilli sono di gesso e le pistole dei pirati sono a salve. I suoi quartieri e le sue vie non sono giostre che si possano cavalcare spensieratamente agitando borsette, orologi d'oro, pellicce, apparecchi fotografici costosi, abbigliamenti provocanti. [illegible] si deve avere paura di nulla, ma rispetto e diffidenza per tutto, per l'iraniano che vende videoca- →

L'agenda

STATO: NEW YORK

[illegible] 1626

POSIZIONE [illegible]: sulla costa occidentale dell'Atlantico, nel settore sudorientale dello Stato

POPOLAZIONE: 7 milioni e 120 mila abitanti; circa 16 milioni nell'area metropolitana

CLIMA: in estate caldo e umido; temperature in giugno 17 - 25 gradi e in luglio 19 - 28

FUSO ORARIO: togliere 6 ore dell'ora italiana

METRO[illegible]: 463 stazioni per 8 linee contraddistinte dai colori; 1 dollaro e 25 il biglietto base (un gettone acquistabile all'entrata, e valido anche sui bus).

LINEE DI BUS: oltre 200 linee collegano i cinque distretti.

AEROPORTO: John Fitzgerald Kennedy, 24 km a Sud-Est di Manhattan: in taxi un'ora dal centro (costo 30 dollari), in bus un'ora e mezzo (circa 20 dollari)

GIORNALI LOCALI: New York Times, Daily News

PER TELEFONARE: prefisso dall'Italia 001-212 per Manhattan, 001-718 per Brooklyn, Bronx, Queens e Richmond.

PIATTO TIPICO: hamburger

[illegible] DEL TURISMO:
New York Convention and Visitors Bureau,
2 Columbus Circle, tel. 397-8222

Il grande Louis Armstrong dipinto sui vetri del nuovo Cotton Club

LOCALIZZARE UN INDIRIZZO
Per localizzare gli [illegible] Avenue è stata escogitata una formula: tralasciate l'ultima [illegible] del numero, dividete ciò che resta per due, aggiungete o sottraete il **numero chiave** che vi viene indicato sotto e ottenete la strada dell'incrocio più vicino. Per esempio: per trovare il n. 826 di Lexington Avenue tralasciate il 6, dividete 82 per 2, che dà 41, a aggiungete **22** (il numero chiave). La strada dell'incrocio più vicino è quindi la [illegible] Street

INDIRIZZO	NUMERO CHIAVE
1st Ave	+3
2nd Ave	+3
3rd Ave	+19
4th Ave	+8
5th Ave. fino a 200	+13
5th Ave. fino a 400	+15
5th Ave. fino a 600	+18
5th Ave. fino a 775	+20
5th Ave 775-1285, non dividete per 2	—18
5th Ave. fino a 1500	+45
5th Ave. fino a 2000	+24
(6th) Ave of the Americas	—12
7th Ave sotto la 110th St	+12
7th Ave sopra la 110th St	+20
8th Ave	+10
9th Ave	+13
10th Ave	+14
Amsterdam Ave	+60
Audubon Ave	+165
Broadway above 23rd St	—30
Central Park W, dividete tutto il numero per 10	+60
Columbus Ave	+60
Convent Ave	+127
Lenox Ave	+110
Lexington Ave	+22
Madison Ave	+26
Park Ave	+35
Park Ave South	+8
Riverside Drive, dividete tutto il numero per 10	+72
St Nicolas Ave	+110
[illegible] End Ave	+60

L'esperto delle Generali ti informa, gratuitamente e senza impegno, sulla tua previdenza di oggi e di domani con il nuovo servizio informatico personalizzato "Verifica Previdenza". Qualunque sia la tua attività, il nostro esperto ti aiuta a pianificare il tuo futuro, con la professionalità che ha reso le Generali leader delle assicurazioni.

Chiedi la "Verifica Previdenza" alle Generali.

Verifica PREVIDENZA

Vai alla più vicina Agenzia delle Generali e richiedi la tua "Verifica Previdenza".

GENERALI
Assicurazioni Generali
SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

ALBERTO CERMONALATO

Fuochi d'artificio dal [illegible] di Brooklyn, a destra Park Avenue, [illegible] città a doppio [illegible]. In basso, John Augustus Roebling, [illegible] che progettò il ponte di Brooklyn [illegible] che morì senza vedere realizzata la sua opera

[illegible] a prezzi apparentemente irresistibili lungo la Lexington Ave[illegible] e per il tassinaro che vi porta in un giro turistico non richiesto attraverso i cinque «Boroughs», i [illegible] borghi di New York, per spremervi qualche dollaro in più.

Cominciamo dall'albergo. Chiudete bene [illegible] camera di notte, [illegible] la [illegible]. Evitate lunghe passeggiate notturne, soprattutto dalle parti del Central Park, dove solo [illegible] suicida si avventura col buio [illegible] alla larga dalle carrozzelle che flo[illegible] turisti accanto all'Hotel Plaza. Ricordate che Harlem [illegible] è un [illegible] di «negritude» e [illegible] «hispanidad», dove prendere foto drammatiche [illegible] il [illegible] teleobiettivo, [illegible] luogo dove la lotta per sopravvivere è dura, spesso senza quartiere. Tutti possono [illegible] bersagli, dove la vita è un duello.

I tassì, i classici macchinoni gial[illegible] alla «Taxi Driver», sono ovunque e abbastanza facili da fermare. Nelle ore di punta, un trucco classico è portarsi una valigia per far credere al guidatore di [illegible] diretti a uno degli aeroporti. Non date indirizzi al tassista, ma direzio[illegible]: [illegible] mai [illegible] porti al numero 600 della Park Avenue», ma «Park e 54ª», [illegible] «Broadway e Settima». Siate pazienti con il vostro tassista: con ogni probabilità, fino a poche settimane prima, macellava montoni ad Addis Abeba o coltivava barbabietole in Ucraina. Con[illegible] New York, e l'inglese, anche peggio di voi. Se prendete la «Subway», [illegible] Metrò, [illegible] di salire sempre sulle carrozze centrali, che sono sempre [illegible] più affollate e dunque le più sicure. Mentre aspettate il treno, [illegible] sulle [illegible] pittu[illegible] [illegible] giallo sui marciapiedi: [illegible] quelle visibili dai controllori di ter[illegible]. Mai di notte.

Anche il marciapiede [illegible] [illegible] sua etichetta, il galateo dello [illegible] wise», come dicono qui, di coloro che conoscono le leggi della strada. Ciondolare a passo stanco, da turisti, garantisce [illegible] richiesta di elemosine, l'offerta di servizi illeciti, [illegible] seccature: meglio sembrare indaffarati e non indossare [illegible] indumenti che dicano: «I love NY». Se [illegible] [illegible] bella donna - e ne vedrete molte, più che ogni altra città americana, Los Angeles esclusa -

→

Gli alberghi

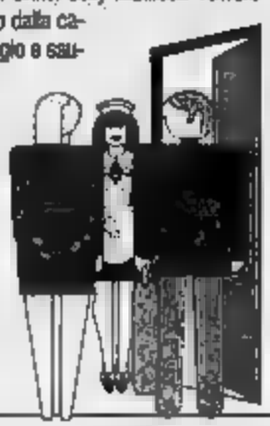
A New York ci sono settantamila camere in hotel e le sue strutture alberghiere sono in grado di soddisfare ogni esigenza di gusto e di portafoglio. Un'avvertenza: in pochissimi hotel è compresa nel prezzo la prima colazione ed è più conveniente consumarla nelle decine di bar del centro di Manhattan. Ecco alcuni hotel, suddivisi per zone di Manhattan, per scelta di gusto e convenienza.

UPPER EAST SIDE. Vicino a Central Park e al Metropolitan Guggenheim Museum. Barbizon (140 E 63rd St.): camera doppia 180-250 dollari, stanze piccole color pastello, suite con balconi dalla stupenda vista su N.Y. Plaza Athénée (37 E 64th St.): doppia a 300 dollari.

UPPER MIDTOWN. Vicino alla Quinta Strada, la cattedrale di St. Patrick, il Grand Central Terminal. Pickwick Arms (230 E 51th St): doppia a meno di 120 dollari, ristrutturato di recente, camere piccole ma confortevoli, gran vista dal giardino sul tetto, buon caffè e ristorante spagnolo. Beverly (125 E 50th St.): doppia 120-180 dollari, gestione familiare, suites spaziose con deliziosi mobili antichi, [illegible] per famiglie.

[illegible] [illegible] [illegible] al palazzo delle Nazioni Unite, Jolly [illegible] Towers (22E 38th St.): doppia 180-250 dollari, hotel gestito dalla catena italiana, confortevole, palestra con idromassaggio e sauna, buon bar.

THEATER DISTRICT. Vicino a Broadway, Quinta Strada, Central Park, Hard Rock Café, libreria Rizzoli. Days [illegible] Midtown (790 [illegible] Av.): doppia [illegible] dollari, piscina scoperta sul tetto (aperta da maggio). Paramount (235 W 46th St.): doppia 120-190 dollari, spettacolare scalinata e lampade alla [illegible]. Wyndham (42 W 58th St.): doppia 120-[illegible] dollari, occorre prenotare con anticipo perché è l'hotel con il miglior rapporto qualità-prezzo e quello preferito dagli attori.



NEL 1927 FORNITORI PONTIFICI

Olio Carli
OLIO DI OLIVA

NEL 1975 FORNITORI REAL CASA

DAL 1911 DIRETTAMENTE DALLA RIVIERA LIGURE A CASA SUA!

1% L'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA PUÒ AVERE, PER LEGGE, FINO A 1% DI ACIDITÀ

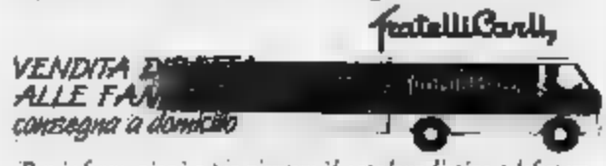
0,21% L'EXTRA VERGINE CARLI HA SEMPRE ACIDITÀ MOLTO PIÙ BASSA, ATTORNO ALLO 0,2%

BUONO D'ORDINE

SPEDISCA [illegible] STESSO IL SUO BUONO D'ORDINE: RICEVERÀ IN POCHI GIORNI L'OLIO CARLI A CASA SUA

Dal 1911 L'Olio Carli non si trova [illegible] negozi perché [illegible] produzione è limitata e riservata ai privati consumatori. Provi anche Lei la bontà di Olio Carli, spedisca oggi stesso il buono d'ordine. L'Olio Carli è venduto [illegible] sorprese. Nel prezzo è "tutto compreso": imballaggio, trasporto, consegna a domicilio e I.V.A.
Se per qualsiasi ragione l'Olio Carli non fosse di Suo gradimento, ci potrà restituire il quantitativo che ancora Le rimane e noi glielo rimborseremo.

fratelliCarli



VENDITA [illegible]
ALLE FAN[illegible]
consegna a domicilio

Per informazioni o per ricevere il catalogo listino telefonare allo 0183/7080

DA [illegible]
IN[illegible]A CHIUSA A:
F.lli CARLI 18100 [illegible]

UN BEL REGALO DI VALORE RISERVATO AI NUOVI CLIENTI
IL RICETTARIO CARLI

INDICARE CON X LA CONFEZIONE PRESCELTA:

☐ BV - CONFEZIONE DA 12 BOTTIGLIE DI OLIO DI OLIVA CARLI
Si, desidero ricevere la confezione di 12 bottiglie da l. 1, totale l. 12 di Olio Carli al prezzo di L. 95.100

☐ XB - CONFEZIONE DA 12 BOTTIGLIE DI OLIO EXTRA VERGINE
Si, desidero ricevere la confezione di 12 bottiglie da l. 0,500, totale l. 6 di Olio Carli Extra Vergine al prezzo di L. 79.400

☐ PA - CONFEZIONE ASSAGGIO CARLI

Si, desidero ricevere la confezione Assaggio Carli contenente: 3 latte da l. 1 di Olio Carli, 1 bottiglia da l. 1 di Olio Extra Vergine, 1 bottiglia di Marsala Carli da l. 0,750, 1 bottiglia di Aceto Carli da l. 0,500, 2 scatolette di Tonno Bianco Carli da g. 200, 1 vasetto di Olive Nere Carli da g. 400 al prezzo di L. 84.500

COGNOME

NOME

VIA N

CITTÀ

TELEFONO
IL NUMERO DI TELEFONO È NECESSARIO PER MEGLIO ESEGUIRE L'ORDINE

DATA *FIRMA*
Alla consegna pagherò direttamente al Vostro incaricato 30

IL CLIENTE HA IL DIRITTO DI RECEDERE DAL CONTRATTO AI SENSI DEL D. Lgs. [illegible] 30 GIORNDNE AVVISO ALLA F.LLI CARLI S.p.A. [illegible]

NON SI TROVA NEI NEGOZI ■ SI ORDINA PER POSTA O PER TELEFONO ■ SI RICEVE A DOMICILIO

A sinistra l'angolo tra Christopher Street e Seventh Avenue South, nel [illegible] del Greenwich Village, il luogo dove è nato il punk rock. Oggi il quartiere è un po' [illegible] ma conserva ancora un po' della vecchia poesia

fate commenti, non lanciate sguardi insistenti: le donne americ[illegible] - giustamente - [illegible] apprezza[illegible] il pappagallismo è un reato, [illegible] il rischio di sentirvi rispondere in malo modo nella vostra [illegible] lingua.

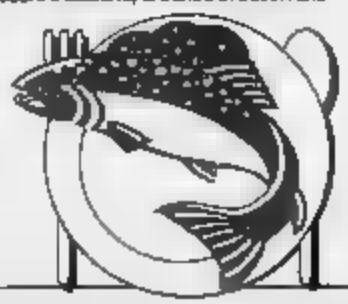
Calma coi ricordini e gli acquisti, anche quelli con apparenza culturale. Ricordate che i ripostigli [illegible] le cantine di mezzo mondo sono ingombri di manifesti [illegible] di riproduzioni acquistate [illegible] Moma, il Mu[illegible] of Modern Art. Diffidate delle produzioni teatrali Off-Broadway, fuori Broadway e Off Off Broadway, fuori-fuori Broadway: per la più parte sono insopportabili spettacolini spacciati come «alternativi» e recitati [illegible] attori che sarebbero pronti a firmare domattina per una parte in un «musical» nella Broadway vera. Un'ultima cosa, [illegible] uomini, mi perdonino le lettrici: le prostitute di New York sono tra le più aggressive e violente del mondo. La Julia Roberts di «Pretty Woman» era un sogno cinematografico: pensate [illegible] calcio e alla mamma lontana. A proposito di calcio e di Coppa del Mondo: non date retta a chi vi racconterà che lo stadio nel [illegible] Jersey (pronuncia locale: «Nu Giàisi») fa male alla salute perché è costruito su antiche discariche industriali alla diossina e alcuni giocatori della squadra locale di football, i «Giants», sono stati uccisi dai miasmi. E' solo invidia di tifosi di altre squadre.

E quando sarete stanchi di musei, di shopping e di buoni consigli, trascinatevi ancora fino alla Upper West Side, la [illegible] Ovest [illegible] al Central Park e chiedete [illegible] del «Dakota Building». Non è sulle guide, ma lo conoscono tutti. Dietro la sua sinistra facciata «Rinascimentale», costruita alla fine dell'800 per convincere i ricchi borghesi a vivere in condomini di lusso, il «Dakota» ha ospitato celebrità come Lauren Bacall e Leonard Bernstein e il set del film «Rosemary's Baby», girato dentro. L'8 dicembre del 1980, dal suo portone uscì John Lennon, che viveva qui con Yoko Ono. Fece pochi passi e fu ucciso. Yoko ci vive ancora. Accanto al palazzo, in un pezzetto di giardino ribattezzato «Strawberry Field», il campo delle →

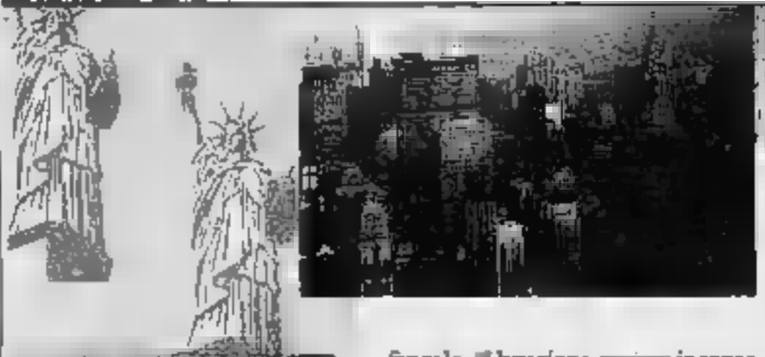
I Ristoranti

CUCINA AMERICANA. Arcadia (21 E 62nd St.): elegante tappa per buongustai (Ann Rosenzweig è tra i migliori chef d'America), ogni portata meriterebbe un assaggio. **Arizona 206** (206 E 60th St.): tintarelli di legno, pareti bianche e caminetti una cucina fantasiosa che combina specialità del Sud e creatività (dai peperoni ripieni al paté al barbecue). Meno costoso l'omonimo bar con vasta scelta d'antipasti. **B. Smith's** (771 8th av.): gestito dall'ex modella Barbara Smith è un locale dell'alta società, ma ha prezzi ragionevoli. **Cellar in the sky** (107th, 1 World Trade Center): splendida vista dal 107° piano, ma meno grandiosa di quella che si gode dal ristorante a fianco, il «Windows on the world», dove, però, si mangia meno bene. Gran menù servito una sola volta al giorno, alle 19,30: sette portate superbe e cinque vini. **Gage & Tollner** (372 Fulton St. Brooklyn): il miglior pesce della zona (ostriche, granchi alla griglia, specialità del Sud Carolina, minestra di Charleston con carne, uova di granchio, crema e cipolle). Di giorno frequentato da politici. **Grand Central Oyster Bar** (Grand Central Station, Lower Level): nella stazione, altro gran posto di pesce con prezzi bassi e vini [illegible]. Di giorno gran folla. **Peter Luger** (178 Broadway, Brooklyn): enormi fette di manzo e costoletta d'agnello alla griglia per la miglior steakhouse di N.Y. in uno stile da birreria tedesca.

ITALIANA. Le Madri (168 W 18th St.): è tra i locali più alla moda con le sculture di Gerd Vershoor a tema gastronomico (al bar una torre pendente di focaccia), cucina del Nord, si raccomandano i piatti vegetariani. **Remi** (145 W 53rd St.): per cene prima o dopo teatro, servizio attento e piatti di gran gusto, oltre 50 tipi di grappa. **San Domenico** (240 Central Park South): luce soffusa e pavimenti in cotto, sedie in pelle per un locale elegante e romantico, fra i migliori della città con la cucina italiana al massimo livello (un esempio: anguilla alla griglia in foglie di vite con aceto balsamico). **CINESE. Canton** (45 Division St.): per il cibo e l'arredamento è il migliore di Chinatown. E' caro, non si vendono alcolici ma si può portare il proprio vino. **Pig Heaven** (1540 2nd Av.): famoso per il suo porcellino da latte e i piatti cantonesi. **GIAPPONESE. Hatsuhana** (17 E 48th St.): cucina sushi e sashimi, al banco si osservano i cuochi al lavoro. **Ise** (175 2nd Av.): nell'East Village, opere d'arte contemporanee [illegible] pareti. Il tempura non si può assolutamente perdere. **RUSSA. [illegible] Tea Room** (150 W 57th St.): ambienti sfarzosi e celebri, prezzi alti ma gran caviale con blinis, borscht [illegible] di barbabietole), pollo alla Kiev. Cercate di evitare la grande sala da pranzo al piano superiore.



La torre puntuta dell'Old Jeff e, sopra, la festa di San Gennaro a Little Italy



In senso orario: «Parigi dalla finestra», di Chagall, al Guggenheim Museum; la statua della Libertà; due vedute di New York e una carrozza della metropolitana

fragole, ▪ bruciano ▬ incenso e candele per ricordare Lennon. A ▬ York ▪ può morire anche per una canzone.

Il traghetto dei sogni

Alla fine, prendete ▪ traghetto. Tornate sulla punta Sud di Manhattan, pagate ▬ dollaro e 20, imbarcatevi sul Ferry di Staten Island, occupate a ogni costo ▬ spazio sul parapetto esterno ▪ vol- ▬ indietro. Ad ogni giro delle eliche che porta lontano l'imbarcazione, ▬ la giornata è giusta ▪ l'ora ▪ quella del crepuscolo, dal ▬ vi ▪ ergerà davanti - finalmente riconoscibile in tutta la sua gloria - l'isola dei sogni, Manhat- ▬. Come la prua di ▬ ▬ nave, i grattacieli di Wall Street, i parallelepipedi gemelli del World Trade Center (400 metri di altezza l'uno) si allontaneranno sull'acqua piatta e viola, l'intera isola ▪ disegnerà nelle sue forme, ▬ ▬ ponti e un ▬ di nostalgia irresistibile, di tristezza profonda, ▪ prenderà.

La malinconia sale ▪ ▬, che qui comincia ▪ mischiarsi ▬ l'acqua dei due fiumi, l'East River e l'Hudson che convergono sulla punta ▪ Manhattan. In quelle stesse acque che il traghetto attraversa, arrivarono i milioni di disperati che la costruirono. Lì, fra la punta meridionale di Manhattan, l'isola della Statua della Libertà e l'isola di Ellis, si ▬ concentrate le lacrime e le speranze dell'umanità. E ▬ si concentrano, ▬ dissero i dimostranti della Tienanmen, a Pechino, quando costruirono una imitazio- ▬ di cartone di «Miss Liberty» eretta contro i carri armati del regime.

Tutta la scena, così cinematografica, così romantica, non consente ▬ attimo di sentimentalismo. Perché in questo triangolo d'acqua fra le ▬ isole ▪ è consumato per decenni il rito feroce, selvaggio dell'immigrazione e ▬ turalizzazione. Sotto le orbite vuote ▬ Statua ▬ Libertà, destinata ad Alessandria d'Egitto ▪ dirottata qui dallo scultore, Bartholdy e dall'ingegnere che la costruì, Eiffel, lo stesso della torre, 12 milioni di emigranti europei soffrirono pene terribili.

Appena sbarcate al centro ▪ smistamento ▪ Ellis Island, costruito nel ▬ su un'isola che gli inglesi ▬ano per rinchiudervi i pirati, le famiglie venivano divise, uomini da una parte, donne ▪ bambini da un'altra. Gli infermi e i deboli ▬ messi in quarantena, ▬ ▬ sommariamente, spediti indietro. Il 2% degli emigrati, 250 mila persone, furono rifiutati per ragioni di salute. I bastimenti avevano l'obbligo ▪ riportarli ▪ porto ▪ partenza, ▬ pochi lo facevano. Molti ▪ ▬ «respinti» preferivano but- ▬ ▪ mare e nuotare, senza al- ▬ speranza di farcela, verso Manhattan, verso «La Merica», come dicevano gli italiani, affogando. Gli altri cadevano spesso vittima di avvoltoi che s'aggira- ▬ sull'isola e corrompevano gli agenti per poter liberamente rapinare, rubare, violentare le ▬ i appena sbarcate.

Oggi, Ellis Island, chiusa nel 1957, ▪ ▬ museo, ▬ luogo spento, popolato di fantasmi, freddino. ▪ inaugurò due ▬ addietro Mario Cuomo, ▪ governatore dello Stato ▪ New York, il cui padre ▬ passato di lì, come ▬ passati i nonni, i genitori, gli antenati del sindaco Giuliani, del giudice Scalia, ▪ Frank Sinatra, di Joe Di Maggio, ▪ Stallone, di ▪ Niro, di Coppola, di tutti. «Era ▬ formalità» mi disse allora Mario Cuomo, ▬ mi ▬ il groppo ▬ gola al pensiero di quel che avevano sofferto. Non è stato un sogno facile, il sogno americano».

Non ▬ il passeggio sul traghetto dei sogni, ▬ venite ▪ New York. Non dimenticate il prezzo che abbiamo pagato per costruirla com'è oggi, magnifica, crudele, impossibile, unica. E per sempre nostra.

Vittorio Zucconi

ELEMENTO DECISIVO: L'OBIETTIVO "OCCHIO D'AQU

ri Zeiss T* *Tessar*

dizione dell'Occhio d'Aquila continua

il leggendario obiettivo brevettato nel 1933 e famoso
sua nitidezza, la ***Yashica T4 Autofocus*** offre
ccellenza della messa a fuoco su 160 step,
emato, il flash anti-occhi-rossi. Superautomatica e
hile, perfetta in ogni occasione fotografica.

la garanzia Fowa Card: assistenza qualificata
ricambi originali della Casa madre.

Dimensione reale

ESIGETE
fowa card

L. Polo

A Sanremo i mondiali durano tutto l'anno

SANREMO

ASSESSORATO

SUI PALCOSCENICI:

- Corso Fiorito
- Mostre San Remo Fiori dell'Umorismo
- Rassegna

GLI CAMPI DI SPORTI

- Rally di San Remo

Croma Novantaquattro.

A PARTIRE DA 30.500.000 LIRE*

Benvenuti nella classe Croma.

Croma vi dà il benvenuto in una classe superiore. Superiore nel comfort, nella sicurezza, nelle doti di potenza, nella ricchezza delle dotazioni di serie. Fate pure tutti i confronti che desiderate. E poi confrontate il prezzo. Scoprirete che questa è l'unica superiorità che Croma lascia volentieri alle altre auto. Se la cosa vi sorprende, forse non conoscete Croma. Un'auto nata con la vocazione della potenza senza ostentazioni, dell'eleganza e del piacere ricco di sostanza. A proposito di sostanza: date un'occhiata - meglio ancora: leggete attentamente - lo schema qui a fianco: troverete sicuramente la Croma che meglio esprime la vostra personalità. Ma soprattutto, scoprirete che si può sognare senza smettere di ragionare. Perché Croma è proprio questo: il più razionale dei desideri, al più desiderabile dei prezzi. Croma Novantaquattro: perché avere di meno?

TUTTE LE CROMA HANNO DI SERIE: CONDIZIONATORE, POGGIATESTA POSTERIORI, IDROGUIDA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI.

	2.0 L. 30.500.000	2.0 S L. 33.200.000	2.0 16 V L. 38.000.000	2.0 Turbo L. 41.000.000	2.5 V6 L. 44.000.000	2.0 TDI L. 34.800.000	2.5 TD L. 36.800.000
ABS	•	•	SERIE	SERIE	SERIE	•	•
Alzacristalli elettrici anteriori	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Alzacristalli elettrici posteriori		SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Cerchi in lega leggera e pneumatici ribassati		•	•	SERIE	SERIE	•	•
Check Panel		SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Chiusura centralizzata	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Condizionatore con filtro antipolline	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Idroguida	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Poggiabraccia centrale anteriore	•	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Poggiatesta posteriori	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Sedile guida con regolazione altezza e appoggio lombare	•	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Selleria in pelle		•	•	SERIE	SERIE	•	•
Tetto apribile elettrico	•	•	•	•	•	•	•

PREZZI INCLUSA IVA E MESSA SU STRADA — • OPTIONAL

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

■ Prezzo netto chiavi in mano della versione 2.0. La versione fotografata è la Croma 2.5 V6. - Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/9/1994 su tutte le Fiat Croma disponibili in rete.

Tredicenne batte la testa e rischia di morire in piazza Montanari

Nel giardinetto di piazza Montanari il labirinto di ferro cade a pezzi corroso dalla ruggine

Il padre vigile «Siamo in due Non possiamo controllare tutte le strutture»

Gioco trappola, ferito

Cede una pertica nel parco pubblico

«Mio figlio ha rischiato di [redacted] per colpa di un vigile che non ha potuto fare il [redacted] lavoro: quel vigile sono io». L'amaro sfogo è di Franco Cerutti, 45 anni, professione civich nella circoscrizione Santa Rita. Racconta con un filo di voce la disgrazia accaduta domenica pomeriggio al suo primogenito Alessandro di 13 anni.

Il ragazzino stava giocando nel labirinto di ferro del giardinetto di piazza Montanari. Una sola acrobazia [redacted] bastata per far cedere la pertica cui era aggrappato: Alessandro si è tirato in faccia [redacted] tubo di zinco poi ha battuto con violenza la [redacted] sul [redacted]ciato. Privo di sensi, è stato trasportato [redacted] urgenza al pronto soccorso delle Molinette: qui i medici gli hanno riscontrato un grave trauma cranico e la frattura degli incisivi superiori. Nonostante [redacted] gravità delle sue condizioni [redacted] padre ha firmato la richiesta per portarlo [redacted] «Me ne sono assunto la responsabilità: mio figlio era sotto choc, dovevo portarlo via da quell'ospedale».

Ieri pomeriggio Alessandro [redacted] meglio, i medici dicono che guarirà in un mese. [redacted]a con l'allentarsi dell'angoscia per la [redacted] salute, è cresciuta la rabbia del papà-civich: fra le incombenze del suo [redacted]rico di vigile ecologico c'è anche il controllo dell'efficienza delle strutture dei giardini pubblici. «Devo dire grazie alla carenza di organico del mio ufficio, [redacted] mio figlio ha rischiato la vita». Incalza: «Scriverò al sindaco Castellani: nella nostra sezione [redacted] soltanto in due a occuparci di questo servizio e [redacted] sempre subissati dalle emergenze. Come facciamo a controllare anche l'affidabilità di altalene e scivoli?». Nella zona di Santa Rita ci [redacted] troppi parchi da controllare: «Abbiamo un mare di verde pubblico da pas[redacted] al setaccio: la disgrazia di domenica è destinata a ripetersi [redacted] il Comune non incrementerà le nostre squadre».

Che cosa risponde il comandante dei vigili, Vincenzo Manna? «Tutti d'accordo sulla carenza di organico: ma quel vigile sbaglia a sentirsi, seppur indirettamente, in colpa». In che senso? «Noi non siamo responsabili della manutenzione dei giardini pubblici, al massimo possiamo offrire una collaborazione ai tecnici del Comune». Però, i civich-ecologici [redacted] nati proprio per offrire una collaborazione agli uffici comunali che si [redacted]pano di verde pubblico: «Una collaborazione, appunto».

Emanuela Minucci

«Nella zona di Santa Rita c'è un mare di verde Siamo subissati dalle emergenze»

Il vigile **Franco Cerutti** con il figlio **Alessandro**

«Sicurezza ancora lontana»

Il Comune: [redacted] c'è [redacted] censimento di altalene e scivoli a rischio

Giardini-trappola mortale. Come replicano i dirigenti comunali all'accusa [redacted] scarsa manutenzione? Risponde il responsabile del Verde pubblico Paolo Odone.

Per una disgrazia denunciata, decine tenute nell'ombra: che cosa sta facendo il Comune perché i giardini diventino più sicuri?

«Il nostro assessorato ha dato inizio a [redacted] generale [redacted] altalene, scivoli e giostrine. Molte strutture [redacted] già state schedate e revisionate, [redacted] vorrà molto tempo per migliorare le condizioni di tutti i parchi cittadini».

Mentre il tempo passa è giusto che i bambini continuino a rischiare?

«Stiamo facendo il possibile: in parecchi giardini abbiamo già coperto il selciato con erba sintetica e gomma riciclata. Serve per attutire l'effetto delle cadute, in assenza della sabbia tolta anni fa dalle Usl».

E la carenza di organico?

«Non [redacted] una novità, ma per controllare tutti i parchi di Torino [redacted] vorrebbe un esercito di tecnici: cantinaia di giochi [redacted] moltiplicare per mille possibili punti di rot[redacted] spesso procurati dai vandali».

Vinovo, durante una gita in bicicletta

Studente in fin di vita travolto da auto pirata

Nell'urto è finito contro il parabrezza

Un testimone: «L'ho visto volare, poi il botto»

Uno studente di vent'anni è in fin di vita all'ospedale Cto per trauma cranico. Ieri pomeriggio, nei pressi dell'ippodromo di Vinovo, mentre in bici stava facendo una gita, è stato travolto alle spalle da un'auto pirata. La vittima [redacted] Ferdinando Muraro, 20 anni. Abita con i genitori in via Alessandro Volta 16 a Nichelino. Centrato in pieno il giovane ciclista [redacted] andato a sbattere con la testa sul parabrezza dell'auto investitrice, [redacted] Ford escort grigia. Dopo il tremendo urto l'investitore non ha nemmeno rallentato, dirigendosi verso Stupinigi.

L'incidente, accaduto alle 14,50 sulla stra[redacted] che collega Stupinigi a Vinovo, ha avuto co[redacted] parziale testimone un ami[redacted] del ragazzo: Domenico Rizzo, [redacted] anni, via Fermi 1. Trecento metri più avanti c'erano [redacted] il fratello del giovane investito: Claudio, [redacted] anni, [redacted] due cugini, Fulvio e Gianluca Muraro, di 13 e 16 anni. Costoro si sono accorti dell'accaduto quando hanno fatto [redacted] percorso a ritroso, tre quarti d'ora dopo.

I cinque ragazzi avevano organizzato [redacted] gita insieme. Domenico Rizzo e Ferdinando Muraro avevano rallentato l'andatura staccandosi dagli altri tre giovani. I due amici viaggiavano affiancati, il primo nella corsia riservata ai ciclisti e delimitata da una striscia gialla, Ferdinando ci viaggiava sopra. «Senza invadere la sede stradale - precisa Domenico Rizzo -. La nostra meta era Stupinigi. Eravamo allegri. D'un tratto l'ho visto volare davanti a me. Una [redacted] irreale. L'auto non l'ho [redacted]. Ricordo solo un grosso botto. Quando ho raggiunto Ferdinando il suo volto si era trasformato in una maschera [redacted] sangue. La sua mountain bike era un ferro da buttare via. Il [redacted] respirava ma non mi rispondeva. Ho pianto di rabbia e disperazione. Quel pazzo avrebbe messo sotto anche un bambino [redacted] piedi».

L'allarme [redacted] stato dato da una automobilista [redacted] un telefonino cellulare. In pochi minuti sono arrivati i carabinieri di Nichelino e l'elicottero del «118». Un'altra manciata di minuti e lo studente era già al pronto soccorso di [redacted] Zuretti. Le sue condizioni [redacted] apparse subito gravi.

Lo studente investito **Ferdinando Muraro** e la madre **Giuseppina**

L'esatta dinamica dell'incidente veniva poi spiegata ai carabinieri del capitano Vittoricco della compagnia di Moncalieri dall'autista [redacted] un pulmino per disabili. L'uomo stava seguendo a un centinaio di metri di distanza i due ragazzi.

Nel frattempo venivano rintracciati i genitori del ragazzo investito: la [redacted]dre Giu[redacted] [redacted] il padre Adriano, 51 anni, avvisa[redacted] sul lavoro in un cantiere [redacted] Chieri.

Altrettanto tragica la scoperta dell'incidente per il fratello e i due cugini. «Abbiamo visto ferme le auto dei vigili e dei carabinieri - dice Claudio Muraro -. Stavano segnando l'asfalto con del gesso. Abbiamo domandato cos'era accaduto. Ci hanno detto di un ragazzo in bici. Mi [redacted] è gelato il sangue. Pensavamo che Domenico [redacted] mio fratello avessero cambiato percorso».

«Per favore - è l'appello dei genitori [redacted] Ferdinando Muraro - aiutateci [redacted] rintracciare chi ha ridotto nostro figlio così. Se qualcuno sa o ha visto qualcosa lo dica ai carabinieri».

Ivano Barbiero

PROVINCIA **FLASH**

Villastellone, rapinata la Cassa di Risparmio

Rapina, ieri verso le 11,30, alla Cassa di Risparmio di Fossano, in [redacted] Cossolo 31 [redacted] Villastellone. Quattro uomini armati di pistole hanno fatto irruzione in banca, costringendo il direttore Elio Barbero, 40 anni, a [redacted] ganno il denaro che c'era in cassaforte: 84 milioni, di cui 21 in valuta estera. I malviventi sono poi fuggiti [redacted] [redacted] Thema SW condotta da [redacted] quinto complice: inutile l'intervento degli elicotteri dei carabinieri.

Tenta suicidio in auto si ustiona ma è salvo

Abbandonato dalla ragazza, Ezio Vetrano, 31 anni, residente [redacted] Torino, via Monginevro 71, ha tentato di togliersi la vita nel suo furgone. L'uomo s'è inoltrato in una stradina secondaria, nei pressi della circonvallazione di corso Torino [redacted] Avigliana, poi ha aperto una bombola del gas e ha acceso [redacted] corino. Fortunatamente non è avvenuta l'esplosione e [redacted] Vetrano è rimasto ustionato al volto [redacted] alle mani. Trasportato all'ospedale di Rivoli [redacted] [redacted] giudicato guaribile in 40 giorni.

Corio, trovato morto scomparso [redacted] maggio

E' stato ritrovato cadavere ieri pomeriggio in frazione [redacted] Borello, Antonio Massa Trucat, [redacted] 45 anni, scomparso dalla propria abitazione, in frazione Case Cutin, lo scorso 12 maggio. L'uomo che era uscito per [redacted]mprarsi [redacted] sigarette non era più tornato. I carabinieri di Corio, insieme al Cai, all'Aib lo avevano cercato inutilmente per giorni [redacted] giorni. Ieri la tragica scoperta poco distante dalla sua abitazione.

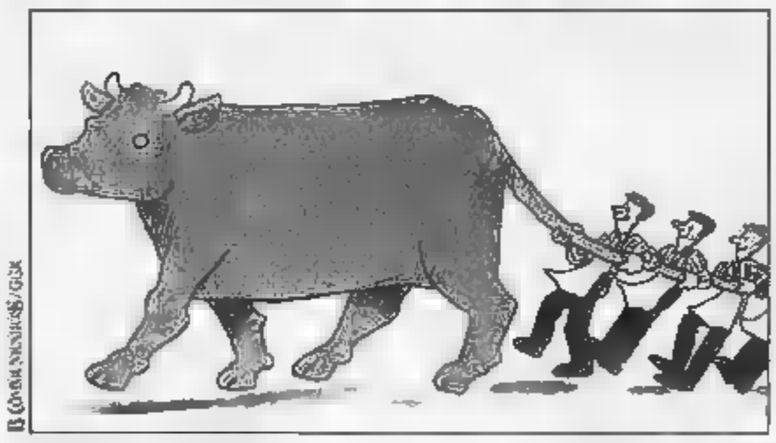
Rotonda spartitraffico finalmente ad [redacted]

Costerà 600 milioni la nuova rotonda all'ingresso della città. Verrà realizzata dalla Sitaf per agevolare gli automobilisti provenienti dallo svincolo autostradale di Almese. In questo modo saranno anche evitati i numerosi incidenti dell'incrocio con via Circonvallazione verso il colle del Lys.

[redacted] umoristica, u[redacted] giorni ad Agliè

Rassegna pittorico-umoristica fino al 26 giugno nella chiesa [redacted] Santa Marta. Espone [redacted] pittrice bavarese Anja Bell; la mostra è aperta il lunedì [redacted] il venerdì dalle 15 alle 19,30. Il sabato [redacted] la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30.

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA': SEMPRE.



POLPA SCELTA
DI BOVINO ADULTO
Al Kg L. 15.690

POLPA [redacted] DI MICA
g 400
L. 740
Al Kg L. 1.850

ACQUA S. [redacted]
GASSATA ml 1500
L. 560
Al litro L. 373

POLPA FAMIGLIA
DI [redacted]
Al Kg L. 13.990

CAFFE' SAO MACINATO g 500
L. 4.490
Al Kg L. 8.980

POMODORI SAN MARZANO
Al Kg L. 1.240

BISTECCHE SCELTE
DI BOVINO ADULTO
Al Kg L. 17.990

BIRRA DREHER ml 660
L. 890
Al [redacted]

CAROTE IN VASSOIO
Al Kg L. 890

Offerte valide nei Supermercati dove sono presenti i prodotti promozionali. Salvo esaurimento scorte [redacted] eventuali errori/omissioni di stampa.

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5 — Tel. 442.377 78 — Or.: 17/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 6000
Le iene — *di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92)* — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. [redacted] 1h 45' **Thriller**

Admiral — p. Verbano 5 — Tel. 854.1195 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Adriano — p. Cavour 22 — Tel. [redacted] — Or.: 17/18,45/20,40/22,30 — Ingr. 6000
La troviamo a Beverly Hills — *di J. Whitesell, con J. Priestley, G. Olds, J. O'Connell (Usa '93)* — Nevada, 1962. Tre diciottenni inseguono un grande sogno: raggiungere Hollywood e ottenere a tutti i costi un appuntamento con Marilyn Monroe. N. V. 1h37' **Comm.**

Alcazar — v. M. Del Val 14 — Tel. 588.0099 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
[redacted] rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ambassade — v. Accademia Agiati 57 — [redacted] 588 0099 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
[redacted] irresistibili [redacted] — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ariston — v. Cicerone 19 — Tel. 321 259 — Or.: 17/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 6000
Le iene — *di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92)* — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Astra — v.le Jonio 225 — Tel. 817.2597 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 6000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [redacted]

Atlantic — v. Tuscolana 745 — Tel. 761 06.56 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 6000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687 5455 — Or.: 17/18.50/20.40/22.30 — Ingr. 6000
Le buttane — *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94)* — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — Ingr. 6000
L'inferno — *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Levoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Barberini 1 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or.: 18 [redacted]
XIV Fantafestival

Barberini 2 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 18/22,30
XIV Fantafestival

Barberini 3 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 18/22,30
XIV Fantafestival

Capitol — v. G. Sacconi 39 — Tel. 393.280 Or.: 17,30 20,10/22,30 — Ingr. 6000
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Capranica — p. Capranica 101 — Tel. 679.2465 — [redacted]: 17,30/20/22,30 — Ingr. 6000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

Capranichetta — p. Montecitorio 125 — Tel. 679 6957 — Or.. 17,30/20/22.30 — Ingr. 6000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Ciak 1 — v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — Ingr. 6000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88 — Tel. 323.58.93. — Or.: 17,50/20,20/22,30 — Ingr. 6000
Fuck the world — *di M. Karbanikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93)* — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Del [redacted] — v.le della Pineta 15 — Tel. 855.34.85 — Ingr. pom. 7000; sera 8000
Ore 17: **Biancaneve e i sette nani**
Ore 21: **Heimat 2: La fine del futuro** versione originale sottotitoli in italiano.

[redacted] — v. Prenestina 232/b — Tel. 29.56.06. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 6000
[redacted] Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI [redacted] FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione.
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Eden — p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3618.2449 — Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30 — Ingr. 6000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy — v. Stoppani 7 — Tel. 807.0245. Or.: 17,50 20,20/22,30 — Ingr. 6000
[redacted]. Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, [redacted] un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Empire — v.le R. Margherita 29 — Tel. 841.7719. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Empire 2 — v.le Esercito 44 — Tel. 501.08.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — p. Sonnino 37 — [redacted] 581.2884 — Or.: 17,30/20,10/22,30 — Ingr. 6000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — p. in Lucina 41 — Tel. 687.6125 — Or.: 17,45/20,20/22,30 — Ingr. 6000
Ma dove è andata la mia bambina? — *di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94)* — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' **Commedia**

Eurcine — v. Liszt 32 — Tel. 591.0986. Or.: 17.50 [redacted] — Ingr. 6000
Fuck the world — *di M. Karbanikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93)* — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. N. V. 1h40' **Drammatico**

Europa — c. Italia 107 — Tel. 855.57.36. Or.: 16,30 18,40/20,40/22,30 — Ingr. 6000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted] — B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2296. Or.: 17 20/22,30 — Ingr. 6000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, ultimamente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Farnese — Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.4395 — Or.: 17/18,50/20.40/22.30 — Ingr. 6000
Troppo sole — *di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94)* — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100. Or.: 17,45 20,15/22,30 — Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Fiamma Due — v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100. Or.: 17,45 20,15/22,30 — Ingr. 6000
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. [redacted]. V. 1h 52' **Commedia**

Garden — v.le Trastevere 246 — Tel. 581.2848. Or.: 16,50 18,50/20,40/22,30 — Ingr. 6000
Una [redacted] spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[redacted] — v. Nomentana 43 — Tel. 855.4149 — Or.: 17/20/22,30 — Ingr. 6000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, ultimamente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30 — Ingr. 6000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted] Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30 — Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. Or.: 17.50 20,10/22,30 — Ingr. 6000
[redacted] — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Golden — v. Taranto 96 — Tel. 7049.6809 Or.: 17,30 19/20,40/22,30 — Ingr. 6000
Piccolo Nemo — *di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94)* — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Greenwich Sala 1 — v. [redacted] 59 — Tel. 574.2778. Or.: [redacted] 19,30/21/22,30 — Ingr. 6000
Donne senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di [redacted], è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 6000
Il sogno della farfalla — *di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93)* — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. Or.: [redacted] 20,15/22,30 — Ingr. 6000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Gregory — via Gregorio VII 180 — Tel. 638.0600. Or.: 17,30 20/22,30 — Ingr. 6000
My [redacted] — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Holiday — l.go B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 Or.: 17,30 20,05/22,30 — Ingr. 6000
Vivere! — *di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Induno — v. G. Induno 1 — Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

King — via Fogliano 37 — Tel. 862.067.32 — Or.: 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 6000
Fuck the world — *di M. Karbanikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93)* — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. N V 1h40' **Drammatico**

Madison 1 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia il tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. [redacted]. 1h 46' [redacted]

[redacted] 2 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
Incubo d'amore — *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

[redacted] 3 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
Il [redacted] di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93 N. V. 1h 42' **Comm.**

Madison 4 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 17,50 20,10/22,30 — Ingr. 6000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino N. V. 1h 45' [redacted]

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 Or.: 17,50 20,10/22,30 — Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[redacted] Sala 3 — v. Appia Nuova 176 — [redacted] Or.: 17,50 20,10/22,30 — Ingr. 6000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted] 4 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 17,50 20,10/22,30 — Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Majestic — v. S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908 — Or.: 17,30/19,10/20,45/22,30 — Ingr. 6000
Donne senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Metropolitan — v. del Corso 7 — Tel. 320.0933 — Or.: 16,50/18,50/20[redacted] — Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar [redacted] mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Mignon — v. Viterbo 11 — Tel. [redacted] — Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Bad Boy Bubby — *di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93)* — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

New York — v. Cave 36 — [redacted] 781.0271 — Or.: 17/18,45/20,40/22,30 — Ingr. 6000
La troviamo a Beverly [redacted] — *di J. Whitesell, con J. Priestley, G. Olds, J. O'Connell (Usa '93)* — Nevada, 1962. Tre diciottenni inseguono un grande sogno: raggiungere Hollywood e ottenere a tutti i costi un appuntamento con Marilyn Monroe. N. V. 1h37' **Comm.**

Nuovo Sacher — L.go Ascianghi 1 — Tel 581.8116 — Or.: 18,15/18.20/20.25/22,30 — Ingr. 6000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Paris — v. M. Grecia 112 — Tel. 7049.6568. — Or.: 17,45/20,20/22,30 — Ingr. 6000
Ma dove è andata la mia bambina? — *di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94)* — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V 1h 30' [redacted]

Pasquino — vicolo del Piede 19 — Tel. 580.3622. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti [redacted] un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[redacted] — v. Nazionale — Tel. 488.2653 — Or.: 17/18,50/20.40/22,30 — Ingr. 6000
[redacted] — *di Chang Lee Sun, con Georgie Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Quirinetta — v. Minghetti 4 — Tel. 679.0012 Or.: 18,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 6000
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, [redacted] interrogato da [redacted] suo ammiratore. [redacted]. V. 1h 48' **Drammatico**

Reale — p. Sonnino 7 — Tel 581.0234. — Or.: 17/21 — Ingr. 6000
[redacted] List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[redacted] — v. IV Novembre 156 — Tel. 679.0763 Or.: 16 22,30 — Ingr. 6000
Younger & Younger — *di P. Adlon, con D. Sutherland, L. Davidovich, B. Fraser (Germ./Usa '93)* — Un signore ladifrago scopre che il perno della sua vita è la moglie, dopo che questa è morta. Ma il futuro gli riserva una sorpresa N. V. 1h 38' **Commedia**

[redacted] — v.le Somalia 109 — Tel. 8620.5683 — Or.: 17/21 — Ingr. 10.000
Schindler's [redacted] — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rivoli — v. Lombardia 23 — Tel. 488.0883. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito [redacted] passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [redacted]

Rouge et [redacted] — v. Salaria 31 — Tel. 855.4305. Or.: 17,30 18/20.40/22,30 — Ingr. 1[redacted]
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Royal — v. E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4549 Or.: 17 18,50/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
Killer Machine — *di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94)* — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case insinuandosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

S. [redacted] — v. delle Mercede 50 — Tel. 679.4753 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Barnabo delle montagne — *di M. Brenta, con M. Paoletti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94)* — Barnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati N. V. 2h 04' **Dramm.**

Universal — v. Bari 18 — Tel. 853.00.848 — Or.. 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti [redacted] incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Vip — v. Galla e Sidama 20 — Tel. [redacted] — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. [redacted]. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

D'ESSAI

[redacted] via Redi 1/a, telef. 440.2719. Chiusura [redacted].
CARAVAGGIO via Paisiello 24, [redacted]. 855.4210. Riposo.
[redacted] **PROVINCE** viale Province 41, tel. 4423.6021. Riposo.
[redacted] **BOSCO** via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
[redacted] **D'ESSAI** via Terni 54, [redacted]. 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.6841. Riposo.
TIBUR [redacted] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. [redacted] **Doubtfire.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telef. 703.00.333. **La signora degli animali.** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film [redacted] adulti**. Ingr. 6000.
MODERNO p. della Repubblica 44, [redacted] 488.02.85. **Film per adulti**. Or.. 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, [redacted]. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. [redacted] **Caretti Eva Orlonski.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
ODEON p.za Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. [redacted].
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446 4561. **Film per adulti**. Or.. 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 8600 0205. **Film per adulti**. Orario: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telef. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; [redacted]. Ingr. 5000.
[redacted] via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e film per adulti**. Orario: 15; 22. Ingr. 10.000.

TEATRI

ABACO lungotevere [redacted] 33a, telefono 320.4705. Ore 21 Ass. Cult. Europa 2000 presenta L. Soffici e M. Falsini in **Ma... Ma... Malelive**, di M. Falsini, regia G. R. Borghesano. Tutti i giorni, lunedì riposo.
ACCADEMIA [redacted] via Romolo Gessi 8, tel. 397.200.25.
ALLA RINGHIERA via dei Riari 81, [redacted] 58.68.711.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.[redacted]
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44 58 332.
[redacted] via degli Zingari 52, [redacted] 47.43.430.
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 84 43.415.
BELLI [redacted] Sant'Apollonia 11/a, tel. [redacted].
[redacted] **ARTE TEATRO** via Avemo 1, piazza Acilia, tel. 66.20.67.92.
[redacted]. Riposo.
COLOSSEO via Capo d'Africa [redacted], telefono 70.04.932. Ore 21 Mediaspena - Beat 72 presentano **Anteprima d'estate**. Rassegna Nazionale di Danza. Gruppo Charà in *Cardi di vetro*. Coreografia Maria Vittoria Campiglio.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932. Riposo.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932. Giovedì ore 21 prima Associazione Culturale Beat 72 presenta Garofano Verde Scenari di Teatro Omosessuale **Prigionieri di guerra** di J. R. Ackerle con F. Ferrari, G. Ingrassia, M. Reale, P. Anselmo, L. Zingaretti, L. Marte.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Venerdì ore 21 **Germania Bolivia**. Ore 22,45: **La scoperta dell'America** di C. Pascarella con Stefano Curreo. Ore 24: **Penne all'arrabbiata e intrattenimenti.**
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Ore 21 Provateatro 94 **Marina e i pensieri** di R. Scarpetti. **Regia** R. Scarpetti.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.70.68. Ore 22,15 **Storie di cuore** (a calci di rigore) scritto e diretto da Antonio Dominici con E. Caride, [redacted] D'Amore, C. De Pasquale, R. Mancucci, R. Mosca, C. Salu.
DEI [redacted] LO [redacted] via Grottapinta 19, tel. 68.71 639. Ore 21,15 **Nuovi sogni paralleli** con I Viceversa.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. [redacted].18 598.
DELLE [redacted] via Sicilia 59, tel. 48 18.598.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Riposo.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 67.95.130.
SALA ET[redacted] PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 37.57.468. Riposo.
DEL PRADO via Sora 28, tel. 68.21.07.46.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380.
DUSE via Crema 8, [redacted]. 70.13.522.
ELETTRA [redacted] Capo D'Africa [redacted] tel. 70.96.406.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585.
ETI TEATRO [redacted] via [redacted], tel. [redacted] 37.94. Riposo.
[redacted] p.za Euclide 34/a, [redacted]. 80.82.511. Riposo.
GHIONE [redacted] Fornaci 37, tel. 63.72.294.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, telefono 68.79.419.
[redacted] **CAMERA** [redacted] largo Tabacchi 104. Riposo.
[redacted] Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164.
LA [redacted] via [redacted] Zanazzo 1, [redacted]. 58.17.413.
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Domani ore 20,30 Compagnia Terza Università di Roma presenta Oscar Wilde in **The importance of being Ernest** con F. Castellano, C. Rella, C. Sardella, M. Carta, M. Miucci, I. Longo, I. Tozzi, L. Landrini, R. Scalro.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 32.23.634.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Campagna abbonamenti [redacted] Or. 10-13/15-19. Dom. riposo.
[redacted] via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. [redacted] A: ore 18,45 dal lunedì al venerdì Maurizio Costanzo Show 12ª [redacted]. [redacted] B: [redacted].
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Compagnia la Famiglia [redacted] Ortiche presenta **C'era una volta...** [redacted] Coline Serreau, con Gianluigi Fogacci, regia Marco Carniti. Sino al [redacted] giugno.
[redacted] v. Celso 6, [redacted] 679.72.70. Ore 22 **Non solo donna** [redacted], di Anna Maria Artini, con C. Salardi, A. Cosmai, [redacted] Valerio e la partecipazione di Franca Marosa, regia A. M. Artini.
[redacted] a. Nazionale 194, tel. 48 [redacted]
TEATRI DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, tel. 65.48.735.
TEATRO OROLOGIO [redacted] Ore 21,15 Stefano Palladini e Nazario Gargano in **Poesia in musica**.
TEATRO OROLOGIO SALA CAFFE'.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480.
TEATRO DI ROMA TEATRO [redacted] NA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 21,30 **Antimatter** El Danca (Brasile).
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINO-[redacted] degli Acquasparta 16, tel. 68.60.58.90.
[redacted] **SPERONI** [redacted] Speroni 13, tel. 41.12.287.
[redacted] **ELISEO** via Nazionale 183, telefono 48.82.114.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114.
TEATRO OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 39.62.635.
ORIONE via Tortona (piazza Re di Roma) tel. 77.69.60.
PALAZZO [redacted] ESPOSIZIONI SALA TEATRO via Nazionale 194, tel. 48.85.465.
[redacted] G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21,15 **Il Dramma** studio pres. **L'inimitabile [redacted] di Burke e Hare** [redacted] Stefano D'Angelo, con F. La Rufta, S. Bilè, U. Bacco, [redacted] regia V. Sacco e S. Bilè.
TEATRO [redacted] p.zza S. Chiara 14, tel. 68.60.27.70.
[redacted]**O SPAZIO ZERO** via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211.
TEATRO [redacted] DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Domani ore 21,30 **L'ospite inatteso**, di Agatha Christie, [redacted] Bianca Galvan, [redacted] lano Abbati, Gianna Paola Scaffidi, San[redacted] Romagnoli, Turi Catanzaro, Nino D'[redacted] gata, Giancarlo Sisti, Federico Pellegrini.
TEATRO [redacted] [redacted] C. Colombo (Eur), tel. 54.18.521. Riposo.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 58.81.021.
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170.
SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA via Donna Olimpia 30, tel. 58.20.23.69.
TEATRO [redacted] [redacted] [redacted] via Firenze 72, tel. 48 [redacted] Riposo.
[redacted] **GENESIO** via Podgora 1, [redacted] 32.23.432. Ore 21 **Tre sorelle** di A. [redacted] Cecnov, regia Franca Marchesi. Spettacolo di fine corso di recitazione degli allievi dell'Arte del Teatro. Sino a venerdì

IL [redacted]

LIVE - Herbie Goins & The Soultimers al [redacted] (via Crescenzio 82/a). **Alpheus** (via del Commercio 36), Antonio Infantino e I Tarantolati, First Gate Syncopators Jazz band, Charanga Mamey.
CINEMA - **Grauco** (via Perugia 34/a), [redacted] 19, [redacted] americano a Parigi», di V.Minnelli e «Un giorno a New York», di S. Donen. **Arena Esedra** (via del Viminale 9), [redacted] 21, «Perdiamoci di vista», di e con Carlo Verdone e a seguire «Una vita al massimo», di Tony Scott. [redacted] **Piccoli** (v.le Pineta 15), 18,30, «Il lupo della Sila», di D.Coletti. Al **Bar**[redacted] proiezioni del XIV Fantafestival. [redacted] (via G.Della Bella 45), ore 18 e 21, «L'oro di Roma», [redacted] C.Lizzani.
MUSICA - Si inaugura al Chiostro del **Bramante** (S.Maria della Pace), ore 21, il 13° ciclo dell'International Chamber Ensemble. L'omonima orchestra diretta da Francesco Carotenuto con la pianista Marisa Candeloro in pagine di Mozart. A **Villa Medici** (v.le Trinità dei Monti 1), ore 21, il Quartetto Arditti.
Al **Teatro dell'Opera**, 20,30, «I pagliacci», di Leoncavallo. Con Cecilia Gasdia, regia di Franco Zeffirelli, dirige Angelo Campori. Nella sala **Casella** dell'Accademia Filarmonica Romana (via Flaminia 118), ore 21, l'Ensemble Paul Klee e il Quartetto d'archi Ogi.
INCHIESTA - Al **Goethe Institut** (via Savoia 15), ore 19, «Consideratemi un sogno», inchiesta scenica su Franz Kafka di Italo Alighiero Chiusano. Allestimento del Centro del Teatro Classico, regia di Guido De Salvi.
CONFERENZE - Presso la **Fondazione Basso** (via Dogana Vecchia 5), 17,30, conferenza in lingua inglese di Duncan Kennedy [redacted] «La critica interna alla ragione giuridica». All'Istituto **Giapponese** (via Gramsci 74, 18,30, Paolo Puddinu e Giuliano Bertuccioli parlano [redacted] «L'etica giapponese incontra la tecnologia occidentale» e «Modernizzazione in Cina». **[m. pr.]**

La TALPA di città

MILANO è una città che invecchia, e una popolazione di vecchi disabili alla vita, bisognosi di tutto, appare ostinata a sopravvivere, sia pur male, costituisce un vero problema. Le maggiori difficoltà Milano le incontra con i giovani, trascurati ormai che amano incanaglirsi in gruppi sempre più grandi e invadere più spazi possibile per instaurarvi il disordine, il ribellismo al sonno e alla salute altrui, la trasgressione per la trasgressione.

L'ultimo allarmante incidente è meno che qualche fatto incresciosi non si insinui a tradimento prima dell'uscita di questo giornale è accaduto l'altra sera a piazza Vetra e dintorni. Al rullare dei bongos, poliziotti e vigili sono stati respinti bottiglie rotte, sassi e altri oggetti contundenti. E' finita male per l'amministrazione locale come già le è finita male nella sciliccidio di controversie con il Leoncavallo o nello sgombero dei centri di prima accoglienza per immigrati di fresca o recidiva data. Il Borgomastro Formentini è stato costretto a dichiarare che ci vogliono i cancelli. Occorrerà, dunque, blindare anche il Parco delle Basiliche.

E' sempre più singolare la situazione del Comune di Milano, e, forse, converrà un poco più di comprensione per coloro che un anno fa si presentarono come gli assoluti vincitori, ovvero gli uomini della Lega. E' vero che per ora non sono riusciti ad andare oltre i gran proclami e i gran progetti a parole e cifre di stanziamenti futuri, ancora molto futuri, anzi ipotetici, ma la loro presa del potere è stata continuamente insidiata dai loro alleati. Forza Italia, forzissima Italia, come l'ha chiamata il titolo di un giornale commentante le prime, inequivocabili notizie dal fronte delle elezioni europee, è andata erodendo sempre più l'autorità di Bossi.

E Bossi si è buttato nella trappola, non solo partecipando alle elezioni europee autonomamente, ma pubblicamente accusando e denigrando Berlusconi, e annunciando la vendetta della Lega. La vendetta della Lega non c'è stata. Bossi ha perso come ha perso Occhetto, e ha rivelato al suo popolo non più del tutto compatto la sua debolezza profeta. E' questo l'andamento dell'annunciato Anno dei Samurai? Così la posizione del Borgomastro e della giunta meneghina è andata diventando sempre più critica. Se a Milano, come quasi in tutto il resto d'Italia l'opposizione non fosse imbelle, inoperante, incapace, sarebbe persino possibile riprendere un certo civile discorso in questa città. Ma l'opposizione non è neppure in grado di guardarsi allo specchio. Onore a Bossi che, almeno, si è presentato a discutere i risultati in televisione. Occhetto ha mandato solo un bigliettino per lamentarsi che Berlusconi gli aveva fatto i dispetti e botte di telecrazia. Per fortuna poi si è dimesso.

Oreste del Buono

A Milano due ore col gruppo «Brand New Heavies»

Un'energia da sballo

«Siamo fieri delle nostre idee»

MILANO. Domenica sera il Rolling Stone ha ospitato l'unica data italiana del gruppo inglese dei Brand New Heavies e come ci si aspettava, il locale si è riempito di ragazzi che per due ore hanno cantato e ballato senza sosta.

Preceduti dall'esibizione della cantante Misty Oldlonds (conosciuta in Inghilterra ma esordiente in tutti gli altri Paesi europei), i Brand New Heavies si sono presentati sul palco alle 21,30 accolti da un applauso fragoroso.

Subito la scaletta ha messo in fila i successi dell'ultimo lp intitolato «Brothers and sisters» e «Dream on dreamer» in testa a tutte.

E' proprio quest'ultima canzone infatti a dominare la scena rhythm and blues mondiale con il raggiungimento di svariati numeri uno in tante classifiche.

«Siamo cresciuti a cornflakes e soul per tutti gli Anni Settanta - ha detto il cantante e front-woman americano N'Dea Davenport, - nonostante i nostri suoni siano una commistione fra la tecnologia elettronica e il campionamento di beats famosi. Potrei dire senza offendere nessuno che l'organizzazione musicale dei nostri pezzi affonda sulla tradizione».

Il primo disco di successo della band fu «Heavy rhyme experience Vol. I» dove insieme a B.N.H. c'erano grandi nomi dell'hip hop come i Gang Starr, i Grand Puba ed altri. In quell'insieme di sonorità, in qualche caso anche abbastanza difficili per i palati più normali, furono gettate le basi per un lavoro che nel tempo ha permesso al gruppo di connotarsi ed essere facilmente identificabile. Oggi, con l'uscita nei negozi di «Brothers and sisters» e la spinta promozionale della discografica che crede nella band e ha investito centinaia e centinaia di milioni nella campagna pubblicitaria, i quattro sono arrivati dove l'hobby per la musica si tramuta in scelta professionale.

«Non abbiamo mai snobbato il - ha detto ancora N'Davenport - o il lavoro ad alti livelli, anzi. Siamo certi di saper fare il nostro mestiere e siamo fieri delle nostre idee. Molti critici hanno scritto di noi come del gruppo che più di altri ha saputo rinvigorire il sound degli Anni Settanta svolgendo benissimo il ruolo dell'evoluzione musicale. Se ascoltate le canzoni del disco nuovo e le confrontate con quelle del primo album la differenza è enorme e c'è un perché. Una volta entrati in sala d'incisione il desiderio è stato subito quello di rendere più facili le nostre canzoni. Abbiamo capito che la bella musica non deve essere difficile per essere apprezzata. Così facendo «Brothers and sisters» è cresciuto giorno dopo giorno senza affanni e problemi».

Dal vivo i Brand New Heavies sono una forza della natura e l'energia che riversano sul palco ha pochi eguali. N'Dea Davenport si sbraccia, balla e canta insieme ad una corista-ballerina con la quale si diverte ad inscenare coreografie che hanno il potere di trascinare il pubblico. Musicalmente poi un'altra peculiarità del quartetto riguardo gli arrangiamenti delle canzoni che dal vivo non assomigliano ai pezzi ascoltati su disco.

«Ci sembra giusto - dice N'Dea - che quando un ragazzo viene a vederci suonare possa ottenere qualcosa di più. Le canzoni sul disco e tutti e quindi perché dovremmo rifarle perfettamente uguali. E' bello invece che la gente ascolti anche nuove versioni dei brani come io e i ragazzi suoniamo tra noi, in studio. E' un modo diverso di concepire il concerto vivo, ma è anche un modo per dimostrare il rispetto verso il pubblico che ci ha permesso di arrivare dove sei».

Luca Dondoni

Il pubblico durante un concerto rock: adesso si aspetta Woodstock

Al «Ruvido»

Di Graci in scena a Bologna

Bracco Di Graci

BOLOGNA. A Bologna si cercando affannosamente una ragazza graziosa, brava in grado di stare bene in scena e che sappia ballare. La ricerca non è facile: la ragazza ideale deve essere un'attrice-ballerina per un nuovo spettacolo insieme con Vito, Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica. Le candidate, a cui è richiesta bella presenza e con preferenza per chi abbia già fatto esperienza di teatro, possono rivolgersi al «Ruvido club», telefonando allo 051-582133. Scritto da Francesco Freyrie con la regia di Daniele Sala, lo spettacolo comico-musicale, ancora senza titolo, sarà presentato dal 7 luglio a settembre, all'interno del Ruvido e nei giardini antistanti.

Il «Ruvido», che ha aperto a febbraio, ha proposto concerti di rock, jazz e spettacoli vari; fino a dopodomani è in corso una rassegna di disc jockey.

Stasera alle 22 è in programma invece il concerto di presentazione del disco del cantautore Bracco Di Graci. Poi sarà completato l'allestimento per il nuovo spettacolo comico-musicale, destinato a ripetere i successi dei musical proposti, nel 1992 e 93, a «Bologna Sogna», la rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. [s. n.]

A Mestre

Tre serate per ridere al femminile

MESTRE. Tanto con la comicità femminile che dalla trasmissione televisiva «La Tv delle Ragazze», attraverso «Avanzi» e fino a «Tunnel», sta esprimendo i migliori talenti italiani. Le «ragazze» tre in tutto, saranno ospiti a Mestre del Parco del Piraghetto, per altrettanti appuntamenti estivi di teatro all'aperto. Poco più in là, in piazza Ferretto, il mondo maschile consumerà sul maxi schermo il rituale del mondiale di calcio e delle ultimissime partite per il titolo.

Via libera allora alla comicità femminile in tre serate. A aprire le danze, sabato 18 alle 21, sarà la bolognese Daniela Airoldi con «Le formiche non vengono mai sole». Airoldi, un trascorso di cantante alle spalle e un'esperienza teatrale di tutto rispetto a fianco di Alberto Lionello, oggi ha spartamente scelto la strada che le è più congeniale, il cabaret.

Oltre a «Le formiche non vengono mai sole», l'attrice ha scritto anche «Formato tascabile».

Secondo appuntamento giovedì 23 giugno, sempre alle 21 con Maria Rossi e il suo «Anche Poiglio è sulla cartina», uno spettacolo che parla della vita di un paesino della provincia emiliana dove Rossi è nata e cresciuta.

Comicità casareccia, per certi versi disperata, quella che sarà indiscusso protagonista dell'ultimo appuntamento della rassegna maestrina: Marina Senesi e «Trappole per troppi», spettacolo firmato da lei e Carlo Nocera e presentato la passata stagione al teatro al teatro Ciack di Milano.

Benché giovanissima, Senesi ha già una lunga esperienza come attrice: ha lavorato Squarzina, con il Teatro Due di Parma, con i teatri milanesi Porta Romana e Franco Parenti. Al suo attivo anche altri due testi teatrali. «Gianni prendilo meschino» nel 1987 e «Aritmie» del 1989. [m. p.]

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30, tel 7600.3305. **Mister Hula Hoop.** Orario: 17,30; 20,05; Ingresso 6000

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.732. **Donne trucco - Emilie Muller** (cortometraggio). Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Giovani, carini e disoccupati.** 1ª visione Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 6000.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Il rapporto Pelican - The Pelican brief** (film in lingua originale). Orario: 14,30; 17; 19,30; 22. Ingresso 7000.

ARISTON del Corso 1, tel. 7602.3806. **Philadelphia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Tre colori film rosso - L'amore al primo sguardo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, tel. 7600.0229. **pura** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 6000

a. Cavour 3, tel. 659.5779. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. Ingr. 6000.

COLOSSEO S. v.le Montenero 84, tel 5990 1361. **Schindler's list.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35 Ingresso 10.000.

CHAPLIN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Bad boy Bubby.** Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990 1361. **Tre colori film rosso - L'amore al primo sguardo.** Orario: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721 **Ma dove è andata la mia bambina?** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

CORSO Galleria del Corso, tel. **Le luna** V. 18 Or.: 16; 18,10; 20,20; 30. Ingr.

ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752. **Bad boy Bubby.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. **Irresistibili brontoloni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000.

MAESTOSO p.le Lodi , tel. 561.6438. **My life.** Orario 15; 17,30; 20; Ingr. 6000

MANZONI Manzoni 40, tel 7602.0650. **Cyborg 2.** 1ª visione. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000.

corso Vittorio Emanuele 24, tel 7602.0818 **Cronisti d'assalto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000.

METROPOL viale Piave 24, tel 799.813 **Cuba Libre - La notte del giudizio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000

MIGNON Gall del Corso 4, tel. 760.223. **Mister Wonderful.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr.

ARTI Mascagni 8, t. 7602.0046 **Festa in casa Muppet.** Orario: 15.15; 17; 18,50; 20,30; 22,30 Ingresso 6.000.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 8, tel. 875.389 **CSI5 diario.** Or.: 16; 18.10; 20,20. 22,30. Ing. 6000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'ultima finale** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingresso 6000.

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **F.T.W. - Fuck the world.** 1ª Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 6.000.

ODEON 5 SALA 3 Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Senza pelle.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; Ingresso 6000.

ODEON 5 SALA 4 Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 6000.

5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547 **Maniaci sentimentali.** Orario: 15; 16,50, 18,35; 20,25; 22,35 Ingresso 6000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547 **Impatto imminente.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 6000.

ODEON 5 SALA 7 v. Santa Redegonda 8. 874.547 **Getaway.** Orario: 15,20; 17,40; 22,35. Ingresso 6000.

ODEON II SALA 8 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Le buttane.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingresso 6000

ODEON 5 SALA 9 via Santa Redegonda 8, tel. 874 547. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Ing. 6000.

ODEON 5 SALA 10 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Quel che resta del giorno** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 6000.

v.le Coni Zugna tel 8940.3039. **Maniaci** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing 6000

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28, tel 7602.0757 **Maniaci sentimentali** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Geronimo.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 6000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Vivere!** Orario 15,15; 17,35; 20,05; 22 Ingresso 6000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, tel 236.5124 **Incubo d'amore.** Orario 20,10; 22,30 Ingr.

c. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143 **Caro diario** Orario: 20.10; 22,30 Ingresso 6000.

VIP v. Torino 21, tel. **strategia delle** Orario: 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 6000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 21 Festival Varese. Orchestra Filarmonica e coro Filarmonico della Scala, direttore Riccardo Muti.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Salvatore Accardo violino, Michele Campanella pianoforte.

E via C. Correnti 11, telefono 83.75.898. Ore 21,15 Compagnia Theatrikos presenta: «Il gndo», di Federico Garcia Lorca, Raffaella Natali e Patrizia Tedesco, progetto e regia Patrizia Tedesco

c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Ore Saggio scuola di danza Ricci.

Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore L. Rassegna: «Fuggiaschi» (Fuggiasco), J. Mason, Newton, K. Ryan. Regia C. Reed ore 22,30 «Il fuggitivo» H. Ford, T. Lee Jonnes. Regia di A. Davis.

DELLA 14ª via Ogilio 12, t. 539.8126. Riposo.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. Riposo.

LIRICO via Larga 14, telefono 72.333.222. Riposo.

LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Riposo.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.7700, Riposo.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0066/7. Riposo.

OLMETTO via Olmetto 8/A, t. 875 185 Riposo

OUT-OFF via Dupré 4, telefono 3926.2282. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 7233.3222. Riposo.

BABILA c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Riposo.

SMERALDO piazza XXV Aprile, t. 29.00.57.67. Ore 21 Gran Galà d'operetta, spettacolo patrocinato Opera Pia Pane quotidiano.

TDI ELFO via C. Menotti 11, t. 716.791. Riposo.

TDI P.TA s. di Porta Romana 124, telefono 5831.5896. Riposo.

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, telefono 832.2580. Riposo.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, telefono 8646.4986. Ore 21 recital pianista Paolo Vaire.

TEATRO DEL SOLE via S. Elembardo 2, telefono 255.2316. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE via Olivetani 3, t. 468.260. Riposo.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0896. Ore 21 saggi di recitazione, mimo e danza degli allievi della scuola teatrale Quelli di Grock Laboratorio saggio (mimo e danza).

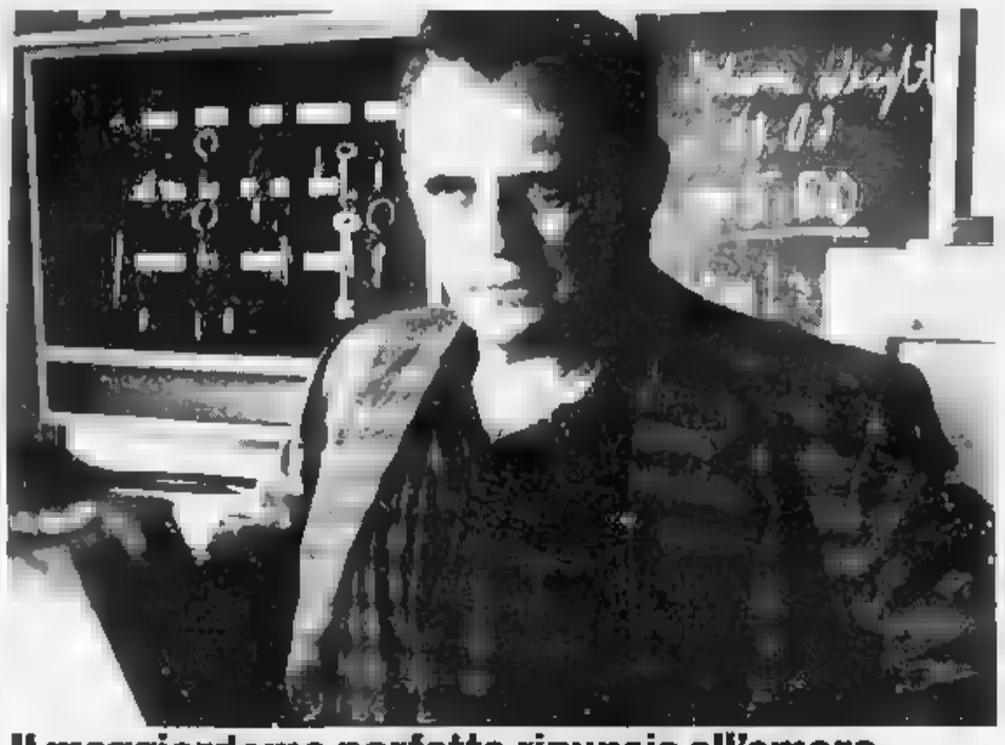
TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, telefono 4870.7203. Riposo.

VERDI via Pastrengo 16, t. 807.1665. Riposo.

TEATRINO DEI PUPI via Settala 27, telefono 2940.4215 Riposo.

TEATRO GNOMO via Lanzone 30/a, telefono 8645.1086. Riposo.

ODEON 10



Il maggiordomo perfetto rinuncia all'amore

Da vedere «Quel che resta del giorno» all'Odeon. Il film molto bello di James Ivory, con Anthony Hopkins. E' la nemesi storica del «servo», nell'Inghilterra vecchio regime, l'infelice diario di un uomo, «maggiordomo» da generazioni. Un uomo muto, che non parla mai, che non ascolta, che si limita alle frasi di circostanza, fedele servitore di padrone, ma anche di un'idea. Per la quale rinuncia anche all'amore

NUOVI

AL VASCELLO piazza Greco. Tel. 570.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO v. Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret.

CAFE' NOBEL via A. Sforza . Tel. 895.1.1746. Riposo.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore Ospite Santino Palumbo.

DERBINO CABARET v. del Missaglia, 46/3. Telefono 846.4731. Riposo

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 38 Telefono . Riposo.

A Lodovico il Moro 131 Telefono 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la Band dell'Americano a Pangi

MIDLAND DISCO BAR piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62. Telefono 533.368. Ore 21,30 Free Karaoke.

STAGE galleria Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 Serata Popero.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Tel. 839.1574. Ore 22,30 Ronnie Joanes & Blues after dark.

v. Pezzotti 52. Tel. 8950.1007 Ore 22 Guido Querci Quintet.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716 Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. Telefono 255.1774 Ore 22 La carovana del nostri primi 10 anni.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 19. Telefono 5831.5545. Ore 22,30 Scuola di salsa e merengue.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. 6000. Ore 19; 20,40; 22,30 **Film Blu - Libertà**, J. Binoche. Regia K. Kieslowski.

CENTRALE 1 v. Torino 30 Tel. 874.626. L. 6000 Ore 16,30; 20; 22,30 **L'età dell'innocenza**, D. Day Lewis, W. Ryder, M. Pfeiffer. Regia M. Scorsese.

CENTRALE 2 v. Torino 30. Telefono 874.626. L. 6000. Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 **Barnabo delle montagne**, M. Paulelli, D. Fontana, C. Caserotti Regia M. Brenta.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL- via Oxilia 10. Telefono 2682.0592 L. 5000. 19; 21,30 Rassegna «Andrej Tarkovskij: nei labirinti dell'esistenza **Andrej Rubljov**, regia A. Tarkovskij (vers. originale - sott. in italiano).

DE AMICIS v. Caminadella 15. Tel. 8645.2718. L. 5000. Ore 18; 20; 22 Rassegna: «Ombre, paure e incubi cineteca» **La casa sulla collina**, G. Russel, Milland, Regia L. Allen.

MEXICO Savona 57. Telefono 489.5102. Lire 6000. Ore 20; 22 Rassegna «Edgar Reitz» **Heimat 2 - Due occhi straniero**, H. Arnold, S. Kammer, regia E episodio (vers. orig. - sott. in it.).

ZO c. di Porta Ticinese 45, L. 5000. Ore 21,30. **Clandestini nella città.**

SEMPIONE v. Pacinotti 6. Tel. . L. . Ore 20,30; 22,30 ed. F. Neri, Orlando, C. Bisio Regia G. Salvatores

AUDITORIUM BOSCO v. Gioia 48. Tel. 603.042. Chiusura estiva.

AUDITORIUM SAN FEDELE Hoepli 3/B. Telefono 7227.1231. Riposo.

DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. Tel. 655.4977. L. 4000 17,30 Rassegna: «Il manifesto del surrealismo **Un chien andalou**, regia L. **L'age d'or**, regia L. Bunuel.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Cilturno ang. via Padova. Telefono 2682.2610. L. 10.000. **Luci rosse.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. L. 12.000 Aper. ore 13 **Luci rosse.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30 **Luci rosse.**

viale Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Luci rosse.**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY v. Fatà di Bruno 6. L. 10.000 **Luci rosse**

HERMES v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà i film.

LA FENICE v. Bigny 52. L. 10.000. **Luci rosse**

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Luci rosse.**

PERLA v. degli Imbriani 19. L. 10.000. **Luci rosse.**

ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000 Ap. ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Luci rosse.** Apertura 14

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO DUSE. Riposo

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Riposo.

DEHON. Rassegna amatoriale: venerdì ore 21 **La lezione**, di Ionesco, regia Luca Manfredini, compagnia Teatro Aleto. 21/6 **Se devi dire una bugia dilla grossa**, di R. Cooney, regia Antonio Lappi, compagnia Saremo Famosi? 24/6 **Sotto i p... cantando**, regia Francesco Sabbioni, compagnia Piccolo Teatro.

TEATRI via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.

TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671 Riposo.

TEATRO MEDICA. Riposo

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235 288. Riposo.

...O LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 548.47.24 Riposo.

TEATRO SALA EUROPA. Riposo.

TEATRO DELLA POLVERE via ... bologna 4, t. 533.074 Riposo.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, telefono 232.280. Domani ore 21, rassegna **Tibet: la terra dal cielo**. Cham, danze rituali ... Lama.

AULA ABSIDALE ... LUCIA. Riposo

CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. Bologna sogna, rassegna jazz: 11 luglio Orchestra Ofp. 12/7 Charles Lloyd. 16/7 ... Coleman Metrics. 28/7 Betty Carter 6/9 Peter Erskine.

MULTISALA. Riposo.

SALA BOSSI. Riposo.

CHIOSTRO DI SANTO ... Festival Santo Stefano, giovedì ... Ensemble la Reverdie. ... giugno Quartetto Michelangelo. 28 giugno Trio Italiano. 29 giugno Bruno Canino. 30 giugno Lucia Rizzi e Riccardo Zadra

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le ..., tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**

RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. Tutte le sere, tranne ... domenica, spettacoli e concerti Riapertura il 7 luglio.

BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Riposo.

ARENA PARCO NORD-MADE IN BO. Ore 22 concerto **Almamegretta**. Domani concerto **Afterhours e Mr. Puma**. 18-19 giugno **48 ore del libro di spettacolo**. 22 giugno concerto **Defunkt**. ... giugno **48 ore del fumetto**. 11 luglio concerto **Willy De Ville**.

...

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

...

TEATRO RENO. Riposo.

...

TEATRO COMUNALE. Riposo.

NUOVO PALASPORT. Riposo.

CAVEZZO

VILLA ...NI: Rassegna «Senza Musicalis»: 22/6 Franco Battiato e Giovane Quartetto Italiano. 29/6 Coro T. L. De Victoria, dir. Giovanni Torre. 6 luglio, Antonio Ballista e Paolo Poli, **Soirae Satie.** 14 luglio duo Stamieri e Bartelloni, violino e pianoforte. 20/7 Giovane quartetto italiano, musiche di Boccherini, Haydn e Schubert.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

COMACCHIO

..., incontri jazz, ... luglio **Tito Puente all stars**, 21 luglio **Italian Jazz Ensemble**, 23 luglio **Arturo Sandoval Sextet**.

CORREGGIO

FESTA DELL'UNITA'. 7/7 concerto John Hiatt 9/7 Grant Lee Buffalo. 12/7 Bjork. 15/7 Crash test dummies. 19/7 Elvis Costello. 21/7 Mau Mau e afa. 22/7 Paolo Rossi

CREVALCORE

... Riposo.

FERRARA

... Riposo.

TEATRO NUOVO. Riposo

...

TEATR... COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. Riposo.

ROCCA SFORZESCA. Giovedì ... 21,30 concerto **Kool and the Gang.** Festival Jazz al the rock. 30 giugno **Mauro Negri**. 1 luglio **Roy Ayers**, 6 luglio **Joshua Redman Quartet**, 7 luglio **Acid jazz Party**, 8 luglio **Joe Lovano Universal Language.**

MIRANDOLA

TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA

TE... COMUNALE. Riposo

SAN GEMINIANO. Riposo.

STORCHI. Riposo.

TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

STADIO COMUNALE. 30 giugno, concerto **Pino Daniele, Jovanotti, Eros Ramazzotti.**

NONANTOLA

VOX. Riposo.

PARMA

TEATRO REGIO. Riposo.

TEATRO DUE. Riposo.

NUOVO TEATRO ... Riposo.

TEATRO ALL'PARCO. Riposo.

POERETTA TERME

PARCO COMUNALE. 22-24 luglio festival **Sweet Soul Music**: Rufus Thomas, Dan Penn, William Bell, Mavis Staples, Swamp Dog, Lennie McMillan, Memphis H... Memphis All stars rhythm'n'blues band, Distretto 51 and Capric Horns.

...

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

...

TEATRO MUNICIPA... Riposo.

POLITEAMA. Riposo.

VIGNOLA

ROCCA SFORZESCA. Festival jazz in'it: 23/6 concerto Orchestra OFP, dir. George Russell; Ensemble Mobile 24/6 concerto OTR Special Project con D. Sepe e C. Actis Dato. 25/6 S. De Bonis **In video trio** e Nexus meets Federico. 26/6 Omaggio a L. Bernstein, con Popoli-Dal Pane Ensemble ... E. Rava e G. Farris

...

... Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

... via San Felice 28. **Schindler's List - La lista ... Schindler**. Or.: 21,30; sab. 16,30; 22; fest. 15; 18,30; ...

... via ... Felice 52, tel. 555.127. **Fearless (Senza paura)**. Or.: 20,10; 22,30; fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

APOLLO v... XXI Aprile 6. Chiuso ... lavori

ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Dal più famoso libro erotico: **Chinese Kamasutra**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato ai minori di anni 18.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.828. **La troviamo a Severly Hills (Calendar Girl)**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. **Senza pelle**. Or.: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. 248.268 **Mr. Hula Hoop (The Hudsucker Proxy)**. Or.: 20,20; 22,30; festivi: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Vivere!** Orario: 20; 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL 3 via Milazzo 1, tel. 248.268. ... **dove è andata la mia bambina?** Orario: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CORALLO via Sardegna 16, telefono 542.701. **Il banchetto di nozze**. Or.: 20; 22,30.

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. **Enrico V.** Orario: 20; 22,30; festivi 17,30; 20; 22,30.

FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. ... **resta ... giorno** Or.: 20; 22,30; fest. 15,30; 17,45; 20; 22,30.

FULGOR ... Montegrappa 2, tel. 231.325. Il film culto del 1994: **Giovani carini e disoccupati (Reality bites)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

GIARDINO via Orlani 37/2, telefono 343.441. **Una pura formalità**. Orario: 20; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

... via Indipendenza 5, telefono 223.73. **Mariti sentimentali**. Orario: 20,30; 22,30; sa... e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ITALIA ... via ... E. Lepido 222, telefono 401.357. Riposo.

JOLLY via Marconi 14, tel. ... **Mr. Wonderful**. Or.: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MANZONI via Monari 3, telefono 228.804. **F.T.W. (Fuck The World)**. Viet. min. 14. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MARCONI via Saffi 59, tel. 649.2374. **Le buttane**. Viet. min. di 14. Orario: 20; 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

... via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Orario fer. e festivo: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.

METROPOLITAN via Indipendenza 38, telefono 265.901. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

... v. Venturoli ..., tel. 341.921. **Geronimo**. Orario: 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NOSADELLA 2 via Nosadella ..., telefono 331.506. **L'inferno**. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

... **SETTEBELLO** via Nosa... 21, telefono 331.506. **Cosa preziosa.** Or.: 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO ESPLENDOR via Nosadella 51, tel. 331.099. **My life (Questa mia vita)**. Or.: 20,15; 22,30; ... e fest. 15,45; 16; 20,15; 22,30

... **SALA A** p. Mascarella 3, telefono 227.916 **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ODEON SALA B p. Mascarella 3, ... 227.916. ... **boy bubby**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON SALA ... via Mascarella 3. ... 227.916. **Una casa ... per noi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA via A. Costa 69, tel. 614.2084. **Cronisti d'assalto.** ...r.: 20,15; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

... via ... Donato 34, telefono 2412. **In ... name of the ... (Nel nome ... padre)** Or.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. **Il ladro dell'arcobaleno (The rainbow thief).** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. ... **lampada ... vi** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMA ... via Fondazza 4, tel. 347 470 **Una pura formalità.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

... via Toscana 125, tel. 473.859. **Trappola d'amore.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. Telefono 585.253. **Cara** ... Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

... **ESTIVI**

... **PUCCINI** via S. Serlio 25/2, ... 377.605. Inaugurazione giovedì 16/6 con il film **L'età dell'innocenza**.

PARROCCHIALI

ALBA via Arcoveggio 3, telefono 352.908. Oggi riposo.

ANTONIANO v. Guinizelli 3, telefono 3467. Riposo.

BELLINZONA ... Bellinzona 6, telefono 434.352. Riposo.

ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824 Riposo.

TIVOLI via Massarenti 418, tel. 5324. Ore 20 cinema africano.

CINECLUB

LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.538. Ore 17,15 **Andrej Rubliov**, ... Andrej Tarkovskij. Ore 20,30 e 22,30 **Ladybird Ladybird**, di ... Loach.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. ... desiderio bestiale. Viet. ... minori di ... 16. Or.: 10,30; ult. 22,30. Riduzioni.

CONTINENTAL. Telefono rosso... follie .... Viet. minori di anni ... Or.: 15; ult. 22,30.

... **Calde gocce... sul mio corpo.** Viet. minori ... anni 18. Or.: 15; ult. spett. 22,30.

EXCELSIOR. Piacevoli voglie animalesche. Viet. min. 18. Orario: 16; fest. 15; ult. 22,30.

FERRARA

... via F. Scarlo 77, telefono ... **Mister W...** Or.: 20' fest 15; ult. 22,30.

APOLLO ... Mair 69/p, ... 762.002. **F.T.W. (Fuck the World)**. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30.

APOLLO ... Mair 69/p, telefono 762.002. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 20; fest. 15; ... 22,30.

APOLLO 3 via ... 69/p **Caro diario.** Or.: 20; ... 15; ult. 22,30.

DIANA. Momenti porno bis. Viet. min. 18. Or.: 15; ult. 22,30.

... **Y. Tombstone.** Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30

MANZONI via Mortara 173, telefono 209.961. **Senza pelle.** Or.: 20,30; fest. 16; ult. 22,30.

RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. **La** .... Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30.

RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. **Film** .... Orario: 20,30; fest. 16; ult. 22,30.

... Ore 18,30 ... gna film per ragazzi, Ingresso gratuito, **L'isola del tesoro**, di Fraser C. Heston. Ore 21,30 (unico spett.) **Blue**, di Derek Jarman. **L'amore vincitore**, conversazione con Derek Jarman, R. Nanni.

MODENA

... via Selmi, telefono 219.141. **L'e... del ... selvaggio.** Or.: 14,30; ult. 22,30. V.M. 18.

ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, ... 211.712. **Il colpo sicuro.** ...: 16; fest. 14; ult. 22,30.

... via Rismondo 2. **F.T.W (Fuck the World)**. Viet. min. 14. Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonderful.** Or.: ... 22,30; fest 16,30; 22,30.

CAVOUR 50. Riposo.

EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Senza pelle.** Orario: 20,40; 22,30; fest. 17; 18,50; 20,40; 22,30.

FILMSTUDIO 78. Film ... Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.

METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.

MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 349.682. Riposo

... via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20; festivi 14,30; ultimo spettacolo 22,30.

OLIMPIA via Maimusi 52, ... 225.713. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 20,30; 22,30; fest. 18,30; ult. 22,30.

PRINCIPE p.le Bruni, tel. 243.361. **Occhi per** .... Or.: 20,30; 22,30; fest. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. **Bugie** ... Orario feriale: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SPLENDOR via Modonella 8, t. 222.273. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15; ... spett. 22,30.

IMOLA

ASTORIA. Chiusura estiva.

CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634 **F.T.W. (Fuck ... World).** Orario: 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **Perdiamoci di vista.** Orario: 20,20; 22,40; fest. 16,30; ult. 22,30.

JOLLY via Troni 18, tel. 22.794. **Sotto la fessura.**

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, ... 23.592. **Geronimo.** Or.: ... 22,30; fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.

PARMA

... via Petrarca 11/C, telefono 233.218. **F.T.W. (Fuck the World)**. Orario: 20,30; ult. spett. 22,30.

ASTRA p.le Volta 15, telefono 582.178. **Giorni tranquilli a Sarajevo.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **Una pallottola spun... 33 e 1/3 - L'insulto finale** Orario: 20,30; ult. spett. 22,30.

LUX SALA 1 p.... Bernier 1, telefono 237.525. ... **rosso.** Or.: 20,30; 22,30.

LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. ... **dove è andata la mia bambina?** Or.: 20,30; 22,30.

ROMA via Tanara 5, telefono 230.026. **Una vita ... massimo.** Orario: 20,30; 22,30; fest. 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

TRENTO via Trento 4, ... 771.205. **Chinese kamasutra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Incubo d'amore.** Or.: 20,30; 22,30

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,30; 22,30.

PIACENZA

... via Garibaldi 78, telefono 24.655. **Giovani carini e disoccupati**

CORSO corso Vitt. Emanuele II 81, tel. 21.985. **L'uomo che guarda.**

...**S** corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334 175. **F.T.W. (Fuck the World).**

PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Cose preziose.**

POLITEAMA via S. Siro 7, telefono 25.840. **Film** ...

POLITEAMA ... ... S. Siro 7, telefono 25.840. **Tom e Jerry - Il film.**

POLITEAMA VIP via S. Siro 7, telefono 25.840. **A colpo sicuro.**

... via Manfredi 30, telefo... 458.2154. **A colpo sicuro.**

REGGIO ...

AL CORSO corso Garibaldi 12, telefono 30.796. **Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo.** Or.: 20; 22,20

ALEXANDER 1 via M. ... Pietro 51, telefono 430.864. **Occhi di serpente.** Or.: 20; 22,20

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, ... 48 281 **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,20

... **1** via S. Rocco ..., telefono ... **F.T.W. (Fuck ... World).** Or.: ...; fest 15; ult. 22,30.

AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Mister Hula Hoop.** Or.: 20; fest. 15; ult. 22,20,

... via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Mister Wonderful.** Orario: 20; festivi 15; ultimo spett. 22,20.

CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. **Caro diario.** Or.: 20,30; fest. 16,30; ult. 22,30.

D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, telefono 439.289. ... **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; fest. 20; ult. 22,20

D'ALBERTO 2 via ... S. Pietro 17/b, telefono 439.289 **Senza pelle.** Or.: 20,30; fest. 20; ult 22,20.

OLIMPIA via Tassoni, telefono 282.694 **Film rosso.**

ROSEBUD via Medaglia d'Oro della Resistenza 6, telefono 555.113 Riposo.

... via Em. all'Ospizio 69/b, tel. 556.169. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IN PROVINCIA

...

APOLLO: Uova d'oro

BAZZANO

ASTRA: ... pura formalità

STAR: Mr. ... Hoop

BORGO VAL DI TARO

CRISTALLO: ... ...

FARNESE: Dennis ... minaccia

CA' DE' ...**RI**

MANDRIOLI: L'uomo che guarda

CARPI

CAPITOL: riposo

CORSO: Mister Wonderful

... Chiusura estiva

SUPERCINEMA 70: Geronimo

...

NUOVO ROMA: Tina

CASTELLARANO

... ... pervenuto

... ...: Chiuso per manutenzione, riapertura il 24/6

CENTO

ASTRA: riposo

...: riposo

...

NAGLIATI: riposo

...

CENTRALE: Mr. ... Hoop

...

VITTORIA: Ore 21 **In fuga a quattro zampe**; 22,30 **Qualcuno** ... ...

LIDO ESTENSI

DUCALE A: La casa degli spiriti

DUCALE B: Film ...

... ...

JOLLY: apertura sabato 18/6

LUGANO

VITTORIA: riposo

...

CAPITOL: riposo

...

...: riposo

...

GIARDINI: Una pallottola spuntata ... **1/3**

... **TEMMI**

... **FERROVIERI:** riposo

KURSAAL: riposo

SALSOMAGGIORE

... **NUOVO: Rapa Nui**

S. ... **IN** ...

F...N: riposo

GIADA: riposo

S. ... **DI** ...

NUOVO JOLLY: ... **Boy Bubby**

S. PI... ... ...

ITALIA: riposo

...

... **The Vanishing**

S. FRANCESCO: Chiuso per lavori

... **SUL** ...

BRISTOL: ... **per adulti**

...

BELVEDERE: Getaway

...

ARISTON: Riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

... v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 8, telefono 943.164. **Luce rossa.** Or.: ap. 16.30.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2325. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: ap. 18.

... v. ... 2, tel. 800.820. **Chinese Kamasutra.** Or.: ap. 17.

ASTRA v. Aspetti 37, tel. 604.07. **Film rosso** Ap. 20; 22,15.

BIRI p.zza Stanga 3, tel. 776.169. **Getaway.** Or.: ap. 18.

MIGNON v. Cassan 2, tel. 875.20.87. **Vivere!** Or.: ap. 18.

PORTARETTA p. Insurrezione, tel 875.1680. **Caro diario.** Or.: ap. 18

... v. Emanuele ... berto, ... 875.0720. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: ... 17,30

CONCORDI v. S. Martino ... Solferino, tel. 875.1009. **F.T.W.** Or.: ap 18.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, ... **Il giudice ragazzino.** Or.: 21,15.

ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.837. **Vivere!** Or.: 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Caro diario.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

... vicolo XX Settembre 43, telefono 542 330. **Impatto imminente.** Or.: 18,30; 20,15; 22,15.

... p.za Martiri di Belfiore, ... 300 224 **Film rosso** ... 18; 20; 22,15.

CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. **Piccolo Nemo.** Or.: 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.

EMBASSY l.go Altinia, 1. 542.624. ... riservata.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Incubo d'amore.** Or.: 18,10; 20,10; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martin ... Belfiore 2, tel. 300.224. **Quel che resta ... giorno.** Or.: 17,15; 18,45; 22,15.

...

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Riposo

... San Marco 1659, tel. 522.8201. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

...**IA D'ESSAI** San Marco 1094, tel. 520.5439. **Film** .... Or: 17,15; 19; 21,15.

RITZ S. Marco 617, ... 520.4429. **Piccolo** ... Or.: 16,45; 19,15; 21,45.

ROSSINI S. Marco 3988, t. 523.0322. **Mr. Wonderful.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

...

AGORA' ... v. Carducci, tel. 960.534. Chiuso.

SAN ... v.le San Marco, tel 531.7886. Chiuso

CORSO v.le ... Popolo 30, tel. 986.722. **F.T.W.** Or.: 20,15; 22,15.

... ... v. Semaglia 12, t. 536.1656. **Il Circolo della fortuna e della felicità** Or.: 17; 19,30, 22.

EXCELSIOR p. Ferretto 15, telefono 969.664 **Film rosso.** Or.: 20,15; 22,15

PALAZZO 1 s. Palazzo 31, telefono 971 444. **Le buttane** Or.: 20,15; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444 **Cool runninga.** Or.: 20,15; 22,15

CORSINO c. Del Popolo 30, tel. ... **Mr. Hula Hoop.** Or.: 20,15; 22,15.

...

ASTRA v. Oberdan 13, tel. 596.327. **My life.** Or.: 17,40; 20; 22,15

CORALLO ... ... Spade 19, tel. 595.990. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 17; 18,50; 20,30; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, tel. 596.626. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

FIUME v. Cane, tel. ... **Senza pelle.** Or.: 17,30; 21.

MARCONI v. Mazzini 15, tel. 594.706 **F.T.W.** Or.: 18,30; 20,30; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, t. .... **Cool runninga.** Or.: 18,30; 20,30; 22,15.

PINDEMONTE v. Sabotino 2, telefono 913.591 **Film** ... Or.: 16,30; 19; 21,30

RIVOLI p.za Era, telefono 580.855. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 16,05; 18,05; 20,10; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146 **Getaway.** Or.: 18; 20; 22,15

CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.620. **Tombstone.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15

ITALIA c.so Palladio 176, t. 323.807 **Una pura formalità.** Or.: 16; 20; 22,15.

... c.so Palladio 176, ... 543.492. Chiusura estiva.

PALLADIO v.le Verdi 8, telefono 321.420. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 18; 20; 22,15.

ROMA st. da Filippini 6, tel. 321.909. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 17,30; 19,50, 22,15.

...

CORSO c. ... 18, t. 530.320. Riposo

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Fi... rosso.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

...

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. 26.968. **Caro diario.** Or.: 18; 20; 22.

CENTRO ... Cordenons, tel. 932.725 Chiuso

ZERO-SALA GRANDE p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Il tutto.** Or.: 20; 22.

ZERO - SALA PAS. p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **L'arte ... dell'Ovest.** Or.: 19; 21.

RITZ CORDENONS - p. della Vittoria, t. 930.365. ... **d'amore.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

VERDI v. C. Battisti 2, ... 28.212. **Bronx.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

... v. Aquileia, t. 504.464 - 297.497 **F.T.W.** Or.: 18; 20; ...

CAPITOL v.le Volontari Libertà, tel. 454.285 - 297.497 **Leggende erotiche cinesi.** Or.: 18; 20; 22.

CENTRALE v. Poscolle 8/B, telefono ... - 297 497 **Cool runninga.** Or.: 16; 20; 22.

CRISTALLO p.le Cella, tel. ... - 297.497 **Luce rossa.** Ap.: 16.

... **D'ESSAI** v. Cernaia, tel 504.874. **L'inferno.** Or.: 20; 22.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497 **Tombstone.** Or.: 17; 18,30; 22,15.

PUCCINI v. Savorgnana, telefono 295.635. **Caro** ... Or.: 18; 20.05; 22.15.

...

... v. Gasai 14, tel. ... **L'accompagnatrice.** Or.: 18; 20,05; 22,15.

EXCELSIOR v. Muratti 2, t. 767.300. **Film rosso.** Or. 16,45; 20,30; 22,15.

GRATTACIELO v. Battisti 10, telefono 766.158. **Giovani, carini e disoccupati** Or.: 18,20, 20,10, 22.

... v.le XX Settembre 37, tel. 636.495 Chiusura estiva.

NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **F.T.W.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE ... v.le ... Settembre 30, tel. 635.163. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 16,30; 18,20, 20,15; 22,15.

NAZIONALE ... v. XX Settembre 30, tel 635.163 **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Le buttane.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA ... **E.** Muratti 2, t. 767.300. **Germinal** Or.: 16; 21.

TEATRI

VENEZIA E ...

PARCO DEL PIRAGNETTO sabato ... ... 21,30 rassegna cabaret femminile **Daniela Airoldi.**

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), tel. (041) 971 666 Domenica 19 ... 21 orchestra del teatro La Fenice ... concerto. M. Zanini ... pianoforte Musiche ... Beethoven, Schumann, Mendelsshon.

LA FENICE Campo S. Fantin, tel. (041) 521.0161. Oggi **Turandot** di Busoni e **Perséphone** ... Stravinskij. Dirige M. Boder Regia A. Freyer.

SCUOLA ... **S. GIOVANNI EVANGELISTA.** Sabato ... ore 20,30 **Svetlana Navassartian** al pianoforte

GOLDONI San Marco 4650, telefo... (041) 520.7583. Venerdì 17 ore 20,30 **M. Paderni** ... **L. Trabucco** al pianoforte. Musiche di Liszt, Brahms e Debussy.

CHIESA S. MARIA DELLA PIETA'.

BASILICA FRARI telefono (041) 524.4667.

TEATRO DEL PARCO (Bissuola). Oggi ore ... **Oneness** in concerto

TEATRO CORSO corso ... Popolo 30, tel. 972.815 Martedì 21 ore 21 ... ... **dire una bugia dilla grossa**, di R. Cooney. Regia M. A. Ranzato.

TEATRINO DI VIA PASINI Margherita, telefono (041) 932.421

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1988

...

CHIESA ... ... 29 giugno ore 21 **I solisti veneti** di C. Scimone in concerto.

... **ESTIVO** via Ippodromo tel (049) 807 .... Domenica ... ore 21 **Paolo Fresu Quartet.**

TEATRO ... ... Livello ... (049) 876.0339.

... **DELLA RAGIONE.** Spettacolo di danza **L'immagine e il** ... **riflesso.**

VILLA ... P.ta sul Brenta. Domenica 19 ore 11: **L. Zagato** al violino e **L. Andreotti** al pianoforte. Musiche di Schubert, Brahms, Dvorak. Inf. (049) 939.0003.

TREVISO

VASCON DI CARBONERA ... Centrale. Lunedì 20 ore 21 Lella Costa in **Recital.** Inf. tel. (0422) 351.181.

ROVIGO

STADIO ... **MARTIRI.** 24 giugno ore 21 **Jimmy Dawkins Blues** ... in concerto. Informazioni tel. (0425) 27.402

TEATRO DUOMO. Oggi ore 20,45 **Aniodhi**, di e con M. Marchesi. Inf. tel. (0425) 27.853.

...

LONIGO - PISTA SPEEDWAY. 21 giugno ore 21 **Deep Purple** in concerto. Inf. tel. (045) 595.216.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.761. 15 giugno ... 21 **Reve l'opera va.** Prima nazionale.

AUDITORIUM ... via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648.

STADIO ... ... Bassa... del Grappa. Oggi ore 21 **Francesco Guccini** in concerto.

BELLUNO

CENTRO SOCIALE (Limana).

... **ITALIA (Feltre).**

...

ARENA. 8 luglio **Norma** ... Vincenzo Bellini. Regia W. Herzog, direttore ... Kuhn

TEATRO ROMANO. 25 giugno ... 21 **Verona Jazz.** Cassandra Wilson in concerto.

PARCO DI VILLA SPINOSA (Busselengo). 24-25 giugno **Beat on vival 1994**, con M. Vandelli, ... Otk, ... Smaila.

...

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telef. (040) 367.816. Mercoledì 15 ore 21 **Festival ... l'Operetta. Porgy** ... ..., ... C. Gershwin.

TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. 16 giugno ore 21 **Marco Schiavo** al pianoforte.

MUSEO REVOLTELLA. 20 giugno ore 20,30 **A. Rabaudengo** e **G. Marti** al pianoforte.

...

TEATRO ... venerdì 17 ore 21 **Le colpe è sempre del diavolo**, di Dario Fo. Inf. t. (0432) 510.856.

LE TV PRIVATE

TGS Italia 7

14.15 **TGS studio,**
15 — **Notiziario** (R)
15,35 **Cartoni animati**
16,10 **Vendite commerciali**
16,10 **Il magnate,** telenovela
16,45 **Notiziario** (2ª edizione)
19 **Vendite commerciali**
19,30 **Brothers,** telefilm
20,10 **Notiziario** (3ª edizione)
20,30 **Gli intoccabili,** telefilm
21,20 **Amore proibito,** telenovela
22,15 **TGS studio,** rubrica
23,05 **Notiziario** (R)
23,25 **Opinion leader**
0,15 **Shane,** telefilm
1 — **Notiziario notte**
1,20 **La grande sfida,** film
3 — **Programmi no stop**

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall,** telefilm
America selvaggia
19,30 **Videogiornale**
Film
Videogiornale

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa tv,** rotocalco
17,15 **Naturalia,** attualità
17,**Tuono blu,** telefilm
18,30 **Millico,** magazine
19 **Notiziario regionale**
19,30 **Estate a scacchiera**
20,30 **Accusa, violenza carnale,** film
22,30 **Notiziario regionale**
23 — **Faint Temptation,** film

TRM Odeon

14 **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
— **Rosa tv,** rotocalco
17,15 **Naturalia,** rubrica
17,30 **Tuono blu,** telefilm
18,30 **Millico,** magazine
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Estate a scacchiera,** varietà
20,30 **Accusa: violenza carnale,** film
22 — **Irak: urla del silenzio,** reporter italiano
22,30 **Informazioni regionali**
23,30 **Fatal Temptation,** film

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,15 **La ribelle,** telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**
18 — **Amici animali,** rubrica
18,30 **Naturalia,** rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Tg nostri,** situation comedy
21,15 **Agenzia dell'avventura,** documentario
22 — **Motori non stop,** rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **La storia di Leroy Page,** film
1 — **Giovani ribelli,** telefilm

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
14,45 **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Nelle acque della Florida,** film
22,40 **Videogiornale**
23,10 **La lampada di Aladino,** sexy
23,45 **Telefilm**

Videomusic

14,30 **VM - Giornale flash**
14,35 **The mix,** rotazione video
16 — **Zona mito**
18,35 **Mix rap**
19 **Cous time**
19,30 **VM - Giornale**
20 — **The mix,** rotazione video
22 — **Seal,** speciale
22,30 **The mix,** rotazione video
23,30 **VM - Giornale**
24 **Moka choc / Ritratti**

Canale 21

14,15 **Tigi 21**
15 **Robotino,** cartoni animati
16,50 **Tigi 21**
17,40 **Marie,** modellismo
18,40 **Yesterday,** documentario
19,40 **Tigi 21**
20,05 **Vivere al 100%,** rubrica
20,40 **Visa graziosa,** film
— **Tigi 21**
22,30 **Le spie,** telefilm
23,35 **Bianco e nero**
0,30 **Tigi 21**
0,50 **Lead Belly,** film

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,45 **Calcio: Akragas-Fasana**
15,45 **Supermusic studio rock**
17 **Notiziario**
17,30 **Piccolo detective,** cartoni
17,45 **Balatak,** cartoni
18,15 **Piccolo detective,** cartoni
18,20 **Microidis,** cartoni
18,50 **T Special**
19,10 **Rosa de Lejos,** telenovela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Peyton Place,** telefilm
21,35 **Adorabili creature,** telefilm
22,15 **Notiziario**
22,55 **Vento del Sud,** telefilm
Notiziario
1,05 **Zoom TVA Sette**
1,35 **Grand Hotel,** cabaret
3,25 **Peyton Place,** telefilm
4,20 **Trapper John,** telefilm

LA7

14 — **Telegiornale - Tg flash**
14,05 **Missione in Manciuria,** film
15,45 **Tappeto volante**
16,45 **Telegiornale**
19,30 **Lion Trophy show**
19,45 **Sorrisi e cartoni**
Telegiornale - Tg flash
20,30 **Avventura natura**
22,30 **Telegiornale**
23 **Appuntamento al Sistina**
0,15 **In cammino verso il Mondiale**
0,45 **La notte del lupo mannaro,**
2,10 **Telegiornale commenti** (R)
2,40 **TMC sport** (R)
3,10 **CNN**

Video 3 T.C.I.

14 **Oggi notizie**
15,45 **Soldato Benjamin,** telefilm
16,15 **Commerciale**
16,15 **Maria Maria,** novela
19,15 **Andiamo al cinema**
19,30 **Oggi sera**
20 **Cartoni animati**
20,30 **L'onore della famiglia,** miniserie
21,30 **Esito elezioni,**
22,30 **Oggi notizie**
22,45 **I Walton,** telefilm
24 **Informazioni ieri**
0,15 **Project UFO,** telefilm
1,15 **L'onore della famiglia,** miniserie
2 — **FBI,** telefilm
2,30 **I Walton,** telefilm

Telejonica

14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Seltz e limone**
19,15 **Notes,** rubrica
Tg sera, notiziario
La voce della Sicilia
20,45 **Ring,** opinioni a confronto
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte,** notiziario

Teletna

14 — **Siciliauno,** notiziario
14,25 **Resistenza eroica,** film
16 — **Cartoni animati**
16,55 **Tormento d'amore,** telenovela
17,45 **Proposte commerciali**
19,30 **Fino a mezzanotte**
20,15 **Siciliasera,** notiziario
20,30 **Il signore e la signora Smith,** film
22,25 **Fino a mezzanotte** (1ª parte)
23 — **Siciliamotte,** notiziario
23,20 **Fino a mezzanotte** (2ª parte)
Filmnotte
Programmazione notturna

Telescirocco

14 — **TSI,** telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle,** novela
19,25 **TSI,** telegiornale
20,30 **Tg nostri,** situation comedy
23 — **Film**

TC Catania

13,30 **Falcon Crest,** serial
14,45 **Oggi notizie**
15,15 **Casa Nadia,** situation comedy
16 — **Commerciale,** rubrica
17,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**

TELEVISIONI CATANIA

Diplomatico giapponese troppo cortese per

«Il molto onorevole ministro», in onda alle 20,30, diretto da Mervyn Le Roi, con Rosalind Russel, Alec Guinness (foto). Love story autunnale fra una matura vedova americana e un diplomatico nipponico su una nave che fa rotta verso il Giappone.

LE TV PRIVATE

18 — **Giotto,** notiziario
19,30 **Alice,** situation comedy
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il molto onorevole ministro,** film
22,30 **Notte italiana,** sexy gioco
23,30 **Oggi notte,** notiziario
0,30 **Alice,** situation comedy
1 — **Notte italiana** (R)
2 — **Il molto onorevole ministro,** film

Antenna Sic

14 — **Match music,** rubrica musicale
14,30 **Siciliauno,** notiziario
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle,** telenovela
18 — **Amici animali,** rubrica
19,30 **Veronica,** telenovela
20,30 **Agenzia dell'avventura**
World sport special
21,30 **Motori no stop,** rubrica
22,30 **Siciliasera,** notiziario
22,50 **Match music,** rubrica musicale
23,20 **Proposte commerciali**
0,20 **Siciliamotte,** notiziario

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa,** telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista,** novela
20,10 **Vg sera,** notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera,** notiziario
23 — **Switch,** telefilm

Retedue

14 — **Cartoni e telefilm**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de Pedra,** telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **,** telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix,** telefilm
23 — **Notiziario** (R)
,15 Vendite commerciali
1 — **Mannix,** telefilm

Tele + 3

14,25 **Brani inediti di Ottorino Respighi**
15 — **Darò un milione,** film
16,30 **A Midsummer Night's Dream,** musicale
17 — **+3 News**
17,50 **Darò un milione,** film
18 — **Musica in casa**
18,05 **Picasso,** monografia
20,30 **Darò un milione,** film
22 — **Concerti di musica classica**
0,30 **Darò un milione,** film

Telespazio 1

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto,** rotocalco
16,15 **Promozionale**
17,45 **I Walton,** telefilm
18,35 **ria,** teleromanzo
19,30 **Telegiornale**
— **Calcio**
22 — **Spazio redazionale**
22,30 **Filo diretto,** rotocalco (R)
0,45 **I Walton,** telefilm
1,30 **Radici,** miniserie
3 — **Programmi notturni non stop**

Uno

14,05 **Prima pagina,** notiziario
14,40 **Supermusic: studio rock**
19,05 **Prima pagina,** notiziario
Rosa de Lejos, novela
21,30 **Peyton Place,** telefilm
23,30 **Vizi privati...** sexy
0,05 **Prima pagina**

TG Sicilia

14,30 **Casa Nadia**
15,15 **Strega o madonna**
15,30 **Telecity per voi,** attualità
17,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?,** gioco
19 **Tg 7**
19,30 **Il giramondo,** rubrica
20 — **L'Uomo Tigre,** cartoni
20,30 **Il molto onorevole ministro,** film
22,30 **Tg 7 flash**
Notte italiana, gioco-spettacolo
23,50 **Strega o madonna**
0,05 **Fausto Terenzi sexy show**
0,35 **Programmi non stop**

Tele + 2

13,30 **Sportime**
14,30 **Automobilismo F3**
15 — **Hall of Fame** (R)
15,15 **Supervolley,** rubrica
15,30 **Beach Volley**
16,30 **Hockey ghiaccio** (R)
— **Calcio: Mundial story 1990: Argentina-Italia**
19,45 **Telesport**
Sportime quiz
Calcio: Dific Film World Cup: Spagna 1982
22 **Beach Volley** (R)
22,30 **Hockey ghiaccio: N.H.L. Stanley Cup**
— **Midnight club**

Tele + 1

13,10 **Due di troppo,** film
14,55 **Miller Oliver,** film
+ 1 news
15,45 **Nature Watch,** documentario
17,15 **World survival**
18 **Secret nature of Channel Shore,** documentario
18,40 **Ferro e seta,** film
20,10 **Anteprima cinema Italia**
20,40 **Sommersby,** telefilm
22,40 **L'uomo della stazione,** film
0,25 **Quattro salti al Savoy,** film
2 — **Io e Veronica,** film
3,40 **Lulù - Il vaso,** film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedisport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

[illegible]

TEATRO DANTE: tel 501 222 - 324.483.

TEATRO MASSIMO: Palermo (091) 60.53.111. Ciclo di Opere e di Balletti 1994 «Polifemo Garibaldi». **Mirandolina, la locandiera** di Baldassarre Galuppi. Interpreti: Carla Fracci, Gheorghe Iancu, Ludwig Dust, James Urbain, Alessandro Molin, Patrizia Saggio, Aurora Beneli. Concertatore e direttore d'orchestra: Marcello Rota. Regia di: Beppe Menegatti. Bozzetti e figurini [illegible]: Anna Anni. Coreografia di: Alfred Rodrigues. Coreografia ripresa da: Gillian Whittingham. Scene dell'E.A. Teatro La Fe[illegible] di Venezia. Orchestra e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Calendario delle repliche: martedì 14/6 ore 18,30 (turno R/7); mercoledì 15/6 [illegible] 18,30 (turno R/2); venerdì 17/6 [illegible] 18,30 (turno R/6); sabato 18/6 [illegible] 18,30 (turno R/1).
Estate palermitana 1994. Teatro [illegible] verdura di Villa Castelnuovo. (3 Luglio - 14 agosto) **Cin-ci-la** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Direttore: Karl Martin. Regia: Filippo Crivelli. Coreografia: Giuliana Barabaschi. Scene e costumi: Carlo Savi. Nei ruoli principali: Donatella Lombardi, Daniela Mazzucato, Francesco Piccoli (cantanti), Massimo Dapporto, Marcello Lippi (attori). Domenica 3 luglio (turno A) - Martedì 5 (turno B) - Mercoledì 6 (turno C) - Giovedì 7, [illegible] ledì 8, Sabato 9, Domenica 10 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **Ritratto di una diva: Sylvie Guillem** Serata di danza - Coreografia di Bejart e Forsythe. Giovedì 14 luglio (turno A) - Venerdì 15 (turno B) - Sabato 16 (turno C) - Ore 21,15. **Scugnizzo** di Mario Costa. Direttore: Karl Martin. Regia: Filippo Crivelli. Coreografia: Giuliana Barabaschi. Scene e costumi: Carlo Savi. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato, Madelyn Renée Monti, Luca Canonici (cantanti), Laurella Masiero, Peppe Barra, Edoardo Bonlot (attori). Venerdì 29 luglio (turno A) - Sabato 30 (turno B) - Domenica 31 (turno C) - Martedì 2, Mercoledì 3, Giovedì 4, Venerdì 5 agosto (fuori abbonamento). Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, [illegible]. Martina. Mercoledì 10 agosto (turno A) - Giovedì 11 (turno B) - Venerdì 12 (turno C) - Sabato 13, Domenica 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15, Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del Coro Fulvio Fogliazza. Direttore dell'Allestimento scenico: Antonio Carello.

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95 75 - 58.71 76.

ASSOCIAZIONE [illegible] G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341 439.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: [illegible], 582364.

[illegible] BIONDO: XIX Targa [illegible] Biondo. **Empedocle** [illegible] Holderlin con Aldo Reggiani regia Roberto Guicciardini, in sostituzione «Affabulazione» di Pasolini. Alno Biblioteca Comunale. Prenotazioni al Botteghino del Teatro [illegible] 582364.

LABORATORIO TEATRALE [illegible] VERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTRO AZIONE: telefono 322 261.

TEATRO TENDA: Via Zappala, Mondello - Tel. 684 1922. Premiata **Fiat voluntas dei**. Posto assicurato [illegible] rimborsato. Venerdì. [illegible] 21,30. Domenica 18,30.

[illegible]

[illegible] CONVENTO: tel. 63.72.428.

AL VANITA': via [illegible] Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.085 - 0330 663.451.

AL CAFE' CHANTANT Via Siracusa 138, tel. 586 394 - 581.761.

PICCOLO TEATRO: ore 21,45 **Ma bella 'a verità**, con Barrano, Alamia, Sperandeo. Rivedi. Pren. tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE: [illegible] Lombardo 25. Inf.: tel. 525.9223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 09 071.0494).

TEATRO MADISON (tel. 543.740).

TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella.

TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 8, Arenella, tel. 637.5611-637 4356 Prod. Aws.

[illegible]

[illegible] **DELLA MUSICA:** stagione pomeridiana 1993 94. Nuovi abbonamenti presso la sede [illegible] piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle [illegible] 12,30 e 16-19 escluso sabato pomeriggio e festivi.

[illegible]

HARPAGO: [illegible] V. Emanuele 87. **Il Gatto Blu** «Fabuloso». Prenotare tel 31.29.16.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Saputo e Pamela Lanzi. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket ristoranti. Tel. (095) 49.79.62.

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 0630710 929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. [illegible].

ENTE TEATRO DI MESSINA: Alice di [illegible] Wilson, Tom Waits, [illegible] Schmidt: rilustrativo del Thalia Theater di Amburgo. Regia di Bob Wilson. Dal 4 al 7 giugno nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano
v. C. Colombo 38
Tel. 637.602
Or.: 20,30/22,30
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93)
Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile fedele, sono costretti a interrompere la vacanza per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 28' **Avventura**

Bauffremont
salita Mattarella 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Inghilterra '93)
Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inclusi i sentimenti, anche il cuore. Da Ishiguro. N. [illegible] 2h 13' **Dramm.**

Bellini
v. Giobert 3
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 6
Tel. 373.760 Cineclub
Or. 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Film rosso ☎
di K. [illegible] ki, con I. [illegible], J. L. Trintignant (Polonia '93)
— Lei è un'[illegible]. bella e inquieta, lui un giudice in pensione. Ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Il sogno della farfalla
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavallari, B. Andersdotter (Italia '93)
Un ragazzo per reagire al conformismo accetta il silenzio, [illegible] per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte. N.V. [illegible]' **Drammatico**

Capitol
v. Vicenza 15
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30
La corsa dell'innocente
di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Nari (Italia '92)
Un bambino dell'Appennino quando vede un carabiniere rapire e uccidere cerca di rincorrerli raggiungendo i giardini della vittima. N. V. 1h40 **Drammatico**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)
Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenne di sinistra che sostituiscono l'ideologia con patatine varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Excelsior
a. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or. 16,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jolo, L. Sarto (Italia '94)
- La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, [illegible] qualche parola, violenza, poco amore. Dal [illegible] di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.949
[illegible]
La troviamo a Beverly [illegible] ☎
di J. Whitesell, con J. Priestley, [illegible] Olds, J. O'Connell (Usa '93) — Novanta, 1962. Tre diciottenni inseguono un grande sogno: raggiungere Hollywood e ottenere a tutti i costi un appuntamento con Marilyn Monroe. N. V. 1h37' **Comm.**

Lo Pò
v. Elisea 255
[illegible]
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, [illegible] interrogato da un commissario sul suo ammissibile. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Metropolitan
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326 324
Or.: 18/22,30
Younger & Younger
di P. Adlon, con D. Sutherland, L. Davidovich, B. Fraser (Germ./Usa '93)
Un signore sessantenne scopre che il punto della sua vita è la moglie, dopo [illegible] quella è morta. Ma il nuovo gli riserva una sorpresa. N. V. 1h 30' **Commedia**

Tiffany
v. F. Agnesi (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227.
[illegible]: 17/22,30
Ma dove è andata la mia bambina?
di S. Minor, con G. Depardieu (Usa '94)
Un adolescente in vacanza finge che il padre sia i suoi amanti per costringerlo a far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una [illegible] di divertenti equivoci. N.V. 1h 30' **Commedia**

Iglea Lido
v. Amm. [illegible] 13
Tel. 545.651. Or.: 16,30
18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)
Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenne di sinistra che sostituiscono l'ideologia con patatine varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.8974
Or.: 18, 19/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Mister Wonderful [illegible]
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)
Amori e gelosie a New York, fra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, rispettando «Mr Wonderful». Tuttoapplausi N. V. 1h 40' **Commedia**

King
v. Ausonia 111
Tel. 511 103
Or.: 16,30/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)
Lei è un'[illegible] bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. [illegible] ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. [illegible] V. 1h 45' **Dramm.**

Metropolitan
v. Strasburgo 350
Tel. 589.55.32
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. E. Amari 156
Tel. 508.290
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald
Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto [illegible] vita precedente e [illegible] tutte le antiche esperienze erotiche. V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Nazionalino
via E. Amari [illegible]
Tel. 588.280 Or.: 17
18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con M. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)
Una famiglia di modeste condizioni locali è turbata dalla [illegible] moglie di un amministratore immobiliare. Il «disturbatore» [illegible] ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' **Comm.**

Jolly
v. D. Costantino 64
Tel. 341.263
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
via L. re Federico 10
Tel. 346.21.51
CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir
p. Verdi 82
Tel. 507.288
Or.: 17/18,30/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, [illegible] Jolo, L. [illegible] (Italia '94)
— La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e [illegible] travestito a Palermo, [illegible] qualche [illegible], violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. [illegible] 1h 25' **Drammatico**

Duemila
[illegible]
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)
Un neo-laureato, ignaro padrino di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale comprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

La Licata
v.le Teocrito Lotta 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23
Le buttane
di M. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jolo, L. Sarto (Italia '94)
— La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, [illegible] qualche parola [illegible] [illegible]. Dal libro di Grimaldi. V. M. [illegible] 1h 25' **Drammatico**

[illegible]

Golden
v. Etnea 12
Tel. 61 149
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen [illegible] '93)
Un ragazzino si affeziona all'orca Willy. Tenuta in [illegible] dal padrone tenta di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' [illegible] **Avvent.**

Mignon
Tel. 61.122
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
Tel. 38.823
CHIUSURA ESTIVA

Verga
Tel. 68.042
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Manzoni 18
Tel. 539 760
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
[illegible]. 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ritz
v. Italia 5
Or.: 17,30/21
Il circolo della fortuna e della felicità
di W. Wang, con K. Chun, T. Chin, F. Nuyen (Usa [illegible])
Dramma, [illegible] storia di cinesi d'America, vissi attraverso madre e figlio che si allontanano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
Or.: 17,30/22,40
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)
Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Super. [illegible]
p. Ghisleri 2
Tel. 500.900
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 716.695
Or. 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Senza paura
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)
Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, scampati da opposte morte e paura, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Lux
l.go Saggese, n. 168
Tel. 716.286
[illegible] 30
Ing. 8000; rid. 6000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliess, F. Casale, [illegible] Carnevale (Italia '93)
Come si un pu[illegible] uomo ripercorre e scruta la propria vita politica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie Vitti. 1h 40' **Erotico**

Olimpia
v. degli Amici, n. 242
[illegible]. 716.039
Or. [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)
Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale. [illegible] Oscar e i loro mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Orione
v. S. Martino 308
Tel. 292 57.98
Or.: 16.30/22,40
Ingr. [illegible]; rid. 5000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)
Lei è un'indossatrice bella e inquieta, [illegible] un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
Piccolo Nemo
di M. Hata e [illegible] Hurtz (Giappone '94)
— Il pensierosissimo Nemo deve salvare il re [illegible] Somnolandia rapito dal terribile [illegible] signore degli incubi. Al suo fianco, la principessa [illegible], [illegible] fumetto di McCay. N. V. 1h 30 **Cartoni animati**

Abc
v. Emerico Amari [illegible]
Tel. 329.246
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Pirandello 9
Tel. 525 8547
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
Or.: 16/20,30/22,30
Ing. 10.000
La troviamo a Beverly Hills ☎
di J. Whitesell, con J. Priestley, G. Olds, J. O'Connell [illegible] '93) - Novanta, 1962. Tre diciottenni inseguono un grande sogno: raggiungere Hollywood e ottenere a tutti i costi un appuntamento con Marilyn Monroe. N. V. 1h37' **Comm.**

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192 Or.: 20.15
22.30 CineClub
Ingr. [illegible]
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93)
Stravaganti inquilini di Bogotà, stratuli dal padrone speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare [illegible] propria casa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fiamma
l. go [illegible] Alberto
Tel. [illegible]
[illegible]. 10.20, 10/22,30
Ingr. 10.000
Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con [illegible] Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)
Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario sul suo ammissibile. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Gaudium
v. Domenico Almeyda 32
Tel. 341.535
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale
[illegible] Mazzini 82
Tel. 741 241
Or.: 16/18/20/22
Cari, fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Citrilli, P. Hengel (Italia '94)
— Toscana '44: un pugile fallito gira per passeri organizzando incontri di boxe con ragazzini affamati, in cambio di spaccati e roba da mangiare. N. V. 1h 53' **Commedia**

Supercinema
v. XX Settembre 16
Tel. 725 964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con M. Rossi Stuart, A. Galiena, [illegible] Ghini (Italia '93)
— Una famiglia di modeste condizioni locali è turbata dalla [illegible] moglie di un amministratore immobiliare. Il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' **Comm.**

Masciari
p. La Pera
Tel. 724 675
Or.: 16/18/20/22
Angie - Una donna tutta sola
di M. Coolidge, con G. Davis, [illegible] Rea, J. Gandolfini (Usa '94)
- Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**

Citrigno [illegible]
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 18/18/20/22
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93)
— Un [illegible] centro «peggiori bandeggia» nel Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07 **Western**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
[illegible]. 16/18/20/22
Senza paura
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)
Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, scampati da opposte morte e paura, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. [illegible] **Dramm.**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
F.T.W. ☎
di M. Kanievska, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grillo (Usa '93)
— Un uomo esce [illegible] prigione deciso a ritrovare una vecchia e travolto dall'amore per una ragazza [illegible] dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 18 1h40 **Drammatico**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)
Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
[illegible]. 16/20/22,30
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald
Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, [illegible] rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche. V. M. 18 1h 30 **Erotico**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805

[illegible]

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
TEATRO

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20 842
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.052
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 890 188
[illegible] Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. [illegible]
Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Aurora
v. S. Caterina 163
Tel. 45 173
Or. 16.15/20.30
Ingr. [illegible]; rid. [illegible]
Coppia d'azione
[illegible] Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) - Una [illegible] di agenti segreti, con il loro inseparabile [illegible], [illegible] e interrompere lo [illegible] per fermare [illegible] terroristi internazionali. N.V. 1h 20' **Avventura**

Moderno
v. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Vivere! ☎
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Nai Ban (Cina-Hong Kong '94)
Il destino di una famiglia cinese [illegible] attraverso cinquant'anni di [illegible] grazie a [illegible] incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. [illegible] **Drammatico**

Moderno
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con [illegible] Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)
Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lenone e vulcanico governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Valentini
v. D'Alessandria
[illegible]
L'ombra del lupo
di J. Dudikoff, con L. D. Phillips, T. Milone, D. Sutherland (Usa '93)
In un villaggio esclusivo il buio scatena tra [illegible] padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dal commercialismo occidentale. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM le recensioni de [illegible] TELEFONA AL 144 66 0919 (con 992 al numero a sei)

...COME FARE I DOCUMENTI [illegible] TELEFONA AL 144 66 0921 (con 992 al numero a sei)

...C[illegible] CUCINARE SANO: [illegible] TELEFONA AL 144 66 0968 (con 992 al numero a sei)

LA STAMPA
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Alimentazione: un diritto negato
Tre quaderni per approfondire i problemi alimentari mondiali attraverso notizie, dati, giochi, proposte didattiche

per le vacanze Corso Chieri 121/6 10132 TORINO tel. 011 6502452

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Ariel — Via della Pineta 209 — T. 301.378. Or.: 17/18,50 20,40/22,30. L. —
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
DellaMorte DellAmore — M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.386 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parole varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.760 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45'. **Dramm.**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.058 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 L. 6000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, associatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — ...: 16/18/20/22 — Lire 6000/5000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. Viet. 16 1h 40' **Erotico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 38.078 — Or.: 16/20/22
Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposta paura e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. L. 6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
CHIUSO PER FERIE

Quadrifoglio Cineclub — Corso V. Emanuele — Tel. 239.389. Circolo cinema — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30.
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Ore 21,30. L. 27.000/18.000 — Fiera Campionaria — Ingresso lato Coni
Kool & The Gang in —

Ore 21 — Lire 25.000/19.000/16.000
—

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 663.724. — Or.: 20,30/22,30. L. 6000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato ricorre a espedienti per comprare l'abito da 1ª comunione a sua figlia. N. V. 1h 33' **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (tariffa 192 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL — 66 — (tariffa 192 al minuto + iva)

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico — Ore 20,30 —

Verdi — Ore 21
Saggio di danza

T.C.S.

Diplomatico giapponese troppo curioso per amare

«Il molto onorevole ministro», in onda alle 20,30, diretto da Mervyn Le Roy, con Rosalind Russell, Alec Guinness (foto). Love story autunnale fra una matura vedova americana e un diplomatico nipponico su una nave che fa rotta verso il Giappone.

TV PRIVATE

Videolina

6,45 Flashcinema
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte commerciali
13 — TGS «telegiornale sardo» 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — Motor, proposte commerciali
16 — Junior tv, cartoni animati
18 — TGS «telegiornale sardo» 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — Sardegna canta
23 — TGS
1 — Flashcinema
1,15 Sardegna canta
— — Programmi

Sardegna Due

7,30 Televendite
12 — Agilo, olio e peperoncino, rubrica
12,40 Animali, rubrica
13,10 Planeta terra estate, rubrica
14 — Sardegna Due News
15 — Televendite
17 — Rosa tv, rotocalco
17,15 Naturalia, rubrica
17,30 Tuono blu, telefilm
18,30 —, magazine
19 — Sardegna Due News
19,30 Estate a scacquadro, rubrica
20,30 Accusa: violenza carnale, film
— — Reporter italiano, speciale
Sardegna Due News
— — Fatal temptation, film
1 — Sardegna Due news
2 — Televendite

Nova Tv Super Six

10 — —, ml. comedy
11,30 Storia degli Stati Uniti
12,30 Tgg. super mondiali
13 — BalaBk. Microids, cartoni animati
— — Nova Notizie
— — Studio rock, musicale
16 — Peyton place
17 — Nova notizie flash
17,15 Piccolo detective, cartoni animati
18 — Nova notizie flash
18,15 Piccolo detective, cartoni animati
18,45 Tgg. Telegiornale giovane supermondiali
19 — Rosa de Lejos, telenovela
— — notizie
20,30 Peyton Place, telefilm
21,30 Adorabili creature, sit. comedy
22 — notizie
22,30 Super six sport
23,30 Super motori
— — notizie

Tele Sardegna

12,30 Notiz. Tele Sardegna flash
12,40 Hunter, telefilm
13,30 Notiz. Tele Sardegna flash
13,40 Le Nabe di Ciccio, cartoni animati
14 — Notiz. Tele Sardegna flash
14,10 Video shop
14,30 Notiz. Tele Sardegna flash
14,40 Film
16 — Baby screening, varietà
18,30 Screening, varietà
18 — Notiz. Tele Sardegna flash
18,15 Notiz. Tele Sardegna flash
18,30 Video shop
18,15 Notiziario flash in limbi
19,20 Hunter, telefilm (1ª parte)
19,45 Notiziario flash sarda
19,50 —, telefilm (2ª parte)
20,15 Tele Sardegna giornale
20,40 Andiamo al cinema
20,45 Tele Sardegna giornale
21,10
22,30 Sardegna giornale
22,55 Speciale spettacolo
23 — Notiziario flash in limbi
23,05 La Chiesa in cammino
23,30 Tele Sardegna giornale
23,55 Speciale spettacolo

Cinquestelle Sardegna

7 — L'informazione
8 — Telefilm
10 — Vendite commerciali
12 — Luci della notte
12,45 Codice segreto
13 — Perché no?
13 — Amici animali
13,45 Mediatrice
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17,15 La ribelle, telenovela
17,45 Aglio, olio e peperoncino
18 —
18,30 Naturalia
19 —
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Tg nostri
20,45 Agenzia dell'avventura
21,15 speciali
22 — non stop,
22,30 Telegiornale
23 — Telefilm
0,15 Telegiornale

T. C. S.

7,30 Superboy, ca
8 — I forti di Forte Coraggio, telefilm
8,30 Tv market, proposte commerciali
13,30 Falcon Crest, telefilm
14,30 Alice, telefilm
15,30 Tv market
17 — TCS notizie
17,30 I forti di Forte Coraggio
18 — Ma quanto mi ami
18 — TCS notizie
19,30 Alice, telefilm
20 — Sesny and Cecil, cartoni animati
Molto onorevole ministro, film
22,00 notizie
22,45 Notte italiana
— — TCS
1 — Notte italiana
— Programmi non stop

Telegi Sassari

Videoshop
11 —
12 — Videoshop
13 — Il selvaggio mondo animale, documentario
Telegiornale
15 — Cinemondo, anteprima film
15,30 La meraviglie del mondo
16 — Primo piano
17 — Videoshop
18 —
— — Videoshop
20,05 Telegiornale
21 — Il film della sera
23 — Telegiornale, no-stop

Azzurra Tv

14 —
16 —
17,30
18 — Supercartoons
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario
20 — Azzurra notiziario
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario

Telesetar

10,15 Tv shop
12 — La signorina telenovela
12,55
13 — Zoom
13,30 Cartoni
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45
19 — La signorina Andrea,
20 — Cartoni
20,30 La cosa buona della vita
21,45 Identità bruciata, miniserie
22,30 Sport, di Vittorio Sanna
24 — Fbi, telefilm

Telegamma

14 — Cinerama
— Cassu Mobili
14,30 Tg Gamma
15 — Vendite commerciali
15,45 Fantastico Paul, cartone animato
16,10 Cartoni animati
16,30 Tg Gamma
17 — New Scotland Yard,
17,50 Andiamo al cinema
18 — Tg Gamma
18,30 Fantastico Paul, cartone animato
18,55 Vendite commerciali
19,30 Cartoni animati
20 — Mercatone: Cassu Mobili
20,15 Tg Gamma
20,45 Film
23 — Tg Gamma
23,30 Film

Sardegna 1

7 — Sardegna giornale, notiziario
9 — Skippy
9,30 Televendite
13,15 Unosera
13,45 Sardegna parla
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,50 Telelmmagini 24 ore, notiziario
15 — Televendite
18 — Per Elisa, novela
18,45 Match music
19,15 Tormento d'amore, novela
19,45 Rituale, telefilm
20,20 Sardegna giornale
20,30 Sardegna parla, rubrica
21 — Sportello impresa
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23 — Unosera, rubrica
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — Televendite
2 — Match music
2,30 Sardegna giornale, notiziario
2,45 Zombi 2, film
4 — Sardegna giornale
4,15 Programmi no stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dei titoli.

MUSICA LIVE

Kool

Da trent'anni sulla scena, Robert «Kool» Bell celebra la longevità con un tour europeo che fa tappa al teatro Tenda di Cagliari (ore 21,30). «The Gang» che accompagna il bassista di New Jersey è formata da Charles Smith (chitarra), George Brown (percussioni e tastiere), Dennis Thomas (sax), Sennie Martin (tromba), Clifford Adams (trombone), Odeen Mays (tastiere), Shawn Mc Quiller (chitarra), Peter Rudd (percussioni) e Gerard Harris (chitarra e tastiere). Tutto iniziò col jazz, in una band chiamata The Jazziacs che nel '64 vivacchiava nei locali di New York. Ma nel '69 Bell creò Kool and The Gang e sterzò verso il blues. Negli Anni 80 il gruppo ha portato un numero record di singoli in vetta alle classifiche. Ora può vivere di raccolte e dà spettacolo dal vivo con una miscela ballabile di funky, rock, pop e ovviamente il solito blues.

Dal Mediterraneo

Due appuntamenti in provincia per il Festival Mediterraneo. «Follie di Spagna» è il titolo del concerto in cartellone a Villanovafranca, con la chitarrista Filomena Moretti e 60 elementi dell'orchestra dell'Ente lirico di Cagliari diretta da Massimo Biscardi (ore 20,30, anfiteatro in piazza Aldo Moro). In programma la sinfonia «Nina, o la pazza per amore» di Paisiello, il «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo e la Sinfonia n. 1 in do maggiore di Bizet. Ad Assemini (scuola media di via Cipro, alle 19,30) Antonello Allemandi dirige l'altra metà dell'orchestra, e il coro al completo, in «Miti e memorie popolari». Saranno eseguite musiche di De Sarasate (Zigeunerwiesen op. 20 n. 1), Ravel (Tzigane), Rossini (cori del primo atto dal Guillaume Tell), Fauvrè (pavane op. 50) e Gounod (valzer e marcia dal Faust); violino solista Davide Cossu.

Cineclub

Al Vicoletto di Cagliari ancora Anthony Hopkins ed Emma Thompson in «Quel che resta del giorno», di James Ivory (ore 21, via San Giacomo 80). Dal romanzo di Kazuo Ishiguro, giapponese cresciuto a Londra: un maggiordomo all'antica scopre troppo tardi che la vita è solo silenziosa fedeltà al padrone e argenteria splendente. Al Sant'Eulalia il penultimo film di Ken Loach, «Piovono pietre», un viaggio fra gli operai di Manchester per raccontare cosa sia la disoccupazione. Interpreti Bruce Jones e J. Brown.

Folclore in tv

Marisa Sannia è a «Sardegna canta», alle 21 su Videolina. Fra gli altri ospiti il coro «Gavino Gabriel» di Tempio, il gruppo folk di Bororo, la cantante Marcello Ledda, la poetessa Elena Porcu e la cantante folk Vittorina Pisu. (m. m.)

GIORNO DOMENICO DE — S.P.A.

Per arrivare a Londra senza scali passate da Meridiana.

C'è un modo molto comodo e molto rapido per — dalla Sardegna in Inghilterra: prendere — volo diretto. Come il — volo da Cagliari e Olbia per Londra, che — 4 giugno si aggiunge agli altri collegamenti diretti per Nizza, Parigi, Francoforte, Monaco, Ginevra e Zurigo. A bordo vi tratteremo con tutti i riguardi, com'è nella tradizione della — ospitalità. Per — ulteriori informazioni sui nostri voli rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi o al più — ufficio Meridiana.

Da	a	partenza	arrivo	frequenza
Cagliari*	Londra Gw	11,25	13,45	.... 6.
Olbia	Londra Gw	12,40	13,45	..... 1.

* giugno

Meridiana
Your Private Airline

Barcellona, Bergamo, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Francoforte, Genova, Ginevra, Lamezia Terme, Londra, Milano, Monaco, Napoli, Nizza, Olbia, Palermo, Parigi, Pisa, Roma, Torino, Venezia, Verona, Zurigo.

O!

Nuova Opel Omega. Opera Omnia.

Nasce la Nuova Opel Omega. In una sola automobile tutte le più avanzate tecnologie in armonia con il design più esclusivo. Un nuovo capolavoro dell'ingegneria Opel, un punto d'arrivo dell'automobile.
IL NUOVO COMFORT. Un equipaggiamento senza compromessi, con regolazione separata del riscaldamento per guidatore e passeggero, sedili anatomici, **Dual Component** con multiregolazione d'assetto. Climatizzatore ecologico su versioni CD e MV6.
LA NUOVA SICUREZZA. Di serie: sistema **SYNPRO** con doppio Opel Full Size Airbag, pretensionatori e blocco istantaneo delle cinture di sicurezza; **ABS** elettronico e doppio servofreno.
IL NUOVO PIACERE DI GUIDA. Sistema **DSA** (Dynamic Safety) delle sospensioni anteriori e **Multilink** delle posteriori. Motori **ECOTEC** che anticipano le se- normative europee antinquinamento previste per il 1996. Da 2.0i 16V a 3.0i V6 24 valvole e Diesel 2.5 6 cilindri Turbo Intercooler. Nuova Opel Omega, nata per voltare pagina. Vi invitiamo ad ammirarla e a provarla da:

PROTEZIONE CLIENTE
- Accordo Opel. Il contratto trasparente.
- Prezzo bloccato fino alla consegna.
- Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.

OPEL

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento:
■ Doppie barre in acciaio di protezione laterale ● Cinture di si- con pretensionatore ● ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi) ● Opel Full Size Airbag a richiesta ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata ■ ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ● Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ■ Climatizzatore ecologico a richiesta ■ Antifurto elettronico a richiesta.

CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA

automania

«La Cupola» Zona Cristo C.so Carlo Marx, 196/B
ALESSANDRIA, Tel. 0131/218801

OPEL CORSA LA MIA AUTO.

PROTEZIONE CLIENTE
- Accordo Opel. Il contratto trasparente.
- Prezzo bloccato fino alla consegna.
- Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 14 Giugno 1994 N. 89
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

CLUB RISTORANTE PIANOBAR HOUSE
di ALESSANDRIA
(zona Multiplazione)
VENERDI' 17 GIUGNO
LA SHOW GIRL
ANDREA
per prenotazioni
Tel. 0131/222.815

Affermazione netta dei berlusconiani. Tiene Alleanza. Flessione di 5 punti per la Lega Nord

Forza Italia sfiora il 35 per cento

Pds in controtendenza nazionale: guadagna lo 0,2

ALESSANDRIA. Vittoria netta di Forza Italia - sfiora il 35 per cento -, cala di cinque punti la Lega Nord, tiene Alleanza nazionale. In controtendenza rispetto alla situazione nazionale la sinistra: non solo mantiene le posizioni Rifondazione comunista, ma anche il pds non perde voti, anzi registrare un leggero incremento, pure solo dello 0,2 per cento. Questo in sintesi il quadro elettorale in provincia dopo le Europee.

A aggiunga un ulteriore calo del partito popolare, della lista Pannella e dei socialisti che, presenti insieme ad Alleanza democratica, arrivano neppure all'1,5 per cento mentre, da soli, alle politiche di marzo sfiorato il 5 per cento. Scomparsi psdi, Rete, liberali e pri. Tengono i Verdi; il patto Segni, non presente alle politiche, raccoglie il 3,1 per cento, grazie forse anche alla presenza di ben tre candidati locali.

Euforia, ovviamente, a Forza Italia. «Siamo di fronte a un risultato indubbiamente molto positivo - dice il coordinatore provinciale, Giancarlo Dallerba - alla vigilia c'era la sicurezza di una affermazione, nessuno aveva però previsto un incremento così corposo».

Per Dallerba stata premiata la coerenza («Per lo stesso motivo stata penalizzata la Lega»), poi ha vinto il grosso lavoro svolto dai club: «Non una scatola vuota come sostengono gli avversari, oggi smentiti».

Soddisfazione anche per il consigliere comunale Aldo Rovito di Alleanza nazionale («Mantenute le posizioni in campo nazionale e piccolo incremento in provincia»), che legge i risultati in chiave alessandrina. «Se l'amministrazione comunale leghista - dice Rovito - vuole proseguire per quattro anni deve concordare i programmi con gli alleati di governo, Alleanza nazionale e Forza Italia che, «ia pure non rappresentata in consiglio comunale, ha oltre il 30 per cento di voti non può esclusa dal governo della città».

La Lega non nasconde l'amarezza per i risultati. «Siamo ben lontani dal sentirci sconfitti - dice il senatore Giorgio Gandini - è stata una battuta d'arresto dobbiamo prendere atto che gli elettori hanno premiato le forze moderate. Abbiamo un progetto politico chiaro, forse non siamo riusciti a il linguaggio giusto nel presentarlo. A cominciare da Bossi, la cui strategia politica è lungimirante, ma sbaglia purtroppo la tattica».

Che gli elettori possano essere stati «spiazzati» dalle parole Bossi lo riconosce anche il sindaco di Alessandria Francesca Calvo.

Franco Bove della segreteria provinciale del pds appare soddisfatto per l'esito elettorale locale: «Una controtendenza rispetto al dato nazionale, il perché sarà possibile dirlo soltanto dopo un articolato esame voto. In provincia, tra l'altro, ha tenuto anche il centro».

«Guardando ai risultati - dice il responsabile del ppi Piercarlo Fabbio - giudico positivi, consentono di rimanere in vita. Direi che ci siamo svegliati dal coma, ma bisogna cominciare a vivere, occorre quindi costruire una linea politica che ci certifichi come forza, ora siamo stati presenti come sigla».

Franco Marchiaro

COMUNE DI ALESSANDRIA

PARTITI	EUROPEE '94 VOTI	%	CAMERA '94 VOTI	%
LISTA PANNELLA	1.500	2,5	3.285	4,8
PSDI	280	0,5	-	-
LEGA NORD	7.799	13,5	12.794	17
FORZA ITALIA	19.[illegible]	34,2	17.614	26,1
AN	4.304	7,5	4.977	7,3
PATTO SEGNI	1.823	3,2	-	-
LEGA MERID.	[illegible]	0,8	-	-
RIFONDAZIONE	3.881	6,8	4.268	6,2
LEGA ALPINA	147	0,2	-	-
VERDI	2.119	3,7	2.500	3,7
PSI	1.126	1,9	2.151	3,1
AD			2.441	3,6
PRI	166	0,3	-	-
RETE	172	0,3	461	0,7
PDS	10.486	18,2	12.114	17,7
LIBERALI	234	[illegible]	-	-
PPI	3.308	5,8	5.528	8,1
FEDERALISMO	96	0,1	-	-

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PARTITI	EUROPEE '94 VOTI	%	CAMERA '94 VOTI	%
LISTA PANNELLA	7.079	2,6	14.954	4,7
PSDI	2.038	0,7	-	-
LEGA NORD	33.449	12,0	55.523	17,2
FORZA ITALIA	97.042	34,8	[illegible]5	26,2
AN	2[illegible]1	7,5	23.638	7,[illegible]
PATTO SEGNI	8.516	3,1	-	-
LEGA MERID.	2.605	0,9	-	-
RIFONDAZIONE	20.765	7,5	25.093	7,8
LEGA ALPINA	1.167	0,4	-	-
VERDI	7.857	2,8	9.792	3,0
PSI	4.010	1,4	8.837	2,8
AD			6.906	2,2
[illegible]	340	[illegible]	-	-
RETE	820	0,3	2.339	0,7
PDS	48.185	17,3	55.164	17,1
LIBERALI	1.233	0,5	-	-
PPI	21.194	7,6	35.492	[illegible]
FEDERALISMO	862	[illegible]	-	-

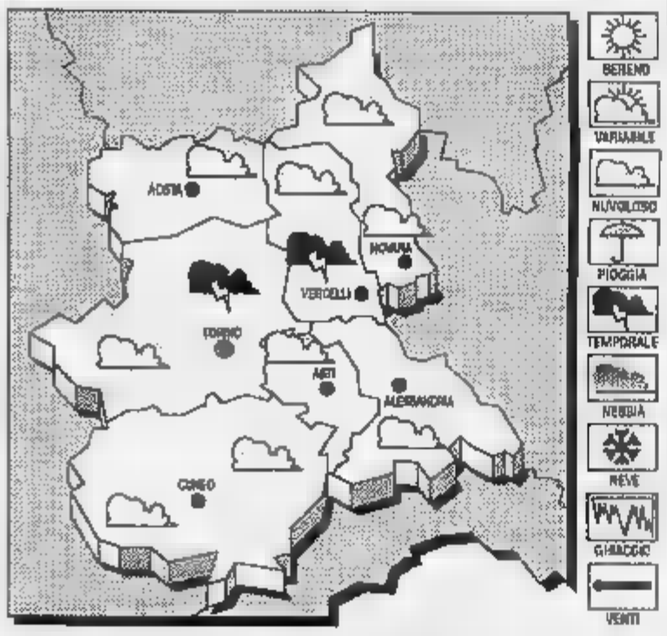
LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Nominati i tre sindaci

Serravalle, Rosignano Morano hanno votato anche per il rinnovo del Consiglio comunale. Le interviste agli eletti e altri dati sulle Europee.

41 E 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con ampie schiarite.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
In aumento.
VISIBILITA'. Riduzioni foschie in pianura dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso possibili addensamenti rilievi associati a isolati temporali.

LE
IERI AD ALESSANDRIA
Max: 22; min: 12; media:
FA
Max: 24; min: 10; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23,5; Novara 22; Asti 22; Acqui 25; Cuneo 16; Vercelli 22

Alla Calvo 6294 voti e a Pomati 7

Ecco le preferenze ottenute dai candidati locali

ALESSANDRIA. La più votata in provincia tra i candidati dell'Alessandrino stata il sindaco di Alessandria, la leghista Francesca Calvo: ha avuto 6294 preferenze, circa 1500 in meno del capolista Umberto Bossi (Formentini ne ha avute 3559 e Gipo Farassino 3771). In coda alla classifica, con 7 preferenze raccolte 190 Comuni, è casalese Sergio Pomati, in lizza per Lega Alpina. Un altro alessandrino, Alessandro Rossi, nativo di Cerreto Grue, è invece in testa alla lista Lega Alpina, ma con soli 19 preferenze.

Nella «graduatoria generale», Francesca Calvo è seguita Daniele Borioli, del pds, con 6186 voti, secondo nella sua lista dietro ad Achille Occhetto (12.686).

sindaco di Alessandria in un commento a caldo ha giudicato «abbastanza gratificante» il risultato ottenuto. E ha sottolineato come «Forza Italia ha fatto pieno e questo previdibile: Il cittadino ha premiato la coalizione di governo». Secondo il sindaco, la Lega Nord è stata penalizzata forse perché «gli elettori sono stati spiazzati», in quanto hanno guardato più alla forma delle parole di Bossi che alla sostanza di quelle dichiarazioni. Francesca Calvo ritiene, comunque, che «in futuro recupereremo quanto perso».

Dal canto suo, Daniele Borioli pure ha detto di essere soddisfatto del risultato. «Ringrazio gli elettori - ha aggiunto -. Credo che i dati relativi al pds in provincia siano migliori rispetto al confronto l'ambito zionale: teniamo solidamente in qualche caso recuperiamo». Borioli vede in questo giudizio degli elettori dell'Alessandrino un incoraggiamento: «Dobbiamo andare avanti in questa direzione».

Il terzo più votato degli alessandrini è stato Fulvio Cellerino 1909 (ppi), che nella sua lista si è piazzato alle spalle di Emilio Bergoglio (4143).

Segue Pier Carlo Bina 1459 (Rifondazione comunista), preceduto in lista soltanto dal leader Fausto Bertinotti (3883). Tra le presenze alessandrine nella lista del Patto Segni: a Luisa Piras 127 voti, Patrizia Rossini 272 e Carlo Zambruno 316. Zambruno è terzo dopo Segni (2766) e Poggiolini (327).

Nel psdi, Francesco Mascolo ha avuto 232 preferenze, piazzandosi alle spalle capolista Enrico Ferri (500).

Andrea Cagnoni con 119 preferenze risultato più votato nella sua lista, Federalismo: Francesco Moser, staccato alle sue spalle, è rimasto a 72 preferenze.

Infine, Gualtiero Giuseppe Schieffino, acquese, candidato per i verdi, ha ottenuto 62 voti ed è al posto nella sua li- provincia capolista Carlo Ripa di Meana ha avuto 1034 preferenze.

Forza Italia non presentava candidati locali. In provincia in 25.323 hanno scelto Silvio Berlusconi: un plebiscito. Il secondo in graduatoria, Luigi Florio, ha raccolto 5184 preferenze, Boniperti 4350, Arroni 2847, Ombretta Colli 798 e l'astronauta Malerba 540. **[m. fa.]**

In anticipo al seggio

MORNESE. Una presidente che sabato ha cominciato prima dell'o- stabilita le operazioni per la costituzione del seggio elettorale è oggetto di segnalazione alla prefettura da parte dei militari di presso il seggio. La donna, Graziella Campi, 35 anni, avrebbe giustificato l'anticipo con «seri motivi familiari». Secondo i funzionari del Comune, non sarebbe però successo nulla di particolare, in quanto presidente, dopo aver avuto regolarmente in consegna il materiale, alla presenza di tutti i componenti il seggio, ha proceduto alla sua costituzione, proseguendo poi nelle varie incombenze dovute per legge. «Poiché erano operazioni interne - precisa- in Comune - e non interessato il pubblico, non ci sembra importante che si siano iniziate anticipo». **[r. bo.]**

GRIGI, FUTURO MOLTO INCERTO

Spauracchio del fallimento

Il tecnico Giorgio Roselli (nella foto) grida allo scandalo per rigore negato su 2miolo che è costato ai grigi la retrocessione in serie C2.

A PAGINA 47

ARREDAMENTI G&V
BASALUZZO
LOC. S. ANTONIO (AL)
S.S. NOVI L. - OVADA
VENDITA PROMOZIONALE
SOLAMENTE DAL 1° AL 26 GIUGNO
MOBILI IN OGNI STILE
• CUCINE • CAMERETTE • SALOTTI
SCONTI DAL 30 AL 50%
TAPPETI PERSIANI NUOVI, VECCHI ANTICHI
eccezionale e limitato al 50%
APERTO DOMENICA E FESTIVI
Per informazioni
Tel. (0143) 48.98.58
COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 24/05/94

A Montemagno
ABBIAMO VINTO NOI
I prezzi di Confusione stravincono anche la domenica pomeriggio.
Confusione è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti, i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Jeans tutte le marche prezzi bassissimi.
Tessuti per arredamento peso (oltre 100 disegni pronti), spugna a peso, tappeti indiani un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, stock maglieria, intimo e ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria misura.
Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato con il nuovo orario estivo 9 - 12 15 - 19,30 e la domenica pomeriggio.
Sono solo 10 minuti Asti.

La minoranza consiliare, da An a Rifondazione, nella «guerra dei manifesti»

Tutti uniti contro l'assessore

Manzone al centro delle polemiche. L'opposizione ne chiedeva le dimissioni in un foglio affisso negli spazi elettorali ■ poi strappato da ignoti. Adesso si minacciano denunce

ALESSANDRIA. E' ■■■ dichiarato tra minoranza ■ assessore alla Cultura ■ alla Pubblica istruzione, Guido Manzone. Ultimo atto della discordia un manifesto (strappato da alcuni ignoti) apparso in alcuni spazi elettorali, messi a disposizione da tutti i partiti, sul quale dopo una serie di addebiti, si chiedevano le dimissioni dell'assessore medesimo. Qualche giorno fa la minaccia di una denuncia da parte del sindaco Francesca Calvo, vittime i consiglieri firmatari del manifesto. Ieri una conferenza stampa dei consiglieri d'opposizione, per spiegare le ragioni ■ tale iniziativa. «Non si è fatto nulla di sostanziale per ■ cultura in città - ha detto Pierluigi Cavalchini dei Verdi - e non c'è colloquio con l'assessore, che ritiene di detenere ■ potere assoluto». E su questo sono concordi tutti gli altri rappresentanti dei gruppi d'opposizione, da Aldo Rovito (An) ■ Nicola Parodi (Rifondazione), a ■■ Carlo Vergugni di Azione Civica, Paolo Bellotti ■ Enrico Mazzoni (pds), Piercarlo Fabbio (ppi).

«E' sintomatico che il comportamento della giunta abbia dato vita a una risposta comune delle opposizioni, anche se così distanti politicamente», ha sottolineo Rovito. Sul piatto della bilancia pesano le mancate convocazioni delle commissioni consiliari. «Il sindaco aveva promesso in campagna elettorale che addirittura ■ giunte ■■ rebbero state pubbliche - ribadi-■■ i consiglieri - mentre non si convocano neanche le com-■■■■ni che per legge sono pubbliche. E questo va a danno anche dei consiglieri leghisti trattati come una "corte dei miracoli", sfruttati solo per far numero quando c'è ■■ approvare una delibera».

Minoranza coalizzata, ■ Alleanza nazionale ■ Rifondazione nella critica all'operato ■ Guido Manzone (nella foto)

In sostanza ■ chiede di discutere del piano scuola, del piano cultura, delle deleghe sullo sport e sulle aree verdi alle circoscrizioni, delle dimisisoni del presidente dell'Ata (di cui i consiglieri dicono di ■■ essere stati informati). E Manzone? «E' tutta gente che non esiste - replica secco l'assessore - e che per esistere deve polemizzare con me. Il gioco ■ scoperto e grossolano, da questo momento non rispondo più. Ho fatto più ■■ io in sei mesi che le passate amministrazioni in ■■ anni, ■■ avessi una concreta collaborazione l'accetterei, ■■ qui ■ tratta solo di polemiche». [a. m.]

Giallo sul presidente Ata

Il sindaco non «svela» il nome interrogazione di 4 consiglieri

ALESSANDRIA. Si attendeva per ieri la presentazione ufficiale, da parte del sindaco Francesca Calvo e dell'assessore alla Cultura Guido Manzone, del ■■■ presidente dell'Ata, l'azienda municipalizzata che gestisce il teatro Comunale, l'annuncio, invece, ■■ c'è stato. «Tutto è slittato alla prossima settimana», ■ limitano a dire all'ufficio stampa. Nessuna spiegazione mentre nella mattinata l'assessore dava per certo la firma della nomina.

Negli scorsi giorni da Palazzo Rosso era trapelato il nome del nuovo presidente, che avrebbe dovuto sostituire la dottoressa Velda Micheli, dimissionaria dopo appena quattro mesi. Il nome era quello di Maria Luisa Bandirola, cantante lirica - ha ■■■ ■ contralto - ■ moglie del maestro Gianfranco Bottino, docente del Conservatorio «Vivaldi» ■ consigliere comunale per la Lega nord. Tutto rinviato, sembra ai prossimi giorni.

I quattro consiglieri comunali del pds - Paolo Bellotti, Paolo Berta, Enrico Mazzoni e Silvana Dameri -, intanto, hanno inviato ■■■ interrogazione urgente al sindaco.

«Ritenendo che le dimisioni del presidente dell'Ata ■■■ siano da addebitare a motivi personali ma nascondano in realtà serio divergenze ■ politica culturale circa l'indirizzo dell'azienda municipalizzata», i consiglieri pidiessini chiedono al sindaco di sospendere la nomina del nuovo presidente «almeno sino al 15 giugno quando la commissione bilancio analizzerà la situazione dell'Ata».

Informano inoltre il sindaco di avere chiesto ufficialmente al presidente della commissione, Pietro Caramello, di invitare alla riunione sia il direttore dell'Ata sia il presidente dimissionario «per presentare in maniera collegiale e pubblica i problemi reali dell'azienda municipalizzata».

Per i pidiessini la richiesta di sospensione della nomina rientra «nell'indirizzo di trasparenza ■ partecipazione richiamato dallo stesso sindaco in campagna elettorale». [fra. mar.]

Charrier da cinque anni alla guida della diocesi

Il vescovo annuncia l'apertura del Sinodo

ALESSANDRIA. Il vescovo Fernando Charrier celebra il quinto anniversario del suo ingresso in diocesi. E nell'occasione annuncia l'imminente apertura di un Sinodo diocesano, cioè un cammino ■ confronto e approfondimento che si concluderà con una sorta di Concilio della Chiesa locale.

«Ci è indispensabilke ■■■ sosta per verificare se la nostra adesione al Signore Gesù e alla sua Chiesa è stata completa e generosa; e tuttavia credo che dobbiamo guardare al futuro» scrive Charrier agli alessandrini. E aggiunge: «Essere in stato di Sinodo significa che la nostra Chiesa vuole dare ■■■ sguardo approfondito al suo servizio passato e a quello che la attende per il futuro. Essa ■ interroga, durante il Sinodo, sulla sua fede ■ la sua adesione a Dio Padre ■ al Figlio ■■■ Gesù, e sulla disponibilità a lasciarsi guidare dallo Spirito Santo; si interroga sulla sua fedeltà agli uomini di questa terra alessandrina, ai quali è inviata per annunciare ■ verità di Cristo Signore».

Il ■■■■■ chiarisce inoltre che la Chiesa alessandrina «alla luce del Concilio Vaticano II e confrontandosi con ■ situazione sociale ■ la cultura dei giorni nostri traccerà l'itinerario futuro». Un itinerario che passerà attraverso l'evangelizzazione.

Monsignor Charrier è ad Alessandria dall'11 giugno 1989. In precedenza era vescovo ■■■ ausiliare ■ Siena ■ si occupava della diocesi di Colle Val D'Elsa. In questi anni ha lavorato molto in ambito nazionale per il rilancio delle Settimane sociali dei cattolici italiani e si è occupato in modo particolare dei problemi sociali e del mondo del lavoro.

Monsignor Fernando Charrier. Il vescovo è ad Alessandria dall'11 ■■■ 1989

Ad Alessandria monsignor Charrier, che compirà 63 anni a settembre, ha instaurato un dialogo aperto e concreto non solo con i fedeli, ma con le forze politiche, sociali ■ imprenditoriali. Ha preso posizione in pri■■ persona anche in ■■■■■ di particolare tensione sociale (l'ultima volta poche settimane fa, durante la vertenza relativa al futuro dello stabilimento Michelin), ■■■ richiamare tutti al rispetto dei valori fondamentali: la preminenza dell'uomo sull'economia, la solidarietà, il diritto al lavoro, la pace. Proprio per richiamare con forza l'attenzione al valore della pace in questi anni a San Silvestro ha proposto ■■■ veglia con una marcia per le strade della città.

«Posso affermare - scrive Charrier - che questa terra alessandrina è sempre più la mia terra».

Mauro Facciolo

Udienze penali

Gli avvocati ■■ sciopero e assemblea

ALESSANDRIA. Assemblea di avvocati e procuratori, oggi alle 10, a Palazzo di giustizia nella sala dell'Ordine.

Si discuteranno i motivi dello sciopero odierno, indetto dalla camera penale della provincia, con adesione dell'Ordine, a ■ causa del quale sono sospesi i processi, ma vengono salvaguardate le eventuali situazioni di emergenza.

L'astensione dalle udienze è ■■■ decisa in ■■■ di solidarietà con i colleghi di Napoli, dopo che i carabinieri, su incarico della procura, si sono recati al consiglio dell'Ordine e alla camera penale per conoscere i nomi di chi aveva promosso e aderito ad uno sciopero proclamato e poi revocato, a seguito della visita del Guardiasigilli.

Il comportamento della procura è stato definito una «gravissima violazione dei diritti fondamentali della persona e della professionalità».

Gli avvocati e procuratori della provincia sembra che aderiscano in modo compatto allo sciopero. [a. c.]

L'antico edificio, in abbandono da 50 anni, usato come «base» per vendere eroina

Palazzo Trotti covo dello spaccio

Dopo la morte per overdose di un giovane, ■ maggio, le indagini dei carabinieri hanno adesso portato all'arresto di quattro extracomunitari. Sono ritenuti i fornitori di stupefacenti del mercato cittadino

ALESSANDRIA. L'antico Palazzo Trotti, abbandonato nello stato di incuria più completa da quando, nel 1944, venne bombardato, si è trasformato in un ricettacolo ■ disperati, giovani che hanno scelto quello squallido scenario per il tragico rito ■■ «buco» quotidiano. Ora, una banda ■ extracomunitari lo utilizzava ■■■ rifugio e centrale di smistamento di droga.

A porre termine all'attività della banda sono stati i carabinieri del nucleo operativo-radiomobile della Compagnia, che hanno arrestato quattro persone, tutte originarie di Casablanca, in Marocco. In carcere ■■■ finiti Ali Ouni ■ Whiede Mrade, ■■ anni, Ben Ali Mohammed di ■■ e ■■■ Youssef Salah di 31. Nessuno di loro è in possesso di documenti, per cui hanno fornito generalità che devono essere controllate.

■ 3 maggio scorso all'interno del fatiscente edificio era stato trovato cadavere un giovane, morto probabilmente per overdose. Da allora l'antico palazzo era ■■■ tenuto sotto controllo dalle forze dell'ordine. In questi giorni i carabinieri ■■ avevano notato un continuo ■■■ vai di tossicodipendenti, mentre, da ■■■ finestra che ■■ affaccia su un cortile interno, preda di sterpaglie e rifiuti di ogni genere, un extracomunitario controllava gli arrivi.

Da sinistra: ■■ Ouni, Whiede Mrade, Ben Ali Mohammed e Ben Youssef Salah

L'altro pomeriggio il blitz. Alcuni carabinieri in borghese hanno distratto il «palo», poi l'irruzione. Saliti al primo piano i militari hanno sorpreso cinque tossicodipendenti in at■■■ di acquist■■■ la droga ■ i quattro extracomunitari, che, ■■■ lerci materassi e poche suppellettili, vi avevano fatto non solo la loro dimora, ma anche la centrale di spaccio.

Singolare il modo in cui venivano confezionate le dosi di eroina. La droga era avvolta in plastica e carta igienica, poi arrotolata ■■■ strisce ■ plastica riscaldata, sino a ottenere una pallina, facile da smerciare, ■■■ anche da nascondere. Un modo del tutto nuovo, sino a oggi.

Roberto Scagliotti

«Battaglia» di perizie

ALESSANDRIA. Si sta trasformando in una battaglia di periti il processo a carico dell'ex barbiere Luigi Varlotta, 49 anni, via Ferrufini, ■■ geometra Nicola D'Alessio, di 32, via Bellini e del commerciante Antonio Esposito, ■■ anni, Voghera, ■■■ Grieco 5, accusati di detenzione di droga a ■■■■ di spaccio.

La causa penale, iniziata ■■ autunno e che ha occupato diverse udienze, si è di nuovo bloccata ieri, durante quella che doveva essere la definitiva.

Non si è risolta la difformità di giudizio dei periti sullo stupefacente sequestrato nel gennaio '93 dalla polizia all'ex camorrista napoletano Alfredo Galli, un tempo affiliato al clan di Raffaele Cutolo, ■■■ collaboratore della giustizia; e che per questa vicenda già è stato processato e condannato.

Non si è riusciti a capire se la droga proviene da ■■■ o più partite e la circostanza ■ determinante per la pubblica accu■■: se appartiene a una sola, costituisce la prova dei traffici intercorsi fra gli imputati, i quali respingono la chiamata in correità di Alfredo Galli.

I dubbi ■■■ rimasti anche dopo le deposizioni e il confronto fra i chimici Giampaolo Cossa e Luigi Cichero, consulente del pm il primo, d'ufficio ■ secondo. Il pm Carlo Tramontano ha chiesto che vengano chiariti i dubbi e il tribunale, presieduto da Giovanni Soave, dopo oltre un'ora di ■■■■■ ■ consiglio, si è pronunciato per una terza perizia. Verrà effettuata dal professor Luciano Lorenzelli di Genova, al quale verrà affidato il compito il 17 giugno. I tempi quindi si allungano e per gli imputati scadono i termini della custodia cautelare.

Ancora una battuta d'arresto al processo per spaccio di droga che ha fra gli imputati l'ex barbiere Luigi Varlotta, 49 anni (nella foto a sinistra)

Antonio Esposito, agli arresti domiciliari per malattia fino ai primi di agosto, quasi certamente tornerà libero; ■■■■ in carcere Varlotta e D'Alessio che scontano condanne per vicende ■ droga. All'ex barbiere nel 93, ■■■ giudizio abbreviato, sono stati inflitti ■ anni ■ mezzo, tre anni ■ sei mesi ■ la pena erogata dal tribunale di Tortona ■ D'Alessio.

Tutto il processo ruota sulle accuse di Galli, che, bloccato dalla polizia con la droga, riferì di consistenti traffici di cocaina ed eroina intercorsi con gli imputati. «Ha fatto i nostri nomi per vendetta», dicono gli interessati. I difensori Adorni, Boccassi, Cavallone o Gabri cercheranno di dimostrarlo.

■■■■ Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le retribuzioni degli amministratori

Vorrei rispondere alle assurdità scritte dal signore di S. Giuliano (chissà poi perché, non si firma), il quale pretenderebbe che chi svolge incarico istituzionale (nella fattispecie di europarlamentare), lo faccia gratuitamente. Bella pretesa! Si tornerebbe alla visione sabauda ■■ elitaria della carica pubblica a cui poteva accedere solo chi viveva di rendita, in quanto la stessa non era retribuita.

Quanti Berlusconi ci sono in Italia? Il nostro sindaco è sempre presente in Comune (a volte anche la domenica), ha sulle spalle enormi responsabilità alle quali si risponde anche penalmente, e la sua indennità ■ carica è di 2 milioni e 600 mila lire al mese (ovviamente per 12 mensilità)!

Io ritengo a sfido chiunque a dire il contrario, che chi si impegna onestamente ha il diritto di essere corrisposto per l'attività svolta.

Se si ritiene che gli stipendi dei parlamentari europei oppure nazionali ■■■ troppo elevati si deve intervenire con una legge ■ non certo evitando ■ candidarsi.

Per quanto riguarda poi la beneficenza, smettiamola ■■■ questa falsa demagogia progressista estratta solo oggi dal cappello a cilindro e smettiamola di sbattere sempre in faccia alla gente ciò che ■ dovrebbe fare per gli altri. La vera beneficienza è quella anonima e silenziosa, che ognuno di noi fa per ■■ vicini■■ di casa in difficoltà. Basta guardarsi in giro per capire che ci sono anche molti nostri concittadini in difficoltà, non è necessario neanche andare fuori città o provincia per trovarli. Figuriamoci se occorre andare fuori dai confini dello Stato.

On. Oreste Rossi, consigliere comunale Lega Nord

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile ■ indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 638.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 856 755
Carrina: Croce Rossa 9■■■■
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 833 348
Vignole: Croce Rossa 87 300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria oggi sono di turno, dalle 9 ■■■ 19,30, Brusa, p. Libertà 20, ■■ 254.272 (svolge servizio per le emergenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno Follini, corso IV Novembre 34, tel. 253.859, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Negli altri comuni della provincia ■ farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione ■ ricetta mediche urgenti.

Acqui T.: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99 (452.649).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi ■■ (29.94).
Ovada: Gardelli, ■■■■ ■■■■ ■■ (80.224)
Tortona: Centrale, via Emilia 183 (801 403).
Valenza: Rasetti, via Cavour 68 (941 308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322 211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA ■■■■■

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248 920/1, **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo B.:** 856.763, **Carrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.616; **■■■ Ligure:** 842 55; **Novi Ligure:** 33 21, **Ovada:** 81.777; **■■ Sebastiano** ■ 786.209; **Scrivia:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Chiara Maria Ferrero, Alex Leonardo, Gloria Baretella.
SI ■■■■■■■■ Franco Bilucaglian, pensionato, ■■■ Maria Angela Cattaneo, casalinga.
MORTI. Maria Rosa Arezzi, 68 anni; Mari Luigia Sardo, di 86; Maria Dallera, di 88; Mafalda Poli, di 85; Mario Croce, ■ 75; Maria Rosa Simonelli, ■ 73; Giuseppe Sacco, ■ 65; Rosa Oliveri, di 66; Barbara Serago, di 82; Mari Rosa Grilli, ■ 46; Ferdinando Bertoni, ■ ■.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La biblioteca di **Novi** si è arricchita in questi giorni ■ una prestigiosa opera storica, donata dalla Cariplo. E' l'enciclopedia «Il Parlamento italiano - Storia politica dell'Italia 1861-1988», edita dalla Nuova Cei Informatica. Sono 22 volumi di storia delle ■ istituzioni nazionali, con saggi narrativi e profili biografici.

■ Due mutui per un importo complessivo ■ circa un miliardo e mezzo ■■■ sono stati concessi dalla Cassa depositi a prestiti al Comune di **Novi**. Con ■■■ milioni, verrà realizzata la ■■■■ sala polifunzionale dell'Istituto scolastico «Oneto». I restanti ■■■ milioni ■■■■■■ utilizzati per il terzo lotto ■ lavori a Palazzo Dellepiane, ■ futura sede ■■■ municipio.

GLI APPUNTAMENTI

LAVORO

Si cerca uno stenodattilografo

Dal primo agosto a fine ottobre è disponibile un posto di stenodattilografo alla pretura di Casale. Le domande devono pervenire alla segreteria ■■ Tribunale. Il titolo di studio richiesto è quello di istruzione secondaria superiore. [t. f.]

ECOTOMBOLA

Riciclare i rifiuti è un gioco

E' iniziata l'Ecotombola, gioco a premi organizzato dall'assessorato all'Ambiente di Casale per sensibilizzare alla raccolta dei rifiuti riciclabili. In cambio ■ lattine, giornali o bottiglie di plastica (consegnati al magazzini comunale di via XX settembre) vengono consegnate le cartelle della tombola. L'estrazione dei premi avviene a settembre.

[t. f.]

ARCHEOLOGIA

I «campi» aperti agli studenti

Il Gruppo archeologico del Bas■■ Piemonte organizza campi archeologici per studenti e insegnanti. I campi quest'anno propongono un soggiorno di circa 15 giorni, in un periodo da luglio ■ primi ■ settembre, in Toscana, Lazio, Calabria, Sici■■ e Sardegna. L'età minima per partecipare è ■ 14 anni. Le quote di partecipazione partono da 800 mila lire. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'associazione, ad Alessandria, ■ sabato, dalle ■ alle 12 e dalle 18 alle 18, o telefonare allo 0131/234131.

[a. m.]

■■■■■

I volontari per ■ natura

A Casale, nell'ambito del Centro di aggregazione comunale di via Verdi è stato costituito il Gruppo volontariato natura. Si occuperà di protezione della fauna e della flora locale, di ripulire la sponda del Po dai rifiuti, di organizzare gite naturalistiche. Sono invitati tutti i ragazzi delle scuole medie del Casalese. Per informazioni ■ può telefonare al centro di aggregazione il martedì dalle 17,30 alle 18,30, ■ ■■■■■ 0142/71632.

[t. f.]

Amministrative: vincono i candidati d'ispirazione progressista, seconda è la lista di centro

Serravalle conferma sindaco Molinari

E' sconfitto lo schieramento del Polo delle libertà

SERRAVALLE. La città conferma come primo cittadino Antonio Molinari: la lista civica del sindaco uscente ha vinto nettamente le amministrative. L'elettorato (4549 votanti 5329, un'affluenza pari all'85,7%) ha premiato L'Unione per Serravalle, lista d'ispirazione progressista, formata anche da esponenti del mondo cattolico e del volontariato.

Ecco in dettaglio la distribuzione dei voti. L'Unione per Serravalle ha ottenuti 2576 (pari al 61,25%) e 12 seggi. Oltre al sindaco Antonio Molinari, gli altri eletti sono: Matilda Ciselli 75 voti, Gisella Bagnasco Fossati, Cristiana Corti 71, Donatella Barbagallo Paini 68, Emanuele Parodi 175, Franco Lovotti 83, Emanuele Dazzi 230, Armando Alice 159, Luigi Traverso 105, Andrea Ciappolino 77, Carlo Confetti 92.

«Insieme per Serravalle», che fa riferimento all'area del centro, ha ottenuto 967 voti (23%) e tre seggi. Sono risultati eletti consiglieri l'ex candidato sindaco Giuseppe Novelli, anche Ennio Morgavi e Giovanni Dalla Fiore, rispettivamente con 83 e 164 voti.

«Serravalle Europea», espressione del Polo delle libertà e del buon governo (Forza Italia, Lega nord, Alleanza nazionale e Ccd), ha ottenuto 663 voti (15,76%) e due seggi. Oltre all'ex candidato sindaco, Roberto Amisano, siederà sui banchi dell'opposizione Camillo Repetti che ha ottenuto 39 voti.

Alcune conferme, quindi, ma anche molti volti nuovi rispetto alla precedente legislatura. Cinque anni fa, furono quattro le forze politiche sottoposte al giudizio degli elettori: il raggruppamento dc-pli-pri ottenne 1651 voti (37,31%) e otto seggi, il pci 1509 (34,10%) e sette seggi, il psi (20,24%) e quattro seggi, l'alleanza psdi-verdi (7,75%) e un seggio. Questa la relativa formazione del Consiglio comunale, secondo l'appartenenza ai vecchi partiti: i democristiani Ezio Allegri, Giorgio Gennaro, Ennio Morgavi, Luigi Bisio, Pietro Bagnasco, Sergio Bosso e Giovanni Dalla Fiore; il liberale Gianluigi Chiarella; gli indipendenti, eletti nelle file del pci, Armando Alice, Luigi Traverso e Marcello Nevelli, i «comunisti» Antonio Molinari, Andrea Ciappolino, Annamaria Massone, Giovanni Carlo Alfonso; i socialisti Raffaele Palamone, Lelio Demicheli, Enrico Grosso, Emanuele Parodi e il socialdemocratico Emanuele Dazzi.

Piuttosto travagliata la scorsa legislatura, caratterizzata da un ribaltone politico a fine aprile '92. Fino a quel momento, la maggioranza dc-pci con l'apporto liberale poteva contare su 15 consiglieri su 20.

La crisi fu aperta dalle dimissioni dei quattro assessori pidiessini Alice, Ciappolino, Nevelli e Molinari. L'allora sindaco, Giorgio Gennaro, parlò di una «coltellata alla schiena» degli alleati.

Il nuovo esecutivo, con a capo Antonio Molinari, espressione di una coalizione di sinistra (pds, psi e psdi) ha poi potuto contare su una maggioranza di 12 consiglieri su 20. I tre partiti, anticipando la futura scelta, avevano formato un unico gruppo consiliare: la Sinistra Unita progressista.

Massimo Putzu

COMUNE DI SERRAVALLE S.

PARTITI	AMMINISTRATIVE '94 VOTI	%	SEGGI	AMMINISTRATIVE '89 VOTI	%	SEGGI
PER S.	2.576	61,2	11	-	-	-
INSIEME PER S.	967	23,0	3	-	-	-
SERRAVALLE EU.	663	15,8	2	-	-	-
DC-PLI-PRI	-	-	-	1.651	37,3	8
PCI	-	-	-	1.509	34,1	7
PSI	-	-	-	922	20,8	4
PSDI-A.VERDE	-	-	-	343	7,8	1

Il sindaco è ancora Antonio Molinari

Il programma dell'Unione

Migliore viabilità, più lavoro Controlli e tutela ambientale

SERRAVALLE. «Un successo senza precedenti», così il sindaco Antonio Molinari commenta il risultato delle elezioni amministrative. La sua lista, L'Unione per Serravalle, ha sconfitto in modo nettissimo gli altri due schieramenti, ottenendo la maggioranza assoluta dei voti, con oltre il 61% di preferenza.

«Chiedevamo ai serravallesi continuare l'esperienza amministrativa della precedente legislatura, - aggiunge Molinari -. Ci hanno dato fiducia, attraverso un voto quasi plebiscitario. Non mai successo a Serravalle che una lista ottenesse oltre due mila voti».

Dopo ogni successo, sono d'obbligo i ringraziamenti. Molinari non tralascia questa consuetudine: «Ringrazio tutti quelli che ci hanno votato. Credo che abbiano premiato lo sforzo fatto con la formazione di questa lista. Hanno capito che avevamo individuato un gruppo di persone che intende lavorare per Serravalle e risolvere i suoi problemi».

Il sindaco sottolinea poi l'eterogeneità politica de L'Union per Serravalle: «Una lista - dice - che riuniva persone di idee diverse, a cui non è stato chiesto rinnegare nulla. Abbiamo infatti sempre creduto, e continueremo a farlo, che in ambito democratico e nel rispetto delle differenti opinioni, gli ideali di ciascuno vadano accettati e siano un bene prezioso».

Molinari evidenzia una duplice valenza di questa campagna elettorale: «Da parte nostra - aggiunge -, non c'è stata solo ricerca consenso, abbiamo avuto l'opportunità di confrontarci i cittadini, aprendo un dialogo più diretto».

Non un libro dei sogni, secondo il sindaco, l'indicazione obiettivi fattibili: anche questo ha contribuito al successo della lista. «Non abbiamo venduto miracoli - continua Molinari - ciò che abbiamo scritto nel programma le cose in cui crediamo e che vogliamo realizzare. Senza presunzione. Non abbiamo nessuna verità in tasca. Già domani cominceremo a lavorare per il bene di Serravalle».

Viabilità, occupazione e difesa dell'ambiente sono i punti in cima al programma. «Entro breve - aggiunge il primo cittadino -, organizzeremo un convegno sulla viabilità cittadina per tentare di risolvere, con l'aiuto esperti, il quotidiano problema del traffico. Un'ipotesi su cui lavoreremo è rendere gratuito il tratto autostradale tra Serravalle e Vignole, con obbligo di transito per i mezzi pesanti e pedaggio a carico di Regione, Provincia e Comune».

Riguardo all'occupazione, oltre alla creazione di un osservatorio del lavoro, che informi costantemente i cittadini sulle opportunità lavorative, la prossima giunta promuoverà tutte le iniziative necessarie per il decollo di Spazio '92.

«Sono previsti, con questo progetto, tra 80 e 100 nuovi posti di lavoro - dice Molinari - che il Comune si impegna a destinare ai giovani. L'amministrazione non può poi prescindere dalla tutela dell'ambiente, attraverso un'attenta vigilanza sulle operazioni di bonifica dell'Ecoliberna, il controllo costante dell'impatto ambientale delle attività di alcune industrie e la ferma opposizione all'alta velocità». [m. pu.]

A confronto i risultati di domenica e quelli della proporzionale per la Camera '94

Le Europee nelle città e nei paesi

Ecco il risultato del voto nei centri maggiori

ACQUI. Lista Pannella 2,4 (proporzionale Camera '94: 4,4); psdi 0,5 (-); Lega Nord 14,6 (22,5); Forza Italia 34,8 (24,7); An 6,2 (6,5); Patto Segni 2,8 (-); Lega merid. 1,3 (-); Rifondazione 10,2 (9,8); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 3,7 (3,8); psi-ad 1,1 (psi 1,4; ad 2); pri 0,3 (-); Rete 0,8 (1,8); pds 13,5 (12,9); Liberali 0,5 (-); ppi 6,7 (9,2); Federalismo 0,2 (-).

ARQUATA. Lista Pannella 2,2 (proporzionale Camera '94: 5,1); psdi 0,8 (-); Lega Nord 9,6 (13,6); Forza Italia 31,3 (21,8); An 6,8 (7); Patto Segni 3 (-); Lega merid. 0,8 (-); Rifondazione 13,8 (13,9); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 2,7 (3); psi-ad 0,9 (psi 1,7; ad 2,1); pri 0,4 (-); Rete 0,2 (0,6); pds 19,8 (20,1); Liberali 0,2 (-); ppi 6,8 (11,1); Federalis. 0,3 (-).

BALZOLA. Lista Pannella 1,4 (proporzionale Camera '94: 3); psdi 0,3 (-); Lega Nord 7,8 (12,7); Forza Italia 36,9 (27,6); An 7,8 (6,4); Patto Segni 1,1 (-); Lega merid. 0,5 (-); Rifondazione 9 (9,7); L. Alpina 0,4 (-); verdi 2 (2,6); psi-ad 0,4 (psi 0,7 ad 1); pri 0,1 (-); Rete 0,3 (0,5); pds 26,1 (27,9); Liberali 0,5 (-); ppi 5,1 (7,9); Federalismo 0,3 (-).

BASALUZZO. Lista Pannella 2,3 (proporzionale Camera '94: 4,1); psdi 1,3 (-); Lega Nord 15,1 (18,2); Forza Italia 32,3 (24,7); An 9,4 (7,9); Patto Segni 3,6 (-); Lega merid. 1,2 (-); Rifondazione 8 (7,1); L. Alpina 0,2 (-); verdi 1,8 (2,8); psi-ad 1,35 (psi 3,5; ad 2,1); pri 0,1 (-); Rete 0,3 (0,7); pds 16,6 (17,9); Liberali 0,2 (-); ppi 6,3 (11); Federalismo - (-).

BASSIGNANA. Lista Pannella 2,5 (proporzionale Camera '94: 2,9); psdi 0,6 (-); Lega Nord 10,3 (16); Forza Italia 42,4 (35,2); An 4,6 (5,2); Patto Segni 2,1 (-); Lega merid. 0,7 (-); Rifondazione 6,3 (6,3); Lega Alpina 0,3 (-); verdi 1,6 (1,6); psi-ad 0,5 (psi 1,4; ad 1,5); pri 0,1 (-); Rete 0,3 (0,6); pds 20,6 (20); Liberali 0,4 (-); ppi 6,7 (9,3); Federal. 0,1 (-).

BISTAGNO. Lista Pannella 1,6 (proporzionale Camera '94: 3,8); psdi 0,7 (-); Lega Nord 10,6 (15,5); Forza Italia 37,8 (28,8); An 5,9 (6,9); Patto Segni 1,9 (-); Lega merid. 1,3 (-); Rifondazione 8,3 (7,5); Lega Alpina 0,8 (-); verdi 1,7 (2,5); psi-ad 0,7 (psi 1,5; ad 1,3); pri 0,1 (-); Rete 0,6 (1,2); pds 18,6 (19,1); Liberali 0,4 (-); ppi 9 (11,9); Federal. - (-).

BORGHETTO Lista Pannella 1,8 (proporzionale Camera '94: 3,6); psdi 1,6 (-); Lega Nord 15,6 (22,4); Forza Italia 31,4 (22,3); An 9,6 (9,7); Patto Segni 3,7 (-); Lega merid. 1 (-); Rifondazione 6,1 (5,2); Lega Alpina 0,8 (-); verdi 2,2 (2,1); psi-ad 0,9 (psi 1,9; ad 1,1); pri 0,4 (-); Rete - (0,3); pds 13,1 (14,3); Liberali 0,5 (-); 10,8 (17,1); Federalismo 0,5 (-).

BORGO S. MARTINO. Lista Pannella 3 (proporzionale Camera : 5,6); psdi 0,1 (-); Lega Nord 7,7 (14,1); Forza Italia 50,5 (37,1); An 7 (6,8); Patto Segni 2,5 (-); Lega merid. 1,1 (-); Rifondazione 5,6 (6,6); Lega Alpina 0,2 (-); verdi 2,6 (1,6); psi-ad 0,1 (psi 0,6; ad 1,2); pri 0,5 (-); Rete 0,1 (0,4); pds 7,3 (9,1); Liberali 1,3 (-); ppi 9,9 (14,9); Federalismo 0,5 (-).

BOSCO MARENGO. Lista Pannella 2,6 (proporzionale Camera '94: 4,8); psdi 0,4 (-); Lega Nord 9,1 (12); Forza Italia (28,4); An 9,2 (8); Patto Segni 3,2 (-); Lega merid. 0,7 (-); Rifondazione 7,2 (6,2); Lega Alpina 0,3 (-); verdi 2,2 (2,8); psi-ad 1 (psi 1,6; ad 1,8); pri 0,1 (-); Rete 0,1 (0,6); pds 16,2 (16,6); Liberali 0,4 (-); ppi 15,3 (17,2); Federalismo 0,1 (-).

CAPRIATA D'ORBA. Lista Pannella 2,3 (proporzionale Camera '94: 4,8); psdi 1,2 (-); Lega Nord 14,5 (19,2); Forza Italia 30,2 (19,9); An 8,3 (8,8); Patto Segni 3,7 (-); Lega merid. 1,2 (-); Rifondazione 5,5 (6,2); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 1,9 (2,4); psi-ad 2,5 (psi 3,8; ad 1,7); pri 0,4 (-); Rete 0,1 (0,2); pds 18 (19,6); Liberali 0,2 (-); ppi 9,4 (14,3); Federalismo - (-).

CASALE. Lista Pannella 2,7 (proporzionale Camera '94: 4,6); psdi 0,5 (-); Lega Nord 12 (18,6); Forza Italia 40,4 (30,5); An 8,5 (7,7); Patto Segni 2,8 (-); Lega merid. 0,7 (-); Rifondazione 7,7 (10,3); Lega Alpina 0,3 (-); verdi 3,1 (3,4); psi-ad 0,9 (psi 1,4; ad 1,5); pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,7); pds 12,9 (11,4); Liberali 0,4 (-); ppi 6,4 (9,9); Federalismo 0,2 (-).

CASSANO. Lista Pannella 2,2 (proporzionale Camera '94: 4,7); psdi 1 (-); Lega Nord 8,6 (12,8); Forza Italia 31,2 (22,8); An 7,2 (7,3); Patto Segni 4,4 (-); Lega merid. 0,9 (-); Rifondazione 6,7 (7); Lega Alpina 0,3 (-); verdi 3 (3,1); psi-ad 1,4 (psi 2,8; ad 1,5); pri 0,3 (-); Rete 0,3 (0,4); pds 22,5 (23,6); 0,5 Liberali (-); ppi 9 (14); Federalismo 0,5 (-).

CASSINE. Lista Pannella 2,4 (proporzionale Camera '94: 3,2); psdi 1,6 (-); Lega Nord 16,2 (22,6); Forza Italia 34 (25); An 6,7 (6,5); Patto Segni 3,1 (-); Lega merid. 1,3 (-); Rifondazione 8,2 (7,6); Lega Alpina 1 (-); verdi 1,3 (2,2); psi-ad 0,4 (psi 1,5; ad 1,3); pri 0,2 (-); Rete 0,3 (0,7); pds 12,4 (15,3); Liberali 0,8 (-); ppi 10 (14,1); Federal. 0,1 (-).

CASTELLAZZO BORMIDA. Lista Pannella (proporzionale Camera '94: 3,7); psdi 1,5 (-); Lega Nord 12,1 (16,7); Forza Italia 32 (24); An 5,6 (5); Patto Segni 2,4 (-); Lega merid. 1,3 (-); Rifondazione 6,3 (7,9); Lega Alpina 0,2 (-); verdi 2,4 (2,9); psi-ad 2,3 (psi 3,6, 3,7); pri 0,4 (-); Rete 0,6 (1,2); pds 20,3 (19,1); Liberali 0,4 (-); ppi 10,1 (12,2); Federalismo 0,2 (-).

CASTELNUOVO SCRIVIA. Lista Pannella 2,4 (proporzionale Camera '94: 4); psdi 0,8 (-); Lega Nord 8,6 (11,7); Forza Italia 41,5 (33,9); An 7,8 (8,5); Patto Segni 2,4 (-); Lega merid. 0,7 (-); Rifondazione 6,1 (6,6); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 2,3 (2,2); psi-ad 1,2 (psi 3,7, ad 1,2); pri 0,3 (-); Rete 0,3 (0,6); pds 16 (17); Liberali 0,6 (-); ppi 8,5 (10,6); Federalismo 0,1 (-).

CERRINA. Lista Pannella 4,4 (proporzionale Camera '94: 4,8); psdi 0,7 (-); Lega Nord 17,1 (25); Forza Italia 35,9 (27,4); An 5,2 (4,1); Patto Segni 5,2 (-); Lega merid. 1,4 (-); Rifondazione 3,9 (5,8); Lega Alpina 1,1 (-); verdi 3,7 (3,5); psi-ad 1,5 (psi 2,1, ad 1,1); pri 0,6 (-); Rete - (0,1); pds 7,8 (7,4); Liberali 0,6 (-); ppi 10,6 (18,7); Federalismo 0,3 (-).

FELIZZANO. Lista Pannella 2,2 (proporzionale Camera '94: 5,1); psdi 0,6 (-); Lega Nord 9,1 (11,1); Forza Italia 30,6 (23,8); An 6,5 (5,6); Patto Segni 2,8 (-); Lega merid. 0,8 (-); Rifondazione 10,2 (10,2); Lega Alpina 0,3 (-); verdi 4,5 (5,3); psi-ad 2,7 (psi 5,2, ad 2,3); pri 0,2 (-); Rete 0,4 (0,9); pds 22,2 (21,9); Liberali 0,3 (-); ppi 6,4 (8,6); Federalismo 0,2 (-).

FRASSINETO PO. Lista Pannella 3,2 (proporzionale Camera '94: 5,1); psdi 0,6 (-); Lega Nord (16,3); Forza Italia 37,9 (23,5); An 9,1 (7,6); Patto Segni 1,5 (-); Lega merid. 0,9 (-); Rifondazione 15,8 (24,9) Lega Alpino 0,3 (-); verdi 1,1 (1,4); psi-ad 1,2 (psi 1,3, ad 0,9); pri 0,7 (-); Rete 0,2 (0,3); pds 8,4 (5,1); Liberali 0,9 (-); ppi 9,1 (12,6); Federalismo 0,1 (-).

FRUGAROLO. Lista Pannella 1,9 (proporzionale Camera '94: 3,4); psdi 0,5 (-); Lega Nord 11,3 (13,8); Forza Italia 29,5 (25,2); An 7,2 (6,7); Patto Segni 2,2 (-); Lega merid. 1,1 (-); Rifondazione 7,9 (8,3); Lega Alpina 0,2 (-); verdi 1,7 (2,1); psi-ad 1 (psi 2, ad 2,4); pri 0,2 (-); Rete 0,2 (0,4); pds 19,7 (20,4); Liberali 0,7 (-); ppi 14,6 (15,3); Federalis. 0,1 (-).

FUBINE. Lista Pannella 1,9 (proporzionale Camera '94: 3,2); psdi 1,6 (-); Lega Nord 12,3 (16,2); Forza Italia 27,5 (23,6); An 9,5 (7,2); Patto Segni 1,9 (-); Lega merid. 1,1 (-); Rifondazione 6,6 (8,9); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 2,9 (3,4); psi-ad 1,3 (psi 2,3, ad 1,9); pri 0,8 (-); Rete 0,2 (0,4); pds 23 (21,3); Liberali 0,9 (-); ppi 7,7 (11,6); Feder. 0,4 (-).

GABIANO. Lista Pannella 2,1 (proporzionale Camera '94: 3,0); psdi 0,1 (-); Lega Nord 17 (25,2); Forza Italia 36,4 (26,1); An 7,9 (6); Patto Segni 3,1 (-); Lega merid. 2,7 (-); Rifondazione 5,4 (7,1); Lega Alpina 0,6 (-); verdi 1,8 (3,0); psi-ad 1 (psi 1,8, ad 1,3); pri 0,1 (-); Rete 0,3 (0,7); pds 10,8 (10,6); Liberali 1,5 (-); ppi 8,7 (15,2); Federal. 0,5 (-).

GAVI. Lista Pannella 3 (proporzionale Camera '94: 5,0); psdi 0,4 (-); Lega Nord 12 (18,3); Forza Italia 31,9 (22,0); An 7,5 (8,4); Patto Segni 4,4 (-); Lega merid. 1 (-); Rifondazione (6,2); Lega Alpina 0,6 (-); verdi 2,5 (3); psi-ad 1,4 (psi 1,8, ad 1,9); pri 0,2 (-); Rete 0,3 (0,6); pds 16,6 (17,8); Liberali 0,4 (-); ppi 9,7 (14,7); Federalis. 0,1 (-).

LU. Lista Pannella 3,1 (proporzionale Camera '94: 3,1); psdi 0,6 (-); Lega Nord 13,3 (17,0); Forza Italia 31,5 (26,3); An 4,9 (5,4); Patto Segni 5,2 (-); Lega merid. 1,5 (-); Rifondazione 4,3 (4,5); Lega Alpina 0,5 (-); verdi 3,4 (2,9); psi-ad 1 (psi 1,4, ad 1,7); pri 0,2 (-); Rete 0,1 (0,3); pds 10,1 (10,6); Liberali 0,36 (-); ppi 19,8 (26,7); Federalis. 0,1 (-).

MASIO. Lista Pannella 1,4 (proporzionale Camera '94: 3,3); psdi 1,1 (-); Lega Nord 9,2 (14,3); Forza Italia 30,1 (20,1); An 5,1 (5,9); Patto Segni 2,7 (-); Lega merid. 1,4 (-); Rifondazione 10,6 (12,3); Lega Alpina 0,9 (-); verdi 2,8 (2,7); psi-ad 2,5 (psi 4,0, ad 2,0); pri 0,2 (-); Rete 0,2 (0,6); pds 22,9 (20,7); Liberali 0,6 (-); ppi 8,8 (14,1); Federalismo 0,1 (-).

MORANO. Lista Pannella 1,5 (proporzionale Camera '94: 2,2); psdi 0,6 (-); Lega Nord 7,7 (12,7); Forza Italia 35,3 (30,7); An 8 (6,1); Patto Segni 2,7 (-); Lega merid. 1,1 (-); Rifondazione 12,2 (14,5); Lega Alpina 0,3 (-); verdi 1,6 (1,7); psi-ad 0,9 (psi 1, ad 1,4); pri 0,2 (-); Rete 0,2 (0,2); pds 21,1 (20,9); Liberali 0,2 (-); ppi 6,3 (8,6); Federal. 0,1 (-).

MURISENGO. Lista Pannella (proporzionale Camera '94: 4,4); psdi 0,6 (-); Lega Nord 16,4 (23,7); Forza Italia 33,9 (23); An 5,6 (4,6); Patto Segni 4,2 (-); Lega merid. 1,5 (-); Rifondazione 8 (7,8); Lega Alpina 0,9 (-); verdi 2,6 (3,1); psi-ad 1,1 (psi 1,4, ad 1,4); pri 0,1 (-); Rete 0,4 (1); pds 11,7 (10,9); Liberali 0,7 (-); ppi 11,2 (18,7); Federalismo 0,1 (-).

NOVI. Lista Pannella 2,7 (proporzionale Camera '94: 5,6); psdi 1,5 (-); Lega Nord 9,8 (13,7); Forza Italia 31 (23,1); An 7,5 (7,8); Patto Segni 3,6 (-); Lega merid. 0,7 (-); Rifondazione 8,9 (8,9); Lega Alpina 0,3 (-); verdi 3 (3,2); psi-ad 1,5 (psi 3,1, ad 2); pri 0,5 (-); Rete 0,4 (0,8); pds 22,6 (22,7); Liberali 0,4 (-); ppi 5,3 (9,1); Federal. 0,3 (-).

OCCIMIANO. Lista Pannella 2,5 (proporzionale Camera '94: 3); psdi 0,2 (-); Lega Nord 10,4 (14); Forza Italia 39,7 (31,1); An 9,5 (7,3); Patto Segni 3,3 (-); Lega merid. 1,1 (-); Rifondazione 5,5 (9); Lega Alpina 0,2 (-); verdi 2,2 (2); psi-ad 0,8 (psi 1,9, ad 1,3); pri 0,1 (-); Rete 0,1 (0,3); pds 10 (10,1); Liberali 0,5 (-); ppi 13,8 (20); Federal. 0,4 (-).

OVADA. Lista Pannella 2,1 (proporzionale Camera '94: 4); psdi 0,8 (-); Lega Nord 8,5 (12,2); Forza Italia 25,5 (17,8); An 5,4 (5,1); Patto Segni 2,9 (-); Lega merid. 0,7 (-); Rifondazione 8,4 (8,7); Lega Alpina 0,2 (-); verdi 2,7 (2,7); psi-ad 2,5 (psi 4,7, ad 2,1); pri 0,4 (-); Rete 0,2 (0,8); pds 32,5 (31,1); Liberali 0,2 (-); ppi 6,9 (10,8); Federalismo 0,1 (-).

OZZANO. Lista Pannella 2,9 (proporzionale Camera '94: 3,7); psdi 1,2 (-); Lega Nord 11,3 (18); Forza Italia 32 (22,3); An 6,2 (4,5); Patto Segni 3,6 (-); Lega merid. 1,4 (-); Rifondazione 8,2 (10,4); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 3,9 (4,1); psi-ad 1,8 (psi 1,7, ad 1,9); pri 0,2 (-); Rete 0,4 (0,7); pds 19,3 (19,5); Liberali 0,6 (-); ppi 6,9 (13,3); Federalismo 0,1 (-).

PONTECURONE. Lista Pannella 1,8 (proporzionale Camera '94: 4,7); psdi 0,7 (-); Lega Nord 10,3 (13,2); Forza Italia 33,9 (27,5); An 6,2 (6,1); Patto Segni 1,6 (-); Lega merid. 0,6 (-); Rifondazione 12,6 (13); Lega Alpina 0,5 (-); verdi 1,7 (1,8); psi-ad 1 (psi 2, ad 1,1); pri 0,2 (-); Rete 0,2 (0,5); pds 21,5 (22,4); Liberali 0,4 (-); ppi 6,4 (8,1); Federalismo 0,3 (-).

POZZOLO. Lista Pannella 2,5 (proporzionale Camera '94: 5,4); psdi 1,2 (-); Lega Nord 10,5 (14,3); Forza Italia 33,2 (24,7); An 6,7 (7,8); Patto Segni 3 (-); Lega merid. 1 (-); Rifondazione 7,9 (8,4); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 3 (3,5); psi-ad 1,4 (2,3 - 1,7); pri 0,3 (-); Rete 0,3 (0,6); pds 22,7 (22,7); Liberali 0,5 (-); ppi 5,2 (8,6); Federal. 0,2 (-).

PREDOSA. Lista Pannella 1,7 (proporzionale Camera '94: 3,5); psdi 0,6 (-); Lega Nord 10,6 (14,7); Forza Italia 27 (18,6); An 7,1 (6,9); Patto Segni 3 (-); Lega merid. 0,8 (-); Rifondazione 7,7 (6,7); Lega Alpina 0,2 (-); verdi 1,4 (1,8); psi-ad 1,2 (1,6 - 2,8); pri 0,2 (-); Rete 0,2 (0,2); pds 24 (24,5); Liberali 0,4 (-); ppi 13,8 (18,7); Federalismo 0,1 (-).

QUARGNENTO. Lista Pannella 1,6 (proporzionale Camera '94: 3,5); psdi 0,6 (-); Lega Nord 7,5 (11,8); Forza Italia 27,9 (20,2); An 6,7 (7,2); Patto Segni 3 (-); Lega merid. 1 (-); Rifondazione 9,4 (9,2); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 2,7 (2,3); psi-ad 2,2 (2,1 - 1,5); pri 0,3 (-); Rete - (0,2); pds 21,7 (22,2); Liberali 0,3 (-); ppi 14,7 (19,8); Federalismo - (-).

QUATTORDIO. Lista Pannella 2 (proporzionale Camera '94: 4,4); psdi 0,2 (-); Lega Nord 6,8 (12,8); Forza Italia 34,1 (25,8); An 7,9 (9,1); Patto Segni 7,1 (-); Lega merid. 0,6 (-); Rifondazione 6 (5,6); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 2,7 (4,2); psi-ad 1,3 (1,5 - 3); pri 0,5 (-); Rete 0,3 (0,8); pds 16,2 (17,6); Liberali 0,8 (-); ppi 11 (15,2); Federalismo 0,1 (-).

SALE. Lista Pannella 2 (proporzionale Camera '94: 3,6); psdi 0,3 (-); Lega Nord 10,8 (13,9); Forza Italia 44 (36,5); An 8,4 (7,1); Patto Segni 1 (-); Lega merid. 0,8 (-); Rifondazione 4,1 (4,5); Lega Alpina 0,7 (-). 1,7 verdi (2); psi-ad 0,9 (9,4 - 1,1); pri 0,4 (-); Rete - (0,1); pds 11,4 (10,4); Liberali 0,5 (-); ppi 10,9 (12,2); Federalismo 0,1 (-).

SAN SALVATORE. Lista Pannella 2,7 (proporzionale Camera '94: 5,6); psdi 0,6 (-); Lega Nord 12,4 (17,3); Forza Italia 39,2 (31,4); An 7 (7); Patto Segni 2,9 (-); Lega merid. 1,2 (-); Rifondazione 5,2 (5,8); Lega Alpina 0,6 (-), verdi 2,7 (3); psi-ad 0,5 (0,8 - 1,6); pri 0,3 (-); Rete 0,3 (0,7); pds 14,2 (14,4); Liberali 0,3 (-); ppi 9,7 (12,4); Federalismo 0,2 (-).

SERRAVALLE S. Lista Pannella 2,8 (proporzionale Camera '94: 4,7); psdi 0,5 (-); Lega Nord 10,9 (13,2); Forza Italia 31 (23,7); An 7,9 (7,5); Patto Segni 3,1 (-); Lega merid. 0,8 (-); Rifondazione 10,3 (9,5); Lega Alpina 0,5 (-); verdi 2,7 (2,8); psi-ad 1,7 (3,6 - 1,5); pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,7); pds 20,2 (21,9); Liberali 0,3 (-); 6,5 (10,9); Federalismo 0,3 (-).

SILVANO. Lista Pannella 2,5 (proporzionale Camera '94: 5,3); psdi 5,3 (-); Lega Nord 8,4 (11,6); Forza Italia 22,5 (15,2); An 7,1 (7,1); Patto Segni 2 (-); Lega merid. 0,4 (-); Rifondazione 8,8 (9,7); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 2,8 (2,7); psi-ad 1,7 (4,8 - 1,3); pri 0,2 (-); Rete 0,5 (0,7); pds 31,5 (30,6); Liberali 0,5 (-); ppi 5,3 (11); Federalismo 0,1 (-).

SOLERO. Lista Pannella (proporzionale Camera '94: 3,2) 2,3; psdi (-) 0,8; Lega Nord (16,7) 12; Forza Italia (20) 29,6; An (5,5) 4,4; Patto Segni (-) 3,3; Lega merid. (-) 1,1; Rifondazione (10,5) 10; Lega Alpina (-) 0,5; verdi (3,6) 2,3; psi-ad (2,7 - 2,6) 2; pri (-) - ; Rete (0,7) 0,2; pds (22,7) 21,7; Liberali (-) 0,7; ppi (11,8) 9,1; Federalismo (-) 0,1.

TORTONA. Lista Pannella 2,8 (proporzionale Camera '94: 5,5); psdi 0,4 (-); Lega Nord 11,3 (15,4); Forza Italia (30,9); An 8,8 (8,9); Patto Segni 3,7 (-); Lega merid. 0,8 (-); Rifondazione 6,1 (6); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 2,7 (3); psi-ad 1,3 (2,2 - 1,9); pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,7); pds 14,1 (14,5); Liberali 0,5 (-); ppi 6,2 (10); Federalismo 0,6 (-).

VALENZA. Lista Pannella 3,3 (proporzionale Camera '94: 5,2); psdi 0,3 (-); Lega Nord 10,4 (15); Forza Italia 42,1 (33,2). An 6,9 (7,4); Segni 1,9 (-); Lega merid. 0,6 (-); Rifondazione 4,8 (5,1); Lega Alpina 0,3 (-); verdi 2,6 (2,7); psi-ad 0,6 (1,2 - 1,7); pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,7); pds 19,5 (19,3); Liberali 0,5 (-); ppi 5,7 (8,5); Federalis. 0,1 (-).

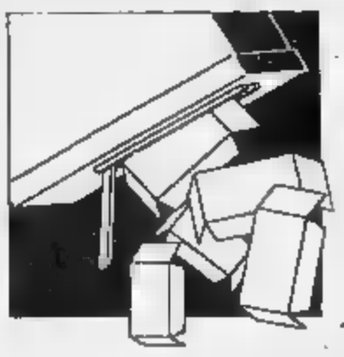
VIGNOLE. Lista Pannella 2,3 (proporzionale Camera '94: 4,8); psdi 0,5 (-); Lega Nord 15,3 (19,2); Forza Italia 32,2 (26,2); An 6,6 (6,3); Patto Segni 3,6 (-); Lega merid. 1,2 (-); Rifondazione 5,7 (5,3); Lega Alpina 0,3 (-); verdi 3 (3,2); psi-ad 2,4 (2,4 - 2,3); pri 0,1 (-); Rete 0,3 (0,5); pds 19,9 (20,8); Liberali 0,5 (-); ppi 6,1 (9); Federalismo - (-).

VIGUZZOLO. Lista Pannella 2,1 (proporzionale Camera '94: 3,3); psdi 0,3 (-); Lega Nord 11,4 (15,7); Forza Italia 37,2 (29,5); An 10,5 (10,1); Patto Segni 2,6 (-); Lega merid. 0,5 (-); Rifondazione 7 (7,1); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 1,6 (2,2); psi-ad 4,3 (6,7 - 1,1); pri 0,3 (-); Rete 0,1 (0,6); pds 13,8 (14,1); Liberali 0,5 (-); ppi 7 (9,7); Federalismo 0,4 (-).

EUROPEE '89 PROVINCIA ALESSANDRIA

LISTA	voti	%
DC	89.181	27,5
PCI	99.483	31,8
PSI	47.898	15,4
MSI-DN	13.776	4,7
PLI-PRI-FED.	12.348	4,2
PSDI	11.163	3,8
VERDI		3,7
	3.175	1,1
VERDI ARCOB.	7.898	2,7
L.ANTIPROIB.	2.938	1,0
FEDERALISMO	518	0,2
LEGA LOMBARDA	6.491	2,2
PENSIONATI	4.319	1,5

Così il voto in provincia per il Parlamento europeo nella precedente consultazione elettorale, nel 1989



Nel Casalese domenica si è votato anche per rinnovare i Consigli comunali in due centri

Ribaltone a Morano, sinistra battuta

A Rosignano la vittoria decisa da ventiquattro voti

A Morano e a Rosignano domenica si è andati alle urne anche per rinnovare i Consigli comunali. In entrambi i comuni c'è stata una percentuale identica di votanti: l'88,7 per cento degli aventi diritto.

I 1351 moranesi iscritti nelle liste elettorali dovevano scegliere fra tre formazioni quelle a cui affidare la gestione dell'amministrazione comunale per i prossimi quattro anni.

La prima, «Insieme per Morano», era guidata da Paolo Migliavacca, direttore della sede casalese della Banca di Roma. La formazione «Alleanza democratica per Morano» aveva candidato a sindaco Enzo Piccaluga e la lista «Rinnovamento» aveva proposto come primo cittadino Anna Maria Podda.

Il Consiglio comunale, eletto quattro anni fa, si era sciolto, per le dimissioni del sindaco e di molti consiglieri, qualche mese fa, dopo una lunga lite che aveva visto contrapposti il primo cittadino Gian Carlo Tiozzo e gli assessori della sua giunta.

A Rosignano le liste erano due, guidate rispettivamente da Luigi Patrucco e Franco Pagliano. I rosignanesi andavano alle urne per scadenza naturale del mandato.

Cinque anni fa era stato dato la maggioranza alla lista di Ernani Caprioglio, riconfermandolo per la seconda volta sindaco. [t. f.]

Leghista liberal liberista

Un ex dirigente d'industria al posto di Ernani Caprioglio

ROSIGNANO. Luigi Patrucco, 65 anni, ex dirigente di un'azienda farmaceutica, che si dichiara «leghista liberal liberista» è il nuovo sindaco di Rosignano, Subentra a Ernani Caprioglio, che ha guidato per dieci anni l'amministrazione del piccolo paese collinare.

Patrucco è stato eletto con 1.111 voti di preferenza, contro i 566 di Franco Pagliano, l'altro candidato che è sceso in lizza per conquistare il palazzo comunale.

Con Patrucco, tra le file della maggioranza, entreranno in Consiglio comunale Francesco Arena, ex segretario del paese (49 preferenze), Pierluigi Monzeglio, ex consigliere di minoranza (41), Ada Cotti Coggiola (17), Giuseppe Luparia (20), Riccardo Mazzucco (10), Adriano Angeli (23), Giorgio Deglovanni (14), Monica Ronco (17).

Esclusi sono invece Piero Biglia, Maria Teresa Bo, Paolo Cappa, Ada Carando vedova Morbelli.

L'altro candidato sindaco, Franco Pagliano, debuttante della politica ed ex dirigente di un'azienda di mangimi, entra in Consiglio nelle file di minoranza. Con lui ci sono Monica Belingeri (26 preferenze), Claudio Castagnone (29), Cesare Chiesa (35). Restano esclusi Ernesto Bo, Ugo Canepa, Bruno Finotto, Pier Angelo Francia, Paola Gambino, Lucia Rossi.

Patrucco dice comunque «di non considerarsi vincitore e di non considerare vinti i candidati dell'altra lista. Mi aspettavo, è vero, di essere eletto, ma con un margine più netto. Il paese secondo noi è da ricostruire, ed è importante che tutti i consiglieri comunali collaborino: c'è veramente molto lavoro da fare. Il mio primo atto da sindaco l'ho già firmato ieri sera, anche se era una semplice pratica tecnica sullo spostamento di una linea telefonica che era deliberato dal sindaco precedente».

Da parte della minoranza, Cesare Chiesa, candidato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze della sua lista, commenta: «Noi abbiamo impostato la nostra campagna elettorale sulle cose da fare e sui programmi, gli altri hanno puntato soprattutto sulla polemica che spesso è sfociata nella faziosità. Ringraziamo, ovviamente, chi ci ha comunque votato e assicuriamo a tutti che vigileremo quanto la nuova maggioranza saprà fare. Sappiamo che già da ora le casse comunali hanno un passivo di 350 milioni circa, e già da come spenderà questi soldi vedremo se che saprà fare come opererà la nuova maggioranza che governa Rosignano». [t. f.]

Rosignano, Luigi Patrucco ha 65 anni

«Un successo annunciato»

Da debuttante della politica ad anima del nuovo Consiglio

MORANO. Il centro-destra vince anche nel paese già caposaldo del pds. E' Paolo Migliavacca, capolista «Insieme per Morano», il nuovo sindaco, eletto con 586 voti contro i 486 di Enzo Piccaluga e i 245 di Anna Maria Podda.

Con lui, alla sua prima esperienza politica, entreranno in Consiglio comunale, per la lista di maggioranza, Lorella Frison Paganin, ex consigliere di minoranza nell'area democristiana (56 preferenze), Pinuccio Donetti (31), Marisa Mandino (28), Licinio Galligani (26), Enrico Deambrogio (20), Mario Zago (18), Enrico Barbieri (9), Fulvio Surbone (8), tutti al loro esordio. Esclusi, che potrebbero essere ripescati se qualche consigliere eletto si dimettesse per ricoprire cariche di assessore): Giuseppe Cerrano (7), Roberto Callman (2), Gwendalina Casamento e Marisa Grandi, una preferenza.

La lista «Alleanza democratica per Morano», d'ispirazione progressista, candidava a primo cittadino Enzo Piccaluga, ex assessore, che entrerà comunque in Consiglio comunale con Mauro Rossino, altro ex assessore, che ha ottenuto 81 preferenze. Gli esclusi: Sabrina Barbesino (18), Roberto Boccaria (4), Manuela Bellan e Emilio Di Paola (0), Massimo Bo (6), Pietro Antonio Ferro (4), Giovanni Ighina (1), Franco Linarello (8), Armando Mangani (1), Franco Martinotti (27), Mario Muzio (6).

L'altra lista progressista, «Rinnovamento», presentava come candidato alla carica di primo cittadino Anna Maria Podda, che entra comunque in Consiglio, insieme a Salvatore Epis, che ha ottenuto 21 preferenze. Esclusi Doriano Finetti (12), Gian Carlo Bragato e Massimo Casellato (8), Franco Tordera (4), Santina Chiarenza e Giuseppe Colli (2), Antonietta Losenno (1) e Gian Carlo Deambroglio, nessuna preferenza.

Entusiastici i commenti del nuovo sindaco: «Ci attendavamo, sinceramente, di vincere. Anche i minisondaggi che avevo fatto personalmente in paese prima del voto mi davano al primo posto. Non ci attendevamo un distacco di voti così netto. Abbiamo superato da soli l'insieme dei voti di preferenza dati alle altre due liste. Già ieri sera sono in carica anche se, solo da stamattina, mi recherò in Comune per iniziare ad amministrare, poi tra qualche giorno andrò dal prefetto per il giuramento. La mia promessa come nuovo sindaco? Rispetterò il programma della mia lista, soprattutto nel primo punto, cercando di amministrare e di scegliere con la gente». [t. f.]

Morano, Paolo Migliavacca neoeletto

Felizzano, l'uomo riportava a casa quattro ballerine polacche, rimaste ferite. Una era la fidanzata

Guardia giurata muore nell'auto che sbanda

Era in servizio ad Alessandria: vittima d'un colpo di sonno

FELIZZANO. All'uscita dal night astigiano, riconduceva a casa la ballerina polacca di cui era innamorato. Ma il viaggio di Matteo Esposito, 31 anni, abitante ad Asti, in corso Torino 85, si è interrotto a Felizzano: per un colpo di sonno, ha sbandato in auto ed è morto. La giovane che l'uomo avrebbe voluto sposare, Hanna Maria Pytlak, 23 anni, abitante ad Alessandria, in via Wagner, è ricoverata all'ospedale cittadino con 10 giorni di prognosi.

Con la coppia viaggiavano altre 3 giovani polacche, tutte abitanti ad Alessandria: Beata Orkovvska, 24 anni, pure abitante in via Wagner; Alicya Kovvalska, che domani compirà 32 anni; e Karina Czepiel, di 22, abitanti in via Isonzo. Beata Orkovvska è stata giudicata guaribile in 20 giorni; per Alicya Kovvalska e Karina Czepiel la prognosi è riservata.

Quello di ieri mattina avrebbe, forse, potuto essere uno degli ultimi viaggi di Esposito tra Asti e Alessandria. Per stare vicino alla donna che amava, infatti, la guardia giurata dei Cittadini dell'ordine aveva chiesto e ottenuto il trasferimento. Solo venerdì, era entrato in forze ad Alessandria; sabato aveva fatto il suo primo turno di guardia; ieri sera avrebbe dovuto nuovamente prendere servizio.

Ieri, mattina, però, ancora una volta, verso le 6, era andato a prendere la ballerina polacca all'uscita del night «L'arena», di Asti, in via lavorava, per riaccompagnarla a casa. Giacché si dirigeva ad Alessandria, Esposito aveva offerto un passaggio anche alle tre colleghe della giovane, che abitano nella stessa città. Imboccata l'autostrada Torino - Piacenza, aveva raggiunto Felizzano. Qui, però, sembra per un colpo di sonno, ha perso il controllo della «Renault 5» a bordo della quale viaggiava. L'automobile ha sbandato, è uscita di strada e si è capovolta. I corpi dei 5 passeggeri sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo, tra gli sterpi, a diversi metri di distanza dal veicolo. Presto, qualcuno ha dato l'allarme. Poco dopo le 6,30, sul posto è arrivata una pattuglia della polizia stradale di San Michele, e diverse ambulanze della Croce Rossa di Alessandria e della Croce verde di Felizzano e Alessandria.

Purtroppo, per Esposito non c'era più nulla da fare. Le donne, invece, sono state trasportate all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Qui, per i medici, le maggiori preoccupazioni sono venute da Karina Czepiel, che è stata ricoverata al reparto maxillofacciale e dovrà essere sottoposta a un'operazione chirurgica, e da Alicya Kovvalska che è stata ricoverata in neurochirurgia in gravi condizioni.

Esposito è poco noto in città: «Ancora lo conoscevamo - dicono i colleghi di Alessandria -: sappiamo solo che le sue referenze erano buone e che, appunto, aveva una storia d'amore con una giovane che abita in città». Ad Asti, lascia la madre, Anna e la sorella Gina, operaia.

Margherita Rubino

Matteo Esposito aveva 31 anni

Scontro tra Tir e furgone

CASALE. Incidente ieri mattina sulla Casale-Valenza, all'incrocio con la strada per Santa Maria Tempio e Cascine Rossi. Sono rimasti coinvolti un autoarticolato della «Barilla», condotto da Romeo Villano, 44 anni, di Casalgrande (Reggio Emilia), e un «Transit» della cooperativa «Ginkgo Biloba» Casale, via Massimo d'Azeglio 7, con a bordo Giampiero Rollo, 41 anni, di Candia (30 giorni di prognosi) ed Edoardo Melchiorre, 29 anni, di Treville, via Cascinetto 10 (5 giorni). Il camion della cooperativa casalese si è ribaltato sulla provinciale, mentre stava raggiungendo da Valenza l'autoarticolato. L'autista emiliano ha sterzato, ma non ha evitato l'urto col camioncino, scaraventato in un fosso. L'autoarticolato ha finito la corsa contro il caseggiato di proprietà di Teresio Lupano, titolare della Iar e Iarp. I vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile la parte di edificio destinata a magazzino. [s. m.]

Colpi nelle ville

Carabinieri sulle tracce del ladro

NOVI. I carabinieri nucleo operativo sulle tracce del presunto autore colpi messi a segno in alcune ville dell'alta Val Borbera e alla Bocciofila Stazzanese. Il ladro sarebbe R.F., 42 anni, abitante a Stazzano, che si è reso irreperibile ed è braccato nel Novese e in provincia. I militari sono giunti all'identificazione del malvivente dopo una perquisizione eseguita nella casa della convivente dell'uomo, B.G., 30 anni. Nell'alloggio sono stati rinvenuti denaro e oggetti preziosi, di sospetta provenienza furtiva, per un valore di oltre quattro milioni. La donna è stata denunciata per ricettazione, e i carabinieri hanno avviato le ricerche di R.F., che potrebbero essere ad una svolta positiva già nelle prossime ore. I furti nelle ville della Val Borbera erano cominciati nell'autunno scorso, e avevano fruttato un bottino di decine di milioni. La bocciofila Stazzanese era stata presa di mira un paio di settimane fa: erano stati rubati generi alimentari ed oggetti vari. [m. d.]

Un pensionato

Esce di strada con l'auto e grave

SERRAVALLE SCRIVIA. Un pensionato di 67 anni è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Novi per le lesioni riportate in un incidente avvenuto l'altro pomeriggio, verso le 13,30, sulla provinciale per Arquata. Luigi Motto, abitante a Serravalle, in via Arquata 60, era a bordo di una Golf che ha sbandato ed è uscita di strada in località Libarna, forse a causa delle pessime condizioni atmosferiche (pioveva a dirotto, e sull'asfalto si erano formati lagbi d'acqua).

E' scattato l'allarme, e sul posto sono giunti i militi della Croce Rossa di Serravalle, che hanno prestato i primi soccorsi al ferito. Motto è stato poi trasportato d'urgenza a «San Giacomo», dove i medici gli hanno diagnosticato un forte trauma cranico e diverse lesioni al torace e all'addome. Le condizioni del pensionato sono piuttosto gravi, e non è stata esclusa l'ipotesi di un trasferimento al reparto di Neurochirurgia del «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. [m. d.]

IN BREVE

FOSSANO

Sette feriti in uno scontro fra tre automobili

Sette feriti, di cui uno grave, quasi tutti di Casci Gerola, dell'incidente stradale del dopo discoteca sulla Bressana-Salice. Lo scontro ha coinvolto tre vetture: la peggio è toccata a Federica Camera, 18 anni: è ricoverata in prognosi riservata. [d. sa.]

PONTECURONE

Due giovani donne in ospedale per un incidente

Due giovani di Pontecurone sono rimaste coinvolte a Voghera in un incidente stradale. Sono Roberta Angeli, 22 anni, e Laila Assadi, 18. Guariranno in 15 giorni. Le ragazze viaggiavano sulla Bmw di Fabio Pasquali, 24 anni, finita contro un muro. [d. sa.]

CAPRIATA

Otto ore di sciopero alla Saiwa

Altre 8 ore di sciopero alla Saiwa, articolate fino a venerdì: la protesta è contro il mancato rinnovo del contratto integrativo; domani alla Cisl incontro su come proseguire la trattativa. [m. pu.]

ALESSANDRIA

Elezioni, questa sera si riuniscono i verdi

Questa sera assemblea pubblica dei verdi alle 21 nella sede di via Arnaldo da Brescia per discutere dei risultati elettorali. [a. m.]

TORTONA

Si impicca un operaio di 24 anni

Si è ucciso a 24 anni, impiccandosi. E' Luigi Belardi, 24 anni, operaio di Tortona (abitava con i genitori e un fratello in via Morandi), da tempo soffriva di esaurimento nervoso. [m. ru.]

Novi, c'è l'accordo

In mobilità 60 lavoratori alla Vosec

NOVI. Alla Vosecc, produttrice di manufatti cartocci, sindacati ed azienda hanno raggiunto l'accordo sulla gestione dei 71 lavoratori dichiarati in esubero. L'ipotesi risolutiva prevede il ricorso alla mobilità per 60 lavoratori. Tutti questi, dopo aver utilizzato questo tipo di ammortizzatore sociale, saranno in grado di accedere alla pensione. I restanti 11 sono già andati in pensione nel corso di quest'anno. La collocazione dei dipendenti in mobilità avverrà gradualmente dall'ottobre 1994 al luglio-agosto 1995. Al termine di questa procedura il personale dello stabilimento novese si assesterà sulle 94 unità. Tutti i 60 lavoratori saranno «accompagnati» alla pensione ricevendo oltre al mensile un incentivo di 200 mila lire al mese per i primi 12 mesi di mobilità, 300 mila per i secondi e 400 mila dal 25° al 48° mese. [m. pu.]

Ieri da Torino il «nulla osta» per il conferimento dell'immondizia nell'impianto a Basse di Stura

Emergenza rifiuti, la Regione salva Acqui

Ma entro il 15 agosto dev'essere scelta l'area per la discarica

ACQUI TERME. E' finita l'emergenza rifiuti. Dopo molti giorni di passione, è finalmente arrivato il «nulla osta» della Regione per il conferimento dell'immondizia dei 28 centri dell'Acquese nella discarica Amiat di Basse di Stura.

Ieri pomeriggio, la giunta regionale ha autorizzato Acqui e gli altri 27 Comuni a conferire i rifiuti nell'impianto torinese. In mattinata, la vicenda non era ancora stata inserita all'ordine del giorno: è rimediato all'ultimo momento, considerata la gravità della situazione.

Nella città termale, da molti giorni, la spazzatura veniva stoccata nell'area del depuratore, in regione Fontanelle, e i cassonetti erano svuotati regolarmente dagli addetti dell'Ispa, la società torinese che cura da anni il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti acquesi.

Ma in città solo per qualche giorno i cassonetti erano stracolmi di spazzatura, i disagi sono stati maggiori nei paesi del circondario. Sino all'ultimo, negli altri centri dell'Acquese, i contenitori sono stati svuotati: mancava un'area di stoccaggio adeguata, come quella di regione Fontanelle.

L'impianto provvisorio, allestito in tempo record dagli amministratori termali, ha evitato il perdurare delle presenza della spazzatura in città. I rifiuti sono stati depositati in una piazzola asfaltata e dotata di apposite griglie per la raccolta del percolato prodotto dalla fermentazione.

Comunque, al depuratore era ormai ammassata una montagna di rifiuti di dimensioni impressionanti. Il «nulla osta» della Regione Piemonte evita quindi anche il rischio di inconvenienti igienico-sanitari.

Se non fosse arrivata una risposta positiva da parte dell'assessorato regionale all'Ecologia, i rappresentanti dei centri dell'Acquese erano pronti a recarsi nuovamente a Torino per sollecitare l'interessamento degli amministratori.

La discarica Amiat è comunque solo una soluzione temporanea: entro il 15 agosto, i ventotto Comuni dovranno stabilire in quale area sorgerà il nuovo impianto di smaltimento per l'Acquese. [g. l. f.]

E' finita l'emergenza rifiuti nell'Acquese. Ieri è arrivato il «nulla osta» della Regione per il conferimento nella discarica dell'Amiat. Entro il 15 agosto però i Comuni dovranno scegliere un'area per il nuovo impianto

In campagna si teme l'invasione degli insetti «tigre»: trasmettono la filariosi

Casale, l'incubo delle zanzare

Il parassita proviene dall'Africa ed è portatore di altre malattie come la tropicale «dengue» Molte segnalazioni in zona, anche se non vi è la certezza della sua presenza nel Monferrato

CASALE. Preoccupazione nelle campagne del Casalese: dopo numerose segnalazioni - regi- in varie zone d'Italia - si teme l'arrivo della cosiddetta tigre», nome volgare della «Aedes albopictus», specie di zanzara che fino al '90 era sconosciuta in Italia, ma che da qualche anno si sta diffondendo, soprattutto nelle soggette a clima più umido. E può restare isolato il territorio piemontese, tra Vercelli Casale, sempre «regno» nativo delle zanzare?

La preoccupazione è dovuta al fatto che la zanzara tigre è grado di trasmettere all'uomo un'affezione, non letale ma piuttosto fastidiosa: la cosiddetta «filariosi». Una malattia prodotta da piccoli vermi parassiti, simile alla «filaria» cani. La zanzara tigre, originaria delle regioni africane, è in grado anche di trasmettere malattie più gravi come la «dengue» che provoca problemi alle articolazioni ed emorragie. Ma l'agente virale di questa malattia è esclusivo delle regioni tropicali e subtropicali.

L'«Aedes albopictus» si distingue dalle zanzare comuni per la «livrea» che è zebrata, con strisce bianche e

Molti ambientalisti ed esperti di insetti confermano di aver avuto molte segnalazioni (tanti monferrini dicono di aver notato la «zanzara killer» anche

Nel Casalese si teme un'invasione di zanzare tigre: sono portatrici di filariosi

Casalese), ma affermano «di aver prove certe della presenza».

Anche dal dipartimento di entomologia dell'Università di Torino spiegano di «non avere prove della presenza nel Casalese della zanzara», anche se escludono che possa arrivare o esserci già.

«Sono tanti gli insetti che si spostano velocemente da una zona all'altra. Le larve possono essere trasportate da aerei e altri veicoli. Poi, le zanzare si stabilizzano dove trovano un ambiente adatto alla loro sopravvivenza».

Se è certa la presenza della temibile zanzara tigre, sicuramente nel Casalese si sta registrando aumento delle zanzare comuni. Ogni estate la gente lamenta incremento delle popolazioni di zanzare che infestano le notti, nelle zone circondate da risaie e corsi d'acqua. Una delle soluzioni, secondo gli ambientalisti, è l'allevamento dei pesci nelle risaie: praticato fino a qualche decennio fa, e c'è chi assicura che riuscisse a sterminare le larve.

Tino Ferrarotti

E' meno inquinato il Po

«Ma bisogna salvaguardarlo» I risultati della Legambiente

CASALE. Si è registrata una generale riduzione degli inquinanti, ma è dovuto probabilmente in particolare alle maggiore portata d'acqua che li ha diluiti nel fiume. Questa la radiografia dell'acqua del Po effettuata dagli ambientalisti della Legambiente che hanno analizzato campioni di acqua prelevati da tutto il corso del fiume, nell'ambito della «operazione fiumi» che da tre anni viene organizzata dagli ambientalisti piemontesi.

Il tratto alessandrino non è risultato certamente il più inquinato, ma si trova comunque in buona salute e va salvaguardato per evitare guai peggiori dell'ambiente del fiume.

Per comprendere meglio i risultati è ricordare che la legge Merli sugli scarichi fognari prevede un limite di ventimila colonie di coliformi totali per 100 ml di acqua. Per la stessa quantità di acqua, un massimo di dodicimila colonie di coliformi fecali e duemila di streptococchi fecali. I limiti per balneazione di un corso d'acqua fissati in duemila lonie di coliformi totali, 100 di coliformi fecali e 100 di streptococchi fecali, ogni 100 ml di acqua. Vicino a Casale gli ambientalisti hanno individuato 1700 coliformi totali, 1200 coliformi fecali e 70 streptococchi fecali. Un po' più inquinato il fiume a Valmacca dove sono stati individuati rispettivamente 3000, 1100 e 120 colonie coliformi totali, fecali e streptococchi fecali.

Un inquinamento non eccessivo, quindi (nel Milanese, vicino al fiume Lambro, stati individuati nell'acqua centomila colonie coliformi totali, cioè molto superiori a quelli previsti per uno scarico fognario) ma che fa slittare il Po casalese alla terza classe di qualità (su cinque) test sulla popolazione di macroinvertebrati, cioè piccoli animali che vivono in fiumi puliti. [t. f.]

IN BREVE

CASALE

Si cerca il proprietario d'un degli inizi Ottocento

In commissariato si il proprietario un vaso francese in porcellana Limoges, del primo ottocento, alto una novantina centimetri, che era stato trovato a bordo della vettura del pregiudicato casalese Giosuè Solamo, 43 anni, via Bellini. Il decorato zecchino, ha un valore di diversi milioni. [s. m.]

CASALE

Ancora polemiche sul mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato senza controlli da parte delle forze dell'ordine. E le polemiche non mancate. Gli oltre 140 espositori in regola sono lamentati per la presenza, contestata dalle forze preposte ai controlli, di una trentina di abusivi che hanno esposto la loro mercanzia all'esterno del «Pavia». L'Ente manifestazioni, già un paio di settimane fa, aveva inviato al Comune una lettera in cui invitava a disporre accertamenti severi nei confronti di chi non è regola con le autorizzazioni. [s. m.]

CASALE

La Croce verde fra qualche giorno cambia sede

La Croce verde per cambiare sede. Entro la prossima settimana si trasferirà da Cavour, in pieno centro, nella struttura di via Rosselli nel quartiere Valentino. Intanto continua la sottoscrizione per acquistare una nuova ambulanza. [t. f.]

CASALE

Denunciati per tentata estorsione e lesioni

Gli ovadesi P.Z. e G.L., 39 e 43 anni, stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Novi per tentata estorsione e lesioni. Secondo l'accusa, il giugno avevano chiesto denaro a una prostituta alla Barbellotta e l'avevano aggredita dopo il rifiuto. [m. d.]

CASALE

Premiati i migliori giardini della città

Sono stati premiati i migliori giardini di Casale tra quelli che hanno partecipato al concorso «Casale fiorita». tratta quelli di: Centro recupero diurno dell'Usl, Cristina Bruno, Giovanni Pratesi, Maddalena Piazzano, Rossella Rampi, Luigi Miglietta, Evasio Cavagnolo, Silvana Goi, don Pierino Fumarco, scuole elementari Verne e medie Dante. [t. f.]

CASALE

Rinviato giudizio per furto e calunnia

Deve rispondere di calunnia nei confronti di Marco Ubaldini e furto casalese Giuseppe Milella, 27 anni, via del Turchino 11, rinviato a giudizio dal gip. Sarà pro il 16 febbraio. [s. m.]

CASALE

Per beneficenza

Venti sculture di Aligi Sassu vanno all'asta

Lo scultore Aligi Sassu parteciperà stasera alla vendita all'asta di venti copie di una sua opera

CASALE. Sarà quasi certamente lo stesso artista sardo, Aligi Sassu, a presentare stasera l'opera realizzata su ordinazione dell'imprenditore Giuseppino Coppo, presidente del Lions Club Casale, e destinata ad essere messa all'asta per beneficenza. La presentazione avrà luogo questa sera, all'Accademia Filarmonica Palazzo Treville. Si tratta di venti pezzi inediti, in cui è raffigurato il caratteristico cavallo di Sassu che volge lo sguardo indietro guardare un fanciullo.

La scultura è stata realizzata in memoria del figlioletto di Coppo, Alberto, morto di leucemia all'età di sette anni e mezzo. L'artista sardo, che ha perso una figlia in tenera età, ha accettato volentieri di eseguire l'opera. I venti «pezzi» saranno successivamente posti all'asta e il ricavato sarà devoluto ad associazioni che si occupano di bambini sfortunati. [s. m.]

CASALE

S'inizia stasera

In piazza un torneo di beach volley

CASALE. preannuncia come uno degli appuntamenti sportivi più singolari dell'estate primo torneo beach volley, cioè la pallavolo da spiaggia, che si gioca per la prima volta in città. Si inaugura oggi alle 19 all'interno del mercato Pavia, in piazza Castello.

La manifestazione organizzata dalla Green volley (presieduto da Mauro Ariotti, mentre direttore sportivo è Pierceleste Zambello) il patrocinio dell'assessorato allo Sport, e si giocherà fino al 25 giugno con squadre di quattro atleti, due uomini e due donne.

Il fondo è naturalmente in sabbia, scaricata in grande quantità nel cortile interno della struttura che ospita regolarmente manifestazioni turistiche e culturali e, ora più raramente gare sportive.

Dodici le squadre che si contenderanno la vittoria del torneo, in quattro gironi. Del primo fanno parte: Antenati, Acid Eater, California Sound. Del secondo: The Rummer, Green Reathers, Team 93. Nel terzo raggruppamento ci sono invece le squadre: Crea, Villanova, All Star. Dell'ultimo: Happy Deads, Le Aquile della Spiaggia, New Center Gym.

Le prime partite si giocano oggi dalle 19. A scontrarsi saranno: Antenati - California Sound; Green Reathers - Team 93; Crea - All Star. [t. f.]

La pornostar si nasconde in provincia?

«Caccia» a Cicciolina fra Acqui e Ovada

Si nasconde provincia? Cicciolina con il figlio, pochi giorni dopo la nascita

ACQUI. «Caccia» Cicciolina in provincia. Si è diffusa ieri la voce che la pornostar, denunciata dal marito statunitense per il rapimento del figlioletto Ludwig Maximillian, potrebbe aver trovato rifugio nell'Acquese o nell'Ovadese. L'altro giorno Ilona Staller aveva detto durante una trasmissione radiofonica di aver trovato rifugio nelle vicinanze di Genova.

Secondo indiscrezioni, gli inquirenti avrebbero svolto ricorche presso amici di Ilona Staller. In particolare, nell'Acquese, a Cassinelle, ha una la pornostar Ewa Orlowski (lo anno intendeva candidarsi sindaco di Acqui). Dell'Ovadese, di Lerma, è invece originaria la famiglia di Moana Pozzi, anche se l'attrice da tempo non è notata in paese.

Del caso di Cicciolina e del suo bambino interessano negli Stati Uniti anche gli agenti dell'Fbi. [r. al.]

Casale, denunciati da Percivalle la giunta e il primo cittadino

Amianto: accuse al sindaco

Nel mirino la bonifica all'ex Eternit. L'onorevole leghista: «Troppi i rischi, ma il Comune non controlla». Nel cantiere di via Oggero, però, si ritorna al lavoro

CASALE. Il sindaco Riccardo Coppo e la giunta sono stati denunciati dall'onorevole Claudio Percivalle, di Lega nord, alla procura della Repubblica, in merito alla bonifica del fabbricato ex Eternit, dove la scorsa settimana l'Usl aveva individuato tonnellate di amianto lasciate all'aria aperta.

Percivalle chiede alla procu- «verificare l'eventuale responsabilità dell'amministrazione comunale di Casale e degli organismi competenti preposti a svolgere azioni di verifica e di controllo sull'esecuzione dei lavori». Denuncia la situazione «di grave pericolo p la salute pubblica che tali lavori hanno provocato e provocheranno». Percivalle ricorda che qualche settimana fa Giampiero Gillone, consigliere comunale di Lega nord, aveva presentato un'interpellanza al Consiglio comunale «per porre l'attenzione degli amministratori di Casale sulla gravità della situazione che si stava verificando nella dell'ex Eternit».

I leghisti casalesi avevano anche fotografie che «documentano inequivocabilmente com durante i lavori, non solo non si siano adottate tutte le precauzioni necessarie, non si sia considerato il gravissimo rischio di inquinamento atmosferico». Il Comune, aggiunge Percivalle, «non ha avviato alcuna azione

Pochi controlli sulla bonifica all'ex Eternit? Sono denunciati sindaco e giunta

di verifica di controllo, che avrebbe portato inevitabilmente alla sospensione dei lavori alla denuncia coloro che stavano eseguendo». E lancia la sua proposta: abbattere lo stabilimento Eternit e realizzare un'area verde dedicata ai tanti morti a causa dell'amianto.

L'iniziativa di Percivalle segue quella del deputato Rifondazione, Angelo Muzio, che aveva presentato un'interpellanza al presidente del Consiglio Berlusconi e una denuncia alla procura della Repubblica. Un esposto è stato annunciato anche da Legambiente e degli ambientalisti casalesi. E un ordine del giorno, da discutere in Consiglio comunale, è stato presentato a palazzo San Giorgio dal consigliere leghista Alda Grassi.

Intanto, nel cantiere via Oggero, sotto sequestro da mercoledì scorso, dopo il ritrovamento di quintali di rottami di manufatti di amianto durante operazioni di scavo, gli operai possono tornare al lavoro, almeno parzialmente. Lo ha chiarito responsabile dell'ufficio di igiene pubblica dell'Usl, dottor Angelo Mancini, che aveva bloccato l'attività, quando si era accertato che gli operai del cantiere manipolavano l'amianto disinvoltura e za protezione. [r. al.]

S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni ■ Tuttoscienze ■ CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon ■
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 167 - 02005

Dopo tanti dubbi, tutto è pronto per la 16ª edizione del festival internazionale di balletto

Vignaledanza torna alla grande

Alla presentazione ufficiale, che per la prima volta si è tenuta anche in paese, è stato illustrato un cartellone ricco di grossi nomi. I finanziamenti ci sono, la «vela bianca» è spiegata, gli stage affollati. Il via il 2 luglio

VIGNALE. Per la 16ª estate il paese smetterà i panni di tranquilla landa monferrina per assumere quelli di centro internazionale della danza. E' questa la metamorfosi che accompagna l'inizio di Vignaledanza. In un'atmosfera frenetica fervono i preparativi in vista del grande debutto di sabato 2 luglio. La «vela bianca», la struttura tensostatica di copertura, simbolo del festival, è già spiegata su piazza del Popolo, mentre si costruisce il grande palcoscenico. E' un'immagine che molti conoscono, ogni volta suscita emozione. E così come quest'anno il momento era atteso. Dubbi e incertezze hanno caratterizzato i mesi scorsi, mettendo in forse il futuro della manifestazione. «Vignaledanza parte - ha detto Gian Mesturino, nella conferenza di presentazione della manifestazione, che si è svolta per la prima volta anche a Vignale - perché gli impegni finanziari da parte degli enti promotori sono stati assunti tempestivamente, consentendoci di vincere quest'annuale scommessa».

E non solo: l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo ha già confermato l'impegno per il prossimo anno. Questo il risultato: 40 giorni di festival e stage, 35 serate di spettacolo, 6 giornate di concorso internazionale «Giovani talenti», 20 compagnie, due prime assolute, tre coproduzioni e il «Premio Vignaledanza». Tornano i grandi nomi: Luciana Savignano, Raffaele Paganini, Vladimir Derevianko e Massimiliano Guerra, l'erede di Nureyev. Le grandi compagnie: Euroballetto, il balletto classico del Teatro dell'Opera di Kiev, i primi ballerini del Kirov, la compagnia di Lindsay Kemp. E ancora il Balletto internazionale del Senegal, il balletto contemporaneo di Caracas, Tangueros con Alejandro Aquino, il balletto nazionale della Corea del Nord. Insomma un cartellone d'eccezione.

Spetterà al nuovo balletto di Roma inaugurare il festival con una prima assoluta «La signora delle Camelie» in coproduzione con Vignaledanza, per la coreografia di Giuseppe Carbone. A chiudere i 40 giorni di spettacoli sarà invece la compagnia di Lindsay Kemp in una duplice rappresentazione di «Cenerentola» martedì 2 e mercoledì 3 agosto. Il prezzo dei biglietti è invariato, 5 mila lire. Vignaledanza non sarà solo grandi spettacoli. Il 26 giugno la scuola di danza del Nuovo inaugura lo stage e sul palco, per «Spazio giovani», saliranno scuole provenienti da tutta Italia.

Immancabile l'appuntamento con «Ballare il film» (10 mila lire il biglietto); inoltre anche quest'anno si svolgerà il concorso «Giovani talenti», a cui parteciperanno ragazzi provenienti da tutta Europa, oltre a un nutrito gruppo di cubani.

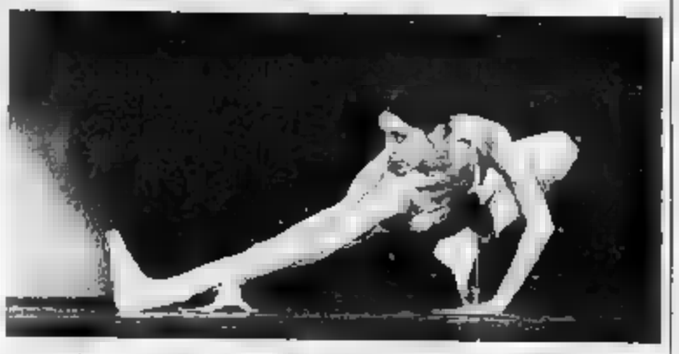
Dal 27 giugno al 30 luglio si svolgerà lo stage, a cui quest'anno partecipano anche 1200 ragazzi vincitori delle borse di studio assegnate dal Teatro Nuovo e dall'Alfieri. A Vignale la metamorfosi consiste anche nel riuscire ad ospitare, in un paese che conta poco più di 1200 abitanti e dove non esitono alberghi, centinaia di ragazzi. Ci pensano gli agriturismi, e i privati sotto l'egida di ferree regole sugli affittacamere che qualcuno vorrebbe mutassero. L'affluenza di ragazzi quest'anno, almeno secondo le prime stime, dovrebbe essere quella degli anni migliori del Festival.

Cristina Rossi

Gian Mesturino, «patron» del Festival

Il cartellone

DATA	SPETTACOLO
2/7	«La [illegible] camelia», Nuovo Balletto di Roma
3/7	«Tango delle [illegible] piccola», Te Spettacoli-T. Nuovo-Alfieiro
8/7	«Il combattimento» «A la memoire», L'Ensemble-L. Savignano
16/7	«Massimiliano [illegible] y sus amigos»
21/7	Balletto del Senegal
23/7	Shaherazade, Euroballetto
24/7	B[illegible] contemporaneo Caracas
26-27/7	Concorso [illegible] giovani talenti
28/7	«Tangueros»
29/7	«La bella addormentata», Balletto Opera Kiev
30/7	«Orfeo», [illegible] Teatro Nuovo
31/7	Gran Galà Bal[illegible] Kirov
1/8	[illegible] Corea [illegible] Nord
2-3/8	«Cenerentola», Lindsay Kemp company



Luciana Savignano, uno dei «grandi ritorni» per questa edizione di Vignaledanza

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Mr. Jones
Tel. (0131) 252.644 — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto legato: durante un ricovero incontra una [illegible] psichiatra [illegible] e s'innamora [illegible] coinvolgente [illegible] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. — Commedia

Ambra — **La famiglia Addams 2**
[illegible] 252.079 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: Cupido li guida l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Comunale — **Il sogno della farfalla**
SALA GRANDE. Tel. 234.240. Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000 posto unico — *[illegible] Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavallari, B. Andersson (Italia '93)* — Un ragazzo per resistere al conformismo accetta il silenzio, la fatica per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' — Drammatico

Comunale — **Mister [illegible]**
SALA FERRERO. Tel. 234.240. Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000 — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful». Fuomo ideale N. V. 1h 40' — Commedia

Corso — **F.T.W. - Fuck the world**
Tel. 268.080. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/8000 — *di M. Kerbekhoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93)* — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' — Drammatico

Cristallo — **Film vietato ai minori [illegible] anni 18**
Tel. 341.272. Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30. Lire 8000/7000

Galleria — **I segreti della camera rossa**
Tel. 252.112. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/8000

[illegible] — CHIUSO PER [illegible]

ACQUI [illegible]

Film vietato ai minori di anni [illegible]
Ariston
Tel. (0144) 322.885. Or.: 20/22. Lire 6000/5000

Cristallo — CHIUSO PER [illegible]
Tel. (0144) 322.400

[illegible] — **Rapa Nui**
[illegible] (0142) 452.816. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/7000 — *Raynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Cine [illegible] — **Senza pelle**
Tel. 452.081. Or.: 20,20/22,20. L. 6000 (posto unico) — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallone, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sconvolta da turbata dalla lettera alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

Vittoria — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
Tel. (0142) 452.291. Or.: 20/22,30. Lire [illegible] — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno [illegible]mori per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. [illegible] 52' — Avventuroso

NOVI L.

Quel che resta [illegible] giorno
Moderno
Tel. (0143) 78.280. Or.: 21. L. 8000 (posto unico) — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inclinazioni, anche il cuore. Da sbirciare. N. V. 2h 13' — [illegible]

OVADA

Misterioso omicidio a Manhattan
Comunale
Tel. (0143) 81.411. Or.: 21,15. Lire 6000 posto unico — *di W. Allen, con [illegible] Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — [illegible] comico

[illegible]

My Life
Lara
Tel. (0143) 82.885. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/4000 — *di B. J. Paton, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitelaw (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — [illegible]

TORTONA

Saggio di danza
Sociale
Tel. 861.326. Or.: 21

VOGHERA

Vivere!
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124. Or.: 20/22,30. Lire 6000 posto unico — *di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — [illegible] famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 — Drammatico

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 166 66 0010 (con 500 al minuto + Iva)

CINEMA E TEATRI

[illegible]

Danze per tutti al Rimbalzo

«Estiva '94», la rassegna estiva organizzata dal Teatro del Rimbalzo di Alessandria stasera, con inizio alle 21,30, propone uno spettacolo di danze con dimostrazioni degli allievi del corso di tango argentino, sevigliana e lambada condotto da Maurizio Guasco, ballerino e coreografo. Per gli spettatori ci sarà anche la possibilità di lezioni «lampo» per apprendere i segreti dei ballerini professionisti. Informazioni alla sede di via Venezia 5, telefono 0131/443845.

[a. m.]

CINEFORUM

I film più belli da rivedere

«Quel che resta del giorno», di James Ivory, è il film proposto stasera (ore 21) al Moderno di Novi, nell'ambito della rassegna «Martedicinema». Al via a Casale la stagione cinematografica all'aperto. Oggi alle 17 sarà presentato «Cinema sotto le stelle», rassegna dei più bei film della stagione.

[r. al.]

TODI

Casale, il tema è la meditazione

La meditazione orientale è il tema della conferenza che si terrà stasera alle 21 al salone Bortolomeo di Casale, organizzata dall'associazione culturale Sahaja Yoga.

[r. f.]

[illegible]

Ospite d'onore è Aligi Sassu

E' quasi certa la p[illegible] del grande maestro dalla pittura conteporanea Aligi Sassu alla conviviale del Lions club Casale, stasera alle 20 a palazzo Treville all'Accademia Filarmonica di Casale. L'incontro è stato organizzato per presentare un'opera d'arte che Sassu ha realizzato su richiesta del Lions casalese per [illegible] venduta. Il ricavato devoluto in beneficenza. A Gavi resta aperta fino a venerdì 24 la mostra delle opere del pittore genovese Alessandro Massarenti, allestita a Spazio Arte (Galleria delle Chiacchiere). Sono in esposizione passaggi e ritratti surreali.

[r. al.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	39	45	54
	56	50	50	43	42
CAGLIARI	16	14	70	39	[illegible]
	88	84	83	82	[illegible]
FIRENZE	3	51	42	41	47
	116	71	63	57	54
GENOVA	4	3	80	36	13
	88	71	51	48	44
MILANO	23	62	67	5	38
	75	60	55	55	51
NAPOLI	30	50	37	13	[illegible]
	91	68	64	52	[illegible]
PALERMO	56	10	31	17	33
	75	61	57	56	55
ROMA	67	7	32	83	60
	52	59	52	51	49
TORINO	18	35	86	57	41
	94	89	69	57	62
VENEZIA	43	7	38	53	61
	61	59	50	50	47

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
47-8; 47-90; 47-31; 47-26; 47-36; 47-15; 47-72; 47-7; 47-10; 47-59; 47-40; 47-48; 47-76; 47-28; 47-52; 47-34; 47-13; 47-36; 47-77; 47-8; 47-57; 47-37; 47-43; 47-69; 47-20; 47-50; 47-14; 47-11; 47-64; 47-62.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 26 (6); Genova 26 (1); Milano 51 (1); Napoli 19 (5); Palermo 47 (6); Roma 79 (1); Torino [illegible] (1); Venezia 5 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari
23-41; 23-51; 23-32; 53-71; 53-81; 23-52; 23-72; 23-74; 53-42; 53-44; 23-24; 23-16; 23-26; 53-54; 53-46; 23-58; 23-79; 23-59; 53-19; 53-29; 23-71; 23-81; 53-41; 53-51; 53-32; 23-42; 23-44; 53-62; 53-72; 53-74; 23-54; 23-46; 53-24; 53-16; 53-26; 23-19; 23-29; 53-56; 53-79; 53-59.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
5 - 15 - 25; 5 - 25 - 85; 5 - 45 - 75; 5 - 15 - 35; 5 - 25 - 75; 5 - 45 - 85; 5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 5 - 55 - 65; 5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75; 5 - 15 - 65; 5 - 35 - 55; 5 - 55 - 85; 5 - 15 - 75; 5 - 35 - 65; 5 - 65 - 75; 5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 85 - 85; 5 - 25 - 35; 5 - 35 - 85; 5 - 75 - 85; 5 - 25 - 45; 5 - 45 - 55; 15 - 25 - 35; 5 - 25 - 55; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 45.

Vincite. A Genova con i pronostici della scorsa settimana è uscito il 20.

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	[illegible]	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	3	1	31	22	18	[illegible]	26	15	16	14
VERTIBILI	27	45	18	3	27	0	7	4	1	19
CADENZE	4	0	1	6	6	0	3	6	2	3
	34	[illegible]	54	78	52	[illegible]	37	[illegible]	46	38
FIGU[illegible]	3	3	1	7	5	[illegible]	4	1	[illegible]	[illegible]
	39	40	23	[illegible]	23	[illegible]	40	13	49	35
DECINE	51	11	41	1	21	[illegible]	[illegible]	61	[illegible]	51
	[illegible]	32	36	[illegible]	40	28	44	15	31	47

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro settimane assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Casale, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo [illegible].** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible]MBRA p. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] MULTISALA c. [illegible] Emanuele II 52. [illegible] 1: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala [illegible]: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 17,30; 21.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cyborg 2.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,45.
CRISTALLO v. Golto 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'[illegible] finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] g. Sabotino. **Mr. Wonderful.** [illegible]: 18,30; 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible]EO BLU p. Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EL[illegible] ROSSO p. Sabotino. **Nè dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 8. **Film [illegible].** Or.: 16; 19,20; 22,30. [illegible] blu. Or.: 17,35; 20,50.
[illegible] c. Montcalieri 241. Riposo.
ETOILE v. [illegible]. [illegible] ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po [illegible] **per sentire.** [illegible]: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** [illegible]: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** [illegible]: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montepelio 8. **Film [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La buttana.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] ODEON v. Vanzitio 9. **Il giardino segreto.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **La troviamo a Beverly Hills.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **Hula Hoop.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]0.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. Roma 336. **Chinese Kamasutra.** [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Ore 20,30 [illegible] Cenerentola di Gioacchino Rossini (Turno A). Bruno Campanella direttore. Regia [illegible] Simone. Con Jennifer Larmore, Rockwell Blake, [illegible] Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg 6**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente con voi**, attualità
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,45 **Dottore per tutti**, telefilm
1,10 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
21,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con [illegible]**
[illegible] — **Crazy dance**, musicale
1 — [illegible] **Italia**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Il ritorno dell'uomo invisibile**, film
[illegible]0 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Calcio A5**
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany & Cecil**, cartoni
20,30 **Molto onorevole ministro**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Strega o madonna**, varietà
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte italiana**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg-Questa Italia**
20,30 **Rosa de lejos**, telenovela
[illegible] **Peyton Place**, telefilm
22,30 [illegible]9 **creature**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Skazzeole** [illegible]
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg4 sole 24 ore**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Stick piloni d'assalto**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Al confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Palcoordia**
22,15 **Business news**

[illegible] Tai
20,25 **Telegiornale 5**
20,50 [illegible] **minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,45 [illegible]
22 — **Telegiornale 5 flash**
[illegible] **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 5**

G.R.P.
19,30 **G.R.P.** [illegible]
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti**
22 — **Gestione Phebus**, telefilm
23 — **G.R.P.** monitor
0,30 **Evil Paradise**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Tg 9**
19,30 **Estate a scoquadro**
20,30 **Accusa: violenza carnale**, film
22 — **Reporter italiano: «Irak: uscita del silenzio»**
22,30 **Pink pink**
23 — **Fatal temptation**, film

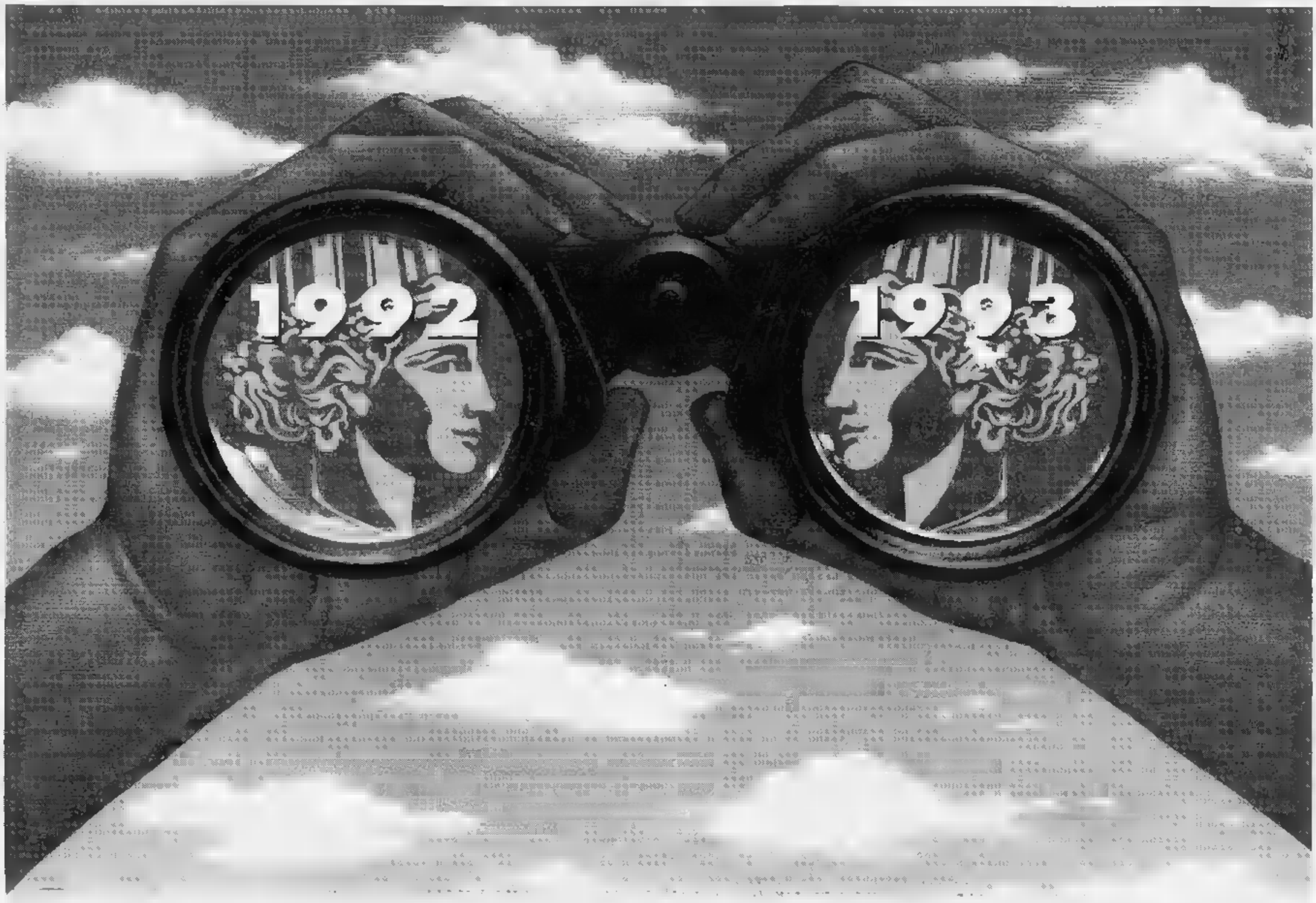
Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
22 — **Ciak**
22,45 [illegible] **notizie**
24 — **Notti** [illegible]

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce gentiori**
21,30 **Kingston dossier** [illegible]
[illegible] **Gamma e diamanti dal Cremlino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Due uomini e una data**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Strycha force**
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MARIN KARMITZ PRESENTA
IRÈNE JACOB
JEAN - LOUIS TRINTIGNANT
TRE COLORI
Film Rosso
REGIA DI KIESLOWSKI
... uno dei film più belli che mai si siano visti».
I. Tornabuoni (L'Espresso)
«... vorremmo che tutti vedessero ad ogni costo questo straordinario film».
F. Ferzetti (Il Messaggero)
MAN[illegible]
L'AVVOCATO DEL PECCATO



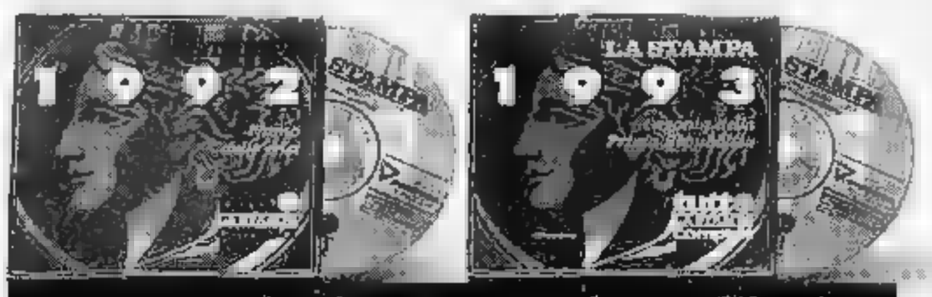
Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie al Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
Hypersystems LA STAMPA

Dopo tre stagioni il sodalizio di via Gentilini torna in C2: l'amarezza di giocatori e tifosi

Grigi, un arrivederci oppure un addio?

Il tecnico Roselli: «Solo la sfortuna ci ha sconfitti»

DE PROFUNDIS

NON tutti possiamo tutto. Per dirla alla Virgilio: non omnia possumus omnes. La citazione, presa a prestito dalle Bucoliche, è la scontata soluzione dell'equazione stagionale dei grigi. Un'equazione di primo grado, con una sola soluzione, che nulla ha a che fare con le questioni tecniche. Forse con un pizzico di fortuna in più, qualche arbitraggio meno fazioso, Sabato i compagni avrebbero anche potuto evitare di finire in C2. Ma la Waterloo per i grigi non è questione di schemi, tatticismi. Il male ha radici per così dire sociali.

E non intendo neppure scendere sul piano dell'economia. Tante società in brache di tela, con le casse in rosso, sono riusciti a risollevare la testa, conquistare sul campo gli applausi dei tifosi. Ma dalla loro avevano la speranza che dopo la bufera sarebbe tornato il sereno. I grigi invece si sono sentiti abbandonati: abbandonati dal loro presidente Vitale; abbandonati dall'imprenditoria locale. Il segnale ad intermittenza di Gino Amisano ha finito poi per scoraggiare lo spogliatoio: vengo, non vengo, forse che sì, forse che no. E le stesse condizioni dettate dal titolare dell'Agv («se la squadra non si salva non ho alcuna intenzione d'intervenire») hanno finito per giocare a sfavore.

Forse l'ex patron si attendeva una reazione rabbiosa di orgoglio e la salvezza dunque a portata di mano. Ma non ha fatto i conti con quel male sottile che ormai aveva colpito lo spogliatoio e continuava a corrodere la psiche collettiva. Un male sociale con le aggravanti di essere esploso entro i due fiumi, fatto di fatalismi, diffidenza, apatia, saccenza. Una miscellanea di «virus» tutti alessandrini difficili da curare. Sulla carta la squadra avrebbe potuto arrivare alle soglie dei play off, di fatto è retrocessa. Alla città non resta che recitare il «De profundis».

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Il d-day dei grigi: amarezza, disorientamento, ed incertezza sul futuro. La retrocessione in C2 è giunta come una doccia scozzese sui tifosi.

«Non sappiamo che cosa dire - ammettono sconsolati alcuni sportivi dell'Ovadese -. Esiste il rischio di sparire dal calcio professionistico se non si risolve in breve tempo la questione societaria». Per un gruppo di sportivi di vecchia data è giunto il momento di mettere la parola fine ad una situazione precaria. Vitale aveva parlato tre anni fa di serie B e ci ritroviamo all'inferno. E' meglio ripartire dalla serie D e finalmente programmare con saggezza».

Anche giocatori e tecnico sono sconsolati. Dice Roselli: «Personalmente non mi sento sconfitto, solo battuto da risultati ed eventi sfavorevoli. Sul campo chi si è salvato ha fatto meno di noi ha avuto dalla sua aiuti insperati. Ho rivisto ad esempio l'episodio accaduto contro l'Empoli domenica a sette minuti dal termine. Destro ha trattenuto a lungo e volutamente in area Zaniolo impedendogli di tirare a rete. Un rigore non concesso che fa gridare allo scandalo. Ma queste ingiustizie esistono da sempre nel calcio. Non è, però, giusto che si salvi l'Empoli: è capitato ed a noi rimane altro che l'amaro in bocca».

Non è bastata la grande volontà dimostrata a Moccagatta dalla squadra allenata da Roselli per superare l'ostacolo Empoli: i grigi sono tornati in C2 dopo tre stagioni. Adesso momenti difficili attendono la società di via Gentilini

Per Salvatore Avallone la squadra scende immeritatamente in C2: «Abbiamo lavorato tutti con grande puntiglio per ottenere la salvezza. Ma contro la sfortuna non c'è nulla da fare. Chissà se risolti i problemi societari esiste la possibilità di un ripescaggio?». Ieri sono stati reperiti i soldi (un'ottantina di milioni) per corrispondere un'altra mensilità ai giocatori ed impedire che gli stessi da oggi si svincolino. Uno sforzo non indifferente compiuto ancora una volta dal presidente Franco Gatti e dal segretario Giorgio De Lazzari.

Ma il futuro del club è nero. Nei prossimi giorni vi sarà un incontro fra il possessore delle quote di maggioranza, Vitale, Amisano, Gatti ed i revisori dei conti, Cairo e Zaio, per un'ultima verifica sulle possibilità di sbloccare la situazione di stallo. Se nulla si concretizzasse rimarrebbe solo da portare i libri contabili in tribunale per dare il via all'istanza di fallimento.

Roberto Gelato

Piano polizia

Scongiurati gli scontri

ALESSANDRIA. Un funzionario ed un sottufficiale della polizia leggermente feriti, cinque «ultras» denunciati, un'auto delle forze dell'ordine danneggiata. Questo il bilancio della partita Alessandria-Empoli, fuori dal terreno di gioco. Un bilancio, va detto, positivo tenuto conto dell'atteggiamento di certe frange della tifoseria.

Positivo perché massiccio e perfetto si è dimostrato il «piano» messo a punto dal questore Antonio Mastrocinque per impedire scontri tra le opposte tifoserie è rispettato perfettamente dagli oltre trecento uomini impegnati: agenti, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani. Più un elicottero. Il tutto coordinato dal vicequestore Mario Mondelli con diversi funzionari ed ufficiali dei carabinieri (in tribuna erano presenti, col prefetto Lucchese e il sindaco Francesca Calvo, anche il questore, il capo gabinetto dottor Sanna, il colonnello dei carabinieri Cardarelli e il comandante della Polizia municipale dottor Benzi).

Gli oltre 500 sostenitori dell'Empoli giunti col treno speciale sono stati scortati dalla stazione al «Moccagatta» e sistemati lontani dagli ultras alessandrini, impossibile ogni contatto fisico tra le due fazioni. Dalla curva Nord, tuttavia, c'è stato il lancio di oggetti, uno di questi - forse una monetina scagliata con forza - ha colpito alla testa il dottor Enrico Taverna della questura: leggera ferita guaribile in pochi giorni.

Gruppetti di «ultras», terminata la partita, hanno poi cercato di intercettare la colonna dei toscani che, sempre scortata, si dirigeva verso la stazione. Un tentativo portato avanti da gruppetti che si spostavano rapidamente, dall'elicottero però sono stati seguiti e segnalati a terra, c'è stata una sassaiola contro le forze dell'ordine in via Vochieri (ferito alla mano un sottufficiale), ma è stato impedito il contatto fisico tra i tifosi dell'Empoli e imponenti hanno presidiato la stazione sino alla partenza del treno. In tilt il traffico per gli ingorghi stradali inevitabili.

Denunciati Roberto Sanfilippo, 19 anni, per porto di coltello; Francesco Andreozzi di 18, Francesco Sodano di 26, Giulio Longino di 24 un minorenne per violenza, danneggiamenti, oltraggio e resistenza. **[f. m.]**

L'imprenditore conferma quanto già detto nei mesi scorsi: adesso la società rischia di essere liquidata

Amisano lascia il club in «brache di tela»

Il titolare dell'Agv: «Non voglio ripetere l'esperienza passata»

ALESSANDRIA. Gino Amisano, il «re dei caschi», appare più che mai deciso: dopo la retrocessione in C2 non intende rilevare l'Alessandria calcio uscita con le ossa rotte dal doppio confronto diretto con l'Empoli. «Ho già fatto una volta l'esperienza - dice il popolare Ginetto -, per riportare in due campionati i "grigi" dalla C2 alla C1. Non mi sento di affrontare ancora una tale situazione».

E' amareggiato Gino Amisano. In tribuna, spostandosi con continuità da un posto all'altro, quasi per scaramanzia, non è riuscito a trattenere i giudizi negativi nei confronti di questo o quel giocatore alessandrino: «Non si può giocare così, quella marcatura è sbagliata, ci vuole più grinta».

Poi, al fischio finale, scendendo dalla tribuna, ha annunciato la sua rinuncia. «Con la squadra in C1 - dice Amisano - anche il debito della società, veramente notevole, poteva essere affrontato, trattando magari gli istituti bancari. Dopo la retrocessione, invece, tutto sarebbe più difficile, se non impossibile».

Aggiunge il «re dei caschi»: «Lo stesso discorso vale anche per i costi da affrontare nel prossimo campionato. Con l'Alessandria in C1 avevo già ricevuto qualche assicurazione da Spinelli, presidente del Genoa, e da altre società di serie A, ad esempio il Torino, per poter contare su qualche giocatore in prestito, quindi a costi ridotti. Tutto questo non è più pensabile dopo la retrocessione».

Gino Amisano, che già una volta ha salvato i «grigi» e che quest'anno ha dato un contributo finanziario alla società, pensa, oltreché al forte passivo indicato attorno ai quattro miliardi, ai costi per far fronte alla predisposizione di una formazione competitiva, per cercare il ritorno nella serie superiore in tempi il più possibile brevi. «Non mi sento di affrontare da solo questo impegno», dice.

Gli viene fatto notare che, ritirandosi lui, l'Alessandria calcio ha scarse possibilità di evitare il fallimento. «Mi rendo conto - risponde - che la situazione è purtroppo critica. Ma, lo ripeto, non mi sento di assumermi l'onere, pesantissimo, della società grigia con la prospettiva di dovere lottare in futuro da solo per cercare di riportare la squadra in C1».

Una rinuncia che, forse, potrebbe essere rivista se ci fossero altri disposti a collaborare nella gestione. **[fra. mar.]**

Gino Amisano in tribuna assieme al primo cittadino Francesca Calvo

SPORT FLASH

CALCIO

Preso il via a S. Salvatore la kermesse del Campanone

All'oratorio Campanone di S. Salvatore ha preso il via l'8° torneo notturno intitolato alla memoria di Ilario Cavalli. In lizza 14 squadre. Stasera si affrontano D. e D.-Campanone (ore 21) e Edilcasa-Studio Emme (ore 22). **[r. c.]**

TORNEO

Quattordio travolgente nel memorial Sillano

Quattordio travolgente al «Vallepadana» nel primo memorial Sillano dove ha piegato il Solero. Sempre per la categoria esordienti, l'Aurora ha superato di misura il Gabbiano (2-1), guadagnandosi l'accesso alla finale. Tra gli juniores, ancora in evidenza la formazione di casa, che ha avuto ragione del Castellazzo per 4-2 mentre il Derthona si è qualificato a spese dell'Asti (5-2). **[r. c.]**

CICLISMO

Al «Città di Valenza» giovani di scena stasera

Su un circuito cittadino si disputa stasera il trofeo «Città di Valenza» di ciclismo, promosso dall'Anpi sport. Tre le competizioni in programma, a partire dalle 20,30: per esordienti, allievi e dilettanti. **[r. c.]**

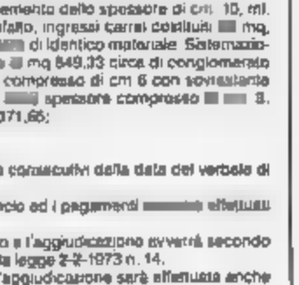
La «Carni Stella» si impone nel trofeo Valmadonna

Ci sono voluti 17 rigori per determinare la vincitrice del primo memorial Marco Carpanese, il torneo di calcio a sette indetto dalla Soms di Valmadonna: alla fine ha vinto la Carni Stella sul Farinazzo Caniggia. Al terzo posto, si è classificato il Caffè Mazzini. **[r. c.]**

La Columbano pronta per l'esordio a Boretto

Sarà finalmente domenica prossima a Boretto l'esordio di Katia Columbano nel campionato italiano di motonautica, classe T400: la giovane del Dlf è stata finora frenata da una serie di rinvii delle competizioni, dovuti al maltempo. **[b. v.]**

CASIO



ALTIMETRO 4000 METRI
16 DIREZIONI
TERMOMETRO
5 ALLARMI
1/100 SEC.
SUB 100 MT
12 MESI

PREZZO SPECIALE
L. 250.000

CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI

LOGIC

CASALE M.to Via Lanza, 15

ECCELLENZA

Problemi finanziari dei sei club alessandrini, ma quasi tutti gli allenatori sono già confermati

Allarme per il Casale: nessuno lo compra

In difficoltà il Libarna e Novi rischia di restare senza sponsor

ALESSANDRIA. Saranno ancora le formazioni che difenderanno i colori della provincia nel campionato di Eccellenza regionale: all'Ovada, retrocessa in Promozione, si sostituisce il Derthona, reduce da una stagione-record.

Proprio dai leoncelli giunge il primo segnale relativo alla nuova stagione: la conferma dell'allenatore Gigi Manueli alla guida della squadra.

Buone notizie per il mister anche dalle altre sedi: tutte le società sono intenzionate a ridare fiducia ai tecnici che hanno condotto le squadre a posizioni di prestigio o di tranquillità. Più turbolenta la situazione ai vertici dirigenziali, con cambiamenti o prospettive di mutamenti già attuati o prossimi. Da questo punto di vista, chi sta peggio è il Casale che non ancora a quale santo dovrà votarsi per disputare il prossimo campionato. Il presidente-manager, Mario Robbiano è intenzionato a lasciare ma non trova un acquirente. Sfumata la trattativa con l'ex sindaco Mario Oddone, per il troppo divario tra richiesta e offerta (da milioni a 120), si attendeva l'inizio dei contatti Piero Rossi, presidente del Gioiese Casale per sperare in una diversa soluzione. Invece sinora, non si sono stati incontri.

E Robbiano ribolle: «Da solo non posso farcela - dice - se non trovo un acquirente, dovrò cedere i giocatori». Comunque, uno spiraglio resta aperto: Rossi è sempre intenzionato a rilevare l'Asc Casale e sabato ha presenziato alla presentazione del torneo Caligaris, incontrandosi col sindaco Riccardo Coppo che, nei giorni scorsi, ha rinnovato i sondaggi con gli industriali e potrebbe aver trovato qualche aiuto. In ogni caso, si potrà attendere ancora molto per trovare soluzioni: il tempo stringe e occorre una nuova squadra, confermare mister Vincenzi o trovare un sostituto.

Il Casale è l'unica squadra a essere in bilico: la questione finanziaria condiziona anche le altre, prima fra tutte il Libarna. «Il costo del campionato rincara sempre e le difficoltà aumentano - spiega il Bruno Agosti -, stiamo rinnovando i contatti con sostenitori e amici per poter mettere in vetrina una squadra competitiva anche nella prossima stagione». La cena sociale è il 24 giugno, dopo mister Mino Armienti deciderà se rimanere o no.

Tensione tra i tifosi novesi, appesi alla spada di Damocle del «Novi cioccolato», che da anni sponsorizza la squadra. L'incontro col cavalier Flavio Repetto, titolare della ditta, è sinora slittato e non ha permesso ai dirigenti di stilare programmi. Tanto più che anche il presidente Piero Carato sembra intenzionato a lasciare. Chi dovrebbe restare è mister Giancarlo Traverso che ha già fissato il raduno per il 9 agosto.

A precedere il ritrovo della Novese, sarà il Derthona, il 6 agosto. Sinora un solo giocatore è sicuro di andarsene: il fluidificante Lopez che è proprietario del cartellino.

Non si ritroverà prima di metà agosto la Fulvius Valenza, che ha confermato l'allenatore Roberto Casone. Al vertice, un avvicendamento: dopo 18 anni, il presidente Antonio Dini ha ceduto lo scettro a un altro orafo, Gilberto Preda, che nel era entrato nel direttivo.

Resta tutto uguale nel Monferrato, da mister Petrucci allo staff dirigenziale. «Cercheremo di sfoltire un po' la rosa - dice il ds Gigi Tricerri -. Dobbiamo affrontare il problema dei giovani, da schierare dall'inizio».

Rodolfo Castellaro

COMUNE DI ALESSANDRIA

Avviso di licitazione privata

Questo Comune espleterà una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo ad opere di urbanizzazione - costruzione di marciapiedi e strade.
L'appalto ha le seguenti caratteristiche:
a) luogo di esecuzione: Litta Parodi (Al.), via Lodi;
b) opere consistenti in demolizione e rimozione vecchi marciapiedi, ricostruzione dei medesimi mediante realizzazione di mt. 1415,65 circa di cordonata in di Luserna, mq. 1.193,95 circa di battuta in cls. di cemento dello spessore di cm. 10, mt. 1.415,55 cunetta stradale in masselle di asfalto, ingressi carrai costituiti mq. 140,00 di lastre in pietra di Luserna e n. 140 risalti di identico materiale. Sistemazione della carreggiata stradale mediante la stesa di mq 849,33 circa di conglomerato bituminoso di tipo tout-venant spessore compresso di cm 6 con sovrastante tappeto di usura in conglomerato bituminoso spessore compresso mt. 3, per una superficie complessiva di circa mq. 4.371,65;
c) importo base: L. 236.074,521;
d) non vi sono parti dell'opera scorporabili;
e) termine di esecuzione: 150 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.
L'opera è finanziata con mezzi ordinari di bilancio ed i pagamenti effettuati nei limiti previsti nel capitolato speciale.
Le offerte dovranno essere espresse in ribasso e l'aggiudicazione avverrà secondo la procedura prevista agli artt. 1 lett. d) e 4 della legge 2-2-1973 n. 14.
Non offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.
Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni dall'aggiudicazione.
Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite o che intendono riunirsi in associazione temporanea o in consorzio prima della presentazione delle offerte medesime ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19-12-1991 n. 406.
Saranno ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 1991.
Le imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, potranno richiedere a questo Comune - Sezione Contratti, p.zza della Libertà 1, tel. 0131/202.253 - fax 0131/202.371, di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire la domanda, redatta in lingua italiana ed in carta legale, entro diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato in originale o copia autentica il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 6 e l'importo di almeno L. 300.000.000.
Ai sensi dell'art. 10, comma 3-bis, della legge 19-3-1990 n. 55, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via loro corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
Il Comune spedirà gli inviti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Alessandria, 2-6-1994

IL DIRIGENTE SEZ. CONTRATTI
dr.ssa R. Legnazzi

IL DIRIGENTE RESP. LL.PP.
arch. F. Schiavone

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ford

10-20 giugno '94

Finalmente il Climatizzatore diventa per tutti

Fiesta Clima

D'estate viaggiare freschi e riposati non è solo un piacere ma soprattutto una grande sicurezza in più. I Concessionari Ford lo sanno bene, per questo vi offrono, dal 10 al 20 giugno, le nuove Fiesta Clima a condizioni irripetibili, una gamma completa a partire dalla giovane Navy fino alla lussuosa Ghia, tutte con climatizzatore di serie. Ecologico, senza gas nocivi per l'ambiente, con funzione di ricircolo aria (ideale nel traffico urbano), consente di mantenere all'interno dell'abitacolo la temperatura e l'umidità ideali, assicurando visibilità perfetta in ogni condizione. Le Fiesta Clima, come tutte le Fiesta, sono le uniche ad avere l'Airbag di serie su tutta la gamma insieme ai più importanti sistemi di sicurezza attiva e passiva: abitacolo a guscio indeformabile, barre d'acciaio laterali, cinture con bloccaggio istantaneo, piantone sterzo collassabile, sistema FIS antincendio, volante ad assorbimento d'urto, nuova geometria delle sospensioni, sterzo a rapporto variabile, impianto frenante potenziato.

Un esempio?
Fiesta Clima Navy
con Airbag e Climatizzatore
L. 15.970.000
chiavi in mano

Modello	3 porte	5 porte
Clima Navy 1.3i	L. 15.970.000	L. 16.920.000
Clima Cayman Blue 1.3i	L. 16.970.000	L. 17.920.000
Clima Ghia 1.3i	L. 17.570.000	L. 18.520.000

Prezzi chiavi in mano bloccati fino alla consegna concordati con i Concessionari

Il motore 1.3i a coppia piatta, inoltre, assicura anche a climatizzatore inserito, la riserva di potenza per uscire da eventuali situazioni di emergenza. In un'auto così alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata possono che essere di serie.

Airbag passeggero disponibile

Fiesta Clima. Le uniche con Airbag e Climatizzatore di serie.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford

Vieni subito a prenotarle. I prezzi sono validi dal 10 al 20 giugno.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Vedi Rosa

Vedi Rosa

Vedi Rosa

AIR TITANIUM

è l'occhiale:

- più leggero esistente costruito in Titanio anallergico (gr. 2,8)
- più premiato al mondo «Good Design Grand Prize Award '92» «iF Hannover '93»
- più esclusivo, 190 forme diverse in 27 colori componibili a Vostro piacimento

NON CI SONO più limiti alla Vostra Creatività

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA

Ottica Rosa Avenue du Conseil des Commis, 7 - Tel. 0165 44.416 - AOSTA

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
11100
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.928

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"In"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Martedì 14 Giugno 1994 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sorpresa alle europee: successo degli Azzurri alla loro prima consultazione in Valle. Cresce la sinistra

Forza Italia, battesimo con il 24,49 per cento

L'uv vince, ma cala. Raddoppia an, perde la Lega, crolla il ppi

AOSTA. L'onda «azzurra» di Forza Italia sommerge anche la Valle d'Aosta. Alla prima apparizione in una competizione elettorale in Valle, il movimento di Silvio Berlusconi stravince. Forza Italia ottiene quasi 15 mila voti, una percentuale superiore al 24 per cento, nonostante nella lista non compaia un candidato valdostano. Nel capoluogo regionale il movimento diventa il primo partito cittadino con oltre 5600 voti e una percentuale che sfiora il 30 per cento. Per Silvio Berlusconi hanno votato poco meno di 5000 valdostani.

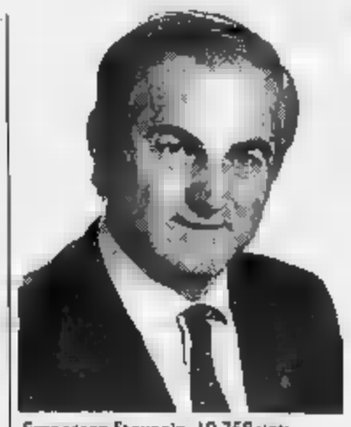
Con Forza Italia non c'è possibilità di fare confronti con precedenti consultazioni elettorali. Il movimento non era presente né alle regionali del 1993, né alle politiche di fine marzo 1994. Con questo bottino di voti, per dare una dimensione del consenso, Forza Italia avrebbe avuto almeno 6 consiglieri regionali.

Risultato positivo anche per alleanza nazionale: an-msi passa dal 2,7 delle europee del 1989 al 4,69 del voto di domenica. La crescita di an, che aveva il coordinatore regionale Giancarlo Borluzzi, è marcata anche se raffrontata con l'esito delle ultime elezioni regionali: raddoppia i suffragi e Borluzzi passa da 334 a 442 voti.

Passo vincente per rifondazione comunista. Il partito della falce e martello a un confronto con le regionali del maggio dello scorso anno sale dal 3,5 al 5,06. Dal raffronto con la consultazione per il rinnovo dell'assemblea regionale esce bene, unico dell'attuale maggioranza regionale, il pds. Il partito della quercia raccoglie un 10 percento dei suffragi contro l'8,6 ottenuto nelle regionali.

Tutti di segno negativo i risultati delle altre forze politiche. Sempre confrontando i dati dove è possibile con le precedenti europee oppure con le consultazioni regionali del 1993, il calo è generalizzato. I verdi perdono un 1 per cento nel confronto con le regionali. Scende anche la Lega Nord che passa dal trionfale 7,6 del maggio 1993 al 5,71 di questa consultazione. Continua la flessione degli ex democristiani: dal 14,9 della dc al 6,09 del ppi.

La perdita più consistente si registra nel campo autonomista. La lista «federalismo», pur avendo ottenuto il maggior numero di voti, non riesce a ottenere il seggio europeo neppure questa volta. Il calo è pesante. E' più contenuto nelle dimensioni se il confronto avviene con le europee del 1989 (il raggruppamento passa dal 36,4 per cento al 32,3). E' più marcata la perdita se l'analisi avviene con i dati delle elezioni regionali. Sommando i voti ottenuti separatamente uv e federazione autonomista, che alle europee si sono presentata unite, la percentuale di suffragi avrebbe dovuto superare il 43 per cento. Il risultato invece è stato inferiore di oltre il per cento.


Francesco Stevenin, 10.758 voti

«Forse sono stato capaci di illustrare bene il progetto federalista. Forse non lo sono stato personalmente. Ma l'esperienza è stata comunque stupenda». A parlare è Francesco Stevenin, candidato di punta della lista "federalismo", il più votato in Valle con 10.758 preferenze. «Ogni elezione - aggiunge il presidente del Consiglio regionale - ha una storia. Questa volta credo ci sia stato un bisogno di libertà. E in questa consultazione l'effetto Berlusconi ha pagato. E' la videocrazia che emerge. Il risultato andrà analizzato con molta attenzione, a partire dal significato delle molte schede bianche e nulle». Sull'astensione pesa l'anche la valutazione del presidente dell'uv Alexis Bétemps. «Tante schede sprecate ma anche tanti e Forza Italia. Bisognerà riflettere su questo segnale che viene dalla gente».

Euforico il commento di Massimo Lattanzi, coordinatore di Forza Italia. «E' la prova lampante che i valdostani vogliono cambiare. Noi ormai diventati l'alternativa all'uv». Primo partito nel capoluogo. Per il 1995 si prepara un sindaco di Forza Italia? «Vedremo. A leggere il voto europeo - dice Lattanzi - si potrebbe dire che la gente questo indicazione». Euforico e pungente nei confronti degli unionisti Giancarlo Borluzzi, che definisce «pietoso il risultato della lista unionista» e il risultato di an «una salutare spallata al marcio sistema di potere dell'uv, il federalismo nel resto d'Italia è ritenuto un'amenità politica».

Serafico il commento di Enrico Tibaldi della Lega Nord. «C'è chi sta peggio di noi e mi riferisco agli autonomisti. Comunque il calo c'è stato e ne prendiamo atto. Ci rifletteremo meglio nei prossimi giorni». Pacato Rudi Marguerettaz, del ppi, che addebita «soprattutto alle schede bianche e nulle parte di responsabilità del calo dei popolari. In ogni successo di Forza Italia deve fare riflettere. E deve fare riflettere anche questa nostra nuova emorragia di voti».

Piero Ferraris, segretario regionale del pds, è moderatamente soddisfatto. «Abbiamo recuperato rispetto alle regionali e la nostra candidata Cristina Jannel ha avuto un buon risultato. Ma non si è votato per le europee, è stato fatto un referendum sul governo».

Alessandro Camera

EUROPEE '94 REGIONE VALLE D'AOSTA

LISTA	voti	%
L. PANNELLA	1.342	2,2
PSDI	186	0,3
LEGA NORD	3.475	5,7
FORZA ITALIA	14.891	24,5
AN	2.852	4,7
PATTO SEGNI	954	1,6
LEGA MERID.	330	0,5
RIFONDAZIONE	3.078	5,1
LEGA ALPINA	172	0,3
VERDI	3.107	5,1
PSI-AD	352	0,6
PRI	178	0,3
RETE	135	0,2
PDS	6.142	10,0
LIBERALI	261	0,4
PPI	3.781	6,1
FEDERALISMO	13.656	22,4

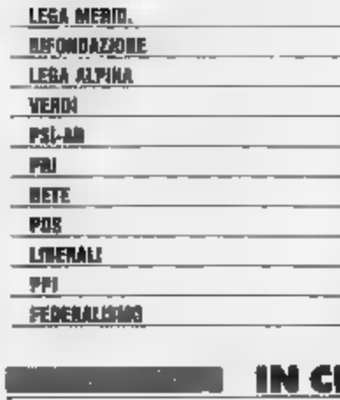
EUROPEE '94 AOSTA

LISTA	voti	%
L. PANNELLA	504	2,6
PSDI	82	0,4
LEGA NORD	886	4,5
FORZA ITALIA	5.612	
AN	1.158	6,0
PATTO SEGNI	474	2,5
LEGA MERID.	60	0,3
RIFONDAZIONE	1.179	6,1
LEGA ALPINA	40	0,2
VERDI	1.226	6,4
PSI-AD	175	0,9
PRI	65	0,3
RETE	61	0,3
PDS	2.784	14,5
LIBERALI	92	0,5
PPI	1.149	5,9
FEDERALISMO	3.653	19,1

IN CIFRE

Più votanti a Chamois

Per la «europea» di domenica, in Valle d'Aosta hanno votato 68.495 elettori pari al 59,33 per cento. Non è la percentuale più bassa toccata da una consultazione elettorale in Valle. I valdostani nel referendum per la scelta tra monarchia e Repubblica del 1946 e in altre 4 occasioni referendarie (1987, 1990, 1991 e 1992) si erano espressi quote ancora inferiori. Il Comune con la maggiore affluenza alle urne è stato Chamois con l'86,11 per cento; quello con la percentuale più bassa: Fontainemore con il 54,75 per cento. Forza Italia ha scalzato l'uv dal primo posto, oltre che nel capoluogo regionale, a Bard dove ha ottenuto il 30,7 per cento, a Courmayeur dove la percentuale ha sfiorato il per cento, a Gressoney Saint Jean con il 30,1 per cento, a Saint Vincent con il 30,9 e a Verrès con il 27,7. A Saint Oyen il primo partito è il ppi con il 35,3 per cento. Negli altri Comuni l'uv rimane il più votato.



Da sinistra in basso Piero Ferraris, segretario regionale del pds, Enrico Tibaldi (Lega Nord) e, sopra, Massimo Lattanzi, di Forza Italia, e Silvio Berlusconi

IL NON VOTO

Astensione oltre il 30%

Il partito del voto (astensioni, schede bianche e nulle) è tra i vincitori delle elezioni. Il 30,7 per cento degli elettori non è presentato alle urne e dei 68.495 votanti, 7708 (11,32%) ha infilato nell'urna o scheda bianca o una nulla. Non è un dato da sottovalutare, anche se questa quasi maggioranza silenziosa non ha portavoce e rappresentanti.

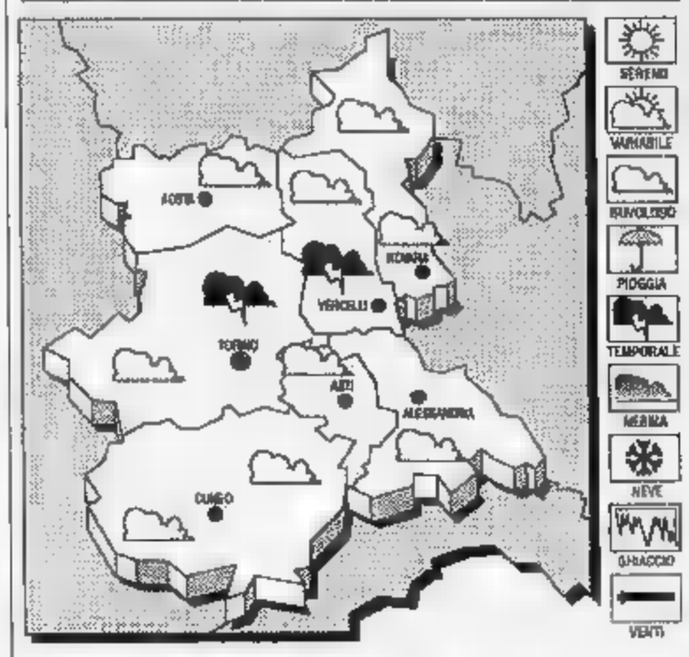
E' la prima volta che i valdostani rispondono con tanta freddezza a una votazione. Le percentuali di solito oscillano tra il 78 e l'88. E' vero che l'elettore valdostano ha poche probabilità di mandare un proprio rappresentante a Strasburgo. Tuttavia questa impotenza, dovuta all'anormalità della sproporzione all'interno della circoscrizione Nord-Ovest, è stata una novità di questa tornata elettorale.

E' così fin dal 1979, prima chiamata alle urne per l'Europa. Nella scorsa consultazione continentale (1989) gli elettori valdostani che votarono furono il 78,39 per cento degli aventi diritto. Quasi il 10 per cento in più rispetto a domenica. E, in proporzione, le schede bianche e nulle furono di meno: 8498.

La disaffezione è dunque aumentata in modo consistente. L'analisi è complessa, tuttavia è possibile che oltre alla scarsa possibilità di avere un valdostano al parlamento europeo, abbia giocato la vicinanza con le politiche (si svolte a fine marzo). I valdostani sono andati tre volte alle urne nel giro di 12 mesi: la prima volta è stata il maggio 1993 per eleggere i consiglieri regionali, poi le politiche, quindi le europee.

E' possibile che una riforma elettorale potrebbe dare più motivazioni all'elettore valdostano qualora la circoscrizione avesse i confini regionali anche per le europee così come già avviene per le politiche. La Valle potrebbe diventare collegio uninominale anche per il parlamento europeo. [a. mar.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con ampie schiarite.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TEMPERATURA. In aumento.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie in pianura dopo il tramonto.
DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso con possibili addensamenti sui rilievi associati a isolati temporali.

LE TEMPERATURE
AOSTA
Max: 25; min: 10; media: 17
FA
Max: 22; min: 12; media: 18
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23,5; Alessandria 22; Asti 22; Novara 22; Vercelli 22; Cuneo

Ha sconfitto per 144 voti Claudio Obert

Davide Merlet eletto nuovo sindaco di Ayas

Il neo sindaco Davide Merlet

AYAS. E' Davide Merlet il nuovo sindaco di Ayas. Titolare un negozio di articoli sportivi ad Antagnod, maestro di sci, Merlet era alla guida della lista «Pe' tent Ayasa», che ha sconfitto per 144 voti l'altro candidato Claudio Obert, consulente finanziario.

Il risultato è stato definitivo alle 16,30, quando gli otto scrutatori, i due presidenti di seggio e i due segretari hanno concluso le operazioni di spoglio delle schede. Ma già qualche minuto prima dello conclusione degli scrutini sono trapelate notizie sul vantaggio di Merlet.

Una sfida per la poltrona di sindaco che si è conclusa con la vittoria della lista più vicina alla difesa delle tradizioni della valle d'Ayas, sia nei programmi elettorali sia nel nome, in patois. dalle urne delle elezioni comunali è emerso altro dato piuttosto eclatante: 107 schede nulle e bianche, segno che molta gente ha saputo scegliere fra i due candidati.

Forse la lunga crisi politica di Ayas, culminata il 1° gennaio con il commissariamento, ha deluso parte della popolazione, che ha preferito annullare la scheda o lasciarla in bianco segno di protesta.

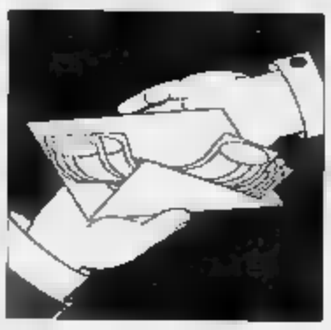
SERVIZIO A PAGINA 43

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA



Ieri al processo sentito Gianni Bondaz, ex presidente della giunta

«Così ho spartito le tangenti»

L'amministratore ha ammesso di aver preso «contributi» di 420 milioni dall'imprenditore Follioley
Interrogati inoltre l'ex ministro Prandini, il senatore Citaristi e l'allora deputato Giovanni Botta

AOSTA. Era la giornata degli imputati eccellenti: l'ex ministro ai Lavori Pubblici Prandini e Citaristi, ex segretario [illegible] nistrativo della democrazia cristiana. In realtà ieri il protagonista del processo sulle tangenti pagate dagli imprenditori per lo svincolo autostradale del Gran San Bernardo, è stato Gianni Bondaz, democristiano, ex presidente della giunta regionale. Ha parlato dei «contributi» ricevuti dall'imprenditore Follioley: in totale 420 milioni, divisi in due «tranche». Ha [illegible] Bondaz: «Consegnai 150 milioni alla dc, [illegible] li tenni per il giornale che avremmo dovuto far uscire, [illegible] 170 li diedi [illegible] Bruno Milanesio (capogruppo del psi in Consiglio regionale) che li avrebbe distribuiti ai partiti di maggioranza». «In seguito - ha continuato Bondaz - abbandonammo l'idea del giornale. Cinquanta milioni li tenni [illegible] e li utilizzai per la campagna elettorale della dc nelle politiche '92. Gli altri 50 li consegnai ancora a Milanesio». Milanesio ha immediatamente precisato che la somma era stata destinata alla campagna elettorale delle politiche '92.

I «contributi» venivano sempre elargiti in contanti. «Le somme - ha spiegato Bondaz al pubblico ministero Pasquale Longarini - mi vennero portate in ufficio dal mio segretario Marzi. E mi pare che Marzi incontrasse Follioley per la consegna dei soldi all'autoporto». Bondaz ha parlato anche delle imprese: «Tutto [illegible] Consiglio era d'accordo perchè La Sav affidasse i lavori [illegible] ditte della Valle. I nomi di Follioley e Freydoz erano scontati: [illegible] le uniche imprese della Regione iscritte all'albo nazionale dei costruttori. Io feci [illegible] nome [illegible] Berger perchè venne a lamentarsi. Era in cattivi rapporti con Follioley e temeva di essere escluso».

Il processo si è aperto con l'interrogatorio dell'ex ministro dei Lavori Pubblici Prandini. L'ex ministro ha spiegato [illegible] aver incontrato Bondaz che gli aveva parlato del progetto dello svincolo. L'ex presidente della giunta ha poi chiarito che l'incontro era avvenuto ad [illegible] congresso. Incontri personali e telefonici ci sono stati anche tra Bondaz e Giuseppe Botta, democristiano allora presidente della Commissione Lavori Pubblici della Camera. L'ex deputato ha raccontato ieri al pm Longarini di aver telefonato [illegible] Bondaz per comunicare alcune difficoltà circa l'inserimento del progetto del raccordo autostradale nella procedura d'urgenza prevista per le opere "Colombiane". «Gli spiegai che avremmo cercato di inserirlo - ha spiegato Botta - interpretando il termine di "raccordo internazionale"».

Si è parlato anche dei 500 milioni che Severino Citaristi avrebbe ricevuto, secondo l'accusa, dall'imprenditore di Quincinetto Giovanni Bertino. In aula il senatore ha negato di aver mai conosciuto Bertino. «I soldi - ha detto - mi sono stati consegnati da Santino Possi, che non avevo mai visto prima di questo episodio. [illegible] mi disse che i soldi erano da parte di un "amico" [illegible] contributo elettorale, ma [illegible] fece nomi e io non chiesi nulla. Molti imprenditori elargivano finanziamenti ai partiti, non mi [illegible] stupito. Spiegavano che era per mantenere la stabilità del governo». Ieri ha deposto anche Filippo Milone, presidente della «Grassetto spa», mandataria dei lavori. «Durante le riunioni [illegible] gli altri imprenditori ho sentito che le "tangenti" pagate corrispondevano al 2,5 per cento sul netto dei lavori».

Antonella Torre

Da sinistra, il senatore Severino Citaristi e l'ex ministro Gianni Prandini

Gianni Bondaz, democristiano, [illegible] presidente della giunta regionale, in tribunale con il [illegible] legale: è stato interrogato ieri

Lettera di protesta

«Ingiusta la norma sui macelli»

AOSTA. «La giunta regionale non intende dare applicazione al decreto legislativo in materia [illegible] macelli». Lo dice il presidente della giunta Dino Viérin in una lettera al ministero della Sanità. «Il decreto - dicono in Regione - prevede tempi brevissimi per adeguare le attività di macellazione agli adempimenti strutturali richiesti». Con questa normativa «c'è il rischio di compromettere un vero [illegible] proprio servizio pubblico come quello reso alla popolazione dai macelli a capacità limitata». La situazione della macellazione in Valle è già precaria, per la chiusura, che ormai dura da anni, del [illegible] cello del capoluogo, quello con maggiore capacità di macellazione. L'amministrazione regionale «ribadisce con forza [illegible] per l'ennesima volta sia stata emanata [illegible] norma che non tiene in alcun conto le realtà montane, nell'erronea convinzione che sia possibile amalga[illegible] tutti ai modelli tipici delle grandi concentrazioni urbane, mortificando l'economia stessa delle piccole realtà».

Nuovo ufficio

Osservatorio sul [illegible] del lavoro

AOSTA. E' stato istituito in Valle d'Aosta l'«Osservatorio [illegible] mondo del lavoro». E' [illegible] nuova struttura che avrà il compito [illegible] seguire l'andamento dell'occupazione, ma [illegible] solo; dovrà anche [illegible] di capire quali sono le tendenze del mondo produttivo per favorire l'accesso, soprattutto dei giovani, a una occupazione stabile e, più in generale, di fare opera di «monitoraggio».

Per l'Osservatorio vi è stato un accordo fra la Regione [illegible] il ministero del Lavoro, in base al quale il nuovo ente opererà all'interno dell'agenzia del Lavo[illegible] Aosta. In particolare se ne occuperà Dario Ceccarelli che ha già curato la [illegible] a punto di un «modello» campione per ben approfondire la situazione valdostana.

Il «campione» in questione è stato realizzato utilizzando dati dell'ufficio regionale del La[illegible] [illegible] della massima occupazione, dell'ufficio regionale di statistica, dell'Inps [illegible] delle «banche-dati» di varia associazioni [illegible] categoria.

Concluso il corso

Artigiani più attenti all'ambiente

AOSTA. Più [illegible] ottanta artigiani della Valle d'Aosta riceveranno nei prossimi giorni un patentino di fine corso, dopo aver seguito una serie di lezioni sulla sicurezza [illegible] l'ambiente nei posti di lavoro.

Oggi vi sono [illegible] norme che richiedono, nei vari tipi di attività, maggiore attenzione rispetto al passato, per la sicu[illegible] degli operatori e per evitare emissione di sostanze inquinanti in atmosfera.

I corsi sono stati organizzati dalla [illegible] valdostana della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato), con il contributo finanziario dell'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato. La Cna ha creato da poche settimane un «Servizio ambiente e sicurezza», al quale si possono rivolgere gli artigiani per avere riferimenti precisi sulle nuove leggi [illegible] su come, di conseguenza, devono [illegible] impostate le lavorazioni.

Tra gli ottanta artigiani che riceveranno l'attestato, molti sono autoriparatori.

LAVORO E OCCUPAZIONE. Proposte e occasioni in Valle

Campi scuola per 40 giorni

L'assessorato dell'Agricoltura organizza stage per ragazzi tra i 14 e i 16 anni a Brissogne [illegible] Pont-Saint-Martin. La Fondazione per il turismo cerca un direttore

[illegible] concorsi

ENTE	[illegible]	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Regione	Campi scuola	—	Studenti	15/6
Regione	Perito agrario	6	Diploma	17/6
Fondazione Turismo	Direttore	1	Laurea	20/6
Cee	Conduttore impi[illegible]	—	Diploma	24/6
Ministero Poste	Radiotelegrafisti	—	Licenza media	30/6
Regione	Segretario capo	3	Laurea	1/7

L'ASSESSORATO regionale all'Agricoltura apre due campi scuola per studenti valdostani tra i 14 e 16 anni a Brissogne e Pont-St-Martin. Dureranno 40 giorni (2 turni di 20). Il 1° turno sarà dal 4 al 29 luglio, il 2° dal 1° al 26 agosto. Le iscrizioni si ricevono fino a domani al Servizio forestazione all'Amérique di Quart presentando una situazione [illegible] famiglia in carta semplice, codice fiscale dello studente, indirizzo e [illegible] telefonico. Lo [illegible] [illegible] ha bandito un concorso per [illegible] periti agrari. Possono partecipare le persone anche [illegible] di ruolo che abbiano prestato servizio al 31 maggio '92. Le domande vanno tra[illegible] entro il 17 giugno alla presidenza della giunta.

La neonata Fondazione per la formazione professionale turistica della Valle d'Aosta [illegible] alla ricerca di [illegible] direttore. Per questo incarico [illegible] previsto un compenso di 100 milioni lordi annui. Sono richiesta la laurea, la conoscenza del francese e possibilmente anche dell'inglese, precedente esperienza nella gestione del personale e del settore turistico. Il curriculum deve [illegible] trasmesso entro [illegible] [illegible] giugno alla Fondazione, località Mus, 14, 11024 Châtillon (tel. 0166 62770, fax 0166 62759).

La Cee fa una selezione per l'assunzione di agenti tecnici per la conduzione di impianti di produzione e distribuzione. E' richiesto il diploma in elettromeccanica; bisogna [illegible] nati dopo il 24 giugno 1958. Le richieste vanno trasmesse entro il 24 giugno alla Cee, segreteria dei comitati di selezione e ricerca, Sdme R2/51 rue Montoyer, 75 B, 1049 Bruxelles.

Scade il 30 giugno il termine per la presentazione delle domande di partecipazione agli esami per il conseguimento dei certificati di radiotelegrafista. Per ottenere bando e programma rivolgersi alle Poste, reparto amministrazione telegrafica, [illegible] Ribitel 1, Aosta.

Tre posti in amministrazione regionale per capi di segreteria scolastica. E' richiesta la laurea. Le domande [illegible] trasmesse alla presidenza della giunta entro il 1° luglio.

(e. b.)

DA ALLA REGIONE

[illegible]

Da [illegible] gli esami per elementari [illegible] medie

Domani cominceranno in Valle d'Aosta gli esami di quinta elementare [illegible] di terza media che interessano globalmente più di tremila tra alunni e studenti. Gli esami delle scuole elementari finiranno entro sabato, quelli delle medie entro la fine del mese.

CONSORTERIE

Amministrazione più facile grazie a una legge regionale

Sarà più facile in futuro amministrare le varie consorterie che ancora sono in attività in Valle d'Aosta. La semplificazione delle procedure di gestione [illegible] prevista nel disegno [illegible] legge sui controlli sugli enti locali, approvata dalla giunta [illegible] che dovrà essere votata dal Consiglio regionale.

POLITECNICO

Scuola di specializzazione sui beni architettonici

Anche per il prossimo anno accademico 1994/95 funzionerà in Valle d'Aosta, in collaborazione [illegible] con il Politecnico di Torino, la «Scuola di specializzazione in storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali», alla quale possono accedere, per un corso biennale, laureati in architettura. Per il funzionamento la Regione Valle d'Aosta, in [illegible] con il Politecnico, ha stanziato 330 milioni.

AGRICOLTURA

Il termine per le domande delle indennità

Sono slittati dal 31 maggio al 20 luglio i termini per presentare all'assessorato regionale Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali [illegible] domande per ottenere i benefici previsti dalle normative regionali in materia di «verde agricolo». La disposizione è dell'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet. Per accedere ai contributi per l'annata agraria 1994, relativi all'indennità compensativa e ai premi a conduttori di aziende agro-silvo-pastorali, le domande dovranno essere completamente rinnovate [illegible] redatte sui moduli disponibili all'ufficio dell'assessorato. Non ripresenta[illegible] la domanda «comporterà l'automatica archiviazione dell'istanza precedentemente depositata presso l'ufficio e la conseguente cancellazione dal "verde agricolo"».

[illegible]

Incontro sulle tecniche di illuminazione

E' in programma oggi alle 18 un incontro di aggiornamento tecnico su «Illuminazione [illegible] [illegible] di industrie e medie imprese». L'appuntamento è stato organizzato dall'Istituto dell'Albo delle imprese installatrici qualificate nella esecuzione degli impianti elettrici in collaborazione con la Osram spa. Relatore sarà Riccardo Martinengo, illuminotecnico della Osram, che parlerà di sorgenti luminose innovative e ad alta efficenza, alimentazione elettronica, applicazioni ed esempi di [illegible]uminazione. L'incontro si terrà all'Ipr, in [illegible] Federico Chabod 8, ad Aosta.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

A Châtillon non cambia l'Ici

Onde agevolare il cittadino e non creare confusione con notizie non veritiere nel compo già così complicato delle imposte, si porta a conoscenza che, al contrario di quello scritto [illegible] La Stampa, [illegible] Comune di Châtillon ha mantenuto invariata l'aliquota Ici di sua competenza fissata nel 4,1 per cento; [illegible] ha pertanto effettuato nessuna variazione in aumento. Si precisa inoltre che la detrazione per la prima casa è stata portata dal 180 mila lire a 300 mila lire così nei casi in cui il reddito complessivo familiare sia inferiore a 14 milioni 500 mila lire.

Roberto Begattin
assessore delegato

Quei cordoli [illegible] pericolosi

Ho notato i cordoli in cemento fatti negli svincoli dell'autostrada sulla Statale 26 [illegible] Sarre e a Morgex. Non me ne intendo, ma secondo me sono molto pericolosi. Infatti se un'auto dovesse scavalcarli con [illegible] o più ruote verrebbe danneggiata in modo grave. Penso che dovrebbero essere adottate soluzioni che salvaguardino maggiormente [illegible] sicurezza.

Lettera firmata, Morgex

Perché non fare [illegible] pista ciclabile?

E' già molto tempo che penso di scrivere questa lettera per quanto riguarda il discorso delle piste ciclabili in Aosta [illegible] nelle vicinanze. Sono moltissime [illegible] persone che come [illegible] me si divertono a fare giri in bicicletta soprattutto verso sera. La pattuglia dei ciclisti amatoriali è sempre più numerosa e meriterebbe [illegible] avere dei percorsi sui quali non si rischi di essere investiti [illegible] di essere intossicati dal fumo di [illegible] di camion o macchine. Una proposta interessante potrebbe essere quella di creare una pista ciclabile nella zona dell'ex ponte bailatoio fino all'alta valle del Buthier, anche [illegible] Valpelline. Sul tracciato potrebbero [illegible] collocati piccoli chioschi per rifocillarsi: occasioni di lavoro per i commercianti.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.594/551.566; *Carisio Emergenza* [illegible].450/304.451 [illegible] (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] [illegible] soccorso (0165) 846 320
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243
Monjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 [illegible] porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Papone. [illegible] De Tillier. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Brissogne, Pont-Saint-Martin, Donnas.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 giugno [illegible]
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montrosheil*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, [illegible] G. S. Bernardo **Aymavilles:** *Ip*; **Chambave:** *Montrosheil*, **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*, **Donnas:** *Montrosheil*, **Fenis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*; **Hone:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26), **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre** [illegible] *Esso*, **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte), **Verrès:** *Agip* (S. S. 26).

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
[illegible] / **St-Vincent:** tel. (0166) 61.350/61.357
Donnas: [illegible] (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questure: tel. (0165) 23.711
Polizia [illegible] [illegible] (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Riccardo Bari, Roberto Bochet; Gabriele Curti; Valeria Mariani; Kevin Duroux; Federica Boeris; Alexandre Bertolin.

Matrimoni. Edy Dalle [illegible] Antonella Nicotera; Gian Nicola Grosso con Carmen Miranda Segura; Eme[illegible] Diani con Luciana Reggio.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Saranno sottoposti all'esame [illegible] Consiglio regionale il documento programmatico di domanda dei finanziamenti al Fse, Fondo sociale europeo, per l'attività di forma[illegible] professionale [illegible] tecnica [illegible] l'assegnazione di un contribu[illegible] [illegible] 34 milioni al Comune di La Magdelaine, per l'acquisto di immobili necessari all'ampliamento del parco Rolando.

Oyace. Sono stati stanziati i finanziamenti per gli espropri [illegible] terreni necessari alla costruzione di un parcheggio comunale [illegible] Volsinal.

Gressan. La giunta regionale ha concesso i contributi [illegible] alla costruzione della strada tra La Comba, Leley [illegible] Viseran.

Torgnon. Sono stati stanziati i finanziamenti regionali per l'ammodernamento dell'acquedotto di Montail [illegible] del parcheggio di Chozod. La giunta ha concesso 705 milioni, suddivisi tra Torgnon, Oyace e Gressan.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Film sull'educazione ambientale

L'Apt di Aosta prosegue oggi il suo ciclo di proiezioni dedicate all'educazione ambientale. Il secondo intervento è in programma alle 9,30 e alle 14 all'Istituto San Giuseppe di Aosta, in via Roma. Saranno affrontate le tematiche relative all'avvicinamento all'ambiente, attraverso giochi e attività con coinvolgimenti emotivi dei bambini. Le proiezioni proseguiranno in autunno nelle scuole di Aosta, Charvensod [illegible] Gressan.

[illegible]

Iscrizioni al convitto Chabod

Da ieri [illegible] fino al 3 luglio [illegible] aperte le iscrizioni al convitto regionale «Chabod» di viale Crétier. Possono accedervi alunne e alunni «semi-convittori» della scuola elementare, soltanto ragazzi per le scuole medie inferiori e superiori, per l'anno scolastico 1994-95. Gli interessati possono rivolgersi alla sede del convitto oppure telefonare al numero 0165/361641-2.

AOSTA

Chiude la mostra di Savioli

Oggi ultimo giorno per visitare la mostra di sculture in legno realizzate dall'artista Stephen Savioli. L'esposizione, intitolata «Risveglio», è ospitata nella soletta di via Sant'Orso 4. E' aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible]

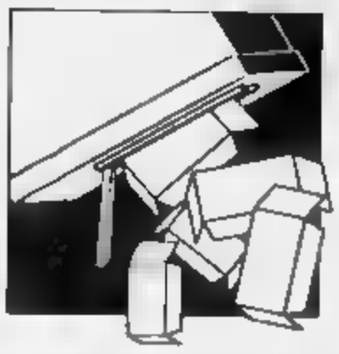
I quadri di Grobberio

La soletta d'arte [illegible] via Chanoux ospita fino al 2 luglio la mostra dei quadri di Franco Grobberio, intitolata: «Le segrete stanze». L'esposizione è aperta dal martedì al sabato dalle 16 alle 19, la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

[illegible]

Quadri del Monte Bianco

E' aperta fino al 7 agosto, dalle 15 alle 22, alla «Maison de la montagne», l'esposizione di quadri e commenti intitolata «La passante du Mont-Blanc», realizzata dal pittore Jean-Michel Bénier.



In quattro paesi (oltre al capoluogo regionale) Forza Italia diventa il primo partito

Il voto europeo nei Comuni della Valle

Successo di Federalismo. Il ppi vince solo a St-Oyen

ALLEIN. Lista Pannella 0%; psdi 0%; Lega Nord 3,6%. Forza Italia 9,9%; Alleanza nazionale 8%. P[illegible] Segni 0,9%. Lega d'azione meridionale 0,9%. Rifondazione comunista 0,9%; Lega alpina lumbarda 1,8%; verdi 1,8%; Democratici per l'Europa 8%. pri 0%; Rete 0%; pds 6,3%. Liberali 0,9%; ppi 15,3%; Federalismo 57,7%

ANTEY-ST-ANDRE. Lista Pannella 2,4%. psdi 0,3%; Lega Nord 6,6%; Forza Italia 15,9%; Alleanza nazionale 3,8%. Patto Segni 0,7%; Lega d'azione meridionale 1%; Rifondazione comunista 5,2%. Lega alpina lumbarda 0%; verdi 2,4%; Democratici per l'Europa 0%; pri 0%; Rete [illegible]: pds 6,9%; Liberali 1%; ppi 6,2%. Federalismo 48,4%.

ARNAD. Lista Pannella 2,4%; psdi 0,5%; Lega Nord 7%. Forza Italia 16,5%; Alleanza nazionale 2,1%; Patto Segni 0,8%; Lega d'azione meridionale 0,6%. Rifondazione comunista 6,1%; Lega alpina lumbarda 0,3%; verdi 3%; Democratici per l'Europa 0,6%; pri 0%. Rete 0%; pds 9,1%; Liberali 0,5%; ppi 4,6%; Federalismo 45,8%.

ARVIER. Lista Pannella 0,7%; psdi 0%; Lega Nord 3,7%; Forza Italia 14,1%; Alleanza nazionale 2%; Patto Segni 0%; Lega d'a[illegible] meridionale 0,5%; Rifondazione comunista 1,2%; Lega alpina lumbarda 0,2%; verdi 3,7%; Democratici per l'Europa 0%. pri 0,7%. Rete 0,2%. pds 3,7%; Liberali 1,2%; ppi 13,2%. Federalismo 54,9%.

AVISE. Lista Pannella 1,4%; psdi 0%. Lega Nord 1,4%; Forza Italia 11,6%; Alleanza nazionale 2,7%; Patto Segni 0,7%; Lega d'azione meridionale 0%; Rifondazione comunista 3,4%; Lega alpina lumbarda 0%; verdi 1,4%; Democratici per l'Europa 0%; pri 0%; Rete 0%; pds 2,7%; Liberali 0%; ppi 6,8%. Federali[illegible] 68%

AYAS. Lista Pannella 3%; psdi 0,4%; Lega Nord 11,6%; Forza Italia 22,7%; Alleanza nazionale 5,2%; Patto Segni 1,1%. Lega d'azione meridionale [illegible].9%. Rifondazione comunista 1,8%. Lega alpina lumbarda 1%; verdi 4,6%; Democratici per l'Europa 0,4%; pri 0,8%; [illegible] 0,1%; pds 1,8%; Liberali 0,4%; ppi 7,2%; Federalismo 35,1%.

AYMAVILLES. Lista Pannella 2,7%; psdi 0%; Lega Nord 5,3%; Forza Italia 23,1%; Alleanza nazionale 1,8%; Patto Segni 1,9%; Lega d'azione meridionale 0,8% Rifondazione comunista 4,4%; Lega alpina lumbarda [illegible] verdi 5,2%; Democratici per l'Europa 0,6%; pri 0,4%; Rete 0%; pds 10,2%; Liberali 0,2%. ppi 5,1%; Federalismo 38,3%

BARD. Lista Pannella 0; psdi 0%; Lega Nord 8%. Forza Italia 30,7%; Alleanza nazionale 4%; Patto Segni 2,7%; Lega d'azione meridionale 0%. Rifondazione comunista 9,3%; Lega alpina lumbarda 0%; verdi [illegible]. Democratici per l'[illegible]ropa 0%. pri 0%; Rete 0%; pds 6,7%; Liberali 9,3%, ppi 8%; Federalismo 25,3%

BIONAZ. Lista Pannella 1,9%. psdi 0,9%; Lega Nord 5,6%; Forza Italia 6,6%; Alleanza nazionale 0,9%; Patto Segni 0%; Lega d'azione meridionale 1,9%; Rifondazione comunista 0%; Lega alpina lumbarda 0%; verdi 3,7%; Democratici per l'Europa 0%; pri 0%; Rete 0%; pds 1,9%; Liberali 0%; ppi 4,7%; Federalismo 72,9%.

BRISSOGNE. Lista Pannella 4%; psdi 0%; Lega Nord 7,2%; Forza Italia 19%; Alleanza nazionale 11,5%; Patto Segni 0,5%. Lega d'azione meridionale 0,5%. Rifondazione comunista 7,5%. Lega alpina lumbarda 0,2%; verdi 6%. Democratici per l'Europa 0,2%. pri 0,2%; Rete 0%; pds 11,5%. Liberali 0,2%; ppi 3%; Federalismo 28,4%

BRUSSON. Lista Pannella 2,1%; psdi 0,2%; Lega Nord 10%. Forza Italia 17,5%. Alleanza nazionale 5,6%; Patto Segni 1,2%; Le[illegible] d'azione meridionale 0,2%. Rifondazione comunista 4%. Lega alpina lumbarda 1%. verdi 3%; Democratici per l'Europa 0,2%. pri 0%. Rete 0%; pds 4,7%; Liberali 0,5%; ppi 4,4%; Federalismo 45,1%.

CHALLAND-ST-ANSELME. Lista Pannella 2,5%; psdi 0,3%; Lega Nord 6,1%; Forza Italia 17,5%; Alleanza nazionale 0,6%; Patto Segni 1,1%; Lega d'azione meridionale 0,3%. Rifondazione comunista 3,1%. Lega alpina lumbarda 0,3%; verdi 1,7%; Democratici per l'Europa 0,6%. pri 0,6%. Rete 0%; pds 1,9%. Liberali 0%; ppi 13,6%; Federalismo 49,7%.

CHALLAND-ST-VICTOR. Lista Pannella 1%; psdi 0%; Lega Nord 7,8%; Forza Italia 16,3%; Alleanza nazionale 3.7%; Patto Segni 1%; Lega d'azione meridionale 1%; Rifondazione comunista 6,6%; Lega alpina lumbarda 1,7%; verdi 2,7%; Democratici per l'Europa 0,3%; pri 0%. Rete [illegible] pds 2,4%; Liberali 2%; ppi 12,2%; Federalismo 41,2%.

CHAMBAVE. Lista Pannella 1,5%. psdi 0%; Lega Nord 3,1%; Forza Italia 11,6%; Alleanza nazionale 1,9%; Patto Segni 1%; Lega d'azione meridionale 0,6%; Rifondazione comunista 3,1%. Lega alpina lumbarda 0,2%, verdi 3,3%; Democratici per l'Europa 0,6%; pri 0,6%. Rete 0,2%; pds 7,1%. Liberali 1,2%. ppi 5,2%; Federalismo 58,8%.

CHAMOIS. Lista Pannella 1,2%; psdi 0%; Lega Nord 11,1%; Forza Italia 16%; Alleanza nazionale 1,2%; Patto Segni 0%; Lega d'azione meridionale 2,5%. Rifondazione comunista 2,5%. Lega alpina lumbarda 0%; verdi 2,5%. Democratici per l'Europa 0%. pri 0%; Rete 0%; pds 2,5%; Liberali 1,2%; ppi 11,1%; Federalismo 48,1%.

CHAMPDEPRAZ. Lista Pannella 1,5%. psdi 0%. Lega Nord 5,7%. Forza Italia 11,2%; Alleanza nazionale 3,9%; Patto Segni 0,6%; Lega d'azione meridionale 0%; Rifondazione comunista 8,2%. Lega alpina lumbarda 0,3%; verdi 2,7%; Democratici per l'Europa 0%; pri 0,3%; Rete 0,3%; pds 24,8%. Liberali 0%; ppi 4,8%; Federalismo 35,8%.

CHAMPORCHER. Lista Pannella 3,1%. psdi 0,5%; Lega Nord 11,2%; Forza Italia 21,9%; Alleanza nazionale 3,6%; Patto Segni 0,5%; Lega d'azione meridionale 0,5%; Rifondazione [illegible] munista 3,6%; Lega alpina lumbarda 0,5%; verdi 9,2%. Democratici per l'Europa 0,5%; pri 0%; Rete 0%; pds 4,6%; Liberali 0%; ppi 3,1%; Federalismo 37,2%.

CHARVENSOD. Lista Pannella 2,7%; psdi 0,3%. Lega Nord 5,1%; Forza Italia 25%. Alleanza nazionale 3,3%; Patto Segni 1,9%; Lega d'azione meridionale 0,9%; Rifondazione comunista 4%; Lega alpina lumbarda 0,3%; verdi 4,6%; Democratici per l'Europa 0,2%. pri 0%; Rete 0%; pds 10,5%; Liberali 0,3%; ppi 8,1%; Federalismo 32,8%.

CHATILLON. Lista Pannella 2%; psdi 0,4%; Lega Nord 6,7%; Forza Italia 24,2%; Alleanza nazionale 5%; Patto Segni 1,1%; Lega d'azione meridionale 0,8%; Rifondazione comunista 4,6%; Lega alpina lumbarda 0,3%; verdi 4,9%; Democratici per l'Europa 0,6%; pri 0,2%; Re[illegible] 0,3%; pds 7,7%; Liberali 0,9%; ppi 5,1%; Federalismo 35,8%.

COGNE. Lista Pannella 2,4%, psdi 0,3%; Lega Nord 10%; Forza Italia 20,3%; Alleanza nazionale 2,3%; Patto Segni 0,6%; Lega d'azione meridionale 0,6%; Rifondazione comunista 1,4%; Lega alpina lumbarda 0,3%; verdi 4,7%; Democratici per l'Europa 0,6%; pri 0%. Rete 0,3%; pds 4%; Liberali 0,6%; ppi 5,4%; Federalismo 46,4%

COURMAYEUR. Lista Pannella 1,5%; psdi 0,2%; Lega Nord 7,1%; Forza Italia 39,9%; Alleanza nazionale 9,4%; Patto Segni 0,7%. Lega d'azione meridionale 0,9%; Rifondazione comunista [illegible]. Lega alpina lumbarda 0,6%. verdi 4,4%; Democratici per l'Europa 1,1%. pri 0,2%. Rete 0,1%; pds 4,3%; Liberali 0,6%; ppi 3,9%; Federalismo 22%.

DONNAS. Lista Pannella 1,6%; psdi 0,4%. Lega Nord 5,9%; Forza Italia 19,1%; Alleanza nazionale 2,9%; Patto Segni 0,4%; Lega d'azione meridionale 0,1%. Rifondazione comunista 8,1%; Lega alpina lumbarda 0,2%. verdi 4,9%; Democratici per l'Europa 0,9%. pri 0%. Rete 0,4%; pds 15,4%; Liberali 0,5%; ppi 5,9%. Federalismo 33,3%

DOUES. Lista Pannella 0%; psdi 0%; Lega Nord 6,9%; Forza Italia 17,5%; Alleanza nazionale 3,1%; Patto Segni 0,6%. Lega d'azione meridionale 0%; Rifondazione comunista 1,3%; Lega alpina lumbarda 0,6%; verdi 1,9%; Democratici per l'Europa 0%. pri 0%. Rete 0%; pds 0,6%. Liberali 1,3%; [illegible] 16,3%; Federalismo 50,1%

EMARESE. Lista Pannella 0%; psdi 0%; Lega Nord 2,6%; Forza Italia 14,7%. Alleanza nazionale 2,6%; Patto Segni 2,6%; Lega d'azione meridionale 0%; Rifondazione comunista 7,8%; Lega alpina lumbarda 0,9%; verdi 3,4%; Democratici per l'Europa 0%. pri 0%. Rete 0%. pds 3,4%; Liberali 0%, ppi 18,1%; Federalismo 44%.

ETROUBLES. Lista Pannella 0,7%; psdi 0%; Lega Nord 4,1%; Forza Italia 17,9%; Alleanza [illegible] zionale 4,1%; Patto Segni 1,4%; Lega d'azione meridionale 0%; Rifondazione comunista 1,4%; Lega alpina lumbarda 0%. verdi 2,1%. Democratici per l'Europa 1,4%. pri 0%. Rete 0%. pds 6,9%. Liberali 0%; ppi 9%. Federalismo 51%

FENIS. Lista Pannella 1,7%; psdi 0,7%; Lega Nord 5,7%; Forza Italia 18,7%; Alleanza nazionale 2,2%; Patto Segni 0,9%; Lega d'azione meridionale 0,5%. Rifondazione comunista 3,6%. Lega alpina lumbarda 0,3%; verdi 3,9%; Democratici per l'Europa 0,3%; pri 0,4%. Rete 0%. p[illegible] 6,9%; Liberali 0,4%. ppi 3,6%; Federalismo 51,1%.

FONTAINEMORE. Lista Pannella 0%; psdi 0%; Lega Nord 4,3%; Forza Italia 11,2%; Alleanza nazionale 1,9%; Patto Segni 0,6%; Lega d'azione meridionale 0%; Rifondazione comunista 6,8%; Lega alpina lumbarda 0%; verdi 3,1%; Democratici per l'Europa 0,6%; pri [illegible]%; Rete 0,6%; pds 10,6%; Liberali 1,2%; ppi 10,6%; Federalismo 46,4%.

GABY. Lista Pannella 0,6%; psdi 0%; Lega Nord 8,6[illegible] Forza Italia 11,3%; Allean: a naziona[illegible] 3,1%; Patto Segni 0,3%; Lega d'azione meridionale 2,1%; Rifondazione comunista 1,5%, Lega alpina lumbarda [illegible]. verdi 1,2%; Democratici per l'Europa 0%; pri 0%. Rete 0,6%; pds 4%. Liberali 0%; ppi 3,4%; Federalismo 63,2%

GIGNOD. Lista Pannella 1%; psdi 0,4%; Lega Nord 6,4%; Forza Italia 16,6%; Alleanza nazionale 4,1%. Patto Segni 1%; Lega d'azione meridionale 0,4%; Rifondazione comunista 5,7%. Lega alpina lumbarda 0,2%. verdi 4,1%; Democratici per l'Europa 0,4%. pri 0%; Rete 0,2%; pds 6,4%; Liberali 0%; ppi 4,7%; Federalismo 48,4%.

GRESSAN. Lista Pannella 2,3%; psdi 0,2%; Lega Nord 5%; Forza Italia 22,3%; Alleanza nazionale 3,1%; Patto Segni 1,1%; Lega d'azione meridionale 0,8%; Rifondazione comunista 4,7%; Lega alpina lumbarda 0,4%; verdi 5,6%; Democratici per l'Europa 0,3%; pri 0,1%. Rete 0,2%. pds 9,3%; Liberali 0,4%; ppi 5,3%; Federalismo 38,9%

GRESSONEY LA TRINITE. Lista Pannella 0%; psdi 0%. Lega Nord 8,8%; Forza Italia 30,1%; Alleanza nazionale 2,3%; [illegible] Segni 0%; Lega d'azione meridionale 0%; Rifondazione comunista 5,3%. Lega alpina lumbarda 0%; verdi 3,8%. Democratici per l'Europa 0%. pri 0%; Rete 0,8%: pds 3,8%. Liberali 0%; ppi 2,3%; Federalismo 42,1%.

GRESSONEY-ST-JEAN. Lista Pannella 2,1%; psdi 0,5%; Lega Nord 12,2%; Forza Italia 30,1%; Alleanza nazionale 7,2%; Patto Segni 0,5%; Lega d'azione [illegible]ridionale 1,1%; Rifondazione [illegible]munista 4,3%; Lega alpina lumbarda 0,5%; verdi 4,8%. Democratici per l'Europa 0,3%. pri 0,5%; Rete 0%; pds 5,3%. Liberali 0%; ppi 3,7%; Federalismo 26,9%.

[illegible]. Lista Pannella 0,8%. psdi 0,3%; Lega Nord 4,3%; Forza Italia 23%; Alleanza nazionale 3%. Patto Segni 0,5%; Lega d'azione meridionale 0,5%. Rifondazione comunista 6,5%. Lega alpina lumbarda 0,3%; verdi 5,8%; Democratici per l'Europa 0,2%; pri 0%; Rete 0,5%; pds 5,9%; Liberali 0,6%; ppi 6,9%; Federalismo 38,2%.

INTROD. Lista Pannella 1,5%; psdi 0%; Lega Nord 3,3%; Forza Italia 11%; Alleanza nazionale 0,4%; Patto Segni 0,7%; Lega d'azione meridionale 1,1%. Rifondazione comunista 0%; Lega alpina lumbarda 0,7%. verdi 7%; Democratici per l'Europa 0,7%; pri 0%; Rete [illegible]. pds 4,8%. Liberali 0%; ppi 9,2%. Federalismo 59,7%.

ISSIME. Lista Pannella 0,9%. psdi 0%; Lega Nord 15,5%; Forza Italia 13,7%; Alleanza nazionale 6,6%. Patto Segni 0,9%; Lega d'azione meridionale 0,9%. Rifondazione comunista 2,7%. Lega alpina lumbarda 0,4%; verdi 2,7%; Democratici per l'Europa 0%. pri 0%. Rete 0%; pds 6,6%; Liberali 0,4%; [illegible] 8,4%; Federalismo 40,3%

ISSOGNE. Lista Pannella 1,2%.

psdi 0,6%. Lega Nord 4,3%; Forza Italia 15,2%; Alleanza nazionale 1,3%. Patto Segni 0,4%; Le[illegible] d'azione meridionale 0,3%. Rifondazione comunista 15,8%; Lega alpina lumbarda 0%; verdi 3,2%; Democratici per l'Europa 0%; pri 0,3%; Rete 0,1%; pds 22,2%; Liberali 0,1%; ppi 5,2%; Federalismo 29,9%.

JOVENCAN. Lista Pannella 0,4%; psdi 0%; Lega Nord 5,1%; Forza Italia 16,1%; Alleanza nazionale 0,8%. Patto Segni 0,4%; Lega d'azione meridionale 0,4%; Rifondazione comunista 0,4%; Lega alpina lumbarda 0,4%; verdi 2,7%; Democratici per l'Europa 0,4%. pri 0%; Rete 0%; pds 3,9%; Liberali 0%; ppi 3,9%; Federalismo 65,1%.

LA MAGDELEINE. Lista Pannella 0%; psdi 0%; Lega Nord 8%; Forza Italia 22,7%; Alleanz[illegible] nazionale 1,3%; Patto Segni 0%; Lega d'azione meridionale 0%. Rifondazione comunista 0%, Lega alpina lumbarda 0%; verdi 1,3%; Democratici per l'Europa 1,3%. pri 0%. Rete 0%. pds 5,3%. Liberali 0%, ppi 4%. Federalismo 56%

LA SALLE. Lista Pannella 2,2%; psdi 0%; Lega Nord 7,4%; Forza Italia 18,9%; Alleanza nazionale 3,7%; Patto Segni 1,5%; Lega d'azione meridionale 0,6%; Rifondazione comunista 4,7%; Lega alpina lumbarda 0,3%; verdi 4,1%; Democratici per l'Europa 0,4%; pri 0,9%; Rete 0,1%; pds 7,2%. Liberali 0%. ppi 6,2%; Federalismo 41,8%

LA THUILE. Lista Pannella 3,8%; psdi 0,3%; Lega Nord 8%; Forza Italia 29,1%; Alleanza nazionale 4,7%; Patto Segni 1,1%; Lega d'azione meridionale 0,5%; Rifondazione comunista 0,3%; Lega alpina lumbarda 0,3%; verdi 3,8%; Democratici per l'Europa 0%; pri 0,3%; Rete 0%; pds 2,7%; Liberali 0,3%; ppi 2,2%; Federalismo 42,6%.

LILLIANES. Lista Pannella 0,8%; psdi 0,8%; Lega Nord 6,3%; Forza Italia 11,4%; Alleanza nazionale 1,3%; Patto Segni 1,3%; Lega d'azione meridionale 1,7%; Rifondazione [illegible]munista 3,4%; Lega alpina lumbarda 0%; verdi 4,2%; Democratici per l'Europa 0%; pri 0%; Rete 0%; pds 3,8%; Liberali 0,8%; ppi 4,6%; Federalismo 59,5%.

MONTJOVET. Lista Pannella 1,7%; psdi 0,3%; Lega Nord 8,1%; Forza Italia 21%; Alleanz[illegible] nazionale 2,4%; Patto Segni 0,8%. Lega d'azione meridionale 0,4%. Rifondazione comunista 6,5%; Lega alpina lumbarda 0,4%; verdi 4,1%; Democratici per l'Europa 0,3%; pri 0,1%; Re[illegible] 0,3%; pds 13,3%; Liberali 0,7%; ppi 5,6%; Federalismo 34,9%.

MORGEX. Lista Pannella 2,2%; psdi 0,5%; Lega Nord 6,3%; Forza Italia 18,7%; Alleanza nazionale 3%; Patto Segni 0,9%; Lega d'azione meridionale 0,5%. Rifondazione comunista 6,2%. Lega alpina lumbarda 0,5%; verdi 2,9%; Democratici per l'Europa 0,8%; pri 0,3%. Rete 0,2%; pds 9,7%; Liberali 0,7%; ppi 3,3%; Federalismo 43,3%.

NUS. Lista Pannella 1,2%; psdi 0,2% Lega Nord 3,8%; Forza Italia 19,4%; Alleanza nazionale 4,3%. Patto Segni 1,7%; Lega d'azione meridionale 0,5%; Rifondazione comunista 4,9%. Lega alpina lumbarda 0,4%. verdi 4,3%. Democratici per l'Europa 1%; pri 0,4%. Rete 0,4%; pds 7,9%. Liberali 0,1%; ppi 9%; Federalismo 40,6%.

OLLOMONT. Lista Pannella 1,8%; psdi 0%; Lega Nord 5,5%; Forza Italia 7,3%; Alleanza nazionale 0%; Patto Segni 0%; Lega d'azione meridionale 0%; Rifondazione comunista 1,8%. Lega alpina lumbarda 0%; verdi 5,5%; Democratici per l'Europa 0%. pri 0%. Rete 0%. pds 5.5%. Liberali 0%. ppi 10,9%; Federalismo 61,8%.

OYACE. Lista Pannella 0%; psdi [illegible] Lega Nord 4,8%; Forza Italia 4,8%; Alleanza nazionale 0%; Patto Segni 0%; Lega d'azione meridionale 0%; Rifondazione comunista 2,9%; Lega alpina lumbarda 0%. verdi 3,8%; Democratici per l'Europa 1%; pri 0%; Rete 0%; pds 1%; Liberali 1%; ppi 8,7%; Federalismo 72,1%.

PERLOZ. Lista Pannella 3,6%; psdi 0%; Lega Nord 4,1%; Forza Italia 10,4%; Alleanza nazionale 2,7%. Patto Segni 8%. Lega d'azione meridionale 0,5%; Rifondazione comunista 7,2%. Lega alpina lumbarda 0,5%. verdi 1,8%. Democratici per l'Europa 0%. pri 0%; Rete 0,5%; pds 11,8%; Liberali 0%; ppi 1,4%; Federalismo 55,7%

POLLEIN. Lista Pannella 1,3%. psdi 0,3%; Lega Nord 4,7%; For[illegible] Italia 19,1%. Alleanza nazionale 5,2%; Patto Segni 0,7%; [illegible]ga d'azione meridionale 0%; Rifondazione comunista 5,3%. Lega alpina lumbarda 0,3%; verdi 4,8%; Democratici per l'Europa 0,2%. pri 0,2%; Rete 0%; pds 11%. Liberali 0%. ppi 22%. Federalismo 24,8%

PONTBOSET. Lista Pannella 3,7%. psdi 0,9%. Lega Nord 7,5%. Forza Italia 10,3%; Alleanza nazionale 1,9%; Patto Segni 0%; Lega d'azione meridionale 0,9%; Rifondazione comunista 1,9%; Lega alpina lumbarda 0%; verdi 4,7%; Democratici per l'Europa 0,9%; pri 0%; Rete 0%; pds 7,5%; Liberali 0,9%; ppi 9,3%; Federalismo 49,5%

PONTEY. Lista Pannella 1%; psdi 1.6%. Lega Nord 3,4%. Forza Italia 10,6%; Alleanza nazionale 2,3%; Patto Segni 1%; Lega d'azione meridionale 0.3%; Rifondazione comunista 3,1%; Lega alpina lumbarda 0,8%; verdi 3,4%; Democratici per l'Europa 0,3%; pri 0%. Rete [illegible].3%; pds 2,6%; Liberali 1%; ppi 2,8%; Federalismo 65,6%

PONT-ST-MARTIN. Lista Pannella 1,8%; psdi 0.4%; Lega Nord 5,7%. Forza Italia 28,1%; Alleanza nazionale 5,4%; Patto Segni 0,8%; Lega d'azione meridionale 0,8%; Rifondazione comunista 4,6%; Lega alpina lumbarda 0,1%; verdi 5,6%. Democratici per l'Europa 0,4%; pri 0,4%. Rete 0,4%; pds 11,1%; Li[illegible]rali 0,4%; ppi 3,1%; Federalismo 30,8%.

PRE-ST-DIDIER. Lista Pannella 1,9%; psdi 0%; Lega Nord 7,8%; Forza Italia 26,5%; Alleanza nazionale 8%. Patto Segni 0,6%. Lega d'azione meridionale 0,2% Rifondazione comunista 2,5%. Lega alpina lumbarda 0,2%. verdi 4,6%. Democratici per l'Europa 0,4%; pri 0%. Rete 0%; pds 4,2%; Liberali 0,2%; ppi 7,6%; Federalismo 35,4%

QUART. Lista Pannella 2,1%; psdi 0%; Lega Nord 6,3%. Forza Italia 25,1%; Alleanza nazionale 4,3%. Patto Segni 1,2%; Lega d'azione meridionale 0,3% Rifondazione comunista 4,7%. Lega alpina lumbarda 0,3%. verdi 5,4%; Democratici per l'Europa 0,3%. pri 0,2%. Rete 0%. pds 12%. Liberali 0,2%. ppi 7,6%, Federalismo 30,1%

RHEMES-NOTRE-DAME. Lista Pannella 2,6%; psdi 0%. Lega Nord 5,3%; Forza Italia 5,3%; Alleanza nazionale 2.6%; Patto Segni 0%; Lega d'azione meridionale 0%; Rifondazione comunista 13,2%; Lega alpina lumbarda 8%. verdi 7,9%; Democratici per l'Europa 2,6%; pri 0%; Rete 10,5%; pds 15,8%; Liberali 0%; ppi 7,9%. Federalismo 26,3%

RHEMES-ST-GEORGES. Lista Pannella 0%; psdi 0%; Lega Nord 4%; Forza Italia 4%. Alleanza nazionale 1%; Patto Segni 1%; Lega d'azione meridionale 1%; Rifondazione comunista 0%; Lega alpina lumbarda 0%; verdi 7%; Democratici per l'Europa 0%; pri 0%; Rete [illegible]%. pds 1%; Liberali 0%; ppi 5%; Federalismo 76%.

ROISAN. Lista Pannella 0,7%; psdi 0%; Lega Nord 7,2%. Forza Italia 18,4%; Alleanza nazionale 4,5%; Patto Segni 1%. Lega d'azione meridionale 0%; Rifondazione comunista 3,6%. Lega alpina lumbarda 0,3%; verdi 5,9%. Democratici per l'Europa 0%; pri 0%; Rete 0,3%; pds 8,6%; Liberali 0,7%; ppi 9,5%; Federalismo 39,1%

ST-CHRISTOPHE. Lista Pannella 1,9%; psdi 0%; Lega Nord 5,1%. Forza Italia 23,3%; Alleanza nazionale 3,2%; Patto Segni 1,5%; Lega d'azione meridionale 0,4%; Rifondazione comunista 3,4%; Lega alpina lumbarda 0,3%. verdi 6,1%; Democratici per l'Europa 0,1%; pri 0,4%; Rete 0,3%; pds 9,9%; Liberali 0,1%; ppi 4,3%; Federalismo 39,6%

ST-DENIS. Lista Pannella 0,6%; psdi 0%; Lega Nord 6,2%. Forza Italia 9,9%; Alleanza nazionale 1,2%. Patto Segni 0,6%; Lega d'azione meridionale 2,5%; Rifondazione comunista 1,9%. Lega alpina lumbarda 0%; verdi 4,3%; Democratici per l'Europa 0,6%; pri 0%; Rete 0%; pds 1,9%; Liberali 1,2%; ppi 9,3%; Federalismo 59,9%.

ST-MARCEL. Lista Pannella 1%; psdi 0%; Lega Nord 6,7%; Forza Italia 14,5%; Alleanza nazionale 4%; Patto Segni 1,8%; Lega d'azione meridionale 0,8%; Rifondazione comunista 6,9%; Lega alpina lumbarda 0,4%. verdi 6,1%; Democratici per l'Europa 0,2%; pri 0,4%; Rete 0,2%, pds 14,7%; Liberali 0%; ppi 6,3%; Federalismo 36,1%

ST-NICOLAS. Lista Pannella 1,6%; psdi 0%; Lega Nord 10,4%; Forza Italia 16%. Alleanz[illegible] nazionale 0%; Patto Segni 0%. Lega d'azione meridionale 0%; Rifondazione comunista 8%; Lega alpina lumbarda 0%; verdi 1,6%; Democratici per l'Europa 0%; pri 0,8%; Rete 0,8%; pds 4,8%; Liberali 0%; ppi 12,8%. Federalismo 43,2%

ST-OYEN. Lista Pannella 3,9%; psdi 0%; Lega Nord 8,8%; Forz[illegible] Italia 12,7%; Alleanza nazionale 2%; Patto Segni 0%; Lega d'azione meridionale 1%; Rifondazione comunista 0%; Lega alpina lumbarda 0%; verdi 0%; Democratici per l'Europa 0%; pri 0%; Rete 0%; pds 4,9%; Liberali 0%; ppi 35,3%. Federalismo 31,4%

ST-PIERRE. Lista Pannella 2,8%; psdi 0,4%. Lega Nord 6,4%; Forza Italia 25,2%. Alleanza nazionale 4,8%. Patto Segni 1,4%. Lega d'azione meridionale 0,6%; Rifondazione comunista 4,5%; Lega alpina lumbarda 0%; verdi 5%; Democratici per l'Europa 0,8%; pri 0,3%. Rete 0,1%. pds 9,4%; Liberali 0,6%. ppi 6,7%. Federalismo 31,1%.

ST-RHEMY. Lista Pannella 2,2%; psdi 0%; Lega Nord 8,9%. Forza Italia 11,2%; Alleanza nazionale 3,9%; Patto Segni 5%; Lega d'azione meridionale 1,7%; Rifondazione comunista 2,2%; Lega alpina lumbarda 0%; verdi 3,4%; Democratici per l'Europa 0%; pri 0%; Rete 0,6%; pds 1,7%; Liberali 0,6%; ppi 11,7%. Federalismo 46,9%

ST-VINCENT. Lista Pannella 3,7%. psdi 0,2%. Lega Nord 5,7%. Forza Italia 30,9%; Alleanza nazionale 6,4%; Patto Segni 1,8%; Lega d'azione meridionale 0,7%; Rifondazione comunista 3,9%, Lega alpina lumbarda 0,2%; verdi 5,9%; Democratici per l'Europa 0,4%; pri 0,1%; Rete 0,1%; pds 5,5%; Liberali 0,6%; ppi 5%; Federalismo [illegible]

SARRE. Lista Pannella 2,9%; psdi 0,2%. Lega Nord 5,4%; Forza Italia 29,1%; Alleanza nazionale 4,2%. Patto Segni 2,4%. Lega d'azione meridionale 0,2%. Rifondazione comunista 3,7%; Lega alpina lumbarda 0,3%; verdi 4,6%; Democratici per l'Europa 0,4%. pri 0,3%; Rete 0%; pds 9,8%; Liberali 0,3%; ppi 4,3%; Federalismo 31,8%.

TORGNON. Lista Pannella 0,8%; psdi 0%; Lega [illegible] 12,1%; Forza Italia 12,5%; Alleanza nazionale 3,4%; Patto Segni 1,1%; Lega d'azione meridionale 1,5%; Rifondazione comunista 0,8%; Lega alpina lumbarda 0,4%; verdi 0,4%; Democratici per l'Europa 0%; pri 0%; Rete 0%. pds 1,1%; Liberali 0%; ppi 8,3%. Federalismo 57,6%

VALGRISENCHE. Lista Pannella 0%; psdi 0%; Lega Nord 5,7%; Forza Italia 8,6%; Alleanza nazionale 0%; Patto Segni 0%; Lega d'azione meridionale 1%, Rifondazione comunista 1,9%; Lega alpina lumbarda 0%; verdi 0%; Democratici per l'Europa 0%; pri 0%; Rete 0,1%; pds 2,4%; Liberali 0,3%, ppi 6,7%; Federalismo 39,9%.

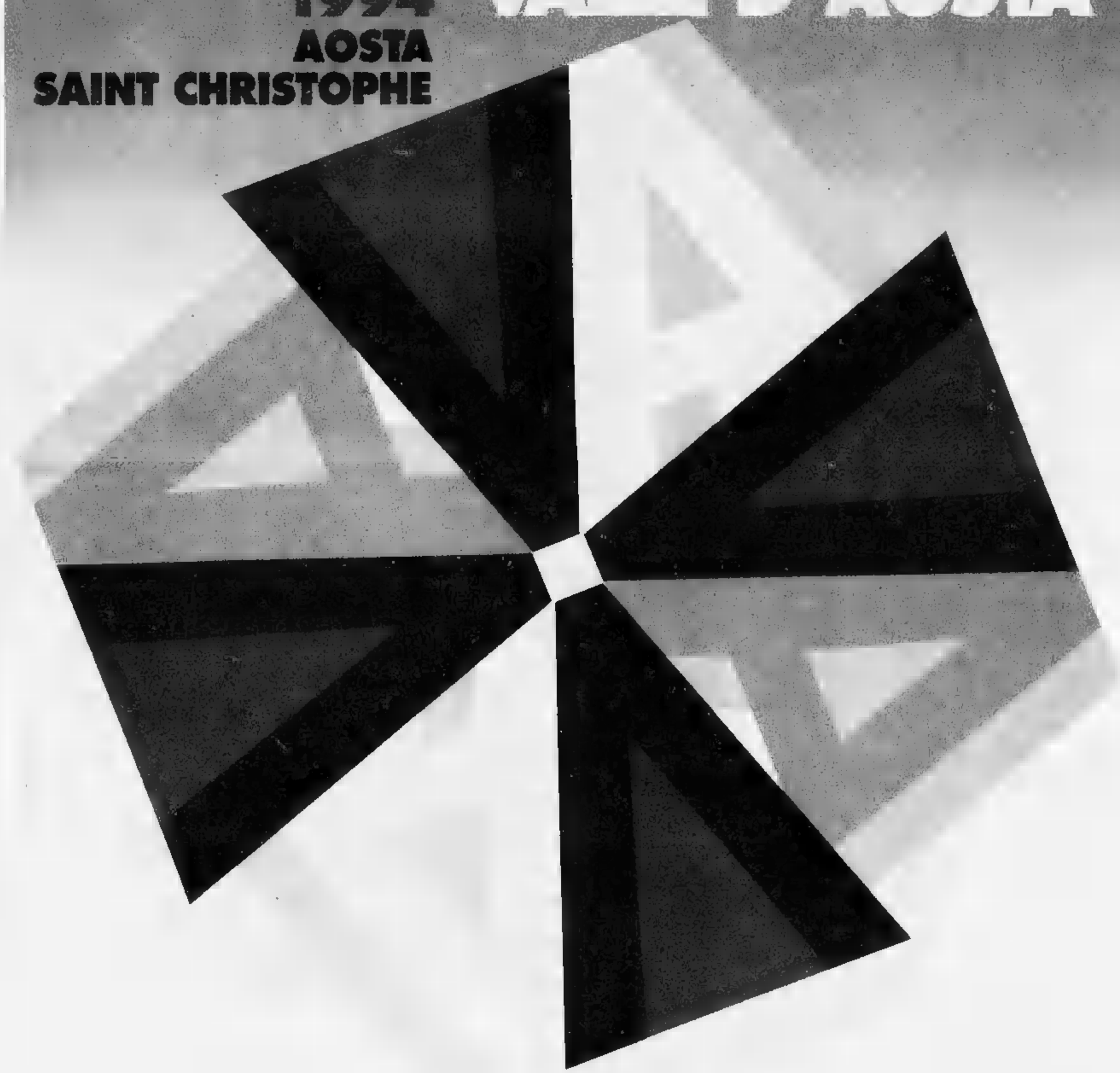
VERRAYES. Lista Pannella 0,6% psdi 0,2%; Lega Nord 5,6%. Forza Italia 12,8%; Alleanza nazionale 2%. Patto Segni 0,7%; Lega d'azione [illegible]idionale 0,7%; Rifondazione comunista 3,7%; Lega alpina lumbarda 0,2%; verdi 4,5%; Democratici per l'Europa 0%; pri 0%; Rete 0%; pds 5%; Liberali 0,4%; ppi 6,5%; Federalismo 56,8%

VERRES. Lista Pannella 2,2%; psdi 0,2%; Lega Nord 6,5%; Forza Italia 27,7%. Alleanza nazionale 4,2%. Patto Segni 1,5%; Lega d'azione meridionale 1,1%; Rifondazione comunista 8,7%; Lega alpina lumbarda 0,5%; verdi 3,5%. Democratici per l'Europa 0,6%; pri 0,3%; Rete 0,1%. pds 10,4%; Liberali 0,4%; ppi 4,9%; Federalismo 27,4%

VILLENEUVE. Lista Pannella 3,5%; psdi 0%; Lega Nord 4,1%. Forza Italia 18,7%; Alleanza nazionale 2,5%; Patto Segni 1,7%; Lega d'azione meridionale 0,4%; Rifondazione comunista 5,8%; Lega alpina lumbarda 0,2%; verdi 6,2%. Democratici per l'Europa 0,2%. pri 0%; Rete 0%; pds 5,6%; Liberali 0%; ppi 6,4%. Federalismo 44,6%

15° FIERA NAZIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

GIUGNO 1994
AOSTA
SAINT CHRISTOPHE



AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI AOSTA

Orario: feriali 17,00-24,00
sabato e festivi 15,00-24,00

Eletto il Consiglio ieri nel piccolo Comune commissariato dal 1° gennaio

E Ayas ha scelto il «nuovo»

Vittoria netta di Davide Merlet capolista della lista numero 2, «Pe' teut Ayas». Altissima affluenza alle urne: ha votato l'83,60 per cento della popolazione. Il neosindaco: «Ora ci mettiamo al lavoro»

AYAS. Una vittoria netta per Davide Merlet, 48 anni, commerciante e maestro [illegible] sci. [illegible] ieri alle 16,30 nuovo sindaco di Ayas. La sua lista numero 2, «Pe' teut Ayas», ha ottenuto [illegible] voti, ossia il 59,23 per cento delle preferenze, sconfiggendo l'altro candidato Claudio Obert, consulante finanziario, lista numero 1 «Ayas». Entrambi erano consiglieri uscenti. Ayas ha scelto ciò che dovrebbe essere «il nuovo».

Davide Merlet e la sua giunta [illegible] avranno un compito facile. L'attesa della popolazione è tanta, lo dimostra l'altissima affluenza alle [illegible]: hanno votato 887 persone su un totale di 1061 elettori, l'83,60 per cento. Davide Merlet ha vinto in entrambe le sezioni, a Champoluc e ad Antagnod.

Nella prima sezione, che [illegible] nell'ex municipio di Antagnod, Merlet ha ottenuto 211 voti, nella seconda, ospitata negli uffici Apt di Champoluc, [illegible] totalizzato 251 voti. Secondo eletto è stato Luca Vicari, già assessore della giunta uscente, che ha ottenuto 62 voti.

Gli altri eletti della lista «Pe' teut Ayas» sono Maurizio Voillermet, 39, Ivo Dondeynaz, 39, Mafalda Bechaz, [illegible] voti, Gian Andrea Frachey, 33, Mario Allod, 32 voti, Diego Merlet, 27, Elisabetta Favre, 24. Non sono stati eletti Barbara Fournier, 22 voti e Luca Favre, 19 voti.

La lista «Ayas» di Claudio Obert ha ottenuto 318 voti, 173 ad Antagnod e 145 a Champoluc. Oltre a Obert, sono stati eletti consiglieri comunali Fulvio Blanc, 43 voti, Giorgio Munari, 31 e Sandro Pession, 24 preferenze. Gli sconfitti nella lista «Ayas» sono Federico Favre, 22 voti, Ivana Gaillard, 21, Giorgio Chasseur, 20, Eugenio Favre, 16, Franco Commod, 12, Manuel Favre, 11 preferenze.

Nella sezione di Antagnod ci sono [illegible] 21 schede bianche e 26 nulle, nella sezione di Champoluc 30 schede bianche e altrettante nulle, per [illegible] totale di 107.

Davide Merlet ieri pomeriggio ha festeggiato la vittoria nella sua abitazione [illegible] via Pasquier, [illegible] Antagnod. Con lui, tra urla e bicchieri di spumante, c'erano i componenti della lista vincente e i famigliari.

«Ora c'è l'euforia della vittoria - ha detto il [illegible] sindaco di Ayas -, difficile commentare i risultati in momenti [illegible] questi. Certo non ci aspettavamo [illegible] una vittoria [illegible] così ampia. La popolazione ci ha dato un consenso [illegible] massiccio, siamo molto soddisfatti, ora vedremo di metterci subito al lavoro. Aspettiamo ancora la proclamazione ufficiale che sarà domani (oggi, ndr), poi nei prossimi giorni ci riuniremo per definire subito gli incarichi e il lavoro».

La lista vincente è composta da persone piuttosto giovani, hanno un età media di 38 anni. Ci sono molti maestri di sci e artigiani, ma anche albergatori, impiegati e liberi professionisti. Nel loro programma hanno detto di essere «una lista nuova, un gruppo costruito attorno a Merlet per proporre [illegible] nuovo modo di governare. Il nostro obiettivo è fare [illegible] nostro programma un progetto da realizzare con tutti gli abitanti nei prossimi quattro anni». La popolazione giudicherà.

«Pe' teut Ayas» ha scelto il criterio di «un'amministrazione [illegible] che parla con la popolazione e con le associazioni, perchè è indispensabile che tutti siano coinvolti nei progetti dell'amministrazione». La lista «Pe' teut Ayas» ha previsto un consigliere delegato ai rapporti [illegible] queste realtà, che poi riferirà alla giunta comunale.

Nel loro programma hanno inserito ci problemi [illegible] affontare: revisione normativa [illegible] piano regolatore, agevolazione per la costruzione della prima [illegible] casa [illegible] residenti, potenziamento [illegible] dello sviluppo alberghiero, favorendo la attività a conduzione famigliare, valutazione dei beni patrimoniali comunali e loro destinazione.

E ancora: mantenimento e razionalizzazione degli impianti sciistici [illegible] Antagnod, impianto di innevamento programmato, studi per migliorare la visibilità, costruzione di [illegible] parcheggi, zone pedonali, aree verdi, piste ciclabili, giardini botanici e parchi naturali per animali, ristrutturazione e recupero dei centri storici, piano urbanistico di dettaglio per Antagnod e Lignod, discarica inerti e addirittura [illegible] [illegible] etnografico.

Queste sono le promesse: [illegible] i componenti di «Pe' teut Ayas» dovranno mettere in pratica il programma. E [illegible] sarà facile cambiare il volto del paese.

Stefano Sergi

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Le norme d'attuazione dello Statuto in vigore da oggi

Entrano in vigore oggi [illegible] nuove norme di attuazione dello Statuto speciale della Valle d'Aosta. Il decreto legislativo, composto da [illegible] articoli, [illegible] stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 31 maggio. Tra i temi trattati dal documento il principio [illegible] base al quale ogni modifica alle norme che regolano i rapporti tra Stato e Regione deve [illegible] elaborata dalla Commissione paritetica, il reclutamento annuale nel Corpo dei vigili del fuoco di giovani valdostani ausiliari in servizio sostitutivo dell'obbligo [illegible] leva, la gestione delle strade statali delle valli [illegible] Lys, di Ayas, della Valtournenche e di Cogne, le competenze su pensioni, assegni e indennità ai mutilati e invalidi civili.

MONTJOVET

In mostra i lavori dei futuri geometri

Giovedì alle 15 verrà inaugurata nella scuola elementare di [illegible]-jovet la mostra dei lavori realizzati dagli studenti della classe quinta geometri di Châtillon. Gli allievi, in particolare, hanno progettato il recupero ad [illegible] abitativo di [illegible] vecchia scuola abbandonata di Montjovet. La mostra resterà aperta fino al [illegible] giugno dalle 9 alle 11,30 e dalle 15 alle 17.

SANIT-VINCENT

Seminario internazionale sul [illegible] in montagna

«Salute, sport e turismo [illegible] montagna-Incidenti in montagna, prevenzione e soccorso». E' il titolo del seminario internazionale che [illegible] si svolgerà al Centro congressi del Grand hotel Billia di Saint-Vincent da domani a venerdì. Vi parteciperanno tecnici della Valle d'Aosta, dell'Alta Savoia e del Vallese, che confronteranno metodologie ed esperienze. I lavori saranno divisi in due sessioni. Nella prima [illegible] parlerà di prevenzione e protezione degli incidenti in montagna; nella seconda saranno affrontati i temi legati più strettamente al soccorso alpino. Tra gli argomenti di maggiore importanza è previsto un raffronto tra i tre Paesi partecipanti per elaborare un metodo comune europeo sullo studio dei bacini a rischio, prefissato dal Consiglio d'Europa. Nell'ambito della manifestazione, inoltre, è stata organizzata un'esposizione, sempre al Centro Congressi, [illegible] materiali utilizzati durante le operazioni di soccorso.

SAINT-PIERRE

La chiusura della strada regionale numero 22

Resterà chiusa al traffico fino a domani la strada regionale numero 22, nel tratto tra la «Cofruits» e l'incrocio del cimitero, in [illegible] ne di Saint-Pierre. La chiusura è stata decisa [illegible] presidente della giunta regionale Dino Viérin per l'esecuzione di lavori di costruzi[illegible] dell'acquedotto comunale Praximond-Borgo.

[illegible]

Giovedì sciopero nelle stazioni ferroviarie

E' stato indetto per giovedì uno sciopero del personale addetto alla circolazione dei treni del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lo hanno deciso [illegible] organizzazioni sindacali unitarie regionali. L'astensione dal lavoro riguarderà il personale delle Ferrovie nelle stazioni [illegible] dalle [illegible] alle 17. Lo sciopero [illegible] interesserà le fasce [illegible] orario in cui è previsto il mantenimento dei servizi regionali essenziali. Inoltre saranno garantiti soltanto alcuni treni a lungo percorso.

ENGLISH CENTRE

Fino al 30 giugno 1994 sarà possibile iscriversi per l'anno 1994/1995

AI PREZZI DEL 1993

CORSI PRIMA ELEMENTARE (bambini 6 anni)
CORSI BAMBINI 7-9 ANNI
CORSI SCUOLA MEDIA/SUPERIORE
CORSI ADULTI
CORSI PRINCIPIANTI (mattina o sera)
CORSI DI CONVERSAZIONE
LEZIONI INDIVIDUALI
ORARIO A SCELTA
PAGAMENTO RATEALE

TV SATELLITE, VIDEO E BIBLIOTECA MULTIMEDIA SERVIZIO TRADUZIONE

... E MOLTO DI PIU'

Venite [illegible] scoprire quanto è facile e divertente imparare l'inglese

con solo 60.000 Lire potrete fare una prova di 5 lezioni

I RISULTATI SONO GARANTITI!

ENGLISH CENTRE - Via Promis 8 - 11100 AOSTA
Telefono: (0165) 235.416

MENEAN COLTELLERIA
LISTE NOZZE
[illegible] EDOUARD AUBERT [illegible] - AOSTA

54
Non posso dirlo a nessuno
ma voglio
che tutti lo sappiano.
TI AMO
[illegible]

MARAZZATO SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

[illegible]
In frazione collinare vendo rustico [illegible] mq. 80 con [illegible] mq. di terreno a L. 30.000.000.
Telefono 0336/236949

NUOVA APERTURA
[illegible] Giochi
GIOCATTOLI - PUERICULTURA
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. (0165) 363.301

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
VILLAIR DI QUART - Fraz. Chantignan - In palazzina quadrifamiliare, in corso di costruzione, vendiamo [illegible] appartamenti composti di soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, garage, zona verde.
BRISSOGNE - Fraz. Etablaz - Vendiamo alloggi in costruzione di varie metrature
NUS - Capoluogo - Vendiamo alloggi in costruzione di varie metrature.

Immobiliare AOSTA
[illegible] Tillaz, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.521 - 34.553
VILLAIR DI QUART
Vendiamo porzione di terreno edificabile per la realizzazione di una villetta

Magri Blender AOSTA
Corso Saint Martin [illegible] Corlèans, 168 - Tel. 0165/44.389
MACCHINE PER CUCIRE PFAFF
PERMUTE - RIPARAZIONI OGNI MARCA

Nuova Toyota Celica.
Il coupé parte da qui.

ORIENT [illegible] concessionaria
Frazione Lillaz, 6 - QUART (AO) - Tel. 0165/765991

E per [illegible] più precisi, parte dalla Celica 1.6, 116 cv, 200 km/h. O dalla Celica [illegible].0 GT, 175 cv, 225 km/h. O [illegible] Celica 2.0 GT Four, 242 cv, 245 km/h. Siete già partiti?

TOYOTA
Idee guida

[illegible] S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.
E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al VERDE 1678 - 02005

Torna «Top Fun», l'iniziativa che prevede la visione di film a prezzo ridotto

Un'estate di grande cinema

In cartellone tra gli altri «Jurassic Park», «Mrs. Doubtfire», «Il figlio della Pantera Rosa», «Misterioso omicidio a Manhattan», «Caro diario», «Philadelphia», «Aladdin». La rassegna durerà fino ad agosto

AOSTA. In occasione della «Festa del cinema» in tutta Italia, proprio in questi giorni, si possono vedere film di prima visione a prezzo ridotto: solo 6000 lire. L'offerta è valida anche in Valle d'Aosta, sebbene in un solo cinema, il Corso di Aosta, che è anche l'unico a rimanere aperto in questo periodo.

Purtroppo i Mondiali di calcio incombono: i gestori delle sale prevedono folle di persone davanti ai teleschermi e il vuoto pressoché assoluto in sala. Non c'è da dargli torto. Per quelli cui il calcio importa poco o nulla? Ebbene in questo caso, per gli appassionati della settima arte c'è una buona notizia. Ad Aosta la «Festa del cinema» durerà fino ad agosto con «Top Fun Estate», una rassegna che raccoglierà i migliori successi della stagione 1993/94, proponendoli a quelli che li hanno persi o a quelli che vorranno rivivere momenti di grande divertimento. E sempre a prezzo ridotto.

Dice dell'iniziativa il gestore del Corso, Cristiano Guasti: «Mi rendo conto che tenere aperta la sala, in un periodo di febbre calcistica come questo, è un rischio. Però considero il cinema anche un servizio pubblico, che deve continuare a funzionare anche per quei pochi che vorranno usufruirne. In questo senso il prezzo contenuto non è solo un incentivo, ma anche un premio alla fedeltà di quegli spettatori».

Il film di Nanni Moretti «Caro diario», premiato al Festival di Cannes, è compreso nel programma di «Top Fun»

Quanti e quali titoli si potranno dunque vedere in questa rassegna, che ha come comune denominatore il gradimento del pubblico? Dice ancora Guasti: «In tutto una ventina di film, due alla settimana, il calendario sarà affisso nelle bacheche sparse per la città e davanti al cinema Corso. Non ci saranno solo i grandi incassi, ma anche i titoli più significativi della Saison Culturelle. E pure qualche pellicola da riscoprire».

Ecco allora un possibile elenco di questa programmazione estiva, diviso per gusti, generi e tendenze. Innanzitutto l'avventura, con il campione della stagione «Jurassic Park» di Steven Spielberg; il fanta-alpinistico «Cliffhanger» di Renny Harlin, Sylvester Stallone; «L'ombra del lupo» di Jean-Jacques Dorfmann, amore e morte fra gli esquimesi dell'estremo Nord. Poi la commedia: «Mrs. Doubtfire» di Chris Columbus, esilarante performance di Robin Williams; «Il figlio della Pantera Rosa» di Blake Edwards, con Roberto Benigni; «La famiglia Addams II» di Barry Sonnenfeld, gustoso horror demenziale; la parodia «Robin Hood, un uomo in calzamaglia» di Mel Brooks; «Sister Act II» di Bill Duke, la scatenata Whoopi Goldberg; l'evangelico «Per amore solo per amore» di Giovanni Veronesi; il fanciullesco «Beethowen II» di Rod Daniel; il sofisticato «Misterioso omicidio a Manhattan» di Woody Allen.

Poi ancora i polizieschi drammatici come «Il rapporto Pelicano» di Alan J.Pakula, con la coppia Julia Roberts/Denzel Washington; «Carlito's Way» uno dei migliori Brian De Palma, un Al Pacino in applausi; «Un mondo perfetto» di Clint Eastwood, con Kevin Costner ribelle in fuggiasco; «Sol Levante» di Philip Kaufman, con Sean Connery maestro di cultura giapponese.

Per finire alcuni titoli sparsi: i drammi processuali di impegno civile come «Philadelphia» di Jonathan Demme o «Nel nome del padre» di Jim Sheridan, film per bambini come i Walt Disney «Aladdin» e «Biancaneve e i sette nani» o l'ecologico Willy, un amico da salvare» di Simon Wincer, melodrammi come «My Life» di Joel Rubin e «Mr. Jones» di Mike Figgis, e un film d'autore controcorrente come «Caro diario» di Nanni Moretti.

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 36.088 — Or.: 20/22 — L. 5000
My life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) - Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. M. 2h 01' **Drammatico**

Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22
OGGI CHIUSO

Gran — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/21.30. L. 10/7000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 6000
CHIUSO

CERVINIA

Les Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 6000
OGGI CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 21
Dave - Presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) - E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato «gioca» davvero troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.054 — Or.: 20/22.15
NON PERVENUTO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DI QUEL FILM le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: «senza perdere tempo» patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921
SANO: le ricette di Montalcini, Berardi, commentate dal direttore Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968

GIOCHIAMO AL LOTTO

	23	21	39	45	54
	56	50	50	43	42
CAGLIARI	16	14	70	39	25
	88	84	63	62	58
FIRENZE	3	51	42	41	47
	116	71	63	57	54
GENOVA	4	3	80	36	13
	88	71	51	48	44
MILANO	23	62	57	5	38
	75	60	55	55	51
NAPOLI	39	59	37	13	38
	91	65	64	62	58
PALERMO	58	10	31	17	33
	75	61	57	56	55
ROMA	87	7	32	68	60
	62	59	52	51	49
TORINO	18	36	66	87	43
	94	89	59	67	62
VENEZIA	43	7	38	83	61
	61	59	50	60	47

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
47-6; 47-90; 47-31; 47-26; 47-38; 47-15; 47-72; 47-7; 47-10; 47-59; 47-40; 47-48; 47-76; 47-28; 47-52; 47-34; 47-13; 47-36; 47-77; 47-8; 47-57; 47-37; 47-43; 47-53; 47-20; 47-50; 47-14; 47-11; 47-64; 47-62.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (1); Cagliari 29 (1), Firenze 26 (5); Genova 25 (1); Milano 51 (1); Napoli 19 (5); Palermo 47 (6); Roma 79 (1); Torino 13 (1); Venezia 5 (2).

Ambi contrari. Ambi contrari consigliati: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari
23-41; 23-61; 23-32; 53-71; 53-81; 23-62; 23-72; 23-74; 53-42; 53-44; 23-24; 23-16; 23-26; 53-54; 53-46; 23-56; 23-79; 23-59; 53-19; 53-29; 23-71; 23-81; 53-41; 53-51; 53-32; 23-42; 23-44; 53-62; 53-72; 53-74; 23-54; 23-46; 53-24; 53-16; 53-26; 23-19; 23-29; 53-56; 53-79; 53-59.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
5 - 15 - 25; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 75; 5 - 15 - 35; 5 - 25 - 75; 5 - 45 - 85; 5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 5 - 55 - 85; 5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75; 5 - 15 - 65; 5 - 35 - 55; 5 - 55 - 85; 5 - 15 - 75; 5 - 35 - 65; 5 - 65 - 75; 5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 65 - 85; 5 - 25 - 35; 5 - 35 - 85; 5 - 75 - 85; 5 - 25 - 45; 5 - 45 - 55; 15 - 25 - 35; 5 - 25 - 55; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 45.

Vincite. A Genova con i pronostici della scorsa settimana è uscito il 20.

Questa settimana il computer ha estratto

		CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	1	31	22	18	0	26	15	16	14
VERTIBILI	27	46	19	3	27	0	7	4	1	19
CADENZE	4	0	1	6	5	0	3	6	2	3
	34	55	54	78	52	34	37	39	46	38
FIGURE	3	8	1	7	5	3	4	1	9	5
	39	40	23	22	23	19	40	13		35
DECINE	51	13	41	1	21	51	31	51	61	61
	22	32	35	23	40	28	44	15	31	47

Con indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura Ricevitoria n° Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIOCHI E LOTTE

Al concerto del Pink Floyd

Continuano le prevendite per la trasferta a Parigi per assistere al concerto dei Pink Floyd, che si terrà il 30 luglio. L'«Euro-rock travel» per l'occasione propone lo «spacchetto» viaggio e biglietto del concerto a 175 mila lire. Sempre l'«Euro-rock travel» organizza un viaggio di un giorno in pullman, con partenza da Torino e Milano, per il concerto degli Zz Top e degli Aerosmith, che si terrà il 1° luglio a Weals in Austria. Il costo della trasferta è di 185 mila lire. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 011/5627390.

AOSTA

«Artisti del quartiere Dora»

Sono già cominciati i preparativi per la quarta edizione della mostra «Artisti del quartiere Dora», in programma dal 3 al 10 settembre, organizzata dalla biblioteca del quartiere. Gli interessati a esporre le loro opere possono rivolgersi alla biblioteca, dal martedì al sabato, dalle 14 alle 18, oppure telefonare allo 0165/32922.

TV FRANCOFONE

«Je vous aime» (Francia, 1980, 110') è il titolo del film di Claude Berri con Catherine Deneuve, Serge Gainsbourg e Gérard Depardieu, che France 2 dà in onda oggi alle 20,50. E' la storia della bella e «libera» Alice, scrittrice di canzoni, che conclude anche il suo ultimo fidanzamento, con Claude. Decide allora, per la veglia di Natale, di riunire i tre uomini che hanno avuto un ruolo importante nella sua vita. Ci saranno Simon, cantautore e compositore, Patrick, sassofonista, e Julien, direttore di un'agenzia di viaggi, incontrato durante una vacanza ai Caraibi.

Alle 21.45 **France 2** propone invece «*Un frisson dans la nuit*» (Usa, 1971, 95') di Clint Eastwood, che è anche uno dei protagonisti con Jessica Walter e Donna Mills. E' il primo film di Eastwood da regista. Racconta di uno speaker radiofonico che, abbandonato dalla fidanzata, accetta di incontrare una radioascoltatrice. Lui pensa soltanto a un'avventura occasionale. Lei è molto più determinata e il rapporto avrà risvolti sorprendenti per il giovane dee-jay.

SYSTEMS-CAR
SS 26 (Km) SANTHIA' (VC) (di fronte Amato Auto)
TEL. (0161) 555224
AUTORADIO - ANTIFURTI - RADIOMOBILI
OFFERTE VANTAGGIOSE SU RADIOTELEFONI

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Cane di...** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. 67 **Troppo solo**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **F.T.W. - The world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Senza pelo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. 22. **Schindler's List**. Or.: 17,30; 21.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cyborg 2**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **F.T.W. - Fuck the world** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La valle del peccato**. Or.: 15,20; 18,30; 21,45.
v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful!** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vit. Veneto 8. **Film bianco**. Or.: 16; 19,20. **Film blu**. Or.: 17,35; 20,50
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **My life** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Occhi per sentire** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. Federico **Trappola d'amore (Intersection)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il giardino** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **La troviamo a Beverly Hills**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,00.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Gall. Subalpina **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Chinese Kamasutra** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO RÉ Ore 20,30 **La Cenerentola** di Gioacchino (Turno A). Bruno Campanella Regia di Roberto De Simone. Con Jennifer Larmore, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. Riposo
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Virgilio Danza '94. Biglietteria: 19-21.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Fancan**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
12,16 **Gli scritti di Emile Chanoux**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

19, 23 **Tg regionale**

Rete 4 Piemonte

18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Amici animali**
19,45 **Agilo, ollo, peperoncino**, cucina
20,40 **Due uomini e una dote**, film
24 — **Strycne force**, telefilm

Radio Valle 101

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
101!!... Si gioca!
11,30 **Top '80, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, a cura di Attucci

Tv Suisse Romande

8,10 **Top models**
9,30 **Vive**
10,15 **Magellan**
10,45 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Helena**
13,40 **Chapeau melon et bottes de cuir**
14,30 **Fiction matinée**, film
15,10 **Inspecteur Derrick**, policier
16,10 **MacGyver**
17 — **Albert, le cinquième mousquetaire**
18,50 **Téléduo**
19,30 **TJ-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **L'instit'**
22,05 **Qui suis-je?**
22,35 **Mister Magic**,
23 — **TJ-nuit**
23,10 **Jean-Luc persécuté**, film

Top Italia Radio

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic time**
17 — **Club Italia - Musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo

12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45566**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Rockford**, telefilm
14 — **Marta**, telenovela
15 — **Italia**
16 — **Video Top**, programma musicale
17 — **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **17 minuti che contano**, film

St-Vincent

7,45; 8,30; 11,30; 12,30; 19,30 **Intervalle News**
8 — **Rsv mattino**
14; 22 **Energy Top TDO & Megamix**
1 — **Rsv night Rhythm**

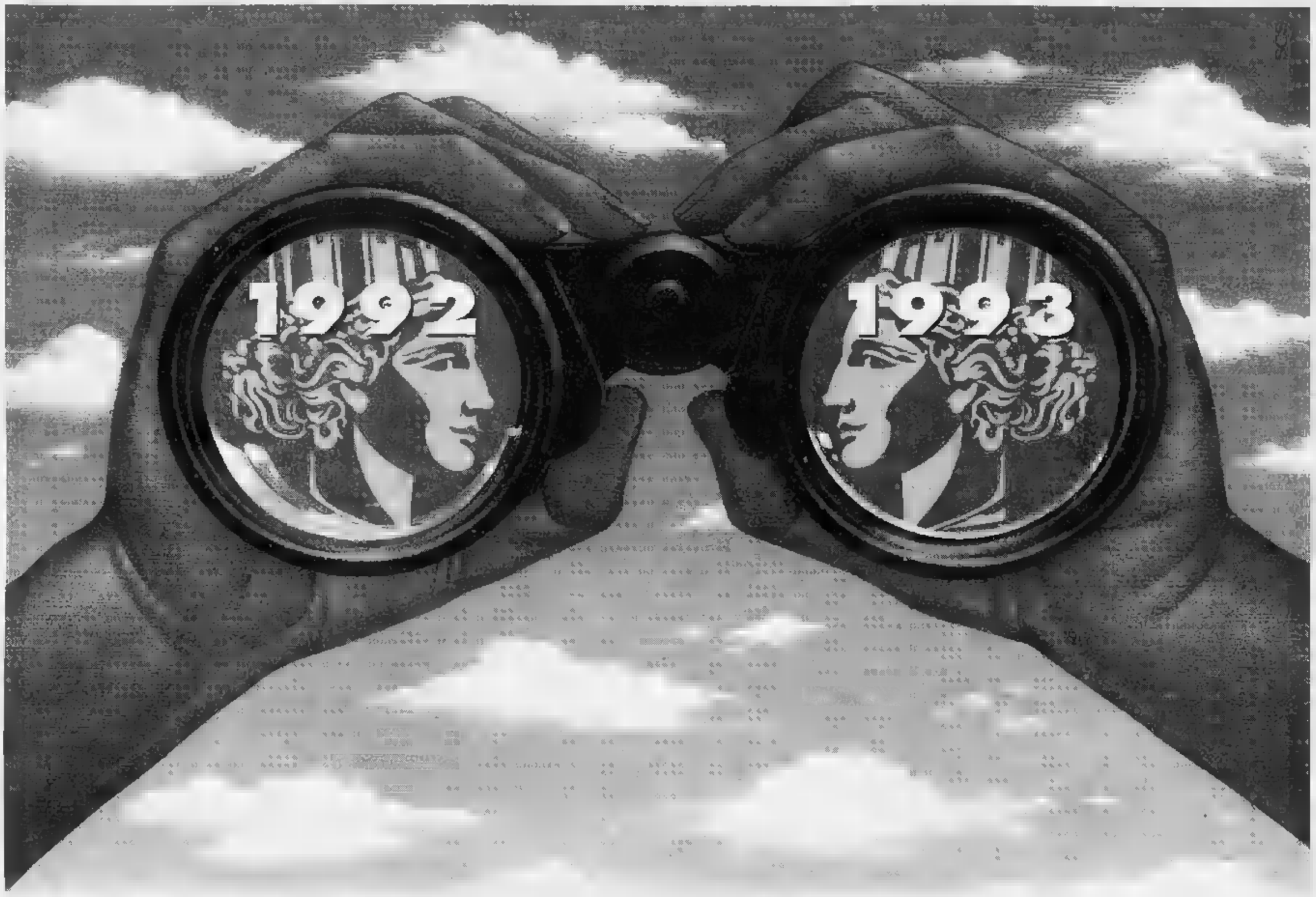
Monterosa

7,15; 14; 17; 19,40; 22 **Intervalle news**
Liscio in allegria
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

Radio Monte Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8 **L'oroscopo di**
9; 10,05; 12; 17; **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

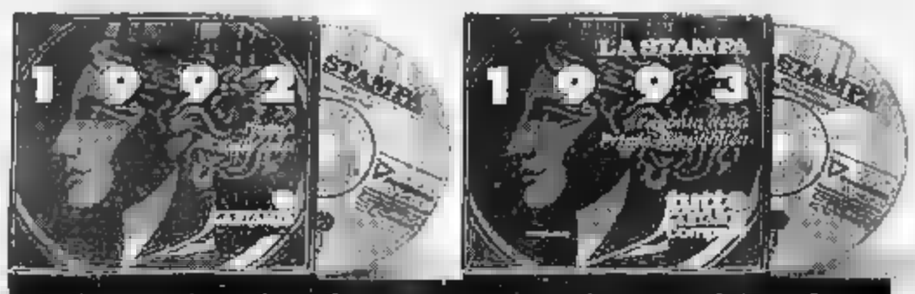
Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo ■ le stragi che hanno ucciso Falcone ■ Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO 1678 - 02005

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Calcio, dopo l'ultima sconfitta, all'Aosta restano 90 minuti per salvarsi

«Battuti per la nostra ingenuità»

L'allenatore rossonero Marco Taffi: «Contro il Giorgione siamo stati puniti dall'unico tiro in porta»
Per l'ultima partita del torneo la società rossonera ha deciso di non far pagare l'ingresso ai tifosi

AOSTA. Sconfitta a Castelfranco Veneto per 1-0 dal Giorgione, l'Aosta deve aspettare gli ultimi 90 minuti per saper se nella prossima stagione sarà ancora tra i professionisti oppure se scenderà di nuovo tra i dilettanti. Ai rossoneri serviva un pareggio sul campo trevigiani, ma una disattenzione collettiva della difesa concessa a Volcan di infilare Buda e complicare il cammino della formazione del presidente Pavan.

L'importanza della posta in gioco, con i padroni di casa stretti a vincere per evitare ulteriori sofferenze, ha condizionato l'atteggiamento di entrambe le squadre, attente a non sbilanciarsi per evitare guai. E' stata l'Aosta ad andare per prima vicinissima al gol con Guida, ma il giocatore rossonero si è visto ribattere una prodezza di Zancopé una conclusione a colpo sicuro.

Il Giorgione ha invece sfruttato a dovere l'opportunità capitata a Volcan per assicurarsi tre punti d'oro e la certezza matematica della salvezza. Nel finale di partita un palo colpito da Ferretti ha impedito ai rossoneri di agguantare il pareggio, che avrebbe rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro.

«Siamo stati castigati dall'unica conclusione in porta fatta dal Giorgione in tutta la partita - sottolinea l'allenatore Marco Taffi -. Non serve comunque a nulla recriminare, visto che l'unica cosa che conta è il risultato. Adesso dobbiamo preparare nel migliore dei modi la sfida decisiva di domenica al Puchoz contro la formazione del Lecco. Il nostro morale non può essere alle stelle, però abbiamo ancora la possibilità di rimanere in serie C2. Ci servirà l'aiuto dei tifosi: per questo la società ha deciso l'ingresso gratuito per la partita contro i lariani».

L'allenatore Marco Taffi

«Sul piano dell'impegno non ho appunti da muovere ai ragazzi - prosegue il tecnico aostano -, ma sul gol che ci è costato la sconfitta ci siamo fatti sorprendere in modo ingenuo. Per fortuna da Trento sono giunte buone notizie per il pareggio tra gli aquilotti e la Centese. Ci giocheremo tutto un campionato negli ultimi 90 minuti. Sarà importante lavorare con grande intensità in settimana».

In una partita decisiva con il Lecco, i rossoneri non potranno contare su Ferretti, ammonito a Castelfranco Veneto e già diffidato. Una perdita grave per l'Aosta, che dovrà fare a meno del giocatore capace di fare la differenza.

Il regista rossonero non riesce a spiegarsi il cartellino giallo rimediato in terra trevigiana: «Ho commesso un normale fallo su Bonvicini - spiega Ivan Ferretti -, ma il giocatore veneto ha fatto una grande scena, che ha ingannato l'arbitro. Mi dispiace di non poter giocare della partita domenica, tuttavia sono certo che i miei compagni sapranno piegare la resistenza della formazione del Lecco. Contro il Giorgione siamo stati puniti immeritatamente.

Sul piano del gioco siamo certo stati inferiori alla squadra di Bui. Nel finale la fortuna ci ha anche voltato le spalle: ero convinto di poter raggiungere il pareggio con la conclusione che si è stampata sul palo, con il portiere Zancopè ormai fuori causa».

Sigfrido Benoyton

In A a lottare per salvarsi

Una vittoria dei valdostani potrebbe non essere sufficiente

AOSTA. La penultima giornata del campionato ha emesso tre verdetti: il Crevalcore e l'Ospitaletto hanno conquistato la promozione in C1, mentre la Vogherese è matematicamente retrocessa nel campionato Dilettanti. Sarà l'ultimo turno a stabilire quali saranno le altre due squadre che diranno addio al professionismo. A lottare per la permanenza in C2 sono rimaste quattro formazioni: il Trento, l'Aosta (appaiati a quota 32), la Centese (33) e il Cittadella (34).

Dall'esito delle sfida Aosta-Lecco, Centese-Cittadella e Ospitaletto-Trento di domenica arriveranno le ultime sentenze. Non è comunque da scartare la possibilità di uno spareggio.

Queste le ipotesi che interessano la squadra di Taffi, tenendo conto che il regolamento prevede, in caso di arrivo in parità di tre squadre, classifica avulsa con la salvezza per la compagine con il miglior punteggio negli scontri diretti, che si erano così conclusi: Aosta-Centese 3-1 e 0-1, Aosta-Trento 1-1 e 0-0, Aosta-Cittadella 2-1 e 0-1, Trento-Cittadella 1-1 e 0-0, Centese-Trento 3-1 e 0-0, Cittadella-Centese 1-1 con il ritorno previsto per domenica.

Se l'Aosta perde è matematicamente retrocessa, il pareggio deve sperare nelle sconfitte contemporanee di Trento e della Centese per spareggiare con i ferraresi. In caso di successo sul Lecco i rossoneri sono salvi se il Trento non vince, mentre dalla sfida tra Cittadella e Centese può scaturire qualsiasi risultato.

Un successo delle squadre di Taffi sui lombardi potrebbe comunque non essere sufficiente per festeggiare domenica la permanenza in C2. In caso di vittoria del Trento e di pareggio tra Cittadella e Centese, retrocederebbero i ferraresi, ma si renderebbe necessario uno spareggio per stabilire chi accompagnerà gli emiliani tra i Dilettanti.

Ivan Ferretti, giocatore capace di fare la differenza. Ma domenica non ci sarà

Se vinceranno l'Aosta, la Centese e il Trento si arriverà allo spareggio tra i rossoneri e gli aquilotti, salvezza per i ferraresi e retrocessione per il Cittadella.

Con un successo sul Lecco, l'Aosta si garantirà come minimo la possibilità di disputare uno spareggio, indipendentemente risultati che scaturiranno dagli altri campi. **[s. b.]**

CALCIO A CINQUE

Successo dei valdostani nella prima partita del triangolare per la promozione

L'Aymavilles a un passo dalla B

Battuta l'Autocorsica Genova con il punteggio di 5-2. Oltre a un'autorete dei liguri, sono andati a segno Zavattaro, due volte Balbis ed Erculiani. Prossimo avversario della squadra allenata da Chabod il Cagliari

VERRES. Nel girone interregionale valido per l'ammissione al campionato di B calcio a cinque, l'Aymavilles ha ottenuto una brillante vittoria contro l'Autocorsica Genova. Il 5-2 finale testimonia la supremazia dei valligiani che per la verità hanno giocato con i due elementi più forti non al meglio. Alcuni problemi fisici hanno condizionato la gara di Balbis e Zavattaro che nonostante tutto hanno offerto importante contributo. In particolare il bomber valdostano ha svolto anche un buon lavoro di tamponamento, compito che non ama troppo.

Quella con i genovesi, vincitori del campionato ligure, è stata la prima partita di un girone a 3 (2 saranno promosse) che comprende anche una formazione cagliaritana. I padroni di casa prendevano subito il comando delle operazioni andando al tiro con Zavattaro e Erculiani e il gol non si faceva attendere. Era il 5' quando Balbis si faceva spazio sulla destra confezionando uno splendido assist per Zavattaro che insaccava. Il vantaggio metteva euforia nei ragazzi di Osvaldo Chabod, portiere-allenatore, che neanche 60 secondi più tardi subivano il pareggio grazie a un diagonale di Pero.

Le emozioni non finivano perché al 7' Balbis riportava avanti i suoi in seguito a una punizione calciata da Erculiani. Successivamente la gara si infiammava, pur nella massima correttezza, come testimonia il taccuino dell'arbitro che non doveva mai estrarre un cartellino. In questo periodo erano i due estremi difensori Anselmo e Osvaldo Chabod a ergersi protagonisti con brillanti interventi. E quando sembrava fossero superati erano i legni della porta a dire no a Robello e Damonte per i genovesi, e Balbis per i locali. Sul finire del tempo in contropiede Zavattaro restituiva il favore a Balbis che portava il risultato sul 3-1.

A inizio ripresa l'Aymavilles sprecava diverse ghiotte occasioni e correva grossi rischi in contropiede, ma Chabod compiva strepitose parate. Al 47' il gol del 4-1 su autorete di Damonte seguito da un cross di Di Donato. Tre minuti più tardi lo stesso capitano genovese si riscattava siglando con un gran tiro il 4-2. Dopo l'ennesimo miracolo di Chabod, Erculiani (tra i migliori) chiudeva la gara sul 5-2. Ora i valligiani dovranno attendere la gara di sabato tra Autocorsica e Cagliari, prima di giocare gli isolani.

Livio Balbis, giocatore dell'Aymavilles

Maurizio Introna

MOTOCICLISMO

Campionato tricolore

Pancheri secondo assoluto nella superbike

AOSTA. Secondo posto per Valerio Destefanis nella classifica finale del campionato italiano delle superbike. Il portacolori dell'Augusta Praetoria si è piazzato alle spalle di Fabrizio Pirovano (distanziato di 8 punti dal vincitore) nella rassegna tricolore, al termine delle cinque prove previste nella motovelocità. Serafino Foti ha invece concluso il campionato italiano in dodicesima posizione.

Nelle supermono Paul Pellissier ha partecipato soltanto alla gara conclusiva del campionato italiano, conquistando 17 punti riservati al secondo classificato, che lo hanno collocato al diciassettesimo posto della graduatoria finale. Il titolo è andato a Luca Pasini davanti a Morigi e a Bellorio.

Per i piloti valdostani la stagione proseguirà con le competizioni mondiali. La quarta prova iridata è in calendario domenica in Spagna.

SPORT FLASH

TIRO AL PIATTELLO

Titolo regionale a Piacentini, Mezzatesta e Mosconi

Sandro Piacentini ha vinto il campionato valdostano di tiro al piattello, specialità fossa olimpica, per i Seconda categoria. In Terza categoria il titolo è andato a Antonio Mezzatesta, mentre tra i veterani è diventato campione regionale Carlo Mosconi. Tre le prove in cui era articolato il campionato. Nell'ultima, disputata domenica ai campi di tiro «Hugonin» di Châtillon, il migliore è risultato Vincenzo Iamonte con 46 piattelli centrati su 50, davanti a Paolino Lombardo e Guido Gamba, entrambi con 44 piattelli colpiti.

BOCCE

Agli italiani di serie B i valdostani eliminati negli ottavi

Si è fermata negli ottavi di finale la marcia di Michele Gianaro e di Marco Cotto nei campionati italiano di categoria B a coppie di bocce disputati a Biella. Anche nella prova tricolore di serie C giocata a Biella, i rappresentanti del comitato valdostano, Piero Ferrari e Giulio Roveyaz sono stati eliminati prima di giungere nei quarti di finale.

PODISMO

Mauro Fogu vince a Pollein

Successo di Mauro Fogu nell'ottava prova del campionato valdostano di martedì in più. La competizione è stata disputata a Pollein. Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha concluso la prova sui dodici chilometri nel tempo di 43'59" avvicinando così il record che aveva fatto registrare nel 1991. Alle spalle di Mauro Fogu si sono piazzati Piervanni Giolitto, Gildo Vuillen, Romano Arioli e Remo Garino.

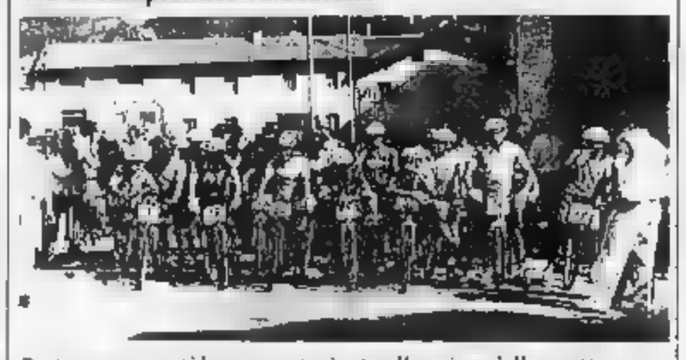
GOLF

Il primo «Trofeo Giovani - Coppa Rubino»

Si è disputato sul campo da golf dell'Arsanières a Gignod la prima edizione del «Trofeo Giovani - Coppa Rubino» riservata a ragazzi di età tra gli 8 e i 18 anni. Tra i ragazzi ha vinto Alessandro Napoli, tra le ragazze Gladys Ducret e Paola Santoro. Nei piccoli successo di Luca Gagliardi e Rubina Grangeon. Nelle gara al «putting-green» primo posto per Sara Zanivan nei ragazzi e di Maria Chiara Bettini nei piccoli.

CICLISMO

Via al campionato valdostano



Cento concorrenti hanno partecipato alla prima delle quattro prove del campionato valdostano di mountain bike. A Fénis si sono imposti, nelle varie categorie, Marco Forcaillon, Anna Foieri, Luca Mauri, Nilo Pieiller e Corrado Herin. Il prossimo appuntamento è fissato per il luglio a Valsavarenche.

Pubblicità a cura della Società

L'uomo,
il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAGLI EDICOLANTI E NELLE GRANDI LIBRERIE. SONO IN VENDITA ANCHE NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ford

10-20 giugno '94

Finalmente il Climatizzatore diventa per tutti

Fiesta Clima

D'estate viaggiare freschi e riposati è solo piacere ma soprattutto una grande sicurezza in più. I Concessionari Ford lo sanno bene, per questo vi offrono, dal 10 al 20 giugno, le nuove Fiesta Clima a condizioni irripetibili, una gamma completa a partire dalla giovane Navy fino alla lussuosa Ghia, tutte con climatizzatore di serie. Ecologico, senza gas nocivi per l'ambiente, con funzione di ricircolo d'aria (ideale nel traffico urbano), consente di mantenere all'interno dell'abitacolo la temperatura e l'umidità ideali, assicurando visibilità perfetta in ogni condizione. Le Fiesta Clima, come tutte le Fiesta, sono le uniche ad avere l'Airbag di serie su tutta la gamma insieme ai più importanti sistemi di sicurezza attiva e passiva: abitacolo a guscio indeformabile, barre d'acciaio laterali, cinture con bloccaggio istantaneo, piantone sterzo collassabile, sistema FIS antincendio, volante ad assorbimento d'urto, nuove geometrie delle sospensioni, sterzo a rapporto variabile, impianto frenante potenziato.

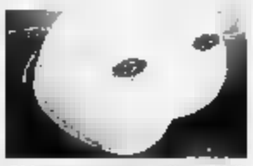
Un esempio?
Fiesta Clima Navy
con Airbag e Climatizzatore
L. 15.970.000
chiavi in mano

Modello	3 porte	5 porte
Clima Navy 1.3i	L. 15.970.000	L. 16.920.000
Clima Cayman Blue 1.3i	L. 16.970.000	L. 17.920.000
Clima Ghia 1.3i	L. 17.570.000	L.

Prezzi chiavi in mano franco concessionario fino alla consegna all'acquirente a cura dei Concessionari Ford

A.R.I.E.T. 7.3.1.1.3

Il motore 1.3i a curva di coppia piatta, inoltre, assicura anche a climatizzatore inserito, la riserva di potenza per uscire da eventuali situazioni di emergenza. In un'auto così alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata non possono che essere di serie.


Airbag passeggero disponibile

Fiesta Clima. Le uniche con Airbag e Climatizzatore di serie.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford

Vieni subito a prenotarle. I prezzi sono validi dal 10 al 20 giugno.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

EuroCars Promotions

NUOVO USATO

LE NOSTRE OFFERTE DI

GIUGNO

VETTURE e COMMERCIALI

ASTI - Corso Torino 457 (casello AT Ovest)

DIVISIONE NUOVO

ALCUNE NOSTRE PROPOSTE:

FORD ESCORT BOSTON 1.6 16V. 5P
Servo sterzo - vernice metallizzata
L. 21.165.000

ESCORT BOSTON 1.6 16V 5P
Climatizzatore - servo sterzo - air bag passeggero - vernice metallizzata.
L. 21.665.000

ESCORT BOSTON 1.6 16V 5P
Climatizzatore - servo sterzo - air bag passeggero - vernice metallizzata.
L. 24.[illegible].000

FORD ESCORT GHIA 1.6 16V 5P
Climatizzatore - servo sterzo - vernice metallizzata
L. 24.[illegible].000

ESCORT BOSTON 1.6 16V S.W.
Servo sterzo - vernice metallizzata
L. 22.[illegible].000

ESCORT BOSTON 1.6 16V S.W.
Tetto apribile - servo sterzo - air bag passeggero - vernice metallizzata
L. 24.960.000

FIESTA 1.3 NAVY 3 P
Bianco
L. 14.160.000

FIESTA 1.3 NAVY 5 P
Bianco - Confort- pack
L. 15.400.000

FIESTA 1.3 NAVY 5 P
Polvere di luna - [illegible] metallizzata - servo sterzo - confort-pack
L. 15.750.000

FIESTA 1.3 NEWPORT 3 P
Verde tormalina - vernice metal.
L. 16.[illegible].000

FIESTA 1.3 CAYMAN BLUE 5 P
Grigio levante - paraurti in tinta - verde petrolio - servo sterzo, paraurti in tinta, radio 2003 - frontalino
L. 16.[illegible].000

VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI

FORD FIESTA W. VAN 1.8 DSL — L. 13.450.000 + IVA detraibile

FORD COURIER FURGONE 1.8 DSL — L. 15.600.000 + IVA detraibile

VEICOLI COMMERCIALI MEDI

FORD TRANSIT 100 FURGONE DSL 80HP — L. 23.800.000 + IVA detraibile

DIVISIONE USATO

MARCA	TIPO	ANNO	PREZZO
ALFA ROMEO	33 S.W. 1.5 4X4	85	2.100.000*
ALFA ROMEO	33 S.W. 1.5 4X4	86	5.300.000
ALFA ROMEO	ARNA 1.2	86	2.000.000
BMW	318 i.	91	26.500.000
BMW	624 TURBO DIESEL	84	4.500.000
CITROEN	A X SPORT 1300	88	5.600.000*
CITROEN	BX GTI 1.9	88	9.000.000
CITROEN	BX PALMARES 1.6	90	7.600.000*
CITROEN	BX SW 1.4 GTE	91	10.500.000
FORD	FIESTA 900 (rev. 93)	82	1.600.000
RENAULT	9 (rev '93)	82	300.000
FIAT	REGATA S.W.	85	[illegible].500.000
FIAT	RITMO 70S TEAM - gpl	87	3.500.000
FIAT	TEMPRA 1.6 imp. met.	91	12.000.000
FIAT	UNO [illegible] S 3 PORTE	87	4.000.000*
FIAT	UNO 60 S 3 PORTE	87	4.300.000
FIAT	UNO [illegible] 3 PORTE	90	4.900.000
FIAT	UNO 70 SL 5 P. T/A	86	5.000.000
FIAT	UNO DSL 1.3	88	3.100.000
FIAT	UNO DSL [illegible] PORTE	86	2.400.000
FORD	ESCORT 1.1	85	2.000.000
FORD	ESCORT 1.1 LASER	85	3.500.000
FORD	ESCORT 1.8 GHIA DSL	93	16.500.000
FORD	FIESTA 1.4	89	7.300.000
FORD	FIESTA [illegible] 1600	87	4.100.000*
LANCIA	DELTA 1.6 GT I.E.	86	4.300.000*
LANCIA	DELTA 1.6 I.E. GT	87	[illegible].000.000
LANCIA	DELTA INTEGRALE 16 V.	89	19.000.000
LANCIA	PRISMA 1.6	85	2.000.000
LANCIA	PRISMA DSL 2.0	87	3.000.000
LANCIA	THEMA I.E.	87	10.000.000
LANCIA	THEMA 2.0 16 V. S.W.	89	19.200.000
LANCIA	THEMA SW DSL	88	17.000.000
PEUGEOT	205 GTI 1900 3 P.	88	7.800.000*
TALBOT	HORIZONT LS	83	600.000
VOLKSWAGEN	GOLF GTD	[illegible]	6.700.000
VOLKSWAGEN	GOLF GTI 3 P.	86	7.500.000
VOLKSVAGEN	JETTA CL 1.3 REV. 93	82	1.500.000
VOLVO	240 POLAR SW	90	14.000.000

VEICOLI COMMERCIALI

BEDFORD	VAN (REV. 91)	80	3.000.000
FIAT	DUCATO 14 VAN	77	1.500.000
FIAT	DUCATO 14 VAN	88	12.000.000
FIAT	DUCATO [illegible]	90	13.700.000
FIAT	DUCATO FURGONE	89	12.500.000
FIAT	DUCATO MAXI	89	12.500.000
FIAT	DUCATO MAXI	90	16.000.000
FIAT	FIORINO [illegible]	82	4.500.000
FIAT	FIORINO VAN DSL	88	5.500.000
FIAT	PANDA VAN DSL 1.3	88	5.500.000
FIAT	[illegible] 160 furgon.	87	13.000.000
FIAT	TRANSIT CENTINA AUT.	88	13.500.000
FORD	TRANSIT FURG. T/ALTO	88	14.000.000
FORD	TRANSIT KOMBI	90	17.000.000
RENAULT	EXPRESS FINESTR. DSL	87	6.500.000
VOLKSWAGEN	TL 35	80	5.500.000
VOLKSWAGEN	VAN	[illegible]	1.000.000

EURO CARS SONO PUBBLICO ESERCIZIO

Euro Cars S.r.l.

ASTI

C.so Torino, 457 (casello AT Ovest)
Tel. 0141/21.22.57 - Fax 59.32.28

Leasing & Finanziamenti a "MisuraCliente"

SATRI ADV

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Leo"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Martedì 14 Giugno 1994 nr 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il responso delle comunali di Asti conferma le previsioni con qualche sorpresa rispetto alle Europee

Vanno al ballottaggio Nosenzo e Bianchino

Da oggi i primi incontri per le alleanze in vista del voto del 26 giugno

ASTI. Saranno Giuseppe Nosenzo e Alberto Bianchino a chiedere ancora una volta il voto agli astigiani il 26 giugno. Il responso delle elezioni comunali ha confermato le previsioni della vigilia, anche se i risultati si sono discostati non poco dai dati delle Europee. Segno che gli elettori astigiani hanno valutato con occhio diverso il voto per Strasburgo e quello per il municipio. Dunque due fronti a confronto: sinistra-progressisti e centrodestra, con popolari e Lega che probabilmente... non staranno a guardare.

Gli incontri bilaterali previsti in questi giorni. Non c'è molto tempo. Eventuali «apparentamenti» ufficiali devono essere comunicati e saranno segnalati anche sulla scheda del ballottaggio.

Nosenzo è prevalso tra i 5 candidati con il 34,44% dei voti. L'industriale ha ottenuto 16.275 consensi personali. Le liste che lo appoggiavano Forza Italia e An 14.826. Nosenzo non ha però sfruttato del tutto l'«effetto Berlusconi». Forza Italia, da sola, alle Europee ha ottenuto il 34,4% dei suffragi, che uniti al 7,9% di Alleanza nazionale avrebbe dovuto far partire Nosenzo da una base del 44,3%. Il risultato è stato diverso e ha spento sul nascere le ipotesi che giravano in mattinata di una elezione «secca» al primo turno oltre il dei voti.

Nosenzo, divisosi tra Palazzo Zoia, gli studi di Rete 9 Tai e piazza San Secondo, ieri sera davanti al municipio è apparso fiducioso. «Parliamo alla gente. Gli astigiani hanno votato gli uomini, non i partiti».

E la squadra di assessori?

Il tempo stringe, entro breve dovrà essere sciolto il riserbo. Dallo staff di «Forza Italia» viene mormorato un solo nome: Anna Re Montalcini, avvocato. Il resto ancora nel limbo. «Abbiamo definito i criteri non i nomi» commenta Marco Francia, mentre si complimenta in piazza con Pier Paolo Gherlone, dalle brevi «ritiro» in montagna per godersi un ottimo 14,36% dei voti, pari a 6978 suffragi. Antonio Ferrero, porta a casa 8661 voti pari al 17,81% con un ottimo risultato personale.

Soddisfatto anche Bianchino che va al ballottaggio partendo da 13.951 voti pari al 28,72% con una forte crescita personale rispetto alle liste che l'appoggivano (11.618 voti pari al 27,28%). «Ora vorrei che il commendator Nosenzo accettasse una serie di faccia a faccia con me per dare agli astigiani la possibilità concreta di decidere sui fatti concreti» annuncia.

Ultima notazione sul ritardo nello spoglio delle schede conclusosi, solo ieri tarda ora. Il nuovo sistema elettorale non è del tutto assimilato. Molti i dubbi e gli errori, anche la percentuale di nulle e bianche è rimasta nella norma (rispettivamente 3,51% e 2,99%).

Il 26 giugno ci più dubbi. Due soli nomi sulla scheda. Una sola da fare, per dire chi dovrà amministrare Asti per i prossimi 4 anni.

[s. mir.]

ECCO I RISULTATI

	28,7	Vivere la città	
		Pds	
		Rifondazione	
ANTONIO FERRERO	8.661	17,9	Lega
GHERLONE	6.978	14,1	Ppi
RENATO LONGO	1.380	2,7	Referendari
CEPPANI	956	2,0	All. astigiana
NOSENZO	16.725	34,4	Forza Italia
			Cod
			Lido
			An

VIVERE LA CITTA'	1.794	4,2
PDS	5.007	11,8
RIFONDAZIONE	4.817	11,3
LEGA NORD	7.381	17,1
PPI	6.696	15,7
REFEREND	1.319	3,1
ALL. ASTIGIANA	826	2,0
FORZA ITALIA	12.291	28,9
	2.835	6,9

Al ballottaggio: Giuseppe Nosenzo (a sinistra) e Alberto Bianchino, domenica al momento del voto (foto Rolfo)

Non è stato un voto fotocopia

Europee e comunali, le differenze nell'urna

ASTI. Sicuramente non è stato un voto «fotocopia» tra Europee e comunali. Mentre erano ancora vivi i commenti per l'elezione di Luigi Florio (candidato per Forza Italia) al Parlamento europeo, cominciavano arrivare i primi risultati dallo spoglio delle schede per i Comunali: sono bastati gli esiti pochi seggi per verificare che gli astigiani avevano votato in maniera piuttosto diversa sulla scheda bianca (Europee) ripetto quella grigia (Comunali).

L'aspetto più clamoroso è la flessione della lista Forza Italia: senza il «traino» del leader carismatico Silvio Berlusconi, gli «azzurri» astigiani si attestano attorno al per cento, cioè cinque punti in rispetto risultato conseguito sempre in città per il parlamento Strasburgo, ma pur sempre in crescita rispeto al 25,4 delle politiche di marzo.

Inversione tendenza invece per la Lega Nord e partito popolare. Il movimento che candidava Antonio Ferrero, non solo supera il 12,9 per delle Europee, addirittura oltre il risultato della Camera del 27 marzo scorso (15,6%) piazzandosi sul 17%. Tirano un sospiro di sollievo i dirigenti scudocrociati di viale alla Vittoria: tra le Europee e le Comunali, il ppi ri- quasi un per cento dei voti, (partiva dal 9), superando, è accaduto per la Lega, il risultato della Camera '94.

E infine l'exploit Rifondazione comunista, che dopo tre anni, aggancia pds, in leggere flessione: Bestento e compagni passano dall'8,3 all'11,3 dove arriva il partito della quercia (11,7), scendendo dal 13% conquistato alle Europee.

In flessione anche Alleanza nazionale: il partito guidato a livello locale Antonio Baudo, perde alle Comunali circa il due per cento scendendo a 6,95.

A mantenere grosso modo il suo elettorato è la lista civica «Vivere la città», un'inedita esperienza che raggruppa Verdi, Rete, e associazionismo cattolico: considerato, all'inizio, un possibile outsider, si è attestata non oltre 4,2 . Tra il 2 e il 3 per cento le altre due liste civiche: referendari (candidato Renato Longo) e alleanza provinciale astigiana (Enzo Ceppani).

Ma l'analisi voto riserva altre sorprese. La novità del nuovo sistema elettorale, e alcune sue complicazioni, hanno portato ad effetti «distorti». Ad esempio, c'è stata sensibile differenza tra i voti dati a Nosenzo (16.725) e quelli ottenuti dalle due liste che lo appoggiavano (Forza Italia e An: complessivamente 14.826): evidentemente molti elettori sapevano che oltre alla croce sul nome del sindaco si poteva anche esprimere una preferenza.

Discorso analogo anche il cartello delle sinistre (pds, rifondazione, «Vivere la città») che insieme raccolgono 11.618 voti, contro i 13.951 di Bianchino, mentre più «mirato» pare l'elettorato del ppi: al 6.978 voti conseguiti da Gherlone, corrispondono 6.696 ottenuti dalla lista. Unico caso contario, quelle di referendari: la lista ha ottenuto 1.319 suffragi, 19 in più di quanti stati assegnati al candidato sindaco Renato Longo.

ALTRI PAGINE 40 E 41

Franco Cavagnino, Francesco Conti, Gianotti, Fulvio Lavina, Sergio Miravalle, Cotto, Laura Nosenzo

ASTI

PARTITI	COSI' NEL '90	%	SEGGI
DC	17.690	33,9	15
PCI	9.385	17,9	8
PSI	13.725	26,4	11
MSI-DN	1.444	2,8	1
PRI	1.524	2,9	1
PLI	2.088	4,0	1
PSDI	1.988	3,9	1
LANTIPROGR.	553	1,1	-
VERDI	1.843	3,8	1
LEGA NORD	1.731	3,3	1

Luigi Florio va al Parlamento europeo

Nuovo Consiglio a Montegrosso

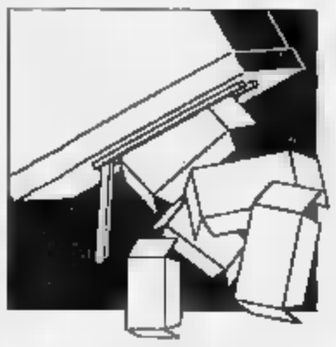
La lista «Insieme per Montegrosso» guidata da Delfina Mondo (nella foto) ha vinto le Comunali nel centro della Val Tiglione 814 voti contro i 718 della lista «Del campanile» guidata da Germana Cornaglia

SERVIZIO A PAGINA 42

A Montemagno
ABBIAMO VINTO NOI
I prezzi di Confusione stravincono anche la domenica pomeriggio.

Confusione è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti, con i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Jeans di tutte le marche prezzi bassissimi.
Tessuti per arredamento a peso (oltre 100 disegni pronti), spugna peso, tappeti indiani un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, stock di maglieria, intimo ancora altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria su misura.

Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato con il orario estivo 9 - 12 e 15 - 19,30 e la domenica pomeriggio.
Sono solo 10 minuti Asti.



L'avvocato astigiano eletto nella Circoscrizione Nord-Ovest

Forza Italia domina le europee e manda Florio a Strasburgo

A sinistra il neo eurodeputato Luigi Florio In senso orario Graziella Boat Aldo Bologna e Angelo Benotto

ASTI. Il «ciclone» Berlusconi soffia anche sull'Astigiano e fa volare Luigi Florio, liberale, al Parlamento di Strasburgo. Un successo personale forse inaspettato per l'avvocato liberale: 44.443 le preferenze raccolte nella circoscrizione Nord-Ovest, sesto risultato nella lista berlusconiana, che ha conquistato in questa zona nove seggi.

Le voci di una sua possibile elezione circolavano già ieri mattina; la notizia ufficiale gli è giunta mentre si trovava negli studi di Rete Tal. Soddisfatto, a chi gli chiedeva quale sarà il suo primo impegno a Strasburgo, ha risposto: «Lo indennità che percepiscono gli europarlamentarei mi pare siano troppo alte: ho letto dei 20 milioni . Chiederò che vengano abbassate».

Quarantuno anni, avvocato e giornalista pubblicista, ha lunga militanza nel partito liberale. In Consiglio comunale ha ricoperto anche la carica di assessore alla Cultura. «Ho iniziato ad interessarmi di poltica sui banchi del liceo» ricorda. Stretto collaboratore di Raffaele Costa (di cui cura il periodico «Il Duemila»), ha seguito il neoministro della Sanità nell'Udc.

E nel Cuneese, Florio ha raccolto un forte consenso, grazie proprio all'appoggio di Costa: oltre 13 mila voti. Ottimo anche il risultato conseguito nell'Astigiano, cioè 6309 voti, di cui nel capoluogo.

E' il secondo astigiano eletto al Parlamento europeo: nell'89 oltre 640 mila preferenze toccò a Gianni Goria.

Anche nell'Astigiano, il successo di Forza Italia, è stato travolgente: in due mesi e mezzo, ha conquistato altri dieci punti percentuali e rafforzato la posizione di primo partito: 34,4 in città e 35,1 totale della provincia. A farne le spese sono soprattutto la Lega Nord e il partito popolare, entrambi in calo di 3-4 punti percentuali. Ma spariscono anche partiti che solo qualche fa erano protagonisti della vita politica: il psi (che si presentava insieme all'Alleanza democratica) in città crolla sotto l'uno per cento, dopo aver toccato il 26% nel '90 (Regionali).

La tendenza è apparsa chiara dall'inizio dello spoglio delle schede, seguito domenica sera da poche decine di astigiani nell'androne del Municipio, attraverso il maxischermo, aggiornato continuamente dai dati forniti dal Centro elaborazione dati del Comune. Il coordinatore astigiano di Forza Italia, Marco Francia, in contatto con il cellulare con la sede regionale del movimento appariva soddisfatto: «I segnali sono buoni, forse Florio fa». Il successo è uniforme in tutta la provincia, con la punta del 47% a Scandeluzza e un significativo 40 a Nizza e Canelli.

Visi preoccupati tra i leghisti. Il «Carroccio» alle Europee si attestato sul 12,9% di Asti e sul 15% in provincia: a fine marzo aveva registrato rispettivamente il 16,6 e il 19,9%. Lo «sfondo forti» in Val Bormida: 28% a Sessame, 27 a Loazzolo.

Il partito popolare si è confermato sulla media nazionale, perdendo però rispetto le ultime Politiche: 9% in città, un punto più in provincia, ma due fa il partito scudocrociato aveva raggiunto il 14,6% dei consensi. A Canelli, una delle roccaforti della ex dc, dove recentemente il sindaco Marmo è passato con i leghisti, il ppi è scivolato al 6,6%, mentre il Carroccio è attorno al 18.

Resiste il pds: 13,2 (contro il 13,5 di due mesi fa) in città, mentre in provincia registra un calo 10,6 (11,2). Tra le «isole spunta a sorpresa Quaranti il 20%.

Per il resto, leggero calo An (dato provinciale: 7,3% contro l'8), Rifondazione (6,6 contro il 7; ma in città Rc è oltre l'8%; tra i candidati, Aldo Bologna); stabili sul 3 per cento i verdi, mentre dimezza i voti la lista Pannella (dal 6,3 al 2,9) e quasi sparisce la Rete (0,5 il dato provinciale) che pure presentava una candidata locale, Graziella Boat. L'altro candidato astigiano, Angelo Benotto, ha conseguito buon successo personale a Roatto, Canterana e Villafranca, con risultati 9 al 7 per cento. La lista Federalismo ha ottenuto lo 0,6. Questi i risultati dalle rimanenti liste (a livello provinciale): Patto di Segni 3,2; psi-Ad 1,1% Lega d'azione meridionale 1,1%; federazione liberali 0,6; pri 0,5%; pdi 0,4%; Lega Alpina 0,4.

Fulvio Lavina

COMUNE DI ASTI

PARTITI	EUROPEE '94 VOTI	%	CAMERA '94 VOTI	%
LISTA PANNELLA	1.353	2,9	3.327	6,3
PSDI	191	0,4	-	-
LEGA NORD	6.114	12,9	6.192	15,6
FORZA ITALIA	16.394	34,5	13.393	25,4
AN	3.733	7,9	4.582	8,7
PATTO SEGNI	1.320	2,8	-	-
LEGA MERID.	345	0,7	-	-
RIFONDAZIONE	3.046	6,3	4.079	7,8
LEGA ALPINA	164	0,3	-	-
VERDI	1.751	3,7	2.342	4,5
PSI	385	0,8	819	1,6
AD			1.079	
PRI	269	0,6	-	-
RETE	384	0,8	870	1,9
PDS	6.255	13,2	7.097	13,5
LIBERALI	202	0,4	-	-
PPI	4.490	9,5	6.171	12,7
FEDERALISMO	118	0,3	-	-

PROVINCIA DI ASTI

PARTITI	EUROPEE '94 VOTI	%	CAMERA '94 VOTI	%
LISTA PANNELLA	3.738	2,9	8.320	5,7
PSDI	631	0,5	-	-
LEGA NORD	19.261	15,0	29.090	19,9
FORZA ITALIA	44.982	35,1	36.818	25,2
AN	9.855	7,3	11.711	8,0
PATTO SEGNI	4.119	3,2	-	-
LEGA MERID.	1.521	1,2	-	-
RIFONDAZIONE	8.509	6,7	10.252	7,0
LEGA ALPINA	590	0,5	-	-
VERDI	3.861	3,0	5.298	3,6
PSI	1.523	1,2	2.182	1,5
AD			2.491	1,7
PRI	794	0,6	-	-
RETE		0,5	2.199	1,5
PDS	13.699	10,7	15.318	11,2
LIBERALI	778	0,6	-	-
PPI	13.279	10,4	21.342	14,6
FEDERALISMO	718	0,6	-	-

Nelle preferenze è crollo dopo l'exploit di Berlusconi

ASTI. Anche nell'Astigiano, è stato un plebiscito a favore del «Cavaliere»: 9.707 preferenze raccolte in tutta la provincia, di cui un terzo, 3.307 nel solo capoluogo. Per Berlusconi, dunque, un successo personale, che ha «portato» Strasburgo anche candidato astigiano in Forza Italia, Luigi Florio (6309 preferenze in provincia).

Cifre più basse per gli altri tre candidati astigiani: Aldo Bologna, di Rifondazione comunista, ha raccolto 856 preferenze (495 ad Asti); Angelo Benotto, di Federalismo: 313 (di cui 97 a Villafranca, dove risiede e 13 ad Asti); Graziella Boat, della Rete: 130, quasi tutti (90) nel capoluogo.

Tra i big candidati nella Circoscrizione Nord Ovest, emerge, ma distanziato mille voti da Berlusconi, il capo della Lega nord Umberto Bossi: 4.541 suffragi raccolti nell'Astigiano, (1.338 ad Asti).

Lo seguono il leader di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini (3.719; 1.645), che sorpassa Achille Occhetto, pds (3.410; 1.707). Nel ppi, più votata è stata l'ex assessore regionale Emilia Bergoglio (2.256); Bertinotti ha raccolto in totale 1.649 voti, Mario Segni 1.467, Marco Pannella 903, Ripa di Meana 532, l'ex ministro socialdemocratico Enrico Ferri, 105.

[f. la.]

ECCO I RISULTATI NEI PRINCIPALI CENTRI DELL'ASTIGIANO

AGLIANO. Lista Pannella 3,6% (proporzionali Camera '94 4,7); psdi 0,8 (-); Lega Nord 25,7 (33,3); Forza Italia 33,3 (23,3); An 5,8 (6,4); Patto Segni 3,1 (-); Lega merid. 1,6 (-); Rif. 3,8 (4,1); Lega alp. 0,8 (-); Verdi 2,8 (3,1); Psi-Ad 0,1 (psi 0,6 ad 2,5); pri 1,8 (-); Rete 0,1 (0,8); Pds 6,8 (7,7); Liber. 1,1 (-); ppi 8,4 (13,3); Feder. 0,4 (-).

CALLIANO. Lista Pannella 5,2 (8,1); psdi 0,4 (-); Lega Nord 15,6 (20,1); Forza Italia 37,4 (27); An 7,1 (6,2); Patto Segni 2,1 (-); Lega merid. 2,1 (-); Rif. 5,2 (6,4); Lega alp. 0,9 (-); Verdi 2,6 (2,5); Psi-Ad 2,5 (psi 3,4 ad 1,6); pri 0,4 (-); Rete 0,1 (0,5); Pds 6,4 (8,2); Liber. 0,7 (-); ppi 11,1 (15,5); Feder. 0,1 (-).

CANELLI. Lista Pannello 2,9 (5,7); psdi 0,3 (-); Lega Nord 17,9 (21,2); Forza Italia 40,3 (29,8); An 6,6 (7,3); Patto Segni 2,9 (-); Lega merid. 1,4 (-); Rif. 6,5 (8,7); Lega alp. 0,6 (-); Verdi 2,7; Psi-Ad 0,6 (psi 0,9 ad 1,4); pri 0,4 (-); Rete 0,2 (0,9); Pds 8,7 (9,1); Liber. 0,6 (-); ppi 6,6 (11,7); Feder. 0,3 (-).

CASTAGNOLE L. Lista Pannella 3,1 (5,2); psdi 0,7 (-); Lega Nord 22,6 (32,5); Forza Italia 35,9 (22,2); An 7,3 (9,1); Patto Segni 3,4 (-); Lega merid. 2,1(-) ; Rif. 2,7 (3,3); Lega alp. 0,5 (-); Verdi 1,9 (2,5); Psi-Ad 1,1 (psi 1,4 ad 1,6); pri 2,4 (-); Rete 0,9 (2,2); Pds 6,7 (7,6); Liber. 0,6 (-); ppi 7,2 (12,2); Feder. 0,7 (-).

CASTELL'ALFERO. Lista Pannella 2,8 (5,2); psdi 0,6 (-); Lega Nord 13,5 (19,9); Forza Italia 36,3 (25,4); An 6,5 (7,9); Patto Segni 3,8 (-); Lega merid. 1,2 (-); Rif. 6,1 (6,7); Lega alp. 0,5 (-); Verdi 2,3 (3,7); Psi-Ad 1,2 (psi 2,24 ad 1,5); pri 0,1 (-); Rete 0,6 (1,5); Pds 11,1 (10,3); Liber. 0,7 (-); ppi 12,1 (15,5); Feder. 0,4 (-).

CASTELLO D'ANNONE. Lista Pannella 3,1 (5,6); psdi 1,1 (-); Lega Nord 11,9 (15,3); Forza Italia 28,1 (20,1); An 7,8 (7,9); Patto Segni 1,9 (-); Lega merid. 0,1 (-); Rif. 19,7 (19,3); Lega alp. 0,3 (-); Verdi 2,8 (2,8); Psi-ad 1,5 (psi 1,7 ad 1,3); pri 0,1 (-); Rete 0, 4 (0,9); Pds 9,7 (11,4); Liber. 0,4 (-); ppi 11,1 (13,6); Feder. 0,2

CASTELNUOVO D.B. Lista Pannella 2,9 (4,7); psdi 0,4 (-); Lega Nord 14,2 (19,9); Forza Italia 32,2 (22,6); An 9,3 (10,9); Patto Segni 3,4 (-); Lega merid. 1,1 (-); Rif. 6,3 (8,1); Lega alp. 0,4 (-); Verdi 3,7 (4,7); Psi-Ad 0,4 (psi 0,6 1,4); pri 0,2 (-); Rete 0,6 (1,8); Pds 5,9 (6,7); Liber. 0,7 (-); ppi 17,4 (20,5); Feder. 0,3 (-).

COCCONATO. Lista Pannella 3,5 (6,1); psdi 0,7 (-); Lega Nord 13,2 (20,1); Forza Italia 39,3 (27,9); An 7,3 (7,2); Patto Segni 3,8 (-); Lega merid. 1 (-); Rif. 6,5 (6,2); Lega alp. 0,4 (-); Verdi 2,1 (3,3); Psi-Ad 0,4 (psi 1,2 ad 1,3); pri 0,1 (-); Rete 0,5 (1,1); Pds 7,6 (9,8); Liber. 0,8 (-); ppi 12,2 (16,9); Feder. 0,3 (-).

COSTIGLIOLE. Lista Pannella 2,9 (4,3); psdi 0,5 (-); Lega Nord 23,9 (33,1); Forza Italia 33,7 (23,7); An 5,6 (7,9); Patto Segni 4,5 (-); Lega merid. 1,7 (-); Rif. 2,9 (3,8); Lega alp. 0,7 (-); Verdi 2,2 (2,4); Psi-Ad 6,2 (psi 1 ad 1,6); pri 1,5 (-); Rete 0,2 (1,1); Pds 4,5 (6,3); Liber. 0,5 (-); ppi 7,9 (14,6); Feder. 0,6 (-).

MOMBARUZZO. Lista Pannella 2,5 (4,6); psdi 0,4 (-); Lega Nord 14,2 (20,6); Forza Italia 32,9 (22,3); An 5,6 (6,3); Patto Segni 3,7 (-); Lega merid. 1,8 (-); Rif. 5,3 (7,1); Lega alp. 0,9 (-); Verdi 2,3 (2,7); Psi-Ad 0,9 (psi 1,4 ad 1,4); pri 0,2 (-); Rete 0,3 (0,5); Pds 12,8 (12,3); Liber. 0,6 (-); ppi 14,7 (20,5); Feder. 0,4(-).

MOMBERCELLI. Lista Pannella 2,5 (5,6); psdi 1 (-); Lega Nord 17,2 (23,2); Forza Italia 32,6 (21,7); An 7,5 (8,7); Patto Segni 4,6(-); Lega merid. 1,9 (-); Rif. 6,2 (7,3); Lega alp. 0,4 (-); Verdi 1,9 (3); Psi-Ad 1,2 (psi 1,3 ad 1,9); pri 0,7 (-); Rete 0,3 (1,1); Pds 12,4 (12,7); Liber. 0,7 (-); ppi 8,1 (13); Feder. 0,2 (-).

MONCALVO. Lista Pannella 2,9 (5,5); psdi 0,7 (-); Lega Nord 14,5 (20); Forza Italia 40,9 (29); An 9,9 (9,2); Patto Segni 2,6 (-); Lega merid. 1,3 (-); Rif. 3,7 (4,3); Lega alp. 0,5 (-); Verdi 2,4 (3,2); Psi-Ad 1,5 (psi 1,3 ad 1,2); pri 0,3 (-); Rete 0,5 (0,9); Pds 7,2 (8,9); Liber. 0,8 (-); ppi 11,6 (16,2); Feder. 0,4 (-).

MONTECHIARO. Lista Pannella 2,7 (3,5); psdi 0,4 (-); Lega Nord 16,3 (22,5); Forza Italia 33,1 (24,8); An 6,9 (7,4); Patto Segni 3,9 (-); Lega merid. 0,9 (-); Rif. 5,6 (5,5); Lega alp. 1,0 (-); Verdi 1,9 (2,1); Psi-Ad 2,9 (psi 2,1 ad 2,2); pri - (-); Rete 0,9 (1,7); Pds 8,8 (11,1); Liber. 0,5 (-); ppi 13,6 (16,9); Feder. 0,5 (-).

MONTEGROSSO. Lista Pannella 2,6 (5,3); psdi 0,5 (-); Lega 18,9 (23); Forza Italia 35,8 (23,2); An 7,9 (9,7); Patto Segni 3,6 (-); Lega merid. 2,7 (-); Rif. 4,2 (5,6); Lega alp. 0,3 (-); Verdi 2,4 (2,8); Psi-Ad 0,9 (psi 0,9 ad 1,5); pri 0,7 (-); Rete 0,4 (1); Pds 7,1 (8,2); Liber. 0,8 (-); ppi 11,2 (19,6); Feder. 0,6 (-).

MONTEMAGNO. Lista Pannella 2,6 (4,6); psdi 0,8 (-); Lega Nord 11,8 (15,8); Forza Italia 37,4 (30,9); An 7,4 (6,2); Patto Segni 3,9 (-); Lega merid. 0,9 (-); Rif. 5,8 (5,8); Lega alp. 0,7 (-); Verdi 3,4 (3,2); Psi-Ad 2,1 (psi1 ad 2,3); pri 0,5 (-); Rete 1,4 (1,9); Pds 10,6 (12,3); Liber. 0,6 (-); ppi 10,1 (15,6); Feder. 0,6 (-).

MONTIGLIO. Lista Pannella 2,4 (3,9); psdi 0,4 (-); Lega Nord 15,6 (20,5); Forza Italia 43,7 (33,6); An 8,1 (9,7); Patto Segni 3,7 (-); Lega merid. 0,9 (-); Rif. 3,3 (1,2); Lega alp. 0,4 (-); Verdi 2,1 (2,8); Psi-Ad 0,5 (psi 1,2 ad 1,9); pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,6); Pds 5,9 (7,1); Liber. 1,3 (-); ppi 10,8 (14,7); Feder. 0,4 (-).

NIZZA. Lista Pannella 4,3 (7,7); psdi 0,7 (-); Lega Nord 14,2 (19,8); Forza Italia 40,6 (27,7); An 7,2 (7,5); Patto Segni 3,2 (-); Lega merid. 1 (-); Rif. 5,3 (6,4); Lega alp. 0,4 (-); Verdi 3,3 (3,2); Psi-Ad 0,9 (psi 1,2 ad 1,4); pri 0,2 (-); Rete 0,2 (0,7); Pds 10,4 (11,3); Liber. 0,8 (-); ppi 6,9 (12,7); Feder. 0,2 (-).

Lista Pannella 2,4 (4,9); psdi 0,3 (-); Lega Nord 15,9 (32,1); Forza Italia 35,2 (23,9); An 5,6 (6,5); Patto Segni 5,5 (-); Lega merid. 1,5 (-); Rif. 3,3 (4,5); Lega alp. 0,6 (-); Verdi 2,9 (3,4); Psi-Ad 0,6 (psi 0,7 ad 1,4); pri 0,6 (-); Rete 0,9 (1,6); Pds 7,5 (7,2); Liber. 0,7 (-); ppi 15,8 (23,1); Feder. 0,6 (-).

VILLAFRANCA. Lista Pannella 2,8 (5,7); psdi 0,3 (-); Lega Nord 11,5 (18,7); Forza Italia 38 (29,5); An 6,9 (6,7); Patto Segni 3,2 (-); Lega merid. 0,9 (-); Rif. 4,6 (6,7); Lega alp. 0,7 (-); Verdi 2,4 (3,5); Psi-Ad 0,9 (psi 0,9 ad 0,8); pri 0,3 (-); Rete 0,5 (1); Pds 10,7 (10,3); Liber. 0,5 (-); ppi 9,3 (16); Feder. 7 (-).

VILLANOVA. Lista Pannella 3,1 (5,1); psdi 0,4 (-); Lega Nord 12,1 (21,4); Forza Italia 33,1 (24,1); An 7,1 (7,7); Patto Segni 3,2 (-); Lega merid. 1,8 (-); Rif. 6,7 (7,9); Lega alp. 0,6 (-); Verdi 3,7 (4,2); Psi-Ad 1,3 (psi 1,5 ad 1,4); pri 0,3 (-); Rete 0,9 (2,7); Pds 10,5 (11,3); Liber. 0,6 (-); ppi 14,1 (12,3); Feder. 0,6 (-).

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non ho mai cantato in quel festival»

Ho notato che il mio nome è comparso qualche giorno fa in un articolo riguardante il concorso «Non saranno famosi» di Canelli. Nell'articolo si parlava di mie molteplici partecipazioni alla manifestazione, facendo anche riferimenti non proprio precisi al festival Sanremo (il concorso «Nuovi talenti» è la stessa cosa di «Nuove proposte», sezione del Festival).

Tengo quindi a precisare, per correttezza verso gli interessati, che non ho mai partecipato a tale concorso o ad altri concorsi analoghi (per dilettanti), e mi dispiace che il mio nome venga usato per invogliare i ragazzi a parteciparo.

Danilo Amerio

Strade da rifare a San Damiano?

Vorrei rivolgermi, attraverso al giornale, all'assessore all'Urbanistica del Comune di S.Damiano e comando vigili urbani; è possibile che non vediate il degrado di corso Roma, via centrale del paese, priva di segnaletica orizzonatale, piena dei rappezzi degli innumerevoli scavi effettuati, tanto che vi sono diversi gradini nel manto stradale? Parliamo poi delle strade sporche, del semaforo sulla circonvallazione in direzione Piano, che è stato piazzato con un grave infatti, ha solamente l'«omino» che si accende per il passaggio dei pedoni.

Per chiudere, un'altra questione: nelle sere del fine settimana in piazza IV novembre regna il parcheggio selvaggio, tanto che gli abitanti del condomini non possono andare nei loro garages per via delle auto parcheggiate in tutte le posizioni, e sotto i palazzi vi sono schiamazzi fino alle 3/4 di mattina. E' possile fare qualche cosa?

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via Gasperi - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montamagno: 63.
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
C.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 779
Bormida: (0144)
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.355
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montachiaro: 999.768
Montemagno: 53.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823 633
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, tel. 410.909; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e 16,30 e 8 del giorno (dalle 22 alle 8 a seguito presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia *San Pietro*, Alessandria 51, tel. 530 074
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassello.
Nizza: *Boschi* via P. Corsi

STATO CIVILE

MORTI: Esterina in Nebiolo, 81 anni; Teresa Graziano vedova Villata, 88; Maria Simondi vedova Bondi, 90; Anna Maria Caputo vedova Natale, 85; Maria Antonia Saracvedova Aluffi, 95, Castelnuovo Calcea; Elodoro Allodio, 88, Montegrosso; Cristina Schiralli in Laska, 26; Mario Olessina, 59; Alviero Andreon, 72; Bruno Chiari vedova Gatti, 87; Emma Augusti vedova Lionello, 85, Villafranca; Ignazio Pecchaneda, 83; Rosa Ciglioti vedova Albesano, 85, Alba; Benito Mazzetti, 88, Viarigi; Secondina Argenta vedova Marello, 82; Giuseppe Bossola, , Camerano Casasco; Benedetto Dabbene, 65; Raffaella Vurchio vedova Veneto, 69; Giulio Cavagnino, 83; Carlo Benzi, 84; Maria Tognoli vedova Barboni, .

NATI: Stefano Castagneri; Pietro Spinetta; Alberto Fiora; Elena Filippa, Mombercelli; Gianluca Saturno; Rebecca Sansalvadore, Ferrere; Valerie Corsino; Alex Robbino; Elena Fasolo; Simona Di Benedetto, Chiusano; Costantino Curto, Pisa; Federica Vial, Chieri; Stefano Borgnetto, Costigliole; Nicole Campener, Portacomaro; Erika Falcone; Chiara Ferraris, Viarigi; Andrea Drago; Fabio Bertolina, Cocconato; Valerio Maschio.

MATRIMONI: Andrea Mazzucco, commerciante, con Daniela Nicola, impiegata; Giorgio Zanrino, agente commercio, con Paola Chiesa, commerciante; Giuseppe Laiolo, libero professionista, con Silvia Toniato, impiegata; Giuseppe Giambrone, tecnico elettronico, con Anna Rondinelli, casalinga; Giuseppe Scalzo, commesso, con Roberta Di Valleiunga, colli; Giancarlo Sasli, modellista di fonderia, con Anna Maria Morleo, operaia; Francesco Morreale, artigiano edile, con Marilena Viarango, commessa; Enrico Martino, operaio, con Monica Ventimiglia, impiegata; Gilberto Gisi Gischia, sottufficiale Guardia di Finanza, con Maria Filomena Ciola, confezionatrice; Vincenzo Bonasera, consulente del lavoro, con Anna Mulé, pratic. consulente lavoro; Giannario Musso, tecnico, con Patrizia Cavaleri, commessa; Davide Pettinato, commerciante ambulante, con Rossella Ambrogio, casalinga.

SPOSERANNO: Fabrizio Carafta, ferroviere, Michela Guiotto, impiegata; Giuseppe Pietrapertosa, saldatore, con Ornella Lepre, addetta alle pulizie; Fulvio Macagno, geometra, con Barbara Crestani, impiegata; Massimo Orlando, carabiniere, con Tiziana D'Assaro, la stessa lavoro.

APPUNTAMENTI

CASTELL'ALFERO

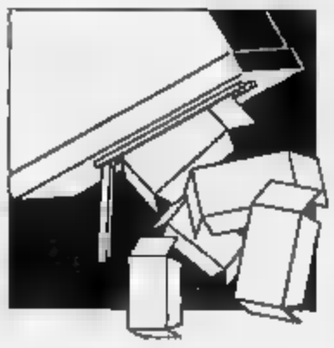
Sindaco incontra la popolazione

Il salone della Pro loco di Calliancito ospiterà stasera l'incontro tra il sindaco di Castell'Alfero Luciano Avidano, la giunta e la popolazione. Il primo cittadino illustrerà il lavoro fatto nell'ultimo anno e presenterà le iniziative per il 1994. La riunione, che s'inizierà alle 21, è aperta a tutti. Domani sera l'iniziativa sarà ripetuta nell'ex scuola elementare di Castell'Alfero Stazione.

ASTI

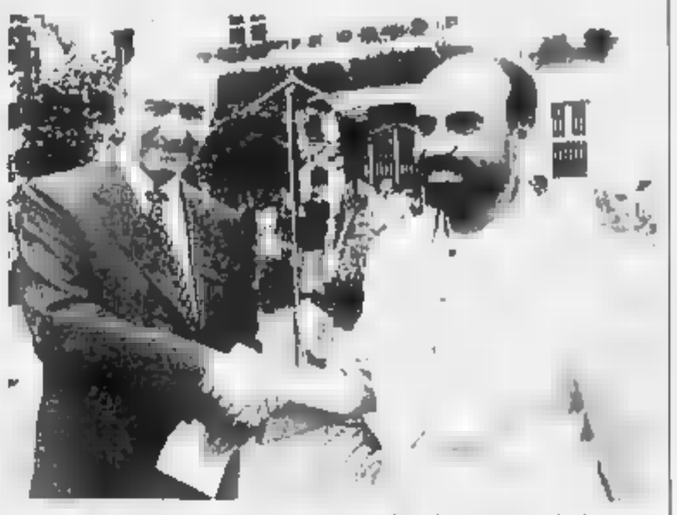
Domande per difensore civico

Scadrà a mezzogiorno di domani l'avviso di ricerca finalizzato alla scelta del difensore civico in Provincia. I candidati dovranno dimostrare l'esperienza maturata in campo amministrativo, giuridico, sociale ed economico, non ricoprire cariche elettive pubbliche o di partito e non esercitare attività che implichino rapporti la pubblica amministrazione. Le domande dovranno essere depositate alla segreteria generale della Provincia.



I risultati, lista per lista, per le elezioni Comunali

Ecco le prime preferenze dei candidati al Consiglio



Stretta di mano fra Giuseppe Nosenzo e Alberto Bianchino avversari al ballottaggio

ASTI. Lo spoglio delle preferenze è proseguito nella notte con parecchie difficoltà, nonostante l'ottimo lavoro del centro di elaborazione dati del Comune.

Qui di seguito pubblichiamo l'elenco delle preferenze che si riferiscono a 77 schede su 110.

Va ricordato che per sapere chi andrà in Consiglio comunale occorrerà aspettare i risultati del ballottaggio. Il sindaco eletto e alla lista a lui collegate vanno infatti il 60 per cento di seggi (24 su 40), il resto andrà diviso tra le opposizioni (16 su 40). L'elenco completo delle preferenze sarà pubblicato su La Stampa di domani.

VIVERE LA CITTA'

Enrica Jona, 57; Gianfranco Miroglio, 90; Giorgio Graziano, 23; Filippo Chirone, 79; Roberto Argenta, 13; Laura Basso, 2; Dario Carrato, 5; Piera Dabbene, 7; Laura Durando, 8; Carlo Farina, 14; Giovanna Fracchia, 10; Nicoletta Gallo, 10; Marco Giovara, 40; Stefano Gilardi, 16; Angela Guelfo, 8; Giorgio Magnetti, 1; Massimo Marchetti, 22; Domenico (Nico) Marinotto, 10; Daniela Meschin Nosenzo, 1; Angela Motta, 3; Lorenzo Pagliano, 5; Giuseppe Pavan, 10; Maurizio Puglisse, 55; Assunta Quartini, -; Luigi (Gigi) Raviola, 15; Elisabetta Romero, 2; Angelo Rossi, 11; Enrico Rossi, 39; Giorgio Ruffa, 9; Alberto Salvaneschi, 7; Rosanna Sardo, 11; Sergio Secco, 3; Sandra Toppino, -; Marco Travasino, 7; Ombretta Turello, 23; Alessandro Viale, 27; Raimondo Campa, 12.

PDS

Antonio Fassone, 189; Marina Alciati, 11; Francesco Aluffo, 38; Elena Amario, 13; Mauro Arato, 56; Giovanni Avataneo, 5; Ezio Bardini, 32; Bruno Beltracchini, 47; Gianfranco Bo, 16; Grazia Bologna, 31; Calogero Caltagirone, Grazia Carretto, 20; Vittorio Cossetta, 14; Pietro Costa, 55; Elena Demartini, 31; Rino Fassio, 41; Renato Fava, 24; Margherita Ferrari, 11; Amelio Finotto, 54; Luca Imarisio, 14; Maria Langerano, 16; Sonia Lanzoni, 1; Guido Migliarino, 34; Wanda Migliore, 12; Fiammetta Musso, 11; Carmine Natella, 15; Dani Nosenzo, 6; Gianbeppe Rasero, 25; Fiorella Riminato, 20; Silvana Roggero, 51; Mario Saracco, 26; Cesarino Segatto, 66; Roberto Serra, 97; Elio Sesia, 14; Silvana Stangoni, 3; Silvano Uppo, 34; Marco Venturino, 93; Luisa Vigna, 10; Francesco Visconti, 9; Angelino Zichi, 19.

RIFONDAZIONE

Enrico Bestonto, 219; Aldo Bologna, 53; Walter Artuffo, 38; Rosetta Assorati Stabile, 11; Giuseppina Bellezza, 16; Maddalena Berrino, 4; Franco Biscaro, 10; Emiliana Bobba, 14; Pier Paolo Borsato, 27; Marisa Brondolo, 2; Bruno Burin, 21; Claudio Caron, 142; Luigi Casale, 34; Tina Casamento, 48; Carmelo Chiodo, 38; Gian Cristian Conti, 43; Giuseppe De Pascale, 8; Chiara Di Lazzaro, 25; Tonina Giambelluca, 10; Giovanni Gonella, 18; Liviana Guariento, ; Fabio Innao, 16; Sandro Longu, 38; Marco Merlo, 18; Roberto Musso, 30; Andrea Nebiolo, 6; Barbara Oddone, 13; Piero Pavese, 14; Giovanni Pensabene, 22; Giovanna Piazzo, 10; Mirella Pozzebon, 32; Giorgio Puddu, 22; Giorgio Rasero, 18; Luisa Rasero, 11; Fabrizio Rissone, 23; Giorgio Riazolari, 17; Lu- Robotti, 52; Mario Salerno, 7; Calogero Schifano, 18; Michele Tesauro, 16.

LEGA NORD

Silvio Paracchino, 106; Giovanni Scotti, 45; Valpreda, 60; Paolo Tagini, 45; Enrica Campagnoli, 12; Maurizio Cremasco, 48; Silvana Bianco, 7; Pierfranco Verrua, 76; Salvatore Lioce, 134; Andrea Arnaldi, 57; Edoardo Tresotti, 21; Elbano Barani, 61; Germana Borgo, 25; Ivano Maraschio, 40; Federica Faccaro, 33; Maurizio Anfosso, 5; Giorgio Luigi Anselmo, Raffele Apaduia, 13; Mariarosa Barberis, 8; Agostino Barbero, 3; Marina Borgo, 12; Natascia Borra, 18; Sergio Canta, 1; Silvana Clarke, 13; Paola Comuna, 8; Aurora Corroggio, 15; Emanuela Dalponte, 7; Alberto Fausone, 14; Lorella Gaiotto, 15; Costantino Gusso, 35; Gianmarco Mamino, 58; Vittorio Manzi, 10; Ornella Orecchia, 7; Sergio Pelatta, 14; Franco Rabino, 22; Giorgio Raggio, 8; Enrico Robba, 3; Margherita Sola, 2; Piero Viarengo, 12; Marco Zanetti, 8.

PPI

Mariangela Cotto, 362; Guido Ravizza, 68; Mario Sorba, 270; Valter Cassulo, 116; Italico Sarzanini, 81; Franca Bevilacqua Grasso, 130; Vincenzo Bonasera, 30; Pietro Paolo Pero, 38; Delfina Agostinetto, 33; Roberto Argenta, 5; Davide Arri, 139; Luigi Barbero, 79; Alberto Bazzano, 33; Enrico Borgo, 44; Renato Campaner, 38; Stefania Capra, 5; Franco Carbone, 45; Michele Cianci, 40; Massimiliano Fantino, 138; Fabrizio Ferrara, ; Anna Garbarino, 20; Giorgio Gili, 10; Donato Malpede, 33; Paolo Mastropaolo, 20; Giuseppe Mortara, 54; Roberto Nava, Andrea Ponta, 85; Maria Antonietta Siliano, -; Paola Truja, 21; Giuseppina Vercelli, 128; Valter Valenzano, 25; Elso Viarengo, 11.

REFERENDARI

Liliana Agnello, ; Giovanni Alaggia, 15; Giuseppina Arfinango, 11; Giuliano Ariosto, 3; Eugenia Baroncianì, -; Ivan Beltrame, 5; Daniela Biglia, ; Franco Carbone, 4; Alfio Chirieleison, 48; Antonietta Danzi, 3; Domenico De Marco, 2; Bruno Di Giuseppe, ; Mahmoud El Basyony, 2; Fulvio Ferrero, -; Paola Fortunato, 1; Patrizia Gatti, 1; Paolo Giargia, 1; Luigi Goria, 1; Roberto Gottardi, 2; Massimo Grieco, 2; Giovanna Lentini, 15; Grazia Lo Liberto, 18; Mario Longo, 2; Salvatore Lunetta, 103; Angelo Marchione, ; Maura Parauda, 5; Luciano Paterna, 4; Claudio Perosino, 7; Ivan Presicce, 17; Alessandro Pujia, 6; Angela Quaglia, 103; Iolanda Rabezzana, ; Massimo Rabezzana, 4; Daniele Rispoli, 4; Carmine Salimbene, 13; Maurizio Santoro, 7; Giovanni Sartoretto, 4; Viola Lina Schincariol, ; Salvatore Trupia 3.

ALLEANZA ASTIGIANA

Bianca Torzuolo, 6; Antonella Biamino, 15; Giuliano Nelson Casari, 23; Graziano Buoso, 8; Michele Cammareri, ; Savino Ciola, 35; Bernardino Corrado, 1; Leandro Ferretti, 6; Ettore Gavazza, 1; Gennarino Izzo, 2; Paolo Novello, 1; Vito Paca, 3; Renato Rissone, 17; Pasquale Santagata, 2; Patrizia Valpreda, 7; Aldo Vincoli, 6; Marco Berta, -; Carla Pillot, 4; Laura Quirico, -; Olga Castino, 2; Rossella Clelia Bogetti, 1; Renata Francalanci 1, ; Luisa Fregnan, -; Anita Fregnan, -; Sura Ceppani, 15; Calogera Salvatrice Palumbo, 3; Carmela Aversa, -; Marco Vincoli, 6; Giovanni Gianoglio, 2; Luigina Vaccaro, 1; Gianni Puce 1.

FORZA ITALIA

Fulvio Brusa, 302; Piero Botto, 245; Susanna Aluffi Manetta 32, ; Mario Aresca, 183; Raffaela Ballario, 95; Roberto cchio, 42; Giovanni Boccia, 189; Francesco Bonaccorsi, 143; Roberto Cairo, 27; Raffaella Caruso, 75; Fabrizio Cassano, 21; Luigi Cavallotto, ; Cristina Cavaleri, 12; Simona Conti, 82; Maria Di Mattia, 11; Mario Fagliotti 14, ; Giovanna Gerbi, 6; Rosario Giordano, 27; Ettore Gonella, 56; Maurizio Imerito, 84; Paolo Lizzi, 41; Ferranta Marengo, 158; Benvenuta Martinengo, 47; Fernanda Martina Goria, 16; Paola Mossino, 97; Angela Nicastro Scagnetti, 40; Mario Nosengo, 40; Giuseppe Porta, 36; Tommaso Principe, 33; Gianfranco Raviola , ; Fabio Reita, 31; Luigi Rinaldi, 115; Enrico Rulu, 182; Stefano Santin, 71; Mauro Tartaglino, 44; Mauro Torchio, 41; Valter Torello, 56; Alessia Valla, 88; Matilde Visconti, 16; Lucia Cavaliera Di Maria 20.

ALLEANZA NAZIONALE

Antonio Baudo, 254; Sergio Berruti, 19; Antonella Carraroli, 54; Filippo Paolo Scirè, ; Gian Franco Toppino, 15; Sergio Ebarnabo, 63; Roberto Venturini, Giovanni Abaci, 34; Salvatore Ambrogio, 21; Mauro Avedano, 1; Giovanna Balestrino, 4; Ignazia Bordonaro, 6; Maria Grazia Bulgarini, -; Rita Maria Coppola, 2; Simonetta Da Ros, -; Graziana Fornaca, 5; Maria Ludovica Galeazzi, 3; Paolo Gallano, 13; Cristina Ricca, -; Cesare Grassi, -; Letizia Grieco Tortoriello, 1; Franco Lindo, -; Fabio Lo Giudice, 7; Giovanni Lucrezi, 1; Davide Manzoni, 9; Luigi Armando Marenzoni, 19; Silvana Cerutti, ; Samantha Pilotto, 1; Giuseppe Pani, 14; Jole Prato, -; Cristina Ricaldone, -; Pietro Ricca, 7; Italo Beniamino Saccomandi, 1; Stefano Scarpa, 6; Giuseppe Sardi, 7; Bruno Squillaciotti, 12; Ugo Tartarone, 15; Vincenza Tolve, ; Virginia Traversa, 2; Diego Zavattaro, 8.

Dino Carlevero (a sinistra) e Marco Francia coordinatori di Forza Italia ad Asti

Giuseppe Nosenzo

Forza Italia corteggia la Lega «Rifaremo il polo delle libertà»

ASTI. Eccolo palazzo Zoia via Carducci, «bunker» astigiano di Forza Italia; dietro le pareti massicce le porte a vetri che mai sono aperte richiuse come in queste ore, lo staff del candidato a sindaco Giuseppe Nosenzo ha tessuto un fitto dirivieni. Lui, il candidato, ha lasciato per alcuni giorni il lavoro («Ma domani tornerò in fabbrica») per dedicarsi interamente alla campagna elettorale.

Qui, nel «palazzotto», si è vissuta prima la notte delle Europee, poi l'attesa per i risultati delle amministrative. Marco Francia coordinatore provinciale del movimento riassume, davanti alle telecamere della tv, i due momenti: «Una serata importante, quella dell'Europa e una logica euforia oggi. Abbiamo quattro mesi di vita e partendo da quota zero stati premiati superando di lunga il 30 per cento».

Nosenzo ha trascorso molte ore a palazzo Zoia, prescelto in campagna elettorale per incontrare e organizzazioni di categoria, concendendosi rapido puntate in piazza San Secondo dove davanti al maxischermo è sfilata per ore la varia umanità della politica locale e tanti cittadini incuriositi; qui il silenzio da mausoleo di palazzo Zoia lontanissimo: c'è un vociare scamiciato, mentre decine di telefonini trillano impazziti e i passanti rischiano ruzzoloni tra il groviglio di cavi delle telecamere (lo spiegamento televisivo, Fininvest compresa, è da avvenimenti che contano). Al fianco di Nosenzo vi sono il figlio Aris e i collaboratori più stretti, «angeli custodi» in doppiopetto. Il candidato di Forza Italia ha parlato, in piazza, per le telecamere di Rete Tsi, la sua televisione, e alle 19,30 per Rai3, seduto su di una panchina della piazza accanto all'avversario numero uno Alberto Bianchino. E' stato il primo scambio di battute gomito a gomito, quando ancora i risultati definitivi erano di là da venire, ma il quadro già chiarissimo.

«Siamo abbastanza soddisfatti - ha detto Nosenzo quando la tendenza del voto aveva già assunto una sua fisionomia - Stiamo tirando il gruppo. Sul al ballottaggio con le sinistre non avevamo alcun dubbio. La Lega andando da sola poteva battersi con progressisti e noi. Sarà comunque una sfida da giocare bene. Decideranno i cittadini: il loro io dico leggete attentamente i programmi, guardate alle persone nell'interesse della città».

Più esplicito Francia il braccio torinese del «berlusconiani» di Asti. Sullo «spareggio» del 26 giugno pare non nutrire alcun dubbio: «Non sarà una passeggiata, lo sappiamo, perchè agevole per Forza Italia non c'è nulla. Ritengo comunque che il polo della libertà si ricompatterà portandoci ben oltre la maggioranza. Quella con i leghisti - ha aggiunto Francia - è la naturale alleanza per il ballottaggio, ma c'è anche massima apertura verso chi si ispira ai nostri principi democratici e liberali».

E a chi fa notare che Forza Italia, alle Amministrative, non ripetuto le percentuali delle Europee, la risposta è pronta: «Fare un paragone con il per il parlamento europeo dove avevamo Berlusconi capolista - spiega Francia - mi sembra azzardato. Silvio Berlusconi ha ottenuto un autentico plebiscito popolare». [f. c.]

Alberto Bianchino

Un invito a popolari e leghisti «Io rappresento il vero nuovo»

ASTI. Sorride, finalmente. Alberto Bianchino: il candidato dei Progressisti si giocherà la carica a sindaco, domenica 26, nel ballottaggio che lo contrapporrà a Giuseppe Nosenzo (Forza Italia, Udc, Ccd, An).

«Come mi sento? - dice - a metà del guado: prima delle Europee pensavo di prendere più voti, dopo molti meno. E invece è andata bene». Alle Europee il cartello dei progressisti (pds, Rifondazione, Verdi, Rete, psli si è attestato al 26,9%.

Bianchino, sostenuto da pds, Rifondazione e «Vivere la città», è andato al 28,7%. «Sono assolutamente soddisfatto e grato a chi mi ha votato», dice. Dispiega un foglietto, lo studia: «Un 2-3% dei consensi - indica - è andato direttamente alla mia persona. In alcuni ho sorpassato addirittura Nosenzo: un buon risultato davvero».

Ieri per tutto il pomeriggio Bianchino, preside alla Goltieri, ha seguito i risultati elettorali sul maxischermo allestito in municipio. Da parte dei molti sostenitori, pacche sulle spalle e calorose strette di mano. Congratulazioni anche da parte di Paolo Bagnadentro, l'esponente di Ad che nelle settimane aveva criticato la candidatura «alla cubana» di Bianchino.

Poi, in serata, l'incontro al pds le forze che finora hanno sostenuto il candidato, sapendo tuttavia che per domenica 26 bisognerà cercare allargare le alleanze. Il messaggio di Bianchino va dritto al cuore del problema: «All'elettorato della Lega e del ppi dico che sono io il nuovo, non certo chi appoggia Nosenzo».

Per il candidato di Forza Italia una sfida: «Propongo confronti all'americana, tutte le sere, problemi della città. Io e lui, e rispondere alle domande dei giornalisti e della gente. Io sono pronto».

Sulla «squadra» di assessori che vorrebbe portare in municipio, se sarà eletto sindaco, dice poco. Escono tre nomi, e non sono un segreto: la psicologa Maria De Benedetti Servizi sociali e il capilista di Rifondazione, Enrico Bestonto, e pds, Antonio Fassone, rispettivamente ai Lavori pubblici e ai Problemi economici e gestionali della macchina comunale.

«Gli altri nomi non li dico ancora - sottolinea Bianchino - non voglio 'bruciare' nessuno e soprattutto voglio estendere la ricerca al di fuori delle forze che mi hanno sostenuto, mandando un segnale preciso al Centro».

curiosità: per chi ha votato il candidato Bianchino? Svela le carte divertito: «Bianchino ha votato Bianchino». E poi? «Pds per le circoscrizioni, 'Vivere la città' per le Comunali, Rifondazione alle Europee». Così, forse per non fare torto a e sentirsi parte di tutti. [l. n.]

Discussioni ieri davanti al municipio

Parlano Ceppani e Adamo

«Ballottaggio? Hanno già deciso tutto»

ASTI. «Per un movimento vissimo come il nostro il risultato non è male. Non dimentichiamo che abbiamo combattuto contro forze e interessi molto forti». Questo il caldo» di Giovanni Adamo segretario di Alleanza Astigiana. Sulle stesse lunghezza d'onda anche il candidato a sindaco Enzo Ceppani che promette: «Volevamo provare a misurarci e lo abbiamo trovato. Andremo avanti presentandoci alle prossime provinciali». Sul ballottaggio Alleanza ha dubbi: «Ho l'impressione che sia tutto combinato - proclama Adamo - Ci forza politiche che hanno finto di bisticciare, ma avevano già deciso. D'altra parte - aggiunge il segretario di Alleanza - Antonio Ferrero della Lega mi è parso abbastanza esplicito e se andiamo a vedere Forza Italia più leghisti fanno più del 50 per cento. Quindi».

Giovanna Lentini

«La polemica con Pannella ci ha tolto voti»

ASTI. E' delusa anche se non vuol darlo a vedere. Giovanna Lentini, candidata per la lista dei Referendari-club Pannella, segue nervosamente lo scorrere dei risultati degli scrutini in municipio. Il candidato a sindaco della lista, Renato Longo, è introvabile anche per gli stessi compagni di partito.

«Ci aspettavamo molto più. Credo che la polemica scoppiata tra noi e il club Pannella di Roma ci abbia notevolmente danneggiato - considera con decisione Giovanna Lentini -. Molti di coloro che ci avevano votati a hanno più fatto ora».

E aggiunge: «Inoltre in campagna elettorale, a di quella polemica, abbiamo dovuto perdere un mucchio di tempo per spiegare alla gente che cosa successo. Tempo che potevamo invece usare per spiegare il nostro programma». [c. f. c.]

LEGA

Il candidato del Carroccio, terzo nei risultati, è escluso dal ballottaggio

Ferrero: «Sconfitto, ma non troppo»

«Più voti delle Europee: premiato il nostro programma»

ASTI. «Il varco era molto stretto, lo sapevamo, comunque possiamo più che soddisfatti»: quello di Antonio Ferrero non sembra fair play.

Il candidato leghista non l'ha fatta a «incunearsi» tra quelli che venivano indicati come i favoriti della vigilia: Nosenzo e Bianchino. Ma per il segretario cittadino del «Carroccio» la delusione è mitigata dall'esito degli scrutini: rispetto le Europee, il partito ha guadagnato poco più di 6 punti percentuali. «Vuol dire che gli astigiani hanno ragionato con la loro testa - spiega Ferrero - valutando programmi e persone. In le nostre proposte sono state ascoltate. Ci siamo presentati da soli, per misurare le forze, consapevoli che il compito sarebbe stato difficile».

Dai risultati delle urne, Ferrero trova spunti di riflessione: «L'alleanza Forza Italia An non ha funzionato sul piano locale - nota - e poi, tra Lega e partito popolare, superiamo il 30 per cento, il che vuol dire che in questa città c'è tanta voglia di centro». Oggi i leghisti astigiani si incontreranno con Gipo Farassino, confermato europarlamentare, per decidere i prossimi comportamenti. Sul ballottaggio, Ferrero fa pronunciamenti: «Ci confronteremo sui programmi», ma poi si sbilancia: «Storicamente, tra un centro-destra e una sinistra, la città ha sempre scelto la prima». [f. la.]

Antonio Ferrero, domenica mattina, al seggio in attesa di poter votare (MORRA)

Da domani incontri con Nosenzo e Bianchino

Gherlone apre le trattative «Siamo alternativi al msi»

ASTI. Pier Paolo Gherlone si dichiara soddisfatto del piazzamento nella classifica degli aspiranti sindaci. «E' un risultato - ha detto - superiore a quello ottenuto alle Europee. Noi ci siamo rinnovati e la gente ci ha premiato facendo convergere su di noi un voto moderato».

L'esponente del ppi (non ha votato in quanto residente a Cossombrato) ha scelto di trascorrere la domenica in montagna dove si è trattenuto per alcune ore anche ieri. Poi è piombato ad Asti e ha raggiunto subito piazza San Secondo per seguire lo spoglio sul maxischermo.

Oggi sarà già al lavoro in vista del ballottaggio convocando un direttivo straordinario del aperto anche ad eventuali eletti della lista che lo hanno appoggiato ai candidati.

Mercoledì avvierà invece una serie di consultazioni incontrando i protagonisti del ballottaggio: Nosenzo di Forza Italia e Bianchino (progressisti). I popolari sono considerati con la Lega Nord l'ago della bilancia per raggiungere la sospirata maggioranza al secondo turno e ieri, davanti a proiezioni e risultati, erano in molti a chiedersi quali indicazioni darà Gherlone al suo elettorato. «Noi apriremo confronto sui programmi - ha sottolineato - Noi confronti di Forza Italia ci consideriamo, come abbiamo sempre sostenuto, alternativi ad Alleanza nazionale e a Rifondazione».

Gherlone, già sindaco di Cossombrato (si dimesso alla vigilia delle edizioni) ha ottenuto oltre il 15 per cento di consensi (6978 i voti nelle 110 sezioni della città). Anche Mariangela Cotto, capolista, commenta favorevolmente il risultato: «Siamo sorpresi per questo recupero. Ci davano perdenti - afferma - e ci troviamo oltre il 15%».

Ha ottenuto 842 voti contro i 718 di Germana Cornaglia

Montegrosso ha scelto sindaco è Delfina Mondo

MONTEGROSSO. E' Delfina Mondo Pia, insegnante 50 anni, sindaco del paese. Alla guida della lista civica «Insieme per Montegrosso», ha superato con un margine di 124 voti formazione avversaria «Del Campanile», capeggiata Germana Cornaglia.

Hanno votato 1637 elettori (erano 1814 gli aventi diritto). Questi i dati: lista numero due «Insieme per Montegrosso» 842 voti, lista numero uno «Del Campanile» 718 voti. Con Delfina Mondo sono approdati in Consiglio altri sette candidati: Mauro Mondo (geometra) 155 preferenze; Valter Onorato Bianco (commercialista) 83; Giuseppe Bertolino (commerciante) 58; Roberto Bianco (agricoltore) 57; Adriano Duretto (impresario edile in pensione) 44; Marco Curto (caposervizio Catasto) 38; Saverio Caruso (commerciante) 37.

Con la nuova legge il futuro Consiglio sarà formato da dodici membri. Gli altri quattro sono delle minoranze: Germana Cornaglia (pensionata) 718 preferenze; Urbano Gai (cantoniere) 83; Maurizio Gazza (impiegato) 67; Bruno Cantatore (agricoltore) 62.

Si è conclusa così una campagna elettorale tra le più aspre che il paese ricordi, punteggiata da denunce, querele, lettere anonime minacce. «Lasciamoci tutto alle spalle - sono le

Delfina Mondo (nella foto grande) Germana Cornaglia (a destra)

prime parole del nuovo primo cittadino Delfina Mondo - si volta pagina e cercheremo di fare del nostro meglio per ridare tranquillità al paese». Il neo sindaco, sorridente in un tailleur rosso ciliegia, verso le 17 di ieri ha cominciato a ricevere le congratulazioni sostenitori: qualche lacrima di gioia ed abbracci mentre cresceva il clima festoso man mano che in municipio (sede centrale dello scrutinio), arrivavano le «staffette» con i risultati dei vari seggi.

Erano tre le sezioni elettorali di Montegrosso: una nel salone municipale (qui ha vinto la lista numero 1 di Germana Cornaglia con 282 voti contro 252), un'altra nelle scuole Medie (333 voti Delfina Mondo contro 269) e l'ultima nella frazione di Santo Stefano (257 voti a favore del sindaco contro 177 per la lista avversaria).

Per tutto il pomeriggio i sostenitori delle due liste si incrociati in un frenetico giro a piedi ed in auto tra i diversi seggi, mentre i candidati sostavano capannelli all'ombra delle piante nel cortile del municipio. Sotto un sole sempre più caldo si alternavano i primi commenti: il seggio di Santo Stefano è stato il primo a chiudere i battenti ed in paese subito arrivata la notizia del grande distacco tra Delfina Mondo e la avversaria voti). Ma la situazione è rimasta incerta fino all'ultimo.

Germana Cornaglia ha fatto la sua comparsa in municipio verso le 16, mentre già si profilava la sconfitta. «Sono serena e tranquilla - ha dichiarato - la nostra lista ci messo tanta buona volontà ed ha fatto una campagna elettorale con l'intenzione da non scendere in polemiche. Invece purtroppo abbiamo dovuto subire molte cattiverie e non è stato facile. Ringraziamo comunque gli elettori che ci hanno capito».

Terminano così i mesi di governo del commissario Domenico Corte, che era arrivato a Montegrosso nel novembre scorso. Ora, dopo la proclamazione ufficiale e l'espletamento delle pratiche necessarie, il nuovo Consiglio comunale si metterà al lavoro: primo impegno la nomina dei due assessori che affiancheranno sindaco.

Enrica Cerrato

Canelli: Marmo si dimette

CANELLI. Roberto Marmo, sindaco dimissionario, (ha lasciato partito popolare per passare alla Lega nord), annuncia dimissioni da consigliere comunale. Saranno ufficializzate, probabilmente, nel prossimo Consiglio, che si terrà dopo la storica de «L'Assedio» prevista sabato domenica.

Intanto il gruppo consigliare dell'ex dc ufficializza i cambiamenti nel governo cittadino. Sono confermate le indiscrezioni qualche giorno fa. Oscar Bielli, consigliere vice di Marmo, sarà sindaco (fino alla scadenza elettorale del '95). Esce dalla giunta l'assessore all'Ambiente al depuratore, Corrado Cavallo (che però conserverà il posto da consigliere comunale le deleghe); al suo posto entra Mauro Traversa, attualmente consigliere delegato al Verde pubblico, che reggerà, invece, i Lavori pubblici. Il posto da consigliere lasciato vacante da Marmo, sarà occupato dal primo eletto disponibile. [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Inchiesta discarica: 49 i rinvii a giudizio?

L'indagine sull'ex discarica consortile di Valle Manina è dirittura d'arrivo. prossimi giorni sostituto procuratore David Monti depositerà nella cancelleria del giudice delle indagini preliminari le richieste di rinvio a giudizio. Attualmente si conoscono ancora i nomi delle 49 persone interessate dal provvedimento: gran parte erano state arrestate nel blitz dello scorso gennaio. [r. gon.]

NIZZA-CANELLI

Un direttivo per il Lions club

Cambio vertice del Lions club di Nizza e Canelli. Il canellese Ugo Conti lascia guida al club il nicese Luigi Fontana, ex professore di italiano e latino, studioso di storia locale. Il passaggio delle consegne è avvenuto sabato castello di Mango. Durante la serata sono stati presentati 4 nuovi soci: Giuseppe Cantatore, direttore dell'ufficio Registro Canelli, Lino Bielli, farmacista di Canelli, il notaio nicese Eugenio Torello e il veterinario Fausto Solito di Calamandrana. Il club ha devoluto 4 milioni alla Croce Rossa di Canelli e alla Croce Verde di Nizza. Inoltre presidente uscente Ugo Conti e la moglie, Gabriella Bianco, hanno deciso di devolvere l'equivalente del consueto omaggio alle signore, all'associazione astigiana Astro che si occupa di ricerca sui tumori. [fi. l.]

CASTAGNOLE LANZE

Una azienda agrituristica: «Vinolandia»

Si è aperta Castagnole Lanze una nuova azienda agrituristica, «Vinolandia». Offre piscina, mini golf, parco giochi pensione per L'azienda, in Valle Tanaro (tel. 877.976) propone escursioni con personale specializzato alla ricerca di tartufi e visite a mostre, musei e aziende vinicole di Langa e Monferrato. [l. n.]

ASTI

Escursione naturalistica con la Lipu

Gita un giorno alla garzaia di Sant'Alessandro (a Zeme Lomellina) e all'oasi Bosco Negri di Pavia: è quanto propone la Lipu astigiana per sabato 25 giugno. Il costo del viaggio in pullman è di 18 mila lire; partenza alle da piazza Torino. Informazioni e prenotazioni ai numeri 531.693/208.718. [l. n.]

CANELLI

Arresti domiciliari a commerciante accusato d'usura

E' agli arresti domiciliari commerciante canellese Carlo Bonino, anni, via Buenos Aires, coinvolto una vicenda d'usura. Lo ha deciso gip Acqui su istanza del difensore Aldo Mirate. Bonino era finito in carcere ad Alessandria fine aprile: sospettato di aver concesso prestiti con interessi annui del 120 %. [r. gon.]

La cascina della tragedia in regione Buffetto di Portacomaro e Franco Sergi, vicino di casa della famiglia De Filippi (LASTRONI)

Tragedia in una cascina di regione Buffetto Portacomaro. La donna soccorre il figlio di 23 anni

La madre lo trova in agonia davanti a casa

«Marcolino» muore in ambulanza, forse stroncato da un'overdose

PORTACOMARO. Per tutti era «Marcolino»: un diminutivo datogli chissà da chi per sottolineare la mitezza del carattere e la grande disponibilità verso il prossimo.

Domenica pomeriggio Marco De Filippi, 23 anni, muratore, è giunto all'ospedale Asti cadavere: si sospetta per overdose. A Portacomaro, dove dalla fine di febbraio il ragazzo risiedeva i genitori in regione Buffetto, si sorprendono tutti: «Non aveva niente tossicodipendente, gentile, curato nell'aspetto» ripetono increduli al bar latteria sulla piazza, dove Marco ancora domenica mattina era andato a prendere un caffè.

Un'immagine tranquilla rassicurante, nessuna traccia di quell'esistenza grama che abbruttisce tanti giovani entrati nel «giro» dell'eroina. Ragazzi di strada che sanno esattamente passare il tempo a quale scopo dare alla vita. «Marco, no», dicono in paese.

Casa-lavoro: ogni giorno, per lui, la storia. Pochi amici, il tempo libero trascorso in quel casotto tra vigna e campi di granoturco risistemato da poco, in economia.

Domenica, verso le 16,30, la madre Mimma Silvestri, infermiera alle riposo Città di Asti, ha trovato il ragazzo fuori casa, seduto per terra, appoggiato muro di un piccolo magazzino. Un'immagine che non potrà dimenticare.

La donna è ancora incredula. «Ho pensato: perchè non si è messo a dormire nel letto? L'ho chiamato - racconta - ma lui non ha risposto: aveva perso i sensi, la sigaretta ormai consumata tra le dita. Marco, Marco: ho ripetuto una, cento, mille volte. E lui, niente».

Il padre del ragazzo, Luciano De Filippi, operaio Fiat prossimo alla pensione, si è precipitato al bar latteria distante un paio di chilometri: «Un telefono, presto. Mio figlio sta male». L'ambulanza della Croce Verde ci ha messo poco ad arrivare, frenando a più riprese sul sentiero sterrato che finisce poco oltre il casotto. Al pronto soccorso di Asti, però, giovane è arrivato già morto.

Marco De Filippi, 23 anni, la vittima

Ieri pomeriggio si è svolta l'autopsia, mentre i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Stamane sarà forse possibile fissare la data dei funerali.

«Lo seppelliremo al cimitero Asti, dove ha sempre vissuto», dicono i genitori che sanno ancora convincersi di che cosa sia capace la vita: «Due domeniche fa abbiamo festeggiato il matrimonio di nostro figlio Vincenzo - dice padre - e una settimana distanza abbiamo cominciato piangere la morte di Marco».

Il ragazzo era il quinto di sei fratelli cresciuti nella casa di via Turati 2, in un palazzo della Torretta. «Mio figlio - ricorda la mamma - ha mai avuto paura di lavorare. Anche con la pioggia, partiva motorino ogni giorno per Refrancore, dove faceva il muratore. Mai una lamentela».

La morte improvvisa, la scoperta inattesa una sofferenza bestiale: «Non - dice la donna - non riesco a capire da dove sia potuta uscire quella schifezza». Il vicino casa, Franco Sergi, artigiano, scuote la testa: «Io non credo che Marco fosse uno quelli. Veniva qui, si sedeva fuori accanto a me. Qualche parola così, per passare il tempo. Diceva poco di sè».

Laura Nosenzo

Ieri nuova udienza del processo a Graziano Mesina per traffico d'armi: altri sviluppi

«Non ho fatto io quelle telefonate»

Chiesta una perizia fonica. Quel viaggio misterioso a Parma

ASTI. «Signor presidente, insisto: in quelle telefonate non sono io a parlare». Graziano Mesina non si arrende e ieri davanti ai giudici ha ancora una volta invocato una perizia fonica sulla voce. Non ci sta passare per un trafficante di armi, come sosterrebbe invece la Dia di Cagliari che aveva messo sotto controllo i telefoni astigiani usati dall'ex re del Supramonte. E' prologo della vicenda che a luglio riportato in cella Mesina per l'arsenale trovato nella sua villetta di San Marzanotto: armi, secondo l'accusa, che sarebbero dovute servire per il sequestro di Patricia Palmero, consulente monegasca

Una «maratona» di testimonianze l'udienza di ieri, conclusasi in serata. Oltre alla Palmero, sono stati sentiti i carabinieri che avevano arrestato Mesina ed i militari che nel settembre '92 lo avevano sorpreso in ristorante di Parma.

Come da copione l'udienza è stata vivace. L'ex primula rossa ha nuovamente ingaggiato un duro braccio di ferro Il pm Saluzzo, in particolare, sull'acquisizione degli atti arrivati nei giorni scorsi dalla Sardegna: riguardano alcune telefonate che oltre a Mesina, chiamerebbero in causa i due presunti complici, Domenico Anfossi e Elio Ferraris, e persone non identificate. Un'inchiesta avviata dalla Dia di Cagliari, parallelamente al caso Farouk, su presunto coinvolgimento di Grazianeddu in un traffico di armi e stupefacenti: «Sono atti coperti segreto istruttorio e quindi non utilizzabili - ha sostenuto l'avvocato Passeri, legale d'ufficio di Mesina, in un'eccezione respinta dai giudici - inoltre, è un procedimento di cui il mio cliente è a conoscenza». A questo punto Grazianeddu è sbottato e sventolando il dispositivo di revoca della libertà condizionata ha esclamato: «Qui mi indicano già come un trafficante di armi; ma io l'ho detto ai magistrati di Cagliari che in certe telefonate la mia voce è contraffatta. Basta, voglio una perizia fonica».

Si è tentato di chiarire anche i motivi del misterioso viaggio a Parma, quando Mesina era stato sorpreso con la foto di un funzionario del servizio repressione frodi, Domenico Alciati, a circa 10 milioni. «Dovevo portare quella foto al proprietario di un ristorante: serviva per identificare un funzionario che andava a mangiare con una donna». Nell'88 Alciati (anch'egli sentito ieri) era stato denunciato da un commerciante vinicolo Antonio Garzonio, conosciuto da Mesina in carcere a Novara: Garzonio è un personaggio legato al mondo della sofisticazione vinicola. Un intrico che ieri in aula non è stato dissipato. [r. gon.]

Graziano Mesina, ieri ancora in aula

Manifesti in città

astigiani bisogna sprecare l'acqua»

ASTI. «Astigiani, non sprecate l'acqua»: questo l'appello del Comune riportato su un manifesto che sta comparendo nel centro cittadino e nelle frazioni. L'invito usare l'acqua parsimonia viene rivolto alla cittadinanza ogni anno: stavolta firmato dal commissario straordinario Elio Priore.

Nel manifesto si ricorda inoltre «l'assoluto divieto di attingere acqua potabile per usi non domestici e, in special modo, per l'innaffiamento orti, giardini, campi». «E' infatti necessario - sottolinea una nota dell'ufficio stampa del municipio - evitare qualsiasi spreco, affinchè a tutti gli utenti possa essere garantito il rifornimento per il fabbisogno domestico».

Chi rispetterà le disposizioni rischia multe fino a un milione. I vigili urbani sono già stati «allertati» per controllare il rispetto dell'osservanza comunale. [l. n.]

I premiati a Vesime

Ecco le migliori robiole della Langa

VESIME. Il mal tempo non ha impedito lo svolgimento, domenica, della 13ª sagra della robiola. Una trentina i produttori, tutti delle Langa Astigiana, che hanno partecipato alla rassegna casearia. Per le robiole di solo latte caprino 1° posto ex aequo a Carlo Abrile e alla ditta Buttiero e Dotta, (tutti di Roccaverano), 2° posto a Rose Ghidone Monastero Bormida e 3° premio a Francesco Gallo, sempre di Monastero. Per le robiole di «ovino», 1° posto a Franca Ghione di Roccaverano. Per le «miste» (latte ovino, caprino e vaccino) ha vinto Gabriele Marconi di Monastero seguito da Giuseppe Spina (Monastero) e dal Caseificio sociale di Roccaverano.

La confezione più bella è stata giudicata quella di Buttiero e Dotta. Al 2° posto Giuseppina Gallo Monastero Bormida e al 3° Annamaria Traversa di Vesime. [fi. l.]

COMUNE DI BELVEGLIO
PROVINCIA DI ASTI

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in 15/4/1994, esecutiva, con la quale sensi dell'art. 15, 15 comma, della L.R. 56/77 e successive modifiche e integrazioni, stata adottata la Prima Variante al P.R.G.C. parzialmente rielaborata a seguito osservazioni formulate dalla Regione Piemonte.

RENDE NOTO

che predetta deliberazione e gli atti relativi alla Prima Variante parzialmente rielaborata sono depositati, a norma del VII comma dell'art. 15 della L.R. 56/77, per la durata di 30 giorni consecutivi precisamente dal 14/6/1994 tutto 13/7/1994, affinchè chiunque possa prenderne visione; nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse.

Belveglio, 14 giugno 1994.

IL SINDACO
Vignale rag. Natale

In campagna si teme l'invasione degli insetti «tigre»: trasmettono la filariosi

Casale, l'incubo delle zanzare

Il parassita proviene dall'Africa ed è portatore di altre malattie come la tropicale «dengue» Molte segnalazioni in zona, anche se non vi è la certezza della sua presenza nel Monferrato

Nel Casalese si teme un'invasione di zanzare tigre: sono portatrici di filariosi

CASALE. Preoccupazione nelle campagne del Casalese: dopo numerose segnalazioni - registrate in varie zone d'Italia - si [illegible] l'arrivo della cosiddetta «zanzara tigre», nome volgare della «Aedes albopictus», specie di zanzara che fino al '90 era sconosciuta in Italia, ma che da qualche anno si sta diffondendo, soprattutto nelle aree soggette a un clima più umido. [illegible] come può restare isolato il territorio piemontese, tra Vercelli e Casale, da sempre «regno» estivo delle zanzare? La preoccupazione [illegible] dovuta al fatto che la zanzara tigre è in grado [illegible] di trasmettere all'uomo un'affezione, [illegible] letale [illegible] piuttosto fastidiosa: la cosiddetta «filariosi». Una malattia prodotta da piccoli vermi parassiti, simile alla «filaria» dei cani. La zanzara tigre, originaria delle regioni africane, è in grado anche di trasmettere malattie più gravi come la «dengue» che provoca problemi alle articolazioni ed emorragie. Ma l'agente virale di questa malattia è esclusivo delle regioni tropicali o subtropicali.

L'«Aedes albopictus» si distingue dalle zanzare comuni per la «livrea» che è zebrata, con strisce bianche e di nero. Molti ambientalisti ed esperti di insetti confermano di aver avuto molte segnalazioni (tanti monferrini dicono di aver [illegible] la «zanzara killer» anche nel Casalese), ma affermano «di non aver prove certe della sua presenza».

Anche dal dipartimento [illegible] entomologia dell'Università di Torino spiegano di «non avere prove sicure della presenza nel Casalese della zanzara», anche [illegible] non escludono che possa arrivare [illegible] essersi già. «Sono tanti gli insetti che si spostano velocemente da una zona all'altra. Le larve possono essere trasportate [illegible] aerei o altri veicoli. Poi, le zanzare si stabilizzano dove trovano un ambiente adatto alla loro sopravvivenza».

Se non è [illegible] la presenza delle temibile zanzara tigre, sicuramente nel Casalese si sta registrando un aumento delle zanzare comuni. Ogni estate la gente lamenta un incremento delle popolazioni di zanzare che infestano le notti, nelle zone circondate da risaie e corsi d'acqua. Una delle soluzioni, secondo gli ambientalisti, è l'allevamento dei pesci nelle risaie: veniva praticata fino a qualche decennio fa, e c'è chi [illegible] che riuscisse a sterminare le larve.

Tino Ferrarotti

E' meno inquinato il Po

«Ma bisogna salvaguardarlo» I risultati della Legambiente

CASALE. Si è registrata una generale riduzione degli inquinanti, ma è dovuta probabilmente in particolare alla maggiore portata d'acqua che li ha diluiti nel fiume. Questa la radiografia dell'acqua del Po effettuata dagli ambientalisti della Legambiente che hanno analizzato campioni di acqua prelevati da tutto il corso del fiume, nell'ambito della «operazione fiumi» che da tre anni viene organizzata dagli ambientalisti piemontesi. Il tratto alessandrino non è risultato certamente il più inquinato, ma non si trova comunque in buona salute [illegible] va salvaguardato per evitare guai peggiori dell'ambiente del fiume. Per comprendere meglio i risultati è necessario ricordare che [illegible] legge Merli sugli scarichi fognari prevede un limite di ventimila colonie di coliformi totali per 100 ml di acqua. Per la stessa quantità di acqua, un massimo [illegible] dodicimila colonie [illegible] coliformi fecali [illegible] duemila di streptococchi fecali. I limiti per la balneazione [illegible] un corso d'acqua sono fissati [illegible] duemila colonie di coliformi totali, 100 di coliformi fecali e 100 di streptococchi fecali, ogni [illegible] ml di acqua. Vicino a Casale gli ambientalisti hanno individuato 1700 coliformi totali, 1200 coliformi fecali e 70 streptococchi fecali. Un po' più inquinato il fiume a Vel[illegible] dove sono stati individuati rispettivamente 3000, 1100 e 120 colonie di coliformi totali, fecali e streptococchi fecali. Un inquinamento [illegible] eccessivo, quindi (nel Milanese, vicino al fiume Lambro, sono stati individuati nell'acqua centomila colonie [illegible] coliformi totali, cioè molto superiori a quelli previsti per uno scarico fognario) ma che fa slittare il Po casalese alla terza classe di qualità (su cinque) [illegible] test sulla popolazione di macroinvertebrati, cioè piccoli animali che vivono in fiumi puliti.

[t. f.]

NOTIZIE IN BREVE

VALMANERA

Ragazzo cade dalla bicicletta: ferito gravemente

Grave incidente ieri pomeriggio a Valmanera. Alessandro Marzullo, [illegible] anni, studente di Asti, per [illegible] ancora da accertare, [illegible] caduto [illegible] mentre viaggiava in bicicletta con alcuni amici. Secondo [illegible] prima ricostruzione sarebbe finito in un fossato, battendo la testa. E' stato portato al pronto soccorso, dove sono stati compiuti i primi esami. E' stato poi disposto il ricovero all'ospedale di Novara. [illegible] giovane è stato trasportato con l'elisoccorso. Le sue condizioni ieri sera apparivano gravissime, [illegible] causa di [illegible] anatomia. E' stato subito [illegible] sottoposto a intervento chirurgico. [r. s.]

[illegible]

Gioielli [illegible] mobili d'epoca nel mirino dei ladri

Ondata di furti a Portacomaro. Nella notte, ignoti sono penetrati nella casa di Teresina Marello Mignano, via Generale Stefano Degiani 61. La donna, che vive da [illegible], stava dormendo. I ladri pare l'abbiano rinchiusa [illegible] [illegible] stanza e, indisturbati, abbiano portato via soldi e oggetti di valore. Anche la villa di Gianni Currado, via Durando 28, è [illegible] presa di mira: i soliti ignoti si sono impossessati di numerosi mobili antichi per un valore [illegible] alcune centinaia di milioni. [l. n.]

[illegible]

Ristrutturazioni [illegible] scuola elementare «Rossignoli»

Le scuole elementari «Rossignoli» di piazza Marconi a Nizza, saranno oggetto [illegible] una parziale ristrutturazione. Il progetto, già compreso nel piano generale delle opere pubbliche comunali, prevede il rifacimento del tetto, di servizi igienici, la pavimentazione interna [illegible] la creazione di spazi adeguati per ospitare la direzione didattica, [illegible] sistemata poco lontano, ma in un alloggio [illegible] proprietà privata. La [illegible] presunta si aggira intorno ai 400 milioni e la giunta nei giorni scorsi ha affidato un incarico allo studio Cavelli di Acqui e Marchelli di Nizza, per la progettazione dei lavori.

[e. ce.]

MONCALVO

Interventi del Comune per risanare la pineta

L'amministrazione comunale di Moncalvo ha stanziato i primi 4 milioni per [illegible] risanamento della pineta di zona «dietro le [illegible] Le [illegible] conifere da tempo [illegible] malate; la cifra servirà per abbattere alberi morti [illegible] sostituirli con altri adatti alla zona. Sono stati stanziati 33 milioni riasfaltare la strada che da frazione Castellino [illegible] verso il cimitero. Inoltre sarà costruito [illegible] parapetto di un muro per [illegible] la frana che nei mesi [illegible] [illegible] invaso parte della carreggiata; il costo è di poco inferiore ai 10 milioni. Il Comune ha deciso inoltre di risistemare [illegible] campo [illegible] calcio per gli allenamenti. Saranno rifatte le opere di drenaggio e migliorato il manto erboso; costo previsto: 21 milioni. [bru. m.]

ASTI [illegible]

A società di Torino

Ceduta all'asta l'ex Centrale del latte

ASTI. Dopo [illegible] lungo iter, l'ex Centrale del latte [illegible] stata ceduta all'asta. L'immobile, che [illegible] trova in via Brovardi 4, è stato [illegible] quisito dalla ditta «Techar sas di Rosso Anita», [illegible] sede [illegible] Torino: l'offerta [illegible] stata di poco superiore a un miliardo e 911 milioni.

L'aggiudicazione è avvenuta nella sala consigliare del Comune; in precendenza, non rano stati sufficienti altri due tentativi. Oltre alla Techar, hanno partecipato all'asta tre ditte astigiane: «Sorgente Vito e Dafarra Rosanna», «Gallo Leandro» [illegible] «Lima snc».

Si è in tal modo completata l'attuazione del progetto di alienazioni immobiliari approvato dall'amministrazione comunale negli scorsi anni. L'iter [illegible] stato particolarmente lungo [illegible] complesso poichè, per la vendita di alcuni immobili - tra cui appunto l'ex Centrale del latte - si [illegible] reso necessario approvare varianti al Piano regolatore, per modificare la destinazione urbanistica delle relative aree.

Oltre al fabbricato di via Brovardi sono stati allienati dal Co[illegible] di Asti con un introito complessivo di circa 5 miliardi di lire, edifici in via Q.Sella 31; corso F.Cavallotti 78; via Moretta 2 di Torino; via Graziani [illegible] via Catalani (oltre 30 alloggi); edifici nell'area di corso Einaudi/via Artom; villetta in via E. Baussano.

Oggi assemblea

Gli avvocati in agitazione per Napoli?

ASTI. Anche gli avvocati astigiani potrebbero scendere in agitazione in solidarietà [illegible] i colleghi di Napoli. La decisione di aderire o meno allo sciopero, già in corso in altre città, verrà presa questa mattina al termine dell'assemblea [illegible] penalisti.

La protesta è legata ai fatti di Napoli: il procuratore della città partenopea, Cordova, aveva nei giorni scorsi acquisito i nominativi dei legali napoletani che avevano aderito [illegible] una precedente agitazione: «L'iniziativa del magistrato è quantomeno inopportuna - spiega l'avvocato Alberto Avidano, segretario della Camera penale di Asti - ma la protesta si innesta in un clima di malessere generale della nostra categoria».

[illegible] legale astigiano pone in particolare l'accento sul nuovo codice di procedura penale che a suo avviso non assicurerebbe la parità fra accusa e difesa. Temi già discussi in un recente dibattito cpon il pm Saluzzo.

«Nessuno disconosce le differenze fra pm e avvocato - aggiunge Avidano - sono però necessari alcuni ripensamenti sul ruolo del difensore, ormai ridotto ai minimi termini».

Il rappresentante della Camera penale, invoca infine l'intervento del ministro [illegible] Grazia e Giustizia sul diritto allo sciopero degli avvocati.

[r. gon.]

Felizzano. Muore in auto all'alba, stava rientrando con quattro ballerine polacche. Una era la fidanzata

Si è spenta la voce del disc jockey Matteo

Guardia giurata ad Alessandria. Era tra i soci di Radio Asti Viatosto

FELIZZANO. All'uscita dal night «L'arena» di Asti, riconduceva a casa la ballerina polacca di cui era innamorato. [illegible] Il viaggio di Matteo Esposito, 31 anni, abitante ad Asti, in corso Torino 85, si è interrotto a Felizzano: per un colpo di sonno, ha sbandato in auto ed è morto. La giovane che l'uomo avrebbe voluto sposare, Hanna Maria Pytlak, 23 anni, abitante ad Alessandria, in via Wagner, è ricoverata all'ospedale con 10 giorni di prognosi.

Con la coppia viaggiavano altre 3 giovani polacche, tutte abitanti ad Alessandria: Beata Orkowska, [illegible] anni, Alicya Kowalska, che domani compirà 32 anni; e Karina Czepiel, di 22. Beata Orkowska è stata giudicata guaribile in 20 giorni; per Alicya Kowalska e Karina Czepiel la prognosi è riservata.

Quello di ieri mattina avrebbe, forse, potuto essere uno degli ultimi viaggi di Esposito [illegible] Asti e Alessandria. Per stare vicino alla donna amata, infatti, [illegible] guardia ai Cittadini dell'ordine aveva chiesto e ottenuto il trasferimento. Solo venerdì, era entrato in servizio ad Alessandria; sabato a[illegible] fatto il suo primo turno di guardia; ieri sera avrebbe dovuto nuovamente prendere servizio.

Ieri mattina però, ancora una volta verso le 6, era andato a prendere la ballerina polacca all'uscita dal night di corso Alfieri, in cui lavorava, per riaccompagnarla a [illegible]. Giacché si dirigeva ad Alessandria, Esposito [illegible] offerto [illegible] passaggio anche alle tre colleghe della giovane, che vivevano nella stessa città. Imboccata l'autostrada Torino-Piacenza, aveva raggiunto Felizzano. Qui, però, sembra per un colpo di sonno, ha perso il controllo [illegible] «Renault 5» su cui viaggiava. L'automobile ha sbandato, è uscita di strada e si è capovolta. I passeggeri sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo, tra gli sterpi, a diversi metri [illegible] distanza dal veicolo. Qualcuno ha dato l'allarme. Poco dopo le 6,30, sul posto è arrivata [illegible] pattuglia della polizia stradale di San Michele, e diverse ambulanze della Croce rossa di Alessandria [illegible] della Croce verde [illegible] Felizzano e Alessandria.

[illegible] Esposito aveva 31 anni

Purtroppo per Esposito non [illegible]era più nulla da fare. Le donne, invece, [illegible] state trasportate all'ospedale di Alessandria. Qui, per i medici, le maggiori preoccupazioni sono venute da Karina Czepiel, che dovrà essere sottoposta a un'operazione chirurgica, [illegible] da Alicya Kowalska che è stata ricoverata in gravi condizioni.

Ad Asti, Matteo Esposito era piuttosto conosciuto. Da 18 anni era uno degli animatori di Radio Asti Viatosto. Era socio fondatore, regista e disc jockey dell'emittente (ora Radio Asti Cnr, in via Bianca D'Aglianò). Sua grande passione era la musica e conduceva una trasmissione dedicata ai giovani il sabato pomeriggio, oltre a collaborare in numerose altre occasioni. «Perdiamo un grande amico - dicono in radio - attivissimo, sempre disponibile, molto amato dagli ascoltatori».

Matteo Esposito, lascia la madre, Anna e le sorelle Gina, operaia, e Laura. I funerali si svolgeranno nella chiesa di Santa Caterina, la data non è ancora stata fissata.

Margherita Rubino

La truffa del «mod. 730»

Coppia di pensionati astigiani derubata da falsa impiegata Inps

ASTI. «La sua dichiarazione dei redditi [illegible] irregolare, vada in Comune a controllare».

Con questo stratagemma una coppia di pensionati è stata derubata da [illegible] sconosciuta che si era spacciata per un'impiegata dell'Inps. Il bottino [illegible] di oltre tre milioni oltre [illegible] alcuni preziosi.

Il colpo [illegible] [illegible] messo a segno l'altro giorno in città, nella zo[illegible] di corso Alessandria.

Poco prima di mezzogiorno [illegible] donna, di circa [illegible] anni, ha suonato alla porta dell'appartamento di [illegible] coppia [illegible] ottantenni: «Sono un'impiegata dell'Inps - ha sostenuto la sconosciuta - ci sono degli errori nella compilazione della vostra dichiarazione dei redditi».

[illegible] falsa impiegata ha poi spiegato che era necessario apportare alcune modifiche nel modulo compilato dai due anziani pochi giorni prima.

«Deve subito presentarsi agli uffici del Comune con la sua copia del 730» ha aggiunto la truffatrice, rivolgendosi al padrone di casa.

Un pretesto per far allontanare il pensionato che [illegible] [illegible] di casa senza alcun sospetto. A questo punto la [illegible] ha messo in atto la seconda fase del piano: «Devo controllare il numero di s[illegible] delle banconote che ha in casa», ha poi precisato parlando [illegible] la moglie del pensionato.

La donna è caduta nel tranello e ha consegnato alla sconosciute una busta contenente tre milioni e mezzo, oltre ad oggetti in oro e due carte di credito.

Pochi minuti e, trafelato, [illegible] marito della pensionata ha fatto ritorno a casa. «Gli impiegati del Comune mi hanno detto che quella donna [illegible] [illegible] truffatrice» dice. Ma lo sua corsa contro il tempo si è rivelata inutile. Quando l'uomo [illegible] rincasato la truffatrice [illegible] era infatti già allontanata da alcuni minuti con il denaro.

L'episodio è stato segnalato alla magistratura. [r. gon.]

F.lli Masari

Rosenthal classic

Lista nozze

articoli regalo
posateria
vasellame inossidabile
porcellane - cristalli

ASTI
VIA GARIBALDI 22 - PIAZZA ALFIERI 39

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact dise, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD:

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, [redacted] - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE [redacted]

Il primo premio del festival di San Damiano assegnato a due cantanti

Il «Nastro d'argento» raddoppia

Applausi e tifo nelle quattro serate di gara

SAN DAMIANO. Sono due i vincitori della sesta edizione del «Nastro d'argento», conclusasi domenica notte; dopo lunga consultazione, al cinema Cristallo, Loredana Tonelli, 21 anni, di San Damiano, e Massimo Corino, 28 anni, di Alba, si sono aggiudicati il trofeo dell'edizione '94 della lunga kermesse musicale.

I due avevano già vinto ex-aequo giovedì la prima parte del concorso riservato ai «big», ovvero i concorrenti sopra i vent'anni, conquistando 134 punti. Domenica, tra i 18 concorrenti in gara, si è classificata al primo posto Simonetta Agostino, 25 anni, di Alessandria, che ha eseguito il brano «La nevicata del '56». Il risultato conseguito non è stato comunque sufficiente a superare i vincitori di giovedì.

Soddisfatta Loredana Tonelli, che aveva proposto il brano «E non si finisce mai». La giovane cantante spiega: «Mi piace molto cantare, anche se ho poca voglia di studiare musica». Loredana Tonelli, veterana del festival sandamianese, con le presenze, aveva già vinto il concorso quattro anni fa.

Sorpreso e felice il cantante albese dalla voce potente, che ha eseguito il brano vincitore della sezione «Nuove proposte» all'ultimo festival di Sanremo, «Il mare calmo della sera» di Andrea Bocelli.

«E' il primo concorso cui partecipo - confessa Corino - e mi sono divertito molto; sicuramente questo risultato mi incoraggia a proseguire».

La serata, come il pubblico delle grandi occasioni (come le precedenti), è stata animata dal fachiro Ali Kabir, e dalla presenza del cantautore astigiano Danilo Amerio (uno degli otto giurati). Presentatore, con qualche esitazione, è stato il torinese Adriano Sacco.

Venerdì era stata la volta delle canzoni inedite. Ha vinto il sandamianese Mimmo Castaldo, con il brano «Il vecchio e il mare», cui è andato il Nastro d'Argento per la sezione inedite, consegnato dal presentatore Guido Cavalieri, conduttore del programma «Bim Bum Bam» di Canale 5.

Il testo e la musica del brano vincitore sono stati ideati dal sandamianese Giancarlo Ramello, anch'egli in gara, mentre gli arrangiamenti sono di Roberto Bazzano e Mauro Feda. Ramello ha scritto per questa manifestazione sette canzoni e nutre sogni ambiziosi per il prossimo futuro. «Per 'Il vecchio e il mare' mi sono ispirato ai paesaggi e alle nostalgiche del film 'Scelta d'amore' - spiega Ramello, visibilmente soddisfatto - ho già proposto a Mimmo di partecipare lo stesso brano al festival di Castrocaro Terme». [ro. gi.]

Da sinistra, Massimo Corino, uno dei due vincitori del «Nastro d'argento», Cinzia Goria e Antonella Cusumano. A fianco, il gruppo di «fans» (FOTO HORM)

Questa sera

I docenti del «Verdi» in concerto

ASTI. Gli «Incontri musicali» dell'istituto musica «Verdi» propongono stasera il tradizionale concerto dei docenti. L'appuntamento alle 20,30 nel salone dell'istituto in via Natta 22. La prima parte del programma prevede la Sonata per violoncello di Francis Poulenc, eseguita da Marco Ferrari (violoncello) e Fabio Luz (pianoforte). Il baritono Eduardo Abumradi e il pianista Joao Moreira Reis interpreteranno la «Chanson de Don Quixote» di Jacques Ibert. I pianisti Francesco Actis e Gisella Lajolo proporranno «La valse» di Maurice Ravel.

Un'orchestra da camera darà vita invece alla seconda parte della serata, che prevede l'esecuzione del divertente brano di Camille Saint-Saëns «Il carnevale degli animali». Suoneranno i violinisti Elio Orio e Antonello Repetto, Giuseppe Santo- alla viola, Laura Manca al violoncello, Alessandro Saccone al contrabbasso, Claudio Audano al flauto, Andrea Lucibello al clarinetto, l'allievo Angelo Secchi allo xilofono, Francesco Actis e Gisella Lajolo al pianoforte. L'ingresso è libero.

Domani alle 16, sempre nel salone del «Verdi» si terrà inoltre il saggio degli allievi della classe di chitarra di Francesco Biraghi. Suoneranno Michele Molina, Federico Venturi, Gian Paolo De Giovanni, Gianandrea Bello, Raffaella Ferrari, Carlo Ratti, Angelo Secchi e Marco Morocco. [a. f. a.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 19,55 20,30/22,30. Lire 6000/5000
L'inferno di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Rodinamenti, sit. scenate: perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' — Dramm.

Politeama — Tel. 530.000. Ore 21. L. — RIPOSO

Ritz — Tel. 530.068. Or.: 20,20/22,30. 6000/6000
Il giardino segreto di A. Holland, con K. Meberly, H. Prowse, M. Knoll (Ingh. '93) — Rimasta orfana, la bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' — Commedia

Splendor — Tel. Or.: ap. 20, ult. 22,25. Lire 9000/6000
Due irresistibili brontoloni Febbi, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne rivalità tra di loro, si combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

Pastrone — Tel. 557.667. Or.: 19/20,30/22,10. Lire — RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 16,30. Ingresso libero — RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.869. Or.: — ore 15. Lire 6000/7000 — RIPOSO

NIZZA

Aurora — Or.: ap. Lire —

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 6000/6000 — RIPOSO

Film a luce rossa — Tel. Or.: 20,30; 22,30. Lire 6000/6000

Verdi — Film a luce rossa — Tel. Or.: ap. 20. Lire

DAMIANO

Tel. 975.124. Ore 21. Lire 10.000 — RIPOSO

Lux — Tel. 975.015. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000 — RIPOSO

Splendor — Tel. 971.667. Or.: 14,30 16,30; 20,30: — Lire — RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Gente Tremendamente Attendibile prima di vederlo
TELEFONA AL 144 66 0939 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO & NOTTE

ASTI

Seminario di percussioni

C'è ancora tempo per iscriversi al seminario di percussioni che si terrà dal 27 giugno al 3 luglio al Battistero, a cura di Maurizio Conte. Previsti corsi dell'americano Tom Nicholas, e di Fodè Cissè della Guinea. Ci sarà anche uno stage di danza del Benin (Africa) e del percussionista indiano Trilok Gurtu (solo 27 giugno). Per l'inaugurazione un concerto con il tastierista Joe Zawinul e Trilok Gurtu (27 giugno alle 21 al Politeama). Adesioni al 271.780, fax 594.284.

Sapori e primavera e d'estate

Prosegue la rassegna «Sapori e primavera e d'estate» organizzata dall'Apt. Sabato (cena) e domenica (pranzo) appuntamento al ristorante «Garibaldi» di Cisterna (tel. 979.118); menù a 40 mila lire.

ASTI

Abbonamenti per il festival

Prosegue la prevendita degli abbonamenti per Asti Teatro 15, che si terrà dal 20 giugno al luglio. Tra gli attori in scena Paola Pitagora, Amanda Sandrelli e Paolo Rossi. Gli abbonamenti (150 mila lire, ridotti 100 mila) disponibili al Alfieri. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici del teatro, tel. 0141/353.988 e 355.723.

Musica dal vivo all'«Aldilà»

Musica dal vivo al disco-pub «L'Aldilà» a villaggio Bellavista (via don Gallo, zona cimitero). Nel dehors giovedì suonerà a partire dalle 22 il gruppo rock «Secondi due». Sabato sarà la «Comitiva Brambilla». Il locale ha allestito un maxi schermo tv per seguire le partite dei mondiali di calcio.

ASTIANO

Dilettanti allo sbaraglio

Sabato in piazza del Castello ad Agliano alle 21 si terrà una serata dedicata alle canzoni interpretate da dilettanti allo sbaraglio. Per iscrizioni rivolgersi alla Pro loco 954.084 oppure al 954.202. La serata comprenderà anche una grigliata.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	38	45	64
	56	60	50	43	42
	18	14	70	39	35
	86	84	63	62	58
FIRENZE	3	51	42	41	47
	116	71	63	57	54
GENOVA	4	3	80	36	13
	88	71	51	48	44
MILANO	23	62	57	5	38
	75	60	55	55	51
NAPOLI	30	50	37	13	36
	91	56	84	52	58
PALERMO	56	10	31	17	33
	75	81	57	56	55
ROMA	87	7	32	84	60
	62	59	52	51	49
TORINO	16	35		87	
	90		69		82
VENEZIA	43	7	36		
	61	58	50	50	47

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
47-6; 47-90; 47-31; 47-25; 47-38; 47-15; 47-72; 47-7; 47-10; 47-59; 47-40; 47-46; 47-76; 47-28; 47-52; 47-34; 47-13; 47-36; 47-77; 47-8; 47-57; 47-37; 47-43; 47-63; 47-20; 47-50; 47-14; 47-11; 47-64; 47-62.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari (1); Cagliari (1); Firenze 26 (6); Genova 25 (1); Milano 51 (1); Napoli 78 (5); Palermo 47 (6); Roma 79 (1); Torino 13 (1); Venezia 5 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari
23-41; 23-51; 23-32; 53-71; 53-81; 23-62; 23-72; 23-74; 53-42; 53-44; 23-24; 23-16; 23-25; 53-54; 53-46; 23-56; 23-79; 23-59; 53-19; 53-29; 23-71; 23-81; 53-41; 53-51; 53-32; 23-42; 23-44; ; 53-72; 53-74; 23-54; 23-46; 53-24; 53-18; 53-26; 23-19; 23-29; 53-66; 53-79; 53-89.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a Milano:
5 - 15 - 25; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 75; 5 - 15 - 35; 5 - 25 - 75; 5 - 45 - 85; 5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 5 - 55 - 65; 5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75; 5 - 15 - 65; 5 - 35 - 55; 5 - 65 - 85; 5 - 15 - 75; 5 - 35 - 65; 5 - 65 - 75; 5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 65 - 85; 5 - 25 - 35; 5 - 35 - 85; 5 - 75 - 85; 5 - 25 - 45; 5 - 45 - 55; 15 - 25 - 35; 5 - 25 - 55; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 45.

Vincite. A Genova con i pronostici della scorsa settimana è uscito il .

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	1	31	22	18	0	26	15	16	14
	27	46		3	27	0	7	4	1	19
CADENZE	4	0	1	5	5	0	3	6	2	3
	34	55	54	75	52	34	37	39	46	38
FIGURE	3	3	1	7	5	3	4	1	9	5
	39	40	23	22	23	19	40	13	49	35
DECINE	51	11	41	1	21	81	31		61	61
	22	32	36	23	40	28	44	15	31	47

In nero indichiamo il e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miole, via Via- 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro** rio. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. 400 c.so G. Cesare . **Troppo solo.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanue- 11 52. Sala 1: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 17,30; 21.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cyborg 2.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **F.T.W.- Fuck the world.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 19,30; 21,45.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: Risvolto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO p. Sabotino. Wonderland. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; .
ELISEO BLU p. Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Film bianco.** Or.: 16; 19,20; 22,30. **Film blu.** Or.: 17,35; 20,50.
ERBA s. Morialdesi 241. Riposo.
ETOILE v. M. Buozzi ang. s. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30 **per sentire.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; ; 22,30.
IDEAL c. Boccaria . **pallottole spuntate 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro** . Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; ,
LILLIPUT via XX Se 15 bis. **Schindler's List.** Or.: ; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Film . Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il giardino segreto.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsonale 31. **La troviamo a Beverly Hills.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .
REPOSI v. XX Settembre 15. **Hook.** Or.: 15,45; 19; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivarel.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
DIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kama-** . Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **La Cenerentola** di Gioacchino Rossini (Turno A). Bruno Campanella direttore. Regia Roberto De Simone. Con Jennifer Larmore, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 5815.241/242
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale '94. Biglietteria: .

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar,** cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **L'onore della famiglia,** telefilm
F.B.I., telefilm
22,30 **Goldie Benjamin,** telefilm
23 — **Amicheveimanita** voi, situazioni
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Fausto Tarenzi show,** varietà
0,45 per tutti, telefilm
1,10 **Squadra emergenza,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Tigginostri,** ad. comedy
21,30 **World sport special**
22 — **Motori stop**
22,30 **Tg4**
23 — con noi
0,30 **Crazy dance,**
1 — **Spia Italia**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Il ritorno dell'uomo invisibile,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Calcio A5**
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Beany & Cecil,** cartoni
20,30 **Molto onorevole ministro,** film
22,30 italiana, varietà
23,30 **Strega o madonna,** varietà
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte italiana**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccari**
19,10 **Tgg-Questa Italia**
20,30 **Hi lajos,** teleromanza
21,30 **Peyton Place,** telefilm
Adorabili creature

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Skazzabile mania**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 - **Tg4 sola 24 ore**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta
19,30 **Kyashan,** cartoni
20 — **Voltus V,** cartoni animati
20,30 **Slick piloni d',** film
22,30 **Skyways,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Telecampione
20,30 **Business**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Pallacorda**
22,15 **Business news**

Rete 9 Tsi
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,45 **Diagnosi**
22 - **Telegiornale 9 flash**
22,50 **Due minuti per te**
23 - **Telegiornale 9**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
- **La spia dell'imperatore,** telefilm

Super 3A
19 — **Piccolo detective Baccari**
19,10 **Tgg-Questa Italia**
20,30 **Hi lajos,** teleromanza
21,30 **Peyton Place,** telefilm
Adorabili creature

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Skazzabile mania**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 - **Tg4 sola 24 ore**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta
19,30 **Kyashan,** cartoni
20 — **Voltus V,** cartoni animati
20,30 **Slick piloni d',** film
22,30 **Skyways,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Telecampione
20,30 **Business**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Pallacorda**
22,15 **Business news**

Rete 9 Tsi
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,45 **Diagnosi**
22 - **Telegiornale 9 flash**
22,50 **Due minuti per te**
23 - **Telegiornale 9**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
- **La spia dell'imperatore,** telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti**
22 — **Gastone Phebus,** telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Evil Paradise**

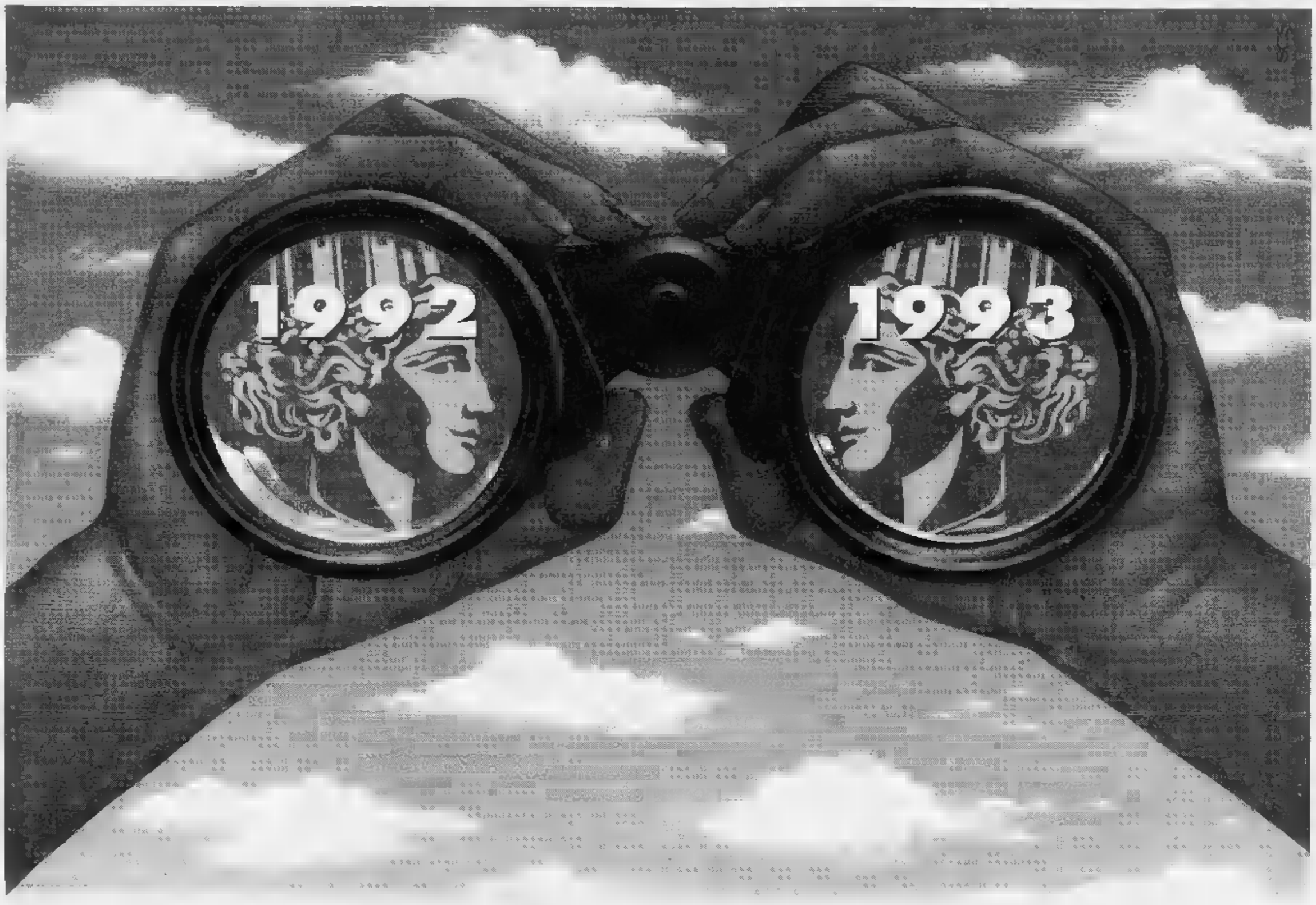
Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Estate e soggiorno**
20,30 **Accusa: violenza carnale,** film
22 — **Reporter Italiano: «Iraq: urla del silenzio»**
22,30 **Pink pink**
23 — **Fatal temptation,** film

Canavese
19,30 **Canavese natale**
20 — **Tele**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni**
Non si nasce genitori
21,30 **Kingston dossier paura**
22,30 **Gemme e diamanti dal Cremlino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Due uomini e una dote,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Strycbe force**
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra, perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

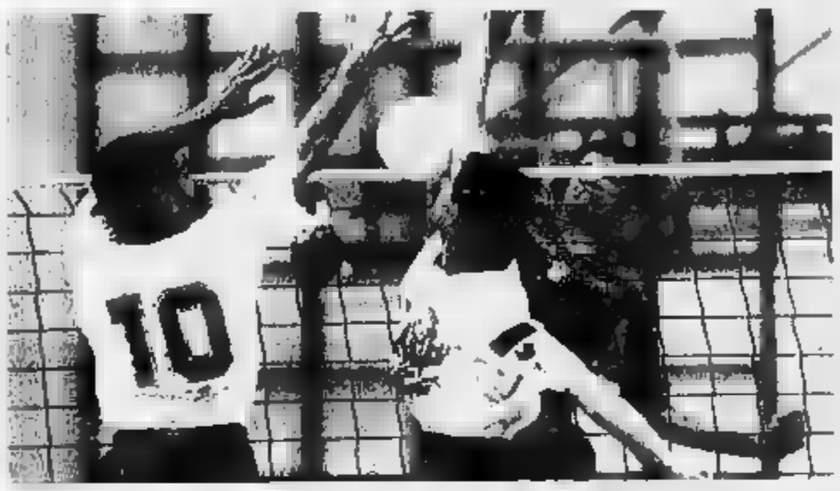
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Volley, si è conclusa la stagione di B1

Il sogno Voluntas serie A2 e sponsor



Carmelo Costa (in maglia scura) è stato uno dei giovani che si sono posti in evidenza quest'anno nelle fila della Voluntas. La squadra ha chiuso la stagione con un platonico successo contro il Castellana Grotte

ASTI. La Voluntas ha battuto per 3-0 (15-2, 15-11, 15-6, i parziali) il Castellana Grotte, nell'ultima partita dei play-off-promozione.

Il risultato, però, è ininfluente perché già il turno infrasettimanale aveva deciso matematicamente le formazioni che giocheranno in A2 l'anno prossimo: Mantova e Castellana Grotte. La Voluntas, con la partita di domenica, ha archiviato il campionato di serie B1 e ora attende il responso della Federazione che deciderà se il nostro astigiano potrà accedere alla serie superiore d'ufficio.

Il consiglio federale si riunirà il 16 giugno e gli sportivi astigiani si augurano che il verdetto sia positivo per la società astigiana. Spiega Mauro Venturini, presidente della Voluntas: «Ho parlato a lungo con la federazione e i dirigenti mi hanno assicurato che torneremo in A2 perché, avendo vinto il campionato, abbiamo diritto al ripescaggio». Il compito di riportare la Voluntas in serie A2 potrebbe però rivelarsi più duro del previsto. Infatti gli astigiani devono tenere conto delle insistenze del Cus Torino che vuole comprare i diritti di una società di serie A in grave difficoltà economica (Firenze e Catania). Torino e la Federazione non possono però dimenticare che Asti ha il merito sportivo di aver vinto il campionato, obiettivo sfuggito alla squadra del capoluogo.

Venturini solo dopo aver risolto questo delicato contenzioso potrà pensare alla campagna acquisti per la stagione 1994-95: «Prima devo capire in che serie giocheremo - dice il presidente -. Fino al 16 giugno non si muove nulla. Sto cercando uno sponsor. Ho molti contatti ma la difficile situazione economica blocca l'iniziativa delle aziende».

Dopo la partita con il Castellana Grotte, i giocatori della Voluntas hanno festeggiato la fine della stagione al ristorante «Il Vascello», in piazza Roma. Andrea Scarini, schiacciatore ligure, commenta: «E' stato un campionato lungo e stressante. Purtroppo, nei play-off, alcuni partiti con il piede sbagliato non abbiamo più recuperato. La sfortuna poi ha fatto la sua parte: ci sono stati troppi infortuni».

Intanto, i giocatori astigiani, hanno scelto il beach-volley per tenersi in allenamento. La passione per la pallavolo sulla spiaggia ha contagiato tutti: dalle riserve, Simone Olivieri, Dario Visconti, Edoardo Rabezzana e Carmelo Costa, ai titolari Andrea Scarini, Paolo Martino e Alessandro Lorenzoni. Il «quartier generale» estivo della Voluntas è a Quattordio, nell'impianto dove c'è campo di beach e piscina. [r. s. a.]

Risultati e commenti ai campionati di tamburello a campo libero e nel Muro

Castellero ride, Monale piange

La squadra di «Cerot» ha vinto brillantemente a Bergamo con il Fontigo (13-10 il risultato) Ancora ko i monalesi. In B lotta tra Vignale, Asti e Camerano. Bene Portacomaro nel tambass

ASTI. E' stata una partita da annali del tamburello, quella che domenica ha visto di fronte i campioni d'Italia del Castelferro e l'immediata inseguitrice Bardolino. Quasi quattro ore di gioco a massimo livello, terminato con la vittoria dei padroni di casa per 13-10. Tutto il pubblico in piedi ad applaudire le finezze stilistiche, l'alta tecnica e l'intelligenza di gioco dei dieci atleti.

Classifica: Castelferro punti; Bardolino 15; Bonate Sotto 14; San Paolo d'Argon 13; Tuenno, Fumane 12; Castellaro, Cerro 10; Medole, Aldeno 6; Botti Capriano, Cavalcaselle 2.

Serie A2. Il Castellero di «Ce- ritrova la buona forma inizio campionato e impone vittoriosamente per 13-7 sul campo Filago, di Bergamo. Quest'affermazione riporta gli astigiani in quarta posizione e dovrebbe mettere la parola fine all'«pericolo molte», per scarso rendimento, ipotizzato dalla società. Sempre fermo a zero punti il Monale, bloccato in casa dalla capolista Cunevo, sul risultato di 7-13.

Classifica: Cunevo 20 punti; San Pietro Cariano 18; Cavrianese 14; Castellero 12; Mezzolombardo 11; Castellero 10; Filago, Corte Franca, Bassa 9; Borgosatollo 8; Castiglione 6; Fontigo 2; **Monale 0.**

Serie B. Il Vignale mantiene la testa della classifica, ma deve fare i conti con le agguerrite Asti e Camerano. Questi i risultati della terza di ritorno: Vignale-Ovada 13-4; Pro Cerrina-Montechiaro 13-8; Camerano-Revigliasco 13-10; Asti-Callianetto 13-1; Cunico-Cremolino 5-13; Montemagno-Antignano 13-7.

Classifica: Vignale 24 punti; Asti, Camerano, 23; Montemagno, Cremolino 20; Cunico 13; Revigliasco, Montechiaro 10; Ovada 8; Cerrina 8; Callianetto 6; Antignano 0.

Carlo Campia, patron del Castellero

Serie C. Risultati della seconda di rit: Monale-Viarigi 13-6; Villadeati-Montechiaro: rinviata; Cerrina Valle-Alfiano Natta 8-13; Chiusano-Torino 13-4; Revigliasco-Mombellese 13-7. **Classifica:** Alfiano Natta punti; Villadeati 17 punti; Monale 15; Montechiaro 14; Chiusano 11; Viarigi 9; Revigliasco 8; Torino, Cerrina Valle 7; Mombellese 4.

Muro. Allunga le distanze la capolista Portacomaro approfittando altro scivolone del Castell'Alfero A. Questi i risultati del primo turno ritorno: Calliano-Castell'Alfero A 19-12; Portacomaro-Grazzano 19-12; Castell'Alfero B-Montemango 19-10; Grana-Vignale 19-5. Classifica: Portacomaro 16 punti; Castell'Alfero 12; Calliano, Castell'Alfero B 10; Grana 8; Montemagno 5; Vignale 1; Grazzano 0.

[bru. m.]

SPORTFLASH

CALCIO

Trofeo California, questa sera si gioca a Motta

Continua, a di Costigliole, il «Trofeo California», quale si iscritte 16 società. Questa sera, alle 21,30, a Motta, si affrontano Castagnole Lanze Frinco. Seguirà, alle 22,30 l'incontro tra Isola d'Asti la squadra composta da giocatori Montaldo Mombercelli. Continua anche il «Galletto d'Oro». Questa alle 21 si disputeranno le seguenti partite: Asti-Don Bosco (pulcini); Golden Boys-Mixi Bar; Codif-Stabile Arredo Bagni. [e. a.]

BOCCE

A Valente-Rollo il Trofeo «Cassa Risparmio»

E' stata la coppia Valente-Rollo a vincere la gara provinciale di bocce «Trofeo Cassa di Risparmio», che si è svolta domenica nel bocciodromo di via Avalle, a Calamandrana. I due giocatori della società «Sempre Uniti Cra» di Asti hanno superato la coppia Accossato-Bonfante (Gente Vini di Calamandrana) in finale. La so- di casa ha piazzato altre due coppie al terzo e quarto posto ex aequo: Vignale-Odello e Bellone-Poglio. [e. ce.]

TIRO

Juventus club, via alla campagna abbonamenti

Si è iniziata la campagna abbonamenti per le partite che la Juventus disputerà nella stagione 1994-95 allo stadio delle Alpi. Chi vuole seguire la squadra bianconera l'anno prossimo, deve rivolgersi allo Juventus Club Gaetano Scirea, alla panetteria Salasco, in via Brovardi 1, telefono 211.341. [d. cot.]

ATLETICA

Vittorio Alfieri, regionale per la Giulivi

La Vittorio Alfieri ha ottenuto buoni risultati a Santhià, nei campionati regionali juniores e promesse. Titolo regionale per Antonella Giulivi nel salto in lungo con 5,40. Negli 800 metri, oro anche per Mirko Mischiatti (1' 53" 1). Terza Giulia Rissone nel lancio del disco con 29 metri. Nei cadetti, terza Annalisa Maggiorotto (10" 7). Ilaria De Ambroglio è seconda in 48" 1. Terzo, nei 2000 piani, Roberto Dal Col (6' 20" 3). [d. cot.]

TENNIS

Way Assauto, un corso per principianti

Sono aperte le iscrizioni al corso di tennis organizzato dal circolo Way-Assauto, in via Pietro Chiesa. Le lezioni sono tenute da un maestro federale. Il costo è 75 mila lire. Per informazioni, telefonare al 592. dopo le .

[d. cot.]

Mobili Ferrero presenta una selezione di modelli di cucine nel nuovo show room. Due scelte di gusto: un'immagine moderna, raffinata, di alto design; uno stile classico che esprime cultura e tradizioni familiari delle nostre terre.

MOBILI FERRERO

MONTECHIARO (AT) - Str. Stazione, 70 - Tel. 0141/999211 - Aperto anche domenica pomeriggio

STUDIO

Ford

10-20 giugno '94

OgilvyMather

Finalmente il Climatizzatore diventa per tutti

Fiesta Clima

D'estate viaggiare freschi e riposati è solo un piacere ma soprattutto una grande sicurezza in più. I Concessionari Ford lo sanno bene, per questo vi offrono, dal 10 al 20 giugno, le Fiesta Clima a condizioni imbattibili, una gamma completa a partire dalla giovane Navy fino alla lussuosa Ghia, tutte con climatizzatore di serie. Ecologico, senza gas nocivi per l'ambiente, con funzione di ricircolo d'aria (ideale nel traffico urbano), consente di mantenere all'interno dell'abitacolo la temperatura e l'umidità ideali, assicurando visibilità perfetta in ogni condizione. Le Fiesta Clima, come tutte le Fiesta, sono le uniche ad avere l'Airbag di serie su tutta la gamma insieme ai più importanti sistemi di sicurezza attiva e passiva: abitacolo a guscio indeformabile, barre d'acciaio laterali, cinture con bloccaggio istantaneo, piantone dello sterzo collassabile, sistema FIS antincendio, volante ad assorbimento d'urto, geometria delle sospensioni, rapporto variabile, impianto frenante potenziato. Il motore 1.3i a curva di coppia piatta, inoltre, assicura anche a climatizzatore inserito, la riserva di potenza per eventuali situazioni di emergenza. In un'auto così alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata non possono che essere di serie.

Un esempio?
Fiesta Clima Navy
con Airbag e Climatizzatore
L. 15.970.000
chiavi in mano

Modello	3 porte	5 porte
Clima Navy 1.3i	L. 15.970.000	L. 16.920.000
Clima Cayman Blue 1.3i	L. 16.970.000	L. 17.920.000
Clima Ghia 1.3i	L. 17.570.000	L. 18.520.000

ARIES 4818

Prezzi chiavi in mano IVA/CEE/I.P.T. fino alla consegna concordati con i Concessionari Ford

Airbag passeggero disponibile

Fiesta Clima. Le uniche con Airbag e Climatizzatore di serie.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford

Vieni subito a prenotarle. I prezzi sono validi dal 10 al 30 giugno.

Ford Clima

QUALITA' IN AZIONE

OPEL VECTRA COMFORT PACK

RICCA E FAMOSA.

SU STRADA **L. 24.950.000**
ESCLUSO A.R.I.E.T.

E FINO A **L. 16.000.000**
IN 24 MESI SENZA INTERESSI.

PROTEZIONE CLIENTE OPEL

Accordo Opel. Il contratto trasparente
Prezzo bloccato fino alla consegna
Opel Assistance 24 [illegible] 24, per viaggiare tranquilli.

ALZACRISTALLI ELETTRICI • SERVOSTERZO • AUTORADIO STEREO E SEI ALTOPARLANTI • CHIUSURA CENTRALIZZATA

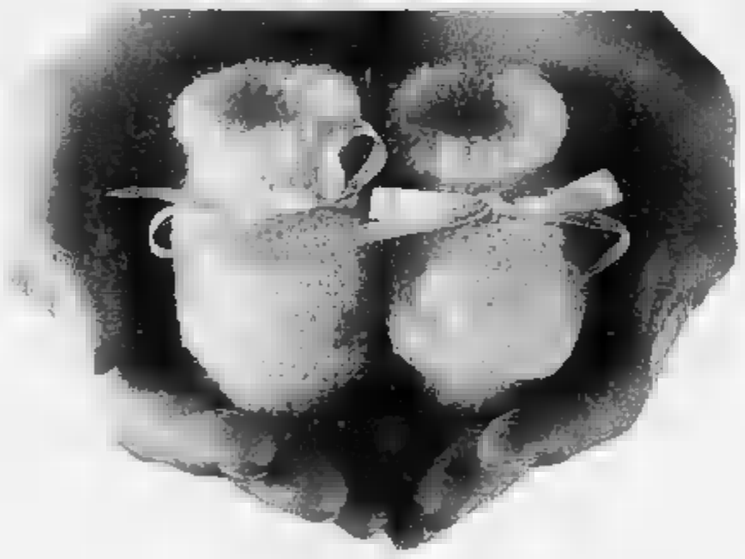
SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

[redacted] l'automobile [redacted]
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
[redacted] N° 1 NEL MONDO.



MASCHIO o FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Cardocci, 32 - 20125 Milano - Tel. 02/720.104.39 - Fax 02/[illegible]

PARTNERSHIP IN BUSINESS COMMUNICATIONS

LA TUA CASSA RURALE SA CHE SAI RISPARMIARE. PER QUESTO HA SCELTO I CERTIFICATI DI DEPOSITO INTERBANCA.

E tu [redacted] che la tua Cassa Rurale è molto attenta al risparmio, perché sa che è frutto del tuo lavoro [redacted] del tuo impegno. Perciò, pensando alle tue esigenze, ti consiglia i Certificati [redacted] Deposito Interbanca. Perché sono un investimento altamente flessibile e personalizzabile, perché, a partire da 500.000 lire, sono disponibili, sia a tasso fisso che variabile, con una ritenuta fiscale [redacted] solo il 12,50%; perché garantiscono [redacted] [redacted] sicurezza [redacted] risultano [redacted] tempo ottimi investimenti. Come vedi, tante buone ragioni: le tue. Vieni a parlarne di persona, ci troverai sempre a tua disposizione. Ti aspettiamo.

CASSE RURALI ED ARTIGIANE

[redacted] • CARAGLIO • [redacted] • GALLO DI GRINZANE CAVOUR • ROBILANTE • ROCCADEBALDI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
ZENITH data systems
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Martedì 14 Giugno 1994 n. 89
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Le Europee premiano Silvio Berlusconi (28 mila preferenze) e la sua lista con il 34 per cento dei consensi

Forza Italia travolge la Lega Nord e i popolari

Dalle urne dell'ex «provincia bianca» esce un nuovo terremoto

CUNEO. L'ex provincia bianca è diventata azzurra. Forza Italia e il premier Silvio Berlusconi (28.000 preferenze nel Cuneese) alle Europee di domenica hanno fatto il pieno di voti, travolgendo con un nuovo terremoto elettorale i popolari e anche l'alleata Lega Nord.

Il Cavaliere ha vinto in 213 Comuni su 250. Il più alto numero di suffragi l'ha ottenuto a Lequio Tanaro: 48,6 per cento. Le cifre parlano chiaro dovunque: primo nei principali centri (Alba il 32,2%; Bra, 38; Cuneo, 30; Fossano, 34,3; Mondovì 37,3; Savigliano 31,3; Saluzzo, 34) e nella maggioranza dei paesi, con percentuali quasi plebiscitarie a Paroldo (45,5%), Scagnello (46,4), Magliano Alpi (48), Roccaciglié (48,3), Cavallerleone (46,1).

«Aldilà delle parole, qualche volta di rottura, contano i risultati - dice Lorenzo Dutto, segretario provinciale di Forza Italia -. E questi li abbiamo ottenuti divenendo non solo il primo partito in città e provincia, ma con un distacco che non lascia dubbi, e dimostrando alla gente, nei nostri primi due mesi d'attività, la serietà con la quale intendiamo portare avanti l'impegno politico e sociale, tagliando ogni legame con il vecchio. Avanti con i fatti: questo è il nostro unico modo di agire. L'elettorato ha voluto sottolineare l'attaccamento al dovere che ci siamo imposti e ha voluto punire chi non si è dimostrato leale con gli alleati, dopo avere fatto continue promesse preelettorali».

Il ppi - grande sconfitto - ha confermato la storica supremazia soltanto in sedici paesi: S. Albano Stura (dove col 44,4% ha ottenuto il suo più alto risultato in provincia); Rittana (39,3); Roascio (30,9 alla pari con Forza Italia); Torresina (42,6); Pezzolo Valle Uzzone (27,9); Castelletto Uzzone (23,2); Torre Bormida (38,7); Bellino (33,9); Cartignano (26,3, lo stesso risultato della Lega); Isasca (41); Castellar (26,8); Oncino (27,5); Marmora (22,6); Prazzo (21,3); Brondello (25,6); Ostana (25,5).

Venti Comuni, molti nelle Valli Stura e Grana, hanno invece privilegiato il Carroccio: Rocchetta Belbo (33,9%); Cissone (29,3); Castelmagno (28,6); Montemale (40,9); Sambuco (28); Roccasparvera (32,8); Valgrana (30); S. Benedetto Belbo (28,9); Valloriate (43); Sale S. Giovanni (29,4); Feisoglio (27,2 Forza Italia); Cello Macra (31); Elva (21,4); Roccabruna (30,4); Monterosso Grana (23,2); Rossana (24,5); S. Damiano Macra (28); Stroppo (18,3 come Forza Italia); Villar San Costanzo (38,1), Roaschia (28,3).

Alleanza nazionale ha vinto a Briga Alta col 31,1%. I socialisti e Alleanza democratica si sono imposti ad Alto (38,7%), Acceglio (25,4) e Macra 26,7.

«La sinistra è stata penalizzata dalle astensioni e c'è stato un travaso a destra - spiega Mario Riu, segretario provinciale del pds -; l'elettorato della Lega si è quasi dimezzato». «Quello di Forza Italia è stato uno sfondamento immenso - replica Sergio Dalmasso, di Rifondazione comunista -. In generale c'è stato un calo complessivo della sinistra: ora serve una grande unità».

Giuseppe Grosso

ALTRI SERVIZI A PAGINA III

PROVINCIA DI CUNEO

PARTITI	EUROPEE '94 VOTI	%	CAMERA '94 VOTI	%
LISTA PANNELLA	8.832	2,8	19.836	5,3
PSDI	1.619	0,5	-	-
LEGA	56.023	17,3	95.565	25,3
FORZA ITALIA	109.767	34,0	93.355	24,7
AN	15.259	4,7	16.634	5,0
PATTO SEGNI	10.606	3,4	-	-
LEGA MERID.	5.411	1,7	-	-
[illegible]	10.159	3,1	12.406	3,3
LEGA ALPINA	1.720	0,5	-	-
VERDI	9.344	2,9	12.662	3,4
PSI	9.021	6,8	4.386	1,2
AD			6.047	1,6
PRI	4.859	1,5	-	-
RETE	2.255	0,7	6.598	1,7
[illegible]	24.140	7,5	30.908	8,2
LIBERALI	3.528	1,1	-	-
PPI	48.215	14,9	76.695	20,3
[illegible]	1.737	0,5	-	-

EUROPEE '89 PROVINCIA DI CUNEO

LISTA	voti	%
DC	145.995	44,3
PCI	38.398	11,7
PSI	40.558	12,3
MSI-DN	9.090	2,8
PLI-PRI-FED.	39.353	11,9
PSDI	8.950	2,7
VERDI	13.332	4,0
DP	4.851	1,5
ARCOB.	9.237	2,8
L.ANTIPROIB.	4.180	1,3
FEDERALISMO	2.253	0,7
LEGA	7.453	2,3
PENSIONATI	5.503	1,7

Fra i cuneesi nessun eletto

CUNEO. Con 20.613 preferenze Giacomino Taricco (ppi) è il candidato locale che ha raccolto più voti alle Europee nel Cuneese. E' seguito da Claudio Dutto (Lega Nord), 12.396 consensi. Buona performance per Marcello Garino (psi-ad): 6530 voti. Domenico Romita (pds) ha ottenuto 5228 suffragi, il pri Lorenzo Boretto 3381. Per la Rete, Patricia Dao ha raccolto 384 voti, mentre i rappresentanti di «Federalismo-Europa» con stemma valdostano, Guido Araldo e Mauro Rabbia, hanno ottenuto 323 e 321 voti. Nessun cuneese è stato eletto. [g. fe.]

Votati tre Consigli comunali

I sindaci di Borgo, Monastero e Cissone

CUNEO. Nuovi Consigli comunali a Borgo San Dalmazzo, Monastero Vasco e Cissone, unici centri della «Granda» dove si è votato per le amministrative in concomitanza con le europee.

A **Cissone**, piccolo centro in Alta Langa, c'era una solo candidato a sindaco: Sergio Vivalda, primo cittadino uscente. Ed è stato plebiscito. Su 119 elettori hanno votato in 102. Due i voti nulli, nove le bianche, e i «sì». Due i candidati esclusi (Giuseppe Prinotti e Giovanni Ravinal che dovrebbero essere ripescati con la nomina in giunta di due consiglieri. Unica novità l'elezione, per la prima volta, di una donna.

A **Monastero Vasco** (due le liste in gara) ha vinto Emilio Appiano, il medico condotto del paese. Appoggiato dalla lista «Uniti per Monastero» l'ex assessora ai Lavori Pubblici ha ottenuto 631 voti, battendo nettamente «Voltiamo pagina», lo schieramento che sosteneva l'esordiente Marco Turco (214 voti). Alla lista del sindaco 8 consiglieri, all'opposizione quattro rappresentanti. Oggi verranno indicati i nomi di vice-sindaco e assessori.

Da sinistra Marco Borgogno (Borgo) Emilio Appiano di Monastero Vasco e Sergio Vivalda confermato primo cittadino a Cissone

A **Borgo San Dalmazzo** la lista guidata da Marco Borgogno ha ottenuto 3.200 suffragi (il 44,1 per cento). A quella capeggiata da Fulvio Molinengo, «Comunità borgarina» sono andati 1782 (24,5%). Pier Paolo Varrone (alla guida di «Borgo progetto città» 1531 (21,1%). La compagine «Per una sinistra alternativa a Borgo» di Riccardo Peano ha avuto 407 preferenze (5,6%). L'unica lista con nomi di partito, «Alleanza nazionale» guidata da Paolo Chiarenza, ha ottenuto 338 voti (il 4,7 per cento).

Marco Borgogno aveva l'appoggio di Forza Italia e della Lega Nord, presenti con propri uomini nella lista «Torre civica». Se confermato il dato ottenuto separatamente alle Europee (Forza Italia 30,6%; Lega 22,5%, pari a 3735 voti) uniti avrebbero dovuto ottenere oltre il 50 per cento dei suffragi. Con il sistema elettorale la «Torre civica» avrà comunque la maggioranza assoluta: 13 consiglieri e il sindaco. Sette i rappresentanti delle opposizioni: quattro alla lista «Comunità borgarina» di Molinengo; tre a «Borgo progetto città» di Varrone.

Gianni Martini

SERVIZI A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con ampie schiarite.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TEMPERATURA. In aumento.
Riduzioni per foschie in pianura dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Calo poco nuvoloso possibili addensamenti sui rilievi associati a isolati temporali.

TEMPERATURE
IERI A
Max: ; min: ; media: 12
UN ANNO F
Max: 15; min: 8; media:
TEMPERATURE
Torino 23,5; Novara 22; Alessandria 22; Aosta 25; Asti 22; Vercelli 22

MONOUSO
LENTI A CONTATTO RIVOLUZIONARIE

ACUVUE™
LE LENTI A CONTATTO MONOUSO
Johnson & Johnson
ACUVUE
VENITE A PROVARE GRATUITAMENTE UNA COPPIA DI LENTI MONOUSO ACUVUE DA:
OTTICA CARELLI
OTTICA CARELLI
Corso Francia, 108
S. ROCCO CASTAGNARETTA
Cuneo
Tel. 49.17.86

Fiordi Usato
GESTIONE AUTOGARANTITE DI TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

MODELLO	COLORE	CIL.	ANNO	OPTIONAL
FIAT UNO RAP.IP	VERDE MET.	1000	1991	TETTO
FIAT CINQUECENTO	MET.	1000	1993	VETTURA SEMESTRALE
W GOLF CABRIO	BIANCO	1600	1992	MOD. JOLINCHELINE CAPOTE ELETTRICA
DODGE STEAPT	ROSSO	3000	1992	FULL OPTIONAL
FORD ESCORT SW0	ROSSO	1800	1992	ECOLOGICO MOD. BOSTON
IVECO DAILY 35.12	BIANCO	2500	1992	CELLA FRIGO
RENAULT TRAFIC	BIANCO	2500	1993	TETTO R

NUOVO
FINANZIAMENTI
LEASING
RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO S.p.A.
SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI
CONCESSIONARIA FIAT
VIA , 2 - Tel. MADONNA - CUNEO

Amministrative: successo della «Torre civica» davanti a Fulvio Molinengo e Pierpaolo Varrone

Borgogno torna re a Borgo S. Dalmazzo

L'ex sindaco conquista 3200 voti e stacca tutti i rivali

BORGO SAN DALMAZZO. Con 3200 voti (44,1%) Marco Borgogno ha nettamente staccato i suoi [illegible] riconquistando la poltrona di sindaco [illegible] Borgo: una carica che l'imprenditore cinquantunenne già in passato [illegible] ricoperto, militando nel partito liberale.

Alle elezioni amministrative Borgogno si è presentato come capolista della «Torre civica», composta da indipendenti ed esponenti di Forza Italia e Lega Nord. Nel programma tante proposte: una [illegible] articolazione stradale; il potenziamento del settore urbanistico e turistico, ma anche i servizi sociale e le manifestazioni culturali. Una scelta risultata vincente: l'imprenditore borgarino è infatti riuscito [illegible] precedere Fulvio Molinengo (1782 voti, 24,5%) funzionario di banca di [illegible] anni, capolista di «Comunità borgarina» e il giovane Pierpaolo Varrone (1531, 21,1%), insegnante ventottenne, candidato a sindaco per «Borgo progetto città».

Fra gli sconfitti anche il consigliere provinciale Paolo Chiarenza [illegible] anni), di Alleanza nazionale, che ha ottenuto 338 voti (4,7%) e Riccardo Peano «Per una sinistra alternativa a Borgo», 39 anni, impiegato all'Usl, [illegible] quale sono andati 407 voti, pari al 5,6%.

Il trionfatore ieri mancava fra i corridoi del municipio affollati [illegible] candidati, ma anche da numerosi borgarini, curiosi di conoscere i nomi di chi li governerà per i prossimi quattro [illegible]. Marco Borgogno ha preferito rimanere nel laboratorio di falegnameria [illegible] corso Mazzini.

L'unica uscita in queste ultime ore [illegible] stata domenica mattina per andare a votare in un seggio di piazza Liberazio[illegible]. Nell'occasione aveva dichiarato: «La pioggia dovrebbe favorire un buon afflusso di elettori». In città la percentuale dei votanti è stata dell'84,28%.

Con l'elezione di Marco Borgogno si conclude il periodo [illegible] commissariamento del Comune, iniziato nel '93 con la caduta della giunta di Maurizio Zamprogna. Nel periodo [illegible] commissariamento Borgo [illegible] stata retta dal dottor Mauro Lubatti, della prefettura di Cuneo.

[illegible]ea Franco

COMUNE DI **BORGO [illegible] D.**

PARTITI	AMMINISTRATIVE '94 VOTI	%	SEGGI	AMMINISTRATIVE '90 VOTI	%	SEGGI
[illegible]	338	4,7	-	-	-	-
PROGETTO CITTA'	1.531	21,1	3	-	-	-
[illegible] DEM.	1.782	24,5	4	-	-	-
SIN. [illegible]	407	5,6	-	-	-	-
TORRE CIVICA	3.200	44,1	14	-	-	-
DC	-	-	-	2.073	28,4	9
PSI	-	-	-	1.129	15,5	5
MSI	-	-	-	189	2,6	-
PRI *	-	-	-	642	8,8	3
PLI	-	-	-	1.237	17,0	5
PSDI	-	-	-	312	4,3	1
VERDI ARC.	-	-	-	713	9,8	3
CITTA' NUOVA **	-	-	-	995	13,6	4

* con indipendenti; ** con il pci

Il nuovo sindaco Marco Borgogno domenica [illegible] seggio (foto SAJEVA) di piazza della Liberazione e (sopra) un'altra immagine del [illegible] a Borgo San [illegible]

Ecco i nomi degli eletti

BORGO. Il [illegible] Consiglio comunale, capeggiato dal primo cittadino Marco Borgogno (3200 voti) ha venti rappresentanti. La maggioranza (lista Torre civica), a cui vanno 13 seggi (più il sindaco) porta [illegible] municipio Ivo Arnaudo (79 preferenze); Gian Paolo Beretta (185); Armando Giuseppe Boaglio (78); Claudio Bramardi (58); Francesco Cattò (78); Roberto Cavaliera (85); Giacomo Conte (58); Silvano [illegible] Falco (97); Sergio Garis (84); Enrica Giraudo (54); Maria Moncalvo (71); Gianmario Parola (81) e Silvana Pellegrino (85).

Rappresentano [illegible] la minoranza i candidati delle liste «Comunità Borgarina» e «Borgo progetto città», per un totale [illegible] sette consiglieri. Alla prima vanno quattro seggi, assegnati al funzionario di banca Fulvio Molinengo (1782 voti per la carica di sindaco); Maurizio Zamprogna (174); Luciano Dalmasso (147) e Aldo Di Massimo (98); alla seconda tre, [illegible] l'insegnante Pierpaolo Varrone (1531 voti come primo cittadino); Eraldo Garnero (63) e Silvia Massolo (95). **[r. s.]**

«Uniti per Monastero»

Ha trionfato la lista del medico

Le operazioni di voto nella sezione elettorale di Monastero Roapiana

MONASTERO VASCO. Ha vinto il medico condotto. Emilio Appiano, assessore ai Lavori pubblici nella precedente amministrazione, è il nuovo sindaco del piccolo centro alla periferia di Mondovì. Il primo cittadino era sostenuto dalla lista «Uniti per Monastero» che ha ottenuto 631 voti, battendo nettamente «Voltiamo pagina» (214 voti), lo schieramento che sosteneva Marco Turco. L'affluenza alle [illegible] è stata buona, quasi il [illegible] per cento: hanno votato [illegible] elettori (13 le schede bianche, [illegible] nulle). [illegible] Consiglio comunale otto «poltrone» andranno alla maggioranza, quattro sono riservate all'opposizione. Ad appoggiare il sindaco ci saranno: Domenico Bertolino (66 voti); Michele Turco (56); Lorenzo Turco (46); Franca Maren[illegible] (44); Marco Vivalda (28); Massimo Palombaro (26); Adriano Danna (23); Biagio Danna (22).

La minoranza sarà invece rappresentata dal mancato sindaco Marco Turco (214), Antimo Ferraro (29), Lorenzo Bertola (20), Carlo Grisori (19).

A Monastero, un paese che si [illegible] sviluppato in due zone distinte, Vasco e Roapiana, la vigilia elettorale è stata molto «calda», caratterizzata anche da una denuncia contro ignoti. «Mi sono rivolto ai carabinieri - spiega il neo-sindaco - perché qualcuno aveva affisso fuori dagli spazi elettorali un volantino che contestava il mio schieramento, appoggiando in modo poco corretto quello degli avversari».

Dopo la vittoria Emilio Appia[illegible] ha dimenticato le polemiche [illegible] da stamane si metterà al lavoro.

In municipio è prevista la prima riunione degli eletti della maggioranza e saranno scelti assessore e vicesindaco. «Poi partiremo subito per rispettare il nostro programma - continua Emi[illegible] Appiano -. [illegible] sono progetti come quello delle strade, delle fognature [illegible] del campo sportivo che devono partire, [illegible] che gli appalti [illegible] sono sbloccati non si può più perdere tempo. Inoltre, vogliamo incentivare i giovani a ristrutturare le case del paese».

Tra gli interessi del nuovo sindaco c'è anche lo sport: «E' [illegible] nostro obiettivo risistemare la piazza principale di Roapiana (la frazione capoluogo), dove vogliamo far rivivere la vecchia e sentita tradizione delle partite di pallone elastico, anche perché abbiamo [illegible] giovane compagine molto promettente e vogliamo dargli una [illegible].

Luca Fernaa

Tutto deciso in anticipo

Cissone, finalmente una donna è entrata in Consiglio comunale

CISSONE. Sergio Vivalda, 59 anni, sposato, due figli, titolare di [illegible] distributore di carburante in corso Piave ad Alba, [illegible] stato confermato sindaco. Un risultato scontato, perché [illegible] gara c'era una sola lista civica [illegible] il primo cittadino uscente Vivalda nuovamente candidato alla carica.

Alta la frequenza alle urne: hanno votato [illegible] elettori su 119; le schede bianche [illegible] state nove, due [illegible] quelle nulle.

A Sergio Vivalda sono andati i [illegible] voti [illegible] lista. Ecco gli altri otto eletti, [illegible] le preferenze: Bruno Del Tufo (14); Pier Giorgio Gabutti, Adriano Peisino, Ivano Gabutti, Carlo Nemor (6); Cesare Baudana (3); Giacomo Ficotti e Germano Panero (2).

Con [illegible] formazione delle giunta (sindaco [illegible] due assessori) si prevede che, [illegible] un [illegible] momento, entrino a far parte del Consiglio comunale anche i due candidati rimasti esclusi: Giuseppe Prinotti e Giovanni Ravina.

Non si conoscono [illegible] i nomi dei componenti dell'esecutivo. Gli assessori uscenti erano Pier Giorgio Gabutti, Adriano Peisino, Bruno Del Tufo [illegible] Giuseppe Prinotti.

Novità assoluta nella storia di Cissone è la presenza di una donna nel Consiglio comunale. Anche [illegible] la nomina del primo cittadino designato [illegible] sicura (non sarebbe stato eletto solo se alle urne fosse affluito [illegible] [illegible] cinquanta per cento) Vivalda, che è sindaco dall'89, è soddisfatto per i risultati: «Abbiamo apprezzato il fatto che la gente sia andata in massa a votare. [illegible] è un paese piccolo come numero [illegible] abitanti (140), ma con notevoli possibilità di sviluppo turistico, come dimostrano i risultati ottenuti negli ultimi anni. E' un filone che merita di essere seguito con attenzione».

A Cissone c'è una ricettività che indiviano anche i centri [illegible] maggiori dimensioni: [illegible] due aziende agrituristiche con un'ottantina di posti ciascuna e un ristorante da [illegible] coperti. **[g. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Morozzo senza colpe per Medie di Beinette

Esprimo, anche [illegible] nome dell'amministrazione comunale, il rammarico per la colpevolizzazione di Morozzo quale conseguenza della possibile soppressione della presidenza della scuola media [illegible] Beinette.

«Morozzo, 1600 abitanti, in prevalenza contadini», Morozzo nota prima per essere stata patria di Aldo Viglione, presidente della Regione, [illegible] ora perché due suoi cittadini Domenico Comino e Livia Turco sono parlamentari, è stata preferita [illegible] Beinette: così è stato commentato. A parte la considerazione che siamo fieri della nostra origine contadina, che Morozzo conta 1900 abitanti (e non 1600) e che siamo orgogliosi del successo politico [illegible] nostri concittadini, credo che la questione vada analizzata in maniera diversa. L'ordinanza ministeriale emanata per la riorganizzazione territoriale delle scuole prevede la soppressione delle presidenze con meno di nove classi: fattispecie in cui si trova Beinette con sei classi e che non riguarda Morozzo, la cui presidenza conta invece [illegible] classi.

Peraltro, anche volendo ragionare di accorpamento con Morozzo e, per ipotesi, di «nuo[illegible] scelta della localizzazione della Presidenza, sono d'accordo con l'assessore di Beinette, quando asserisce che dovrebbe essere scelta la sede più comoda per tutti. Per gli abitanti di Montanera, di Castelletto Stura, di Margarita e San Biagio è più comodo Morozzo [illegible] [illegible] distano pochi chilometri, anziché Beinette (8-9 chilometri in più).

Aldo Rossi, sindaco di Morozzo

Tanta sporcizia dopo il Giro

Il Giro d'Italia ha portato allegria e tifo ma anche tanta sporcizia. Mi riferisco a piazza Galimberti che alle 17 [illegible] venerdì era stracolma di lattine di bibite, sacchetti colmi di immondizia, carta di giornali. Uno spettacolo indecente, considerato che piazza Galimberti è il fiore all'occhiello della nostra città.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Crt:** 441.744, **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.570; 42.01; **Busca:** 945.559, 946.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.553; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 798.117, **Passano:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02, [illegible] **Stefano Belbo:** (0141) 840.686; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a seranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a seranda abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] [illegible] urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vitt. Emanuele 36, tel. 44.20.22.

Bra: *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 195, tel. 41.21.67.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, [illegible].

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. [illegible] Maggiore 7, tel. 42.205.

[illegible] [illegible] *Chiafredo*, corso Italia 56, tel. 42.289

Savigliano: *Monchiero*, [illegible] [illegible] [illegible] polo 60, tel. 71.23.89

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.608/9
Usl di Alba 316316
[illegible] di Borgo 269.832, [illegible]
[illegible] di [illegible] 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 944.900
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333, **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluz[illegible]** 42.116. [illegible] [illegible] [illegible] (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Cravero Marzio, 21 anni (residente a Pocapaglia), impiegato; Brugali Lorenzo, 58 anni (residente a Sommariva [illegible] Bosco), muratore; Giordanengo Remo, 58 anni (residente a Bra), impiegato, Boarino Gioachino, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Marengo Giovanni, 83 anni (residente a Bra), pensionato; Marengo Adriana, 58 anni (residente a Bra), casalinga; Gandino Pierino, 88 [illegible] (residente a Bra), pensionato.

PEVERAGNO

[illegible] Barale Elisa.

MATRIMONI. Galaverna Sergio Riccardo, 26 anni, fattorino (residente a Barbaresco), con Revelli Renata, [illegible] anni, impiegata (residente a Peveragno); Spada Marco, 28 anni, operaio (residente a Boves), con Tomatis Bruna, [illegible] anni, impiegata (residente a Peveragno); Castagno Paolo, 27 anni, operaio (residente a Villafranca Piemonte, provincia di Torino) [illegible] Dessi Morena Patrizia, [illegible] anni, ausiliaria (residente a Peveragno).

[illegible] Dalmasso Ambra.

MORTI. Cerato Giuseppe, 85 anni (residente a Boves) pensionato.

ALBA

MORTI. Costamagna Maria, 77 anni (residente a Alba), pensionata; Pellegrini Giuliano, 62 anni (residente [illegible] Milano), agente di commercio; Ba[illegible] Maria, 89 anni (residente [illegible] Alba), pensionata; Debernardi Rosa, [illegible] anni (residente a Albenga), pensionata; Salvano Pasquale, [illegible] anni (residente a Alba), pensionato; Terricco Giuseppe, [illegible] anni (residente a Diano d'Alba), pensionato; Ammar Mohammed Jammalb, [illegible] anni (residente [illegible] Villa di Briano, provincia di Caserta); Caligaris Caterina, 77 anni (residente a Cornigliano d'Alba), pensionata; Iberti Ernestina, 74 anni (residente [illegible] Alba), pensionata.

MATRIMONI. Cocino Ivo, 27 anni, meccanico (residente a Levice), con Passavanti Loretta, 21 anni, impiegata (residente a Diano d'Alba); Ar[illegible] Giuseppe, [illegible] anni, agente polizia penitenziaria (residente a Alba), con Guadagno Emilia, 31 anni, operaia (residente a Alba); Isnardi Fabrizio, 29 anni, operaio (residente a Castagnito), [illegible] Riverditi Monica, [illegible] anni, impiegata (residente a Alba): Barbero Roberto Vittorio Clemente, [illegible] anni, barista (residente [illegible] Santo Stefano Belbo), [illegible] Gatti Orietta, [illegible] [illegible], in attesa [illegible] occupazione (residente a Santo Stefano Belbo).

APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

I corsi di Lou Stau

Stasera, alle 21, [illegible] Danzicherie di via Chiusa Pesio 2 a Cuneo, Lou Stau organizza la presentazione di un corso di comunicazione e un [illegible] su «Conoscere [illegible] purificare la mente», in programma a luglio [illegible] agosto.

ARTIGIANI

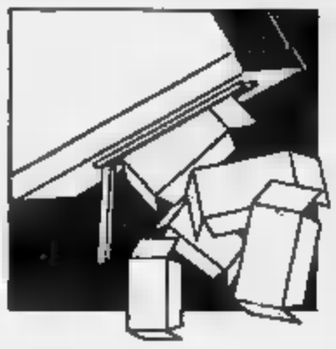
«Progetti e territori»

Sabato, alle 16,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, sarà presentata l'esposizione «Progetti e territori '93», organizzata dal Comune, dall'ordine degli architetti e dal [illegible] zio artigiani cuneesi del legno, che sarà aperta fino al [illegible] luglio nel salone del museo civico, in [illegible] Santa Maria.

MUNICIPIO

Si parla di teleriscaldamento

Domani, alle 18, all'assessorato ai Lavori pubblici di via Roma 4 a Cuneo, la III [illegible] discuterà il progetto di teleriscaldamento negli uffici pubblici [illegible] privati e [illegible] piano di priorità per [illegible] opere pubbliche. **[g. p. m.]**



Ad Alba quasi dimezzati i popolari e la Lega Nord, Forza Italia è al 32,2 per cento

Il ppi perde le ultime roccaforti

A Boves per la prima volta dal dopoguerra l'ex dc ha ceduto lo scettro. Netta sconfitta anche a Busca patria del senatore Delfino. Carroccio in calo a Morozzo dove abita il neo-ministro Domenico Comino

CUNEO. Il partito popolare perde le ultime roccaforti, scavalcato da Forza Italia che è diventato, quasi dovunque, il primo partito. Ridimensionata anche la Lega che riesce a mantenere il primato in alcuni paesi (ma in nessuna città). A Morozzo, patria del neo-ministro Domenico Comino, la Lega è diventato il secondo partito scivolando al 25,2 rispetto al 28,6% di marzo. Forza Italia è salita al 31,6 rispetto al 27,1. A Busca, cittadina del senatore dei popolari Teresio Delfino, il ppi (che era già stato scavalcato dalla Lega alle politiche) è passato 24,4 al 18,3 mentre Forza Italia è salita 27,6 contro il 20,6.

A Boves - terra del consigliere regionale del partito popolare Pier Giorgio Peano - per la prima volta del dopoguerra, l'ex dc diventa il secondo partito (con il 21,6%) scavalcato dai berlusconiani che hanno ottenuto il 34,5 per cento dei consensi. E ad Alba gli elettori hanno quasi dimezzato Lega e ppi.

Ecco un primo elenco di dati, con il raffronto tra il voto di domenica e le politiche di marzo.

ALBA. Lista Pannella 3,4% (Proporzionale Camera 94 7,4%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 12,6 (21,7); Forza Italia 32,2 (22,3); An 4,5 (5,1); Patto Segni 4 (-); Lega merid. 1,3 (-); Rifondazione 3 (3,8); Lega Alpina 0,3 (-); verdi 3,6 (4,5); psi-ad 1,3 (psi 1,4, ad 1,9); pri 1,2 (-); Rete 2 (4,2); pds 9,5 (10,2); Liberali 0,6 (-); ppi 9,7 (17,5); Federalismo 0,3% (-).

BARGE. Lista Pannella 2,7% (Proporzionale Camera '94 7%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 19,9 (28,3); Forza Italia 31,9 (24); An 4 (4), Patto Segni 1,9 (-); Lega merid. (-); Rifondazione 2,7 (3); Lega Alpina 0,6 (-); verdi 2,1 (2,4); -ad 5,2 (psi 2,8, ad 1,1); pri 0,3 (-); Rete 0,4 (0,5); pds 6,3 (8,1); Liberali 1,2 (-); ppi 16,8 (16,7); Federalismo 0,3 (-).

BORGO. Lista Pannella 3,5% (Proporzionale Camera 5,6%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 22,5 (29,6); Forza Italia 30,6 (22,3); An 5,7 (5,9); Patto Segni 3,3 (-); Lega merid. 2,4 (-); Rifondazione 4,1 (4,4); Lega Alpina 0,5 (-); verdi 3,4 (3,5); psi-ad 3,3 (psi 1,2, ad 1,7); pri 0,8 (-); Rete 0,7 (1,6); pds 7,7 (9,2); Liberali 1,1 (-); ppi 9,3 (15); Federalismo 0,6 (-).

BU Lista Pannella 2,1% (Proporzionale Camera 94 4,2%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 16,7 (23,4); Forza Italia 34,5 (24,1); An 3,7 (3,7); Patto Segni 3,6 (-); Lega merid. 1,4 (-); Rifondazione 2,8 (2,6); Lega Alpina 0,5 (-); verdi 2,6 (3,1); psi-ad 1,7 (psi 1,2, ad 1,3); pri 0,3 (-); Rete 0,7 (1,7); pds 5,6 (6,1); Liberali 1,3 (-); ppi 21,8 (28,6); Federalismo 0,4 (-).

BRA. Lista Pannella 3,7% (Proporzionale Camera 94 7%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 11,7 (18,2); Forza Italia 38 (27,1); An 6,8 (6,3); Patto Segni 3,9 (-); Lega merid. 1,2 (-); Rifondazione 3,9 (4,4); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 4,1 (4,3); psi-ad 2,5 (psi 1,2, 2); pri 0,6 (-); Rete 0,6 (1,6); pds 10,3 (11); Liberali 1 (-); ppi 11,6 (17); Federalismo 0,3 (-).

BUSCA. Lista Pannella 2,6% (Proporzionale Camera 94 4,1%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 25,4 (35,9); Forza Italia 27,6 (20,6); An 3,2 (3,7); Patto Segni 3 (-); Lega merid. 2,3 (-); Rifondazione 1,4 (1,5); Lega Alpina 0,6 (-); verdi 1,6 (2,5); psi-ad 8,7 (psi 0,9, ad 0,9); pri 0,1 (-); Rete 0,2 (1); pds 3,3 (4,4); Liberali 0,7 (-); ppi 18,3 (24,5); Federalismo 0,4 (-).

CANALE. Lista Pannella 2,4% (Proporzionale Camera 94 4,3%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 16,5 (24,7); Forza Italia 38 (27,6); An 5,7 (5,8); Patto Segni 4,8 (-); Lega merid. 1,6 (-); Rifondazione 3,4 (3,3); Lega Alpina 0,3 (-); verdi 5,2 (5,9); psi-ad 1,3 (psi 0,8, ad 1,3); pri 1,3 (-); Rete 0,3 (1,3); pds 6,8 (8,8); Liberali 0,6 (-); ppi 10,9 (16,2); Federalismo 0,5 (-).

CARRU'. Lista Pannella 2,7% (Proporzionale Camera 94 4,9%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 16,2 (22,5); Forza Italia 44,2 (37,3); An 4,5 (3,9); Patto Segni 2,2 (-); Lega merid. 1,5 (-); Rifondazione 2,7 (2,7); Lega Alpina 0,8 (-); verdi 2,7 (2,9); psi-ad 1,5 (psi 0,5, ad 1,4); pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,6); pds 8 (7,4); Liberali 2,1 (-); ppi 11,3 (15,9); Federalismo 0,6 (-).

CAVALLERMAGGIORE. Lista Pannella 2,4% (Proporzionale Camera 94 4,9%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 16,2 (25,2); Forza Italia 36,9 (26,6); An 5,1 (5,2); Patto Segni 4,8 (-); Lega merid. 1,9 (-); Rifondazione 2,7 (3,1); Lega Alpina 0,6 (-); verdi 2,4 (2,3); psi-ad 2,2 (psi 1,1, ad 1,6); pri 0,4 (-); Rete 0,4 (0,8); pds 6,9 (6,8); Liberali 1,1 (-); ppi 15,4 (22); Federalismo 0,3 (-).

CENTALLO. Lista Pannella 1,8% (Proporzionale Camera 94 4,2%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 20,6 (28); Forza Italia 35,2 (23,6); An 4,1 (4,2); Patto Segni 4,2 (-); Lega merid. 1,6 (-); Rifondazione 1,7 (1,8); Lega Alpina 0,7 (-); verdi 2 (2,6); psi-ad 1 (psi 0,3, 1,5); pri 0,2 (-); Rete 0,4 (1,2); pds 4,6 (5,1); Liberali 1,4 (-); ppi 19,8 (27,5); Federalismo 0,4 (-).

CEVA. Lista Pannella 3,6% (Proporzionale Camera 5,8%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 18,1 (26,9); Forza Italia 35,2 (28,9); An 6,8 (5,7); Patto Segni 2,5 (-); Lega merid. 1,3 (-); Rifondazione 3,5 (3,4); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 2,5 (2,9); psi-ad 2,4 (psi 1,5, ad 1,7); pri 2,3 (-); Rete 0,5 (0,7); pds 7,8 (7,5); Liberali 1,4 (-); ppi 10,7 (15); Federalismo 0,2 (-).

Quattro immagini voto europeo scattate a Cuneo e Alba Gli elettori della «Grande» hanno premiato Forza Italia e tolto consensi alla Lega (ora secondo partito) e al ppi

[FOTOSERVIZIO LINO BEDINO E BRUNO MURIALDO]

CHIUSA PESIO. Lista Pannella 1,3% (Proporzionale Camera 94 3,9%); psdi 0,2 (-); Lega Nord 19,4 (27,7); Forza Italia 35,3 (27); An 4,3 (4); Patto Segni 2,9 (-); Lega merid. 1,9 (-); Rifondazione 3 (3,5); Lega Alpina 0,5 (-); verdi 1,9 (2,5); psi-ad 3 (psi 2,2, ad 1,3); pri 0,1 (-); Rete 0,5 (1,9); pds 6,2 (6,1); Liberali 1,5 (-); ppi 17,1 (19,9); Federalismo 0,9 (-).

DOGLIANI. Lista Pannella 2,7% (Proporzionale Camera 94 5,1%); psdi 0,3 (-); Lega Nord 13,6 (20,8); Forza Italia 40,6 (31,9); An 4,3 (4,5); Patto Segni 2,9 (-); Lega merid. 1,5 (-); Rifondazione 3,5 (3,6); Lega Alpina 0,5 (-); verdi 2,8 (3,1); psi-ad 1,5 (psi 0,7, ad 1,7); pri 0,8 (-); Rete 1,1 (2); pds 6 (6,9); Liberali 1,5 (-); 16,2 (19,7); Federalismo 0,3 (-).

DRONERO. Lista Pannella 2,6% (Proporzionale Camera 94 4,4%); psdi 0,8 (-); Lega 25,2 (34,6); Forza Italia 28,3 (18,5); An 3,3 (3,3); Patto Segni 2,8 (-); Lega merid. 2,2 (-); Rifondazione 3,6 (3,5); Lega Alpina 0,7 (-); verdi 2,8 (3); psi-ad 4 (psi 0,9, ad 1,3); pri 0,3 (-); Rete 0,4 (1,2); pds 7,1 (8,1); Liberali 1,1 (-); 14 (21,2); Federalismo 0,8 (-).

FOSSANO. Lista Pannella 2,7% (Proporzionale Camera 94 5,3%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 13,7 (21); Forza Italia 34,3 (27,3); An 5 (5,1); Patto Segni 3,6 (-); Lega merid. 1,4 (-); Rifondazione 3 (3,3); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 3 (3,7); psi-ad 0,9 (psi 0,8, ad 1,7); pri 0,3 (-); Rete 1,7 (2); pds 13,7 (10,1); Liberali 1,1 (-); ppi 15,4 (19,7); Federalismo 0,3 (-).

MONDOVI'. Lista Pannella 2,5% (Proporzionale Camera 94); psdi 0,3 (-); Lega Nord 13,6 (20,8); Forza Italia 37,3 (29); An 5,6 (5,4); Patto Segni 3,4 (-); Lega merid. 1,1 (-); Rifondazione 4,2 (3,8); Lega Alpina 0,5 (-); verdi 3,4 (3,2); psi-ad 1,6 (psi 0,8, ad 1,6); pri 0,6 (-); Rete 0,8 (1,6); pds 7,7 (8,7); Liberali 1,5 (-); ppi 15,5 (20,1); Federalismo 0,4 (-).

MOROZZO. Lista Pannella 3,2% (Proporzionale Camera 94 4,1); psdi 0,3 (-); Lega Nord 25,2 (28,6); Forza Italia 31,6 (27,1); An 2,6 (2,2); Patto Segni 2,6 (-); Lega merid. 2,9 (-); Rifondazione 1,3 (1,4); Lega Alpina 0,3 (-); verdi 1,8 (2,1); psi-ad 1,6 (psi 0,7, ad 1,5); pri 0,2 (-); Rete 0,3 (0,8); pds 3,2 (9,4); Liberali 1,7 (-); ppi 20,6 (22,1); Federalismo 0,4 (-).

PEVERAGNO. Lista Pannella (Proporzionale Camera 94 4,3%); psdi 0,3 (-); Lega Nord 25,4 (32,5); Forza Italia 34,4 (25,4); An 4,3 (4,2); Patto Segni 3,1 (-); Lega merid. 1,8 (-); Rifondazione 1,8 (2,2); Lega Alpina 0,6 (-); verdi 2,7 (3,9); psi-ad 1,6 (psi 1,2, ad 1,9); pri 0,3 (-); Rete 0,3 (0,7); pds 4,8 (4,7); Liberali 1,2 (-); ppi 13,6 (19); Federalismo 0,8 (-).

RACCONIGI. Lista Pannella 3,1% (Proporzionale Camera 94 5,9%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 13 (18,1); Forza Italia 36,2 (27,5); An 5,5 (6,3); Patto Segni 3,2 (-); Lega merid. 1 (-); Rifondazione 5,9 (6,2); Lega Alpina 0,5 (-); verdi 3,7 (3,4); psi-ad 1,8 (psi 1,5, ad 1,8); pri 0,3 (-); Rete 0,9 (1,6); pds 13,6 (13,9); Liberali 1,3 (-); ppi 9,3 (13,8); Federalismo 0,2 (-).

REVELLO. Lista Pannella 2,1% (Proporzionale Camera 94 4,6%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 21,8 (35,5); Forza Italia 38,1 (26,7); An 4,8 (5); Patto Segni 2,8 (-); Lega merid. 2,7 (-); Rifondazione 1,7 (1,8); Lega Alpina 0,8 (-); verdi 1,6 (1,9); psi-ad 2,3 (psi 1, ad 1,1); pri 0,5 (-); Rete 0,3 (0,8); pds 2,8 (3,1); Liberali 1,6 (-); ppi 15,1 (18,5); Federalismo 0,8 (-).

SALUZZO. Lista Pannella 3,1% (Proporzionale Camera 94 6,1%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 15,4 (24,2); Forza Italia 34 (24,4); An 5,8 (5,9); Patto Segni 3,2 (-); Lega merid. 1,3 (-); Rifondazione 3,2 (3,3); Lega Alpina 0,5 (-); verdi 3,1 (3,6); psi-ad 5,5 (psi 1,8, ad 1,5); pri 1 (-); Rete 0,7 (1,8); pds 8,6 (9,1); Liberali 1,2 (-); ppi 12,3 (18,3); Federalismo 0,3 (-).

SAVIGLIANO. Lista Pannella 2,9% (Proporzionale Camera 94 5,3%); psdi 0,6 (-); Lega 14,8 (20,4); Forza Italia 31,3 (21,6); An 4,5 (4,9); Patto Segni 3,2 (-); Lega merid. 1,4 (-); Rifondazione 3,9 (3,7); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 3,1 (3,5); psi-ad 2,9 (psi 1,8, ad 2,4); pri 0,8 (-); Rete 1,1 (2,6); pds 14 (13,9); Liberali 0,8 (-); p 14,1 (19,9); Federalismo 0,2 (-).

VERZUOLO. Lista Pannella 2,5% (Proporzionale Camera 94 4,3%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 17 (25,8); Forza Italia 24,2 (19,2); An 4,1 (4,3); Patto Segni 3 (-); Lega merid. 1,5 (-); Rifondazione 3,9 (4); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 2,9 (3,3); psi-ad 10,4 (psi 1,6, ad 1,4); pri 0,1 (-); Rete 0,2 (1,1); pds 10,3 (12,2); Liberali 0,9 (-); ppi 17,4 (22,8); Federalismo 0,5 (-).

VILLANOVA MONDOVI'. Lista Pannella 1,9% (Proporzionale Camera 94 3,6%); psdi 0,2 (-); Lega Nord 16,9 (26,5); Forza Italia 43,6 (35,6); An 4,9 (3,9); Patto Segni 2,1 (-); Lega merid. 1,3 (-); Rifondazione 2,4 (2,1); Lega Alpina 0,6 (-); verdi 2,6 (2,6); psi-ad 1,4 (psi 0,3, ad 1,4); pri 0,2 (-); Rete 0,6 (1); pds 4,1 (4,8); Liberali 1,9 (-); ppi 14,7 (19); Federalismo 0,6 (-). [r. s.]

Cuneo dà forza al governo nazionale

Berlusconi batte i candidati locali Dutto e Taricco

CUNEO. La Lega Nord cede la prima posizione a Forza Italia, il ppi diventa il terzo partito. La consultazione europea, a distanza di due mesi e mezzo dalle politiche (a marzo Lega Nord 22,7 per cento, ppi 22,2 e Forza Italia 20,1) ha ridisegnato la mappa cittadina, rafforzando il governo nazionale: in base ai risultati la coalizione romana passa dal 48,7 al 53,2 per cento.

Il voto di domenica ha segnato anche la quasi scomparsa di formazioni come psdi (16) voti) e pri (185), una flessione di Rete, Lista Pannella e verdi, mentre rimangono stabili pds, Rifondazione e An.

La macchina elettorale nel capoluogo (39 persone impegnate a raccogliere i dati, 10 operai per l'imbaillaggio delle buste, 15 addetti alle statistiche) ha lavorato fino a ieri mattina per avere l'elenco delle preferenze. «Il ritardo - spiega Carlo Croce, dirigente dell'ufficio elettorale - è dovuto a un guasto nel sistema informatico. Gli ultimi dati sono stati trasmessi in Prefettura alle 8,45. Siamo stati costretti a fare i conti Non sono mancati altri imprevisti: un presidente è stato sentito male, rendendone necessaria la sostituzione».

Le preferenze. Lista Pannella: 419 per Pannella, 175 Bonino; psdi: e Ferri; Lega Nord: 2489 Dutto, 1375 Bossi, Farassino; Forza Italia: 3633 Berlusconi, 1124 Fiorio, 739 Boniperti, 539 Arroni; An: 1047 Fini, Muscardini; Patto Segni: 669 Segni, 96 Poggiolini: Lega meridionale: 6 Barbaro; Rifondazione: 413 Bertinotti, 225 Melandri; Lega Alpina: 7 Sartoris; verdi: 255 Ripa di Meana; psi-ad: 506 Garino; pri: 36 Boretto; Rete: 64 Tartaglia; pds: 1076 Occhetto, 787 Romita; Liberali: 11 Morelli; ppi: 2378 Taricco; Federalismo: 91 Araldo.

Gianpaolo Marro

COMUNE DI

PARTITI	EUROPEE '94 VOTI	%	'94 VOTI	%
LISTA PANNELLA	1.099	3.1	2.432	6.0
PSDI	161	0.5	-	-
LEGA NORD	5.973	17.6	9.162	22.7
FORZA ITALIA	10.199	30.0	8.128	20.1
AN	1.851	5.9	2.384	5.9
PATTO SEGNI	1.491	4.1	-	-
LEGA MERID.	344	1.0	-	-
RIFONDAZIONE	1.199	3.5	1.277	3.2
LEGA ALPINA	128	0.4	-	-
VERDI	1.522	4.5	2.016	5.0
PSI	753	2.2	419	1.0
AD			828	2.1
PRI	185	0.5	-	-
RETE	255	0.8	815	2.0
PDS	3.271	9.6	3.972	9.8
LIBERALI	275	0.8	-	-
PPI	5.127	15.1	8.973	22.2
FEDERALISMO	239	0.7	-	-

SERVIZIO

U.S.S.L. N. ALBA

Avviso di gara d'appalto a licitazione privata per estratto

Opere di ristrutturazione interna della metà Sud/Est del piano I dell'Ospedale P. Toso di ba.

L'U.S.S.L. 65 Alba (CN), con sede in Alba via Romita 8 indice una gara d'appalto a licitazione privata, per opere di ristrutturazione interna del piano I dell'Ospedale P. Toso (metà Sud-Est) di Canale d'Alba (CN).

L'appalto è composto di opere edili, elettriche, ed idraulico-termotecniche.

L'importo complessivo a base d'asta è di L. 403.681.172 + Iva 9%.

Le percentuali relative alle opere componenti sono così suddivisibili: 2: opere edili 45%; 5/A imp. idraulico-termotecnici 34%; cat. 5/C imp. elettrici 21%.

L'aggiudicazione sarà effettuata alla miglior offerta in ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi unitari allegato al Capitolato speciale d'Ap- , senza preliassione d'alcun limite di ribasso, a norma dell'art. 1, lettera a) della Legge 2/2/73, n. 14.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di invito in carta da bollo da L. 15.000 entro le ore 12 giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte inviando la domanda corredata della documentazione indicata nel Bando integrale di gara, che potrà essere ritirato presso la sede della Stazione appaltante in originale.

Per informazioni e per il ritiro del Bando integrale di gara, le imprese interessate potranno rivolgersi al Servizio Tecnico Patrimoniale dell'U.S.S.L. n. 65 - Alba (CN) in c.so Matteotti 14 nelle ore d'ufficio, dal lunedì al venerdì, telefono 316.234; telefax 316.262.

La richiesta d'invito non impegna l'Amministrazione appaltante.

IL RESPONSABILE SERV. TECNICO PATRIMONIALE
U.S.S.L. 65 ALBA
Arch. Silvio

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dr. Giovanni Monchiero

CIVILE E PENALE DI ALBA

Fallimento: CMQ PLAST Snc di CASETTA Silvana e C. n. 12/92.

Avviso vendita im con incanto

Si avvisa che il giorno 06.07.1994 ore 9 avanti il G.D. dr. Roberto Proietti si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili caduti nel fallimento di cui sopra come di seguito descritti:

Lotto n. 1.

Comune di Santo Stefano Roero (CN) - via Capoluogo n. 98/A - partita 221 N.C.E.U., busta n. 27871, protocollo 1017 del 02.04.1990, foglio 12 numero 323 sub urbano di are 7.69 con entrostante fabbricato di civile abitazione a due piani fuori terra oltre al piano seminterrato

Partita 7666 CT foglio 12 - mappali 543, 550, 553, 556, 558. Prezzo base: L. 381.100 aumento L. 10.000.000.

.2.

Comune di Monta (CN) - terreni agricoli gravati da usufrutto. Partita 8814 CT foglio 18 - mappali 446 e 449. Prez- L. 500.000 aumento minimo L. 100.000.

Gli immobili sopra descritti sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come dettagliatamente descritti nella relazione di perizia dell'ing. V. Ferro depositata presso la Cancelleria Commercia- di questo Tribunale.

Le domande di partecipazione all'incanto dovranno pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Alba entro le ore 13 del 04.07.1994 con allegati assegni circolari trasferibili emessi nella Provincia di Cuneo intestati di «Cassiere Provinciale Poste di Cuneo con il concorso del Controllore» e pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione e pari al 15% del prezzo base a molo di deposito spese presuntive.

Atti consultabili presso la Cancelleria del Tribunale

Informazioni presso il curatore dr. Giovanni Sibona. Tel. 0173/441.638

Marc Matois Invest

NIZZA CENTRO
mt. dalla spiaggia
a 200 mt. dalla zona pedonale
Monolocali bilocali
nuovi da
410 000 Franchi

PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

Per il 30 GIUGNO

Vacanze in Wagon

L. 22.570.000
L.25
CHIAVI IN MANO A.R.I.E.T. ESCLUSA

SOLO 8 BELLISSIME ESCORT WAGON

Motore ZETEC 16v, airbag, servosterzo, sistema FIS antincendio, cinture con pretensionatore, barre laterali antintrusione, vetri elettrici, chiusure centralizzate tutto il resto che Voi desiderate al prezzo che volete:

con noi durano di più

Ford Flesiadue
Via Montebianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33[illegible]
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/[illegible]

Perquisita l'abitazione del contadino che era stato colpito con un forcone

Arsenale in casa del ferito

Trovati a Revello 4 fucili e mille munizioni. L'anziano denunciato per detenzione illegale d'armi. Si temeva che potesse vendicarsi sul trentacinquenne che l'aggredì dopo una lite

REVELLO. E' stato denunciato con l'accusa di detenzione illegale di armi e munizioni Giuseppe Vassallo, 73 anni, l'agricoltore residente in via Comba Volo, che giovedì 2 giugno è stato ferito a colpi di forcone dal vicino di casa Sergio Daniele, trentacinquenne, anche lui contadino.

Nel corso di una perquisizione svolta venerdì scorso con mandato della procura della Repubblica di Saluzzo, i carabinieri della stazione di Revello hanno trovato nella casa del Vassallo un piccolo arsenale: quattro fucili (tre da caccia, l'ultimo calibro 9, di tipo militare) e mille munizioni.

Non tutto il materiale rinvenuto è risultato regolarmente denunciato. Gli inquirenti, sapendo che l'anziano era in possesso di alcune armi, hanno deciso la perquisizione: un'iniziativa avviata a titolo precauzionale, per evitare eventuali ritorsioni contro l'aggressore da parte di Giuseppe Vassallo alla sua uscita dall'ospedale di Saluzzo, nel quale è tuttora ricoverato in Chirurgia.

I magistrati che si occupano dell'inchiesta, anche a seguito di alcune sue minacce, temevano che il settantatreenne, per vendicarsi di quanto subito, potesse nascondersi nelle campagne che circondano Comba Volo e agire improvvisamente facendo giustizia da sé.

A colpire violentemente l'agricoltore all'addome con un forcone sporco di letame dopo una furibonda lite scoppiata nella frazione San Pietro, ora stato il trentacinquenne invalido che abita a poca distanza da Luigi Vassallo.

La causa dell'alterco tra i due agricoltori del Saluzzese, che sono proprietari di terreni confinanti, sarebbe futile: una discussione per questioni legate a diritti di passaggio è trascesa fino a scatenare una dura e inattesa reazione.

Sergio Daniele, al quale il gip ha contestato il reato di tentato omicidio, è tuttora agli arresti domiciliari nell'abitazione rurale che si trova tra le due frazioni revellesi di San Pietro e Tetti Portusio, dove risiede con il padre.

Dopo il duro litigio, Giuseppe Vassallo è stato soccorso dai vicini di casa e trasportato all'ospedale di Saluzzo, dove i medici gli hanno riscontrato un trauma addominale, la perforazione di polmoni e varie ferite lungo il corpo. Nei giorni scorsi l'agricoltore è stato sottoposto a una visita specialistica al Centro di chirurgia polmonare di Orbassano. Le sue condizioni di salute sono in via di miglioramento.

Gianni Neberti

Giuseppe Vassallo (da sinistra) e l'aggressore Sergio Daniele Sopra (Foto Mario) il materiale sequestrato dai carabinieri

DALLA PROVINCIA

CUNEO

Ventottenne cade sul bus Guarirà in 15 giorni

Agostino Borreale, 28 anni di Napoli, in vacanza nel capoluogo, ha riportato ferite e contusioni guaribili in 15 giorni, dopo essere scivolato da un bus dopo una brusca frenata. [g. p. m.]

GARESSIO

Giovane in motorino travolto da un'auto

L'altra sera sulla circonvallazione per Albenga un'auto ha travolto un ciclomotore. Nell'urto Roberta Briatore, 17 anni, di Garessio, è stata sbalzata dal sellino e ha riportato la frattura delle gambe e un trauma cranico. La giovane è stata trasportata all'ospedale di Mondovì, la prognosi è di 60 giorni. Illeso il conducente della «Uno», il torinese Walter Saba. [s. c.]

MONTEU

Rievocazione storica rinviata di una settimana

A causa maltempo la 5ª edizione della Rievocazione storica, che avrebbe dovuto svolgersi domenica pomeriggio nel borgo antico della città è stata rinviata di una settimana. [g. ne.]

DRONERO

Stasera al cinema Iris dibattito con don Ciotti

Stasera alle 21, al cinema «Iris» don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, parteciperà a un dibattito su famiglia e disagio giovanile organizzato dall'oratorio San Luigi. [c. g.]

Grido d'allarme

Savigliano infestata dai topi

SAVIGLIANO. «La città è sporca e in giro ci sono troppi topi, anche nelle vie del centro». Piero Angeleri, del partito liberale, ha sollevato la questione nell'ultima riunione del Consiglio comunale, suscitando stupore fra i colleghi e nella giunta.

Secondo il rappresentante del pli, alcune zone sarebbero infestate dai ratti e la loro proliferazione potrebbe essere causata proprio dalle precarie condizioni igieniche di Savigliano. Piero Angeleri si è rivolto al Consiglio, chiedendo se la sua fosse solo un'impressione personale e se altri avvertito la stessa sensazione.

Il problema sollevato dall'amministratore si è aggiunto alle critiche che da più parti vengono mosse alla nuova impostazione della raccolta rifiuti. L'insufficiente numero di cassonetti in alcune aree della città, porterebbe il deposito di immondizia al di fuori dei contenitori.

Sulla questione sono intervenuti il sindaco Alfredo Dominici e l'assessore all'Ambiente Aldo Scotta. Entrambi si sono impegnati a segnalare la questione all'azienda appaltatrice del servizio di nettezza urbana e di raccolta dei rifiuti. Diverso, invece, è il problema dei topi, che stanno comparendo sempre più spesso anche in zone centrali. «Pensare a una derattizzazione generale - ha detto il primo cittadino - non è concepibile. Bisogna piuttosto individuare aree nelle quali procedere in modo mirato. Se effettivamente ci sono troppo topi in città, sarà bene intervenire, per evitare che le pericolose infezioni e malattie delle quali questi animali sono portatori, possano attecchire, con pesanti conseguenze per l'igiene degli ambienti urbani saviglianesi». [p. b.]

Ha 34 anni

Migliora l'ustionato di Fossano

Luigi Pinna è ricoverato al Cto di Torino per le ferite riportate nell'esplosione di una bombola del gas in un campeggio

FOSSANO. Sta meglio Luigi Pinna, il disoccupato di 34 anni ricoverato nel reparto rianimazione del Cto per le ustioni riportate in un campeggio a Imperia a causa dell'esplosione di una bombola di gas. «Può mangiare e bere da solo - spiegano i familiari - e non dovrebbe più essere in pericolo di vita. Sarà sottoposto a un piccolo intervento di chirurgia plastica, i medici gli preleveranno un campione di pelle da un braccio per il riporto sulla gamba. Deve rimanere sotto controllo, la degenza in ospedale durerà alcuni mesi, speriamo sia possibile trasportarlo a Fossano».

Lo scoppio che ha procurato le gravi ustioni sul corpo di Luigi Pinna, è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì al campeggio «Pania» di Imperia. Il fossanese e la moglie Carmela Stagno, hanno dichiarato di trovarsi per caso in zona. La donna, illesa, si era fatta prendere dal panico. Non aveva portato il marito all'ospedale più vicino, preferendo caricarlo in auto, costringendolo però a un viaggio di circa due ore dalla Riviera ligure all'ospedale di Fossano dove Luigi Pinna è stato in primo tempo ricoverato in osservazione, prima del trasferimento a Torino. [l. f.]

Blitz a Cuneo

Un arresto e cinque denunce

CUNEO. Un arresto e cinque denunce. E' il bilancio di una retata nel centro storico degli uomini della Squadra mobile e della Volante. L'operazione è scattata l'altro ieri e ha interessato l'area tra piazza Torino e il mercato di piazza Seminario. In una strada laterale gli agenti hanno fermato Patrizia Manfrinati, 40 anni, originaria di Imperia e residente in via Saluzzo 58. Nei confronti della donna il magistrato di sorveglianza ha disposto l'accompagnamento in carcere per reati precedenti.

Nel corso del servizio di controllo del territorio (sono stati identificati una trentina di tossicodipendenti) è stata denunciata a piede libero Maria Lo Sardo, 44 anni, abitante in via IV Reggimento artiglieria alpina 10 a Cuneo. In casa, dove è stata fatta perquisizione nella sua casa, sono stati trovati 3,5 grammi di eroina e refurtiva proveniente da un furto in una pelletteria nel centro cittadino. Si è provveduto al sequestro di borse, portafogli e portachiavi.

L'operazione è proseguita con un'altra denuncia per agevolazione dell'uso di sostanze stupefacenti di Gianluca Prin, 23 anni, via Savigliano 19. In un alloggio di via Busca gli uomini della questura hanno trovato alcuni tossici fra i quali il pregiudicato Paolo Matteucci (trentanovenne), ora indagato per violazione di un provvedimento di sorveglianza speciale.

Il «blitz» si è concluso con la denuncia di Gianmarco Matarazzo, 21 anni, originario di Sanremo e residente a Pevaragno in via Eretta 19 ed Elisabetta Guerra, 26, anche lei di Pevaragno: entrambi dovranno rispondere di furto di portafogli e effetti personali in alcuni negozi del centro dell'ospedale «Santa Croce». [r. s.]

PER FINITA LOCAZIONE

ARAM

LIQUIDAZIONE TOTALE

CUNEO Via Roma 38

CHIUDE

tappeti orientali

SCONTI 50%

UN AVVENIMENTO STRAORDINARIO

ARAM a Cuneo, per finita locazione, considerata la necessità impellente di lasciare liberi i locali di Via Roma n. 38 liquida tutti i tappeti orientali. Per congedarsi nel modo migliore dalla propria affezionata clientela ARAM cede tutti gli esemplari dell'intero assortimento con autentici sconti del 50% del loro valore reale.

UN'OCCASIONE UNICA PER SICURI INVESTIMENTI

Un'occasione unica per scegliere a condizioni eccezionali tappeti ANNODATI A MANO di ogni origine e manifattura che tramandandosi di generazione in generazione aumentano di valore nel tempo aggiungendo alla casa bellezza, fascino e prestigio oltre a costituire un bene rifugio ideale libero da qualsiasi vincolo di tassazione

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

L'acquisto di un tappeto deve essere considerato alla stregua di un gioiello ed è quindi indispensabile la massima fiducia nel venditore e nella sua competenza. L'ARAM vanta oltre 20 anni di attività ed è a completa disposizione del pubblico con esperti per ogni esigenza e consiglio garantendo assistenza anche post vendita con restauri e lavaggi.

GARANZIE

Ogni tappeto è corredato da un certificato di autenticità che ne attesta l'origine, la denominazione, l'annodatura a mano ed il VALORE.

ARAM Via Roma 38 - Tel. 0171/63.49.62 - ORARIO: 9,00/12,00 - 15,30/19,30

Eff. comunicazione al Sindaco ai sensi legge 19-3-80

Preoccupazione per le gravi carenze di personale sanitario al Santo Spirito

Bra, ospedale senza medici

Radiologia è nella situazione più disastrata: un solo dottore rispetto ai quattro previsti
Problemi a Medicina e Ostetricia. Un «buco» di 16 unità fra gli infermieri professionali

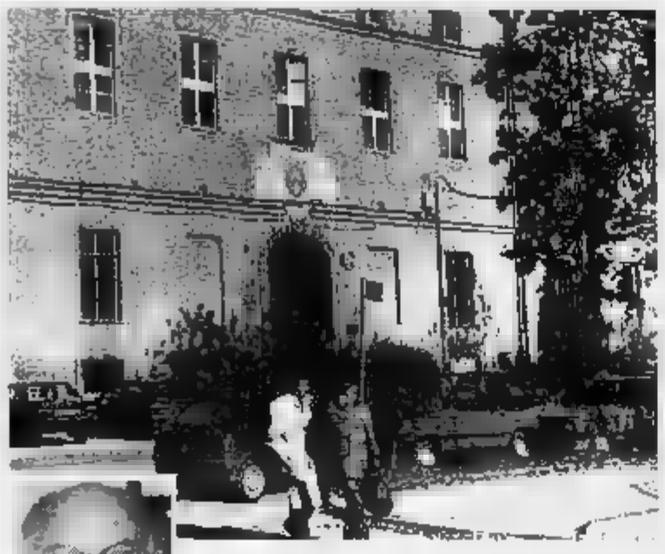
BRA. Un solo medico dei quattro previsti, e con un incarico che scadrà a fine luglio: è la situazione di Radiologia, il più disastrato - quanto a personale - dei reparti ospedalieri braidesi. Ma negli altri settori del Santo Spirito le cose non vanno molto meglio: per restare ai medici, ne mancano tre in Medicina, uno in Laboratorio, uno in Fisioterapia, uno in Ostetricia; tra gli infermieri professionali, il buco tocca le 16 unità; è pressoché «decapitato» il vertice dirigenziale amministrativo.

«Il presente è difficile e il futuro ancor più incerto - dice l'amministratore straordinario dell'Usl, Claudio Brambati -. Siamo a metà anno e la Regione non ha ancora approvato il piano delle assunzioni: la giunta in carica fino a qualche giorno fa si era impegnata a deliberare entro giugno, adesso chissà se quella scadenza verrà rispettata. E siccome l'assessore è cambiato, probabilmente dovremo "rinegoziare" con il nuovo ciò che avevamo appena finito di concordare con il vecchio. Questo "moto perpetuo" della sanità ha effetti disastrosi».

Problemi che all'ospedale di Bra sono anche il frutto di un aumento delle prestazioni, al quale però non corrispondono organici adeguati. A Radiologia manca anche il primario: il dottor Bartolomeo Calorio ha ottenuto il trasferimento ad Alba e per sostituirlo è già stato bandito il concorso, «congelato» in attesa del placet regionale.

Nella speranza che all'unico medico «superstite» venga rinnovato il contratto a termine, si tira avanti con le convenzioni esterne: «Degli ospedali di Savigliano, Fossano ed Alba ci serve un aiuto determinante, grazie al quale finora siamo riusciti ad evitare agli assistiti lunghe attese - dice il dottor Brambati -. La disponibilità dei medici "d'appoggio" è straordinaria, ma avvicinandosi il periodo delle ferie si ridurrà. Il peggio deve ancora venire». Per scongiurarlo, l'amministratore straordinario farà una «visita esplorativa» in Regione: tanto per sapere se hanno ancora valore le ipotesi formulate fino alla settimana scorsa, o se bisogna ricominciare tutto daccapo.

Grazia Novellini



L'ospedale Santo Spirito e (a sin.) l'amministratore straordinario dell'Usl Claudio Brambati

Elisoccorso

Montà, grave un operaio

MONTA'. L'operaio Gianni Arduino, 20 anni, borgata Lelone 29, è rimasto gravemente ferito ieri mattina nella sua auto finita contro un albero, alla periferia del paese. Ha riportato trauma cranico, toracico, cervicale, la frattura del femore ed è stato ricoverato con prognosi riservata al Cto di Torino. L'incidente è accaduto in corso De Gasperi, poco dopo le 8. Il giovane si recava al lavoro in un'azienda metalmeccanica a Poirino quando, probabilmente a causa del fondo reso viscido dalla pioggia, la «Uno» sulla quale viaggiava è sbandata schiantandosi contro un albero sulla sinistra della careggiata.

L'urto è stato violentissimo; subito il «118» è stato chiamato l'Elisoccorso delle Molinette, che ha trasferito l'operato in ospedale. Sono in corso indagini dei carabinieri di Canale per accertare le cause dell'incidente: la più probabile sembra essere la pioggia che ha reso il fondo stradale scivoloso, non è escluso che il gippone procedesse a velocità elevata. [g. f.]

BREVE

NEIVE

Minore denunciato per guida senza patente

Un ragazzo di 16 anni è stato denunciato a piede libero per guida senza patente. E' stato sorpreso dai carabinieri del nucleo radiomobile di Alba mentre guidava, di sera, a fari spenti, un'auto destinata alla demolizione. [g. f.]

ALBA

Rubata la cartella depositata sull'auto

A Stefano Gattuso, 46 anni, vicolo Montotomba 2, i ladri hanno rubato la cartella di scuola con i libri del figlio, che frequenta le elementari. Era sull'auto che l'uomo aveva parcheggiato davanti al cimitero e che ha trovato con la portiera forzata. [g. f.]

ALBA

Assegni non coperti Patteggia tre mesi

Diego Panta, 34 anni, di Calamandrana (Asti), frazione Quartino 20, ha «patteggiato» davanti al pretore tre mesi. La pena è stata sostituita con una multa di due milioni e 250 mila lire. Era accusato di avere emesso assegni che sono poi stati pagati per mancanza di copertura. [g. f.]

ROCCAGLIA

Si allunga l'iter del piano regolatore

Si allunga l'iter di adozione del piano regolatore generale, adottato dal Consiglio a novembre: nel trasmettere la pratica alla Regione, ci si era dimenticati di allegare i risultati delle indagini idrogeologiche. Il Comune ha rimediato con un supplemento di delibera. [g. n.]

ALBA

Guardano programma tv e non si accorgono dei ladri

I ladri sono entrati nella camera da letto dell'abitazione di Giulio Rinaldi, 80 anni, in Cadorna 75, e hanno rubato preziosi per alcuni milioni. Il furto è avvenuto mentre il Rinaldi e la moglie stavano seguendo un programma televisivo: non si sono accorti di nulla. I malviventi sono entrati in casa passando dal balcone. [g. f.]

ALBA

«Spariti» mobili antichi in una casa di campagna

Furto di mobili antichi nella casa di campagna di Carlo Amerio, 42 anni, località Altavilla 68. Approfittando dell'assenza del proprietario, i ladri hanno portato via un tavolo e oggetti per 12 milioni. [g. f.]

ALBA

Dall'ex Jugoslavia

Le famiglie accoglieranno bimbi profughi

ALBA. Gli albesi si preparano ad accogliere bambini provenienti dalla ex Jugoslavia, che saranno ospitati nelle famiglie per alcuni mesi. L'iniziativa è stata promossa da un comitato che fa capo alla parrocchia di Cristo Re e che ha aperto una sottoscrizione. I contributi si raccolgono sul c/c n. 00887101115/80 presso l'agenzia n.1 di viale Vico, ad Alba, della Cassa di risparmio di Cuneo.

Intanto, sono già trentatré le famiglie che hanno risposto all'appello dando la disponibilità ad ospitare i bambini provenienti dalle zone di guerra dei Balcani.

L'arrivo è previsto dopo l'estate: i ragazzi frequenteranno la scuola, usufruiranno della mensa comunale per il pranzo, mentre per il resto l'ospitalità sarà a carico delle famiglie della zona.

Si stanno prendendo contatti con l'Usl per garantire l'assistenza sanitaria durante il soggiorno agli sfortunati bambini slavi. [g. f.]

Saranno ricavati quattrocento parcheggi

Ad Alba un miliardo per piazza Medford

ALBA. Il piazzale Medford, all'ingresso della città da Porta Tanaro, di fronte al tribunale, al Palazzo dei congressi e all'autostazione dei pullman, ancora sterrato - polveroso quando c'è il sole si trasforma in un pantano quando piove - sarà finalmente sistemato. Il progetto (predisposto dalla Giunta) prevede la sistemazione dell'ampia area davanti e a fianco degli edifici pubblici (rimarrà ancora da sistemare la superficie dietro gli uffici giudiziari).

Nell'area presa in considerazione saranno ricavati circa quattrocento posti auto che consentiranno di eliminare gli attuali parcheggi selvaggi. E' pure previsto un ingresso al parking dalla parte posteriore (provenendo da via Torino). Un'area di rispetto sarà mantenuta davanti al tribunale, con verde e alberi. Alla spesa di circa un miliardo si farà fronte con un contributo regionale di settecento milioni, mentre la differenza sarà a carico del Comune.

L'assessore Domenico Viberti commenta: «Con questo intervento sarà possibile dare una sistemazione più decorosa all'ingresso principale della città, riordinare i parcheggi, migliorare la viabilità ed eliminare i disagi che comporta il fondo sterrato». Molte proteste sono già pervenute all'Amministrazione soprattutto dagli operatori dell'autostazione e dai titolari degli esercizi pubblici per lo stato di abbandono della piazza, piena di buche. Il piano finanziario sarà portato in Consiglio, mentre per il progetto basta il «sì» della Giunta. I lavori prenderanno il via dopo le ferie. [g. f.]

Secondo l'assessore Domenico Viberti con l'intervento in piazza Medford l'ingresso della città sarà sistemato meglio

R.d.S. investment spa
società di intermediazione mobiliare
Milano via Victor Hugo, 1 - Tel. 02 867.552 - Fax 02 860413
Informa di aver conferito il mandato all'Agenzia Generale di Promotore Finanziario **PIERLUIGI REVELLI**, tel. e fax 0171 262905, Tel 230098.
Gestioni Fiduciarie: **Fiduciaria Duomo**
Polizze Assicurative: **Sun Alliance Vita**
Sicav: **R.d.S. Global**
Fondi Comuni di Investimento Mobiliare: **Fondicri - Euromobiliare - Eptafund - Gestnord**
Certificati di Deposito: **Mediocredito Lombardo - Mediocredito dell'Umbria Finreme**

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110 - Fax 442.130
12042 V. Verdi 7 Tel. 0172 431.003
12100 V. S. Grandis Tel. 630.832-699.939
PK publikompass

TRIBUNALE DI ALBA

Vendita di immobili con incanto

Fallimento n. 16/91 LUCCA Umberto

Il giorno 12.7.1994 alle ore 12,30 avanti al Giudice delegato Dott.ssa M.C. Contini si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni: **fabbricati in Neive via Serragrilli n. 6:**
- ad uso abitazione su due piani fuori terra per complessivi mq 200;
- ad uso magazzino (parzialmente da ultimare) su tre piani fuori terra per totali mq 600;
entrostanti a Neive così censiti a C.T.: Partita n. 5557; Foglio 7 mapp. 140, seminativo di mq 1950; Foglio 7 mapp. 271, fabbr. rur di mq 440
Prezzo base L. 237.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000. Cauzione 10%, spese 15%
Depositi per cauzioni e spese da effettuarsi con distinti assegni circolari emessi in Provincia di Cuneo intestati «Cassiere Provinciale delle Poste di Cuneo con il concorso del Controllore» unitamente a domanda in bollo da L. 15.000 entro le ore 13,30 del giorno 11.7.1994, presso la Cancelleria del Tribunale. Versamento del saldo entro giorni dall'aggiudicazione.
Per altre vendite consultabili in Cancelleria, informazioni presso il curatore rag. A. Tropini Tel. 011/6981721 - 6981722.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Daleoi

IL CANCELLIERE dott. Cesare Esperti

NISSAN
I COMMERCIALI

TERRANO 2.7 TURBO DIESEL 4x4 AUTOCARRO da L. 28.371.000 *

KING CAB DIESEL 4x4 AUTOCARRO da L. 23.791.000 *

VANETTE FURGONE DIESEL da L. 14.949.000 *

TRADE AUTOTELAIO SERVOSTERZO DI SERIE PATENTE «B» da L. 19.250.000 *

GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM SU TUTTI I VEICOLI

GLI INDUSTRIALI

* IVA E MESSA SU STRADA ESCLUSE

SERIE ECO L da 35 Q.li a 70 Q.li PTT da L. 29.390.000 *
SERIE ECO M da 79,9 Q.li a 140 Q.li PTT da L. 52.180.000 *

1 SU TUTTO IL VEICOLO 2 ANNI O 2.000 LUBRIFICATI

VIENI A PROVARLA OGGI STESSO

TARGA
Le Nissan targate Cuneo
NISSAN
concessionaria per la provincia di Cuneo

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178
Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino, 64
Tel. (0174) 42.064

SALUZZO
Corso XXVII Aprile,
Tel. (0175)

APERTI TUTTI I SABATI - OFFICINA e RICAMBI

DOMUS

C.so Santarosa, 20 - Cuneo

CHIUDE

e si rinnova

SCONTI

fino al 70%

ad esaurimento scorte

LEGGE 19-3-80

La filodrammatica carrucese debutta stasera ■ Clavesana

Omaggio a Fenoglio

La pièce «Il mio amore è Paco» nasce da un racconto autobiografico dello scrittore albese. Ritratto di giocatore d'azzardo impenitente

CLAVESANA. La Nuova filodrammatica carrucese incontra Fenoglio: il gruppo amatoriale per la terza volta mette in scena un testo del grande scrittore albese, con la consueta umiltà e indomita passione. L'appuntamento si rinnova da sei anni, intercalato da pièce dialettali meno impegnative, ma - dicono - questa sarà l'ultima volta.

Nel '90 due atti unici: «Un giorno di fuoco» e «Il vecchio Blister», nel '92 «La malora», stasera, alle 21,30, nel teatro parrocchiale debutta «Il mio amore è Paco»: racconto breve e intenso, molto variato nei temi. «Paco è un concentrato di langhetto - spiega Pier Luigi Tomatis, autore della sceneggiatura - spendaccione, donnaiolo, un giocatore d'azzardo che ammattisce la moglie, anche buono». Lo sfondo del racconto, autobiografico, è Rocchetta Belbo: Paco, parente dei Fenoglio, ospita per un breve periodo Beppe e il ragazzo ne resta affascinato.

«Credo che i personaggi di Fenoglio debbano parlare piemontese, è la loro lingua, per questo abbiamo cercato di restituirgliela», aggiunge Tomatis che con i compagni, fra cui il regista Giorgio Pellegrino, il narratore Massimo Torrelli, e l'attore Carlo Bassignana, ha ritrovato vecchi modi di dire caratteristici come «Ma vàte a cugè 'n ta paja di pucin» suggestivo modo per chiudere la bocca a uno scocciatore. [v. p.]

Massimo Torrelli è il narratore nella commedia in scena (ore 21,30) a Clavesana

FOSSANO

Jazz con il «Reggio trio»

Nel cortile del Castello degli Acaja stasera, ore 21, si esibirà il «Felice Reggio trio» in un concerto di musica jazz. La serata è organizzata dall'assessorato alla Cultura e Tempo libero del Comune. Ingresso libero. Felice Reggio, ad Asti si è diplomato al conservatorio di Torino. La carriera ha inizio nell'82 con una tournée insieme a Giorgio Gaslini. Nell'83 entra nella «AT Big Band» di Gianni Basso. Lo stile musicale di Felice Reggio è volto ad un omaggio a Chet Baker, suo maestro spirituale e cui ha dedicato l'ultimo Cd «remember Chet». Tra i suoi lavori «Miss Bo», «Jazz a Casa Brino», «Clara», «Doctor in jazz», «Hot blands». [n. c.]

LA BUONA TAVOLA

Nel ristorante di La Morra dolce dedicato a lady Diana

Se accetti il consiglio della signora Renata o di Barbara di «aprire» sul rustico-appetitoso, dopo pochi minuti ti arriva in tavola elegante vaschetta con delle fettine di morbido salama crudo e delle palline calde, appena tolte dalla padella, profumate: sono i «frittini» fatti di pasta di pane, formaggio ed erbe di queste colline, timo, maggiorana, salvia, rosmarino. E' l'annuncio di una cucina tipica langarola caratterizzata dalla leggerezza e dai profumi, basata sui prodotti stagionali. Siamo nel cuore delle Langhe, a La Morra, sulla terrazza del ristorante «Bel Sit» che spazia su uno dei panorami più affascinanti di questa magica terra: sulla destra le ordinatissime vigne del Barolo, a sinistra Alba e le colline del Roero.

Salendo da Alba il «Bel Sit» dei coniugi Franco e Renata Nervo lo trovi sulla destra della strada, superata la frazione dell'Annunziata, un centinaio di metri prima di entrare in La Morra. E' una casetta tutta bianca, dall'aspetto di villa della dimora privata di campagna con comodo parcheggio. Una sala e una saletta che prendono luce da una grande vetrata, e la stupenda terrazza: ed è come pranzare in mezzo alle vigne. Arredamento moderno, elegante; pareti bianche, vecchi quadri e stampe ispirate a scene campestri: il tono sereno cordiale vivo del ristorante frequentato da buongustai.

Ai fornelli il signor Franco Nervo e i due giovani aiutanti Domenico e Roberto. Una cucina langarola, si è detto, leggera e profumata per il largo impiego delle erbe. Su ordinazione i cibi della tradizione come il finanziera, i bolliti e la bagna caoda; sul menù di ogni giorno una buona scelta di piatti stagionali. In questo periodo dopo aperto con il salame crudo e le «frittine», si può proseguire con gli asparagi in salsa tartara, il rotolo di coniglio in aceto balsamico e la carne cruda trifolata condita con olio buono. La pasta è fatta in casa: tajarin, ravioli al plin, gnocchi (consigliabili al pomodoro con battuto di basilico e pinoli). Il piatto della casa è il frittomisto; ma volendo calibrare un buon pranzo conviene lasciarsi guidare dalla signora Renata. Tra i formaggi la toma di Murazzano, il Bra, il Raschera, il Castelmagno. Dolci confezionati in casa: squisita la pera dedicata a lady Diana affogata nello zabaione e nella crema di mirtilli con cannella. La carta dei vini comprende tutte le migliori etichette della zona e qualche bianco friulano.

RISTORANTE «BEL SIT»
di Franco e Renata Nervo
via Alba 17 bis
La Morra
tel.: 0173/50350
Coperti: 60 dentro,
40 sulla terrazza
Pranzo completo vino escluso: 35 mila lire
Chiusura: lunedì sera e martedì

Bruno Marchiaro

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.935 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 6000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento nel parlare. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quali è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18 — Lire
F.T.W — di M. Kemplinoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è involto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. N. V. 1h40' — Drammatico

Italia — Tel. 692.951. — fer. e fest. 15/17.30 19/20.30/22 — 10.000
Film a luce rossa

Don Bosco — Ore 21 — Lire 6000
CHIUSO

ALBA

Eden — Tel. — Or.: 17.30/21 fest. 14/17.30 — L. 6/9000; rid.

Moretta — Or.: 20.50 fest. 16/18/20/22
CHIUSO

BARGE

Comunale — Tel. — Or.: 21.15; fest. 15.15 17.15/19.15/21.15
Trappola d'amore — di M. Ryzdil, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

B. S. DALMAZZO

Moderno — —
OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Cool runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Davis (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, fanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti innevati, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' — Comm. Sport.

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — Lire 6000
Il demonio dell'Amore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dall'Alighieri dell'Amore, guardano dal cratere di Bufalora deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — Horror

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest: 20/22 Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — —
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 21; fest. — L. 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

Galateri — Tel 498.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 — L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel.. 62.457 Ore 21 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000
—

Lux — Tel. 827.5 Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Belvedere — Tel. 47.898 Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Impatto imminente**
SALA PICCOLA: **Cool runnings**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21; sab. e fest. 20/22 rid. 3000; int. 5000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Guzzanti, mattatrice di «Tunnel» N. V. 1h 42' — Comico

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756 Or.: fest. 14/16/18/20/22 — L. 10.000/8000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Sister, M. Tomei, R. Pavey (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattrinato, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Italia — Tel. 42.606 — —
Luce rossa

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 20.30/22.30
—

SAVIGLIANO

Aurora — —
OGGI RIPOSO

— Tel 712.477 Or 20.15/22.15 fest. 20.15-22.15 Lire 7000/6000
OGGI —

—
CHIUSO

CUNEO

Monviso — — Tel. 601.771. Sala comun. Or.: 20, 22.15 ingresso con tessera
CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (fino 952 ... via)

CUNEO E NOTTE

ALBA

Funky, rock e fusion

Al «Caline Club», stasera (ore 23,30) concerto dei «Basa». Propongono musica a metà strada tra funky, rock e fusion. La band è formata da Emanuela Florio, Andrea Mignone, Pietro Verri, Enrico Matta e Paolo Gambino. Ingresso libero, consumazione obbligatoria..

CUNEO

Vasco e Ruggeri

Stasera al bar «Alternativa» di Madonna dell'Olmo, ore 22, si esibiranno i «Pianoamericano» brani di Vasco e Ruggeri.

CUNEO

Tartufo di Molière

Sono in prevendita i biglietti (30 mila lire) per la commedia «Tartufo» di Molière proposta dal gruppo Fratelli Miraglia domani, alle 16 e alle 21, al teatro Fiamma. L'iniziativa è promossa dall'Associazione piemontese per la lotta contro l'epilessia. Informazioni da CM, ufficio propaganda spettacoli, via Dronero 2, tel. 0171/696765.

SAVIGLIANO

Band Anni 60

Stasera, ore 21, il cinema Aurora ospiterà un concerto de «I Miseri», gruppo di musica leggera formato da musicisti saviglianesi che operarono sulle scene negli Anni Sessanta. L'incasso sarà devoluto all'Istituto Beato Amedeo di Savoia.

GUARENE

Musica sul lago

Rock, folk e musica latina saranno al centro del programma di questa settimana del centro culturale autogestito «L'Officina», al lago di Guarene. Domani, alle 23, suoneranno i «Macalè», giovedì i «Lou Dalfin», venerdì «My Enemy Vice» e sabato gli «Sticky Fingers».

Karaoke in piazza

Questa sera (ore 21) nella piazza del municipio si terrà la terza eliminatoria del torneo di karaoke condotto da Marco Russino.

GIOCHIAMO AL LOTTO

	23	21	39	45	
	56	50	50	43	42
CAGLIARI	16	14	70	39	35
	88		53	52	58
FIRENZE	3	51	42	41	47
	116	71	63	57	54
GENOVA	4	3	80	35	13
	88	71	51	48	44
	23		57	5	38
	75		55	55	51
NAPOLI	30	50	37	13	38
	91	65	64	62	58
	56	10	31	17	33
	75	61	57	56	55
ROMA	87	7	32	89	60
	62	59	52	51	
TORINO	16	35	66		41
	94	89	89	67	62
VENEZIA	43	7	35	63	61
	61	59	50	50	47

Ambi estratti. Ambi contrati sul n. 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
47-6; 47-60; 47-31; 47-26; 47-36; 47-15; 47-72; 47-7; 47-10; 47-59; 47-40; 47-46; 47-76; 47-28; 47-52; 47-34; 47-13; 47-36; 47-77; 47-8; 47-57; 47-37; 47-43; 47-63; 47-20; 47-50; 47-14; 47-11; 47-64; 47-62.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 26 (6); Genova 25 (1); Milano 51 (1); Napoli 18 (5); Palermo 47 (6); Roma 79 (1); Torino 13 (1); Venezia 5 (2).

Questa settimana il computer

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA		TO	VE
GEMELLI	3	1	31		18	0	26	15	16	14
VERTIBILI	27	46	19	3	27	0	7	4	1	19
CADENZE	4	0	1	5	5	0	3	5	2	3
	34	55	54	76	52	34	37	39	45	
FIGURE	3	3	1	7	5	3	4	1	9	5
	39	40	23	22	23	19	40	13	49	35
DECINE	51	11	41	1	21	61	31		61	
	22	32	36	23	40	26	44	15	31	47

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via na 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA c.so G. Cesare . **Troppo sole** Or.: 15,40; 17,20; ; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chivasso Saluto 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **F.T.W. - Fuck the world** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala : **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala : **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 17,30; 21.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cyborg 2.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **F.T.W. - Fuck the world** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,45.
CRISTALLO v. Gioto 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** : 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** : 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Film blu. Or.: 16; 19,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma. **My life** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Occhi per sentire.** Or.: 20,30; 22,30.
c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico **Trappola d'amore (intersectica).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 v. Pomba 7. **La buttana.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON v. Venaria 8. **Il giardino segreto.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **La troviamo a Beverly Hills.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Vivaroi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Chinese Kamasutra.** : 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La Cenerentola** di Gioacchino Rossini (Turno A). Bruno Campanella direttore. Regia De Simone. Con Jennifer Larmore, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza Biglietteria: 19-23.

GUIDA TV

Telestar
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente** vol. attualità
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Toronzi show**, varietà
0,45 **Dottore per tutti**, telefilm
1,10 **Squadra e** anza, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Yigginostri**, sit. comedy
21,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — B Il
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Il ritorno dell'uomo invisibile**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Calcio AS**
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany e Cecil**, cartoni
20,30 **Molto onorevole ministro**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Streghe o madonne**, varietà
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte italiana**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacoli**
Tgg-Questa Italia
Rosa de lejos, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Adorabili creature**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Skarzanka mania**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg4 sala 24 ore**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Slick pistoni d'assalto**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
Ai confini della realtà, telefilm
1,30 **Notturno**

Telecampione
Business news
20,45 **Spunti di vista**
Pallacorda
22,15 **Business news**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
Due minuti per te
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,45 **Diagonal**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti**
22 — **Gaetano Phobus**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Evil Paradise**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Accusa: violenza carnale**, film
22 — **Reporter Italiano: «Irak: urla silenzio»**
22,30 **Pink park**
23 — **Fatal temptation**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
,30 **Kingston dossier paura**
22,30 **Gemme e diamanti Cremisino**
— **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20,40 **Due uomini e una dote**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
Strycha force
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono imputabili alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

NEMICO.

AMICO!

pneus expert

GARANZIA TOTALE

SCOPRI
LA GARANZIA
TOTALE
PNEUS EXPERT,
L'UNICA CHE
PROTEGGE
ANCHE
DAI DANNI
ACCIDENTALI
SCOPRI
I VANTAGGI
UNICI
IN ITALIA
PRESSO
I PUNTI
VENDITA
PNEUS EXPERT

PROVINCIA DI CUNEO

S.M.B. [illegible] BOANO F.
Reg. Baraccone - 12050 Castagnito (CN)
Tel. 0173/211147

S.M.B. di [illegible] F.
Via Rossini, 4 - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/281150

[illegible] GIAMPAOLO
Via Fraboza, 2 - 12089 Villanova Mondovì (CN)
Tel. [illegible]

CRAVERO ROBERTO
Via San Giuseppe, 36 - 12045 Fossano (CN)
Tel. 0172/60217

DANIELE "PNEUS"
Via F. Turati, 12 - 12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175/46793

GHIBAUDO ALDO
Via Domodossola, 10 - 12012 Boves (CN)
Tel. 0171/389249

VILGOM [illegible] PREVE R.
Via Fontana, 8 - 12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171/938641

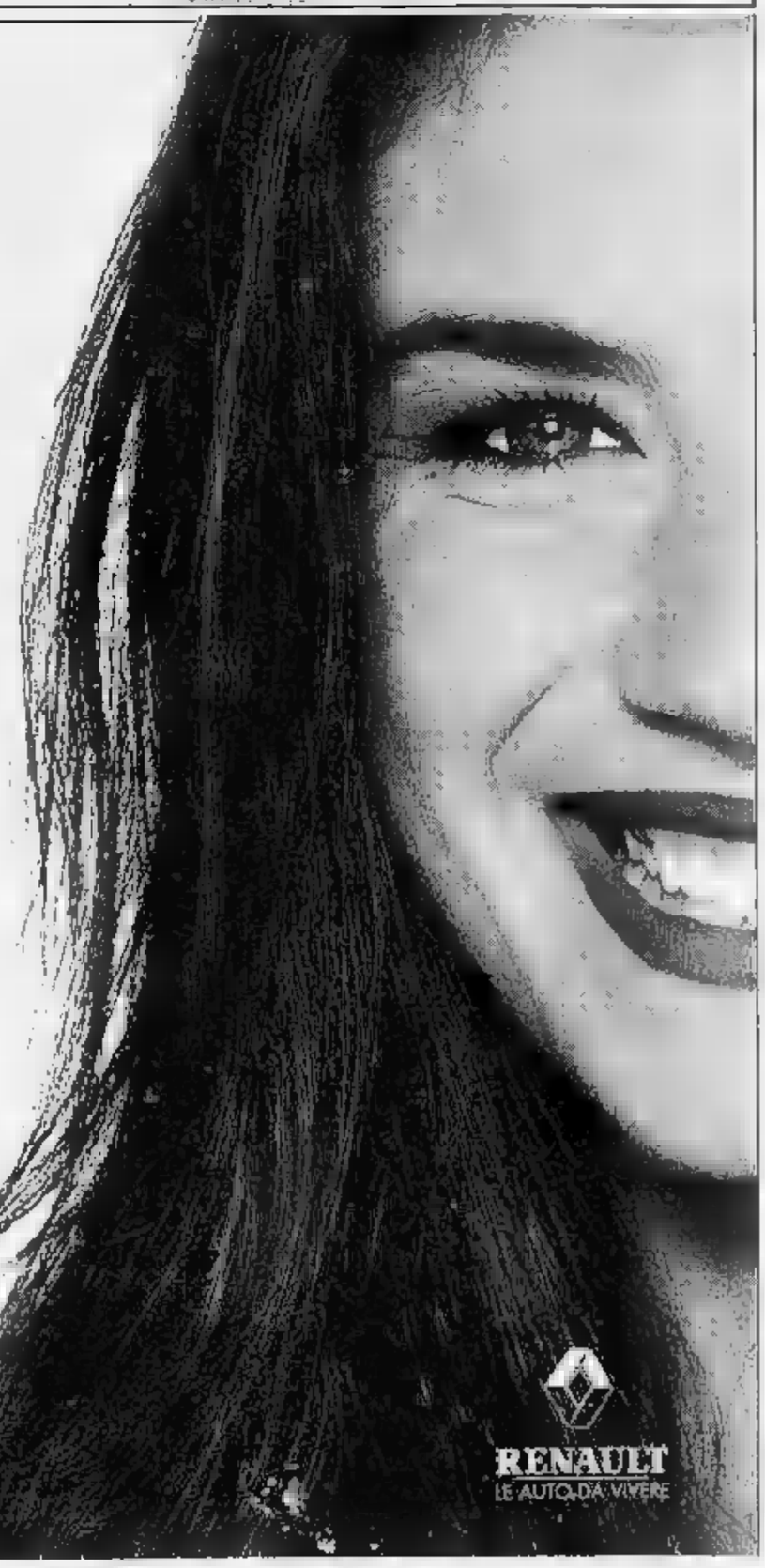
TORINO E PROVINCIA

AUTOGOM - [illegible]. 01[illegible]
C.A.R. di Di Biasi - Tel. 011/3111079
C.E.C.A. di Provenzano - Tel. [illegible]1/238635
C.R.P. [illegible] Cignetti - Tel. 0125/719048
[illegible] Michele - Tel. [illegible]
[illegible] **PAOLA Antonino** - Tel. 011/325756
DI PAOLA [illegible] - Tel. 011/9591081
[illegible] [illegible] **Cannavò** - Tel. [illegible]1/8998844
ESSEDUE di Messina - Tel. 0[illegible]
FILOMENA Vito - Tel. 011/6689663
[illegible] **Giovanni** - Tel. 011/465473
[illegible] **Giancarlo** - Tel. 011/6505241
GRUPPO GOMME - Tel. 011/4472282
GUAGNANO Giuseppe - Tel. 011/3292507
LA BOUTIQUE - Tel. 011/257883
MANGANO Cataldo - Tel. 011/8980407
[illegible] - Tel. 011/6690244
NUOVO C.T.C. - Tel. 011/3140715
[illegible] - Tel. 011/851249
PIGNATARO Rosa - Tel. 011/4111273
[illegible] **Ambrosio** - Tel. [illegible]1/337069
SOPIA Lorenzo - Tel. 011/3196549
STILGOMME [illegible] Santoro - Tel. 011/4733268
[illegible] **GOMME** - Tel. 011/6197794
UNIVERSAL [illegible] - Tel. 011/737025
[illegible] **Sandro** - [illegible]
VIRGILIO Osvaldo - Tel. 011/3835405

pneus expert
[illegible] Marche, Grandi Gommisti.

TAGE AWAY/Roma

TWINGO SPRING.
CHI LA GUIDA HA UN'ARIA PURA.



ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Per chi vuole cambiare aria. Twingo Spring ha il condizionatore di serie che, con [illegible] funzione [illegible] ricircolo, vi dà un'aria non solo fresca, ma anche pura. [illegible] poi pensate che è di serie, come [illegible] di serie gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata con telecomando e l'ineguagliabile modularità dello spazio, è probabile che vi [illegible] anche un'aria soddisfatta. Venite a scoprire che aria [illegible] dà Twingo Spring.

RENAULT TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

Fino a [illegible] milioni in 24 mesi senza interessi.

Twingo Spring con aria condizionata di serie L. 15.550.000 prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. escluso
Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 333.300. T.A.N. [illegible]%. T.A.E.G. 3,10%. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30 giugno

LE CONCESSIONARIE RENAULT [illegible] CUNEO E PROVINCIA

PACINI
CUNEO
Via Valle Po 92 - [illegible] OLMO
Tel. 0171 412.623

ISOCAR
BORGO SAN DALMAZZO
Via Fontana 4
Tel. 0171 269.656

CAMAUTO
ALBA
C. Canale 68 - Tel. 0173 441.008
RORETO di CHERASCO
Via Bra 28/c - Tel. 0172 495.637

MARELLO s.r.l.
SALUZZO
Via Revello 31 - Tel. 0175 46.272
SAVIGLIANO
Via Torino 207 - Tel. 0172 712.220

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Varato il programma dei Calcio-incontri organizzati da Fruttero sport all'hotel Romanisio

Fossano, c'è la caccia ai «bomber»

I centravanti «pezzi pregiati» del mercato dilettanti che si inaugurerà mercoledì 22. A luglio altre tre serate
Durante le trattative Toto-Mondiale fra atleti, dirigenti e tecnici per indovinare la classifica di Usa '94

FOSSANO. Quella che scatterà con i ritiri di agosto sarà una delle più interessanti stagioni del calcio provinciale. Per la prima volta da molti anni, Bra, Cuneo, Saluzzo, Cherasco, Dogliani e Fossano sono nella stessa categoria si affronteranno in un'entusiasmante lotta per il primato nella «Granda».

Alcune formazioni, come a esempio il Cuneo, devono predisporre una vera rivoluzione per tuffarsi nel campionato da protagoniste. Come accade da alcuni anni, buona parte delle trattative del «mercato» si svolgono all'hotel Romanisio di Fossano, dove i fratelli Giancarlo e Pino Fruttero, titolari dell'omonimo negozio di articoli sportivi in via Roma, organizzano i «Calcio-incontri».

Lo scorso alle sedute parteciparono oltre cinquanta società, arrivate da tutta la regione con presenze di «teams liguri e lombardi. Per la prima volta sono attesi anche i dirigenti del Cuneo. In passato i biancorossi avevano snobbato l'appuntamento, non allacciando rapporti con gli altri club della «Granda». Quest'anno il nuovo tecnico Bruno Cavallo ha come obiettivo una formazione composta soprattutto da atleti della provincia che abbassi i costi e garantisca comunque un pronto ritorno nella categoria superiore. Inoltre Cavallo è sempre stato fra le grandi «star» della rassegna fossanese ed è probabile che anche nel '94 non manchi di entrare in tutti gli affari di peso.

Il tecnico Giulio Campanile è passato dalla Cherasche se ai «maghi» [BEDINO]

Oltre alle formazioni dell'Eccellenza, grande protagonista anche la Saviglianese, con il presidente Renato Scioneri che, dopo avere «scippato» al Cherasco il tecnico Giulio Campanile, vuole allestire una squadra di vertice. Per tutti l'obiettivo saranno i «bombers». In circolazione pochi i centravanti validi: un efficace uomo d'area, può cambiare una squadra per le cuneesi sarà proprio questo lo scopo principale da inseguire.

I «Calcio-incontri» saranno anche l'occasione per una verifica della situazione delle società del Cuneese dopo alcuni anni di crisi caratterizzati da numerose retrocessioni. «L'iniziativa è un punto di riferimento per la "Granda" - spiegano Giancarlo e Pino Fruttero -, ma quest'anno vogliamo sia l'opportunità per vivere diversamente la vigilia dei ritiri. Abbiamo organizzato un "toto-mondiale" al quale parteciperanno giocatori, allenatori e dirigenti: una schedina dovranno indovinare le quattro prime classificate di Usa '94, vedremo se saranno preparati nel calcio internazionale lo sono in ambito provinciale».

Il primo appuntamento all'hotel Romanisio è per mercoledì 22. Dopo 7 giorni di sospensione, si riprenderà a luglio con altre tre serate. [l. f.]

SERIE A1 PM

VOLLEY

A Lequio Tanaro è scattato il amatoriale

E' scattato ieri sera il 10° torneo amatoriale di volley a Lequio Tanaro, patrocinato dalla Banca di credito cooperativo di Bene Vagienna. Sono in gara formazioni. In campo femminile Dogliani, Mondovì, Villanova e Fossano; nel maschile Savigliano, Mondovì, Trinità, Bene Vagienna e Lequio Tanaro. La competizi si concluderà il 1° luglio. [o. o.]

CALCIO

I panificatori di Cuneo battono Borgo in finale

I giovani panificatori di Cuneo, battendo per 1-0 nella finale disputata al «Paschiero» i colleghi di Borgo, hanno vinto il 1° torneo calcio per la categoria, promosso dall'Associazione autonoma. Seguono Borgo, Alba e Bra. [g. d. m.]

VIAGGIO DI NOZZE

La Belmondo è volata Caraibi

Per il viaggio di nozze Stefania Belmondo e Davide Casagrande (meccanico di Vinadio) hanno scelto i Caraibi. Sono partiti dopo il matrimonio celebrato Fontebernardo; fra gli invitati c'erano Bice Vanzetta (l'unica azzurra presente) e Maria Canins. Dalla prossima settimana l'olimpionica tornerà ad allenarsi in Scandinavia

VOLLEY

Domani test medici

Samuele Papi (Alpitour) arriva a Cuneo

CUNEO. Domani è il giorno di Samuele Papi. giovane schiacciatore azzurro che l'Alpitour ha prelevato da Falconara arriverà Cuneo in mattinata. E' il primo impatto (non come avversario) con la città dove affronterà il prossimo torneo di A1. Dopo un giro in centro scegliere l'alloggio, Papi andrà a Torino per le visite mediche. Il primo «colpo» del club cuneese era uno dei giocatori più contesi del «mercato», un atleta dai grandi margini miglioramento che in Nazionale potrebbe strappare il posto a «mostri» sacri Bracci Cantagalli.

La campagna acquisti dell'Alpitour non è conclusa. I dirigenti cuneesi trattano per regalare ancora un campione ai loro tifosi. Il «nome di grido» sarebbe Lucchetta, ma con il passare delle ore il centrale sembra destinato a non cambiare maglia, anche ha garantito che dovesse lasciare Milano la destinazione gradita sarebbe Cuneo: «Una società ambiziosa che vuole diventare grande senza passi falsi». [l. f.]

PALLONE ELASTICO

Stasera a Ceva

Vecchetto cerca riscatto con Tonello

Nella sfida d'andata Giorgio Vacchetto (Astor Ceva) era stato battuto per 11-3

CEVA. Il locale sferisterio ospita stasera (ore 21,15) il confronto tra Vacchetto (Astor) Tonello (Cassa rurale Caraglio), anticipo della seconda di ritorno della serie A di balon.

Vacchetto è reduce dal ko di sabato a Diano Castello dov'è stato battuto da Sciorella per 11-4; Tonello, invece, domenica non ha giocato il cortemilliese Dotta a causa del maltempo. La gara di Caraglio si recupererà venerdì 24. Stasera Tonello (vittorioso all'andata 11-3) è favorito, anche se Vacchetto è sempre alla ricerca della forma migliore. [a. s.]

PRIMANTENNA

«A tutto campo»

Sul video il presidente del Coni

CUNEO. Il presidente del Coni Giovanni Palanca, collezionista calcistico Gian Claudio Bru e un giornalista de «La Stampa» sono gli ospiti stasera (ore 21,45, canale 37) della trentacinquesima e ultima puntata di «A tutto campo», in onda su Primantenna. Il conduttore Lamberto Giusti proporrà immagini di calcetto e sui lanci di paracadutisti a Lavaldigi.

Nel della rubrica settimanale i personaggi studio sono stati 138, in rappresentanza di 74 discipline. Dai teleschermi cuneesi hanno parlato, fra gli altri, Lauda, Ruben Sosa, Chiappucci, Velasco, Fontolan, Sclosa, Stefania Belmondo, Thoeni, Claudia Giordani e Morena Gallizio; non sono mancati giovani promettenti come Federica Biscia, Maurizio Gemetto, Paolo Bartek, Debora Balboni e, per l'equitazione, Tomatis. Sono stati realizzati 76 servizi discipline classiche o più curiose e nuovi: skijoring; rafting; telemark; yoga; aikido; softball; jumping; golf; volo libero step. [r. s.]

Dellavalle presenta
10 IRRIPETIBILI promozioni
L. 14.350.000
Fiesta 1.3 5P Ghia
L. 17.450.000
Fiesta 1.3 5P Ghia climatizzatore blu nuova metallizzato
Fiesta 1.3 5P Ghia
Escort 1.6 4P Boston servosterzo - airbag - rosso novella metallizzato
L. 21.550.000
Escort 1.6 16V
L. 22.570.000
Escort Swagon airbag - radio
Dellavalle
offerte valide fino al 27 giugno PREZZI CHIAVI IN MANO
Dellavalle concessionaria Ford
via Valle Po, 145 bis dell'Olmo
Tel. 0171/412112 - 411379

COMUNE DI NIELLA TANARO

ADOZIONE

Adozione Progetto Definitivo di Variante Specifica per Fabbricato Produttivo al P.R.G.C. vigente.

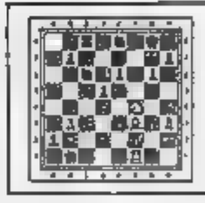
IL SINDACO

vista la deliberazione consiliare n. 14 in data 3.5.1994 con la quale è stato adottato il progetto definitivo di Variante Specifica per fabbricato produttivo al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Visti gli artt. 15 e 17 della legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.

RENDE NOTO

che presso la Segreteria comunale sono depositati gli atti relativi al Progetto definitivo di Variante Specifica per Fabbricato Produttivo al P.R.G.C. come sopra approvati, per la durata di 30 giorni consecutivi a partire dal 13.5.1994 al 12.7.1994, durante i quali chiunque potrà prenderne visione. Gli atti di cui sopra sono visibili nelle ore d'ufficio dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12 e nei giorni dalle ore 8 alle ore 11.

IL SINDACO p.t. Renato Paolino


LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

La tua Banca.
Se vuoi, un po' più "tua".
Diventa azionista della tua Banca, forte di un patrimonio di 2.970 miliardi.
Un'occasione da prendere al volo. Così la Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona sarà un po' più "tua".
Con noi si può.
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA
Più Banca. Più Impresa.

Ford

10-20 giugno '94

Finalmente il Climatizzatore diventa per tutti

Fiesta Clima

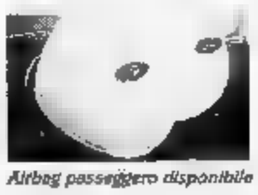
D'estate viaggiare freschi e riposati non è solo un piacere ma soprattutto una grande sicurezza in più. I Concessionari Ford ne sono ben consci, per questo vi offrono, dal 10 al 20 giugno, le loro Fiesta Clima a condizioni irripetibili, una gamma completa a partire dalla giovane Navy fino alla lussuosa Ghia, tutte con climatizzatore di serie. Ecologico, senza gas nocivi per l'ambiente, con funzione di ricircolo d'aria (ideale nel traffico urbano), consente di mantenere all'interno dell'abitacolo la temperatura e l'umidità ideali, assicurando visibilità perfetta in ogni condizione. Le Fiesta Clima, come tutte le Fiesta, sono le uniche ad avere l'Airbag di serie su tutta la gamma insieme ai più importanti sistemi di sicurezza attiva e passiva: abitacolo a guscio indeformabile, barre d'acciaio laterali, cinture con bloccaggio istantaneo, piantone dello sterzo collassabile, sistema FIS antincendio, volante ad assorbimento d'urto, nuova geometria delle sospensioni, sterzo a rapporto variabile, impianto frenante potenziato. Il motore 1.3i a curva di coppia piatta, inoltre, assicura anche a climatizzatore inserito, la riserva di potenza per uscire da eventuali situazioni di emergenza. In un'auto così allacristalli elettrici e chiusura centralizzata non possono che essere di serie.

Esempio?
Fiesta Clima Navy
Airbag e Climatizzatore
L. 15.970.000
chiavi in mano

Modello	3 porte	5 porte
Clima Navy 1.3i	L. 15.970.000	L. 16.920.000
Clima Cayman Blue 1.3i	L. 16.970.000	L. 17.920.000
Clima Ghia 1.3i	L. 17.570.000	L.

Prezzi chiavi in mano bloccati fino a concordati con i Concessionari Ford

Fiesta 1.3i/1.6i


Airbag passeggero disponibile

Fiesta Clima. Le uniche con Airbag e Climatizzatore di serie.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford

Venite subito a prenotarle. I prezzi sono validi dal 10 al 20 giugno.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

GIUGNO CARCARESE

In occasione del Giugno Carcarese la GALLERIA COMMERCIALE CARCARE rimarrà aperta nei giorni

DOMENICA 19 e DOMENICA 26
dalle ore 16 alle ore 23

Dal 18 al 26 giugno la Galleria rimarrà aperta tutte le sere fino alle ore 23

ASSORTIMENTO E QUALITA'

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Piazza Sandro Pertini, 8
CARCARE (SV)

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza*, sei volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone e
S. Romano a L. 120.000.

Documenti
del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 16 volumi è in vendita a L. 240.000.

TUTTOSCIENZE
23 volumi a L. 240.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 6 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg
e T. Regge a L. 120.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni (prezzi speciali riservati ai lettori) sono in vendita presso l'Ufficio Diffusione La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.590
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 14 Giugno 1994 LV 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

CERTI CHE SE MI PORTA LA SO.LI.VO.

LIGURE VOLANTINAGGIO
GENOVA (010) 299.715
SARZANA (0187) 627.975
LA SPEZIA (0187) 26.231
ALESSANDRIA (0131) 709.457

Al polo Berlusconi-Lega-An, che ha il 47,9 per cento, si contrappongono pds e Rifondazione con il 31,3

Dilaga Forza Italia, la Liguria sceglie gli azzurri

A Strasburgo Malerba e Parodi, insieme al pidiessino Speciale

Tre liguri per Strasburgo: da sinistra Franco Malerba (Forza Italia), Roberto Speciale (pds), Eolo Parodi (Forza Italia)

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «terremoto» politico, questa volta, è stato più marcato, rispetto alle elezioni politiche del 27-27 marzo. E il calo dei votanti, sia pure vicino al 5%, non può essere invocato a scusante da parte di chi ha perduto.

In tradizione - anche la realtà concreta - vuole che l'assenteismo colpisca l'area moderata, la destra. Invece, gli «azzurri» di Forza Italia hanno dilagato sulla e nell'entroterra, da Ventimiglia a Portovenere, sia pescando nell'elettorato degli alleati (Lega nord, Lista Pannella e, limitatamente, an-msi), sia asciugando quello che restava di pri, psdi, Patto Segni e, forse, persino gli ultimi indecisi di adpsi.

In alcune province, come Imperia e, largamente, Savona, la vittoria di Forza Italia è stata schiacciante, ma anche a Genova il risultato è stato inequivocabile. Ancora una volta La Spezia s'è dimostrata la provincia più «rossa» o quella dove persino l'esangue ppi ha mantenuto un margine di voti più alto. Ma anche un risultato - quello spezzino in particolare - potrebbe ribaltarsi nel volgere di poche settimane, se il senatore Luigi Grillo, entrato in conflitto con margini di recupero con i vertici nazionali dello scudocrociato, finirà per dar vita al «polo ligure, forte della riconferma a Strasburgo di Eolo Parodi.

Già ieri, in tutte le centrali politiche della Liguria, a Genova, in particolare, non si parlava che delle prossime elezioni regionali e della possibile spaccatura dei Popolari. La vecchia guardia, dall'ex senatore Bruno Orsini a Mario Epifani che ha corso decorosamente, ma senza speranza, vorrebbe guadagnare tempo e aprire un dialogo nazionale su «base paritaria» magari solo con Berlusconi.

Ma anche da parte del pds, che è riuscito a far rieleggere Roberto Speciale, che con Eolo Parodi e con Franco Malerba di Forza Italia, quest'ultimo protagonista d'un exploit personale di tutto riguardo, forma la terna dei liguri che andranno a Strasburgo, si avanza l'offerta di trattare «a tutto campo e con pari dignità».

Forza Italia e il pds si fronteggiano quasi con pari forze: la Quercia, infatti, pur colpita da terribili colpi d'ascia sul suo tronco, tiene duro. Ha subito un pesante rovescio a Savona, ma nel Ponente di Genova a alla Spezia appare ancora una struttura rocciosa, più aggressiva dalla sostanziale tenuta di Rifondazione comunista.

Le due anime» del vecchio pci, in Liguria, hanno il 31,3% dei voti, contro il 31,7% di Forza Italia. «azzurri» Berlusconi recuperano grazie alla Lega nord (8,1%, sia pure in calo) e a Amsi che si assesta sull'8,1% a sua volta, per non dimenticare del 2,6% dei pannelliani. Lo schieramento del «polo delle libertà» potrebbe passare il 50% dei suffragi.

Il problema del pds riguarda appunto la fragilità degli alleati, dove solo, omologamente al dato nazionale, hanno tenuto i Verdi: 3,3% con una lieve crescita rispetto alle elezioni politiche,. Ma hanno ceduto gli alleati di «contorno»: ad-psi è stato un abbraccio rovinoso tra due debolezze, l'1,4% e la Rete pressochè scomparsa allo 0,4%. Nell'area di centro, se s'è detto ha «tenuto» il ppi, mentre è crollato il Patto Segni che ha travasato quasi la metà dei suoi voti due mesi a fa nei forzieri già pingui Berlusconi.

L'avvenire politico della Liguria legge anche alla riforma elettorale regionale, ma ormai appare chiaro che si andrà al confronto tra due schieramenti nettamente contrapposti. La sinistra cercherà di giocare tutte le sue disperate, perchè rischia di perdere l'amministrazione regionale, dopo aver perduto le amministrazioni locali del Ponente. Questo renderebbe molto esposte le già fragili giunte di sinistra di Genova, con le quali è già certamente «freddo» il governo centrale.

Ma anche Forza Italia, pur nella gioia della vittoria, ha già i suoi problemi. La sua struttura dovrà chiudersi a saracinesca di ferro per rigettare i tentativi maldestri di «riciclaggio» degli ultimi politici della vecchia guardia scampati a tangentopoli. Costoro - qualsiasi partito - non hanno più nulla da offrire: nè immagini professionali incenti nella vita civile, nè voti o clientele. Sono destinati all'estinzione incruenta, per loro fortuna.

Ora gli «azzurri», forti della massa dei voti possono scegliere nella società civile gli amministratori domani, con minor febbrile urgenza di quanto abbiano fatto sinora. Debbono vincere (per convincere) con gli «assi» e non più con le «scartine».

Paolo Lingua

Via Fieschi, è ribaltone?

Mazzarello: non abbiamo perso Morchio: ricostruire la sinistra

GENOVA. «La Liguria è l'unica regione italiana dove il pds non ha perduto, anzi ha realizzato lievi margini di vantaggio. Inoltre, essere giunti al «finale» a Ventimiglia e secondi a Bordighera mi sembra un esito confortante, pure in contesto che è tutt'altro che rosso».

Graziano Mazzarello, segretario regionale del pds, pesa, come di consueto le parole. E' un ragionatore prudente che pensa sempre più alle strategie che alle tattiche. «Dico la verità - prosegue - per il cosiddetto «ribaltone» avremi stretto francamente i tempi.

sembra però che il ppi abbia dimostrato di «non perdere» sulla posizione di opposizione a Berlusconi. Giovedì o venerdì, il più tardi sabato, ci vedremo con i popolari. Se saranno d'accordo, cercheremo di dar vita a una maggioranza progressista, in vista delle regionali del prossimo anno».

Per questa soluzione insiste il vicepresidente della Regione, il socialista Fabio Morchio: «Dobbiamo ricostruire, anche se ridotti ai minimi termini, una nuova sinistra».

Chi non ci è Vittorio Pezzuto, che giunto quinto nella «Lista Pannella», potrebbe anche essere ripescato se scatterà un vortice di dimissioni e di scambi. «La nostra posizione è chiara: staremo all'opposizione. Per il prossimo anno cercheremo di dar vita a un polo libertario e riformatore. Contiamo di recuperare l'ex sindaco Romano Merlo».

Ironico è giorgio Bornacin, An-msi, ancora una volta per un soffio sulla linea del successo: «Per me l'arco degli sconfitti potrebbe far le valigie, non il ribaltone. Se vogliono accentuare la sconfitta del prossimo anno, accomodino pure». Da Forza Italia nessun commento: «Noi non c'entriamo con la Regione. Non abbiamo esponenti nè in maggioranza, nè all'opposizione».

Chiuso il riccio il ppi: nel potrebbe essere l'ago della bilancia. Nel interno ci dilaniano le due anime: quale prevarrà, alla fine? **(p. l.)**

Berlusconi a Portofino a quota 56,7%

Per il premier, che in paese è di casa, quasi un plebiscito. Alla Lega Nord 60 voti

PORTOFINO. Lo spoglio delle urne «europee» di Portofino ha senz'altro dato una gioia a Silvio Berlusconi, che è di casa nel borgo da quasi trent'anni: il suo partito, Forza Italia, si è aggiudicato 223 consensi su 393 voti validi, su 412 votanti considerando anche le 5 schede bianche e le 14 nulle. In percentuale, la lista del premier ha strappato il 56,7 per cento dei suffragi validi.

Il che conferma, anzi migliora il successo riscosso da Forza Italia alle politiche di marzo, quando nella proporzionale la lista toccato la soglia 46,6 per cento dei suffragi. Una vittoria netta. Dietro Forza Italia, voragine, e poi c'è la Lega Nord con 60 voti (- 12 consensi rispetto alle politiche), quindi Alleanza nazionale con 27 voti (- 8), quindi il pds con (- 3).

A seguire, quarto partito, quello delle schede nulle (raddoppiate rispetto alle politiche, mentre le bianche sono calate di 5 unità). Poi i Popolari con 13 voti (- 8), Patto di Segni con 11 (- 22) e infine il con 10 (+ 5) a Rifondazione con 8 (+ 1).

Silvio Berlusconi ringrazia Portofino

Il resto sono minutaglie. Ultimo dato, quello dell'affluenza alle urne: il 72 per cento degli aventi diritto.

L'effetto Berlusconi, dunque, a Portofino ha funzionato. E non poteva essere diversamente, visto che gli abitanti del borgo quasi considerano loro concittadino. Il premier, è ormai noto, ha in affitto una villa a tre piani, nascosta nel verde dell'Olivetta, e alla sua fortunata ascesa politica molti portofinesi legano le sorti dell'immagine del borgo, soprattutto quello mondana-turistica (c'è anche Scognamiglio, a Paraggi, da mettere sul «piatto»).

Adesso la domanda è una sola: alle prossime amministrative, del '95, presentata a Portofino una lista di Forza Italia? Secondo gli habitueè della piazzetta e soprattutto della più nostrana «cianfornia», la propaggine di Molo Umberto dove nascono la maggior parte delle discussioni più animate, la risposta è più una» che «nì».

Il borgo, da sempre, fa politica a colpi di liste civiche, a colpi di famiglie: è una lotta campanile da cui Roma, ma anche Milano, sembrano ancora troppo lontane.

[f. p.]

24 ORE

INCIDENTE

Schianto ieri sull'A12 ferito giovane di Cogoleto

Pauroso incidente stradale, la notte scorsa, all'altezza dello svincolo autostradale di Voltri. Giovanni Battista Cassinelli, 30 anni, abitante degli Agnese 24/1, a Cogoleto, è finito con l'auto contro il guard-rail. E' ricoverato all'ospedale con trauma cranico e fratture. **(p. c.)**

TRENI

Agitazione nell'Imperiese disagi nel Levante

Nuovo sciopero dei treni in vista. Le segreterie compresoriali Filt-Fit-Uil hanno preannunciato un'azione di sciopero che riguarderà il personale addetto alla circolazione dei treni della provincia di Imperia, dalle 21 del 18 giugno alle 21 dell'indomani. Inevitabili le ripercussioni sulla linea Genova-Ventimiglia. **(p. c.)**

AUTOBUS

Potenziato il servizio tra Voltri e Arenzano

L'Amt ha intensificato il servizio sulla linea extraurbana «A» sulla tratta Voltri-Arenzano-Voltri. Oggi le partenze avvengono ogni trenta minuti. La prima corsa partirà da Voltri alle 6.30, l'ultima alle 20. Da Arenzano: prima corsa ore 6.13, ultima ore 20.20. **(p. c.)**

Una legge regionale sull'uso dei «veleni»

La Regione ha varato una nuova legge che riduce l'uso di concimi antiparassitari in agricoltura. La legge stanzia 500 milioni l'anno come contributo ai programmi di lotta integrata contro le malattie delle piante. **(p. c.)**

Genova, in tre anni hanno chiuso 500 negozi

Oltre negozi hanno chiuso a Genova dal dicembre '91 al febbraio '94. Più di mille in tutta la provincia. I dati della crisi del commercio stati riassunti ieri dal presidente dell'Ascom G.B. Canevello nel convegno organizzato all'Expo. **(p. c.)**

Tutto deciso a Bordighera: nuovo sindaco è Alvaro Vignali ed è un'altra vittoria per i club di Berlusconi

A Savona e Ventimiglia si decide il 26 giugno

Al ballottaggio i rappresentanti di Forza Italia e dei progressisti

SANREMO. Il Ponente grida «Forza Italia». Nei tre centri dove domenica si è votato per il sindaco e il rinnovo dei consigli comunali l'«exploit» delle liste firmate Berlusconi è innegabile. Il successo delle Europee è stato confermato anche nella «rossa» Savona dove il candidato delle sinistre Aldo Pastore si giocherà la poltrona il primo cittadino con Francesco Gervasio, sorretto da Forza Italia, Lega Nord, Patto e ppi.

In provincia di Imperia le cose non cambiano. A Bordighera, dove ieri si è già festeggiato il nuovo sindaco di Forza Italia Alvaro Vignali, sinistra e fronte democratico non hanno retto il confronto accusando un distacco di circa mille voti. A Ventimiglia, nuovo ballottaggio, è il progressista Claudio Berlengero che con qualche punto percentuale di vantaggio si misurerà il 26 giugno con la «squadra» di Renato Rossi candidato di Forza Italia, An e Unione di Centro.

L'analisi del voto è abbastanza semplice. Dalle comunali escono sconfitte le liste civiche e quelle della Lega Nord. Cadono anche i vecchi «potentati» democristiani, da sempre bacini elettorali di senatori e deputati contestati e ormai accantonati. Per il partito di Bossi, soprattutto a Ventimiglia, si tratta di una «debacle» preoccupante anche alla luce delle divisioni interne alla Lega e dai conflitti locali con la liste «azzurre». Resta invece da definire se il voto che ha premiato i candidati dei club berlusconiani è legato alle qualità amministrative dimostrate durante la campagna elettorale dagli esponenti presentati alla gente o invece ad un fattore collegato alla politica nazionale e al karisma dimostrato dal Presidente del Consiglio.

Francesco Gervasio e Aldo Pastore al duello per Savona; a destra Alvaro Vignali

Un'analisi particolare interesso Savona dove il fronte della sinistra, sempre al potere, non è a surclassare «Forza Italia» ed i suoi alleati. Percentuali superiori al 40 per cento per entrambi gli schieramenti fanno prevedere 15 giorni di campagna elettorale infuocata in vista del ballottaggio. Vanno alla sfida finale Francesco Gervasio (Forza Italia-Lega Nord-Popolari) e Aldo Pastore per i progressisti. Il primo ha ottenuto il 48 per cento dei suffragi, il secondo si è fermato a quota 42.

Per gli uomini del «Cavaliere» si tratta di una vittoria senza precedenti, di un fronte compatto opposto ai progressisti. Per il momento sembra comunque azzardato fare previsioni su chi si aggiudicherà la poltrona di primo cittadino.

E la sinistra degli uomini di Liguria»? I suoi candidati al ballottaggio a Savona e Ventimiglia. Ieri, la notizia delle dimissioni di Achille Occhetto ha destato particolari scalpori. Per tutta la giornata è stato irreperibile anche l'ex segretario del pci, Alessandro Natta. Tutto è rimandato al 26 giugno.

lg. ge.)

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Percelto: Balbi 188

ARENZANO
Alla marina: Matteotti 15

SORI
Sori: via Cairoli 16, tel

RECCO
Felgui: via Roma 8, tel 74.155

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel 771.081

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.395

ZOAGLI
Valiera: pi XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba, via M. Liberazione 1, tel. 309.033

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, 41.775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 58, tel 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205, **Rutai:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422; 309.655; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.847; **Sestri L.:** 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.356; **Sori:** 700.617

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841, **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932 985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: 98 129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel 313.651
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

TRENI

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cor., p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.917, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.279, **Sori:** 700.396

CAPITANERIE PORTO

Genova: tel. 25.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

Genova: 566831-580425-586553
Cesarea Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.015
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. d'Aveto: 98.072

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 580.329/581.697
Ore 20,30 Lire 150.000 130.000/100.000
La regina della rosa. Musica di Ruggero Leoncavallo. Regia di Filippo Crivelli. Con Denia Mazzola Gavazzeni, Elena Zilio, Rosa Laghezza,

T. ia Corte
Tel. 570.2477
Ore 20,30
Ingresso libero
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese
Tel. 839.3589
Ore 20,30
Lire 25/20/15.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Sala Dino Campana: OGGI RIPOSO. Orario: 21 lire 25.000/10.000.
Sala Agorà: OGGI RIPOSO. Orario 22,30. Lire 20.000.

Sala Carignano
Tel. 560.633
Or.: 16
Lire 10.000
OGGI

CINEMA

Ariston 1
Tel. 200.549 Or.: 15,15 17,15/19,05/20,55/22,45
Lire 10.000. Merc. 7000
Giovani carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa delle grandi occasioni. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ariston 2
Tel. 206.549. Or.: 15,20/17,10/19,00/20,50/22,40
Lire 10.000. Merc. 7000
Ma dove è andata mia figlia?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.910 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000. Merc. 7000
F.T.W.: fuck the world
di M. Karbenikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. N. V. 1h10' **Drammatico**

Corallo 1
Tel. 586.419 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 Merc. 7000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fanno del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quali è il loro vero destino. N. V. 1h 45'

Corallo 2
Tel. 586.419 Or.: 16 17,40/19,20/21/22.40
Lire 10.000. Merc. 7000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalla lettera alla moglie di un amministratore immobiliare: il «disturbatore» è un ricco ragazzo parabolico N. V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000. Merc. 7000
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e rimpiange tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Lux
Tel. 561.891. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000. Merc.
Mr. Wonderful
di A. Mingnella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Tel. 368.288 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000. Merc. 7000
Occhio al testimone
di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93) — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso. N. V. 1h 50' **Comm. giallo**

Olimpia
Tel. 581.415 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000. Merc. 7000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000. Merc. 7000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Palazzo
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000
Merc. 7000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Divisa tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.401
Or.: 16/18.10/20.20/22.30
Lire 10.000. Merc. 7000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Roberts, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, «grana padana di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale comprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.481
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000. Merc. 7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
Lire 10.000 Merc. 7000
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jolo, L. Sarda (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, volentieri, poco amore. Dal libro di Grimaldi V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Centrale 1
Tel. 589.300
Film a luce

Centrale 2
Tel. 589.300
Film a luce

Chiabrera
Tel. 291.566
Film a luce rossa

Cristallo
Tel. 299.867
Film a luce rossa

Eldorado
Lire 6.000
Film a luce rossa

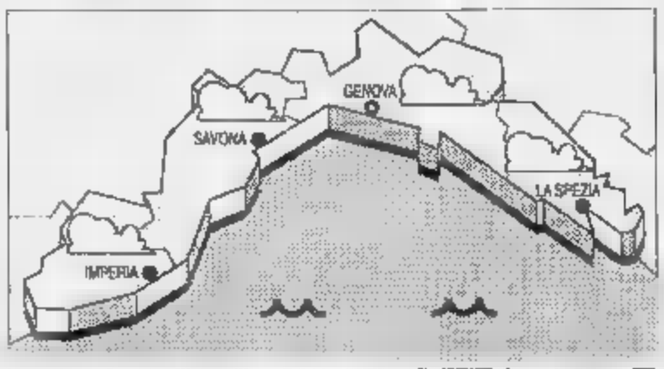
CINECLUB

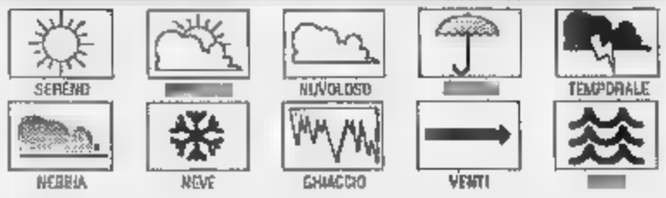
Amici del Cinema
Tel. 419.858 Or. 20.30/22.30
Rassegna Dylan Dog
Lire 6000/5000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, R. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e pericoloso: ma non è semplice. Da Stephen King. Venduto dal Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21.15
Lire 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. 395.936
Or.: 20,15/22.30
Lire 6000/5000
Il giudice ragazzino
di A. di Robilant, con C. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice ucciso mentre si impegnò a combattere la mafia aggredirla e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER Cielo da irregolarmente nuvoloso a poco nuvoso, vento moderato, mare mosso con moto ondoso in diminuzione, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole moderato, mare poco mosso, temperatura in ulteriore, lieve aumento
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19° C, umidità rel. 60%, vento Est-Nord Est 10-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, pres. barom. 1017 mb (staz.).

TEMPERATURE

Genova	max **22**	min **17**
Savona	max **23**	min **16**
Imperia	max **23**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **21**; min: **15**. Temp. del mare **19**.

Il **Sole** sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 10,53 e tramonta alle 0,20 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo M di Portofino.

Movie C
Tel. 302.033
Ore 21,15
OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Peglicinema
Tel.
Or.: 15/ultimo 22
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CASELLA

Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER.

Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16/ult. 22.20
L. 6000

RAPALLO

Augustus
Tel. 51.951
Or.: 16,05/18,10/20,15 22.20 Lire 6000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

Mignon
Tel. 309.094
Lire 6000 Pass. Antonioni
Ore : **Le amiche**
Ore 21: **Il gelo**

Cantero
Tel. 309.938
Ore 20,15/22,30
L. 6000
OGGI RIPOSO

SESTRI LEV.

Ariston
Tel. 41.505
Spettacolo cabaret

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel.
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 16/21
Il gioco delle parti. Spettacolo teatrale

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 6000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fanno del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quali è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25 22,25. Lire
Jack colpo di fulmine
di S. Winder, con P. Hogan, C. Spooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un aiuto inatteso per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Diana 3
825.714
Or.: 16/18, 18/20,20/22,30
Lire 6000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e drammi grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Eldorado
Tel. 870.563
Or.: 16,25/18,25/20,25 22.30. Lire 6000
Mr. Wonderful
di A. Mingnella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or. 20/22.30
Lire 5000
Il rapporto
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati, una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Salesiani
Or. 15,30
Spettacolo teatrale

Jolly
Tel. 850.570
Or. 15/17,30/20,30/22.30
Lire 9000/6000/5000
Film a luce

ALASSIO

Colombo
Tel. 640.263 L. 6000
Or.: 20,30-22,30; fest e pref. 16,30; ult. 22,30
Impatto imminente
di R. Hevrington con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz
640.427
Or.: 20,30; 22,30
Fest. e pref. 16,30/18,30 20.30/22,30. L. 6000
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najemy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Devranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

ALBENGA

Ambra
51 419
Or. 20,15/22.30
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30 22,30 - Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

ALBISSOLA S.

Teatro Leo
Or.: 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.

Or.: 20/22
Lire 6000/6000
Film a luci rosse

FINALE LIGURE

Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20.15/22,30
Lire
NUOVO PROGRAMMA

LOANO

Loanese
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30 fest 16,30 ult. 22,30. L. 8000/5000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22.30
Lire 6000/5000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,2
Lire 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Verdi 2
Tel.
Or.: 16/21
Lire 6000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 21
Selezione rassegna **A 1 o cabaret**

Dante
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: 16/22,30
«Festa del cinema» lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 16/22,30
«Festa del cinema» lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

A. DI TAGGIA

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

BORDIGHERA

Olimpia
Or.: 21
L. 6000
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sui bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

DOLCEACQUA

Cristallo
Or.: 15/21.15
Lire 6000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
«Festa del cinema»
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston
Or. inizio 15 ult. 22,30
L. 6000 «Festa del cinema»
F.T.W.
di M. Karbenikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. N. V. 1h40' **Drammatico**

Centrale
Or.: inizio 15 ult. 22,30
«Festa del cinema» lire 6000
Occhio al testimone
di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93) — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso. N. V. 1h 50' **Comm. giallo**

Sanremese
Or.: in 15,30; ult. 22,30
«Festa del cinema» lire 6000
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano di tradirsi a vicenda. V. M. 18 1h 45' **Thriller**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
«Festa cinema» lire 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fanno del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quali è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
«Festa del cinema» lire 6000
Il giudice ragazzino
di A. di Robilant, con C. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia aggredirla e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno
Tel.
Ore 20,50/22,40
«Festa del cinema» lire 6000
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

Ariston Roof Sala due
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20,40/22.50
«Festa del cinema» lire 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40'

Ariston Roof Sala tre
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20,30/22,30
«Festa del cinema» lire 6000
dov'è andata la mia bambina?
di B. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' **Commedia**

VALLECROSIA

Don Bosco
: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione **TELEFONA AL 144 66 0010** (lire 952 al minuto + Iva)
– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio **AL 144 66 0021** (lire 957 al minuto + Iva)
– le ricette di Romana Bocca commentate dal dialogo Cinegio Calabrese **TELEFONA AL 144 66** (lire 954 al minuto +

Prosegue il braccio di ferro tra Comune e Regione, crescono i disagi in città

Rapallo è invasa dai rifiuti

Il sindaco e l'assessore hanno spedito un telegramma al presidente Ferrero: «Sgomberate le strade». Ma da via Fieschi ribattono: «L'amministrazione doveva applicare l'ordinanza»

RAPALLO. Rifiuti che traboccano, allarme igienico-sanitario, beffe e guerra a colpi di cannone tra il Comune di Rapallo e la Regione. Questa la sintesi della giornata di ieri, trascorsa nella località tanto cara a Erza Pound, che ha resistito a conflitti mondiali, pestilenze e crisi economiche, ma che rischia di annegare sotto quintali di spazzatura.

Quel turista che stamattina è giunto a Rapallo, ha trovato ad attenderlo un benvenuto: montagne di rifiuti nelle strade, del centro e della periferia, che traboccavano dagli appositi contenitori, e che stanno custoditi dai sacchetti neri in plastica. Un olezzo che di salubre aria salmastra aveva ben poco a cui spartire e, tanto per chiudere in beffa, centinaia di volantini della Lega Nord affissi ai contenitori portarifiuti, con scritto ben marcato: «Benvenuti a Rapallo. La città ringrazia la giunta per il rilancio turistico e sanitario pa...».

L'allarme è scattato venerdì scorso, quando il Comune ha sospeso il servizio di raccolta, perchè l'area di stoccaggio di Tonnego non poteva sopportare altri rifiuti. L'amministrazione ha lanciato una richiesta d'aiuto alla Regione, invitandola a rimuovere la spazzatura dalle strade sull'onda di un'ordinanza igienico-sanitaria (con possibilità di smaltimento ad esempio nella discarica di Scarpino).

Un'immagine emblematica: le strade di Rapallo sono stracolme di rifiuti

Ieri mattina, nessuna risposta da via Fieschi. Il sindaco Gian Nicola Amoretti e l'assessore Umberto Ricci, dopo aver interpellato la Protezione civile e a fronte della situazione d'allarme igienico-sanitario segnalata dall'Usl 4, hanno allora inviato un telegramma al presidente regionale Edmondo Ferrero in cui hanno rinnovato l'invito alla Regione di sgomberare i rifiuti, minacciando di ricorrere alle vie legali in caso di appello andato a vuoto.

Ieri pomeriggio, la risposta di Ferrero, che con un comunicato ha anticipato le sue mosse per oggi. In sintesi, Ferrero denuncerà il sindaco Amoretti perchè avrebbe violato un'ordinanza regionale che imponeva al Comune di provvedere allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti in attesa dell'applicazione del piano regionale delle discariche (realizzazione dell'inceneritore comprensoriale). Quanto alla spazzatura, sarà il Comune a dover rimuovere i rifiuti dalle strade e stoccarli in un sito idoneo.

Quale? «Secondo la Regione dovremmo accumulare quintali di rifiuti putrescenti sul piazzale antistante una cava situata alle spalle della città, a S. Andrea di Foggia. Vicino a un gruppo di case e nei pressi di un torrente, che rischia l'inquinamento. E' follia pura», ha commentato Amoretti, il quale ha anche sostenuto l'infondatezza della denuncia a suo carico minacciata da Ferrero.

Aggiunge ancora il sindaco di Rapallo, evidentemente amareggiato e turbato per le conseguenze di questo lungo braccio di ferro: «Il Comune ha fatto quanto gli è stato richiesto, rimettendo il mandato di trovare un sito per l'inceneritore al Consorzio intercomunale. Non possiamo ricavare una discarica nel nostro territorio, perchè siamo nell'area di cornice del Parco di Portofino».

La guerra continua. E i rifiuti aumentano, nelle strade di una Rapallo turistica che questi problemi non dovrebbe averne.

Fabio Pozzo

Accuse dei sindacati, volantinaggio nei quartieri

Il S. Martino non funziona «Vogliamo gli ambulatori»

GENOVA. Riesplode la polemica sulla sanità in Liguria. Ieri mattina Cgil-Cisl-Uil hanno tenuto una conferenza stampa congiunta all'interno dell'ospedale S. Martino, «cuore» della Usl 3 genovese. I sindacati non hanno risparmiato critiche alla gestione della riforma sanitaria fatta dall'assessore regionale Egidio Banti. «Non ha mantenuto le promesse di realizzare una maggiore efficienza del servizio sanitario pubblico - dicono - L'accorpamento delle Unità sanitarie locali e la creazione della Usl 3 genovese ha prodotto il solo effetto di chiudere ambulatori e altri servizi sul territorio».

Per il momento si limiteranno a questa protesta verbale e all'organizzazione di una serie di presidi informativi nei quartieri: domani a Rivarolo (ore 9, mercato di piazza Petrella); giovedì 16 giugno Sestri Ponente (ore 16, piazza Baracca); venerdì 17 giugno Sestri Ponente (ore 9, piazzale Parenzo) e Sturla (9, mercato di via Isonzo); lunedì 20 giugno Sampierdarena (mercato di via Dondero); lunedì giugno Recco (ore 9, mercato). I sindacalisti saranno presenti al volantinaggio tra i passanti, disponibili a fornire chiarimenti sulle ragioni della protesta.

Del resto, il 1° luglio è già previsto lo sciopero nazionale dei lavoratori della nell'ambito della vertenza contrattuale per la definizione dei profili professionali.

Critiche all'ospedale S. Martino

«Per la difesa del servizio sanitario pubblico una netta inversione di tendenza, la salvaguardia delle strutture e la valorizzazione della professionalità e del lavoro degli operatori. Al riguardo, ribadiamo che il processo di mobilità deve interessare in via prioritaria il personale delle strutture o servizi per cui è stato previsto il ridimensionamento o la riconversione. Va comunque privilegiata la mobilità volontaria e, in seconda battuta, la predisposizione di graduatorie articolate per qualifica, posizione funzionale, anzianità di servizio. Diversamente, si rischiano tensioni tra i lavoratori e difficoltà oggettive per il loro vita familiare».

Un altro capitolo aperto è quello delle mansioni improprie assegnate ad alcuni dipendenti per sopperire alle croniche carenze di personale. «Il ritorno al rispetto della qualifica funzionale deve avvenire gradualmente, rispettando le legittime attese di tutto il personale interessato a possibili sviluppi di carriera».

I sindacati chiedono che il bilancio di previsione sia formulato in base ad un'analisi precisa del fabbisogno, fornita da centri di costo per «unità produttiva»: «Ciò allo scopo di qualificare le risorse rispetto alle qualità e quantità delle prestazioni, anzichè all'abnorme sviluppo delle procedure burocratiche per erogarle».

Il lungo elenco preparato da Cgil-Cisl-Uil prosegue con le indicazioni sulla riorganizzazione dei servizi sanitari quali prestazioni ambulatoriali di attività chirurgica e di medicina specialistica, riabilitazione, assistenza domiciliare.

Paola Cavaliero

Gli avvocati decidono o no la solidarietà con i colleghi napoletani

Una assemblea dei legali Lo sciopero anche a Genova?

GENOVA. Oggi gli avvocati genovesi decidono se entrare in sciopero e aderire alla chiamata di solidarietà lanciata dai colleghi napoletani in lotta con la locale Procura della Repubblica e a cui hanno già espresso il loro appoggio i legali di numerosi altri fori come, ad esempio, Roma, Milano, Viterbo.

Il fatto è noto: uno dei sostituti del procuratore capo di Napoli Agostino Cordova avrebbe chiesto alla polizia giudiziaria di individuare gli avvocati che avevano partecipato agli scioperi. Nei tribunali partenopei gli avvocati si sono astenuti dalle udienze per più di due anni negli ultimi cinque e la situazione che si è venuta a creare con il blocco di importanti processi è certamente difficoltosa. L'iniziativa della procura per avere gli elenchi di chi scioperava ha innescato una reazione a catena che si sta estendendo in tutt'Italia, anche se, per la verità, il procuratore capo ha detto agli avvocati di non essere stato messo al corrente preventivamente dell'operazione.

Un sintomo del malessere che divide le due categorie, anche a Genova, è un episodio verificatosi una decina di giorni fa e che ha portato il Consiglio dell'Ordine a stilare un ordine del giorno in cui si stigmatizza l'operato del capo della procura presso la pretura Carlo Maria Napoli. Era accaduto che a seguito di un procedimento disciplinare dove due avvocati avevano preso posizione contro l'altro, il difensore di uno di questi aveva ravvisato in un atto del consiglio del comportamenti omissivi. Aveva presentato una denuncia alla procura e il procuratore a questo punto ha fatto sequestrare dagli agenti della Digos il fascicolo relativo alla controversia. Si dice che il procuratore capo abbia utilizzato gli uomini della Digos per maggiore riservatezza. Ma ai consiglieri dell'ordine la cosa è andata giù ugualmente male che hanno scritto il documento di denuncia fatto lo hanno fatto pervenire, per conoscenza, al Consiglio superiore della magistratura, al neo ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi, e alla procura generale presso la Corte d'appello.

Inoltre l'avvocato Giovanni Scopesi è stato incaricato dal Consiglio di presentare un ricorso al tribunale del riesame contro l'ordine di sequestro del procuratore circondariale. E, ieri mattina, questi giudici hanno dato ragione agli avvocati dicendo che è sufficiente un ordine di «esibizione» da parte di Carlo Maria Napoli per ottenere il fascicolo e, quindi, hanno annullato l'ordine di sequestro.

Stamane, dunque, gli avvocati genovesi parleranno di tutto questo nella loro assemblea e la discussione è preannunciata dai toni caldi. Oltre ai singoli episodi vi sono altri temi di grande importanza: ad esempio la possibilità di garantire al meglio la difesa con il diritto, quasi sempre negato dalle procure, di consultare il registro degli indagati. E, ancora, il problema di come «gestire» i pentiti della criminalità organizzata. **(a. l.)**

L'ex assessore di Camogli arrestato per concussione a Genova

Lanati vuole patteggiare

Il funzionario dell'Ente Fiera ha ammesso di aver preso una «bustarella» per agevolare una licenza. Il presidente Pennisi nega di aver intascato tangenti

GENOVA. chiesto di potere patteggiare la condanna Marco Lanati, 40 anni, ex democristiano di Camogli, funzionario capo del servizio ispettivo dell'Ente Fiera, arrestato alla fine del novembre scorso per concussione.

Dopo il carcere aveva confessato di avere preso una bustarella da dieci milioni per il rinnovo della concessione a un ristoratore nell'ambito fieristico. Altri 20 milioni Lanati dice che li avrebbe presi l'ex presidente socialista dell'Ente Fiera Giuliano Pennisi, 46 anni, avvocato, che è stato alla guida dell'Ente per un quadriennio, fino al dicembre di due anni fa. Pennisi, però, ha sempre negato con forza di avere intascato la tangente ed è per questo che ha detto al suo difensore, l'avvocato Giovanni Scopesi, che intende patteggiare la pena, ma arrivare al dibattimento in aula dove vuole dimostrare la sua estraneità alla vicenda.

Per Lanati, invece, con il patteggiamento il difensore Stefano Savi ritiene di potere contenere la pena sotto i due anni di reclusione in modo da ottenere la condizionale. Ieri mattina, davanti al giudice Paolo Gallizia era stata fissata l'udienza preliminare per i due imputati, ma il magistrato l'ha rinviata al 15 luglio prossimo proprio per la richiesta di patteggiamento di Lanati. Le confessioni del funzionario erano state circostanziate. Aveva spiegato ai magistrati di avere chiesto dapprima 50 milioni al rappresentante della società «Da Giacomo» Marco Carlo Gori, per il rinnovo della licenza del ristorante nerican bar. Poi, le sue pretese erano diminuite a trenta milioni. Per il capo del servizio ispettivo in Fiera, Pennisi era a conoscenza di tutto. E, anzi, si sarebbe presa la fetta maggiore della tangente. Gori pagò in due rate, ha raccontato Lanati, e in tutte e due le occasioni dieci milioni sarebbero finiti a Pennisi e cinque a lui.

L'ex assessore Marco Lanati e l'ex presidente della Fiera, Giuliano Pennisi

Quando, dopo l'arresto, era stato a sua volta interrogato, l'ex presidente dell'Ente era stato fermissimo nel respingere l'accusa di avere ricevuto i due terzi della bustarella. E anche il suo avvocato aveva ribadito come Pennisi non avesse preso soldi da nessuno tantomeno da Gori che conosceva personalmente. Quest'ultimo, fra l'altro, al suo incontrato con Pennisi, dopo i versamenti a Lanati, e il suo comportamento gli era parso normalissimo e non di uno che avesse ottenuto una bustarella. Ma, d'altra parte, i giudici del tribunale del riesame, chiamati dai difensori a esprimersi sull'ordine di custodia cautelare che aveva inondato in carcere i due, avevano condiviso la sussistenza dei «gravi indizi di colpevolezza» ritenuti sufficienti dai pm Vito Monetti e Francesca Nani per chiedere il provvedimento restrittivo. Il tribunale aveva, però, escluso che dovessero rimanere ancora in carcere. **(a. l.)**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Il segretario di Rifondazione si autosospende dal partito

Terremoto nella sezione di Rifondazione comunista a Chiavari. Si sono autosospesi dal partito il segretario Giancarlo Topazio, il capogruppo consiliare Marco Bertonati e altri cinque iscritti, che hanno denunciato «l'impossibilità a svolgere la propria attività politica per l'atteggiamento intollerante e di chiusura del gruppo dirigente della Federazione comprensoriale».

(f. p.)

RIVA TRIGOSO

Per il divieto di balneazione polemiche e atti di teppismo

A Riva Trigoso i cartelli di divieto per la balneazione imposti dall'Usl sono stati divelti, in segno di protesta. A Sestri è polemica: il sindaco ha chiesto nuovi prelievi ai tecnici dell'unità sanitaria, mentre gli operatori turistici hanno fatto sapere che si rivolgeranno a un laboratorio privato, sostenendo l'infondatezza della presenza d'inquinamento organico.

(f. p.)

CHIAVARI

Anno nero della Formula 1 dibattito al Panathlon club

L'anno della Formula 1, dopo i morti di Senna e Ratzenberger. Se ne discuterà questa alle 20,15 presso il ristorante Monterosa di Chiavari, con il Panathlon Club. Relatore l'ingegnere Giampaolo Dallara, costruttore delle omonime monoposto di Formula 3 e collaboratore della Ferrari.

(f. p.)

SESTRI LEVANTE

Cinema, rifiuti e parcheggi oggi in Consiglio comunale

Si riunisce oggi alle 17 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno il progetto per l'impianto dei rifiuti solidi, l'affidamento del cinema Ariston e del servizio di custodia dei parcheggi per il periodo estivo. Da approvare anche il programma delle opere pubbliche '94.

(f. p.)

SANTA [illegible]

Pronto il piano regolatore ecco le zone di sviluppo

E' pronta la bozza definitiva del nuovo piano regolatore. Sono previste tre aree di sviluppo dell'edilizia economica, a Cros dell'Oro, nel quartiere di Corte e a S. Lorenzo della Costa, per un totale di 130 alloggi. Sempre a S. Lorenzo sono previsti 10 mila metri quadrati per l'edilizia privata.

(f. p.)

Lettera al sindaco di Rapallo: vanno trasferite

Un veto degli albergatori «No alle feste di partito»

RAPALLO. Anche l'Associazione albergatori di Rapallo e Zoagli è scesa in campo contro le feste di partito durante la stagione estiva. Il neopresidente Maria Cristina Pola ha scritto ieri al sindaco Gian Nicola Amoretti una lettera di fuoco, in cui s'invita l'amministrazione a sospendere tutte le manifestazioni di questo genere tra giugno e settembre.

La signora Pola, previdente, ha anche avanzato una soluzione subordinata: «Niente feste di partito all'ingresso della città, nei pressi del casello autostradale. Piuttosto meglio nel campo sportivo di S. Pietro oppure nella zona della piscina comunale». Lontano dagli occhi dei turisti.

S'infiamma dunque la discussione, aperta dal gruppo consiliare di an-msi, sul no alle feste del pds e di Rifondazione comunista, previste sul piazzale degli Alpini, a duecento metri dal casello dell'A12. «I turisti d'estate non desiderano pensare alla politica o ai partiti - spiega la signora Pola. Inoltre queste manifestazioni sono sorrette da fini di lucro. Il fine politico è soltanto una scusa per ottenere i permessi e le agevolazioni comunali per le vendite di prodotti gastronomici, per organizzare lotterie e somministrare bevande».

Continua il presidente degli albergatori: «Fare poi queste manifestazioni all'uscita del casello autostradale reca un grave danno all'immagine turistica di Rapallo: i turisti appena sentono l'odore d'olio fritto fanno marcia indietro. Occupando in questo modo piazzale degli Alpini, inoltre, si va a cancellare l'unica area posteggio per gli autobus granturismo: adibirla a "sagre" politiche ci sembra a questo punto una vera e propria beffa».

(f. p.)

La vicenda della Staller fuggita dall'America con il suo figlioletto

Schicchi: «Ilona non è a Genova»

Il manager di Cicciolina: «Ha lasciato la città»

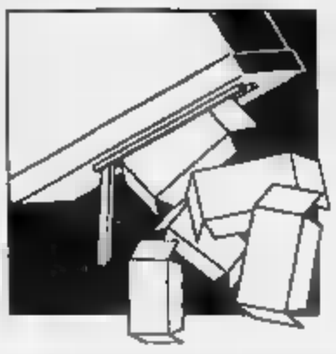
Ilona Staller, alias Cicciolina

GENOVA. «Ilona non è più a Genova. C'è stata lo ha fatto per sfuggire agli investigatori pagati dal marito, lo scultore Jeff Koons, e perchè si sente braccata. Sono stati allertati tutti gli aeroporti. Ma adesso Ilona si sta muovendo, anche se non so dove sia. Aspetto sue notizie». A parlare è Riccardo Schicchi, titolare dell'agenzia Diva Futura di Roma, che rappresenta molte pornostar. In passato, anche Ilona. «Non voglio più parlare di questo - dice Schicchi - per rispetto verso il bambino di Ilona, il piccolo Ludwig, e poi per non danneggiarla visto che spera di ottenere l'affidamento del figlio e i giudici americani si devono ancora pronunciare».

Era stata Ilona, domenica, telefonando all'emittente Radio Radicale, a rivelare di trovarsi a Genova. Aveva detto la verità, o era piuttosto un tentativo di depistare gli investigatori? La polizia genovese non ne sa nulla. «A noi non risulta che sia in città», affermava ieri la questura.

Ilona Staller aveva conosciuto lo scultore americano Jeff Koons quattro anni fa e aveva posato per alcune sue opere esposte in seguito alla Biennale di Venezia. «Si era presentato con le migliori credenziali - ricorda oggi Schicchi - dicendo di condividere la nostra causa per la liberazione dei costumi sessuali, il partito dell'amore che avevamo fondato, e di volerci finanziare. Poi gli è esplosa questa forma di gelosia assurda per il passato di Ilona e sta tentando di distruggerla».

Come? «Il figlio è un pretesto che Koons sfrutta abilmente per farsi pubblicità. Più si parla di lui, più alto sarà il valore delle sue opere. Ilona invece non lavora da quattro anni. Ha fatto solo qualche spettacolo di beneficenza». **(p. c.)**



Comune per Comune i risultati delle «europee»: stravince Forza Italia, bene An, cala la Lega

Ecco il voto a Genova e in provincia

Il raffronto con i dati proporzionali della Camera '94

ARENZANO. Lista Pannella 3% (proporzionale Camera '94 7,2%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 7,8 (10,1); Forza Italia 29,5 (19,7); An 6,5 (6,2); Patto Segni 4,7 (7,2); Lega meridionale 0,4 (-); Rifondazione 7 (7,5); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 4 (3); psi-ad 1,8 (psi 2,3, ad 1,5); pri 0,8 (-); Rete 0,7 (0,9); pds 23,8 (22,2); Liberali 0,3 (-); ppi 8,7 (10,7); Federalismo 0,2 (-); altri - (1,3).

AVEGNO. Lista Pannella 3,2% (Camera '94 6,3%); psdi 1,8 (-); Lega Nord 8,4 (15,4); Forza Italia 32,3 (23,2); An 10,2 (8,9); Patto Segni 2,8 (5,4); Lega meridion. 0,9 (-); Rifondazione 8,1 (9,7); Lega Alpina 0,1 (-); Verdi 2,8 (2,9); psi-ad 1,2 (psi 1,3, ad 0,9); pri 0,9 (-); Rete 0,1 (0,7) pds 20,2 (17,6); Liberali 0,5 (-); ppi 6,4 (5,7); Federalismo 0,1 (-); altri - (1,9).

BARGAGLI. Lista Pannella 2,4% (Camera '94 6,1%); psdi 0,2 (-); Lega Nord 8,3 (10,3), Forza Italia 26,3 (17,7); An 5,9 (6,8); Patto Segni 2,7 (3,5); Lega meridion. 0,8 (-); Rifondazione 11,7 (11,6); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,6 (2,9); psi-ad 2,6 (psi 3,2, ad 1,1);pri 0,3 (-); Rete 0,1 (0,4). pds 29 (28,5); Liberali 0,3 (-); ppi 6,4 (6,1); Federalismo 0,1 (-); altri - (1,9).

BOGLIASCO. Lista Pannella 2,9% (Camera '94 6,1%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 9,3 (13,5); Forza Italia 34,2 (22,2); An 9,5 (9,9); Patto Segni 4,2 (8,3); Lega meridion. 0,7 (-); Rifondazione 6,4 (6,6); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 3,9 (2,7); psi-ad 1,7 (psi 2,1, ad 2,3); pri 0,4 (-); Rete 0,6 (1,3); pds 19,6 (18); Liberali 0,2 (-); ppi 5,5 (5,7); Federalismo 0 (-); altri - (1,1).

BORZONASCA. Lista Pannella 1,6% (Camera '94 3,2%); psdi 1 (-); Lega Nord 10 (13); Forza Italia 40 (20,8); An 4,2 (5,4); Patto Segni 2,7 (9,8); Lega meridion. 1,4 (-); Rifondazione 9,2 (11,5); Lega Alpina 0,1 (-); Verdi 0,8 (0,8); psi-ad 2,9 (psi 2,8, ad 0,5); pri 0,1 (-); Rete 0,1 (0,5); pds 10,3 (9,1); Liberali 0,2 (-); ppi 15,3 (21); Federalismo 0,1 (-); altri - (1,5).

BUSALLA. Lista Pannella 2,6% (Camera '94 6,3%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 6,8 (11,7); Forza Italia 36,3 (19,4); An 7,6 (7,5); Patto Segni 4,5 (9,9); Lega meridion. 0,4 (-); Rifondazione [illegible] (5,3); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,7 (2,7); psi-ad 1,9 (psi 2,5, ad 1,2); pri 0,2 (-); Rete 0,2 (0,6); pds 21,3 (21); Liberali 0,3 (-); ppi 8,1 (8,8); Federalismo 0,2 (-); altri - (2)

CAMOGLI. Lista Pannella 2,7% (Camera '94 6%); psdi 1,3 (-); Lega Nord 7,7 (12,8); Forza Italia 35,3 (22,9); An 14,3 (14), Patto Segni 3,4 (7,5); Lega meridion. 0,6 (-); Rifondazione 5,3 (4,8); Lega Alpina 0,1 (-); Verdi 4,4 (2,6); psi-ad 1,1 (psi 1,2, ad 2,1), pri 0,4 (-); Rete 0,3 (0,8); pds 15 (14,9); Liberali 0,5 (-); ppi 7,6 (9); Federalismo 0,1 (-); altri - (1,4).

CAMPO LIGURE. Lista Pannella 1,9% (Camera '94 4,2%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 5,9 (6,6); Forza Italia 21,1 (12,6); An 4,6 (4,3); Patto Segni 5,1 (9,2); Lega meridion. 0,4 (-); Rifondazione 9,7 (9,7); Lega Alpina 0,1 (-); Verdi 1,7 (1,4); psi-ad 1,4 (psi 1,5, ad 1,1); pri 0,1 (-); Rete 0,3 (0,6); pds 30 (28,6); Liberali 0,3 (-); ppi 16,8 (18,9); Federalismo 0,1 (-); altri - (1,3).

CARASCO. Lista Pannella 2,8% (Camera '94 4,9%); psdi 0,9 (-); Lega Nord 13,8 (14,9); Forza Italia 35 (25,4); An 6,8 (7,9); Patto Segni 4,4 (7,7); Lega meridion. 1,1 (-); Rifondazione 5,7 (6,6); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 1,7 (1,5). psi-ad 0,8 (psi 1,3, ad 0,7); pri 0,2 (-); Rete 0,4 (0,9); pds 15,3 (15,8); Liberali 0,1 (-); ppi 10,6 (10,7); Federalismo 0,1 (-); altri - (1,5).

CASARZA LIGURE. Lista Pannella 2% (Camera '94 4,2%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 8,5 (11,1); Forza Italia 33,2 (22,2); An 7,8 (7,4); Patto Segni 5 (8,6); Lega meridion. 0,3 (-); Rifondazione 6,3 (7,4); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 2 (1,5); psi-ad 1,9 (psi 2, ad 0,6); pri 0,2 (-); Rete 0,4 (0,8), pds 19,5 (19,9); Liberali 0,3 (-), ppi 11,6 (13,4); Federalismo 0,1 (-); altri - (0,7)

CASELLA. Lista Pannella 1,6% (Camera '94 5,1%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 7,4 (5,1); Forza Italia 36,4 (23,7); An 9,1 (8,3); Patto Segni 4,3 (7,7), Lega meridion. 0,5 (-); Rifondazione 5,6 (7,1); Lega Alpina 0,4 (-), Verdi 3,7 (3,2); psi-ad 1 (psi 1,6, ad 0,9); pri 0,3 (-), Rete 0 (0,7), pds 22,1 (20,5); Liberali 0,3 (-); ppi 6,5 (6,4); Federalismo 0,2 (-); altri - (1,6).

COMUNE DI [illegible]

PARTITI	EUROPEE '94 VOTI	%	CAMERA '94 VOTI	%
LISTA PANNELLA	18.924	2,7	30.189	6,1
PRI	3.999	0,6	-	-
LEGA [illegible]	27.779	4,0	50.920	10,3
FORZA ITALIA	117.588	29,4	100.631	20,5
AN	31.387	7,8	39.354	8,0
PATTO SEGNI	14.173	3,5	27.899	5,7
LEGA MERID.	[illegible]	[illegible]	-	-
RIFONDAZIONE	32.382	8,1	39.648	8,1
[illegible]	913	0,2	-	-
VERDI	16.885	4,0	14.360	2,9
PSI	5.433	1,4	8.456	1,7
AD			8.205	1,7
PRI	1.967	[illegible]	-	-
RETE	1.918	0,5	4.855	1,0
PDS	112.868	28,0	129.353	26,3
LIBERALI	1.189	0,3	-	-
PPI	21.858	5,5	30.586	6,2
FEDERALISMO	527	0,1	-	-
ALTRI	-	-	7.539	1,5

PROVINCIA DI [illegible]

PARTITI	EUROPEE '94 VOTI	%	CAMERA '94 VOTI	%
LISTA PANNELLA	14.529	2,6	40.388	5,8
[illegible]	4.478	0,8	-	-
LEGA NORD	45.817	8,1	78.347	11,4
FORZA ITALIA	164.782	28,9	142.948	20,7
AN	43.785	7,8	54.215	7,9
PATTO SEGNI	28.844	5,7	43.298	6,3
LEGA MERID.	2.456	0,4	-	-
RIFONDAZIONE	43.898	7,8	54.327	7,9
LEGA ALPINA	1.069	0,2	-	-
VERDI	20.590	[illegible]	18.570	2,7
PSI	7.862	1,4	12.093	1,7
AD			10.546	1,5
PRI	2.538	0,4	-	-
RETE	2.319	0,4	6.330	0,9
[illegible]	146.112	[illegible]	168.230	24,4
LIBERALI	1.651	0,3	-	-
PPI	37.993	6,6	50.328	7,3
FEDERALISMO	[illegible]	0,1	-	-
ALTRI	-	-	10.146	1,5

CASTIGLIONE CHIAVARESE. Lista Pannella 1,6% (Camera '94 4,6%); psdi 1,8 (-); Lega Nord 6 (9,7); Forza Italia 29,6 (20,5); An 7,8 (8,7); Patto Segni 3,4 (9,0); Lega meridion. 1,6 (-); Rifondazione 10,9 (11,4); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 2,2 (1,1); psi-ad 1,1 (psi 1,4, ad 0,8); pri 0,2 (-); Rete 0 (0,5); pds 17 (17,4); Liberali 0,1 (-); ppi 15,9 (13,9); Federalismo 0,2 (-); altri - (1,4).

CHIAVARI. Lista Pannella 2,3% (Camera '94 5,7%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 20,9 (19,2); Forza Italia 29,5 (21,8); An 6,3 (8,8); Patto Segni 4,3 (9); Lega meridion. 1 (-), Rifondazione 6,4 (5,9); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 3 (2,3); psi-ad 1,4 (psi 1,7, ad 1,5); pri 0,3 (-); Rete 0,3 (1,0); pds 13,8 (13,4); Liberali 0,2 (-); ppi 8,3 (8,5). Federalismo 0,1 (-); altri - (1,3).

CICAGNA. Lista Pannella 2,7% (Camera '94 5,7%); psdi 7,8 (-); Lega Nord 15,1 (20,9); Forza Italia 35,5 (27,3); An 9 (7,1); Patto Segni 2,9 (7,6); Lega meridion. 1,3 (-); Rifondazione 3,3 (4); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 1,2 (1,4); psi-ad 0,8 (psi 2, ad 0,8); pri 0,2 (-); Rete 0 (0,6); pds 11,1 (10,8); Liberali 0,5 (-); ppi 7 (9,6); Federalismo 0,2 (-); altri - (2,2).

COGOLETO. Lista Pannella 2,2% (Camera '94 5,2%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 7,3 (9,8); Forza Italia 28,9 (20,7); An 5,8 (5,4); Patto Segni 3,2 (5,6); Lega meridion. 0,6 (-); Rifondazione 9,8 (10,8); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 3 (1,8); psi-ad 1,3 (psi 1,7, ad 1,4); pri 0,3 (-); Rete 0,4 (0,9); pds 27,4 (25,5); Liberali 0,3 (-); ppi 8,8 (9,9); Federalismo 0,1 (-); altri - (1,3).

COGORNO. Lista Pannella 1,9% (Camera '94 4,3%); psdi 0,6 (-), Lega Nord 15,1 (17); Forza Italia 30,9 (23,5); An 7,2 (7,1); Patto Segni 3,4 (8,1); Lega meridion. 0,8 (-); Rifondazione 8,1 (8); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 3,1 (2,8); psi-ad 1 (psi 1,3, ad 1,1); pri 0,5 (-), Rete 0,2 (0,7); pds 17,8 (16,9); Liberali 0,3 (-); ppi 8,5 (8,4); Federalismo 0,2 (-); altri - (0,8).

COREGLIA LIGURE. Lista Pannella 0,9% (Camera '94 2,8%); psdi 1,7 (-); Lega Nord 3,4 (14,6); Forza Italia 35,9 (18,1); An 9,4 (8,3); Patto Segni 3,4 (13,2); Lega meridion. 2,6 (-); Rifondazione 3,4 (4,2); Lega Alpina 1,7 (-); Verdi 1,7 (1,4); psi-ad 0 (psi 1,4, ad 0,7); pri 0 (-); Rete 0 (0,7); pds 6,8 (3,5); Liberali 0 (-); ppi 27,4 (30,6); Federalismo [illegible] 1,7 (-); altri (0,7).

CROCEFIESCHI. Lista Pannella 0,9% (Camera '94 3,3%); psdi 0 (-); Lega Nord 9,7 (11,8); Forza Italia 29 (19,9); An 6,1 (5,6); Patto Segni 4,4 (9,5); Lega meridion. 0,3 (-); Rifondazione 7,9 (5,1); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 0,8 (1); psi-ad 0,9 (psi 1,8, ad 0,3); pri 1,2 (-); Rete 0 (0,2); pds 24,3 (21,5); Liberali 0 (-); ppi 14,4 (17,6); Federalismo 0 (-); altri - (1,3).

DAVAGNA. Lista Pannella 2,1% (Camera '94 4,3%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 7 (10,5). Forza Italia 20,5 (13,1); An 3,8 (4,1); Patto Segni 2,5 (5,5); Lega meridion. 0,5 (-); Rifondazione 17,9 (17,1); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 3,1 (1,5); psi-ad 3,2 (psi 2,8, ad 0,4); pri 0,4 (-); Rete 0,5 (0,8); pds 30,7 (28,6); Liberali 0,1 (-), ppi 7 (9,4); Federalismo 0 (-); altri - (1,5)

FASCIA. Lista Pannella 0% (Camera '94 4,3%), psdi 0 (-); Lega Nord 6,3 (10,8); Forza Italia 26,3 (16,1); An 7,5 (3,2); Patto Segni 3,8 (4,3); Lega meridion 1,2 (-); Rifondazione 2,8 (6,5); Lega Alpina 1,2 (-); Verdi 2,5 (2,2); psi-ad 0 (psi 3,2, ad 2,2); pri 1,2 (-); Rete 0 (2,2); pds 13,8 (10,8); Liberali 1,2 (-); ppi 32,5 (34,4); Federalismo [illegible] (-); altri (0).

FAVALE DI MALVARO. Lista Pannella 0,7% (Camera '94 1,5%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 13,1 (17,7); Forza Italia 38,2 (25,7); An 4,1 (4,6); Patto Segni 2,6 (8,9), Lega meridion. 1,2 (-); Rifondazione 4,1 (3,4); Lega Alpina 0,7 (-); Verdi 0,4 (1,2); psi-ad 1,2 (psi 0, ad 4); pri 0 (-); Rete 0,7 (0,9); pds 7,9 (7,6); Liberali 0,4 (-); ppi 24 (24); Federalismo 0 (-); altri (0).

FONTANIGORDA. Lista Pannella 0% (Camera '94 3%); psdi 0 (-); Lega Nord 4,9 (10,3); Forza Italia 19,6 (12,9); An 4,9 (4,9); Patto Segni 6,2 (5,5); Lega meridion. 1,3 (-); Rifondazione 19,1 (12,2); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 0 (0); psi-ad 0 (psi 0,8, ad 0,8); pri 0 (-); Rete 0,4 (0); pds 29,4 (35,1); Liberali [illegible] (-); ppi 13,8 (12,2); Federalismo 0 (-); altri - (0,4)

GORRETO. Lista Pannella 4,3% (Camera '94 4,4%); psdi [illegible] (-); Lega Nord 11,9 (18,6); Forza Italia 36,6 (27,4); An 7,5 (8); Patto Segni 2,1 (2,7); Lega meridion. 2,1 (-); Rifondazione 3,2 (3,5); Lega Alpina 0 (-); Verdi 0 (0,9); psi-ad 0 (psi 0, ad 0); pri 0 (-); Rete 0 (0); pds 7,5 (7,1); Liberali 1,1 (-); ppi 23,7 (26,5); Federalismo 0 (-); altri - (0,9)

ISOLA DEL CANTONE. Lista Pannella 1,1% (Camera '94 3%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 8,4 (10,9); Forza Italia 27,3 (19,1); An 6,3 (4,8); Patto Segni 6,6 (10,9); Lega meridion. 1,1 (-); Rifondazione 4 (4,9); Lega Alpina 0,1 (-); Verdi 2,1 (1,2); psi-ad 3,8 (psi 3,3, ad 0,6); pri 0,1 (-); Rete 0 (0,6); pds 20,7 (21); Liberali 0,1 (-); ppi 17,4 (18,6); Federalismo 0,2 (-); altri - (1,4).

LAVAGNA. Lista Pannella 2,1% (Camera '94 5,5%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 10,9 (15,7); Forza Italia 33,3 (21,9); An 7,5 (7,2); Patto Segni 4,9 (9,7); Lega meridion. 0,7 (-); Rifondazione 6 (6,6); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 3,3 (2,2); psi-ad 1,5 (psi 2,2, ad 1,1), pri 0,4 (-); Rete 0,2 (0,7); pds 19,8 (17,6); Liberali 0,3 (-); ppi 8,2 (8,8); Federalismo 0,2 (-); altri - (1,4).

LEIVI. Lista Pannella 2,3% (Camera '94 5,7%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 19,4 (19,1); Forza Italia 33,2 (25,2); An 7,8 (8,2); Patto Segni 4,2 (6,9); Lega meridion. 1,4 (-); Rifondazione 5,3 (3,8); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 4,3 (2,4); psi-ad 0,7 (psi 0,9, [illegible] 2,2); pri [illegible] (-); Rete 0,7 (1,1); pds 10,9 (10,9), Liberali 0,2 (-); ppi 8,1 (11); Federalismo 0,1 (-); altri - (0,7).

LORSICA. Lista Pannella 0,7% (Camera '94 2,4%); psdi 2,8 (-); Lega Nord 13 (15,2); Forza Italia 46 (34,7); An 7,7 (7,9); Patto Segni 2,8 (12,5); Lega meridion. 1,4 (-); Rifondazione 2,1 (3); Lega Alpina 0 (-); Verdi 0 (0); psi-ad 0,3 (psi 0, ad 0,5); pri [illegible] (-); Rete 0 (0,5); pds 5,3 (6); Liberali 0,3 (-); ppi 17,6 (16,5); Federalismo 0 (-); altri - (0,8).

LUMARZO. Lista Pannella 2,6% (Camera '94 4,7%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 10,5 (15,3); Forza Italia 34,1 (19,3), An 8,5 (8,5); Patto Segni 4,6 (7,7); Lega meridion 0,8 (-); Rifondazione 8,5 (9,5); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 1,6 (1,4); psi-ad 0,8 (psi 1, ad 0,3); pri 0 (-), Rete 0,3 (0,9); pds 15,9 (14,3); Liberali 0,4 (-); ppi 10 (15,2); Federalismo 0 (-); altri - (1,9).

MASONE. Lista Pannella 1,9% (Camera '94 3,9%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 9,4 (13,1), Forza Italia 23,2 (13,7); An 3,7 (3,9); Patto Segni 7,1 (9,7); Lega meridion 0,9 (-); Rifondazione 7,8 (8); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 1,8 (1,6); psi-ad 0,9 (psi 1,5, ad 1); pri 0,6 (-); Rete 0,2 (0,8); pds 21,2 (20,6); Liberali 0,2 (-); ppi 20 (1,6); Federalismo 0,2 (-); altri - (1,6).

MEZZANEGO. Lista Pannella 1,1% (Camera '94 1,7%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 15,1 (18,3); Forza Italia 28,7 (19,9); An 6,4 (5,5); Patto Segni 3,7 (8,7); Lega meridion. 1,4 (-); Rifondazione 9,2 (10,9); Lega Alpina 1,1 (-); Verdi 1,6 (2,2); psi-ad 1,6 (psi 3,1, ad 0,8); pri 0 (-); Rete [illegible] (0,4); pds 12,3 (11,3); Liberali 0,6 (-); ppi 15,9 (16); Federalismo 0,5 (-); altri - (1,4).

MOCONESI. Lista Pannella 1,9% (Camera '94 5%); psdi 5,2 (-); Lega Nord 13,5 (18,3); Forza Italia 37,6 (29,2); An 6,9 (8); Patto Segni 3,9 (7,8); Lega meridion. 1,3 (-); Rifondazione 3,9 (3,9); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 2 (1,6); psi-ad 0,7 (psi 2,1, ad 0,9); pri 0,2 (-); Rete 0,2 (0,6); pds 9,6 (10,7); Liberali 0,3 (-); ppi 9,9 (10,5); Federalismo 0,3 (-); altri - (1,4).

MONEGLIA. Lista Pannella 2,4% (Camera '94 5,4%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 7,2 (10,4); Forza Italia 34,9 (21,6); An 8,5 (8); Patto Segni 5,8 (11,8); Lega meridion. 0,5 (-); Rifondazione 5,8 (7,7); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 2 (1,7); psi-ad 0,9 (psi 1,4, ad 0,3); pri 0,1 (-); Rete 0,6 (0,6); pds 18,3 (17,7); Liberali 0,2 (-); ppi 10,9 (12,5); Federalismo 0,1 (-); altri - (0,8).

MONTEBRUNO. Lista Pannella 2,1% (Camera '94 1,2%); psdi [illegible] (-), Lega Nord 3,4 (7,6); Forza Italia 46,2 (23,5); An 15,2 (12,4); Patto Segni 0 (10,6); Lega meridion. 0,7 (-); Rifondazione 4,1 (6,5); Lega Alpina 0,7 (-); Verdi 4,8 (2,9); psi-ad 0 (psi 0,6, ad 0); pri 0 (-); Rete 0,7 (0); pds (14,1); Liberali [illegible] (-); ppi 9 (18,2); Federalismo 0 (-); altri - (2,4).

MONTOGGIO. Lista Pannella 1,7% (Camera '94 5,8%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 8,9 (12); Forza Italia 32,6 (21,7); An 5,5 (5,8); Patto Segni 5,2 (6); Lega meridion 0,3 (-); Rifondazione 9,4 (8,4); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,4 (1,6); psi-ad 2,0 (psi 3,7, ad 0,2); pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,1); pds 25 (26,4); Liberali 0,1 (-); ppi 5,3 (7,1); Federalismo 0 (-); altri - (1,2).

NE. Lista Pannella 0,9% (Camera '94 3,7%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 13 (15,3); Forza Italia 26,2 (16,4); An 7,5 (7,7); Patto Segni 5,5 (10,5); Lega meridion. 1,5 (-); Rifondazione 14,3 (14,5); Lega Alpino 0,5 (-); Verdi 1,7 (1,7); psi-ad 0,4 (psi 0,7, ad 0,4); pri 0,1 (-); Rete 0,5 (0,4); pds 12 (12,6); Liberali 0,4 (-); ppi 14,6 (14,7); Federalismo 0,1 (-); altri - (1,5)

NEIRONE. Lista Pannella 1,4% (Camera '94 4,5%); psdi 1,8 (-); Lega Nord 12,5 (13,8); Forza Italia 29,1 (21,9); An 10 (7,2); Patto Segni 2,7 (8,8); Lega meridion. 2,3 (-); Rifondazione 6,4 (6,8); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 2,1 (1,5); psi-ad 1,1 (psi 4, ad 0,5); pri 0 (-); Rete 0,2 (0,5); pds 16,8 (12,7); Liberali 0,2 (-); ppi 13 (13,9); Federalismo 0,2 (-); altri - (1,9).

ORERO. Lista Pannella 2,7% (Camera '94 5,7%); psdi 1 (-); Lega Nord 19,3 (22,6); Forza Italia 36,3 (31,3); An 8,3 (6,5); Patto Segni 5,7 (8,7); Lega meridion. 1,7 (-); Rifondazione 2,7 (4); Lega Alpina 1,3 (-); Verdi 1,3 (1); psi-ad 3 (psi 2,2, ad 1,5); pri 0 (-); Rete 0,3 (1,2); pds 7,7 (6); Liberali 0,7 (-); ppi 8 (7,2); Federalismo 0 (-); altri - (2).

PIEVE LIGURE. Lista Pannella 3% (Camera '94 6,7%); psdi 1,2 (-); Lega Nord 9,2 (12,3); Forza Italia 31,2 (21,7); [illegible] 7,5 (7,3); Patto Segni 4,8 (7,7); Lega meridion. 0,4 (-); Rifondazione 6,5 (6,6); Lega Alpina 0,3 (-), Verdi 5,3 (3); psi-ad 1,3 (psi 1,9, ad 2,9); pri 0,6 (-); Rete 0,4 (0,7); pds 22,3 (21,5); Liberali 0,4 (-); ppi 5,5 (6,2); Federalismo 0,3 (-); altri - (1,4).

PORTOFINO. Lista Pannella 1,5% (Camera '94 5%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 15,3 (17,7); Forza Italia 56,7 (46,6); An 6,9 (7,5); Patto Segni 2,8 (7,1); Lega meridion 1 (-); Rifondazione 2 (1,5); Lega Alpina 0 (-); Verdi 1 (1,7); psi-ad 2,5 (psi 1,1, ad 1,1); pri 0 (-); Rete 0 (0,4); pds 5,6 (5,4); Liberali 0,3 (-); ppi 3,3 (4,5), Federalismo 0,3 (-); altri - (0,4).

RAPALLO. Lista Pannella 2,6% (Camera '94 5,9%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 11,1 (15,6); Forza Italia 39,9 (29,2); An 10,5 (10,2); Patto Segni 4,5 (7,2); Lega meridion. 0,6 (-); Rifondazione 5,8 (6,9); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,8 (2,3); psi-ad 0,8 (psi 0,9, ad 1,4); pri 0,3 (-); Rete 0,3 (0,6); pds 13 (12,8); Liberali 0,4 (-); ppi 6,1 (6,8); Federalismo 0,2 (-); altri - (1,2).

RECCO. Lista Pannella 2,6% (Camera '94 6,7%); psdi 1,5 (-); Lega Nord 10,2 (14,9); Forza Italia 36,8 (24,5); An 10,2 (10,1); [illegible]to Segni 4,2 (7,4); Lega meridion. 0,5 (-); Rifondazione 6,1 (6,4); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 3,6 (2,4); psi-ad 1,5 (psi 2,4, ad 1,2); pri 0,6 (-); Rete 0,3 (0,7); pds 16 (14,9); Liberali 0,5 (-); ppi 6,1 (7); Federalismo 0,1 (-); altri - (1,5).

REZZOAGLIO. Lista Pannella 0,9% (Camera '94 1,6%); psdi 0,3 (-); Lega Nord 27,4 (20,7); Forza Italia 27,2 (22); An 5,4 (6,6); Patto Segni 9,9 (18,9); Le[illegible] meridion. 3,2 (-); Rifondazione [illegible],4 (3,9); Lega Alpina 1 (-); Verdi 0,7 (1,1); psi-ad 0,2 (psi 1, ad 0,9); pri [illegible] (-); Rete 0,1 (0,6); pds 0,1 (5,2); Liberali 0,1 (-); ppi 14,1 (16,2); Federalismo 0 (-); altri - (1,4).

RONDANINA. Lista Pannella 1,8% (Camera '94 1,7%); psdi 0 (-); Lega Nord 16,1 (27,6); Forza Italia 23,2 (10,3); An 1,8 (1,7); Patto Segni 1,8 (3,4); Lega meridion. 1,8 (-); Rifondazione 10,7 (8,6); Lega Alpina 0,0 (-); Verdi 0,0 (1,7); psi-ad 7,1 (psi 5,2, ad 0); pri 0 (-); Rete 0 (0); pds 8,9 (15,5); Liberali 0 (-); ppi 26,8 (24,1); Federalismo 0 (-); altri - (0).

ROSSIGLIONE. Lista Pannella 1,3% (Camera '94 4,7%); psdi 0,3 (-); Lega Nord 6,1 (8); Forza Italia 21,6 (11,3); An 3,9 (4,5); Patto Segni 3,1 (6,1); Lega meridion. 0,7 (-); Rifondazione 7,6 (9); Lega Alpina 0,1 (-); Verdi 2,5 (2); psi-ad 1,8 (psi 2, ad 1); pri 0,2 (-); Rete 0,4 (0,7); pds 41,3 (38,9); Liberali 0,3 (-); ppi 8,6 (10,7); Federalismo 0,2 (-); altri - (1,2).

RONCO SCRIVIA. Lista Pannella 2,1% (Camera '94 4%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 7 (10,9); Forza Italia 32 (21,2); An 4,8 (5,2); Patto Segni 3 (6,2); Lega meridion. 0,5 (-); Rifondazione 9,8 (11,4); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 2 (1,6); psi-ad 2,5 (psi 2,5, ad 0,9); pri 0,6 (-); Rete 0,4 (0,6); pds 26,3 (25); Liberali 0,4 (-); ppi 7,9 (7,9); Federalismo 0,1 (-); altri - (1,6).

ROVEGNO. Lista Pannella 2% (Camera '94 4,3%); psdi 0,9 (-); Lega Nord 10,5 (13,4); Forza Italia 34,8 (20,9), An 6,5 (6,5); Patto Segni 3,1 (6,4); Lega meridion 1,1 (-), Rifondazione 5,4 (8,8); Lega Alpina 0,9 (-); Verdi 2 (2,4); psi-ad 2 (psi 0,5, ad 1,2); pri 0 (-); Rete 0,3 (0,7); pds 14,5 (19,2); Liberali 0 (-); ppi 15,1 (17,5), Federalismo 0,9 (-); altri - (1,2).

SAN COLOMBANO CERTENOLI. Lista Pannella 1,4% (Camera '[illegible] 3,9%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 16,8 (17,7); Forza Italia 35,9 (23,3); An 10,9 (10,3); Patto Segni 5,9 (14,4); Lega meridion. 1,1 (-); Rifondazione 5,1 (4,9); Lega Alpino 0,5 (-); Verdi 1,7 (1,1); psi-ad 0,7 (psi 0,9, ad 0,7); pri 0,2 (-); Rete 0,1 (0,9); pds 8,8 (9,2); Liberali 0,3 (-); ppi 10 (11,3); Federalismo 0,3 (-); altri - (1,6).

SANTA MARGHERITA LIGURE. Lista Pannella 2% (Camera '94 4,5%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 11,4 (17); Forza Italia 37,5 (26,5); An 9,8 (9,2); Patto Segni 3,8 (6,6); Lega meridion. 0,6 (-), Rifondazione 6,4 (7,1); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 2,5 (1,9); psi-ad 1 (psi 1, ad 1,4); pri 0,7 (-); Rete 0,2 (0,7); pds 15,8 (15,4); Liberali 0,4 (-); ppi 7 (7,7); Federalismo 0,1 (-); altri - (1).

SANTO STEFANO D'AVETO. Lista Pannella 0,8% (Camera '94 3,1%); psdi 3,2 (-), Lega Nord 24,8 (18,9); Forza Italia 28,1 (23,2); An 6,9 (8,4); Patto Segni 4,4 (8,3); Lega meridion. 1,9 (-); Rifondazione 1,8 (3,1); Lega Alpina 1,1 (-); Verdi 0,7 (0,9); psi-ad 0,3 (psi 0,9, ad 1); pri 0,1 (-); Rete 0,1 (0,6); pds [illegible].3 (7,1); Liberali 0,6 (-); ppi 18,5 (23); Federalismo 0,4 (-); altri - (1,4)

SAVIGNONE. Lista Pannella 2,5% (Camera '94 5%); psdi 0,5 (-), Lega Nord 8,8 (12,6); Forza Italia 34,7 (22,8); An 9,2 (8,8); Patto Segni 4,6 (8); Lega meridion. 0,3 (-); Rifondazione 6,2 (5,9); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,8 (1,8); psi-ad 1,2 (psi 1,9, ad 1,1); pri 0,3 (-); Rete 0,6 (0,7); pds 17,3 (17,4); Liberali 0,4 (-); ppi 11,2 (12,1); Federalismo 0,2 (-); altri - (1,9).

SERRA RICCO'. Lista Pannella 1,8% (Camera '94 4,5%); psdi 0,9 (-); Lega Nord 7,1 (10); Forza Italia 23,9 (15,7); An 4,4 (4,6); Patto Segni 3,5 (6,2); Lega meridion. 0,4 (-); Rifondazione 9 (8,7); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 3 (2,4); psi-ad 1,6 (psi 1,4, ad 0,8); pri 0,3 (-); Rete 0,4 (1); pds 32,1 (31); Liberali 0,1 (-); ppi 11 (12,1); Federalismo 0,3 (-); altri - (1,5).

SESTRI LEVANTE. Lista Pannella 1,8% (Camera '94 4,7%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 8,8 (11,6); Forza Italia 24,7 (16,5); An 6,3 (6,5); Patto Segni 3,5 (7,3); Lega meridion. 0,7 (-); Rifondazione 8,4 (8,6); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 2,9 (2); psi-ad 2,8 (psi 3,2, ad 1,2); pri 0,2 (-); Rete 0,3 (0,7); pds 27,7 (25,9); Liberali 0,2 (-); ppi 10,5 (10,7); Federalismo 0,1 (-); altri - (1,1).

SORI. Lista Pannella 2,66% (Camera '94 5%); psdi 0,9 (-); Lega Nord 8,9 (13,3); Forza Italia 30,6 (20,1); An 7,4 (7,6); Patto Segni 2,8 (6,8); Lega meridion. 0,7 (-); Rifondazione 8,1 (8,5); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 3,3 (2,2); psi-ad 1,1 (psi 1,4, ad 1,2); pri 0,6 (-), Rete 0,1 (0,6); pds 23,6 (23,3); Liberali 0,2 (-); ppi 8,4 (8,7); Federalismo 0,3 (-); altri - (1,4).

TORRIGLIA. Lista Pannella 1,2% (Camera '94 3,1%); psdi 0,2 (-); Lega Nord 12,1 (13,9); Forza Italia 29,7 (21); An 7,7 (7,5); Patto Segni 2,2 (4,5); Lega meridion. 0,7 (-); Rifondazione 8,6 (8,5); Loga Alpina 0,3 (-); Verdi 2,2 (1,6); psi-ad 0,8 (psi 1,3, ad 0,6); pri 0 (-); Rete [illegible] (0,8); pds 22,4 (23,3); Liberali 0,2 (-); ppi 11,5 (13); Federalismo 0,2 (-); altri - (0,8).

TRIBOGNA. Lista Pannella 1,9% (Camera '94 4,1%); psdi 1,5 (-); Lega Nord 8,8 (14,9); Forza Italia 37,3 (23,6); An 8,1 (9,7); Patto Segni 2,3 (7,7); Lega meridion. 0,8 (-); Rifondazione 5,4 (5,2); Lega Alpina 0 (-); Verdi 1,2 (1,7); psi-ad 2,7 (psi 5,0, ad 1,4); pri 0 (-); Rete 0 (0); pds 13,9 (11); Liberali 0,4 (-); ppi 14,2 (13,8); Federalismo 1,5 (-); altri - (1,7).

USCIO. Lista Pannella 2,4% (Camera '94 4,8%); psdi

A Murialdo continuano le polemiche per la pericolosità della provinciale

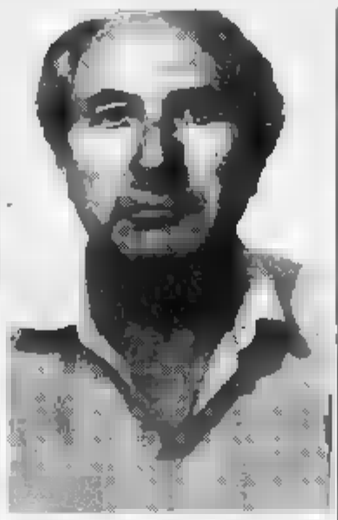
Un soccorso da Ultimo minuto

Il direttore delle Poste di Roccavignale è caduto con l'auto nel Bormida, rischiando di annegare
L'uomo è riuscito a salire sul tetto della vettura ed è stato salvato dall'elicottero dei pompieri

MURIALDO. Ha rischiato di affogare nell'auto caduta nel Bormida. Si è salvato, salendo sul tetto della vettura e poi è stato liberato dalla pericolosa situazione dall'equipaggio dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Protagonista di un episodio, degno della trasmissione «Ultimo minuto», Lino Bari, 55 anni, residente a Millesimo in via Trento e Trieste 131, direttore delle poste di Roccavignale.

L'incidente è avvenuto ieri alle 10 sulla provinciale Millesimo-Calizzano, in località Isolagrande di Murialdo. Lino Bari procedeva verso Calizzano quando è stato costretto a una manovra spericolata per evitare un sasso che si trovava sulla carreggiata. Racconta: «Ricordo di aver visto il sasso mentre affrontavo una curva a destra e per evitarlo ho allargato sulla sinistra, perdendo il controllo della guida».

L'auto, dopo aver sbandato, è caduta nella scarpata, finendo poi nel fiume Bormida, che era in piena. L'automobilista è stato fortunato perchè la vettura è stata trascinata per alcuni metri verso valle e poi si è bloccata contro un masso in mezzo al fiume. Il conducente, spaventato e intirizzito, non potendo aprire le portiere bloccate dalla pressione della corrente, ha avuto la prontezza di abbassare i finestrini e salire sul tettuccio dell'auto.



Lino Bari, direttore delle Poste di Roccavignale, è stato soccorso dall'elicottero dei vigili del fuoco. A Murialdo cresce la polemica per i ritardi sulla costruzione del nuovo Ponte sul Bormida

Nel frattempo qualcuno si è accorto di quello che stava accadendo e ha dato l'allarme. E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato una pattuglia della polizia stradale di Carcare, i vigili del fuoco di Finale Ligure e Cairo, i carabinieri di Cairo, la guardia forestale di Calizzano e l'autoambulanza della Croce Rossa di Millesimo. Alla fine si è rivelato determinante l'intervento di un elicottero dei vigili del fuoco decollato dall'hangar di Genova.

Le operazioni di soccorso sono state particolarmente impegnative. I vigili del fuoco hanno costruito un ponte «tibetano» e, raggiunta l'auto, hanno legato tramite corde e imbragature Lino Bari, in modo che la macchina fosse stata travolta dalla corrente, l'uomo non corresse il pericolo di essere trascinato a valle, morendo annegato.

Alle 11 l'elicottero «AB 204 Drago 33» sorvolava il fiume. E' iniziata una spettacolare manovra di avvicinamento all'auto, ostacolata dalla presenza di alberi e di un cavo telefonico. Decine di persone hanno seguito con il fiato sospeso le evoluzioni dell'elicottero.

La notizia dell'incidente si era, infatti, diffusa velocemente e in molti erano accorsi sul luogo dell'incidente, conoscendo il protagonista della disavventura, per molti anni in servizio alle poste di Murialdo.

Solo dopo qualche minuto il pilota ha trovato lo spazio per manovrare: ha fatto calare un collega, che ha «imbragato» Lino Bari con speciali funi e lo ha fatto salire sull'elicottero. L'automobilista è stato, quindi, trasportato all'ospedale di Cairo, dove è ora ricoverato con prognosi di tre giorni per uno stato di choc e leggere contusioni.

L'incidente ha riproposto le polemiche sulla pericolosità della strada. Negli ultimi anni, infatti, sono cadute nel Bormida altre auto.

Manca un guard rail di protezione e da tempo è pronto un ponte, che se fosse aperto al traffico eliminerebbe le attuali condizioni di pericolosità della Provinciale. Finora tutte le lamentele dei residenti si sono rivelate inutili.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Centosettanta milioni per rifare i marciapiedi

Sono giunte al Comune di Alassio le offerte per l'appalto relativo al rifacimento di numerosi tratti di marciapiedi per un totale di 170 milioni di lire. L'inizio dei lavori, dopo l'espletamento dell'iter burocratico, è previsto per il mese di luglio. [r. sr.]

[illegible] M.

Nuovo centro tecnico europeo di Diagnostica

Questa mattina alle 10,30, si inaugura allo stabilimento di Ferrania il nuovo Centro tecnico Europeo di Diagnostica per immagini. Si tratta di un reparto all'avanguardia per soluzioni tecnologiche di cui potrà usufruire, che ribadisce l'impegno della 3 M nel settore dei prodotti sanitari. Saranno presenti Harry C. Andrews, presidente e amministratore delegato della 3 M Italia e il direttore del settore Immagine medica europea 3 M Joerg Zaehres. [e. m.]

BORGIO V.

Il mago Gabriel inaugura la nuova tensiostruttura

Il Mago Gabriel, Mal dei Primitives e Little Tony saranno alcuni dei protagonisti della serata di inaugurazione della tensiostruttura del campo sportivo di località Botassano a Borgio Verezzi. La serata è in programma il 18 giugno. [a. r.]

FINALE L.

Viale Matteotti, fiamme in uno stabilimento balneare

Intervento dei vigili del fuoco di Finale, sabato notte, per un incendio divampato in uno stabilimento balneare in viale Matteotti a Borghetto. Ad andare in fiamme è stato un cumulo di immondizia. E' probabile che si tratti di un atto teppistico. [a. r.]

[illegible] L.

Il Santa Corona [illegible] verso l'autonomia gestionale

Il Santa Corona di Pietra [illegible] l'autonomia gestionale dall'Usl di Savona. Lo ha confermato nei giorni scorsi l'assessore regionale alla sanità, Egidio Banti, in visita al nosocomio pietrese. La nuova azienda ospedaliera Santa Corona dovrebbe sorgere a fine estate. [a. r.]

[illegible]

Un insetto distrugge le foglie delle querce

Un insetto sta distruggendo le foglie delle querce. Il singolare fenomeno si sta diffondendo fra le piccole querceti della Val Merula e delle alture che da Alassio portano ad Albenga. Per ora non si conosce con esattezza la natura del flagello che potrebbe ulteriormente diffondersi. [r. sr.]

Sono di Albenga e Loano. In Rianimazione giovane di Carcare

Auto contro muro a Sanremo sempre gravi i quattro feriti

ALBENGA. Rimangono gravi le condizioni di Gianni Amerio, 26 anni, abitante ad Albenga in via Pisa e Barbara Molinari, 20 anni, abitante a Loano in via Giusti; i due giovani rimasti coinvolti in un incidente stradale sabato notte a Sanremo. I medici dell'ospedale di Sanremo, dove Amerio e Molinari sono ricoverati, non hanno ancora sciolto la prognosi. Nell'incidente i due, che viaggiavano nella parte anteriore di una Ford Sierra, hanno riportato ferite alla testa, fratture e lesioni interne ed entrambi sono stati operati.

Meno gravi, invece, le condizioni [illegible] loanesi Massimo De Salvo, Patrizia Maddalena e dell'albenganese Maria Trabona che viaggiavano sul sedile posteriore. I tre sono stati sbalzati fuori dall'auto e se la caveranno in una ventina di giorni. Le cause dell'incidente, secondo i primi rilevamenti della Polizia stradale, sarebbero da ricercare nell'asfalto viscido e in un tentativo di sorpasso azzardato. La manovra non è riuscita e la Ford Sierra ha picchiato violentemente contro un muretto alla periferia di Sanremo, quasi al confine con Arma di Taggia.

Gianni Amerio, 26 anni

Restano gravi anche le condizioni di Adriano Revello, 20 anni, residente a Carcare, coinvolto venerdì sera in un incidente a Saliceto. Revello, che nell'incidente ha riportato un grave trauma cranico e ferite al torace e alla mascella, è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Paolo di Savona.

Nello stesso ospedale migliorano, invece, le condizioni di Alessandro Ponzone. Anche le condizioni di Francesca Mirengo e Gianluca Mura, ricoverati rispettivamente negli ospedali di Sampierdarena e Santa Corona, sono migliorate.

I carabinieri di Saliceto e Cairo Montenotte stanno cercando di chiarire la dinamica dell'incidente. Revello, Mura e Mirengo erano a bordo di una Citroen Lna e stavano dirigendosi verso Saliceto quando Revello, alla guida della vettura, ha perso il controllo e finendo contro l'Opel Astra condotta da Ponzone.

Non è escluso che lo scontro sia stato provocato da un guasto meccanico dell'utilitaria francese unito alla pericolosità della strada che collega Cengio a Saliceto. [s. p.]

Gli insegnanti incontrano i genitori degli studenti che devono riparare a settembre

Record di rimandati a Carcare

Professori severi al Calasanzio: quasi il quaranta per cento dei ragazzi non ha raggiunto la sufficienza
En plein nella II B del Classico: tutti promossi. Oggi pomeriggio terminano gli scrutini allo Scientifico

CARCARE. Primi risultati al liceo classico «Calasanzio» di Carcare che quest'anno presenta una novità [illegible] almeno nel panorama scolastico valbormidese. I genitori dei ragazzi rimandati a settembre o respinti, giovedì e venerdì incontreranno gli insegnanti.

«E' un colloquio per esaminare la situazione e per rimediare alle carenze che hanno portato i lori figli alla bocciatura o alla rimandatura», spiega il preside, Renato Panclni. Aggiunge: «non ho fatto altro che applicare le normative che appunto contemplano incontri tra famiglie e insegnanti». Conclude il preside del liceo Calasanzio: «Si tratta di un confronto importante per dare l'opportunità ai [illegible] e ai genitori di capire». I colloqui sono previsti nel pomeriggio di giovedì per i familiari degli studenti del classico e in quello di venerdì per i genitori dei ragazzi dello scientifico.

Ma ecco i risultati degli scrutini del classico. 4A ginnasio: su 16 allievi, 11 promossi, 2 rimandati e 3 bocciati. Fra quanti hanno ottenuto la promozione, da evidenziare per i buoni risultati, Alberto Nano, Laura Siri e Stefano Bogliolo.

5A ginnasio: su 17 studenti, 9 promossi e 8 rimandati. Fra i migliori, Sonia Anelli, Federica Garbarino, Cristina Merlino e Sara Santi.

1A: su 17 allievi, 7 promossi, 8 rimandati e 2 bocciati. In evidenza Mara Satragno, Paolo Sciutto e Denise Siri. 2A: su 14 studenti, 11 promossi, 2 rimandati e 1 bocciato. Fra i migliori da segnalare Paola Capponi, Diego Ciclamino e Barbara Ferraro. Tutti i 12 gli allievi della 3A sono stati ammessi all'esame di maturità.

SCUOLA

I risultati dell'«Alberti»

Sono 37 i bocciati all'Istituto per geometri Alberti, nella sede distaccata di Loano. I risultati, che sono stati affissi ieri mattina nella bacheca della scuola, hanno riservato molte sorprese soprattutto nelle prime. Nei corsi A e B i bocciati sono stati infatti 18. Identico il numero dei rimandati. I promossi sono solo 16. Le cose sono andate decisamente meglio nelle terze e nelle quarte. Nelle prime classi molti studenti rimandati a settembre dovranno passare l'estate a studiare «italiano». Non sono molti invece gli allievi che hanno ottenuto una media superiore al 7. Nel complesso l'anno scolastico è stato positivo e non ha fatto registrare gli episodi [illegible] esempio i furti di pagelle che gli anni scorsi avevano turbato l'attività didattica. Da notare che solo tre studenti hanno ottenuto il 10 in condotta. I «bravissimi» sono Claudia Gazzano, Sebastiano Casula e Sara Carlini. [a. r.]

Ora i risultati della sezione B. 4B ginnasio: su [illegible] studenti, 11 promossi, 6 rimandati e 1 bocciato. In evidenza, Roberto Abbaldo, Barbara Ghiso, Marta Veglio e Valentina Zizzini.

[illegible] ginnasio: su 21 allievi, 13 promossi e 8 rimandati. Fra i migliori, Debora Vallsi, Chiara Rabellino, Monica Delpiano e Lorenza Latoni.

1B: su 18 studenti, 8 promossi, 9 rimandati e 1 bocciato. In evidenza, Alessandra Bogliacino, Sara Moretto, Elisabetta Sattamino e Linda Siri.

2B: si tratta dell'unica classe del classico dove tutti gli allievi, in totale 14, sono stati promossi. Un en-plein che vede fra i migliori, Rossana Ammattatelli, Cristiana Odella, Alice Perogllo Carus, Francesca Secco e Caterina Venturelli. Nessun problema per i 16 studenti della 3B che sono stati tutti ammessi alla maturità.

Oggi si concluderanno gli scrutini per gli allievi dello scientifico. I risultati si conosceranno con tutta probabilità nel pomeriggio. [L. b.]

Albenga: denunciata rapina, era solo un furto

Gli rubano la valigetta spariti ori per 190 milioni

ALBENGA. [illegible] chili d'oro e pietre preziose, l'intero campionario di un rappresentante di preziosi, sono stati rubati nei giorni [illegible] ad Albenga. Un bottino del valore di oltre 180 milioni che, oltre ad arricchire le tasche dei ladri, ha messo nei guai il rappresentante. L'uomo, infatti, ha cercato di far passare il furto per una rapina e, per questo, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri. Il nome viene mantenuto segreto, di lui si sa solamente che è un giovane sui trent'anni originario di Varese ma da qualche anno residente ad Albenga.

L'episodio è avvenuto mercoledì scorso in piazza del Popolo. Il rappresentante di preziosi ha lasciato la sua auto posteggiata nei pressi di piazza Petrarca e poi si è allontanato di qualche decina di metri per raggiungere un bar del centro. Una breve pausa per un panino e un caffè ma, quando è tornato alla macchina, la borsa contenente i gioielli era sparita, rubata da qualcuno che aveva spaccato il vetro dell'auto per aprire la portiera. Il rappresentante ha subito pensato alla polizza assicurativa.

Un furto in un'auto non blindata non sarebbe certo stato pagato. Se avesse però simulato una rapina la compagnia di assicurazione, a malincuore, sarebbe stata costretta a risarcire la ditta.

L'uomo si è presentato ai carabinieri raccontando di essere stato aggredito e rapinato ma il suo racconto presentava molte lacune, troppe per essere credibile.

Qualche domanda maliziosa ha messo in difficoltà il rappresentante che alla fine, messo alle strette, ha raccontato che non si trattava di rapina ma di un furto. L'uomo è stato denunciato a piede libero alla magistratura. [s. p.]

Parcheggi del Merula

Stop ai lavori per salvare colonia felina

ANDORA. Una settimana di ritardo per la costruzione dei parcheggi in località Piano del Merula ad Andora, per colpa di una colonia di gatti, infatti, il Comune ha deciso di sospendere per 8 giorni i lavori, il tempo necessario ai volontari dell'Enpa a spostare i felini. «Crediamo sia la prima volta che succede.

L'amministrazione e i tecnici, con il geometra Ramella in prima fila, sono stati molto sensibili al problema», spiegano i volontari dell'Enpa. Non solo le ruspe entreranno nel terreno una settimana di ritardo ma il Comune ha concesso agli animalisti uno spazio, che sarà cintato, per sistemare la colonia felina, una vera e propria oasi per i mici randagi della zona. «E' la dimostrazione che si possono coniugare le esigenze pubbliche con quelle dei nostri amici a quattro zampe», concludono i volontari. [s. p.]

Isolato nella cascina

«Per [illegible] mi costruite una strada?»

COSSERIA. Una storia d'altri tempi che vede come protagonista un ultrasettantacinquenne di Cosseria che da sempre vive in una vecchia casa in località Monte senza né luce, né acqua. Paolo Povigna come unica compagnia ha i cani. Un'esistenza la sua trascorsa tra il lavoro nei campi e qualche «passeggiata» nei paesi della Val Bormida. Ma queste «passeggiate» gli pesano: affetto da una grave malattia, ogni giorno deve percorrere alcuni chilometri a piedi per raggiungere l'ambulanza che quotidianamente lo attende per trasportarlo in ospedale dove viene sottoposto a terapia. L'autolettiga infatti non può raggiungere la sua abitazione poichè non c'è nessuna strada. Povigna ha espresso il suo comprensibile disagio ai militi della Cri di Cengio nella speranza che il suo appello venga raccolto dagli enti preposti. [L. b.]

Nella ex Savam

Arte del vetro [illegible] scuola per i giovani

ALTARE. Una scuola permanente del vetro in grado di informare, preparare ed avviare i giovani all'attività artigianale vetraria. E' l'obiettivo dell'Isvav, l'istituto altarese che ha portato il progetto di Regione e Provincia. «Da questa scuola, che verrà ospitata nelle ex [illegible] Savam, nel centro, nasceranno artigiani e certamente anche autentici artisti che dedicandosi ad una una o più specializzazioni, creeranno un nucleo in grado di produrre un notevole indotto economico per l'intera comunità altarese», sostiene il vicepresidente dell'istituto, Ferruccio Billò.

Prosegue: «Le specializzazioni saranno sei o sette:: incisione, decorazione, lavorazioneal forno, soffiatura e lavorazione alla lampada. Dunque una scuola articolata che manterrà viva un'antichissima tradizione che dura ormai da otto secoli». [L. b.]

REGIONE LIGURIA
[illegible] SANITARIA LOCALE
N. 2 SAVONESE
OSPEDALE SANTA CORONA
Scuola Infermieri Professionali
«Sr. A. Guaita»
Pietra Ligure (SV)
Sono aperte le iscrizioni al Corso triennale per il conseguimento del
DIPLOMA DI STATO
[illegible]
Informazioni e copia del bando di iscrizione possono essere richieste entro venerdì 12 agosto 1994 alla Direzione della Scuola presso l'Ospedale «Santa Corona» - Tel. (019) 62.30.511.
IL SUB COMMISSARIO REGIONALE

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

SOS

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIM[illegible] DI SCIENZA E TEC

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più. Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.
E l'ha resa accessibile a tutti.

40 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al VERDE 1678 - 02005

Debutta questa sera (inizio 20,30) al Carlo Felice l'operetta di Leoncavallo

Ecco «La reginetta delle rose»

L'allestimento prodotto dal Massimo di Palermo porta la firma, per la regìa, di Filippo Crivelli, scene e costumi sono di Danilo Donati. Sul podio Gianandrea Gavazzeni. Il cast

GENOVA. Debutta questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice «La Reginetta delle rose» ■ Leoncavallo, l'ultimo titolo del cartellone lirico del Comunale prima delle manifestazioni estive.

L'allestimento prodotto dal Massimo di Palermo porta ■ firma, per la regia, di Filippo Crivelli, scene e costumi ■ di Danilo Donati che ha collaborato in passato con registi come Fellini e Zeffirelli. Sul podio ■ complessi genovesi c'è Gianandrea Gavazzeni ■ torna al Carlo Felice dopo il successo della passata stagione in «Lorelei» di Catalani: ancora una volta ■ grande maestro affronta il repertorio italiano fra fine Ottocento e primo Novecento se pur, in questo caso, dal suo lato più leggero, quello appunto operettistico.

Il cast prevede Denia Gavazzeni Mazzola nel ruolo della protagonista, la fioraia Lilian; al suo fianco Elena Zilio (Anita), Rosa Laghezza (la reggente), Luca Canonici (Max), Alfonso Antoniozzi (Don Pedro) e Marco Camastra (Gin). I movimenti coreografici per il Balletto ■ Toscana sono di Claudia Lawrence, il ■ è diretto da Fulvio Angius.

La prova generale, domenica sera, ha richiamato un pubblico non numerosissimo che tuttavia ha calorosamente applaudito ■ gli interpreti apprezzando la vivacità dello spettacolo e il fastosità dello scenografie.

Leoncavallo non è stato l'unico rappresentante della cosiddetta Giovine Scuola ad essersi dedicato all'operetta: lo hanno fatto anche Mascagni e Giordano. Il compositore del «Pagliacci» vanta però ■ più fitta produzione operettistica e «La reginetta delle rose» risulta ■ questo campo il suo capolavoro. Librettista, Giovacchino Forzano, giornalista, drammaturgo e regista che fu prezioso collaboratore anche di Puccini («Gianni Schicchi» e «Suor Angelica») e Mascagni («Lodoletta» e «Il piccolo Marat»).

«La Reginetta» mostra interessanti e piacevoli caratteri che ■ fanno un esempio abbastanza originale nel panorama operettistico italiano. La derivazione (come gran parte del nostro teatro leggero) sembra essere viennese: in tal senso si ■ interpretare i tanti valzer disseminati nella partitura, primo fra tutti il «Valzer delle rose» che fa da tema conduttore dell'intero spettacolo. C'è tuttavia, nella pur semplicistica e demenziale trama qualche elemento satirico che sembra derivare dall'ambiente francese (il grande maestro Offenbach); il regno «da operetta» di Portowa, certi atteggiamenti ■ ■ («Faccio la Repubblica per decreto reale!») o dei ministri o dei sempliciotti rivoluzionari possono risultare abbastanza «coraggiosi» se riferiti al 1912, data di composizione del lavoro. Spettacolo dunque godibile che, dopo la prima di domani, sarà ■ scena anche domenica 19 (ore 15,30, turno C), martedì 21 (ore 20,30, turno L), mercoledì 22 (ore 20,30, fuori abbonamento), sabato 25 (ore 16, turno F), domenica 26 (ore 15,30, turno R) e martedì 28 (ore 20.30, fuori abbonamento).

Roberto Iovino

Il direttore Gianandrea Gavazzeni

UN RECITAL

Fiordaliso al «Verdi»

Recital benefico di Fiordaliso, dopodomani sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente. La brava interprete piacentina si esibirà a favore del «Progetto Silvia», una iniziativa nata dall'omonima associazione ■ sede a Campomorone, in Val Verde. L'associazione si è costituita qualche anno fa per aiutare Paola, una giovane di 19 anni cerebrolesa da tempo al centro di una commovente gara di solidarietà. Ogni giorno in casa della ragazza di alterna un gruppo di volontari ■ aiuta Paola nella riabilitazione. Silvia, che ha dato il nome al progetto, purtroppo non c'è più. Era una bimba dodicenne che ha perso la vita dopo essere stata travolta ■ un'auto. I fondatori dell'associazione hanno voluto legare il suo nome a quello di Paola (Silvia, ■ fosse sopravvissuta, sarebbe stata cerebrolesa), da qui le varie manifestazioni di solidarietà, compresa, appunto, quella di giovedì sera al Verdi.Fiordaliso ha accettato subito di aderire alla serata benefico, trasformando la serata nella «data» genovese del ■ tour. Fiordaliso presenterà ■ pubblico del «Verdi» tutti suoi successi (Non voglio mica la luna, Il mio angelo, Cosa ti farei) e alcuni pezzi inediti. **[m. b.]**

Questa sera

Il concerto di Maisky al Ducale

GENOVA. Confermato per questa sera, alle 21, a Palazzo Ducale - purtroppo in contemporanea con la prima de «La reginetta delle rose» al Carlo Felice, come se Genova fosse una grande metropoli in grado di permettersi un cartellone assolutamente «libero» - il ■ del violoncellista lettone Mischa Maisky.

Maisky si esibirà nel Salone del Maggior Consiglio. Il programma della serata comprende brani di Telemann (sonata in ■ maggiore), Hindemith (sonata n.3 Opera 25), Britten (Suite n.1 Opera 72), Bach (Suite n.6 in re maggiore).

Dopo le prevendite dei giorni scorsi ■ Comunale dell'Opera, questa sera è possibile acquistare i biglietti a Palazzo Ducale, ■ partire dalle 18,30.

L'ingresso nel Salone del Maggior Consiglio per il concerto di Maisky costa 30 mila (15 mila per i soci dell'Accademia Ducale che ha promosso il concerto con l'associazione musicale Il Delfino di Santa Margherita.

Mischa Maisky è considerato fra i più validi violoncellisti del mondo. 46 anni, nato a Riga, in Lettonia, Maisky ha studiato giovanissimo al Conservatorio della sua città, quindi si è trasferito a Leningrado dove a soli 17 anni, ha vinto il concorso nazionale di violoncello. **[m. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	39	45	54
	56	50	50	43	42
CAGLIARI	16	14	70	38	35
	88	84	63	62	58
FIRENZE	3	51	42	41	47
	116	71	63	57	54
GENOVA	4	3	80	36	73
	88	71	51	48	44
MILANO	23	62	57	6	38
	75	60	55	55	51
NAPOLI	30	50	37	13	36
	91	66	64	62	58
PALERMO	55	10	31	17	33
	75	61	57	56	55
ROMA	87	7	32	38	80
	62	59	52	51	49
TORINO	18	35	66	67	41
	94	89	69	67	62
VENEZIA	43	7	36	63	61
	61	59	50	50	47

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
47-8; 47-90; 47-31; 47-26; 47-38; 47-15; 47-72; 47-7; 47-10; 47-59; 47-40; 47-48; 47-76; 47-28; 47-52; 47-34; 47-13; 47-35; 47-77; 47-6; 47-57; 47-37; 47-43; 47-63; 47-20; 47-50; 47-14; 47-11; 47-84; 47-62.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 26 (6); Genova 26 (1); Milano 51 (1); Napoli 19 (5); Palermo 47 (6); Roma 79 (1); Torino 13 (1); Venezia 5 (2).

Questa settimana il computer ■ consiglia: 140 ambi in frequenza sulla ruota di Bari
23-41; 23-51; 23-32; 53-71; 53-81; 23-62; 23-72; 23-74; 53-42; 53-44; 23-24; 23-16; 23-26; 53-54; 53-46; 23-56; 23-79; 23-59; 53-18; 53-28; 23-71; 23-81; 53-41; 53-51; 53-32; 23-42; 23-44; 53-62; 53-72; 53-74; 23-54; 23-46; 53-24; 53-16; ■-26; 23-19; 23-29; 53-56; 53-79; ■■.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
5 - 15 - 25; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 75;
5 - 15 - 35; 5 - 25 - 75; 5 - 45 - 85;
5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 5 - 55 - 65;
5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75;
5 - 15 - 65; 5 - 35 - 55; 5 - 55 - 85;
5 - 15 - 75; 5 - 35 - 65; 5 - 65 - 75;
5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 65 - 85;
5 - 25 - 35; 5 - 35 - 85; 5 - 75 - 85;
5 - 25 - 45; 5 - 45 - 55; 15 - 25 - 35;
5 - 25 - 55; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 45.

Vincite. A Genova con i pronostici ■ scorsa settimana è uscito il 20.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	■■	TO	VE
GEMELLI	3	1	31	22	18	0	26	15	18	14
VERTIBILI	27	48	18	3	27	0	7	4	1	19
CADENZE	4	0	1	6	5	0	3	6	2	3
	34	55	54	76	52	34	37	39	46	38
FIGURE	3	3	1	7	5	3	4	1	6	5
	39	■	23	22	23	■	■	13	48	35
DECINE	51	11	41	1	21	81	31	61	61	61
	22	32	35	23	40	28	44	15	31	47

In ■■ indichiamo il numero o le cifre, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti ■ cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie ■ numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la st■■ cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **■gure:** numeri composti da cifre che, s■■■■, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-■■-9, in Figura 9); **Decine:** ve■ sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

CINEMA E NOTTE

GENOVA
Danze latine

Musiche e danze con i Latin Sound Dj, questa sera, alle 21, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a ■■ di Nervi. Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

GENOVA
No-stop con la Filarmonica

Musica non stop, ■■ alle 18,30 e 21,15, con la Filarmonica Sestrese, rassegna di musica per fiati ■ percussioni, ■■ il saggio-concerto dei docenti e degli allievi. **[m. b.]**

CAMOGLI
Il trio Raptus

Il trio «Raptus» voce, pianoforte, chitarra, si esibisce stasera al pianobar «La Loggia» a Ruta di Camogli. L'appuntamento è alle 21,30. Musica a richiesta. **[f. gr.]**

GENOVA
Il blues dei Tupelo Twins

Concerto della band dei Tupelo Twins (blues-rock), con Franco Zaio alla batteria e voce, Ricky Canessa ■ basso, Attilio Zinnari all'armonica, Andrea Frascella ed Ezio Minafra alle chitarre, questa sera, alle 21,30, al Club Mascherona. **[m. b.]**

GENOVA
Recital di Gian Castello

Recital di Gian Castello, questa sera alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata. Ingresso lire 10 mila, consumazione inclusa. **[m. b.]**

GENOVA
Musica sinfonica

Concerto sinfonico dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Comunale dell'Opera di Genova diretto da Aldo Pizzolo, domani alle 17, all'Ostello della Gioventù di Oregina. In programma musiche di Strauss, Sibelius, Suppè, Elgar, Rossini, Bizet. Ingresso lire 10 mila (ridotti 5 mila). **[m. b.]**

SANTA MARGHERITA
La danza di Tiziana Tel

Stasera al teatro Centrale di Santa Margherita è in programma uno spettacolo di balletto della scuola di d■■■ di Tiziana Tel. L'appuntamento è alle 21,30. **(f. gr.)**

GATTORNA
Musica dal vivo

Musica dal vivo e ballo liscio stasera sulla piazza principale di Gattorna. In programma anche ■■ gioco a squadre organizzato dalla pro loco. L'appuntamento è alle 20,30. **[f. gr.]**

STASERA ALLA TELEVISIONI LOCALI

Telestar

■■ — **Lo zio d'America**, telefilm
14,05 **Maria Maria**, telenovela
■■■ ■■■■ **Benjamin**
15,15 **Amichevolmente con noi**
15,30 **Crazy dance**, rubrica
16,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **L'onore della famiglia**, ■■■■
22,30 **Tg 6 flash**, notiziario
23,45 **Super zap**, varietà
1 — **Notturno Telestar**

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, per ra■■■■
11 — **Amanti**, miniserie
12 — **Energia pulita**, film
14 — **Arte**, rubrica
15 — **Informazione commerciale**
16,15 **Match music**, rubrica
16,45 **Calcio sera**
■■ — **Primogiornale**
■■■■ **Genova** ■■■■, rubrica
22,15 ■■■■■**io sera**
23,30 ■■■■ **tv**, rubrica
1 — **Primogiornale**, notiziario
1,45 **Match music**, rubrica

Canale 7

11,15 **Evil Paradise**
12,45 **Tg Liguria**, r■■■■
13,15 **Uomo tigre**, cartoni
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Good times**, st. com.
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
16 — **Laurel e Hardy**, cartoni animati
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **Laurel e Hardy**, ■■■■■■■
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Good time**
20 — **■■ Artù**, cartoni
20,30 **American Eagle**, film
22 — **Obiettivo go■■**
22,30 **Tg Liguria**, ■■■■■
23 — **Fifty fifty**, telefilm
24 — **Obiettivo gente**
■■■■ **Detective ■■ pantofole**, telefilm
1 — **Canale 7 non stop**

Telegenova

13,45 **Mediavetrina**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Agilo allo e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto ■■■■**
20,03 **Speciale Tg**
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Tigginostri**
20,45 **Agenzia dell'avventura**
21,15 **World sport special**
22 — **Motori non stop**
23 — **Avventure nel ■■■■■ dell'arte**
1,10 **Tg notizie regione**

Mixer Tv

14,15 **Il mondo intorno a noi**, documentario
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
17,15 **Radici**, miniserie
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **China beach**, telefilm
23,10 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,10 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, ■■■■
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telenord

6,30 **Re Artù**, cartoni animati
9 — **Good times**
9,30 **Tormento d'amore**, telenovela
10 — **Boys and girls**, telefilm
10,30 **Detective ■■ pantofole**, ■■■■
12 — **Canta Italia**, musicale
12,30 **Balla Italia**, musicale
13 — **George**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy Dance**
15 — **Boys and girls**, telefilm
15,45 **Good times**
19 — **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Telegiornale TN4**, informazione
19,40 **Tg tempesta**, provinciale
19,50 **Tg Genova**, provinciale
20 — **Orchestracompilation**

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **A■■■ ■■■■**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **100 x 100 donne**
22,30 **■■■■ piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Luci nella notte**
13 — **Perchèno? Talk show**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,45 **Agenzia dell'avventura**
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**
■■■■ ■■■ **della settimana**
21,15 ■■■■**o**
21,45 **A tutto campo**, rubrica
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, ■■■■■

■■■■ ■

15 — **TgA flash news**
15,10 **Shopping club**
17 — **TgA flash news**
17,10 **Semplicemente Maria**
18 — **TgA flash news**
18,10 **Vicloria**, ■■■■■
19 — **TgA news**
20,30 **Vicloria**, telenovela
21,15 **Semplicemente Maria**
22 — **Shopping club**, rubrica

Teleregione

10 — **Vendite commerciali**
12,45 **Perchèno?**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**
18,30 **Naturalia**
19,30 **Telegiornale**
■■■■ **Agenzia dell'avventura**
■■ — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

QUI MARASSI

Melli, Aldair, Di Canio: saranno loro i nuovi idoli della Genova calcistica?

GENOVA

MA come, si è aperta la campagna abbonamenti e non si sa come sarà il Genoa?». I tifosi polemizzano, anche per l'aumento per la Nord, e la ristrettezza dei tempi concessi agli abbonati per esercitare il diritto di prelazione. C'è malumore nell'ambiente, dove si ritiene che le esigenze di bilancio siano messe troppo davanti al rafforzamento. L'attesa non giova al Grifone perché - si sente dire tra i denti - la caccia ai bravi, scatenata da tempo, rischia di trasformare il mercato in deserto. C'è il pericolo che restino liberi solo giocatori dai piedi ferri da stiro.

Ma l'orizzonte non è poi tanto fosco. Se verrà ceduto alla Roma Fabio Galante, potrebbe arrivare Nascimento Santos Aldair, 29 anni, provenienza Benfica, in Italia da 4 anni. Piace molto a Scoglio, che chiede però garanzie sulla sua efficienza fisica: l'anno scorso il brasiliano è rimasto fuori squadra per quasi tutto il campionato per un brutto incidente, tanto che ha perso l'occasione di fare i Mondiali. Un Aldair in forma sarebbe l'ideale per il ruolo di centrocampista che il Genoa cerca disperatamente.

Potrebbe andare in porto anche l'ingaggio di Paolo Di Canio, tornante juventino che ha disputato un'ottima stagione al Napoli. «O rimango dove sono - ci ha detto Di Canio al telefono - o mi vogliono proprio cedermi, la mia preferenza va al Genoa». E' il tempo dei buoni propositi, è il tempo di attese che sembrano un po' troppo lunghe. Che ne è del trasferimento dell'Inter di Sosa? E' vero che lui preferirebbe il Real Madrid? Ma costa 10 miliardi: il club spagnolo non è disposto a spenderli, il Genoa neppure. Siamo sempre sull'altalena, e i tifosi scalpitano.

E' il periodo in cui i cellulari hanno linee caldissime. Procuratori di atleti in cerca di sistemazione e presidenti si chiamano a tutte le ore, i miliardi volano sul filo. Non resta che attendere, ma il tempo non è molto: il mercato chiude il 15 luglio. Può accadere in un attimo qualche miracolo? Tutto dovrà esser definito entro la metà del prossimo mese, quando il Genoa andrà in ritiro a Madonna di Campiglio per poi spostarsi a Roma dove starà fino al 13 agosto. Trattative puro per lo sponsor: Spinelli non ritiene sufficiente l'offerta della «Saiwa». Da Punta Ala, dopo si trova in vacanza, Alessandro Melli confessa di avere sempre il telefonino, anche in spiaggia. Scherza: «Per l'apparecchio, ho fatto fare alla sarta una tasca speciale». Che aspetta? «Una chiamata dalla Samp, ma potrebbe anche arrivare dall'Inter. Sono sull'orlo di un muro tra due società: potrei cadere da una parte come dall'altra. Ma preferirei la Samp, squadra molto simile al Parma che ha una 'piazza' tranquilla, che consente di ambientarsi e non pretende sfracelli immediati».

Potrebbe arrivare in prestito, venendo incontro ai desideri di Mantovani di non sbilanciarsi troppo finanziariamente. E ha ragione: sono già troppi i presidenti nei guai. Il giovane leader della Samp - da buon ligure - fa come Spinelli: conti chiari e amicizia lunga. Mentre si avvicinano i Mondiali, chi resta in Italia fa i conti. Che tornano abbastanza, per la Samp: coi miliardi che arriveranno per la cessione di Pagliuca (dieci più Zenga) i blucerchiati potranno prendere il difensore che manca per completare l'organico.

Guido Coppini

La Samp è sempre più vicina a Melli

Dotta domina, ma Pirero e Aicardi lanciano la sfida

Nell'Olimpo del «balon» è il momento dei liguri

Al giro di boa del girone d'andata, il campionato di A presenta un bilancio positivo per le quadrette liguri, e lascia aperti pochi dubbi sulle 5 squadre che accederanno alla seconda fase, quella che apre la strada al titolo. Marco Pirero e la Taggese guidano la classifica appaiati a Flavio Dotta. E' una posizione provvisoria, considerando che Dotta deve recuperare una partita, ma resta la conferma e il prestigio per la Taggese, che si trova proiettata come mai negli ultimi anni ai vertici del balon.

La società del presidente Antonio Acquarone ha fatto scelte indovinate. Si è assicurata nel ruolo di spalla Aicardi: il mancino deve ancora perfezionarsi in questo ruolo, finora è riuscito a mostrare un rendimento continuo per tutto l'arco della partita, ma quando comincia a centrare al ricaccio i suoi palloni al volo, non c'è difesa per alcuno. Pirero da parte sua gioca bene, anzi benissimo.

Non fosse per il riacutizzarsi di dolori alla spalla destra, sarebbe fin d'ora l'avversario più quotato per contrastare Dotta. Piace, nella Taggese, l'entusiasmo attorno alla squadra. Tifosi soddisfatti, dirigenti capaci e impegnati, giocatori che cercano sempre di dare il massimo. Una realtà in crescita, che promette per i prossimi anni tornei di vertice e grandi risultati.

Note positive anche per l'Imperiese di Sciorella. Dopo un inizio al fulmicotone, Alberto ha conosciuto una fase di stallo e in recupero, tanto da occupare il secondo posto a un punto da Pirero e Dotta. L'unico problema, l'infortunio al compagno José Morena, che dovrà star fermo un mese. Ma la buona classifica permetterà a Sciorella di selezionare sforzi e avversari, senza dover pagare un prezzo troppo pesante alla sfortuna. C'è poi la voglia di far bene, in attesa che si costruisca il nuovo sferisterio di Imperia.

Nei giorni scorsi è stata approvata la delibera che stanzia 600 milioni per il progetto, è forse già il prossimo anno Sciorella potrebbe nuovamente giocare a Imperia e riportare nell'Olimpo del balon piazze tra le più prestigiose e antiche, dove ancora si ricordano le gesta del grandissimo Franco Solestra. Infine Mariano Papone e la Pro Pievese di Pieve di Teco.

Papone è giovane ed entusiasta. Ha affrontato la massima serie con alcuni compagni che l'avevano aiutato a crescere e diventare un buon giocatore in B. Per lui, malgrado l'ultimo posto, non è un campionato negativo. Gioca bene, diverte, entusiasma anche i tecnici. E' difficile prevedere se la Pro Pieve si salverà: resta la soddisfazione, per una società attiva da soli 8 anni, di giocare in A con un giovane che nei prossimi anni tanti vorranno in squadra.

Per Dotta non ci sono problemi. Il battitore cairese umilia avversari e campioni di passato, mostrando una potenza e un repertorio che nessuno anni riusciva a esprimere. Per lui stagione in discesa, col solo assillo di mantenere fino in fondo l'attuale forma. Bel campionato anche per Dogliotti, campione incompreso che è dovuto sempre lottare con la sfortuna. A Spigno ha trovato la voglia di lottare che pochi gli riconoscevano. Per l'amico-rivale Molinari invece un torneo da dimenticare, costellato di infortuni. Ieri sera è spigno proprio questi due han recuperato il loro incontro. Il 24 a Caraglio si rigiocherà Tonello-Dotta, mentre ad Alba, ieri sera, hanno giocato Arrigo Rosso e Bellanti.

Enrico Marchisio

Pirero trascina una super Taggese

La prima finale-scudetto della pallanuoto ha rilanciato le possibilità di un inossidabile Posillipo

Per il Volturno degli «ex» è l'ora della verità

Battuti a Napoli, domani Ferretti & C. non possono più sbagliare

Solo chi non conosce l'inesauribile vitalità e l'indomita gagliardia del Posillipo poteva credere che le finali-scudetto potessero risolversi in una passeggiata per il Volturno. Le vittorie nei due incontri diretti della regular season, il dominio dei casertani alla fine delle giornate erano solo fumo negli occhi che i rossoverdi sabato sera alla «Scandone» hanno provveduto a cancellare.

I partenopei hanno riacquisito come d'incanto la lucidità dei giorni migliori, tutti i nazionali si sono messi a giocare al massimo. Il resto l'ha fatto l'ingegno tattico di De Crescenzo: Bebic e i suoi per metà incontro non han neppure capito da dove arrivavano i colpi, gli avversari alternando in difesa zona e pressing, zona «Ma» e zona mista han neutralizzato Estiarte e Pomilio, isolato Ferretti. Per il centroboa della Nazionale un vero e proprio incubo: quando è riuscito a liberarsi ha segnato 5 reti ma la gara era compromessa, inevitabile che la memoria andasse alle beffe subite nell'89 quando era con Estiarte e Pomilio a Pescara e 12 mesi fa a Savona.

Al Volturno si mastica amaro: «Gli arbitri Melis e Patronilli hanno permesso al Posillipo di fare quel che voleva. Ferretti è stato tollerato ogni tipo di intervento. Speriamo che domani a Caserta ci sia una direzione decente». Olimpico come sempre De Crescenzo: «Una vittoria nella prima battaglia non è la vittoria nella guerra. Ora viene il difficile, con due gare a Caserta. Sabato abbiamo sorpresi con schemi fuori dell'usuale, ora dovremo studiare qualcosa di diverso». Domani sera (20,30) dirigeranno Grosso e Picchetto, sabato (ore 20) Caputi e Dani. **[d. s.]**

Milat, uno degli ex savonesi al Volturno

RIEVOCAZIONE STORICA
L'ASSEDIO DI CANELLI
ANNO 1613 - 18-19 GIUGNO 1994

L'ASSEDIO DI CANELLI: UNA STORIA ATTUALE

Tra storia, cultura, tradizioni, spettacolo la "vittoria" di tutta la città

Un'assedio riporta alla mente scene di attacchi furiosi ad eserciti asserragliati in città-fortezze, bivacchi di soldati sotto le mura di borghi e villaggi, gente costretta all'isolamento con l'esterno ed alla penuria di rifornimenti che la situazione necessariamente impone. Riproporre oggi un simile evento, presuppone quantomeno l'allontanamento tra rigore storico e spettacolarità della rievocazione. Che cos'è, dunque, l'Assedio di Canelli? Finzione scenica oppure un brandello di storia attualizzata alle soglie del duemila? Escamotage turistico e sapiente azione promozionale di un'intera città? Cultura o riscoperta di tradizioni autentiche? L'Assedio di Canelli è molto più di tutto questo: è una "Festa" nella quale la realtà storica si fonde con le tradizioni secolari di una città. Canelli si trasforma in un grande palcoscenico fatto di gente, rumori, gesti, sapori, profumi d'altri tempi. Un tuffo nel passato che coinvolge tutti, i canellesi che smettono per un weekend gli abiti "civili" per vestire costumi seicenteschi ai visitatori attratti dal vortice degli eventi che si susseguono senza sosta in un borgo medioevale in balia degli eventi. Avventurarsi nella città fortificata, con i nemici alle porte, significa sfidare le incognite sempre in agguato: soldati che perlustrano le vie, fughe della gonna e della berlina per i traditori, la battaglia alle mura, le scaramucce ed i colpi di mano dei nemici. Ma, girato l'angolo ecco la pace nelle osterie, il rumo intenso del mercato d'epoca, la vita di borghigiani, contadini, popolani e commercianti che scorre apparentemente tranquilla. L'Assedio di Canelli è un'appuntamento in cui l'esatta ricostruzione storica viene resa viva ed autentica dal coinvolgimento popolare. E' una sfida continua con se stessi, con la propria creatività ed il proprio estro in uno scherma senza forzature. Ed il visitatore, inevitabilmente, ne sarà coinvolto, come protagonista di un mondo surreale e fantastico: dovrà sottostare agli obblighi del lasciapassare, accettare l'eventuale inquisizione delle guardie di ronda, vivere tra rumore di tamburi, ordini concitati, ispezioni e sorpresa in una città assediata.

Una sorpresa dopo l'altra, un'emozione continua.

Un'osteria dell'assedio

L'ASSEDIO IN PILLOLE

Notizie utili per il turista

CANELLI. L'edizione 1994 dell'Assedio di Canelli si presenta con molte ed interessanti novità, che, unite all'ormai collaudato palinsesto, faranno da traino e catalizzatore alla grande kermesse storico-turistica del 18 e 19 giugno prossimi. Ecco, in sintesi, gli aspetti salienti della manifestazione canellese.

TILETTO. E' la "carta d'identità" che viene fornita al visitatore "straniero". Con questo documento il turista che circola per la città dimostra di non essere un nemico.

VISITA ALLE CANTINE. Il sottosuolo della città è disseminato di un intricato dedalo di gallerie. Per la loro bellezza architettonica, vengono dette "cattedrali sotterranee". Qui, riposano e invecchiano i più pregiati vini canellesi. Chi fosse interessato a vedere con i propri occhi il regno di grappe e di spumanti, può approfittare dell'apertura delle cantine, in concomitanza con la festa della rievocazione: accompagnato da personaggi in costume che gli sveleranno i segreti più nascosti della "civiltà del vino".

RISCOPRIRE LA STERNIA - ANTICHI MESTIERI. La rievocazione storica restituirà alla città uno dei luoghi più suggestivi e caratteristici, piazzale S. Leonardo nell'antico borgo di Villanuova. Sull'ampio sagrato della chiesa parrocchiale di S. Leonardo troveranno posto un piccolo Mercatino delle pulci e dell'antiquariato e gli antichi mestieri, quali i forgiatori di spade, fabbri, cestai, filatrici ed altri. Luogo la Sternia. Il caratteristico acciottolato che di piazza S. Tommaso porta al borgo Villanuova, inerpicandosi sulla collina, tra case, antri, piccoli cortili troveranno posto bancarelle di commercianti, mestieri, imbonitori, maghe e cartomanti, osterie, vinattieri, che renderanno meno arduo il salire al visitatore.

VILLANUOVA FIORITA. "Villanuova fiorita" è il concorso bandito per rendere più accogliente, caratteristica e colorata la città vecchia. Gli abitanti della zona, via della Sternia che dall'antico borgo, esporranno dai balconi, davanzali, muretti, scalinate vasi di fiori da loro coltivati e delle specie già esistenti nel 1613. Al termine della manifestazione, una apposita giuria presieduta dal comandante la piazza di Canelli e del reggimento "Croce Bianca", colonnello Taffini-D'Acceglio, premierà con una moneta da "Due Fiorini" d'oro (la moneta ufficiale dell'Assedio) la miglior composizione floreale in concorso. La cerimonia di premiazione avverrà sul sagrato della chiesa di S. Rocco, a Villanuova, alle ore 16 del "giorno del Signore addì 19 del mese di giugno del 1994".

MERCATO SEICENTESCO - OSPEDALE DA CAMPO. Come già nelle precedenti edizioni, all'interno della città fortificata verrà realizzato il tipico mercato seicentesco. Bancarelle di commercianti, contadini, imbonitori, venditori di ogni più strane e svariate (merci comunque rigorosamente scelte e già presenti nel 1613), affolleranno le vie e le piazze cittadine, confetendogli il fascino d'altri tempi. Nella centrale piazza Zoppa, inoltre, verrà ripristinato l'ospedale da campo, con la presenza di medici (veri), infermieri, frati addetti alla cura dei malati, dove verranno curati i molti feriti che, con ogni probabilità, riserverà la cruenta battaglia.

ARTISTI DA STRADA. Uno degli aspetti caratteristici dell'edizione attuale della rievocazione storica canellese, sarà la presenza di numerosi artisti da strada, cantastorie, giocolieri, saltimbanchi, musicanti, guitti. Gli artisti che parteciperanno all'Assedio di Canelli (ve ne sono anche provenienti dalla Francia), oltre a presentare le musiche ed i balli seicenteschi, si rifanno a questo immaginario fantastico e surreale, ma anche calato nella realtà di tutti i giorni, con pezzi teatrali ed attrazioni di grande effetto e particolarmente affascinanti.

LE MUSICHE DELL'ASSEDIO DI CANELLI. Grazie al paziente lavoro del maestro Mauro Panattoni, è stato completato l'opera di relacrizione delle musiche che si rifanno all'opera lirica "Assedio di Canelli", scritta nel 1894 dall'avvocato Molinari e musicata da Delfino Thernignon. Queste musiche, composto da Panattoni, che rappresentano il filo conduttore musicale dell'Assedio, verranno presentata in anteprima nazionale (sono state tenute a battesimo nell'inverno scorso a Monaco di Baviera) durante la manifestazione. Sarà possibile ascoltarle durante tutto l'arco della rievocazione storica, diffuse nella città fortificata a segnare in modo più pregnante i momenti salienti dell'appuntamento canellese.

DISFIDA DELLA CARRA. Nel pomeriggio di domenica 19 giugno, per celebrare la vittoria, avrà luogo in piazza Gancia lo spettacolare gioco della "carra". Per capirci: nel 1600 l'unità di misura maggiormente usata in Piemonte, nel commercio dei vini, era la "carra". Una grande botte posta sopra un carro, che poteva contenere sino a dieci-dodici brente attuali (circa 650 litri) e che era usata per il trasporto di vino e per misurare la quantità di un liquido venduto o acquistato. Questo carro, ricostruito oggi dai "mastri falegnami" canellesi, consta di un piano centrale sul quale è montato un grande contenitore in legno lavorato. Al suo interno, viene posta una grande botte, piena di vino, che andrà in premio a chi riuscirà a farla rotolare per il percorso stabilito. Alle due estremità del carro è montato un enorme "timone" in legno, che sporge per oltre due metri, lungo il quale sono fissati quattro pioli. Due squadre, composte da otto elementi, si piazzano tra i pioli e due "timoni" e devono spingere la "carra". Vince chi riesce a ricacciare l'avversario oltre il limite prestabilito.

MONETA DELL'ASSEDIO. Tra le molte curiosità che fanno della rievocazione storica canellese un appuntamento unico e singolare, sono anche le monete dell'Assedio. Accanto al "Due Fiorini" in argento, già presente nelle scorse edizioni, quest'anno si aggiungono due pezzi unici. Si tratta del "Testone", moneta piemontese a cavallo tra '500 e '600, e del "Soldo", altra moneta molto diffusa nello stato dei Savoia. Il "Testone", così chiamato per la grande effige raffigurante la testa del re, verrà realizzata in due fusioni diverse: una in argento (500 pezzi) ed una in bronzo (duemila pezzi). Il "Soldo", di dimensioni più piccole rispetto al "Due Fiorini ed al "Testone, sarà realizzato in oro, e la disponibilità è molto limitata, circa 20 pezzi, da collezione

I tre pezzi sono realizzati su conii originali del 1600. Queste monete sono prodotte e realizzate dal "Mastro Orafo" Franco Zavattaro, che ne cura anche la commercializzazione.

PROGRAMMA

SABATO GIUGNO

Ore 10,30. Ultima manifestazione. I mercanti installano i loro banchi, le truppe cittadine controllano le porte, i messi comunali annunciano la imminente proclamazione del Consiglio

Ore 11,30: Il Consiglio. Si riunisce il Consiglio della "Magnifica Comunità di Canelli" per deliberare sul volgere degli eventi. Si aprono le osterie.

Ore 15,30. Primi rumori di guerra. Fuga delle campagne, accampamento dei fuggitivi nella cerchia cittadina, movimenti di truppe, annuncio alla popolazione dell'inizio dell'assedio

Ore 17,00: La città assediata. La via dell'assedio, i rumori di guerra si avvicinano, il nemico giunge alle porte

Ore 20,00: La lunga notte dell'assedio Cena degli assediati nelle osterie e taverne. Si curano i feriti. I nemici incendiano il castello. Il capitano delle guardie chiede aiuto alla popolazione, lo spettacolare incendio viene domato dagli uomini e donne di Canelli

DOMENICA 19 GIUGNO

Ore 10,00: L'assalto del nemico. Cresce la confusione, si combatte alacremente alle porte, il nemico irrompe, le truppe cittadine decidono di arrendersi

Ore 11,30: La cacciata del nemico Il nemico invade la città, gli uomini e le donne di Canelli intervengono a sostegno dei militari, il nemico fugge lasciando sul campo morti e feriti

Ore 12,00: La vittoria. La popolazione esulta, il capitano delle guardie e le autorità locali dichiarano la fine dell'assedio

Ore 12,30: Il festeggio. Pranzo della vittoria con antipasti, primi e secondi. Il Duca Carlo Emanuele di Savoia premia i canellesi annunciando l'esenzione dal pagamento delle tasse per 30 anni

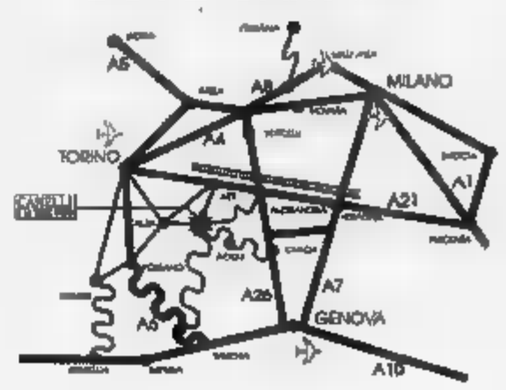
Dalle 15: continuano i festeggiamenti tutti a dentro le mura. disfida della "carra", divertimenti, spettacoli, giochi ed eno-gastronomia.

OSTERIE E TAVERNE DELL'ASSEDIO DI CANELLI ED. 1994

Gruppo Salesiani c/o Sig. Tiziano Cesare - Tel. 0141/823406 in Piazza
OSTERIA DELLA BARBACANA
Loco c/o Benedetti Gian Carlo - Tel. 0141/823685 in
OSTERIA EL DIT
c/o Beppe Borgatta - tel. 0141/831642 in Piazza all'aperto
OSTERIA GALLO D'ORO
Rosticceria Campora - Tel. 0141/823573 in Piazza
OSTERIA GRAPPOLO D'ORO
c/o ristorante Grappolo d'oro - Tel. 0141/823612 nel ristorante
OSTERIA MOSCATEL
Gruppo S. Chiara c/o Canapa M. Rosa - Tel. /824252 in Piazza
MARCO
Ris.in San Marco - Tel. 0141/823544 nella Chiesa

Addolorata
TAVERNA AL
Gruppo Villanuova c/o Gatti Valter - Tel. 0141/ 4689 coperto locale d'epoca
TAVERNA DEI BRIGANTI
Gruppo PRO LOCO Sig. Morena Dario - Tel. 0141 /718265 in piazza
VIAGGIATORE
c/o Chiosco Grasso - Tel. 0141/823254 in piazza
TAVERNA DI POZZOLO
c/o Trattoria del di Vassallo - Tel. 0173/ 887995 in piazza
TAVERNA SCUDO DI
c/o Panza Samantha - Tel. 0141/556836 Piazza della Vittoria
TRUTTA
c/o ass pescatori Pantano Michele - Tel. 0141 in d'epoca

DOV'E' CANELLI?



Pallanuoto: a 4 turni dalla fine, la A2 rilancia le possibilità delle squadre di Uras e De Crescenzo

Bogliasco e Sturla, A1 «possibile»

Due liguri verso lo spareggio per la massima serie

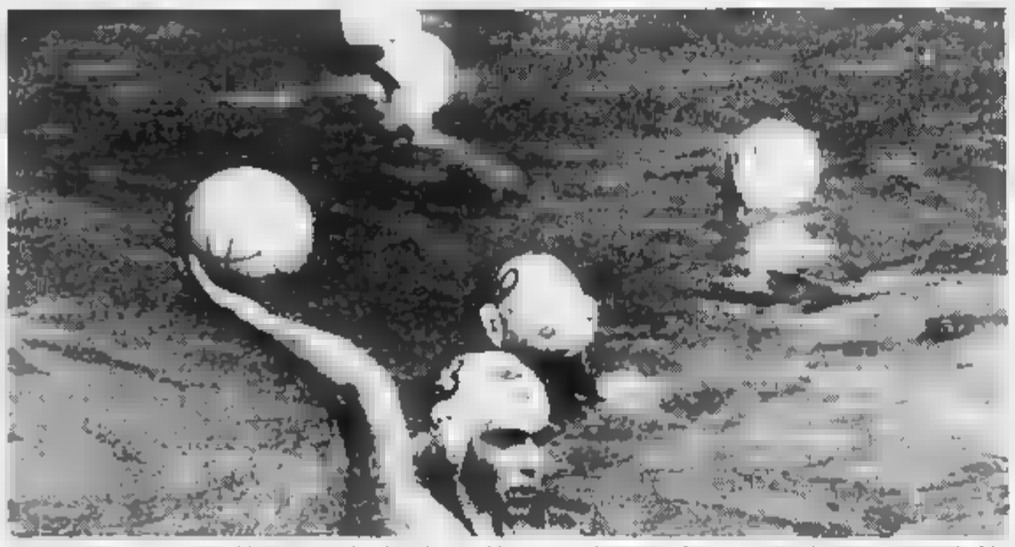
Uno sprint tutto ligure, una volata fra Bogliasco e Sturla? Oppure la «terza via», quella proposta dal Torino? La serie A2 di pallanuoto si interroga. Con il Modena da tempo saldamente al comando del girone Nord (ha sconfitta sabato scorso contro lo Sturla dovrebbe infatti pregiudicare la meritata prima piazza degli emiliani), la lotta apertissima per il secondo posto. Il Torino, fino a un mese fa, sembrava irraggiungibile. Ora invece è stato addirittura scavalcato dalla coppia guidata da Gianni Uras e Massimo De Crescenzo (19 punti, contro i 16 dei piemontesi). Ma il secondo posto non garantirà la promozione immediata in A1, occorre chiarirlo a priori. Garantirà invece il diritto a sfidare la prima classificata girone Sud, con molta probabilità il Civitavecchia.

Volendo scendere nel dettaglio, il calendario sembra sigliare... l'attesa. Quattro turni al termine, con il prossimo che sarà indubbiamente decisivo. Bogliasco a Modena, Sturla a Torino: un doppio brivido. «Sarà il match decisivo, e ci arriveremo "gasati" dall'affermazione sul Modena. Non era assolutamente squadra rilassata, quella emiliana, come ho captato da qualche parte. Solo che appena Gyoengyoesi è riuscito a trovare gli spazi, e gli arbitri ci hanno penalizzato meno...», dicono nel clan sturlino.

«Il Chiavari ci ha impegnati strenuamente, forse eravamo mentalmente già proiettati sulla partita di Modena. Errori che dovremo ripetere, anche se per fortuna tutto è concluso bene», aggiungono alla corte di Crescenzo. In seguito, i bogliaschini avranno altre due partite casalinghe (contro Nervi e Cagliari) l'unica trasferta quella di Recco, opposti al Camogli.

Cammino leggermente più difficile per gli sturlini: due gare in (i derby con Chiavari Nuoto e Nervi) ed una fuori, a Bergamo. Sia Bogliasco che Sturla, comunque, in questo trittico possono realizzare sei punti. Ed il cerchio si chiude, confermando importanti (ma può tranquillamente dire: decisivo! le trasferte di sabato, a Modena e a Torino.

Giancarlo Scartozzoni



Il Bogliasco (in primo piano Vicevic junior) in fase di «riscaldamento»: i biancoverdi sono in piena lotta per tornare in A1

Vela: il duo del Rowing club Genova domina tra i catamarani

Griesmeyer-Canepa, trionfo agli Europei «Hobie Cat 16»

GENOVA. Sono i più forti, e lo hanno dimostrato al momento giusto: i velisti Stefan Griesmeyer Eduard Canepa hanno regalato all'Italia e al Rowing club Genovese il secondo titolo europeo consecutivo nella classe «Hobie Cat 16», i catamarani modello standard, il modello più diffuso nel mondo.

A Poetto nella baia Cagliari, Griesmeyer-Canepa hanno sbaragliato il campo: nelle otto regate tra mercoledì e sabato valide per l'Europeo (ai vincitori è andata la «Merit Cup») hanno conquistato sei vittorie, un terzo e un quarto posto. Per un'idea della supremazia dei genovesi, basti pensare che l'equipaggio danese giunto secondo (skipper il temuto Schotten) accusa un distacco di 56 punti. Eppure il Griesmeyer e il prodiere Canepa nonostante fossero campioni uscenti, non godevano dei favori del pronostico: quindici giorni prima dell'Europeo nelle stesse acque si gareggiato per il Campionato Italiano e il duo Rowing club era mai riuscito a mettersi in luce, mancando non solo la vittoria ma anche il podio.

I «catamarani» partono genovese

Evidentemente Griesmeyer e Canepa rendono al per cento solo nelle occasioni più importanti. Un'altra spiegazione della loro «resurrezione» sta nel fatto che mentre agli Italiani si gareggiava con un vento spesso variabile e debole, alla «Merit Cup» il vento è sempre stato medio, e a tratti forte.

Non è però possibile riposare sugli allori, all'orizzonte ci sono già i Mondiali: quest'anno si gareggia a La Rochelle, sulla costa atlantica della Francia nell'ultima settimana di luglio, e Griesmeyer-Canepa in virtù del risultato ottenuto il primo dei tre equipaggi scelti dalla Federvela per rappresentare l'Italia.

Assieme a loro, il duo romano Toro-Assante che a Cagliari ha conquistato la medaglia di bronzo, ed un altro team genovese, quello del Circolo nautico «Ugo Costaguta», formato da Gabriele Wurtz e da Barbara Bazzurro che alla Merit Cup ha ottenuto non confortante sedicesimo posto. Ma in Francia i valori potrebbero invertirsi: altro campo di regata, altro vento e soprattutto altro equipaggio: posto della Bazzurro ci sarà Marco Pezzini, campione italiano nel '92. **[d. s.]**

Giovanili

Recco riprova a sorridere

RECCO. I campionati giovanili come rivincita: la Recco può certo sorridere guardando al campionato A1 poco conclusosi, campionato che l'ha vista per la prima volta nella sua storia occupare l'ultimo posto della massima serie, un piazzamento che fa arrossire i campioni del «Settebello», e indegno del club che ha conquistato 18 scudetti. Per fortuna è arrivata l'ora dei campionati giovanili, in cui la società di Punta Sant'Anna conta prendersi qualche rivincita.

Gli Juniores sta dominando la fase finale regionale, e non avrà alcun problema nel conquistare il titolo ed entrare nelle semifinali nazionali: con Mangiante, Riccadonna Cevallini formazione, punta allo scudetto categoria. Intanto dovrà prestare i tre «gioielli» la Nazionale Under 18: da ieri pomeriggio ad Anzio per lo stage di preparazione agli Europei. Ad Anzio c'è anche la Nazionale Under 16 che prepara in vista di un esagonale in Ro- da giovedì a domenica.

Negli Allievi le finali regionali si rivelano più equilibrate del previsto: nel girone 10 squadre possano in tre al tabellone nazionale, turni vicine alla qualificazione Savona e Nervi. Il Recco invece deve ingaggiare una dura lotta con Quinto e Lavagna per l'ultimo posto utile. Nel turno della settimana scorsa Recco e Savona hanno pareggiato 7-7.

Negli Esordienti è appena iniziata la finale regionale: dal girone Levante entrano nel gruppo a squadre che segna il titolo ligure Recco (che ha vinto tutti gli incontri), Lavagna e Quinto; dal girone di Ponente arrivano Imperia, Arenzano e Andrea Doria. La Pro Recco ha serbo per la fine luglio una grossa manifestazione: torneo a squadre miste (tre Seniores, tre Juniores, un Allievo) a otto società, e un torneo giovanile in collaborazione con la Fin. **[d. s.]**

Al Gallotti tornei per tutti i gusti

Rapallo «covo» del calcio estivo

Guerra, a destra con la maglia del Rapallo, è protagonista anche nel calcio estivo

Vetrina sui tornei giovanili, che sono ormai entrati nella fasi calde: tanto a Chiavari con il «Lainetti» quanto a Rapallo con i trofei «Città di Rapallo», il cammino è ben oltre metà percorso. Come pure è alle fasi decisive il IX Trofeo Città di Rapallo per i «grandi».

Stasera, al campo «Gallotti», ci sono le prime sfide dei quarti di finale, relative al girone B. Alle 20,50 campo Macelleria Gianello-Pizzeria Moro Mare e alle 21,50 Pescheria Bardi-Mancioppi Serramenti. Saranno le due qualificate per ciascun gruppo. «Gianello»-Moro Mare dovrebbe catalizzare l'attenzione degli appassionati.

Due blocchi a confronto: quello del Rapallo (Scalzi, Gandolfo, Stabile, Guerra, Alex Costa, Vignolo in panchina), contro quello della San Fruttuoso (Musso, Galeano, Compagnone, Sisinni, Mazzocchi e mister Sorol. Inoltre, Costantino, Vassallo e Rizza per il «Gianello»; i savonesi Ardoino e Di Capita, «ragno» Formoso por Moro Mare.

1° Torneo dei Sestieri. Riservato alla categoria Juniores ('76 e '77), si disputa in anteprima al IX Città di Rapallo, sempre sul campo di S. Pietro di Novella. Situazione molto fluida, i risultati dell'ultimo turno per il girone A (Grand Hotel Bristol-Motus Car Margherita 4-1 e Wintertour Assicurazioni-Biga Quezzi 7-2) hanno lanciato rapallesi e cogornesi verso le semifinali, anche al momento la qualificazione non è ancora certa. Classifica girone A: Bristol p. 6; Wintertour 5; Motus Car 3; Biga Quezzi 2; Bolzanetese 0. Girone B: Rapallo 6; Telegenova 4; Bar Italia 2; Rutese e Riviera 0. Stasera alle si gioca Bar Italia-Rutese.

1° Torneo Esordienti. Sempre al «Gallotti», sempre in avanspettacolo alla manifestazione principale. In questo caso si hanno già i nomi delle quattro semifinaliste. Goliardica e Carlo Grasso A quelle promosse dal girone A, Samm e Don Bosco Genova del «B». Stasera alle 19 sfida platonica fra Carlo Grasso C e Sammargheritese.

Memorial Lainetti. Terza edizione del «quadri-torneo» curato dall'Ac Entella in ricordo del segretario della Figc chiavarese. Allievi e Giovanissimi hanno completato domenica sera le fasi eliminatorie, con questi verdetti. Allievi: promosse girone A Entella (punti 6) e Borgoratti (4); dal «B» Pegliese (5) e Aurelia (4). Mercoledì 22 le semifinali Entella-Aurelia e Pegliese-Borgoratti.

Giovanissimi: Entella (8) e Canaletto (4) qualificate dal girone A; Aurelia (5) e Lavagna (4) dal «B». Semifinali giovedì 23 con accoppiamenti «curiosi»: derby del levante Entella-Lavagna, tutto spezzino fra Canaletto e Aurelia. Infine primi risultati per gli Esordienti (Camogli-Entella B 4-1) e Esordienti '84 (Canaletto-Entella 0-1). **[g. s.]**

A 90 minuti dalla fine, un'altra promozione

Terza, adesso fa festa anche il Deiva Marina

Il campionato di Terza categoria è finito: non è una , è vero che manca ancora la 38ª e ultima giornata, ma per quanto riguarda le uniche posizioni che contano, la prima e la seconda, il discorso è chiuso. Il Deiva Marina ha liquidato i Sestieri Lavagna e relega a distanze siderali il gruppetto delle torze.

A differenza della «vicina di galleria» Moneglia, il Deiva non è sicuro che questo risultato possa fruttarle l'immediata promozione in Seconda: stando a quanto assicura il presidente del Comitato provinciale di Chiavari, Giuseppe Clerico, non dovrebbero problemi di sorta, nella categoria superiore il posto si spreca, perché oltre alla promozione della Coperanese e del Camogli, la retrocessione Poggio e della Framurese c'è da mettere la sparizione del S. Bartolomeo, assorbito in parte dal Riva Pro Sestri e in parte dal Segesta.

Le squadre rimaste sono 9, alle quali si debbono aggiungere Fontanabuona e Calvarese, retrocesse dalla Prima. Poiché i gironi sono e rimarranno da 14 squadre, c'è posto per tre società: Moneglia, Deiva e una da scegliere tra il Levante e Genova. Ma tralasciando per un attimo i conti, festeggiato questo Deiva che ha saputo riscattarsi dopo una retrocessione e una partenza di campionato deludente. Merito delle dirigenza, del presidente Ezio Musso al d.s. Alberto Andreozzi, merito dei tecnici, quello in panchina Andrea Marassini e quello in campo, il «sempreverde» Stefano Corpetti che ha risollevato il morale e dato un gioco alla squadra dopo gli sbandamenti iniziali.

Tassara (San Lorenzo): niente da fare

Il Deiva ha dimostrato propri nel faccia a faccia con i Sestieri di meritare la piazza d'onora: Suardi, Bixio, Cuccu, Lingi, Cagnoli, Arbasetti, Moggia han sfoderato grinta e mestiere, proprio le qualità mancate ai lavagnesi. Per i Sestieri un'ennesima delusione, forse voluta e forse . I bianconeri si avviano a diventare «la Sestrese» di Terza: sempre vertici, sempre fuori dalle promosse. Può contendere loro il «titolo» solo il S. Lorenzo: i sammargheritesi confermano col terzo posto essere sempre i migliori, ma di mancare di quella convinzione e di quella continuità necessarie per conquistare la Seconda categoria. **[d. s.]**

Bocce: Costa-Mussi il titolo italiano coppie

La Rapallese Gandolfi «padrona» della serie B

RAPALLO. Caricatissimi per aver raggiunto i «cugini» in A1, dirigenti e giocatori della Rapallese Gandolfi non finiscono stupire. Mentre momento della Chiavarese Caudera, fra cali di forma e infortuni vari (e forse una buona dose di appagamento per i risultati strabilianti ottenuti in questa stagione) non è fra i migliori, a Rapallo pause.

La società di Giancarlo Siri, grazie all'eccellente prova di Alessandro Costa e Francesco Mussi, ha conquistato domenica a Biella titolo italiano a coppie di categoria B. Una partita dai due volti: inizio favorevole alla coppia della Gandolfi, poi un recupero degli avversari, infine la giocata decisiva.

Per il presidente, una stagione di successi che sembra non aver termine. «In effetti per la Rapallese questi ultimi mesi sono stati ricchi di soddisfazioni. La promozione in A1 come risultato più importante, ma la vittoria di Biella aggiunge un trofeo a quelli già conquistati. E in derby, poiché in finale Costa e Mussi hanno dovuto superare l'Armese che ha schierato Anfossi e Amati».

Ma quanta paura. Sul 10-3 per il duo della Gandolfi, è subentrato forse un rilassamento psicologico, ovvero la consapevolezza aver ormai la partita in pugno. Invece la coppia ponentina ha reagito, e con sei punti si è riportata a meno Torniamo alla bocciofila di piazza Chile, dove la partita viene rivisitata fotogramma per fotogramma.

«Poi Amati ha sbagliato bocciato del dieci pari. A questo punto, sull'11-9 a nostro favore, Costa e Mussi hanno ripreso coraggio, e sono giunti i due punti conclusivi su un pallino fallito dallo stesso Amati». Ecco quindi il 13-9 finale, Alessandro Costa e Francesco Mussi campioni italiani a coppie di B.

Per una Rapallese che, dopo 6 prove, conduce con largo margine di vantaggio anche la speciale classifica per il Trofeo Italtinto: 14 punti. A seguire Bolzanetese con 9; Familiare Savona, Italtinto Chiavari e Voltrese 6; Ardita Nervi e Armese Sampierdarenese 4; Spotornese 3; Serra Riccò e Ventimigliese .

Brutto periodo, invece, per i «cugini» della Chiavarese Caudera del presidente Stefano Chiappo. Primo la sconfitta di Sturla, Bruzzone e Suini nel campionato italiano individuale di A (titolo vinto dal biellese Pivotto); poi la battuta d'arresto della «terna» nella quarta giornata della Coppa Italia di A. Sturla ad assistere per una microfrattura ad un dito, le terne formate da Risso-Aghem-Bruni e Bruzzone-Suini-Giribone eliminate negli ottavi.

Successo alla Veloce di Pinerolo, con il rapallese Ballabene, Amerio e Ferrero. Ma intanto si inizia a parlare campagna acquisti: il d.s. Antonello Solari non conferma le voci di un sensibile «rimescolamento»: «La rosa è stata confermata, e gli obiettivi sono quelli di puntare a rivincere campionato e Coppa europa. E' vero che qualche novità è in cantiere, ma è presto per parlarne». **[g. s.]**

REGIONE LIGURIA

Servizio Politiche Attive del Lavoro

Progetto sperimentale della Regione Liguria in raccordo con la Commissione regionale per le pari opportunità (ex legge 125/91) e l'Università di (CIRD) rivolto a

50 DONNE RETRAVAILLER
PER FAVORIRE IL REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Il progetto prevede una ricerca (a cura dell'Università di Genova) a supporto di una prima fase di orientamento (condotta dai Centri di Formazione Professionale) ed una successiva fase di formazione (condotta dai Centri di Formazione Professionale).

DESTINATARI: le 50 donne verranno selezionate da apposita commissione mista (Università - Pari Opportunità - Centri di Formazione). Poiché il progetto sperimentale verrà avviato con la seguente distribuzione territoriale di cui alla selezione (circa):
Provincia di Imperia: 10 unità, Provincia di Savona: 10 unità, Provincia di Genova: 25 unità (di cui 10 nell'area del Tigullio), Provincia di La Spezia: 10 unità.
La selezione avverrà tenendo conto di questa distribuzione territoriale.

REQUISITI: Le donne che intendono presentare domanda di devono essere in possesso dei seguenti requisiti: età superiore ai 25 anni fino ad un massimo di 40 anni; diploma di scuola media superiore con almeno due anni di esperienza lavorativa con qualsiasi ruolo ed in qualsiasi settore economico, oppure diploma di scuola media inferiore con esperienza lavorativa di almeno 4 anni; disoccupate iscritte all'Ufficio di collocamento.

OBIETTIVI E DURATA: La ricerca e l'orientamento si svilupperanno in un arco temporale di circa mesi 6 e prevederanno attività seminariali, interviste individuali nonché attività di formazione diretta (circa 200 ore/aula). La ricerca in particolare sarà finalizzata ad individuare le conoscenze, le caratteristiche ed i profili delle donne selezionate al fine sia di orientare la fase formativa del progetto, sia di accrescere la capacità di autoquestione delle partecipanti nelle scelte professionali.
La fase di ricerca/orientamento richiederà alcuni incontri di tutte le donne selezionate a Genova.
La formazione, della durata temporale di mesi 5 (circa 200 ore aula in totale), sarà mirata a sviluppare/o implementare conoscenze verso i profili professionali di uscita, individuati nella fase di ricerca, nei seguenti settori o sub-settori economici: artigianato, terziario, servizi.

DOMANDE: Le domande devono essere presentate agli Uffici di orientamento delle Province di:

Imperia:	Imperia - Via Bixio, 65 (palazzo Duesesi) - Tel. 0183/290348 • Ventimiglia - Via Hanbury, 3a - Tel. 0184/352818
Savona:	Savona - Via IV Novembre, 1 - Tel 019/831220
Genova:	Genova - Via Cesarea, 14 - Tel 010/5511384-5512331 • Cogoleto - Via Palermo, 32a - Tel 010/9180123 • Cogoleto - Via Sestri, 230 - Tel. 010/9171514 • Chiavari - Corso Millo, 1 - Tel. 0185/320138
La Spezia:	La Spezia - Via XXIV Maggio, 38 - Tel. 0187/737.041

entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente bando e dovranno essere corredate del questionario informativo.

N.B. Il questionario informativo è parte integrante della domanda e dovrà essere compilato in ogni sua parte.

Domande, questionari ed ogni altra informazione inerente il presente bando potranno essere richiesti presso i predetti Uffici di orientamento provinciali.

Ford

10-20 giugno '94

Finalmente il Climatizzatore diventa per tutti

Fiesta Clima

D'estate viaggiare freschi e riposati è solo un piacere e soprattutto una grande sicurezza in più. I Concessionari Ford lo sanno bene, per questo vi offrono, dal 10 al 20 giugno, le nuove Fiesta Clima a condizioni irripetibili, una gamma completa a partire dalla giovane Navy fino alla lussuosa Ghia, tutte con climatizzatore di serie. Ecologico, senza gas nocivi per l'ambiente, con funzione di ricircolo d'aria (ideale nel traffico urbano), consente di mantenere all'interno dell'abitacolo la temperatura e l'umidità ideali, assicurando visibilità perfetta in ogni condizione. Le Fiesta Clima, come tutte le Fiesta, sono le uniche ad avere l'Airbag di serie su tutta la gamma insieme ai più importanti sistemi di sicurezza attiva e passiva: abitacolo a guscio indeformabile, barre d'acciaio laterali, cinture con bloccaggio istantaneo, piantone dello sterzo collassabile, sistema FIS anticendio, volante ad assorbimento d'urto, nuova geometria delle sospensioni, sterzo a rapporto variabile, impianto frenante potenziato. Il motore 1.3i a 8 di coppia piatta, inoltre, è anche a climatizzatore inserito, la riserva di potenza per uscire da eventuali situazioni di emergenza. In un'auto così alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata non possono che essere di serie.

Un esempio?
Fiesta Clima Navy
con Airbag e Climatizzatore
L. 15.970.000
chiavi in mano

Modello	3 porte	5 porte
Clima Navy 1.3i	L. 15.970.000	L. 16.920.000
Clima Cayman Blue 1.3i	L. 16.970.000	L. 17.920.000
Clima 1.3i	L. 17.570.000	L.

chiavi in mano bloccati fino a
concordati con i Ford

Airbag passeggero disponibile

Fiesta Clima. Le uniche con Airbag e Climatizzatore di serie.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford

Vieni subito a prenotarle. I prezzi sono validi dal 10 al 20 giugno.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

GIUGNO CARCARESE

In occasione del Giugno Carcarese la GALLERIA COMMERCIALE CARCARE rimarrà aperta nei giorni

DOMENICA 19 e DOMENICA 26
dalle ore 16 alle ore 23

Dal 18 al 26 giugno la Galleria
rimarrà aperta tutte le sere fino alle ore 23

ASSORTIMENTO E QUALITA'

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Piazza Sandro Pertini, 8
CARCARE (SV)

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sei volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società:
Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 120.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Milla, T. Reggio, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione di 16 volumi è in vendita a L. 240.000.

TUTTOSCIENZE
23 volumi a L. 240.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 6 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg e T. Reggio a L. [redacted]

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. 45.000

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) [illegible]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 14 Giugno 1994 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

I risultati delle elezioni comunali: sparisce l'ex democrazia cristiana, punita la Lega dopo la spaccatura al confine

E' Vignali il nuovo sindaco di Bordighera

A Ventimiglia ballottaggio il 26 giugno tra Rossi e Berlengiero

Il secondo ciclone

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Alvaro Vignali, sindaco di Bordighera. Claudio Berlengiero e Renato Rossi, in ballottaggio a Ventimiglia con uno scarto contenuto di voti. Successo del polo della libertà, a Bordighera; performance inattesa dei progressisti a Ventimiglia e caduta a picco della Lega Nord in quella città che, solo tre mesi fa, aveva espresso il terzo parlamentare della provincia: l'avvocato Sonia Viale, eletta alla Camera con un plebiscito di preferenze. Il «Carroccio» di Ventimiglia spaccato in due, dopo l'uscita sbattendo la porta di Anna Bonzano e dei «puristi» e la formazione di un movimento federalista alternativo ai leghisti «ufficiali», è stato costretto a bere l'amaro calice della sconfitta e ad indossare la maglia della «vecchia» Lega.

Una batosta che dovrà far riflettere a lungo i vertici della Lega Nord della provincia. Ma soprattutto che dovrà aiutare a stabilire se, a Ventimiglia, il vero rappresentante della Lega Nord è Anna Bonzano o Roberto Ramella. E dovrà chiarire se i voti che hanno portato Latronico, Gugliori e Viale a Roma sono tutti di marca leghista o hanno connotazioni più vicine a Forza Italia.

Il successo della sinistra, iniziato nella città di confine dal leader dei progressisti, Berlengiero, è stato completato a Bordighera dal secondo posto di Giancarlo Lora, numero uno del pds. Un altro dato significativo è scaturito dalle amministrative del 12 giugno: nel Ponente si è conclusa in modo definitivo l'egemonia della democrazia cristiana, oggi Ppi. A Sanremo è stata spazzata via a novembre dalla Lega, dopo oltre 40 anni di potere; a Bordighera è stata relegata ieri all'ultimo posto con la debacle del sindaco Renato Oliva, mentre a Ventimiglia non è riuscita ad andare oltre il terzo posto, nonostante la candidatura di un uomo abile come l'assessore provinciale Lorenzo Viale.

Un ultimo tassello manca ancora per completare il quadro dei cambiamenti della provincia: Imperia, chiamata alle urne il prossimo anno. Avanzerà il «nuovo» o la vecchia guardia riuscirà a mantenere le postazioni conquistate sul campo in quarant'anni di potere?

A Bordighera lo spoglio delle schede si è concluso alle 18,30 con la formalizzazione del nuovo Consiglio comunale. Le cose, invece, sono andate più per le lunghe a Ventimiglia dove l'esame dei risultati nei 35 seggi si è protratto fino a tarda sera.

Fin dall'inizio c'è stato un netto divario fra la coppia candidata al ballottaggio - Berlengiero e Rossi - e il drappello degli inseguitori. Soltanto il rappresentante dei Popolari, Lorenzo Viale, sia pure staccato alla fine di quasi 1.000 voti, ha minacciato i battistrada. Staccati inesorabilmente gli altri che non hanno mai impensierito la coppia di testa e che si sono classificati nell'ordine: Paolo Boggio (Alleanza democratica Ventimiglia); Gaetano Scullino (Patto per Ventimiglia), Anna Bonzano (Movimento federalista) e Roberto Ramella (Lega Nord). Questa la composizione del Consiglio comunale: 12 seggi al vincitore al ballottaggio; 3 al rivale. Entreranno Viale, più un consigliere; Boggio, Scullino e Bonzano. Niente da fare per Ramella e la Lega Nord che è cambiato, non soffia più a favore del Carroccio (che pure, qui aveva fatto il pieno di parlamentari: ed è la riprova che determinante, per la loro elezione, era stato l'apporto di fuori.

Da sin.: il nuovo sindaco di Bordighera, Alvaro Vignali; gli sfidanti al ballottaggio a Ventimiglia, Claudio Berlengiero e Renato Rossi

Il totoelezioni, quest'anno, non è stato lo specchio fedele del responso delle urne. Né a Bordighera, dove la Oliva veniva data vincente o almeno piazzata; né a Ventimiglia, dove la pole position era data per scontata: Rossi e Ramella. E invece lo spuntato Berlengiero. Fra sette settimane a Ventimiglia si voterà per lo scontro diretto fra Berlengiero (appoggiato da Rinnovare e Rifondazione comunista) e Rossi (Forza Italia, An e Unione di Centro). In 14 giorni per stabilire nuove alleanze a rafforzare le vecchie intese, Viale, Scullino e forse Ramella potrebbero appoggiare il candidato del polo della libertà; Boggio o Berlengiero. E la Bonzano?

Gian Piero Moretti

L'A valanga di Forza Italia travolge tutto e tutti. Alvaro Vignali spopola a Bordighera e punisce l'ex sindaco Renata Oliva, ultima classificata della speciale hit-parade riservata ai candidati sindaci. A Ventimiglia il club azzurro contende il primato dei voti ai Progressisti che solo a Ventimiglia resistono e vanno al ballottaggio. La sfida sarà tra Renato Rossi e Claudio Berlengiero: come previsto.

Assolutamente imprevedibile era la forza dirompente di questo secondo ciclone, a pochi mesi dal precedente. La voglia di nuovo, la voglia di farla finita con i partiti del vecchio sistema, ha punito persino la Lega Nord, che certo non è un simbolo del regime che fu. Eppure anche gli uomini di Bossi hanno perso nelle loro nuove (eppure già tradizionali) roccaforti della Riviera, come Sanremo e Diano. Tiene, ed è una sorpresa, la sinistra, e in particolare il pds, se guardiamo anche ai risultati delle Europee. Al confine la frantumazione delle liste ha finito per favorire i due blocchi già designati finalisti alla vigilia. A Bordighera no, non c'è stata partita.

Pier Paolo Cervone

Nel Ponente hanno votato 128.721 pari al 74,2%: in pratica un elettore su quattro ha preferito disertare le urne

Europee: la Lega perde colpi, il pds rialza la testa

Forza Italia domina con 52.173 consensi e balza dal 30,5 di 3 mesi fa al 40,5%

IMPERIA. Un'avanzata dirompente su tutta la linea, a occupare le posizioni della dc, trasformata in ppi, e che dalle percentuali di partito egemone è precipitata al 5,7%. Anche nella provincia di Imperia, alle Europee, Forza Italia rastrella massi di voti, 52.173, proprio come lo scudo crociato dei tempi migliori, che ancora nelle politiche dell'87, mica un secolo fa, se ne procurava quasi 5 mila. Balza al 40,5%, il partito di Berlusconi, e guadagna dieci punti, rispetto al già pingue bottino (30,5%) conquistato neanche tre mesi fa alla Camera con la proporzionale, il solo raffronto possibile e significativo.

Continua a lievitare Alleanza nazionale (10,7%, più 1,7), mentre prosegue la parabola discendente della Lega: ha perso il 5,5%, e a Sanremo, dove lo scorso novembre aveva trionfato alla grande, conquistando la maggioranza con il 17,8%, ha fatto anche peggio, perdendo in un sol sol colpo il 7,2%. Il vento è cambiato, non soffia più a favore del Carroccio (che pure, qui aveva fatto il pieno di parlamentari: ed è la riprova che determinante, per la loro elezione, era stato l'apporto di Forza Italia), e a sventolare la bandiera di Berlusconi: una valanga di preferenze, 18.869, per il presidente del Consiglio, un primato insidiato dalla lontana dal solo Fini (7.831).

Franco Malerba e Roberto Speciale

Mentre calano, poco per volta, inesorabilmente, il Patto di Segni (meno 1,9 per cento), la Rete (meno 0,6%), i riformatori di Pannella (meno 2,9%), socialisti e Alleanza democratica insieme (meno 1,6%), e si registra la flessione di Rifondazione Comunista (meno 0,5%), c'è invece il dato in controtendenza con la situazione nazionale, ed è la sorpresa che arriva dal pds: progredisce, sia pure lievemente, e rosicchia l'1,4% in provincia, l'1,9 nel capoluogo Imperia, l'1,6 a Sanremo. L'altro partito soddisfatto è proprio quello del sole che ride: i Verdi hanno ottenuto uno 0,4% in più che a Sanremo sale allo 0,7%. Su percentuali minime partiti «storici», come pri (0,6) e psdi (0,7).

Non mai state particolarmente «sentite» da queste parti, le consultazioni «europee», anche se spesso (forse troppo) si parla di un'Imperia vicina all'Europa. E' accaduto anche questa volta. I candidati di questo territorio si contavano sulle dita di una mano, la campagna elettorale si è svolta in sordina, e a votare sono andati «solo» in 128.721, il 74,2%: in pratica, un elettore su quattro, forse anche dissuaso dal maltempo, ha preferito disertare le urne. Eppure, nonostante la ridotta affluenza, i risultati sono stati omogenei: ovunque, anche nei paesi dell'entroterra, è in declino la stella di Bossi e in ascesa «prepotente», invece, quella di Berlusconi e di Fini.

Tra la marea di aspiranti a un seggio nel Parlamento europeo, c'erano anche quattro imperiesi. Canio Tiri, di professione architetto, consigliere comunale di Taggia, ha registrato un bell'«exploit»: nella lista del pds ha ottenuto 4.820 preferenze personali, ed è stato quindi più votato di Roberto Speciale (3.105), che tuttavia rientra a Strasburgo con i 30.706 voti conquistati in Liguria. Rifondazione comunista proponeva, oltre al capolista Bertinotti, che di casa in estate, a Dolceacqua, un medico, Camillo Brighenti, la cui presenza ha avuto un effetto trascinante a Pieve di Teco, dove lavora: Bruno Lusinghiero 23,6%, Rc è riuscita a tener testa a Forza Italia (26%).

Paola Iachini, consigliere comunale di Lucinasco e membro del Consiglio d'amministrazione della Usl Imperia, dopo il tentativo alla Camera, ha riprovato: 1.500 preferenze, però, con i Riformatori di Pannella. In Alleanza nazionale, invece, c'era un dianese, Gianluigi Ferretti, rappresentante di carni: ha avuto 1.000 voti. Gli altri liguri? Sono passati, [illegible] comunicazioni della Prefettura di Milano, competente per la Circoscrizione Italia-Nord Occidentale, Ecio Parodi e l'astronauta Franco Malerba (Forza Italia), e il pdiesse Speciale che ha raccolto in complesso quasi 74 mila preferenze. Non ce l'hanno fatta Epifani (ppi) e Bornacin (Alleanza nazionale).

Stefano Delfino

ECCO IL VOTO IN TUTTI I COMUNI

Così l'Imperiese per le Europee

Tutti i risultati nelle località della Riviera e dell'entroterra. Un raffronto con le politiche dello scorso marzo (proporzionale per la Camera). A PAGINA 42

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 330.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

SETTIMANE NEL VERDE
DEI PARCHI NATURALI
DEL PIEMONTE

in struttura ricettiva con ampio parco, camere con bagno, salone feste

L. 50.000 PENSIONE COMPLETA

prezzi speciali per bambini e per soggiorni superiori ai 10 giorni. Escursioni guidate e didattica ambientale. Località a 650 metri s.l.m.

Peveragno (Cn) 0171/339602 - Fax 0171/383731

Imperia, continuano gli scrutini

Ecco i promossi all'«Industriale»

IMPERIA. Prosegue l'elenco dei promossi dell'Istituto Tecnico Industriale Galilei di Imperia. **Classe prima sez. A:** Lu- Agnese, Giorgio Allaria, Mauro Camperi, Lorenzo Cane, Marco De Rossi, Paolo Lombardo, Carlo Magna, Gianluca Pagot, Mirko Parodi, Federico Stickel. **Prima B:** Davide Dolfini, Ermanno Ferrari, Rosanna Lisi, Matteo Oliva, Moreno Pedalino, Fabio Raineri, Andrea Ramoino, Francesco Schenardi. **Seconda A:** Maurizio Agnese, Alessandro Barisone, Denis Bianchi, Luca Gallo, Davide Guardone, Giovanni Landucci, Antonio Luperto, Massimo Pissarello, Paolo Pissarello. **Seconda** Hermes Alizzi, Emanuele Boetti, Silvia Giorgia Fava, Raffaele Gazzano, Massimo Giordano. **Seconda C:** Giovan Battista Balistreri, Marco Bonallo, Matteo Corutti, Egidio Fico, Paolo Francesconi, Ruben Revelli, Fabrizio Carmelo Romeo.

Terza elettronici: Corrado Agnese, Gianluca Barbero, Riccardo Canale, Luca Dominici, Luca Marcenaro, Yuri Martucci, Diego Mason, Roberto Massa, Mirko Musso, Marino Parodi, Alessio Ramella, Marco Rebuffo, Massimiliano Schiavone, Mauro Turaglio. **Terza chimici:** Ivano Cantore, Barbara D'Agostino, Davide Francesco, Andrea Marzullo, Elisa Meda, Valeria Mela, Flavio Oggero, Christian Oliva, Marcello Russo, Selena Siffredi, Marco Termine

Quarta elettronici sez. A: Massimiliano Alessio, Luca Consonni, Gianfranco Giordano, Luca Giordano, Gabriele Michelis, Giammarco Oneglio, Raffaele Onofrietti, Giovanni Ravotto, Re, Fabio Simonin. **Quarta elettronici sez. B:** Luca Barla, Fabrizio Bestoso, Domenico Bulzomì, Federico Cotta, Fabio Damiani, Aldo Tandurello, Marco Zunino. **Quarta chimici:** Maurizio Antonelli, Marco Becchi, Alessandra Boccini, Gianluca Copato, Claudio Cloviezzilli, Andrea Ferrari, Cristiano Migliorero, Claudio Scaringi, Stefano Sterpin.

Gli amessi alla maturità. **Elettronici sez. A:** Enrico Boyo, Massimo Campisi, Marco Cardaci, Emanuele Cassinelli, Valerio Chirico, Luca De Andreis, Claudio Romunaldo, Andrea Guglielmo, Walter Lanteri, Davide Rantino, Simone Scarmato, Paolo valentini, Daniele Zini. **Elettronici sez.** : Denis Ascheri, Andrea Carle, Pietro Carluccio, Igor Giribaldi, Pasquale Maccarone, Riccardo Marengo, Angelo Massaro, Daniele Montaldo, massimo Monteni, Fabio Raineri, Alessandro Vallese. **Classe quinta chimici:** Marco Arlunno, Luca Badano, Alberto Botta, Stefano Daffieno, Marco Dell'Erba, Augusto Di Benedetto, Danilo Felassa, Giancarlo Scalise, Fabrizio Siccardi, Giacomo Terrizzano.

[a. b.]

Sempre più intricato il caso dell'incendio scoppiato ai Piani

Camping, il rebus rimane

I familiari del ferito, Luigi Pinna, di Fossano accusano la moglie di non avere prestato soccorsi immediati. Versioni discordanti fornite ai carabinieri. Le indagini

IMPERIA. Sempre più intricato il «giallo» del campeggio dei Piani, dove, giovedì notte, si era verificato un grosso incendio. I familiari del ferito, Luigi Pinna, 34 anni, di Fossano, investito in pieno dalle fiamme e tuttora in pericolo di vita per le bruciature, lanciano accuse la moglie lui, Carmela Stagno, stessa età del marito, è sospettata di aver ritardato apposta i soccorsi: la coniuge subito dopo il fatto, aveva trasportato macchina Luigi Pinna fino all'ospedale di Fossano, impedendogli di ricevere cure immediate Imperia. L'uomo ha ustioni sul per cento del corpo e al Cto di Torino, dove si trova ricoverato, si lotta per salvarlo. Le funzioni renali sembrano, però, compromesse.

Alla base di queste accuse, dovute forse alla rabbia per l'aggravarsi delle condizioni di salute proprio caro, stanno sia i diverbi nati tra le due famiglie sia il comportamento anomalo tenuto da Carmela Stagno. Per esempio, apparso poco chiaro lei fornito ai carabinieri versioni discordanti: sulle prime aveva detto che qualcuno, suonando al citofono della casa, a Fossano, l'aveva invitata venirsi a riprendere il marito, che era svenuto in macchina. Ha parlato un tentativo di suicidio, quindi ha ipotizzato un agguato che avrebbero teso al suo Luigi.

Il campeggio a Piani dove è scoppiato l'incendio e nel riquadro Luigi Pinna

Ce n'era abbastanza per giudicare scarsamente attendibili le affermazioni, che lasciano aperti molti interrogativi. Tenendo conto di vecchi dissapori ti Pinna hanno visto di buon occhio il matrimonio, e in forte contrasto coi parenti di lei), si capisce anche perchè siano state avanzate ipotesi molto pesanti nei confronti delle donna. Tutte supposizioni che devono passare al vaglio di polizia e carabinieri. La questura di Imperia ha intanto delegato dalle indagini i colleghi Torino, che dovranno sentire Luigi Pinna non appena sarà in grado di rispondere alle domande. Per il momento, è impossibile avvicinarlo. Anche alla consorte è stato impedito andarlo a visitare.

Un vero e proprio divieto, nonostante l'ultimo racconto fatto da Carmela agli inquirenti appaia più attendibile. Ma le zone d'ombra sono sempre numerose. La coppia sarebbe arrivata Imperia giovedì piena notte, entrando di nascosto nel camping gestito da Marco Russo, anni, Albenga, dal socio Luigi Rossi, questi di Cuneo. Avrebbe occupato abusivamente, forse per non pagare il pedaggio per l'entrata la sosta, il bungalow del cognato Bartolomeo Operti, che era tornato in Piemonte pochi giorni prima. Forse per una fuga di gas, o per colpa di un mozzicone di sigaretta, intorno all'una è scoppiato l'incendio. Tre prefabbricati, tra cui quello degli Operti, sono andati in fumo. Danni per decine di milioni, tanta paura tra gli ospiti della struttura e ferito.

Ma non così. Il giorno dopo, Marco Russo è venuto a sapere che persona era rimasta coinvolta nell'incidente ed era grave Grandi ustionati di Torino. Un rebus condito poi dalle contraddizioni cui è caduta Carmela Stagno. Può aiutare a risolverlo Luigi Pinna, riuscirà a superare la crisi?

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

INCIDENTE

L'auto dei vigili urbani coinvolta in uno scontro

L'Alfa 33 dei vigili urbani di San Bartolomeo al Mare coinvolta in un incidente, avvenuto ieri mattina sui tornanti di Capo Berta. La vettura, diretta nel capoluogo, si è scontrata per cause ancora via d'accertamento, con una Talbot Horizon. I due vigili, Giuseppe Dragotto, 50 anni, e Gino Terrizzano, 64, hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni. A compiere i rilevamenti sono stati i carabinieri. **[b. v.]**

INFORTUNIO

Inciampa in buca davanti all'ospedale

E' inciampata in una grossa buca nel parcheggio pagamento dell'ospedale d'Imperia (a chi spetta la manutenzione dell'area?). Cadendo, Agostina Zannoni, 55 anni, insegnante di Artallo si è procurata ferita alle gamba. La prognosi è di settimana. **[m. v.]**

INCONTRO

Giudici e avvocati insieme al Cacciatori

Magistrati avvocati si troveranno tutti al ristorante Cacciatori, prossimo 2 luglio, in occasione del cosiddetto «pranzo del cemento», organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori d'Imperia. Un'iniziativa simpatica, che contrasta quanto accade nel resto d'Italia. I penalisti infatti sono in rivolta contro i giudici per la decisione del pro- di Napoli, Agostino Cordova, di mettere sotto inchiesta i legali che aderito a uno sciopero. **[m. v.]**

L'autista ubriaco

Polizia blocca camper «impazzito»

DIANO MARINA. Un party improvvisato base di superalcolici nel camper, che però ha continuato a transitare per le vie di Diano Marina fino a trasformarsi in pericolo per l'incolumità degli altri automobilisti. A interrompere bruscamente la gimkana, dovuta allo stato di ebbrezza del guidatore, in zona Sant'Anna, ci ha pensato la polizia. E' stato avvertita da un automobilista che poco prima lo era visto schivare per un soffio lungo i tornanti di Capo Berta. Il conducente protagonista della folle corsa, e organizzatore della festicciola con altri compagni viaggio, Massimo Borelli, 23 anni, di Lucca, è stato segnalato alla procura per guida in stato di ebbrezza.

Dopo l'esame con l'etilometro, gli è stata ritirata la patente e il libretto di circolazione. Come non bastasse, era alla guida di un «truccato», un pulmino adattato a camper, ma in maniera irregolare. Inoltre, gli agenti della volante l'hanno denunciato per porto abusivo di coltello. **(m. v.)**

Pagherà 2 milioni

Caso-rifiuti il sindaco è condannato

Il sindaco di Cipressa Luciano Garibaldi condannato per aver consentito che i rifiuti fossero gettati in una discarica abusiva

CIPRESSA. Dovrà pagare 2 milioni e mezzo per aver consentito che i rifiuti urbani fossero gettati in una discarica abusiva in località Gallinaro. E' la pena che il pretore d'Imperia Domenico Varalli ha inflitto al sindaco di Cipressa Luciano Garibaldi (pm era Giacomo Moraglia). Assistito dal legale Erino Lombardi, l'amministratore è difeso sostenendo che la quantità di rifiuti era modesta e che inoltre destinati alla riconversione. «La questione dello stoccaggio provvisorio è ancora tutta da vedere: l'attuale legislazione in materia non è chiara nè organica», sottolinea l'avv. Lombardi. **[m. v.]**

Pedone contro vigile

In pretura l'incidente «fantasma»

IMPERIA. Un pedone l'aveva chiamato in causa, dicendo di essere stato investito. E aveva chiesto un risarcimento di milioni. Lui, vigile urbano a Imperia, l'ha denunciato per estorsione. Protagonisti sono Mario Allegro, 50 anni, Dolcedo, e l'agente Massimo Canepa, 27 anni. Il fatto, approdato ieri in pretura (il più giovane imputato di lesioni colpose), sarebbe avvenuto in piazza Dante, a Oneglia. Canepa era in sella al suo motorino. Stava procedendo ad andatura ridotta in quanto era nell'area riservata alle auto pubbliche. Mario Allegro sostiene sia stato urtato, costretto poi a farsi medicare al pronto soccorso per ferite guaribili in una settimana.

Per il vigile, assistito dal legale Giuseppe Fossati, non sarebbe stato nessuno scontro, punto che ha rifiutato l'intervento dell'assicurazione. «E' tutta una montatura». Prossima udienza in ottobre. A testimoniare sono stati chiamati diversi taxisti. Allegro è assistito dall'avv. Carli. **[m. v.]**

Rubata Mercedes

Villa svaligiata il bottino venti milioni

DIANO MARINA. Ondata di furti a Diano e Imperia. Nel primo caso, i topi d'appartamento hanno messo a segno un colpo da 20 milioni nella villa in via Capocaccia dei coniugi Zanatta, titolari del ristorante-bar Diana. La «visita» è avvenuta in pieno pomeriggio, mentre i padroni di casa erano assenti. La proprietaria, Maria Stivala, 52 anni: «Sono entrati dalla finestra. Hanno portato anelli, orologi, catenine d'oro che tenevamo nei cassetti, sotto la roba da vestire. C'era tutto sottosopra. Chiediamo più controlli: in città c'è davvero troppa delinquenza».

Sempre a Diano Marina, il turista tedesco Hans Herzberg, 43 anni, si è visto sottrarre la Mercedes 300 parcheggiata lungo l'Aurelia, in zona Sant'Anna. Nel capoluogo ha subito un furto Santino Trucchi, 58 anni, via Ruffini 5. Dal suo alloggio sono stati sottratti gioielli e due fucili da caccia: calibro 32 e un Franchi. Sugli episodi cercano di far luce carabinieri e polizia. **(m. v.)**

Il progetto all'esame del prossimo Consiglio comunale

Diano: nuovo lungomare

Sarà allargato e risistemato il centralissimo tratto fra il molo delle tartarughe e i bagni «Nettuno». La spesa prevista per realizzare l'opera è di 6 miliardi. La storia

DIANO MARINA. Nel tratto compreso tra il molo delle tartarughe e il molo degli stabilimenti balneari «Nettuno», la passeggiata a mare di Diano Marina sarà raddoppiata. Il progetto sarà discusso e approvato nel prossimo Consiglio comunale. La spesa prevista per realizzare l'opera è 6 miliardi.

Costruita negli Anni 50 dall'allora sindaco democristiano Pietro Ghigliazza, la «promenade», aveva contribuito a caratterizzare la cittadina costiera che stava tentando di sfondare sul mercato turistico uno dei centri più gradevoli per la clientela nazionale e internazionale. La passeggiata infatti diventata una delle strutture più belle e suggestive della Riviera dei Fiori. Negli ultimi anni, però, quel fiore all'occhiello è stato trascurato tanto che oggi si trova in condizioni molto precarie.

Saltato scr esso, colonnine e balaustre corrose dalla salsedine (alcune, ma non tutte, sono state appena sostituite) e buche, non consentono a chi ama passeggiare camminare con tranquillità.

Dice il sindaco Andrea Guglieri: «Ora le proteste più che giuste della gente dovranno finire. Vareremo quanto prima il progetto che consentirà di raddoppiare in larghezza il percorso della passeggiata tra il cosiddetto molo di Salvo e quello della Chiesa. La parte nuova sarà realizzata nello spazio tra gli stabilimenti balneari e l'attuale passeggiata. Non ci invece, interventi nel tratto tra il porticciolo e il molo della Chiesa perchè prima si dovrà decidere fare per il porto».

Angelo Basso

COMUNALI

Multe per oltre 2 milioni

Due milioni e trecentomila: l'importo complessivo delle travvenzioni che i vigili urbani di Diano Marina hanno elevato durante un unico servizio pattugliamento notturno, effettuato lo scorso weekend. Sono numerose le multe comminate perchè le macchine erano parcheggiate nelle vicinanze di un incrocio, oppure lungo i marciapiedi, creando qualche intralcio e problemi passanti.

Il turno di notte, che ha visto impegnate due auto della polizia municipale, e che è stato diretto dal comandante Daniela Bozzano, è proseguito con il controllo di alcuni pregiudicati, notati in atteggiamento sospetto, di diversi giovani, che aggiravano in piena not meta precisa. Questo tipo lavoro viene svolto dai vigili urbani soprattutto a scopo preventivo, per riuscire a scongiurare furti e atti di teppismo. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Passeggiata Nazioni bravi solo i bagnini

La tragedia in mare davanti alla passeggiata delle Nazioni e il disperato tentativo di strappare alla morte bagnante, l'altro grazie a Dio è stato salvato, ha dimostrato la professionalità dei bagnini e degli addetti all'emergenza. Sono circa 15 anni che la spiaggia delle Nazioni può definirsi la «Pigna del mare». Quante centinaia di milioni sono stati spesi per avere luogo che fa «pena»? Moli fatti con pietre che ogni inverno il mare getta sulla spiaggia e che ogni primavera vengono rimessi a posto in modo che spuntano sempre più pietre. Il piazzale davanti alla stazione è terzo mondo: l'altro giorno avevo contato 35 bus nella zona senza guard-rail. In modo che se malauguratamente molla un freno, succede un'altra tragedia. Come mai i politici di ogni colore non sono mai all'altezza di amministrare la città? Bagnini ed addetti all'emergenza danno dei punti ai governanti.

Lettera firmata, Sanremo

Taggia senz'acqua parla il sindaco

In merito alla lettera del signor Antonio Anfossi, pubblicata il 7 giugno, vorrei fare le seguenti precisazioni. La mancata erogazione dell'acqua ha riguardato la sola giornata di domenica, nella fascia oraria compresa tra le 6 e le 10. Non è stato possibile avvisare le utenze del servizio acquedotto perchè l'inconveniente si è verificato in conseguenza di un'interruzione dell'energia elettrica non preannunciata dall'Enel. Il servizio acquedotto del Comune prontamente intervenuto con manovre tecniche al fine di ripristinare l'erogazione intorno alle 10, ciò ovviamente a seguito delle segnalazioni degli stessi utenti, i quali sono stati informati su quanto si verificato senza creare inutili allarmismi. Il lettore che ha scritto lettera del 7 non ha evidentemente avuto modo di sentire prioritariamente gli uffici comunali.

Piero Gilardino
sindaco di Taggia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.633
Cosio e A. V. Arroscia: t. 827.678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39.980
Sanremo e Ospedaletti: t. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: t. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: t. 351.175 - 250 722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723

Bordighera-Vallecrosia: *Zilmirski*, via Col. Aprosio 196, t. 294.319.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, t. 28.191.

Carvo-San *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045

Diano Marina: *Guglielmi*, Roma 83, t. 495.095

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Pontieri 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Sanremo: *Maturo*, via Matteotti 85, tel. 531.968

Arma di Taggia: *Del Forlo*, via San Francesco 10, tel. 43.580.

Ventimiglia: *Guaglio*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: t. 2831 **Sanremo:** t. 5351. **Bordighera:** t. 291.026.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: t. (0183) 290.777. **Badalucco:** t. 40.100. **Bordighera:** t. 291.035. **Ventimiglia:** t. 355.735. **Guardia Odontoiatrica:** t. (0183) 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115
Imperia: t. 20.224
Sanremo: t. 505.858
Ventimiglia: t. 357.473

STATO CIVILE

13 GIUGNO

NATI. A Imperia: Deborah Bonfante.
MORTI. A Imperia: Antonietta Bonifazio.
MATRIMONI. A Imperia: Gianni Granfero Monica Schillaci; Salvatore Rizzo con Mariagrazia Dalo; Franco Fornasari con Endrika Jarrige Werven.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Taggia ha invitato tutti i cacciatori in possesso di richiami vivi di cattura a dichiararli presso l'ufficio caccia dell'amministrazione municipale entro giovedì. Nella dichiarazione vanno precisati i dati anagrafici, il numero di richiami vivi per ciascuna specie e il tempo di detenzione. Possono essere utilizzati moduli prestampati che sono distribuzione presso l'ufficio Agricoltura. La Provincia invita intanto a presentare la denuncia per i richiami destinati ad uso venatorio: il termine fissato è venerdì. La dichiarazione va in carta libera con firma autenticata dell'ufficio anagrafico. L'amministrazione provinciale provvederà poi a distribuire gli anelli, in vista dell'avvio della stagione '94-'95. Ne è previsto un di per ogni cacciatore. Facsimile della domanda si può trovare nella sede della Federcaccia, in via Palazzo 101, a Sanremo, oppure all'armeria Ausenda Now via Roma, sempre nella città dei fiori.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO

Le cartoline d'epoca

E' in fase di allestimento, a Diano, 7ª mostra di cartolina d'epoca, a cura del Comitato presieduto da Egidio Pezzetta. L'inaugurazione fissata per mercoledì 22, al Palazzo del Parco. **[e. f.]**

A lezione di ballo

Il ballerino imperiese Luca Aschero impartisce lezioni di danze. Per informazioni, chiamare 680.163. **[e. f.]**

IMPERIA

La collana «Laboratorium»

Continuano le uscite della collana di libri tascabili «Laboratorium», pubblicata dal Centro editoriale imperiese. L'ultimo volumetto è «Gocce», Maria Antonietta Cecamore, al prezzo di 3 mila lire. **[e. f.]**

SANREMO

Conferenza a palazzo Nota

«Primavera in Toscana» è il tema dell'incontro, con proiezione di diapositive, in programma «Circolo delle Arti». Alle 21,30, la relazione sarà a cura Laudio Covini e Mario Dutto. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

La musica di Rossini

Audizione di «Cenerentola» di Rossini e di «canzoni della nonna» al centro anziani di via Nuoro. L'appuntamento culturale è per le 16. **[g. ga.]**

Conferenza di Biamonti

«Alcune caratteristiche della letteratura ligure del '900» è il tema della conferenza in programma alla biblioteca «Aprosiana». L'appuntamento Francesco Biamonti per le 17,30. **[g. ga.]**

SANREMO

Nuova mostra alla British

La Legambiente di Sanremo presenta una mostra fotografica nelle sale dell'Istituto British di via Matteotti. I temi sono gli alberi monumentali e l'area di Monte Bignone. **[g. ga.]**

La Lega Nord precipita al 4 per cento, superata anche dal Movimento federalista (8%)

Ventimiglia, duello Rossi-Berlengiero

Si va al ballottaggio tra Forza Italia e Progressisti

VENTIMIGLIA. A Ventimiglia, dopo quasi 50 anni la democrazia cristiana e il psi escono dalla stanza dei bottoni. Ci entreranno, [illegible] i rappresentanti della sinistra o quelli della destra: lo deciderà il ballottaggio del [illegible] giugno.

Il successo annunciato di Forza Italia, ma soprattutto dei Progressisti, spazzerà via dalla maggioranza i partiti tradizionali che hanno governato indisturbati per anni.

Saranno quindi Claudio Berlengiero, 43 anni, medico, candidato sostenuto dai Progressisti, Rifondazione comunista e dalla lista civica «Rinnovare», [illegible] più votato a Ventimiglia, e Renato Rossi, assicuratore, appoggiato dallo schieramento composto da Forza Italia, Unione di centro e Alleanza nazionale, [illegible] «giocarsi» i prossimi 4 anni [illegible] amministrazione.

Il vincitore di questa prima fase ha ottenuto il 28% di preferenze; Rossi si è attestato a quota 24%. Un buon distacco ma [illegible] incolmabile. Le previsioni della vigilia sono state, in linea [illegible] massima, rispettate: i risultati degli «exit polls», di fronte ai seggi elettorali, si sono rivelati attendibili. Si aspettava qualcosa di più Forza Italia, che alle europee di Ventimiglia ha raccolto il 37% dei voti, ma nelle comunali si [illegible] assestato solo al 15%.

Ancor meno entusiasmante la prova di Rossi: i partiti che lo sostenevano [illegible] europee hanno totalizzato a Ventimiglia circa il 50%, mentre lui ha ottenuto circa la metà [illegible] preferenze. Questo significa che gli elettori [illegible] hanno votato per Forza Italia, Unione di Centro e Alleanza Nazionale alle europee, nelle comunali hanno segnato altri candidati. Rossi, abbronzato e capelli brizzolati, [illegible] segretario di Gens Nova, [illegible] in sonno dichiarato della loggia Biancheri, giustifica così il [illegible] poco gratificante risultato personale: «Tredici liste e 260 candidati, hanno disperso i voti tra parenti e amici: si sono create confusioni a discapito del bipolarismo». Preannuncia di contattare tutte le forze per proporre un «programma chiaro, evitando [illegible] "mercato delle vacche"».

Sconfitta prevedibile per la Lega Nord, che negli ultimi anni aveva guadagnato consensi anche alla Camera (Sonia Viale): guidata dal commerciante Roberto Ramella ha ottenuto [illegible] modestissimo posto di fanalino di coda con il 4%, confermando la «batosta» nazionale. Nella città di confine, però, la situazione è ancora peggiore: il «carroccio» paga la recente crisi ventimigliese, che ha visto l'allontanamento dal capogruppo Anna Bonzano.

La commerciante, a capo del Movimento federalista ventimigliese, ha superato la Lega, piazzandosi al penultimo posto con l'8% di preferenze.

Buono, ma inutile, terzo posto per Lorenzo Viale, assessore provinciale e dipendente comunale in pensione. I voti del candidato dei Popolari per Ventimiglia e della lista «Svolta intemelia» saranno però quasi certamente determinanti nel ballottaggio tra Berlengiero e Rossi. Viale ha ottenuto il 14% di preferenze, un «pugno di mosche», se si fa il raffronto con le amministrative [illegible] soli due anni fa, quando il responso delle urn[illegible] sancì un autentico trionfo della democrazia cristiana. In quell'occasione sbaragliò [illegible] 5.024 voti (29,04%) e 16 seggi in Consiglio comunale.

Successo personale per Paolo Boggio Togna, geometra: candidato di due partiti (Alleanza democratica [illegible] pri), che insieme racimolerebbero pochi punti, grazie [illegible] suo carisma li ha fatti salire a quasi il 10%.

Gaetano Scullino, imprenditore, è tra le «rivelazioni» di queste elezioni: [illegible] assestato sul 9,15% di preferenze personali, che lo piazzano al quinto posto.

Conclusioni. Forza Italia si conferma il primo partito della città, ma la debolezza del suo candidato alimenta le speranze dei Progressisti. Rossi non ha «tirato» abbastanza. Berlengiero, barba e capelli lunghi e look informale, è il vincitore assoluto, il protagonista di queste elezioni che, se si confermerà, diventerà un sindaco di sinistra nel regno di Forza Italia. Ex scout, uomo di sinistra anche se non etichettato in alcun partito, presidente uscente del Comitato di quartiere della città alta, si definisce [illegible] «outsider della politica». Ha puntato sui personaggi nuovi legati al mondo del volontariato per la sua lista «Rinnovare», [illegible] ha anche pescato [illegible] pieno nel serbatoio della Sinistra ventimigliese. «C'è voglia di cambiare a Ventimiglia, e i risultati lo confermano. L'esito è chiaro, contrario a quello nazionale: la nostra aggregazione ha funzionato», commenta soddisfatto. In queste due settimane che mancano al ballottaggio continuerà il confronto con i cittadini per cogliere il 45% che ha votato per le altre aggregazioni. E' ottimista anche nei confronti dei Popolari di Viale: «Si possono studiare alleanze, ma non patteracchi: non li abbiamo mai fatti e non [illegible] faremo adesso», conclude.

Caduta verticale della Lega Nord: sia nel caso vinc[illegible] al ballottaggio Berlengiero, sia che vinca Rossi, da [illegible] consiglieri di prima sarà cancellata dal Consiglio comunale.

I candidati [illegible] rimasti in sospeso fino a tarda sera: il lavoro ai seggi, iniziato alle 14, si [illegible] rallentato notevolmente per problemi dovuti soprattutto a contestazioni dei rappresentanti di lista e all'inesperienza [illegible] questo nuovo sistema elettorale. Alle 22 il video degli aggiornamenti era fermo a 29 seggi su 37.

Le amministrative [illegible] hanno visto [illegible] grande interesse da parte dei ventimigliesi che [illegible] [illegible] avvicendati nell'atrio del Palazzo comunale per sapere l'esito della «prima volta» [illegible] il sistema maggioritario, dopo la riforma elettorale.

Questa sera, alle 21, nel palco all'aperto dei giardini pubblici di via Veneto, prenderà il via la sfida per la «campagna elettorale dei quindici giorni». L'associazione «Ventimiglia Sviluppo» ha organizzato un «braccio di ferro» [illegible] i due candidati al ballottaggio.

Per Claudio Berlengiero e Renato Rossi la campagna elettorale continua.

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

PARTITI	COSI' NEL '92 VOTI	%	SEGGI
DC	5.024	29,0	10
PDS	[illegible]	9,2	[illegible]
RIF.COM.	831	4,8	1
PSI	3.535	20,4	7
[illegible]	[illegible]	2,1	-
PRI	969	5,6	1
PLI	559	3,2	1
[illegible]	1.306	7,5	2
VERDI	1.312	7,6	2
[illegible]	[illegible]	16,5	[illegible]

VENTIMIGLIA

SINDACO

PAOLO BOGGIO TOGNA	1.714	10,0	Pri Ad
ROBERTO RAMELLA	673	3,9	Lega Nord
CLAUDIO [illegible]	4.957	28,8	Rinnovare Rifondazione Progressisti
[illegible]	4.247	24,9	Forza Italia Udc An
LORENZO VIALE	2.443	14,2	Popolari Svolta Int.
ANNA [illegible]	1.396	8,2	Mov. Federal.
GAETANO [illegible]	1.659	9,7	Patto

LISTE

PRI	683	4,5
AD	893	6,1
LEGA NORD	695	4,8
RINNOVARE	1.086	7,5
RIFONDAZIONE	1.045	7,3
PROGRESSISTI	1.618	11,1
FORZA ITALIA	2.468	16,9
UDC	767	5,3
AN	884	6,1
POPOLARI	1.368	9,5
SVOLTA INT.	842	5,7
MOV. FEDERAL.	1.007	6,9
PATTO	1.479	[illegible]

Una pesante sconfitta per l'ex sindaco Renata Olivo. Il consigliere più votato è Mario Iacobucci (An)

Bordighera, trionfa il Polo del buon governo

Vignali (41 anni, commercialista) è il nuovo primo cittadino

Da sinistra in alto Iacobucci, Allavena, Torassa, Andrietti, Bosio, Bruno, Sergio, Dalmasso, Gozzi, Ratto, Salimbeni, Sapino, Verrando, Lora, Acchiardi, Lanza, Biamonti, Ganduglia, Olivo, Andreacchio

COMUNE DI [illegible]

PARTITI	AMMINISTRATIVE '94 VOTI	%	SEGGI	AMMINISTRATIVE '90 VOTI	[illegible]	[illegible]
PROGRESSO	1.897	22,9	3	-	-	-
UNITI	1.583	20,4	[illegible]	-	-	-
LEGA-FI-AN	2.755	35,9	13	-	-	-
INSIEME	1.669	21,7	[illegible]	-	-	-
DC	-	-	-	2.522	31,5	10
PCI	-	-	-	1.384	17,3	5
PSI	-	-	-	1.598	20,0	6
MSI	-	-	-	362	4,5	1
PRI	-	-	-	266	3,3	1
PSDI	-	-	-	324	4,1	1
VERDI	-	-	-	280	3,5	1
UNIONE CITT.	-	-	-	1.261	15,8	6

BORDIGHERA. Alvaro Vignali, 41 anni, commercialista, è il nuovo sindaco di Bordighera. Renata Olivo, sindaco dc uscente, si è piazzata al quarto posto. Ultima. Solo 18 prefe[illegible] hanno diviso [illegible] raggruppamento dei progressisti di Giancarlo Lora, giunto secondo, dagli indipendenti di Insieme per Bordighera di Franco Biamonti.

Quasi scontato il successo di Alvaro Vignali, candidato del Polo del Buon governo (Forza Italia, Alleanza nazionale e Lega Nord). Ha ottenuto 2775 preferenze (35,9%). I progressisti si [illegible] fermati a quota 1687 (21,98%); gli indipendenti a [illegible] (21,74%); [illegible] Olivo a 1563 (20,36%).

Soltanto in un seggio - il n° 5 delle scuole comunali di via Pelloux - il nuovo sindaco è stato battuto: 89 preferenze contro le 96 di Biamonti.

Il nuovo Consiglio comunale presieduto da Alvaro Vignali sarà formato da 13 consiglieri del Polo della libertà: Mario Iacobucci, [illegible] anni, ufficiale giudiziario; Giovanni Allavena, 43 anni, floricoltore; Valter Torassa, 41 anni, imprenditore; Sergio Carlo, 51 anni, agente di commercio; Carlo Ratto, 56 anni, artigiano; Francesco Verrando, [illegible] anni, esercente; Renato Andrietti, 52 anni, commerciante; Francesco Bruno, 56 anni, commerciante; Luciano Dalmasso, 36 anni, [illegible] gnante; Giovanni Bosio, 35 anni, architetto; Daniela Gozzi, [illegible] anni, dottore in giurisprudenza; Tullio Salimbeni, 70 anni, cardiologo; Stefano Sapino, 45 anni, veterinario; tre [illegible] polo progressista: Giancarlo Lora, pensionato poste; Umberto Acchiardi, sindacalista, pensionato e Sergio Lanza, artigiano; due indipendenti: Franco Biamonti, medico e Giacomo Ganduglia, artigiano; due del raggruppamento Uniti per Bordighera: Renata Olivo, insegnante [illegible] Giuseppe Andreacchio, commerciante.

Vignali non ha ancora comunicato la squadra che lo affiancherà in giunta: «Prima devo riflettere, anche alla luce del risultato elettorale» aveva annunciato.

Fra i consiglieri comunali il p[illegible] votato è stato Mario Iacobucci (Alleanza nazionale), capolista del Polo per la libertà: [illegible] preferenze. Una donna la meno votata: Albertina Bailo della coalizione capeggiata dal sindaco uscente. Zero preferenze, [illegible] si [illegible] votata nemmeno lei! A Bordighera, complessivamente, [illegible] [illegible] recati alle urne 8011 elettori sui 10.081 aventi diritto al voto. Più donne (4279) che uomini (3732). Una sola scheda contestata, al seggio numero 12. Un record per Bordighera dove si preannuncia [illegible] post-campagne elettorale più infuocata della vigilia. In particolare dopo le notizie trapelate dalla caserma dei carabinieri di Bordighera, relative all'inchiesta sullo scandalo della «roton[illegible] [illegible] Capo Sant'Ampeglio.

Il sindaco uscente Renata Oliva, chiamata in [illegible] se non altro in qualità di capo dell'esecutivo che aveva [illegible] la pratica - [illegible] non raggiunta da informazione [illegible] garanzia - ha condannato duramente quella che ha definito una «aggressione columniosa» annunciando denunce alla magistratura.

Vignali ha articolato [illegible] sette punti il [illegible] programma elettorale: Bordighera turistica, con il rilancio dell'immagine della città; Bordighera pulita, con la raccolta differenziata dei rifiuti e la pulizia delle spiagge; Bordighera in fiore, [illegible] nuovi spazi verdi e aiuole curate; Bordighera sicura, con la riorganizzazione della Protezione civile, l'istituzione del vigile di quartiere e una maggiore illuminazione per le strade; Bordighera sociale, [illegible] maggiore presenza dell'amministrazione nell'assistenza a disabili, anziani e tossicodipendenti; Bordighera efficiente, con la semplificazione delle pratiche burocratiche e l'istituzione del referendum per le scelte più importanti e, infine, Bordighera domani, con parcheggi interrati, una nuova sede del Comune, il completamento del palazzetto dello sport, un porto più attrezzato; verde e sport a Monte Nero.

Gian Piero [illegible]

Ottanta candidati, venti promossi

E' Albertina Bailo la maglia nera delle preferenze

BORDIGHERA. Ottanta candidati per Palazzo Garnier, solo venti i «promossi». Tra i nuovi consiglieri comunali [illegible] Bordighera c'è anche chi è riuscito a conquistare [illegible] seggio [illegible] appena cinquanta voti o poco più. E c'è chi, invece, ha mancato l'obiettivo per un soffio, una manciata di preferenze.

Sono esempi, contraddizioni e vantaggi della nuova legge elettorale, che ha premiato la coalizione vincente, composta da Lega-Forza Italia-Alleanza Nazionale, alla quale vanno tredici posti a Palazzo.

Ben sette candidati del polo di governo sono stati eletti pur rimanendo al di sotto del tetto delle cento preferenze. Il top è stato comunque raggiunto da Mario Iacobucci, capolista del «tripartito», che ha ottenuto 330 voti personali e staccato nettamente sia i compagni [illegible] cordata (bisogna scivolare a quota 136 per trovare il secondo in graduatoria) che gli avversari più diretti.

Per contro, c'è puro chi ha avuto la sgradita sorpresa [illegible] trovare lo zero nella casella dei suffragi (e pensare che ha avuto il pudore [illegible] non votarsi). La maglia nera delle amministrative '94 va ad Albertina Bailo, in [illegible] con la lista Uniti per Bordighera.

Nella formazione del sindaco uscente Renata Olivo, salta all'occhio anche il risultato [illegible] Chiarina Marras: una sola preferenza. E' servita a ben poco dunque la presentazione-spettacolo che aveva organizzato nei giorni scorsi sul lungomare per farsi conoscere e sostenere [illegible] [illegible] candidato sindaco; aveva mescolato la politica con l'esibizione di giocolieri e saltimbanchi.

Si [illegible] [illegible] formata a due Elisa Praglia, di Insieme per Bordighera. Poca fiducia nelle donne o giochi [illegible] lista studiati a tavolino? Il dubbio, a questo punto, rimane.

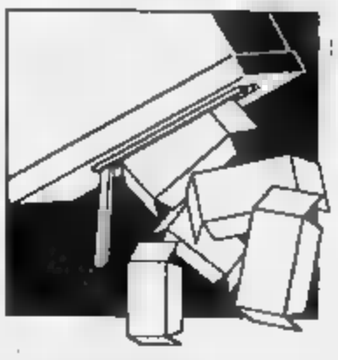
Ecco, nel dettaglio, i risultati personali degli ottanta candidati per la carica [illegible] consiglieri comunali.

Lega-Forza Italia-An (candidato sindaco Alvaro Vignali). E' la lista del nuovo sindaco Alvaro Vignali. Mario Iacobucci 330, Giovanni Allavena 135, Valter Torassa 138, Renato Andrietti 91, Rosalba Biancheri 32, Giovanni Bosio 61, Francesco Bruno 70, Sergio Carlo 121, Nadia Cungi 14, Luciano Dalmasso 72, Carme[illegible] D'Amelio 9, Giuliana Giulianelli 17, Daniela Gozzi 56, Roberto Lo Castro 21, Giovanni Paxielli 46, Carlo Ratto 114, Tullio Salimbeni 53, Stefano Sapino 52, Maria Cristina Solari 24, Francesco Verrando 114.

Per il Progresso di Bordighera (candidato sindaco Giancarlo Lora). Umberto Acchiardi 123, Donatella Albano 37, Ivano Alborno 17, Fulvio Bellando 17, Marco Bottonagli 62, Lidia Biancheri 12, Mario Fiorentino 14, Gennaro Frezza 34, Francesco Gastoni 31, Paolo Germano 70, Ettore Giovannetti 11, Maria Laganà 30, Sergio Lanza 110, Gianvito Martone 9, Alessandro Panetta 22, Maria Bianca Papini 48, Rosella Perfetto (figlia di Cesare, patron del Salo[illegible] internazionale dell'umorismo e a lungo presidente dell'azienda di soggiorno di Bordighera, dc di ferro) 42, Antonio Sanna 19, Pasquale Scibilia 62, Rodolfo Siccardi 9.

Insieme per Bordighera (candidato sindaco Franco Biamonti). Wanda Allaria 14, Fabio Anello 65, Renato Ariano 95, Luigi Betocchi 46, Eugenio Cara 34, Domenico Cartisano 83, Antonio Chiappe 31, Gianni Croese 83, Giacomo Gianduglia 157, Silvana Lanfranco 8, Cesare Iorio 36, Giuseppa Lavetti 32, Benito Manozzi 70, Carlo Musso 22, Ferruccio Nardini 101, Davide Natta 28, Renata Pezzoli 7, Elisa Praglia 2, Domenico Stillitano 39, Fabio Villoresi 71.

Uniti per Bordighera (candidato sindaco Renata Olivo). Giuseppe Andreacchio 238, Maurizio Oggero 62, Rocco Fonti 213, Marco Farotto 172, G. Romano Martini 64, Luciano Traverso 30, Salvatore Gulifa 20, Francesco De Cagno 48, Nicola Cammarota 13, Donato Di Rocco 8, G. Cesare Barresi 11, Chiarina Marras 1, Albertina Bailo 0, Francesco Latella 29, Franca Bardi Cavalotti 39, Milvia Berardi 35, El[illegible] Biancheri 48, Alessandro Perussetto 4, Pietro Sattanino [illegible] Fabio Ferrari 17. [g. mi.]



Comune per comune i risultati delle «europee»: stravince Forza Italia, bene An, cala la Lega

Ecco il voto a Imperia e in provincia

Il raffronto con i dati proporzionali della Camera '94

AIROLE. Lista Pannella 3,3% (proporzionale camera '94 3,7%); psdi 0,8 (-), Lega Nord 5,8 (9,4); Forza Italia 33,9 (26,7); An 14,5 (9,4); Patto Segni 1,2 (5,3); Lega Merid. 0,4 (-); Rifondazione 9,1 (10,9); Lega Alpina 0 (-); Verdi 2,5 (3); psi-ad 0 (psi 0,1, ad 0,1); Pri 0,4 (-); Rete 1,2 (3); pds 11,2 (12,1); Liberali 0,4 (-); ppi 15,3 (14,6); Federalismo 0 (-); altri - (0,1).
APRICALE. Lista Pannella 3,8% (proporzionale camera '94 3,7%); psdi 1,7 (-); Lega Nord 10,8 (15,9); Forza Italia 37,5 (25,9); An 6,7 (5,3); Patto Segni 5,4 (5,9); Lega Merid. 2,6 (-); Rifondazione 8,3 (6,2); Lega Alpina 0 (-); Verdi 2,9 (6,5); psi-ad 1,2 (psi 3,7, ad 0,1), Pri 0,4 (-); Rete 0,8 (0,1); pds 8,8 (7,8); Liberali 0,8 (-); ppi 8,3 (14,4); Federalismo 0 (-), altri - (0,1)
AURIGO. Lista Pannella 1,2% (proporzionale camera '94 2,7%); psdi ■ (-); Lega Nord 11,7 (14); Forza Italia 25,8 (14,7); An 8,6 (4,5), Patto Segni 2,7 (5,1); Lega Merid. 1,6 (-); Rifondazione 9,4 (7,1); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 0,4 (0,1); ■i-ad 0,4 (psi 0,1, ad 1); Pri 0 (-); Rete 0 (0,1); pds 12,5 (13,3); Liberali 0 (-); ppi 25,3 (35,9); Federalismo 0 (-); altri - (0)
BADALUCCO. Lista Pannella 2% (proporzionale ■■■■ '94 5,4%); psdi 0,9 (-); Lega Nord 10,6 (18,4); Forza Italia 28,2 (18,9); An 6,7 (5,6); Patto Segni 1,8 (2,8); Lega Merid. 1,3 (-); Rifondazione 5,1 (1,2); Lega Alpina 0,6 (-), Verdi 1,9 (); psi-ad 1,6 (psi 1,8, ad 0,1); Pri 0,3 (-); Rete 0 (0,1); pds 16,9 (14,3); Liberali 0,3 (-); ppi 21,6 (24,6); Federalismo 0,1 (-); altri - (0,1).
BORGHETTO D'ARROSCIA. Lista Pannella 1,5% (proporzionale camera '94 1,9%); psdi 0 (-); Lega Nord 9,9 (19,5); Forza Italia 33,1 (21,2); An 9,2 (7,1); Patto Segni 8 (10,3); Lega Merid 2,5 (-); Rifondazione 2,1 (2,7); Lega Alpina 0 (-); Verdi ■ (1); psi-ad 0,4 (psi 0,7, ad 0,1); Pri 0,4 (-); Rete 0,7 (0,1); pds 6,2 (4,9); Liberali 0,4 (-); ppi 25,6 (27,4); Federalismo 0 (-); altri - (0,1).
CAMPOROSSO. Lista Pannella 1,7% (proporzionale camera '94 4,7%); psdi 1 (-); Lega Nord 6,7 (12,8); Forza Italia 43,7 (34,1); An 12 (10,2); Patto Segni 1,7 (2,8); Lega Merid. 1 (-); Rifondazione 6,5 (7,5); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 2,8 (2,6); psi-ad 0,4 (psi 0,8, ad 0,5); Pri 0,3 (-); Rete 0,2 (1,1); pds 14,6 (13,7); Liberali 0,7 (-); ppi 3,8 (8); Federalismo 0,1 (-); altri - (0,6).
CARAVONICA. Lista Pannella 2,3% (proporzionale camera '94 8,1%); psdi 1,8 (-); Lega Nord 17,5 (22,7); Forza Italia 36,3 (15,1); An 7,0 (6,5), Patto Segni 2,9 (5,5); Lega Merid. 0 (-); Rifondazione 2,3 (3); Lega Alpina 0,6 (-); Verdi 1,2 (0,5); psi-ad 0,6 (psi 1,1, ■■ 0,5); Pri 1,2 (-); Rete ■ (2,0); pds 11,7 (13,1); Liberali 0 (-); ppi 14,6 (21,7); Federalismo 0 (-); altri - (0).
CERIANA. Lista Pannella 2,2% (proporzionale camera '94 4,8%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 14,7 (21,5); Forza Italia 38,5 (26); An 8,2 (0); Patto Segni 1,5 (6,2); Lega Merid 2,2 (-); Rifondazione 5,3 (5,1); Lega Alpina 0,6 (-); Verdi 2,0 (2); psi-ad 1,5 (psi 2,2, ad 1,4); Pri 0,1 (-); Rete 0 (0,3), pds 10,9 (12,5); Liberali 0,8 (-); ppi 10,4 (12,1); Federalismo 0,3 (-); altri - (0,5).
CASTELVITTORIO. Lista Pannella 1% (proporzionale came- ■ '94 2,5%); psdi 1,8 (-), Lega Nord 9,8 (13); Forza Italia 36,8 (13,1); An 8,1 (6,6); Patto Segni 3,0 (5,1); Lega Merid 0,4 (-); Rifondazione 5,5 (9,8); Lega Alpina 0 (-); Verdi 0,4 (1,5); psi-ad 0,8 (psi 0,9, ad 0); Pri 0,8 (-), Rete 0 (1,5); pds 13,7 (12,6), Liberali 0,4 (-); ppi 17,5 (22,2); Federalismo 0 (-); altri - (0,6).
BAIARDO. Lista Pannella 2,9% (proporzionale camera '94 3,8%); psdi 0 (-); Lega Nord 11,2 (19,6); Forza Italia 35,9 (21,5); An 15,5 (10,7); Patto Segni 4,8 (9,2); Lega Merid. 0 (-), Rifondazione 9,7 (13,8); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 1 (0,1); psi-ad 3,3 (psi 1,1, ad 0,1); Pri 0,5 (-); Rete 0 (0,1); pds 7,3 (6,1); Liberali 0 (-); ppi 7,3 (10,3), Federalismo 0 (-); altri - (1,9)
BORDIGHERA. Lista Pannella 2,9% (proporzionale camera '94 5,1%); psdi 0,5 (-), Lega Nord 9,9 (14,1); Forza Italia 42,3 (34,3), An 12 (10,3); Patto Segni 3,5 (4,8); Lega Merid. 0,9 (-); Rifondazione 4,5 (5,3), Lega Alpina 0,3 (-), Verdi 3,5 (2,7); psi-ad 1,2 (psi 1,6, ad 1,6); Pri 0,4 (-), Rete 0,3 (1,0); pds 11,3 (10); Liberali 0,6 (-); ppi 5,7 (7,4); Federalismo 0,2 (-); altri - (1,2)
CARPASIO. Lista Pannella 3,5% (proporzionale camera '94 4%); psdi 2,4 (-); Lega Nord 23,5 (33); Forza Italia 16,8 (9); An 3,5 (7); Patto Segni 0 (1); Lega Merid. 2,4 (-); Rifondazione 15,3 (13); Lega Alpina 0 (-); Verdi 2,4 (2); psi-ad 0 (psi 2, ad 1); Pri 0 (-); Rete 0 (2); pds 16,5 (14); Liberali 0 (-); ppi 11,8 (12); Federalismo 0 (-); altri - (0).
AQUILA D'ARROSCIA. Lista Pannella 0% (proporzionale camera '94 0%); psdi 0 (-); Lega Nord 12 (25,9); Forza Italia 44,8 (18,3); An 6,4 (4,4); Patto Segni 2,4 (5,6); Lega Merid. 2,4 (-); Rifondazione 1,6 (1,8); Lega Alpina 2,4 (-), Verdi 0,8 (0); psi-ad 0 (psi 0, ad 0); Pri 0,8 (-); Rete 0 (0); pds 1,6 (0,1); Liberali 0 (-); ppi 24,8 (41,7); Federalismo 0 (-), altri - (0,1).
BORGOMARO. Lista Pannella 1,1% (proporzionale ■■■■ '94 1,8%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 14,0 (18,7); Forza Italia 30,1 (17,7); An 6,3 (5,2); Patto Segni 4,5 (6,4); Lega Merid. 1,4 (-); Rifondazione 7,1 (6,8); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,7 (2,4); psi-ad 2,0 (psi 2,4, ad 1,8); Pri 0,2 (-); Rete 0,4 (0,6); pds 15,3 (11,8), Liberali 0,4 (-); ppi 13,0 (22,6); Federalismo 0,5 (-); altri - (1)
CERVO. Lista Pannella 3,4 % (proporzionale camera '94 4,8%); psdi 0,1 (-); Lega Nord 13,8 (17,4); Forza Italia 37,5 (24,7); An 5,8 (6,4); Patto Segni 1,9 (4,8); Lega Merid. 1,0 (-); Rifondazione 7,3 (8,6); Lega Alpina 0,1 (-); Verdi 2,6 (2,7); psi-ad 2,6 (psi 3,4, ad 1); Pri 0,4 (-); Rete 0,1 (0,9); pds 18,6 (17,9); Liberali 0,5 (-); ppi 4,2 (7); Federalismo 0,1 (-); altri - (1).
CESIO. Lista Pannella 0,6% (proporzionale camera '94 3,4%), psdi ■ (-); Lega Nord 11,1 (17,2); Forza Italia 45,3 (27); An 11,6 (5,7); Patto Segni 1,9 (5,1); Lega Merid. 0,6 (-); Rifondazione 1,9 (2,6); Lega Alpina 0,6 (-); Verdi 0 (2,3), psi-ad 3,2 (psi 3,4, ad 0); Pri 0 (-); Rete 0,6 (■,3); pds 4,5 (6,8); Liberali 1,3 (-); ppi 16,8 (23); Federalismo 0 (-); altri - (0,5)
CIVEZZA. Lista Pannella 2,4% (proporzionale camera '94 6,5%); psdi 1,2 (-); Lega Nord 10,4 (16,1); Forza Italia 48,4 (34,5); An 9,3 (9,8); Patto Segni 2,8 (8,0); Lega Merid. 2,0 (-); Rifondazione 4,4 (5,0); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 0,8 (1,2); psi-ad 0 (psi 0,6, ad 0,3); Pri 0,8 (-); Rete 0 (1,2); pds 7,7 (8,2); Liberali 0,8 (-); ppi 8,1 (7,3); Federalismo 0,4 (-); altri - (0,6)
DIANO MARINA. Lista Pannella 2,9% (proporzionale ■amera '94 6,5%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 16,3 (26,4); Forza Italia 39,8 (27,4); An 7,5 (5,9); Patto Segni 3,3 (5,5); Lega Merid 1,4 (-), Rifondazione 5,8 (6); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 3,0 (2,2); psi-ad 1,0 (psi 1,3, ad 1,1); Pri 0,7 (-); Rete 0,2 (0,6); pds 9,8 (9,2), Liberali 0,5 (-); ppi 4,9 (5,9); Federalismo 0,3 (-); altri - (0,5).
DIANO SAN PIETRO. Lista Pannella 2,5% (proporzionale camera '94 4,5%), psdi 0,3 (-), Lega Nord 17,7 (21,9); Forza Italia 35,8 (23,9); An 5,9 (5,7); Patto Segni 2,4 (3,8); Lega Merid. 0,3 (-), Rifondazione 13,1 (16,6); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 1,6 (1,5); psi-ad 0,3 (psi 0,7, ad 0,3), Pri 0,3 (-); Rete 0,5 (0,4); pds 10,5 (10,2); Liberali 1,0 (-); ppi 6,8 (9,4); Federalismo 0,5 (-); altri - (1,1).
DOLCEACQUA. Lista Pannella 2,7% (proporzionale ■■■■ '94 3,8%); psdi 0,9 (-); Lega Nord 6,6 (13,4); Forza Italia 43,8 (34,7); An 9,6 (7,4); Patto Segni 1,4 (2,1); Lega Merid. 0,7 (-); Rifondazione 9,3 (9,9); Lega Alpina 0,6 (-), Verdi 1,7 (2,3); psi-ad 2,4 (psi 3,3, ad 0,5); Pri 0,2 (-); Rete 0,4 (1); pds 12,0 (9,6); Liberali 0,6 (-); ppi 6,7 (11,4); Federalismo 0,2 (-); altri - (0,6).
DOLCEDO. Lista Pannella 3,7% (proporzionale camera '94 7,9%); psdi 1,2 (-); Lega Nord 10,8 (15,4); Forza Italia 31,2 (20,2); An 8,5 (7,6); Patto Segni 5,3 (7); Lega Merid. 1,1 (-); Rifondazione 6,4 (8,2); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 4,6 (2,3); psi-ad 2,6 (psi 4, ad 0,9), Pri 0,2 (-); Rete 0,3 (0,4); pds 12,0 (10,8); Liberali 0,3 (-); ppi 11,3 (14,4); Federalismo 0 (-); altri - (0,9).
COSIO D'ARROSCIA. Lista Pannella 1,2% (proporzionale camera '94 3,2%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 9,4 (19,9); Forza Italia 26,2 (18,2); An 12,4 (8,7); Patto Segni 0,9 (4,8); Lega Merid. 0,4 (-); Rifondazione 23,9 (12,7); Lega Alpina 0,9 (-); Verdi 0,9 (0,8), psi-ad 2,6 (psi 5,5, ad 0); Pri 0 (-); Rete 0 (0,3); pds 5,6 (7,9); Liberali 0,4 (-); ppi 15,8 (17,3); Federalismo 0 (-); altri - (0,8).
COSTARAINERA. Lista Pannella 2,0% (proporzionale camera '94 6,0%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 8,3 (13,7); Forza Italia 43,8 (29,7); An 16,0 (13,8); Pat- ■■ legni 3,4 (6,6); Lega Merid. 0,9 (-); Rifondazione 7,7 (9,3); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 2,0 (1,6); psi-ad 0,5 (psi 0,3, ad 0,4); Pri 0,2 (-); Rete 0,2 (0,1); pds 6,3 (9,2); Liberali 0,7 (-); ppi 6,3 (8,9); Federalismo 0,5 (-); altri - (0,3)
DIANO ARENTINO. Lista Pannella 2,1% (proporzionale camera '94 5,1%); psdi 0 (-); Lega Nord 11,6 (20,2); Forza Italia 46,4 (23,9); An 6,0 (6,9); Patto Segni 2,6 (5,1); Lega Merid. 0,7 (-); Rifondazione 7,3 (8,8); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 1,6 (3,4); psi-ad 0,3 (psi 0,7, ad 0); Pri 0 (-); Rete 0,3 (1); pds 11,6 (11,5); Liberali 0,3 (-); ppi 8,9 (12,9); Federalismo 0 (-); altri - (0,5).
DIANO CASTELLO. Lista Pannella 2,4% (proporzionale camera '94 5,8%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 15,5 (20); Forza Italia 39,9 (24,8); An 8,9 (9,3); Patto Segni 3,1 (5,9); Lega Merid. 0,9 (-); Rifondazione 7,0 (9,6); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,6 (3,0); psi-ad 0,3 (psi 0,6, ad 0,4); Pri 0,2 (-); Rete 0,2 (1,1); pds 12,3 (11,3); Liberali 0,4 (-); ppi 5,2 (7,4); Federalismo 0 (-); altri - (1).
CHIUSANICO. Lista Pannella 2,7% (proporzionale camera '94 5,5%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 10,8 (20,3); Forza Italia 33,4 (20,1); An 7,6 (6,9); Patto Segni 1,7 (5,5); Lega Merid 0,3 (-); Rifondazione 13,2 (12,5); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 0,3 (0,4); psi-ad 1,4 (psi 1,1, ad 0,2); Pri 0,3 (-); Rete 0,3 (0); pds 12,9 (10,6); Liberali ■ (-); ppi 14,0 (15,5); Federalismo 0 (-); altri - (0,9).
CHIUSAVECCHIA. Lista Pannella 4,6% (proporzionale camera '94 3,6%); psdi 0 (-); Lega Nord 13,9 (23,9); Forza Italia 39,8 (17,7); An 10,5 (7,6); Patto Segni 4,2 (5,4); Lega Merid 1,6 (-); Rifondazione 4,7 (7,2); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 1,6 (3,6), psi-ad 0,5 (psi 0, ad 0,7); Pri 0 (-); Rete 0,9 (0,3); pds 5,4 (9); Liberali 0 (-); ppi 10,6 (19,2); Federalismo 0,5 (-); altri - (1,4).
CIPRESSA. Lista Pannella 3,3% (proporzionale camera '94 5,5%); psdi 0,3 (-); Lega Nord 9,2 (16,3); Forza Italia 37,8 (25,9); An 9,0 (7,1); Patto Segni 3,0 (3,9); Lega Merid. 0,5 (-); Rifondazione 7,9 (9,4); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 1,6 (2,4); psi-ad 1,3 (psi 3,1, ad 1,7); Pri 0 (-); Rete 0,3 (0,6); pds 17,8 (15,4); Liberali 1,1 (-); ppi 8,3 (7,9); Federalismo 0,1 (-); altri - (0,8).
ISOLABONA. Lista Pannella 1,6% (proporzionale camera '94 5,6%); psdi 0 (-); Lega Nord 11,0 (14,6); Forza Italia 31,8 (18); An 19,1 (11,6); Patto ■■■ 1,6 (2,4); Lega Merid. 1,6 (-); Rifondazione 11,1 (11,8); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,7 (1,6); psi-ad 0 (psi 0,9, ad 0,2); Pri 0 (-); Rete 0 (1,1); pds 10,2 (11,4); Liberali 0,3 (-); ppi 8,4 (20,6); Federalismo 0,3 (-); altri - (0,2).
MENDATICA. Lista Pannella 0% (proporzionale camera '94 3,5%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 30,0 (39); Forza Italia 24,1 (14,9); An 9,4 (7); Patto Segni 5,■ (8,6); Lega Merid. 1,2 (-); Rifondazione 14,7 (7); Lega Alpina 0 (-); Verdi 0 (0,4); psi-ad 0 (psi 0,4, ad 2,5); Pri 0 (-); Rete 0 (0,4); pds 5,3 (3,9); Liberali 0 (-); ppi 9,5 (12); Federalismo 0 (-); altri - (0,4).
PERINALDO. Lista Pannella 1,3% (proporzionale camera '94 3,9%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 6,2 (11,7); Forza Italia 34,7 (31,2); An 14,0 (7,9); Patto Segni 1,8 (1,9); Lega Merid. 1,2 (-); Rifondazione 13,2 (13,9); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 1,6 (2,2); psi-ad 0,9 (psi 0,7, ad 0,7); Pri 0 (-); Rete 0,5 (0,7); pds 19,3 (20); Liberali 0,5 (-); ppi 3,9 (4,2); Federalismo ■ (-); altri - (1).
OSPEDALETTI. Lista Pannella 3,2% (proporzionale camera '94 5,8%); psdi 0,2 (-); Lega Nord 9,6 (15,5); Forza Italia 48,3 (35,2); An 11,2 (10,4); Patto Segni 2,2 (4,8); Lega Merid. 0,7 (-); Rifondazione 4,2 (5,3); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 3,1 (2,4); psi-ad 2,2 (psi 2,5, ad 1,3); Pri 0,2 (-); Rete 0,4 (1,5); pds 10,4 (8,4); Liberali 0,6 (-); ppi 3,0 (5,2); Federalismo 0,1 (-); altri - (0,7).
PORNASSIO. Lista Pannella 0,8% (proporzionale camera '94 1,9%); psdi 0,3 (-); Lega Nord 12,6 (18); Forza Italia 27,1 (22,3); An 7,2 ■2); Patto Segni 2,9 (5,2); Lega Merid. 0,9 (-); Rifondazione 22,7 (12,7); Lega Alpina 0 (-); Verdi 0,7 (1,2); psi-ad 0,2 (psi 0,6, ad 0,4); Pri 0 (-); Rete 0,2 (0,6); pds 6,3 (8,6); Liberali 0,7 (-); ppi 17,4 (19,7); Federalismo 0 (-); altri - (0,6).
RANZO. Lista Pannella 1,9% (proporzionale camera '94 1,2%); psdi 0 (-); Lega Nord 14,3 (9); Forza Italia 40,5 (24); An 9,8 (14,8); Patto Segni 4,6 (9,5); Lega Merid. 2,9 (-); Rifondazione 3,2 (3,7); Lega Alpi- ■■ 1,4 (-); Verdi 1,4 (2,1); psi-ad 1,4 (psi 2,1, ad 0,3); Pri 0 (-); Rete 0 (1,5); pds 5,3 (5,2); Liberali 0 (-), ppi 12,7 (25); Federalismo 0,6 (-); altri - (1,6)
PRELA'. Lista Pannella 2,9% (proporzionale camera '94 4,5%); psdi 1,3 (-); Lega Nord 11,0 (20,2); Forza Italia 31,8 (23,1); An 12,3 (9,1); Patto Segni 4,9 (6,4); Lega Merid. 1,6 (-); Rifondazione 7,2 (7,8); Lega Alpina 0,6 (-), Verdi 0,6 (0,8); psi-ad 0 (psi 0,3, ad 0,5); Pri 0 (-); Rete 0 (0,8); pds 8,7 (9,1); Liberali 0,6 (-); ppi 16,5 (16,6); Federalismo 0 (-); altri - (0,8).
RIVA LIGURE. Lista Pannella 3,1% (proporzionale camera '94 5,5%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 7,5 (14,1); Forza Italia 44,7 (34,8); An 9,4 (8,6); Patto Segni 2,3 (3,3); Lega Merid. 0,9 (-); Rifondazione 5,4 (8,3); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 1,9 (1,9); psi-ad 1,2 (psi 1,1, ad 1); Pri 0,3 (-); Rete 0,6 (1); pds 13,4 (13,5); Liberali 0,9 (-); ppi 6,7 (6); Federalismo 0,5 (-); altri - (0,9).
PIETRABRUNA. Lista Pannel- ■ 3,0% (proporzionale camera '94 4,3%); psdi 0,9 (-); Lega Nord 11,1 (19,4); Forza Italia 44,2 (26,5); An 8,7 (10,6); Patto Segni 3,2 (6,5); Lega Merid. 1,8 (-); Rifondazione 3,9 (5,3); Lega Alpina 0,9 (-); Verdi 0,6 (0,7); psi-ad 2,3 (psi 2,1, ad 2,1); Pri 0 (-); Rete 0 (2,1); pds 8,0 (7,1); Liberali 0,3 (-); ppi 10,5 (13,1); Federalismo 0,6 (-); altri - (0,2).
PIEVE DI TECO. Lista Pannella 2,1% (proporzionale camera '94 4,3%); psdi 0,2 (-); Lega Nord 11,6 (21,5); Forza Italia 26,0 (18,7); An 9,2 (8,2); Patto Segni 2,4 (5,9); Lega Merid. 1,3 (-); Rifondazione 23,6 (11,5); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 1,5 (2,1); psi-ad 1,2 (psi 2,2, ad 0,3); Pri ■ (-); Rete 0 (0,4); pds 7,8 (10,2); Liberali 0,3 (-), ppi 12,3 (14,2); Federalismo 0 (-); altri - (1,1).
PIGNA. Lista Pannella 2,2% (proporzionale camera '94 3,4%); psdi 0,9 (-); Lega Nord 7,7 (15,3); Forza Italia 39,3 (19,8); An 10,8 (7,5); Patto Segni 3,7 (6,1); Lega Merid. 1,9 (-); Rifondazione 4,9 (5,8); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 1,5 (0,8); psi-ad 3,6 (psi 2,2, ad 0,3); Pri 0,1 (-); Rete 0,5 (1,2); pds 10,5 (8,9); Liberali 0,5 (-); ppi 11,7 (26,7); Federalismo 0 (-); altri - (1,9).
POMPEIANA. Lista Pannella 2,3% (proporzionale camera '94 3,4%); psdi 0 (-); Lega Nord 17,2 (25,4); Forza Italia 38,2 (22); An 10,2 (8,7); Patto Segni 1,6 (3,8); Lega Merid. 2,8 (-); Rifondazione 4,0 (2,7); Lega Alpina 0,7 (-); Verdi 2,7 (1,7); psi-ad 0,7 (psi 0,4, ad 1); Pri 0 (-); Rete 0,5 (0,2); pds 4,0 (5); Liberali 0,5 (-); ppi 14,6 (24,9); Federalismo 0 (-); altri - (0,8).
PONTEDASSIO. Lista Pannella 3,2% (proporzionale camera '94 6,2%); psdi 0,2 (-); Lega Nord 11,3 (11,6); Forza Italia 39,8 (25,8); An 5,6 (6,3); Patto Segni 3,3 (5,4); Lega Merid. 2,3 (-); Rifondazione 10,8 (10,4); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,3 (2,8); psi-ad 1,4 (psi 1,4, ad 1); Pri 0,5 (-); Rete 0,2 (0,4); pds 10,7 (8,5); Liberali 0,4 (-); ppi 7,6 (10,8); Federalismo 0,1 (-); altri - (1,4).
S. BARTOLOMEO AL MARE. Lista Pannella 2,6% (proporzionale camera '94 5,9%); psdi 0,3 (-); Lega Nord 13,4 (18,4); Forza Italia 40,9 (30,8); An 5,3 (5,2); Patto Segni 2,9 (5,2); Lega Merid. 0,9 (-); Rifondazione 7,7 (6,5); Lega Alpina 0,8 (-); Verdi 2,2 (2,4); psi-ad 1,4 (psi 1,1, ad 0,3); Pri 0,1 (-); Rete 0,3 (0,6); pds 13,7 (14,7); Liberali 0,8 (-); ppi 6,8 (7,5); Federalismo 0,1 (-); altri - (1,4).
VASIA. Lista Pannella 1,3% (proporzionale camera '94 3,9%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 15,7 (26,9); Forza Italia 35,7 (19,3); An 8,9 (11,5); Patto Segni 4,6 (5,9); Lega Merid. 2,3 (-); Rifondazione 4,6 (4,3); Lega Alpina 0,9 (-); Verdi 2,4 (2); psi-ad 0 (psi 0,3, ad 0,7); Pri 0,5 (-); Rete 0 (0); pds 7,2 (9,5); Liberali 0,4 (-); ppi 13,9 (14,1); Federalismo 0,4 (-); altri - (1,6).
VENTIMIGLIA. Lista Pannella 3,1% (proporzionale camera '94 5,3%); psdi 1,2 (-); Lega Nord 6,4 (9,9); Forza Italia 41,8 (39,1); An 13,8 (10); Patto Segni 3,7 (4,5); Lega Merid. 0,7 (-); Rifondazione 6,3 (5,9); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 4,1 (3,9); psi-ad 1,2 (psi 1,2, ad 1,2); Pri 1,5 (-); Rete 0,4 (1,2); pds 9,3 (9,2); Liberali 0,5 (-); ppi 5,1 (7,6); Federalismo 0,5 (-); altri - (1).
VESSALICO. Lista Pannella 5,3% (proporzionale camera '94 7%); psdi 0 (-); Lega Nord 12,5 (13); Forza Italia 31,5 (17); An 6,5 (6,5); Patto Segni 1,2 (4); Lega Merid. 2,4 (-); Rifondazione 6,0 (5,5); Lega Alpina ■ (-); Verdi 6,0 (1); psi-ad 2,4 (psi 7, ad 0,5); Pri 0 (-); Rete 0 (0); pds 12,0 (15); Liberali 0,6 (-); ppi 13,6 (21); Federalismo ■ (-); altri - (1,5).
VILLA FARALDI. Lista Pannella 0,4% (proporzionale camera '94 0,7%); psdi 0,4 (-); Lega ■■ Nord 18,4 (21,5); Forza Italia 28,9 (11,2); An 3,■ (2,2); Patto Segni 3,5 (11,2); Lega Merid. 0,8 (-); Rifondazione 12,8 (13,7); Lega Alpina 0 (-); Verdi 0,8 (0,7); psi-ad 1,2 (psi 0,7, ad 0,7); Pri 0,4 (-); Rete 0 (1,1); pds 8,4 (13,7); Liberali 0,8 (-); ppi 20,9 (17,9); Federalismo 0 (-); altri - (0,7).
TERZORIO. Lista Pannella 4,2% (proporzionale camera '94 5,4%); psdi 0 (-); Lega Nord 13,2 (20,2); Forza Italia 34,7 (17,3); An 12,5 (6,5); Patto Segni 3,5 (5,4); Lega Merid. 0,7 (-); Rifondazione 4,9 (4,7); Lega Alpina 0,7 (-); Verdi 0,7 (0); psi-ad 0 (psi 0, ad 0); Pri 0 (-); Rete 0 (1,2); pds 4,9 (5,4); Liberali 0 (-); ppi 20,0 (33,9); Federalismo 0 (-); altri - (0).
TRIORA. Lista Pannella 5,2% (proporzionale camera '9■ 4,9%); psdi 1,1 (-), Lega Nord 20,2 (20,7); Forza Italia 17,2 (25,5); An 9,2 (10,5); Patto Segni 2,3 (5,2); Lega Merid. 3,9 (-); Rifondazione 8,1 (7,7); Lega Alpina 2,9 (-); Verdi 2,9 (0); psi-ad 0 (psi 0,3, ad 1); Pri 0 (-); Rete 0 (0,7); pds 11,4 (8,1); Liberali 1,1 (-); ppi 14,5 (13,7); Federalismo 0 (-); altri - (1,7).
VALLEBONA. Lista Pannella % (proporzionale camera '94 6,7%); psdi (-); Lega Nord (18,5); Forza Italia (29,6); An (7,6); Patto Segni (3,9); Lega Merid. (-); Rifondazione (7,3); Lega Alpina (-); Verdi (3); psi-ad (psi 1,5, ad 0,5); Pri (-); Rete (0,9); pds (12,6); Liberali (-); ppi (7,4); Federalismo (-); altri - (0,5).
VALLECROSIA. Lista Pannella 3,0% (proporzionale camera '94 6%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 7,8 (11,8); Forza Italia 47,2 (36,3); An 11,3 (10,8); Patto Segni 3,1 (4,5); Lega Merid. 0,8 (-); Rifondazione 4,8 (5,5); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 3,4 (3,3); psi-ad 1,0 (psi 1,2, ad 1); Pri 0,3 (-); Rete 0,4 (1,2); pds 10,1 (8,7); Liberali 0,2 (-); ppi 5,8 (8,3); Federalismo 0,2 (-); altri - (1,4).
SANTO STEFANO AL MARE. Lista Pannella 3,9% (proporzionale camera '94 6,4%); psdi 0,2 (-); Lega Nord 6,8 (12,9); Forza Italia 43,5 (33,6); An 8,5 (7,5); Patto Segni 1,8 (3,9); Lega Merid. 1,0 (-); Rifondazione 5,2 (7,1); Lega Alpina 0,6 (-); Verdi 2,1 (1,8); psi-ad 1,1 (psi 1, ad 0,6); Pri 0,1 (-); Rete 0,6 (1); pds 19,0 (16,7); Liberali 0,6 (-); ppi 4,9 (6,9); Federalismo 0,2 (-); altri - (0,6).
SEBORGA. Lista Pannella 2,5% (proporzionale camera '94 5,5%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 6,5 (19,7); Forza Italia 43,2 (28,6); An 10,2 (16,8); Patto Segni 0,5 (1,7); Lega Merid. 0,5 (-); Rifondazione 3,0 (3,8); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 6,1 (4,2); psi-ad ■ (psi 0,4, ■ 0,4); Pri 0,5 (-); Rete 0 (0); pds 11,0 (8,8); Liberali 0,5 (-); ppi 6,5 (9,7); Federalismo 0 (-); altri - (0,4).
SOLDANO. Lista Pannella 3,1% (proporzionale camera '94 6,4%); psdi 0,2 (-); Lega Nord 16,8 (22,3); Forza Italia 40,8 (29,9); An 15,9 (12,8); Patto Segni 1,0 (2,3); Lega Merid. 2,0 (-); Rifondazione 3,0 (5,5); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 0,8 (2); psi-ad 0,2 (psi 1,4, ad 0,2); Pri 0 (-); Rete 0,2 (0,4); pds 12,6 (12,4); Liberali 0,8 (-); ppi 2,4 (3,7); Federalismo 0 (-); altri - (0,6).
TAGGIA. Lista Pannella 2,1% (proporzionale camera '94 5%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 8,3 (13,5); Forza Italia 43,4 (32); An 9,8 (9,1); Patto Segni 2,3 (5); Lega Merid. 0,■ (-); Rifondazione 5,9 (7,9); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,2 (2,3); psi-ad 0,9 (psi 1,8, ad 0,9); Pri 0,2 (-); Rete 0,3 (0,8); pds 15,9 (10,8); Liberali 0,4 (-); ppi 6,4 (9,8); Federalismo 0,3 (-); altri - (1,1).
S. BIAGIO DELLA CIMA. Lista Pannella 2,3% (proporzionale camera '94 5,3%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 16,3 (18,8); Forza Italia 42,6 (35,4); An 11,5 (10,9); Patto Segni 2,6 (3,3); Lega Merid. 1,4 (-), Rifondazione 3,8 (4,7); Lega Alpina 0,6 (-); Verdi 3,9 (3,2); psi-ad 0,6 (psi 0,7, ad 0,4); Pri 0,1 (-); Rete 0,8 (2,5); pds 6,1 (6); Liberali 1,1 (-); ppi 5,9 (6,8); Federalismo 0 (-); altri - (1,9)
S. LORENZO AL MARE. Lista Pannella 3,5% (proporzionale camera '94 4,8%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 8,4 (13,3); Forza Italia 44,6 (32,9); An 11,4 (11); Patto Segni 2,5 (5,9); Lega Merid. 1,0 (-); Rifondazione 9,2 (10,8); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 3,4 (2,9); psi-ad 1,■ (psi 3,2, ad 0,9), Pri 0,8 (-); Rete 0,2 (0,8); pds 8,7 (7); Liberali 0,2 (-); ppi 3,2 (5,5); Federalismo 0,2 (-); altri - (1).

COMUNE DI [illegible]

PARTITI	EUROPEE '94 VOTI	%	CAMERA '94 VOTI	%
LISTA PANNELLA	[illegible]	3,1	1.971	8,7
PSDI	144	0,6	-	-
LEGA NORD	[illegible]	18,6	4.172	14,0
FORZA ITALIA	8.938	38,3	7.656	25,8
AN	2.221	9,1	2.449	8,2
PATTO SEGNI	[illegible]	3,6	1.[illegible]	5,6
LEGA MERID.	158	[illegible]	-	-
[illegible]	1.811	7,8	2.445	8,2
LEGA ALPINA	61	0,2	-	-
VERDI	896	4,8	1.037	3,5
PRI	358	1,5	521	1,8
AD			446	1,5
PRI	83	0,3	-	-
RETE	84	0,3	277	0,9
PDS	3.791	16,4	4.013	[illegible]
LIBERALI	72	0,3	-	-
PPI	[illegible]	5,8	2.789	9,3
FEDERALISMO	30	0,1	-	-
ALTRI	-	-	305	1,0

COMUNE DI [illegible]

PARTITI	EUROPEE '94 VOTI	%	CAMERA '94 VOTI	%
LISTA PANNELLA	838	2,9	2.304	5,5
PSDI	285	1,1	-	-
[illegible]	[illegible]	18,7	7.300	17,9
FORZA ITALIA	14.222	52,7	12.853	31,3
AN	3.909	11,6	4.237	10,4
PATTO SEGNI	847

Il drammatico incidente sul rettilineo della Brezza: la causa è l'alta velocità?

Schianto nella notte, 5 feriti

Gravi due giovani savonesi, fuori pericolo gli altri occupanti della Ford «Sierra» protagonista del terribile impatto. L'urto dopo un tentativo di sorpasso. La mobilitazione dei soccorsi

SANREMO. L'auto lanciata a folle velocità sul rettilineo della Brezza, il tentativo di sorpasso e lo schianto, violentissimo, contro un muretto a lato della carreggiata. Una scena drammatica, l'ultimo della lunga catena di incidenti del sabato sera. Sono ancora gravi le condizioni dei due giovani savonesi ricoverati in Rianimazione, dopo il terribile impatto avvenuto l'altra notte alla periferia orientale della città dei fiori, sull'Aurelia.

Per Giovanni Amerio, anni, di Albenga, e Barbara Molinari, 20 anni, di Loano, la prognosi è riservata. Nell'urto si procurati un forte trauma cranico, fratture e lesioni interne. Dall'ospedale sono giudicati fuori pericolo gli altri tre giovani che si trovavano sul sedile posteriore della Ford «Sierra»: Patrizia Maddalena, di 25 anni, Massimo De Salvo, di 25 (entrambi residenti a Loano) e Maria Trabona, di 23 (Albenga).

I fatti. Sono da poco passate le 3 ed è notte fonda quando l'auto con a bordo i cinque giovani, di ritorno dalla serata passata in una discoteca del Ponente, attraversa Sanremo. La città è deserta e la Ford «Sierra» corre veloce sull'Aurelia, in direzione levante. Quando la imbocca corso Mazzini il tachimetro ha raggiunto punte elevate. L'incidente avviene in una fase di sorpasso, complice forse il forte vento.

L'auto condotta da Giovanni Amerio sbanda all'improvviso e con la ruota anteriore destra urta il marciapiede. E' attimo. La Ford, ormai senza controllo, invade la opposta e si schianta contro il muretto in stile liberty dell'ingresso di una villa terminando poi la sua corsa ribaltandosi in mezzo alla carreggiata. Un automobilista che ha assistito impotente all'incidente è il primo a far scattare l'allarme.

In corso Mazzini accorrono le ambulanze della Croce Rossa, della Croce Verde di Arma e dei volontari di Sanremo Soccorso. I primi ad essere trasportati all'ospedale sono Patrizia Maddalena, Massimo De Salvo e Maria Trabona. I carabinieri si accorgono che Giovanni Amerio e Barbara Molinari sono rimasti intrappolati nell'abitacolo e chiedono l'intervento immediato dei Vigili del fuoco.

A raggiungere il luogo dell'incidente sono squadre dei pompieri. Gli specialisti del soccorso si mettono subito al lavoro pinze idrauliche e flessibili, ma passa circa un quarto d'ora prima di poter affidare i feriti alle ambulanze per il trasporto pronto. Il traffico sull'Aurelia resta bloccato per circa due ore. Riprende solo quando la carreggiata è stata liberata rottami e quando i carabinieri hanno ultimato il verbale sulla ricostruzione dell'.

riaffiorano i timori e le polemiche sulle «follie» del sabato sera. In molti chiedono più controlli sulle strade, per frenare gli amanti della velocità.

Giulio Gavino

La Ford «Sierra» rovesciata e semidistrutta dopo il drammatico incidente sull'Aurelia (FOTO MARCO CATTE)

Nel mirino il terrapieno di «Baia verde», otto avvisi

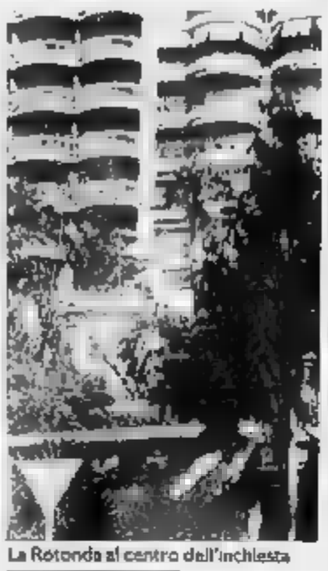
Rotonda, ora l'inchiesta si estende a Ospedaletti

BORDIGHERA. Spu la pista «Baia verde» nell'inchiesta sui presunti abusi legati allo Rotonda di S. Ampelio. Porta Ospedaletti il nuovo filone indagini condotte dai carabinieri dal sostituto procuratore Paola Calleri. mirino, c'è anche il terrapieno realizzato negli anni nel tratto di fro la passeggiata e il «Giunchetto». Una vasta rubato mare, al centro di polemiche (alimentate soprattutto dagli ambientalisti) e oggetto di molte attenzioni da parte di imprenditori, alcuni dei quali erano dichiarati pronti a investire miliardi per realizzare grande parco giochi e moderne strutture ricettive.

Due storie parallele, quelle della Rotonda e del terrapieno di «Baia verde», legate dal comune denominatore della «Casinò srl», la società al centro delle indagini avviate dalla magistratura sanremese. Mauro Mannini, l'amministratore delegato (è assistito dall'avvocato Natale De Francisi), ha ricevuto due informazioni di garanzia, il geometra Antonio Boeri (avvocato Aldo Prevosto), tecnico della Capitaneria di porto. E il potente costruttore Piergiorgio Parodi, sarebbe indagato solo per il caso-Ospedaletti.

Finora, il sostituto procuratore Paola Calleri ha firmato otto «avvisi», nei quali si ipotizza i reati abuso e omissione di atti d'ufficio. Gli altri indagati (ma soltanto per la «tranche» S. Ampelio) sono il progettista Mauro Anfossi, consigliere comunale uscente, l'assessore all'Edilizia privata Pasquale Mileto (avvocato Piero Quaregna) il comandante della Capitaneria di Imperia, Giovanni Riso (avv. Gustavo Latini). L'inchiesta coinvolgerebbe comunque, in vario modo, altre otto persone.

I carabinieri hanno effettuato perquisizioni sia in uffici che in abitazioni. Sono stati sequestrati numerosi documenti, ora al vaglio degli investigatori.



La Rotonda al centro dell'inchiesta

Il magistrato starebbe anche esaminando l'operato della giunta bordigotta che, nel maggio '93, decise di ricorrere al Tribunale amministrativo regionale (parallelamente all'iniziativa della «Casinò srl») contro il vincolo ambientale e architettonico imposto alla Rotonda dall'allora ministro Alberto Ronchey. L'incarico di redigere il ricorso, poi respinto dal Tar, venne affidato al professor Giancarlo Moretti, di Genova, il operato ora sarebbe al vaglio della Procura.

Sotto Rotonda, in uno dei punti più suggestivi Riviera, doveva sorgere albergo di lusso. Il progetto era stato presentato dalla società di Mannini in occasione delle Colombiane. E aveva ricevuto un primo, travagliato benestare da parte del Consiglio comunale. Ma la Conferenza servizi non lo esaminò mai.

Un'indagine della Finanza era stata archiviata dopo il deciso intervento di Ronchey. Ora, il è esploso con più fragore, sulla scia del del nuovo piano regolatore, che consente lo sfruttamento turistico-ricettivo della Rotonda. All'iniziale fascicolo, sono aggiunti altri elementi, con l'estensione degli accertamenti ai vertici della Capitaneria, competente per la parte della spianata di Capo Ampelio di proprietà del Demanio.

Gianni Micaletto

Il processo per l'operazione «Inferno»: estorsioni e cocaina

Traffico di droga in Riviera 4 a giudizio e 9 riti abbreviati

SANREMO. Quattro rinvii a giudizio e nove riti abbreviati. Questo, l'esito dell'udienza preliminare per la «gang» finita in carcere in seguito all'operazione «Inferno», il blitz antidroga della polizia scattato il 18 marzo '93 a Taggia.

Ieri, a Genova, il pubblico ministero ha accolto le richieste avanzate dai difensori della maggior parte degli imputati accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso e traffico di droga, che, il 22 e 23 giugno, compariranno di fronte al giudice per il rito abbreviato. Nell'elenco figurano anche i tre pentiti Paolo Stangalini, Fran Petrosino ed Eugenio Anticoli. Ai collaboratori di giustizia si vanno ad aggiungere i fratelli Salvatore e Franco Errico, Massimo Gangemi, Alessandro Crobeddu, e Gianfranco Repetto.

Mentre per Antonio Ragusco sarà notificare nuovamente l'ordinanza di comparizione davanti al giudice, la via della giustizia ordinaria è stata scelta da Roberto Ferro, Giovanni Martelli, Gerardo Napolitano e Antonino Mollica. Il processo si celebrerà il 18 ottobre prossimo al tribunale di Sanremo.

I protagonisti dell'operazione «Inferno» sono assistiti dagli avvocati Mager, Boscetto, Rovere, Caraccia e Delfino. Il blitz aveva permesso di infliggere un duro colpo alla criminalità organizzato l'individuazione di un traffico di cocaina tra l'Olanda e la Riviera con consegne merce nelle piazzuole dell'autostrada e in diversi centri del Ponente.

A finanziare l'arrivo della «polvere bianca» erano altre attività illegali come estorsioni e il prestito ad usura di denaro. Ma il fattore decisivo della serie di arresti dello scorso anno è stato quello permettere agli investigatori di poter esaminare le prime dichiarazioni dei pentiti e di trovare riscontri oggettivi: decine di chili di cocaina ed hashish destinati agli spacciatori che rifornivano il «triangolo d'oro»: Sanremo, Taggia e Riva Ligure. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Cassonetto in fiamme intervengono i pompieri

I Vigili del fuoco di Ventimiglia intervenuti l'altra notte nella frazione Roverino, in corso Limone Piemonte, per spegnere un incendio a un cassonetto dell'immondizia. L'allarme è scattato alle 2) e i pompieri hanno dovuto lavorare per oltre due ore. Intanto è stata data una nuova autobotte ai volontari della squadra antincendio di San Bartolomeo. La donazione dell'automezzo, alla presenza degli elicotteristi dei Vigili del fuoco è stata fissata per sabato 18 giugno in occa dei festeggiamenti della «Madonna du Bruxa». [d. bo.]

NIZZA

Uno scalo al Côte d'Azur per gli Emirati Arabi

«Emirates», compagnia aerea degli Emirati Arabi apre uno scalo all'aeroporto di Nizza. A partire dal 15 luglio saranno disponibili tre voli settimanali da Nizza a Dubai. [d. bo.]

SANREMO

Furto in cartoleria patteggiata la pena

Venti giorni agli arresti domiciliari. Questa, la sentenza emessa per Giovanni Mastrolorito, 33 anni, arrestato la scorsa set per un furto in una cartoleria di piazza Colombo. Mastrolorito, che ha patteggiato, era difeso dal dottor Alberto Pezzini. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Sarà presto costituito un circolo degli scacchi

Sarà presto costituito a Ventimiglia un circolo degli scacchi: l'iniziativa è di Liberato Empireo. Per informazioni 253.864. [d. bo.]

OSPEDALETTI

Incendio di sterpaglie si cercano le cause

Intervento dei Vigili del fuoco, sulle alture Ospedaletti, per un incendio di sterpaglie. Le cau del r divampato in una zona già devastata più vol dal fuoco, ancora in via accertamento. [g. ga.]

FURTO

Ladri a Sanremo

Inferno coll con smeraldi e fuggono

SANREMO. Furto con destrezza, sabato sera, in una gioielleria di via Palazzo, in pieno centro. I ladri sono riusciti ad impossessarsi di una collana d'oro con pietre preziose del valore di circa 4 milioni sottratta da una vetrinetta del negozio «Quadrifoglio». Il titolare della gioielleria ha fatto scattare l'allarme e, in serata, i controlli polizia hanno portato gli agenti all'identificazione di due giovani sospetti notati nel negozio pochi minuti prima del furto.

La volante li ha raggiunti nella loro abitazione e ha proceduto ad una accurata perquisizione che non ha però portato ad alcun ritrovamento. Secondo gli investigatori i responsabili del furto potrebbero essere tossicodipendenti che avrebbero già provveduto a vendere la collana, per poter acquistare l'eroina. Ora, i controlli continuano negli ambienti della ricettazione. [g. ga.]

TOTOCALCIO

Registrate 90 vincite

Pioggia di in provincia con la serie C

TAGGIA. Ancora una pioggia di milioni per i giocatori del Totocalcio della provincia Imperia. Il concorso abbinato al campionato di serie C ha fatto registrare tre «13» da 3 milioni e 121 mila lire ciascuno e 87 «12» da 191 mila e 400 lire.

Le ricevitorie dove si sono avute le vincite sono quella di Guglielmo Ciccia in piazza Eroi Taggesi a Taggia, di Eleonora Belloni di via Vittorio Emanuele a Bordighera, di Maristella Marin in corso Roma a Diano Marina. Il Totocalcio informa i giocatori che da domenica prossima figureranno in schedina incontri di C2 abbinati a quelli del Campionato del Mondo Usa.

Le partite internazionali Usa-Svizzera, Italia-Eire, Colombia-Romania, Belgio-Marocco e Camerun-Svezia hanno imposto una chiusura anticipata delle giocate fissata per venerdì .

PROVINCIA DI IMPERIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
- Avanzo amministrazione	530.000	—
- Tributarie	5.285.000	2.891.830
- Contributi e trasferimenti	31.460.911	33.559.810
(di cui dallo Stato)	(25.727.332)	(28.727.851)
(di cui dalle Regioni)	(3.409.077)	(2.617.430)
- Extratributarie	2.325.542	
(di cui per proventi servizi pubblici)	(512.000)	(534.551)
- Totale entrate di parte corrente	39.542.453	36.829.656
- Alienazione di beni e trasferimenti	489.390	298.309
(di cui dallo Stato)	(144.390)	
(di cui dalle Regioni)		
- Assunzione prestiti	26.171.501	14.810.967
(di cui per anticipazioni di tesoreria)		
- Totale entrate conto capitale	26.640.891	15.107.276
- Partite di giro	6.790.000	3.514.405
Totale	72.973.344	57.351.339
- Disavanzo di gestione	—	
TOTALE GENERALE	72.973.344	57.351.339

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	35.325.733	32.066.428
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	3.951.720	4.075.737
- Totale spese di parte corrente	39.277.453	36.142.165
- Spese di investimento	26.905.891	16.605.447
- Totale spese conto capitale	26.905.891	16.605.447
- Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altro		
- Partite di giro	6.790.000	
Totale	72.973.344	
- Avanzo di gestione	—	599.727
TOTALE GENERALE	72.973.344	57.351.339

- La classificazione principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, condo l'analisi economico-funzionale è seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	
- Personale		4.192.009	1.661.143	2.210.441		559.159	14.513.908
- Acquisto servizi		1.729.810	274.499				10.401.608
- Interessi passivi		515.555		1.893.892	64.002	368.645	
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	835.440			3.500.000	130.000	1.332.000	8.147.440
- Investimenti indiretti	104.040			10.253.965	100.000		10.458.006
TOTALE	9.481.227	6.987.374	1.935.642	20.607.207		3.120.565	44.363.254

3 - La risultanza finale a tutto 31 dicembre 1992 desunta consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno — L. 6.606.469
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno — L.
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1992 L. 6.781.835
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte consuntivo le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 17.823,02	**Spese correnti**	L. 16.525,84
di cui:		di cui	
- tributarie	L. 1.228,02	- personale	L. 6.621,31
- contributi e trasferimenti	L. 15.314,61	- acquisto beni e servizi	L. 4.745,26
- altre entrate correnti	L. 1.080,39	- altre spese correnti	L. 3.262,27

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
geom. Luciano Demichelis

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Via alle selezioni, il gran finale sabato alle 20,30

Le star del pianoforte suonano a Montecarlo

MONTECARLO. Le seducenti musiche di autori senza tempo, come Beethoven e Liszt, Prokofiev e Schumann, Brahms e Ravel riecheggiano nella sontuosa cornice della Salle Garnier. Sono cominciate le selezioni del World Music Masters, il prestigioso concorso internazionale di pianoforte, tra i maggiori d'Europa, che pone a confronto il giovani più promettenti, già vincitori di premi importanti. E' la quinta edizione, della [illegible]nifestazione, creata nell'89 da Jean-Marie Fournier, anch'egli pianista e direttore della [illegible]bre Salle Gaveau di Parigi.

Il [illegible] dei concorsi», ha ottenuto quest'anno l'alto patrocinio del principe Ranieri.

Il fior fiore del concertismo del futuro, talenti destinati [illegible] sbocciare [illegible] intraprendere brillanti carriere, si confronta qui, davanti a una giuria altamente qualificata, e della quale fanno parte pianisti celebri, come Aquiles Delle Vigne, Gersende [illegible] Sabran, Aniko Szegedi e Jacques Taddei, direttori d'orchestra o di grandi Festival, e autorevoli critici musicali (Le Monde, Figaro, New York Times).

I concorrenti sono sedici, e tutti hanno un curriculum fitto di successi o di brillanti piazzamenti in premi di assoluto rilievo, dal Mozart di Salisburgo al Viotti di Vercelli, dal Busoni [illegible] Trento [illegible] Chopin di Varsavia, dall'Arthur Rubinstein al Ciaikowsky. Ci [illegible] quattro francesi [illegible] quattro russi, e poi bulgari, statunitensi, ungheresi, lituani e polacchi. C'è anche un italiano, Filippo Trevisan: ha vinto il «Xavier Montsalvage», e ha ottenuto il secondo premio al «Clementi» di Firenze.

A Montecarlo si confrontano giovani ma già bravissimi pianisti

Oggi e domani (alle 10, 14,30 [illegible] 20,30) proseguono [illegible] prove pubbliche, [illegible] ingresso libero. Le semifinali del Piano Masters si terranno giovedì, [illegible] 17 e alle 20,30. La finale, ripresa da France 3 e presentata [illegible] Alain Duault, [illegible] in programma sabato, con una serata di gala, che inizierà alle 20,30, e alla quale partecipa l'Orchestra Filarmonica [illegible] Montecarlo, diretta da Laurence Foster. Oltre agli ingaggi per concerti in Francia [illegible] all'estero, sono in palio per il vincitore anche 30 mila dollari.

Stefano Delfino

Diano Marina

Il «disco garden» al Sortilegio

DIANO MARINA. S'inaugura oggi, con un rinfresco, [illegible] «disco garden» del Sortilegio disco club [illegible] via Mortula, a Diano Marina. Il giardino che circonda il locale, di recente arricchito da arredi, diventa così parte integrante della sala, in concomitanza [illegible] l'avvio della stagione estiva. Spiegano i proprietari Giuseppe Crisonà [illegible] Claudio Lanza: «La presenza di uno spazio verde, in cui è possibile fare conversazione ascoltando musica, costituisce un'attrattiva in più. Da tempo ci rivolgiamo a una clientela varia, che comprende giovani [illegible] anche [illegible] giovani, in cerca di tranquillità [illegible] spazi per fare quattro chiacchiere».

Venerdì, il Sortilegio proporrà una nuova serata dal vivo, animata da un gruppo che [illegible] brani ballabili. Martedì prossimo, nuova serata «Swatch», che permetterà ai più fortunati [illegible] aggiudicarsi due «Aquacrono» in regalo. La serata sarà organizzata [illegible] la collaborazione della gioielleria Mignano di Diano Marina.

Mentre il locale dianese inaugura il «disco garden», a Imperia continua la programmazione del Tamurè, appena aperto a Borgo Prino.

Anche qui l'ambiente [illegible] immerso nel verde degli alberi, e caratterizzato [illegible] lampioncini liberty. Sono disponibili due bar e 120 posti a sedere.

(e. f.)

A Camporosso

Alla Siesta per ballare e mangiare

CAMPOROSSO. Discoteca all'aperto con ingresso libero tutte le sere alla «Siesta» di Camporosso. La notte si accende di musica [illegible] il dj animatore Giorgio Malusa che per tutta l'estate sarà protagonista delle serate del locale che offre servizio bar e pizzeria. Malusa, [illegible] «Radio Stereo 103» [illegible] conduttore della trasmissione notturna «Quadi Night», garantisce che a Camporosso ci sarà da divertirsi: «Per luglio [illegible] agosto sono attesi ospiti di rilievo (alcune ragazze di Non [illegible] la Rai) e personaggi in grado di divertire [illegible] soprattutto fare ballare [illegible] gente che deciderà di trascorrere la serata in riva al mare».

Nel Ponente, il panorama delle discoteche [illegible] ampliu anche [illegible] la riapertura della «Giara» di Bussana, nell'immediato entroterra della frazione che si trova a metà strada tra Sanremo e Taggia. La programmazione estiva, che il momento prevede una serie di serate nel fi[illegible] settimana, è stata affidata ad un binomio emergente nel panorama [illegible] divertimento della Riviera: Marco Pavarelli alla «consolle» e Stefano Pollini all'animazione. Per gli appassionati di calcio sarà possibile assistere anche alle partite del mondiale Usa.

Ultime novità anche per quanto riguarda il karaoke: una serie di inedite compilation italiane e straniere viene proposta dalla «Riserva» di Ventimiglia.

[g. ga.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

Centrale
Tel. 63.871 [illegible] tel.)
[illegible]: 21
Selezione rassegna **A tutto cabaret**

Dante
Tel. [illegible]0 (segreteria tel.)
Or.: 16/22,30
«Festa del cinema» lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 16/22,30
«Festa del cinema» lire [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Eddy e la banda del sole luminoso
[illegible] *Bash (Usa '93)* Un gallo, [illegible], abbandona la [illegible] fattoria [illegible] da quando il suo chicchirichì [illegible] cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 21
L. 6000
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, O. E Doug (Usa [illegible] — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo [illegible] monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
«Festa del cinema»
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston
Or. inizio 15 ult. 22,30
L. 6000 «Festa del [illegible]
F.T.W. ☎
di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. N. V. 1h40' **Drammatico**

Centrale
Or.: inizio 15 ult. 22,30
«Festa [illegible] cinema» lire 6000
Occhio al testimone
di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93) — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famiglietta per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso. N. V. 1h 50' **Comm. gialla**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
«Festa del cinema» lire 6000
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. [illegible], C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una [illegible] rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 1h 1h 45' **Thriller**

[illegible]
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
«Festa del cinema» lire [illegible]
Film vietati [illegible] minori [illegible] anni [illegible]

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 6000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Taberin
Tel. [illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
«Festa del cinema» lire 6000
Il giudice ragazzino
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Fenili (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e [illegible] in [illegible] ucciso nel settembre 1991. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Ariston Roof
[illegible]la
Tel. 0184/50.50.50
Ore 20,50/22,40
«Festa del cinema» lire 6000
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, [illegible] il loro inseparabile [illegible], sono costretti a interrompere le [illegible] per fornire [illegible] terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

Ariston Roof
Sala due
Tel. 0184/50.50.50
Ore 20,40/22.50
«Festa del cinema» lire 6000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, [illegible] malanni, salute ritrovata, quarantenni [illegible] che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Roof
Sala tre
Tel. 0184/50.50.50
Ore 20,30/22.30
«Festa del cinema» lire 6000
Ma dov'è andata la mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci. N.V. 1h [illegible]' **Commedia**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 19/17/21
Lire 5000/rid. [illegible]
[illegible] RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0119
(lire 952 al minuto + Iva)

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 540.283 L. [illegible]
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
Impatto imminente
di R. Hemrigton, con B. Willis, S. J. Parker, D. Ferrer (Usa '94) — Un poliziotto, in resta [illegible] il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial [illegible] che c'entri con l'assassinio di sua padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30; 22,30
[illegible]. e pref. 18,30/19.30
20,30/22,30. L. 6000
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca [illegible] immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita [illegible] notte di Halloween. Dovranno [illegible] i [illegible] [illegible] [illegible] gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

LOANO
Loanese
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30 ult. 22,30 L. 8000/5000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che [illegible] lampada magica e vuole sposare una principessa. E' ubriaco il cartone - Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi. N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla
Tel. 675.731
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, la malattia, salute ritrovata, quarantenni di [illegible] che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N.V. 1h 40' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La regnetta delle rose, [illegible] di Ruggero Leoncavallo, regia di Filippo Crivelli, con Dema Gavazzeni Mazzola, Elena Zilio, Rosa Laghezza, Luca Canonici, Alfonso Antoniozzi. Marco Camastra, Orchestra e coro del Teatro comunale dell'Opera [illegible] Genova, ore 20.30, lire 160.000/130.000 100 000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse [illegible] Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Oggi riposo.
Agorà: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Giovani, carini, e disoccupati
Ariston [illegible] Ma dov'è andata mia figlia?
Augustus: FTW: fuck the world
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Chinese Kamasutra
Lux: Mister Wonderful
Odeon: L'occhio del testimone
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Trappola d'amore
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Le buttane
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
[illegible]o: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Rassegna Dylan Dog. La [illegible] oscure
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumiere: Il giudice ragazzino
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: Chiuso per ferie

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

[illegible] CASTELLO
Sport, allegria [illegible] karaoke

Tra gli ingredienti del Bowling di Diano Castello, oltre agli impianti sportivi, anche il karaoke. Nel bar del centro di divertimenti, è possibile cimentarsi nel canto su decine di basi preregistrate. **[e. f.]**

[illegible] [illegible]
La chitarra di Franchino

Il protagonista della serate al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, è sempre il chitarrista Franchino Tripodi. In scaletta figurano brani di cantautori, ma anche successi di Yes, Led Zeppelin e King Crimson. **[e. f.]**

IMPERIA
Rassegna «A tutto cabaret»

Sono in programma stasera, al Centrale di Porto, le selezioni dei partecipanti al primo concorso «A tutto cabaret», organizzato dall'agenzia «Gioia stars» di Imperia. La giuria dovrà scegliere fra una trentina di concorrenti, che [illegible] luglio daranno vita alla finale. **[e. f.]**

ARMA DI [illegible]
Musica al Tre Alberi

Prosegue l'animazione nel dehors del bar Tre Alberi, sul lungomare di Arma di Taggia. Dalle 21 a mezzanotte, è previsto un'esibizione del quartetto «Pilgrim». **[e. f.]**

BORDIGHERA
Il karaoke di Italia Uno

E' in programma alle 20 su Italia Uno la registrazione del karaoke di Fiorello a Bordighera. I cantanti si esibiscono sulla spianata di Capo Ampelio. **[g. ga.]**

SANREMO
Festa del cinema

Continua l'operazione «Festa del [illegible] In tutte le sale della città il prezzo d'ingresso è di 6 mila lire. **[g. ga.]**

SANREMO
La prima ludoteca della città

Ha aperto i battenti in via Zappa 2, all'angolo con strada San Bernardo, la nuova ludoteca di Sanremo. Per trascorrerserate in compagnia Malatesta è il locale giusto per chi ama i giochi di società [illegible] di ruolo. **[g. ga.]**

DOLCEACQUA
Un [illegible] pub [illegible] Il karaoke

Ha aperto i battenti [illegible] via della Liberazione, a Dolceacqua, il «Moffy's palace». Ogni sera karaoke, paninoteca e cocktail bar. **[g. ga.]**

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	23	21	39	45	54
	56	50	50	43	42
CAGLIARI	16	14	70	39	35
	88	84	63	62	58
FIRENZE	3	51	42	41	47
	118	71	83	57	54
GENOVA	4	3	80	36	13
	88	71	51	48	44
MILANO	23	62	57	5	38
	75	60	55	55	51
NAPOLI	30	50	37	13	36
	91	66	64	62	58
PALERMO	56	10	31	17	33
	75	61	57	56	55
ROMA	37	7	32	38	60
	62	59	52	51	49
TORINO	18	35	66	37	41
	94	89	69	87	62
VENEZIA	43	7	36	53	61
	51	59	50	50	47

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
47-6; 47-90; 47-31; 47-26; 47-38; 47-15; 47-72; 47-7; 47-10; 47-69; 47-40; 47-48; 47-78; 47-28; 47-52; 47-34; 47-13; 47-36; 47-77; 47-8; 47-57; 47-37; 47-43; 47-63; 47-20; 47-50; 47-14; 47-11; 47-84; 47-62.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlalti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 28 (6); Genova 25 (1); Milano 51 (1); Napoli 19 (5); Palermo 47 (6); Roma 79 (1); Torino 13 (1); Venezia 5 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Bari
23-41; 23-51; 23-32; 53-71; 53-81; 23-52; 23-72; 23-74; 53-42; 53-44; 23-24; 23-16; 23-26; 53-54; 53-46; 23-56; 23-79; 23-59; 53-19; 53-29; 23-71; 23-81; 53-41; 53-51; 53-32; 23-42; 23-44; 53-62; 53-72; 53-74; 23-54; 23-46; 53-24; 53-16; 53-28; 23-19; 23-29; 53-56; 53-79; 53-59.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno [illegible] giocare a Milano:
5 - 15 - 25; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 75; 5 - 15 - 35; 6 - 25 - 76; 5 - 45 - 65; 5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 6 - 55 - 65; 5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75; 6 - 15 - 65; 5 - 35 - 55; 6 - 55 - 85; 5 - 15 - 75; 5 - 35 - 65; 5 - 65 - 75; 5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 65 - 85; 5 - 25 - 35; 5 - 35 - 85; 5 - 75 - 85; 5 - 25 - 45; 5 - 45 - 55; 15 - 25 - 35; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 45.

Vincite. A Genova con i pronostici della scorsa settimana è uscito il [illegible].

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	1	31	22	18	0	[illegible]	[illegible]	15	14
VERTIBILI	27	46	19	8	27	0	7	4	1	18
CADENZE	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	5	2	[illegible]
	34	56	54	78	[illegible]	34	37	[illegible]	46	38
[illegible]	3	3	1	7	5	3	4	1	9	5
	39	40	23	22	23	19	40	13	49	35
DECINE	51	13	41	1	21	[illegible]	31	51	51	[illegible]
	22	32	38	[illegible]	[illegible]	[illegible]	44	15	31	47

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimana di [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** nu[illegible] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifra «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-81-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, [illegible], danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [illegible] 9 con il 90 (Decina 0)

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 190 di Davide e Liliana Miola, via Vinca 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA ALLA TELEVISIONE [illegible] LOCALI

Telestar

13 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,05 **Maria Maria**, telenovela
15,30 **Soldato Benjamin**
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
18,05 [illegible] **Maria**, telenovela
20 — [illegible] **8**, notiziario
20,30 **L'ombra della famiglia**, telefilm
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
23,45 **Super zap**, varietà
1 — **Notturno Telestar**

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, per ragazzi
11 — **Amanti**, [illegible]
12 — **Energia pulita**, film
14 — **Artus**, rubrica
16 — **Informazione commerciale**
18,15 **Match music**, rubrica
18,45 **Calcio sera**
20 — **Primogiornale**
20,30 **Genova Italia**, rubrica
22,15 **Calcio sera**
23,30 **Auto tv**, rubrica
1 — **Primogiornale**, [illegible]
1,45 **Match music**, rubrica

Canale 7

11,15 **Evil Paradise**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Uomo tigre**, cartoni
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Good times**, sit. com
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Il mondo intorno a noi**, doc
16 — **Laura e Nardy**, cartoni animati
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **Laurel e Hardy**, cartoni animati
18 — **George**, telefilm
18 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Good time**
20 — **Re Artù**, cartoni
20,30 **American Eagle**, film
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Fifty fifty**, telefilm
24 — **Obiettivo gente**
0,30 **Detective in pantofole**, telefilm
1 — **Canale 7 non stop**

Telegenova

13,45 **Marketing**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 [illegible] **notizie**
[illegible] **L'opinione di Umberto Basei**
20,03 **Speciale Tg**
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Tigginostri**
20,45 **Agenzia dell'avventura**
21,15 **World sport special**
22 — **Motori non stop**
23 — **Avventura nel mondo dell'aria**
1,10 **Tg notizie regione**

Mixer Tv

14,15 **Il mondo intorno a noi**, documentario
16 — **Orchestracompilation**
15,30 **Squadra antiscimmie**, telefilm
17,15 **Radici**, miniserie
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **China beach**, telefilm
23,15 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
18,15 **Lo sport**, rubrica
[illegible] **Borsa** [illegible]**ri**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telenord

8,30 **Re Artù**, cartoni animati
[illegible] — **Good times**
[illegible] **Tormento d'amore**, telenovela
10 — **Boys and girls**, telefilm
10,30 **Detective in pantofole**, telefilm
12 — **Canta Italia**, musicale
12,30 [illegible] **Italia**, musicale
13 — **George**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy Dance**
15 — **Boys and girls**, telefilm
15,45 **Good times**
19 — **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Telegiornale Tn4**, informazione
19,40 **Tg Imperia**, provinciale
19,50 **Tg Genova**, provinciale
20 — **Orchestracompilation**

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **100 x 100 donna**
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in** [illegible] **vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Luci nella notte**
13 — **Parchèno?** Talk show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,45 **Agenzia dell'avventura**
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con** [illegible]
[illegible] **Crazy Dance**, [illegible]

Primaretuna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 [illegible] **vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**
21,45 **A tutto campo**, rubrica
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Rete A

15 — **TgA flash news**
15,10 **Shopping club**
17 — **TgA flash news**
17,10 **Semplicemente Maria**
18 — **TgA flash news**
18,10 **Victoria**, telenomanzo
19 — **TgA news**
20,30 **Victoria**, telenomanzo
21,15 **Semplicemente** [illegible]
22 — **Shopping club**, rubrica

Teleregione

10 — **Vendite commerciali**
12,45 **Parchèno?**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 [illegible] **ribelle**
18,30 **Naturalia**
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Agenda dell'avventura**
22 — [illegible] **non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

QUI MARASSI

Melli, Aldair, Di Canio: saranno loro i nuovi idoli della Genova calcistica?

GENOVA

MA come, si è aperta la campagna abbonamenti e non si sa come sarà il Genoa?». I tifosi polemizzano, anche per l'aumento per la Nord, e la ristrettezza dei tempi concessi agli abbonati per esercitare il diritto di prelazione. C'è malumore nell'ambiente, dove si ritiene che le esigenze di bilancio [illegible] messe troppo davanti al rafforzamento. L'attesa non giova al Grifone perché - si sente dire tra i denti - la caccia [illegible] bravi, scatenata da tempo, rischia di trasformare il mercato in deserto. C'è il pericolo che restino liberi solo giocatori dai piedi come ferri da stiro.

Ma l'orizzonte non è poi tanto fosco. Se verrà ceduto alla Roma Fabio Galante, potrebbe arrivare Nascimento Dos Santos Aldair, 29 anni, provenienza Benfica, in Italia da [illegible] anni. Piace molto [illegible] Scoglio, che chiede però garanzie sulla sua effi[illegible] fisica: l'anno scorso il brasiliano è rimasto fuori squadra per quasi tutto [illegible] campionato per un brutto incidente, tanto che ha perso l'occasione di fare i Mondiali. Un Aldair in forma sarebbe l'ideale per il ruolo [illegible] centrocampista che il Genoa [illegible] disperatamente.

Potrebbe andare in porto anche l'ingaggio di Paolo Di Canio, tornante juventino che ha disputato un'ottima stagione al Napoli. «Ci rimango dove sono - ci ha detto Di Canio al telefono - o se proprio vogliono cedermi, la mia preferenza va al Genoa». E' il mese dei buoni propositi, è il tempo di attese che sembrano [illegible] po' troppo lunghe. Che [illegible] è del trasferimento dall'Inter di Sosa? E' vero che lui preferirebbe [illegible] Real Madrid? Ma costa 10 miliardi: il club spagnolo [illegible] è disposto a spenderli, il Genoa neppure. Siamo sempre sull'altalena, e i tifosi scalpitano.

E' il periodo in cui i cellulari hanno linee caldissime. Procuratori [illegible] atleti in attesa di sistema[illegible] e presidenti si chiamano a tutte le ore, i miliardi corrono sul filo. Non resta che attendere, ma il tempo non [illegible] molto: [illegible] mercato chiude il 15 luglio. Può accadere [illegible] un [illegible] qualche miracolo? Tutto dovrà esser definito entro [illegible] metà del prossimo mese, quando il Genoa andrà in ritiro a Madonna di Campiglio per poi spostarsi a Roma dove starà fino al 13 agosto. Trattative pure per lo sponsor: Spinelli non ritiene sufficiente l'offerta della «Saiwa». Da Punta Ala, dopo si trova in vacanza, Alessandro Melli confessa di avere sempre il telefonino, anche in spiaggia. Scherz[illegible] «Per l'apparecchio, ho fatto fare alla sarta una tasca speciale». Che aspetta? «Una chiamata dalla Samp, ma potrebbe anche arrivare dall'Inter. Sono sull'orlo [illegible] un muro tra due società: potrei cadere da [illegible] parte come dall'altra. Ma preferirei la Samp, squadra molto simile al mio Par[illegible] che ha una 'piazza' tranquilla, che consente di ambientarsi [illegible] pretende sfracelli immediati».

Potrebbe [illegible] in prestito, venendo incontro ai desideri di Mantovani [illegible] non sbilanciarsi troppo finanziariamente. E [illegible] ragione: sono già troppi i presidenti nei guai. Il giovane leader della Samp - da buon ligure - fa [illegible] Spinelli: conti chiari e amicizia lunga. Mentre si avvicina[illegible] i Mondiali, chi resta in Italia fa i conti. Che tornano abbastanza, per la Samp: coi miliardi che arriveranno per la [illegible] di Pagliuca (dieci più Zenga) i blucerchiati potranno prendere [illegible] difensore che manca per completare l'organico.

Guido Coppini

La Samp è sempre più vicina a Melli

Dotta domina, ma Pirero e Aicardi lanciano la sfida

Nell'Olimpo del «balon» è il momento dei liguri

Al giro di boa del girone d'andata, il campionato [illegible] A presenta [illegible] bilancio positivo per le quadrette liguri, e lascia aperti pochi dubbi sulle 5 squadre che accederanno alla seconda fase, quella che apre la strada al titolo. Marco Pirero [illegible] la Taggese guidano la classifica appaiati a Flavio Dotta. E' una posizione provvisoria, considerando che Dotta deve recuperare una partita, ma resta la conferma e il prestigio per la Taggese, che si trova proiettata come mai negli ultimi [illegible] ai vertici del balon.

La società [illegible] presidente Antonio Acquarone [illegible] fatto scelte indovinate. Si è assicurata nel ruolo di spalla Aicardi: il mancino deve ancora perfezionarsi in questo ruolo, finora non è riuscito a mostrare un rendimento continuo per tutto l'arco della partita, ma quando [illegible] mincia a centrare al ricaccio i [illegible] palloni al volo, non c'è difesa per alcuno. Pirero da parte sua gioca bene, anzi benissimo.

Non fosse per il riacutizzarsi [illegible] dolori alla spalla destra, sarebbe fin d'ora l'avversario più quotato per contrastare Dotta. Piace, nella Taggese, l'entusiasmo attorno alla squadra. Tifosi soddisfatti, dirigenti capaci e impegnati, giocatori che cercano sempre [illegible] dare il massimo. Una realtà in crescita, che promette per i prossimi anni tornei di vertice e grandi risultati.

Note positive anche per l'Imperiese di Sciorella. Dopo un inizio al fulmicotone, Alberto ha conosciuto una fase di stallo ma ora [illegible] in recupero, tanto da occupare il secondo posto a [illegible] punto da Pirero e Dotta. L'uni[illegible] problema, l'infortunio al compagno José Morena, che dovrà star fermo un [illegible]. Ma la buona classifica permetterà a Sciorella di selezionare sforzi e avversari, senza dover pagare un prezzo troppo pesante alla sfortuna. C'è poi la voglia di far bene, in attesa che si [illegible] [illegible] nuovo sferisterio [illegible] Imperia.

Nei giorni [illegible] [illegible] stata approvata la delibera che stanzia 600 milioni per il progetto, [illegible] forse già il prossimo [illegible] Sciorella potrebbe nuovamente gio[illegible] a Imperia [illegible] riportare nell'Olimpo del balon una piazza tra le più prestigiose [illegible] antiche, dove ancora si ricordano le gesta del grandissimo Franco Balestra. Infine Mariano Papone e la Pro Pievese [illegible] Pieve di Teco.

Papone è giovane ed entusiasta. Ha affrontato la massima serie con alcuni compagni che l'avevano aiutato a crescere e diventare un buon giocatore in B. Per lui, malgrado l'ultimo posto, [illegible] un campionato negativo. Gioca bene, diverte, entusiasma anche i tecnici. E' difficile prevedere ora se [illegible] Pro Pieve si salverà: [illegible] la soddisfazione, per una società attiva da soli [illegible] anni, di giocare in A con un giovane che nei prossimi anni tanti vorranno in squadra.

Per Dotta non ci sono problemi. Il battitore cairese [illegible] avversari [illegible] campioni [illegible] passato, mostrando una potenza e un repertorio che nessuno da anni riusciva a esprimere. Per lui stagione in discesa, col solo assillo di mantenere fino in fondo l'attuale forma. Bel campionato anche per Dogliotti, campione incompreso che ha dovuto sempre lottare con la sfortuna. A Spigno ha trovato la voglia di lottare che pochi gli riconoscevano. Per l'amico-rivale Molinari invece un torneo da dimenticare, costellato di infortuni. Ieri sera a Spigno proprio questi due han recuperato il loro incontro. Il [illegible] a Careglio si rigiocherà Tonello-Dotta, mentre ad Alba, ieri sera, hanno giocato Arrigo Rosso e Bellanti.

Enrico Marchisio

Pirero trascina una super Taggese

La prima finale-scudetto della pallanuoto ha rilanciato le possibilità di un inossidabile Posillipo

Per il Volturno degli «ex» è l'ora della verità

Battuti a Napoli, domani Ferretti & C. non possono più sbagliare

Solo chi non conosce l'inesauribile vitalità e l'indomita gagliardia del Posillipo poteva credere che le finali-scudetto potessero risolversi in [illegible] passeggiata per il Volturno. Le vittorie nei due incontri diretti della regular season, [illegible] dominio dei casertani alla fine delle 22 giornate erano solo fumo negli occhi che i rossoverdi sabato sera alla «Scandone» hanno provveduto a cancellare.

I partenopei hanno riacquisito [illegible] d'incanto [illegible] sicurezza dei giorni migliori, tutti i nazionali si sono messi [illegible] giocare [illegible] massimo. Il resto l'ha fatto l'ingegno tattico di De Crescenzo: Bebic e i [illegible] per metà incontro non han neppure capito da do[illegible] arrivavano i colpi, gli avversari alternando in difesa zona [illegible] pressing, zona «M» e zona mista, han neutralizzato Estiarte [illegible] Pomilio, isolato Ferretti. Per il centroboa della Nazionale [illegible] vero e proprio incubo: quando è riuscito [illegible] liberarsi ha segnato 5 reti ma la gara era compromessa, inevitabile che la memoria andasse alle beffa subita nell'89 (quando era con Estiarte e Pomilio al Pescara) [illegible] 12 mesi fa con il Savona.

Al Volturno [illegible] mastica amaro: «Gli arbitri Melis e Petronilli hanno permesso al Posillipo di fare quel che voleva. Su Ferretti è stato tollerato ogni [illegible] di intervento. Speriamo che domani [illegible] Caserta ci sia una direzione decente». Olimpico come sempre De Crescenzo: «Una vittoria nella prima battaglia non è la vittoria nella guerra. Ora [illegible] il difficile, con due gare [illegible] Caserta. Sabato li abbiamo [illegible] presi [illegible] schemi fuori dell'usuale, ora dovremo studiare qualcosa di diverso». Domani sera (20,30) dirigeranno Grosso e Picchetto, sabato (ore 20) Caputi e Dani.

[d. s.]

Milar, uno degli ex savonesi al Volturno

REVOCAZIONE STORICA

L'ASSEDIO DI CANELLI

ANNO 1613 - 18-19 GIUGNO 1994

L'ASSEDIO DI CANELLI: UNA STORIA ATTUALE

Tra storia, cultura, tradizioni, spettacolo la "vittoria" di tutta la città

Un'assedio riporta alla mente scene di attacchi furiosi ad eserciti asserragliati in città-fortezze, bivacchi di nemici sotto le mura di borghi e villaggi, gente costretta al forzato isolamento con l'esterno ed alla penuria di rifornimenti che la situazione necessariamente impone. Riproporre oggi un simile evento, presuppone quantomeno l'abbinamento tra rigore storico e spettacolarità della rievocazione. Che cos'è, dunque, l'Assedio di Canelli? Finzione scenica oppure un brandello di storia attualizzata alle soglie del duemila? Escamotage turistico o sapiente azione promozionale di un'intera città? Cultura o riscoperta di tradizioni autentiche? L'Assedio di Canelli è molto più di tutto questo: è una "Festa" nella quale la realtà storica si fonde con le tradizioni secolari di una città. Canelli si trasforma in [illegible] grande palcoscenico fatto di gente, rumori, gesti, sapori, profumi d'altri tempi. Un tuffo nel passato che coinvolge tutti, doi canellesi che smettono per un weekend gli abiti "civili" per vestire costumi seicenteschi ai visitatori attratti dal vortice degli eventi che si susseguono senza sosta in un borgo medioevale in balia degli eventi. Avventurarsi nella città fortificata, con i nemici alle porte, significa sfidare le incognite sempre in agguato: soldati che perlustrano le vie, l'onta della gogna e della berlina per i traditori, la battaglia alle mura, le scaramucce ed i colpi di mano dei nemici. Ma, girato l'angolo trovi la pace nelle osterie. Il ritmo intenso del r[illegible] d'epoca, la vita [illegible] borghigiani, contadini, popolani e commercianti che scorre apparentemente tranquilla. L'Assedio [illegible] Canelli è un'appuntamento [illegible] [illegible] l'esatta ricostruzione storica viene resa viva ed autentica [illegible] coinvolgimento popolare. E' una sfida continua con se stessi, con la propria creatività ed il proprio estro in uno schema senza forzature. Ed [illegible] visitatore, inevitabilmente, [illegible] sarà coinvolto, come protagonista in un mondo surreale e fantastico: dovrà sottostare agli obblighi del lasciapassare, accettare l'eventuale inquisizione delle guardie di ronda, vivere tra rumore di tamburi, ordini concitati, ispezioni a sorpresa in una città assediata.

Una sorpresa dopo l'altra, un'emozione continua.

Un'osteria dell'assedio

L'ASSEDIO IN PILLOLE

Notizie utili per il turista

CANELLI. L'edizione 1994 dell'Assedio [illegible] Canelli si presenta con molte ed interessanti novità, che, unite all'ormai collaudato palinsesto, faranno da traino e catalizzatore alla gran[illegible] kermesse storico-turistica [illegible] 18 e [illegible] giugno prossimi. Ecco, in sintesi, gli aspetti salienti della manifestazione canellese.

TILETTO. E' lo "carta d'identità" che [illegible] fornita al visitatore "straniero". Con questo documento il turista che circola per la città dimostra di non essere un nemico.

VISITA ALLE CANTINE. Il sottosuolo della città è disseminato da un intricato dedalo [illegible] gallerie. Per la loro bellezza architettonica, vengono dette "cattedrali sotterranee". Qui, riposano e invecchiano i più prelibati vini canellesi. Chi fosse interessato a vedere con i propri occhi il regno di grappe e di spumanti, può approfittare dell'apertura delle cantine, in concomitanza con la festa della rievocazione: sarà accompagnato da personaggi in costume che gli sveleranno i segreti più nascosti della "civiltà del vino".

RISCOPRIRE LA STERNIA - ANTICHI MESTIERI. La rievocazione storica restituirà alla città uno dei luoghi più suggestivi e caratteristici: piazzale S. Leonardo nell'antico borgo di Villanuova. Sull'ampio sagrato della chiesa parrocchiale di S. Leonardo troveranno posto un piccolo Mercatino delle pulci e dell'antiquariato e gli antichi mestieri, quali i forgiatori di spade, fabbri, cestai, filatrici ed altri. Luogo la Sternia, il caratteristico acciottolato che da piazza S. Tommaso porta al borgo Villanuova, inerpicandosi sulla collina, tra case, antri, piccoli cortili troveranno posto bancarelle di commercianti, mestieri, imbonitori, maghe e cartomanti, osterie, vinattieri, che renderanno meno arduo il salire al visitatore.

VILLANUOVA FIORITA. "Villanuova fiorita" è il concorso bandito per rendere più accogliente, caratteristica e colorata la città vecchia. Gli abitanti della zona, sia della Sternia che dell'antico borgo, esporranno su balconi, davanzali, muretti, scalinate vasi di fiori da loro coltivati e delle specie già esistenti nel 1613. Al termine della manifestazione, una apposita giuria presieduta dal comandante la piazza di Canelli e del reggimento "Croce Bianca", colonnello Taffini-D'Acceglio, premierà con una moneta da "Due Fiorini" d'oro (la [illegible] ufficiale dell'Assedio) la miglior composizione floreale in concorso. La cerimonia di premiazione avverrà sul sagrato della chiesa di S. Rocco, a Villanuova, alle ore 16 del "giorno del Signore addì 19 del mese di giugno del 1994".

MERCATO SEICENTESCO - OSPEDALE DA CAMPO. Come già nelle precedenti edizioni, all'interno della città fortificata verrà realizzato il tipico mercato seicentesco. Bancarelle di commercianti, contadini, imbonitori, venditori delle cose più strane e svariate (merci comunque rigorosamente scelte e già presenti nel 1613), affolleranno le vie e le piazze cittadine, conferendogli un fascino d'altri tempi. Nella centrale piazza Zoppa, inoltre, verrà ripristinato l'ospedale da campo, con la presenza di medici (veri), infermieri, frati addetti alla cura dei malati, dove verranno curati i molti feriti che, con ogni probabilità, riserverà la cruenta battaglia.

ARTISTI DA STRADA. Uno degli aspetti caratteristici dell'edizione attuale della rievocazione storica canellese, sarà la presenza di numerosi artisti da strada, cantastorie, giocolieri, saltimbanchi, musicanti, guitti. Gli artisti che parteciperanno all'Assedio di Canelli (ve ne sono anche provenienti dalla Francia), oltre a presentare le musiche ed i balli seicenteschi, si rifanno a questo immaginario fantastico e surreale, ma anche calato nella realtà di tutti i giorni, con pezzi teatrali ed attrazioni di grande effetto e particolarmente affascinanti.

LE MUSICHE DELL'ASSEDIO DI CANELLI. Grazie al paziente lavoro del maestro Mauro Panattoni, è stata completata l'opera di reistruzione delle musiche che si rifanno all'opera lirica "Assedio di Canelli", scritta nel 1894 dall'avvocato Molinari e musicata da Delfino Thermignon. Queste musiche, composte da Panattoni, che rappresentano il filo conduttore musicale dell'Assedio, verranno presentata in anteprima nazionale (sono state tenute a battesimo nell'inverno scorso a Monaco di Baviera) durante la manifestazione. Sarà possibile ascoltarle durante tutto l'arco della rievocazione storica, diffuse nella città fortificata a segnare in modo più pregnante i momenti salienti dell'appuntamento canellese.

DISFIDA DELLA CARRA. Nel pomeriggio di domenica 19 giugno, per celebrare la vittoria, avrà luogo in piazza Cavour lo spettacolare gioco della "carra". Per capirci: nel 1600 l'unità di misura maggiormente usata in Piemonte, nel commercio dei vini, era la "carra". Una grande botte posta sopra un carro, che poteva contenere sino a dieci-dodici hrente attuali (circa 650 litri) e che era usata per il trasporto di vino e per misurare la quantità di un liquido venduto o acquistato. Questo carro, ricostruito oggi dai "mastri falegnami" canellesi, consta di un piano centrale sul quale è montato un grande contenitore in legno lavorato. Al suo interno, viene posta una grande botte, piena di vino, che andrà in premio al vincitore. Alle due estremità del [illegible] [illegible] montato un [illegible] "timone" in legno, che sporge per oltre due metri, lungo il quale sono fissati quattro pioli. [illegible] squadre, composte da otto elementi, si piazzano tra i pioli dei due "timoni" e devono spingere la "carra". Vince chi riesce a [illegible] l'avversario oltre il limite prestabilito.

MONETA DELL'ASSEDIO. [illegible] le molte curiosità che fanno [illegible] rievocazione storica canellese un appuntamento unico e singolare, ci sono anche le monete dell'Assedio. Accanto ai "Due Fiorini" in argento, già presente nelle scorse edizioni, quest'anno si aggiungono due pezzi unici. Si tratta del "Testone", moneta piemontese a cavallo tra '500 e '600, e del "Soldo", altra [illegible] molto diffusa nello stato dei Savoia. Il "Testone", così chiamato per la grande effige raffigurante la testa del re, verrà realizzata in due fusioni diverse: una in argento (500 pezzi) ed una in bronzo (duemila pezzi). Il "Soldo", di dimensioni più piccole rispetto al "Due Fiorini" [illegible] al "Testone, sarà realizzato in oro, e la disponibilità è molto limitata, circa 20 pezzi, da collezione.

I tre pezzi sono realizzati su conii originali del 1600. Queste monete sono prodotte e realizzate dal "Mastro Orafo" Franco Zavattaro, che ne cura anche [illegible] commercializzazione.

PROGRAMMA

SABATO 18 GIUGNO

Ore 10,30: inizio manifestazione. I mercanti installano i loro banchi, le truppe cittadine controllano le porte, i messi comunali annunciano la nomina straordinaria del Consiglio.

Ore 11,30: Il Consiglio. Si riunisce il Consiglio della "Magnifica Communità di Canelli" per deliberare sul volgere degli eventi. Si aprono le osterie.

Ore 15,30: Primi rumori di guerra. Fuga dalle campagne. Insediamento dei fuggitivi nella cerchia cittadina, movimenti di truppe, [illegible] alla popolazione [illegible] dell'assedio.

Ore 17,00: La città [illegible]ata. Gli ultimi dell'assediato, i rumori di questa si avvicinano, i nemici giungo alle porte.

Ore 20,30. La lunga notte dell'assedio. Cena degli assediati nelle osterie e taverne, si cantano i lodi, i nemici accendono il castello, il capitano delle guardie chiede aiuto alla popolazione, lo spettacolare incendio viene domato dagli uomini e donne [illegible]

DOMENICA 19 GIUGNO

Ore 10,00: L'assalto del nemico. Ciascun in confusione, al combattere alacremente alle porte, il nemico irrompe la rocca, al traditi, le truppe canellesi decidono di resistere.

Ore 11,30: La cacciata del nemico. I nemici invadono la città, gli uomini e le donne dell'anelli intervengono a sostegno dei militari, il nemico fugge lasciando sul campo morti e feriti.

Ore 12,00: La vittoria. La popolazione esulta, il capitano delle guardie e le autorità locali dichiarano la fine dell'assedio.

Ore 12,30: Di [illegible]gria. Pranzo della vittoria coi maritten[illegible]. Il Duca Carlo [illegible] [illegible] grazia i ca[illegible] [illegible] [illegible] col pagamento [illegible] tasse per 30 anni.

Dalle 15: continuano i festeggiamenti fuori e dentro le mura, diritto della "carra", divertimenti, spettacoli, giochi ed eno-gastronomia.

OSTERIE E TAVERNE DELL'ASSEDIO DI CANELLI ED. 1994

OSTERIA BRUSA COEUR
Gruppo Salesiani c/o Sig. T[illegible] Cesare - Tel. 0141/823406 in Piazza

OSTERIA DELLA BARBACANA
Pro Loco c/o Benedetti Gian Carlo - [illegible]. 0141/[illegible] Piazza

[illegible] EL CIT
c/o Beppe Borgnia - tel. 0141/831642 in [illegible] parapetto

OSTERIA GALLO D'ORO
Rosticceria Campora - Tel. 0141/823573 in Piazza

OSTERIA GRAPPOLO D'ORO
c/o ristorante Grappolo d'oro - Tel. 0141/823612 nel ristorante

OSTERIA MOSCATEL
Gruppo S. Chiara c/o Canepa M. [illegible] - Tel. 0141 /824252 in Piazza

OSTERIA SAN MARCO
Fraz.ne San Marco - Tel. 0141/823544 nella Chiesa

Addolorata
TAVERNA AL CASTELLO
Gruppo Villanuova c/o Gatti Valter - Tel. [illegible]1/[illegible]889 al coperto locale d'epoca

TAVERNA DEI BRIGANTI
Gruppo PRO LOCO Sig. Morano Dario - Tel. 0141 /718205 in piazza

[illegible]VERNA DEL VIAGGIATORE
c/o Chiosco Grasso - Tel. 0141/823254 in piazza

TAVERNA DI [illegible]
c/o [illegible] del Centro di Vassallo - Tel. 0173/ 867095 in piazza

TAVERNA SCUDO DI FRANCIA
c/o Panza Samantha - Tel. 0141/566836 Pranzo della Vittoria

TAVERNA DELLA TRUTTA
c/o ass.ne pescatori Pantano Michele - Tel. [illegible] /823354 in corte d'epoca

DOV'E' CANELLI?

Torneo di Arma: sabato nell'ultimo turno eliminatorio il primattore è stato Lanteri con 4 gol

Riflettori su Edil Fac e «Cerauto»

E questa sera scocca già l'ora dei quarti di finale

ARMA DI TAGGIA. Sabato sera è stato completato il «quindro» dei quarti di finale alla seconda edizione della Coppa Valle Argentina, il torneo notturno organizzato sul terreno dello «Sclavi» dall'Argentina e dall'Arma Taggia. Il secondo turno dei quarti vedrà infatti protagonisti stasera, a fianco delle già qualificate Bordighera Auto e Pelletteria Ragusco, le formazioni dell'Edil Fac e della Nuova Cerauto.

L'Edil Fac ha chiuso in pareggio la prima partita, che la vedeva opposta alla Gioielleria Oro In. Il 3-3 finale premia Biolzi e compagni, cui il pareggio permette l'accesso ai quarti, impedendolo di fatto agli armeni. In una serata caratterizzata dal freddo e dal forte vento, Biolzi ha sbloccato il risultato per l'Edil Fac al 10' del primo tempo, e subito dopo Monge ha raddoppiato. L'Oro In ha accorciato le distanza al 16' con D'Orazio, ma nel finale un blackout difensivo dell'Oro In ha dato via libera a Sasso che ha sorpreso Proto fuori dai pali. Nella ripresa, al 9'. Di Clemente ha riaperto la partita con una splendida azione personale e, dopo una serie di capovolgimenti di fronte, l'Oro In ha raggiunto il pareggio allo scadere con De Vincentiis, il cui tiro si è infilato nell'angolino. Nella seconda partita, la Nuova Cerauto non ha avuto problemi con il Bibita Riviera e, grazie alla splendida giornata di Lanteri autore di quattro gol, ha piegato già nel primo tempo gli avversari, in una partita a senso unico.

Edil Fac-Oro In Acconciature Rosaldo 3-3. Edil Fac: Battaglia, Guarisco (Gerardi), Monge, Biolzi, Negro, Sasso, Andreoli. All. Pionetti. Oro In Rosaldo: Proto, Sabatini (Santamaria), D'Orazio, D'Anca, Di Clemente, De Vincentiis, Rebbey. All. Modesti. Arbitro: Ronco. Reti: Biolzi, Monge, D'Orazio, Sasso, Di Clemente, De Vincentiis.

Nuova Cerauto-Bibite Riviera 7-1. Nuova Cerauto: Berardi, Cantore, Nardini, Acquarone, Spizzo, Lanteri, Magalino (Masuerol. Mi. Neuhoff. Bibite Riviera: Colantonio, Minervini, Tirone, D'Ercole, Fagnani, Roncone, Erasmo. All. Sedda. Arbitro: Bonello. Reti: 4 Lanteri, autorete Tirone, Acquarone, D'Ercole, Cantore.

Luca Amoretti

Il sorprendente Badalucco Calcio, nella foto, è tra le formazioni più attese nella fase finale della Coppa Valle Argentina.

Manifestazione organizzata da Uisp e «Wwf» ad Arma e Taggia

Un week-end col minivolley il pattinaggio e la ginnastica

TAGGIA. Una manifestazione che abbina pattinaggio a rotelle, ginnastica e minivolley: è il programma dell'Uisp e del «Wwf» che domenica, in concomitanza con altre città d'Italia, organizzano in provincia il «Giocavolley: in piazza per giocare, divertirsi e riconquistare la città». Teatro del raduno, che vedrà protagonisti centinaia di ragazzi, saranno vari spazi all'aperto di Arma e Taggia. Lo stesso Comune ha assicurato il proprio appoggio.

Il ritrovo è fissato per le 8,30 del 19, nel piazzale davanti alle scuole medie di Taggia. Le partite di pallavolo, sponsorizzate dalla «Maxiconu», prenderanno il via mezz'ora più tardi. A mezzogiorno è previsto un pranzo al sacco. Il pomeriggio sarà poi riservato ai rotellisti in erba, che si raduneranno alle 14 nel parcheggio dell'Hotel Vittoria di Arma. La «Spattinata ecologica» non competitiva, aperta a tutti e patrocinata dal World Wildlife Fund, avrà come cornice il lungomare. Alle 14,45 si terrà un'esibizione nella quale i bambini compiranno un percorso «in parallelo», sulla falsariga dello slalom di sci, con prove di abilità e destrezza. Un'ora dopo, è prevista l'esibizione di corridori agonisti, impegnati in una competizione di velocità. Alle 16,15, la «Spattinata ecologica» prenderà il via dalla darsena. I pattinatori si dirigeranno verso Taggia, per il parking di Anfossi (intorno alle 16,45. Dopo un ristoro in piazza Trinità, scatterà l'ora della ginnastica, con una dimostrazione al palazzetto dello sport, che abbinerà esercizi ginnici e volley (ore 17,30). La giornata di festa e sport si concluderà alle 19, al piazzale delle medie: tutti i partecipanti riceveranno magliette ed oggetti-ricordo.

Di scena anche i mini-pattinatori

Intanto si è conclusa un'altra iniziativa dell'Uisp, il 2° Campionato provinciale di pallavolo «mista», che ha visto in palio il Trofeo Pizzeria Pulcinella. La finale è stata vinta dalla Bacicadda, che ha sconfitto la squadra di Cervo per 3 set a 1, e accede così ai Campionati italiani che saranno ospitati a Taggia da venerdì a domenica. Tra i vincitori veterani come Genta, Amedeo e Gentile. Terzo Schenardi Sport, quarta la Polisportiva Corpo e Movimento.

Enrico Ferrari

Un successo

E ora lo sprint verso il titolo

ARMA TAGGIA. Dopo due settimane di gioco, la seconda Coppa Valle Argentina entra ora nel vivo. Chiusa la fase eliminatoria che, in un clima di grande agonismo, ha riservato moltissime sorprese, la manifestazione affronta i quarti di finale, in attesa della finalissima in programma domenica 19. Il lungo girone eliminatorio ha evidenziato alcuni aspetti interessanti del torneo, a partire dall'eccezionale afflusso di pubblico che ha costretto gli organizzatori a dotare lo «Sclavi» di una tribuna supplementare.

Il livello tecnico è stato eccellente, anche se non sono mancate un paio di squadre al di sotto della media, costrette ad accantonare i sogni di gloria fin dalle prime partite. Grande delusione del torneo è stata sicuramente l'Idraulica Bastianoni, vincitrice della scorsa edizione e sorprendentemente eliminata dal Badalucco, una formazione che dev'essere tenuta in giusta considerazione anche in vista delle fasi finali.

Programma. Stasera è di scena il secondo turno dei quarti di finale. Alle 21,15 si affronteranno la vincente del girone C, il Bordighera Auto, e la seconda del girone D, l'Edil Fac, mentre alle 22,15 scenderanno in campo la Nuova Cerauto, prima classificata del girone D, e la Pelletteria Ragusco, seconda nel girone C. Si tratta di incontri a eliminazione diretta, che prevedono, in caso di parità, due tempi supplementari di dieci minuti ed eventualmente i calci di rigore.

Domani il torneo osserverà il già previsto turno di riposo, mentre giovedì verranno disputate le semifinali, con i consueti orari. Venerdì e sabato ancora riposo, e quindi la manifestazione avrà il suo epilogo domenica 19, con le due finali. Alle 21,15 verrà aggiudicato il terzo posto, mentre alle 22,15 scenderanno in campo le protagoniste di un'attesa finalissima.

(l. a.)

Baseball: matuziani primi in B

Per il Sanremo ecco il sorpasso

Il Sanremo non conosce ostacoli: adesso ha scavalcato la Juventus Torino in vetta

SANREMO. Gran colpo del Baseball Sanremo: ha espugnato due volte il terreno del San Martino Verona e, grazie al pareggio interno della Juventus Torino di fronte ai Black Panthers di Trieste, balza solitario in vetta alla classifica del campionato di serie B.

Il magic moment delle «mazze» matuziane continua, stravolgendo ogni previsione della vigilia, improntata alla cautela. «Non ci facciamo illusioni, conosciamo benissimo i nostri limiti, ma è un momento in cui ci va tutto benissimo. Dobbiamo viverlo fino in fondo, e tentare di trarne il massimo profitto», dice Fulvio Cecoli, il general manager del club.

Praticamente perfetto il Baseball Sanremo a Verona, nel quarto turno della fase di «intergirone» del torneo: vittoria sofferta ma determinata nel primo match, per 8-6, Vittoria nettissima e senza discussioni nel secondo (15-1). Due grosse soddisfazioni per gli uomini guidati da Mario Cuneo, soddisfazioni amplificate quando da Torino è arrivata la notizia che la capolista Juventus — con cui i sanremesi hanno ingaggiato un furioso testa a testa in vetta alla classifica fin dall'inizio della stagione — aveva dovuto dividere la posta con i fortissimi triestini. Il sorpasso in graduatoria era cosa fatta.

Nella prima partita ad essere protagonista è stato Alessandro Condò, rimasto sul monte di lancio per sette inning, prima di esser rilevato da Federico Cuneo. Una prestazione importante la sua, ma anche amara perché è rimasto vittima di uno stiramento all'inguine che rischia di metterlo ko per qualche tempo. Sarebbe grosso guaio per la squadra. E' uno degli uomini più in forma. Gli esami clinici dei prossimi giorni faranno capire meglio la sua situazione, ma rischia di dover saltare la difficilissima trasferta di sabato, sul terreno dei Black Panthers.

Vittoria nettissima, come detto, nella seconda partita con il giovanissimo Capodanno sugli scudi assieme a Rossignoli e Settime. I sanremesi, lanciatissimi, non hanno avuto problemi nel mettere sotto i veronesi ormai demoralizzati e soverchiati da un Baseball Sanremo che sbagliava poco. Risultati: Juventus Torino-Black Panthers Trieste 6-11 e 5-4; Codogno-Crocetta Parma 11-10 e secondo match rinviato; Amatori Piave Treviso-Old Rags Lodi 14-9 e 21-7; Mantova-Senago primo match rinviato e 7-11; Padova-Junior Parma 1-8 e 11-17; San Martino Verona-Baseball Sanremo 6-8 e 1-15. Classifica del girone I della serie B: Baseball Sanremo (16 giocate, 12 vinte, 4 perse) 754; Juventus Torino (17-12-5) 696; Senago (15-8-7) 520; Old Rags Lodi (18-7-11) e Junior Parma (18-7-11) 385; Codogno (16-6-10) 372.

(b. m.)

Federatletica internazionale da Londra a Monaco

La Iaaf ha trovato casa nel cuore di Montecarlo

MONTECARLO. Pochissimi giorni il «cuore» dell'atletica leggera mondiale è definitivamente stabilito nel Principato di Monaco. La IAAF, la Federazione internazionale di atletica leggera, ha infatti trasferito la propria sede centrale a Montecarlo, lasciando quella «storica» di Londra.

I nuovi uffici della IAAF sono vicino ai giardini Boulingrins, a due passi dal casinò e dall'hotel Paris. Proprio nel cuore di Montecarlo. L'inaugurazione è stata solenne. C'erano, ovviamente, i padroni di casa, il Principe Ranieri e suo figlio Alberto che avevano propugnato la scelta, c'era il presidente del Comitato Olimpico Internazionale, Juan Antonio Samaranch, il presidente della IAAF l'italiano Primo Nebiolo.

Quest'ultimo ha definito Monaco come «la città dell'atletica per eccellenza» e, come «testimonial» d'eccezione tra gli atleti tuttora in attività, nientemeno che Carl Lewis reduce dal meeting di Roma e due «grandi» di qualche anno fa, il saltatore armeno Igor Ter-Ovanesian e il quattrocentista cubano Alberto Juantorena.

Il trasferimento della Federazione mondiale di atletica leggera a Montecarlo è l'ennesimo esempio di come il Principato punti sugli sport, a tutti i livelli, per valorizzare la propria immagine turistica. Era stato proprio Primo Nebiolo, un paio d'anni fa in occasione di una riunione di dirigenti dell'atletica leggera svoltasi nel Principato, a far presente la volontà di trovare una nuova sede per l'organismo.

A Montecarlo c'era anche Carl Lewis

Lo stesso Principe Ranieri, per non perdere l'opportunità (l'arrivo della IAAF nel Principato garantirà un continuo afflusso di dirigenti da tutto il mondo, e quindi un «ritorno d'immagine» notevole), si è mosso tempestivamente per trovare una sede adatta all'importante organismo. Una sede poi messa a disposizione dallo stesso stato monegasco. Con l'arrivo della IAAF in pianta stabile nel Principato, dovrebbe anche essere potenziato l'«Herculeo», l'importantissimo meeting internazionale di atletica leggera che, da qualche anno, viene organizzato nel mese di agosto allo stadio «Louis II».

(b. m.)

Nella pallanuoto la banda-Gerbò domina la C

Per l'Imperia è arrivata la decima affermazione

IMPERIA. La Rari Nantes Isnardi viaggia a ritmi incredibili in vetta alla classifica della serie C, il «settebello» di Enrico Gerbò non trova ostacoli, e continua a macinare vittorie su vittorie. Dopo dieci successi consecutivi, i biancazzurri continuano a vantare tre lunghezze di vantaggio sul quotato Rapallo, che può contare soltanto sullo scontro diretto per cercare di diminuire il distacco.

Ultima «vittima» di Damiano e compagni è stata la formazione torinese del Quadrifoglio, fanalino di coda della graduatoria, letteralmente surclassata dagli imperiesi che si sono imposti in trasferta per 24-11. Per quanto priva dello squalificato Raffaele Onofrietti, uno degli uomini più in forma della squadra del presidente Todiere, la Rari non ha avuto difficoltà nel confermare la propria preventivabile supremazia sulla compagine piemontese, che non è mai stata in partita.

Dice l'allenatore imperiese Enrico Gerbò: «E' stata una formalità. In casa avevamo battuto il Quadrifoglio 40-8, un risultato clamoroso che ci ha permesso di affrontare la trasferta con una certa tranquillità. Abbiamo dominato, cercando di ovviare alla pesante assenza dello squalificato Onofrietti. Proprio in quest'ottica abbiamo provato nuovi schemi, che consentono a Milani, Failla e Grammatico di alternarsi nel ruolo di centroboa in previsione della partita di sabato».

Ancora «orfana» di Onofrietti, infatti, l'Imperia dovrà affrontare l'Aragno alla piscina «Cascione», in un incontro di grande importanza. Sottolinea ancora Gerbò: «L'Aragno, come tutte le formazioni che stiamo incontrando, vorrà sicuramente far bella figura contro la capolista, e si impegnerà al massimo. La mia squadra, dopo dieci vittorie, è comunque caricatissima e ha già dimostrato che, nei momenti determinanti, è in grado di mettere in mostra un solidissimo spirito di gruppo. Il primato non ci deve tuttavia illudere troppo: la Rari può sicuramente vincere il campionato, ma deve fare ancora molta attenzione e rimanere al massimo della concentrazione, perché il Rapallo è staccato di soli tre punti e dobbiamo ancora giocare in trasferta con ruentini uno scontro sicuramente decisivo».

Intanto, nell'attesa della sfida con l'Aragno, l'ambiente imperiese è soddisfattissimo per le imprese di Raffaele Onofrietti in maglia azzurra. Il diciottenne centroboa si trova in Romania con la Nazionale Juniores per affrontare un impegnativo torneo a otto squadre. L'Italia giocherà contro tutte le più belle realtà giovanili della pallanuoto europea, e Onofrietti potrà accumulare ulteriori utili esperienze da trasmettere poi all'intero «settebello» imperiese.

La stagione della serie C è comunque ancora molto lunga: qualora infatti la Rari Nantes Isnardi dovesse riuscire a classificarsi al primo posto del girone, dovrà poi affrontare un «concentramento» con le altre tre migliori formazioni del nord Italia per giocarsi il passaggio in serie B.

(l. a.)

REGIONE LIGURIA

Servizio Politiche Attive del Lavoro

Progetto sperimentale della Regione Liguria in raccordo con la Commissione regionale per le pari opportunità (ex legge 125/91) e l'Università di Genova (CIRD) rivolto a

50 DONNE RETRAVAILLER PER FAVORIRE IL REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Il progetto prevede una ricerca (a cura dell'Università di Genova) a supporto di una prima fase di orientamento (condotta da Centri di Formazione Professionale) ed una successiva fase di formazione (condotta da Centri di Formazione Professionale).

DESTINATARI: le 50 donne verranno selezionate da apposita commissione mista (Università - Pari Opportunità - Centri di Formazione). Poiché il progetto sperimentale verrà avviato con la seguente distribuzione territoriale di cui la selezione terrà conto:
Provincia di Imperia: 10 unità, Provincia di Savona: 10 unità, Provincia di Genova: 20 unità (di cui 10 nell'area del Tigullio), Provincia di La Spezia: 10 unità.
La selezione avverrà tenendo conto di questa distribuzione territoriale.

REQUISITI: Le donne che intendono presentare domanda di partecipazione debbono essere in possesso dei seguenti requisiti: età superiore ai 25 anni fino ad un massimo di 40 anni; diploma di scuola media superiore con almeno due anni di esperienza lavorativa con qualsiasi ruolo ed in qualsiasi settore economico, oppure diploma di scuola media inferiore con esperienza lavorativa di almeno 4 anni; disoccupate iscritte all'Ufficio di collocamento.

OBIETTIVI E DURATA: La ricerca e l'orientamento si svilupperanno in un arco temporale di circa mesi 6 e prevederanno attività seminariali, interviste individuali nonché attività di formazione diretta (circa 200 ore/aula). La ricerca in particolare sarà finalizzata ad individuare le conoscenze, le caratteristiche ed i profili delle donne selezionate al fine sia di orientare la fase formativa del progetto, sia di accrescere la capacità di autovalutazione delle partecipanti nelle scelte professionali.
La fase di ricerca/orientamento richiederà alcuni incontri di tutte le donne selezionate a Genova.
La formazione, della durata complessiva di mesi 5 (circa 500 ore aula/tirocinio), sarà mirata a sviluppare e/o implementare conoscenze verso i profili professionali di uscita, individuati nella fase di ricerca, nei seguenti settori economici: **artigianato, terziario, servizi.**

DOMANDE: Le domande devono essere presentate agli Uffici di orientamento delle Province di:
Imperia: Imperia - Via Bren, 63 (palazzo Incasa) - Tel. 0183/200348 • Ventimiglia - Via Hanbury, 38 - Tel. 0184/352818
Savona: Savona - Via IV Novembre, 1 - Tel 019/8481229
Genova: Genova - Via Cesarea, 14 - Tel 010/54.1454-542034 • Genova Bolzaneto - Via Pastorino, 3/5 - Tel. 010/6001523 • Ge-Sestri - Via Sestri, 130r - Tel. 010/6571514 • Chiavari - Corso Millo, 4 - Tel. 0185/320138
La Spezia: La Spezia - Via XXIV Maggio, 3 - Tel. 0187/517.031
entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando dovranno essere corredate del questionario informativo.

N.B. Il questionario informativo è parte integrante della domanda e dovrà essere compilato in ogni sua parte.

Domande, questionari ed ogni altra informazione inerente il presente bando potranno essere richiesti presso i predetti Uffici di orientamento provinciali.

Ford

10-20 giugno '94

Finalmente il Climatizzatore diventa per tutti

Fiesta Clima

D'estate viaggiare freschi e riposati non è solo un piacere ma soprattutto una grande sicurezza in più. I Concessionari Ford lo sanno bene, per questo vi offrono, dal 10 al 20 giugno, le nuove Fiesta Clima a condizioni irripetibili. La gamma completa a partire dalla giovane Navy fino alla lussuosa Ghia, tutte con climatizzatore di serie. Ecologico, senza gas nocivi per l'ambiente, con funzione di ricircolo d'aria (ideale nel traffico urbano), consente di mantenere all'interno dell'abitacolo la temperatura e l'umidità ideali, assicurando visibilità perfetta in ogni condizione. Le Fiesta Clima, come tutte le Fiesta, sono uniche ad avere l'Airbag di serie su tutta la gamma insieme ai più importanti sistemi di sicurezza attiva e passiva: abitacolo a guscio indeformabile, barre d'acciaio laterali, cinture con bloccaggio istantaneo, piantone dello sterzo collassabile, sistema FIS antincendio, volante ad assorbimento d'urto, nuova geometria delle sospensioni, sterzo a rapporto variabile, impianto frenante potenziato. Il motore 1.3i a curva di coppia piatta, inoltre, assicura anche a climatizzatore inserito, la riserva di potenza per uscire da eventuali situazioni di emergenza. In un'auto così alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata non possono che essere di serie.

Un esempio?
Fiesta Cinque Navy
con Airbag e Climatizzatore
L. 15.970.000
chiavi in mano

Modello	3 pc	5 porte
Clima Navy 1.3i	L. 15.970.000	L. 16.920.000
Clima Cayman Blue 1.3i	L. 16.970.000	L. 17.920.000
Clima Ghia 1.3i	L. 17.570.000	L. 18.520.000

Prezzi chiavi in mano bloccati fino alla conclusione concordati dai Concessionari Ford

ARTEC

Airbag passeggero disponibile

Fiesta Clima. Le uniche con Airbag e Climatizzatore di serie.

L'Airbag è di serie su tutta la Ford

Venite subito a prenotarle. I prezzi sono validi dal 10 al 20 giugno.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

GIUGNO CARCARESE

In occasione del Giugno Carcarese la GALLERIA COMMERCIALE CARCARE rimarrà aperta nei giorni

DOMENICA 19 e DOMENICA 26
dalle ore 16 alle ore 23

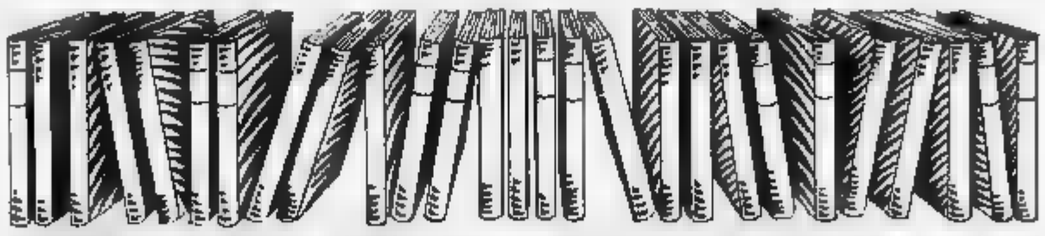
Dal 18 al 26 giugno la Galleria rimarrà aperta tutte le sere fino alle ore 23

ASSORTIMENTO E QUALITA'

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Piazza Sandro Pertini, 8
CARCARE (SV)

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sei volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone e
S. Romano a L. 120.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Rogge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 16 volumi è in vendita a L. 240.000.

TUTTOSCIENZE
23 volumi a L. 240.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 6 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg
e T. Regge a L. 120.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grosso
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"L@N"
Savona
via Rio Galletto 5
Zona PA1P
Tel. 26.39.10

Martedì 14 Giugno 1994 Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

I risultati delle amministrative. Lega e pds meglio che alle Europee. Forza Italia secondo partito della città

E' ballottaggio, Gervasio parte in testa (47,1)

Pastore al 43,2. La sinistra a Savona non è più maggioranza

SAVONA. Per meno di duemila voti, tanto Gervasio quanto Pastore non ce l'hanno fatta ad ottenere dai savonesi, già al primo turno, l'investitura a sindaco.

E' stata una lotta sul filo di lana tra il candidato dei moderati e quello dei progressisti, anche se Gervasio partirà in pole-position. Per gli altri quattro candidati (Suetta dei Verdi, Bosio dei riformisti, Ghione di Alleanza Nazionale e Lepore di Alpazur) non rimaste che le briciole: anche Savona ha abbracciato il bipolarismo.

I dati che pubblichiamo nella tabella a fianco dimostrano in modo esplicito il voto difforme dei savonesi rispetto alle Europee. E' probabile che abbia giocato un ruolo decisivo l'«effetto-candidato», trainante per quanto riguarda la Lega (c'era il sottosegretario Cappelli come capolista) e lo stesso pds (effetto Pastore), mentre un leggero calo si è registrato nelle preferenze a Forza Italia (più accentuato a quelle per Alleanza Nazionale. Stabili, invece, i popolari, che conservano solo parte del loro elettorato tradizionale.

Nel caso si fosse votato ancora con la proporzionale Savona avrebbe rischiato, alla luce di questi risultati, di trasformarsi in una città ingovernabile. Ma con il sistema maggioritario non ci sarà questo pericolo. Domenica 26 giugno sarà sufficiente un voto solo di scarto per garantire a Gervasio o Pastore non solo la poltrona di sindaco ma anche un [illegible] consiglieri comunali in grado di assicurargli la stabilità di governo.

Un dato non secondario da tenere presente è costituito dall'affluenza alle urne, disturbata dal maltempo. Ebbene la risposta dei savonesi, anche inferiore rispetto ad altre consultazioni, è stata nel complesso soddisfacente: l'84,5. Vi è stato un calo rispetto alle ultime politiche (90,7), ma una sostanziale tenuta nei confronti delle amministrative del '90 (l'86,3%).

Il voto di chi stavolta non si è recato al seggio potrebbe, tra due settimane, avere peso determinante sulla guida futura di Palazzo Sisto. I due schieramenti se ne rendono conto e in questi giorni non mancheranno di guardare con interesse non nascosto a coloro che, per varie ragioni, si sono astenuti dal voto.

Ma le attenzioni maggiori saranno dedicate ai 4 schieramenti che sono riusciti a portare al ballottaggio i loro candidati. Su chi confluiranno i voti andati a Bosio, Suetta, Ghione e Lepore? E' una discreta porzione di elettorato, capace di far pendere l'ago della bilancia in un senso o nell'altro, i canti delle sirene adulatrici nei loro confronti si leveranno alti. Poi, domenica 26, non vi potranno più essere dubbi su chi ha vinto le elezioni. L'importante, tuttavia, è che alla fine a vincere sia soltanto la città.

Ivo Pastorino

COMUNE DI SAVONA

SINDACO			
ALDO PASTORE	**20.448**	**43,2**	Sv progressista, Rete-Verdi alt., Rifondazione, Pensionati
ALFONSO LEPORE	582	1,2	Arco Azzurro
FRANCESCO GERVASIO	[illegible]	**47,1**	Forza Italia, Lega, Ppi
GIAMPIERO SUETTA	988	2,1	Verdi
STEFANO BOSIO	[illegible]	2,7	Mis
UGO GHIONE	1.766	3,7	An

LISTE		
SV PROGRESSISTA	16.975	27,1
RETE-VERDI ALT.	1.283	2,9
RIFONDAZIONE	4.475	11,6
PENSIONATI	398	1,0
ARCO AZZURRO	626	1,5
FORZA ITALIA	8.546	21,1
LEGA NORD	6.966	18,0
PPI	4.389	10,9
VERDI	851	2,1
MFS	1.034	2,6
AN	1.699	4,2

Francesco Gervasio e Aldo Pastore: domenica 26 uno dei due sarà il nuovo sindaco

SAVONA

PARTITI	COSI' NEL '90 VOTI	%	SEGGI
DC	11.287	23,1	[illegible]
PCI	16.475	33,9	15
PSI	7.744	15,8	7
MSI-DN	1.175	2,4	1
PRI	2.056	4,2	1
PLI	1.280	2,6	1
PSDI	1.021	2,1	-
VERDI	2.940	6,1	[illegible]
[illegible] NORD	3.998	8,2	3
DP	672	1,4	-

L'ARTICOLO

I LEADER A CONFRONTO

Pastore ha ancora «fiducia», Gervasio calmissimo e protetto dal suo staff nell'ufficio di piazza Marconi

Sorrisi e tensione nei due quartieri generali

E ora «guerra» all'ultimo voto, i candidati a caccia di alleanze

SAVONA. I due candidati sono rimasti per tutto il pomeriggio chiusi nei rispettivi quartieri generali, attorniati da amici e collaboratori. Il moderato Francesco Gervasio ha seguito l'altalenarsi dei risultati nell'ufficio elettorale di piazza Marconi mentre il progressista Aldo Pastore aspettava accanto al telefono i dati provenienti dal Comune.

In piazza Marconi si respira un clima di eccitazione, con decine di persone che si affacciano nella saletta per salutare Gervasio. Un gruppetto di fan, accoccolato davanti al televisore esulta mentre sul video scorrono le percentuali che collocano Gervasio in pole position per la corsa di Palazzo Sisto. Il più compassato è proprio l'ingegner Gervasio. Stringe decine di mani, saluta con affabilità, scambia due parole con tutti ma non perde di vista le cifre: «Siamo arrivati a "tanto così" dalla vittoria piena. Vorrà dire che ci misureremo al ballottaggio. Comunque sono ottimista. La città ha dato un chiaro segnale di cambiamento e penso che al secondo turno questa tendenza non potrà che essere confermata».

I candidati delle liste minori, tuttavia, hanno sottratto, soprattutto ai moderati, voti preziosi, che avrebbero consentito una clamorosa vittoria al primo turno. Ma Gervasio non si scompone: «Certo, alle Europee è andata meglio. Ma siamo in democrazia e ogni concorrente si presenta con un piano per fatta parità. Abbiamo raggiunto l'obiettivo del ballottaggio adesso voglio pensare alla squadra di governo. Credo sia necessario un "mix" fra tecnici e politici».

In via Sormano, nel comitato del candidato progressista, ci sono un po' di musi lunghi. Il segnale delle Europee non era positivo ma molti contavano di poter invertire la tendenza grazie allo «zoccolo duro» della sinistra. Aldo Pastore, tuttavia, non ha perso la solita affabilità: «Vedremo. Ci sono 4 punti di differenza. Del resto noi pensavamo di arrivare al 43 per cento. Il dato delle Europee è certamente più preoccupante a Savona però il clima è diverso. La gente per la strada mi saluta, mi ferma, mi stringe la mano, mi dice che ha votato per me. Nei prossimi giorni presenterò la squadra di governo poi al ballottaggio ci sono ancora quindici giorni di tempo. Nel confronto diretto sceglieranno i [illegible].

[e. b.]

Ecco i liguri a Strasburgo

Sono tre i liguri eletti al Parlamento europeo. Il chirurgo genovese Eolo Parodi, che si è presentato nella lista di Forza Italia, come pure l'astronauta Franco Malerba. Per i progressisti è stato eletto al parlamento di Strasburgo Roberto Speciale. Non ce l'hanno fatta invece due savonesi, Carlo Rebagliati, direttore compartimentale delle Fs e Francesco Bova, pietrese, entrambi nella Lista Pannella. Per quanto riguarda invece le comunali, il «Biscione» avanza anche nel Ponente. Oltre che a Savona, domenica si è votato per eleggere il sindaco anche a Bordighera e a Ventimiglia e ovunque il risultato è stato analogo. A Bordighera, dove ieri si è già festeggiato il nuovo sindaco di Forza Italia Alvaro Vignali, sinistra e fronte democratico non hanno retto il confronto. A Ventimiglia, ballottaggio, come per Savona, tra il progressista Claudio Berlengero e Rossi candidato di Forza Italia, An e Unione di Centro. **[p. p]**

Aspettando uomini seri

Lo zoccolo duro della sinistra savonese non ha completamente resistito all'impetuosa onda lunga del polo moderato. Il pds è ancora il primo partito della città, almeno alle Comunali. E' riuscito a recuperare dopo la scivolata alle Europee.

Si è detto: Savona «città laboratorio» dell'inedita alleanza tra berlusconiani, leghisti e popolari. Ebbene la formula (i numeri parlano chiaro), ha funzionato. Anche perchè la Lega, rispetto alle Europee, ha compiuto un balzo in avanti.

Al ballottaggio vedremo se Gervasio troverà, attraverso chi domenica ha scelto altri candidati, ulteriori, decisivi slanci. E questo vale anche per Pastore. Il pds, che dagli attuali partner non sembra aver ottenuto quel determinante contributo tanto inseguito, in queste due settimane mediterà il sorpasso, rivedendo anche le proprie strategie.

E ora al ballottaggio. Si deve scegliere non solo tra Francesco Gervasio e Aldo Pastore, ma anche tra due modi certamente diversi di governare la città. Potrebbe essere decisivo l'annuncio degli assessori scelti dai candidati a sindaco. Gervasio o Pastore non saranno infatti soli a guidare la città. Al loro fianco devono esserci uomini, o donne, capaci e seri. Solo così Savona può riprendersi. **[i. p.]**

LE EUROPEE

Tutti i voti nei Comuni

Una panoramica su come ha votato la provincia di Savona per il rinnovo del Parlamento europeo e il confronto con le Politiche di marzo. A PAGINA 42

SETTIMANE NEL VERDE DEI PARCHI NATURALI DEL PIEMONTE

in struttura ricettiva con ampio parco, camere con bagno, salone feste

L. 50.000 PENSIONE COMPLETA

prezzi speciali per bambini e per soggiorni superiori ai 10 giorni. Escursioni guidate e didattica ambientale. Località a 650 metri s.l.m.

Peveragno (Cn) 0171/339602 - Fax 0171/383731

ECCEZIONALE OFFERTA
DECINE DI MODELLI IN MOSTRA!
CENTINAIA DI VARIANTI! PREZZI INCREDIBILI!
CUCINE COMPONIBILI
FINALMENTE ALLA PORTATA DI TUTTI

Alcuni [illegible] tipo	Valore	Promozione
■ OLTRE 3 METRI DI CUCINA COMPONIBILE LAMINATO, VARI COLORI CON COLONNA FRIGO-FREEZER, PIANO COTTURA, E FORNO, CAPPA ASPIRANTE, LAVELLO INOX, BASI E PENSILI ATTREZZATI	3.950.000	2.700.000
● STESSA COMPOSIZIONE MODELLO CLASSICO IN PREGIATO LEGNO DI ROVERE	5.600.000	3.900.000
e ancora...		
■ MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO		57.000
■ MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO		110.000
● SALOTTO COMPLETO DIVANO E 2 POLTRONE		690.000
● DIVANO LETTO MATRIMONIALE TRASFORMABILE ORTOPEDICO		590.000

AMPIA VARIETÀ DI MODELLI SCELTA
MOBILIFICIO "LA SORGENTE"
Via Cavour, 48 r. - Tel. (019) 827.225 – Savona
[illegible] A DOMICILIO

Arriva a Savona il sommergibile da turismo della società Plancton di Genova

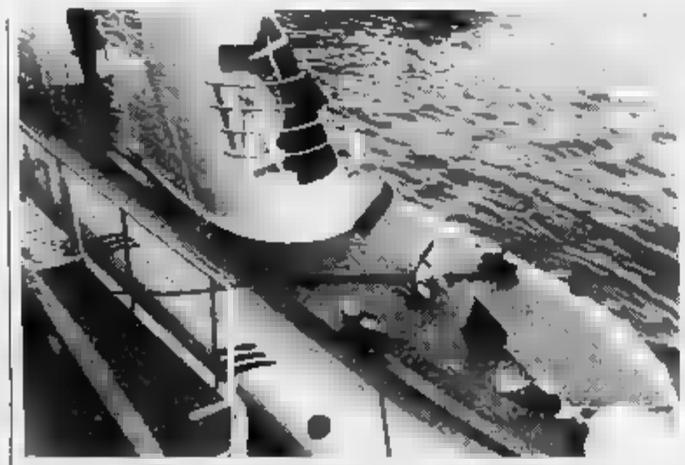
Sul Tritone alla scoperta del mare

L'iniziativa del consorzio «Priamar 2001», dieci immersioni al giorno della durata di 45 minuti
Escursioni sui ricchi fondali tra Bergeggi e Spotorno. Uno sconto esclusivo ai lettori della Stampa

VADO L. Dal 16 giugno, con partenza dal pontile Enel di porto Vado, il sommergibile «Tritone» accompagnerà i turisti in un suggestivo viaggio nei fondali dell'isola di Bergeggi.

I lettori de La Stampa, a partire da giovedì, beneficeranno in esclusiva di un coupon sconto (da ritagliare dalle pagine delle cronache savonesi del quotidiano) di mila lire per le escursioni dei giorni festivi e prefestivi e di 10 mila lire per i feriali. All'iniziativa collaborano Radio Savona Sound e Radio Onda Ligure. Ma che cos'è «Tritone»? E' minisommergibile ad alta tecnologia che consente la visione a 360 gradi dell'ambiente marino, permettendo agli amanti della natura, e in particolare a bambini e anziani che non possono immergersi individualmente, di scoprire e apprezzare le profondità subacquee.

Il sommergibile partirà tutti i giorni, tra le 9,30 e le 16,30, in direzione di Bergeggi per escursioni volte all'osservazione dei fondali del parco regionale nel tratto compreso tra Bergeggi e Spotorno, prescelto dalla società «Plancton» di Genova, proprietaria del «Tritone», per la bellezza e la particolare ricchezza di flora e fauna marine tipiche del Mediterraneo. «Tritone» viene introdotto a Savona dal neonato consorzio «Priamar 2001», che raccoglie albergatori, concessionari dei bagni marini, commercianti e operatori turistici, che si avvalgono dell'appoggio finanziario dell'ente provinciale.


Il minisommergibile Tritone da giovedì sarà nel mare di Bergeggi e Spotorno

Progettato per fare approssimativamente immersioni al giorno della durata di 45 minuti, «Tritone», già in funzione con successo dall'aprile '93 nel tratto San Fruttuoso-Portofino, è il primo sommergibile turistico attivo in Liguria e il secondo in Italia, dopo quello varato nel giugno '92 tra i faraglioni dell'isola di Capri. Alla guida del mezzo ci sono un pilota e un copilota, esperti sommergibilisti, che conducono i passeggeri a cinquanta metri di profondità facendo loro vivere un'esperienza unica attraverso l'ampia visione degli oblò. Il costo dell'escursione è di 65 mila lire per gli adulti; 39 mila lire per i bambini fino a 12 anni; 52 mila lire per militari e anziani oltre i 65 anni. I biglietti si possono acquistare al momento della partenza, oppure presso l'agenzia di viaggi Gulli, in via Verzellino rosso a Savona. Su prenotazione è possibile effettuare escursioni notturne.

Alessandra Zacco

Multati dodici commercianti

Raffica di controlli nei negozi verificati peso, igiene e prezzi

SAVONA. Blitz dei vigili sanitari nei negozi savonesi. Decine di commercianti sono stati multati per irregolarità amministrative e per il mancato rispetto delle norme sanitarie. Nei primi due giorni di controlli 12 commercianti sono stati multati contravvenzioni che ammontano complessivamente a 4 milioni e mezzo.

La maggior parte dei negozianti sono stati multati perchè non vendevano la merce a peso netto. commercianti per questa infrazione hanno pagato una multa di 333 mila lire ciascuno. Spiegano i vigili: «Purtroppo molti commercianti dimenticano di sottrarre la carta velina e gli altri contenitori dal peso della merce. Il fenomeno è particolarmente grave in pasticceria, dove i clienti pagano il cartocino del cabaret come se si trattasse di paste o salatini». Oltre alla multa, i commercianti che «sbagliano» sul peso sono stati segnalati all'ufficio polizia amministrativa del Comune e, in caso di reiterate irregolarità, è prevista anche la sospensione temporanea dell'attività. Altri negozianti sono stati invece multati perchè non sono in regola con la tessera sanitaria o ancora perchè non tenevano la adeguatamente protetta in vetrina. Molto frequenti le contravvenzioni per la mancata esposizione dei prezzi delle merce. I vigili urbani hanno stilato diversi verbali anche per la mancata osservanza delle norme igienico sanitarie. In particolare, i negozianti sono stati sorpresi dalla polizia municipale a manipolare cibo e denaro contemporaneamente. «La mancanza è piuttosto grave - affermano i vigili -. Infatti esistono precise norme che impongono di non toccare i soldi e la merce. La soluzione migliore sarebbe quella di utilizzare un cassiere. I piccoli negozi possono comunque utilizzare le apposite pinze per manipolare la merce, in modo da garantire il rispetto dell'igiene». **[e. b.]**

GIUSTIZIA

Gli avvocati savonesi oggi decidono sullo sciopero

Oggi gli avvocati penalisti di Savona si riuniscono per esaminare il da farsi in relazione allo sciopero deciso dalla Camera penale di Napoli, in seguito all'acquisizione dei nomi degli avvocati che avevano promosso l'astensione dalle udienze detenuti, da parte della procura della Repubblica partenopea. **[b. b.]**

SOCCORSO

Giovane intossicato dagli psicofarmaci

Gian Luca Cau, 24 anni, via Istria 1, nella notte fra sabato e domenica è stato colto da malore e ricoverato al pronto soccorso del San Paolo. Si è pensato ad una overdose, ma pare sia stato colto da malore dopo avere ingerito una pastiglia. **[b. b.]**

Senegalese in manette per un pugno a carabiniere

Un ambulante extracomunitario di 27 anni è stato arrestato domenica per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Sakho Mandie, senegalese, si è ribellato ai carabinieri che lo avevano fermato nel centro storico, perché privo di permesso di soggiorno. Ha sferrato un pugno ad un militare che è stato medicato al Paolo e dichiarato guaribile in una settimana. **[a. z.]**

Un nuovo servizio di autobus per i Piani d'Invrea

Linea Acts ai Piani d'Invrea. Dal 20 giugno entrerà in funzione il nuovo servizio di autobus che collegherà la stazione di Mongrifone con i capolinea dei Piani d'Invrea e La Roy con tempi di percorrenza di 35 e 30 minuti. **[a. z.]**

Nuovo appalto per i loculi del cimitero

Il Comune dovrà bandire una nuova gara di appalto per la costruzione dei loculi del cimitero di Zinola. L'Edilcoop, che si era aggiudicata l'appalto, è infatti in liquidazione fallimentare e non potrà portare a termine i lavori. **[e. b.]**

Le case sfitte e famiglie sfrattate

Le Opere sociali del Santuario concedono alcune case al Comune per ospitare le famiglie sfrattate. Questa la convenzione siglata nei giorni scorsi fra l'ente assistenziale e l'amministrazione di Palazzo Sisto per far fronte alle situazioni di emergenza. **[e. b.]**

Prende a pugni il fanale dell'auto e si ferisce

Sferra un pugno contro il fanale dell'auto che è difettoso e non si accende. Finisce per ferirsi profondamente all'avambraccio destro. Il protagonista dell'episodio, avvenuto domenica notte a Spotorno, è un ventiduenne, Massimo Ventre, abitante in via Quintana 7/4. Il giovane è stato ricoverato in chirurgia della mano. Guarirà in un mese. **[c. v.]**

Giovane in carcere: deve scontare due anni

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Alessandro Gallo, 24 anni, abitante in via Bruzzone 5/3 in esecuzione di un ordine di carcerazione del tribunale. Il giovane deve scontare una pena di due anni e mezzo di reclusione per detenzione di sostanze stupefacenti. La vicenda risolve alla primavera del 93. **[c. v.]**

Scrutini amari all'istituto odontecnico

Stangata al Gaslini record di bocciature

SAVONA. «Strage» all'istituto odontotecnico «Gaslini». Solo il 30 per cento degli studenti ha superato indenne gli scrutini di giugno. Su alunni (gli altri sono stati invece ammessi agli esami di qualifica) solo 42 sono stati promossi, ben 50 rimandati, 28 bocciati e 6 sono stati costretti al ritiro.

In prima A figurano 10 bocciati, 3 rimandati e 7 promossi fra cui spiccano Francesca Albrigo ed Elena Zunino. In prima B, 4 bocciati, 2 ritirati, 7 rimandati e appena 4 promossi che meritano la menzione: Dario Finotti, Fabrizio Piccone, Rosa Pierno, Luca Raimo. In seconda A i rimandati sono stati 11 e appena tre i promossi: Carmen Vencivenga, Roberto Elli e Monica Marziano. In seconda B, figurano 10 rimandati, 1 bocciato e 5 promossi: Lorenzo Barisone, Sara Bracato, Fabio Donati, Sabrina Nuscis, Luca Pe. In seconda C i rimandati sono addirittura 13, i bocciati, 3 gli alunni costretti al ritiro e appena 2 promossi: Nadia Capece e Paolo Pasquariello. In terza A 6 ragazzi dovranno riparare a settembre, 3 saranno costretti a ripetere l'anno e 7 sono stati invece promossi. Fra i migliori, spicca Antonina Folletta. In terza B i rimandati sono 4 e i bocciati 8. Appena 5 i promossi: Rossana Cazzullo, Roberto Peri, Simone Patrini, Milena Rodi, Luciana Villa. In terza C, infine, figurano rimandati e promossi fra cui spicanno Lucia Giancona, Erika Martini ed Eros Rolando.

La selezione, come risulta dai dati, è stata assai dura. E non solo nel primo anno, tradizionalmente fatale alla maggior parte degli studenti che si iscrivono agli istituti professionali. Anche in seconda e terza gli insegnanti non hanno risparmiato giudizi severi: particolare per matematica, chimica, laboratorio, gli alunni costretti alla p di riparazione di settembre sono stati assai numerosi. In quinta A, tutti ammessi i 28 candidati alla prova di maturità mentre in quinta B, su 21, 3 dovranno ripetere l'anno e uno si è ritirato. **[e. b.]**

Inflitti due anni

E' condannato per lo stupro di

SAVONA. Colpevole violentato un'amica di cinquant'anni. Condannato a due anni e due mesi di reclusione per aver costretto la donna, minacciata coltello, a subire un rapporto sessuale. E' la pena inflitta ieri dal tribunale savonese a Renato Salvi, 54 anni, residente a Savona in via San Lorenzo 43. Dopo quattro camera di consiglio, il collegio dei giudici ha accolto buona parte la versione della «vittima», dichiarando però condonati due anni di carcere e insussistenti o amnistiati altri capi d'imputazione.

I fatti risalgono al aprile '89, quando Maria Piera D.B. sarebbe stata stuprata nella sua abitazione. Percossa, afferrata per le braccia, trascinata forza nel suo alloggio e minacciata con un coltello, la donna non si sarebbe potuta sottrarre alla violenza carnale. Una ricostruzione contestata decisamente dalla difesa di Salvi, che ha negato l'episodio e ricorrerà in appello. **[m. p.]**

In corte d'appello

Congedi facili il maresciallo è stato assolto

SAVONA. Ancora un processo, per i «congedi facili» del maresciallo Antonio D'Amelia, 55 anni, abitante a Savona in via Servettaz 20. Il sottufficiale, difeso dall'avvocato Fausto Mazzitelli, è stato assolto in appello dall'accusa di concussione, perché il fatto sussiste. Il tribunale di Savona, invece, lo aveva condannato a due anni di carcere, sempre per concussione.

I fatti risalgono al 1982 e, secondo l'accusa, il sottufficiale avrebbe fatto in modo che Giorgio Barabino, medico di Savona, dove abita in corso Tardy & Benech, evitasse il servizio militare di leva, dietro un compenso di 2 milioni e mezzo.

I giudici della seconda sezione della corte d'appello di Genova, invece, hanno ritenuto che il sottufficiale è limitato a dare semplici consigli al medico per evitare il servizio militare. E del tutto gratuitamente, come aveva sempre sostenuto il maresciallo Antonio D'Amelia, nel corso dell'inchiesta e del precedente processo. **[b. b.]**

Albisola Superiore

Finisce in rissa un diverbio tra impiegati

ALBISOLA S. E' degenerato in una rissa il diverbio, per questioni d'ufficio, tra due dipendenti comunali.

Il fatto è avvenuto ieri mattina davanti ad un buon numero di cittadini in coda all'ufficio tributi per l'annuale consegna dei modelli 740. Secondo testimonianze dei presenti, il vice segretario comunale Cesare Crifò, dopo un acceso scambio di vedute con il capo ripartizione dell'ufficio ragioneria, Claudio Rossi, avrebbe malmenato il collega prendendolo per il collo e strappandogli la catenina. Rossi, che ha superato la cinquantina e soffre di pressione alta, malattia per la quale è costretto a continue terapie, in seguito all'aggressione ha accusato un malore.

Soccorso dai militi della Croce Verde di Albisola, è stato medicato all'ospedale San Paolo di Savona e sottoposto ad elettrocardiogramma, prima di essere dimesso. Non si esclude che all'episodio possa far seguito una denuncia. **[a. z.]**

IL FAGLIANO PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, corso Italia è un vero disastro

Corso Italia, l'ex salotto cittadino sta ormai cadendo a pezzi, o per meglio dire a cadere letteralmente sono i pedoni, traditi dal fondo stradale sconnesso in prossimità specialmente dei marciapiedi. Qui si è venuto a creare un micidiale dislivello, quasi delle buche capaci di far cadere non solo gli anziani.

E' da tempo che il Comune promette interventi, ma gli anni passano e corso Italia è sempre in condizioni a dir poco penose.

I pochi fiori sistemati nelle aiuole contribuiscono a migliorare la situazione solo dal lato estetico sono ben altri i lavori che devono essere effettuati in corso Italia. Mi auguro che finalmente s'intervenga, dando realizzazione al progetto fermo in qualche cassetto dell'ufficio tecnico comunale.

Giovanni B., Savona

Aria inquinata per troppo traffic

All'incrocio tra via XX Settembre e corso Mazzini ho notato, in questi giorni, la presenza di uno speciale furgone dell'Usl per la rilevazione dell'inquinamento atmosferico.

Mi viene spontaneo dire: meglio tardi che mai. Questa zona è tra le più trafficate, e già lo si sapeva. Ma d'ora innanzi la situazione è sicuramente destinata a peggiorare.

Infatti, come dimostra la sistemazione di numerosi semafori anche lungo l'asse corso Mazzini-corso Tardy&Benech, tra non molto scatterà il doppio senso di circolazione nella zona, lungo il ponte sul Letimbro all'altezza dell'asilo delle piramidi.

Da quel momento sarà difficile dimostrare che l'inquinamento atmosferico in questo punto della città rientra nei limiti della legge, anche se la zona è particolarmente ventilata. I rilievi in corso dovrebbero mettere un freno alla massiccia ondata di nuovo traffico che, l'ennesimo piano per la vivibilità, sta per scaricarsi lungo Mazzini e corso Tardy&Benech.

Lettera firmata, Savona

...

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 86.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerialo: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Villetta, via Montegrappa, tel. 825.500
Dell'Ospedale, corso Italia 176, tel. 850.518
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Favrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Mille (ponte). telefono 539.07.
ALBISOLA
Mirra, Lucato, viale Partigiani 8, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481615
BORGHETTO S.
Franchi, via Colombo 15, tel.
CAIRO MONTENOTTE
Marzanti, via Roma 75, tel. 503.555.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 668.045.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 585.850
NOLI
Monte Ursino, 10, telef. 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, telefono 628.035
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 680.164.
VARAZZE
Montenero, via Manetti 24, tel. 934.810.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Aronzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 13 GIUGNO

NATI. Filippo Delbono.

Bruno Grossi e Monica Tambuscio. Maurizio Troia e Federica Patrone. Pasquale Lanza e Tiziana Galliano.

MORTI. Genovina Alliero ved. Castellano, di 86 anni, residente a Ariano Irpino (Avellino) in via Carmine 14; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45.

Ilme Gaviglio, di 50 anni, residente a Varazze in via Villagrande 25/1, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Alice Bel Colle (Bari).

Benedetto Delfino, di 58 anni, residente a Savona in via Montegrappa 2/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello in via Amendola.

Giuseppe Salvo, di 67 anni, residente a Savona in via Ciantagalletto 3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola.

Giuseppino Giordanengo, di 58 anni, abitante a Savona in via Privata degli Angeli 19/6; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Giuseppe.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Il Monte Beigua in diapositiva

Domani alle 21 nella Sala consiliare della Provincia è in programma la proiezione di diapositive sul tema «Alla scoperta del Beigua». L'iniziativa è curata dal Circolo promozione ambiente natura. In programma spettacolari immagini scattate all'interno dell'oasi naturale del Beigua. **[e. b.]**

SAVONA
«La torta della nonna»

L'associazione «Argento vivo» organizza «La torta della nonna». Il concorso si svolgerà venerdì al centro sociale della 3ª circoscrizione di corso Tardy e Benech dalle 15 alle 18. L'iniziativa rientra in un ampio programma di manifestazioni organizzato per gli anziani. **[e. b.]**

SAVONA
Belle Epoque, regine a 4 ruote

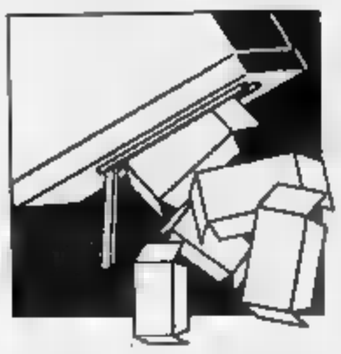
Sono le iscrizioni al raduno di auto d'epoca «Belle epoque» che si svolgerà a Savona il 18 e il 19 giugno. La manifestazione è dedicata alle auto interiori al 1965. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al numero 811919. L'iniziativa è dell'associazione albergatori e Bagni marini in collaborazione con «Ruota d'epoca della Riviera dei fiori». **[e. b.]**

SAVONA
Cena ai bagni «Iris»

Oggi ai bagni Iris del Prolungamento a mare è prevista sociale organizzata dal Centro studi d'arte e antiquariato. Per le prenotazioni rivolgersi alla libreria «Tuttilibri», in via Mistrangelo. **[e. b.]**

SAVONA
Corsi serali all'Artistico

sono aperte, presso il liceo artistico Arturo Martini, le iscrizioni al corso serale per l'anno scolastico '94/'95. Le lezioni sono aperte a tutti coloro che vogliano affrontare tematiche tecnico-artistiche e approfondimenti socio-culturali legati alla specificità della scuola. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del Liceo, in via Aonzo 2, dal lunedì al sabato in orario 9-12. **[e. z.]**



Guidano Forza Italia e Savona progressista. La scelta degli assessori e le possibili alleanze

Savona, come sarà il nuovo Consiglio

Ecco le ipotesi a seconda dell'esito del ballottaggio

SAVONA. Due ipotesi per il nuovo Consiglio comunale. Il ballottaggio del 26 giugno influirà in modo determinante anche sulla composizione dell'assemblea cittadina. La nuova legge prevede infatti, per garantire la governabilità del Comune, che la coalizione del sindaco vincente si assicuri il 60 per cento dei seggi, lasciando il restante 40 per cento alle opposizioni.

Per conoscere l'esatta composizione del Consiglio bisognerà quindi attendere ancora due settimane, ma nel frattempo si possono i due schieramenti a seconda che vinca Gervasio o Pastore.

Se vince Gervasio. Ecco come si presenterà il Consiglio comunale se al ballottaggio prevarrà Francesco Gervasio. Alla coalizione moderata andrebbero 24 seggi, ripartiti secondo il sistema proporzionale in base ai voti ottenute dalle liste che appoggiavano Gervasio (Lega Nord, Forza Italia e Popolari). Forza Italia, avendo il 21 per cento delle preferenze, si aggiudicherebbe 11 seggi. Alla Lega Nord, che ha conquistato il 14,9 per dei voti, andrebbero seggi. Il Partito popolare, grazie al 10,8 per cento dei voti, otterrebbe 5 seggi. La opposizioni si dividono i restanti 16 seggi. Savona Progressista (pds, Cristiano sociali, socialisti della sezione Centro, Alleanza democratica), che con il 27 per cento delle preferenze si confermato primo partito in città, otterrebbe seggi. Rifondazione comunista, che ha ottenuto l'11,4 per cento, avrebbe posti in Consiglio. Infine An, grazie al 3,7 per cento, otterrebbe che andrà al candidato sindaco Ugo Ghione. Rispetto al vecchio Consiglio comunale, la vittoria di Gervasio comporterebbe l'ingresso in forze dei «Biscioni», ma anche l'avanzata della Lega Nord che passerebbe da 3 a 8 consiglieri. Il Ppi sarebbe dimezzato, mentre i progressisti conserverebbero i 15 seggi.

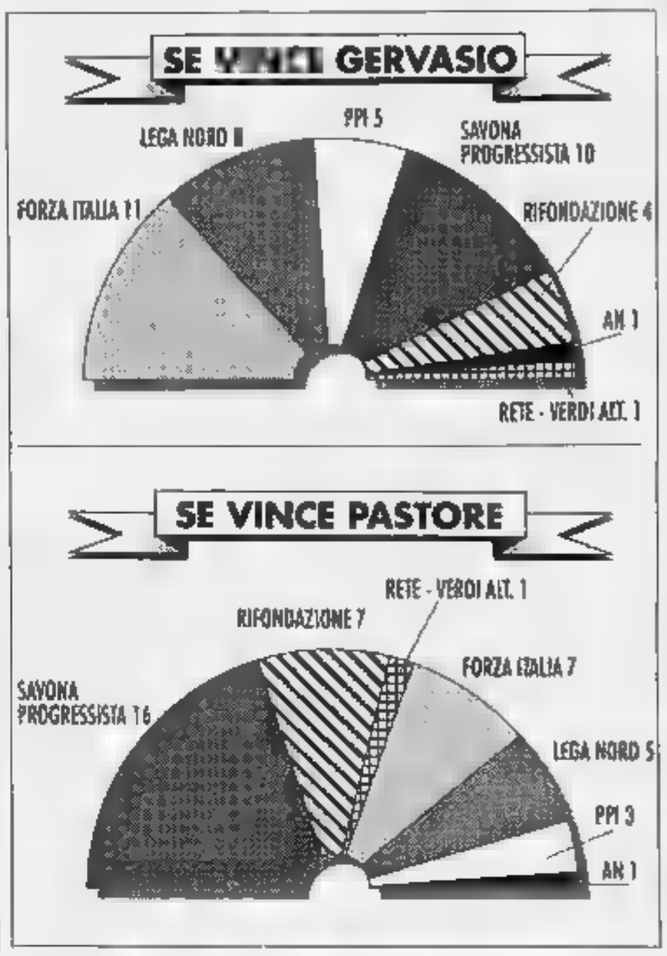
Se vince Pastore. Con la vittoria del candidato Pastore, invece, il Consiglio comunale si presenterebbe con 24 seggi per i progressisti e 16 per l'opposizione. Savona progressista (pds, Cristiano iali, Alleanza democratica, socialisti della sezione Centro) avrebbe 16 seggi, Rifondazione comunista 7, la Rete-Verdi alternativi per Savona 1. All'opposizione Forza Italia potrebbe comunque contare su 7 seggi, la Lega Nord 5, il Partito popolare 3 Alleanza nazionale 1. In questo caso, rispetto al vecchio Consiglio, i progressisti passerebbero da 15 a 24 seggi, Forza Italia entrerebbe per la prima volta nu 7 consiglieri, la Lega salirebbe da 3 a 5 e il Partito popolare precipiterebbe da 10 a 3 consiglieri. Alleanza nazionale anche in questo caso conserverebbe il seggio.

Alleanze. Per i due candidati sindaci si annunciano due settimane frenetiche trattative. Moderati e progressisti dovranno andare alla conquista dei voti degli sconfitti. Ghione, Bosio, Suetta e Lepore complessivamente hanno conquistato il 10 per cento di suffragi che saranno strategici per la vittoria nel ballottaggio. Almeno in teoria, si tratta comunque di voti provenienti da elettori più vicini allo schieramento moderato. Alleanza nazionale, Movimento federalista Arco Azzurro, in particolare, sembrano orbitare con Gervasio mentre Pastore parte favorito nella corsa ai voti dei Verdi.

Assessori. Ma per i sindaci si preannunciano anche due settimane di trattative interne per la composizione della squadra di governo. Al di là delle enunciazioni di principio, in entrambi gli schieramenti finiscono per assumere maggior peso politico i partiti che hanno ottenuto il più rilevante di preferenze. Anche se i sindaci hanno il diritto di scegliersi i collaboratori liberamente, i partiti non mancheranno di farsi sentire. In giunta, comunque, non potranno comparire consiglieri comunali. Se i sindaci sceglieranno uno degli eletti, questi dovrà dimettersi. Fra i moderati i rapporti di forza sono questi: Forza Italia guida la coalizione con il 21 per cento davanti alla Lega Nord con il 14,9 e il partito popolare con il 10,8. In casa progressista la lotta è meno serrata: Savona progressista dall'alto del suo 27 per cento domina Rifondazione comunista (11) e la Rete-verdi 2,9. I Pensionati con lo 0,9 sono già tagliati fuori.

Ermanno

Francesco Gervasio e Aldo Pastore nei loro quartieri generali in attesa del responso definitivo delle urne



Gli uomini

Sono questi i più votati

SAVONA. E' partita la volata dei 418 candidati al Consiglio comunale. Solo i partiti maggiori avranno rappresentanti nell'assemblea cittadina: Savona Progressista, Forza Italia, Lega Nord, Rifondazione comunista, Popolari, An e Rete-Verdi alternativi per Savona. Alla maggioranza andranno 24 seggi e all'opposizione 16. A seconda che al ballottaggio vinca Gervasio o Pastore, i partiti che fanno parte dell'una o dell'altra coalizione avranno diritto a più o meno seggi. Savona Progressista, per esempio, potrà variare da 15 a 10 consiglieri, Forza Italia da 11 a 7, la Lega Nord da a 5, Rifondazione comunista da 7 a 4, il Partito popolare da 5 a 3. La Rete e An avranno in ogni solo un rappresentante. Ma ecco i consiglieri in testa nella classifica delle preferenze per tutti i partiti.

Savona progressista. Guida la classifica l'ex sindaco Tortarolo, seguito da Roberto Blazic, il segretario pds Carlo Giacobbe, l'avvocato Franco Aglietto, il ginecologo Marco Natali, l'ex sindaco Armando Maglietto, il segretario comunale Luca bone, l'ex segretario psi Giancarlo Ferraro, i sindacalisti Roberto Ulivi e Giovanni Burzio, Sergio Torello, Lorenzo Chiappori, Nicoletta Riva, cialista Giobatta Auxilia.

Forza Italia. Questi i primi: Ileana Romagnoli, l'addetto stampa Giuliano Miele, il medico Eugenio Lanfranco, l'ingegner Sandro Mariani, l'avvoca- Bruno Benazzo, Massimo Celentano, l'avvocato Mauro Cerulli, l'assicuratore Mario Brignolo, il medico Renzo Baricalla, l'assicuratore Alessandro Signorile, Antonio D'Ambrosio.

Lega Nord. In testa il senatore Sergio Cappelli, seguono l'insegnante Anna Speranza, l'albergatore Pino Monti, il commercialista Francesco Pennone, l'ingegner Angelo Varcada, la fotografa Maria Rosa Nunez Oreyon, il commerciante Silvano Gianotti, l'avvocato Roberto Angella.

Partito popolare. Record di preferenze per l'impiegato Sip, Pietro Santi, seguono il funzionario Funivie Carlo Cipollina, Chiara Ruffino, figlia del senatore scomparso a gennaio, il professor Giovanni Ricci, il bancario Francesco Lirosi.

Rifondazione. In testa Franco Zunino, quindi Patrizia Turchi, Pietro Casaccia, Jorg Costantino, Fulvio Berruti, Vanna Vaccani Artioli, Luca Rebagliati, Salvatore Burrai.

La Rete-Verdi alternativi. Il medico Ruggiero Basso è in testa nettamente davanti al collega Emanuele Varaldo. **(e. b.)**

PARLANO I PARTITI

Cappelli e Giacobbe si «beccano»

I leader spiegano perché sono soddisfatti

SAVONA. Palazzo Sisto per giorno in «stato di assedio». Ieri in Comune sono riversati migliaia savonesi ansiosi conoscere il nome del nuovo sindaco di Savona. Gli uffici dell'anagrafe, dove gli impiegati distribuivano i dati elettorali elaborati dal «cervellone», sembravano la borsa di Milano, con rappresentanti di lista, candidati, simpatizzanti e semplici curiosi che commentavano le percentuali.

Anche per piazza Sisto è un giorno di festosa confusione, mamme che spingono le carrozzine, bambini sui pattini folate messi comunali, con vigili urbani e politici che entrano escono dal palazzo di città.

Ognuno naturalmente legge i dati suo piacimento ha già pronta una ricetta per vincere con facilità il ballottaggio. Franco Zunino di Rifondazione comunista: «La candidatura di Pastore ha sortito gli effetti sperati. Infatti alle Comunali si è verificato notto recupero rispetto alle Europee. Invece mi sembra che il candidato dei moderati Gervasio abbia prodotto l'effetto opposto, facendo perdere il per cento alla sua coalizione. Questo lascia quindi margini di recupero per il secondo turno. Al ballottaggio si dovranno infatti confrontare solo i due candidati ed emergeranno capacità ciascuno di loro».

Mauro Ghione, segretario provinciale di An, offre un'interpretazione più articolata: «Alle Europee il risultato stato sicuramente confortante, mentre alle Comunali siamo rimasti penalizzati dalla presenza dei due forti raggruppamenti. Era lecito forse attendersi qualcosa in più. Il segnale positivo quello delle numerose preferenze personali del nostro sindaco».

Roberto Blazic, candidato per il pds ancora ottimista: «Adesso concentriamoci sul ballottaggio. Una buona squadra può garantire il salto di qualità». Il segretario comunale del pds Luca Delbene non sconde la delusione: «Stiamo patendo la situazione -sale, anche se dalla città sono venuti segnali confortanti. Per il secondo turno confidiamo ora un apporto dell'elettorato cattolico che sinora è rimasto incerto». Dario Amoretti, candidato nella lista della Lega Nord, è fiducioso per il sturno: «Fino a sabato il ballottaggio il nostro obiettivo. Naturalmente dopo l'esito delle Europee sarebbe stato lecito attendersi qualche punto in più. A un certo momento speravamo di vincere subito».

Franco Aglietto, candidato del pds non nega l'amarezza e spiega: «Sarebbe stato meglio che Gervasio avesse vinto al primo turno. Poiché partito della coalizione moderata ha raggiunto il per cento dei voti, infatti, Gervasio non avrebbe diritto al premio di maggioranza. Se invece i moderati vinceranno al secondo turno, conquisteranno il 60 per cento dei seggi. Sarebbe stato più divertente un Consiglio comunale equilibrato, disegnato dalla proporzionale».

Claudio Strinati è uno pochi socialisti che si è schierato con il polo progressista: «Aspettavo un altro risultato. Comunque, rispetto al voto europeo, c'è da essere soddisfatti. La lista di Savona Progressista ha fatto il mentre fra gli alleati è mancato l'apporto di alcuni schieramenti come quello della Rete. Sui socialisti caliamo un velo pietoso. Ormai il partito non esiste più. Penso che si sia chiusa definitivamente una fase storica».

Il senatore leghista Sergio Cappelli e il segretario del pds Carlo Giacobbe si sono «beccati» al dibattito tv allestito da Rai3. Per il segretario della Quercia, che in queste elezioni figura anche come capolista dei progressisti, «la città ha dato un segnale forte dimostrando di non adeguarsi al trend nazionale destra».

Di parere opposto il sottosegretario ai Trasporti: «La situazione è chiarissima. La città ha scelto il cambiamento e il ballottaggio potremo contare su un otto per cento di voti che sono andati dispersi fra i vari candidati minori».

Sulla stessa lunghezza d'onda l'onorevole di Forza Italia Enrico Nan: «Il dato politico è inequivocabile. Savona ha scelto il cambiamento dopo 45 anni di governo di sinistra. Il ballottaggio non sarà una passeggiata, ma alla fine sono convinto che il nostro Gervasio riuscirà a prevalere». Franco Astengo, del comitato elettorale di Pastore, è soddisfatto: «Il nostro si è dimostrato un candidato vincente, in grado di ribaltare il trend nazionale».

Imprenditoria e sindacato ora sono col fiato sospeso in at- del verdetto finale. «La tendenza nazionale era chiara. Purtroppo Savona ha risposto in piano - afferma Elvira Pecci, presidente di Confintesa -. Mi auguro comunque che Gervasio riesca a vincere al secondo turno». Il segretario della Cisl Roberto Grignolo è pronto al confronto: «I problemi economici e occupazionali della città sono tanti. Attendiamo il nuovo sindaco per aprire un confronto deciso ma sereno». **(e. b.)**

Animazione in Sisto e in Comune per i risultati delle elezioni

Netta sconfitta per le liste minori

Ma adesso ritornano in gioco con le alleanze

SAVONA. Il primo turno delle Comunali ha sancito la netta sconfitta delle liste minori. An, Federalisti, Arco-Azzurro e Verdi sono usciti a pezzi dallo scontro le «corazzate» moderate progressiste, raggranellando poche soltanto poche centinaia di voti.

Per la lista civica Arco Azzurro-Alpazur, si è trattato di vera débacle: meno di 600 preferenze che equivalgono all'1,2 per cento dei suffragi. «Ci siamo affidati agli elettori - afferma l'avvocato Alfonso Lepore, candidato Arco Azzurro - La città ha capito i nostri intenti. Evidentemente i savonesi preferiscono restare ancorati al sistema dei partiti e non comprendono che l'unica via salvezza è rappresentata dalle liste civiche. Volevamo portare una ventata di novità non ci siamo riusciti. Per il secondo turno, voglio sbilanciarmi. Certo, non ci svenderemo ma siamo disposti a collaborare con le liste che accoglieranno i punti più significativi del stro programma e, in particolar modo, l'idea della provincia europea con Cuneo, Imperia e Nizza».

Ugo Ghione di (a sin.): «Siamo stati schiacciati dalle due grandi alleanze»; Stefano Bosio del Federalisti (a lato): «Eravamo alla prima uscita, quindi risultato accettabile»

Ugo Ghione, di Alleanza nazionale, si è fermato al 3,6 per cento, della metà dei voti ottenuti dal partito alle Europee: «Metà dei nostri elettori ha votato per Gervasio. Un peccato perché alle Europee eravamo riusciti ottenere risultati più che positivi. Evidentemente siamo stati schiacciati dai due blocchi di alleanze che si erano costituiti in città. Per il secondo turno lasciamo liberi i nostri elettori di scegliere fra Pastore Gervasio».

Gli esponenti del Movimento federalista savonese si sono rimasti male. Il dottor Bosio, candidato sindaco, girava imbronciato nei corridoi di Palazzo Sisto ma Cristoforo Astengo, il capolista, ha trovato comunque motivi di soddisfazione: «Abbiamo ottenuto solo 2,6 per cento ma eravamo alla prima uscita e quindi credo che risultato sia accettabile. Il nostro intento era quello di condizionare le scelte dei partiti in modo che venissero prese considerazione le istanze degli elettori. E questo ruolo potremo giocarlo anche al secondo . Certo non ci illudevamo di andare ballottaggio».

Il candidato dei Verdi, Giampiero Suetta, il suo 2 per cento di preferenze parte all'attacco: «Abbiamo ottenuto un buon risultato. Basti pensare che per la campagna elettorale abbiamo speso milioni contro gli 83 della coalizione di Gervasio e i 43 dei progressisti Pastore». **(e. b.)**

Nudo in un seggio guardava pornofilm

SAVONA. «Non mi hanno consentito di votare e ora mi rivolgerò alla corte di appello». La denuncia è di un'impiegata dell'ufficio imposte dirette, Giovanna Tarchini, che domenica pomeriggio è stata protagonista di un episodio che ora potrebbe avere conseguenze legali. Racconta la donna: «Tutto è successo perché mi si è spezzata la matita mentre votavo. Ho commesso l'errore di usare una penna a biro che nella borsa, ma quando sono uscita dalla cabina ho subito informato il presidente di seggio. Ero convinta che mi avrebbe consegnato una seconda scheda per darmi la possibilità di esprimere il voto. Ma così non è stato. Ha detto che non poteva fare altro che annullare la scheda».

Giovanna Tarchini è tornata a casa e ha telefonato all'ufficio elettorale segnalando l'accaduto: «Mi hanno consigliato di inviare un esposto alla corte di appello. E' quello che farò. Mi sembra ingiusto quello che è successo. Non ho potuto esercitare un diritto riconosciuto dalla Costituzione».

Nella domenica elettorale sono mancati altri episodi curiosi. Il più singolare è avvenuto durante la notte in un seggio del centro dove gli agenti della volante hanno trovato un uomo, completamente nudo, che stava guardando alla tv un filmino pornografico. Il volume della televisione ha attirato l'attenzione del poliziotto incaricato della vigilanza, che ha subito chiesto l'intervento colleghi. «Pensavamo di trovare un ladro - hanno raccontato - ma non avremmo mia immaginato trovarci di fronte ad una scena del genere».

In un seggio di Zara, una pensionata è stata, invece, derubata del portafoglio che pare avesse dimenticato nella cabina elettorale. **(c. v.)**

Dallo spoglio escono i numeri che portano quaranta nuovi «inquilini» a Palazzo Sisto

Ecco le preferenze di tutti i candidati

L'elenco dei voti ottenuti dai 418 aspiranti consiglieri

SAVONA PROGRESSISTA
Giacobbe 278, Auxilia 131, Accordino 49, Agliotto 228, Antolini in Fucelli 50, Arazzi 72, Arecco 12, Astigiano in Scalia 39, ■, Astigiano 74, Blasic 333, Borreani 106, Burzio 139, Buscaglia 90, Cameirana 118, Chiappori 137, Costa 37, Delbene 170, De Lorenzo 52, Faccincani in Delbuono 33, Ferra■ 164, Ferreri 39, Franceschini 28, Gattiin Cassata 55, Giusto 23, Grasso 118, Magliotto 221, Natali 220, Pallone 71, Riva 116, Carla Rossello 11, Siccardi 12, Sozzi 111, Strinati 114, Torello 134, Tortarolo 410, Ulivi 182, Vaglini 83, Venturini 66, Zino 116, Zunino 47.

RETE-VERDI ALT.
Sidoti 35, Varaldo 161, Acquaviva 0, Annarumma 8, Barcella 24, Barisone 5, Basso 331, Berretta 6, Brunetti 8, Bruno 7, Buzzoni 7, Calabria 13, Carlevarino 2, Carlini 8, Caviglia 18, Delconte 0, D'Ercole 10, Fantini 7, Giachello 9, Giarrizzo 7, Rawash 2, Lamagni 6, Magliano 5, Melone 0, Meneghini 1, Montanaro 10, Monzeglio 64, Moretti 2, Murialdo 5, Pontenero 7, Pizzarelli 1, Rallo 1, Ronchetti 2, Rosso 0, Rubolino 26, Sanguineti 13, Scerbo 5, Giconda Sidoti 1, Zanoli 0, Zunino 1.

RIFONDAZIONE
Zunino 228, Turchi 110, Casaccia 88, Vaccani ved. Artioli 44, Burrai 39, Menozzi 36, Onnis 22, Rebagliati 42, Barbetta 9, Berruti 70, Bono 14, Briano 14, Brosio 21, Casalini 15, Casella 33, Cattaneo 4, Cerro 32, Costantino 88, ■ Giorgi 2, Delbono 6, Delfino 29, Desiglioli 24, Di Murro 21, Gamal■ 1, Gamarra 19, Guarena 22, Leonardi 10, Mantero 6, Pallotta 30, Penner 29, Pescio ■, Savalli 4, Sgarlata 4, Sineo 7, Sferini 11, Surano 10, Tallu 10, Vallarino 15, Vignolo 9, Zucchelli 14.

PENSIONATI
Migliorini 10, Guerra 1, Coscione 15, Manuela Traverso 0, Amedeo Traverso 0, Carla Bonfanti 0, Manca 0, Bonnati 0, Di Pietro 0, Nadia Bonfanti 0, Bogini 1, Deolmi 0, Guareschi 0, Schiavi 0, Gualla ■ Carolfi 0, Tessa 0, Gobbi 1, Damoni 0, Grandini 0, Sordi 0, Raffaele Torpea 0, Giuseppina Zangrandi 0, Toppin 0, Cortesi 0, Giuseppe Zangrandi 0, Roberto Torpea 1, Bruno Migliorini 1.

ARCO AZZURRO-ALPAZUR
Reverdito 29, Spotorno 32, Baghino 0, Barbero 1, Becci 9, Biglino 2, Brandone 6, Bruzzone 16, Calabria 32, Cappucciati 11, Caputo 5, Conti 0, Contri 3, De Miglio 2, De Nardi 0, De Salvo 0, E. Duce 11, F. Duce 9, Dupanloup 22, Ferreccio 6, Giacardi 8, Guido 42, Lepore 26, Lerda 12, Maggiali 5, Malmignati 1, Musiari 0, Pesce 46, Panconi 3, ■ignata 11, Rebagliati 1, Ricca 4, Salomone 3, Savelli 0, Scarpat 13, Tizzi 1.

FORZA ITALIA
Lanfranco 169, Maiolo 61, Mariani 162, Miele 230, Nani 19, Pantano 17, Poggi 82, Pomarici 47, Rebella 70, Romagnoli 267, Roselli 24, Salvo 25, Sertore 6, Signorile 131, Spotorno 72, Vanara 55, Verani Masin 100, Vetrini 52, Vincenzi 56, Zin 86, Baricalla 134, Beccaria 73, Benazzo 156, Berretta 12, Besio 63, Bevilacqua 108, Bianchi 9, Bugliolo 25, Brignolo 143, Celentano 156, Cerulli 152, Coscia 21, Delbuono 17, D'Ambrosio 127, Fabri 91, Ferro 3, Frugoni 115, Frumento 20, Ghigo Gaspari 109, Gavotti 89.

LEGA NORD
Cappelli 260, Agnelli ved. Lava 39, Angella 93, Bassignana 12, Berlanzoli 40, Bibite 19, Briano 29, Calabretta 4, Carganico ■2, Di Murro 73, Dolfi 12, Federice Ferro 62, Paolo Ferro 51, Florean 44, Fusetti 33, Giusti 45, Marcelli 0, Monetti 5, Morena 32, Nicolich 32, Nugnez Oreyon 116, Ottonello 70, Risso 11, Rosso 7, Salvato 34, Seghetti 58, Tripo■ 35, Truffelli 52, Viazzo 7, Amoretti 84, Dolgrande 10, Fornasieri 15, Gianotti 107, Izzo 15, Lamoratti 41, Marson 67, Monti 161, Pennone 158, Speranza 206, Varcada 118.

PPI
Barberis 92, Becco 72, Borsotto 12, Briano 179, Canavero 3, Cella 10, Cierlo 62, Cipollina 384, Cuniberti 0, Galleano 70, Gelsomino 33, Giacosa 1, Grenno 55, La Cava 49, Lagasio in Noceto 37, Lirosi 213, Pastorelli 33, Pereta 19, Ricci 216, Ruffino 315, Salomone ■ Cavallone 23, Salvi 163, Santi 747, Sasso in Biamino 0, Varaldo Barcella 1, Vivaldo 14, Zorzan 24, Badile 31, Barbadoro in Sardo 8, Berta 1, Biancar■ 34, Bianchi 47, Campora 63, Canepari 9, Ghersi 70, Levi 20, Magnano 12, Pessano in ■rabino 14, Pirastu 10, Polzoni 2.

■ Costantino 58, Cappanera 5, Varaldo 13, Festa 4, Perata 0, Giuggioloni 2, Calcagno 0, Valle 4, Medicina 3, Barbara 1, Ghiazza 1, Van Baer 0, Malloni 2, Manfreda 4, Podestà 2, Schiaffino 0, De Benedictis 0, Padri 0, Pigoni 0, Raineri 1, Solari 0, Trocello 0, Bruso 0, Focacci 0, Andreis 0, Listuzzi 0, Zanardi 0, Salvarezza 0, Benvenuto 0, Dallorto 0, Curcumi 0, Valerio 0, Urbinati 0, Gravano 9, Maltauro 2, Schiavo 1.

FEDERALISTI
Cristoforo Astengo 66, Amodio 12, Apicella 30, Carlo Astengo 2, Baldi 0, Bertolio 12, G. Bosio 43, Bottino ved. Troisi 0, Carbone 2, Carnemolla 21, Comisi 5, Gana 17, Dealexandris 8, Laiolo 2, Lercari 1, Nardi 10, Olivero 26, Ottonello 22, Lo Basso 15, Palazzi in Lovati 1, Palombino 3, Pisà 2, Poggio 12, Porretta 6, Profumo 0, Rodino 11, Salvati 20, Scamuzzi 0, Talassano 0, Vanara 27, Roemer De Rabenstein 6.

AN
Casiraghi 21, Delle Piane 118, Gulli 22, Aonzo 5, Balleri 1, Battaglia 5, Beiso 1, Bergero 13, Berrino 6, Bertoni 1, Borrelli 0, Borrello 0, Cacciatori 2, Caruso 1, Cavello 1, Collu 1, Costantino 53, Del Maschio 73, Ferraris 0, Formisano 0, Franzese 4, Ghione 36, Grisolli 9 , Lavagna 11, Luparia 1, Mazzitelli 1, Michela 0, Pellegrino 20, Petrolo 11, Polizzi 27, Rossi 1, Giuseppe Salvo 0, Rossella Salvo 3, Sannino 0, Tarteglione 7, Tommasini 0, Vincis 11, Vitellaro 1, Vizzari 4.

REVOCAZIONE STORICA

L'ASSEDIO DI CANELLI

ANNO 1613 - 18-19 GIUGNO 1994

L'ASSEDIO DI CANELLI: UNA STORIA ATTUALE

Tra storia, cultura, tradizioni, spettacolo la "vittoria" di tutta la città

Un'assedio riporta alla mente ■■■ ■ attacchi furiosi ad eserciti asserragliati in città-fortezze, bivacchi di nemici sotto le mura di borghi e villaggi, gente costretta al forzato isolamento con l'esterno ed alla penuria di rifornimenti che ■ situazione necessariamente impone. Riproporre oggi un simile evento, presuppone quantomeno l'abbinamento ■ rigore storico e spettacolarità della rievocazione. Che cos'è, dunque, l'Assedio di Canelli? Finzione scenica oppure un brandello di ■■■ attualizzata alle sughe del duemila? Escamotage turistico o sapiente azione promozionale di un'intera città? Cultura o riscoperta di tradizioni autentiche? L'Assedio di Canelli è molto più di tutto questo: è una "Festa" nella quale la ■■■ storica si fonde con le tradizioni secolari di una città. Canelli ■ trasforma in un grande palcoscenico fatto di gente, rumori, gesti, sapori, profumi d'altri tempi. Un tuffo nel pas■■■ che coinvolge tutti, dai canellesi che smettono per un weekend gli abiti "civili" per vestire costumi seicenteschi ai visitatori attratti dal vortice degli eventi che si susseguono senza so■■ in un borgo medioevale in balia degli eventi. Avventurarsi nella città fortificata, con i ■■■■ alle porte, significa sfidare le incognite sempre ■ agguato: ■■■■■ che perlustrano le vie, l'onta della gogna e della berlina per i traditori, la battaglia alle ■■■■, le scaramucce ed i colpi di mano dei nemici. Ma, girato l'angolo trovi la pace nelle osterie, il ritmo intenso ■■ mercato d'epoca, ■ vita di borghigiani, contadini, popolani e ■■■■■■■li che ■■■■ app■■■■■■■ tranquilla. L'Assedio di Canelli è un'appuntamento in cui l'esatta ricostruzione storica viene resa viva ed autentica dal coinvolgimento popolare. E' una sfida continua con se stessi, con la propria creatività ed il proprio estro in uno schema senza forzature. Ed il visitatore, inevitabilmente, ne sarà coinvolto, come proiettato in un mondo surreale e fantastico: dovrà sottostare agli obblighi del lasciapassare, accettare l'eventuale inquisizione delle guardie di ronda, vivere tra rumore di tamburi, ordini concitati, ispezioni a sorpresa in una città assediata.

Una sorpresa dopo l'altra, un'emozione continua.

Un'osteria dell'assedio

L'ASSEDIO IN PILLOLE

Notizie utili per il turista

CANELLI. L'edizione 1994 dell'Assedio di Canelli si presenta con molte ed interessanti novità, che, unite all'ormai collaudato palinsesto, faranno da ■■■■ e catalizzatore ■■ grande kermesse storico-turistica del 18 e 19 giu■■ prossimi. Ecco, in sintesi, gli aspetti salienti della manifestazione canellese.

TILETTO. E' ■ "carta d'identità" ■■■ viene fornita ■ visitatore "straniero". Con questo documento il turista che circola per la città dimostra di non essere un nemico.

VISITA ALLE CANTINE. Il sottosuolo della città è disseminato da un intricato dedalo ■ gallerie. Per la loro bellezza architettonica, ■■■gono dette "cattedrali sotterranee". Qui, riposano e invecchiano i più prelibati vini canellesi. Chi fosse interessato a vedere con i propri occhi il regno di grappe e di spumanti, può approfittare dell'apertura delle cantine, in concomitanza con la festa della rievocazione: sarà accompagnato ■ personaggi in costume che gli sveleranno i segreti più nascosti della "civiltà del vino".

RISCOPRIRE LA STERNIA - ANTICHI MESTIERI. La rievocazione storica restituirà alla città ■■■ dei luoghi più suggestivi e caratteristici: piazzale S. Leonardo nell'antico borgo di Villanuova. Sull'ampio sagrato della chiesa parrocchiale di S. Leonardo troveranno posto un piccolo Mercatino delle pulci e dell'antiquariato e gli antichi mestieri, quali i forgiatori di spade, fabbri, cestai, filatrici ed altri. Lungo la Sterna, il caratteristico acciottolato che da piazza ■ Tommaso porta al borgo Villanuova, inerpicandosi sulla collina, tra case, muri, piccoli cortili troveranno posto bancarelle di commercianti, mestieri, imbonitori, maghe e cartomanti, ■■■rie, vinattieri, che renderanno meno ardua il salire al visitatore

VILLANUOVA FIORITA. "Villanuova fiorita" è il concorso bandito per rendere più accogliente, caratteristica e colorata la città vecchia. Gli abitanti della zona, sia della Sterna che dell'antico borgo, esporranno su balconi, davanzali, muretti, scalinate vasi di fiori da loro coltivati e ■■■ specie già esistenti ■■ 1613. Al termine ■■■ manifestazione, una apposita giuria presieduta dal comandante la piazza di Canelli e dal reggimento "Croce ■■■■■", colonnello Taffini-D'Acceglio, premierà con una moneta da "Due Fiorini" d'oro ■■ moneta ufficiale dell'Assedio) ■ miglior composizione floreale in concorso. La cerimonia di premiazione avverrà sul sagrato della chiesa di S. Rocco, a Villanuova, alle ore 16 del "giorno ■■■ Signore ■■■ 19 del mese di giugno del 1994"

MERCATO SEICENTESCO - OSPEDALE DA CAMPO. Come già nelle precedenti edizioni, all'interno della città fortificata verrà realizzato il tipico mercato seicentesco. Bancarelle di commercianti, contadini, imbonitori, venditori delle ■■■ più ■■■ e svariate (merci comunque rigorosamente scelte e già presenti nel 1613), affolleranno le vie e le piazze cittadine, conferendogli un fascino d'altri tempi. Nella centrale pi■■■ Zoppa, inoltre, verrà ripristinato l'ospedale da campo, con la presenza ■ medici (veri), infermieri, frati addetti alla ■■■ dei malati, dove verranno ■■■ curati i molti feriti che, con ogni probabilità, riserverà la cruenta battaglia.

ARTISTI DA STRADA. Uno degli aspetti caratteristici dell'edizione attuale della rievocazione storica canellese, sarà la presenza di numerosi artisti da strada, cantastorie, giocolieri, saltimbanchi, musicanti, giulli. Gli artisti che parteciperanno all'Assedio di Canelli (ve ne sono anche provenienti dalla Francia), oltre a presentare le musiche ed i balli seicenteschi, si rifanno a questo immaginario fantastico e surreale, ma anche cal■■■ nella realtà di tutti i giorni, ■■■ pezzi teatrali ed attrazioni di grande effetto e particolarmente affascinanti.

LE MUSICHE DELL'ASSEDIO DI CANELLI. Grazie al paziente lavoro del maestro Mauro Panattoni, è stata completata l'opera di reinterpretazione delle musiche che si rifanno all'opera lirica "Assedio di Canelli", scritta nel ■■■ dall'avvocato Molinari ■ musicata da Delfino Thermignon. Queste musiche, composte da Panattoni, che rappresentano ■ filo conduttore musicale dell'Assedio, ■■■■■ presentata in anteprima nazionale (sono state tenute a battesimo nell'inverno scorso a Monaco di Baviera) durante ■ manifestazione. Sarà possibile ascoltarle durante tutto l'arco ■■■■ rievocazione storica, diffuse nella città fortificata a segnare in modo più pregnante i momenti salienti dell'appuntamento canellese.

DISFIDA DELLA CARRA. Nel pomeriggio di domenica 19 giugno, per celebrare la ■■■■ria, avrà luogo in piazza Gancia lo spettacolare gioco della "carra". Per capirci: ■■ 1600 l'unità ■ misura maggiormente usata in Piemonte, nel commercio dei vini, era la "carra". Una grande botte posta sopra un carro, che poteva contenere sino a dieci-dodici brente attuali (circa 650 litri) e che era usata ■■■ il trasporto ■ vino e per misurare la quantità di ■■■ liquido venduto o acquistato. Questo carro, ricostruito oggi dai "mastri falegnami" canellesi, consta di un piano centrale sul quale è montato un grande contenitore in legno lavorato. Al suo interno, ■■■■ posta una grande botte, piena di vino, che andrà in premio al vincitore. Alle due estremità del carro è ■■■■■■■■ enorme "timone" in legno, che sporge per oltre due metri, lungo il quale sono fissati quattro pioli. Due squadre, composte da otto elementi, si piazzano tra i pioli ■■■ due "timoni" e devono spingere ■ "carra". Vince chi riesce a ricacciare l'avversario oltre il limite prestabilito.

MONETA DELL'ASSEDIO. Tra ■ molte curiosità che fanno della rievocazione storica canellese un appuntamento unico e singolare, ci sono anche le monete dell'Assedio. Accanto al "Due Fiorini" in argento, già presente nelle scorse edizioni, quest'anno si aggiungono due pezzi unici. Si tratta ■■ "Testone", moneta piemontese a cavallo tra '500 e '600, e del "Soldo", altra moneta molto diffusa nello stato dei Savoia. Il "Testone", così chiamato per la grande effige raffigurante la testa del re, verrà realizzata in due fusioni diverse: uno in argento (500 pezzi) ■ ■■■ in bronzo (duemila pezzi). ■ "Soldo", di dimensioni più piccole rispetto ■ "Due Fiorini ■■ ■ "Testone, sarà realizzato in oro, e la disponibilità è molto limitata, circa 20 pezzi, da collezione.

I tre pezzi sono realizzati su conii originali del 1600. Queste monete sono prodotte e re■■■zate dal "Mastro Orafo" Franco Zavattaro, che ne cura ■■■■ la commercializzazione.

PROGRAMMA

SABATO 18 GIUGNO

Ore 10,30: inizio manifestazione. I mercanti ■■■■■■■■■ ro banchi, le truppe attaccano controllano le porte, i messi municipali annunciano la mirabile sistemazione del Consiglio

Ore 11,30: Il Consiglio. Si riunisce il Consiglio della "Magnifica Communità di Canelli" per deliberare sul volgere degli avvenimenti. Si approva la votazione.

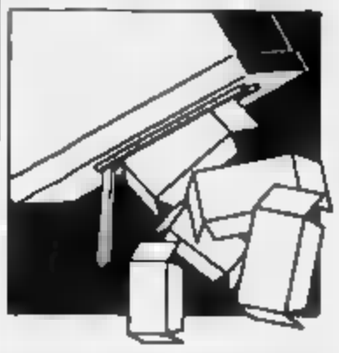
Ore 15,30: Primi rumori di guerra. Fuga delle campagne, insediamento del fuggitivo nella vecchia cittadella, movimenti di truppe, arrivano ■■ popolazione dell'intero ■■■■■■■■

Ore 17,00: La città ■■■■■■■■. La vita dell'assediato. I rumori di guerra si avvicinano, il nemico giunge alle porte

Ore 20,00: La lunga notte dell'assedio. Cena degli ■■■■ dati nelle osterie e taverne, si contano i feriti, i nemici bivaccano il castello. Il capitano delle guardie chiede aiuto alla popolazione, lo spettacolare racconto viene narrato dagli uomini e donne di Canelli

DOMENICA 19 GIUGNO

Ore 10,00: L'assalto del nemico. Cresce la concitazione, si comanda l'■■■■■■■■■



Anche in Riviera e Val Bormida la conferma del trend nazionale che premia il polo moderato

Europee: ecco i risultati nel Savonese

Marea di voti per Forza Italia. Il pds sotto il 20%

ALASSIO. Lista Pannella 3,3 (proporzionale Camera '94 6,3%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 11,3 (18,6); Forza Italia 42,2 (31,0). An 8,6 (8,4); Patto Segni 2,8 (5,5); Lega meridionale 0,8 (-); Rifondazione 6,8 (6,5). Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 3,2 (1,8); psi-ad 0,8 (psi 0,8, ad 1,2); pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,7); pds 12,1 (11,3); Liberali 0,4 (-); ppi 6,4 (7,4). Federalismo 0,2 (-); altri 0 (0,8).

ALBENGA. Lista Pannella 2,6 % (proporzionale Camera '94 5,9%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 10,2 (14,6); Forza Italia 43,2 (31,8); An 8,6 (8,7). Patto Segni 3,3 (5,8); Lega meridionale 0,6 (-); Rifondazione 5,2 (6,5); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 2,8 (2,0); psi-ad 1,1 (psi 1,4, ad 1,3); pri 0,6 (-); Rete 0,2 (0,9); pds 13,8 (12,5), Liberali 0,4 (-); ppi 6,6 (7,5); Federalismo 0,1 (-); altri 0 (1,0)

ALBISSOLA M. Lista Pannella 2,9 % (proporzionale Camera '94 7,3%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 6,8 (12,0); Forza Italia 31,5 (22,7); An 8,2 (7,3); Patto Segni 4,1 (6,7); Lega meridionale 0,4 (-); Rifondazione 7,9 (7,6); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 3,2 (2,6); psi-ad 1,3 (psi 1,3, ad 1,5); pri 1,5 (-); Rete 0,6 (1,2); pds 23,3 (21,9); Liberali 0,3 (-); ppi 5 (6,8); Federalismo 0,2 (-); altri 0 (1,1)

ALBISSOLA S. Lista Pannella 3,5 % (proporzionale Camera '94 6,9%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 8,4 (11,5); Forza Italia 32,7 (22,7); An 7,3 (7,1); Patto Segni 4,5 (7,0); Lega meridionale 0,6 (-); Rifondazione 8,4 (9,4). Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 3,3 (2,7); psi-ad 1,9 (psi 1,9, ad 1,4); pri 0,6 (-); Rete 0,8 (1,5); pds 20,6 (19,0); Liberali 0,3 (-); ppi 6,3 (7,9); Federalismo 0,2 (-); altri 0 (1,1)

ALTARE. Lista Pannella 3,1 % (proporzionale Camera '94 5,4%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 6,7 (6,7); Forza Italia 29,9 (20,4); An 4,9 (5,5); Patto Segni 3 (6,2); Lega meridionale 0,8 (-); Rifondazione 11,2 (11,2); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 3,5 (2,7); psi-ad 0,9 (psi 0,9, ad 1,3); pri 0,3 (-); Rete 0,9 (0,6); pds 28,6 (30,3); Liberali 0,6 (-); ppi 4,6 (6,9); Federalismo 0,2 (-); altri 0 (0,9)

ANDORA. Lista Pannella 3,2 (proporzionale Camera '94 6,3%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 11,8 (16,7); Forza Italia 44,8 (32,3); An 11,0 (10,3); Patto Segni 3,3 (5,3); Lega meridionale 0,9 (-); Rifondazione 3,6 (4,9). Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 2,2 (1,5); psi-ad 0,5 (psi 0,9, ad 1,0); pri 0,8 (-); Rete 0,3 (0,6); pds 10,9 (10,2); Liberali 0,4 (-); ppi 5,2 (7,1); Federalismo 0 (-); altri 0 (1,1)

ARNASCO. Lista Pannella 2,2 (proporzionale Camera '94 4,1%); psdi 1,1 (-). Lega Nord 11,1 (13,9); Forza Italia 30,8 (23,5); An 6,1 (6,6); Patto Segni 5,7 (8,5). Lega meridionale 0,7 (-); Rifondazione 6,8 (8,7); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,6 (1,6). psi-ad 0,7 (psi0,8, ad0,8); pri 0 (-); Rete 0 (0,8); pds 19,1 (16,4); Liberali 0 (-); ppi 12,5 (14,2); Federalismo 0,3 (-); altri 0 (0,0).

BALESTRINO. Lista Pannella 4,8 % (proporzionale Camera '94 4,1%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 11,8 (20,3); Forza Italia 34,4 (23,8); An 13,2 (15,3); Patto Segni 1,7 (5,2); Lega meridionale 0,9 (-); Rifondazione 8,7 (6,6); Lega Alpina 0 (-); Verdi 2,2 (1,4). psi-ad 1,2 (psi 2,5, ad 0,8); pri 0 (-); Rete 0 (1,1); pds 6,2 (6,6); Liberali 0,6 (-); ppi 10,7 (9,9); Federalismo (-); altri 0 (2,5).

BARDINETO. Lista Pannella 3,3 % (proporzionale Camera '94 5,0%); psdi 1,3 (-); Lega Nord 7, (15,3); Forza Italia 47,1 (32,2); An 11,2 (12,3); Patto Segni 3,1 (6,6); Lega meridionale 3,6 (5,7); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 1,6 (0,7); psi-ad 1,3 (psi 1,3, ad 1,1); pri 0,2 (-); Rete 0 (0,2); pds 5,9 (6,8); Liberali 0,5 (-); ppi 12,2 (11,4); Federalismo (-). altri 0 (1,5)

BERGEGGI. Lista Pannella 2,2 % (proporzionale Camera '94 5,4%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 10,6 (13,7); Forza Italia 31,9 (24,7); An 4,8 (6,1); Patto Segni 5,5 (5,6); Lega meridionale 0,8 (-); Rifondazione 7,4 (7,8); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi ,8 (1,8); psi-ad 1,6 (psi 1,5, ad 1,5); pri 0,3 (-); Rete 1,2 (1,2); pds 1,4 (19,9); Liberali 0,6 (-); ppi 7,7 (10,3); Federalismo 0,1 (-); altri 0 (0,6).

BOISSANO. Lista Pannella 3,7 % (proporzionale Camera '94 7,2%); psdi 0,3 (-); Lega Nord 9,4 (13,0); Forza Italia 46,9 (35,9); An 10,2 (9,1); Patto Segni 2,6 (4,7); Lega meridionale 0,5 (-); Rifondazione 5,0 (5,9); Lega Alpina 0,1 (-); Verdi 3 (3,2); psi-ad 0,6 (psi 1,1, ad 0,9); pri 0,4 (-); Rete 0,1 (0,8); pds 11,2 (11,1), Liberali 0,5 (-); ppi 4,2 (6,1); Federalismo 0,5 (-); altri 0 (1,1).

BORGHETTO. Lista Pannella 2,4 % (proporzionale Camera '94 5,3%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 8,7 (12,5). Forza Italia 46,9 (38,2); An 9,6 (9,2); Patto Segni 2,3 (4,1); Lega meridionale 0,8 (-); Rifondazione 5,2 (6,1); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,1 (1,9); psi-ad 0,9 (psi 0,9, ad 0,7); pri 0,4 (-). Rete 0,4 (0,8); pds 13,2 (13,3), Liberali 0,4 (-); ppi 5,6 (6,0); Federalismo 0,2 (-); altri 0 (1,2).

BORGIO V. Lista Pannella (proporzionale Camera '94 6,4%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 9 (14,7); Forza Italia 40,5 (29,3); 8,7 (7,7); Patto Segni 3,7 (5,3); Lega meridionale 0,7 (-); Rifondazione 4,3 (4,4); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,8 (1,7); psi-ad 1,2 (psi 1,4, ad 1,8); pri 0,3 (-); Rete 0,5 (1,3); pds 14,5 (14,7); Liberali 0,3 (-); ppi 9,5 (10,3); Federalismo 0,1 (-); altri 0 (1,0)

BORMIDA. Lista Pannella 1,4 % (proporzionale Camera '94 2,8%); psdi 0,3 (-). Lega Nord 16,0 (18,7); Forza Italia 26,8 (18,7); An 5,4 (7,1); Patto Segni 4,2 (11,0); Lega meridionale 1,4 (-); Rifondazione 7,2 (8,0); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,6 (0,9); psi-ad 0 (psi 0,6, ad 0,3); pri 0 (-); Rete 0,3 (0); pds 10,6 (9,8); Liberali 0,7 (-); ppi 22,8 (19,9); Federalismo 0 (-); altri 0 (2,1).

CAIRO M. Lista Pannella 3,1 % (proporzionale Camera '94 5,1%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 8,8 (12,1); Forza Italia 29,3 (21,7); An 5,1 (6,5); Patto Segni 3,3 (4,3); Lega meridionale 0,6 (-); Rifondazione 8 (8,9). Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 2,3 (1,9); psi-ad 2,3 (psi 2,1. ad 0,8); pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,8). pds 23,1 (28,9); Liberali 0,2 (-); ppi 4,5 (5,8); Federalismo 0,1 (-); altri 0 (1,1).

CALICE L. Lista Pannella 2,7 (proporzionale Camera '94 4,9%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 11,8 (17,2); Forza Italia 35,5 (26,5); An 6,2 (6,1), Patto Segni 4,2 (5,8); Lega meridionale 0,7 (-); Rifondazione 7,7 (8,0). Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 1,6 (1,2); psi-ad 2,1 (psi 1,9, ad 1,1); pri 0,4 (-); Rete 0,2 (0,2); pds 17,8 (16,5); Liberali 0,1 (-); ppi 8,1 2); Federalismo 0,1 (-); altri 0 (1,3).

CALIZZANO. Lista Pannella 1,5 % (proporzionale Camera '94 3,6%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 10,9 (17,1); Forza Italia 35,9 (26,3). An 8,9 (6,9); Patto Segni 5,1 (8,1); Lega meridionale 0,9 (-); Rifondazione 8,4 (7,5). Lega Alpina 0,1 (-); Verdi 1,2 (0,5); psi-ad 2,1 (psi 2,7, ad 0,7); pri 0,1 (-); Rete 0,1 (0,4); pds 12,1 (12,9); Liberali 0,4 (-); ppi 11,5 (12,3); Federalismo 0,1 (-); altri 0 (0,9).

CARCARE. Lista Pannella 3,3 % (proporzionale Camera 5,5%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 9,1 (10,9); Forza Italia 30,8 (22,5); An 4,8 (4,6); Patto Segni 4,5 (6,5); Lega meridionale 0,6 (-); Rifondazione 7,7 (8,1); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 2,2 (1,7); psi-ad 1,3 (psi 2,0, ad 0,9); pri 0,6 (-); 0,2 (0,4); pds 27,1 (28,1); Liberali 0,3 (-), ppi 6,6 (7,7); Federalismo 0 (-), altri 0 (1,1).

CASANOVA L. Lista Pannella 3 % (proporzionale Camera 3,9%); psdi 0 (-); Lega Nord 10,4 (15,8); Forza Italia 31,8 (22,2); An 10,6 (8,8); Patto Segni 1,6 (4,9); Lega meridionale 2,6 (-); Rifondazione 6,6 (7,9); Lega Alpina 0,6 (-); Verdi 2,6 (0,8); psi-ad 0,4 (psi 0,7. ad 0,8); pri 0,2 (-); Rete 0 (1,2). pds 11,8 (14,3); Liberali 0,2 (-); ppi 17,2 (17,5); Federalismo 0,2 (-); altri 0 (1,2).

CASTELBIANCO. Lista Pannella 0,6 % (proporzionale Camera '94 1,3%). psdi 4,8 (-); Lega Nord 20,5 (26,5); Forza Italia 38,1 (29,4); An 6,8 (4,4); Patto Segni 4,8 (6,1); Lega meridionale 2,1 (-); Rifondazione 4 (6,7); Lega Alpina 0,6 (-); Ver- 0 (1,1); psi-ad 1,3 (psi 0,6, ad 0,8); pri 0 (-); Rete 0 (0); pds 8,2 (7,8). Liberali 0 (-); ppi 8,2 (13,9); Federalismo 0 (-); altri 0 (1,7).

CASTELVECCHIO. Lista Pannella 5 % (proporzionale Camera '94 4,0%); psdi 0,9 (-); Lega Nord 12,5 (23,5); Forza Italia 30,8 (16,1); An 4,1 (7,4); Patto Segni 5 (10,7); Lega meridionale 3,3 (-); Rifondazione 3,3 (4,7); Lega Alpina 0,9 (-); Verdi 0,9 (2,0); psi-ad 1,6 (psi 2,0, ad 1,3); pri 0 (-); Rete 0 (0); pds 12,5 (8,1); Liberali 0 (-); ppi 19,2 (18,1); Federalismo 0 (-); altri 0 (2,0).

CELLE L. Lista Pannella 2,6 % (proporzionale Camera '94 6,5%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 8,8 (12,6); Forza Italia 35,3 (25,0); An 7,9 (7,4). Patto Segni 3,4 (5,2); Lega meridionale 0,7 (-); Rifondazione 7,4 (9,9); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 3,1 (2,2). psi-ad 1,4 (psi 1,3, ad 1,0); pri 0,3 (-); Rete 0,6 (1,1); pds 20,8 (19,4), Liberali 0,3 (-); 6,4 (6,7); Federalismo 0,2 (-); altri 0 (0,8).

CENGIO. Lista Pannella 4,3 % (proporzionale Camera '94 6,3%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 13,3 (17,0); Forza Italia 33,7 (21,4); An 6,5 (6,3). Patto Segni 4,6 (7,0); Lega meridionale 0,9 (-); Rifondazione 5,8 (6,9); Lega Alpina 0 (-); Verdi 1,7 (1,4); psi-ad 1,9 (psi 2,0, ad 0,6), pri 0,2 (-). Rete 0,4 (0,8). pds 16,2 (17,8); Liberali 0,3 (-); ppi 9,5 (10,9); Federalismo 0,1 (-); altri 0 (1,6)

CERIALE. Lista Pannella 2,9 % (proporzionale Camera '94 5,7%); psdi 0,9 (-); Lega Nord 9,8 (14,1); Forza Italia 44,3 (35,3); An 9,4 (9,1); Patto Segni 2,5 (4,4); Lega meridionale 0,6 (-); Rifondazione 7,8 (8,5); Lega Alpina 0,1 (-); Verdi 1,9 (1,6); psi-ad 1,4 (psi 1,0. 0,8); pri 0,2 (-); Rete 0,2 (0,9). pds 11,4 (10,9); Liberali 0,5 (-), ppi 6,1 (6,9); Federalismo 0 (-); altri 0 (0,7).

CISANO. Lista Pannella 4,4 (proporzionale Camera '94 7,3%); psdi 0,3 (-); Lega Nord 9,6 (14,6); Forza Italia 44,6 (35,3); An 5,5 (9,1); Patto Segni 2,9 (4,4); Lega meridionale 0,6 (-); Rifondazione 5,1 (6,8); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,3 (1,6); psi-ad 0,8 (psi 1,0, ad 0,8); pri 0,5 (-); Rete 0 (0,5); pds 16,8 (16,7); Liberali 0,9 (-), ppi 5,4 (6,0); Federalismo 0 (-); altri 0 (0,8)

COSSERIA. Lista Pannella 2,3 % (proporzionale Camera 3,6%); psdi 0,9 (-); Lega Nord 11,8 (16,0); Forza Italia 34,3 (20,5); An 3,5 (4,9). Patto Segni 5 (6,5); Lega meridionale 1,4 (-); Rifondazione 9,3 (10,9); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 1,5 (1,7); psi-ad 1,6 (psi 0,8, ad 1,3); pri 0,2 (-); Rete 0 (1,0); pds 22,1 (25,3); Liberali 0,6 (-); ppi 5,3 (6,4); Federalismo 0,1 (-); altri 0 (1,0).

DEGO. Lista Pannella 3,4 % (proporzionale Camera '94 5,5%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 13,9 (17,9); Forza Italia 31,9 (19,6); An 5,9 (5,5). Patto Segni 3,9 (4,6); Lega meridionale 1,3 (-); Rifondazione 8,8 (8,8); Lega Alpina 0,4 (-). Verdi 2,1 (2,2); psi-ad 1,8 (psi 2,5. ad 0,8); pri 0,2 (-); Rete 0,5 (1,2); pds 15,4 (20,7). Liberali 0,7 (-); ppi 8,8 (9,5); Federalismo 0,2 (-); altri 0 (1,0)

ERLL. Lista Pannella 3,3 % (proporzionale Camera '94 6%); psdi 1,4 (-); Lega Nord 9,2 (13,3); Forza Italia 41 (25,3); An 6,6 (6); Patto Segni 5,2 (14,5); Lega meridionale 0,4 (-); Rifondazione 3,3 (4,2); Lega Alpina 1,4 (-); Verdi 0 (0,6); psi-ad 1,4 (psi 2,4, ad 0); pri 0 (-); Rete 0 (0); pds 6,6 (8,4); Liberali 0 (-); ppi 18,6 (18,7); Federalismo 0,6 (-); altri 0 (0,6).

FINALE L. Lista Pannella 2,7 % (proporzionale Camera '94 5,8%); psdi 0,4 (-). Lega Nord 9,4 (14,2); Forza Italia 38,7 (28,3); An 8,7 (8,6); Patto Segni 3,5 (5,5); Lega meridionale 0,5 (-). Rifondazione 6,7 (7,5), Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,7 (2,4); psi-ad 1,1 (psi 1,2, ad 1,2); pri 0,4 (-); Rete 0,3 (0,8); pds 17 (15,4); Liberali 0,2 (-); ppi 7,1 (8,2); Federalismo 0,3 (-); altri 0 (0,8)

GARLENDA. Lista Pannella 2,5 % (proporzionale Camera '94 5,2%); psdi 0,3 (-); Lega Nord 14,3 (23,1); Forza Italia 43 (31); An 11,7 (10,2); Patto Segni 0,6 (2,4); Lega meridionale 1 (-); Rifondazione 7,3 (7,7); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 2,4 (4); psi-ad 0,4 (psi 0,3, ad 0,5); pri 0,3 (-); Rete 1,4 (1,4); pds 10,4 (10,2); Liberali 0,3 (-); ppi 3,5 (4); Federalismo 0 (-); altri 0 (0,2).

GIUSTENICE. Lista Pannella 3,2 % (proporzionale Camera 5,3%); psdi 0 (-); Lega Nord 10,1 (16,2); Forza Italia 41,1 (29,6); An 14,2 (14,7); Patto Segni 1,5 (4,8); Lega meridionale 0,9 (-); Rifondazione 6,2 (5,3); Lega Alpina 0 (-); Verdi 1,4 (0,8); psi-ad 0,5 (psi 1,3, ad 1,2); pri 0,1 (-); Rete 0 (0,2), pds 12,4 (11,9); Liberali 0,7 (-); ppi 7,6 (8,3); Federalismo 0,1 (-); altri 0 (0,3).

GIUSVALLA. Lista Pannella 2,2 % (proporzionale Camera '94 6,3%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 13,8 (16,9); Forza Italia 39,2 (22,6); An 4,2 (4,1); Patto Segni 4,6 (9,4); Lega meridionale 1,8 (-); Rifondazione 6,1 (10,3); Lega Alpina 0,7 (-). Verdi 1,7 (1,6); psi-ad 2,8 (psi 1,6, ad 0); pri 0 (-); Rete 0,3 (1,3); pds 12 (13,6); Liberali 0,3 (-); ppi 9,5 (10,3); Federalismo 0 (-); altri 0 (1,9).

LAIGUEGLIA. Lista Pannella 2,9 % (proporzionale Camera '94 6,3%). psdi 0,7 (-); Lega Nord 12,9 (16,7); Forza Italia 40,2 (30,8); An 10,4 (10,2); Patto Segni 2,5 (4,6); Lega meridionale 1 (-); Rifondazione 5,6 (5,4); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 3,2 (2,6); psi-ad 0,8 (psi 0,5, ad 1,4); pri 0 (-); Rete 0 (0,7); pds 13,2 (13,8); Liberali 0,4 (-); ppi 5,3 (6,1); Federalismo 0,4 (-); altri 0 (0,9)

LOANO. Lista Pannella 2,8 % (proporzionale Camera '94 5,5%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 10,5 (14,5); Forza Italia 43,5 (33,7); An 9,3 (9,6). Patto Segni 2,9 (4,5); Lega meridionale 0,8 (-); Rifondazione 3,8 (4,3); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 2,6 (2,3); psi-ad 1,5 (psi 1,4, ad 1); pri 0,3 (-); Rete 0,3 (0,7); pds 12,1 (11,9); Liberali 0,5 (-); ppi 8,2 (9,7); Federalismo 0,1 (-); altri 0 (0,9).

MAGLIOLO. Lista Pannella 3,4 % (proporzionale Camera '94 4,2%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 13,7 (18,5); Forza Italia 35 (25,1); An 7,8 (9); Patto Segni 2,6 (5,6); Lega meridionale 0,6 (-). Rifondazione 18,6 (11,9); Lega Alpina 0,6 (-); Verdi 0,6 (3,2); psi-ad 0,3 (psi 0,8, ad 0,8). pri 0,1 (-); Rete 0,1 (0,5); pds 11,3 (11,9); Liberali 0,3 (-); ppi 6,5 (7,9); Federalismo 0,1 (-); altri 0 (0,5).

MALLARE. Lista Pannella 1,6 % (proporzionale Camera '94 4%); psdi 0,3 (-); Lega Nord 10,5 (13); Forza Italia 32,5 (21,7), An 3,5 (4,4); Patto Segni 4,9 (6,1). Lega meridionale 0,6 (-); Rifondazione 10,7 (11,6); Lega Alpina 0,2 (-); Verdi 2,2 (1,5). psi-ad 0,3 (psi 0,9, ad 0,1). pri 0 (-); Rete 0,1 (0,7); pds 23,0 (23,9); Liberali 1 (-); 8,5 (1,2); Federalismo 0,1 (-); altri 0 (1)

MASSIMINO. Lista Pannella 8,6% (proporzionale Camera '94 8,7%); psdi 0 (-); Lega Nord 10,5 (13,5); Forza Italia 35,3 (28,8); An 3,9 (8,7); Patto Segni 3,8 (6,7). Lega meridionale 1,9 (-); Rifondazio- 4,7 (6,7); Lega Alpina 0,9 (-); Verdi 2.8 (1,9); psi-ad 0,1 (psi 0. ad 1,9); pri 0,9 (-); Rete 0,9 (1,9); pds 17,1 (13,5); Liberali 0,1 (-); ppi 8,5 (6,7); Federalismo 0 (-); altri (1)

Lista Pannella 2,7 % (proporzionale Camera '94 4,4%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 10,4 (14,2); Forza Italia 33,5 (23,4); An 5,6 (4,5). Patto Segni 4,7 (7,3); Lega meridionale 0,7 (-); Rifondazione 6,4 (7,7); Lega Alpina 0,6 (-); Verdi 1,7 (1,6); psi-ad 0,7 (psi 1,5, ad 0,5); pri 0,5 (-); Rete 0,4 (0,9); pds 23,4 (24,5); Liberali 0,4 (-); ppi 7,3 (8,5); Federalismo 0,2 (-); altri 0 (1,1).

MIOGLIA. Lista Pannella 2,7 % (proporzionale Camera '94 5,8%); psdi 1,2 (-); Lega Nord 13 (20,4); Forza Italia 32,4 (22,4); An 4,3 (3,9); Patto Segni 5,1 (10,7); Lega meridionale 2,1 (-); Rifondazione 6 (6,8). Lega Alpina 1,5 (-); Verdi 3,4 (0,5); psi-ad 0,3 (psi 1,0, ad 0,7); pri 0,6 (-); Rete 0,3 (0,0); pds 11,2 (11,2); Liberali 0,6 (-); ppi 13,7 (13,4); Federalismo 0,9 (-); altri 0 (3,2).

MURIALDO. Lista Pannella 1,2 % (proporzionale Camera '94 2,0%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 10,3 (13,6); Forza Italia 32,7 (18,6); An 4,4 (5,4); Patto Segni 4,1 (11,0); Lega meridionale 0,9 (-); Rifondazione 10,9 (7,7); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 3,6 (4,2); psi-ad 0 (psi 0,0, ad 0,6); pri 0,1 (-); Rete 0,6 (1,5); pds 9,2 (12,2); Liberali 0,9 (-); ppi 20,3 (20,9); Federalismo 0 (-), altri 0 (1,2)

NASINO. Lista Pannella 1,6 (proporzionale Camera '94 3,8%); psdi 0 (-); Lega Nord 11,5 (24,7); Forza Italia 20,6 (11,4); An 10,8 (9,5); Patto Segni 10,8 (12,7); Lega meridionale 2,5 (-); Rifondazione 4,9 (3,8); Lega Alpina 0 (-); Verdi 0,9 (0,6); psi-ad 0,9 (psi 0,5, ad 1,3); pri 0 (-); Rete 0 (0,0); pds 13,2 (13,9); Liberali 1,6 (-); ppi 19,8 (17,7); Federalismo 0,9 (-); altri 0 (0,0).

NOLI. Lista Pannella 2,5 % (proporzionale Camera '94 6,4%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 11,2 (15,5); Forza Italia 36,1 (26,3); An 8,2 (7,7); Patto Segni 4,1 (6,6); Lega meridionale 1 (-); Rifondazione 6 (5,6); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2.6 (2,2); psi-ad 1,6 (psi 1,4, ad 1,3); pri 0,5 (-); Rete 0,3 (0,9); pds 13,5 (13,3); Liberali 0,7 (-); ppi 10,7 (11,0). Federalismo 0,2 (-); altri 0 (1,3)

ONZO. Lista Pannella 4 % (proporzionale Camera '94 4,3%); psdi 0 (-); Lega Nord 12 (17,8); Forza Italia 30,7 (17,8); An 4,7 (6,1); Patto Segni 7, (9,8); Lega meridionale 0,6 (-); Rifondazione 8 (7,4); Lega Alpina 0 (-); Verdi 0,6 (0,0); psi-ad 1,4 (psi 0,6, ad 0,6); pri 0 (-); Rete , (0,6); pds 8,7 (9,8); Liberali 0 (-); ppi 21,4 (24,5); Federalismo 0,6 (-); altri 0 (0,6).

ORTOVERO. Lista Pannella 2,6 % (proporzionale Camera '94 6,3%); psdi 0,9 (-); Lega Nord 16,2 (23,1). Forza Italia 46,2 (28,7). An 6,1 (9,2); Patto Segni 3,5 (4,6); Lega meridionale 1,6 (-); Rifondazione 3,2 (4,2). Lega Alpina 1,2 (-); Verdi 1,2 (1,2); psi-ad 0,2 (psi 0,8, ad 0,9); pri 0 (-); Rete 0,9 (0,8); pds 8 (6,6); Liberali 0,2 (-); ppi 7,5 (11,2); Federalismo 0,5 (-). altri 0 (2,2).

ORCO F. Lista Pannella 2,6 % (proporzionale Camera '94 2,7%); psdi 1 (-); Lega Nord 8,5 (12,5); Forza Italia 34,8 (20,4); An 6,7 (8,1); Patto Segni ,2 (8,1); Lega meridionale 0 (-); Rifondazione 9,5 (10,8); Lega Alpina 0,5 (-). Verdi 1 (1,0). psi-ad 0,4 (psi 0,7. ad 0,9); pri 0,7 (-); Rete 0 (0,9). pds 19,9 (22,0). Liberali 0,2 (-); ppi 8,6 (11,3). Federalismo 0,4 (-); altri 0 (0,7)

OSIGLIA. Lista Pannella 0,3 % (proporzionale Camera '94 2,9%); psdi 1 (-); Lega Nord 5,4 (9,7). Forza Italia 43,7 (26,1); An 6,8 (8,8); Patto Segni 3,3 (5,9); Lega meridionale 1,3 (-); Rifondazione 4 (6,2); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 0,6 (0,3); psi-ad 0 (psi 0,3, ad0,3); pri 0 (-); Rete 0 (0,9); pds 18,2 (16,7); Liberali 0 (-); ppi 15,1 (21,7); Federalismo 0 (-); altri 0 (0,3)

PALLARE. Lista Pannella 2,4 (proporzionale Camera '94 4,6%); psdi 1,4 (-); Lega Nord 7,7 (10,7); Forza Italia 27,6 (16,9); An 5,7 (5,0); Patto Segni 7,1 (7,6); Lega meridionale (-). Rifondazione 11,2 (10,9); Lega Alpina 0,3 (-). Verdi 1,7 (2,1); psi-ad 1,8 (psi 2,2, ad 0,7); pri 0,1 (-); Rete 0 (0,6); pds 18,9 (22,1); Liberali 0,1 (-); ppi 11,9 (15,7); Federalismo 0,1 (-); altri 0 (0,9).

PIANA C. Lista Pannella 5,8 % (proporzionale Camera '94 5,8%); psdi 1,5 (-); Lega 12,3 (18,4); Forza Italia 29,3 (19,0); An 6,5 (5,3); Patto Segni 4,1 (7,8). Lega meridionale 1,3 (-). Rifondazione 4,8 (7,7); Lega Alpina 0,9 (-); Verdi 2,4 (2,0); psi-ad 2,3 (psi 3,7, ad 0,2); pri 0,7 (-). Rete 0 (0,2); pds 16,1 (16,9), Liberali 0,7 (-); ppi 11,1 (12,2); Federalismo 0,2 (-); altri 0 (0,8).

PIETRA L. Lista Pannella 4,5 (proporzionale Camera '94 5,4%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 10,6 (16,5); Forza Italia 38,5 (28,8); An 9,6 (9,6); Patto Segni 2,6 (5,0); Lega meridionale 0,8 (-). Rifondazione 4,6 (5,7). Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,6 (2,1). psi-ad 1,4 (psi 1,7, ad 1,1), pri 0,5 (-); Rete 0,2 (0,8); pds 14,3 (13,0), Liberali 0,5 (-); ppi 8,1 (9,3). Federalismo 0,3 (-); altri 0 (0,9).

PLODIO. Lista Pannella 3,3 % (proporzionale Camera '94 6,1%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 11,8 (17,2); Forza Italia 36,5 (22,5); An 1,8 (2,8); Patto Segni 7,4 (8,6); Lega meridionale 1,4 (-); Rifondazione 6,3 (7,3); Lega Alpina 0,6 (-); Verdi 0,6 (0,8); psi-ad 1,1 (psi 0,5, ad 1,3); pri 0 (-); Rete 0,2 (0,8); pds 20,4 (21,3); Liberali 0,2 (-); ppi 7,5 (9,1). Federalismo 0,2 (-); altri 0 (1,8)

PONTINVREA. Lista Pannella 2,6 % (proporzionale Camera '94 5,0%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 11,6) (16,2); Forza Italia 31,9 (23,2); An 10 (8,2); Patto Segni 6.6) (8,6); Lega meridionale 1 (-); Rifonda- 6,8 (8,4); Lega Alpina 0 (-); Verdi 3,8 (2,1); psi-ad 1,2 (psi 1,1, ad 0,5); pri 0 (-); Rete 0,6 (0,5); pds 16,8 (16,0); Liberali 0,8 (-); ppi 5,9 (9,4); Federalismo (-); altri 0 (0,7)

RIALTO. Lista Pannella 4,9 % (proporzionale Camera '94 5,3%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 12,4 (18,7); Forza Italia 28,8 (21,2); An 9,1 (7,5); Patto Segni 4,2 (8,4); Lega meridionale 0,7 (-); Rifondazione 6,6 (4,6); Lega Alpina 0 (-); Verdi 0,7 (1,9); psi-ad 0,3 (psi 0,6, 1,1); pri 0,7 (-); Rete 0 (1,7); pds 13,4 (13,1); Liberali 1 (-); ppi 15,8 (14,5); Federalismo 0,7 (-); altri (1,7).

QUILIANO. Lista Pannella 2,3 (proporzionale Camera '94 4,2%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 5,8 (8,5); Forza Italia 24,6 (16,8); An 4,4 (4,9); Patto Segni 3,8 (5,8); Lega meridionale 0,3 (-); Rifondazione 12,2 (11,9); Lega Alpina 0,2 (-). Verdi 2,8 (2,5); psi-ad 1,1 (psi 1,2, ad 0,8); pri 0,3 (-); Rete 0,6 (1,2); pds 31,3 (3',4); Liberali 0,3 (-); ppi 9,2 (10,7); Federalismo 0,2 (-); altri 0 (1,1).

ROCCAVIGNALE. Lista Pannella 1,0 % (proporzionale Camera '94 3,7%); psdi 0,2 (-); Lega Nord 9,9 (16,0); Forza Italia 29,2 (15,0); An 3,6 (4,3). Patto Segni 4,7 (8,9); Lega meridionale 1,0 (-). Rifondazione 4,9 (7,1); Lega Alpina 0,9 (-); Verdi 0,4 (0,6). psi-ad 0,2 (psi 0,2. ad 1,1); pri 0,4 (-). Rete 0,2 (0,0). pds 27,6 (24,5); Liberali 0,6 (-); ppi 15,2 (18,0); Federalismo 0 (-); altri 0 (0,7).

SASSELLO. Lista Pannella 2,8 % (proporzionale Camera '94 5,6%); psdi 0,9 (-); Lega Nord 10,2 (15,4); Forza Italia 33,9 (22,0); An 3,4 (4,8); Patto Segni 6,2 (9,0); Lega meridionale 1,1 (-); Rifondazione 6,5 (8,0); Lega Alpina 0,8 (-); Verdi 2,2 (1,8); psi-ad 1,6 (psi 1,8, ad 1,7); pri 0,6 (-); Rete 0,5 (1,0). pds 14,9 (14,3); Liberali 0,5 (-); ppi 13,5 (14,3); Federalismo 0,4 (-); altri 0 (1,6).

SPOTORNO. Lista Pannella 2,9 % (proporzionale Camera '94 6,5%); psdi 0,3 (-); Lega Nord 10,9 (13,9); Forza Italia 38,7 (29,9); An 7,4 (6,5); Patto Segni 2 (4,5); Lega meridionale 0,5 (-); Rifondazione 7,4 (8,4); Lega Alpina 0,1 (-); Verdi 2,3 (2,2); psi-ad 1,2 (psi 0,9. ad 0,8); pri 0,3 (-). Rete 0,4 (1,2). pds 19,8 (17 9). Liberali 0 5 (-), ppi 4,7 (6,8); Federalismo 0 2 (-) altri 0 (1)

STELLA. Lista Pannella 4,6 % (proporzionale Camera '94 6,8%). psdi 0,7 (-); Lega Nord 11,1 (15,1). Forza Italia 30 2 (20,4). An 9,4 (7,7). Patto Segni 3,6 (6,4). Lega meridionale 0 9 ( ). Rifondazione 7,4 (8,7). Lega Alpina 0,5 (-). Verdi 2,6 (2,0). psi-ad 1,6 (psi 2,9. ad 1); pri 0,6 (-). Rete 0,3 (0,9); pds 16,9 (16,8); Liberali 0,3 (-); ppi 8,9 (9,8); Federalismo 0,4 (-); altri 0 (1,4).

STELLANELLO. Lista Pannella 2 (proporzionale Camera '94 4,6%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 11,8 (23,4); Forza Italia 51 (34,7); An 7,3 (5,6). Patto Segni 2 (6,5). Lega meridionale 1,4 (-); Rifondazione 4,3 (5,6). Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 1,4 (0,7); psi-ad 0,7 (psi 0,4, ad 0,2); pri 0,2 (-); Rete 0 (0); pds 5,5 (8,2); Liberali 0 (-); ppi 11,4 (9,6); Federalismo 0 (-); altri 0 (0,2)

TESTICO. Lista Pannella 2,4 (proporzionale Camera '94 3,5%); psdi 0 (-); Lega Nord

A Murialdo continuano le polemiche per la pericolosità della provinciale

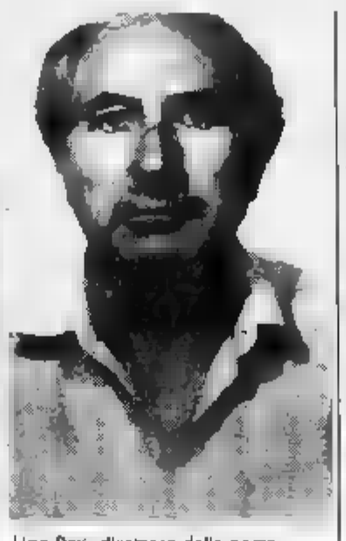
Un soccorso da Ultimo minuto

Il direttore delle Poste di Roccavignale è caduto con l'auto nel Bormida, rischiando di annegare
L'uomo è riuscito a salire sul tetto della vettura ed è stato salvato dall'elicottero dei pompieri

MURIALDO. Ha rischiato di affogare nell'auto caduta nel Bormida. Si è salvato, salendo sul tetto della vettura e poi è stato liberato dalla pericolosa situazione dall'equipaggio dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Protagonista di un episodio, degno della trasmissione «Ultimo minuto», Lino Bari, anni, residente a Millesimo in via Trento e Trieste 131, direttore delle poste di Roccavignale.

L'incidente è avvenuto ieri alle 10 sulla provinciale Millesimo-Calizzano, in località Isolagrande di Murialdo. Lino Bari procedeva verso Calizzano quando è stato costretto a una [illegible] spericolata per evitare un [illegible] che si trovava sulla carreggiata. Racconta: «Ricordo di aver visto il sasso mentre affrontavo una curva a destra e per evitarlo ho allargato sulla sinistra, perdendo il controllo della guida».

L'auto, dopo aver sbandato, è caduta nella scarpata, finendo poi nel fiume Bormida, che era in piena. L'automobilista è stato fortunato perchè la vettura è stata trascinata per alcuni metri verso valle e poi si è bloccata contro un [illegible] in mezzo al fiume. Il conducente, spaventato e intirizzito, [illegible] potendo aprire le portiere bloccate dalla pressione della corrente, ha avuto la prontezza di abbassare i finestrini e salire sul tettuccio dell'auto.



Lino Bari, direttore delle poste di Roccavignale, è stato soccorso dall'elicottero [illegible] vigili [illegible] fuoco. A Murialdo cresce la polemica per i ritardi sulla [illegible] del [illegible] Ponte sul Bormida

Nel frattempo qualcuno si è accorto di quello che stava accadendo e ha dato l'allarme. E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato una pattuglia della polizia stradale di Carcare, i vigili del fuoco di Finale Ligure e Cairo, i carabinieri di Cairo, la guardia forestale di Calizzano e l'autoambulanza della Croce Rossa di Millesimo. Alla fine si è rivelato determinante l'intervento di un elicottero dei vigili del fuoco decollato dall'hangar di Genova.

Le operazioni di soccorso sono state particolarmente impegnative. I vigili del fuoco hanno costruito un ponte «tibetano» e raggiunta l'auto, hanno legato tramite corde e imbragature Lino Bari, in modo che la macchina fosse stata travolta dalla corrente, l'uomo non corresse il pericolo di essere trascinato a valle, morendo annegato.

Alle 11 l'elicottero «AB 204 Drago 33» sorvolava il fiume. E' iniziata una spettacolare manovra di avvicinamento all'auto, ostacolata dalla presenza di alberi e di un [illegible] telefonico. Decine di persone hanno seguito con il fiato sospeso le evoluzioni dell'elicottero.

La notizia dell'incidente si era, infatti, diffusa velocemente e in molti erano accorsi sul luogo dell'incidente, conoscendo il protagonista della disavventura, per molti [illegible] in servizio alle poste di Murialdo.

Solo dopo qualche [illegible] il pilota ha trovato lo spazio per manovrare: ha fatto calare un collega, che ha «imbragato» Lino Bari con speciali funi e lo ha fatto salire sull'elicottero. L'automobilista è stato, quindi, trasportato all'ospedale di Cairo, dove è ora ricoverato [illegible] prognosi di tre giorni per uno stato di choc e leggere contusioni.

L'incidente ha riproposto le polemiche sulla pericolosità della strada. Negli ultimi anni, infatti, sono cadute nel Bormida altre auto.

Manca un guard rail di protezione e da tempo è pronto [illegible] ponte, che fosse aperto al traffico eliminerebbe le attuali condizioni di pericolosità della Provinciale. Finora tutte le lamentele dei residenti si sono rivelate inutili.

Enrico Marchiaio

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Centosettanta milioni per rifare i marciapiedi

Sono giunte al Comune di Alassio le offerte per l'appalto relativo al rifacimento di numerosi tratti di marciapiedi per un totale di 170 milioni di lire. L'inizio dei lavori, dopo l'espletamento dell'iter burocratico, è previsto per il [illegible] di luglio. **[r. sr.]**

[illegible]

Nuovo centro tecnico europeo di Diagnostica

Questa mattina alle 10,30, si inaugura [illegible] stabilimento 3 M di Ferrania il nuovo Centro tecnico Europeo di Diagnostica per immagini. Si tratta di [illegible] reparto all'avanguardia per soluzioni tecnologiche di cui potrà usufruire, che ribadisce l'impegno della 3 M nel settore dei prodotti sanitari. Saranno presenti Harry C. Andrews, presidente e amministratore delegato [illegible] M Italia e il direttore del settore immagine medica europea M Joerg Zaehres. **[e. m.]**

[illegible] V.

Il mago Gabriel inaugura la nuova tensiostruttura

Il Mago Gabriel, Mal dei Primitives e Little Tony saranno alcuni dei protagonisti della serata [illegible] inaugurazine della nuova tensiostruttura del campo sportivo [illegible] località Botassano a Borgio Verezzi. La serata è in programma il 18 giugno. **[a. r.]**

[illegible] L.

Viale Matteotti, fiamme in uno stabilimento balneare

Intervento dei vigili del fuoco di Finale, sabato notte, per [illegible] incendio divampato in uno stabilimento balneare in viale Matteotti a Borghetto. Ad andare in fiamme è stato un cumulo [illegible] immondizia. E' probabile che si tratti di un atto teppistico. **[a. r.]**

[illegible] L.

Il Santa Corona [illegible] l'autonomia gestionale

Il Santa Corona di Pietra va verso l'autonomia gestionale dall'Usl [illegible] di Savona. Lo ha confermato nei giorni scorsi l'assessore regionale alla sanità, Egidio Banti, in visita al nosocomio pietrese. La nuova azienda ospedaliera Santa Corona dovrebbe sorgere a fine estate. **[a. r.]**

[illegible]

Un insetto distrugge le foglie delle querce

Un insetto [illegible] distruggendo le foglie delle querce. Il singolare fenomeno si sta diffondendo fra le piccole quercete della Val Merula e delle alture che da Alassio portano ad Albenga. Per ora non si conosce con esattezza la natura del flagello che potrebbe ulteriormente diffondersi. **[r. sr.]**

Sono di Albenga e Loano. In Rianimazione giovane di Carcare

Auto contro muro a Sanremo sempre gravi i quattro feriti

ALBENGA. Rimangono gravi le condizioni di Gianni Amerio, anni, abitante ad Albenga in via Pisa e Barbara Molinari, 20 anni, abitante a Loano in via Giusti, i due giovani rimasti coinvolti in un incidente stradale sabato notte a Sanremo. I medici dell'ospedale di Sanremo, dove Amerio e Molinari [illegible] ricoverati, non hanno ancora sciolto la prognosi. Nell'incidente i due, che viaggiavano nella parte anteriore di una Ford Sierra, hanno riportato ferite alla testa, fratture e lesioni interne ed entrambi sono stati operati.

Meno gravi, invece, le condizioni dei loanesi Massimo De Salvo, Patrizia Maddalena e dell'albenganese Maria Trabona che viaggiavano sul sedile posteriore. I tre [illegible] stati sbalzati fuori dall'auto e se la caveranno in una ventina di giorni. Le cause dell'incidente, secondo i primi rilevamenti della Polizia stradale, sarebbero da ricercare nell'asfalto viscido e in [illegible] tentativo di sorpasso azzardato. La [illegible] non è riuscita e la Ford Sierra ha picchiato violentemente contro un muretto alla periferia di Sanremo, quasi al confine con Arma di Taggia.

Gianni Amerio, 26 anni

Restano gravi anche le condizioni di Adriano Revello, 20 anni, residente a Carcare, coinvolto venerdì sera in un incidente a Saliceto. Revello, che nell'incidente ha riportato un grave trauma cranico e ferite al torace e alla mascella, è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Paolo di Savona.

Nello stesso ospedale migliorano, invece, le condizioni di Alessandro Ponzone. Anche le condizioni di Francesca Mirengo e Gianluca Mura, ricoverati rispettivamente negli ospedali di Sampierdarena e Santa Corona, sono migliorate.

I carabinieri di Saliceto e Cairo Montenotte stanno cercando di chiarire la dinamica dell'incidente. Revello, Mura e Mirengo erano a bordo di una Citroen Lna e stavano dirigendosi verso Saliceto quando Revello, alla guida della vettura, ha perso il controllo e finendo contro l'Opel Astra condotta da Ponzone.

Non è escluso che lo scontro sia [illegible] provocato da un guasto [illegible] dell'utilitaria francese unito alla pericolosità della strada che collega Cengio a Saliceto. **[s. p.]**

Gli insegnanti incontrano i genitori degli studenti che devono riparare a settembre

Record di rimandati a Carcare

Professori severi al Calasanzio: quasi il quaranta per cento dei ragazzi non ha raggiunto la sufficienza
En plein nella II B del Classico: tutti promossi. Oggi pomeriggio terminano gli scrutini allo Scientifico

CARCARE. Primi risultati al liceo classico «Calasanzio» di Carcare che quest'anno presenta una novità assoluta almeno nel panorama scolastico valbormidese. I genitori dei ragazzi rimandati a settembre o respinti, giovedì e venerdì incontreranno gli insegnanti.

«E' un colloquio per esaminare la situazione e per rimediare alle carenze che hanno portato i lori figli alla bocciatura o alla rimandatura», spiega il preside, Renato Pancini. Aggiunge: «Non ho fatto altro che applicare le normative che appunto contemplano incontri tra famiglia e insegnanti». Conclude il preside del liceo Calasanzio: «Si tratta di un confronto importante per dare l'opportunità ai ragazzi e ai genitori di capire». I colloqui sono previsti nel pomeriggio di giovedì per i familiari degli studenti del classico e in quello di venerdì per i genitori dei ragazzi dello scientifico.

Ma ecco i risultati degli scrutini del classico. 4A ginnasio: su 16 allievi, 11 promossi, 2 rimandati e 3 bocciati. Fra quanti hanno ottenuto la promozione, da evidenziare per i buoni risultati, Alberto Nano, Laura Siri e Stefano Bogliolo.

5A ginnasio: su 17 studenti, 9 promossi e rimandati. Fra i migliori, Sonja Anelli, Federica Garbarino, Cristina Merlino e Sara Santi.

1A: su 17 allievi, 7 promossi, 8 rimandati e bocciati. In evidenza Mara Satragno, Paolo Sciutto e Denise Siri. 2A: su 14 studenti, 11 promossi, 2 rimandati e 1 bocciato. Fra i migliori da segnalare Paola Capponi, Diego Ciclomino e Barbara Ferraro. Tutti e 12 gli allievi della 3A sono stati ammessi all'esame di maturità.

Ora i risultati della [illegible] B. 4B ginnasio: 20 studenti, 11 promossi, rimandati e 1 bocciato. In evidenza, Roberto Abbaldo, Barbara Ghiso, Marta Veglio e Valentina Zizzini.

5B ginnasio: su 21 allievi, 13 promossi e rimandati. Fra i migliori, Debora Valisi, Chiara Rabellino, Monica Delpiano e Lorenza Latoni.

1B: su 18 studenti, 8 promossi, 9 rimandati e 1 bocciato. In evidenza, Alessandra Boglfaccio, Sara Moretto, Elisabetta Sattamino e Linda Siri.

2B: è tratta dell'unica classe del classico dove tutti gli allievi, in totale 14, [illegible] stati promossi. Un on-plein che vede fra i migliori, Rossana Ammattatelli, Cristiana Odella; Alice Peroglio Carus, Francesca Secco e Caterina Venturelli. Nessun problema per i 16 studenti della 3B che sono [illegible] tutti ammessi alla maturità.

Oggi si concluderanno gli scrutini per gli allievi dello scientifico. I risultati si [illegible] sceranno con tutta probabilità nel pomeriggio. **[l. b.]**

SCUOLA

I risultati dell'«Alberti»

Sono 37 i bocciati all'Istituto per geometri Alberti, nella sede distaccata di Loano. I risultati, che [illegible] stati affissi ieri mattina nella bacheca della scuola, hanno riservato molte sorprese soprattutto nelle prime. Nei corsi A e B i bocciati [illegible] stati infatti 18. Identico il numero dei rimandati. I promossi [illegible] solo 16. Le cose [illegible] andate decisamente meglio nelle terze e nelle quarte. Nelle prime classi molti studenti rimandati a settembre dovranno passare l'estate a studiare «italiano». Non sono molti invece gli allievi che hanno ottenuto una media superiore al 7. Nel complesso l'anno scolastico è stato positivo e non ha fatto registrare gli episodi (ad esempio i furti di pagelle) che gli anni scorsi avevano turbato l'attività didattica. Da notare che solo tre studenti hanno ottenuto il 10 in condotta. I «bravissimi» sono Claudia Gazzano, Sebastiano Casula e Sara Carlini. **[a. r.]**

ANDORA [illegible]

Parcheggi del Merula

Stop ai lavori per salvare colonia felina

ANDORA. Una settimana di ritardo per la costruzione dei parcheggi in località Piano del Merula ad Andora, per colpa di una colonia di gatti, infatti, il Comune ha deciso di sospendere per 8 giorni i lavori, il tempo necessario ai volontari dell'Enpa di spostare i felini. «Crediamo [illegible] la prima volta che succede.

L'amministrazione e i tecnici, con il geometra Ramella in prima fila, sono stati molto sensibili a problemas», spiegano i volontari dell'Enpa. Non solo le ruspe entreranno nel terreno con una settimana di ritardo ma il Comune ha concesso agli animalisti uno spazio, che sarà cintato, per sistemare la colonia felina, una vera e propria oasi per i mici randagi della zona. «E' la dimostrazione che si possono coniugare le esigenze pubbliche con quelle dei nostri amici a quattro zampe», concludono i volontari. **[s. p.]**

[illegible]

Isolato nella cascina

«Per cortesia mi costruite una [illegible]?»

COSSERIA. Una storia d'altri tempi che vede come protagonista un ultrasettantacinquenne di Cosseria che da sempre vive solo in una vecchia [illegible] in località Monte senza nè luce, nè acqua. Paolo Povigna [illegible] unica compagnia ha i cani. Un'esistenza la sua trascorsa tra il lavoro nei campi e qualche «passeggiata» nei paesi della Val Bormida. [illegible] queste «passeggiate» ore gli pesano: affetto da una grave malattia, ogni giorno deve percorrere alcuni chilometri a piedi per raggiungere l'ambulanza che quotidiamamente lo attende per traportarlo in ospedale dove viene sottoposto a terapia. L'autolettiga infatti non può raggiungere la sua abitazione poichè non c'è nessuna strada. Povigna ha espresso il suo comprensibile disagio ai militi della Cri di Cengio nella speranza che il suo appello venga raccolto dagli enti preposti. **[l. b.]**

ALTARE [illegible]

Nella [illegible] Savam

Arte del vetro [illegible] scuola per i giovani

ALTARE. Una scuola permanente del vetro in grado di informare, preparare ed avviare i giovani all'attività artigianale vetraria. E' l'obiettivo dell'Isvav, l'istituto altarese che ha portato il progetto di Regione e Provincia. «Da questa scuola, che verrà ospitata nelle [illegible] aree Savam, nel centro, nasceranno artigiani e certamente anche autentici artisti che dedicandosi ad una o più specializzazioni, creeranno un nucleo in grado di produrre un notevole indotto economico per l'intera comunità altarese», sostiene il vicepresidente dell'istituto, Ferruccio Billò.

Prosegue: «Le specializzazioni saranno sei o sette;: incisione, decorazione, lavorazioneal forno, soffiatura e lavorazione alla lampade. Dunque una scuola articolata che manterrà viva un'antichissima tradizione che dura ormai da otto secoli». **[l. b.]**

Albenga: denunciata rapina, solo un furto

Gli rubano la valigetta spariti ori per 100 milioni

ALBENGA. Otto chili d'oro e pietre preziose, l'intero campionario di un rappresentante di preziosi, sono stati rubati nei giorni [illegible] ad Albenga. Un bottino del valore di oltre 100 milioni che, oltre ad arricchire le tasche del ladri, ha messo nei guai il rappresentante. L'uomo, infatti, ha cercato di far passare il furto per una rapina e, per questo, è [illegible] denunciato a piede libero dai carabinieri. Il suo [illegible] viene mantenuto segreto, di lui si sa solamente che è un giovane sui trent'anni nativo di Varese ma da qualche anno residente ad Albenga.

L'episodio è avvenuto mercoledì scorso in piazza del Popolo. Il rappresentante di preziosi ha lasciato la sua auto posteggiata [illegible] pressi di piazza Petrarco e poi si è allontanato di qualche decina di metri per raggiungere un bar del centro. Una breve pausa per un panino e un caffè ma, quando è tornato alla macchina, la borsa contenente i gioielli era sparita, rubata da qualcuno che aveva spaccato il vetro dell'auto per aprire la portiera. Il rappresentante ha subito pensato alla polizza assicurativa.

Un furto in un'auto non blindata [illegible] sarebbe certo stato pagato. Se avesse però simulato [illegible] rapina la compagnia di assicurazione, a malincuore, sarebbe stata costretto a risarcire la ditta.

L'uomo si è presentato ai carabinieri raccontando di essere stato aggredito e rapinato ma il suo racconto presentava molte lacune, troppe per essere credibile.

Qualche domanda maliziosa ha messo in difficoltà il rappresentante che alla fine, messo alle strette, ha raccontato che non si trattava di rapina ma di un furto. L'uomo è stato denunciato a piede libero alla magistratura. **[s. p.]**

REGIONE LIGURIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE
N. 2 SAVONESE
OSPEDALE SA[illegible] CORONA
Scuola Infermieri Professionali
«Sr. A. Guglia»
[illegible] Ligure (SV)
Sono aperte le iscrizioni al Corso triennale per il conseguimento del
DIPLOMA DI STATO
INFERMIERE PROFESSIONALE
Informazioni e copia del bando di iscrizione possono essere richieste entro venerdì 12 agosto 1994 alla Direzione della Scuola presso l'Ospedale «Santa Corona» - Tel. (019) 62.30.511.
IL SUB COMMISSARIO REGIONALE

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

Le confessioni di Alberto Castagna dopo lo show «Pozzi Open» di Loano

«Piaccio perché sono vero»

Stranamore rivela ai sui fans i retroscena della fortunata trasmissione su «Canale 5»
Riceve centocinquanta lettere al giorno non riesce a rispondere a tutti. A molti telefona

LOANO. «Il massimo, per me, sarebbe stato fare il pescatore. Mi ritrovo, invece, a presentare. Ad [illegible] il suo mestiere». Occhi azzurri, riccioli biondi, baffo affascinante e immancabile berretto blu stile «dottor Stranamore», Alberto Castagna si è presentato sabato sera al Galà di inizio stagione dell'«Open Ai Pozzi» di Loano. Malgrado la pioggia e il vento c'erano ad aspettarlo alcune centinaia di ammiratori, soprattutto ragazze, in trepida attesa del personaggio televisivo dell'anno. A causa del maltempo; Castagna è esibito una versione ridotta del suo show la serata lui e la «Stranaorchestra» verrà probabilmente recuperata entro poche settimane. «Se il tempo fosse stato migliore sarebbero arrivate oltre tremila persone», dice il direttore artistico del mega locale, Nik Cerbasi. Per Castagna è stato ugualmente [illegible] ha fatto un bagno di folla, [illegible] dendosi un po' a tutti, giornalisti compresi. Al termine del breve spettacolo, tante strette di mano e tante richieste di autografi. Ha detto Castagna: «Ricevo sino a 150 lettere alla settimana. La gente mi chiede di tutto. Mi racconta le sue storie o chiede aiuto per risolvere problemi d'amore. Non posso rispondere a tutti. A molti telefono». Il successo del programma «Stranamore» (domenica, Canale 5) ha fatto di Castagna, malgrado, una sorta di super esperto in questioni sentimentali. C'è un ricordo particolare? Risponde: «Una notte sono stato al telefono con una ragazza di Padova che voleva suicidarsi perchè era stata lasciata dal suo ragazzo. Sono riuscito a tranquillizzarla». Alberto Castagna piace al pubblico perchè è semplice, autentico, uguale in tv a nella vita». E' la tesi suoi accompagnatori. Come è arrivato al successo? Risponde: «Ho iniziato come giornalista a Treviso, poi arrivato in Rai. Ho molti bei ricordi e tanti amici. passato Fininvest non per contrarietà con la Rai. Ho subito legato con Berlusconi». Castagna parla volentieri della sua amicizia con l'attuale presidente delConsiglio che dice di aver votato e di stimare. Berlusconi sarà l'ospite più atteso alla festa di matrimonio di Castagna, il prograna il 25 giugno a Roma. Il pre- si è sposato da poche settimane. Dice della moglie: «Lei è medico. Certe non le capisce, anche se suona e canta. Il successo? Il pubblico è smaliziato, si accorge se fai finta. Mi sono trovato per caso a fare quello che faccio». Nel suo futuro c'è il cinema? «Ho delle offerte ognuno deve fare il suo mestiere. Forse farò l'Alberto gna in un film». Cosa pensa della tv? Risponde: «La guardo molto poco. Mi piace l'autenticità di Fiorello. Pur essendo molto diversi per cultura ed estrazione dicono che abbiamo molti punti in comu- L'altra sera, durante la registrazione "Stranamore", c'è chi ha ipotizzato il 60 per cento dell'ascolto dovessimo fare un programma insieme». Prima di Alberto Castagna si erano esibiti i «Ladri di Biciclette», orfani Paolo Belli ma sempre bravi. [e. r.]

Alberto Castagna

ASTOR

In scena Pirandello

All'Astor torna la prosa con «Il giuoco della parti» di Luigi Pirandello. Oggi il cinema di via Pia ospiterà due spettacoli, alle 16 e alle 21, allestiti dalla compagnia «Teatro del Mediterraneo». L'iniziativa è promossa da Art 2000, l'agenzia di spettacolo specializzata nell'allestimento di manifestazioni in favore di enti benefici. L'incasso dei due spettacoli in programma oggi all'Astor sarà devoluto in favore di associazioni impegnate nell'assistenza ricerca medico-scientifica. I due spettacoli sono stati patrocinati dalla Croce Rossa Italiana, che da anni promuove e coordina tutte le iniziative mirate all'integrazione fra l'assistenza sanitaria e sociale favore dei cittadini. «Il giuoco dlla parti» ha quindi la finalità di offrire un pomeriggio di prosa e divertimento ma al tempo stesso rappresenta un'iniziativa carattere umanitario. Non è la prima volta che Art propone a Savona spettacoli in cui incasso viene devoluto a scopo benefico. Quest'anno, sempre all'Astor, si sono svolti un paio di giornate di prosa messe in scena dalla compagnia del «Guitti» di Brescia, una delle più antiche compagnie del teatro girovago italiano. [e. b.]

L'lp di Bolton

Radio One Le novità dagli Usa

ALASSIO. Settimana piena novità discografiche a One, emittente radiofonica alassina che delle anteprime di qualità, soprattutto americane, è un po' la capofila in Riviera. «Da ieri mattina abbiamo inserito in programmazione il nuovo singolo di Micheal Bolton, "Ain't got nothing if you ain't got love", un brano che sara' il nostro disco da lanciare questa setti- spiega Emanuele Durando, titolare direttore artistico dell'emittente alassina.

Quella di Bolton, però, non è l'unica novità musicale. Dallo fine settimana compaiono nella programmazione di Radio One il nuovo singolo degli Inx, contenuto nella colonna sonora di «Beverly Hill II», nuovo disco Jackson Browne, «Everywhere I go», canzone reggae adatta all'estate in discoteca, il nuovo disco dei «Crash Test Dummiess», dei «Counting Crows», gruppo supporter del tour americano dei «Rolling Stones», il disco degli «U2» e quello di Aretha Franklin. «Abbiamo un contatto diretto con gli Stati Uniti e riusciamo così ad avere gran parte della produzione statunitense prima che esca in Italia», spiega Durando. anche italiana trova spazio nella programmazione musicale di Radio One. La settimana scorsa, oltre all'ormai famoso «Senza parole» Vasco Rossi, il brano che segna il ritorno del blue- Avitabile. [a. p.]

CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409

Astor
Tel. 854.627 — Il gioco delle parti. Spettacolo teatrale
Or.: 16/21

Diana 1 — Film rosso
Tel. 825.714 — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Drammatico
Or.: 18,25/18,25/20,25 22,30. Lire 6000

Diana 2 — Jack colpo di fulmine
Tel. 825.714 — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per la sua impresa N.V. 1h 45' Western comico
Or.: 18,25/18,25/20,25 22,25. Lire 6000

Diana 3 — Vivere!
Tel. 825.714 — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Ni Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V.
Or.: 15/18,10/20,20/22,30 Lire 6000

Eldorado — [illegible]ful
Tel. 820.583 — di A. Mingheila, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York; tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40'
Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 6000

[illegible] — Il rapporto Pelican
Tel. 388.322 — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller
Or.: 20/22,30 Lire 5000

[illegible] — Spettacolo teatrale
Or.: 15,30

Jolly — Film a luce rossa
Tel. 850.570
Or.: 16/17,30/20,30/22,30
Lire [illegible]

[illegible] — Impatto imminente
Colombo — di R. Herrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di sua moglie N. V. 1h 40' Thriller
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 18,30; ult. 22,30

Ritz — Hocus Pocus
Tel. 640.427 — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia
[illegible]: 20,30; 22,30
Fest. e pref. 18,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000

[illegible]
Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419.
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/6000

Astor — CHIUSO PER FERIE
Tel. 50.597. Or.: 20,30 22,30 - Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 5000

[illegible]
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 15.000

[illegible]
Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000

[illegible] — Film a luci rosse
Abba
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

[illegible] — NUOVO PROGRAMMA
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/7000

[illegible] — Aladdin
Loano — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30 fest 15,30 ult. 22,30. L. 8000/5000

Perla — [illegible]
Tel. 675.791 — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Bisio (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, sala montata, quarantenni di sinistra che costituiscono l'ideologia, cori parrocchiali vari N. V. 1h 40' Commedia
Or.: 20/22,30
fest. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]

[illegible]
Lux — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Jurassic Park
Verdi 1 — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura
Tel. 97.248
Or.: 20,20/22,35
Lire 6000

Verdi 2 — Il socio
Tel. 97.249 — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller
Or.: 16/21
Lire 6000

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE IN QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 99 0010
952 al minuto + Iva

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La regina della rose, musica di Ruggero Leoncavallo, regia di Filippo Crivelli, con M. Gavazzeni Mazzola, M. Zito, R. Laghezza, L. Canonici, A. Antoniozzi, M. Comastra, Orchestra e coro del Teatro comunale dell'Opera di Genova, ore 20.30, lire 180.000/130.000/100.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Oggi riposo.
Agorà: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Giovani, carini, e disoccupati
Ariston 2: Ma dov'è andata mia figlia?
Augustus: FTW: fuck the world
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Chinese Kamasutra
Lux: Mister Wonderful
Odeon: L'occhio del testimone
Olimpia: Due irresistibili bromuroni
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Trappola d'amore
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Le buttane
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce
Eldorado: Film a luce rossa
[illegible]
Imperia: Oggi riposo
Centrale: Chiusura estiva
Dante: Chiusura estiva

SANREMO

Ariston: FTW
Rio: Film rosso
Centrale: Occhio al testimone
Sanremese: Le iene
Orfeo: Film vietato ai minori di anni
Tabarin: Il giudice ragazzino
Ariston Roof sala 1: Coppia d'azione
Ariston Roof sala 2: Caro diario
Ariston Roof sala 3: Ma dove è andata la mia bambina?

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	50	50	43	42
CAGLIARI	16	14	70	39	35
	88	84	63	62	58
FIRENZE	3	51	42	41	47
	116	71	63	57	54
GENOVA	[illegible]	[illegible]	80	35	13
	88	71	51	48	44
MILANO	23	[illegible]	57	5	38
	75		55	55	51
NAPOLI	30	50	37	13	[illegible]
	91	86	64	62	58
PALERMO	56	10	31	17	33
	75	61	57	56	[illegible]
ROMA	87	1	32	69	69
	62	59	52	51	49
TORINO	16	[illegible]	66	67	41
	94	[illegible]	69	57	62
[illegible]	43	7	35	63	61
	61	[illegible]	50	50	47

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
47-6; 47-90; 47-31; 47-26; 47-38; 47-16; 47-72; 47-7; 47-10; 47-59; 47-40; 47-48; 47-76; 47-28; 47-52; 47-34; 47-13; 47-36; 47-77; 47-8; 47-57; 47-37; 47-43; 47-53; 47-29; 47-50; 47-14; 47-11; 47-64; 47-62.

Ambata matura. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 26 (5); Genova 25 (1); Milano 51 (1); Napoli 19 (5); Palermo 47 (5); Roma 79 (1); Torino 13 (1); Venezia 5 (2).

Questa settimana il computer consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari
23-41; 23-51; 23-32; 53-71; 53-81; 23-62; 23-72; 23-74; 53-42; 53-44; 23-24; 23-16; 23-26; 53-54; 53-48; 23-58; 23-78; 23-59; 53-19; 53-29; 23-71; 23-61; 53-41; 53-61; 53-32; 23-42; 23-44; 53-62; 53-72; 53-74; 23-54; 23-46; 53-24; 53-16; 53-26; 23-19; 23-29; 53-56; 53-79; 53-59.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
5 - 15 - 25; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 75; 5 - 15 - 35; 5 - 25 - 75; 5 - 45 - 65; 5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 5 - 55 - 65; 5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75; 5 - 15 - 65; 5 - 35 - 55; 5 - 55 - 85; 5 - 15 - 75; 5 - 35 - 65; 5 - 65 - 75; 5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 65 - 85; 5 - 25 - 35; 5 - 35 - 85; 5 - 75 - 85; 5 - 25 - 45; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 35; 5 - 25 - 55; 5 - 45 - 85; 15 - 25 - 45.

Vincita. A Genova con i pronostici della scorsa settimana è uscito il 20.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GENELLI	3	1	31	22	18	0	26	15	18	14
VERTIBILI	27	46	19	3	27	0	7	4	1	19
CADENZE	4	0	1	6	5	0	3	6	2	3
	34	55	54	78	52	34	37	[illegible]	46	38
FIGURE	3	3	1	7	5	3	4	1	9	5
	39	40	[illegible]	22	23	19	[illegible]	13	49	35
[illegible]	51	11	41	1	21	81	31	51	61	61
	22	[illegible]	35	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15	31	47

In nero indichiamo il numero o la cifra; in chiaro il settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre [illegible], sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con la sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIOCHI E NOTTI

FINALE L.
Ritmi latini allo Sporting

Serata latino-americana con «La descarga de Jorge Palombino» questa sera allo Sporting club di località San Bernardino a Finale. In programma salsa, mambo, cha cha cha, merengue e cumbia. [a. r.]

PIETRA L.
Piano bar all'«Airone»

Musica dal vivo del genere cantautori Enzo Gioffi, dalle 21, al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

LOANO
Liscio al Manhattan Inn

Musica revival e ballo liscio, con orchestra, questa sera al dancing «Galtano» sul lungomare di Loano e al «Manhattan Inn» in corso Europa. [a. r.]

ALBENGA
Si canta alla «Città vecchia»

Giorgio Bertellotti è il protagonista delle serate della tavernetta «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro. Bertellotti, con la sua chitarra, propone canzoni dei cantautori che fanno da colonna so a chi la serata in compagnia tra birre e panini. [a. p.]

CERIALE
Dancing «Angelo Azzurro»

Tutti i pomeriggi si balla al dancing «Angelo Azzurro». Alla domenica «Tutto compreso a 20 mila lire»: a mezzogiorno il pranzo, al pomeriggio il liscio. Serate con orchestra. [s. p.]

[illegible]
Suona Gigi Flamia

Il meglio della musica dei cantautori e del folk-rock americano stasera alla tavernetta «Baxadonnes» di via Roma. Alla chitarra Gigi Flamia, mentre Mario Chiesa prepara ottimi cocktail e stuzzichini. [s. p.]

ALASSIO
Brindisi al Manila Club

Serata dedicata ai single ogni venerdì al «Manila» di Alassio. L'iniziativa riguarda le province di Savona e Imperia. Durante la serata, oltre a balli e brindisi, vengono organizzati giochi e animazioni per far conoscere i single. [s. p.]

[illegible]
Colonna sonora funky

Ogni sera, escluso il lunedì, «Zanzibar», american bar di Alassio, un dj con rock, revival italiano, jazz e funky. [s. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
13 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,05 **Maria Maria**, telenovela
15,30 **Soldato Benjamin**
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
23,45 **Super zap**, varietà
1 — **Notturno Telestar**

Primocanale
7 — **Circuito junior tv**, per ragazzi
11 — **Amanti**, miniserie
12 — **Energia pulita**, film
14 — **Artus**, rubrica
16 — **Informazione commerciale**
16,15 **Match music**, rubrica
16,45 **Calcio sera**
20 — **Primogiornale**
20,30 **Genova Italia**, rubrica
22,15 **Calcio sera**
23,30 **Auto tv**, rubrica
1 — **Primogiornale**, notiziario
1,45 **Match music**, rubrica

Canale 7
11,15 **Evil Paradise**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Uomo tigre**, cartoni
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Good times**, sit. com.
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
16 — **Laurel e Hardy**, cartoni animati
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **Laurel e Hardy**, cartoni animati
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Good time**
20 — **Re Artù**, cartoni
20,30 **American Eagle**, film
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Fifty fifty**, telefilm
24 — **Obiettivo gente**
0,30 **Detective in parrucche**, telefilm
1 — **Canale 7 non stop**

Telegenova
13,45 **Mediavetrina**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Speciale Tg**
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Tigginostri**
20,45 **Agenzia dell'avventura**
21,15 **World sport special**
22 — **Motori non stop**
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**
1,10 **Tg notizie regione**

Mixer Tv
14,15 **Il mondo intorno a noi**, documentario
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Squadra antiderapino**, telefilm
17,15 **Radici**, miniserie
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **China beach**, telefilm
23,15 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telenord
8,30 **Re Artù**, cartoni animati
9 — **Good times**
9,30 **Tormento d'amore**, telenovela
10 — **Boys and girls**, telefilm
10,30 **Detective in parrucche**, telefilm
12 — **Carta Italia**, musicale
12,30 **Bella Italia**, musicale
13 — **George**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy Dance**
15 — **Boys and girls**, telefilm
15,45 **Good times**
19 — **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Telegiornale Tn4**, informazione
Tg Imperia, provinciale
19,50 **Tg Genova**, provinciale
20 — **Orchestracompilation**

Retemia
9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **100 x 100 donna**
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole
12 — **Luci nella notte**
13 — **Perchéno? Talk show**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,45 **Agenzia dell'avventura**
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**
21,45 **Il tutto campo**, rubr
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Rete A
15 — **TgA flash news**
15,10 **Shopping club**
17 — **TgA flash news**
17,10 **Semplicemente Maria**
19 — **TgA flash news**
19,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **TgA news**
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**
22 — **Shopping club**, rubrica

Teleregione
10 — **Vendite commerciali**
12,45 **Perchéno?**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**
18,30 **Naturalia**
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Agenzia dell'avventura**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

I biancoblù già nei playoff, per i biancoverdi spareggio domenica a Genova

L'hockey su prato fa miracoli

Liguria primo, Savona secondo: le due compagini cittadine han dominato il girone di B
Si sogna il gran salto, ma la «banda Pinna» deve ancora superare l'ostacolo-Moncalvese

SAVONA. Il Liguria ha chiuso il girone di qualificazione del campionato di B al primo posto. La squadra allenata da Carlo Colla centra così l'obiettivo prefisso all'inizio stagione, e cioè accedere ai playoff per il salto in A2. I biancoblù chiudono il torneo ancora imbattuti, e vogliono rimanerlo ancora a lungo. Nell'ultima giornata del torneo cadetto, il Liguria è andato a vincere per 3-1 sul campo del fanalino di coda Pistoia.

Le cose si erano subito messe male per il team di Carlo Colla, che dopo appena dieci minuti era passato in svantaggio. Nella ripresa ha pareggiato le sorti dell'incontro Orlando, e a dieci minuti dalla fine Simonelli con due prodezze ha ribaltato il risultato in favore dei biancoblù.

L'allenatore Carlo Colla è raggiante: «E' stata la vittoria dell'orgoglio. I ragazzi volevano chiudere imbattuti il torneo. E quando il Pistoia è passato in vantaggio, i ragazzi si sono trasformati. Li ho visti determinati, e soprattutto vincenti. E ora vogliamo goderci questo momento di felicità in attesa di andare a giocare i playoff».

Il Liguria infatti, al contrario del Savona, va di diritto a Cernusco, assieme alle altre vincenti dei gironi del campionato cadetto. Colla in settimana comunque «mollerà» con gli allenamenti. Vuol caricare a dovere la squadra, così da cercare di ritornare in A2. Ancora Colla: «Già la passata stagione la Federazione ci aveva chiesto di partecipare ai ripescaggi per la A2. La dirigenza, dopo una lunga e movimentata riunione, aveva deciso di rimanere nel campionato inferiore. E avevano ragione: abbiamo guadagnato fiducia da parte di tutti i nostri dirigenti e sostenitori, e ora potremo giocarci il salto di categoria con maggior solidità societaria. Se avessimo deciso di esser ripescati oggi non saremmo qui a gioire, ma bensì a leccarci le ferite. Non avevamo una squadra per la A2, anzi buona, direi anche ottima, formazione di B».

Per tutto il campionato ci sono stati grossi problemi riguardo l'impianto di Zinola. Colla allarga le braccia: «Ormai non sappiamo più a che santo votarci. Da più anni chiediamo all'amministrazione comunale di avere un campo idoneo per praticare la nostra disciplina. Per il momento, si sa, tutti han fatto orecchio da mercante. Speriamo che la nuova amministrazione sia più sensibile ai nostri problemi. Per mesi siamo allenati al Levratto di Zinola, campo impianto di illuminazione scadente. E nonostante tutti questi guai, la squadra ha dimostrato tutta la voglia di fare bene. Non avremo un campo perfetto, ma una forte squadra sì. E ora, specie se dovessimo ritornare in A2, qualcuno in Comune dovrà ascoltarci».

Orlando contro Manovani, un'immagine dal derby: Liguria e Savona leader in B

Ghezzi esulta

«Un risultato formidabile»

SAVONA. Anche l'Hockey club Savona ce l'ha fatta. La formazione allenata da Luciano Pinna, battendo per 6-0 l'Hc Genova, si è confermata al secondo posto della serie B. E adesso il team del presidente Giovanni Gherzi ha la possibilità di accedere ai playoff per la A2.

Domenica i biancoverdi, sul campo del Lagaccio a Genova, sfideranno in due incontri (il primo al mattino alle 11, il retour-match alle 16) la Moncalvese, seconda nel girone piemontese. Chi vince la doppia sfida andrà a Cernusco per i playoff. Contro il Genova il team ha giocato una buona partita, realizzando con Davide Vaglini, Luca Mantovani su rigore, e due volte con Giulio Macchi e Maurilli.

Nel secondo tempo ha anche esordito in porta Alessio Giusto, 16 anni, che ha giocato una buona partita parando un paio di «corti». Buona comunque la prova di tutto il collettivo. Ma la partita è servita anche e soprattutto come banco prova per gli spareggi. Il presidente Giovanni Gherzi è entusiasta: «All'inizio del campionato il nostro obiettivo principale era arrivare tra le prime. Non avevamo però pensato al primo o secondo posto: poi, durante la stagione, tutto è girato per il verso giusto e siamo riusciti a cogliere questa bella impresa».

Aggiunge: «Ora aspettiamo la due sfide di Genova, poi vedremo. Ma a questo punto ai playoff puntiamo con decisione. La squadra è caricatissima, i ragazzi sono sicuri di farcela. Questo per noi vale doppio: per tutta la stagione ci siamo allenati su campo, a Zinola, privo di illuminazione. Ma la volontà dei ragazzi ha superato ogni ostacolo». E Savona quest'anno ha dato molto spazio a giocatori del settore giovanile. Pinna crede molto in loro, al pari della dirigenza: non è escluso che in un paio di anni il «ricambio» in prima squadra sia frutto vivaio. [r. p.]

TROFEO CERAMICHE

Allievi, vince il Sestri

Il Sestri Ponente si è intanto aggiudicato il Trofeo della Ceramiche per Allievi, organizzato dall'Albisola e dal Savona, e svoltosi al campo «Faraggiana» di Albissola Marina. Secondo il Cus Genova, terzo il Bondeno seguito dal Brescia. Quinto posto a pari merito per Savona e Liguria. Il torneo si è svolto sotto una pioggia battente, su un terreno ai limiti della praticabilità. Per i ragazzi di Savona e Liguria, un banco di prova in vista dei tornei estivi. Soddisfatti, nonostante il maltempo, gli organizzatori. I dirigenti Enrico Freccero e Luca Tessitore: «Anche stavolta siamo riusciti a organizzare il torneo nonostante difficoltà ormai note come la mancanza di un impianto adeguato. Le altre regioni sono dotate di campi in erba e in sintetico, e arricciano il naso davanti a questa manifestazione. Solo la prospettiva di trascorrere qualche ora al mare induce le società ad aderire». «Il torneo - conclude Freccero - ha scopi esclusivamente promozionali: vogliamo ringraziare coloro che con il loro contributo hanno fatto in modo che la manifestazione riuscisse, comprese le scuole medie ed elementari delle due Albissole». Sabato prossimo dalle 15 al «Faraggiana» il Trofeo delle Ceramiche tornerà con gli Juniores: al via Liguria, Team 83 Brescia, Bondeno, Bra, Cus e Sestri Ponente. [r. p.]

Comunque c'è il «rischio» di trovarsi con due savonesi in A2... Colla se la ride: «Con due società in A2 il Comune 'dovrà' farci sicuramente un campo in sintetico... E pensare che l'impianto potevamo averlo già da anni. La nostra Federazione aveva stanziato un centinaio di milioni, ma a palazzo comunale nessuno ha voluto cogliere l'occasione».

Roberto Pizzorno

Tornei a pieno regime, si è chiuso quello di Vado

Giovani: verso le finali il «Boutique della Birra»

Sta giungendo alla fase conclusiva il torneo giovanile «Euromotor-Boutique della Birra». Domenica si sono infatti disputate le prime gare dei quarti di finale, dopo che le partite in programma sabato erano state rinviate a causa della pioggia. Nella categoria «Grilli» le Assicurazioni Perraro hanno superato facilmente (4-0) la Spotornese grazie a una tripletta di Gandolfo e a un gol di Fasoli. Vittoria di misura (2-1) per Sportime Loano sulla S. Filippo: per i vincitori sono andati a segno Burastero e Pulvirenti, mentre il gol della bandiera albenganese porta la firma di Bonfante. Facile vittoria anche per Campostano Group: 3-1 al King Posh (doppietta di Romani e rete di Robaudo; per gli sconfitti gol di Gelfo).

Tra i «Pulcini» affermazioni per l'Impresa Edil Giusto sulla Gi[illegible] Angolo d'Oro (2-1) con reti di Sasso e Persico per gli «edili», e di Borgna per i battuti. Il Bar Invidia di Varazze si è poi sbarazzato del Little Cantuccio (3-0) con doppietto di Alessio Valle e gol di Colombi. Infine gli Esordienti: l'Edil Lo Muzzo ha travolto l'Itas Assicurazioni: 7-1 il risultato finale, con doppiette di Ognjanovic e Testa, e «singole» di Febo, Lo Muzzo e Termine. Il gol della bandiera per gli «assicuratori» porta la firma di Manotti.

Si è concluso intanto a Vado il torneo organizzato dal Centro Sportivo Vadese in collaborazione con «Vado Sport», e che vedeva impegnate otto formazioni. La vittoria è andata alla Pizzeria La Bussola, che in finale ha battuto la Sms Aurora 3-2 (doppietta di Bortolotti e rete di Pierucci per i vincitori; Giuria e Minicozzi per Aurora), dopo che in semifinale aveva superato ai rigori (6-5) l'Impresa Bellissimo. La Sms Aurora si era qualificata per la finale battendo per 3-2 il Bocalando.

La finale di consolazione ha visto prevalere ai rigori (7-6) il Bocalando sull'Impresa Bellissimo. A livello individuale, sono stati assegnati premi ad Aureliano Pastorelli (miglior portiere) dell'Impresa Bellissimo, Bortolotti (capocannoniere) della Bagni La Bussola. Poi sono stati scelti anche i migliori giocatori delle quattro semifinaliste: Pierucci (Bagni La Bussola), Giuria (Sms Aurora), Calcagno (Bocalando), Fucci e Paluffo (Impresa Bellissimo). [m. no.]

Gli Esordienti, foto protagonisti della Squadra Ideale, sono ancora in campo

S. Giuseppe dà spettacolo

Dilettanti, le battaglie dei big tengono banco in Val Bormida

Prosegue a gran ritmo il Trofeo Macchine agricole Giordano, a S. Giuseppe di Cairo. Nell'ultima serata l'Edilter ha battuto 4-1 la Pizzeria La Lanterna: per i vincitori a segno Caracciolo (doppietta), Cassata e Diego Berretta; per gli sconfitti gol di Gaiero. Vittoria ancor più netta per i Bagni S. Pietro, 6-2 alle Opere Sociali S. Giuseppe: per i S. Pietro a segno Prina (tripletta), Papalia, Ferraro e autorete di Scarcella; per i «padroni di casa», Esposito e Laoretti. Infine sfida tra i bar vinta da Le Vey che ha battuto per 3-1 Fantasy: reti di Piombo e Ramognini (2) e Di Leo. Oggi alle 20 Gelateria Carena-Macelleria Cipriano; 21,10 Hotel City-Pizzeria Diana; 22,20 Coma Carelli-Bar Baguttino Casa dell'Autoradio.

E' finita solo in finale l'avventura dei «veteranI» savonesi al torneo «Vieilles Tiges» a Roquebrune Cap Martin. La squadra savonese, superato nel girone di qualificazione il Barbaira Cote d'Azur 3-1 e pareggiato 2-2 con Antibes, è stata battuta in finale dal Sbm Monte Carlo per 2-0. Il team era composto da Zappa, Sovenda, Picco, Marisni, Caprio, Cusimano, Sacco, Orcino, Pietropaolo, Procopio, Melano e Cavallaro. Allenatore Giancarlo Tonoli, Riviello e Persico dirigenti, Angelo Bordo massaggiatore.

Volge intanto al termine la prima fase del torneo «Buca Bacco» a Pietra Ligure. Nell'ultima serata Biasci ha battuto 3-2 la Pizzeria Rosa Enzo; Gastronomia Mongelso ha inflitto un secco 7-1 al Bar Airone e la Pizzeria Le Petit ha «doppiato» l'Impresa Segalini: 8-4. Così le classifiche a un turno dalla fine delle qualificazioni. Girone A: Le Petit p. 7; Biasci, Pizzeria Able e Pizzeria Rosa 4; Segalini 3. Già qualificata la Le Petit. Girone B: Pontevecchio e Mongel- p. 7; Immobiliare Sapim 5; Fondo Casa e Bar Airone 0.

Intanto sono aperte le iscrizioni al torneo «Comelsa» riservato ad Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini, organizzato dall'Albisola che ha ottenuto, per la Scuola calcio, la collaborazione della Juventus. [m. no.]

Spareggi spietati: gli ingauni restano in Prima

Cisano, quanta fatica per un pugno di mosche

CISANO. «Siamo stati sfortunati per tutta la stagione. Era perciò impensabile che il "trend" mutasse proprio negli ultimi novanta minuti». Viviano Rolando sintetizza così l'amara conclusione degli spareggi di Prima categoria che hanno concesso il «pass» all'Arenzano.

A nulla è servita la dilagante vittoria sul Villaggio S. Salvatore, squadra ormai estromessa e con la mente già rivolta alla vacanze. Quattro gol (Gaglioti autore di una doppietta, Gandolfo e Bucarella) hanno, se possibile, reso ancor più tristi i biancazzurri, che ben presto hanno appreso dalle radio locali la notizia dello stringato successo dell'Arenzano sulla Voltrese (1-0).

E a parità di punti con i genovesi il Cisano S. Giorgio, in virtù dell'esito dello scontro diretto, era spacciato: «Diciamo la verità - prosegue Rolando - siamo arrivati all'ultimo atto degli spareggi con appena un 10 per cento di speranze. Purtroppo la nostra uscita di scena era avvenuta la domenica precedente, in coincidenza con la sconfitta di fronte all'Arenzano».

Però Rolando ha ben poco da rimproverarsi: «In fondo abbiamo giocato un buon campionato, rimanendo al vertice dall'inizio alla fine del torneo. Purtroppo, il calcio non è una scienza esatta; e sempre la squadra che ha le quotazioni maggiori riesce a centrare il colpo».

Anche i tifosi adesso non sognano più: encomiabili, hanno seguito i «loro» ragazzi fino all'ultima fatica stagionale, sperando in una coincidenza di risultati, francamente impossibile da verificarsi. Rolando, a nome di giocatori e dirigenti, vuole spendere una parola anche per loro: «Peccato non aver potuto fare un bel regalo. Certo, anche per loro la delusione è stata doppia: prima nella stagione regolare preceduti dal Pietra Ligure, poi negli spareggi. Serve a confortare qualcuno dir loro che l'anno prossimo ci riproveremo?».

E forse un pizzico di delusione c'è anche in casa dell'Alassio: le «vespe» speravano di dividere un posto in Promozione con il Cisano. Il derby (ricordando anche i burrascosi trascorsi di Rolando nella società gialloneral sarebbe stata una ghiotta occasione anche per il cassiere. Invece è arrivato l'Arenzano: e a livello economico non è stato certo un buon affare... [g. o.]

Viviano Rolando, mister del Cisano

Atletica: a Celle si prepara una grande serata

Emmiyan sarà la «star» al Meeting Arcobaleno

CELLE LIGURE. Ultimi preparativi per il settimo «Meeting Arcobaleno Atletica-Europa» in programma venerdì 17 giugno e curato dal Centro atletica Celle. Alla manifestazione, che inizierà alle 19,45, hanno già aderito alcuni prestigiosi nomi della «regina degli sport», ed altri ancora si aggiungeranno nei prossimi giorni.

La copertina spetta senza dubbio a Robert Emmiyan, armeno, primatista europeo del salto in lungo (m. 8,86), oltre che detentore della quarta misura mondiale di ogni tempo. Emmiyan sarà a Celle già da domenica, per uno «stage» a cui prenderanno parte tutti i migliori lunghisti liguri. A contrastargli la vittoria il 24, proveranno poi il ceko Milan Gombala (già varie volte oltre gli otto metri), il greco Koukodimos (il 8,40 è la miglior prestazione europea dell'anno), e il romeno Tudor. Da segnalare che la gara si svolgerà sulla nuova pedana realizzata appositamente per il meeting dalla ditta «Mondo Spa», azienda leader nel settore. Nei 200 uomini (che assegneranno il «Gran Premio Olmo») i riflettori saranno inoltre puntati su Solomon Wariso, il velocista inglese che si è già imposto in Coppa Europa. E poi, occhio agli 800, dove potrebbero fare capolino D'Urso e Benvenuto: l'enigma, condizionato anche dalla preparazione dei due azzurri in vista dei Campionati europei, sarà sciolto solo nei prossimi giorni.

Afferma Giorgio Ferrando, autentico «factotum» della manifestazione: «Sarà una riunione assolutamente da non perdere. Già la gara del lungo, da sola, vale di gran lunga il prezzo del biglietto. Come nelle precedenti edizioni, ci siamo preoccupati di allestire un meeting privo di tempi morti, ed in grado di catturare l'attenzione del pubblico dalla prima all'ultima delle competizioni in programma. Non resta che sperare in una buona affluenza di pubblico: ma sono sicuro che gli appassionati non mancheranno e che gli spalti saranno pienissimi».

Ma la manifestazione servirà anche per intitolare lo stadio all'indimenticato «Gepin» Olmo, il grande ciclista cellese vincitore tra l'altro di due Milano-Sanremo. A far da «antipasto» al programma principale, inoltre, ci saranno le prove (a partire dalle 16) riservate ai giovanissimi, e le competizioni valide per il primo «Gran Premio talenti».

Il meeting, organizzato dal Centro atletica Celle Ligure con il patrocinio della Regione, sarà seguito anche da alcune emittenti. Telemontecarlo, ormai di casa, diffonderà una sintesi nel notiziario sportivo del sabato, così come la Rai. Intanto sabato a Lione si è svolto un altro meeting inserito nell'«Europe Athletisme Promotion». In evidenza anche Fabrizio Giordanetto dell'Atletica Arcobaleno, che ha chiuso i 100 in 11'18, saltando poi 6,65 nel lungo. Buono anche, nell'alto femminile, l'1,70 ottenuto da Elsa Arecco.

Guglielmo Olivero

REGIONE LIGURIA

Servizio Politiche Attive del Lavoro

Progetto sperimentale della Regione Liguria in raccordo con la Commissione regionale per le pari opportunità (ex legge 125/91) e l'Università di Genova (CIRD) rivolto a

50 DONNE RETRAVAILLER
PER FAVORIRE IL REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Il progetto prevede una ricerca (a cura dell'Università di Genova) a supporto di una prima fase di orientamento (condotta da Centri di Formazione Professionale) ed una successiva fase di formazione (condotta da Centri di Formazione Professionale).

DESTINATARI: le 50 donne verranno selezionate da apposita commissione mista (Università - Pari Opportunità - Centri di Formazione). Poiché il progetto sperimentale verrà avviato con la seguente distribuzione territoriale di cui la selezione terrà conto:
Provincia di Imperia: 10 unità, Provincia di Savona: 10 unità, Provincia di Genova: 20 unità (di cui 10 nell'area del Tigullio), Provincia di La Spezia: 10 unità.
La selezione avverrà tenendo conto di questa distribuzione territoriale.

REQUISITI: Le donne che intendono presentare domanda di partecipazione debbono essere in possesso dei seguenti requisiti: età superiore ai 25 anni fino ad un massimo di 40 anni; diploma di scuola media superiore con almeno due anni di esperienza lavorativa con qualsiasi ruolo ed in qualsiasi settore economico, oppure diploma di scuola media inferiore con esperienza lavorativa di almeno 4 anni; disoccupate iscritte all'Ufficio di collocamento.

OBIETTIVI E DURATA: La ricerca e l'orientamento si svilupperanno in un arco temporale di circa mesi 6 e prevederanno attività seminariali, interviste individuali nonché attività di formazione diretta (circa 200 ore totali). La ricerca in particolare sarà finalizzata ad individuare le conoscenze, le caratteristiche ed i profili delle donne selezionate al fine sia di orientare la fase formativa del progetto, sia di accrescere la capacità di autogestione delle partecipanti nelle scelte professionali.
La fase di ricerca/orientamento richiederà alcuni incontri di tutte le donne selezionate a Genova.
La formazione, della durata temporale di mesi 5 circa (600 ore individuali), sarà mirata a sviluppare e/o integrare conoscenze verso i profili professionali di uscita, individuati nella fase di ricerca, nei seguenti settori o subsettori economici: **artigianato, terziario, servizi.**

DOMANDE: Le domande devono essere presentate agli Uffici di orientamento delle Province di:
Imperia: Imperia - Via Brea, 69 (palazzo Jacassi) - Tel. 0183/200348 • Ventimiglia - Via Hanbury, 3a - Tel. 0184/352818
Savona: Savona - Via IV Novembre, 1 - Tel 019/851229
Genova: Genova - Via Cesarea, 14 - Tel 010/5511484-5512534 • Ge Bolzaneto - Via Pastorino, 32a - Tel. 010/400524 • Ge Sestri - Via Sestri, 88r - Tel. 010/6571514 • Chiavari - Corso Millo, 4 - Tel. 0185/320138
La Spezia: La Spezia - Via XXIV Maggio, 3 - Tel. 0187/27311
entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando dovranno essere corredate del questionario informativo.

N.B. Il questionario informativo è parte integrante della domanda e dovrà essere compilato in ogni sua parte.

Domande, questionari ed ogni altra informazione inerente il presente bando potranno essere richiesti presso i predetti Uffici di orientamento provinciali.

Ford

10-20 giugno '94

Ogilvy&Mather

Finalmente il Climatizzatore diventa per tutti

Fiesta Clima

D'estate viaggiare freschi e riposati non è solo un piacere ma soprattutto una grande sicurezza in più. I Concessionari Ford lo sanno bene, per questo vi offrono, dal 10 al 20 giugno, le nuove Fiesta Clima a condizioni imperdibili, una gamma completa a partire dalla giovane Navy fino alla lussuosa Ghia, tutte con climatizzatore di serie. Ecologico, senza gas nocivi per l'ambiente, con funzione di ricircolo d'aria (ideale nel traffico urbano), consente di mantenere all'interno dell'abitacolo la temperatura e l'umidità ideali, assicurando visibilità perfetta in ogni condizione. Le Fiesta Clima, come tutte le Fiesta, sono le uniche ad avere l'Airbag di serie su tutta la gamma insieme ai più importanti sistemi di sicurezza attiva e passiva: abitacolo a guscio indeformabile, barre d'acciaio laterali, cinture con bloccaggio istantaneo, piantone dello sterzo collassabile, sistema FIS antincendio, volante ad assorbimento d'urto, nuova geometria delle sospensioni, sterzo a rapporto variabile, impianto frenante potenziato. Il motore 1.3i a curva di coppia piatta, inoltre, assicura anche a climatizzatore inserito, la riserva di potenza per uscire da eventuali situazioni di emergenza. In un'auto così alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata non possono che essere di serie.

Un esempio?
Fiesta Clima Navy
con Airbag e Climatizzatore
L. 15.970.000
chiavi in mano

Modello		3 porte	5 porte
Clima Navy	1.3i	L. 15.970.000	L. 16.920.000
Clima Cayman Blue	1.3i	L. 16.970.000	L. 17.920.000
Clima Ghia	1.3i	L. 17.570.000	L. 18.520.000

chiavi in mano bloccati fino alla concordati i Concessionari Ford

ARIET Sedici

Airbag passeggero disponibile

Fiesta Clima. Le uniche con Airbag e Climatizzatore di serie.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford

Vieni subito a prenotarle. I prezzi sono validi dal 10 al 20 giugno.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Concorso Punto/Moda

Compra... e vinci una Punto!

un'estate BOOM

PUNTO MODA • NOVARA: C.so XXIII Marzo, 220
• CORBETTA: Centro Commerciale GS

MIN. RICHIESTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. (0321) 333.41
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 480.02-241.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Dalle Europee una conferma per il primo partito in provincia che si consolida ovunque

Forza Italia avanza e sfiora il 40%

Perde invece consensi la Lega e Merusi è preoccupato

NOVARA. Dall'urna delle Europee è uscito un verdetto chiaro. Forza Italia si conferma il primo partito in provincia ed anzi, a distanza di dieci mesi e mezzo consolida il suo primato incrementandolo di ben nove punti rispetto alle ultime politiche assestandosi sul 38,9 per cento. Un successo che va oltre le previsioni degli stessi uomini di Berlusconi. «E' così - ammette Paolo Gili, commercialista di Novara, coordinatore politico di Forza Italia per la provincia -. Questo risultato può solamente farci piacere. Non penso sia destinato ad influire sugli equilibri politici della nostra zona. Non vogliamo forzare alcuna situazione, neppure quella del comune capoluogo. Alle scadenze naturali entreremo in competizione, naturalmente per vincere». Adesso però viene il bello perchè si tratta di gestire un successo di larghe proporzioni. «Ce ne rendiamo conto. Continueremo a privilegiare la politica del fare a quella del dire. Sappiamo come comportarci nei confronto con le altre forze politiche. Non vogliamo la dittatura dell'operatività ma ci faremo neppure condizionare dalla dialettica dei vecchi partiti».

La seconda forza politica è la Lega Nord che si è attestata sul 13,2 per cento perdendo 3,9 punti rispetto alle politiche. Un calo ancora maggiore (4,3) quello registrato a Novara dove pure gli uomini di Bossi governano la città. Come lo spiega il sindaco Sergio Merusi? «Il trend favorevole di Berlusconi a livello nazionale si è esteso alla periferia. La coalizione di governo è rafforzata anche e si dovranno bilanciare meglio gli equilibri interni per mediare le scelte. Certi atteggiamenti della Lega a livello nazionale non sono graditi dall'elettorato. Ma se penso all'eterogeneità delle componenti di Forza Italia mi fa paura il risultato che sfiora il 40 per cento di una forza che non possiede un bagaglio ideologico. Questo può essere il liberismo e il rigore amministrativo». Il primo partito del capoluogo non è rappresentato in consiglio comunale. «Possiamo però identificare la nostra maggioranza con quella governativa visto che lo 'spazio liberaldemocratico' comprende forze che si rifanno al modello centrale o almeno allo spirito di Forza Italia. Questi consiglieri potrebbero diventare una parte del partito di Berlusconi. Ragionando con questa prospettiva possiamo dire che la maggioranza è rafforzata».

Par di capire, insomma che, almeno per ora, neppure i vincitori hanno interesse a forzare la mano.

Il pds fermo al 12,7 si conferma il terzo partito pur se deve assorbire una lieve flessione (dell'1,3) sulle politiche. Ha perso ancora il ppi, sceso all'8,1, ma è facile ipotizzare un travaso di voti verso il patto di Segni (2,7) che non era presente nella quota proporzionale di marzo. Risulta in flessione An passata dal 9,8 al 7,6 mentre è stabile sul 5,9 rifondazione che ha guadagnato qualcosa. Invariati i Verdi, perde 2 punti Pannella. Le europee confermano il ridimensionamento per non dire la scomparsa dei socialisti così come sono cancellati liberali e repubblicani.

Renato Ambiel

PROVINCIA DI NOVARA

PARTITI	EUROPEE '94 VOTI	%	CAMERA '94 VOTI	%
LISTA PANNELLA	8.948	2,8	12.792	5,2
PSDI	2.439	0,8	-	-
LEGA NORD	41.504	13,2	39.450	16,1
FORZA ITALIA	122.631	38,9	77.395	31,5
AN	23.926	7,6	17.412	7,1
PATTO SEGNI	8.515	2,7	-	-
LEGA MERID.	2.350	0,8	-	-
PDS	18.584	5,9	13.533	5,5
RIFONDAZIONE	1.462	0,5	-	-
VERDI	10.987	3,2	8.115	3,3
PSI	4.000	1,3	3.653	1,5
AD			3.458	1,4
PRI	982	0,3	-	-
RETE	1.147	0,4	2.232	0,9
PDS	39.953	12,7	34.636	14,1
LIBERALI	1.288	0,4	-	-
PPI	25.578	8,1	31.170	12,7
FEDERALISMO	912	0,3	-	-

COMUNE DI NOVARA

PARTITI	EUROPEE '94 VOTI	%	CAMERA '94 VOTI	%
LISTA PANNELLA	2.355	3,6	4.554	6,0
PSDI	479	0,7	-	-
LEGA NORD	6.396	9,8	10.377	13,8
FORZA ITALIA	26.986	41,3	23.443	31,4
AN	6.600	8,4	6.334	8,4
PATTO SEGNI	2.080	3,1	-	-
LEGA MERID.	449	0,7	-	-
PDS	3.768	5,6	3.755	4,9
LEGA ALPINA	200	0,3	-	-
VERDI	2.675	4,0	2.958	3,9
PSI	671	1,3	1.074	1,4
AD			1.170	1,5
PRI	264	0,4	-	-
RETE	344	0,5	909	1,2
PDS	9.438	14,1	12.458	16,5
LIBERALI	264	0,4	-	-
PPI	5.081	7,6	8.324	11,0
FEDERALISMO	127	0,2	-	-

OMEGNA E ARONA NELLE COMUNALI

I Progressisti al ballottaggio

Gli elettori cusiani hanno cambiato voto rispetto alle europee. Anche ad Arona sarà un duello fra i candidati di Forza Italia-An e delle sinistre. PAG. 41

Giampiero Boniperti e Fausto Bertinotti eletti nella Circoscrizione Nord-Ovest

Due «big» novaresi a Strasburgo

In provincia l'ex presidente della Juve (Forza Italia) ha ottenuto 9192 voti. Il leader di Rifondazione ne ha raccolti 3926. Fra gli altri 8 candidati locali, spiccano le 5606 preferenze per Corrado Cattrini (Lega Nord)

NOVARA. Giampiero Boniperti e Fausto Bertinotti. Saranno due «big» novaresi a rappresentare la provincia al Parlamento di Strasburgo. Partiti in pole position nella corsa per l'Europa assieme ad altri otto candidati novaresi, **Boniperti e Bertinotti** hanno rispettato appieno i pronostici e si sono piazzati ai primi posti nella graduatoria delle preferenze che hanno assegnato i seggi nella Circoscrizione dell'Italia Nord-Ovest.

L'ex presidente della Juventus, candidato di Forza Italia, ha ottenuto 139.215 consensi, secondo soltanto a Silvio Berlusconi. E' un risultato che rispecchia l'andamento del voto nel Novarese, dove Boniperti ha raccolto 9192 voti di preferenza (32.850 Berlusconi). In lista con l'ex campione di Barengo c'era **Ercole Cacciami**, noto 47 anni fa a Borgomanero da famiglia grignaschese, imprenditore della pubblicità con studi a Milano e Genova: nel Novarese ha raccolto 1724 voti.

Giampiero Boniperti è originario di Barengo, Fausto Bertinotti di Varallo Pombia

Leader di Rifondazione comunista, **Fausto Bertinotti** ha avuto 132.765 preferenze nell'Italia nordoccidentale con una quota di 3926 raccolte nella sua provincia, dove molti ricordano ancora il giovane sindacalista di Varallo Pombia poi salito ai vertici della Cgil e ora della politica nazionale.

Assieme a lui, nella lista di Rifondazione per Strasburgo **Renzo Fovana**, 45 anni, architetto di Omegna e **Anna Maria Accanto**, 50, commercialista di Romagnano: in provincia hanno avuto rispettivamente 781 e 691 preferenze.

Alleanza nazionale schierava fra i suoi candidati il direttore dell'Unione agricoltori di Novara **Fabrizio Poggi**, 51 anni, che è anche consigliere comunale nel capoluogo e **Cristiana Muscardini**, 48, originaria di Cannobio e capogruppo uscente del msi a Strasburgo. In provincia Poggi ha ottenuto 1127 suffragi; la Muscardini è giunta alle spalle del leader Gianfranco Fini (9188) con 2711 consensi.

Nell'hit parade del voto in provincia, spiccano i suoi suffragi personali ottenuti per la Lega Nord da **Corrado Cattrini**, 45 anni, pediatra di Domodossola: quanto a preferenze riservate a novaresi è stato secondo soltanto a Boniperti e nella propria lista a Bossi (10.184). Fra i riformatori di Pannella c'era **Fabrizio Bonali**, 28 anni, laureando di Cesare: ha avuto 178 voti. In corsa con i Verdi figurava il pubblicitario **Renato Bavagnoli**, 49 anni, di Verbania, a lui sono andate 103 preferenze.

Pietro Benacchio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con ampie schiarite.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TEMPERATURA. In aumento.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie in pianura dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso con possibili addensamenti sui rilievi associati a isolati temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 22; min: 17; media:

UN ANNO FA
Max: 21; min: 16; media: 17

Torino ; Asti ; Alessandria 22; Aosta 25; Cuneo 16; Vercelli 22

San Marco Immobiliare
SOCIETÀ ISCRITTA AL RUOLO AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE (LEGGE 3/989) AL N. 1345 - INSCRIZIONE C.C.I.A.A.
Novara, 7 Via Morandi 0321/453701 Pavia Broni Milano Mortara

NOVARA - Via Boggiani, libero box. Lit. 18.000.000.
CERANO - libera casetta ristrutturare 3 piani con ripostiglio esterno uso box. Lit. 53.000.000 (pagabile anche senza anticipo con mensili da L. 550.000).
- libera casetta di locali + servizi con casseri, cortile e terreno. Lit. 65.000.000 (pagabile anche senza anticipo con rate mensili da L. 675.000).
NOVARA - S. Giuseppe, libero: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - camera - servizi - balconi e cantina. Lit. 90.000.000.
VEVERI - libera casetta in cortile composta P.T. cucina - soggiorno - veranda - servizio - scala interna - 1°P. ampio locale - bagno - 2 balconi. L. 100.000.000.
GALLIATE - libero: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - 2 camere - servizio - balcone - terrazzino - cantina e box. Pagabile anticipo L. 25.000.000 + rate mensili da L. 830.000.
NOVARA - Sacro Cuore, libero in signorile costruzione: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - camera - locale guardaroba - servizio - balcone - cantina - box e posto auto. Ottime condizioni. Lit. 142.000.000.
NOVARA - Vicinanze Parco Bambini, libero: ingresso - soggiorno - cucinotto - 2 camere - servizio - balconi - solaio e box doppio.
NOVARA - adiacenze C.so Vercelli, libero: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - 2 camere - balcone - cantina e . **Ottimo anche uso ufficio.** Lit. 155.000.000.
NOVARA - S. Paolo, libero reglio: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - 2 camere - servizio - ripostiglio - balconi - cantina e box. Lit. 165.000.000.

Sabato aperti tutto il giorno — 100% MUTUO BANCARIO AGEVOLATO
LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

I dati dell'agenzia per l'impiego del Piemonte

In aumento i «part-time» e i contratti a termine

NOVARA. Torna il lavoro, ma part time ed a tempo determinato. E' questa l'ultima tendenza del mercato, secondo i dati noti dall'agenzia per l'impiego del Piemonte. Ad usufruire dell'inserimento professionale sono in primo luogo i lavoratori in mobilità: in provincia gli assunti a tempo determinato in tutto il '93 sono stati 288, 93 maschi e 195 femmine, contro i 122 dei primi tre mesi di quest'anno. Mentre negli ultimi due anni la media mensile di assunti con contratti a tempo determinato è stata di 12, nel primo trimestre del '94 è balzata a 40,6, con un aumento del 350%.

Non solo, ma fino all'anno scorso prevalevano i contratti a tempo indeterminato, oggi invece sono più numerosi i contratti a termine, a sei o dodici mesi. Proprio per quanto si riferisce ai contratti a tempo indeterminato, la provincia di Novara è quella in Piemonte che ha fatto registrare la maggiore flessione, dal 22 al 15%. Resta invece sostanzialmente immutato il numero dei lavori in mobilità, 2.670, 1.221 uomini e 1.449 donne.

Accanto al contratto «a termine» c'è un utilizzo sempre più marcato del part time; qui mancano dati ufficiali, ma stime attendibili calcolano un aumento dei contratti part time del 35%. Sia tempo determinato che part time rispondono alle esigenze delle imprese, spiegano all'agenzia per l'impiego: «I dati confermano il consolidarsi di una scelta delle aziende verso un metodo di assunzione attraverso l'utilizzo iniziale del contratto a tempo determinato. Questo contratto consente alle aziende di valutare col tempo l'evolversi delle loro necessità produttive e di usufruire di un lasso di tempo più lungo per la valutazione del lavoratore assunto». Un'altra ragione del boom di contratti a termine e di part time sono le assunzioni improvvise: di fronte ad ordini da smaltire a brevissima scadenza le aziende preferiscono utilizzare contratti meno impegnativi.

I settori che stanno usufruendo in misura maggiore di tempo determinato e part time sono il metalmeccanico, il tessile, il comparto dei servizi, l'artigianato, l'assicurativo e soprattutto il commercio. Per quest'ultimo comparto occorre precisare che è la grande distribuzione a praticare le assunzioni, per il commercio al minuto la situazione è diametralmente opposta con assunzioni ferme da parecchi mesi.

Visto che con questi contratti molti lavoratori rientrano nel ciclo produttivo significa che siamo alla fine della crisi? «Il quadro che è delineato - sottolinea il direttore dell'agenzia regionale, Bruno Bolli - evidenzia una fase di inizio di cambiamento. Sono primi segnali, timidi ma significativi, che dovranno essere verificati nei prossimi mesi per capire se è veramente avviato l'atteso nuovo processo. Va anche ricordato che a settembre partiranno corsi di riqualificazione per persone in mobilità o integrazione, e l'agenzia sta sviluppando una promozione per l'avvio di lavori socialmente utili».

Marcello Giordani

Contratti a tempo determinato

	ASSUNZIONI FEMMINILI		ASSUNZIONI
COMMERCIO	179	78	257
METALMECCANICO	66	[illegible]	384
SERVIZI	35	21	56
TESSILE	16	10	26
GOMMA/PLASTICA	4	18	22

Novara, oggi sarà ricostruita la sanguinosa sparatoria avvenuta a Sant'Agabio

Omicidio Zinna, via al processo

Davanti alla corte d'assise compariranno i fratelli Sinibaldo e Pietro Figlia. Il primo è un pentito di mafia. La madre delle due vittime (21 e 28 anni) si è costituita parte civile

NOVARA. S'inizia questa mattina in Corte d'Assise il processo a carico dei fratelli Sinibaldo e Pietro Figlia. L'11 gennaio '93 uccisero a colpi di pistola i fratelli Francesco e Giuseppe Zinna, 21 e anni, e ferirono Filippo Zinna, 24 anni. La sparatoria avvenne a Sant'Agabio davanti alla pizzeria «La Rustica», in Milano.

I fratelli Figlia dovranno rispondere di duplice omicidio volontario, tentato omicidio, porto illegale di armi e munizioni. Il rinvio a giudizio è stato deciso nel gennaio quest'anno dal gip Daniela Verrina. Pubblico ministero, oggi, sarà procuratore della Repubblica Marina Caroselli.

Il fatto. La sparatoria dell'11 gennaio, che si accese poco dopo mezzanotte, fu soltanto l'ultimo tragico atto di una serata che i Figlia e gli Zinna avevano trascorso fra litigi e diverbi in alcuni bar di Novara, tappa finale alla pizzeria di corso Milano. Nel gruppo c'era anche un marocchino. Durante il processo verrà ricostruita tutta la vicenda. Davanti alla Rustica rimasero i corpi di Giuseppe Zinna (colpito da proiettile al petto) e di Francesco (ucciso da un colpo che gli ha trapassato il cranio da tempia a tempia). Quest'ultimo all'ospedale di Novara 15 dopo. Filippo Zinna fu colpito da una decina di colpi. E' miracolosamente scampato al massacro. Oggi lavora come muratore. Sul luogo dello scontro a fuoco fu trovata una pistola scacciacani. Il padre degli Zinna esclude che possa essere appartenuta ai figli.

Le vittime. Francesco e Giuseppe Zinna, così come il sopravvissuto Filippo, facevano parte di una famiglia numerosa che abita a Trecate. Il padre, Umberto, e la madre, Maria Corrado, ricordando i loro due ragazzi ripetono che «non erano mafiosi, hanno sempre lavorato». Francesco era capo cantiere in una ditta di carpenteria. Giuseppe guidava i camion e per i fratelli minori era «un grande aiuto, li faceva rigare dritto»: sempre parole del padre. Maria Corrado e i figli si sono costituiti parte civile. Umberto Zinna potrebbe farlo stamattina.

Gli imputati. Sinibaldo, 36 anni, pluripregiudicato e Pietro Figlia, 34, incensurato, di origine palermitana. Dopo la sparatoria si erano consegnati spontaneamente alla polizia. Avevano sparato con una «Smith and Wesson» e una «Franklin» calibro 38. Sinibaldo è un pentito di mafia. Aveva ottenuto di lasciare il carcere e di vivere a Novara dal fratello Pietro, in una casa di corso Milano. Il possesso delle pistole usate contro gli Zinna era legale: dovevano servire a Sinibaldo per proteggersi. Invece sono diventate armi assassine alla fine di una serata troppo alcol nei bicchieri e troppo nervosismo attorno.

[m. p. a.]

Giuseppe e Francesco Zinna, uccisi l'11 gennaio '93. Un altro fratello si salvò

IN BREVE

NOVARA

Due novaresi ai vertici delle associazioni industriali

Imprenditori novaresi in primo piano nelle Associazioni industriali. Paola Agradi è stata nominata nel direttivo nazionale della Federmeccanica. Franco Pasquino è stato eletto vicepresidente del consiglio regionale Piccola industria. **[b. c.]**

Delegazione di cittadini oggi a Roma da Scalfaro

Stamane saranno ricevuti dal presidente Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, domani parteciperanno all'udienza con il Papa. Una delegazione di abitanti, accompagnati dal sindaco Gian Luigi Lovati, è partita ieri per un breve viaggio a Roma. I novaresi visiteranno le sale del Quirinale. **[c. m.]**

NOVARA

Gli avvocati si riuniscono per decidere sullo sciopero

Le toghe novaresi si riuniscono stamattina alle 11 nel salone degli avvocati al tribunale di via Azario. Dovranno decidere se aderire allo sciopero proclamato dalle penali di tutta Italia. **[b. c.]**

IDENTIFICATA LA SALMA

Giuseppe De Marchi di Carpignano Sesia, morto in Russia nel 1942 e sepolto nel cimitero di Simovskj

Sono tornate in Patria le spoglie di un soldato della «Sforzesca»

Dalle rive del Don al Sesia storia di un Caduto ritrovato

DON Oreste Cerri può dimenticare. E potrebbe? Lui li ha visti morire quei ragazzi, nell'inverno del 41-42, sulle rive del Don. Ha recitato una preghiera, in qualche modo ha aiutato a scavare e seppellirli nella terra gelata.

Il cappellano della divisione «Sforzesca», decimata come molte altre durante la ritirata in Russia, è tornato a Novara da dove partì, in quel lontano giugno, con i suoi soldati in stanza alla caserma Passalacqua. Destinazione fronte russo. Scamparono in pochi.

Domenica scorsa si sono ritrovati per l'annuale raduno i reduci del 54° fanteria della Sforzesca, e per l'occasione è tornata a casa, finalmente, anche la salma di uno dei caduti, Giuseppe De Marchi, classe 1915, di Carpignano Sesia.

Fu riesumato due anni fa nel cimitero di Simovskj e da lì trasferita, con altre centinaia, a Redipuglia. Quella di De Marchi è una storia come altre, un nome che rischiava di confondersi e perdersi nel tempo. Accanto alle generalità, un'indicazione sulla cassetta: Carpignano S.

Quell'esse puntata ha tratto in inganno chi era preposto al riconoscimento e all'individuazione dei parenti in Italia. Si è pensato a Carpignano Salentino, in provincia di Lecce, ma le ricerche nel paese della Puglia non hanno dato nessun esito.

Dopo due anni di inutili tentativi, finalmente l'attribuzione della parentela, anche per diretto interessamento del col. Dario Lanza di Novara, presidente dell'Istituto del Nastro Azzurro. De Marchi non era del Salentino ma di Carpignano Sesia, dove vive ancora una nipote.

E così la salma senza casa, quel soldato noto ma di provenienza apparentemente incerta, ha trovato un posto. Domenica scorsa, alla presenza del presidente nazionale Fanto e del sindaco di Carpignano Sesia (Novara), la cassetta con i resti del Caduto è stata consegnata con tutti gli onori ai familiari. Una doppia cerimonia, una sul Colle della Vittoria nel capoluogo, l'altra nel Comune sulle rive della Sesia.

E c'era anche don Oreste Cerri, ottantenne, che non dimentica. «Sì, l'ho seppellito sicuramente io quel ragazzo» racconta il cappellano, che domenica scorsa ha celebrato la Messa. E' una storia di straordinaria umanità, quella di don Oreste Cerri. Quei drammatici momenti li porta dentro, non ha mai potuto scordare. Ai soldati che morendo e che gli raccomandavano le famiglie promise che avrebbe fatto qualcosa per i loro figli. Rientrato in Italia realizzò, tutto da solo, il Villaggio dei Fanciulli a Vergiate. Là trovarono posto e furono allevati gli orfani dei caduti in Russia, che adesso sono uomini.

[g. f. q.]

Primi risultati dell'anno scolastico '93-94

Esame integrativo con «giro di vite»

NOVARA. Anche l'anno integrativo liceo artistico ed istituto magistrale conferma la tendenza al giro di vite già evidenziata dai risultati delle scuole elementari e medie inferiori. Per gli studenti che hanno sostenuto l'esame finale dell'anno integrativo, i risultati sono stati meno brillanti rispetto a quelli degli anni scorsi.

All'istituto magistrale, nel corso A gli idonei sono stati 24 su 27, nel corso B 26 su 28. Al liceo artistico la commissione più severa è stata quella del corso A: i non idonei sono stati 4 su 22, un non idoneo nel corso C, mentre nei corsi B e D gli studenti sono risultati tutti idonei.

Oggi è invece il «D day» per gli studenti delle superiori: stamattina resi noti i risultati degli scrutini di tutti gli istituti della provincia.

Domani avranno invece inizio gli esami per la licenza media, la prima prova scritta, il componimento di italiano. Sempre domani prenderanno il via anche gli esami al conservatorio: alle nove inizieranno le prove di teoria e solfeggio, lettura della partitura, educazione fisica e la prova di italiano per gli studenti stranieri.

La settimana prossima toccherà invece agli studenti che dovranno affrontare la maturità: l'appuntamento è per mercoledì 22, le commissioni d'esame si riuniranno già lunedì per l'incontro fra commissari, presidenti e membri interni.

Le organizzazioni sindacali hanno intanto incontrato il prefetto Alberto Ruffo, per chiedere la modifica del piano di razionalizzazione della rete scolastica provinciale presentato dal Provveditore. Il progetto di accorpamento di alcune scuole ha suscitato la protesta di cinquemila persone che hanno firmato un documento che è stato inviato al ministero, al prefetto di Novara - scrive il sindacato - si è impegnato a sottoporre al ministro di grave situazione di disagio che si è venuta a nelle scuole novaresi chiedere al ministero di riaprire i termini per la discussione del piano. **[m. g.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ci sono omegnesi di serie B»

Omegna, non solo lago. Come dice un manifesto edito dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo. Ci sono delle discriminazioni perché in occasione di recenti festeggiamenti era stato scritto nei manifesti e volantini che le attività venivano svolte in Piana Bovio, però all'ultimo momento sono state spostate come al solito in Piana Salera (lungo lago) lasciando a bocca aperta gli abitanti della zona via Beltrami, via Bovio, De Angeli che già pregustavano un concerto nelle loro zone cosa che puntualmente non si è verificata. Siamo omegnesi di seconda categoria.

Carmen Panzeni, Omegna

Troppi automobilisti indisciplinati

Ho letto dell'ennesima rivoluzione del traffico e risparmio perplessità e commenti che non sarebbero proprio positivi. Come automobilista che gira Novara ogni giorno vorrei attirare l'attenzione di chi, come me, è spesso al volante, ma anche dei vigili urbani e degli amministratori che si occupano del problema della viabilità. Il nocciolo della questione è: ci sono molto conducenti di auto che innanzitutto si dimostrano irrispettosi delle norme del codice (e fin lì c'è da sopportare perchè i furbi ci sono sempre stati) e altri che sono proprio imbranati.

L'ho osservato, ad esempio, per certi parcheggi fatti alla bell'è meglio con spreco di spazio incredibile, su svolte senza le dovute segnalazioni con le frecce, su soste selvagge in doppia fila (molti esempi in via dei Mille), su semafori mal sincronizzati (esempio via Solferino incrocio viale Dante, il verde è brevissimo). Senza parlare dei ciclisti che scambiano i marciapiedi per piste ciclabili, i motorini che in corte ore sfrecciano in corso Cavour e isola pedonale, e così via.

Forse, prima di un piano traffico, bisognerebbe sensibilizzare (dove serve, in certi casi, anche con multe) gli automobilisti. Qualche piccolo sforzo, fatto da ciascuno, potrebbe già migliorare la situazione.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** 51.61; **Borgomanero:** (0322) 849.083. **Domodossola:** (0324) 46.500; 882 **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 855.000; **Stresa:** Trecate: 777.900; **Verbania:** - 556.161; **Baveno:** (0323) **Mergozzo:** 80 705; **Orta:** (0322) 911 900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 987.456; **Lesa:** (0322) **Piedimulera:** (0324) 83 168.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Camagno*, Italia 22, tel 62 60 80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il funzionerà a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. a *Bicocca*, c.so Marzo 215, tel. 40.21.51 con notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.138.

Varallo: *Vietti*, p. Roma 4, 0681.

Cureggio: *Paglino*, Roma 1, tel. 0322/63.98.20.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, v.lo Azari 76, tel. 0323/55.88.42

Gignese: *Cammarori*, p. Colla, tel. 0323/20. *Fida*, Angelo Custode 16, 136

Baveno: *Gavinelli*, via Fariné 20, tel. 0323/56.514

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/24.22.66

Piedimulera: *Giusti*, via Cicoletti 13, tel 0324/65.690

Varzone: *Fabris*, via Protasio I, tel. 0324/89.178

Omegna: *Deformasi*, tel. 0323/61.220

Gattinara: *Comizzoli*, c.so Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17.

STATO CIVILE

GRIGNASCO

NATI. Mattia Ferrara; Stefano Attesi.

MORTI. Angela Fornara (1908); Dino Veronese (1925); Giovanni Mortarotti (1913); Serenda (1933); Maria Desiani (1923); Remo Francescoli (1908); Irene Tomasi (1908); Luigi sala (1916).

MATRIMONI. Roberto Zaninetti e Federica Borsoi; Giorgio Miolo Bertozzi e Daniela Chiovino; Mauro Ugazio e Paola Cerutti.

Prisco Stefano e Maria Giustina; Mauro Dal Molin e Cinzia Alla Madonna; Lodi Loi e martina Maccagnola; Pierenrico Tacca e barbara Valsesia.

SI SPOSERANNO. Antonello Nicolini e Barbara Minoli; Giovanni Barattino e Sonia Rappa.

Massimo Cavallini e Maria Grazia Rossi; Roberto Giuliani e Claudia Pagani.

OLEGGIO CASTELLO

NATI. Nicolò Cairo

MORTI. Teresa Costanza Mirani (1918)

Gli amici **Grocca, Binda, De Giorgi, Guzzo, Marinoni, Nilsia**, partecipano al dolore di Graziella e Carlo per la perdita della mamma

Rosa Abbiati Sironi

— Verbania Intra, 14 giugno

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Per agenti di commercio

S'inizia oggi il corso di formazione per agenti o rappresentanti di commercio organizzato dalla Confesercenti di Novara. Le 27 lezioni serali si terranno nella sede di baluardo Lamarmora 2b. Informazioni al 399276. **[c. m.]**

PROFESSIONI

Tecnici di editoria

Corso di tecnico di editoria per la stampa: lo organizza l'Enaip di Novara. Le lezioni durano 500 ore e sono rivolte ai diplomati. Per informazioni: segreteria Enaip di via Negri 2 (telefono 625076). **[b. c.]**

SCUOLA

Oleggio, premiazione alle medie

Si svolgeranno domani alle 11 alla scuola media Verjus le premiazioni del concorso «Pane, Manzoni e Fantasia» promosso dalla Sai nell'ambito del Salone del Libro di Torino. Il primo premio (ex aequo con altre due studentesse) è stato assegnato a Marta Ambrosoli della 2ª A, alunna dalla prof. Cate Ragusi. **[m. p. a.]**

QUARTIERI

Una biblioteca con volumi

Continua l'attività nella biblioteca del quartiere Sud al sociale di via Monte San Gabriele 50 a Novara. Sono disponibili per consultazione e prestito circa 1800 volumi. Orario: dal lunedì al giovedì 9,30-12 e dalle 14,30-17 e il venerdì soltanto al mattino. **[b. c.]**

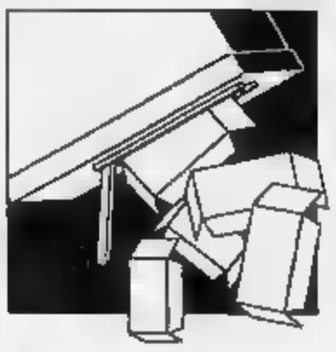
Visita a Mamiano

«Arte cultura città» di Novara organizza per domenica 3 luglio un viaggio a Mamiano, provincia di Parma, per visitare l'antologica di Nicolas de Stael e la rocca di Fontanellato. Informazioni al 457400. **[c. m.]**

FOTOGRAFIA

Immagini di Quarna

«Scorci e personaggi di Quarna» il tema di un concorso fotografico organizzato dalla Pro Loco di Quarna Sotto. Le opere dovranno pervenire entro il 15 luglio alla Pro Loco Quarna, casella postale 7, 28020 Quarna Sotto. **[v. a.]**



Elezioni amministrative, così si è votato nei due centri del Lago d'Orta e del Lago Maggiore

Sarà un duello Forza Italia-sinistre

Omegna e Arona accomunate in una lotta a distanza

OMEGNA

SINDACO

BELTRAMI	595	5,6	Forza Omegna
[illegible]	2.436	22,9	Forza Italia An
PIAZZA	4.758	44,7	Pds Rifondazione Alleanza Rifor. Omegna Domani
ALDO MAFFEZZOLI	1.627	15,2	Nord
LAPIDARI	1.230	11,5	Omegna Nuova Dem. Popolari

LISTE

FORZA OMEGNA	662	6,2
FORZA ITALIA	[illegible]	17,6
AN	531	5,7
PDS	1.826	19,5
RIFONDAZIONE	1.153	12,2
ALLEANZA RIFOR.	456	4,9
OMEGNA DOMANI	415	4,4
LEGA NORD	1.550	16,5
O.NUOVA-POPOL.	1.269	12,9

ARONA

SINDACO

[illegible]	2.913	32,0	Forza Italia An Udc Ccd
MIRELLA VALLI	554	6,0	Rifondazione
CALZERONI	[illegible]	21,5	Lega Nord L. Pannella
[illegible]	2.392	26,0	Insieme per A. Arona Progress.
VELATI	1.339	14,5	Ppi

LISTE

FI-AN-UDC-CCD	2.913	32,0
RIFONDAZIONE	554	6,0
LEGA-PANNELLA	1.982	21,5
INSIEME PER A.	1.312	14,0
[illegible]NA PROGRESS.	1.886	12,0
PPI	1.339	14,5

27 sezioni su 28

A Omegna

Decideranno le alleanze

OMEGNA. Risultato a sorpresa alle amministrative comunali di Omegna: chi confidava e sperava, ed [illegible] in tanti, che gli elettori si esprimessero con lo stesso voto [illegible] alle europee è rimasto deluso. Domenica 12 Giugno gli omegnesi hanno votato in maniera decisamente opposta: svoltando a destra per l'Europa e puntando decisamente a sinistra per il governo della città. I risultati si commentano da soli: Teresio Piazza ha sfiorato il 45 per cento ed in alcune sezioni «rosse», come Crusinallo, è andato addirittura oltre il 60 per cento.

«E' un dato che non mi sorprende - afferma Giorgio Lapidari, candidato sindaco dei Popolari - erano altre le alleanze da fare...». Per lui resta comunque una soddisfazione personale: ha ricevuto più consensi di quanti non ne abbia avuti il suo partito alle europee. Molto di più si aspettavano, e non nascondono la delusione Forza Italia e Alleanza Nazionale, premiate invece alle europee.

«Indubbiamente la voglia di cambiamento che noi abbiamo cercato di interpretare non è stata recepita dalla gente. Lo faremo domenica 26 al ballottaggio» dicono.

Commenti duri invece da parte della Lega Nord. Dice il segretario Walter Spirito: «Il risultato, inutile nasconderlo, ci ha colpito negativamente. Sarà la sezione a decidere cosa fare il [illegible] Giugno. Comunque ci prepariamo, sia che vinca Riccio e Piazza, ad una opposizione dura. Agli elettori promettiamo il nostro impegno per costruire, anche dai banchi della minoranza, un'Omegna migliore».

Un grazie agli elettori leghisti è arrivato anche da parte del candidato Aldo Maffezzoli che in [illegible] casi ha avuto più voti della lista. Ieri sera tardi comunque si è riunita la sezione della Lega per decidere cosa fare in occasione del ballottaggio. La soddisfazione [illegible] sinistra è espressa [illegible] Marco Travaglini, segretario del Pds [illegible] Vco: «Gli elettori hanno scelto con [illegible]renza gli uomini e premiando la scelta di Teresio Piazza, un galantuomo che sa stare [illegible] la gente». Per Rifondazione Comunista «è [illegible] premiata la sinistra e gli elettori sappiano che il nostro impegno affinchè vengano rispettati i programmi sarà totale».

Battute a caldo e molta emotività per un risultato che ha lasciato tutti sbalorditi: Piazza e Riccio sono divisi da venti punti in percentuale. In vista del ballottaggio saranno decisive le alleanze che potrebbero formarsi. Ed in tal caso l'ago della bilancia saranno i popolari e la Lega. La decisione del Pds [illegible] presentare insieme a Teresio Piazza anche i futuri assessori non lascia spazio a molte trattative e d'altronde pare che nessuno a sinistra le cerchi.

Vincenzo Amato

OMEGNA

PARTITI	COSI' VOTI	NEL '90 %	SEGGI
DC	2.679	24,5	[illegible]
PCI *	3.620	33,2	11
[illegible]	1.856	17,0	5
MSI	[illegible]	3,5	1
PRI	195	1,8	-
PLI	325	3,0	1
PSDI	[illegible]	4,4	1
VERDI	594	5,4	1
PALAZZO C.	791	7,2	2

* con indipendenti

Teresio Piazza ha 62 anni, è il candidato sostenuto dal cartello della sinistra

Giovanni Riccio ha 62 anni è il candidato sostenuto da Forza [illegible] e Alleanza nazionale

EX [illegible]

«Un risultato a sorpresa»

Al ballottaggio andranno proprio loro due, Teresio Piazza e Giovanni Riccio: gli [illegible] funzionari di banca che una volta [illegible] pensione hanno scoperto [illegible] fascino della politica. Dice Piazza: «Devo dire con franchezza che domenica sera, davanti ai risultato delle 'europee' non mi sarei aspettato il risultato [illegible] quest'oggi. Non credo abbia premiato solo il mio impegno ma tutta la sinistra che ad Omegna ha una tradizione di serietà e correttezza che saranno garanzia per una buona amministrazione futura». Pronto al ballottaggio anche Giovanni Riccio: «Il risultato delle amministrative rispetto alle europee [illegible] stato una sorpresa. Durante la campagna elettorale abbiamo ricevuto numerose sollecitazioni al cambiamento ed in questa direzione ci siamo mossi. Gli elettori, almeno per il momento, hanno disattesa questa richiesta. Ci prepariamo al 26 Giugno, la scelta di domenica [illegible] solo parziale». [v. a.]

Arona

E ora riparte caccia al voto

ARONA. Quando [illegible] state scrutinate 22 sezioni, le indicazioni erano più che attendibili, sufficienti per farsi un'idea di come è [illegible] il primo turno delle elezioni amministrative anticipate del 12 giugno ad Arona.

Forza Italia insieme [illegible] Alleanza nazionale e gruppi minori (Udc e Ccd) da una parte, e le liste di sinistra di «Insieme per Arona» e «Arona progressista» [illegible] (pds, Verdi, Rete, Alleanza democratica), hanno avuto la meglio [illegible] tutti, e andranno quindi al ballottaggio del 26 giugno.

Candidati dei due schieramenti [illegible] rispettivamente Antonella Delprino per Forza Italia (che sfiora il 30 per cento dei suffragi), e Roberto Barra per gli altri due, con circa il 23 per cento.

Non è che le altre formazioni, (salvo nel [illegible] di Rifondazione comunista che non è andata più in là del sei per cento) abbiano comunque fatto le belle statuine: il Partito popolare, erede della vecchia dc, ad esempio, ha colto oltre il 12 per cento dei voti, mentre la Lega Nord, che secondo le dichiarazioni del proprio candidato Fabio Calzeroni sarebbe andata al ballottaggio, è rimasta [illegible] venti per cento abbondante.

Si tratta [illegible] di vedere dove andranno a pescare le due formazioni chiamate al ballottaggio, il 26 giugno.

La domanda non è oziosa, se si pensa che entrambe le liste sono tuttora in corsa per amministrare Arona nel prossimo quadriennio: e il quesito che ci si pone è, ad esempio, se i voti di Rifondazione, che per dichiarazione espressa del segretario politico fu rifiutata dal pds, andranno o [illegible] a confluire sul candidato Barra. Non meno interessante sarà [illegible] scelta che vorrà fare il Partito popolare, che [illegible] il suo 12 per cento [illegible] è certo forza da trascurare.

E, soprattutto, ci si chiede cosa farà la Lega il cui venti per cento di voti potrebbe assicurare la vittoria a Forza Italia: non c'è dubbio, in proposito, che l'atteggiamento della Lega sia strettamente legato a quanto sarà deciso in sede nazionale.

In altre parole, mentre si prospettano quindici giorni che per i candidati al ballottaggio saranno di vera passione, assolutamente non [illegible] può dire che i giochi siano fatti. Insomma, adesso la prola passa agli «apparentamenti». Vera è [illegible] cosa: l'elettorato aronese ha finito per votare più per simpatia nei confronti dei candidati o delle liste che per il programma presentato dagli schieramenti: di fatto, a voler guardare nel dettaglio, [illegible] c'è dubbio che tutti i programmi, più o meno si equivalevano. Anzi, molto spesso erano eguali fra loro sia pure espressi [illegible] parole diverse.

[illegible] Bonazzi

ARONA

PARTITI	COSI' VOTI	NEL '90 %	SEGGI
DC	2.970	27,1	9
PCI	1.378	12,7	4
PSI	3.535	32,3	10
MSI	455	4,2	1
PRI	503	4,6	1
[illegible]	[illegible]	5,7	1
PSDI	694	6,3	2
VERDI	773	7,1	2

Antonella Del Prino giornalista di 32 anni, è sostenuta da Forza Italia e An

Roberto Barra insegnante di 36 anni è sostenuto da civici e progressisti

GLI [illegible]

«Sarà una bella finale»

«Tutto fa credere che saremo coinvolti nel ballottaggio del 26 giugno. In questi quindici giorni ci confronteremo specialmente [illegible] forze che sono state sconfitte in questo primo turno. Giocheremo molto bene le nostre carte, e siamo convinti che sarà una bella finale contro Forza Italia». La dichiarazione di Roberto Barra, candidato di «Arona progressista» (psd, Verdi, Ad, Rete) e di una civica, avviene prima che si conoscano i risultati definitivi. Così [illegible] per Antonella Delprino, candidata di Forza Italia, Alleanza nazionale, Udc e Ccd: ha detto che il suo «avversario p[illegible] [illegible] spremuto quanto poteva» e lascia intendere che Forza Italia farà conto anche sui voti della Lega e del Partito popolare. Al [illegible] posto, staccata di parecchie lunghezze, tanto da far credere che una rimonta sia improbabile, è la Lega Nord, che ad Arona non è confermata come [illegible] alcuni suoi esponenti [illegible] preventivato.

A Mortara

Lega sconfitta da Robecchi

MORTARA. A Mortara la Lega ha ballato una sola estate. E' Roberto Robecchi, 52 anni, consulente informatico, il nuovo sindaco.

Il candidato di Forza Italia, Alleanza Nazionale, ccd e udc ha sconfitto Luigi Ferrari Bardile, della Lega, anche se meno nettamente [illegible] quanto si poteva presumere dai risultati delle Europee. Robecchi ha ottenuto il 35,9%, cinque punti e mezzo in più di Ferrari Bardile (30,3%), ma ha perso per strada oltre 1200 voti rispetto al voto per le Europee, dove Forza Italia e An, sommati, hanno sfiorato il 49%.

Giuseppe Abbà, di Rifondazione, [illegible] sindaco comunista di Mortara per 13 anni, ha incassato un buon successo personale, [illegible] il 19,6%, mentre ha deluso il risultato della lista civica «Vivere Mortara», sostenuta dagli altri partiti di sinistra, che [illegible] è fermata al 7,3%.

Il Partito Popolare, infine, non entra nemmeno in Consiglio comunale: il suo candidato ha ottenuto solo il 6,9%, troppo poco per far scattare un seggio.

La ripartizione dei posti [illegible] Consiglio è la seguente: 13 a Forza Italia (più il sindaco Robecchi), 4 alla Lega (tra cui l'ex sindaco Olivelli), 2 a Rifondazione [illegible] 1 a «Vivere Mortara», cioè lo stesso candidato sindaco Alessandro Bormini.

I primi commenti sono molto polemici soprattutto da parte dei grandi sconfitti della Lega. Il segretario cittadino Elio Pecchenino ha chiesto pubblicamente le dimissioni immediate (entro [illegible] ore) del segretario provinciale Marco Vitti, accusato assieme all'ex senatore Pisati di aver creato continui problemi e difficoltà al lavoro della [illegible] mortarese. Luigi Ferrari Bardile, lo sconfitto, [illegible] invece i complimenti e gli auguri a Robecchi e [illegible] rinuncia ad [illegible] nota [illegible] soddisfazione: «Abbiamo corso [illegible] soli e siamo comunque il primo partito della città, recuperando molto rispetto al dato delle Europee».

Roberto Robecchi, [illegible] neosindaco, imputa l'erosione di voti subita a livello locale a «un po' [illegible] disorganizzazione da parte nostra» e al fatto che «dieci mesi di amministrazione leghista hanno lasciato il segno». Quale sarà il [illegible] primo atto da sindaco?

«Voglio conoscere subito il commissario e [illegible] personale, poi capire la reale [illegible] finanziaria del Comune, e infine fare un giro di consultazioni con le altre forze politiche e le associazioni cittadine».

Claudio Bressani

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL ASTRA

VERSIONE	1.4i nr cat.	1.4i sr cat.	1.6i cat.	2.0i cat.	2.0i 16V cat.	1.7D cat.	1.7TD Int.cat.
POTENZA MAX IN CV	[illegible]	82	100	115	150	[illegible]	[illegible]
VELOCITÀ MAX (km/h)	156	170	185	200	220	[illegible]	168
CONSUMI [illegible] km a 90 km/h	5,9	5,7	5,6	5,8	5,9	4,4	5,2

ESCLUSIVI INTERNI ERGONOMICI • VENTILAZIONE MICROFILTRATA • CINTURE DI SICUREZZA CON BLOCCO INERZIALE • PORTIERE CON RINFORZO IN ACCIAIO • SISTEMA DI SOSPENSIONI DINAMICHE • CONVERTITORE CATALITICO A 3 VIE • OPEL ASTRA DA LIRE 19.150.000 CHIAVI IN MANO.

EUROMOTORS CUREGGIO Tel. 0322/839374 - 839786

VERCELLI DARIO snc OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154

GRAFFIETI GUIDO srl DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300

SPINELLI ENRICO VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631

OPEL BY GENERAL MOTORS

Hanno vinto una lista «civica» e uno schieramento di centrosinistra

Prone e Boggio sono confermati sindaci di Suno e Varallo Pombia

SUNO. Il simbolo [illegible] partito non paga. Tanto più oggi, e in un paese piccolo come Suno, dove quasi tutti [illegible]. Clamoroso il tonfo della Lega Nord a Suno, che si è presentata alle elezioni amministrative sotto il segno del movimento e con una lista di iscritti alla sezione locale. Sindaco designato: [illegible] dottor Luigi Martelli.

La lista leghista [illegible] stata largamente battuta da una coalizione cosiddetta «civica», capeggiata dall'ex sindaco Carlo Prone, architetto e professore alla scuola media statale di Suno, che - al di là di ogni più rosea previsione - ha raccolto ben 1265 voti contro i 680 del rivale. Un risultato che, in verità, ben pochi avevano previsto. Ma che [illegible] riconfermato sindaco spiega in questo modo: «La gente di Suno - dichiara subito dopo l'annuncio del successo elettorale - ha fatto [illegible] sue scelte guardando alle persone, come del resto è quasi sempre avvenuto nei piccoli centri».

Ma Prone continua: «E' certo tuttavia, che [illegible] voto così chiaramente indicativo, senza possibilità di equivoci, una vittoria così netta insomma, ci stimolano a lavorare, come già stavamo del resto facendo nella precedente amministrazione, con grande impegno e [illegible] la massima correttezza».

Carlo Prone, uomo del pds, era già stato eletto sindaco di una lista di sinistra nelle elezioni del maggio 1990. Quelle votazioni, svolte ancora con la vecchia legge elettorale, avevano però fornito un risultato incerto: otto consiglieri per la lista di Prone e sette per l'altra del sindaco uscente Gianmario Andina, d'ispirazione dc.

Nel marzo dello scorso anno, perse la vita in [illegible] incidente stradale un consigliere della lista maggioritaria, Davide Gaboli. Prone, in questo modo, rimase praticamente [illegible] maggioranza: e, in ottobre, arrivò il commissario dottor Paolo Morenda, che ha svolto il suo compito di amministratore straordinario preparando in pari tempo le nuove consultazioni. Il nuovo Consiglio comunale sunese avrà [illegible] per sindaco l'architetto Prone, [illegible] sarà formato da otto consiglieri della lista «civica» e da quattro leghisti. Questi gli eletti con relativi voti (voti del sindaco più preferenze): Lorella Sacchi, 1285; Carlo Viola, 1279; Pier Luigi Del Conte, 1278; Luciano Sacchi, 1272; Ottavio Grossini, 1270; Gaudenzio Del Conte, 1269; Mauro [illegible] Ponte, 1268; Luigi Martelli, 680; Giuseppe Crespi, 700; Cesare Volpini, 695; Giovanni Zanardi, 688. Ultima dichiarazione di Prone: «L'augurio è che si possa lavorare tutti insieme per il bene di Suno».

Francesco Allegra

Carlo Prone sindaco di Suno ha 38 anni

Una conferma per Stefano Boggio

VARALLO POMBIA. «Molto probabilmente sono rimasto l'ultimo sindaco socialista d'Italia». Stefano Boggio commenta così, con una battuta che va presa sul serio, [illegible] sua vittoria nelle elezioni amministrative a Varallo Pombia.

Stefano Boggio, sindaco uscente e a capo di una lista civica e in parte di partiti del centrosinistra, ha vinto a man bassa avendo ottenuto il 57 per cento dei suffragi: 1647 contro i 2808 voti complessivi. Fa il sindaco di Varallo Pombia da quindici anni: così come nelle passate elezioni, il [illegible] schieramento recava lo slogan «Uniti per Varallo Pombia».

Boggio ha avuto dunque un vero e proprio plebiscito, tant'è che lui stesso ammette che «il successo è andato al di là di ogni più rosea aspettativa. Vuol dire che la gente - aggiunge - ha ancora fiducia di noi. Una fiducia alla quale non verremo certo meno in questi altri quattro [illegible] di amministrazione che ci aspettano».

Quanto al programma, Boggio è lapidario: «Continueremo - dice - come abbiamo fatto fino ad oggi, visto che l'elettore varalpombiese ci ha dato ragione». Ed anche la giunta sarà molto probabilmente la medesima tuttora in carica: Giancarlo Leonardi quale vice, Cesare De Rossi ai Lavori pubblici, Gianni Giardina all'Assistenza, Gianmarco Pinelli alla Cultura [illegible] infine, al Bilancio, Luigi Paracchini. Fermo restando però, dice Boggio, che «la nuova legge ci concede soltanto quattro assessori i quali, fra l'altro, secondo il nostro Statuto, dovranno essere prescelti fra i consiglieri eletti».

Alla vittoria di Boggio, ha fatto riscontro un risultato discreto per «Solidarietà e Partecipazione», la lista delle sinistre capitanata da Mario Lucchini. Lino Marchiori, segretario politico del pds ha detto che «tutto sommato abbiamo avuto quel [illegible] prevedevamo; sono voti - ha aggiunto - che ci consentiranno [illegible] di fare una buona opposizione»; [illegible] lista del pds ha avuto 697 voti pari al [illegible] per cento. Mentre ha creato più di una delusione la Lega Nord con Marco Leporati: l'hanno votata [illegible] elettori, pari al 19 per cento.

In paese il dibattito elettorale [illegible] stato vissuto con molta partecipazione, poche sere prima della consultazione [illegible] era svolto anche un faccia [illegible] faccia in cui non erano mancati accesi confronti fra i candidati a sindaco. Ma già in quell'occasione era apparso abbastanza chiaro che numerosi varalpombiesi [illegible] avrebbero gradito [illegible] cambio della guardia in municipio. L'esito del voto ha confermato l'indicazione.

Mario Bonazzi

Il partito del Carroccio si conferma nel Verbano Cusio Ossola, è in aumento Rifondazione comunista

Il voto europeo nei trenta maggiori comuni

Vento in poppa per Forza Italia, Lega e pds perdono consensi

NOVARA. Questi i risultati nei trenta maggiori centri della provincia. Quasi ovunque si rispecchia l'andamento nazionale, con l'avanzata di Forza Italia e il calo della Lega Nord e del partito democratico della sinistra. La Lega [illegible] tenuto invece nell'alta provincia. In numerosi centri ha guadagnato Rifondazione comunista.

[illegible] Lista Pannella [illegible] (Proporzionale Camera 94 5,6%) Psdi 0,7 (-); Lega Nord 14,9 (17,9); Forza Italia 35,8 (27,9); An 7,9 (9,5); Patto Segni 3,3 (-); Lega Merid. 0,9 (-); Rifondazione 4,8 (4,9); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 5,2 (4,2); Psi-Ad 2,1 (Psi 2, Ad 1,9); Pri 0,5 (-); Rete 0,5 (1,2); Pds 10,9 (12,3); Liberali 0,3 (-); Ppi 8,7 (12,5); Federalismo 0,2 (-).

BAVENO. Lista Pannella 2,3% (Proporzionale Camera 94 4,2%) Psdi 1 (-); Lega Nord 12,5 (15,9); Forza Italia 40,5 (26,7); An 8,4 (15,8); Patto Segni 2,3 (-); Lega Merid. 1,1 (-); Rifondazione [illegible] (5,8); Lega Alpina 0,7 (-); Verdi 3,1 (2,9); Psi-Ad 1,1 (Psi 1,7, Ad 1,3); Pri 0,4 (-); Rete 0,3 (0,6); Pds 13,6 (14,6); Liberali 0,5 (-); Ppi 5,9 (8,5); Federali[illegible] 0,4 (-).

BELLINZAGO NOVARESE. Li[illegible] Pannella 2,6% (Proporzionale Camera 94 4,4%) Psdi 0,4 (-); Lega Nord 12,3 (17,4); Forza Italia 39,5 (31,3); An 6,9 (7,2); Patto Segni 3,1 (-); Lega Merid. 1,3 (-); Rifondazione 4,7 (4,5); Lega Alpina 0,6 (-); Verdi 3,1 (3,1); Psi-Ad 0,8 (Psi 0,7, Ad 0,9); Pri 0,2 (-); Rete 0,2 (0,7); Pds 9,1 (9,2); Liberali 0,3 (-); Ppi 14,6 (20,4); Federalismo 0,2 (-).

BORGOMANERO. Lista Pannella 3,3% (Proporzionale Camera 94 5,9%) Psdi 0,6 (-); Lega Nord 13,6 (19,5); Forza Italia 41 (30,9); An 6,5 (7,4); Patto Segni 4,6 (-); Lega Merid. 1 (-), Rifondazione 4 (3,8); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 3,1 (3,1); Psi-Ad 1,3 (Psi 1,6, Ad 1,5); Pri 0,2 (-); Rete 0,4 (1,1); Pds 8,3 (8,8); Liberali 0,4 (-); Ppi 10,9 (16,4); Federali[illegible] 0,2 (-).

BORGOTICINO. Lista Pannella 1,7% (Proporzionale Camera 94 3,6%) Psdi 0,6 (-); Lega Nord 9,5 (13,5); Forza Italia 42 (34,6); An 6,1 (6,5); Patto Segni 1,9 (-); Le[illegible] Merid. 0,9 (-); Rifondazione 7,1 (7,2); Lega Alpina 0,7 (-); Verdi 2,2 (2,4); Psi-Ad 0,7 (Psi 1, Ad 0,7); Pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,4); Pds 18,4 (20); Liberali 0,4 (-); Ppi 6,8 (9,9); Federalismo 0,2 (-).

CAMERI. Lista Pannella 3,4% (Proporzionale Camera 94 5,9%) Psdi 0,8 (-); Lega Nord 9,5 (13,6); Forza Italia 41,7 (35,1); An 7,5 (6,8); Patto Segni 3,3 (-); Lega Merid. 0,7 (-); Rifondazio[illegible] 4,9 (4,8); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 2,9 (2,8); Psi-Ad 1,7 (Psi 1,5, Ad 1); Pri 0,2 (-); Rete 1,1 (1,5); Pds 12,7 (14); Liberali 0,5 (-); Ppi 8,4 (12,9); Federalismo 0,2 (-).

CANNOBIO. Lista Pannella 3,2% (Proporzionale Camera 94 5,1%) Psdi 0,9 (-); Lega Nord 12,9 (18,1); Forza Italia 40,7 (27,7); An 10,8 (17,6); Patto Segni 4,6 (-); Lega Merid. 1 (-); Rifondazione 3,1 (3,5); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 2,8 (2,5); Psi-Ad 2,1 (Psi 2,9, Ad 1,6); Pri 0,3 (-); Rete 0,4 (0,9); Pds 8,9 (9,6); Liberali 0,5 (-); Ppi 6,9 (10,2); Federalismo 0,3 (-).

CASTELLETTO TICINO. Lista Pannella 2,4% (Proporzionale Camera 94 4,4%) Psdi 0,6 (-); Lega Nord 14,3 (18,7); Forza Italia 35,9 (28,8); An 5,9 (6,3); Patto Segni [illegible] (-); Lega Merid. 0,8 (-); Rifondazione 5,6 (6); Lega Alpina 0,6 (-); Verdi 3 (3); Psi-Ad 0,8 (Psi 0,9, Ad 1,2); Pri 0,2 (-); Rete 0,5 (1,2); Pds 18,8 (19,2); Liberali 0,3 (-); Ppi 8,2 (10,2); Federalismo 0,1 (-).

CERANO. Lista Pannella 2,7% (Proporzionale Camera 94 5,8%) Psdi 0,5 (-); Lega Nord 10,4 (14,1); Forza Italia 45,1 (35,8); An 7,8 (7,6); Patto Segni 2,9 (-); Lega Merid. 0,7 (-); Rifondazione 4,1 (4,3); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 2,6 (3,3); Psi-Ad 0,9 (Psi 1,3, Ad 1); Pri 0,4 (-); Rete 0,4 (0,4); Pds 10,8 (12); Liberali 0,4 (-); Ppi 9,5 (14,2); Federalismo 0,2 (-).

CREVOLADOSSOLA. Lista Pannella 2,2% (Proporzionale Camera 94 3,4%) Psdi 0,6 (-); Lega Nord 24,8 (29,3); Forza Italia 41,9 (31,2); An 5,1 (9,2); Patto Segni 1,6 (-); Lega Merid. 1,5 (-); Rifondazione 4,6 (5,3); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 2,7 (2,5); Psi-Ad 0,8 (Psi 1, Ad 0,4); Pri 0,2 (-); Rete 0,2 (0,8); Pds 10,2 (11); Liberali 0,2 (-); Ppi 3,2 (5,7); Federalismo 0,1 (-).

DOMODOSSOLA. Lista Pannella 2,4% (Proporzionale Camera 94 4,2%) Psdi 0,6 (-); Lega Nord 20,1 (21,1); Forza Italia 36,8 (28,8); An 7,6 (12,8); Patto Segni 1,8 (-); Lega Merid. 1,1 (-); Rifondazione 5,4 (5,7); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 3 (2,7); Psi-Ad 0,8 (Psi 1,1, Ad 0,9); Pri 0,3 (-); Rete 0,3 (0,7); Pds 12 (13,8); Liberali 0,3 (-); Ppi 5 (8,1); Federalismo 0,2 (-).

GALLIATE. Lista Pannella 2,6% (Proporzionale Camera 94 5,7%) Psdi 0,7 (-); Lega Nord 9,9 (13,3); Forza Italia 41,9 (33,9); An 6,6 (6,9); Patto Segni 2,6 (-); Lega Merid. 0,6 (-); Rifondazione 5,5 (5,1); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 3,5 (3,6); Psi-Ad 1,4 (Psi 2,1, Ad 1,4); Pri 0,3 (-); Rete 0,3 (0,7); Pds 14,1 (15,4); Liberali 0,4 (-); Ppi 8,8 (11,8); Federali[illegible] 0,3 (-).

GHEMME. Lista Pannella 2,8% (Proporzionale Camera [illegible] 4,4%) Psdi 0,8 (-); Lega Nord 12,8 (18,4); Forza Italia 42,8 (33,1); An 6,6 (5,9); Patto Segni 2,8 (-); Lega Merid. 1 (-); Rifond[illegible] 5,9 (5,2); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 2,6 (2,5); Psi-Ad 0,6 (Psi 1, Ad 1,6); Pri 0,1 (-); Rete 0,4 (0,9); Pds 11 (13,4); Liberali 0,4 (-); Ppi 8,4 (13,4); Federalismo 0,4 (-).

GOZZANO. Lista Pannella 2,4% (Proporzionale Camera 94 4,3%) Psdi [illegible],9 (-); Lega Nord 13,9 (19,8); Forza Italia 40,6 (31,2); An 9,2 (10,5); Patto Segni 2,7 (-); Lega Merid. 0,7 (-); Rifondazione 5,1 (4,9); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 2,6 (2,3); Psi-Ad 0,8 (Psi 1,4, Ad 1,2); Pri 0,7 (-); Rete 0,3 (0,9); Pds 8,4 (9,5); Liberali 0,5 (-); Ppi 10,6 (13,9); Federalismo 0,3 (-).

GRAVELLONA TOCE. Lista Pannella 2,5% (Proporzionale Camera 94 4,4%) Psdi 0,5 (-); Lega Nord 11,5 (14,3); Forza Italia 39,6 (30,1); An 6,5 (10,8); Patto Segni 1,9 (-); Lega Merid. 0,8 (-); Rifondazione 7,8 (7,2); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 3,4 (3,3); Psi-Ad 2,5 (Psi 3,2, Ad 1,3); Pri 0,3 (-); Rete 0,3 (0,4); Pds 16,4 (17,3); Liberali 0,3 (-); Ppi 5,1 (7,8); Federalismo 0,2 (-).

GRIGNASCO. Lista Pannella 2,8% (Proporzionale Camera 94 4,7%) [illegible]di 1,1 (-); Lega Nord 13,9 (19,4); Forza Italia 36,2 (25,9); An 6,2 (7,7); Patto Segni 4 (-); Lega Merid. 0,9 (-); Rifondazione 7,6 (7,9); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 2,8 (2,9); Psi-Ad 2,6 (Psi 3,2, Ad 1,4); Pri 0,4 (-); Rete [illegible],3 (0,7); Pds 13,9 (15,4); Liberali 0,6 (-); Ppi 6,2 (10,7); Federalismo 0,1 (-).

INVORIO. Lista Pannella 2,7% (Proporzionale Camera 94 4,2%) Psdi 1,3 (-); Lega Nord 13,4 (19,3); Forza Italia 36,5 (30,5); An 7,1 (7,6); Patto Segni 7,1 (-); Lega Merid. 1 (-); Rifondazione 5,6 (5,5); Lega Alpina 0,8 (-); Verdi 2,3 (2,5); Psi-Ad 0,6 [illegible] 1,3, Ad 1,8); Pri 0,4 (-); Rete 0,6 (1,1); Pds 10,4 (10,8); Liberali 0,7 (-); Ppi 9,5 (15,6); Federalismo 0,1 (-).

OLEGGIO. Lista Pannella 3,1% (Proporzionale Camera 94 5,5%) Psdi 0,9 (-); Lega Nord 13,7 (17,4); Forza Italia 43 (35,9); An 7,4 (7,5); Patto Segni 7,8 (-); Lega Merid. 0,9 (-); Rifondazione 4,9 (4,5); Lega Alpina 0,7 (-); Verdi 3 (3,1); Psi-Ad 0,8 (Psi 1,3, Ad 1,5); [illegible] 0,3 (-); Rete 0,2 (0,5); Pds 8,8 (9,8); Liberali 0,4 (-); Ppi [illegible] (12,9); Federalismo 0,1 (-).

OMEGNA. Lista Pannella 2,6% (Proporzionale Camera 94 4,8%) Psdi 0,6 (-); Lega Nord 14,5 (16,4); Forza Italia 31,8 (27); An 7,5 (8,6); Patto Segni 1,7 (-); Lega Merid. 1,2 (-); Rifondazione 9,5 (8,2); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 2,6 (3,4); Psi-Ad 0,9 (Psi 1,7, Ad 1,7); Pri 0,2 (-); Rete 0,2 (0,6); Pds 18,8 (18,1); Liberali 0,2 (-); Ppi 7 (9,9); Federalismo 0,1 (-).

ORNAVASSO. Lista Pannella 2,5% (Proporzionale Camera 94 3,9%) Psdi 0,8 (-); Lega Nord 17,9 (22,2); Forza Italia 42,3 (29,8); An 5,4 (11,9); Patto Segni 2,7 (-); Lega Merid. 1,3 (-); Rifondazione [illegible],8 (5,3); Lega Alpina 0,7 (-); Verdi 2,1 (2,8); Psi-Ad 1,2 (Psi 2,3, Ad 0,7); Pri 0,2 (-); Rete 0,3 (1); Pds 7,7 (8,7); Liberali 0,3 (-); Ppi 8 (11,1); Federalismo 0,6 (-).

PRATO SESIA. Lista Pannella 2,6% (Proporzionale Camera 94 2,9%) Psdi 0,8 (-); Lega Nord 14,4 (19,5); Forza Italia 33,6 (25); An 6,5 (6,6); Patto Segni 2,4 (-); Lega Merid. 0,8 (-); Rifondazione 10,9 (10,2); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 1,4 (2,8); Psi-Ad 1,4 (Psi 2,7, Ad 1,3); Pri 0,3 (-); Rete 0,3 (0,6); Pds 19 (14,1); Liberali 0,4 (-); Ppi 11 (14,1); Federalismo 0 (-).

ROMAGNANO SESIA. Lista Pannella 2,7% (Proporzionale Camera 94 4,6%) Psdi 0,6 (-); Lega Nord 10,3 (15,2); Forza Italia 32,2 (24,3); An 5,3 (5,3); Patto Segni 2,8 (-); Lega Merid. 0,8 (-); Rifondazione 11,4 (9,9); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 2,2 (2,5); Psi-Ad 1,8 (Psi 1,5, Ad 1,7); Pri 0,4 (-); Rete 0,[illegible] (0,8); Pds 18 (20,7); Liberali 0,4 (-); Ppi 10 (14,4); Federalismo 0,2 (-).

ROMENTINO. Lista Pannella 3,4% (Proporzionale Camera 94 5,7%) Psdi 0,7 (-); Lega Nord 7,8 (10,8); Forza Italia 43,8 (35,9); An 5,6 (5,7); Patto Segni 3 (-); Lega Merid. 0,7 (-); Rifondazione 4,9 (5,5); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 2,5 (3,4); Psi-Ad 1,1 (Psi 0,9, Ad 1); Pri 0,1 (-); Rete 0,5 (0,8); Pds 12,2 (13); Liberali 0,4 (-); Ppi 12,6 (17,2); Federalismo 0,3 (-).

STRESA. Lista Pannella 3,5% (Proporzionale Camera 94 4,6%) Psdi 1,2 (-); Lega Nord 17,5 (22,3); Forza Italia 42,8 (30,2); An 9,1 (17,1); Patto Segni 2,4 (-); Lega Merid. 1,2 (-); Rifondazione 3,1 (2,9); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 2,7 (2,4); Psi-Ad 0,7 (Psi 0,9, Ad 1,3); Pri 0,6 (-); Rete 0,3 (0,3); Pds 12,6 (14,2); Liberali 0,3 (-); Ppi 8,7 (11,7); Federalismo 0,1 (-).

SUNO. Lista Pannella 2% (Proporzionale Camera 94 2,9%) Psdi 1 (-); Lega Nord 15,6 (18,6); Forza Italia 29,2 (25,1); An 4,5 (3,6); Patto Segni 2,4 (-); Lega Merid. 1,8 (-); Rifondazione [illegible] (9,6); Lega Alpina 0,1 (-); Verdi 3,1 (2,4); Psi-Ad 1,4 (Psi 1,6, Ad 1,4); Pri 0,4 (-); Rete 0,4 (0,4); [illegible] 18,6 (18,3); Liberali 0,4 (-); Ppi 10,5 (15,9); Federalismo 0,3 (-).

TRECATE. Lista Pannella 2,5% (Proporzionale Camera 94 4,8%) Psdi 0,7 (-); Lega Nord 9,7 (13,3); Forza Italia 42,8 (34,8); An 8,4 (6,6); Patto Segni 2,4 (-); Lega Merid. 0,7 (-); Rifondazio[illegible] 6 (5,8); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 3,8 (4,8); Psi-Ad 0,8 (Psi [illegible],9, Ad 1,4); Pri 0,2 (-); Rete 0,3 [illegible]; Pds 12,5 (13,6); Liberali 0,6 (-); Ppi 8,3 (11,8; Federalismo 0,1 (-).

VARALLO POMBIA. Lista Pannella 2,6% (Proporzionale Camera 94 3,5%) Psdi 1,4 (-); Lega Nord 14,5 (16,4); Forza Italia 37,6 (32,7); An 6,8 (7,8); Patto Segni 2,3 (-); Lega Merid. 1 (-); Rifondazione 7,4 (7,6); Lega Alpina 0,6 (-); Verdi 2,4 (2,7); Psi-Ad 1,3 (Psi 1,7, Ad 1,2); Pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,3); Pds 12,6 (14,2); Liberali 0,3 (-); Ppi 8,7 (11,7); Federalismo 0,1 (-).

VERBANIA. Lista Pannella 3% (Proporzionale Camera 94 4,1%) Psdi 0,4 (-); Lega Nord 8,9 (10,4); Forza Italia 38,1 (24,3); An 10,9 (23,5); Patto Segni 2,9 (-); Lega Merid. 0,6 (-); Rifondazione 6,7 (6); Lega Alpina 0,4 (-); Verdi 4,3 (3,6); Psi-Ad 2,1 (Psi 2,3, Ad 1,3); Pri 0,4 (-); Rete 0,4 (0,9); Pds 14,1 (14,7); Liberali 0,4 (-); Ppi 6,2 (8,9); Federalismo 0,3 (-).

VESPOLATE. Lista Pannella 2,3% (Prop. Camera [illegible] 3,7) Psdi 0,9 (-); Lega Nord [illegible] (12,7); Forza Italia 42,5 (35,3); An 5,6 (4,7); Patto Segni 1,7 (-); Lega Merid. 0,6 (-); Rifondazione 5,9 (6,5); Lega Alpina 0,5 (-); Verdi 2,1 (2); Psi-Ad 1,4 (Psi 1,9, Ad 0,8); Pri 0,1 (-); Rete 0,1 (0,5); Pds 21,4 (22,1); Liberali 0,7 (-); Ppi 6,1 (9,7); Federalismo 0,3 (-).

VILLADOSSOLA. Lista Pannella 2% (Proporzionale Camera 94 3,6%) Psdi 0,8 (-); Lega Nord 17,6 (18,2); Forza Italia 33,9 (25,3); An 6,4 (10,1); Patto Segni 1,9 (-); Lega Merid. 1,1 (-); Rifondazione 5,6 (6,1); Lega Alpina 0,3 (-); Verdi 2,4 (2,5); Psi-Ad 1,9 (Psi 2,3, Ad 1,2); Pri 0,3 (-); Rete 0,3 (0,5); Pds 19,8 (21,5); Liberali 0,3 (-); Ppi 5,3 (8,7); Federalismo 0 (-). **[b. c.]**

LA CUPOLA VIAGGI
Novara, Corso Garibaldi, 28 - tel. 624092
Galliate, Via Matteotti, 24 - tel. 864794
Trecate, Via San Cassiano, 3 - tel. 73259

SPECIALE MAR ROSSO
SHARM EL SHEIKH

HOTEL PRIMA CATEGORIA SUPERIORE
MEZZA PENSIONE
PARTENZA [illegible] MILANO MALPENSA
20 - 27 GIUGNO • 4 - 11 - 18 LUGLIO
QUOTA DA LIRE 1.140.000

HOTEL CATEGORIA LUSSO
[illegible] PENSIONE
PARTENZA DA MILANO MALPENSA
11 - 18 - 25 LUGLIO
QUOTA DA LIRE 1.310.000

In collaborazione con alpitour

SIM IN LIQUIDAZIONE
Ve[illegible] terreni e fabbricati

La società SIM spa, Società Italiana Miniere, con sede in Iglesias (Cagliari), frazione Bindua [illegible], Monte Agruxiau, [illegible] Cap. Soc. di Lire 180.000.000.000 interamente versato, iscritta al Reg. Soc. Tribunale di Ca. al numero 16041, Reg. ditte CCIAA Cagliari n. 138.036, facente parte del gruppo Enirisorse, intende ricevere e selezionare offerte d'acquisto di n. 4 lotti di terreno con alcuni fabbricati siti in comune di Ceppo Morelli (NO) per complessivi mq. 171.771 come di seguito specificato:
Lotto A: mq. 9183 con destinazione urbanistica agricola ed industriale artigianale;
Lotto [illegible]: mq. 3600 con destinazione urbanistica industriale artigianale. Su questo lotto insistono alcuni fabbricati identificati in catasto ai mappali 7-9-12-156-173 sub 2-176 sub 12;
Lotto C: mq. 127.672 con destinazione urbanistica agricola [illegible] industriale artigianale;
Lotto D: mq. 32.316 con destinazione urbanistica agricola.
Per informazioni, documentazioni e sopralluoghi concernenti la suddetta cessione gli interessati possono rivolgersi a:
RECUPERATI rag. Gioioso
via B. [illegible] Nossa, 26 - 24028 Ponte Nossa (BG) - Tel. 035/701183
Il presente annuncio costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. [illegible] c.c., il presente annuncio e la ricezione delle eventuali offerte non comportano, per SIM Spa, né per Enirisorse alcun obbligo o impegno di alienazione nei confronti degli eventuali offerenti o, per essi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della SIM a qualsiasi titolo, compresi il pagamento di mediazioni ed eventuali oneri di consulenza. Intermediari di qualunque natura sono tenuti a dichiarare l'identità del loro mandante.
Il presente annuncio e la procedura di cessione sono soggetti alla legge italiana: per qualsiasi controversia ad essi inerente sarà esclusivamente competente il foro di Cagliari.
Le offerte dovranno pervenire entro il [illegible] luglio 1994 a: SIM S.p.A. c.p. 61 09016 Iglesias (CA), in doppia busta chiusa di cui quella interna sigillata e portante la dicitura «offerta d'acquisto immobili - non aprire».

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE

Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322 835.355
28021 BORGOMANERO (NO)
3 KM LAGO D'ORTA: vendesi appartamentino mansardato, termoautonomo. Richiesta 70.000.000.
BORGOMANERO CENTRO STORICO: vendesi magazzino di circa 150 mq. Richiesta 95.000.000.
[illegible] ZONA [illegible] DENZIALE: casetta composta da cucina, soggiorno, 3 camere, [illegible] bagni, lavandino, balconi e porticato. Terreno di pertinenza circa 400 mq.
[illegible]
[illegible]
BORGOMANERO CENTRO: vendesi garage.

Azienda affermata per ampliamento rete selezione
2 RAPPRESENTANTI
per provincia di Novara, anche prima esperienza. Garantiti 2.500.000 più provvigioni già in addestramento. Lavoro avviato, formazione, carriera e più determinati. Richiesto: presenza seriet[illegible] e affidabilità. Tel. 0322/64.64.10 oppure 0331/79.04.75

Società di servizi operativi su Arona, cerca per valido COLLABORATORE per ampliare il volume delle proprie prestazioni alle aziende presenti sul territorio della media provincia di Novara.
Si richiedono diploma di scuola superiore, età superiore ai 22 anni, predisposizione alle relazioni interpersonali e capacità di lavorare per obiettivi.
Rivolgersi al n. 0322 249.365 ore ufficio

CASIO

ALTIMETRO 4000 METRI
BUSSOLA 16 DIREZIONI
BAROMETRO
TERMOMETRO
5 ALLARMI
CRONOMETRO 1/100 SEC.
SUB 100 MT
GARANZIA 12 MESI
[illegible] SPECIALE
L. [illegible].000
CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC
NOVARA, v.le XX Settembre, 9
BORGOMANERO, c.so Sempione, 77

Inchiesta per le presunte irregolarità legate al piano regolatore generale

Stresa, 32 richieste di rinvio

Le ha avanzate al gip il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania Salvatore Dovere
Tra gli indagati «eccellenti» Cornelio Masciadri, Albino Pastore, Pietro Scarfa e Alessandra Cane

STRESA. Sono 32 le persone per le quali il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Salvatore Dovere, ha richiesto al gip Massimo Terzi il rinvio a giudizio nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte irregolarità del piano regolatore comunale. Dopo l'acquisizione dei fascicoli il gip fisserà la data dell'udienza preliminare. Tra gli indagati eccellenti figurano i nomi di Cornelio Masciadri ed Albino Pastore, rispettivamente sindaco e vice sindaco all'epoca dei fatti; Pietro Scarfa, dirigente dell'Ufficio Tecnico di Stresa, già al centro di un'altra inchiesta sulle licenze edilizie facili nel cui ambito il sostituto procuratore Alfredo Ruocco ha pure già trasmesso al gip richiesta di rinvio a giudizio per 11 persone.

Richiesta di rinvio a giudizio anche per Alessandra Cane, architetto di Cannobio, moglie del vice presidente della provincia di Novara, Giandomenico Albertella. Nell'elenco figurano poi i nomi di imprenditori, professionisti o privati cittadini che avrebbero pagato tangenti a Pastore, Masciadri e Scarfa per ottenere l'edificabilità di alcune aree. Le accuse sono di corruzione, concorso in corruzione e atti contrari ai doveri d'ufficio.

Ad una prima sommaria stima sarebbero girate mazzette per quasi un miliardo ma il conto esatto risulta difficile. I fatti al centro dell'inchiesta risalgono a periodi diversi ma sono tutti compresi tra il 1986 ed il 1991. Per alcuni episodi o relativi reati è quindi ipotizzabile l'intervenuta prescrizione.

Albino Pastore (a sinistra) e Cornelio Masciadri, due indagati «eccellenti»

I indagati a cui vengono contestati il maggior numero di episodi corruttivi sono l'ex vice sindaco di Stresa Albino Pastore e l'ex capo ufficio tecnico Pietro Scarfa. Secondo le indagini della magistrature verbanese il piano regolatore del comune di Stresa sarebbe stato redatto «a misura d'interesse» anche in molte parti lo strumento urbanistico apparirebbe conforme alle esigenze di sviluppo e tutela del territorio.

L'intreccio dei rapporti tra gli indagati appare complesso anche il copione è quello tipico di Tangentopoli.

Nel 1987 l'architetto Alessandra Cane e l'imprenditore di Corsico Roberto Sessa, avrebbero pagato ad Albino Pastore la somma di 50 milioni quale compenso per concorrere - nella posizione di consigliere comunale - all'approvazione di una al PRG preliminare, in data 1 luglio '87, tendente ad ottenere l'eliminazione del vincolo urbanistico dall'area di proprietà della società «Montelago s.a.s.» e destinandola ad «area per attrezzature e ricettività temporanea».

L'architetto Scarfa, nel dicembre 1989, avrebbe minacciato di denuncia l'imprenditore Stresa Silvana Mauri alla quale prospettava inoltre sospensione dei lavori relativi all'autorizzazione edilizia concessa dall'allora sindaco Masciadri. un secondo tempo il capo ufficio tecnico comunale avrebbe mostrato la proprie disponibilità a «lasciar correre» inducendo la De Mauri a corrispondergli una non meglio precisata tangente in cambio del trattamento favore.

Cornelio Masciadri, nell'aprile 1987, in qualità di sindaco, avrebbe ricevuto da Pastore, che operava per Bruno Cordani, residente a Colazza, Teresio ed Ermanno Cova di Arluno Virgilio Bettucchi di Milano, 15 milioni «per concorrere ad attribuire ad aree, già oggetto di concessione edilizia, una destinazione urbanistica compatibile con la edificazione del complesso residenziale, in frazione Levo, su a di proprietà della Immobiliare Masiera spa». Ancora Albino Pastore, in concorso con il geometra stresiano Bruno Gallo, avrebbe accettato la promessa 30 milioni (diventati 20 al momento dell'incasso) dagli imprenditori di Legnano Dino Clerici e Giovanni Rebolini in cambio dell'accoglimento di una osservazione al piano regolatore e del successivo rilascio di licenza edilizia.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

VALLE STRONA

Attività guerre partigiane concessa medaglia d'argento

Medaglia d'argento al Comune per l'attività della valle durante la guerra partigiana: il presidente Scalfaro ha firmato de di concessione del riconoscimento. La notizia è ancora ufficiosa ma già è diffusa in tutta la Valle Strona. La medaglia era stata richiesta più vent'anni fa dall'amministrazione comunale di Valstrona e sollecitata nuovamente all'in 1994 dal sindaco Lino Cerutti che «esprime più vivo ringraziamento al Presidente della Repubblica per l'alta considerazione ha tenuto la storia le vicende umane di questa terra, oggi ancor più onorata dal prestigioso riconoscimento». [b. c.]

DOMODOSSOLA

Tenta furto al circolo Arci perde la dentiera, bloccato

Giuseppe Morelli, 44 anni, denunciato ai carabinieri per tentato furto al circolo Arci del Badulerio. L'altra notte è stato fermato da alcune persone «avvisate» dal suono dell'allarme del circolo e consegnato ai carabinieri. L'uomo, nel fuggire, aveva anche perso la protesi dentaria. [re. ba.]

VALLE STRONA

Un'assemblea pubblica per salvare le magnolie

Si svolge stasera alle 21, davanti al Mausoleo Cadorna, l'assemblea pubblica indetta dall'amministrazione comunale per discutere il problema della morìa delle magnolie del lungolago. Otto grandi piante sono già secche e altre si apprestano a morire. I cittadini invitati a formulare proposte progetti di intervento elaborati dal Comune. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Traffico stupefacenti due colombiani estradati

Due colombiani accusati di associazione delinquere per traffico droga stati estradati ieri mattina dalla polizia domese. Sono Angel Urre Alcareza, 69 anni, e Cecilia Blanc Ospina, 34 anni. Erano ricercati ordine della Procura di Roma. [re. ba.]

PREMENO

Appuntamenti culturali Pro Loco a Villa Bernocchi

La Pro loco organizzerà nei mesi di luglio e agosto una serie serate culturali dedicate a «Scrittori di casa nostra» villa Bernocchi nell'auditorium Santa Margherita. Protagonisti saranno Roby Ronza, Piorangelo Frigerio, Maria Vittoria Zeme Lucio Brusorio. [s. r.]

Domodossola, più grave del previsto lo smottamento sulla strada per il Sacro Monte

Calvario, 300 milioni per la frana

La somma è indispensabile per ripristinare condizioni di sicurezza nella parte del «belvedere» crollata
La giunta della riserva naturale si è riunita subito dopo l'accaduto per esaminare a fondo la situazione

DOMODOSSOLA. Più grave del previsto lo smottamento che si verificato all'interno del parco del Calvario, il Sacro Monte Ossolano che è diventato recentemente riserva naturale della Regione. Si parla infatti della necessità di un intervento di trecento milioni per arginare il franamento ripristinare condizioni di sicurezza. Nei giorni scorsi la giunta della riserva naturale ha tenuto una riunione straordinaria per esaminare la situazione. E' sottolineata l'urgenza di sopralluogo tecnico da parte del servizio geologico regionale che dovrebbe accertare le cause dell'improvviso crollo. Ha ceduto infatti un muro di sostegno secolare vicino al torrione dello storico castello di Mattarella. Una fetta del bel giardino convento - un balcone sulla città di Domodossola e l'intera piana ossolana - è letteralmente sprofondata.

Lo smottamento ha trascinato nel bosco sottostante grossa pianta del giardino, la barriere protettive, le panchine in legno, il sentiero lastricato. L'altra parte del giardino, con una seconda pianta secolare, è rimasta in bilico sullo strapiombo. L'angolo del parco interessato al franamento è ancora completamente transennato per evitare ogni pericolo ai visitatori, che in questa stagione sono piuttosto numerosi.

«Il danno è veramente grosso - dice l'ingegner Antonio Pagani, vicepresidente della riserva naturale -; tutte le comitive in visita al Calvario si soffermano immancabilmente in quell'angolo che offriva una vista davvero incomparabile sulla piana dell'Ossola. Ora il balcone del Calvario non esiste più. Riteniamo che sia assolutamente indispensabile una perizia tecnica molto approfondita sulla stabilità dell'intero versante. Le piogge, per quanto forti e persistenti, non sembrano giustificare da sole il crollo di un muro secolare che oltretutto non mai dato segni di cedimento. Lo smottamento non deve assolutamente essere sottovaluteto anche perchè il Calvario, con le cappelle della Via Crucis recentemente restaurate, rappresenta un patrimonio artistico e religioso valore inestimabile».

«Sarà sicuramente necessario un finanziamento straordinario - dice ancora Pagani -; i fondi a nostra disposizione per la gestione non ci consentono certo di affrontare una situazione così grave».

Ecco il «balcone» del Calvario sprofondato a causa della frana. Adesso tutta la zona è stata transennata perché ritenuta pericolosa

La riserva regionale del Calvario non ha ancora personale, nonostante la pianta organica sia già stata approvata dalla Regione. Si era ventilata l'ipotesi di una sinergia per la gestione amministrativa con l'Ente parco Veglia-Devero. Una soluzione che avrebbe permesso l'utilizzo, almeno per il periodo invernale, di guardiaparco per i piccoli interventi di manutenzione al Calvario. Era inoltre previsto l'utilizzo guide ed accompagnatori qualificati per le visite al parco e al castello di Mattarella ma finora tutto è ancora affidato alla buona volontà e disponibilità dei padri Rosminiani.

Adriano Velli

Verbania, i dipendenti di importanti industrie del casalingo si erano astenuti dal lavoro mezz'ora

«Era meglio devolvere gli straordinari»

L'Unione Industriali è critica sullo sciopero per solidarietà

VERBANIA. Sindacato e Unione Industriali del Vco sono in polemica sulla mezz'ora di sciopero dei turni conclusivi di lavoro indetta dai consigli di fabbrica Lagostina, Rialetti, Girmi e Alessi. I dipendenti delle quattro cusiane si sono astenuti dal lavoro in segno di solidarietà con le operaie licenziate a Teramo e a Isernia.

Un comunicato dei consigli di fabbrica parla «persecuzione sindacale»: «Occorre attivarsi - si legge nel documento - per rispondere al pesante attacco che il padronato italiano sta portando rappresentanti lavoratori e promuovere iniziati di grande mobilitazione per le operaie». Sono proprio queste valutazioni ad innescare sull'episodio la controversia.

Pie adesione viene espressa dalla Cisl provinciale. «Guardiamo con favore e partecipazione l'iniziative intrapresa dai dipendenti delle aziende di Omegna», dichiara il segretario Mario Ventrella. E un comunicato, premesso più totale disaccordo i provvedimenti che governo Berlusconi vorrebbe adottare su pensioni e occupazione, ribadisce: «La Cisl del Vco apprezza e ringrazia la spontanea risposta data dai consigli di fabbrica ad una questione che riguarda non solo alcuni lavoratori rappresentanti sindacali umiliati, ma l'intero mondo del lavoro».

Di toni radicalmente contrapposti le reazioni della Unione Industriali. «In tutta franchezza, non sappiamo come interpretare questo sciopero di solidarietà - afferma il direttore Gianfranco Di Natale -. Che senso ha simile iniziativa aziende impegnate in un processo di ripresa? Intaccarlo non può che avere riflessi negativi. Se si vuole esprimere solidarietà, lo si può fare in altri modi. Avrebbe avuto senz'altro più senso fare mezz'ora di straordinario e devolverla a favore delle lavoratrici licenziate». Risulta tra l'altro che, data la favorevole congiuntura nel settore, alcune delle aziende interessate alla protesta dovranno recuperare tempo perso nel processo produttivo con ore di straordinario.

Sergio Ronchi

ASSEMBLEA

Incontro con Abete

Sarà il presidente di Confindustria, Luigi Abete, l'ospite d'onore dell'assemblea generale per il 75° di fondazione dell'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola. L'appuntamento è fissato per venerdì 24 giugno alle 18 nelle sale del Grand Hotel des Iles Borromées a Stresa. Dopo l'introduzione del presidente Giuseppe Moroni, Abete svolgerà una relazione. L'Unione Industriali è presente sul territorio dell'Alto Novarese dal 1919 e sempre più si impone como vivace realtà del futuro. Ne è prova l'assidua partecipazione alle vicende locali tra cui il processo di creazione della nuova provincia. L'Unione si propone quindi come un'istituzione attuale che affonda le sue radici in un lungo percorso storico. Nel corso della cerimonia si procederà alla premiazione dei soci fondatori e degli anziani. L'Unione Industriali del Vco conta 260 aziende associate con oltre 10 mila dipendenti. [s. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva 58/88 e 27/90 R.G.E.

Promossa da Mediocredito Piemontese S.p.A. con avv. G. Marinoli contro **Ditta Torlotela S.n.c. di Giuseppe + 1**

Il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza del 20.4.94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ditta Torlotela S.n.c. Barberi G. & C.

Comune Domodossola:

Lotto 1): Unità immobiliare formata da un piano interrato, parte piano terreno e dal primo piano, censita al NCEU al Fg. mapp 195/2 (parte) e 195/3. Valore L. 587.560.000.

Lotto : Unità immobiliare formata da un piano terreno, parte del piano primo, piano secondo con sottotetto, censita al NCEU Fg. 15 mapp 195/1, 195/2 (parte), 195/3 (parte), 195/4, 195/5. Valore L. 1 157.980.000

Tutto come meglio descritto nella perizia arch. Raffetta.

E' stata per l'incanto l'udienza del 21 9.94 ore 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 0.000 per il Lotto 1); L. 926.384.000 per il L 2);

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000 per Lotto 1) e L. 10.000.000 per Lotto 2).

3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, 10 e del 15% del succitato prezzo base;

4) La modalità versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;

Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 26 maggio 1994

dr. Pomponio

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 39/88 e 43/90 R.G.E.

Promossa da Holdinvest con avv. Bruno Stelanetti contro **BANDERA Giuseppina.**

Il Giudice dell'Esecuzione sua ordinanza 19/05/1994 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà Bandera Giuseppina.

Quota indivisa 1/8 di porzione fabbricato sito Comune Crodo, frazione Cravegna - località Campiano composto parte autorimessa e piano terra (NCEU - Foglio 38 mapp.le 76 sub 1 scheda n. 25/78) e appartamento al primo piano (NCEU - Foglio 38 mapp.le 76 sub. 3 scheda n. 32/78).

Valore stimato L. 11.483.333.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 19/10/94 alle ore 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

a) prezzo base L. 6.500.000;

b) offerta in aumento non inferiore a L. 500.000;

c) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del e del 15% del succitato prezzo base;

d) modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le 12 del giorno precedente la vendita mediante gno circolare intestato alla Cancelleria Tribunale di Verbania indicata precedente punto c);

saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania li 18/5/94

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso il Tribunale di Verbania

N. 122/94 R.ES.

Il Pretore di Verbania, sezione distaccata di Domodossola, ha pronunciato in data 17/12/1993 la seguente sentenza di condanna, nei confronti di Di Luigi, nato il 13/08/1958 a Castrovillari, ivi residente, via Magna Grecia n. 14;

Imputato reato agli 1 e 2 L. n. 386/90 per aver vari assegni bancari per un montare di L. tratti su Banche senza autorizzazione trattario.

Accertato in Villadossola fino il luglio e il gennaio 1992.

Omissis ..

Per questi motivi condanna Durante Luigi pena mesi 5 reclusione e pagamento delle spese processuali.

Applica pena dil divieto emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni uno e pubblicazione della sentenza di condanna sul quotidiano «La Stampa».

Sentenza divenuta esecutiva il 7/04/1994.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania, 18/04/1994

IL CANCELLIERE DIRIGENTE
dr. Saverio Morabito

COMUNE DI CAMERI

PROVINCIA

Avviso di gara

Questa amministrazione intende procedere all'appalto dei lavori di ristrutturazione del plesso scolastico elementare, 2° lotto.

Opere edili

di cui progetto approvato con deliberazione della G.M n. in data 28.7.1993 dell'importo complessivo di L. 1.450.000.000.

L'importo a base d'asta per le opere edili è determinato in L. 900.000.000

L'affidamento avrà luogo mediante licitazione privata da tenersi con il metodo di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2.2.1973, n. 14, senza prelissione di alcun in aumento o ribasso

L'opera è finanziata per intero a mezzo rispettivamente di mutuo di L. 885.240.000 concesso dalla Cassa DD PP. e di L. 564.760.000 concesso dalla Cassa di Risparmio di Torino

Le ditte interessate devono presentare domanda invito alla gara, redatta in carta bollata, attestando l'iscrizione all'A N C per le categorie e per importo adeguato, entro il giorno 30 giugno 1994.

Le richieste di invito non vincolanti per l'Amministrazione

Cameri, li 8 giugno

IL SINDACO
Mario Rondini

BARACCHINO

adore locato età 6 mesi femmina pelo lungo spartito il 8 giugno in PERNATE me Lady.

Tel. 0321/636153 - 636164
SICURA RICOMPENSA

AVIS

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

ARREDI Antichi dal '500 all'800 cui comò, librerie, credenze, ecc.

DIPINTI Francesi Fiamminghi dal '500 all'800 (Fontanesi, Previati, Morbelli, Fattori, Michetti, Caprile, ecc.; Lucas Van Uden, Jules Breton, William James, Hans Vredeman De Vries, ecc.).

ARGENTI, TAPPETI, SOPRAMMOBILI, dal '700 al '900.

OGGI ASTA ORE 21
ASTA mercoledì
15 giugno ore 21.

IFIR PIEMONTE VENDITE GIUDIZIARIE
Via San Francesco d'Assisi 9 - Novara (300 mt dalla Stazione)
Tel. 0321/628.676 - 398.691

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 65/86 R.G.E.

Promossa da Cariplo S.p.A. con avv. G. Marinoli contro **Antonino, RODA' Domenico, Natalia, ALFONSO**.

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza dell'1.3.93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Rodà Antonino, Rodà Domenico, Tuscano Natalina e Alfonso Antonella.

Lotto A. In Comune di Premosello-Chiovenda (località Colloro): area con sito fabbricato a piani, uso civile abitazione con accesso dalla via La Colma attraverso proprietà di e distinto nel vigente C.T. del citato Comune al Foglio 18 con i mapp. 135 di are 0,24 - 458 di are 0,05 - 139 di are 1,20. Quanto sopra risulta censito nel NCEU del Comune di Premosello-Chiovenda alla partita n° foglio 1/C, mapp. 121-126 La Colma n° 15, cat. C/2, classe 1, mq. 51, RC L. 275 (PT-1-2). di Rodà Antonino:

Lotto B: Comune di Premosello-Chiovenda - via Milano n° 40: a due piani fuori terra costituito da piano cantinato, piano terreno comprendente laboratorio artigianale, locale per esposizione, servizi ed ufici; da piano comprendente un appartamento e da piano tottetto. Censito in C.T. Partita 239, Foglio 41, mapp. 38-39-40/NCEU planimetrie depositate all'UTE di No 10.2.78 17/78 e 18/78.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 28.9.94 ore 12 che avrà luogo nella delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: lit. 9.472.000 per Lotto A); lit. 145.920.000 per Lotto B).

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per Lotto A) e L. per Lotto B);

3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, 10 e 15% del succitato prezzo base;

4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito Cancelleria entro 12 del 27.9.1994 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Tribunale di Verbania della indicata al precedente n. 3;

5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile

Verbania, 26 maggio

dr. Montefusco

IL MERCATO IMMOBILIARE

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.

NOVARA - Sacro Cuore: libero subito appartamento recente costruzione: soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, due balconi, cantina. Box. Riscaldamento autonomo.
NOVARA - Via Pisvo: libero subito appartamento al 5° piano, mq. comm. 120 circa, composto da: soggiorno doppio, due camere, cucina abitabile, servizio, cantina, soffitta e box.
NOVARA - corso della Vittoria: OCCASIONE INVESTIMENTO libero subito NEGOZIO mq. 70 [illegible], due vetrine, collegato direttamente con locale sottonegozio di mq. 30 circa.
NOVARA - Centro Storico: ceduta avviato BAR-PANINOTECA chiusura serale e festiva. Arredamento e attrezzature di recente acquisto. Informazioni in ufficio.
VESPOLATE - casa monofamiliare recentemente ristrutturata. Piano terreno: [illegible] soggiorno con camino, cucina abitabile, lavanna, centrale termica a gas. Primo piano: due [illegible] letto, bagno, balcone. Autorimessa [illegible] auto. Cortile e giardino recintati.

NOVARA
B.do Q. Sella 16
0321 39.92.78

assistenza immobiliare
NOVARA C.so Torino 52/a Tel.(0321) 463946 Fax 466664
DOMODOSSOLA V.Moneta 67 Tel.(0324) 481426 Fax 241764

POMBIA - PARCO TICINO - villetta-chalet indipendente mq 150 composta da: ingresso, salone con camino, due bagni, cucina, tre camere, studio, campo bocce, terreno mq 10.000. L. 490 000.000
CASTELLETTO TICINO - complesso esclusivo, in riva al lago, vendesi villette a schiera di prossima realizzazione con parco e piscina privata. [illegible] rifiniture. Prezzo interessante.
VARALLO POMBIA - su strada statale del Sempione, bar superalcolico da ultimare. Mq 200 + [illegible] 80 [illegible], 4 ampie vetrine, dehor, termoautonomo. L. 70.000 000.
BELGIRATE - casa indipendente in pietra, in complesso residenziale, mq 80 [illegible] due livelli. Splendida vista lago. Piscina comune. Posto auto. L. 200.000.000.
CASTELLETTO TICINO - appartamento, fronte lago, composto da: ingresso, due camere, doppi servizi, soggiorno con angolo cottura, posto auto. Termoautonomo [illegible] idromassaggio. Stucchi veneziani. Ottima vista [illegible]. L. 130 00.000.
BORGHETTO S. SPIRITO - albergo corpo unico, 18 camere con bagno ristrutturate, dehors, parcheggio privato. L. 330 000.000.

CERCHI CASA?

AFFITTI

VIA M. B. GABRIELE - libero 2 locali (arredati) + cucinino - bagno. L. 700.000 mensili.
VIA ARGENTI - libero 2 locali (arredati) + CUCINA AB. - bagno. L. 740 000 mensili.
VIA BIGLIERI - appartamento composto da 3 locali (non arredati), CUCINA ABITABILE, bagno, cantina, posto auto coperto. L. 800 000 mensili.
[illegible] PAPA SARTO - appartamento 2 locali (non arredati) + cucina, bagno. L. 800 000 mensili.
C.SO RISORGIMENTO ottimo - cucina ab., salone, 2 bagni, 3 camere, cantina, box. L. 920,000 mensili.

VENDITE

SAN MARTINO - libero appartamento piano 3° composto da 3 camere, salone, 2 bagni, cucina ab. ripostiglio, cantina, box. L. 245 000 000.
VIA GALILEO GALILEI - appartamento piano 3° composto da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. L. 118 000.000.
NOVARA CENTRO - libero appartamento ultimo piano composto da cucina ab., [illegible], 4 camere, 2 bagni, terrazzo, [illegible]. L. 310.000.000.
C.SO MAZZINI - due appartamenti liberi unificabili per un totale di 7 vani + cucina + servizi, ampio terrazzo, balcone. Posto auto doppio. L. 235.000.000

EVEREST s.r.l.
[illegible] - CORSO ITALIA [illegible]
TEL. 0321 623.900 r.a.
APERTI ANCHE AL SABATO

Maurizio Ghiringhelli
agente [illegible]
tel. 0322-660200
0337-243770

ARONA - direttamente sul Lago villa di mq. [illegible] con giardino [illegible] quasi 2000 mq., spiaggia e darsena.
ARONA - BORMELLETTO - antica villa vista lago [illegible] mq. 350 con pregiato giardino pianeggiante di mq. 5000 e villetta indipendente.
LESA - adiacente allo Sporting Club villa anni '60 di 250 mq. con giardino [illegible] mq. 800 composta da soggiorno [illegible] camino, cucina, quattro camere, due bagni, autorimessa e locali [illegible] servizio.
MEINA - centralissima antica villa di mq 250 divisibile in due unità indipendenti con giardino pianeggiante di mq. 1000.
A 10 minuti da Arona e 4 km. dall'uscita autostrada proprietà di esclusivo prestigio e rappresentanza di quasi mq. 10.000 di giardino con un laghetto sul quale si affacciano la villa padronale e il padiglione per gli ospiti.

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA

Via Marconi - Ang. Via Mitella, 2
Tel. e Fax (0322) 243035
28041 ARONA

[illegible] stabile composto da 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, [illegible] terrazzo, taverna, cantina e posto auto
ARONA: zona [illegible] adiacenze lago vendesi [illegible] composto da 2 camere, [illegible] cucina, bagno, cantina, posto auto, terreno autonomo
[illegible] VICINANZE: vendesi villetta [illegible] composta da 2 camere, soggiorno con camino, cucina, doppi servizi, ampio garage, giardino 800 mq.
COLAZZA: vendesi [illegible] composta da 3 camere, soggiorno con camino, cucina, 2 bagni, taverna, garage, giardino di 1.000 mq.
[illegible]A: centro vendesi casa composta da 3 camere, soggiorno, grande cucina, lavanderia, tripli servizi
ARONA: centro storico vendesi appartamento composto da 4 locali. L. 150 000.000 trattabili
ARONA MONTRIGIASCO: appartamento completamente ristrutturato composto da 3 locali + servizi, cantina e garage. L. 170.000.000.
ARONA: Corso Cavour [illegible] avviatissima attività commerciale.

Miralago [illegible] s.a.s.
Corso Liberazione 37 ang. Via Roma - Arona (NO)
[illegible]
[illegible] **E CONSEGNA** [illegible] - casa rustica 6 grandi locali, [illegible], terreno mq. 7000 ca. Posizione molto isolata, nel verde - L. [illegible]
BORGOMANERO ADIACENZE - ristrutturatissima cascina rustica, 6 locali, servizi, portico, mq [illegible] giardino. L. 300.000.000.
ALTO VERGANTE - signorili, termoautonomi 1-2-3-4 locali + servizi, terrazze, possibilità giardino privato, box - da L. 65.000.000
ARONA CENTRO - in casa d'epoca appartamento P. 1°: salone, cucinotta, 3 camere, 2 bagni, grande terrazzo, 2 balconi, posto auto - L. 350.000.[illegible]
ADIACENZE ARONA - ville a schiera nuove: soggiorno, cottura, 2 camere, 2 bagni, mansarda, taverna, lavanderia, box e giardinetto privato - L. 245.000.000
...e numerose altre occasioni in zona
Tel. (0322) 47.992 - 243.065

Per questa pubblicità:
Publikompass spa
Agenzia di Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

LO SAPEVATE ?

IN ITALIA SOLO IL 25% DEGLI IMMOBILI VENGONO COMPRAVENDUTI TRAMITE AGENZIE IMMOBILIARI.

IN FRANCIA, INGHILTERRA, GERMANIA E BENELUX, SONO PIU' DEL 50%, MENTRE NEGLI STATI UNITI SONO OLTRE IL 95%!

IN QUESTI PAESI **L'AGENTE IMMOBILIARE** E' CONSIDERATO, PIU' CHE IN ITALIA, IL PROFESSIONISTA ESPERTO NEL SETTORE IMMOBILI COME IL COMMERCIALISTA LO E' PER LE PRATICHE FISCALI, IL NOTAIO PER I ROGITI E LE SUCCESSIONI, IL CONSULENTE DEL LAVORO PER LE PAGHE E CONTRIBUTI, ECC.

PERO' ATTENZIONE, SE USUFRUIRE DELL'**AGENTE IMMOBILIARE** PROFESSIONALMENTE ESPERTO E' NECESSARIO AI FINI DI CONSEGUIRE I MIGLIORI RISULTATI, E' **COMUNQUE INDISPENSABILE** SCEGLIERLO TRA GLI ASSOCIATI

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

PERCHE' GARANTISCONO L'INTERESSATO APPLICANDO SCRUPOLOSAMENTE I DETTAMI DELLA LEGGE 39/1989, IL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE ED IL CODICE DEONTOLOGICO IN RISPETTO DEI **DIRITTI DEL CLIENTE.**

NEL VOSTRO INTERESSE SCEGLIETE ESCLUSIVAMENTE OPERATORI ISCRITTI ALLA

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

☐ Desidero associarmi alla FIAIP ☐ Desidero avere informazioni sulla FIAIP

Agente / Agenzia / Società Immobiliare .....

Nome ..... Cognome .....

Via ..... Città ..... Cap. .....

Tel. (.....) ..... fax (.....) ..... Filiali: no ☐ sì ☐ n°.....

Spedire a: FIAIP Sezione Provinciale - sede:

NOVARA via Dei Caccia n. 5 - Tel. 0321 399.672

IL MERCATO IMMOBILIARE

agenzia immobiliare agenzia

[illegible]
Via Matteotti [illegible]
TEL. 0323 40.31.03

[illegible]
vendesi in prestigiosa palazzina di recente costruzione appartamento di mq 120 al 3° e ultimo piano con cantina e garage così composto: piano giorno, ingresso, doppio salone, cucina, servizio e ripostiglio, balcone e terrazzo, scala a vista.
Piano notte mansardato; camera, cameretta, bagno. Ottime finiture, prezzo interessante.

AGENZIA IMMOBILIARE
Di Palo G.
PALLANZA (No)
via Rugo 19 (nuova sede)
Tel. 0323/501.933 - 501.835
INTRA
corso Mazzini 139
Tel. 0323 403.918

[illegible] - alloggio libero, sito al 2° piano composto da due locali, servizi, cantina, [illegible]. L. 120.000.000.
VERBANIA - cedesi attività commerciali di [illegible] genere, bar, ristoranti, taxi, abbigliamento e qualsiasi tabella in genere.
INTRA - ultimo piano in [illegible] tutto ristrutturato composto da ingresso, tinello, [illegible], soggiorno, tre camere letto, bagno e lavanderia. Risc. autonomo. L. 270.000.000
CARGIAGO - casetta semindipendente composta da tre locali con servizi. [illegible] e p[illegible]. L. 90.000.000.
PALLANZA - Appartamento nuovo composto da due camere letto, soggiorno, [illegible] cina e bagno. Cantina e garage. Risc. autonomo. L. 180.000.000.
CAVANDONE - rustico [illegible] ristrutturare completamente composto da 6 locali su due piani. Completo L. [illegible].000.
Atturo INTRA - villette indipendenti o bifamiliari di nuova [illegible]. Vista lago e ottime finiture.

Un'organizzazione al servizio degli agenti immobiliari, a tutela del cliente.

Rivolgiti con fiducia!

IMB
IMMOBILIARE MARIO BERETTA
DA OLTRE 30 ANNI IN ARONA

DORMELLETTO - in zona residenziale sul lago, villetta indipendente con giardino. Libera subito.
ARONA dintorni - sulle colline, villetta indipendente con giardino. Posizione panoramica.
OLEGGIO CASTELLO - [illegible] nel verde, villetta indipendente con terreno di 2000 mq circa.
ARONA - centralissimo appartamento di quattro locali più servizi, box e cantina, recente ristrutturato. Libero subito
ARONA - in centro appartamento di 4 locali più servizi box e cantina, secondo piano. Libero subito
ARONA - zona lago appartamento di 2 locali più servizi e box. Arredato. Riscaldamento autonomo. Libero subito.
LESA - in residence inserito in parco arredato, monolocale con giardino e posto auto. Libero subito.
COLAZZA - appartamento di due locali e bagno ristrutturato. Libero subito. L. 70 000.000

ARONA - Lungolago Marconi 41 - Tel. (0322) 243.542

DOMUS

STRESA - [illegible] appartamento composto da soggiorno angolo cottura, una camera, bagno, giardino, cantina, posto macchina esterno.
[illegible] - fraz. Passera, rustico in fase di ristrutturazione su due piani composto da grande soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, due bagni, terrazzo, portico, box, giardino vista lago.
GIGNESE - appartamenti di nuova costruzione con ingresso indipendente, composti da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, grande terrazzo mq. 70, box auto.
BROVELLO CARPUGNINO - località Gragia Piana vicinissimo casello autostrada uscita di Stresa e al golf, villette a schiera di nuova costruzione, composte [illegible] soggiorno, cottura, 2 camere, bagno, soppalco, 2 posti, giardino di proprietà. Ottime rifiniture.

Via A. M. Belongaro n. 1
Tel. 0323 [illegible] - [illegible] STRESA (No)

DL IMMOBILIARE [illegible] s.r.l.

STRADA STATALE GRAVELLONA-OMEGNA - Capannone commerciale di 1000 mq. coperti più uffici, [illegible] mq. di piazzale asfaltato; anche frazionabile
BAVENO - in [illegible] centrale, piano terreno, termoautonomo appartamento di 2 locali più servizi, con balcone. L. 150.000.000.
STRESA - in residence vista lago appartamento [illegible] termoautonomo [illegible] terrazzo e box auto. L. 145.000.000.
ALPINO - GIGNESE - [illegible] residence mansarda con soppalco arredata, 5 posti letto. L. [illegible].
STRESA - in [illegible] collinare [illegible] lago casetta indipendente di 2 [illegible] più servizi, con giardino e box auto. L. [illegible].

28042 Baveno (No) - Viale della Vittoria, 26 - Tel. (0323) [illegible]

Per questa pubblicità:
Publikompass spa
Agenzia [illegible] Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

Da domani al quartiere Nord kermesse in musica

Tre sere di blues e rock sotto le stelle di Novara

NOVARA. Rock, jazz, soul e revival è una tre giorni di musica sotto le stelle. Da domani a venerdì è spettacolo sul piazzale della Coop di via Fara per chiudere con una kermesse la rassegna «Primavera in musica».

«La signora canta il blues» apre la festa mercoledì alle 21. La voce è di Angela Gagliardi, già corista di Maurizio Vandelli e cantante di jingles pubblicitari di successo. Alle tastiere Filippo Rodolfi, musicista, compositore, arrangiatore e insegnante di improvvisazione jazzistica, tastiere, computer music e musicoterapia, ora alla vigilia dell'uscita del suo nuovo cd «Cantabile» inciso con il quartetto d'archi «Borromeo», i fratelli Allifranchini, Gigi Lanzani, Fabio De Marchi e Walter Morelli. Il duo propone pezzi jazz e soul rivisitati uno stile accattivante e personalissimo.

Giovedì sera (dalle 21) è revival con la «Keever Big Band» diretta dal maestro Emilio Vercelli, arrangiatore di grande esperienza nel mondo dello show televisivo. Nel repertorio oltre venti brani, vere gemme della musica leggera di tutti i tempi. Da «Plaisir d'amour» a «Munasterio 'e Santa Chiara», «New York, New York», «Con le mani», «Caruso», «My way», «Mambo n.5» e «Senza fine».

Tanto, tanto rock per chiudere fortissimamente la rassegna. Venerdì, sempre dalle 21, sul palco c'è il gruppo «Bathes motel». Solista è «Flosa» ovvero Raffaele Fiore accompagnato da Antonella Custer, Maria Raciti, Paolo Pampuri, Fabio Taggi e Anna Tosi. La musica è eseguita da Adriano Comolli (chitarra solista), Mario Portalupi (basso), Giovanni Fumagalli (tastiera) e Luca Germiniani (batteria). [b. o.]

Emilio Vercelli e la Keever Big Band suonano giovedì Qui a fianco, il tastierista jazz novarese Filippo Rodolfi

EDITORIA LOCALE

Valdossola in bicicletta col «cicerone» ecologico

DUE ruote e un paradiso naturale di rara bellezza, tutto da scoprire, fra antichi villaggi walser, boschi, prati e alpeggi che spesso nascondono autentici gioielli d'architettura spontanea, testimonianze d'arte e tracce archeologiche.

Chi ama la bicicletta, sia una mountain bike e una «specialissima», ora può contare su un prezioso compagno di viaggio, un «Cicerone» di carta per pedalare intelletto d'amore» nelle valli dell'Ossola, nessuna esclusa. E' l'agile guida che Loris Bonavia, fondatore del Club «Rampikossola» e già autore «Scialpinismo in Valdossola», ha scritto assieme al figlio Luca per l'editore Grossi di Domo, ormai leader in questo tipo di pubblicazioni.

Il volume, ancora fresco di stampa è da pochi giorni in libreria e verrà presentato venerdì alle 17 Biglia Club di Domo. S'intitola «Valdossola in bicicletta» e in duecento pagine corredate da cartine, profili altimetrici e foto a colori, presenta 40 itinerari con la mountain bike - undici con la «specialissima» che toccano tutte le valli ossolane: Anzasca, Antrona, Bognanco, Divedro, Antigorio, Formazza, Vigezzo, compresi Sempione e la Basso Ossola. Se- la formula già collaudata, ogni percorso è accompagnato da una scheda che riassume dati tecnici e grado di difficoltà, ambiente e dettagli di ogni tappa. «Questo volume - dicono gli autori - vuole anche offrire la possibilità di esplorare, di vivere un pizzico di avventura in più senza mai cedere nel pericolo, anche se a prezzo di percorrere qualche tratto con la bici in spalla. Ma è un piccolo sacrificio che vale la pena sopportare in cambio delle grande emozioni che sanno regalare certi luoghi pieni di armonia e serenità, da senza fiato». [p. ben.]

Cicloturisti in alta Val Formazza

VALDOSSOLA IN BICICLETTA
di Loris e Luca Bonavia
Editore Grossi, Domodossola
Pagine 200, con cartine
e 40 fotografie a colori
Prezzo: 30 mila lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Tel. 624 158
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
F. T. W. ☎
di M. Kanbevska, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita e travolto dall'amore per ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. N. V. 1h40' **Drammatico**

Vip
Tel.
io: 20,15/22,15
Lire 6000
Scudo d'ar
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amich, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Tel. 474.625.
Or.: 20/22.15
Lire 5000
Vivere! ☎
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia attraversa quarant'anni di errori e e l'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Faraggiana
Tel. 627 676
Or.: 20,25/22,15
Lire 6000
Ma dove è andata la mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conqui e far ingelosire la coetanea: la commedia crea una serie divertenti equivoci N.V. 1h 30' **Commedia**

Vittoria
Tel. 623 395.
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
Film ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tanto dal passato. Insieme ad aiutarsi a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Cuore
Tel. 465.454
Or.: 20/22.15
Lire 9000 (martedì
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i sono stati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PERNATE
S.
Lire
CHIUSURA ESTIVA

San Carlo
Tel. 45.534
: 15/20/22
lire 8000/5000

BELLINZAGO
Vandoni
Tel.
Or.: 14,30/16,30/20/22
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN
Moderno
Tel. 52.151
Or.:
Lire 5000
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

Nuovo
Tel. 61.741
Or.: 20/22
Lire 5000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Piccolo
Tel. 61.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 6000
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Ce- Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.364
Ore 21
Lire 5000

DOMODOS
Corso
Tel. 240 853 (nei orari su segreteria tele
Lire 90
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Cullen, B. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. un amico introduce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Cine 1 - Sala 1
. 240.
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando e un gruppo industriale sorprende con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Cine 1 - Sala
Tel. 242.040
Or.: 20,30/22,30
Lire
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente dalla braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

OMEGNA
Tel.
. (0163) 840.201
Or.: 18/20/22
Lire
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: 20/22
L. 8000/5000 (lun. solo se feriale 7000/5000)
RIPOSO

OMEGNA
Sociale
Tel. 61.459
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000
RIPOSO

Oratorio
Or.: 14/18/20.15/22.15
Lire
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71.417
CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA
Tel. 401.940
Lire 10.000/6000
CHIUSO PER FERIE

Vip
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
00
(mar. solo feriale
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. 1h 28' **Avventura**

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
1
(lun. fer.
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, Jaia, L. Sarzo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute travestito a Palermo: non qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V.M. 14 1h 25' **Drammatico**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Cullen, B. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undi all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico introduce la verità, 14 1h 25' **Thriller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovarasette; Spazi aperti; 20,30 Le di del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video Top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Tg mostri; 21 Agenzia dell'avventura; 22 Motori stop; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Video Top; 22,30 News edizione notte; 23 T.H.E. Cat, telefilm; 23,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (ore 952 al minuto + Iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (ore 952 al minuto + Iva)

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	39	45	54
	66	50	50	43	42
CAGLIARI	16	14	70	39	36
	88	84	83	62	58
FIRENZE	8	61	42	41	47
	116	71		57	54
GENOVA		3	80	36	18
	68	71			44
MILANO		62	57	5	36
	75	60	55	55	51
NAPOLI	30	50	37	13	36
		66	84		58
PALERMO	86	10	31	17	33
	75	61	57	66	55
Roma	87	7	32		60
	62	69	52	51	49
	18	35	66	87	41
			69	67	62
VENEZIA	43	7			61
	61	59	50	50	47

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
47-6; 47-90; 47-31; 47-26; 47-38; 47-15; 47-72; 47-7; 47-10; 47-59; 47-40; 47-48; 47-76; 47-28; 47-52; 47-34; 47-13; 47-36; 47-77; 47-8; 47-57; 47-37; 47-43; 47-63; 47-20; 47-50; 47-14; 47-11; 47-64; 47-82.

Ambate meturo. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 26 (6); Genova 25 (1); Milano 51 (1); Napoli 19 (5); Palermo 47 (6); Roma 79 (1); Torino 13 (1); Venezia 5 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari
23-41; 23-51; 23-32; 53-71; 53-81; 23-82; 23-72; 23-74; 53-42; 53-44; 23-24; 23-16; 23-26; 53-54; 53-46; 23-58; 23-79; 23-59; 53-19; 53-29; 23-71; 23-81; 53-41; 53-51; 53-32; 23-42; 23-44; 53-62; 53-72; 53-74; 23-64; 23-46; 53-24; 53-16; 53-26; 23-19; 23-28; 53-58; 53-79; 53-59.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppela per ambo e terno da giocare a Milano:
5 - 15 - 25; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 75; 5 - 15 - 35; 5 - 25 - 75; 5 - 45 - 85; 5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 5 - 55 - 65; 5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75; 5 - 15 - 65; 5 - 35 - 55; 5 - 55 - 85; 5 - 15 - 75; 5 - 35 - 65; 5 - 65 - 75; 5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 65 - 85; 5 - 25 - 35; 5 - 35 - 85; 5 - 75 - 95; 5 - 25 - 45; 5 - 45 - 55; 15 - 25 - 35; 5 - 25 - 55; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 45

Vincite. A Genova con i pronostici della scorsa settimana è uscito il 20.

		GA	FI	GE	MI	NA			TO	
GEMELLI	3	1	31	22	18	0	26	15	18	14
VERTIBILI	27	45	19	3	27	0	7	4	1	19
CADENZE	4	0	1	8	5	0	3	8	2	3
	34	55	54	78	52	34	37	39	46	38
FIGURE	3	3	1	7	5	3	4	1		
	39		23	22	23	19		13	49	35
DECINE	51	11		1	21	81	31	61	61	61
	22	32	36	23			44	15	31	47

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Il raro indichiamo il e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Un aronese alla ribalta

Esce «Risonanza Magnetica» è il mix del deejay Pareti

ARONA. Si chiama «Risonanza Magnetica» con Usl e esami clinici non c'entra nulla. Si tratta, invece, dell'ultimo lavoro deejay ar Fabrizio Pareti, 32 anni: un disco mix «confezionato» in collaborazione con il conosciutissimo produttore e deejay Don Carlos. Uscirà nel weekend e in anteprima nazionale la prossima settimana. «Sono sei pezzi completamente diversi l'uno dall'altro ma con lo stesso giro di suono - dice Pareti -. Si va dal genere ambient, remixato da Don Carlos, alla paranoica e al trendy, per i più giovani, rivisitato da Micro Deejay». La voce è quella di un'altra emergente, Paola Moia, in semplicemente Moia. Pareti, che attualmente lavora alla consolle delle «Cave» di Vintebbio, è reduce dalla pubblicazione di «Machinery», che riscosse buon successo nelle classifiche di vendita del '93. [m. p.]

DOVE E QUANDO

VERBANIA
In pista con il «Juke Box»

Si rinnova tradizionale appuntamento con «Juke Box Night» stasera alla discoteca «Playa» di Verbania. Pezzi a richiesta proposti deejay Joe Pardi. [m. p.]

STRESA
Successi internazionali in duo

Musica italiana e straniera stasera al «Caffè Embassy» di piazza Marconi 6 a Stresa. A partire dalle 22 carrellata di grandi successi a cura del duo «Tandem». [m. p.]

SESTO CALENDE
Ritmi latini alla «Mamma»

Per gli appassionati dei ritmi latinoamericani, appuntamento stasera alla «Mamma», salsodromo di Sesto Calende. Dalle 22,30 si danza con i più famosi balli sudamericani. [m. p.]

LEGNANO
Si balla liscio al «Medi»

L'orchestra di G.Paolo Doria propone pezzi di musica ballabile stanotte al dancing «Mediterranèe» di Legnano. Ore 22,30. [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Sala **Irresistibili brontoloni.** Or.: 15; 18, ; 20,20; 22,30. Sala 3: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 17,30; 21.
CAPITOL v. Dalmazzo 24. **Cyborg 2.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,30; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. 32/a. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,45.
CRISTALLO v. Golto 5. **pallottola spuntata 33 1/3: Pinsulo finale** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci . **Giovani... carini... e disoccupati.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO p. . **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **bianco.** Or.: ; 19,20; 22,30. **Film blu.** Or.: 17,35; 20,50.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Occhi per sentire.** : 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
c. Bocconi 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT XX Settembre bis. **Schindler's List.** : 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVA ODEON v. Venezia 8. **Il giardino segreto.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **La traviata a Beverly Hills.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 20,30 **La Cenerentola** di Gioacchino Rossini (Turno A). Bruno Campanella direttore. Regia Roberto De Simone. Con Jennifer Larmore, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: 19-23

PRIME VISIONI A MILANO

corso Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
via Milazzo 9. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Gal. Cristoforis. **Giovani carini e disoccupati.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO Tunisia 11. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Philadelphia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ARIOSTO v. Ariosto 16. **blu libertà.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Film rosso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Una pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte 84. **Film rosso** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. del . **Ma dove è andata la mia bambina.** Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Le le-** . : 16; 18,10; ; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Bad Boy Bubby.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi **My** . Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni . **Cyborg 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il libro.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mister Wonderful.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO c. Mascagni, 8. **Feste in casa Muppet.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Radegonda **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **F.T.W. - the world.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22, .
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
SALA 5 Santa Radegonda 8 **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
SALA 6 via Santa Radegonda **Impatto imminente.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 7 via Santa Radegonda 8. **Getaway.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Le buttane.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **My Life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda **Qual che resta del giorno.** : 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO v. Zuccaro 50. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele . **Chinese Kamasutra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Geronimo.** Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
l.go Augusto 1. **Vivere!** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Addio mia concubina.** Or.: 15,30; 17,15; 20,30; 22,20.
v . Sasso 28. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Caro diario.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. . 7200.3744.
SE Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
via C. Correnti 11, telefo- 837 5896.
piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 21 **Hai mai ac- tv?**
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. . Ore 21 **Cantando tango.**
Filodrammatici 1. Per inf. telefono 669.3659. Riposo.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Ore 21 **L'uo- elefante.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, . 877.663. Riposo
via Manzoni, 40. Tel. 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel . Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inform. tel. 87.51.85. Ore 21. **Cechov racconta.**
NUOVO S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **Il veleno del teatro.**

Fino al 23.06

IPER

ALIMENTARI

BISCOTTI GR. 500
L. 1.990
AL KG. L. 3.980

SUCCHI DI FRUTTA YOGA (CONF. 6 BOTT. ML. 900) PERA/PESCA/ALBICOCCA
L. 3.890
AL LT. L. 4.863

OLIO DI SEMI VARI FRIMAX LT. 1
L. 2.490

PASTA DI SEMOLA BARILLA GR. 500
L. 880
AL KG. L. 1.760

LATTE NAZIONALE PARMALAT GR. 300
L. 1.740
AL LT. L. 5.800

BIBITE ASSORTITE SAN BENEDETTO LT. 1,5
L. 750
AL LT. L. 500

PEPSI COLA MAX SENZA ZUCCHERO LT. 1,5
L. 1.190
AL LT. L. 793

ACQUA SAN BENEDETTO NATURALE LT. 1,5
L. 490
AL LT. L. 327

ACQUA PANNA NATURALE LT. 1,5
L. 640
AL LT. L. 427

BIRRA HENNINGER (CONF. 2 LATTINE) CC. 660
L. 1.240
AL LT. L. 1.879

BIRRA LABATT'S CANADIAN LAGER CC. 330
L. 1.140
AL LT. L. 3.455

PINOT DI PINOT GANCIA (CONF. 3 PZ.) CC. 600
L. 4.940
AL LT. L. 8.233

GRAFIC FORCING GEL ML. 150
L. 4.490
AL LT. L. 29.933

CANDEGGINA BIANCO COLOR GR. 900
L. 2.890
AL LT. L. 5.780

CANDEGGINA BIANCO CLASSICO KG. 1
L. 4.480

RICARICA SAPONE LIQUIDO CLEAN LT. 1
L. 3.490

SOLE DELICATO BIVALENTE LT. 1
L. 2.240

DOCCIA SCHIUMA NIDRA ML. 250
L. 2.490
AL LT. L. 9.960

TESSILE

CAMICIONE COPRICOSTUME DONNA
L. 14.900

POLO UOMO FANTASIA IN PIQUET FIORI
L. 16.900

CANOTTIERA UOMO MODELLO CLASSICO 100 % COTONE
L. 6.950

LENZUOLO CON ANGOLI 90 X 190 TINTA UNITA O FANTASIA
L. 6.950

COMPLETO BAMBINO JERSEY MELANGE CON STAMPA ANNI 1-14
DA L. 8.950

LENZUOLO CON ANGOLI 170 X 190 TINTA UNITA O FANTASIA
L. 9.900

ARIA APERTA

ZANZARIERA BIANCA/VERDE PER FINESTRA
L. 19.900

POLTRONA PIEGHEVOLE ALTA IN RESINA "PREMIERE" GRAZIOLI
L. 45.900

TAVOLO IN RESINA VERDE Ø 100
L. 34.500

OMBRELLONE COTONE STAMPATO Ø 200
L. 21.900

TAVOLO RETTANGOLARE "MARSHALL" 70 X 120
L. 26.900

POLTRONA IN RESINA VERDE
L. 12.900

SCAFFALE METALLICO LACCATO BIANCO E ROSSO 180 X 40
L. 29.490

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio sfiato sul Trino
VALSESIA Località Rondò Europeo
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

Parcheggi - Ampio assortimento stagionale - Servizio a disposizione dei clienti.

I sardi strappano agli azzurri un punto decisivo per la salvezza

La Torres ringrazia Novara

Sul neutro di Sesto San Giovanni, per la terza domenica consecutiva gli uomini di Del Neri si vedono sfuggire in extremis una meritata vittoria. Si chiude a Olbia

NOVARA. Nove punti, cioè tre vittorie smarrite in modo rocambolesco lungo un campionato a due facce, separano il Novara dall'Ospitaletto, promosso matematicamente in C1 assieme al Crevalcore. E tra mille rimpianti se ne va un'altra stagione per gli azzurri, che non riescono più a tornare in quella terza serie nazionale dalla quale si congedarono 13 [illegible] fa. Diciamolo pure, la grande rimonta del Novara, partita [illegible] primi di marzo e sfociata in una [illegible] utile di 13 risultati consecutivi, aveva illuso un pò tutti. Anche perchè le prime della classe a un certo punto avevano rallentato il passo. Ma poi Armanetti e compagni sono andati a sbattere contro fischietti, cartellini e squalifiche e [illegible] è capito che sarebbe finita come sempre. Anche a Se[illegible] San Giovanni, davanti a poco più [illegible] duecento spettatori in gran parte giunti da Novara, a [illegible] Dino Armani alla sua prima stagionale in trasferta, la vittoria è sfumata negli ultimi minuti. A dimostrazione che anche la buona sorte ha voltato le spalle all'undici di Del Neri. Dopo Ospitaletto e Legnano, a beneficiare della jella [illegible] è stata la Torres, giunta al «Breda» convinta di dover fare da agnello sacrificale (dopo la bur[illegible] gara dell'andata [illegible] gli azzurri decisi a vendicare botte e soprusi) e invece uscita dal campo [illegible] un punto che vale la salvezza. La classifica non cambia e non cambierà più, neppure vincendo sul campo di quell'Olbia che a [illegible] stagione pareva aver [illegible] il torneo. Solo i numeri contano, e le fred[illegible] cifre dicono che questo Novara vale il quinto posto. E in un campionato mediocre. In C1 [illegible] ne vanno Crevalcore (-3 in media inglese, 11 pareggi e 4 sconfitte) e Ospitaletto (-5, 12 pareggi e 5 sconfitte). Un cammino non certo da rullo compressore, specialmente se [illegible] frontato con Ravenna e Manto[illegible] degli anni scorsi. Ancora [illegible] minuti in quella Sardegna estregata» e poi anche il torneo '93-'94 andrà in archivio. Poi tutti in vacanza, tranne la [illegible] ciety, che potrà cominciare a svelare i primi progetti per il Novara del futuro, magari di un azzurro meno pallido.

Marco Pi[illegible]

Gianfranco Schillaci tra gli elementi più positivi del Novara che si avvia a chiudere la stagione con la trasferta di Olbia A Sesto San Giovanni gli azz[illegible] hanno conquistato il tredicesimo risultato utile consecutivo

SPORT FLASH

TENNIS

«Italy One», ieri al Piazzano conclusa la fase eliminatoria

Avversata dal maltempo, si è conclusa ieri la prima fase del circuito Atp «Italy One» al Piazzano che ha designato gli otto finalisti. Bilancio negativo per i tennisti «azzurri», con due wild cards su tre eliminate: Sonzini è stato battuto da Ponterin (6-2/6-2), Simone Mora da Pizzato (2-6/6-3/1-6). **(m. p.)**

BASKET

Al Provinciale di Ghemme il programma della serata

Prosegue a Ghemme la terza edizione della coppa «Comitato provinciale». Ecco le partite di stasera, in programma sul campo all'aperto: Acatati Verbania-BC Novara (alle 20,15) e Pall.Ghemme-Sicas Castelletto. riposa Novara Nord. **(m. p.)**

PODISMO

Gamba d'oro, doppietta per Laura Petrarca

Continua l'attività della Gamba d'oro. Sul traguardo di Castelletto hanno vinto Lorenzo Magri e Laura Petrarca. La stessa Petrarca si è ripetuta a Verbania, dove tra i maschi si è imposto Fabio Rinaldini. **(s. b.)**

A Maggiora il campionato europeo «125»

Un grande spettacolo per pochi spettatori

MAGGIORA. Meritavano di più, molto di più, il coraggio e l'efficienza degli organizzatori dell'Unione Sportiva Maggiore[illegible] che, nel volgere [illegible] qualche settimana, hanno allestito uno spettacolo di alto livello quale il campionato europeo di motocross della classe 125.

L'impossibilità di far risuonare il solito tamtam propagandistico per [illegible]a di tempo, la giornata così poco estiva e la scarsa notorietà dei promettenti futuri assi continentali hanno fatto in modo che ai bordi della pista del Belmonte, abituata a decine di migliaio di spettatori, [illegible] ne fossero poco più di mille.

Fortunati loro, che hanno assistito a una competizione combattuta fin dalle prove di qualificazione che hanno ridotto i sessanta concorrenti a quaranta, tra cui naturalmente le migliori speranze d'Europa. Ha vinto il danese Jorgensen davanti all'italiano Luca Pretto a allo spagnolo Lanza. Il portacolori della Danimarca capeggia, inoltre, la classifica europea dopo la quinta prova, seguito dal francese Tortelli e dal vicentino Pretto. Il tanto atteso giovane azzurro è rimasto attardato alla prima partenza, finendo al settimo posto, [illegible] si è poi rifatto nella prova [illegible] che ha vinto di forza, tallonato tuttavia dall'implacabile pilota nordico, ormai sulla via della conquista del titolo.

Non è mancato un piccolo «giallo», protagonista il francese Tortelli, che si era guadagnata la pole position.

[illegible] moto del campione francese è risultata irregolare al controllo fonometrico effettuato dopo le gare. Non solo, Tortelli, si è visto penalizzare in classifica: ma la punizione gli ha tolto praticamente ogni possibilità di conquista [illegible] campionato. **(f. a.)**

Classifica meno pesante coi successi sul Macerata

Gli azzurri si svegliano primo «tris» in serie A

NOVARA. All'ultima d'andata gli azzurri del Baseball Novara conquistano la loro prima triplice vittoria. Un [illegible] netto sul Macerata, che pure arrivava al «Provinli» avanti di due vittorie. Tre partite mai in discussione, con i novaresi a dettar legge sia con i lanci degli americani, sia con quelli degli «under 23», che con i seniores.

E adesso la classifica non fa più paura, con il Macerata messo alle spalle, Caserta che resta inchiodato all'ultimo posto (seppur con due gare [illegible] recuperare a Bologna) e Verona più [illegible]cino, salvo in extremis dall'aggancio novarese grazie a una miracolosa vittoria a Nettuno. Il campionato va in ferie, lasciando spazio alle coppe europee: Nettuno in coppa Campioni, Parma in coppa Coppe e Rimini in «Ceb». Peccato, perchè anche gli azzurri avrebbero potuto presentarsi alle ribalta continentale per il terzo anno consecutivo. Invece resteranno a casa, guardando i «Pirati» conquistare il trofeo. Una formalità, contro francesi, spagnoli, sloveni e via dicendo. A scendere in campo sarà invece la società che in questi giorni dovrà far programmi a breve scadenza e possibilmente a lungo termine, gettando le basi per [illegible] futuro meno travagliato sul piano finanziario. **(m. p.)**

Costantino Nobile 19 anni è la giovane promessa [illegible] Baseball Novara

FINANZIAMENTI
dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti
MUTUI
per acquisto - ristrutturazione - liquidità
Tel. 0321 455827 / 459150

P & G AGENZIA IMMOBILIARE di Pellotti E. & Gilonna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e [illegible] 0323 [illegible]
SANTA [illegible] MAGGIORE: vendesi appartamento in centro, mq [illegible] composto [illegible] soggiorno, [illegible], due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Completamente arredato.
ARIZZANO fraz. CISSANO: vendesi in palazzina appartamento semindipendente, composto di: soggiorno, cucina, tre camere, bagno e terrazzo. L. 300.[illegible].000
[illegible] **BILANZOLO:** vendesi [illegible] alloggio, in residence a schiera, [illegible] L. 240.000.000
ARIZZANO fraz. CISSANO: vendesi casa indipendente, con 250 mq di terreno, composta da: soggiorno, cucina, bagno con antibagno e balcone al piano primo. In costruzione. L. 280.000.000
CROCO: vendesi in casa di tre piani, ultimo piano più sottotetto, appartamento composto da 5 locali, servizi ed ampio balcone. Da ristrutturare. 90.000.000
VERBANIA TROBASO: vendesi monolocale composto da ampio soggiorno, con reparto notte, bagno con antibagno. L. 67.000.000

NOVARA
AREA INDUSTRIALE LOCALITA' VENERI
[illegible]
Complesso costituito [illegible] terreno mq 24.000 completamente recintato, superficie coperta mq 4.900, capannone in cemento armato [illegible] cemento armato precompresso dimensio[illegible] mt 108,80 x 44,90 - h interna mt 7,40 diviso in tre campate servite da carriponte aventi luci di mt 13,50 (h mt 5,80) possibilità di ampliamento [illegible] frazionamento.
Telefonare ICOR Immobiliare S.r.l.
0321 393.271

Immobiliare
SUNA M. ROSSO: villa indipendente 5/6 locali + servizi, terrazza, 1000 mq di terreno, stupenda vista lago, solo 500 mt. da Suna.
SUNA: [illegible] lungolago, appartamento in villa, [illegible] + [illegible] con 2 posti auto, cantina, balconi, posto barca, ottima vista lago.
INTRA: zona centrale, appartamento completamente rifatto di 3 locali + [illegible] vizi + cantina, riscaldamento autonomo, eccellenti finiture. L. 210.000.000.
[illegible]**RA:** centro storico, monolocale e bilocale, nuovi, termoautonomi, [illegible] lità box, primo ed ultimo piano L. [illegible].000 [illegible]
INTRA: appartamento nuovo al 3° piano di 3 locali + servizi, termoautonomo, balconi, cantina. L. 170.000.000.
ZOVERALLO: appartamento nuovo di 3 lo[illegible] e servizi + doppio box, canti[illegible] riscaldamento autonomo, [illegible] splendida lago. Interessante.
[illegible]**NNIERO:** centro storico, appartamento piano rialzato, composto da 2 locali + servizi, termoautonomo, cantina. L. [illegible].
Via San Vittore, 49 - 28044 VERBANIA INTRA (No) - Tel. e fax 0323/[illegible] [illegible]

LA STAMPA *ogni domenica* **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

OCCASIONE
Centralissima [illegible] con entrata indipendente da ristrutturare, di quattro ampi locali + servizio, cantina.
L. 65.000.000.
[illegible]

[illegible]
Vicinanze. Ottima vista lago vendiamo splendidissima
VILLA
recente di mq 200 circa, ampio seminterrato, garage, terreno circostante.
Per informazioni e visite
tel. 0323 [illegible]

PORTE APERTE SOTTO LE STELLE.

Di giorno e di notte dal 15 al 18 Giugno 1994.

Vieni [illegible] scoprire Peugeot 306 Cabriolet.
Per la prima volta, da mercoledì 15 [illegible] sabato 18 giugno, potrai scoprire il mondo Peugeot anche di notte. La 306 Cabriolet ti aspetta presso tutte [illegible] Concessionarie. **Sotto le stelle fino alle 23.00.**
In [illegible] scenario pieno di emozioni, ti basterà venirci a trovare per essere premiato [illegible] se sarai fortunato potrai **vincere proprio [illegible] Peugeot 306 Cabriolet.**
Sotto [illegible] stelle [illegible] in palio anche [illegible] stupende 205 Cabriolet Junior, 5 viaggi per due persone a New Orleans, migliaia di compact disc e musicassette [illegible] Ray Charles.
Allora, [illegible] giorno non [illegible] basta, scegli la notte di Peugeot.
Ti aspettiamo a porte aperte, presso tutte le Concessionarie.
Porte Aperte Sotto Le Stelle. Non restare a guardare.

PALMISANO & CARDONI NOVARA - Via Verbano 104 Tel. 0321 622.447
CASAROTTI & C. srl DOMODOSSOLA - Via Giovanni XXIII 83 Tel. 0324 47.169
MINESI ENRICO VERBANIA TROBASO - Via Renco 17 Tel. 0323 553.236
PEUGEOT

Ford

10-20 giugno '94

Finalmente il Climatizzatore diventa per tutti

Fiesta Clima

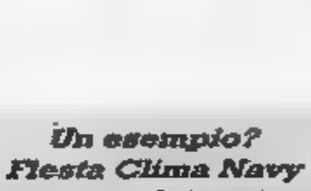
D'estate viaggiare freschi e riposati non è solo [illegible] piacere ma soprattutto una grande [illegible] in più. I Concessionari Ford lo [illegible] bene, per questo vi offrono, dal 10 al 20 giugno, le [illegible] Fiesta Clima a condizioni irripetibili, [illegible] gamma completa a partire [illegible] giovane Navy fino alla lussuosa Ghia, tutte [illegible] climatizzatore di serie. Ecologico, senza gas nocivi per l'ambiente, con funzione di ricircolo d'aria (ideale nel traffico urbano), consente di mantenere all'interno dell'abitacolo la temperatura e l'umidità ideali, assicurando visibilità perfetta in ogni condizione. Le Fiesta Clima, come tutte le Fiesta, sono le uniche ad avere l'Airbag di serie su tutta la gamma insieme ai più importanti sistemi di sicurezza attiva e passiva: abitacolo a guscio indeformabile, barre d'acciaio laterali, cinture con bloccaggio istantaneo, piantone [illegible] sterzo collassabile, sistema FIS antincendio, volante ad assorbimento d'urto, nuova geometria delle sospensioni, sterzo a rapporto variabile, impianto frenante potenziato. Il motore 1.3i a curva di coppia piatta, inoltre, [illegible] anche a climatizzatore inserito, la riserva di potenza per uscire da eventuali situazioni di emergenza. In un'auto così alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata non possono che essere [illegible] serie.

Un esempio?
Fiesta Clima Navy
con Airbag e Climatizzatore
L. 15.970.000
chiavi in mano

Modello		3 porte	5 porte
Clima Navy	1.3i	L. 15.970.000	L. 16.920.000
Clima Cayman Blue	1.3i	L. 16.970.000	L. 17.920.000
Clima Ghia	1.3i	L. 17.570.000	L. 18.520.000

[illegible] **chiavi in mano bloccati fino alle consegne concordati con i Concessionari Ford**

ARIETE esclusa



Airbag passeggero disponibile

Fiesta Clima. Le uniche con Airbag e Climatizzatore di serie.

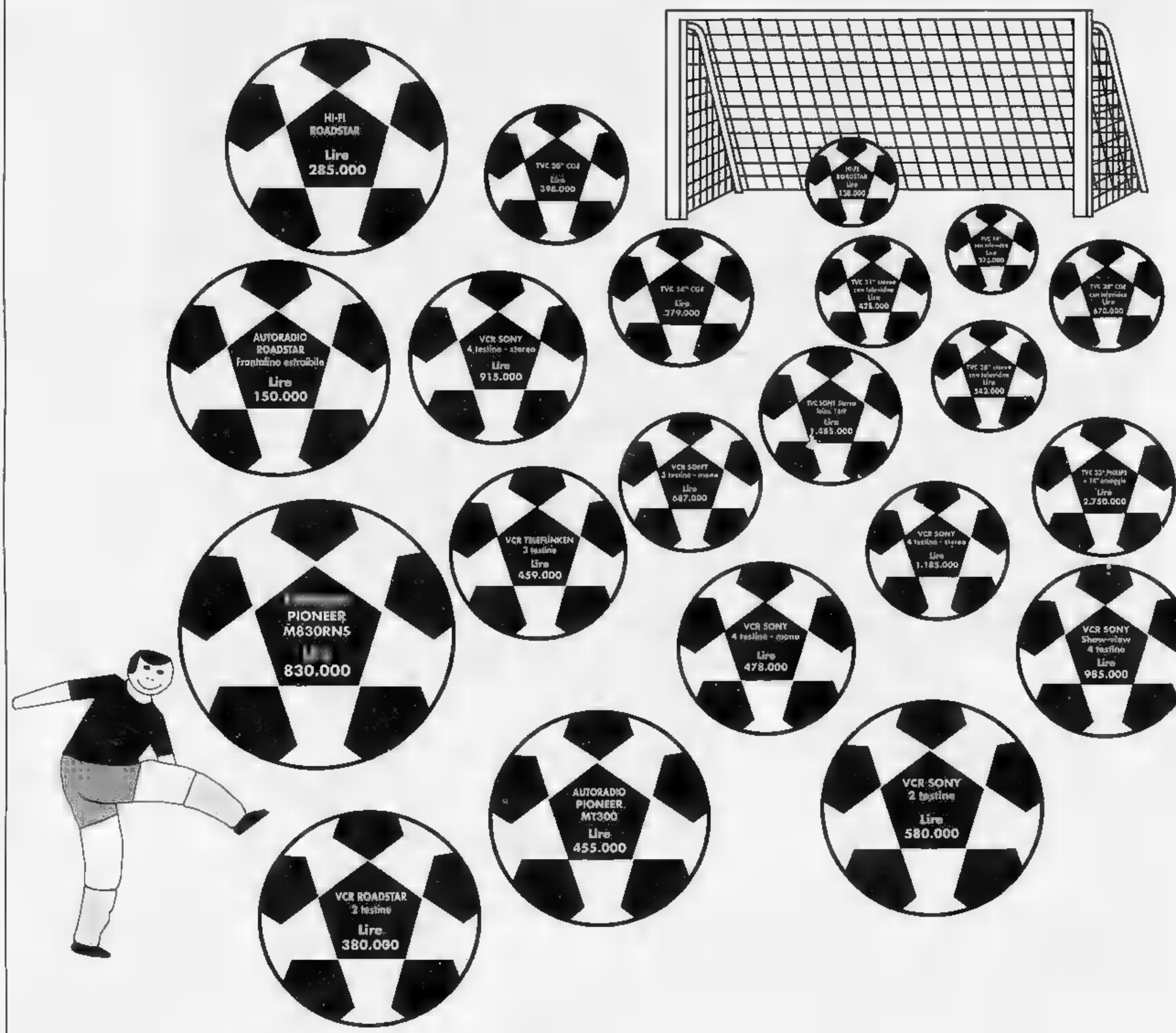
L'Airbag è di serie su tutte le Ford

Vieni subito a prenotarle. I prezzi [illegible] validi dal 10 al 20 giugno.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

INNOVAZIONE

CI STIAMO PREPARANDO PER I MONDIALI E L'OBBIETTIVO È DI FARE GOAL CON I NOSTRI PREZZI !!



VERCELLI
C.SO GASTALDI, 43
TEL. 0161 • 251958

NOVARA
C.SO VERCELLI, 86
TEL. 0321 • 459460

MILANO
C.SO SEMPIONE, 51
TEL. 02 • 342208

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5 - Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 14 Giugno 1994 vc

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Europee, crolla la Lega che perde due terzi dei voti in un anno. Balzo in avanti di Forza Italia anche a Biella

E' Vercelli la città più berlusconiana: 40%

Il responso delle urne potrebbe ripercuotersi sui due Comuni

VERCELLI. Anche nelle province di Vercelli e di Biella l'exploit di Forza Italia è stato il dato saliente delle «europee» di domenica: rispetto alle politiche del marzo scorso, i berlusconiani hanno conquistato otto punti e mezzo in più volando al 38,5 per cento. Rimbombante il 40 per cento ottenuto da Forza Italia a Vercelli; la capitale del riso diventa il capoluogo di provincia più berlusconiano del Piemonte, seguono: Novara (39,8), Biella (38,9), Verbania (38,1), Asti (34,5), Alessandria (34,2), Torino (31,5) e Cuneo (30 per cento).

Ovvia la soddisfazione dello staff vercellese di Forza Italia, che il deputato Roberto Rosso ha annunciato ieri ufficialmente. E' tutto composto dai suoi «fedelissimi»: Luca Pedrale è il segretario provinciale, Antonio Balocco il coordinatore del club, Roberto Berutti il segretario amministrativo, Francesco Redaelli il coordinatore di Vercelli. Con questi dati è ovvio pensare a ripercussioni politiche sia a livello di Provincia, sia di Vercelli città dove la Lega, a distanza di un anno esatto, è franata dal 27 al 9,1 per cento.

Osserva Rosso: «Per quanto riguarda la Provincia, io considero l'attuale presidente, il pidiessino Gilberto Valeri, un uomo leale, ed egli ha più volte dichiarato che il Consiglio provinciale di Vercelli dev'essere sciito. Lo invito a dar corso alla promessa, anche alla luce di quest'ultimo responso elettorale, accampare scuse e pretesti. Gli attuali consiglieri provinciali rappresentano più nessuno. Anche su Vercelli si impone verifica, ma senza traumi, tensioni e nervosismo. Chiederemo un incontro tra tutte le segreterie».

Pure a Biella il risultato delle elezioni europee scende un maglio sul delicato equilibrio politico della città. La settimana ha infatti in serbo tre appuntamenti che non potranno non essere condizionati dai risultati elettorali. Gli appuntamenti hanno un comune denominatore: la crisi a Palazzo Oropa.

Il trionfo di Forza Italia si riflette, rafforzandolo, sul Centro cristiano democratico (con Forza Biella), che vuole le dimissioni della giunta entro l'estate. Domani sera primo appuntamento tra gli alleati del Biscione per una prima valutazione politica del dopo-voto.

Il secondo appuntamento per giovedì: è in programma un nuovo riunione della maggioranza che, di verifica in verifica, è alla ricerca un motivo per continuare a governare (o per sfaldarsi). E questo secondo appuntamento non potrà pesare il buon risultato personale Susta: ha ottenuto infatti 7148 preferenze.

Dice il segretario provinciale del ppi, Paolo Tavolaccini: «E' un segnale alle città che siamo vivi, che l'onda di Berlusconi forte, non ci ha spazzati via».

Arriviamo quindi al terzo appuntamento: domenica si svolgerà il congresso del ppi. Aggiunge Tavolaccini: «Nella nostra testardaggine abbiamo di- che il respiro del ppi è lungo: ricostruiamo e andiamo avanti, riconoscendoci nel e nel solidarismo».

Scontato il risultato Berlusconi, non c'è stato invece quel consenso di voti per la Lega che aveva caratterizzato le recenti consultazioni politiche (e dove Regis aveva ottenuto ad esempio 70 mila preferenze). In calo il pds. Dice Ronzani: «Il voto conferma la necessità di imprimere una forte accelerazione al processo che deve consentirci innovare le idee, l'immagine, la politica della sinistra, ma anche la leadership».

Daniele Cabras
Enrico De Maria
IL PAGINA

PROVINCIA DI

PARTITI	EUROPEE '94 VOTI	%	CAMERA '94 VOTI	%
LISTA PANNELLA	7.427	3.0	14.880	5.4
PSDI	1.540	0.7	-	-
LEGA NORD	31.218	12.8	51.751	18.6
FORZA ITALIA	94.162	38.5	82.538	30.0
AN	18.451	7.6	21.004	7.6
PATTO SEGNI	6.172	2.5	-	-
LEGA MERID.	2.315		-	-
RIFONDAZIONE	14.570	6.0	17.304	6.3
LEGA ALPINA	1.175	0.5	-	-
	7.138	2.9	8.431	3.0
PSI	2.699	1,1	3.534	1,3
AD			4.243	1.5
PRI	777	0.3	-	-
RETE	814		1.852	0.7
		13.9	40.246	14.7
LIBERALI	1.223	0.5	-	-
PPI	20.034	8.2	29.429	10.7
	771		-	-

COMUNE DI VERCELLI

PARTITI	EUROPEE '94 VOTI	%	CAMERA '94 VOTI	%
LISTA PANNELLA	1.042	3.2	2.136	5.8
PSDI	284		-	-
LEGA NORD		9.1	4.931	13.9
FORZA ITALIA	13.135	40.9	11.680	31.8
AN	2.909		3.526	9.5
PATTO SEGNI	829	2.6	-	-
LEGA MERID.	193	0.6	-	-
RIFONDAZIONE	2.011	6.1	2.302	
LEGA	120	0.4	-	-
VERDI	1.247	3.9	1.459	
PSI		1,2	460	1,2
AD			574	
PRI	86	0.2	-	-
RETE		0.5	280	0.8
				15.9
LIBERALI	180	0.5	-	-
PPI	2.116	6.4	3.600	9.8
FEDERALISMO	165	0.3	-	-

COMUNE DI

	EUROPEE '94 VOTI	%	CAMERA '94 VOTI	%
LISTA PANNELLA	1.219	3.8	2.711	7.4
PSDI	169	0.5	-	-
LEGA NORD	3.755	11.6	6.393	17.5
FORZA ITALIA	12.411	38.9	11.225	30.7
AN	2.920	9.1	3.350	9.2
PATTO SEGNI			-	-
LEGA MERID.	241	0.8	-	-
	1.458	4.5	1.767	4.8
LEGA ALPINA	118	0.4	-	-
VERDI	1.169	3.5	1.241	3.4
PSI	232	0,7	334	0,9
AD			739	2.0
PRI	138	0.4	-	-
RETE	97	0.3	285	0.8
POS	3.788	11.8	4.479	12.2
LIBERALI	174		-	-
PPI	3.161	9.9	4.054	11.1
	72	0.2	-	-

Clamoroso trionfo delle liste civiche. Sbaragliata la destra

Comunali a Trino e Varallo E' la rivincita delle sinistre

. Elezioni comunali: la rivincita delle sinistre. Sia a Trino a Varallo, hanno trionfato a sorpresa le liste civiche di ispirazione progressista, stante gli elettori, per le Europee, a votato in per Forza Italia e il centro-destra. Un risultato clamoroso, in provincia: a Varallo il nuovo sindaco è Pier Angelo Pitto, di «Insieme per Varallo». La lista dei berlusconiani, addirittura, è il terzo posto, e ha dimezzato i voti ottenuti per il rinnovo del Parlamento di Strasburgo.

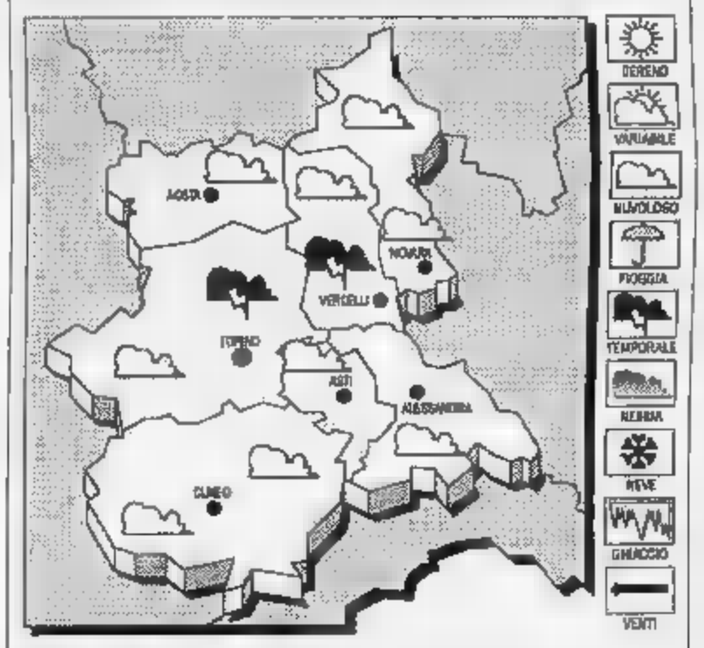
Trino, invece, ha riconfermato il sindaco Giovanni Tricerri (pds) e la sua lista «Insieme per Trino», che ha battuto i rivali (il cartello formato da Forza Italia, Lega, ppi e An) per soli 123 voti scarto. è lo stesso un risultato sorprendente, nel paese di Roberto Rosso, neo-deputato di Forza Italia e «sponsor» illustre della lista. Trino, così, continua a restare un «feudo» delle sinistre, al governo dal 1975.

Primi abbracci dopo la vittoria per il sindaco di Trino Giovanni Tricerri, riconfermato a sorpresa. Anche a Varallo ha trionfato una lista di sinistra

In entrambi i centri, così, hanno vinto le liste civiche, non troppo legate ai partiti e ricche di indipendenti, cattolici e volti nuovi. Commenti soddisfatti dal sindaco di Trino, Giovanni Tricerri: «Hanno prevalso le persone e i programmi, non le bandiere». Amarezza è facile scure in casa di Forza Italia, che in campagna elettorale dava per scontato il trionfo anche alle amministrative. Da Roma, parla l'onorevole Roberto Rosso: «Sinceramente speravamo di vincere, ma bisogna essere sportivi: faccio gli auguri ai nuovi amministratori, anche se non nascondo la mia delusione. Sono preoccupato soprattutto per il risultato di Trino, un paese che ora rischia di decadere sempre più».

ALLE PAGINE 41 E 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con ampie schiarite.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TEMPERATURA. In aumento.
VISIBILITA'. Riduzioni per in pianura dopo il tramonto.
A DEL TEMPO. nuvoloso possibili addensamenti sui rilievi associati temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 22; min: 17; media: 18

UN ANNO
Max: 21; min: 16; media: 17

IN
Torino 23,5; Novara 22; Alessandria 22; Aosta 25; Cuneo 16; Asti 22

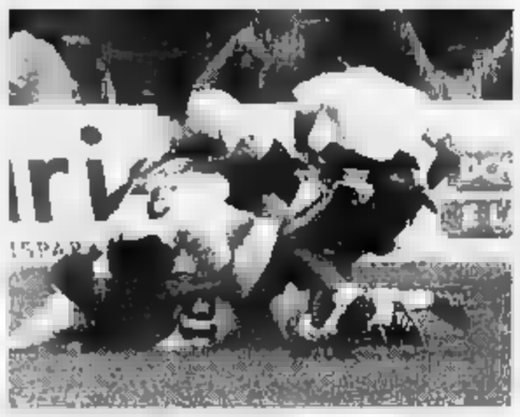
Dopo 72 anni il gagliardetto del club di via Massaua si è arricchito di un altro prezioso fregio

Pro, il dolce sapore dell'ottavo scudetto

La squadra di Caligaris si riannoda a quella leggendaria del 1922

VERCELLI. Diciotto giugno 1922: la Pro sconfigge la Fortitudo Roma per 5-2 e conquista il settimo scudetto; 12 giugno '94: i bianchi battono il Giulianova per 1-0 un match alla Hitchcock (al 90' colpo di testa vincente di Artico, al rientro dopo tre mesi di assenza) e conquistano il titolo di Campione d'Italia dei Dilettanti. Settantadue sono passati queste due date che il filo della storia ha riannodato, ma identico è lo spirito che ha permesso al club dello «bianche casacche» di suggellare una delle più straordinarie stagioni.

E c'è un altro legame che unisce passato e presente: se la formazione del '22 (Curti; Rosetta, Bossola; Milano IV, Parodi, Perino; Ceria, Ardissone, Gay, Rampini II, Borello l'undici tipo) è entrata nella leggenda perchè al grido di capitan Ardissone («Mosoc, l'è ura da tiresi su i manij») sapeva ribaltare l'esito di un confronto, questa forgiata da mister Caligaris è fatta la pasta.



I giocatori della Pro travolgono Artico che ha appena realizzato il gol dell'1-0 sul Giulianova portando a Vercelli lo scudetto dei dilettanti

Proprio nella avversità, quando ormai pareva che la stagione fosse compromessa, la Pro ha trovato la forza per ribaltare l'andamento di una partita. Ricordate sfida in campionato con la Colligiana? Alla quinta ritorno con la sconfitta di Grosseto i punti di distacco erano saliti a tre e i toscani parevano irraggiungibili tanto viaggiavano con il vento poppa. Ebbene, la Pro in quel momento ha trovato la forza per riemergere, per riagguantare prima e staccare poi la Colligiana tanto da mandarla a 8 lunghezze. Un abisso.

Lo stesso è accaduto nelle finali scudetto, dal primo match con Varese vinto un tiro in porta a 85' di strenua difesa (Chi ricorda quella battuta a fine gara di Caligaris: «Li abbiamo assediati... nella area»?) alla fantastica rimonta di Reggio Emilia con i bianchi che trasformano lo 0-2 della mezzora un clamoroso 3-2, ad ancora, alla gara d'andata di Giulianova, con Storgato e C. che pur giocando uno splendido incontro al 66' si ritrovano tre reti sul groppone.

Ma la Pro anche in questa occasione «si è tirata su le maniche» come quella squadra del '22. Prima, in terra abruzzese con un finale fantascienza è portata sul 3-2; poi domenica Robbiano, quando nessuno credeva più, ha inventato l'azione del gol Artico che valso l'ottavo titolo. Ed è stata festa grande. Perchè sarà pure chiamato «scudettino» ma quello tricolore ha lo stesso dolce sapore degli altri sotto. [r. ayn.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 47

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO
7 GIORNI LA SETTIMANA
£.
6 GIORNI LA SETTIMANA
£.
GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

Nuovo appello degli industriali per portare il diritto di contratto a 800 lire

«Abbassate la tassa sul riso»

Una delegazione dell'Airi si è recata dal sottosegretario Beccaria. Ma la scelta deve essere fatta dal commissario dell'Ente risi Lucattini, che dovrà anche tenere conto del parere dei coltivatori

La Borsa risi, cuore della commercializzazione del prodotto, è molto interessata alla questione del diritto di contratto

VERCELLI. Gli industriali risieri insistono: il diritto di contratto (impropriamente definito tassa sul riso) va ridotto, dalle attuali mille a 800 lire. L'argomento, dibattutissimo e anche al centro di un duro contrasto all'interno dell'Ente nazionale risi è stato riproposto la settimana scorsa, al sottosegretario dell'Agricoltura Giampiero Beccaria, da una delegazione dell'Airi (l'Associazione industriale risiera italiana), guidata dal direttore Roberto Carriere.

Il sottosegretario ha preso atto che gli industriali vogliono almeno un ritocco della «tassa» (che pagano all'Ente risi per ogni quintale prodotto da lavorare), ma prima che venga preso ogni decisione dovrà intervenire anche il ministro dell'Agricoltura e, soprattutto, il commissario dell'Ente risi, Dino Lucattini, cui competerà la scelta, entro luglio.

Fino a pochi mesi fa, il contrasto fra agricoltori e industriali sembrava insanabile: mentre i primi sostenevano la necessità di mantenere il diritto di contratto (fermo da 7 anni) a mille lire e difendevano a spada tratta il ruolo dell'Ente risi, il fronte più aggueritto dei secondi sosteneva l'abolizione tout court del diritto di contratto e dello stesso Ente risi.

Ora i «falchi» di entrambi i fronti hanno limato gli artigli: una parte degli agricoltori sembra disposta a concedere il «taglio» delle duecento lire (anche perchè la superficie coltivata a riso è passata da mila a 239 mila ettari) e, dall'altra parte, più che la soppressione dell'Ente risi ne invoca ora drastica ristrutturazione.

Detto in termini molto chiari, gli industriali vogliono una rappresentanza paritaria all'interno del Consiglio di amministrazione, dove adesso la netta minoranza (13 a 6) rispetto agli agricoltori.

Sarà possibile questa zione? Difficile anticiparlo. Molto dipenderà dalle prossime settimane, quando i ministri interessati decideranno se nominare il nuovo presidente dell'Ente risi oppure prorogare il mandato commissariale di Lucattini. Per quest'ultima soluzione spinge cartello sempre più autorevole di agricoltori: sono coloro che vorrebbero un ritorno alla guida dell'Ente di Leo Carrà; tuttavia, i ministri dell'Industria e dell'Agricoltura potrebbero anche optare per la nomina nuovo presidente: ricordiamo che il ministro Diaa (governo Ciampi) aveva indicato l'ex segretario generale della Confagricoltura Rinaldo Chidichimo, ma Scalfaro s'era rifiutato di firmare il decreto appunto perchè il governo in fase di scioglimento. La didatura Chidichimo resta però attuale. [f. co.]

L'Arciere ha sottoscritto un importante accordo commerciale con la Romania

L'Arciere

Joint-venture in Romania

VERCELLI. La cooperativa vercellese «L'Arciere» progetterà e successivamente realizzerà un servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e industriali a Cimpina, una cittadina romena di circa 50 mila abitanti che dista un centinaio chilometri dalla capitale Bucarest, scelta come sede dell'esperimento-pilota.

Partner dell'azienda vercellese sarà la società «Ipcmg» di Bucarest, specializzata nella progettazione di impianti industriali dotati di servizi per il trattamento residui di lavorazione e delle acque reflue.

L'accordo stato perfezionato l'altro giorno a Bucarest dal presidente della cooperativa vercellese, Paolo Ambrosini, e da rappresentanti del ministero romeno dell'Industria.

Spiega il presidente Ambrosini: «E' questo il primo esempio di collaborazione tra un'impresa italiana ed una società romena nel campo dei servizi ecologici e della tutela ambientale».

L'accordo prevede, in particolare, la costituzione nei prossimi mesi di una «joint-venture» la cooperativa vercellese e la «Ipcmg», per la creazione di una società comune funzionale all'esecuzione dei progetti previsti nel protocollo: gli investimenti preventivati sfiorano i 5 miliardi di lire in un periodo 3 a 5 anni.

Aggiunge Ambrosini: «Attualmente questo servizio viene svolto con mezzi antiquati standard qualitativi eccessivamente bassi; a questo progetto si aggiungerà, in una fase immediatamente successiva, lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle famiglie e dalle imprese. Questo accordo di collaborazione italo-romeno si inserisce nell'ottica più vasta di rilancio dell'intero Paese che è dotato di grandi potenzialità in cui una disastrosa dittatura ha fortemente indebolito l'economia impedendo uno sviluppo armonico delle attività produttive, commerciali e culturali».

Secondo il presidente, in previsione dell'aumento dei consi e delle aspirazioni turistiche della Romania, attualmente e proprio smaltimento dei rifiuti a i maggiori problemi vista la scarsa attenzione prestata in passato a questo settore. «Sarà di conseguenza progettata - aggiunge il presidente della cooperativa vercellese - la realizzazione di discariche controllate seguendo le regole contenute nella normativa comunitaria alla quale l'Italia fa riferimento e, quindi, secondo standard che garantiscono la tutela dell'ambiente».

La cooperativa ha comunque intenzione di proiettarsi pre più verso Est. Conclude Ambrosini: «Abbiamo già avviato trattative anche in Ungheria seguendo il modello adottato in Romania. Prevediamo di sottoscrivere anche a Budapest accordi con partners locali per la gestione servizi ecologici e di tutela dell'ambiente». [w. ca.]

A Lazizzate

La «Marcia del ricordo» di don Pollo

VERCELLI. Il maltempo non ha impedito lo svolgimento della diciassettesima «Marcia del ricordo» del Servo Dio don Secondo Pollo per il quale è in corso il processo di beatificazione. L'iniziativa, che ha visto l'affluenza di centinaia di fedeli, è stata dall'Associazione «Amici di don Pollo» e della Postulazione Diocesiana della causa.

La marcia ha avuto inizio a Casalrosso di Lignana ed attraverso le strade di campagna di Lignana, Sali, Salasco si è conclusa a Larizzate ove l'Arcivescovo Bertone concelebrato la con i sacerdoti delle parrocchie del circondario.

La scelta di Larizzate non è stata fatta a . Nella chiesa della piccola frazione don Pollo ebbe l'incarico di vicario economo che lasciò il gennaio '41 per rispondere al richiamo militare cappellano degli alpini. Da quella sua missione don Pollo non ritornò. Il giorno Santo Stefano dello stesso anno in Montenegro, colpito mentre soccorreva un alpino ferito. [r. v.]

Il missionario giovedì rientra dal Ruanda

Don Minghetti torna per cercare aiuti

VERCELLI. Padre Minghetti tornerà a Vercelli, anche se solo per pochi giorni. Il missionario, che da mesi tenta di proteggere i mille orfani dall'inferno della guerra in Ruanda, arriverà città giovedì sera dopo le 20 con l'infermiera Giovita Gabbiadini.

Lo ha annunciato l'arcivescovo monsignor Bertone: «Don Minghetti arriva per organizzare gli aiuti da spedire nel villaggio di Nyamata. Ma non sappiamo e quanto si fermerà». E' stato lo stesso religioso a chiamare dal Burundi ieri alle 8: ha parlato con il fratello Marco e la cognata Ombretta, da giorni in attesa di buone notizie che sembrano non arrivare mai.

Il villaggio, che ospita i mille bambini appartenenti ad entrambe le etnie, è stato distrutto. «Laggiù ormai non rimane più nulla - dice l'arcivescovo -: alcuni piccoli si sono rifugiati in Burundi, altri, invece, non sono fuggiti e hanno bisogno di tutto il nostro aiuto. Sembra pure che alcuni siano riusciti ad imbarcarsi per Roma». Intanto la gara di solidarietà, che ha preso il via la settimana, deve continuare, coinvolgendo sempre più persone.

Padre Minghetti tornerà giovedì a Vercelli a cerca di aiuti per i mille bambi dei suo orfanotrofio in Ruanda

Il centro di raccolta resta la parrocchia del Belvedere, in corso Randaccio. Tra l'altro la sottoscrizione alla banca Popolare di Novara è arrivata a 42 milioni 463 mila 100 lire (la stessa banca aperto la sottoscrizione milioni), mentre alla Cassa di Risparmio la raccolta partita da 5 milioni devoluti dalla fondazione è arrivata a sette. [g. mo.]

Quattro denunciati per una zuffa scoppiata all'Augustus Fest di parco Camana

Avances alla ballerina, ed è rissa

Tutto è scaturito da una carezza osée fatta ad una delle danzatrici dello spettacolo. Sono intervenuti tre buttafuori, la discussione è trascesa. Lo spettatore troppo galante dovrà rispondere anche di atti di libidine

VERCELLI. Ha toccato il fondoschiena ad una ragazza che si esibiva sotto il tendone dell'Augustus Fest in piazza Camana ed il suo gesto ha scatenato un'autentica rissa. Protagonisti della vicenda, avvenuta l'altra sera, Benedetto Scacchitano, di anni, abitante a Borgovercelli, e i tre buttafuori ingaggiati dall'organizzazione dello spettacolo, che resterà in città sino a giovedì.

Secondo una prima ricostruzione fornita dai carabinieri di Vercelli Costantino Mancini, 40 anni, residente ad Ururi in provincia di Campobasso, Giuseppe Di Nallo, anni, di Termoli (Campobasso) e Massimo Formisano, 39 anni, abitante a Portici (Napoli), notato il comportamento del Scacchitano, sarebbero intervenuti per bloccarlo ed invitarlo ad abbandonare il tendone.

Ma ogni probabilità, forse a causa della resistenza dell'uomo, tra i quattro sarebbero volute subito parole grosse e la discussione si sarebbe trasformata in zuffa.

La struttura in parco Camana che accoglie l'Augustus Fest

Pronto l'intervento dei carabinieri: Benedetto Scicchitano e i buttafuori sono stati immediatamente denunciati per rissa aggravata. Il primo, però, a differenza degli altri tre, dovrà rispondere anche di due altre accuse: è stato, infatti, denunper ubriachezza e per atti libidine violenta.

Per fortuna, comunque, lite non ha coinvolto il numeroso pubblico che assisteva alla manifestazione. Anche i quattro denunciati per rissa alla fine se la sono cavata piuttosto bene: hanno riportato lesioni giudicate guaribili dieci giorni massimo.

La ragazza che ha attirato l'attenzione del Scicchitano è una delle tante ballerine, ospite altre giovani della manifestazioni. Il fine settimana, tra l'altro, sotto il tendone dell'Augustus fest è stato ricco di concorsi: nella stessa serata in cui è avvenuta la rissa esibite, infatti, le «Ragazze cropuiers», ospiti del Casinò party, e si sono svolte le selezioni per partecipare alla finale del concorso bellezza «Miss e Mister Patria '94».

Prima dell'altra sera, comunque, non erano mai avvenuti episodi simili, che richiedessero l'intervento delle forze dell'ordine.

Tra gli spettacoli in calendario si spera non provochi problemi analoghi lo show delle ballerine, che saranno nuovamente di scena nelle serate mercoledì e giovedì, per festeggiare degnamente la chiusura della manifestazione, che ha portato in città, tra le altre, anche la soubrette Simona Tagli e le teen-agers di «Non è la Rai».

Giancarlo Moreo

IL BACINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La festa al Piazzo e la strada bloccata

L'altra domenica, con un gruppo di amici, ho raggiunto il Piazzo, dove era in programma un pomeriggio di festa con il mercatino dei bambini e animazioni. Salendo via Ivrea, abbiamo incontrato un cartello con l'indicazione «strada bloccata 800 metri». Immaginando che il provvedimento fosse legato allo svolgimento della festa, e che sarebbe stato possibile raggiungere il parcheggio che porta in vicolo Bellone, abbiamo proseguito. Suggerirei, la prossima volta, di indicare non soltanto l'interruzione, ma anche la possibilità raggiungere posteggio. Dicendo solo che oltre un certo punto non si può andare, si crea confusione.

Lettera firmata, Biella

Grazie al Comune Quartetto

Ritengo doveroso rendere noto che Comune di Vercelli, a cui va il vivo ringraziamento Consiglio d'Amministrazione, con intervento tempestivo e determinante, ha deliberato concessione contributo di cento milioni che, oltre a garantire il pareggio del bilancio dell'esercizio '93 di questa Società, ha, anche, prodotto nel bilancio patrimoniale riduzione delle perdite di esercizi pregressi. Il provvedimento assume particolare importanza, in quanto la Società del Quartetto è associazione senza personalità giuridica e fini di lucro. L'eventuale utile delle sue manifestazioni, quali la «Stagione concertistica» ed il Concorso Internazionale Musica «G.B. Viotti», essendo trattenuto dal saldo dei contributi che la Direzione generale dello spettacolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri eroga, può essere applicata al bilancio successivo copertura di eventuali deficit. La Società del Quartetto, quindi, potrà ancora continuare quell'attività culturale che con l'annuale «Stagione concertistica» e, soprattutto, con Concorso «Viotti», ha collaborato a rendere Vercelli nota anche nei più lontani Paesi del mondo.

Il presidente
Maria Arsieni Robbone
Vercelli

SERVIZI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44. ; **Gattinara:** (0163) 832 600, : (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; ia: (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333; ggiò: (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57 500
Gattinara: telefono (0163) .245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350 3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è in turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con medica urgente), *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), 215 770.
A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, p Fiume 3, telefono (015) 22.452; turno supplente: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351
Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmaapre presentazione di ricetta urgente.
Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.
Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833 236.
Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella , tel. (015) 767.086.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Andorno Micca *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779
Mongrando (Curanuova): *Dr. Rena- Gallina*, via Monticello 95, tel. (015)
Cerrione: *Dr. Piero Piatti*, Papa Giovanni 65, telefono (015) 571.668
Pettinengo: *Farmacia Ferraris*, Biella 3, tel. (015) 844.50 16.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via , tel. (015) 981 384

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 88 364; **Biella:** tel. (015) 20 048/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513, **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842 555; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef (0161) 829 585

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Tolo Botto Poala, Maverick Porcello
MORTI. Silvio Barbera, 70 anni, pensionato; Giuseppe Coda Fantini, anni, pensionato.
MATRIMONI. Leonardo Liuni, 30 anni, operaio, Luisa Terzago, anni, insegnante; Santo Razzetto, anni, agente polizia penitenziaria, Giovanna Maria Russo, 26 anni, casalinga.

BORDEVOLO

NATI. Maria Nicolo.
Italo Bona, anni, pensionata.

VALLE MOSSO

MORTI. Margherita Gramatica, 86 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Rivolgendosi alla Camera di commercio di Vercelli è possibile ottenere qualunque visura camerale via fax. Il servizio, operativo qualche settimana, è in fase sperimentale e verrà sospeso per l'intero mese di agosto
Crescentino. Durante l'ultima seduta del consiglio comunale sono state approvate alcune spese urgenti di manutenzione. Tra i progetti che dovrebbero partire la sistemazione della palestra al quartiere Civico e l'ampliamento del ponte di viale Martiri.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Vercelli, c'è Furio Colombo

Al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, nel capoluogo, il gruppo Giovani Imprenditori Vercelli ha organizzato per martedì 28, alle 20, un incontro con Furio Colombo, scrittore, giornalista e direttore dell'Istituto italiano di Cultura di New York. Il tema trattato sarà «Italia: uno sguardo dagli Usa».

SCUOLA

S'incontrano i maestri cattolici

Domani alle 11,30, i componenti dell'associazione dei Maestri cattolici di Vercelli si incontreranno per la chiusura delle attività sociali dell'anno scolastico 1993-94. Verrà celebrata una nella chiesa di San Michele dall'assistente spirituale del sodalizio don Cesare Massa. Seguirà un convivio «Nuovo Mulino» di Larizzate.

GITA

Con gli alpini a Bassano

Per domenica prossima, il gruppo Alpini di Lozzolo e l'associazione Vita Più, organizzano un giro turistico a Bassano del Grappa, con visita all'ossario Bassano. Il pranzo è previsto nelle vicinanze del leggendario «Ponte Vecchio». Da Lozzolo la partenza è alle 4. prevedono partenze anche da Gattinara in piazza Paolotti, e in piazza Italia e da Lenta.

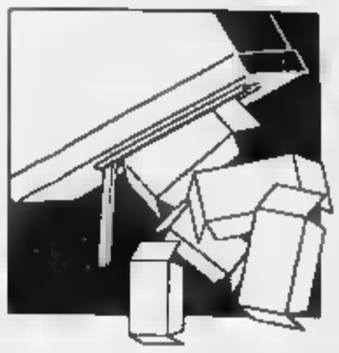
GIOVANI

Crescentino, estate all'oratorio

Fino al 9 luglio continuerà l'iniziativa intitolata «Estate ragazzi», nei locali dell'oratorio parrocchiale di Crescentino. Ogni giorno (domeniche esclusa) i giovani potranno ritrovarsi dalle 15 alle 18.

A D'Amico il «Pannocchia d'oro»

Sabato, alla Camera di Commercio di Vercelli, a cura della Famija Varsleisa, verrà assegnata la «Pannocchia di riso d'oro». Il riconoscimento sarà attribuito a Franco D'Amico. Per l'occasione l'Eurlcom di Vercelli ha organizzato una tavola rotonda su «Evoluzione della distribuzione moderna in Italia». S'inizia alle 10,30.



Capovolti gli euro-risultati. Choc a Forza Italia che pregustava il trionfo: «E' incredibile»

Trino è dei progressisti, per 120 voti

Blitz a sorpresa delle sinistre: riconfermato Tricerri

TRINO. La differenza è di un pugno di voti. Ma è lo stesso un trionfo, per la lista del sindaco [illegible] Giovanni Tricerri (pds). I progressisti hanno capovolto il risultato delle Europee, recuperando quasi [illegible] mila voti sul super-pool formato da Forza Italia, Lega e ppi: tutti insieme nella lista «Forza Trino», con il deputato Roberto Rosso come padrino illustre.

Un risultato clamoroso, quello [illegible] ieri pomeriggio. Lo dicono i numeri, ma ancor di più le facce: quegli occhi bassi alla sede di Forza Italia; e quei sorrisoni sotto i portici del municipio, che dopo le 15,30 diventano il quartier generale dei vincitori. A quell'ora, l'ex sindaco Adriano De Maria esce dall'ufficio elettorale, con la giacca sulle spalle: «Ha vinto Tricerri, con 123 voti di scarto». Poi comincia la sfilata dei trionfatori. Ecco Roberto Portinaro, del pds: «La gente ha votato le persone, non il simbolo. Nella nostra lista c'erano cattolici, esponenti del volontariato, ex socialisti. Sì, è una forte affermazione degli esterni [illegible] politica, e una grande vittoria per la città».

In serata, ci sarà una festa per le vie del paese. Ma ieri mattina il clima era pesante: «Insieme per Trino» prevedeva, al massimo, [illegible] arrivare a [illegible] mila voti. Negli occhi, l'incubo del distacco abissale dagli avversari leghisti e berlusconiani. «Ma il voto per le amministrative è un'altra cosa», [illegible] Portinaro. E anche [illegible] la differenza fra vincitori e vinti, in percentuale, è [illegible] appena due punti, è evidente che «Insieme per Trino» ha ricevuto anche i voti di chi, alle Europee, ha i cattolici e la Lega.

Sono le 16. Il sindaco Tricerri arriva in municipio, accolto da abbracci [illegible] strette [illegible] mano: «Bravo Giovanni», e poi «è fantastico», «sei grande». Dieci minuti dopo, le campane suonano a distesa: ma forse non c'entra nulla con le elezioni.

Chissà se sentono le campane, 100 metri più in là, alla sede di via Cavour, quelli di Forza Trino-Forza Italia. «E' andata male - dice il candidato a sindaco [illegible] Pier Giorgio Ferraris -. Non ci resta che fare un'opposizione onesta». Sicuri della vittoria fin dalla campagna elettorale, i berlusconiani hanno subito [illegible] sconfitta [illegible] choc, e imprevista. Anche la sponsorizzazione di Rosso non è bastata. «E' incredibile - attacca Roberto Berutti, candidato consigliere -: siamo riusciti a perdere con Lega, ppi e An. Stupiti? Sì, ma dell'ottusità dei trinesi: dopo 20 anni di malgoverno non solo hanno riconfermato il pds, ma addirittura il sindaco».

Finestre chiuse [illegible] silenzio alla sede di Rifondazione, scesa in campo da sola dopo i contrasti col pds: «Non correvamo per vincere, ma per avere un consigliere. E ce l'abbiamo fatta. Poi siamo contenti per Tricerri: meglio lui [illegible] sindaco che quelli di Forza Italia».

Ed [illegible] la mappa del nuovo Consiglio comunale. Undici poltrone [illegible] 16 [illegible] «Insieme per Trino»: sono stati eletti Gian Carlo Ardizzone, Vincenzo Primizio, Ivano Ferrarotti, Gian Franco Osenga, Roberto Portinaro, Dario Fistolera, Antonello Ravetto, Renato De Maria, Pietro Ardizzone, Cinzia Vanni e Claudia Garbero. A «Forza Trino» 4 seggi: il grande sconfitto Pier Giorgio Ferraris, Giuseppe Trinchero (consigliere anziano), Pietro Soldà e Giovanni Borla. Infine, [illegible] seggio a Rifondazione: per la candidata a sindaco Paola Zanco.

Giuseppe Buffa

COMUNE DI TRINO

PARTITI	AMMINISTRATIVE '94 VOTI	%	[illegible]	AMMINISTRATIVE [illegible] VOTI	%	SEGGI
[illegible]	668	18,6	1	-	-	-
INSIEME	2.632	45,9	11	-	-	-
FORZA TRINO	2.509	43,8	4	-	-	-
PCI	-	-	-	2.559	41,5	9
DC	-	-	-	2.293	37,2	8
PSI	-	-	-	557	9,1	1
PSDI	-	-	-	348	5,6	1
VERDI	-	-	-	409	6,6	1

La gioia del sindaco

«Persone e programmi: questi i segreti della nostra vittoria»

Il sindaco Giovanni Tricerri

TRINO. «Sì, lo ammetto: è stato un risultato clamoroso. Ma la nostra scelta di fare una lista civica ci ha premiati». Giovanni Tricerri, 43 anni, è sindaco da 8, e adesso lo aspettano altri [illegible] anni di lavoro. Giacca e quadretti e camicia azzurra, si gode la calma incredula del trionfo.

Sindaco, si aspettava questo risultato?

«Fino a stamane no. Molta gente ci aveva garantito il suo appoggio, [illegible] non sapevamo che cosa sarebbe poi accaduto nella realtà. Invece, abbiamo recuperato una messe di voti: è [illegible] risultato straordinario».

Perchè avete vinto?

«Perchè da noi, a "Insieme per Trino", i partiti non contavano nulla. Se chiedete al pds di Vercelli, vi diranno che qui in paese siamo tipi strani. E non solo quelli del pds; siamo tutti poco ossequiosi ai dettami di partito, perchè la gente sceglie le persone, [illegible] le bandiere. Com'è successo oggi. Noi abbiamo lavorato insieme al programma, [illegible] per garantirci la massima autonomia, abbiamo aperto un conto corrente [illegible] banca, per pagare la campagna elettorale. Poi siamo stati gli unici a portare le nostre idee in casa della gente: Forza Trino non l'ha fatto».

Ma perchè i vostri avversari hanno perso?

«La loro lista è nata da [illegible] accordo fra partiti: roba vecchia. Poi, nei nostri confronti, usavano toni da Brigate Rosse: ci chiamavano catto-comunisti. Sì, in fondo credo che questa campagna elettorale bellicosa, ideologica [illegible] [illegible] basato sui problemi della città, abbia giocato a nostro favore».

Quale sarà il suo primo impegno da sindaco?

«Assumeremo [illegible] personale in Comune, perché non [illegible] vero che i bilanci sono in rosso, come dicono i nostri avversari. E altre assunzioni ci saranno anche alla centrale Enel: almeno una sessantina. Poi, come avevo anticipato in campagna, ho intenzione di far nascere un "Consiglio comunale dei giovani": la giunta realizzerà le proposte fatte dai ragazzi fino ai 18 [illegible]i, usando fondi stanziati ad hoc. Sarà costruito anche il Centro sportivo, con una piscina scoperta: e badate che non sono promesse assurde. I soldi ci sono, e lo faremo».

Da chi avete preso tanti voti, dopo il trionfo di Forza Italia alle Europee?

«Senz'altro dal ppi e dalla Lega. Ma anche da chi ha votato [illegible] partito di Berlusconi. Sapete, ognuno ha le sue idee: ma quando si tratta di scegliere uomini [illegible] programmi...». **[g. bu.]**

Come si è votato nei principali centri del Vercellese, del Biellese e della Valsesia

Europee, così nei maggiori Comuni

A Borgosesia impennata di Forza Italia che ha superato il 42 per cento dei suffragi. A Cossato, crollo della Lega rispetto alle politiche di tre mesi fa. Anche a Santhià netto calo dei popolari. Gattinara, tiene il pds

Pubblichiamo l'esito del voto delle europee in alcuni dei principali Comuni del Vercellese, del Biellese [illegible] della Valsesia, confrontandolo con quello delle politiche di tre mesi fa.

Forza Italia ha spopolato quasi ovunque, toccando [illegible] vertice del 45,7 per cento [illegible] Brusnengo. Il paese meno berlusconiano di quelli qui sotto riportati è invece stato Coggiola con «appena» il 28,8 per cento.

Per quanto riguarda il pds, risultato catastrofico a Borgo d'Ale (il 5 per cento) e trionfale [illegible] Pray [illegible] il 25,9. Ecco l'elenco dei Comuni.

ALICE CASTELLO. Lista Pannella 2,3% (proporzionale Camera '94 4,7%); psdi 0,2 (-); Lega Nord 15,8 (21,2); Forza Italia 36,7 (29,5); An 7,0 (7,7); Patto Segni 3,1 (-); Lega merid. 1,6 (-); Rifondazione 4,0 (4,5); Lega Alpina 0,5 (-); verdi 3,1 (4,1); psi-ad 0,5 (psi 0,6 ad 1,7); pri 0,3 (-); Rete 0,6 (0,9); pds 10,0 (9,4); Liberali 0,7 (-); ppi 12,8 (15,5); Federalismo 0,5 (-).

ANDORNO MICCA. Lista Pannella 2,6% (proporzionale Camera '94 5,7%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 14,3 (19,5); Forza Italia 38,0 (28,7); An 8,5 (8,2); Patto Segni 2,2 (-); Lega merid. 1,1 (-); Rifondazione 8,2 (9,0); Lega Alpina 0,7 (-); verdi 2,0 (2,4); psi-ad 0,5 (psi 1,0 ad 1,3); pri 0,5 (-); Rete 0,3 (0,8); pds 13,6 (14,1); Liberali 0,3 (-); ppi 6,5 (9,4); Federalismo 0,2(-).

BORGO D'ALE. Lista Pannella 2,0% (proporzionale Camera '94 6,0%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 17,7 (22,9); Forza Italia 41,7 (32,3); An 7,5 (6,4); Patto Segni 1,8 (-); Lega merid. 1,6 (-); Rifondazione 2,6 (3,6); Lega Alpina 0,6 (-); verdi 2,7 (4,1); psi-ad 0,8 (psi 0,9 ad 1,3); pri 0,4 (-); Rete 0,1 (0,5); pds 5,4 (6,7); Liberali 0,3 (-); ppi 14,0 (14,2); Federalismo 0,4 (-).

BORGOSESIA. Lista Pannella 3,4% (proporzionale Camera '94 5,2%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 14,4 (21,3); Forza Italia 42,2 (33,2); An 8,1 (9,0); Patto Segni 2,6 (-); Lega merid. 0,8 (-); Rifondazione 5,2 (5,3); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 2,9 (2,8); psi-ad 1,3 (psi 1,6 ad 1,5); pri 0,3 (-); Rete 0,5 (0,8); pds 10,7 (11,2); Liberali 0,5 (-); ppi 6,0 (9,1); Federalismo 0,2 (-).

BRUSNENGO. Lista Pannella 2,5% (proporzionale Camera '94 4,4%); psdi 0,2 (-); Lega Nord 20,1 (29,0); Forza Italia 45,7 (34,8); An 5,6 (5,4); Patto Segni 2,1 (-); Lega merid. 1,4 (-); Rifondazione 3,5 (3,6); Lega Alpi[illegible] 0,4 (-); verdi 2,0 (2,0); psi-ad 0,5 (psi 0,8 ad 1,1); pri 0,1 (-); Rete 0,1 (0,4); pds 7,5 (9,5); Liberali 0,7 (-); ppi 7,5 (8,9); Federalismo 0,1(-).

CANDELO. Lista Pannella 3,0% (proporzionale Camera '94 4,6%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 13,9 (20,4); Forza Italia 40,7 (33,5); An 5,4 (5,4); Patto Segni 2,2 (-); Lega merid. 1,1 (-); Rifondazione 7,8 (8,1); Lega Alpina 0,5 (-); verdi 2,6 (2,6); psi-ad 0,7 (psi 1,0, ad 1,3); pri 0,2 (-); Rete 0,1 (0,4); pds 15,4 (16,3); Liberali 0,3 (-); ppi 5,4 (6,4); Federalismo 0,2 (-).

CAVAGLIA'. Lista Pannella 3,8% (proporzionale Camera '94 5,5%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 16,3 (22,8); Forza Italia 36,3 (29,3); An 6,8 (7,6); Patto Segni 3,1 (-); Lega merid. 1,5 (-); Rifondazione 4,6 (5,1); Lega Alpina 0,6 (-); verdi 3,7 (3,3); psi-ad 1,3 (psi 2,0 ad 1,9); pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,5); pds 10,2 (10,2); Liberali 0,6 (-); ppi 9,7 (11,8); Federalismo 0,2 (-).

CERRIONE. Lista Pannella 3,2% (proporzionale Camera '94 4,6%); psdi 0,3 (-); Lega Nord 16,2 (23,1); Forza Italia 43,4 (35,4); An 7,4 (7,9); Patto Segni 2,5 (-); Lega merid. 1,1 (-); Rifondazione 3,6 (4,5); Lega Alpi[illegible] 0,7 (-); verdi 2,7 (2,7); psi-ad 0,6 (psi 1,0 ad 1,1); pri 0,2 (-); Rete 0,5 (0,6); pds 9,2 (10,1); Liberali 1,0 (-); ppi 7,2 (9,0); Federalismo 0,2(-).

La folla che si è radunata sotto il municipio [illegible] Trino per l'esito delle elezioni

CIGLIANO. Lista Pannella 3,1% (proporzionale Camera '94 5,1%); psdi 0,3 (-); Lega Nord 13,9 (19,6); Forza Italia 36,6 (27,5); An 7,0 (6,7); Patto Segni 3,4 (-); Lega merid. 0,9 (-); Rifondazione 5,5 (6,1); Lega Alpina 0,7 (-); verdi 3,6 (4,0); psi-ad 1,8 (psi 1,4 ad 1,5); pri 0,2 (-); Rete 0,5 (1,0); pds 10,3 (11,3); Liberali 0,9 (-); ppi 11,1 (15,6); Federalismo 0,2(-).

COGGIOLA. Lista Pannella 2,7% (proporzionale Camera '94 5,1%); psdi 1,0 (-); Lega Nord 16,0 (21,7); F[illegible] Italia 28,8 (19,5); An 5,2 (5,6); Patto Segni 2,5 (-); Lega merid. 0,8 (-); Rifondazione 6,3 (6,2); Lega Alpina 0,9 (-); verdi 2,4 (2,1); psi-ad 0,7 (psi 1,3 ad 1,0); pri 0,7 (-); Rete 0,3 (0,6); pds 22,8 (25,8); Liberali 0,2 (-); ppi 8,6 (10,4); Federalismo 0,1(-).

COSSATO. Lista Pannella 2,9% (proporzionale Camera '94 5,2%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 14,9 (22,0); Forza Italia 38,7 (28,8); An 4,6 (4,5); Patto Segni 2,0 (-); Lega merid. 1,1 (-); Rifondazione 6,4 (6,8); Lega Alpina 0,6 (-); verdi 2,9 (3,1); psi-a[illegible] 0,7 (psi 0,8, ad 1,2); pri 0,2 (-); Rete 0,2 (0,5); pds 17,4 (19,2); Liberali 0,4 (-); ppi 6,1 (7,9); Federalismo 0,3 (-).

CRESCENTINO. Lista Pannella 2,6% (proporzionale Camera '94 5,2%); psdi 1,0 (-); Lega Nord 11,0 (14,0); Forza Italia 40,3 (31,9); An 8,2 (8,2); Patto Segni 2,3 (-); Lega merid. 0,7 (-); Rifondazione 6,9 (7,3); Lega Alpina 0,3 (-); verdi 3,5 (4,5); psi-ad 2,2 (psi 2,2, ad 1,1); pri 0,2 (-); Rete 0,4 (0,7); pds 14,7 (16,1); Liberali 0,5 (-); ppi 5,4 (8,8); Federalismo 0,1 (-).

GAGLIANICO. Lista Pannella 4,6% (proporzionale Camera '94 7,3%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 13,7 (19,4); Forza Italia 42,0(32,1); An 8,2 (7,7); Patto Segni 3,0 (-); Lega merid. 0,9 (-); Rifondazione 5,0 (5,8); Lega Alpina 0,2 (-); verdi 3,2 (2,9); psi-ad 0,6 (psi 0,9 ad 2,4); pri 0,2 (-); Rete 0,3 (0,6); pds 12,1 (12,9); Liberali 0,3 (-); ppi 4,9 (8,3); Federalismo 0,3 (-).

GATTINARA. Lista Pannella 2,8% (proporzionale Camera '94 4,5%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 10,2 (15,4); Forza Italia 45,0 (36,5); An 10,1 (10,3); Patto Segni 2,2 (-); Lega merid. 0,8 (-); Rifondazione [illegible].5 (6,1); Lega Alpina 0,3 (-); verdi 2,7 (2,5); psi-ad 1,1 (psi 1,4, ad 1,3); pri 0,2 (-); Rete 0,3 (0,7); pds 11,3 (12,0); Liberali 0,6 (-); ppi 5,3 (9,3); Federalismo 0,2 (-).

LIVORNO FERRARIS. Lista Pannella 2,5% (proporzionale Camera '94 4,5%); psdi 1,9 (-); Lega Nord 9,5 (14,2); Forza Italia 34,9 (28,7); An 9,1 (8,3); Patto Segni 1,5 (-); Lega merid. 0,8 (-); Rifondazione 7,2 (8,[illegible]; Lega Alpina 0,4 (-); verdi 3,1 (3,6); psi-ad 1,7 (psi 2,2 ad 1,3); pri 0,2 (-); Rete 0,3 (0,6); pds 16,6(18,3); Liberali 0,6 (-); ppi 9,0 (10,4); Federalismo 0,4 (-).

MONGRANDO. Lista Pannella 3,0% (proporzionale Camera '94 5,5%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 17,0 (24,3); Forza Italia 39,2 (29,1); An 4,9 (5,1); Patto Segni 2,9 (-); Lega merid. 1,1 (-); Rifondazione 7,3 (8,5); Lega Alpina 0,6 (-); verdi 2,4 (3,4); psi-ad 0,6 (psi 0,9 ad 1,6); pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,6); pds 11,0 (12,6); Liberali 0,4 (-); ppi 8,0 (9,3); Federalismo 0,4 (-).

OCCHIEPPO INFERIORE. Lista Pannella 3,3% (proporzionale Camera '94 5,7%); psdi 0,9 (-); Lega Nord 12,5 (20,0); Forza Italia 38,1 (28,4); An 6,2 (7,1); Patto Segni 2,4 (-); Lega merid. 1,2 (-); Rifondazione 6,0 (7,1); Lega Alpina 0,6 (-); verdi 2,9 (3,2); psi-ad 1,1 (psi 1,2 ad 1,7); pri 0,[illegible] (-); Rete 0,2 (0,5); pds 14,6 (14,7); Liberali 0,3 (-); ppi 8,9 (10,6); Federalismo 0,2 (-).

OCCHIEPPO SUPERIORE. Lista Pannella 2,8% (proporzionale Camera '94 5,8%); psdi 0,1 (-); Lega Nord 14,7 (23,5); Forza Italia 38,7 (28,0); An 6,4 (7,9); Patto Segni 3,5 (-); Lega merid. 0,8 (-); Rifondazione 7,1 (6,9); Lega Alpina 1,2 (-); verdi 3,3 (3,3); psi-ad 1,1 (psi 0,9 ad 1,8); pri 0,7 (-); Rete 0,1 (0,4); pds 13,2 (13,8); Liberali 0,5 (-); ppi 5,4 (7,7); Federalismo 0,3(-).

PONDERANO. Lista Pannella 3,5% (proporzionale Camera '94 5,3%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 14,6 (22,4); Forza Italia 40,7 (32,4); An 6,0 (6,3); Patto Segni 2,1 (-); Lega merid. 1,4 (-); Rifondazione 4,6 (4,7); Lega Alpina 0,6 (-); verdi 3,1 (2,9); psi-ad 0,8 (psi 1,0 ad 1,8); pri 0,3 (-); Rete 0,3 (0,6); pds 15,0 (15,4); Liberali 0,6 (-); ppi 5,9 (6,0); Federalismo 0,2 (-).

PRALUNGO. Lista Pannella 2,5% (proporzionale Camera '94 5,3%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 10,3 (17,0); Forza Italia 41,7 (29,7); An 6,0 (9,4); Patto Segni 2,6 (-); Lega merid. 0,9(-); Rifondazione 7,0 (4,2); Lega Alpina 0,2 (-); verdi 2,7 (3,8); psi-ad 0,6 (psi 1,0 ad 1,3); pri 0,3 (-); Rete 0,1 (0,5); pds 15,1 (16,1); Liberali 0,5 (-); ppi 8,6 (11,7); Federalismo 0,4 (-).

PRAY. Lista Pannella 2,4% (proporzionale Camera '94 3,7%); psdi 1,0 (-); Lega Nord 14,0 (20,8); Forza Italia 30,3 (23,1); An 7,4 (6,3); Patto Segni 1,9 (-); Lega merid. 0,9 (-); Rifondazione 6,7 (5,9); Lega Alpina 0,6 (-); verdi 2,1 (1,5); psi-ad 0,8 (psi 1,2 ad 1,7); pri 0,2 (-); Rete 0,3 (0,7); pds 25,9 (26,0); Liberali 0,3 (-); ppi 5,3 (9,2); Federalismo 0,0 (-).

QUARONA. Lista Pannella 3,3% (proporzionale Camera '94 5,8%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 12,4 (20,4); Forza Italia 41,4 (32,4); An 8,8 (8,8); Patto Segni 2,2 (-); Lega merid. 1,3 (-); Rifondazione 6,6 (6,1); Lega Alpina 0,6 (-); verdi 2,8 (2,8); psi-ad 0,7 (psi 0,9 ad 1,3); pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,3); pds 13,4 (15,0); Liberali 0,5 (-); ppi 4,9 (6,7); Federalismo 0,1 (-).

SALUGGIA. Lista Pannella 2,6% (proporzionale Camera '94 5,4%); psdi 0,8 (-); Lega Nord 13,6 (16,9); Forza Italia 33,8 (25,4); An 7,2 (7,4); Patto Segni 2,5 (-); Lega merid. 0,4 (-); Rifondazione 5,6 (6,7); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 3,9 (4,0); psi-ad 1,7 (psi 2,3 ad 1,7); pri 0,4 (-); Rete 0,8 (1,3); pds 15,3 (15,1); Liberali 0,5 (-); ppi 10,3 (13,8); Federalismo 0,2 (-).

SANDIGLIANO. Lista Pannella 3,4% (proporzionale Camera '94 5,0%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 15,1 (22,5); Forza Italia 41,3 (33,1); An 6,0 (5,9); Patto Segni 2,4 (-); Lega merid. 0,7 (-); Rifondazione 4,2 (2,1); Lega Alpina 0,7 (-); verdi 2,3 (3,2); psi-ad 0,9 (psi 1,3 ad 1,3); pri 0,3 (-); Rete 0,1 (0,6); pds 10,7 (10,9); Liberali 0,3 (-); ppi 11,2 (14,1); Federalismo 0,0 (-).

SANTHIA'. Lista Pannella 3,0% (proporzionale Camera '94 4,9%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 9,7 (13,9); Forza Italia 37,2 (29,6); An 7,1 (7,2); Patto Segni 2,8 (-); Lega merid. 0,6 (-); Rifondazione 6,7 (9,3); Lega Alpina 0,5 (-); verdi 2,6 (2,8); psi-ad 1,8 (psi 2,0, ad 1,3); pri 0,2 (-); Rete 0,5 (1,0); pds 16,7 (16,2); Liberali 0,5 (-); ppi 8,4 (11,8); Federalismo 0,2 (-).

SERRAVALLE SESIA. Lista Pannella 3,2% (proporzionale Camera '94 4,4%); psdi 0,6 (-); Lega Nord 13,4 (18,4); Forza Ita[illegible] 37,3 (31,6); An 10,9 (11,6); Patto Segni 2,2 (-); Lega merid. 0,9 (-); Rifondazione 5,7 (4,9); Lega Alpina 0,4 (-); verdi 2,4 (2,3); psi-ad 1,6 (psi 2,1, ad 1,2); pri 0,3 (-); Rete 0,3 (0,6); pds 14,7 (15,3); Liberali 0,5 (-); ppi 5,4 (7,5); Federalismo 0,2 (-).

TRINO. Lista Pannella 2,3% (proporzionale Camera '94 3,7%); psdi 0,6 (-[illegible] Lega Nord 8,0 (12,2); Forza [illegible]ia 37,0 (27,6); An 5,6 (5,9); Patto Segni 2,1 (-); Lega merid. 0,5 (-); Rifondazione 11,5 (11,9); Lega Alpina 0,2 (-); verdi 2,4 (2,8); psi-ad 1,0 (psi 1,1, ad 1,2); pri 0,2 (-); Rete 1,2 (0,7); pds 18,6 (19,9); Liberali 0,3 (-); ppi 8,3 (13,0); Federalismo 0,2 (-).

TRIVERO. Lista Pannella 2,8% (proporzionale Camera '94 4,9%); psdi 0,9 (-); Lega Nord 16,3 (23,5); Forza Italia 31,4 (23,3); An 6,0 (5,5); Patto Segni 2,8 (-); Lega merid. 1,0 (-); Rifondazione 6,1 (6,1); Lega Alpina 0,5 (-); verdi 3,4 (2,9); psi-ad 0,9 (psi 0,9, ad 1,7); pri 0,5 (-); Rete 0,3 (0,7); pds 14,6 (17,2); Liberali 0,4 (-); ppi 11,7 (13,2); Federalismo 0,4 (-).

VALDENGO. Lista Pannella 3,2% (proporzionale Camera '94 5,0%); psdi 0,4 (-); Lega Nord 14,9 (22,5); Forza Italia 42,8 (32,2); An 6,0 (6,2); Patto Segni 1,7 (-); Lega merid. 0,9 (-); Rifondazione 3,6 (3,6); Lega Alpi[illegible] 0,4 (-); verdi 2,1 (2,9); psi-ad 0,5 (psi 0,8 ad 1,6); pri 0,4 (-); Rete 0,1 (0,3); pds 14,2 (15,4); Liberali 0,4 (-); ppi 8,2 (9,4); Federalismo 0,2 (-).

VALLEMOSSO. Lista Pannella 2,3% (proporzionale Camera '94 4,8%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 15,5 (22,7); Forza Italia 33,1 (22,2); An 5,8 (5,9); Patto Segni 2,7 (-); Lega merid. 1,5 (-); Rifondazione 7,0 (7,8); Lega Alpina 0,5 (-); verdi 2,0 (3,0); psi-ad 1,1 (psi 1,2 ad 1,3); pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,8); pds 16,9 (17,9); Liberali 0,3 (-); ppi 9,8 (12,3); Federalismo 0,2 (-).

VARALLO. Lista Pannella 3,2% (proporzionale Camera '9[illegible] 5,7%); psdi 0,7 (-); Lega Nord 15,4 (21,8); Forza Italia 40,3 (33,2); An 7,4 (7,2); Patto Segni 2,7 (-); Lega merid. 1,1 (-); Rifondazione 4,8 (4,9); Lega Alpina 0,3 (-); verdi 3,3 (3,4); psi-ad 1,1 (psi 1,3, ad 1,6); pri 0,7 (-); Rete 0,3 (0,8); pds 8,3 (8,4); Liberali 0,6 (-); [illegible] 9,0 (11,5); Federalismo 0,6 (-).

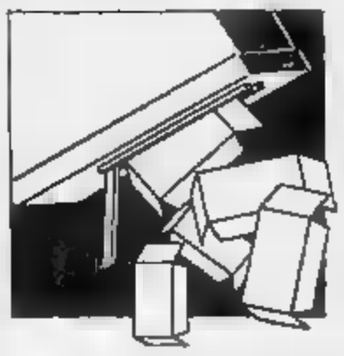
VIGLIANO. Lista Pannella 3,3% (proporzionale Camera '94 6,7%); psdi 0,5 (-); Lega Nord 13,7 (19,4); Forza Italia 40,3 (31,6); An 6,7 (6,3); Patto Segni 2,6 (-); Lega merid. 0,9 (-); Rifondazione 6,0 (6,1); Lega Alpina 0,2 (-); verdi 2,7 (2,8); psi-ad 0,6 (psi 0,8, ad 1,4); pri 0,3 (-); Rete 0,2 (0,7); pds 14,1 (15,5); Liberali 0,5 (-); ppi 7,2 (8,7); Federalismo 0,2 (-).

Gian Luca Susta del ppi

Susta molto vicino a Fini

VERCELLI. E' stato Silvio Berlusconi, con 23.589 preferenze, il candidato più votato nelle province di Vercelli e Biella alle «europee» di domenica. Lo seguono, a distanza ragguardevole, Achille Occhetto (9107), Umberto Bossi (7403), Gianfranco Fini (7384) e il primo dei candidati locali, il sindaco di Biella Gian Luca Susta con 7148 voti. Ecco come si sono comportati gli altri big nelle nostre province: Pannella 2373, Ferri 280, Farassino 3735, Formentini 3236, Boniperti 5124, Segni 2019, Bertinotti 2312, Ripa di Meana 1053, Aglietta 365, Garino 402, Giovanna Cattaneo 95, Tartaglia 133.

Ed ecco, invece, come si sono comportati [illegible] altri sei candidati locali, oltre a Susta. Iolanda Casigliani, che era con Pannella, ha avuto 124 preferenze (quarta di lista); Emanuele Caradonna (psdi) 220 (secondo, dopo Ferri); Paolo Zenone (Alleanza nazionale) 1161 (terzo di lista, vicinissimo alla riconfermata parlamentare europea Cristiana Muscardini); Anna Sartoris Gremmo (Lega Alpina Lumbarda) è risultata la prima della propria lista [illegible] 116 preferenze; Giuseppe Crosio, con 114 voti, è stato il secondo della Rete, appena dietro a Tartaglia, e Mauro Chiocchetti, con 98 voti guida la lista provinciale del Federalismo. **[d. b.]**



Sorprendente affermazione dei progressisti, cui ha tenuto testa solo il «cartello» laico

A Varallo la Caporetto della destra

La lista di Pitto polverizza berlusconiani e leghisti

VARALLO. Il biologo Pier Angelo Pitto è il nuovo sindaco. Lo hanno votato [illegible] cittadino su tre (il 35,6 per cento degli elettori). La lista di cui era capogruppo, «Insieme per Varallo», di ispirazione progressista, sarà così alla guida dell'amministrazione comunale per i prossimi quattro anni.

Una sorprendente inversione di tendenza, rispetto al panorama nazionale: a Varallo [illegible] sinistra si è presa una grande rivincita sugli schieramenti di centro-destra. Addirittura, alla resa dei conti, l'antagonista maggiore di Pitto è risultato il candidato laico Luigi Sacchi, della compagine «Al centro la città», che ha ottenuto il 28,6 per cento dei voti. Un dato che non lascia spazio a dubbi: le liste civiche hanno riscosso più fiducia rispetto alle due forze nuove presenti in campo: Forza Italia (con Alleanza Nazionale) e Lega Nord, si sono infatti dovute accontentare di percentuali da gregari, rispettivamente del 19,6 e del 16,2.

La grande sorpresa sta proprio qui: la clamorosa sconfitta di Forza Italia. Basti pensare che, sempre a Varallo, nelle parallele elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo aveva superato il 40 per cento dei voti. Per le comunali, ha ottenuto esattamente la metà.

Ciò significa che, sulle schede per il rinnovo del Consiglio, gli abitanti di Varallo si sono espressi in maniera del tutto diversa: hanno seguito la tendenza generale [illegible] centro-destra per l'Europa, e hanno punito decisione verso sinistra per il Comune.

Pitto, così, oggi è il nuovo primo cittadino: succede al socialista Pietro Giulio Axerio (non in corsa alle amministrative), che aveva retto gli ultimi tre anni della legislatura, cominciata sotto la guida dell'ex parlamentare democristiano Gianfranco Astori.

La tendenza favorevole a Pitto si è avuta più o meno in ciascuna delle diciassette sezioni di voto, talvolta con margini di vantaggio esigui. Un autentico plebiscito, invece, il sindaco lo ha ottenuto nella frazione di Locarno, dove risiede.

Nell'assemblea civica varallese, la coalizione di «Insieme per Varallo» potrà contare undici consiglieri, a partire da Francesco Galasso che, escludendo i quattro candidati sindaci, ha ottenuto il maggior numero di consensi (e quindi consigliere anziano): 216.

Completano lo schieramento dei consiglieri della lista vincente Luigi Seghezzi, Ermete Cravanzola, Marianna Corte, Gianni Lessona, Luca Perrone, Tiziano Ziglioli, Davide Sesia, Franco Daffara, Zamira Luttore e Gilberto Ricotti.

I restanti cinque seggi sono stati ripartiti con il metodo proporzionale fra le liste uscite sconfitte dalla tornata elettorale (ferma restando la presenza dei tre candidati a sindaco presentati da ciascuna coalizione). Sui banchi dell'opposizione siederanno quindi due esponenti del raggruppamento «Al centro la città»: Luigi Secchi e Aristide Torri. Altrettanti rappresentanti per Forza Italia: Mario Casaccia e Paolo Barbonaglia. E infine, un consigliere per la Lega Nord, Claudio Tasso.

In chiusura, alcuni dati statistici sulle elezioni amministrative: ha votato l'82,2 per cento degli abitanti, mentre i voti validi sono stati in tutto 5214. Le schede bianche 168, quelle nulle 225.

Paolo Quadrelli

COMUNE DI VARALLO

PARTITI	AMMINISTRATIVE '94 VOTI	%	SEGGI	AMMINISTRATIVE '89 VOTI	%	
LEGA NORD	845	16,2	1	-	-	-
AL CENTRO	1.498	[illegible]	2	-	-	-
FI-CCD-AN	1.022	19,6	2	-	-	-
[illegible]	1.858	35,6	11	-	-	-
[illegible]	-	-	-	1.904	35,4	8
[illegible]	-	-	-	1.277	23,7	5
PCI	-	-	-	977	18,2	4
PSDI	-	-	-	339	6,3	1
TALPA-VERDI	-	-	-	302	5,6	1
[illegible]	-	-	-	113	2,1	-
[illegible]	-	-	-	[illegible]	2,9	-
PLI	-	-	-	211	3,9	-
MSI	-	-	-	103	1,9	-

Un manager in Municipio

«Amministrare bene la città Da ora è questo il mio impegno»

Pier Angelo Pitto, nuovo sindaco

VARALLO. Pier Angelo Pitto, 44 anni a settembre, laureato in biologia e responsabile di marketing per conto di una azienda multinazionale con sede a Milano, oggi è anche il nuovo sindaco. Varallese «doc», appassionato di musica e cabaret, ha pure vestito per alcuni anni (dal 1984 al 1988) i panni della maschera del carnevale di Varallo, Re Marcantonio.

Eletto alla guida di «Insieme per Varallo», Pitto ha ottenuto più di 1880 voti. Ieri pomeriggio ha fatto la prima visita al palazzo del Municipio di via Roma. E mentre si concludevano i conteggi che lo proclamavano vincitore, ha fatto il suo primo commento: «Sono lusingato per il risultato ottenuto. Personalmente, e portavoce della lista, devo ringraziare l'elettorato, che evidentemente ha capito la posizione; una posizione non politica, ma amministrativa, che è garanzia di una buona gestione della vita della città».

Era ottimista sul risultato delle elezioni? Oppure pensava che le andassero diversamente?

«Sono sempre abbastanza sereno, sino a domenica sera. Conosciuti i primi risultati delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo, ho però pensato che non ce l'avremmo fatta, convinto che anche per le amministrative gli elettori avessero seguito la stessa tendenza. Invece, con piacere, ora ho avuto la conferma che l'elettorato è maturo, e che ha saputo lasciare da parte il discorso politico e le direttive di partito, dando così fiducia alle due liste che più avevano a cuore il territorio varallese».

E' contento per la vittoria personale?

«E' una grossa soddisfazione, soprattutto perchè si è trattato delle prime consultazioni in cui l'elezione del sindaco è avvenuta in maniera diretta da parte del cittadino. Mi sento quindi orgoglioso di essere stato nominato alla guida di questa città che, non dimentichiamolo, è stata insignita della medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza».

Adesso che cambierà?

«Adesso è il momento di mantenere le promesse fatte in campagna elettorale. C'è la necessità di trovare un'organizzazione. Nella prossima riunione con gli altri esponenti di lista, si definiranno le linee del programma, le deleghe degli assessori e tutto quanto servirà per l'amministrazione di Varallo. Rispettando la volontà degli elettori».

[p. q.]

Doveva essere uno scherzo, invece due giovani biellesi si ritrovano denunciati

Pasta alla marijuana, cuoco dal pm

Lui invita le amiche a cena. Nel sugo per gli spaghetti, al posto del prezzemolo, finisce un pizzico di droga Il giorno dopo una delle ragazze si sente male e va in ospedale. E il risultato degli esami finisce alla polizia

BIELLA. Si sa, rispetto al gentil sesso gli uomini ai fornelli sono più stravaganti. Una ricetta tradizionale? E via subito una modifica, ecco il tocco del grande chef. Ma un giovane biellese ha esagerato: nel sugo per gli spaghetti, al posto del prezzemolo, ha messo una spruzzata di marijuana. L'amica, che nulla sapeva delle bizzarre abitudini del padrone di casa, ha assaggiato quel piatto prelibato e subito si è sentita euforica. Il resto della serata è trascorso alla grande. Ma il giorno dopo la ragazza è finita in ospedale con un principio d'intossicazione.

I medici, sottoponendola ad esami, hanno trovato tracce della droga. Il referto è finito in commissariato e da lì al magistrato. Risultato: l'eccentrico dovrà patteggiare una condanna a 4 mesi di carcere; pena minore toccherà alla giovane ospite.

Il sostituto Panichi conferma l'inchiesta, anche se ammette di averla aperta a malincuore: per una vicenda che ha tutti i crismi dello scherzo e non dell'azione delittuosa (quanta marijuana sarà finita nella pasta, mica mezzo chilo, al massimo un quantitativo pari allo spinello che, dopo il referendum non è più illecito), si dovrà moderare perfino il tribunale.

Eppure quella cena era cominciata sotto tutti gli auspici. Lui, sposato da poco, lascia in salotto la moglie ad intrattenere le due amiche invitate a mangiare un boccone e s'infila in cucina. Sa che una giovane già conosce le singolari aggiunte d'ingredienti di cui è capace. Per l'altra sarà un sorpresa.

«Guarda un po' cosa le combino», deve aver pensato l'eccentrico padrone di casa. L'acqua per gli spaghetti bolle, si parte il soffritto per il sugo. Olio, cipolla, uno spicchio d'aglio, sale. Peperoncino? Ma sì, la punta di un coltello. E infine voilà, ecco il tocco d'autore una manciata di «marija».

Mangiano di gusto i quattro amici. Mangiano e ridono, l'amica ingenua poi diventa euforica: «Quant'è buona la pasta, ce n'è una forchettata in più?».

La serata si conclude all'insegna del divertimento. Il mattino dopo però, per quella giovane all'esordio con la marijuana, è tragedia: oddio che mal di testa, che dolori lancinanti allo stomaco. I genitori si preoccupano e l'accompagnano in ospedale. Dopo i controlli, i medici si lasciano scappare un sorrisino ironico: «Abbiamo fatto bisboccia eh?». In commissariato però non hanno senso umoristico: «Se non mi dice chi è stato a darle la droga, la denuncio per favoreggiamento», intima l'agente. E il cuoco e l'ospite si ritrovano così davanti al magistrato.

[r. s.]

FORMIGLIANA

Arrestati due minorenni

FORMIGLIANA. Due nomadi minorenni sono stati arrestati dai carabinieri di Casanova Elvo per furto: si tratta di M. J., 16 anni, e J. D., di 14 anni, entrambi residenti al campo di San Donato Milanese. I due ragazzini, dopo aver forzato la serratura di un'abitazione a Formigliana, sono entrati nell'appartamento e hanno rubato un buono postale da 500 mila lire. Ma un vicino di casa, insospettito probabilmente alcuni rumori e da un allarme, ha immediatamente telefonato ai carabinieri che sono riusciti a bloccare i due zingarelli poco distante [illegible].

Intanto sempre l'altro giorno i carabinieri di Santhià hanno arrestato in esecuzione di ordine di carcerazione Giuseppe Di Martino, 39 anni, residente a Santa Caterina Villarmosa (Caltanissetta): l'uomo deve scontare 2 mesi di reclusione per non aver rispettato il foglio di via obbligatorio.

[g. mo.]

Arriveranno sabato le quattro vittime della tragedia aerea

Rimpatriate a Trino le salme della famiglia morta in Cina

TRINO. Saranno rimpatriate nella giornata di sabato le salme della famiglia Tricerri, morta lunedì scorso nella sciagura aerea di Xian, in Cina. I corpi di Franco, Giuseppina Guazzone e dei due figli, Francesca ed Alberto, sono stati trasferiti ieri a Pechino e solo venerdì sera potranno essere imbarcati su un aereo diretto a Roma.

Successivamente le salme saranno trasportate a Trino, dove i familiari fisseranno la data dei funerali. Il ritardo del trasferimento pare essere legato a problemi riguardanti il trasporto aereo: le formalità burocratiche, infatti sarebbero state concluse da giorni e le autorità cinesi avrebbero dato il nulla osta per il rimpatrio.

Intanto l'improvvisa scomparsa di Franco Tricerri ha destato vasta commozione anche tra gli studenti dell'Università di Firenze: il professore viene ricordato una persona gentilissima, molto preparata, sempre disposta ad ascoltare gli allievi.

E proprio per testimoniare questo affetto, gli studenti hanno fondato un comitato per promuovere iniziative legate alla figura del docente.

La prima di queste è un premio di laurea, intitolato appunto a Franco Tricerri e riservato ai laureandi iscritti a lettere delle università italiane.

Riguardo ai funerali, i corpi torneranno alla parrocchia di San Bartolomeo e sarà don Guido, il sacerdote che ha unito in matrimonio Giuseppina e Franco ad officiare la messa. Ed è stato sempre don Guido a battezzare i due bambini, prima che l'intera famiglia si trasferisse per motivi di lavoro in Toscana.

Alberto e Francesca Tricerri che i genitori morti in Cina

[g. mo.]

La polizia indaga al Pralino, ma consiglia cautela; il magistrato di turno non ne sa nulla

Gaglianico, quindicenne assalita nel bosco?

La denuncia della madre: «E' un maniaco, voleva ucciderla»

BIELLA. La polizia consiglia di andarci cauti: «Dobbiamo ancora vedere come stanno le cose, controllare alcuni particolari». Il magistrato di turno non ne sa nulla. Però la denuncia c'è. E' stata la madre di una ragazza, giorni fa, a rivolgersi in commissariato: la figlia quindicenne sarebbe stata aggredita nei boschi del Pralino, a Gaglianico. La giovane si sarebbe liberata del maniaco rifilandogli un calcio al basso ventre, come le avrebbe insegnato il fratellino, campioncino di karate.

La sospetta presenza di un uomo senza scrupoli nelle campagna del Comune alle porte di Biella non è storia inedita. Anzi, la vicenda torna alla ribalta periodicamente: da anni infatti in paese si raccontano storie che fanno riferimento di un maniaco sessuale. Il quale però, almeno finora, si sarebbe sempre limitato a guardare, senza sfiorare le proprie vittime nemmeno con un dito.

Invece l'altro pomeriggio, secondo il racconto della ragazza, le cose sarebbero andate diversamente. La giovane era andata a fare visita ad un amico, che a Sandigliano alleva cavalli. Dopo qualche galoppata, è giunta l'ora del ritorno a casa. La ragazza, in sella ad una bicicletta, ha cominciato a pedalare in direzione dei vivai Pozzi, quando da dietro un cespuglio è sbucato uno sconosciuto. Il condizionale è d'obbligo: l'uomo l'avrebbe fatta cadere e l'avrebbe afferrata violentemente per il collo, stringendo la catenina d'oro quasi con l'intenzione di strozzarla. Ma la giovane avrebbe reagito, colpendo un calcio l'aggressore e riuscendo a fuggire, malconcia, fino alla propria abitazione.

La polizia sta vagliando la denuncia di una ragazza su una presunta aggressione

La madre l'ha vista entrare in casa terrorizzata, con i vestiti sporchi e un taglio al collo. La ragazza ha raccontato l'accaduto, poi è svenuta. Subito i genitori l'hanno accompagnata in ospedale dove è rimasta per qualche sotto osservazione. Dopo di che la giovane è stata dimessa.

Secondo la descrizione, il maniaco avrebbe una quarantina d'anni, alto, di corporatura robusto e con i capelli neri e lunghi.

[r. b.]

Aveva 56 anni

Finisce in ospedale il padre colpito per un infarto

VALLEMOSSO. Stroncato da un infarto mentre assiste il figlio ricoverato in ospedale per un infortunio di gioco. Enzo Lanza, 56 anni, residente in frazione M[illegible] di Crocemosso, si era precipitato al pronto soccorso per vicino al figlio Marco, che si era fratturato un piede durante una partitella di pallone.

L'uomo non ha però retto alla forte emozione: ha accusato un forte dolore e si è accasciato. Le immediate cure dei medici non sono valse a rianimarlo. Enzo Lanza aveva raggiunto il Degli Infermi in compagnia della moglie Silvana Guala.

Ai medici del pronto soccorso ha dovuto ricorrere ieri pomeriggio un agricoltore di Pollone, Adriano Ramella Pralungo: è stato colpito da un calcio sferratogli dal mulo. L'uomo, che ha cascina nel parco della Burcina, guarirà in quaranta giorni.

[r. b.]

FINANZIAMENTI IMMEDIATI
FIDUCIARI - IPOTECARI
- MASSIMA RISERVATEZZA -

Galileo Finanziaria s.p.a.

VERCELLI Tel. (0161) 250.193 - Fax (0161) 54.274
IVREA Tel. (0125) 47.815
BIELLA Tel. (015) 352.472

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

Atmosfera di vacanze, ma serpeggiano malumori e delusioni per chiusure e accorpamenti

Il Villaggio: «No a scuole di serie B»

La media del popoloso rione perde iscritti e si preannuncia l'unione con la Salvemini. Ma la scelta non piace
Il consiglio di quartiere si mobilita per garantire l'autonomia dell'istituto. Problemi a Cossila S. Giovanni

BIELLA. L'anno scolastico volge al termine ma, prima che le scuole chiudano definitivamente i battenti per le vacanze estive, si accendono ancora una volta i malumori per le strutture che a settembre con tutta probabilità non riprenderanno l'attività didattica e le delusioni per gli accorpamenti.

Sul fronte delle chiusure c'è da registrare il caso della piccola scuola materna di Cossila San Giovanni, dove i nove bambini non bastano a garantire continuità alla scuola: il numero minimo di iscritti è infatti quindici.

E in tema di accorpamenti c'è aria di mobilitazione al Villaggio La Marmora: dopo un anno di logorio la media di Gaglianico, le cui classi del quartiere cambieranno nuovamente direzione didattica. La statale diventerà da quest'anno una sezione staccata della Salvemini.

Il cambiamento era già stato annunciato dal distretto scolastico che, in base alle nuove disposizioni ministeriali, aveva dato avvio ad una rivoluzione nell'assetto scolastico cittadino. Gli effetti delle disposizioni si sono fatti subito sentire per la scuola di via Trivero che, pur essendo di recente costruzione, fornita di laboratori e ristrutturata secondo le normative sulle barriere architettoniche, ha abbastanza iscritti.

Nell'anno scolastico che si è appena concluso, hanno frequentano la scuola un centinaio di ragazzi. Ma il diagramma delle iscrizioni è in discesa e a settembre altri banchi resteranno vuoti. L'immediata conseguenza è la cancellazione di una classe, da sei a cinque, un numero insufficiente a garantire il funzionamento autonomo alla struttura.

Aria di mobilitazione al Villaggio La Marmora per la scuola media che quest'anno verrà accorpata alla Salvemini

Come accade in questi casi, il piano di riorganizzazione è stato accolto con preoccupazione. Il futuro dell'istituto del Villaggio sta particolarmente a cuore al consiglio di quartiere, che non vuole rinunciare ad una scuola autonoma.

A questo proposito è già stata promossa una nutrita serie di iniziative per arginare il declino della scuola; cercando spazi per garantirne un servizio indipendente da altre strutture collaterali.

Ieri sera il Consiglio di quartiere si è così riunito con alcuni rappresentanti di classe e con i responsabili della Salvemini; domani un analogo incontro è in programma con il distretto scolastico.

Spiega Argo Corona, presidente del Villaggio: «Mesi fa avevamo avviato incontri con il provveditorato, senza ottenere risultati. Il nostro obiettivo era quello di invitare il provveditore nel rione: in questo modo avrebbe potuto constatare di persona qual è la nostra realtà. Visite che non sono mai avvenute malgrado le ripetute sollecitazioni ed ora ci ritroviamo a ridiscutere di accorpamenti, con il rischio che la scuola alla fine sparisca o che comunque il suo ruolo, molto importante per noi, venga messo in secondo piano».

E purtroppo anche per i grembiulini di Cossila San Giovanni il destino sembra ormai segnato. Si sono mobilitati gli abitanti della frazione, ora è in atto un ultimo tentativo da parte di forze politiche locali per tenere desto il problema in città e arrivare a una soluzione positiva. Senza la scuola il rione rischia ancor più l'isolamento.

«Ogni anno abbiamo bussato quasi porta in porta per convincere i genitori della zona a mandare i bambini da noi - spiega un'insegnante della scuola -. Nella materna di San Grato, struttura con la quale siamo in contatto in buoni rapporti, sono addirittura due le sezioni. Abbiamo chiesto se non fosse stato possibile trasferire qualche bimbo nelle nostre aule, per poter raggiungere il minimo di iscritti, ma a quanto pare la nostra proposta ha avuto molto successo e a settembre i bambini sono troppo pochi per giustificare il funzionamento della materna».

Paola Guabello

IN BREVE

QUARTIERI

S. Paolo: vandali distruggono i giardini di via Addis Abeba

Il consiglio di quartiere di San Paolo è in allarme per i continui atti di vandalismo contro i giardini di via Addis Abeba. Lampioni presi di mira a sassate, panchine fatte a pezzi, sporcizia. Preoccupano soprattutto le siringhe abbandonate, con gravi rischi per i bambini che giocano nell'area verde. Il quartiere ha chiesto la collaborazione della gente. [p. g.]

COMMERCIO

Roberto Busca presidente dell'associazione mobilieri

L'Associazione biellese mobilieri, che fa capo all'Ascom, ha rinnovato le cariche sociali. Il testimone della presidenza è passato da Franco Miglietti a Roberto Busca, di Massazza. La vice presidenza è stata affidata a Mario Cagna, di Chiavazza, mentre Fabrizio Menardi, mobiliere di Camburzano, si occuperà della segreteria. [p. g.]

CITTA' STUDI

Sono aperte le preiscrizioni per corsi di amministrazione

Si sono aperte in questi giorni le preiscrizioni alla prova di ammissione al diploma universitario della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino. La prova è in calendario a Città studi per il prossimo 16 settembre. Per informazioni è in funzione uno sportello aperto in orario di segreteria da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 18. [p. g.]

Provocazione

Giovani msi venditori abusivi

BIELLA. Il Fronte della gioventù ci riprova. Con un comunicato stampa ha annunciato che per tutto il mese di luglio, nei giorni di mercato, allestirà un banchetto abusivo in piazza Martiri per vendere generi vari senza scontrino fiscale. Lo scopo, precisa la nota dei giovani missini, è di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dei venditori extracomunitari che non pagano le tasse.

La questione non è nuova: i commercianti ambulanti, la Lega e anche il Fronte della gioventù già lo scorso anno aveva organizzato manifestazioni di protesta contro i nordafricani che vendono di tutto senza licenze nè scontrini fiscali. I giovani missini, in particolare, durante un fine settimana avevano allestito una bancherella volante, in piazza santa Marta, vendendo provocatoriamente ai passanti accendini e portachiavi.

Alcuni mesi fa, invece, avevano lanciato una crociata contro gli immigrati che assediavano i fedeli di fronte alla basilica di san Sebastiano, disturbando anche le funzioni religiose. L'iniziativa aveva suscitato vivaci reazioni, ma quando già si temeva un duro scontro tra opposte fazioni alla messa del sabato, il maltempo aveva tenuto lontani i marocchini dalla basilica.

Il Fronte della gioventù ora torna a sollevare il problema venditori abusivi, forte dell'appoggio che sostiene di dare a numero indefinito di commercianti ambulanti e in sede fissa, stanchi di vedere gli extracomunitari «esentati di fatto dal pagare quelle tasse che stanno mettendo in ginocchio le attività dei nostri commercianti». [r. b.]

Sport e cultura

Pianeta Cina stasera al Panathlon

BIELLA. Alla scoperta del «Pianeta Cina» e dei segreti delle sue invincibili atlete. E' il tema dell'interessante conferenza tra sport e cultura organizzata questa sera al Circolo Sociale dal Panathlon Club.

Relatori d'eccezione saranno Antonio Dotti, responsabile nazionale del mezzo fondo e Renato Canova, responsabile nazionale del fondo e della maratona: hanno avuto modo di studiare da vicino le fenomenali atlete cinesi dell'armata di Maz Junren e di analizzare i ragioni i tanti successi. E sarà come entrare in un documentario sulla Cina alla scoperta di un mondo o di un modo di vivere per molti aspetti poco conosciuti.

Interessante sarà il confronto con le esperienze delle campionesse italiane Roberta Brunet e Fabia Trabaldo che le cinesi hanno affrontato sul campo, ma anche con l'ex campionessa Clelia Zolu, attuale responsabile piemontese del Club Italia dei nazionali di fondo e mezzo fondo.

Alla conferenza interverranno inoltre l'olimpionico dei disabili Maurizio Nalin di Novara, il consigliere nazionale della Federazione di atletica leggera Gabriele Tirletti, il non dimenticato campione piemontese Franco Arese, oggi presidente del Comitato regionale della Fidal e gli esponenti federali a livello provinciale e locale Mario Vignolo, Fausto Riccardi e Bruno Cerutti.

La serata odierna, che inizierà come di consueto con un convivio alle 19,45, è stata scelta dal presidente del Panathlon Club, Paolo Mosca, per presentare agli sportivi biellesi anche il neoeletto presidente provinciale del Coni, Renato Ranghino. [r. s.]

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione immobiliare n. 46/91 promossa
CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI S.p.A.
(già Cassa di Risparmio di Vercelli)

contro

Vittorina Ranaboldo, Gianna Tomasino, Remo Tomasino.

Si rende noto che il giorno 5.7.1994 alle ore 10,30 davanti al dr. A. Pepè luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili

LOTTO PRIMO
Allevamento suini nel Comune di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.
Dati catastali degli immobili pignorati
In Comune di Tricerro: partita 258 N.C.E.U. con identificativi:
- Foglio 11, mappale n. 226 sub 2, reg. Case Sparse n. 6, P.T. - 1°, cat. A/4, classe 3ª, R.D. 276.000 ed alla partita 2008 N.C.T. con identificativi:
- Foglio 11, mappale n. 225 - are 49,60 - fabbricato urbano da accertare - senza redditi;
- Foglio 11, mappale n. 226 sub 1 - are zero - porzione rurale fabbricato promiscuo - senza redditi;
- Foglio 11, mappale n. 290 - are 54,90 - fabbricato rurale - senza redditi;
- Foglio 11, mappale n. 291 - are 18,00 - fabbricato rurale - senza redditi;
- Foglio 11, mappale n. 292 - are 19,00 - fabbricato rurale - senza redditi;
- Foglio 11, mappale n. 293 - are 12,60 - fabbricato rurale - senza redditi;
- Foglio 11, mappale n. 335 - are 5,20 - fabbricato rurale.

LOTTO SECONDO
Fabbricato (ex Ente Nazionale Risi) nel Comune di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.
Dati catastali degli immobili pignorati
In Comune di Tricerro: Partita 258 N.C.E.U. con identificativi:
- Foglio 12, n. 114 sub 1 - Case Sparse - regione Airale, P.T. - cat. D/8, R.D. 10.922.000;
- Foglio 12, n. 114 sub 2 - Case Sparse - regione Airale, P.T. - cat. A/4, cl. 3, R.D. 207.000.

LOTTO TERZO
Fabbricato ad uso d'abitazione nel Comune di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.
Dati catastali degli immobili pignorati
In Comune di Tricerro: Partita 258 N.C.E.U. con identificativi:
- Foglio 12, n. 643 sub 1 - Cugnolio - Piano T-1 - cat. A/2, R.D. 870.000;

LOTTO QUARTO
Fabbricato nel Comune di Tricerro al Marconi in proprietà a Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/2 ciascuno.
Dati catastali degli immobili pignorati
In Comune di Tricerro: Partita 135 N.C.E.U. identificativi:
- Foglio 12, n. 184 sub 5, corso Marconi 39 - piano T - 1 - 2, cat. A/4, 3-13,5 vani, R.D. 931.500;
- Foglio 12, n. 184 sub 6, corso Marconi 43 - piano T - 1, A/4, cl. 3-vani 6, R.D. 414.000;
- Foglio 12, n. 184 sub 7, corso Marconi 43 - piano T, cat. C/1, cl. 3-mq. 19, R.D. 739.100;
- Foglio 12, n. 184 sub 8, corso Marconi 41 - piano T, cat. C/6, cl. 2-mq. 15, R.D. 64.500;
- Foglio 12, n. 184 sub 9, corso Marconi 41 - piano T, cat. C/6, cl. 2-mq. 15, R.D. 64.500;
- Foglio 12, n. 184 sub 10, corso Marconi 41 - piano T, cat. C/6, cl. 2-mq. 15, R.D. 64.500;
- Foglio 12, n. 184 sub 11, corso Marconi 41 - piano T, cat. C/6, cl. 2-mq. 14, R.D. 60.200;
- Foglio 12, n. 184 sub 12, corso Marconi 41 - piano T, cat. C/6, cl. 2-mq. 51, R.D. 219.300.

LOTTO QUINTO
Terreni in Comune di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno, di proprietà di Tomasino Remo l'intero e Tomasino Gianna per l'intero.
Dati catastali degli immobili pignorati
A) Terreni in Comune di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.
- Partita 2008 N.C.T. con identificativi:
- Foglio 2, mapp. 1, are 76,60, seminativo irriguo, R.D. 137.880, R.A. 99.580;
- Foglio 2, mapp. 2, are 37,30, seminativo irriguo, R.D. 67.140, R.A. 48.490;
- Foglio 2, mapp. 206, are 50,00, seminativo irriguo, R.D. 90.000, R.A. 65.000;
- Foglio 6, mapp. 41, are 37,70, seminativo irriguo, R.D. 45.240, R.A. 41.470;
- Foglio 6, mapp. 46, are 17,50, incolt. prod., R.D. 875, R.A. 350;
- Foglio 6, mapp. 47, are 18,50, incolt. prod., R.D. 925, R.A. 370;
- Foglio 6, mapp. 153, are 13,00, incolt. prod., R.D. 650, R.A. ;
- Foglio 6, mapp. 154, are 12,40, incolt. prod., R.D. 620, R.A. 248;
- Foglio 6, mapp. 188, are 52,60, risaia stabile, R.D. 86.790, R.A. 52.600;
- Foglio 6, mapp. 189, are 80,80, risaia stabile, R.D. 132.990, R.A. 80.600;
- Foglio 6, . 194, are 36,80, risaia stabile, R.D. 160.720, R.A. 36.800;
- Foglio 6, mapp. 195, are 48,40, risaia stabile, R.D. 79.860, R.A. 48.400;
- Foglio 6, mapp. 196, are 48,50, risaia stabile, R.D. 80.190, R.A. 48.600;
- Foglio 6, mapp. 197, are 42,80, risaia stabile, R.D. 70.620, R.A. 42.600;
- Foglio 6, mapp. 198, are 39,20, risaia stabile, R.D. 64.680, R.A. 39.200;
- Foglio 6, mapp. 199, are 25,20, risaia stabile, R.D. 41.580, R.A. 25.200;
- Foglio 6, mapp. 200, are 46,00, risaia stabile, R.D. 75.900, R.A. 46.000;
- Foglio 6, mapp. 201, are 42,40, risaia stabile, R.D. 69.960, R.A. 42.400;
- Foglio 6, mapp. 202, are 38,40, risaia stabile, R.D. R.A. 38.400;
- Foglio 6, mapp. 203, are 43,00, risaia stabile, R.D. 70.950, R.A. 43.000;
- Foglio 6, mapp. 204, are 62,40, risaia stabile, R.D. 102.960, R.A. 62.400;
- Foglio 6, mapp. 205, are 36,40, risaia stabile, R.D. 60.060, R.A. 36.400;
- Foglio 6, mapp. 206, are 36,40, risaia stabile, R.D. 60.060, R.A. 36.400;
- Foglio 6, mapp. 224, are 27,00, risaia stabile, R.D. 44.550, R.A. 27.000;
- Foglio 8, mapp. 136, are 91,40, seminativo irriguo, R.D. 109.680, R.A. 100.540;
- Foglio 8, mapp. 137, are 84,80, seminativo irriguo, R.D. 101.520, R.A. 93.060;
- Foglio 8, mapp. 138, are 57,80, seminativo irriguo, R.D. 69.360, R.A. 63.;
- Foglio 8, mapp. 41, are 21,50, seminativo irriguo, R.D. 38.700, R.A. 27.950;
- Foglio 10, mapp. 48, are 57,00, seminativo irriguo, R.D. 74.100, R.A. 68.400;
- Foglio 10, mapp. 49, are 28,90, seminativo irriguo, R.D. 37.570, R.A. 34.680;
- Foglio 10, mapp. 50, are 37,30, seminativo irriguo, R.D. 48.490, R.A. 44.760;
- Foglio 10, mapp. 51, are 25,80, seminativo irriguo, R.D. 33.260, R.A. 30.720;
- Foglio 10, mapp. 52, are 76,80, seminativo irriguo, R.D. 99.970, R.A. 92.280;
- Foglio 10, mapp. 69, are 32,20, seminativo irriguo, R.D. 41.860, R.A. 0;
- Foglio 10, mapp. 70, are 10,40, seminativo irriguo, R.D. 13.520, R.A. 12.480;
- Foglio 10, mapp. 121, are 56,50, seminativo irriguo, R.D. 73.450, R.A. 67.800;
- Foglio 10, mapp. 122, are 50,90, seminativo irriguo, R.D. 66.170, R.A. 61.080;
- Foglio 10, mapp. 123, are 66,00, seminativo irriguo, R.D. R.A. 61.600;
- Foglio 10, mapp. 204, are 26,60, seminativo irriguo, R.D. 37.570, R.A. 34.680;
- Foglio 10, mapp. 205, are 28,90, seminativo irriguo, R.D. 37.570, R.A. 34.680;
- Foglio 10, mapp. 206, are 29,00, seminativo irriguo, R.D. 37.700, R.A. 34.800;
- Foglio 11, mapp. 8, are 29,10, seminativo irriguo, R.D. 50.580, R.A. 36.530;
- Foglio 11, mapp. 10, are 22,70, seminativo irriguo, R. 40.860, . 29.510;
- Foglio 11, mapp. 32, are 27,10, seminativo irriguo, R.D. 48.780, R.A. 35.230;
- Foglio 11, mapp. 33, are 1,30, bosco ceduo, R.D. 455, R.A. 117;
- Foglio 11, mapp. 34, are 2,30, bosco ceduo, R.D. 805, R.A. 207;
- Foglio 11, mapp. 35, are 39,60, seminativo irriguo, R.D. 71.280, R.A. 51.480;
- Foglio 11, mapp. , are 5,30, pascolo, R.D. 1.050, R.A. ;
- Foglio 11, mapp. 38, are 30,00, seminativo irriguo, R.D. 39.000, R.A. 36.000;
- Foglio 11, mapp. , are 4,40, pascolo, R.D. 13.520, R.A. 12.480;
- Foglio 11, mapp. 40, are 12,40, seminativo irriguo, R.D. 13.520, R.A. 12.480;
- Foglio 11, mapp. 60, are 27,80, pascolo, R.D. 5.560, R.A. 1.390;
- Foglio 11, mapp. 100, are 14,80, seminativo irriguo, R.D. 19.240, R.A. 16.280;
- Foglio 11, mapp. 115, are 32,20, seminativo irriguo, R.D. 41.860, R.A. 38.640;
- Foglio 11, mapp. 159, are 32,80, seminativo irriguo, R.D. 59.040, R.A. 42.640;
- Foglio 11, mapp. 160, are 46,00, seminativo irriguo, . 82.800, R.A. 59.800;
- Foglio 11, mapp. 243, are 8,60, seminativo irriguo, R.D. 11.180, R.A. 10.320;
- Foglio 11, mapp. 246, are 11,80, seminativo irriguo, . 15.340, R.A. 14.160;
- Foglio 13, mapp. 113, are 14,00, seminativo irriguo, R.D. 25.200, R.A. 18.200;
- Foglio 13, mapp. 142, are 48,30, seminativo irriguo, R.D. 86.940, R.A. 62.790;
- Foglio 13, mapp. 170, are 85,30, seminativo irriguo, R.D. 110.890, R.A. 102.360;
- Foglio 13, mapp. 177, are 67,90, seminativo irriguo, R.D. 88.270, R.A. 81.480;
- Foglio 13, mapp. 189, are 25,30, seminativo irriguo, R.D. 32.890, R.A. 30.360;
- Foglio 13, mapp. , are 9,90, seminativo irriguo, R.D. 13.860, R.A. 11.880;
- Foglio 14, mapp. 107, are 17,40, seminativo irriguo, R.D. 34.800, R.A. 22.620;
- Foglio 14, mapp. 136, are 27,28, seminativo irriguo, R.D. 55.600, R.A. 38.140;
- Foglio 14, mapp. 143, are 40,80, risaia stabile, R.D. 95.680, R.A. 48.960;
- Foglio 14, mapp. 398, are 6,80, seminativo irriguo, R.D. 12.920, R.A. 8.840;

Partita 2140 N.C.T. del Comune di Tricerro, con identificativi:
- Foglio 10, mapp. 129, are 57,90, seminativo irriguo, R.D. 75.270, R.A. 69.480;
- Foglio 10, mapp. 130, are 57,90, seminativo irriguo, R.D. 75.270, R.A. 69.480;
- Foglio 10, mapp. 131, HA 1.15.70, seminativo irriguo, R.D. 150.410, R.A. 138.840;

B) Terreni in Comune di Tricerro in proprietà di Tomasino Remo per l'intero
N.C.T. Comune di Tricerro con identificativi:
- Foglio 13, mapp. 171, are 70,40, seminativo irriguo, R.D. 91.520, R.A. 84.480;
- Foglio 14, mapp. , are 33,70, seminativo irriguo, R.D. 80.880, R.A. 43.810;

Partita 2106 N.C.T. del Comune di Tricerro con identificativi:
- Foglio , mapp. 14, are 3,60, ceduo, R.D. 1.260, R.A. 324;
- Foglio 9, mapp. 15, are 69,20, seminativo irriguo, . 124.560, R.A. 89.980;

C) Terreni in Comune di Tricerro in proprietà di Tomasino Gianna per l'intero
Partita 2088 N.C.T. del Comune di Tricerro con identificativi:
- Foglio 6, mapp. 33, are 48,90, risaia stabile, R.D. 80.520, R.A. 48.800;

Partita 2111 N.C.T. Comune di Tricerro con identificativi:
- Foglio 9, mapp. 34, HA 1.94.20, seminativo irriguo, R.D. 349.560, R.A.
- Foglio 11, mapp. 112, are 54,90, seminativo irriguo, R.D. 71.370, R.A. 65.880;

LOTTO SESTO
Terreni nel Comune di Trino Vercellese in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno, ed in proprietà di Tomasino Gianna per l'intero.
Dati catastali degli immobili pignorati
A) Terreni in Comune di Trino Vercellese in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.
- Partita N.C.T. Comune di Trino Vercellese con identificativi:
- Foglio 42, mapp. 69, are 68,90, risaia stabile, R.D. 130.910, R.A. 79.235;
- Foglio 42, , mapp. 188, are 19,40, seminativo irriguo, R.D. 29.100, R.A. 22.310;
Terreni in Comune di Trino Vercellese in proprietà di Tomasino Gianna per l'intero.
- Partita N.C.T. del Comune di Trino Vercellese con identificativi:
- Foglio 54, mapp. 72, are 18,00, seminativo irriguo, R.D. 23.400, R.A. 19.800;
- Foglio 54, mapp. 73, are 58,70, seminativo irriguo, R.D. 76.310, R.A. 64.570;

LOTTO SETTIMO
Fabbricato nel Comune di Trino Vercellese in proprietà di Ranaboldo Vittorina per l'intero.
Dati catastali dell'immobile pignorato
- Partita 770 N.C.E.U. del Comune di Trino Vercellese identificativi:
- Foglio 69, mapp. 1123-1879-1880, via Palestro n. 10, piano T - 1 - 2, cat. A/4, 1, vani 5,5, R.C. 368.500.
Tali identificativi sono stati variati con modello 44 presentato all'U.T.E. di Vercelli in data 14.11.1987 n. 11493 ed andranno ad essere individuati nel seguente
- Foglio 69 Num. 1123, via Palestro n. 10, Piano T - 1 - 2, con categoria, classe, consistenza e rendita in accertamento da parte dell'U.T.E.

La vendita avrà luogo alle seguenti
1) Gli immobili saranno posti all'incanto in lotti;
prezzo base 1° lotto: L. 370.000.000
offerte minime in aumento L. 4.000.000,
prezzo base 2° lotto: L. .000
offerte minime in aumento L. 4.000.000,
prezzo 3° lotto: L.
offerte aumento 2.000.000;
prezzo base 4° lotto: L. 350.000.000
offerte minime in aumento L. 4.000.000;
prezzo base 5° lotto: L. 910.000.000
offerte minime in aumento L.
prezzo lotto: L. 39.000.000
offerte minime in aumento L. 2.000
prezzo 7° lotto: L. 95.000.000
offerte minime in aumento L. 2.000.000;

2) Per partecipare all'incanto ogni offerente deposiare, entro le ore 12 giorno non festivo precedente l'incanto domanda in carta legale e n. 2 assegni circolari non trasferibili intestati a «Cassiere Provinciale PP.TT. di Vercelli con il del Controllore» di importo pari al 10% ed prezzo base rispettivamente a titolo di cauzione e anticipo spese.

3) L'aggiudicatario entro giorni dall'incanto dovrà versare il dedotto quanto già versato a titolo di mediante deposito in Cancelleria di assegno circolare trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Vercelli con il Controllore».

4) Ogni spesa inerente alla vendita ed al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari
Vercelli, 5 maggio 1994

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
d.ssa Manuela Trompetto

Riscaldamento pulito, si affacciano nuove soluzioni per abbattere lo smog

Nel bruciatore semi vegetali

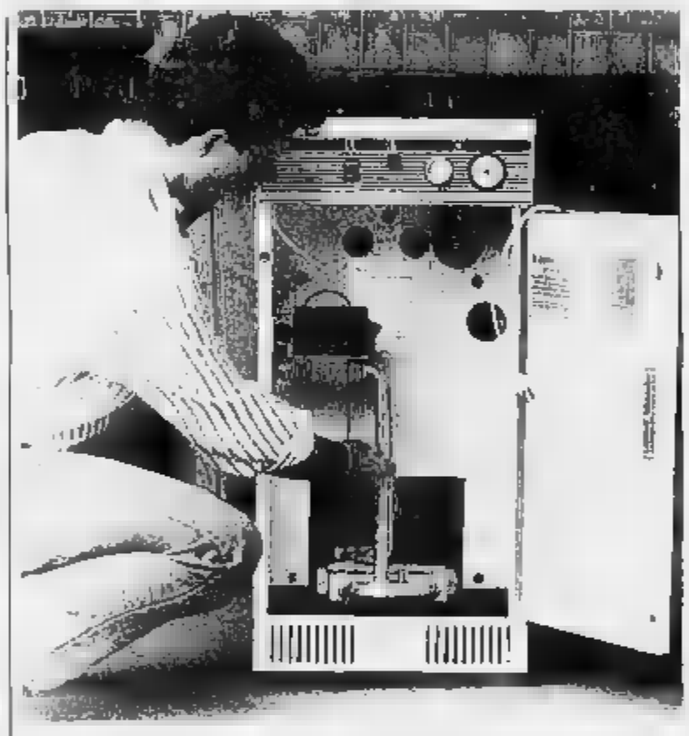
E' stato messo a punto un gasolio ecologico che costa quanto l'altro e può essere usato per ogni tipo di caldaia, con piccole modifiche. In commercio anche oli di soia e colza

BIELLA. Al primo di [illegible] scatterà l'operazione «Caldaie pulite». Privati, industrie, impianti autonomi e [illegible] condominio, dovranno avere un «libretto di centrale», una sorta [illegible] carta di identità dove verranno segnati i controlli annuali che [illegible] legge richiede al fine di evitare inutili sprechi di combustibile e rischi.

«Il provvedimento prevede sanzioni salate per chi non si mette subito in regola - spiega Gianni Caro, titolare della Johannes -. Si arriva anche a pagare contravvenzioni di cinque milioni per non aver osservato una "buona regola" che di solito chi possiede una caldaia, dovrebbe già [illegible]. Far controllare l'impianto una volta l'anno è normale routine per essere sicuri che tutto funzioni regolarmente, quindi le nuove disposizioni non sono poi così eccezionali da mettere in pratica».

Per essere in regola con l'operazione «Caldaie pulite», voluta dal ministero dell'Ambiente in collaborazione [illegible] l'Enea, è perciò sufficiente un semplice controllo: si va da [illegible] a tre ore di lavoro, a seconda delle dimensioni dell'impianto a tariffe fisse, imposte dallo stesso Ministero. Con un controllo annuale, ai cittadini sarà garantito risparmio energetico e sicurezza, [illegible] modo per salvaguardare anche l'ambiente che di giorno [illegible] giorno diventa sempre più prezio[illegible].

Non [illegible] [illegible] oggi [illegible] ricer[illegible] ecologica è sempre più attiva e approfondita. Alcuni anni fa erano stati messi in commercio i rivoluzionari pannelli solari, energia pulita che godeva un-



che [illegible] agevolazioni da parte dello Stato.

Prosegue Caro: «Erano stati istituiti finanziamenti, contributi [illegible] fondo perduto fino al trenta per cento, per chi decideva di riscaldare ambienti domestici e acqua con l'aiuto [illegible] sole. Ora queste agevolazioni si sono esaurite, [illegible] nel frattempo è stata messa in commercio un'altra novità: si tratta del gasolio ecologico, [illegible] elemento ricavato da semi vegetali».

Il gasolio ecologico (costa quanto l'altro), sporca meno del suo antenato, non è soggetto ad imposta di fabbricazione e può essere utilizzato su qualsiasi tipo di caldaia; unica condizione è quella di apportare qualche semplice modifica all'impianto [illegible] riscaldamento, poi, prima che questo venga rifornito del nuovo carburante, il serbatoio deve essere svuotato e lavato.

«Nel Biellese la tendenza a scegliere combustibile derivante da oli vegetali c'è già da oltre un [illegible] - spiegano dagli uffici della Mercantino Angelo -. Si tratte di derivati da semi [illegible] colza, girasole e soia che garanti[illegible] un funzionamento del tutto simile a quello del gasolio con il vantaggio di essere [illegible] riale ecologico. Questo combustibile è del tutto privo di zolfo, non produce anidride solforosa, uno dei principali elementi responsabili delle piogge acide, inoltre [illegible] influisce sul tanto temuto "effetto serra"».

La quantità di anidride carbonica rilasciata nell'atmosfe[illegible] durante la fase di combustio[illegible] di questo nuovo gasolio [illegible]logico, coincide infatti con quella [illegible] durante [illegible] crescita dalle piante da cui vengono poi estratti gli stessi oli vegetali. Così l'accumulo di «Co2» nell'atmosfera, principale causa dell'«effetto serra», viene azzerato. Così nelle scuole come nei condomini, in alberghi, palazzi e industrie, localizzate soprattutto in località dove il controllo dell'aria è fondamentale per la qualità della vita, il gasolio vegetale potrebbe rappresentarne un'ottima soluzio[illegible] per la salvaguardia dell'ambiente.

«Commercializziamo questo combustibile già dall'ottobre scorso; la nostra clientela è molto soddisfatta, le caldaie sono pulite ed il riscaldamento è "intelligente" - commenta Gio[illegible] Boglietti, titolare della Boglietti Grato -. Per oltre cinquant'anni abbiamo venduto legna, ma oggi [illegible] è più richiesta e ha dei costi esorbitanti. Eccetto il legno bianco, quello del frassino e della robinia per citarne alcuni, ci [illegible] perfino qualità inquinanti. Se si vuole rispettare l'ambiente, il gasolio vegetale, è il migliore».

(p. g.)

PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

AUTOTRASPORTI

MERCANDINO ANGELO

S.N.C. DI ADRIANO ED ENZO MERCANDINO

GASOLIO - OLIO COMBUSTIBILE
IMBOTTIGLIAMENTO KEROSENE

Via Brignana, 12 - Tel. 015 2522207 - Fax 015 31786

BIELLA

Joannes

JOANNES

[illegible] DI
GIANNI CARO

BRUCIATORI DI GASOLIO
NAFTA - GAS
IMPIANTI SOLARI

POMPE DI CALORE
CONDIZIONATORI
CALDAIE MURALI

CALDAIE A LEGNA

GATTINARA

C.so Vercelli, [illegible] - Tel. (0163) 833.377 - Fax. (0163) 826.477

ELIO QUERCIOTTI

IDROSANITARI - RISCALDAMENTO - PIASTRELLE

GATTINARA

distributore [illegible] marchio
IMMERGAS

Consulenza e preventivi per:
Impianti idrosanitari
Riscaldamento
Arredobagno

distributore [illegible] marchio
Vaillant

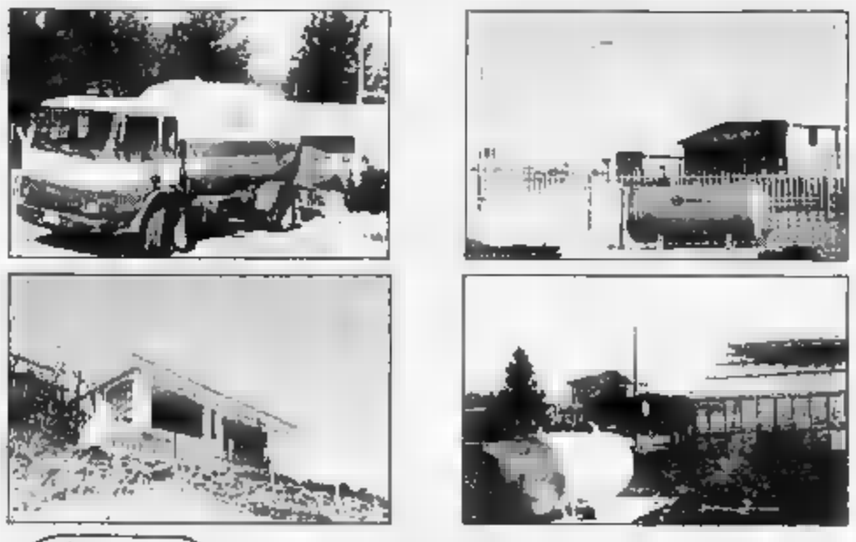
Via V. Veneto, 33 (angolo Viale Stazione) Tel. (0163) 83.34.26 - Fax (0163) 83.14.60

Uniongas

Un rapido servizio per la distribuzione del G.P.L. in serbatoi fissi da lt. 990 - 1800 - 3000 - 5000

CON CESSIONI ANCHE IN USO GRATUITO

PER L'INDUSTRIA e LABORATORI ARTIGIANI
[illegible] ALBERGHI RISTORANTI e COMUNITA'
PER [illegible] CENTRALIZZATI IN CAMPEGGI
PER L'AGRICOLTURA - ESSICATOI - [illegible] - ALLEVAMENTI - PIRODISERBO
[illegible] USO DOMESTICO e RISCALDAMENTO OFFICINE - CAPANNONI - VILLE - CONDOMINI



Uniongas C.so M. Buozzi 81 - [illegible] BESIA (Vc) Tel. 0163/459.721
Via Provinciale 83 - VIVERONE (Vc) Tel. 0161/987.248

Inoltre l'Uniongas con provata esperienza propone la gasificazione centralizzata di Comuni, Frazioni e rioni [illegible] bassissimi costi di allacciamento e gestione.

Per informazioni interpellate il nostro UFFICIO TECNICO UNIONGAS Tel. 0163/459.290

G.BOGLIETTI

COMMERCIO PRODOTTI PER
RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE
AUTOTRASPORTI - SCAVI
GASOLIO MINERALE E VEGETALE

Sede: BIELLA
Via Piacenza, 1
Tel. 015 402103

Dep.: PONDERANO
Via Cerrione, 10
Tel. 015 542036 - 542059

Grandi appuntamenti con la musica italiana a Castellengo di Cossato e a Livorno Ferraris

Un'estate rock con Nomadi e Stadio

La leggendaria band emiliana porta nel Biellese (lunedì 27) i suoi vecchi successi: da «Dio è morto» a «Io vagabondo». Prima tappa in provincia, a sorpresa, per il gruppo supporter di Dalla e Venditti (il 2 luglio)

VERCELLI. L'estate porta concerti di grande rock in provincia. Due date prestigiose per l'esordio di stagione: gli «storici» Nomadi, in cartellone lunedì 27 giugno nella frazione cossatese di Castellengo (al campo sportivo). E ancora sul campo sportivo, ma a Livorno Ferraris, la notte di sabato 2 luglio arrivano gli Stadio.

Per la band emiliana, ormai entrata nella leggenda del rock europeo, è un gradito ritorno in provincia di Vercelli, dopo il concerto settembrino dell'anno scorso a Borgosesia. Per gli Stadio, gruppo già supporter di Lucio Dalla, Ron e Venditti, è un esordio a grande sorpresa.

L'occasione di ospitare i Nomadi, per il piccolo centro (un pugno di case sulla statale da Cossato per Vercelli) è la Festa patronale. Il gruppo sta compiendo un lungo tour che solo tra maggio e giugno ha visto i suoi componenti sul palco per circa 40 date: dalla Sardegna alla Svizzera, dalla Puglia al Veneto. La «nomadimania» sta vivendo un momento aureo, e alla fine di aprile, per l'annuale raduno dei Fans Club a Roma, sono stati organizzati treni speciali da tutta Italia. La febbre per le sonorità nomadiane sta crescendo, e non solo nel nome del compianto Augusto Daolio, cui è stato dedicato, proprio durante il meeting nella Capitale, il secondo «tributo in musica». Anche altre band stanno adottando repertori fatti esclusivamente di «cover» vecchie e nuove del complesso. Ad esempio in provincia, venerdì scorso, il gruppo dei Cubo ha tenuto un concerto solo con musica dei Nomadi, nel rione vercellese dei Cappuccini.

Tra le ultime realizzazioni discografiche di Beppo Carletti (tastiere), Daniele Campani (batteria), Cico Falzone (chitarra), Elisa Minari (basso), Francesco Gualerzi (voce, sax) e Danilo Sacco (voce, chitarra), cioè i Nomadi, c'è l'album live «Ma che film è la vita», che riprende il classico repertorio con arrangiamenti rimodernati: da «Dio è morto» ad «Auschwitz», da «Io vagabondo» a «Gli aironi neri», fino a «Primavera di Praga». Ora è in circolazione il nuovo lavoro, che rappresenta forse una svolta definitiva del gruppo: «L'ultima onda».

Ancora grande rock italiano con gli Stadio, che hanno preso il volo decollando verso uno stile particolare. «Generazione di fenomeni», «Acqua e sapone» scritta per loro da Vasco il Balsco, «Chiedi chi erano i Beatles» sono ormai diventati dei classici del panorama della rock-music tricolore. Fanno parte della band, che vedremo sul campo sportivo di Livorno Ferraris il 2 luglio, Gaetano Curreri (voce e tastiere), Andrea Fornili (chitarra), Roberto Drovandi (basso) e Giovanni Pezzoli (batteria). In aggiunta, i fiati di Maurizio Piancastelli, Sandro Comini e Paride Sforza. E ancora, alla chitarra e alle tastiere, Roberto Guarino e Aldo Fedele.

Giovanni Barberis

I Nomadi, orfani dell'indimenticato cantante Augusto Daolio, suonano lunedì 27 al campo sportivo di Castellengo

A Biella

Questa sera ecco i Nexus

BIELLA. In cartellone, l'ultimo concerto della stagione del Jazz Club. Questa sera verso le 21,30 chiuderanno la rassegna '93/'94 i «Nexus» un quartetto apprezzato, di spessore internazionale, composto da Daniele Cavallanti al sax, Giancarlo Schiaffini al trombone e tuba, Daniele Patumi al basso e Tiziano Tononi alla batteria.

Per questo ultimo recital il sodalizio musicale di palazzo Cisterna, ha voluto invitare ancora una formazione importante che saprà regalare al pubblico ed agli affezionati del Piazzo, un'atmosfera diametralmente opposta da quella assaporata durante il precendente concerto tutto improntato sul dixieland. Il gruppo protagonista di oggi rappresenta infatti l'avanguardia storica del jazz moderno e della ricerca. Si tratta infatti di una delle prime band italiane che si sono dedicate a questo genere e che, come autentici pionieri, per primi sono riusciti ad esportare ad alto livello la loro musica in tutta Europa. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

I saggi di musica e danza

A partire da questa sera, sono numerosi gli appuntamenti con i saggi di fine anno. All'Odeon, alle 21, vanno in scena gli allievi della scuola di danza «Arabesque». Domani, invece, sempre nel teatro di via Torino, le luci della ribalta si riaccendono alle 21,15, per la seconda parte di «Pro Art on stage», dedicata alle sezioni musicali. Ed è ancora musica al Verdi di Candelo, dove la neonata associazione «Cultura insieme» presenta alle 21 i ragazzi del «Laboratorio di musica creativa», in concerto diretti da Gian Piero Pramaggiore.

COSSATO

Concerti rock in birreria

Proseguono al Gazebo gli appuntamenti con la musica dal vivo. Per questo fine settimana, i concerti in cartellone sono due. Venerdì sera tocca agli «Arbus & the Frogs» animare il pubblico del noto locale cossatese, con la musica degli Anni Cinquanta e il sound più attuale della West Coast californiana. Sabato tornano invece i «Rock lines», veri professionisti del country-rock e del rock-blues: dai Credence a Clapton.

CAVAGLIA'

La rassegna di cori per bambini

Proseguono i festeggiamenti dell'istituto La Marmora, con la Rassegna internazionale biellese di cori di bambini. Si tratta di una serie di esibizioni che si alterneranno per tutto il fine settimana, a partire da venerdì sera. Il coro ungherese «Gaudete» sarà a Cavaglià nella chiesa di San Michele. Lo stesso giorno, a Mezzana Mortigliengo, sarà ospite in San Bartolomeo il coro della Radio slovacca, mentre a Camburzano, a San Martino, sono di turno i bambini bulgari del «Bodra Smiana». Alle 21.

VARALLO

I corsi del «Cispma»

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni ai corsi di musica antica, organizzati dal Centro studi piemontese «Cispma». Le lezioni si svolgeranno a Varallo dal 4 al 16 luglio. Per informazioni si può telefonare allo 0163-51280.

GIOCHIAMO AL LOTTO

ULTIMI ESTRATTI

BARI	23	21	39	45	54
	56	50	50	43	42
CAGLIARI	16	14	70	39	35
	88	84	63	62	58
FIRENZE	3	51	42	41	47
	116	71	63	57	54
GENOVA	4	3	80	36	13
	88	71	51	48	44
MILANO	23	62	57	5	38
	75	60	55	55	51
NAPOLI	30	50	37	19	36
	91	66	64	62	58
PALERMO	58	10	31	17	33
	75	61	57	56	55
ROMA	87	7	32	68	60
	82	59	52	51	49
TORINO	18	35	68	87	41
	94	89	69	67	62
VENEZIA	43	7	36	83	61
	61	59	50	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
47-6; 47-90; 47-31; 47-26; 47-36; 47-15; 47-72; 47-7; 47-10; 47-59; 47-40; 47-46; 47-75; 47-28; 47-52; 47-34; 47-13; 47-36; 47-77; 47-8; 47-57; 47-37; 47-43; 47-63; 47-20; 47-50; 47-14; 47-11; 47-84; 47-62.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 26 (6); Genova 25 (1); Milano 51 (1); Napoli 19 (5); Palermo 47 (6); Roma 79 (1); Torino 13 (1); Venezia 5 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari
23-41; 23-51; 23-32; 53-71; 53-81; 23-62; 23-72; 23-74; 53-42; 53-44; 23-24; 23-16; 23-26; 53-54; 53-46; 23-56; 23-79; 23-59; 53-19; 53-29; 23-71; 23-81; 53-41; 53-51; 53-32; 23-42; 23-44; 53-62; 53-72; 53-74; 23-54; 23-46; 53-24; 53-16; 53-26; 23-19; 23-29; 53-56; 53-79; 53-59.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
5 - 15 - 25; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 75; 5 - 15 - 35; 5 - 25 - 75; 5 - 45 - 85; 5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 5 - 55 - 65; 5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75; 5 - 15 - 65; 5 - 35 - 55; 5 - 55 - 85; 5 - 15 - 75; 5 - 35 - 65; 5 - 65 - 75; 5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 65 - 85; 5 - 25 - 35; 5 - 35 - 85; 5 - 75 - 85; 5 - 25 - 45; 5 - 45 - 55; 15 - 25 - 35; 5 - 25 - 55; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 45.

Vincite. A Genova con i pronostici della scorsa settimana è uscito il 20.

COMBINAZIONI ESTRATTI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	1	31	22	18	0	26	15	16	14
VERTIBILI	27	46	19	3	27	0	7	4	1	19
CADENZE	4	0	1	5	5	0	3	6	2	3
	34	55	54	78	52	34	37	39	46	38
FIGURE	3	3	1	7	5	3	4	1	9	5
	39	40	23	22	23	19	40	13	49	35
DECINE	51	11	41	1	21	61	31	61	61	61
	22	32	38	23	43	28	44	15	31	47

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo L. 69.833
L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informaspettacolo L. 69.833
Lire 10.000

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo L. 69.833
Lire 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo L. 69.833
Lire 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 219.378

Teatro Barbieri — Nell'ambito del «Terzo concorso provinciale teatrale» la Compagnia Teatrale «Attori per ridere» di Sant'Antonino di Saluggia in **Desideri** di S. Nicolone ed il Gruppo Teatrale «Attori in simposio» di Vercelli in **Lupi!alu Vincent non c'è** di L. Bertucci
Via Parini 1
Ore 21,15.
Ingr. 10.000 o con tessera abbonamento

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 8000/6000

SAN GERMANO
Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 9000/6000

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Chinese Kamasutra**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di Chang Lee Sun, con Giorgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Odeon — Alle ore 21 Saggio di danza degli allievi della scuola **L'Arabesque** diretta dalla signora Paola Olivero
Inf. tel. (015) 22.736
Or.:
Lire 10.000

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 22.696

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.69.27
Lire 10.000/7000

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo solo**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, Sala 1: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Senza pelle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 17,30; 21.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cyborg 2**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La valle del peccato**. Or.: 15,20; 18,30; 21,45.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Geronimo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Film blanco**. Or.: 16; 19,20; 22,30. **Film blu**. Or.: 17,35; 20,50.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Occhi per sentire**. Or.: 20,30; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il giardino segreto**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **La traviata a Beverly Hills**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La Cenerentola** di Gioacchino Rossini (Turno A). Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Jennifer Larmore, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Virgulio Danza '94. Biglietteria: 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Tarenzi show**, varietà
0,45 **Dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
21,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Bella Italia**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Il ritorno dell'uomo invisibile**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Calcio AS**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany & Cecil**, cartoni
20,30 **Molto onorevole ministro**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Strega o madonna**, varietà
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte italiana**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg-Questa Italia**
20,30 **Rosa de lejos**, teleromanza
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Adorabili creature**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Skazzacke mania**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg4 solo 24 ore**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Stick plotoni d'assalto**, film
22,30 **Skyway6**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Estate a scoquadro**
20,30 **Accusa: violenza carnale**, film
22 — **Reporter italiano: «Irak: urla dal silenzio»**
22,30 **Pink pink**
23 — **Fatal temptation**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Squal tel che ne pensa?**
21,45 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,55 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Kingston dossier paura**
22,30 **Gemme e diamanti del Cremlino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Pallacorda**
22,15 **Business news**

G.R.P.
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti**
22 — **Gastone Phebus**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Due uomini e una dote**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Stryche force**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Film**
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione nella**
23 — **T.H.E. Cat**, telefilm
23,30 **News edizione nella**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
«COSA SI DICE DI QUEL FILM»: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 08 0910 (lire 952 al minuto + iva)
«COME FARE I DOCUMENTI» senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 08 0921 (lire 952 al minuto + iva)
«COME CUCINARE SANO»: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 08 0908 (lire 952 al minuto + iva)

FINANZIAMENTI
dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti
MUTUI
per acquisto - ristrutturazione - liquidità
Tel. 0321 455827 / 459150

Concorso

cerreto più

ABBIGLIAMENTO

Compra...
e vinci una Punto!

un'estate BOOM

AUT. MIN. RICHIESTA

CERRETO CASTELLO CERRETO PIÙ: Via Q. Sella, 9

Nella foto di Greppi Artico ha appena colpito di testa il pallone che regala alla Pro l'ottavo scudetto e a fianco la gioia dei giocatori bianchi per il gol

Artico: tre mesi d'assenza, il rientro e il gol al 90'

E il «piccolo Baggio» ha sconfitto la sfortuna

VERCELLI. Entrare dopo tre mesi di assenza per un'operazione al menisco e segnare al 90', di testa oltretutto, il gol che vale lo scudetto: sembra una favola ed invece è accaduto a Fabio Artico, 20 anni e mezzo, talento e fantasista di questa magnifica Pro. Ma è anche la rivincita su una sfortuna che pareva non voler mai abbandonare il «Baggio» vercellese, giocatore dalle grandi potenzialità, destinato a dimostrare la sua bravura pure in C2.

Artico, se un rientro deve essere fantastico, questo lo è stato

«Sì, fantastico è la parola giusta. Sono tornato ad indossare la maglia bianca e al 90' ho realizzato il gol decisivo per conquistare il titolo di Campione d'Italia. Perchè anche questo è uno scudetto. Mai l'avrei immaginato».

Eppure un paio di mesi fa, poco prima dell'intervento chirurgico in un'intervista a «La Stampa» lei aveva detto: «I miei compagni conquisteranno la C2 senza di me; ma nelle finali scudetto voglio dare il mio contributo. Possiamo vincerlo».

«Sono stato un buon profeta. Però speravo di rientrare prima, ma il recupero dopo l'operazione è stato più lento del previsto. Il mister ha preferito andare con i piedi di piombo ed ha fatto benissimo».

Sapeva di giocare con il Giulianova?

«In settimana se ne era parlato. Caligaris mi aveva preannunciato che mi avrebbe portato in panchina. In caso di necessità sarei entrato nella ripresa, anche perchè non si poteva rischiare, visto che la mia autonomia al momento è limitata».

Poi il gol al '90, quando in pochi ci credevano ancora...

«Francamente mi pareva una partita destinata. Quando a una manciata dalla fine mi sono visto anticipare proprio al momento del tiro in piena area da un recupero miracoloso di un difensore del Giulianova mi sono detto "Accidentaccio, qui non segniamo più". Poi Tonin è sceso sulla destra e lì ho sperato che riuscisse a crossare corto e basso. Così ha fatto e su quel pallone mi sono avventato con tutta la forza. "Se riesco ad anticipare il difensore..." ho pensato in una frazione di secondo. Un attimo dopo la palla era in fondo alla rete. In quel momento ho provato una gioia indescrivibile, per il nostro straordinario pubblico, per i miei compagni, per la società, per me. E' proprio bello vincere ed io a questo scudetto tenevo in modo particolare. Lo avevo vissuto dall'esterno: la Pro andava a avanti e mi spiaceva non poter dare il mio contributo».

Come ha vissuto questi tre mesi di assenza? Ha attraversato qualche periodo difficile?

«No, sono rimasto sempre sereno anche perchè la società e i compagni mi sono stati vicinissimi. Mi era già fatto la ossatura con i due anni di forzata inattività per le operazioni al ginocchio».

Guardiamo al futuro. Resterà alla Pro?

«Credo proprio di sì. Con la società devo ancora affrontare il discorso concretamente. Se ne era parlato qualche tempo fa ma senza entrare nei particolari. Comunque non ci sono problemi di alcun tipo. Io sono contentissimo di restare a Vercelli dove mi trovo benissimo. Che cosa potrei pretendere di più: abbiamo centrato la C2 e lo scudetto dal Cnd. Chi l'avrebbe immaginato ad agosto?». (r. eyn.)

PRO & CONTRO

La profezia della signora e l'esorcismo di Artico

SE è vero che le vittorie più sofferte sono anche le più belle, è senz'altro bellissima questa che riporta - settant'anni dopo - lo scudetto sulle bianche casacche.

E' uno scudetto che forse - senza presunzione - nobilita l'albo d'oro della manifestazione più di quanto arricchisca la nostra bacheca; ma è in ogni caso un alloro che premia la squadra che maggiormente sembra volerlo.

Anche la città lo vuole, e lo saluta con la passione che conosciamo al termine di una partita che davvero non concede respiro.

E' brillante la partenza dei bianchi, che colgono la difesa ospite impreparata ma sprecano in pochi minuti tre grosse occasioni.

Passato indenne il brutto quarto d'ora, a poco a poco il Giulianova fa valere il proprio miglior assetto a centrocampo dove i bianchi pagano la scarsa vena di Col, reggendo il confronto grazie all'ennesima straordinaria prova del sergente Cervatino.

Tocca comunque a Beccari in questa fase salvaguardare il pareggio con quattro autentiche prodezze; poi i nostri decidono di agguantare col cuore quello che non riescono a raggiungere attraverso il gioco.

Weffort si procaccia un rigore ma ci precipita nello sconforto servendolo su un vassoio al bravo Merletti (non vacilla solo la fede della signora Bramante, mamma di «doc» Franco, che preconizza con esattezza il minuto - ottantanovesimo - del gol prossimo venturo).

Quando gli abruzzesi restano in dieci, si gioca lì ad una porta ma deve proprio arrivare quel penultimo minuto perché ad Artico riesca l'esorcismo contro il sortilegio che sembra ancora una volta negare ai bianchi il trionfo al Robbiano.

Immagini di contorno. Il tifo, sempre corretto. Più organizzato e festoso quello degli abruzzesi, più spontaneo e sofferto quello dei vercellesi che non amano cantare in coro ma ritmano ruggendo l'assalto baionetta in canna degli ultimi minuti.

E ancora: l'applauso interminabile alla fine, gli occhi lucidi di tanti in tribuna, l'emozione controllata del presidente Rossi e dei due Proli.

Ma non è giusto chiudere senza rendere l'onore delle armi ad un avversario più che degno, ed al codazzo di sportivi che lo accompagnano in Piemonte.

Sportivi, davvero: non è da tutti - un attimo solo dopo la delusione atroce - sapersi unire al resto dello stadio per festeggiare il successo altrui.

Ha vinto lo sport: succede talmente di rado, che ricorrere a questa frase fatta è un vero piacere.

Sebi Astuto

LE CURIOSITA'

Battute, scherzi e un mazzo di fiori da portare ad Oropa

Weffort: «Volevo l'ultima rete prima di andarmene... al mare»

Izzo e Storgato ringraziano i tifosi che li hanno incoraggiati per tutti i '90

VERCELLI. Un boato incredibile, ininterrotto: il portiere del Giulianova Merletti, sconsolato, in ginocchio, la palla in fondo alla rete, Artico sepolto dall'abbraccio dei compagni. Per alcuni minuti lo scenario del «Robbiano» ha offerto questo immutabile colpo d'occhio, quasi che pure il tempo si volesse fermare per immortalare il trionfo bianco.

Gli ultimi, interminabili secondi, sono scanditi dai frenetici battiti dei cuori vercellesi. Qualcuno non vuol vedere, altri invitano l'arbitro, peraltro impeccabile, a mettere fine allo stillicidio d'emozioni. E quando Paparesta fischia scoppia il finimondo. In tribuna il team manager Lele Ferrero emula Jairzinho a Mexico '70 inginocchiandosi e gridando, pugni al cielo, la sua irrefrenabile gioia. Nella pelle, per la verità, non sta più nessuno. Persino Silvio Pizia segue, cipiglio umido, lo scudetto delle «sue» bianche casacche.

La festa non s'esaurisce con il match: non c'è premiazione, ma l'abbraccio dei tifosi vale per gli «eroi bianchi» quanto e più di un freddo e distaccato trofeo consegnato d'autorità. Sono trascorsi pochi minuti ma già si respira l'aria dei trionfi storici. «Sì, nel nostro piccolo pensiamo proprio d'aver scritto una pagina leggendaria nella storia della Pro» commenta Caligaris mister C2 e scudetto. Per lui l'omaggio d'un mazzo di fiori che la madre provvederà a portare al Santuario d'Oropa.

Dallo spogliatoio si leva un urlo: «Stacca l'assegno, Proli stacca l'assegno». L'amministratore delegato sorride: «Spero non si parli dei cento milioni soltanto ipotizzati per i vincitori dello scudetto». E giù una gran risata. Le pacche sulle spalle si sprecano. Montebugnoli sprizza felicità: «C2 e scudetto. Cosa vuoi di più». Stanco, stremato Andrea Cervato confessa con un flebile sorriso: «E' finita, meno male. Non ce la farei neppure a disputare un'altra partita».

Claudio Col bomber tricolore ha un cruccio: «Spero che i tifosi mi aiutino a ritrovare la mia auto, una "Golf" bianca che mi è stata rubata giovedì notte». Marco Weffort rischia di far venire un ennesimo tuffo al cuore: «Ci tenevo a far bene, visto che era l'ultima partita. Adesso posso andarmene tranquillo ... al mare, naturalmente». Diavolo d'un Marco-gol. (p. m. f.)

GEMELLAGGIO

Una grande festa di sport: protagonisti i tifosi

Scambio di sciarpe e un augurio «Arrivederci l'anno prossimo in C1 dopo aver sconfitto Novara e Teramo»

VERCELLI. A ben guardare non sembravano davvero una tifoseria sconfitta. Certo, l'amarezza per lo scudetto sfumato all'ultimo istante, quando già si stava assaporando il profumo dello scudetto, dev'essere stata grande. Eppure al termine, ancora choccati dal gol di Artico i fans giallesi si sono uniti agli euforici supporters della Pro per festeggiare lo scudetto. «E' un boccone amaro - commentava un dirigente giallorosso con la sciarpa bianca al collo -, ma non va dimenticato che pure noi abbiamo conquistato la C2 proprio al 90' nel big match di Frosinone. Quel gol di Pugnitopo l'abbiamo ancora negli occhi. Possiamo comprendere il vostro stato d'animo».

Negli spogliatoi si brinda con lo spumante «Magnum» offerto all'andata dal Giulianova: «Comunque sia finita - osserva il presidente abruzzese - è stata un'autentica festa dello sport. Due partite mozzafiato, giocate in maniera impeccabile da entrambe le squadre. Peccato per non aver saputo gestire il "Fadini" il vantaggio di 3-0».

All'uscita fans bicciolani e giallorossi si gemellano: scambi di complimenti reciproci quindi un pensierino incrociato ai cugini di Novara e Teramo. Pugnitopo, Dragone e Briata vengono lungamente invocati dalla tifoseria giallorossa.

I pullman già rombano quando un gruppo di sostenitori chiede un gagliardetto, una bandiera o una sciarpa bianca come ricordo della storica finale. «Li esporremo lungo il ritorno» commentano salutando.

Un ultimo incrociato «Vercelli, Giulianova» quindi l'arrivederci, magari in C1. I giallorossi e i loro sportivissimi tifosi se ne vanno. Ala Pro restano il tricolore e il ricordo d'una magnifica, forse irripetibile, giornata di calcio. (p. m. f.)

Poratelli

BIELLA - Via Mazzini, 8 - Tel. 015 32308

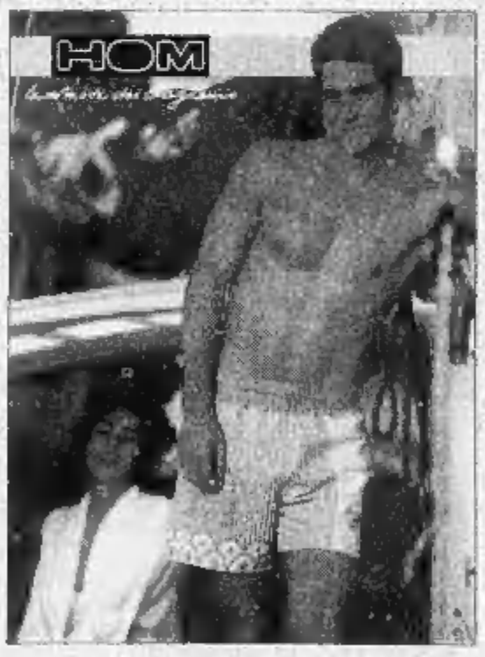
Estate 1994

DONNA

PARAH
OCEANO
ARGENTOVIVO
MALIZIA
BACI RUBATI
OCCHI VERDI
COLE OF CALIFORNIA
TRIUMPH
MIZAR MARE
ARMANI
DOLCE GABBANA

UOMO

E. ZEGNA
ALLEN COX
HOM
ARMANI



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ford

10-20 giugno '94

Ogilvy&Mather

Finalmente il Climatizzatore diventa per tutti

Fiesta Clima

D'estate viaggiare freschi e riposati non è solo un piacere ma soprattutto una grande sicurezza in più. I Concessionari Ford lo sanno bene, per questo vi offrono, dal 10 al 20 giugno, le nuove Fiesta Clima a condizioni irripetibili, una gamma completa a partire dalla giovane Navy fino alla lussuosa Ghia, tutte con climatizzatore di serie. Ecologico, senza gas nocivi per l'ambiente, con funzione di ricircolo d'aria (ideale nel traffico urbano), consente di mantenere all'interno dell'abitacolo la temperatura e l'umidità ideali, assicurando visibilità perfetta in ogni condizione. Le Fiesta Clima, come tutte le Fiesta, sono le uniche ad avere l'Airbag di serie su tutta la gamma insieme ai più importanti sistemi di sicurezza attiva e passiva: abitacolo a guscio indeformabile, barre d'acciaio laterali, cinture con bloccaggio istantaneo, piantone dello sterzo collassabile, sistema FIS antincendio, volante ad assorbimento d'urto, nuova geometria delle sospensioni, sterzo a rapporto variabile, impianto frenante potenziato. Il motore 1.3i a curva di coppia piatta, inoltre, assicura anche a climatizzatore inserito, la riserva di potenza per uscire da eventuali situazioni di emergenza. In un'auto così alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata non possono che essere di serie.

Un esempio?
Fiesta Clima Navy
con Airbag e Climatizzatore
L. 15.970.000
chiavi in mano

Modello		3 porte	5 porte
Clima Navy	1.3i	L. 15.970.000	L. 16.920.000
Clima Cayman Blue	1.3i	L. 16.970.000	L. 17.920.000
Clima Ghia	1.3i	L. 17.570.000	L. 18.520.000

Prezzi chiavi in mano bloccati fino alla consegna concordati con i Concessionari Ford

ATTENZIONE

Airbag passeggero disponibile

Fiesta Clima. Le uniche con Airbag e Climatizzatore di serie.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford

Vieni subito a prenotarle. I prezzi sono validi dal 10 al 20 giugno.

Ford
QUALITA' IN AZIONE